Le audiovideoteche storiche.

LA STAMPA

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

ANNO 132. N. 311. GIOVEDI' 12 NOVEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780040. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.80; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PRONTO L'ATTACCO ALL'IRAQ

DA CLINTON ULTIMO AVVISO A SADDAM

ALTRO che «anatra zoppa», come lo chiamavano fino a qualche giorno fa i suoi nemici. Il presidente Bill Clinton ha intenzione di colpire e con durezza Saddam Hussein.

Vinte le elezioni Clinton ha scelto l'opzione militare contro l'Iraq, dopo che Baghdad ha di nuovo bloccato le ispezioni dell'Onu. Saddam non desidera che i controlli dell'Unscom scoprano le sue fabbriche di armi chimiche, batteriologiche e forse anche atomiche. Ma si trova di fronte ad un'America decisa a farla finita con i giochi babilonesi del dittatore.

Il Pentagono non crede più che la politica del «containment» della potenza militare irachena possa essere esercitata solo attraverso le verifiche dell'Unscom. Gli Sati Uniti sono decisi a sferrare un colpo definitivo, per distruggere gli arsenali e stroncare il «raiss».

I Paesi arabi, soprattutto quelli del Golfo, sono titubanti. Temono che la guerra e l'inevitabile ondata di manifestazioni antiamericane, mettano in pericolo la stabilità dei loro regimi. La Francia e la Russia non condividono l'azione americana. La Cina è contraria. Ma Clinton, che ha davvero ripreso la leadership mondiale (e lo si è visto ieri nel discorso tenuto dinanzi ai veterani al cimitero di Arlington), ha deciso di procedere da solo.

Gli strateghi del Pentagono che stanno concentrando nella zona missili Cruise, aerei invisibili Stealth, navi e portaerei, hanno offerto al Presidente due opzioni. O l'attacco alle installazioni strategiche e alle fabbriche di armi, oppure un devastante bombardamento che coinvolga la zona di Ticrit (il territorio della tribù di Saddam), le caserme della guardia nazionale, le sedi principali delle organizzazioni politiche del regime, le strutture dei servizi segreti.

Nelle prossime ore vedremo quale sarà la scelta. Tocca ai Paesi arabi e alle Nazioni Unite cercare di convincere Saddam. In passato, e sempre in extremis, mentre i piloti già stavano premendo i bottoni dei Cruise, il dittatore ha ceduto. Sarebbe meglio che cedesse anche questa volta.

Carlo Rossella

Riforme, Amato punta all'elezione diretta dei presidenti delle Regioni

D'Alema: parità scolastica, sì

E i vescovi: meno tasse sulla famiglia

ROMA. Sulla parità scolastica i vescovi stiano tranquilli: «E' nel programma di questo governo». Parola di Massimo D'Alema. Dunque si farà, succeda quel che succeda nella maggioranza, e ci sia o no il dissenso, pure ribadito fortemente, da parte dei paleolaicisti del centrosinistra: dai socialisti ai Verdi, ai cossuttiani. L'intenzione del premier è stata ribadita proprio nel giorno in cui due vescovi sono stati ascoltati da una commissione parlamentare, proprio sui temi della famiglia e della scuola. Monsignor Anfossi e monsignor Cocchi hanno ribadito l'importanza che la famiglia sia la «cellula» su cui far leva per tutta la politica sociale e hanno chiesto sgravi fiscali alle famiglie, assegni di maternità alle casalinghe e uno stanziamento per l'attuazione del diritto allo studio in modo che ci sia davvero parità per le famiglie i cui figli fruiscano della scuola statale o non statale.

Sul fronte delle riforme, Amato punta all'elezione diretta dei presidenti delle Regioni.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

L'APPELLO IN PARLAMENTO

Mons. Anfossi «Pensate ai figli»

ROMA. «La famiglia va aiutata con incentivi fiscali indipendenti dal reddito». Mons. Anfossi (foto) è uno dei due vescovi ascoltati ieri a Montecitorio. «Bisogna riconoscere un valore oggettivo ai figli, sono una risorsa di tutta la società».

Sillipo A PAG. 3

AL CENTRO DEL CENTRO

ROMA

A sentire il racconto che Lucio Colletti, il filosofo reprobo di Silvio Berlusconi, fa dell'incontro tra i dissidenti di Forza Italia, quelli che lui definisce «l'Udr laica», e Massimo D'Alema, sembra di ascoltare un sonetto del Belli o una poesia del Trilussa in romanesco. «L'idea della visita a Palazzo Chigi è stata del più *stron*... di noi, Calderisi. Io me la sarei risparmiata. *Venimo ar dunque: avemo detto* a D'Alema che *se pe' caso* quelli dell'Udr lo ricattano, *noi semo pronti* ad *appoggià* il governo sulle questioni *de principio*. D'Alema ci ha risposto: "Ma quelli mi ricattano non per uscire dal governo ma per entrare". Abbiamo poi parlato della legge elettorale e io *me so addormentato*. Calderisi ha detto a D'Alema: "Io e Taradash siamo referendari, Colletti ha qualche dubbio". D'Alema di rimando: "Io sto con Colletti". Calderisi e Taradash gli hanno spiegato che senza il referendum *nun se va da nessuna parte* e gli hanno chiesto se secondo lui la Corte l'approvava o no. D'Alema gli ha risposto: "Se la Corte Costituzionale mantiene una linea anti-costituzionale passa, altrimenti no. Quelli ammettono il referendum manipolativo che è anticostituzionale. Mentre non ammettono quello abrogativo che è costituzionale"».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

GLI OSCAR DEL ROCK

Jenny McCarthy distribuirà gli Mtv Awards alle star del rock SERVIZI A PAG. 12

DUE ITALIE IN CODA

MILANO

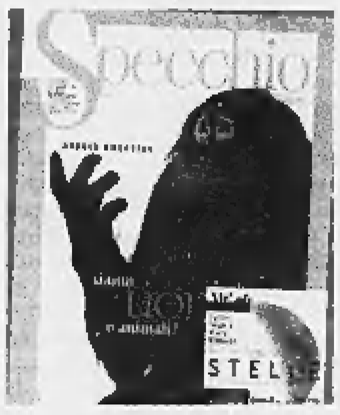
L'ALTRO giorno «La Stampa» ha pubblicato in prima pagina la fotografia di ragazzi in coda, circondati da transenne e polizia: accalcati, facce tese, occhi lucidati dalla stan-

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

SABATO CON SPECCHIO

Ecco il cd-rom dello spazio



Sabato con «La Stampa» saranno in vendita «Specchio» e il cd-rom «Nello spazio tra le stelle» a 19.900 lire. Su «Specchio», tra l'altro, «E la corte torna a vivere»: il progetto di architetti, ingegneri e paesaggisti europei per trasformare Venaria Reale in centro polifunzionale. E con il settimanale, il cd-rom «Nello spazio tra le stelle - Da Galileo Galilei alla sonda Galileo», curato da Tullio Regge e Piero Bianucci.

Treu riavvia il «tavolo delle regole» per i servizi pubblici. I taxi a Roma fermi a oltranza

Cobas del latte, trattori in piazza

Punire gli scioperi a catena, Fini e Bertinotti contro Cofferati

ALL'INTERNO

NUOVI SBARCHI

Piccoli clandestini abbandonati sulle spiagge di Lecce

di Sandro Tarantino A PAGINA 13

ABOLIRE L'ERGASTOLO

Il ministro Diliberto «E' un atto di civiltà giuridica»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

COPPA ITALIA

Avanti Inter, Lazio e la Juve dopo i supplementari

SERVIZI NELLO SPORT

Il presidio dei Cobas del latte alle porte di Milano SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

INTERVISTA CON RUGGIERO

«Bisogna fermare il protezionismo»

Scoppia la «guerra delle banane» fra Usa e Ue e il presidente dell'Organizzazione mondiale del commercio, Renato Ruggiero, ammonisce: «Ci sono molte tentazioni protezionistiche. Ma vigiliamo per bloccarle». Sull'Europa: «C'è bisogno di stabilità finanziaria, ma anche di crescita: la chiave per renderle compatibili si chiama competitività». E sugli scioperi nei trasporti: «Da cittadino, mi preoccupa come danneggiano l'immagine dell'Italia».

Grassia A PAG. 16

MOZART TRADITO

RIDATECI IL NOSTRO DON GIOVANNI

NEI suoi due secoli di vita, il Don Giovanni di Mozart è stato maltrattato da centinaia di registi teatrali, impegnati a dimostrare di essere gli unici ad avere finalmente compreso il vero significato e l'autentica natura del suo mito. Chi ama la musica di Mozart è da tempo preparato a sopportare di tutto: palcoscenici riempiti di letti, scenografie ambientate nel Bronx, cantanti ridotti a muoversi come marionette. Ma le peggiori stravaganze non avevano finora mai osato intaccare il finale dell'opera, nel quale Don Giovanni - coerente fino all'ultimo - rifiuta di pentirsi e va coraggiosamente incontro alla morte.

Martedì sera, alla prima del Teatro Regio di Torino, il regista Pier'Alli ha infranto anche quest'ultima barriera. Il suo Don Giovanni cade a terra alle prime parole dello Spirito del Commendatore che torna a chiedergli conto dei peccati commessi, si contorce, trema, si aggrappa disperatamente al suo servo Leporello, perde la propria identità e diventa un qualunque uomo impaurito dalle fiamme dell'inferno, uno di noi.

Come John Wayne incastrato dallo sceriffo che viene ad arrestarlo, Don Giovanni non può provare paura senza rinunciare contemporaneamente all'essenza del suo mito: se cede potrà ottenere la grazia, ma se sarà il più forte lo attende l'inferno. Per secoli, Don Giovanni ha affascinato uomini e donne proprio per questo; è un farabutto, ma di quelli che non si arrendono mai.

Persino il Commendatore, se fosse qui, probabilmente direbbe al regista: caro Pier'Alli, è ancora in tempo. Si penta. Faccia altre due o tre prove con i cantanti, modifichi il finale. Ci ridia Don Giovanni.

Vittorio Sabadin

PROCESSO A FORATTINI

«Cialtrone per mestiere» il disegnatore si difende

Amato dai lettori, stroncato da molti colleghi e opinionisti: il «caso» Forattini visto da Forattini, mentre esce il nuovo libro. Assalto e Calcagno A PAG. 23

Scrittori divisi

Libri, accordo tra Mondadori e Bertelsmann

MILANO. Alleanza strategica tra Mondadori e Bertelsmann per i Book Club e la vendita di libri via Internet. La società Club degli Editori Spa, leader nel mercato italiano della vendita per corrispondenza di prodotti editoriali e posseduta al 100% dalla Arnoldo Mondadori Editore, sarà oggetto di scissione dell'attività di Book Club in una società beneficiaria di nuova costituzione. Nella stessa società confluirà Euroclub Spa, posseduta al 100% dalla Bertelsmann AG, leader mondiale nel settore dei Book Club. L'annuncio è stato dato ieri nella sede della Casa editrice milanese dall'amministratore delegato della Mondadori, Maurizio Costa, e dal presidente della divisione libri Bertelsmann Frank Wossner.

Preoccupazione tra gli scrittori: la grandezza può essere una minaccia per la qualità.

Baudino e Zeni A PAG. 17

Tre milioni di prestito per l'intervento, quasi otto milioni da pagare

L'usura finanzia anche il lifting

Torino, scoperte società di strozzinaggio per casalinghe

TORINO. Finanziavano lifting di mature signore e funerali di famiglie bisognose. Pochi milioni, ma a tassi fino al 100% annuo. Una donna ha sporto denuncia, sono iniziate le indagini che hanno consentito di individuare un castello di imprese legate dallo stesso scopo: fare soldi senza grossi rischi. Arrestato il titolare, due denunciati.

Conti IN CRONACA

OGGI

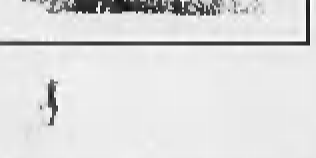
di Guido Ceronetti

Foscolo...soggiunse: - La donna ama chi teme. Ella cerca nel nostro sesso la forza, e vuol trovarla anche a costo di dolori e di rovina per essa. - Ma ad ogni modo Sofia lo abbandonò quando egli era povero. Egli che aveva voluto tutti spaventare, morì abbandonato. Giovita Scalvini, *Pagine staccate* (data introvabile).

Aboca informa:

L'IPERICO

L'Hypericum perforatum si è recentemente imposto nel settore della salute come coadiuvante per ristabilire il **tono dell'umore**. Molti studi clinici hanno dimostrato la valenza salutistica di questa pianta, a seguito di somministrazione di **estratti titolati di Iperico** con dosaggi giornalieri di circa 1-2 mg di ipericina totale. **Aboca**, l'azienda agraria che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91)**, coltiva varietà selezionate di **Iperico** che destina ad estratti liofilizzati. **La liofilizzazione** consente di concentrare, senza degradarle, le sostanze contenute nelle piante medicinali facendo rimanere intatto tutto il valore del **fitocomplesso.** La qualità del liofilizzato di Iperico dovrà essere garantita dal titolo in **ipericina totale**. I prodotti **Aboca** a base di Iperico presenti sul mercato sono: estratto di **Iperico** in opercolo; **Armovita®** costituito da una associazione di estratti liofilizzati di Iperico, Passiflora e Melissa; **Energo Diet®** in flaconcini monodose. **Per una corretta valutazione** dei prodotti in commercio ci si dovrà rivolgere al **consiglio professionale** degli operatori di settore.



Mastella minaccia la crisi, ma D'Alema non ci crede. Impossibile il voto in tempi brevi

Ribaltini, dimissioni di massa più lontane

Da Amato via libera all'elezione diretta dei presidenti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Clemente Mastella ieri è arrivato a minacciare un'altra crisi di governo, ed elezioni anticipate in primavera, se i partiti della maggioranza non asseconderanno i «ribaltini» dell'Udr, cioè i cambi di maggioranza in quattro Regioni: Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Ha usato parole sdegnate soprattutto verso i diessini, il segretario del partito di Cossiga. «Che gli alleati assistano al nostro linciaggio da parte del Polo», si è sfogato, «è una cosa invereconda. Perché non possiamo essere buoni a Roma e cattivi a Napoli, o viceversa». Insomma, a Mastella non è piaciuto affatto che i cambi di maggioranza nei Consigli regionali siano stati bollati, da Veltroni prima e da D'Alema poi, come delle anomalie da sanare al più presto col voto degli elettori. Addirittura, Berlusconi e il capo del governo si erano reciprocamente sfidati, nei giorni scorsi, a far dimettere i propri consiglieri regionali per arrivare più presto alle urne: «Fallo prima tu», «No tu...». Finché ieri un trionfante Gianfranco Fini ha potuto annunciare che in Campania i 26 consiglieri regionali del Polo avevano già depositato dal notaio le proprie dimissioni. «Non sono annunci verbali, sono firme», ha sottolineato il presidente di An, ora ne bastano cinque dei Ds per arrivare a 31 ed andare quindi subito ad elezioni».

In realtà, quelle cinque firme mancanti, necessarie per sciogliere il Consiglio regionale della Campania, non arriveranno mai. Infatti ieri, al momento del dunque, Botteghe Oscure ha fatto riservatamente sapere a Berlusconi, Fini e Casini che la via delle dimissioni in massa dei consiglieri purtroppo non è percorribile. Non per effetto degli ultimatum di Mastella, ma per una ragione squisitamente «tecnica», denominata «surroga». Pare (ma la questione è oggetto di approfondimenti giuridici) che nel caso di dimissioni di un consigliere regionale, nel posto vacante subentri automaticamente il primo dei non eletti alle precedenti elezioni. Dunque, per sciogliere il Consiglio regionale, occorre che anche a costui si debbano chiedere le dimissioni e, una volta ottenute, via via al secondo non eletto, al terzo, al quarto... Il tutto moltiplicato per il numero dei consiglieri dimissionari. Ammesso che nessuno dei «surrogati» si rifiuti di compiere l'eroico gesto (in Sicilia e in Calabria già stanno alzando le barricate contro l'ipotesi), si tratterebbe di una procedura lunghissima e defatigante. Insomma, è stato fatto notare da Botteghe Oscure, le dimissioni non sono la scorciatoia giusta per fermare i «ribaltini». Anzi, di scorciatoie non ne esistono proprio: le crisi regionali verranno affrontate e risolte in loco, e probabilmente alla fine l'Udr la spunterà (anche se il capogruppo diessino al Senato, Cesare Salvi, ieri cercava di spiegare garbatamente a Mastella che il quadro nazionale e quello regionale non sono la stessa cosa, visto che nelle quattro regioni aveva vinto il Polo, non l'Ulivo).

Consapevole di tutto ciò, ieri Giuliano Amato ha colto la palla al balzo per indicare quella che, nella veste di ministro per le Riforme istituzionali, considera la via maestra anti-ribaltone, vale a dire l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni. Premessa di Amato destinata anch'essa a irritare l'Udr: quanto sta accadendo nelle Regioni «è una questione di cui c'è da essere veramente preoccupati», insomma niente affatto edificante. Ma l'*incipit* serve al ministro solo per segnalare che «la situazione nelle Regioni si stabilizza se il presidente viene eletto direttamente». E se tutti si convincessero che questa è l'unica soluzione, si potrebbe fare la riforma attraverso l'articolo 138», quello che consente le modifiche costituzionali.

Da politico astuto, Amato si guarda dal presentare l'elezione diretta come unico rimedio. Ci tiene anzi a dire che questa soluzione non esclude le normali anti-ribaltone suggerite da Veltroni. Ma poi ricorda: «Il motore regionale è stato portato ad un alto livello di cilindrata e non può stare nella carrozzeria di una utilitaria».

Salvi al leader Udr «Il quadro nazionale e quello locale sono diversi, lì ha vinto il Polo, a Roma l'Ulivo»

Il ministro per le Riforme Giuliano Amato

Sicilia, salta l'intesa

L'Udr ripropone Drago Ma gli alleati dicono no

PALERMO. Incertezza sul quasi ribaltone in Sicilia. Il centrosinistra dopo una giornata di consultazioni e di litigi ancora in serata non era riuscito a trovare un'intesa sull'indicazione del nuovo presidente della Regione. L'Udr ha richiesto per un suo esponente la prima poltrona dell'Isola, ricandidando l'uscente Giuseppe Drago che però aveva presieduto una giunta regionale di centrodestra e quindi ha trovato una ferma opposizione da vari settori del centrosinistra, anzitutto dai Ds e dalla Rete che chiedevano un deciso cambiamento rispetto al passato. Sono state avanzate quindi le candidature ancora dell'Udr di Giuseppe D'Andrea e di Vincenzo Leanza, quindi si è passati a quella del popolare Fausto Spagna per tornare, ancora, in un frenetico balletto, sul capogruppo diessino Angelo Capodicasa. Le incertezze nel centrosinistra sono state accompagnate da polemiche notazioni del Polo i cui esponenti sono stati spiazzati dalla crisi aperta un mese e mezzo fa dal Ccd e utilizzata dall'Udr per proporre alla Regione Siciliana il modello romano del governo D'Alema. La seduta dell'assemblea siciliana convocata dal presidente Nicola Cristaldi (An) per le 17 è slittata prima alle 21 e quindi si è cominciato a votare soltanto dopo le 22. Nella prima votazione è mancato però il numero legale, per cui la seduta è stata sospesa. [a. r.]

Campania, lungo duello

I ds: ce ne andiamo solo se Rastrelli si dimette

NAPOLI. Sui fronti opposti le truppe si stanno armando. Il problema è vedere chi partirà per primo all'attacco. Sembra sempre più una guerra di logoramento quella che ha per campo di battaglia la Regione Campania, dopo le dimissioni di 5 consiglieri Udr. Da un lato c'è il centrodestra, con il presidente Rastrelli deciso a non mollare nonostante che la sua giunta sia data sfiduciata. Dall'altro il centrosinistra, con i consiglieri Ds che ipotizzano l'appoggio esterno a un governo di minoranza Ppi-Udr in attesa delle elezioni in primavera, ma che devono pure fare i conti con una buona fetta del partito orientata per l'autoscioglimento del Consiglio.

Il futuro della Regione, a questo punto, potrebbe giocarsi a Roma, dove Fini ha annunciato che, per quanto riguarda il centrodestra, le dimissioni dei consiglieri per andare alle urne sono una realtà: «Le firme in calce alle lettere dei 26 rappresentanti del Polo sono già dal notaio, ne bastano 5 dei Ds per andare subito alle elezioni. Se la sinistra non farà altrettanto, parla solo per propaganda». Ma i Ds pongono condizioni. «Siamo disposti ad andarcene, ma solo dopo che Rastrelli avrà lasciato la carica di presidente: la maggioranza di centrodestra non esiste più», dice il capogruppo Daniele, che ieri ha incontrato Veltroni. Rastrelli non molla: in serata ha convocato una riunione di giunta per affidare ai suoi assessori le deleghe dei 5 dimissionari dell'Udr. [f. mil.]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL PROFESSORE

ROMA

LARGO Pietro Brazzà: è qui l'Ulivo? Sì, è qui, e ieri finalmente si è visto. Ieri è tornato Prodi dopo due mesi d'assenza; è sceso alle tre e mezzo del pomeriggio dall'autoblù che è rotolata in velocità giù dal Colle. Ha un sorriso tirato e la giacca troppo leggera per il freddo di Roma: «Sto benissimo, grazie, solo che non ho nulla da dire», s'infila le mani in tasca, e si capisce che da dire avrebbe anche troppo, e infatti un suo collaboratore mormora, «oggi non è il momento, ma vedrete da qui a giugno, quante ne dirà Romano».

Ieri a Largo Brazzà c'era una riunione dopo l'altra in vista del quasi-summit di lunedì, il vertice con tutti i leader, compreso D'Alema, come si fa sapere a tambur battente da Palazzo Chigi. La denominazione ufficiale è quella di «coordinamento», di fatto è il momento in cui si vedrà se davvero Prodi non ci sta a presentarsi alle europee con il simbolo dei vari partiti che aderiscono alla coalizione affiancato a quello dell'Ulivo, se davvero preferirà, come si sente dire da giorni, riappropriarsi di un *brand* che sente suo e aprirlo solo a Di Pietro e al partito dei sindaci. «Hanno un bel dire Veltroni e Marini che ci si presenterà col nostro simbolo più quello dei vari partiti, Ds per l'Ulivo, e Popolari per l'Ulivo, voi ce lo vedete il simbolo, alle europee, Udr per l'Ulivo?». Beppe Tognon, bolognese, prodiano della prima ora, si calca il berretto nel freddo frizzante e inforca la Vespa, «siamo tornati al pullman, vedete...». Prima era sottosegretario con autoblù, adesso va in motoretta, e la sua è la parabola di quel che è successo all'Ulivo dopo la caduta da Palazzo Chigi. Ma lancia una chiara provocazione: quel «ce lo vedete voi il simbolo Udr per l'Ulivo» è tutto per Franco Marini, il quale vorrebbe costruire per le europee una lista con dentro tutto il centro, mettendo insieme appunto Prodi e Cossiga. Che l'ex premier non abbia alcuna intenzione di starci sembra chiarissimo, ma i due, il segretario e il presidente del Consiglio che non è mai stato l'uomo dei Popolari a Palazzo Chigi, da tempo non si parlano e ora debbono proprio farlo. Così, alla fine ieri si sono telefonati, e hanno deciso di vedersi. E così pure Prodi farà con Francesco Rutelli e Antonio Di Pietro.

Perché quel che è chiaro è che Prodi ha intenzione di giocare a modo suo, per condurre in porto la partita. Da bolognese terragno, e tetragono alle facili conquiste, ha iniziato a muoversi come un ciclista che ha davanti una lunga salita. Un passo per volta, una riunione dopo l'altra, una telefonata in fila a un incontro, saranno percorsi tutti i passaggi necessari. Ma necessari a cosa?

Ieri a Largo Brazzà c'è stata una lunghissima riunione del coordinamento dei «regionali», presieduta da Marina Magistrelli. S'è bloccato tutto quando è arrivato «il professore». «Per carità, non chiamatelo presidente» diceva ieri Arturo Parisi, «qui le identità sono tutte cambiate, e anche io non mi volto più se mi chiamano "sottosegretario"». Poi Prodi s'è infilato nel suo ufficio, ha telefonato a tutti, ma proprio a tutti gli amici. Tra una chiamata e l'altra, mentre entrava Tana de Zulueta e usciva Pietro Scoppola, piano piano con Parisi e Magistrelli si «cominciava a parlare di politica». E a tessere un minimo di strategia per questi prossimi giorni, in vista del coordinamento di lunedì. «Presentarsi alle europee con una lista unica, e dentro tutti i candidati di tutti i partiti che han fatto l'Ulivo, sarebbe bellissimo. Ma forse è impossibile» dice Tognon, e ricorda che però era stato Veltroni, non ancora segretario di Botteghe Oscure, a dire più volte «quando ci presentiamo tutti insieme, vinciamo».

E comunque i Democratici di Sinistra hanno fatto sapere che il simbolo dell'Ulivo non è disponibile senza il loro permesso. «Adesso, bisogna vedere cosa pensa Walter, cosa dirà Marini: noi abbiamo fatto la proposta, sono loro che ci devono rispondere» puntualizza un altro prodiano doc, il senatore Andrea Papini, tanto ulivista da essersi addirittura iscritto al gruppo misto. Il che, per capirsi, è quel che potrebbe succedere agli ulivisti in Europa, se davvero diessini, popolari, verdi e quant'altro decidessero di presentarsi sotto il solo vessillo dell'Ulivo, un gruppo politico che al Parlamento europeo non esiste. Non è a questo che Prodi punta. Ma la sua partita, una partita del genere «gamba lunga, e pedalare», mira a un risultato assai concreto: il pieno riconoscimento politico dell'Ulivo. Adesso, non si tratta più di risalire sul pullman. Si tratta di far imboccare agli alleati la piccola strada che s'apre davanti a Largo Brazzà. E che si chiama «via dell'Umiltà».

Antonella Rampino

E Prodi torna in campo

Oggi incontrerà Marini e i sindaci

Diventa un «caso» l'uso del simbolo Anche D'Alema lunedì al coordinamento

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi Sotto, Marini

L'EX PREMIER

«Farò diario della crisi»

ROMA. «Non voglio ora scrivere il diario della crisi, verrà anche questo momento», spiega Romano Prodi a «Il Foglio» di Giuliano Ferrara, precisando alcuni punti a proposito della crisi di governo. «Sia io che Arturo Parisi sappiamo contare, non solo fino a 312, ma anche oltre - polemizza l'ex premier - e siamo anche usi a verificare bene i conti. Anche nel caso menzionato li abbiamo verificati con grande cura». Secondo punto: «D'Alema non mi ha "sfilato" nessun collaboratore. Sono contento che il governo si avvalga di alcuni tra i miei migliori collaboratori - fa notare Prodi -. E all'elenco apparso sul suo giornale potrei aggiungere anche Paolo Onofri. Poiché li ritengo bravi, essi saranno utili al Paese. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLE DUE CODE

chezza e dalla notte, dal freddo, persino dall'allarme di essere lì, immobili, e vedersi la meta scappare. La meta era (è) un permesso di soggiorno, era (è) la vita: un lavoro, cibo, identità, sogni, futuro. Erano tutti ragazzi venuti da distanze relativamente brevi, ma da un tempo lontanissimo a noi.

Oggi, guardate la foto. C'è la diva di plastica Jenny McCarthy che saluta un'altra coda di ragazzi, con le transenne, la polizia, la calca. Ma questa volta sono ragazzi a noi contemporanei, con la cicca delle merendine sotto agli occhi vispi, lo zainetto, l'orecchino e certi pensieri appesi - tra i riccioli e il cuore - che hanno a che fare con la musica, l'identità, i sogni, il futuro. E pure (hanno a che fare) con l'ultimo tatuaggio di Madonna. Con l'imminente matrimonio tra Kenny Moss, texano, maschio, e George Michael, greco, maschio (o cielo!). Con la love story tra Nathalie Imbruglia e Lenny Kravitz. Con il calcolo di quanti galloni di birra si sia bevuto (l'altra notte) il rapper Busta Rhymes, prima di schiantarsi addormentato nella suite dell'Hotel Principe e Savoia.

Anche loro, i nostri cocchi di mamma in coda, stanno ai bordi un mondo. Anche loro provano uno strano allarme - negli occhi di pupi ben nutriti - di esserci senza esserci davvero, di stare molto vicini alla meta, senza poterla raggiungere, toccare, vedere. Stanno lì sotto al riverbero planetario di una televisione planetaria, Mtv, che stasera consegnerà gli Oscar della musica sotto ai riflettori lunari, e agli occhi stellati della bionda Jenny McCarthy, per una platea che (dicono) sarà di un miliardo di persone.

L'evento, visto da molto vicino, in queste ore di attesa, non ha solo la staticità della coda, ma anche il dinamismo di un formicaio investito dalla luce. Il formicaio è l'Italia, la capitale mondiale del rock. Che ha messo in massima vibrazione il labirinto setoso della moda, annunciando party, festeggiamenti, passerelle, nei nuovi templi delle notti cristallo. Che ha convinto persino il pacifico Albertini, il sindaco che arrivò in mutande davanti a una Milano ridotta in canottiera, a spalancare certi saloni di Palazzo Marino a questa truppa regale di divi transitori che scalano il mondo, arrivano in cima, e poi finiscono negli archivi di nessuna memoria, essendo la celebrità agganciata al velocissimo isterismo dei tempi televisivi.

I quali tempi creano come delle bolle d'aria, sintonizzate ai tempi veri dei molti mondi reali che convivono uno accanto all'altro. Perciò cento anni fa: la disperazione di notti passate davanti ai commissariati a raccontarci quella bolla d'aria che chiamiamo immigrazione, con archivi di storie, viaggi, umiliazioni, stupori. Tutti a contendersi il panino, l'acqua, il sonno. E adesso questa seriale allegria, davanti ai velluti di alberghi a cinque stelle, inseguendo il cuoio delle All Saints, cantando tutti la stessa canzone imparata a memoria, perchè così sono fatti i fans. Allegria non bella da vedere, ma neppure disperante, semplicemente reale, passabile d'ironia e persino di qualche noiosa lezione.

Due fotografie scattate (quasi) sullo stesso set, per raccontarci la velocità con cui mutiamo e in fondo noi stessi mutiamo i paesaggi possibili della stessa identica città, moltiplicandola. Gli scatti fotografici sono come gli spermatozoi: ce ne sono milioni, ma uno solo è quello buono. Qualche volta quelli buoni sono addirittura due. Se confrontati.

Pino Corrias

Martiri e disertori

Grande Guerra nuovo scontro An-Scognamiglio

ROMA. «Il governo chiarisca al più presto se esiste o meno la netta distinzione fra martiri e disertori, tra i coraggiosi che hanno saputo dominare la guerra e i pavidi che si sono fatti dominare dalla paura, tra chi ha obbedito, combattuto e si è sacrificato consapevolmente e chi ha scelto la via della diserzione». Lo chiedono i senatori Franco Servello, Piero Pellicini, Salvatore Ragno e Mario Palombo in un'interrogazione a D'Alema e al ministro della Difesa Scognamiglio in merito al dibattito che ha fatto seguito alle affermazioni dello stesso ministro della Difesa, dichiarandosi «perfettamente d'accordo» con la decisione di Jospin di rendere omaggio ai soldati francesi fucilati, nella Prima guerra mondiale, per codardia e diserzione.

«Il ministro della Difesa - osserva Servello - ha il dovere di chiarire quelle affermazioni che "uccidono" il concetto stesso di Patria, soprattutto nei confronti dei giovani, già pericolosamente sprovvisti di valori e ideali positivi». [r. i.]

Al posto di Mastella

Giovanardi (Ccd) vicepresidente della Camera

ROMA. Con 196 voti favorevoli su 379 votanti Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd, è stato eletto vicepresidente della Camera dei deputati. Sostituisce Clemente Mastella dimissionario per aver assunto la carica di segretario dell'Udr.

Carlo Giovanardi è nato a Modena il 15 gennaio 1950. Laureato in giurisprudenza, è sposato ed ha tre figli. E' stato eletto deputato per la prima volta nelle elezioni politiche dell'aprile '92 e rieletto nel '94 nelle liste di Forza Italia. Nel gennaio del '94 è stato tra i fondatori del Centro cristiano democratico.

Oltre a Giovanardi hanno ottenuto voti: Marco Susini (Ds) 25, Piero Malograni (Fi) 14, Mirko Tremaglia (An) 4, Alberto Lembo (Lega) 4, Ettore Peretti 4. I voti dispersi sono stati 14. Le schede bianche 108 e le nulle 8. Il presidente della Camera, Luciano Violante ha formulato gli auguri al nuovo vicepresidente ed ha ringraziato Clemente Mastella per «per l'aiuto competente, efficiente, e dal tutto obiettivo». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Calre, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424430. TORINO 10126 corso Al. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255962. PADOVA, via Cattaneleta 103, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cevasco 1/14, tel. 010 540384, 592569. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1900 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627999; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 65651; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950306; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 65681; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1950

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 11 novembre 1998 è stata di 505.982 copie

L'annuncio del presidente al question time. Dalla Cei richieste anche su fisco e famiglie

D'Alema: faremo la parità scolastica

Ma i comunisti: neanche una lira alle private

IL PIANO FAMIGLIA SECONDO I VESCOVI

1) Un fisco che tratti allo stesso modo un lavoratore single e uno con famiglia il ingiusto
2) Riconoscere i costi sostenuti dalla famiglia per la formazione, il mantenimento e la cura dei componenti concedendo sgravi fiscali
3) Fondi per il diritto allo studio in condizioni di parità pubblico-privato
4) Riforma degli assegni familiari trasformandoli in «assegno al nucleo famigliare»
5) Assegno di maternità alle casalinghe
6) Possibilità di assentarsi dal lavoro per curare i congiunti malati in ospedale o a casa

ROMA. Sulla parità scolastica i vescovi stiano tranquilli: «E' nel programma di questo governo». Parola di D'Alema. Dunque si farà, succeda quel che succeda nella maggioranza, e ci sia o no il dissenso, pure ribadito fortemente, da parte dei paleolaicisti del centrosinistra: dai socialisti, ai Verdi ai cossuttiani.

L'intenzione del presidente del Consiglio è stata ribadita proprio nel giorno in cui due vescovi sono stati ascoltati da una commissione parlamentare, proprio sui temi della famiglia e della scuola.

Ieri pomeriggio, infatti, la commissione Finanze di Montecitorio, presieduta da Giorgio Benvenuto, ha tenuto in «audizione» due prelati a ciò designati dalla Conferenza episcopale italiana, i monsignori Giuseppe Anfossi, presidente della Commissione episcopale per la famiglia, e Benito Cocchi, presidente della Caritas italiana. Oggi l'aula inizierà l'esame di una legge finanziaria a forte carattrizzazione sociale, e quindi si è ritenuto di dover ascoltare anche i pastori della Chiesa italiana da sempre impegnati nel sociale e nell'educazione.

I due vescovi hanno illustrato e poi consegnato ai parlamentari un «promemoria» nel quale si esprime «apprezzamento» per l'attenzione posta dal governo ai temi della famiglia, della scuola e dei cittadini socialmente più deboli, ma si è anche ribadito l'urgenza di dare alla scuola non statale pari dignità di quella pubblica e di fare della famiglia la «cellula» su cui far leva per tutta la politica sociale.

Le richieste dei porporati sono state quindi assai concrete e definite in tre punti: 1. «L'assegno al nucleo familiare» che è «tra le misure di vera politica familiare quello di cui più si auspica una riforma»; 2. «L'assegno di maternità per la donna in famiglia»; 3. «Lo stanziamento destinato all'attuazione del diritto allo studio a condizione che ci sia davvero una condizione di parità per le famiglie i cui figli fruiscano della scuola statale o non statale».

La risposta del governo è giunta prontamente almeno su quest'ultimo punto: «E' mia convinzione che si possano definire le regole per riconoscere le funzioni pubbliche svolte da scuole non statali» ha detto D'Alema rispondendo al deputato del ccd Carlo Giovanardi, durante un «question time» alla Camera, e a proposito della parità il presidente del Consiglio ha confermato a Giovanardi (direttamente) e ai vescovi (indirettamente) «che la soluzione del problema è tra gli obiettivi del programma di governo».

Ma agli stessi presuli - ahiloro! - hn risposto subito anche Marco Rizzo dei Comunisti italiani - «neanche una lira alla scuola privata» e l'esponente cossuttiano ha assicurato che questo posizione di chiusura totale sarà sostenuta fino alle estreme conseguenze.

Delle tre questioni sollevate dai vescovi, dunque, quella della parità si mette male. Restano però le altre.

Per quanto riguarda il sostegno economico ai nuclei familiari, i vescovi hanno auspicato «un trattamento fiscale più equo nei confronti di chi assume la responsabilità di formare una famiglia. Riconoscere i carichi familiari, e perciò i costi sostenuti per la formazione, il mantenimento e la cura dei membri della famiglia, concedendo sgravi fiscali consistenti o in altro modo, significa per lo Stato un vero e proprio investimento per il futuro».

«Nel nostro Paese - spiega ancora il testo episcopale - i trasferimenti pubblici di reddito oggi avvengono prevalentemente a favore della componente anziana e adulta disoccupata. E spesso questo avviene al di fuori della famiglia. Le componenti dei "minori" e dei "giovani adulti non occupati" sono invece quasi a totale carico delle famiglie» e quindi è a queste ultime che il sostegno andrebbe orientato.

E chi dovrebbe pagare questi aiuti aggiuntivi ai nuclei familiari? Ovviamente - secondo i vescovi - i single e le coppie che non intendano avere figli.

Sembra infatti assurdo ai vescovi che «a parità di reddito spendibile per ogni componente si abbiano pressioni fiscali diverse». Dunque: chi ha figli deve pagare meno tasse di chi non ne ha e - va da sé - a nessuno salti in mente di parlare di famiglie di fatto e amenità consimili.

Raffaello Masci

PEDOFILIA

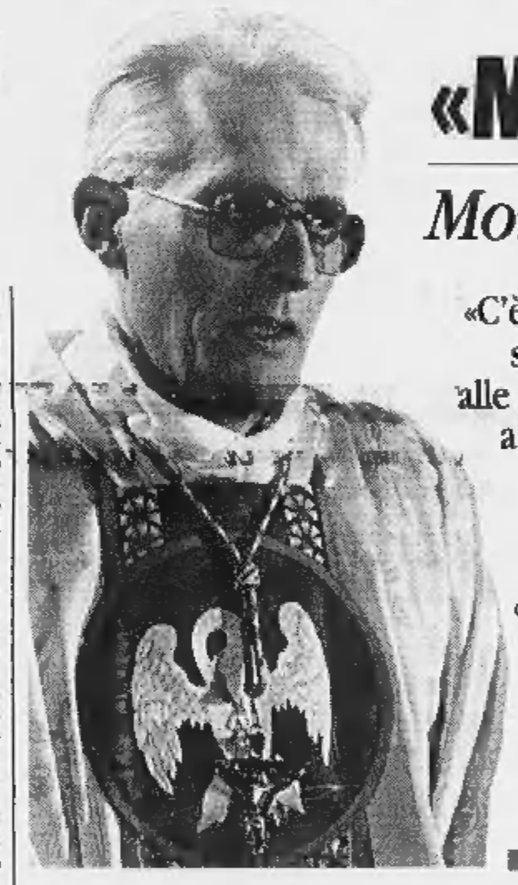
Il premier: codice etico per gli editori

ROMA. Il governo chiede alle case editrici di «darsi un codice etico» per tutelare l'infanzia. Il premier Massimo D'Alema, durante il «question-time» alla Camera, risponde così ad una interrogazione presentata dal deputato della Lega Nord Oreste Rossi che aveva denunciato la presenza sul sito Internet della Mondadori di un racconto con contenuti pornografici basato sul rapporto tra un bambino e un adulto. Il racconto, successivamente tolto dal sito, era stato messo su Internet per pubblicizzare il libro dello scrittore «pulp» Giulio Mozzi. Il presidente del Consiglio stigmatizzando l'episodio ha poi sottolineato l'importanza, da parte delle case editrici, di evitare il ripetersi di episodi come questo. «La questione chiama in causa la responsabilità sociale delle imprese editoriali - ha detto - e il principio etico della responsabilità verso dei minori. Chiedo pertanto alle case editrici di darsi un apposito codice etico volto a tutelare l'infanzia, in ottemperanza sia alla nostra carta costituzionale che alla carta Onu». D'Alema ha poi elencato tutte le leggi approvate contro la pedofilia, nonché tutti gli organismi istituiti per combattere lo sfruttamento sessuale dei minori. [AdnKronos]

La stretta di mano fra papa Wojtyla e D'Alema il mese scorso al Quirinale

INTERVISTA

UN VESCOVO ALLA CAMERA



«Meno tasse sulle famiglie»

Mons. Anfossi: con la sinistra c'è dialogo

«C'è maggior sensibilità alle questioni a noi care»

Il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi: presiede la Commissione episcopale per la famiglia della Cei

Si', è vero, chiediamo allo Stato lo stanziamento di fondi per l'attuazione del diritto allo studio, a condizione di parità per le famiglie i cui figli fruiscano della scuola statale o non statale». Monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta e presidente della Commissione episcopale per la famiglia, è uno dei due porporati che ha «debuttato» ieri alla Camera. «Ma su questo punto, se mi permette, non vorrei dire di più».

Perché, monsignore?

«Perché non sono un esperto di problemi scolastici, ma familiari. Quella della scuola è una questione complessa, che richiede approfondimento, e io mi sono dedicato ad altre tematiche, su questa non ho riflettuto abbastanza a lungo. Posso dire solo che il diritto allo studio paritario è uno dei tre interventi di politica familiare e sociale che noi vescovi abbiamo suggerito al Parlamento».

E' la prima volta che il Parlamento chiede il «suggerimento» dei vescovi. Come è andato il debutto a Montecitorio?

«Beh, non è un debutto vero e proprio. Nel 1996 la commissione Affari sociali aveva già ascoltato monsignor Elio Sgreccia, presidente della Commissione episcopale per la bioetica, sul tema dei trapianti. Certo, è la prima volta che vi è una presenza istituzionale della Cei».

Curioso che la «prima volta» avvenga con un governo di sinistra. Che accoglienza avete avuto?

«Io ho percepito un'atmosfera di grande disponibilità al dialogo, mi sono rimasto davvero ben impressionato. Mi pare che sia stato un confronto utile, tutte le persone che vi hanno partecipato sono intervenute per costruire punti di incontro, non di scontro».

Forse è cambiata la sensibilità sui temi della famiglia e dell'educazione?

«Sì, credo proprio di sì. Ho sentito un forte interesse. Evidentemente anche a questo livello non si può più ignorare il disagio diffuso delle famiglie, disagio collegato anche a due problemi esplosivi come quello demografico e quello dell'immigrazione. E' un momento cruciale».

La sinistra però ha sempre visto questi problemi da un'angolatura diversa, o sbaglio?

«Certo, in passato la sinistra ha diffidato della famiglia e ha preferito centrare l'interesse sul singolo soggetto di diritti. La famiglia faceva paura perché sembrava strumento di limitazione della libertà, soprattutto femminile ma anche giovanile. Da parte sua, la componente cattolica l'ha considerata come l'aria, un bene che non si consuma, salvo poi scoprire che si inquina. Oggi vedo che anche chi ha una storia di sinistra afferma che l'oggetto delle politiche deve essere la famiglia *tout court* e non solo il soggetto povero».

Una rivoluzione copernicana?

«Certo. Perché bisogna riconoscere un valore oggettivo a chi mette al mondo e alleva dei figli, a parte il livello di reddito. I figli hanno importanza di per sé, come risorsa di tutta la società per il futuro. Oggi, paradossalmente, avviene il contrario. Il fisco tratta allo stesso modo un lavoratore single e uno con famiglia e figli. A parità di reddito, si hanno così pressioni fiscali diverse. E' una grande ingiustizia».

Voi, in concreto, che proponete?

«La riduzione del carico fiscale è il punto di partenza. Ma non basta. Noi crediamo in un piano generale che preveda un ventaglio di interventi, da graduare e applicare con elasticità, caso per caso. Quindi bene la riforma degli assegni familiari, l'assegno di maternità per le casalinghe, ma anche alcuni "servizi" alle famiglie».

Per esempio?

«La famiglia dovrebbe essere incoraggiata, con incentivi di vario tipo, a trasformarsi da soggetto passivo in attivo. Vediamo con molto favore, ad esempio, l'iniziativa di alcune città sugli asili nido familiari, in cui le madri si trasformano in maestre per un gruppo di bimbi. Nello stesso quadro si può pensare a molte altre attività che il nucleo familiare può validamente svolgere, dalla raccolta rifiuti all'assistenza domiciliare e ospedaliera ai malati terminali. Incoraggiamo la famiglia a proporre soluzioni, ma poi naturalmente aiutiamola, economicamente ma anche creando opportunità temporali, magari con riduzioni mirate dell'orario di lavoro. E poi ci vuole un appoggio psicologico».

In che senso?

«Vede, l'importante, in questo momento, è prima di tutto che cambi il clima, oggi ostile alla famiglia. Il clima in cui si è immersi conta molto, soprattutto nelle situazioni marginali. Certe scelte si fanno in modo diverso, se ci si sente parte di una società che crede nella solidarietà, o se, invece, ci si sente soli».

Raffaella Silipo

All'università bravi si diventa con CEPU

E ricorda: costa meno un anno di studio con Cepu che un anno perso all'Università

SEDI VICINE: Torino C.so V. Emanuele II, 77 - P.zza Castello, 29 • Alessandria C.so Roma, 45 • Cuneo P.zza Galimberti, 2 • Vercelli P.zza Pajetta, 2 • Novara Via F.lli Rosselli, 28

167-33 11 88

Il dibattito dopo la visita di Veltroni al sepolcro di Dossetti: il cimitero diventa un espediente comunicativo?

Il «tour» delle tombe

ROMA

Si scopron le tombe... Ma nel senso che sempre più nella politica italiana se ne scopre l'inesorabile valore d'uso, l'efficacia simbolica, la sistematica e risonante immediatezza con cui, appunto, i sepolcri cominciano a fare cortocircuito con la vita pubblica.

Per la verità anche con qualche eccesso, come indica oggi una lettera di Enrico Manca al *Foglio*. Lettera nella quale l'esponente socialista chiede a Veltroni di rendere omaggio alla tomba di Filippo Turati. E magari anche di altri padri del riformismo, sepolti evidentemente in diversi luoghi, a riprova della loro attualità.

Per cui, lungi da ogni irriguardosa intenzione, ma solo per dare il senso di un fenomeno che comunque fa leva su motivazioni profonde, occorre forse ricordare che l'ultimo ciclo mediatico-tombale è cominciato nel week-end con le visite di Veltroni a Marzabotto e poi nel cimitero di Monte Sole, sull'Appennino, dove il neo segretario dei ds ha deposto un mazzo di gladioli e crisantemi sul sepolcro di Dossetti.

Soprattutto questa seconda iniziativa ha destato, in egual misura, polemiche e consensi. Dall'agenzia dei vescovi, la Sir, che ha additato nel gesto di Veltroni la «logica dell'immagine» combinata alla «lucidissima lezione» dell'egemonia; a Pietro Ingrao, che sul *Manifesto* dell'altroieri, ha invece difeso la visita del leader post-comunista, concludendo: «Temo che ci sia, o ci possa essere un immiserirsi della politica che vede un calcolo persino in un mazzo di fiori e che invoca aspramente la proprietà persino su una tomba».

A sinistra le Fosse Ardeatine

In questo quadro si colloca l'uscita di Manca sulla necessità che Veltroni compia un atto simbolico» e quindi renda omaggio al sepolcro di Turati. Ma nella stessa lettera, che suona obiettivamente cimiteriale, menziona come figure da onorare anche Matteotti, Nenni, Saragat e Silone.

Ora è fin troppo evidente che nessun nuovo segretario di partito avrebbe mai l'interesse di inaugurare la propria leadership girando per cimiteri. Se pure è vero che sa egregie cose il forte animo accendono, l'urne de' forti», è anche vero che nessun leader, tantomeno Veltroni, sarebbe disposto a fondare, rifondare o aggiustare la propria immagine su questo irrealistico e forse addirittura grottesco giro delle sette tombe.

Enrico Manca lo sa benissimo, ma lo propone lo stesso, anzi «lancia la proposta», come riporta l'Ansa, consapevole dell'impatto. La tomba diventa così un puro espediente comunicativo; e questa specie di culto dei morti conferma la deriva di una politica che, mutilata nelle idee e perfino nelle parole, vive ormai di gesti, di tracce, di emozioni, di segni di riconoscimento e di scenografie.

Da questo punto di vista le tombe funzionano perfettamente. Non a caso, poche ore prima di annunciare lo scioglimento del msi (11 dicembre 1993), Fini si è recato alle Fosse Ardeatine a deporre un mazzo di garofani bianchi. E pochi mesi dopo Teodoro Buontempo si è scontrato con il trafugatore della salma del Duce, Leccisi, proprio davanti al mausoleo mussoliniano a Predappio.

Niente, a volte, è più controverso di una tomba - e anche per questo i Savoia ancora non riposano al Pantheon. Niente è più sintomatico: vedi l'insistenza con cui negli ultimi anni si è indagato sul rilievo cerimoniale via via assegnato nel pci, poi nel pds, al ricordo di Togliatti al Campo Verano.

La tomba indica, trasmette, segnala. Non basta che Leoluca Orlando si pronunci contro la pena di morte, perciò stabilisce che il giustiziato O'Dell - e la moglie, in futuro - sia sepolto nel camposanto di Palermo. Mentre Berlusconi ha già indicato con chi (Confalonieri, Dell'Utri) dovrà riposare nel mausoleo di Arcore. Si scopron le tombe, dunque, però i morti sembrano più vivi che mai.

Filippo Ceccarelli

Da Cuneo a Treviso i Cobas del latte tornano a schierare i trattori lungo le strade

«Sanatoria o rifaremo i blocchi»

«A distanza di un anno nulla è mutato»
«D'Alema alzi la voce con Bruxelles»

MILANO. «L'è ura de finila!». Dalle fauci imbriciolate di un «Braveheart» con pancetta della Bassa bergamasca riparte il grido di battaglia. Svettano nervosi i vessilli della mucca Ercolina, si scaldano i motori, si riempiono di liquami le autobotti. Nel giorno di San Martino, protettore dei traslochi, i tecno-contadini dei Cobas latte, con trattori, fax e cellulari al seguito, abbandonano le stalle per tornare a trasferirsi su provinciali e statali del Nord pronti a far saltare i nervi a migliaia di automobilisti. Asserragliati sotto tendoni in assemblee permanenti, hanno ridato vita agli antichi presidi sulle strade che, costeggiando le campagne, dal Piemonte arrivano al Veneto. Così circa 200 trattori sfilano nel Cuneese da Savigliano al capoluogo, altre centinaia, arrivati dalla provincia di Torino, si radunano a Moncalieri. E in Lombardia sono 200 per le strade di Mantova, altrettanti a Brescia, dove oggi gli agricoltori distribuiranno latte agli extracomunitari. E poi in 50 invadono Pavia, 60 scorrazzano per la Via Emilia tra Modena e Parma, 100 marciano su Treviso, 300 si fermano a Liscate, ad un passo dall'aeroporto di Linate, altri 300 tornano a Vancimuglio, proprio ai bordi dell'autostrada Serenissima tra Treviso e Verona. Con questi ultimi ci sono anche quattro autobotti piene di liquame che l'anno scorso venne rovesciato sull'asfalto: «Non abbiamo certo intenzione di usarle - rassicura Silvano Marcon, uno dei responsabili dei Cobas veneti -; certo che la situazione è pesante con duemila aziende che l'anno scorso sono state costrette a chiudere».

Gli agricoltori, si sa, sono persone pazienti. Ma fino a un certo punto: «Eravamo a Linate 2 anni fa e siamo ancora qua - spiega Mario da Inverigo -. Stasera torniamo a casa perché questa era solo una prova generale. Diamo tempo fino a gennaio per avere una risposta precisa. Altrimenti torneremo in piazza fino alla fine». Alla fine di che? «Della ridistribuzione delle quote. Io ho un figlio di 8 mesi e spero che non gli venga mai in mente di fare questo lavoro - risponde Ciccio da Bergamo -. Ho pagato 92 milioni nel 95-96, 180 milioni l'anno successivo. Non si può lavorare senza guadagnare».

Incalza Antonio [illegible], dei Cobas di Torino: «La nostra è una manifestazione simbolica per fare vedere che siamo pronti a riprendere la lotta. Chiediamo certezze».

Per ora i produttori di latte si accontentano di far sfilare i trattori, parcheggiati ancora una volta vicino ai centri nevralgici del traffico per ricordare che, dopo tre anni di proteste e rivendicazioni, ancora nulla è cambiato. Anzi, semmai sono aumentate le richieste. Al problema delle multe Cee (3500 miliardi che nessuno intende pagare) si è aggiunto quello dei ritardi nelle compensazioni dalle quote in eccedenza, che tradotto in soldoni fa la bellezza di quasi mille miliardi: «Denaro che si stanno trattenendo indebitamente gli acquirenti cui vendiamo il nostro latte e che, se non arriverà al più presto, metterà in crisi centinaia di aziende», spiega Aldo Bettinelli, altro leader storico del movimento.

Aziende concentrate soprattutto in Lombardia: «Qui 9 province padane producono l'80 per cento del latte italiano, con 12.600 produttori sui 100 mila distribuiti in tutto il Paese - dice Bettinelli -. Siccome i "multabili" sono circa 15 mila è chiaro che i lombardi, guarda caso, sono i produttori più a rischio».

I Cobas del latte non si accontentano più delle promesse e dei tavoli di trattativa avviati con assessori regionali e ministri dell'Agricoltura: vogliono l'intervento di D'Alema nella speranza che a gennaio ottenga dall'Unione europea migliori condizioni sulla ridistribuzione delle quote latte. A gennaio infatti, dopo tre anni, la commissione Lecca dovrebbe concludere i suoi lavori sulla verifica della reale produzione di latte in Italia. Secondo la Ue, l'Italia produrrebbe più latte di quello che gli accordi internazionali gli consentirebbero. Ma i produttori contestano il dato affermando che «almeno il 40 per cento del latte consumato nel nostro Paese viene comprato all'estero».

Paolo Colonnello

• IL PUNTO •

● **Fuoco alle micce.** Dopo due anni di comunicati e dichiarazioni di protesta, circa 300 produttori di latte sfilano a metà gennaio del 1997 lungo la statale Rivoltana. I loro trattori vengono fermati dalla polizia davanti al Luna Park dell'Idroscalo, meno di un chilometro dall'aeroporto di Linate. Inizia il braccio di ferro che sfocerà anche in violenti scontri.

● **Il casus belli.** Le multe salatissime (3500 miliardi) che l'Unione Europea, dopo anni di rinvii, pretende che vengano pagate per avere ecceduto nella produzione del latte.

● **La risposta dei Cobas.** Nessuno ci garantisce quanto latte sia effettivamente prodotto in Italia. Nessuno ci garantisce che i titolari di quote latte siano effettivamente produttori. La distribuzione delle quote in Europa penalizza l'Italia che deve importare il 40 per cento del proprio fabbisogno.

■ **Chi è penalizzato.** Gli allevatori hanno fatto i conti: in Italia ci sono 100 mila produttori di latte, ma l'80 per cento della produzione è opera di 12.600 aziende, tutte al Nord. A loro l'onere maggiore della multa europea.

Una delle manifestazioni di protesta organizzate ieri dai Cobas del latte

INTERVISTA

IL LEADER DELLA PROTESTA

«Seppellire le quote latte La nostra parola d'ordine»

«Sono da tre anni che aspettiamo di chiudere la vertenza e di avere indietro i quattrini
Poi diremo addio a questo regime di pagamento»

Giovanni Robusti

MILANO

RAGAZZI, la nostra parola d'ordine è: seppellire le quote latte». Megafono appollaiato su un Caterpillar che giganteggia minaccioso sulla statale Rivoltana: Giovanni Robusti, il leader riconosciuto dei contadini-produttori, spiega quale sarà la «strategia di lotta» dei prossimi mesi.

Ma non vi siete stancati di tornar sulle strade anche questo autunno?

«Macchè. Mi sa che si stancherà prima qualcun altro. Siamo tornati in strada per dimostrare che non siamo scomparsi ma che siamo migliaia, arrabbiati e tutti compatti e per chiedere al presidente del Consiglio D'Alema una soluzione politica al problema delle quote latte».

Niente guerra a colpi di liquame?

«No, gli animi per ora sono tranquilli. Ma questa è l'annata decisiva, sia per la chiusura della vertenza che da tre anni ci impedisce la compensazione e quindi la restituzione dei quattrini, sia per...Scusi, ha capito com'è la storia della compensazione?»

Spieghi lei.

«In pratica succede così: ci sono alcune aziende che producono più latte del dovuto, questo latte in eccedenza non viene pagato ma conteggiato e messo lì. Va a compensare le aziende che ne producono meno della quota loro assegnata. Alla fine il caseificio dovrebbe fare i calcoli e distribuire i soldi a seconda del prodotto conseguato. Solo che con tutto questo casino sulle quote, gli acquirenti stanno tirando in lungo perchè aspettano di sapere come andranno fatte le compensazioni e i produttori iniziano ad essere strangolati, perchè per noi ritardi di 6-7 mesi, sono letali».

Robusti, scusi, ma D'Alema cosa dovrebbe fare?

«A D'Alema chiediamo di assumere in modo definitivo il problema, di ignorare i pesanti condizionamenti che la parte democristiana del suo governo tenterà di frapporre a un'equa soluzione e di chiudere la partita con la restituzione dei soldi, ancora oggi nelle tasche delle imprese di trasformazione. E, dopo la sanatoria, la definitiva sepoltura del regime delle quote latte».

E' sicuro che da parte vostra non ci siano responsabilità? La Ue vi accusa di non aver mai tenuto conto delle quote che vi spettavano.

«Non è così. La malsana gestione delle quote non è dipesa da noi ed è stata molto più di una calamità naturale. Bisogna prendere atto che ormai la Corte dei Conti, la commissione Lecca, i dati portati a Bruxelles, certificano che in Italia non c'era e non c'è più latte di quello della quota. La verità è che alla fine i cittadini hanno pagato, con la finanziaria, per del latte inesistente».

Ora che farete?

«Per il momento, dopo questa giornata, torniamo a casa e nei campi. Aspettiamo solo delle risposte. A gennaio, se non saranno arrivate, daremo battaglia».

Anche se già siete sotto inchiesta?

«Dalle edicole abbiamo ricevuto 500 avvisi di garanzia. Io dubito che ci arriveranno davvero».

[p. col.]

PERSONE

Più veloci della luce

SONO arrivate più veloci della luce le proteste per la trasmissione televisiva di «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino, da parte di certe associazioni filobambini decise a non sentire ragioni: il film ha subito per la tv ulteriori tagli? Fa lo stesso. Il suo orario era fissato alle undici di sera? Non importa, a un bambino può sempre capitare di vederlo. La storia è ironica, grottesca, non si prende né vuol essere presa sul serio? E' uguale.

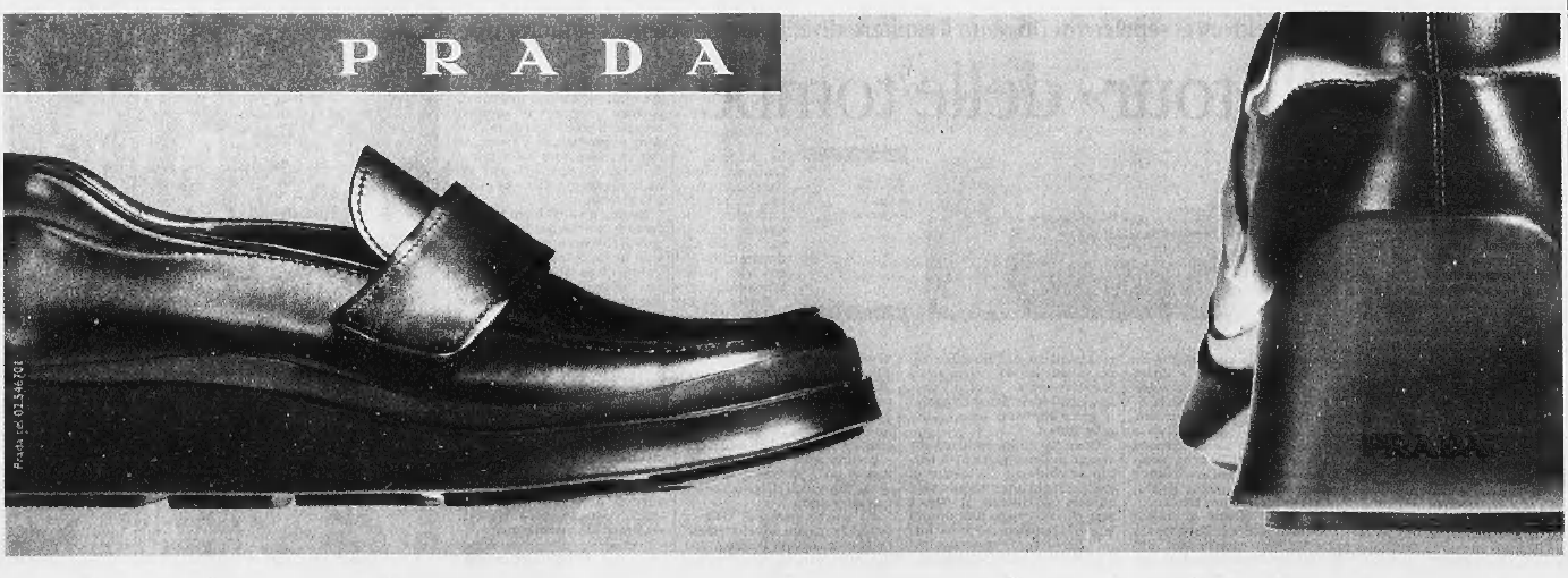
E' davvero uno strano sentimento quello che anima non soltanto queste proteste specifiche ma anche quelle richieste di divieti, proibizioni e limiti che diventano sempre più numerose e vibrate. Che si vogliano salvaguardare i bambini da rappresentazioni impressionanti, pedagogicamente è discutibile e discusso, ma insomma si capisce: però la protezione dei bambini non può ridurre la libertà degli adulti, né trasformare il Paese e i suoi media in un asilo infantile, né circondare tutto di eufemismi, accorgimenti, ipocrisie, melensaggini. E poi, chi dovrebbe pensarci? La televisione? Lo Stato? Le autorità? I carabinieri? Una volta fissate certe regole di prudenza, è insensato pretendere interventi censori pubblici, pensare di delegare a istituzioni o para-istituzioni la cura morale o moralistica dei piccoli: ciascuno assolva al proprio compito, anche i genitori. Il fatto è che in faccende del genere i genitori hanno spesso maggior buon senso di chiunque e non c'entrano molto: è più frequente che le proteste vengano da associazioni impossibilitate a intervenire sulle realtà anche terribili che coinvolgono i bambini; per dar prova della propria esistenza, del proprio attivismo, a volte della propria legittimazione a ricevere finanziamenti pubblici, ad alcune di simili associazioni non resta che esercitarsi su spettacoli, giornali, pubblicità, rappresentazioni.

Più veloci della luce, i telegiornali stanno invece diventando del tutto incomprensibili: vengono letti con una rapidità fantastica, con una precipitazione irragionevole, come se una fretta frenetica fosse imposta da chissà quale prezioso programma seguente, come per una scommessa a inzeppare mille parole senza lasciarne capire due. Per di più, il modo di accentare o ritmare i periodi segue le esigenze dei fiati nell'esposizione, anziché seguire la logica del discorso: il che trasforma le notizie in una sfrenata sarabanda, in una rincorsa impossibile. Magari è meglio così.

RITORNO

Può essere persino divertente riconoscere sotto la dizione «carbon tax, la tassa ecologica» il solito aumento del prezzo della benzina che nei decenni s'è sempre accompagnato a stangate o leggi finanziarie. Ma ascoltare altre espressioni dà il senso d'un ritorno: crostata, ribaltone e antiribaltone e ribaltino, Bolognina, pianista, Gargonza delle donne o Gargonza rosa, noi picconatori siamo topolini... Per qualche tempo, dopo Tangentopoli e dopo il disfarsi nominale e organizzativo dei vecchi partiti della storia della Repubblica, il gergo professionale dei politici era sparito: lasciando il posto (anche a causa dell'approdo alla politica di persone inesperte) a modi d'esprimersi popolareschi, infarciti di proverbi e termini dialettali antiquati, di pessime battute, di scherzi e insolenze penosi. Impossibile rimpiangerli. Ma adesso eccolo, il linguaggio dei politici settario e misterioso è tornato: un'altra restaurazione.

Lietta Tornabuoni



Giugni: servono interventi più forti e decisi. Il calendario dei disagi non è ancora finito

«Sanzioni contro gli scioperi nei trasporti»

Il ministro Treu: punire i comportamenti irresponsabili

ROMA. E' tempo di voltare pagina sulla legge per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali per evitare agli utenti il perpetuarsi di danni e disagi notevoli, come quelli verificatisi negli ultimi giorni. Dopo il grido di allarme lanciato dal leader della Cgil Cofferati, che ha provocato una raffica di reazioni contrastanti, il ministro dei Trasporti Treu, che ha convocato le organizzazioni delle aziende e i sindacati per martedì prossimo, afferma: «Occorrono regole nuove, certe, se quelle attuali non bastano. Se ci sono comportamenti devianti, vanno puniti. Sopratutto se fanno capo a gruppi piccoli e irresponsabili può essere necessario procedere con sanzioni». Incalza Giugni, presidente della commissione dei garanti e «padre» del controverso provvedimento, ponendo con forza il problema di una rapida e «incisiva» revisione delle norme rivelatesi inefficienti e inadeguate alla gravità delle situazioni. Concordando in pieno con Cofferati (così come il segretario dei Ds Veltroni e molti altri tra politici, sindacalisti e rappresentanti imprenditoriali), Giugni annuncia: «Bisogna cogliere questa occasione per modificare la legge, introducendo interventi più forti e decisi. La strada da seguire per rendere la disciplina veramente efficace è quella di consentire al garante di comminare sanzioni. E' stato un errore delegare ad altri questo potere». La legge attuale sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali (la 146 del 90) prevede sanzioni per chi viola le norme. Ma le sanzioni restano quasi sempre sulla carta, sono virtuali. Questo perchè le aziende - che dovrebbero applicarle - preferiscono soprassedere per molte ragioni, non ultima quella di mantenere un clima sereno di relazioni sindacali.

E Cofferati rilancia: «Chi viola la legge, siano le imprese o le organizzazioni sindacali, deve essere sanzionato da un soggetto terzo come, appunto, il garante. La legge va arricchita e integrata dal Parlamento con una norma specifica».

E alle critiche espresse sulla sua sortita da esponenti del Polo (Fini, in testa), dai sindacati autonomi e perfino da dirigenti della Cisl, il leader della Cgil replica secco: «Sono sotto gli occhi di tutti i disagi sofferti da tantissimi cittadini colpiti da agitazioni improvvise e prolungate. Il diritto di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali va garantito, guai se non fosse così; ma deve essere fatto senza creare danni, a volte pesantissimi agli utenti, ricorrendo a forme nuove come lo sciopero virtuale».

Duro Bertinotti sulle critiche del leader della Cgil alle proteste di questi giorni «Atteggiamento repressivo» E Fini: «Davvero una faccia tosta»

A Cofferati dà un valido sostegno Veltroni, sottolineando che la recente ondata di astensioni nei trasporti ripropone a tutte le forze politiche e sociali il tema di rendere compatibile l'esercizio dei meccanismi di lotta sindacale con i diritti dei cittadini utenti dei servizi. «E' necessario predisporre - precisa - tutti gli strumenti affinché la conflittualità sindacale nei servizi e soprattutto in quelli più sensibili, come i trasporti, non generi danni insopportabili per i cittadini, per le imprese, per la stessa immagine complessiva del sistema-paese. E ciò anche nell'interesse dei lavoratori del settore, alla cui forza contrattuale certamente non giovano l'isolamento politico e la rabbia dei cittadini».

Il leader della Uil Pietro Larizza conferma il suo consenso alla sortita contro gli «scioperi selvaggi» e ribadisce che «i cittadini non possono finire ostaggi di piccoli gruppi di scioperanti». Di conseguenza la Uil rimodula la partecipazione alle prossime agitazioni: mentre la Cgil si sfila dall'astensione dei controllori di volo prevista per il 13 novembre, assicura la revoca dell'agitazione degli uomini-radar del 20 se il ministro Treu emanerà nei prossimi giorni il decreto «sblocca cantieri» e si impegna a proporre a Cgil e Cisl la sospensione delle ostilità dei tassisti romani per concludere la vertenza sulla base dell'ultimo documento dell'assessorato capitolino ai trasporti. Plaude all'iniziativa di Cofferati il Movimento federativo democratico, un apprezzamento condizionato arriva dal presidente di Confindustria Giorgio Fossa. Durissimo nei confronti di Cofferati il leader di Rc Fausto Bertinotti: «E' un atteggiamento repressivo». Tagliente il commento di Gianfranco Fini, segretario di An: «Ma che faccia tosta quel Cofferati...».

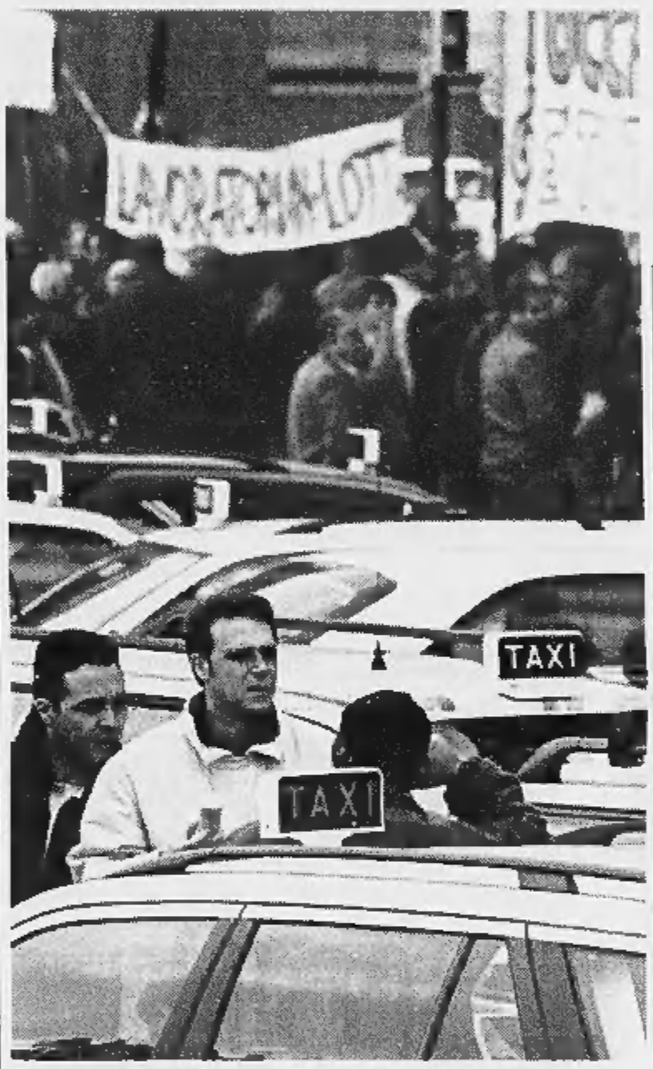
Gian Carlo Fossi

INTERVISTA

IL SINDACALISTA

«Caro Cofferati, sbagli terapia»

La Cisl: è l'arbitrato la medicina giusta



La protesta dei tassisti romani. Sopra a destra, Natale Forlani della Cisl

ROMA

LA Cisl contro la Cgil. L'organizzazione di Sergio D'Antoni contro quella di Sergio Cofferati. Il giudizio sul dilagare degli scioperi nel settore dei trasporti lacera i sindacati confederali. «E' Cofferati a sbagliare», taglia corto Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, replicando alle dichiarazioni del leader della Cgil per il quale le agitazioni sono sbagliate. La questione turba il confronto fra governo e sindacati sul patto per lo sviluppo al quale Forlani ieri ha partecipato in rappresentanza di D'Antoni, a riposo dopo il malore di sabato scorso ma consultato telefonicamente.

Perché la Cisl non è d'accordo con l'analisi della Cgil?

«Cofferati - risponde Forlani - fa di tutta l'erba un fascio e questo non aiuta alla comprensione dei fenomeni. L'ingolfamento delle agitazioni provoca disagi sproporzionati agli utenti e non ho difficoltà a riconoscere la necessità della rarefazione, ma la terapia proposta da Cofferati non è adeguata».

Che cosa non vi piace?

«Prendiamo lo sciopero virtuale ipotizzato da Cofferati. Qualcuno ha mai capito cos'è? Sembra che si tratti di una dichiarazione preventiva dei lavoratori che si impegnerebbero a depositare l'equivalente della retribuzione di una giornata di sciopero dichiarato ma non effettuato, quindi lavorata».

Perché boccia quest'idea?

«Innanzitutto per un problema di privacy: si individua in partenza chi aderisce allo sciopero e chi no. Poi c'è una ragione pratica: nessuno pagherebbe il prezzo di uno sciopero non fatto. La proposta di Cofferati è affascinante, ma non praticabile».

E cosa pensa della sollecitazione di Cofferati a disporre sanzioni più efficaci per gli abusi negli scioperi?

«Uno dei punti deboli della legge sugli scioperi nei pubblici servizi è il fatto che è congegnata sul lavoro dipendente. Ma autotrasporto, taxi e anche gli avvocati non rientrano nella disciplina, pur svolgendo attività con impatto di tipo sociale. Il problema non è inasprire le sanzioni a chi è sottoposto alla legge quanto allargare il suo campo di applicazione».

Ma attualmente le sanzioni, affidate alle aziende, sarebbero poco applicate.

«Siccome le sanzioni consistono nel blocco dei contributi sindacali è ovvio che il prelievo venga fatto dalle aziende. In futuro potrà essere il garante degli scioperi a farlo, ma a maggior ragione questo compito gli deve essere affidato se si estende la legge ai lavoratori non dipendenti finora non considerati».

Ammette i troppi scioperi simultanei: e allora come si deve reagire per la Cisl?

«L'obiettivo di rarefare gli scioperi richiede una forte azione di tipo preventivo rispetto alle cause dei conflitti e ai modi di risoluzione. Da tempo la Cisl propone di usare procedure contrattuali di conciliazione ed eventualmente gli arbitrati. Non dovrei essere io a ricordare che l'arbitrato è un cavallo di battaglia di D'Antoni».

Come dovrà essere realizzato il meccanismo proposto?

«Le parti che sottoscrivono contratti si impegnano per una serie di casi ben definiti a seguire una procedura di conciliazione o arbitrato non ricorrendo a scioperi. Su questa idea c'è sempre stata l'opposizione della Cgil, che però oggi si lamenta degli scioperi nei trasporti: qual è la sua vera posizione?».

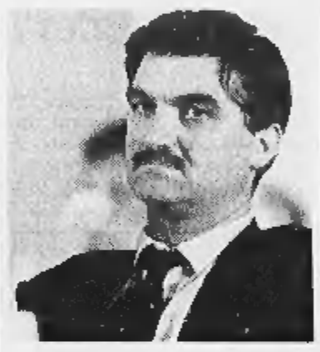
Cosa risponde a Cofferati che vi invita a sospendere lo sciopero dei controllori di volo?

«Un contributo attivo per evitare disagi lo abbiamo dato e lo daremo. Attenti a non scambiare però le azioni selvagge con quelle corrette, come quella del personale di terra degli aeroporti di lunedì scorso proclamata per il rinnovo del contratto scaduto da un anno».

In sintesi qual è la vostra ricetta?

«Istituire l'arbitrato. Poi creare un sistema di monitoraggio degli scioperi per impedire la concomitanza di più azioni. E riflettere sulla rappresentatività sindacale: i tempi sono maturi per sancire la partecipazione ai diritti contrattuali delle organizzazioni con determinati livelli di consenso. Così si evita che il primo che si alza la mattina blocchi un intero settore con una protesta».

Roberto Ippolito



IL CALENDARIO **DELLE AGITAZIONI**

Ecco la mappa degli scioperi. **Oggi**: quarto giorno dell'agitazione dei tassisti romani. **Domani**: rimane confermata, per ora, la protesta dei controllori di volo di Fit-Cisl, Anpcat, Ugl e Licta dalle 12 alle 16. **Lunedì 16**: comincia la protesta di 24 ore dei macchinisti del Comu e dei capistazione dell'Ucs che terminerà alle ore 21 di martedì. **Mercoledì 18**: alle agitazioni del settore dei trasporti si aggiunge quella della scuola con lo sciopero nazionale dei Cobas. **Giovedì 19**: sciopero di 4 ore degli autoferrotranvieri di Atac e Cotral Roma aderenti alla Cnl. **Venerdì 20**: sciopero di 24 ore del personale aeroportuale di Filt, Fit e Uiltrasporti. **Giovedì 26 novembre**: agitazione di 4 ore, dalle 10 alle 14, dei dipendenti dell'Enac, il nuovo ente per l'aviazione civile.

Tassisti, ancora un «no» a Rutelli

«Oggi a Roma saremo in 25 mila da tutta Italia»

ROMA. E' muro contro muro, tra tassisti e giunta capitolina. La grande assemblea dei conducenti romani, indetta in un capannone industriale a Morena, alle porte della città, ha deciso di respingere le aperture del Comune. Rutelli, da parte sua, ha annunciato che si andrà fino in fondo: «Non servono masanielli, ma sindacati responsabili. Continueremo a spiegare le nostre ragioni. E alla fine i tassisti ci ringrazieranno».

Il consiglio comunale passerà oggi a votare il contestatissimo nuovo regolamento che liberalizza parzialmente turni e tariffe. Nelle stesse ore, i seimila tassisti romani manifesteranno per le vie della città. Si annuncia un'ennesima giornata difficile per il traffico.

Ma la questione si avvia a diventare esplosiva. L'Ait, il sindacato autonomo tassisti, ha lanciato un appello ai colleghi di tutt'Italia perché partecipino alla manifestazione e si aspettano grandi adesioni. «Ne attendiamo 25 mila», annuncia Davide Bologna, vicepresidente dell'Ait nonché fratello di quel Carlo Bologna capopolo che guida la protesta.

E anche gli assessori al Traffico delle città si organizzano. Walter Tocci ha ricevuto ieri, nel suo ufficio al Campidoglio, un documento di sostegno dalla Liguria e una lettera d'incoraggiamento firmata dai colleghi di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino, Trieste e Venezia. Disagi con i taxi si potrebbero registrare un po' dappertutto in Italia: persino il sindacato moderato Unicataxi (affiliato alla Cgil) ha indetto due ore di sospensione dal lavoro in tutt'Italia. La vertenza romana sta facendo, insomma, da battistrada per le più varie situazioni locali.

L'assemblea plenaria dei tassisti segna un salto di qualità in questa vertenza. Intanto perché i tassisti hanno imboccato decisamente la strada della protesta a oltranza, nel senso di contestare anche nei prossimi giorni il regolamento approvato. E perché ormai intervengono tutti i leader. Cofferati protesta per il dilagare dei sindacatini autonomi? Lo rimbeccano sia Bertinotti sia Fini. «Ha assunto un atteggiamento repressivo», dice il segretario di Rifondazione. «Ha una bella faccia tosta», secondo il presidente di An.

All'assemblea di ieri hanno partecipato con grande successo pure diversi esponenti cittadini del Polo (Antonio Augello, capogruppo comunale di An; Pierluigi Borghini, coordinatore; Gasperini, Ccd) che l'hanno buttata in politica. «Comunque vada - secondo Borghini - questa battaglia l'abbiamo vinta perché i romani hanno capito che questa giunta è incapace e hanno compreso le vostre ragioni».

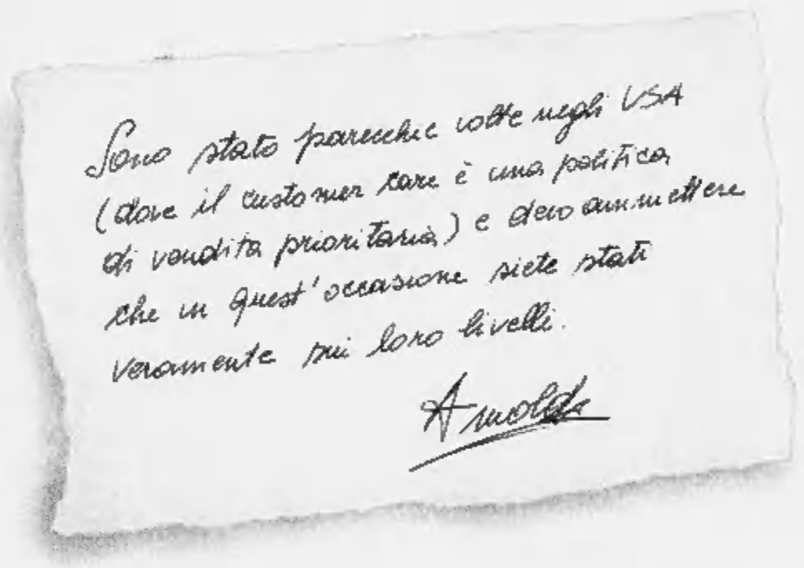
Peccato però che quella dei tassisti sia una schietta battaglia antiliberista, come ha avuto modo di lamentare l'ex ministro degli Esteri, il forzitalista Antonio Martino. O come ha proclamato trionfante il tassista Carlo Bologna: «Noi non vogliamo nessuna liberalizzazione. Punto».

«Si sono andati a infilare in un imbuto da cui non si esce», commenta il coordinatore dei tassisti della Cgil, Nicola Di Giacobbe, che rappresenta un abbondante dieci per cento della categoria. Ieri la Cgil non ha partecipato all'assemblea, ma oggi sarà ugualmente in piazza a protestare. «Sono convinto che ormai la questione non sia più sindacale, ma politica. E' partita la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale e l'Ait non capisce che ci perde a farsi strumentalizzare da Fini».

Anche la Uil ha le sue riserve. «Sono d'accordo con Larizza - dice Guglielmo Loy, responsabile per Roma - che questo sciopero andava sospeso per permettere la ripresa delle trattative. Da sindacalista, dico che il muro contro muro non va mai bene. A questo punto noi proponiamo di passare a un periodo di sperimentazione. E vediamo come va».

Francesco Grignetti

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato strada.



Tu cosa aspetti?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. 040 - 67.69.666 Fax 040 - 67.69.600 www.genertel.it

Il Senato ha detto sì, tocca a Montecitorio. «Sulla giustizia, la politica riprenda il suo ruolo»

Diliberto: «Aboliamo l'ergastolo»

A sinistra il ministro Oliviero Diliberto A destra Adriano Sofri

«Un'indagine sulle carceri»

ROMA. «Chiederò alla Camera di mettere al più presto all'ordine del giorno il provvedimento già approvato al Senato sull'abolizione dell'ergastolo; si tratta di una riforma di civiltà giuridica». Oliviero Diliberto, ministro comunista della Giustizia, la butta lì tra una frase e l'altra di un discorso sulle linee generali della politica giudiziaria che intende attuare. Ma quella che annuncia è una novità importante, forse la prima rottura - nel senso di un deciso cambio di direzione - tra il governo ulivista di Romano Prodi e quello di centro-sinistra guidato da Massimo D'Alema.

Nella primavera scorsa, quando il Senato approvò questa riforma, l'allora Guardasigilli Giovanni Maria Flick si dichiarò personalmente contrario alla cancellazione del carcere a vita dal codice penale, e a nome del governo si rimise alla decisione del Parlamento. Ora Diliberto non solo dice di essere favorevole, ma nell'audizione davanti alla commissione Giustizia del Senato definisce questa radicale riforma «una priorità».

«L'ergastolo è una misura che contrasta con il principio costituzionale del fine rieducativo della pena», dice ancora il ministro. E quando gli si fa presente che forse nella stessa maggioranza qualcuno potrebbe essere contrario ad abolire il «fine pena mai», risponde: «L'ha già fatto il Senato, mi auguro che lo faccia anche la Camera». Ma non si ferma a questa misura l'attenzione del neo-ministro al mondo dei detenuti: «Al sottosegretario Corleone, che ha la delega per l'amministrazione penitenziaria, ho chiesto di organizzare una grande inchiesta sulla condizione carceraria coinvolgendo tutti i soggetti interessati, detenuti compresi, in modo che si possa arrivare entro il 1999, da parte del ministero, alla convocazione di una conferenza nazionale sulla condizione carceraria in Italia».

Nel gennaio 1998 i detenuti condannati alla pena all'ergastolo erano 875, di cui 39 donne e 836 uomini. In realtà molti di questi stanno già lasciando il carcere, grazie alla semilibertà e ad altre agevolazioni previste dalla legge Gozzini. Proprio per questo (le persone ancora recluse dopo aver scontato trent'anni sono quattro o cinque), Flick aveva espresso parere contrario all'abolizione nonostante un'adesione «culturale» a quell'ipotesi: da noi l'ergastolo è solo un'eventualità, sosteneva l'ex-ministro, e a subirlo davvero è soltanto chi non aderisce allo scopo rieducativo della pena, dunque meglio lasciare le cose come stanno. Diliberto, invece, vuole spingere perché quella norma sparisca dai codici.

E' una delle conseguenze di un principio al quale il Guardasigilli tiene molto: in materia di giustizia, afferma, «c'è stata una vacanza della politica che, al contrario, deve riprendere il suo posto. Compito della politica è quello di trovare un punto di equilibrio, ma poi è necessaria la decisione». E' una decisione anche quella di favorire al più presto l'approvazione di un testo unico delle leggi antimafia, «perché ci vuole un sistema penale in grado di adeguarsi alle diverse necessità da affrontare». E allora, dice Diliberto reduce da un faccia a faccia con il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli, «dalla scelta del processo accusatorio non si può tornare indietro, ma bisogna tenere insieme il massimo delle garanzie con l'efficienza della macchina giudiziaria, soprattutto nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata».

Una scadenza pressoché immediata è l'entrata in vigore della legge che istituisce il giudice unico, prevista per il 2 giugno '99. Per fare in modo che la riforma funzioni, secondo Diliberto bisogna apportare altri correttivi, dalla depenalizzazione dei reati minori all'istituzione dei tribunali metropolitani, dalle competenze penali ai giudici di pace all'anticipazione del giudice monocratico. «E' il momento di finirla con le risse sulla giustizia - dice il ministro -, perché siamo di fronte a un'emergenza drammatica da affrontare con misure immediate, ma anche provando a guardare tutti insieme al di là dell'immediato futuro».

Giovanni Bianconi

Sofri, ora deciderà Brescia

E' diventata legge la proposta per la revisione dei processi

ROMA
DALLA REDAZIONE

La Camera ha votato a favore della legge sulla revisione dei processi dando il via libera definitivo al provvedimento che trasferirà la competenza della revisione del processo Sofri dalla Corte d'Appello di Milano a quella di Brescia. Nessun commento a palazzo di Giustizia di Milano mentre è apparso soddisfatto il legale di Adriano Sofri, Alessandro Gamberini: «Una legge positiva, anche se in termini astratti», ha commentato. La Camera ha votato senza modifiche il provvedimento già votato al Senato con 312 voti favorevoli, 32 no quasi tutti della Lega, e 9 astensioni. E' stato Mario Borghezio a spiegare il no della Lega: «Destra e sinistra hanno creduto di cancellare per via legislativa la memoria storica di un dramma collettivo - il terrorismo - di cui molti responsabili (ed i loro amici) sono ora comodamente seduti sulle poltrone di potere».

Molto diverso il commento del deputato verde Paolo Cento che ha definito la futura legge «un atto di civiltà che rende più credibile la giustizia». Il provvedimento modifica una norma del codice di procedura penale stabilendo che la Corte d'Appello competente per la revisione di un processo non può essere la stessa che ha già giudicato il caso in secondo grado, ma la Corte d'Appello più vicina. Si evita che un giudice coinvolto nell'inchiesta debba poi decidere anche sulla revisione. Una norma transitoria, poi, permette di applicare la normativa ai processi in corso.

La nuova disciplina entrerà in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Dopo tre giudizi della Corte d'Appello di Milano e altrettanti della Corte di Cassazione, dunque, a decidere l'eventuale riapertura del processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi saranno ora i giudici bresciani. Sono stati sufficienti due mesi per approvare questa legge che molto probabilmente sarà ricordata come la «legge Sofri». Un esame veloce, dunque, senza troppi problemi, per un provvedimento voluto da maggioranza e opposizione. Ma fuori del Parlamento tanta celerità ha destato rilievi: il quotidiano dei vescovi Avvenire ha criticato il clima «favorevole» che si è creato sulla richiesta di revisione del processo avanzata da Sofri. E ha definito «cortesia pelosa» la visita di Walter Veltroni all'ex leader di Lc subito dopo la sua nomina a segretario dei Ds. «Non si tratta di una normativa di emergenza - ha spiegato Roberto Manzione (Udr) relatore della legge - perché non c'è stata contrapposizione ideologica né scontro. E' nella norma transitoria che si è cercato di rinchiudere tutte le situazioni pendenti e tra queste anche quella del cittadino Sofri», ma nessuno - ha aggiunto - ha pensato di evitare che qualcuno non potesse avvalersi di un principio giusto: «Piuttosto bisognerebbe chiedersi perchè ciò accada in questo modo». Non è un provvedimento ad hoc hanno spiegato anche gli altri parlamentari. «Con questa legge - ha commentato Giovanni Marino di An - si presenta soltanto l'istanza di revisione che può essere accolta o no e poi eventualmente ci sarà il processo che potrà concludersi con un'assoluzione o una condanna».

Sul 513 duello magistrati-avvocati

L'Anm: sciopero sconcertante. «Basta intimidirci»

ROMA. Si acuisce lo scontro magistrati-avvocati per la sentenza della Consulta sul 513. Il direttivo della Camera penale di Roma si autodenuncerà oggi alla Procura della Repubblica, in segno di solidarietà nei confronti dei colleghi che potrebbero finire sotto inchiesta per essersi astenuti dalle udienze. La loro protesta anti-513, giunta al terzo giorno, ha suscitato infatti le reazioni di alcuni pm, che li hanno denunciati per interruzione di pubblico servizio. L'iniziativa di autodenuncia sarà illustrata oggi al summit del direttivo penalisti. In contemporanea si riunirà anche la giunta Anm, che boccia la protesta come «sconcertante e controproducente».

Intanto il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto ha incontrato una delegazione del Consiglio Nazionale Forense, offrendo un tavolo di confronto sulla giustizia. «Non posso che ribadire la volontà di dialogo - ha detto -. La maretta non dipende dal Governo. Io ho incontrato non a caso gli avvocati, facendo proposte concrete per uscire da questo clima di risse che non aiuta nessuno, neanche loro. Forse il confronto può svelenire il clima. Un clima che da circa 10 anni è così, non bastano 15 giorni per rasserenarlo».

Ma, nonostante la disponibilità del Guardasigilli, gli avvocati restano sul piede di guerra. Il presidente della Camere Penali Giuseppe Frigo punta l'indice contro quelle «minoranza forte ed oligarchica» di pm che ha reagito in maniera «indebita» a una «protesta legittima». «Se pensavano di intimidirci non si illudano. Passerà molto tempo prima che gli avvocati si rassegnino a restare imbavagliati e a trovarsi davanti un manichino piuttosto che un teste vero e proprio». Frigo chiede «rispetto». «Noi rispettiamo il loro dissenso sul 513, loro dovrebbero rispettare la nostra contrarietà alla sentenza della Consulta. Purtroppo il loro atteggiamento è di rifiuto, non lascia spazio al dialogo. Mi dispiace, soprattutto alla luce dell'invito del Guardasigilli. Noi stiamo calmi. I magistrati facciano altrettanto e smettano di minacciarci. Solo così potremo sederci civilmente a un tavolo».

Ma dal fronte dei magistrati non tira aria molto positiva. «E' sconcertante e controproducente un prolungato sciopero degli avvocati - dice una nota dell'Anm - con grave danno per la giustizia, interesse fondamentale di tutti i cittadini. Speriamo che cessino gli atteggiamenti unilaterali di esasperata conflittualità, non utili alla difficile ricerca di soluzioni che richiedono un ripensamento più complessivo del nostro sistema processuale penale, che compete al Parlamento».

Anche il Csm condanna la protesta dei penalisti, ma più cautamente. «Un'astensione comunque inopportuna - osserva il laico Giovanni Di Cagno (Ds) -. Certo le forzature non sono condivisibili, né su un versante né sull'altro. Bisogna recuperare un tavolo di trattativa comune». «Uno sciopero su una sentenza della Consulta - rincara il togato Ippolisto Parziale (Mr) - è un fatto eccezionale, ma la legge sullo sciopero va applicata. Oggi è necessario un confronto per il normale funzionamento della giustizia». [r. i.]

Nuova Toyota Corolla.

Di serie su tutta la gamma:
ABS elettronico a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia di tre anni
a fino a 100.000 km.

Da L.23.150.000.
Disponibile anche
nelle versioni 5 porte e SW.

Vieni dai concessionari e prova una Toyota. Riceverai subito la "Guida allo Sci 1999" e potrai partecipare all'estrazione di 10 settimane bianche a Cortina d'Ampezzo; 50 skipass "Dolomiti Superski"; 200 tavole da snowboard.
Chi prova Toyota vince le Dolomiti.
Aut. Min. rich. Scade il 30/11/98

Con il finanziamento Toyotafin, compri oggi e la prima rata la paghi nel 1999.
TOYOTAFIN

Provate la differenza.
Anche sabato dai concessionari.

PAGINE GIALLE 167-011555

TOYOTA

Il ministro rilancia la via dell'art. 138, poi chiede altre norme sul finanziamento ai partiti

Amato: la riforma elettorale non basta

E scoppia un nuovo scontro sul conflitto d'interessi

ROMA. «La legge elettorale da sola non basta. Per dare stabilità al Paese bisogna affrontare anche altre questioni di natura costituzionale come il ruolo del Capo dello Stato, i rapporti fra esecutivo e Parlamento, il ruolo delle Camere, il federalismo». Il ministro per le Riforme Giuliano Amato, che ieri è stato sentito dalle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato e ha visto per due ore il segretario della Quercia Walter Veltroni, allarga il campo del suo impegno ministeriale. Non solo. Cominciando da una proposta sull'elezione diretta del presidente delle Regioni, rilancia lo strumento del 138, l'articolo che stabilisce le procedure per cambiare la Costituzione.

Intanto, la prima riforma a partire in concreto è quella del conflitto di interesse, che Palazzo Madama comincerà a discutere già la prossima settimana. La maggioranza si è infatti trovata d'accordo nel modificare la «proposta Frattini», sia pure non esattamente nei modi che chiede l'Udr. «Non sono norme anti Berlusconi», assicura il senatore diessino Massimo Villone. Ma il Polo insorge ugualmente e minaccia di interrompere ogni dialogo.

Nella sua duplice audizione Amato non entra tanto nel merito della legge elettorale ma fa un'ampia ricognizione dei problemi più urgenti per il Paese. Spiega che per rafforzare il bipolarismo bisogna anche rivedere le norme sul finanziamento e sulla formazione dei gruppi parlamentari. Per superare la mancanza di trasparenza e di efficienza «che genera sfiducia tra la gente», propone delle «missioni» di governo finalizzate a precisi obiettivi, con tanto di responsabili politici e organizzativi, e un rafforzamento reale delle commissioni parlamentari, magari rendendole itineranti come l'Antimafia «per portare il Parlamento fra i cittadini». Per dare stabilità ai governi regionali propone, accanto alle norme «antiribaltone» che definisce «proposte tampone», una legge costituzionale per rendere elettiva la presidenza delle Regioni (un'idea che in commissione raccoglie consensi anche dall'opposizione). Anche se la soluzione più adatta sarebbe un federalismo che desse «autonomie speciali» a tutte le Regioni: «Un tema che incombe e che è difficile poter ignorare», dice, aggiungendo all'elenco l'elezione diretta del Capo dello Stato. «Chi vuole la riforma elettorale farebbe un'opera di castrazione se rinunciasse ad affrontare alcuni temi di ordine costituzionale», dice alla fine rivolto al Polo.

Amato non parla certo a titolo personale. Ha ormai completato il giro di orizzonte fra i partiti, martedì ha incontrato i capigruppo della maggioranza e da Veltroni è andato col capigruppo Salvi e Mussi e il costituzionalista diessino Soda. I quali si dicono tutti «pienamente d'accordo con l'impostazione di Amato». E se Salvi difende la proposta della Quercia sul doppio turno di collegio che è «tutt'altro che isolata» («Abbiamo i consensi di Udr e Ri, con Ppi e Verdi intendiamo discutere e la Lega ha una posizione analoga alla nostra»), Soda è anche più esplicito nell'affermare che per i Ds «la legge elettorale non basta, servono le riforme costituzionali» e nel far capire che in un contesto più ampio potrebbero anche cambiare ma, se il Polo non supera quelle che lui chiama «contraddizioni», la maggioranza, che deve rispondere alle esigenze dei cittadini, «cercherà di farsele da sola», le riforme, con gli alleati che troverà.

La maggioranza intanto è certa di approvare la spinosa questione del conflitto di interesse in tempi brevissimi. Il relatore Stefano Passigli ha avuto il mandato di formulare emendamenti sui punti più controversi del provvedimento: la questione dell'interposta persona, l'istituto del «trust» a cui affidare gli interessi economici (nella nostra legislazione non esiste), l'allargamento della «platea» dei soggetti coinvolti (i segretari di partito dovrebbero essere esclusi). Il popolare Elia si richiama a «leggi europee».

Ma il Polo la prende male. Enrico La Loggia denuncia gli emendamenti dell'Udr come «incostituzionali», l'azzurro Renato Schifani parla di «riforma elettorale a rischio», mentre il senatore di An Renato Meduri propone un emendamento sul conflitto di interesse dei senatori a vita ex capi di Stato, «divenuti tali grazie al loro ruolo super partes».

Maria Grazia Bruzzone

MAIOLO-UDR

Divampa la rissa in aula

ROMA. Urla e strepiti in aula con seduta sospesa, querele e controquerele. Il tutto, a sorpresa, è cominciato quando Alberto Acierno (Udr) è intervenuto per replicare a Tiziana Maiolo che aveva pronosticato (per ieri sera) l'assenza della maggioranza nella votazione per l'elezione di un vicepresidente in sostituzione di Mastella. Acierno ha chiesto la parola per criticare duramente questa presa di posizione dato che il voto ci sarebbe stato solo alle 19. Subito dopo sono volati insulti in aula. Acierno ha poi querelato per ingiuria e minacce il collaboratore della Maiolo, Giorgio Stracquadanio, che avrebbe aggredito il parlamentare con frasi ingiuriose, tanto che i capigruppo della maggioranza hanno chiesto a Violante di revocargli il permesso di accesso a Montecitorio. Ma la deputata di Fi ha chiesto a Violante di istituire «un giurì d'onore» sul caso e contro Acierno ha sporto querela. [r. i.]

NOTIZIE IN BREVE

Furio Colombo

COLOMBO SULLE LEGGI RAZZIALI. L'anniversario delle leggi razziali (1938) è stato ricordato alla Camera da Furio Colombo. Ha detto che è importante riflettere sul motivo per cui «quelle norme non derivarono dall'esplosione di una violenza arrivata all'improvviso da una classe estranea». Ma furono varate «con il consenso, la partecipazione, il silenzio della classe dirigente, degli insegnanti e di coloro che, indipendentemente dalla vicinanza o lontananza dal regime, potevano dire una parola».

INCURSIONE ALL'UDR DI FANFANI. Incursione l'altra notte nella sede del comitato elettorale di Giorgio Fanfani, figlio dell'ex leader della Dc, candidato della Udr alla presidenza della Provincia di Roma nelle elezioni del prossimo 29 novembre. I ladri hanno rubato due computer coni elenchi di sostenitori e documenti di carattere elettorali.

FEDE DA D'ALEMA. Breve visita a Palazzo Chigi di Emilio Fede, che è andato a trovare Fabrizio Rondolino e Claudio Velardi. Poi il direttore del Tg4 ha fatto un breve saluto a D'Alema. «Una stretta di mano e sono uscito subito dal suo ufficio, aveva visite più importanti». Ha commentato.

BONFIGLI E SALAMONE INDAGATI. Il sostituto procuratore della Repubblica di Brescia Silvio Bonfigli è indagato a Milano, insieme con il collega Fabio Salamone ed un giornalista, per violazione di segreto d'ufficio nell'ambito di un'indagine scaturita da uno dei molti esposti presentati dall'ex pm milanese Antonio Di Pietro.

GRAN CROCE A NAPOLITANO, FLICK E COSTA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha consegnato le insegne di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana a Giorgio Napolitano, Giovanni Maria Flick e Paolo Costa.

COSSIGA-HERRI BATASUNA. Francesco Cossiga ha ricevuto, in rappresentanza di Herri Batasuna, il signor Loren Arkotxa Meabe-barrenetxea e la signora Elena Beloki Resa, che hanno illustrato il loro punto di vista sulla situazione nel Paese Basco e le vie che essi credono si debbano seguire per restaurare la pace partendo dalla tregua dichiarata dall'Eta. L'ex Presidente «ha accordato l'incontro agendo nella sua responsabilità di membro del Parlamento italiano e di cittadino di un Paese dell'Unione Europea, mosso esclusivamente dal suo amore per la Spagna».

Francesco Cossiga

SI E' COSTITUITO GIRONI. L'ultimo latitante di Mani pulite, Livio Gironi, ex consulente della Fininvest, si è costituito alla Guardia di Finanza del nucleo di polizia tributaria di Milano. Gironi fu arrestato nel 1996 a Montecarlo, dove risiede, ed era in libertà, nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri della Fininvest. Era inseguito da due ordinanze di custodia cautelare con accuse che vanno dal falso in bilancio al concorso in corruzione. Le autorità del Principato di Monaco non avevano mai concesso l'estradizione. Il gip Maurizio Grigo ha concesso a Gironi gli arresti domiciliari.

IL CONVEGNO DI CAPALDO. Francesco Cossiga e Dini, Marini e Casini, anche Claudio Azzolini saranno gli ospiti del dibattito voluto da Pellegrino Capaldo per presentare il Movimento per l'Europa popolare, giovedì 19 novembre. Si farà una riflessione ampia sulle prospettive che possono aprirsi con le elezioni europee.

DALLA PRIMA PAGINA

Silvio Berlusconi
A sinistra
Lucio Colletti
e sopra, da sinistra
Giuseppe Calderisi
e Marco Taradash

Il presidente: la Consulta ammette il quesito manipolativo che è anti-costituzionale e forse cassa quello abrogativo
Colletti: meglio del Cavaliere

D'Alema seduce i professori azzurri

Palazzo Chigi, lungo vertice sul referendum

ALLORA Calderisi, il solito, gli ha domandato: "Ma non puoi fare qualcosa per far passare i referendum?". E D'Alema: "Io sono il presidente del Consiglio, mica il Capo dello Stato...". L'unica cosa che ho capito è che D'Alema *m'è diventato* simpatico. E la ragione è semplice: quello è *come er gatto che s'è magnato er sorcio, sta al governo e sta beato*».

Colletti ha ragione. Mentre tutti gli schieramenti sono in fibrillazione, D'Alema è l'unico che *sta al governo beato*, al centro di ogni gioco. Addirittura il premier si diverte a dare le carte, forse più per la pochezza degli altri che per merito proprio. Ieri siamo arrivati al colmo: il presidente del Consiglio è addirittura sceso in campo con una nota di Palazzo Chigi per difendere Colletti, Calderisi e Taradash dalla reazione virulenta dei soliti capigruppo con l'elmetto di Forza Italia, Pisanu e La Loggia, che sono arrivati a ipotizzare il deferimento ai probiviri: «Una reazione esagerata - ha stigmatizzato - rispetto ad un dialogo trasparente».

Eh già. D'Alema, grazie agli altri, è al centro del centro. Mentre il Polo e l'Udr si scontrano sui ribaltoni regionali, il Premier fa sapere a tutti che debbono stare calmi: il centro-destra, che ha depositato dal notaio le dimissioni di tutti i suoi consiglieri regionali in Campania, deve trattenersi perché non esiste nessuna norma che renda automatico lo scioglimento dei consigli regionali neppure di fronte alle dimissioni della maggioranza dei componenti; Mastella deve tornare alla ragione, perché non ha mai detto che «l'alleanza di centro-sinistra è strategica» e perché le sue minacce di crisi di governo «fanno ridere i polli»: se fosse davvero l'Udr a provocare le elezioni tra qualche mese ne sarebbe la prima vittima, dato che si ritroverebbe isolata senza Ulivo e Polo.

Da questa posizione di forza, per salvare la faccia al nuovo alleato di governo (l'Udr) e per non mettere a repentaglio il dialogo con il Polo sulle riforme, il premier - ne ha parlato nel colloquio con Veltroni - prefigura l'idea di un «gentlemen agreement» tra maggioranza e opposizione: si fanno le riforme elettorali che, come ha osservato Amato, nel caso dell'introduzione dell'elezione diretta dei presidenti delle Regioni prevedono anche modifiche costituzionali e nel frattempo non si fanno ribaltoni generali ma si valuta caso per caso. Ad esempio, si può dar vita ad un governo istituzionale in Sicilia, dove bisogna cambiare lo statuto, una giunta di minoranza magari di centro-destra in Calabria e un centro-sinistra in Campania, o viceversa: il tutto con l'intesa che fatte le riforme si torna a votare. Ora sta agli altri ragionare, prendere o lasciare: Mastella se esagera può anche non avere nessun ribaltone, il Polo se insorge può anche perdere tutto. Ragionamento pragmatico, probabilmente cinico, ma non privo di una sua efficacia.

Stesso discorso sulla legge elettorale. Anche qui il premier cerca di conquistarsi una centralità. Certo, l'argomento è più ostico, dato che fino a ieri D'Alema era il solo a propugnare il doppio turno di collegio: ma in queste settimane il personaggio è riuscito a portarsi dietro Rinnovamento Italiano e la Lega. Ed è di ieri la notizia che se il doppio turno di collegio fosse accompagnato dall'elezione diretta di un presidente con poteri di governo, della partita potrebbero essere anche i laici di Forza Italia. Magari non se ne farà niente, magari si andrà al referendum (se la Corte lo ammette), ma intanto D'Alema non è più in solitudine.

E in fondo una centralità D'Alema l'ha trovata anche nel centro-sinistra. Romano Prodi è ancora infuriato, tanto che i suoi avevano posto qualche riserva sulla partecipazione del Premier al prossimo coordinamento dell'Ulivo: vi partecipava in passato - è stata la tesi avanzata nei giorni scorsi usando il solito messaggio cifrato - come segretario, ma ora a che titolo dovrebbe partecipare? Il numero uno del governo ha posto fine ieri alla diatriba con un comunicato, anche questo da leggere in codice: «L'on. D'Alema è stato eletto nel coordinamento dell'Ulivo dal gruppo dei deputati dei Ds, pertanto parteciperà alla riunione». Come dire, non è certo Prodi a decidere chi partecipa o no.

Del resto, in questo momento l'ex premier ce l'ha più con Franco Marini (a cui addebita le maggiori responsabilità del suo siluramento) che non con D'Alema. Oggi proprio Prodi e il segretario del Ppi si vedranno per decidere il loro futuro: da una parte il professore vorrebbe andare andare alle elezioni europee con le liste uniche dell'Ulivo, dall'altra Marini vuole fare una lista con l'Udr e Rinnovamento italiano. La mediazione che Prodi potrebbe accettare è quella di Veltroni: ogni partito va per conto suo, accompagnando il proprio simbolo con quello dell'Ulivo. In questo modo renderebbe difficile l'alleanza tra Ppi e un'Udr che sarebbe costretta ad accettare l'Ulivo. Una soluzione che non può certo dispiacere a D'Alema: se l'Udr non accetta sono problemi di Marini; se, invece, cede viene meno il pericolo del Grande Centro e Cossiga e Mastella fanno un altro passo per entrare organicamente nell'alleanza di centro-sinistra.

Insomma, le divisioni degli altri esaltano la centralità del governo. C'è da chiedersi se la crisi strategica - e di classe dirigente - delle altre forze politiche è irreversibile o se, invece, questa vita fin troppo facile per il governo non anticipi una crisi improvvisa, magari una congiura collettiva dovuta ad un riflesso automatico di tutti contro lo strapotere dalemiano. E' successo nella bicamerale, potrebbe ripetersi con l'elezione del nuovo capo dello Stato.

Augusto Minzolini

Farnesina e Tesoro stanno affrontando l'ipotesi di aiutare i Paesi centroamericani colpiti dall'uragano

«Piano europeo per cancellare i debiti»

Si muove il governo dopo la proposta-Veltroni

Il segretario
dei Democratici di sinistra
Walter Veltroni

Honduras, Guatemala Salvador e Costa Rica devono all'Italia oltre 270 miliardi: sconti o annullamento?

ROMA. Gli esperti di Farnesina e ministero del Tesoro stanno esaminando la possibilità di cancellare il debito dei Paesi Centroamericani colpiti dall'uragano Mitch, come proposto dal segretario dei Democratici di Sinistra Walter Veltroni, ed una decisione è imminente. «Il governo deciderà nei prossimi giorni in raccordo con i partner europei disposti a condividere questa azione di solidarietà» annuncia il sottosegretario agli Esteri per le Americhe, Patrizia Toia. «Auspico comunque che si vada nella direzione indicata da Veltroni - aggiunge - perché la catastrofe apocalittica che ha colpito i Paesi dell'Istmo obbliga intere popolazioni a ricominciare da sottozero».

Sul tavolo vi sono ipotesi differenti. La Quercia chiede la completa cancellazione del debito di Nicaragua e Honduras tanto per quanto riguarda i crediti commerciali, garantiti dalla Sace, che quelli di aiuto elargiti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. Ma per la Farnesina i Paesi interessati saranno tutti quelli colpiti dal devastante uragano. Honduras, Guatemala, Salvador e Costa Rica sommano debiti con l'Italia per un totale di oltre 270 miliardi di lire a cui bisogna aggiungere i 101,5 miliardi in crediti che vantiamo nei confronti del Nicaragua (solo commerciali perché quelli di aiuto sono già stati azzerati su richiesta delle Nazioni Unite con la legge 106 del 1991). «La cancellazione totale, con il relativo buco di bilancio, non è però l'unica possibilità di intervento» sottolineano gli sherpa della direzione affari internazionali del ministero del Tesoro. Le altre sono l'annullamento delle prossime rate (28 miliardi per l'Honduras e 21,2 per il Nicaragua) e un più ampio rinvio delle scadenze di pagamento. I Paesi europei al momento, pur concordi sulla necessità di mostrare concreta solidarietà, non hanno posizioni unanimi. Se Parigi è per la totale cancellazione del debito di Honduras e Nicaragua, Olanda e Spagna si sono invece dette pronte ad intervenire sul debito rispettivamente annullando gli interessi maturati dall'Honduras nel 1998 e condonando i pagamenti di tutti i Paesi dell'Istmo fino al 2001. A separare le diverse posizioni c'è l'esigenza, come ha spiegato il premier spagnolo Maria José Aznar, di «attenersi alle indicazioni del Club di Parigi» che riunisce i principali Paesi creditori. Già oggi sono previsti contatti fra alti funzionari italiani e francesi per tentare di formulare una linea comune, sulla quale far convergere gli altri partner dell'Ue. Compresa la Germania di Gerhard Schroeder che ha mostrato grande disponibilità. «Un forte raccordo europeo darebbe maggiore incisività all'azione» sottolinea Patrizia Toia.

La riduzione o cancellazione del debito avverrà - come fu nel 1991 per il Nicaragua - grazie ad un disegno di legge da approvare in Parlamento. Al primo piano di Botteghe Oscure, dove ha sede il dipartimento internazionale, gli uomini di Veltroni stanno mettendo a punto una prima bozza che però per vedere la luce attenderà probabilmente di conoscere gli orientamenti del governo. Per il momento la Quercia continua la sua azione di pressione. Dopo il capogruppo alla Camera, Fabio Mussi, e il segretario Veltroni, ieri è stata Tana De Zulueta ad incalzare Palazzo Chigi e ministero del Tesoro con un'interrogazione che chiede di inserire già nella Finanziaria 1999 le modifiche per l'azzeramento dei debiti. Rifondazione chiede inoltre di varare una «strategia di aiuti di largo respiro» per risollevare i Paesi colpiti. L'Italia ha intanto iniziato ad inviare contributi di emergenza - in medicinali ed alimentari - per un valore di 15 miliardi di lire.

Maurizio Molinari

Cade l'ipotesi censura, ma le prime divisioni nella destra rendono incerto il verdetto dei deputati

Impeachment, si va allo scontro

Il dibattito sul Sexgate si sposta alla Camera

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ipotesi di un compromesso tra Congresso e Casa Bianca per evitare l'impeachment è improvvisamente tramontata.

Dopo il successo dei democratici nelle elezioni di mid term era tornata brevemente in auge l'idea di «punire» Bill Clinton con un atto formale di censura. Ma quella soluzione è stata accantonata nelle ultime 24 ore. Non solo perché la destra repubblicana vi si oppone ma perché molti giuristi la considerano incostituzionale. E ora democratici e repubblicani si avvicinano inesorabilmente ad uno scontro frontale in aula.

Le audizioni alla commissione Giustizia della Camera, che è controllata dalla destra repubblicana, cominceranno la settimana prossima. Ma l'ufficio legislativo della commissione - lo ha rivelato ieri il Washington Times - è già arrivato alla conclusione che le accuse contenute nel Rapporto Starr siano tali da giustificare l'impeachment. E questo nonostante il parere contrario di alcuni storici e costituzionalisti ascoltati lunedì nel corso di un'audizione preliminare.

Risultato: il voto della commissione Giustizia a favore dell'impeachment è praticamente scontato perché i repubblicani, in quella sede, voteranno compatti. A gennaio la battaglia si sposterà all'aula. Ma nella nuova Camera eletta la settimana scorsa la maggioranza repubblicana sarà risicata. E Clinton ha buone chances di farla franca perché alcuni repubblicani moderati hanno già fatto sapere che voteranno contro l'impeachment.

«I voti alla Camera a favore dell'impeachment non ci sono», assicura Mark Souder, deputato dell'Indiana. E anche Ron Packard, il deputato della California che tiene il conto dei voti per Robert Livingston - prossimo speaker della Camera - dice di essere dubbioso sulla capacità dei repubblicani di rimanere compatti in aula.

L'idea che Clinton possa uscire indenne dalla vicenda Lewinsky se davvero ha commesso spergiuro ed ha abusato dei suoi poteri sconvolge molti repubblicani - e per la verità pure parecchi democratici. Per questo l'idea di una censura - un atto formale del Congresso contro il Presidente - era tornata alla ribalta come possibile soluzione di compromesso.

Ma in realtà la Costituzione non prevede una simile via d'uscita una volta che si è messo in moto il meccanismo dell'impeachment. Non solo: secondo molti giuristi l'idea che il Congresso «sgridi» il Presidente è palesemente in contrasto con il principio della separazione dei poteri.

Accantonata l'ipotesi-censura, i repubblicani, divisi tra quelli che vogliono andare avanti a tutti i costi e quelli che vogliono evitare un pericoloso show down con i democratici, si agitano confusamente alla ricerca di una via d'uscita dalla trappola che è diventata per loro la vicenda Lewinsky.

E in questo quadro s'inserisce l'ultima proposta, del senatore Arlen Specter (Pennsylvania): «Lasciamo perdere l'impeachment e processiamo Clinton quando avrà lasciato la Casa Bianca». In questo modo, spiega il senatore, il Paese non dovrà subire il trauma delle audizioni e delle votazione, ma il Presidente sarà punito per i suoi eventuali reati.

Il senatore Specter è uomo di indubbia influenza, dicono nell'entourage del Presidente, ma sembra che abbia fatto i conti senza Clinton: con l'aria che tira a suo favore, il Presidente ha ogni interesse ad andare allo scontro frontale nell'aula della Camera piuttosto che rischiare un pericoloso processo quando sarà tornato semplice cittadino.

Andrea di Robilant

Tramonta la «censura» per Clinton

Presidenza Ue

«Lafontaine succederà a Santer»

BONN. Si è appena insediato al ministero delle Finanze a Bonn e già potrebbe fare le valigie per Bruxelles: Oskar Lafontaine, che oltre che ministro nel nuovo gabinetto è anche leader della Spd e presunto cancelliere «ombra» di Gerhard Schroeder, ambirebbe infatti a succedere a Jacques Santer alla presidenza dell'Ue allo scadere del suo mandato nel '99.

Secondo indiscrezioni raccolte dall'agenzia «Dpa», persone informate nella Spd sarebbero da tempo che Lafontaine resterà solo per pochi mesi al suo nuovo posto e che in realtà sta già guardando a Bruxelles. Di contatti fra responsabili tedeschi e francesi per la successione a Jacques Santer riferisce nel suo ultimo numero anche il settimanale «Die Zeit» senza però fornire nomi.

Addetti ai lavori rilevano tuttavia che negli ultimi mesi Lafontaine ha sempre più spesso citato l'ex presidente dell'Ue Santer o ha fatto notare di essere stato fra i primi a proporre l'idea di una cittadinanza europea.

Per succedere a Santer, Lafontaine, che parla perfettamente francese, avrebbe tutte le carte in regola: innanzitutto dopo il cristiano democratico la presidenza toccherebbe ora ad un socialdemocratico; inoltre sarebbe solo il secondo tedesco a ricoprire questo incarico. Se la cosa si realizzasse, dicono i maligni, Schroeder non ne sarebbe troppo dispiaciuto.

La Germania ha già avuto la presidenza una volta con Walter Hallstein dal 1958 al 1967. Fino a ieri Romano Prodi era considerato come uno dei più probabili candidati a succedere a Santer. [Ansa]

Monica Lewinsky, difficile la privacy dopo il Sexgate

New York senza privacy per Monica

Scenate in due locali, tra battute e paparazzi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una giornata «italiana» in due round, quella dell'altro ieri, per Monica Lewinsky da qualche giorno a New York. E non si può dire che l'impatto sia stato per lei fra i più felici. Il primo round è stato combattuto all'ora di pranzo da «Gino», un ristorante sulla Lexington Avenue che da anni (cioè da molto prima del boom della nostra cucina in questa città) è una specie di bandiera dell'italico «gastronomically correct». Monica è lì, di fronte a sua madre e a un piatto di spaghetti, e parla al suo telefonino, non si sa con chi. Un signore dai capelli grigi seduto al tavolo vicino la guarda, fa un commento sottovoce con i suoi commensali e tutti si fanno una bella risata.

«C'è da ridere?», dice Monica piccata. «Effettivamente sì», ribatte pronto il signore dai capelli grigi, provocando ulteriori sghignazzi fra i presenti che ovviamente pensano alla loquacità telefonica di Monica con Linda Tripp, causa di tanti guai. Innervosita, la ragazza chiede il conto e si accinge ad andarsene, ma ha ancora il tempo di arrabbiarsi col personale perché quello è uno dei pochi posti dove non si accettano carte di credito. Poi esce, vede un fotografo che la sta aspettando e, furente, rientra per protestare col manager, accusandolo di avere «segnalato» la sua presenza.

Il secondo round avviene a ora al San Domenico, un altro ristorante italiano, dove nessuna «segnalazione» è necessaria perché proprio lì, in quel momento, c'è una folta rappresentanza di giornalisti italiani andata a incontrare Gian Maria Gros-Pietro, il presidente dell'Iri, venuto a spiegare a Wall Street il processo di privatizzazione. Inutile dire, dati i tempi, quale fra i due soggetti riceve più attenzione, sicché al momento di andarsene Monica si trova di nuovo ad affrontare i fotografi. Stavolta però oltre alla madre c'è anche il dì lei nuovo marito, Peter Straus, che si infuria e si imbarca in una di quelle classiche dispute fra celebrità e paparazzi a base di spintoni e insulti, il preferito dei quali (da parte dei fotografi), ha a che fare con le prestazioni di Monica nei pressi dell'Ufficio Ovale su cui tanto si è diffuso il rapporto del procuratore speciale Kenneth Starr.

Commento conclusivo di tutti: adesso il numero dei fortunati per i quali la voce di Monica non è più un mistero, è aumentato.

Franco Pantarelli

CON CHIRAC E JOSPIN

Elisabetta a Parigi celebra la vittoria del 1918

PARIGI. Il presidente francese, Jacques Chirac, il premier Lionel Jospin e la regina Elisabetta d'Inghilterra hanno inaugurato insieme, ieri pomeriggio a Parigi, la statua di Winston Churchill, eretta a poca distanza dagli Champs-Elysées. Si celebravano gli 80 anni dell'armistizio che chiuse la prima guerra mondiale con la vittoria anglofrancese (assente il Cancelliere Schroeder). Il presidente Chirac ha esortato l'Europa ad «affermare la sua autorità politica sulla scena internazionale con l'istituzione di una vera difesa europea». [e. st.]

L'AVANA

«Io guadagno 25 dollari al mese e mi bastano: lo Stato mi mantiene bene»

Castro: Cuba, mecca degli investitori

«La Revolución c'è già stata, le nazionalizzazioni pure»

L'AVANA. Multinazionali straniere, investite a Cuba: non avete niente da temere, la Revolucion c'è già stata. Parola di Fidel Castro.

Cuba è il paese più promettente per gli investitori esteri «perché non vi è pericolo di rivoluzione, in quanto l'abbiamo già fatta», ha detto l'altro ieri Castro, alla presenza del ministro degli Esteri spagnolo Abel Matutes. Nel corso di un ricevimento all'università della capitale cubana il «lider máximo» ha aggiunto che non esiste neanche il rischio delle nazionalizzazioni, «perché abbiamo fatto anche quelle».

In precedenza Matutes aveva fatto l'elogio di Cuba per essere riuscita a fare fronte alle difficoltà economiche, come aveva fatto la Spagna sotto il regime di Francisco Franco sapendo preparare la transizione verso la democrazia.

Fidel Castro

In vena di confidenze, il presidente cubano ha rivelato l'ammontare del suo stipendio: 750 pesos, l'equivalente di 25 dollari al mese, circa 40 mila lire. Il leader cubano ha aggiunto che ciò gli basta, perché «lo Stato si fa carico di tutti i bisogni; non devo fare alcun sacrificio».

Al termine di un colloquio con il capo della diplomazia spagnola, Castro ha detto che i cubani «non chiedono aumenti di salario: non abbiamo sindacati alla direzione del governo o del partito».

Castro ha aggiunto che dopo la rivoluzione cubana del 1959 lo stipendio del capo dello Stato è sempre diminuito, ma «non abbiamo fame - ha precisato il «lider maximo» -. Gli abiti non mi mancano, ne ho anche ricevuti in dono... abbiamo la benzina, abbiamo da mangiare, sono curato dai servizi medici: ho tutto, lo Stato si fa carico di tutti i miei bisogni...».

«Ho lo stesso stipendio da 40 anni, non meno. Abbiamo stipendi bassi perché li riduciamo», ha spiegato Castro, e ha mostrato ai giornalisti il suo orologio, un vecchio «Seiko: «Ce l'ho da molti anni, e non lo cambierei con nessun altro», ha commentato. [e. st.]

NEW I.M.S. spa

COME MIGLIORARE IL PROPRIO POTERE D'ACQUISTO

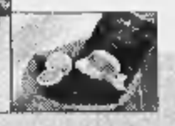
CAFFÈ 1 ESPRESSO £. 1.200 — PANE 1 CHILOGRAMMO £. 4.000 — ACQUA 1 LITRO £. 400

SI PUO' RISPARMIARE?

Sì — CAFFÈ 1 ESPRESSO £. 430 — PANE 1 CHILOGRAMMO £. 1.980 — ACQUA 1 LITRO £. 70

UNO STRAORDINARIO CAFFÈ ESPRESSO

ottenuto con macchina superautomatica per famiglia "Espresso & Cappuccino Lavazza", alimentata a cialde "Top Selection" Lavazza 100% miscela Arabica.



UN PANE SEMPRE FRAGRANTE DI FORNO

bianco, integrale, di grano duro, arricchito a piacere, con macchina superautomatica per la panificazione in casa "Easy Bread" a ciclo completo senza interventi manuali (impasto-lievitazione-cottura) grazie ai preparati speciali "Easy Bread" pane/dolci/etc.

UN'ACQUA PURISSIMA

per bere e cucinare (importantissimo!) ottenuta dalla rete idrica con il sistema "Filopur" autorizzato dal Ministero della Sanità.

Acqua gasata con "Minerella Frizz" e bibite genuine con "Mother Nature".

LA VITA A META' PREZZO

PER SAPERNE DI PIU' — Numero Verde 167-270670 — www.newims.it

Telefoni con fiducia al numero sopraindicato per stabilire un incontro con il nostro Consulente di Zona. La dimostrazione è gratuita, la visita non è impegnativa.

PER COLLABORARE CON NOI — Numero Verde 167-270670 — www.newims.it

Cerchiamo Consulenti in tutta Italia, a tempo pieno o part-time, con o senza esperienza.

VENDITA ANCHE RATEALE

SISTEMI E PRODOTTI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DIRETTA GESTITI DA:
NEW INTERNATIONAL METALCRAFT SOCIETY SPA VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 15 35129 PADOVA - E-mail newims@newims.it
Fax 049/8072079 - Capitale Sociale L. 4.000.000.000 - Cod. Fisc. e Partita IVA 01917020289 - C.C.I.A.A. PD 159306 Trib. PD 22305

L'Onu ritira tutti gli ispettori dall'Iraq e Washington richiama personale da Israele e Kuwait

Clinton: prego perché Saddam ci ripensi

Nel Golfo navi e aerei americani pronti a colpire

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Preghiamo perché Saddam faccia marcia indietro», dice il Presidente Clinton con voce grave al cimitero di Arlington, in occasione delle celebrazioni per i reduci di guerra. «Ma dobbiamo essere pronti ad agire se non lo farà».

Il clima nella capitale si è improvvisamente rabbuiato. Da oggi, fanno sapere alla Casa Bianca, ogni giorno è buono per un attacco prolungato e sostenuto contro l'Iraq a meno che Saddam Hussein non torni a collaborare pienamente con le Nazioni Unite.

Tutti gli ispettori Onu sono stati evacuati dall'Iraq. Il build-up militare degli Stati Uniti nel Golfo è stato bruscamente accelerato. Il personale diplomatico americano «non essenziale» ha lasciato Israele e Kuwait in previsione di possibili ritorsioni irachene. E ieri sera il Presidente ha riunito alla Casa Bianca i suoi più stretti collaboratori per vagliare un'ultima volta le varie opzioni militari.

Su richiesta della Russia il Consiglio di sicurezza è stato convocato per una riunione d'emergenza. Ma gli americani ritengono che un intervento militare non abbia bisogno di una nuova luce verde dell'Onu (e Clinton lo ha confermato ai suoi alleati, incluso Massimo D'Alema con cui ha parlato martedì sera).

Il clima diplomatico è molto cambiato rispetto all'inverno scorso, quando la missione di Kofi Annan evitò in extremis l'attacco guidato dagli americani. L'opposizione è molto più smorzata questa volta e c'è un'aria di rassegnazione. E' in gioco la credibilità delle Nazioni Unite. E quella degli Stati Uniti.

Mosca continua ad opporsi ad un'azione di forza contro l'Iraq. Ma la posizione della Russia è più debole rispetto a febbraio. I mugugni della Francia trapelano anche questa volta, ma solo per via ufficiosa. E il ministro degli Esteri Lamberto Dini dice che «lo sforzo diplomatico» non è del tutto esaurito.

Ma in realtà non ci sono mediazioni sul tappeto: o Saddam accetta di collaborare pienamente con gli ispettori Onu o gli americani attaccheranno. Lo stesso Annan, che ha interrotto un viaggio in Africa per tornare in tutta fretta al Palazzo di Vetro, ha chiarito che non ha alcuna intenzione di ripetere la missione a Baghdad che fece a febbraio.

Il primo segnale che l'intervento militare è ormai imminente è venuto ieri mattina con l'annuncio del ritiro immediato dei 103 ispettori dell'Unscom che si trovavavno ancora a Baghdad. In una conferenza stampa al Palazzo di vetro Richard Butler, il capo degli ispettori, ha poi spiegato di averli evacuati d'urgenza dopo aver ricevuto chiare indicazioni dalla Casa Bianca.

Poco dopo il segretario alla Difesa William Cohen ha firmato un decreto per il rafforzamento immediato del contingente americano nel Golfo: 84 aerei da combattimento in più, tra cui decine di caccia F15 e F16 e di bombardieri B52 e F117A, gli invisibili Stealth. Il Presidente Clinton ha anche approvato l'invio di altri tremila uomini per rafforzare le difese del Kuwait in caso di un contrattacco dell'Iraq.

Le nuove forze vanno ad aggiungersi a quelle che già si trovano nel Golfo: il gruppo della portaerei Enterprise e gli otto incrociatori muniti di missili Cruise (Tomahawk). Un'altra portaerei, la Eisenhower, sta muovendosi rapidamente verso il Golfo. In tutto gli americani avranno trecento aerei da combattimento a disposizione, una forza quasi equivalente a quella che avevano ammassato nella regione lo scorso inverno.

Le dimensioni dello sforzo militare americano fanno ormai ritenere che l'opzione minimalista di un rapido blitz contro Saddam Hussein stia rapidamente tramontando a favore dell'opzione massimalista: un attacco massiccio e prolungato, della durata di diversi giorni, inteso a distruggere non solo le installazioni «sospette» di Saddam Hussein ma anche i punti nevralgici del suo sistema di potere.

Lo ha fatto capire con chiarezza il capo di Stato maggiore, il generale Hugh Shelton, quando ha spiegato ieri mattina: «L'obiettivo è quello di ridurre drasticamente la capacità di Saddam Hussein di minacciare i suoi vicini».

Un attacco massiccio contro l'Iraq metterebbe probabilmente fine al complesso regime dell'Unscom messo in piedi dalle Nazioni Unite sette anni fa per smontare l'arsenale nucleare, chimico e biologico di Saddam Hussein. Ma dopo anni di ispezioni frustranti e spesso inefficaci, Clinton e il suo entourage sembrano ormai essersi convinti che l'Unscom non sia più la giusta soluzione per contenere Saddam Hussein. Come ha detto lo stesso Presidente parlando ieri mattina ad Arlington: «Se gli ispettori non possono controllare siti sospetti non ha senso che stiano a Baghdad. Tanto vale che stiano a Baltimora».

Andrea di Robilant

A sinistra ispettori Onu in Iraq Sopra, donne inneggiano a Saddam

Scontato il no russo, Francia e Italia sperano ancora nella via diplomatica

«Basta sanzioni»

Baghdad, nuovo appello del Nunzio apostolico

ROMA. «L'unico vero problema è l'embargo. Finché non si risolve questo, risulta difficile affrontare tutto il resto»: monsignor Giuseppe Lazzarotto, nunzio apostolico a Baghdad, commenta in un'intervista l'ennesima crisi Iraq-Usa. Una controversia difficile che rischia di sfociare in un blitz missilistico ma che per il diplomatico vaticano si potrebbe risolvere se solo gli Stati Uniti decidessero di allentare la morsa delle sanzioni economiche. Sanzioni che da otto anni si ripercuotono negativamente sulla popolazione rendendo dura la vita di tutti i giorni.

Monsignor Lazzarotto, 58 anni, diplomatico di lungo corso ed esperto di politica mediorientale, affronta la questione in modo pragmatico. «La situazione era tragica otto anni fa ed è tragica oggi - ha detto -. Dalla finestra del mio ufficio vedo sempre le stesse cose. La situazione non è mutata. Purtroppo ci si ricorda dell'Iraq solo quando sembra imminente il pericolo di una nuova guerra. E si dimenticano i problemi veri». Scarseggiano i viveri, mancano i medicinali di base negli ospedali. Una situazione che è stata più volte denunciata anche da organismi umanitari, impegnati ad alleviare gli effetti dell'embargo.

«Le sanzioni devono essere abolite - chiude monsignor Lazzarotto - per dare modo a questo Paese di recuperare la propria condizione normale di vita. Questo popolo deve poter provvedere a se stesso con dignità». [AdnKronos]

E il fronte di Palestina resta aperto

Sì di Israele all'accordo, ma con nuove condizioni

Scelte drammatiche per il governo di Netanyahu

TEL AVIV. In un drammatico dibattito avvenuto mentre Bill Clinton lanciava un nuovo monito all'Iraq, il governo di Benyamin Netanyahu ha esaminato ieri il livello delle difese delle proprie retrovie di fronte a possibili attacchi missilistici e - su pressione del Presidente Usa - ha anche approvato gli accordi con Yasser Arafat raggiunti alla Wye Plantation. Ne ha condizionata però la realizzazione a una lunga serie di puntigliose richieste che dovranno essere soddisfatte da parte palestinese (e che gli uomini di Arafat hanno già respinto).

Yitzhak Mordechai è stato costretto ad abbandonare anzitempo la seduta del Consiglio dei ministri per fare ritorno a Tel Aviv al ministero della Difesa da dove si è aggiornato sulla imminenza di un attacco militare americano in Iraq e sulla eventuale necessità di far pervenire dall'Europa in Israele nuove batterie di missili anti-missile Patriot. «C'è una forte probabilità di un attacco americano, anche se non ne conosciamo ancora i tempi e le dimensioni» ha spiegato il suo consigliere David Ivri.

Già ieri il Dipartimento di Stato ha consigliato ai dipendenti non indispensabili della ambasciata Usa a Tel Aviv e a tutti i cittadini statunitensi di soppesare l'opportunità di lasciare Israele. «I rischi di attacchi chimici o batteriologici - ha spiegato un funzionario - sono remoti, ma non possono essere esclusi del tutto».

Come nella crisi del febbraio scorso, Israele si considera estranea agli sviluppi militari nel Golfo: lo ha spiegato Netanyahu a Jawad Aneni, un emissario inviato con urgenza a Gerusalemme da re Hussein. «Ciononostante - ha detto Netanyahu - esaminiamo tutte le probabilità, verifichiamo il livello di equipaggiamento».

Ieri le stazioni di distribuzione di maschere antigas erano deserte e le autorità militari consigliavano alla popolazione di non alterare per ora la propria routine. «Se Saddam tornasse ad attaccare Israele dimostrerebbe la fondatezza dei sospetti degli ispettori dell'Unscom» ha tranquillizzato il professor Amazia Bar-Am, un esperto di questioni irachene.

Ma di fronte ai missili balistici al-Hussein Israele resta vulnerabile come sette anni fa, perché - secondo il generale Avihu Ben-Nun, ex comandante dell'aviazione militare israeliana - né le nuove batterie di Patriot né il missile anti-missile israelo-americano Arrow (tuttora in fase sperimentale) offrono una garanzia assoluta. Da parte sua, ha aggiunto Ben-Nun, l'aviazione israeliana ha molto migliorato la propria capacità di colpire obiettivi in profondità in Iraq: soprattutto probabilmente alla recente acquisizione di apparecchi F15I.

A legare la crisi irachena alla ratifica degli accordi della Wye Plantation è stato martedì lo stesso Clinton in una telefonata a Netanyahu in cui ha attribuito alla crisi nelle relazioni israelo-palestinesi le difficoltà incontrate dagli Stati Uniti nel trovare appoggi contro Saddam, specialmente nel mondo arabo.

A poche ore da un nuovo attentato palestinese (due soldati feriti in una sofisticata imboscata presso Hebron, Cisgiordania), Netanyahu ha dovuto ascoltare per ore veementi critiche agli accordi da parte di nove dei 17 ministri. Gli accordi - che prevedono un ritiro in tempi brevi dal 13 per cento della Cisgiordania - sono stati infine approvati con otto voti a favore, quattro contrari e cinque astensioni.

Per mettere a tacere gli oppositori, Netanyahu ha ribadito che la realizzazione degli accordi sarà condizionata alla abrogazione da parte del Consiglio nazionale palestinese di quei paragrafi della sua Carta che predicano l'eliminazione dello Stato ebraico. Ha stabilito inoltre che l'ulteriore ritiro israeliano sarà solo dall'uno per cento della Cisgiordania e che estenderà la legge israeliana agli insediamenti ebraici nei Territori qualora Arafat - nel maggio 1999 - dovesse dichiarare unilateralmente uno Stato palestinese indipendente.

«Sono condizioni inaccettabili - ha detto alla radio «Voce della Palestina» il capo negoziatore palestinese Saeb Erikat - e non intendiamo stravolgere gli accordi di Wye, non applicheremo punti che non figurano fra quello stabiliti al vertice». E' stata questa la prima reazione dell'Autorità nazionale palestinese all'enunciazione delle condizioni di Netanyahu.

Aldo Baquis

[WT Roma]

MA PERCHÉ NON ABBIAMO PRESO L'AEREO PER L'EUROPA?

Il bello della vacanza

Voli diretti a/r + 2 notti in albergo a persona.

£ 535.000

Amsterdam, Atene, Barcellona, Berlino, Budapest, Copenaghen, Istanbul, Parigi, Praga, Vienna e Casablanca.

Alitalia
Il bello della vacanza

Approfittate della straordinaria offerta "Volo più due notti in albergo" nelle più belle città d'Europa e Casablanca in Nord Africa. Per volare via con le offerte speciali Alitalia basta essere in due e viaggiare durante il week-end. È un'iniziativa in collaborazione con **Bluewings, Chiariva, Francorosso, Futurviaggi, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia Viaggi, Tourama, Turban Italia (solo per Istanbul) e UTAT**. Non perdete questa incredibile occasione, correte a informarvi nelle Agenzie di Viaggi.

Alitalia

Offerta, soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, valida solo per le destinazioni indicate dal 5/11 al 2/12 e dal 6/12 al 16/12. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si riferisce ai voli diretti a/r, tasse escluse, indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. I voli indiretti costano 100.000 lire in più. Il soggiorno è in alberghi di categoria turistica selezionati dai Tour Operator. L'offerta è valida per un minimo di due adulti e un massimo di due adulti con due bambini che viaggiano insieme andata e ritorno. Per l'effetti costo del pacchetto applicabile ai bambini (a partire da 100.000 lire tra i 2 e i 12 anni e 10.000 lire fino ai 2 anni) e per informazioni complete sull'applicabilità dell'offerta, rivolgetevi presso le Agenzie di Viaggi. Altre informazioni: pagine 683 del Televideo RAI, TMC, Mediavideo e www.alitali

L'iniziativa di due deputati verdi sul caso di 3 italiani desaparecidos in Cile e probabilmente assassinati

Pinochet indagato a Roma

Aperto un altro fascicolo: omicidio

ROMA. L'inchiesta su Augusto Pinochet si conclude a Milano e si apre a Roma. E' questa la conclusione di una giornata convulsa sul fronte giustizia. «Sapete che avete dato un dispiacere al ministro Diliberto?». La domanda a bruciapelo arriva in mattinata. E' rivolta a Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, che pochi secondi prima aveva annunciato l'archiviazione della denuncia presentata quindici giorni fa dall'esule cileno Vicente Vergara Taquias contro Augusto Pinochet. Borrelli non si scompone. Risponde: «La richiesta presentata dal procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici riguarda un duplice aspetto: quello relativo alla prescrizione del reato di omicidio e quello relativo alla competenza sulla vicenda». Poi commenta: «I dubbi sulla giurisdizione riguardano l'articolo 8 del codice penale che contempla i reati politici commessi all'estero a danno di cittadini stranieri e l'ipotesi di reato: omicidio e non strage come chiesto dal Guardasigilli».

Nessuna sorpresa da parte del ministro di Grazia e Giustizia. «Avevo già preventivato - afferma Diliberto - le difficoltà giuridiche che sarebbero scaturite dal caso Pinochet». Grande sorpresa invece per Taquias, nome di battaglia «Urbano». Rabbiosa la reazione: «Ho presentato un dossier che dimostrava l'uccisione di duemila persone e la scomparsa di altri cento uomini, ho denunciato crimini orrendi contro l'umanità come la tortura, reato imprescrittibile. E ora arriva questa decisione, per giunta prima di quella della Camera dei Lord. Si vede che non esiste una reale volontà del governo italiano ad andare fino in fondo». Poi Taquias, con un filo di voce, aggiunge: «Almeno indagate sulla morte di vostri connazionali». Ed è qui che dallo stupore si passa alla meraviglia. Ieri pomeriggio la notizia: il nome di Augusto Pinochet è stato inscritto nel registro degli indagati della Procura di Roma. Ipotesi: omicidio.

Il fascicolo, ora nelle mani del procuratore Salvatore Vecchione e del sostituto Giancarlo Capaldo, è stato aperto dopo la denuncia presentata il 29 ottobre alle 13,45 dai senatori verdi Giovanni Lubrano Di Ricco e Stefano Boco sulla scomparsa di tre nostri connazionali. «Volevo fornire all'Italia i veri strumenti legali» aveva motivato Boco. E ora il vicepresidente della Commissione Esteri del Senato non può dirsi che soddisfatto. «Ho fatto io un piacere a Diliberto - commenta -. Ero convinto che l'articolo 8 potesse essere applicato solo ai cittadini italiani e l'ho detto anche in un'interrogazione parlamentare. Ora finalmente qualcosa si muoverà».

I tre italiani «scomparsi» sono: Omar Roberto Venturelli Leonelli, arrestato il 25 settembre 1973 a Temuco («I suoi familiari in Cile ieri hanno subito delle ritorsioni» rivela il senatore verde»), Delpero Panizza, ucciso il 3 agosto 1976 a Copiapò, e Maino Canales Juan, arrestato il 26 maggio 1976.

Ora Capaldo, il magistrato preposto al caso, prima di procedere (richiesta di rogatoria, estradizione o archiviazione) avrà bisogno dell'apposita autorizzazione del Guardasigilli che ieri ha affermato che valuterà «presto la denuncia» e di aver appreso dell'esistenza di un'altra denuncia «solo da notizie giornalistiche». Altre denunce in realtà sono state depositate a Prato e a Carrara.

Giovanni Lamberti

«IL DIALOGO E' L'UNICA STRADA»

Cossiga riceve i leader indipendentisti baschi

ROMA. Francesco Cossiga ha ricevuto ieri, in rappresentanza di Herri Batasuna (il partito basco considerato il braccio politico dell'Eta) Loren Arkotxa Meabebarrenetxea e la signora Elena Beloki Resa. I due dirigenti di HB hanno illustrato all'ex presidente della Repubblica il loro punto di vista sulla situazione nei Paesi Baschi in riferimento alla tregua dichiarata dall'Eta e alle nuove prospettive di una pace duratura. Il senatore Cossiga «ha accordato il richiesto incontro nel rispetto della sovranità dello Stato spagnolo e delle competenze del Governo di Madrid, non ricoprendo egli alcun ufficio di governo e agendo nella sua responsabilità di membro del Parlamento italiano e di cittadino di un Paese dell'Unione Europea, mosso esclusivamente dal suo amore per la Spagna e per la antica e storica comunità basca, che nella storia dell'Europa durante i secoli è stata sempre simbolo di libertà, e per il dovere che egli come uomo, come cristiano e come democratico sente di dare anche il più piccolo aiuto alla fine di una tragica e sanguinosa vicenda e alla realizzazione di una pace conforme alla legge e ai diritti del popolo basco». Cossiga ha espresso la sua ferma opposizione a ogni forma di terrorismo,il suo apprezzamento per la dichiarazione di tregua da parte dell'Eta e ha invitato i leader di HB ad associarsi a ogni iniziativa per una soluzione politica del problema senza discriminazioni verso alcuno dei partiti che abbiano raccolto il suffragio del popolo basco, e in primo luogo il Partito Nazionalista Basco e il Partito Popolare, quali partiti di maggioranza relativa. [AdnKronos]

Il presidente cileno Eduardo Frei (quarto da sinistra) alla riunione del Consiglio di Sicurezza Nazionale

Il ministro della Giustizia Diliberto sulla chiusura della inchiesta milanese «Non mi sorprende»

E altre due denunce contro il generale sono state depositate a Prato e Carrara

Il sesto giorno dei Lord

E arriva la richiesta d'estradizione di Garzón

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' a una svolta decisiva la vicenda londinese di Augusto Pinochet. Mentre davanti ai cinque giudici della Camera dei Lord gli avvocati dell'ex dittatore sostenevano il principio della sua «immunità assoluta», l'attesa richiesta formale di estradizione da parte del giudice spagnolo Baltasar Garzón è approdata sulla scrivania del ministro degli Interni britannico, Jack Straw, seguita poco dopo da quella della magistratura svizzera. Il ministro deve decidere - entro una settimana - se accogliere la richiesta di Madrid e consentire quindi che si avvii il relativo procedimento giudiziario. Ma Straw ha fatto sapere che attenderà la sentenza dei Lord prima di esaminare l'incartamento.

Non dovrà attendere molto. Oggi, infatti, si concluderà l'udienza, arrivata al traguardo dei sei giorni. Il verdetto - si tratta di decidere se confermare la liberazione di Pinochet decretata due settimane fa dall'Alta Corte - potrebbe essere pronunciato oggi stesso, sebbene si indichi come più probabile la data di domani o addirittura di lunedì. Se i cinque Pari confermeranno il diritto di Pinochet all'immunità, il generale potrà lasciare immediatamente il Paese. Soltanto se i Lord opteranno per il suo riarresto, quindi, il ministro Straw sarà chiamato in causa e dovrà decidere se procedere.

Ieri, mentre a Santiago il presidente Eduardo Frei presiedeva una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale per esaminare la situazione («Ma la democrazia non è in pericolo», ha affermato), gli avvocati di Pinochet hanno sferrato l'ultimo assalto. Clive Nicholls ha ribadito il principio dell'«immunità assoluta»: «Non si possono fare distinzioni - ha detto - fra Stato, sovrano o capo dello Stato». Rovesciare la sentenza del tribunale e negare a Pinochet tale immunità, ha detto Clare Montgomery, «equivarrebbe a un'infrazione del diritto internazionale».

Significa, hanno domandato gli avvocati, che la signora Thatcher può essere arrestata ed estradata in Argentina per i morti delle Falkland? O che possono essere arrestati alla loro prossima visita in Inghilterra George Bush (per i bombardamenti in Iraq) o Ronald Reagan (per le azioni dei Contra in Nicaragua)? Per non parlare degli ex primi ministri britannici James Callaghan ed Edward Heath: sono perseguibili per i morti in Irlanda del Nord? Impensabile, e potrebbe essere questa la salvezza di Pinochet.

[f. gal]

Tre feriti (un italiano)

Assalto al treno Uno svizzero ucciso in Messico

CITTA' DEL MESSICO. Voleva riprendere con la sua cinepresa un assalto al treno ma l'idea imprudente gli è costata la vita: un cittadino di origine svizzera, Ernest Schmidt, di 68 anni, è stato ucciso dalle pallottole dei malviventi sorpresi nell'intento di rapinare i viaggiatori.

L'episodio, secondo quanto riferito da fonti della polizia messicana, è avvenuto mentre il convoglio che collega Chihuahua con le località della regione del Pacifico, nel Nord del Paese, stava attraversando alcuni paesaggi che sono particolarmente pittoreschi.

Non è chiaro come mai l'uomo possa aver compiuto l'incredibile imprudenza di riprendere gli assalitori. Ma è possibile che il turista avesse già in funzione la telecamera, per riprendere il paesaggio e che quando ha visto arrivare i banditi non abbia capito che si trattata di un assalto in stile western. Questo errore gli è costata la vita.

Ernest Schmidt è stato centrato al torace e alla testa. I colpi che hanno attraversato i vagoni hanno colpito anche altri tre turisti, che sono rimasti feriti: un italiano, Rodolfo Lagazzi, un tedesco, Michael Rosarth ed una donna australiana, Louise Winpword Terry. I tre turisti feriti sono stati portati all'ospedale della città di Los Mochis, sulla costa, dove sono stati curati.

Nelle ricerche tuttora infruttuose della banda degli assalitori, la polizia della zona ha impiegato anche due elicotteri.

Una squadra investigativa sta indagando sull'assassinio e agenti stanno sorvolando la vasta area della Sierra Tarahumara, accanto alla zona dove è stato compiuto l'assalto: lo ha comunicato il portavoce della polizia, Victor Gonzalez che ha aggiunto: «E' stata la prima rapina ad un treno da tre anni a questa parte». [Ansa-Ap]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 NOVEMBRE 1998

Agliano Giada; **Avolio** Francesco; **Barbulovic** Cristian; **Belviel** Alessio; **Benomini** Paolo; **Bruno** Matteo; **Brusa** Ilaria; **Egharevba** Uredia Alex; **Gatti** Elisa Beatrice; **Pisanò** Alessandra; **Potè** Davide; **Ruligliano** Camilla; **Tedesco** Paolo Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Sasia** Familio, anni 77, Molinette, nato a Cavagnolo (TO); **Enrico** Ferruccio, a. 8[illegible], Amedeo di Savoia, nato a Borgo d'Ale (VC); **Fasano** Luciano, a. 59, Gradenigo, nato a Bricherasio (TO); **Montenero** Ciro, a. 58, Molinette, nato a Ischitella (FG); **Giannone** Savina in **Siniei**, a. 82, Martini, nata a Minervino Murge (BA); **Ellel** Abdellah, a. 27, Molinette, nato a Khduribga (Marocco); **Turriblo** Aldo Augusto, a. [illegible], Molinette, nato ad Alba (CN); **Degiorgi** Elio, a. 62, Mauriziano, nato ad Alessandria; **Bertomoro** Ottavia in **Marsotto**, a. 70, San Vito, nata a Merlara (PD); **Ferroglio Tomei** Maria in **Ubaudi**, a. 51, Molinette, nata a Cossasolo Torinese (TO); **Costantini** Ermanno, a. 84, Gradenigo, nato a Pavia; **Zocco** Marco, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Matino (LE); **Bernagiotto** Noemi ved. **Moinardi**, a. 81, Molinette, nata a Sprosiano (TV); **Alferno** Giuseppe, a. 78, Molinette, nato a Torino; **Biondi** Mario, a. 50, Molinette, nato ad Apricena (FG); **Valerio** Giuseppe, a. 57, Maria Vittoria, nato a Comiso (RG); **Sundas** Ciro, a. 54, Giovanni Bosco, nato a Santadi (CA); **Garino** Evelina ved. **Costanzo**, a. 84, Mauriziano, nata a Torino; **Cusenza** Vincenza in **Cocomazzi**, a. 68, Mauriziano, nata a San Giovanni Rotondo (FG); **Gualpa** Caterina ved. **Malloggi**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Beinasco (TO); **Giannini** Rita, a. 63, Giovanni Bosco, nata a Verolo (BS); **Di Rocco** Teodoro, a. 11, Sant'Anna, nato a Torino; **Chiatto** Ettore, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Vercelli; **Bor** Antonietta, a. 71, Mauriziano, nata a Crescentino (VC); **Brussasco** Franco, a. 62, Mauriziano, nato a Rotranco (AT).

Presso residenza: **Borello** Mario, anni 68, via Cigliano 3/B, nato a Torino; **Crivello** Michelangelo, a. 69, via Ormea 90/B, nato a Villastellone (TO); **Riscaldino** Maria ved. **Bruno**, a. 72, via Canova 41, nata a Piovà Massaia (AT); **Crepaldi** Giuseppina in **Pivaro**, a. 60, strada del Drosso 42, nata a Cavarzere (VE); **Russo** Concetta ved. **Posca**, a. 84, via Cagliari 20, nata a Stalettì (CZ); **Mano** Giuseppe, a. 69, via Moima 13, nato a Torino; **Mariotto** Fiore, a. 76, via Fratel Teodoreto 7, nato a Donada (RO); **Massimello** Luigi, a. 90, via G. Peano 11, nato a Balzola (AL); **Gecele** Iolanda ved. **Patetto**, a. 58, via P. Cossa 293/19/A, nata a Torino; **Vanner Bouyeron** Angelo, a. 79, corso G. Ferraris 144, nato a Torino; **Martinelli** Valter, a. 76, via San Massimo 43/B, nato a Varallo (VC); **Quagliotti** Enrico, a. 89, corso Orbassano 227, nato a Sant'Ambrogio di Torino (TO).

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Sartori** Angelo, anni 90, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Povegliano (TV); **Vassallo** Francesca ved. **Virzì**, a. 84, casa di riposo «Istituto per la vecchiaia», nata a Lercara Friddi (PA); **Einaudi** Rosa ved. **Usanza**, a. 98, casa Sara, via Vanchiglia 8, nata a San Damiano Macra (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Scagliotti** Luigi, anni 71, strada Santa Margherita 136, nato a Fubine (AL); **Gianadda** Angiolina ved. **Ullero**, a. 83, via Tollegno 39/B, nata a Brusnengo (VC).

Nati 13 - Morti 42

NATI REGISTRATI IL 10 NOVEMBRE 1998

Bergamini Giulia; **Bono** Federico Francesco; **Ciadia** Cecilia; **Di Lernia** Simone; **Imbregno** Andrea; **La Spina** Jessica; **Mammone** Francesco; **Mattioli** Andrea; **Notarnicola** Valentina; **Peccerella** Joseph; **Pisani** Federica; **Rignanati** Sara; **Russo** Anna; **Siani** Roberta.

MORTI DENUNCIATI IL 10 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Ponso** Pierino, anni 59, Molinette, nato a Pagno (CN); **Fasano** Luigi, a. 62, Mauriziano Umberto I, nato ad Asti; **Masera** Martina ved. **Mussino**, a. 86, Gradenigo, nata a Baldissero Torinese (TO); **Giussani** Renata in **Valizzone**, a. 83, Molinette, nata a Torino; **Buffa** Domenico, a. 64, Molinette, nato a Vercelli; **Pierro** Carmela in **Morgese**, a. 89, Giovanni Bosco, nata ad Orta Nova (FG); **Tuzio** Bruna, a. 59, Mauriziano Umberto I, nata a Matera; **Coraletta** Riccardina, a. 86, Amedeo di Savoia, nata ad Andria (BA); **Rorato** Irene, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Pinerolo (TO); **[illegible]** Danilo, a. 9, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato ad Alba (CN); **Tibaldi** Antonia in **Cigna**, a. 84, Molinette, nata a Monticello d'Alba (CN); **Guarnero** Antonietta ved. **Coppo**, a. 65, Molinette, nata a Moncalvo (AT); **Alaria** Lucia in **Allara**, a. 32, Molinette, nata ad Alba (CN); **Salemi** Concetta in **Lendino**, a. [illegible], Molinette, nata a Palermo; **Cilina** [illegible], a. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Ferraris** Pierpaola, a. 45, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Rivalta Bormida (AL); **Rivara** Irene in **Busca**, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Mercenasco (TO); **Volpe** Salvatore, a. 36, Molinette, nato a Napoli.

Presso Residenza: **Peni** Maria Antonia ved. **Grua**, anni 88, via S. Domenico 7, nata a Sassari; **Tessore** Teresio, a. 71, via Saorgio 102, nato a Torino; **Moruzzi** Saveria in **Muratore**, a. 80, corso Regina Margherita 69, nata a Carrara (MS); **Lamparelli** Rosaria in **Barbagallo**, a. 53, via dei Mercanti 30, nata a Bari; **Granaglia** Carlo, a. 71, via Goffredo Casalis 49, nato a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Sereno** Regis Agostino, anni 77, casa di cura Collini, nato a Torino; **Viola** Piergiuseppe, a. 58, casa di cura Collini, nato a Volpiano (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Collesei** Eleonora ved. **Priolo**, anni 78, via G. Bogino 1, nata a Legnaro (PD).

Presso Medicina Legale: **Caresio** Maurizio, a. 33, nato a Ciriè (TO); **Musetto** Corrado, a. 30, nato a Pont Canavese (TO).

Nati 14 — Morti 28

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato

Giuseppina Ferrero ved. Vedovato

L'annunciano con dolore il figlio **Roberto**, la nuora **Laura**, il fratello **Mario** con **Mirella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cinaglio (AT) venerdì 13 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale, partendo dal C.T.O. alle ore 9,30. Santo Rosario oggi ore 18,50 parrocchia Madonna delle Rose, Torino.
— **Torino**, 10 novembre 1998.

Grazie **ZIA. Lilli** e **Chicca**.

La famiglia **Sacchetto** addolorata ricorda con affetto la cara **PINA**.

Clementina e **Luigina** piangono la loro cara amica **PINA**.

E' mancata

Margherita Pellissero in Ferrero

Lo annunciano: il marito **Livio**, la mamma **Domenica**, la figlia **Mariagrazia** con **Domenico, Daniela, Silvia** e **Matteo**; il fratello **Giovanni** con **Matilde**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giuliano Sergolia. Funerali oggi, ore 15, parrocchia di Arignano con partenza da Chieri, strada della Rezza 5, alle ore 14,45. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro; ccp. 410100.
— **Chieri**, 12 novembre 1998.

E' mancata

Andreina Baroso in Marzolla

Lo annunciano: il marito **Rino**, i figli **Fulvia** e **Riccardo** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 10 novembre 1998.

I consuoceri **Vittoria** e **Giuseppe Saragna** partecipano al dolore.

Mario e **Gavina Rosso** profondamente commossi, partecipano con affetto al dolore della famiglia per l'improvvisa, prematura scomparsa dell'amico

Renzo Gay

— **Roma**, 12 novembre 1998.

La **Direzione Acquisti New Holland** partecipa accorata al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo Gay

— **Modena**, 12 novembre 1998.

Liliana e **Riccardo Ruggeri** si associano al dolore di Lia per la scomparsa dell'amico

Renzo Gay

— **Torino**, 11 novembre 1998.

I **Direttori tutti** della **Glaverbel Italy Srl** e della **Splintex Glaverbel** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo Gay

Cuneo, 11 novembre 1998.

La **Bellaria SpA, Dirigenti** e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo Gay

— **Felizzano (AL)**, 11 novembre 1998.

Pina Codrino e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo Gay

— **Felizzano (AL)**, 11 novembre 1998.

I **Titolari** e i **Dipendenti** della **Union Paleta Srl** partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renzo Gay

di cui hanno sempre apprezzato la grande umanità.
— **Leini**, 11 novembre 1998.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia del

dott. Renzo Gay

Carlo Baccuti
Franco Costa
Piergiorgio Covati
Calisto Rosati
Stefano Vicario.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

Ha lasciato i suoi cari nel dolore

Luciano Cavanna

anni 35

Ne danno l'annuncio il suo **Marco**, la mamma **Maria**, il papà **Paolo**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Lucia** e le nipoti **Valentina** ed **Enrica**, la cugina **Anna Maria**, la madrina, la figlioccia **Barbara**, zio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Duomo di Chieri giovedì 12 novembre alle ore 9,45 con partenza dall'ospedale Cto di Torino alle ore 9,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino.
— **Chieri**, 9 novembre 1998.

E' serenamente mancato

Luigi Bergero

anziano FIAT

di anni 96

Ne danno il triste annuncio le figlie **Cristina** e **Ada**. Un particolare ringraziamento per le assidue cure al personale medico e paramedico del V piano I.R.V. via San Marino n. 10. I funerali: P. S. Lorenzo Giaveno oggi ore 14,30.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Bolattino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Grazia**, la figlia **Albalisa** con **Mario**, il fratello **Giuseppe** con **Melaide** e **Graziana**, il cognato, la cognata e famiglia, la consuocera e familiari. I funerali si svolgeranno presso la chiesa parrocchiale di Salassa giovedì 12 novembre alle ore 15.
— **Salassa**, 10 novembre 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianluca Stara

Lo annunciano la mamma **Biancamaria**, il papà **Mario**, gli zii, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali venerdì 13 novembre alle ore 15,30 presso il cimitero di Villata (VC).
— **Torino**, 12 novembre 1998.

Amministrazione, Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

dott. Gianluca Stara

dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

I **Colleghi** della **Direzione Pianificazione** di **Banca Crt** ricordano con affetto il collega e amico

Gianluca Stara

— **Torino**, 11 novembre 1998.

Gli amici di **GIANLUCA** lo ricordano. **Piero, Laura, Mauro, Mauro, Orsolina, Loretta, Daria, Enrico, Marella, Fiorenza, Arnalda, Andrea, Eric, Lidia, Mauro.**

Andreina, Nicola, Ada, Piero partecipano con profonda commozione al dolore di Mario e Biancamaria.

La famiglia **Ricci** è sentitamente vicina in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Maccagno

Aggo e **Consiglio Direttivo**
Andolli snc
ditta **Sergio Berbotto**
ditta **Bertino Fiolin**
F.lli **Ferro Garel snc**
ditta **Fogliati snc**
Fv Effevi srl
Giovanni Giaccone snc
Ottavio ed **Enrico Gunia**
I.A. Mole snc
Ramondo srl
famiglia **Regoli**
Franco Torretta
Pier Matteo Stuerdo
ditta **Valfrè.**
— **Torino**, 11 novembre 1998.

E' mancato

Lodovico Baudo

di anni 93

Addolorati lo annunciano le figlie **Francesca** e **Marilena**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Atzei. Funerali oggi 12 ore 11,45 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 novembre 1998.

Ciao **NONNO, Daniela, Laura, Vittorio, Giulia.**

E' mancata

Giovanna Ramasso ved. Riva

Addolorati lo annunciano il figlio **Ivo** con **Aida** e **Silvia**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale del pensionato Castelrosso. Funerali venerdì 13 novembre, ore 11, Cimitero Monumentale, Torino.
— **Ferrere**, 11 novembre 1998.

Ha raggiunto la sua Caterina

Pietro Cordera

anni 74

Addolorati lo annunciano: il figlio **Davide** con **Donatella** e l'adorato **Manuel**, parenti tutti. Funerali venerdì 13 alle ore 11,45 parrocchia della Pace (Torino), partendo dall'ospedale di Asti.
— **Asti**, 10 novembre 1998.

Ciro Martorelli

Ciao, **CIRO**. Il tuo sorriso rimarrà per sempre nel nostro cuore. **Carmen** e **Sangie**.
— **Ciazzano**, 12 novembre 1998.

Nel suo 100° anno è cristianamente mancata

Cornelia Galimberti ved. Regis

Ne danno il triste annuncio il figlio **Augusto** con **Wanda**, l'amatissima nipote **Fiorella** con **Umberto** e **Annie**, cognata, cugini, parenti tutti. Le esequie oggi, ore 9,15, parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 12 novembre 1998.

Aldo e **Mario Coppo** commossi sono affettuosamente vicini ad Augusto e famiglia.

La famiglia **Alfonsetti** partecipa al dolore.

La ditta **Grosso Mat s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Elia e porge le più sentite condoglianze per la perdita del

cav. Antonio Elia

— **Rivalta**, 11 novembre 1998.

Manuel Grimaldi addolorato è vicino a Maurizio Elia per la perdita del caro **GENITORE**.
— **Napoli**, 12 novembre 1998.

Il **Gruppo Grimaldi Napoli** partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Maurizio Elia per la perdita del **PADRE**.
— **Napoli**, 12 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Cisero

Lo annunciano la moglie **Anna**, parenti tutti, famiglia **Kenoplic**. Un ringraziamento particolare al dott. Delpiano e alla signora Cartolaro. Funerali venerdì 13 corr. ore 8,15, parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1998.

Maria e **Livio Masera** partecipano al dolore di Anna per la perdita dell'adorato **RINALDO.**

Con infinito affetto ci uniamo ad Anna per l'ultimo saluto al caro amico

Rinaldo Cisero

Alfredo Griffa, Romana, figli e famiglia **Griffa**.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

Gianni e **Giuliana Bianchi** con le figlie **Elena** e **Silvana** e famiglie abbracciano zio Renato, Patrizia e Piermarco nel ricordo della zia

Saveria Moruzzi in Muratore

— **Borgo San Dalmazzo**, 12 novembre 1998.

E' mancata

Maria Antonietta Vercellotti Castagno

L'annunciano: il figlio **Piero** con **Fiorella**, **Mauro** ed **Emanuele**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerale in Ronsecco (VC), venerdì ore 10,30.
— **Chialamberto-Ronsecco**, 10 novembre 1998.

Nella fede del Signore è serenamente mancato

Carlo Migliardi

di anni 88

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Erminia**, i figli **Paola** con **Enrico**, **Anna** con **Enzo**, **Giuliana**, **Marco** con **Stefania**, i nipoti e i parenti tutti.
— **Salussola**, 12 novembre 1998.

Ha raggiunto la sua Carla

Ermenegildo Gatti

anziano Sip

anni 90

Lo annunciano, a funerali avvenuti, **Gian Beppe, Florisa** ed **Anna**.
— **La Cassa**, 12 novembre 1998.

Cristianamente è mancata

Caterina Audo Gianotti ved. Gennero

anni 83

Addolorati l'annunciano i figli: **Piero** con la moglie **Carla** e figlia **Roberta**; **Anna Maria** con il marito **Bruno** e figlio **Andrea**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino - ospedale Maria Vittoria - venerdì 13 corr. alle ore 8 per la parrocchia Sant'Antonio Abate (piazza Stampalia) ove alle ore 8,15 si svolgeranno le esequie; indi proseguirà per Barbania ove si ripeteranno i funerali alle ore 10 nella chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

La cognata **Lodovica Gennero, Daniela, Monica** e famiglie piangono la cara zia **RINA**.

Le sorelle **Laura, Paola, Luca** e **Valentina** ricordano con affetto la zia **RINA**.

E' mancata

Serafina Bunino ved. Bongiovanni

anni 77

Lo annunciano i figli **Bruna** con **Osvaldo Scaglia**, **Wanda** con **Carlo Gottero** e **Andrea**, nipoti, sorelle, cognati. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 12 novembre 1998.

Giunta, Consiglio, Direzione e **Dipendenti Federazione Provinciale Coltivatori Diretti** di **Torino** esprimono profondo cordoglio alle famiglie Bongiovanni, Gottero e Scaglia per la perdita della cara mamma

Serafina Bunino

— **Torino**, 11 novembre 1998.

Ha concluso una vita lunga ed operosa

Caterina Germano ved. Casalegno

anni 96

lasciando un gran vuoto nella sua famiglia sulla quale ha vegliato, trepida e materna, fino all'ultimo giorno. Con tanta tristezza lo annunciano la figlia **Felicina** con il marito **Dario Cerato** e **Marina; Pino, Gina, Pietro**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 13 novembre, ore 14, da via Canale 16 per parrocchia San Lorenzo (Altessano). Santo Rosario giovedì, ore 18,30, in parrocchia.
— **Venaria**, 11 novembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Peruggia ved. Garrone

Lo annunciano: i figli **Vincenzo** e **Bianca**, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Sarezzano (AL) il giorno venerdì 13 alle ore 11, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9.
— **Torino**, 11 novembre 1998.

E' mancato

Giovanni Barci

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, le figlie **Cristina** con **Camillo** e **Milena** con **Mimmo**; i nipoti **Domenico, Stefania** e **Daniela**. Funerali venerdì 13 ore 11,45 parrocchia San Marco.
— **Torino**, 10 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1991 — 1998

Marco Bione

Un dolore senza fine.

1997 12 NOVEMBRE 1998

PROFESSORESSA

Maria Tettamanzi Cosaro

Sei sempre viva nei nostri pensieri e ti ricorderemo nella Santa Messa il 14 novembre, ore 18, cameretta di Don Bosco presso Maria Ausiliatrice.

Freddo record e spettro della fame dopo il pessimo raccolto e il blocco dell'import causato dalla crisi

L'inverno russo è già arrivato Il generale Lebed (a destra) teme il peggio

Inverno da incubo per la Russia

I meteorologi e i politici: sarà terribile

NOSTRO SERVIZIO

Quello in arrivo sarà per la Russia un inverno di freddo e di fame. Il raccolto di questa estate è stato uno dei peggiori degli ultimi decenni, la crisi economica e la svalutazione del rublo rendono proibitive le importazioni di alimentari e, per giunta, ieri i meteorologi russi hanno annunciato l'arrivo di uno degli inverni più gelidi della storia del Paese.

Il freddo si fa già sentire in tutta la Russia. A Mosca ieri notte il termometro è sceso a 19 gradi sotto zero. E in Jakuzia venivano registrati 42 gradi sotto zero, un record per la stagione. Un gelo insolito per metà novembre: Alexandr Vassiliev, specialista del Centro di meteorologia, ha raccontato che temperature così basse a questa stagione si erano registrate l'ultima volta 20 anni fa. E, secondo i pronostici dei meteorologi, l'inverno che incombe sarà il più freddo degli ultimi 30 anni.

Nove persone sono già morte di congelamento nei giorni scorsi solo nella capitale. E se a Mosca si trattava per lo più di senzatetto e ubriachi che dormivano in strada, nell'Estremo Oriente russo la gente rischia di rimanere congelata nei propri letti. Fuori fa meno 15 gradi, dentro meno dieci. Non ci sono soldi per comprare il carburante e pagare l'energia elettrica. Nella penisola della Kamciatka le autorità sono state costrette a utilizzare, per produrre elettricità e dare luce e calore alla città di Viljutchinsk, i reattori di tre sottomarini nucleari.

Ma la situazione più drammatica si è creata in Ciukotka, sul Mare di Bering. In un angolo lontanissimo del mondo che si chiama Mys Schmidta 4000 persone stanno aspettando che venga deciso il loro destino. In questa e molte altre zone dell'Artico sono le provviste e il carburante arrivano una volta all'anno, in estate, quando il ghiaccio sul mare si scioglie. L'estate '98 è stata però turbata dalla crisi economica, e i rifornimenti non sono arrivati. Ora alla petroliera che dovrebbe portare le mila tonnellate di gasolio necessarie alla sopravvivenza di Mys Schmidta rimane solo una settimana prima che le acque ghiaccino, fino alla primavera prossima. Se non arriverà entro otto, al massimo dieci giorni, tutta la popolazione dovrà essere sgomberata.

Ma l'allarme suona anche per zone meno remote, come la regione di Murmansk, al confine con la Norvegia, dove le autorità, nella disperazione, hanno esitato a chiedere soccorso ai vicini scandinavi. Sull'aiuto di Mosca non si conta più.

Perfino regioni fino a ieri ricche temono oggi la penuria. Come quella di Kaliningrad - l'enclave russa nel Baltico - che non teme il freddo, ma da anni ormai comprava il 90 per cento dei prodotti alimentari all'estero e ora vive di aiuti umanitari dalla Polonia.

Oltre al «generale inverno», l'altro pericolo è la carenza di prodotti alimentari. La Russia non ha prodotto abbastanza grano e carne per soddisfare i propri bisogni. Il raccolto agricolo di quest'anno poi è stato catastrofico. E ora Mosca non nasconde di sperare sugli aiuti dell'Occidente, in primo luogo dell'Unione Europea.

Il premier Evghenij Primakov ha dichiarato ieri che la Russia non ha chiesto aiuti umanitari, ma - se arriveranno - «non li rifiuterà». A sollecitare soccorso dall'estero è stato ieri anche Alexandr Lebed, eletto da sei mesi governatore della regione di Krasnojarsk. Secondo il generale, quest'inverno le regioni più povere della Russia possono andare incontro a una vera e propria fame.

Fosche previsioni del generale Lebed «La carestia farà strage tra i poveri»

Anna Zafesova

La regione di Murmansk chiede aiuto ai vicini scandinavi. In Estremo Oriente si prepara lo sgombero

Antisemitismo

Bufera sul pc dopo l'intervista

MOSCA. E' di nuovo bufera sul partito comunista russo e le sue idee antisemite. Ieri tutti i telegiornali nazionali hanno denunciato il pericolo del «nazismo rosso», mentre la maggioranza dei politici russi - tra cui il presidente del Senato Stroev e il sindaco di Mosca Luzhkov - hanno condannato violentemente il pc. Molti esponenti dell'ala liberale sono di nuovo ritornati sull'idea di proibire il partito di Ghennadij Ziuganov come fonte di «discordia interetnica».

Lo scandalo è riesploso dopo che il deputato del Pc Albert Makashov, ferocemente antisemita, ha proposto, in un'intervista a *La Stampa* di introdurre quote per la partecipazione degli ebrei alla vita pubblica. «E' la prima volta che un politico lancia simili idee in tutta la storia della Russia», si è indignato il rabbino Adolf Shaevich, capo spirituale del giudaismo russo. E molti pronosticano già una nuova ondata di emigrazione degli ebrei russi.

L'unico comunista a distanziarsi dalle dichiarazioni antisemite di Makashov è stato il presidente della Duma Ghennadij Seleznjov. Il Pc invece ieri ha rincarato la dose, denunciando in una dichiarazione ufficiale il pericolo sionista e incolpando di tutto «reparti appositamente addestrati dei media al servizio di nemici esterni ed interni della Russia». [e. st.]

Il gelo sull'eterno sogno europeo

Radiografia del Paese alla Fondazione Agnelli

Giovanni Agnelli in apertura del convegno: la Russia è oggi certamente un Paese libero l'edificio di una democrazia matura è ancora completo

TORINO

SARA' possibile un futuro non lontano integrare la Russia in un sistema europeo che continui naturalmente a un suo completamento nello storico legame atlantico? Insomma in un modo un po' paradossale: potremo vedere la Russia nella Nato?». Giovanni Agnelli, nell'intervento introduttivo al convegno della Fondazione Agnelli sull'evoluzione socio-politica della società russa, ha posto la domanda con esplicita semplicità alla platea di storici, economisti, uomini di cultura chiamati per tre giorni a radiografare il loro Paese.

Mentre attraverso i meridiani che vanno da Mosca a Vladivostok milioni di uomini si chiedono con angoscia se supereranno l'inverno, come nei giorni terribili della Rivoluzione o della guerra civile; mentre antichi veleni, dal bolscevismo al nazionalismo antisemita riaffiorano in superficie, rispondere può sembrare un titanico esercizio di ottimismo. Nella convulsione di una crisi immensa tutte le vertebre della Russia scricchiolano. E infatti c'è l'impressione, in molti interventi al convegno, che, di fronte, i riformatori russi, come i loro predecessori nel secolo scorso o alla vigilia del «golpe» bolscevico, stiano perdendo la corsa contro il tempo: la porta stretta del rinnovamento, l'eterno sogno «europeo», si sta forse richiudendo. La dittatura cacciata dalla porta rientra dalla finestra, anche le buone cose qui devono essere compiute spietatamente.

Eppure il destino russo è fondamentale per l'Europa; c'è, come ha ricordato Agnelli, «l'eventualità che possa sorgere al centro del Continente una nuova linea di divisione, una nuova barriera. Da una parte l'Unione Europea o i Paesi ai quali è stata promessa l'adesione; dall'altra tutti gli altri».

Da salvare c'è l'unica, preziosa, fragile eredità di questi ultimi settenni: «La Russia è oggi certamente un Paese democratico - afferma il forza Agnelli - libere elezioni, pluralismo politico, dialettica parlamentare rappresentano le fondamenta di una democrazia. Tuttavia non sono ancora sufficienti per completare l'edificio di una democrazia matura».

Ilia Levin, uno dei maggiori analisti del mondo russo, appare ottimista: «Ha ragione il nostro premier Cernomyrdin: "Si voleva fare di più, il risultato è stato il solito". In questo cinismo c'è tutta l'amaro smarrimento dei russi di oggi, la rassegnazione alla impossibilità di sfuggire al proprio destino. L'intellighenzia ha grandi colpe: perché nel periodo della perestrojka non ha saputo proporre un progetto politico, dopo aver lottato contro il passato non ha saputo passare a nuovi compiti. Il processo di modernizzazione da noi resta così, lento, vischioso, una realizzazione perennemente differita, non si riesce mai a cogliere il momento del non ritorno».

Guerman Diligenski è ancor più categorico: «La libertà alla russa quella di cui si parla e che si vuole conservare, assomiglia molto poco al sistema di valori delle società occidentali. Porta piuttosto il segno di un segno tradizionale del popolo russo, la libertà senza limiti, anarchica. Per la cultura occidentale non è solo un valore, ma anche un fenomeno istituzionale, il primo organizzativo dell'ordine sociale. Quella alla russa non ha contenuti istituzionali, sociali, non riguarda che il soggetto».

Kirill Kholodkovski invece va controcorrente, si sforza di vedere sotto la crosta difforme della politica russa il crescere di nuovi fermenti: «Alle elezioni del '95 hanno preso parte 43 formazioni politiche, ma molte di loro erano effimere e non hanno niente in comune con i veri partiti, sono amorfe, passive, hanno quantità esigue di iscritti: come si dice da noi, vivono dentro la circonvallazione dei giardini di Mosca, esprimono solo le opinioni di ceti politicizzati della capitale. Eppure i ceti dirigenti hanno bisogno dei partiti - continua Kholodkovskij - meccanismi di organizzazione corporativa e di lobbismo non bastano, non possono assicurare né la coerenza del corso politico, né la legittimità del potere. Certo, i partiti di oggi devono fare molti passi avanti, non è facile ma non è un obiettivo utopico. La via più efficace consiste nella trasformazione di ogni "famiglia politica" attuale (comunisti, nazionalisti, liberali, riformisti sociali, stabilizzatori) in un unico partito. Così verrà superato il male principale della politica russa: il frazionamento».

Domenico Quirico

A DICEMBRE

Un convegno sull'Iran

TORINO. Il prossimo impegno del Laboratorio di ricerche e relazioni culturali europee e internazionali, creato dalla Fondazione Agnelli strumento specializzato per studiare il mutamento culturale nelle società contemporanee, sarà rivolto alle relazioni culturali con l'Iran. L'1 e il 2 dicembre si svolgerà infatti a Torino un seminario di dialogo sul tema «Religione, società e Stato in Iran e in Italia», al quale parteciperà una delegazione di studiosi e intellettuali italiani.

Il seminario, che nasce nell'ambito degli accordi recentemente sottoscritti dai due governi, sarà aperto dal ministro degli Esteri della Repubblica islamica dell'Iran, Kamal Kharrazi, e dal ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini.

FINO A 20 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A TASSO ZERO.
VERSATE UN ANTICIPO
E LA PRIMA RATA A MAGGIO 1999.

SCEGLIETE OGGI LA VOSTRA NUOVA ALFA 146. L'INIZIATIVA È VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE.

ALFA ROMEO

Stasera al Filaforum

Dalla Imbruglia a Céline Dion dai Prodigy ai Boyzone, ai Five tutti i campioni delle hit parade

I Five arrivano al Filaforum di Assago applauditi dai fans

La star della serata Jenny McCarthy Sopra: Natalie Imbruglia

di Assago, gli «Oscar» musicali con le più grandi pop star del mondo

Milano, febbre di Awards

La supersexy McCarthy conduce la festa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vai a capire come nascono queste febbri mediatiche da premi musicali. Mtv, la Cnn della musica giovanile, da poco insediata in Italia sulle frequenze di Rete A, festeggia stasera in diretta, come ogni anno, i beniamini del suo pubblico, quelli più votati in tutta Europa per telefono, lettera ed e-mail nelle varie categorie: e poiché come sede dello show è stato scelto l'orrido ma funzionalissimo Filaforum di Assago e gli 11 premiati sono supercampioni delle hit parades planetarie (che saranno presentati da diecimila del Forum da un'altra sfilza di star), s'è scatenato a Milano una caccia al divo che noi italiani ricordiamo solo in occasione dei più ghiotti Sanremoni.

L'audience potenziale della diretta di stasera nel mondo, per il network che ha lanciato i videoclip, è di un miliardo di persone; e fra giornalisti e fotografi schiacceranno le loro reti in mezzo alla folla attesa già dalle 18,30 quando, finite le prove, le star si vestiranno da star e saliranno sulla limousine che li depositerà una ad una davanti a una passerella all'aperto, in stile Oscar; per tratto, la percorreranno lentamente e si faranno ammirare, fotografare, criticare e riprendere da 45 tv. Per aumentare il più possibile la confusione, durante tutto il tempo della sfilata si terranno pressi, all'aperto, due concerti: degli Articolo 31 e dei Fun Lovin' Criminals (e sparisce, in cotanto contesto, anche il pallido ricordo del Sanremino dei giovani andato in onda ieri su Raiuno, con una scelta di raro masochismo).

Come spetta alle regine, sfilerà per ultima sulla guida rossa Madonna castana e come spesso capita irriconoscibile. Canterà, come tutti rigorosamente dal vivo, una sola canzone, «The Power of Goodbye»; è candidata a 3 premi (miglior artista femminile, miglior disco dance, miglior album) e ha già fatto bassa di premi Mtv in Usa. Solo stasera si saprà se torna a vincere: ma qui, a differenza di quel che succede nell'italian style, questi pezzi da novanta del business musicale vengono volentieri a cantare o solo a farsi vedere anche se non vincono niente: ché l'audience di un miliardo fa gola a chiunque abbia un disco da promuovere.

Per accendere la serata, si promettono scandaletti. Le Saints con la loro Melanie Blatt ben incinta faranno riferimento al sesso orale nel loro medley deciso all'ultima ora: sarà comunque uno spettacolo per famiglie giovani e scapigliate e disinvolte, e bambini e adolescenti stasera non vorranno che vedere gli Mtv Europe Awards: perché promettono una sfilata di tutti i generi, dalle divertenti stupidaggini degli Aqua, al medley, al rispettatissimo rock dei Rem: ieri alle prove la voce di Stipe ci è entrata nell'anima con «Daysleeper», e peccato davvero che non facciano un tour. Fra gli altri che si esibiscono dal vivo, Robbie Williams accompagnato da violini e un medley di «Millenium» e «Let Me Entertain You».

Il palco, maestoso e curioso, è da enormi cerchi metallici, con effetti speciali che in tv faranno apparire le star come nel fondo concavo una specie di scodella. Padrona di casa della serata una ulteriore attrazione, quella Jenny McCarthy reginetta di Playboy che viene definita una delle donne più sexy di tutto il mondo. Sarà via via affiancata dai presentatori degli undici premiati: i nostri Zucchero e (rispettivamente a sinistra e la destra del sound made in Italy), Emma e Mel C. (le uniche Spice Girls non incinte (Mel B. sarà invece fra il pubblico il marito Jimmy Gulzar), Rupert Everett, Giorgio Armani, Dolce&Gabbana, Donatella Versace, Ronaldo, Jean-Paul Gaultier, George Michael che ha fatto sapere di voler sposare il suo fidanzato Kenny Goss; Del Piero, invece, non ha fatto più sapere niente: starà troppo male? Fra il pubblico sono annunciati (e potrebbe significare che vincono gli Awards) i Cornershop, i Prodigy, i Massive Attack; e c'è chi giura che arriveranno anche Ligabue e perfino Vasco (ma nel rock business le bugie sono di casa).

Marinella Venegoni

IN GARA

- **Miglior artista maschile**
  Eagle Eye Cherry, Puff Daddy, Ricky Martin, Will Smith, Robbie Williams
- **Miglior artista femminile**
  Mariah Carey, Céline Dion, Natalie Imbruglia, Janet Jackson, Madonna
- **Miglior esordio**
  Blu Cantrell, Aqua, Eagle Eye Cherrie, Five, Natalie Imbruglia
- **Miglior artista donna**
  Dario G, Faithless, Fat Boy Slim, Madonna, Prodigy
- **Miglior gruppo**
  Aqua, Backstreet Boys, Boyzone, Five, Spice Girls
- **Miglior canzone**
  «Never Ever» (All Saints), «Brimful of Asha» (Cornershop), «Torn» (Imbruglia), «Truly Madly Deeply» (Savage Garden), «Angels» (Robbie Williams)
- **Miglior video**
  «Barbie Girl» (Aqua), «Doctor Jones» (Aqua), «Intergalactic» (Beastie Boys), «Save tonight» (Eagle Eye Cherrie), «Push it» (Garbage), «Teardrop» (Massive Attacks)

Jenny va a «Striscia»

Tutti i numeri di un evento tv La platea spiata da 16 telecamere

MILANO. La grande macchina degli European MTV Awards è di quelle che difficilmente vengono in campo per un evento tv. Le sedici telecamere comandate dalla regista americana Giulia Knowles, che ha seguito anche gli Awards americani, non perderanno d'occhio nemmeno per un secondo ciò che avviene in platea, davanti e dietro la scena.

Il compito non è facile visto che il palco misura 720 metri quadri sovrastati da 787 metri quadri di pontaggi e 284 luci. Solo per la serata sono state previste 20 mila bottiglie di birra offerte dal generoso sponsor e 200 bottiglie di vodka che aiuteranno a mantenere allegro e soprattutto alto il morale di presentatori, star e giornalisti.

Ieri Jenny McCarthy ha condotto con Greggio e Iacchetti «Striscia la notizia» Canale 5. Scortata dal falso Valentino («Lei fa molto Viagra»), la diva ha regalato un globo di Mtv Awards ai due conduttori e poi seduta su una poltrona rosa shocking ha baciato Iacchetti, dato pacche sul sedere di Greggio, riso e pianto e ogni battuta dei due.

Ancora più interessante della serata si immagina però il party aftershow. Prima di tutto la festa ufficiale (e non i tanto strombazzati happening che qualsiasi locale alla moda della città cerca di far passare per feste di MTV) si terrà al terzo piano del FilaForum di Assago letteralmente trasformato in specie di «Hard Rock Café» americano.

Divisa in quattro sezioni la party-zone accoglierà quattro situazioni musicali. Ci sarà la zona relax con il grande disc jockey José Padilla direttamente dal Café del Mar di Ibiza, la zona fantascienza con il disc jockey inventore dell'acid-jazz Gilles Peterson affiancato da Dimitri From Paris considerato uno dei migliori dj house del momento.

Ad accogliere gli invitati al party, star, vip e giornalisti, ci saranno cinquanta hostess truccate e vestite e splendide modelle del famoso video di Robert Palmer per la canzone «Simply Irresistible» nonché robot e stranissimi cyborg a quattro zampe che muoveranno tra la gente. I responsabili del party hanno previsto che saranno consumate almeno 15.000 minipizzette, mezza tonnellata di pasta e 200 litri di sugo. Per chi volesse proseguire la nottata ricordiamo che il rapper Busta Rhymes e i suoi Flip Mode Squad si esibiranno ai Magazzini Generali un concerto di presentazione del nuovo disco «E.L.E.».

Luca Dondoni

I FANS

Ore di coda per un sorriso

«Nelle loro canzoni c'è la nostra vita»

MILANO

HANNO chiesto il permesso in famiglia, dato per un giorno l'addio alla scuola, e adesso qui, dietro alla tripla transenna davanti all'hotel Principe di Savoia. Sono spettinati, colorati, con il piercing o lo zainetto, vanno dai tredici ai vent'anni e in comune hanno una passione e il fiato in gola, che li fa urlare per ore.

«Madonnaaaa...», gridano ogni due minuti. Sperando nell'apparizione della signora Ciccone, blindata nella suite insieme a due parrucchieri, due truccatori, un personal trainer e un istruttore di yoga. «Perché sono qui, perché la amo. Perché nelle canzoni mette le mie idee, anche quelle che non riesco ad esprimere», assicura Andrea Vitale, 17 anni da Guidonia, occhi verdi e maglione in tinta, notte in treno da Roma, un giorno davanti a questa transenne e poi ieri notte davanti al Filaforum, alla disperata ricerca di un biglietto per l'Mtv Awards.

«Ho in tasca trecentomila lire, duecentocinquanta sono per il bagarino mi trova il posto. Per mangiare mi basta il resto. E poi anche Madonna ave 37 dollari in tasca, quando è abar a New York e non era nessuno...», azzarda a paragone, lui che sogna di fare il ballerino ma per adesso si accontenterebbe anche di un sorriso da parte di Madonna. «L'ho già una volta, a Roma quando è venuta a presentare Evita. E poi ho visto la a Miami, acc a quella di Silvester Stallone», fa l'elenco, insaziabile del suo mito.

visto gli Aqua, ho fotografato Busta Rhymes, ho salutato Alanis Morissette quando è apparsa alla finestra, ma non ho ancora visto lui, non ho visto Scott», si morde le unghie laccate di blu Lisa, quindici anni giusto domani, capelli neri, occhiali e giubbotto . Quello Scott di cui parla, sarebbe uno dei Five, gli ultimi cinque inglesi che fanno impazzire le ragazzine, surriscaldare le piastre cd e velare di lacrime il volto di chi riesce a vederli, anche per un secondo, a di dieci metri.

> Tra cori, spintoni e transenne parte la caccia al biglietto dai bagarini
>
> A sinistra: la folla in attesa delle star agli European MTV Awards di Milano

«Ci piacciono perché belli, perché hanno ritmo e fanno venir voglia di parlare. I delle canzoni? Boh, forse parla d'amore...», non ci giura Milena, quindici anni, la pelle scura e in testa classifica ideale. Prima Scott, poi i Five tutti insieme, a seguire i Backstreet Boys. «Madonna? No, è più roba da grandi...», assicura. Mentre intona «When the lights goes out». E parte il coro.

La cantante degli Aqua, capelli rossi e faccia da Barbie come da regolare canzone, appare per un attimo davanti all'ingresso dell'hotel, tra la fila di taxisti che imprecano, i poliziotti che son qui dalle quattro del mattino e quelli servizio d'ordine che fanno quello che possono. «Ciaoooo», la chiamano durante la passerella.

Ma è solo alle 16 e 20, quando la Mercedes nera scortata da un altra Mercedes nera, scivola lungo la discesa dell'hotel, inizia il delirio. «E' Madonna!», dice uno. E sono in duecento che partono all'inseguimento, manate sui vetri e fa niente se dentro c'è solo la piccola Lourdes Maria Ciccone, un fagotto di due anni in braccio alla tata.

«Giura, giura che non era Madonna», implorano per dieci minuti. Fino all'arrivo dei taxi, farciti di vestiti di Dolce Gabbana, il preferito dalla star. «Allora è ancora dentro», si calmano. Mentre arriva un altro carico griffato Versace, portato da due gorilla che spariscono dietro alla porta girevole dell'hotel, la porta del Paradiso per chi non può attraversarla.

«A piacerebbe vedere i Savage Garden. O Ricky Martin. Forse qui», si aggrappa alla speranza Laura, 17 anni Cesano Maderno, anellino al naso, cappottone scuro e quaderno in mano. «No, non è per gli autografi... Domani ho il compito di diritto», quasi arrossisce, divisa tra il dovere e la voglia non perdere un secondo di questa sfilata.

«Ma George Michael dov'è?», si informa comunque mentre metro parte il coretto «Ray of lights», l'ultimo di Madonna, cantato strofa per strofa, parola per parola. «Questa canzone mi ha insegnato che ognuno di noi ha un suo raggio di luce speciale che bisogna tenerlo acceso», filosofeggia Paola di Senago, 23 anni, rossetto viola, occhi bistrati, in attesa dalle 10 del mattino.

Fino alle 19 e 50, quando Madonna appare che sembra angelo. Circondata dalla scorta, vola nella Mercedes nera preceduta da un'auto della polizia. «E' lei...», riparte il grido di battaglia, dopo questa giornata urla, canti, preghiere e speran E lei alza appena la mano, più una benedizione che un saluto. Ai fotografi prima, ai trecento scalmanati che la rincorrono per pò e poi tornano qui, inossidabili dietro alla tripla transenna.

Fino a sera, fino a notte, sventolando il cartello che cum Scott, quello dei Five, che per questa ragazzina lui è «my only love». Amore, la parola più ricorrente. Amore che non tradisce e niente se si tratta un poster, una voce in una canzone o di un'apparizione che sotto ai flash, dura meno di un attimo. «Se potessi parlare a Madonna, le direi solo: "Grazie di esistere. Non lasciarci mai"», spiega Claudio, giubbotto nero, sciarpa bianca e quel solo pensiero in mente. Lo stesso dei trecento qui davanti, del migliaio che andranno al Filaforum e dei due miliardi di spettatori, questa incollati davanti a Mtv.

I PERSONAGGI

MADONNA

Attesa e «blindata»

E' la più attesa (anche alle prove ieri s'è fatta aspettare per più di un'ora). Il suo ultimo disco, intitolato «Ray of Light», è candidato a tre premi ed è certo il migliore che abbia inciso in vita sua. E' arrivata prudentemente lontano da Malpensa, all'aeroporto di Orio al Serio, con Lourdes, due bambinaie e yoga-trainer. Ha un'unica intervista, a Enrico Silvestrin per la trasmissione «Taratatà», che andrà in onda il 27 dicembre prossimo Raiuno. Davanti al suo albergo, il Principi&Savoia, staziona in un centinaio di fans.

REM

Senza Berry né tour

Sono il fiore all'occhiello degli MTV Awards, gli artisti più rispettati per storia e musica. Alla prima uscita senza batterista Bill Berry (che ha lasciato per motivi di stress e salute) il gruppo di Michael Stipe è quello che più utilizza per promozione questa sosta a Milano: hanno registrato «Night Express» (in onda domani alle 23,15 Italia 1) e oggi deranno decine di interviste. Una scelta strategica, visto che purtroppo ci sarà tour per l'ultimo pregevole album «Up», che hanno scelto di far conoscere solo attraverso le tv di tutto il mondo. Sono alloggiati al Four Seasons di via del Gesù.

SAINTS

Sesso mimato sul palco

Nate come risposta «umana» al glamour delle Spice Girls, hanno rischiato di non cantare stasera perché una di loro, Melanie Blatt, è incinta. Fino a ieri avrebbero dovuto cantare le altre, Patty Labelle cui hanno registrato una cover, «Lady Marmalade»: invece la regina del gospel è rimasta a casa e Melanie canterà con il pancione e le compagne, un medley in cui si prevede un aperto riferimento gestuale al «sesso improprio» preferito da Clinton. Cantano dal '95, hanno inciso un solo disco che ha avuto grande successo; Nicole Appleton sta per diventare attrice in un film di cui è regista Mick Jagger, «Saving Grace». Sono Principi & Savoia.

AQUA

I quattro del Nord

I quattro scandinavi adorati da bambini e adolescenti, sono capitanati dalla frizzante e fumettosa Lene Grawford Nystrom, 24 anni e fisico da pin-up; i uomini si chiamano Renée, Claus e Soren. Anche loro hanno inciso un solo disco, «Aquarium», uscito l'anno scorso che ha venduto 30 milioni di copie nel mondo e quasi un milione in Italia. Inutile ricordare che i più grandi successi, con gli spiritosi video, «Barbie Girl» e «Doctor Jones»; la loro promozione in Italia è stata la più originale, con la partecipazione qualche mese fa a «Striscia la Notizia». Anche loro sono alloggiati al Principi&Savoia di Piazza della Repubblica.

Almeno trecento arrivi l'altra notte, intercettati nel Canale di Otranto 36 gommoni stracarichi

Piccoli clandestini abbandonati sulle spiagge

Tanti bambini negli ultimi sbarchi

LECCE. Per capirla, l'emergenza-immigrati, basta venire sulle coste del Salento e guardare. Basta guardare i volti dei bambini, i loro occhi tristi dopo la traversata. Arrivano ogni giorno. Tre piccoli kosovari, arrivati da soli ieri, sono rimasti su una spiaggia a stringersi la mano. Invece la piccola Agi è arrivata sabato e ora è in ospedale: lotta per salvarsi. E' grave, ha il cuore malato e attende il trapianto. Sono storie di bambini e dentro queste storie c'è tutto il dramma dei popoli in fuga. Sono ventiquattr'ore scorse, altri 300 immigrati sono arrivati in Puglia. Sono ospitati nei due centri di accoglienza. Anche i tre piccoli kosovari. Hanno viaggiato su un gommone insieme a gente che non parla. La mamma, in Albania, era salita su un altro gommone. Le imbarcazioni sono poi approdate in punti diversi dalla costa pugliese. E i tre bambini, il più grande dei quali ha 6 anni, sono rimasti, su una spiaggia vicino ad Otranto, soli, lontani dalla mamma. Gli immigrati che avevano viaggiato con loro sono andati via lasciandoli sulla spiaggia. I piccoli si sono stretti la mano e hanno chiesto aiuto. Piangevano, avevano paura. I carabinieri li hanno confortati e, dopo tre ore, li hanno riconsegnati alla mamma che si disperava per averli perduti.

Agi è una bambina curda di un anno, viene dall'Iraq. Ha il cuore malato. Le ci vorrà, per curarla, il trapianto. E' arrivata in Italia con Zeynep, una motonave-rottame che ha scaricato sabato a Capo Santa Maria di Leuca, dopo dieci giorni di navigazione in condizioni disumane, 230 immigrati. Agi è nel reparto cardiologia dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari, sottoposta a terapia intensiva. La mamma e il fratellino di 8 anni possono solo guardarla dal di là del vetro. Affetta da una malformazione cardiaca, la piccola respira a fatica. Ha la broncopolmonite.

«La situazione infettiva è grave» dice il dottor Leonardo Milella, direttore del reparto, e il primario, il dottor Domenico Mele, aggiunge che il cuore va meglio, finché non sarà debellato il focolaio broncopolmonare la piccola Agi non potrà essere fuori pericolo. Solo dopo potrà essere messa in lista per il trapianto. La piccola Agi ha viaggiato nella stiva della nave e, per entrarci, ha attraversato, in altri dieci giorni, le montagne. Il papà non è con lei. E' rimasto in Iraq, è stato arrestato il giorno prima che la sua famiglia partisse e raggiungesse in autocarro Antalya, in Turchia, dove la Zeynep ha preso il mare. Agi, denutrita, è arriva in Italia stremata. Un militare della Guardia di Finanza l'ha presa in braccio e l'ha affidata ai medici. Ricoverata nell'ospedale di Tricase, è stata poi trasferita a Bari. La sua storia italiana è cominciata così.

Nelle ultime ore, fra i 300 immigrati giunti in Puglia, di bambini ce n'erano moltissimi, soprattutto curdi e kosovari, gli stessi sguardi e la stessa tristezza. I centri di accoglienza di Melendugno e Casalabate, troveranno un letto e qualcosa da mangiare, un po' di quiete e un medico. Poi, con un permesso di soggiorno in tasca, il viaggio proseguirà, verso la Francia, la Svizzera, la Germania.

E sempre ieri i finanzieri sono riusciti ad arrestare, a Torre Sant'Andrea, due scafisti albanesi che, dopo avere scaricato i profughi, sono tornati in Albania.

In serata, dopo una serata di mare calmo, le acque dell'Adriatico sono agitate. Ma non è detto che questo freni gli sbarchi. «Qualcuno parte anche in queste condizioni» dice Pietro Spanò, tenente della Guardia di Finanza. Dopotutto è dal '91 che arrivano. E non sarà il mare grosso a fermarli.

Se in Puglia l'allarme resta basso, il clima politico si raffredda a Roma. Il principale intervento è stato del presidente del Consiglio D'Alema, impegnato nel Question time alla Camera. «Sempre meglio sono persone che vivono nella legalità, che pagano le tasse e hanno una famiglia, che sono clandestini che fanno lavoro nero e vengono avviati alla prostituzione e altre attività criminose. In altre parole, meglio regolarizzati che clandestini. Fini, presidente di An, lancia l'allarme sull'immigrazione, «In Italia è in agguato il rischio di xenofobia». [s. t.]

D'Alema alla Camera: meglio regolarizzati che clandestini Ma Fini: senza regole c'è rischio xenofobia

Sotto i bambini abbandonati sulla spiaggia. A destra un'immagine dei profughi sbarcati ieri

PERSONAGGIO

LA NUOVA VITA DELLA PICCOLA AGI

I NUMERI DEI CLANDESTINI

- Clandestini sbarcati in Puglia tra il 23 settembre e il 10 ottobre: **2761** di cui già rimpatriati d'autorità: quasi **1000**
- Rimpatriati nei primi nove mesi dell'anno: **42.877** tra cui i maghrebini arrivati in Sicilia l'estate
- Domande di asilo politico: di cui presentate da cittadini turchi:
- Respinti alla frontiera nel '97: **39.888**
- Espulsioni '97: **51.213** di cui eseguite: **17 per cento**

(Fonte: dell'interno)

Una sedia a rotelle primo dono per le sorelle in fuga dal Kosovo

Il padre le ha portate in braccio per buona parte del lungo viaggio: «Ora sogno un lavoro e la Germania dove far operare le mie 2 bimbe»

LECCE

DENTICA alla sorellina Fane, di due anni più piccola ma lei paraplegica dalla nascita, Vloranda, che ha quasi 14 anni e uno sguardo dolce e spaventato, è arrivata in Italia sul dorso di un cavallo e stretta tra le braccia di papà e mamma. Un lungo mese di viaggio tra le montagne del Kosovo fino all'Albania prima di imbarcarsi su un gommone per Otranto, essere rispedita a Valona dalla polizia italiana, e qui, rimessa su nave dalla polizia albanese, riportata in Italia. Pensando all'Adriatico come la pece, di notte, Vloranda dice: «Ho avuto paura». Adesso che in Puglia ha trovato la tranquillità e finalmente una sedia a rotelle, racconta timidamente che lo rifarebbe. «No, non sorride, «mai. Ho avuto molta paura».

Quale è il futuro di questa ragazzina e della sorellina nessuno lo sa, e lei non sembra pensarci. Ma il papà, Elez, un poliziotto di 44 anni, ce l'ha già in mente, il futuro: «Vorrei raggiungere in Svizzera i miei cinque fratelli e poi andare in Germania per fare operare le mie bambine, salvarle, farle camminare».

Quelle di Fane e Vloranda sono, quasi invisibili goccioline, due piccole storie di disperazione e terrore nella enorme tragedia del Kosovo. Elez racconta che la famiglia, tutta la sua famiglia, la moglie, le due bambine, altro figlio di 15 anni e il cognato di 22, non si è lasciata alle spalle. Solo distruzione: «La mia casa è stata bruciata, lì non c'è più nulla. Non so che cosa farò adesso. Ho un sogno: raggiungere i miei fratelli che da 29 anni vivono in Svizzera, trovare un lavoro lì, e poi portare le mie bambine in Germania, dove potrebbero operarle. Servono molti soldi e io non li ho. Ma voglio farlo».

Da Deçan, dove vivevano, fino a Fieri, in Albania, il viaggio è durato un mese. «Siamo partiti a piedi, abbiamo attraversato le montagne. Solo le bambine erano sul cavallo» ricorda Elez, e la moglie annuisce. «Poi in furgone abbiamo raggiunto l'Albania, attraversato il Paese fino a Fieri, e ci siamo imbarcati su un gommone che ci ha portati ad Otranto. Sulla costa la polizia ci ha fermati, ci ha messi nei container e poi, in autobus, ci ha mandati a Brindisi. Di qui siamo stati messi su una nave e spediti a Valona, ma la polizia albanese ci ha respinti e rimessi su un'altra nave. Così siamo tornati in Italia».

Il viaggio è costato, per tutta la famiglia, 4800 marchi, 800 marchi a testa pagati ai traghettatori. Quando il gommone ha lasciato la costa albanese, Fane e Vloranda erano in braccio al papà e allo zio.

Vloranda sorride mentre il papà ricorda, e Fane si solleva con le braccia sul letto, aiutata dalla madre che l'accarezza. Silenziosi, composti e disponibili come tutti i cittadini del Kosovo che affollano i centri di accoglienza del Salento pieni oltre ogni limite, Elez e le sue bambine parlano volentieri. «Fino al 1990» ricorda Elez «facevo il poliziotto a Deçan la mia città. Poi Milosevic ha mandato tutti noi del Kosovo. Così ho cominciato a lavorare nei campi, a fare il contadino. Ma ora non era più possibile restare. Quando hanno bruciato la nostra casa siamo fuggiti, come sono fuggiti tutti gli altri. Lì non è possibile rimanere».

«Sono contenta di stare qui, bella l'Italia ma poi vorrei andare in Svizzera dagli zii» dice Vloranda ripetendo le parole del papà, e la sorellina la guarda e sorride. Aggiunge che «sì, si sta bene in Italia». Ma il papà ha già in mano il permesso di soggiorno. Per loro ricomincia l'avventura. E il centro di accoglienza di Squinzano, un vecchio istituto scolastico gestito da Movimondo, associazione per la solidarietà e la cooperazione internazionale, è già un ricordo. Quel timbro rilasciato dalla questura, servirà a Elex e alla sua famiglia per raggiungere la Svizzera e ricominciare un'altra vita.

Sandro Tarantino

Le amiche di Foggia

«Assassine nel nome di Satana»

FOGGIA. «Lucifero è bello! Bello! Sta alle mutandine...»: è una delle frasi che fecero scalpore quando il perito fonico, il 7 ottobre scorso, depositò negli uffici del Tribunale di Foggia i primi risultati delle intercettazioni ambientali fatte nelle stanze della procura quando le due diciottenni Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica erano state appena fermate per l'uccisione della loro amica, Nadia Roccia, compiuta a Castelluccio dei Sauri il 14 marzo scorso.

Dalla trascrizione integrale delle intercettazioni del colloquio tra le due ragazze (che si sono autoaccusate dell'omicidio) depositata ieri dal perito fonico, non sono particolari novità. Come già apparve chiaro il 7 ottobre scorso, sembrano confermare una pista satanica nel movente dell'uccisione ed il coinvolgimento di altre persone.

Nadia Roccia

Ecco qualche passo: «Dobbiamo tornare in quel posto tutti e cinque, per metterci d'accordo»; «Anna, hai detto tutto, ti prende il collo e ti manda all'ospedale»; «Il maledetto per me sa di tutte e cinque»; «Il demonio, non mi dire che sono stata anche io con il demonio ieri... ti voglio toccare».

Le due studentesse nel corso dei colloqui fatti tra loro mentre attendevano di essere sentite dagli investigatori in procura avrebbero fatto riferimento a strani rituali esoterici e al possibile coinvolgimento nel delitto di altre persone. Nella trascrizione completa si farebbe riferimento anche a nomi e cognomi di persone che gli investigatori stanno cercando di identificare e ad un gruppo di amici di Bari.

Il perito fonico sarà sentito il 13 novembre prossimo dal gip Antonio Diella e dal pm Alfredo Viola, e dovrà illustrare i risultati della trascrizione. Questa mattina, le due studentesse incontreranno per la terza volta il criminologo Francesco Bruno, nominato dalla difesa per accertare se le due ragazze sono capaci di intendere e di volere.

Le due ragazze hanno sempre sostenuto di aver ucciso la loro amica per obbedire al fantasma di Urbano Sica, il padre di Mariena, morto nel 1980. Un fantasma che sarebbe stato presente in sogno da anni ad Anna Maria, e avrebbe «ordinato» l'omicidio. Un puerile tentativo di scaricare le proprie responsabilità, e un'astuta linea difensiva? La risposta arriverà forse dai periti psicologi chiamati a rispondere a questo quesito. [a. L]

Roma, il corpo trovato dagli addetti della discarica. Il parto cinque giorni fa

Nei rifiuti il cadavere della neonata

Gettata nella campana per la raccolta del vetro

DALLA REDAZIONE

Una femminuccia, di carnagione chiara: una bella bimbetta paffuta, del peso di circa 4 chilogrammi, con il cordone ombelicale ancora attaccato e reciso all'estremità in maniera non professionale. La sua prima e ultima culla è stata una «campana» per la raccolta del vetro.

Il piccolo cadavere è stato trovato ieri mattina, verso le 8,30, dagli addetti della discarica romana di Santa Palomba: il contenuto delle campane era stato messo su un rullo trasportatore dove avviene la selezione dei rifiuti, tra gli oggetti di vetro e quelli di plastica. Una scoperta agghiacciante: la piccola [illegible] la testa schiacciata.

Secondo un primo accertamento la nascita potrebbe risalire a circa 5 giorni fa. Quando il corpicino sia stato abbandonato, però non si sa con certezza. Il contenitore era stato ritirato martedì e svuotato in [illegible] della società Rovere, per la raccolta dei rifiuti differenziati, che fa il giro ogni 20 giorni nell'VIII circoscrizione di Roma; una zona assai estesa che comprende quartieri e borgate della periferia a Sud-Est della città, dentro e fuori il grande raccordo anulare, a ridosso delle vie Tuscolana, Prenestina e Casilina.

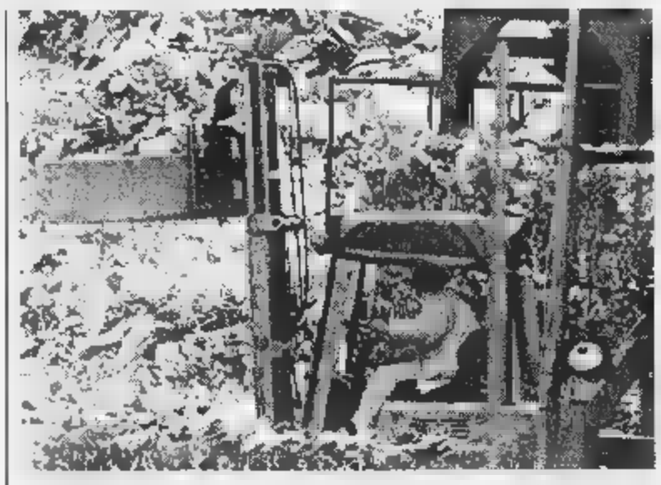
Secondo gli investigatori, il parto sarebbe avvenuto in un'abitazione privata, e lo stato del [illegible] ancora attaccato al neonato, starebbe a dimostrare che la bambina è nata senza un'assistenza medica. Indagini sono state avviate in ambienti medici e paramedici per stabilire se qualcuno abbia assistito, dopo il parto o nei giorni successivi, la madre che si è disfatta della piccola.

Il corpicino è stato portato all'Istituto di Medicina Legale dell'Università La Sapienza, per essere sottoposto ad un'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Gloria Attanasio. L'esame dovrà, tra l'altro, accertare se la piccola sia nata morta oppure no.

Dopo questo ennesimo episodio, c'è chi torna a proporre un adesivo su tutti i cassonetti dell'immondizia per fermare la strage dei neonati. Dopo aver lanciato l'idea nel maggio scorso, il comitato «Un neonato vivo al 2000» ritorna all'attacco.

L'obiettivo del comitato è far attaccare l'adesivo - un bambino che spunta da un secchio per l'immondizia e chiede di essere salvato - sui cassonetti di tutte le città d'Italia. Per questo, Silvio Pergameno e Grazia Passeri, coordinatori nazionali del comitato, rivolgono un «accorato appello a tutti i sindaci». L'adesivo potrebbe essere applicato anche sui camion dell'immondizia e a questo proposito, rende noto il comitato, è allo studio un progetto con l'Ama, l'azienda municipale ambiente di Roma.

Secondo gli ultimi dati diffusi dal comitato, che nel 1992 propose anche il ripristino della «ruota degli esposti» per raccogliere i neonati abbandonati, i bambini gettati nell'immondizia sono stati quindici nel '96 e diciassette nel '97. «Queste morti - affermano i coordinatori del comitato - si possono e si devono evitare. La legge che consente negli ospedali pubblici il parto "in anonimato" e il non riconoscimento del bambino è senza dubbio una conquista sociale che riesce però a salvare i figli della paura, delle vergogna, delle situazioni ritenute inconfessabili».



La discarica di Santa Palomba in cui è stato trovato il cadavere della neonata

«Madri, la legge vi aiuta»

Caffo: «Così si può partorire e non riconoscere il bambino»

ROMA. Perché trattare un figlio [illegible] un rifiuto? Perché [illegible] dargli una possibilità di vivere e di essere, chissà, più felice di chi l'ha partorito? Ma soprattutto, è proprio [illegible] che una donna, in certe condizioni, non ha altra scelta che disfarsi di un fardello vissuto come insostenibile?

«Le strade che portano lontano dalla scelta del cassonetto sono tante», spiega Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro. E continua: «Il primo passo da fare è convincere la donna che si sente senza via d'uscita che non è sola. Ma per far questo, bisogna che lei stessa riesca ad avere un momento, soltanto un momento, per pensare».

Il primo passo, però, è sempre quello più difficile: trovare uno spazio, in mezzo alla propria disperazione, per far brillare [illegible] scintilla di raziocinio.

Poi, tutto il resto, viene da sé. La donna che si trovi alle prese con una gravidanza indesiderata, e che per mille e una ragione non abbia deciso di interromperla nei termini di legge, può rivolgersi a qualsiasi ospedale e dichiarare di voler partorire [illegible] riconoscere il bambino.

Avrà diritto a tutta l'assistenza sanitaria del caso (e non rischierà complicazioni legate al parto), sarà aiutata dall'assistente sociale e avrà diritto all'anonimato. In alcuni ospedali, anche all'assistenza psicologica. [illegible] vuole rivolgersi all'ospedale, può ricorrere ai consultori sul territorio oppure alle istituzioni di volontariato.

Sono cose ripetute molte volte. Perché, dunque, i neonati continuano a finire tra i rifiuti? E' per ignoranza della legge, oppure per il bisogno di rimuovere un evento, [illegible] bisogno così forte da spingere all'infanticidio? Chiunque conosca [illegible] donna [illegible] situazione così difficile, invita Ernesto Caffo, la spinga a servirsi della legge. Il bambino non riconosciuto potrà esser dato in adozione, oppure in affidamento temporaneo, se la madre non è sicura della scelta che vuol fare. [d. dan.]

Sassari, «buco» al Banco di Sardegna

Impiegata infedele prende 500 milioni

SASSARI. Una dipendente dell'Agenzia 1 del Banco di Sardegna, in via Sardegna a Sassari, è stata denunciata dall'ufficio legale dell'Istituto di credito per [illegible] ammanco di oltre [illegible] milioni. La somma è stata prelevata dall'impiegata «infedele», della quale non è stato reso noto il nome e che attualmente non è in servizio per motivi estranei alla vicenda, nell'arco di alcuni mesi. Si ipotizza che il denaro venisse preso dall'impiegata per giocare in borsa. La presunta responsabile dell'ammanco è stata scoperta in quanto ha ritardato l'operazione per far rientrare le somme.

I prelievi illegali, a causa dei quali nessun cliente, secondo quanto assicurato dal Banco, ha subito danni, sono stati scoperti nel corso di una delle ispezioni di routine che l'Istituto svolge regolarmente nelle agenzie.

L'ufficio legale del Banco di Sardegna ha inoltrato un esposto alla procura della Repubblica, che ha avviato le indagini. Le ipotesi di reato sono di appropriazione indebita e truffa. [c. g.]

Calabria, nell'81 sequestrò Ravizza

Torna in carcere il capo clan Nirta

REGGIO CALABRIA. Giuseppe Nirta, il capo [illegible] clan del «Versus», che nel 1981 sequestrò Giuliano Ravizza titolare della pellicceria «Annabella», è stato arrestato dai carabinieri in Aspro[illegible]. L'uomo, appartenente [illegible] delle famiglie «storiche» della criminalità calabrese impegnata [illegible] sequestri di persona a scopo estorsivo, è stato catturato dai militari della stazione di San Luca. Per il sequestro Ravizza, per il quale fu pagato un riscatto di quattro miliardi, Giuseppe Nirta fu condannato a 27 anni di carcere.

«Immagino siate venuti per arrestarmi». Giuseppe Nirta, di [illegible] anni, ha accolto così i carabinieri che martedì sera si sono presentati nella sua abitazione di San Luca per riportarlo in [illegible] cere. Nirta aveva lasciato il carcere poco meno di un mese fa. La sua condanna a 27 anni per il sequestro dell'imprenditore Ravizza, non [illegible] ancora definitiva. Nirta, pertanto, [illegible] potuto ottenere la scarcerazione per decorrenza dei termini ed era tornato nel [illegible] «regno», quel paese dell'Aspromonte divenuto tristemente noto come uno dei tre (con Natile [illegible] Careri e Platì) ricadenti nel «triangolo dei sequestri». [r. v.]

Negli Usa dal prossimo inverno

Ok al vaccino spray per l'[illegible]luenza

PITTSBURGH. Non [illegible] più [illegible] punture per evitare l'influenza perché il vaccino del futuro, già pronto, è un semplice [illegible] meno fastidioso spray nasale. Il nuovo vaccino potrà [illegible] utilizzato negli Stati Uniti già nel prossimo inverno (1999-2000), dato che l'approvazione definitiva da parte dell'ente americano per il controllo sui farmaci Fda (Food and drug administration) è prevista per i primi mesi del 1999. Negli Stati Uniti il nuovo vaccino è stato per ora sperimentato in California [illegible] un grande numero di bambini, in uno studio finanziato dall'Istituto superiore di sanità [illegible] (Nih). Non soltanto vaccinarsi con una semplice spruzzatina nel naso sarà più facile, ma risulta che il nuovo [illegible] abbia un'efficacia maggiore rispetto a quella del tradizionale vaccino somministrato con un'iniezione. Secondo i ricercatori che hanno [illegible] a punto il vaccino, la maggiore efficacia si deve al fatto che il vaccino spray si basa sul virus vivo indebolito, mentre i vaccini tradizionali sono ottenuti dal virus [illegible] [Ansa]

Nuove regole per le diocesi dalla Cei

«Spiegato come spendete i fondi dell'otto per mille»

«Il vescovo si consulti prima di decidere» «Ma l'inchiesta [illegible] Giordano non c'entra»

COLLEVALENZA (T[illegible])
DAL NOSTRO INVIATO

La Conferenza Episcopale detta nuove regole ai vescovi in materia di soldi, e soprattutto dell'8 per mille, che nel 1998 ha fruttato la cifra ragguardevole di quasi millequattrocento miliardi (1326 miliardi e 700 milioni).

L'inchiesta sul cardinale Giordano, il vescovo di Napoli coinvolto in un'indagine sull'usura, non c'entra nulla, [illegible] spiega monsignor Attilio Nicora, Delegato della Presidenza Cei per le questioni giuridiche; [illegible] comunque questa assemblea straordinaria dell'episcopato italiano ha discusso e oggi voterà una delibera molto particolare.

I soldi dell'8 per mille vengono distribuiti per circa due terzi fra le diocesi. Nel [illegible] erano 828 miliardi. Una bella cifra. I vescovi devono rendere conto alla Cei di come li hanno spesi. E cresce anche fra i fedeli il desiderio di essere informati.

«Sta crescendo a livello locale - dice monsignor Nicora - l'esigenza che si cammini verso forme di progressiva trasparenza. La gente vive in un contesto in cui le notizie corrono, la gente è abituata a dar conto a sua volta di tante cose e ad aver conto da altri, e quindi [illegible] sarebbe sciocco immaginare che la Chiesa possa sottrarsi a tutto questo. E poi già a partire da esigenze ecclesiali questo dovrebbe essere doveroso».

In questo campo la Conferenza Episcopale vuole [illegible] in due direzioni. La prima riguarda l'8 per mille, perché «sull'8 per mille [illegible] Cei ha qualche potere preciso». Il Concordato la impegna a rendere conto allo Stato di come [illegible] stati spesi quei soldi; e allora può chiederne ragione alle diocesi. Finora c'era una «circolare» che lo chiedeva; [illegible] oggi c'è una delibera formale che lo impone. [illegible] il problema [illegible] è solo di dire come si sono spesi, quei soldi, ma [illegible] decidere la spesa in una maniera un po' più partecipata». La responsabilità è del vescovo, «però sarebbe meglio che il vescovo decidesse dopo [illegible] sentito il consiglio diocesano per gli affari economici e il collegio dei consultori». Ma il caso Giordano proprio non c'entra per nulla? Monsignor Nicora nega: «Questo è un discorso che con gli incaricati diocesani ho cominciato nel [illegible] gennaio e di febbraio. E' maturato, oltre che da qualche esperienza mia, anche dalle voci degli incaricati diocesani. Perché qualche vescovo decideva [illegible] [illegible]gnazioni non attraverso consultazioni ma di sua iniziativa. C'è il rischio che il vescovo venga preso [illegible] mendicità di taluni e finisca a distribuire a pioggia, invece che fare dell'8 per mille un uso programmato, intelligente. Se invece [illegible] al parroco che grida [illegible] più...». E in qualche caso - hanno segnalato a monsignor Nicora gli incaricati diocesani dell'Istituto per il Sostentamento del Clero - si sono trovati con il rendiconto annuale fatto e spedito alla Cei senza che loro ne fossero al corrente.

D'ora [illegible] poi per assegnare i fondi dell'8 per mille il vescovo dovrà consultarsi con i due consigli. «E' una delibera che diventa vincolante, per i vescovi. E per dire che si cerca di fare anche un po' forza abbiamo scritto come ultimo capoverso che la Presidenza della CEI è abilitata a trattenere le somme dovute fino a che non [illegible] giunge il rendiconto dell'anno prima». Vale [illegible] dire: se [illegible] [illegible] il rendiconto, la Cei non versa alla diocesi i soldi freschi.

Sull'8 per mille la Conferenza Episcopale può usare un po' di voce dura; ma su tutto il resto no, perché in ogni diocesi l'unico assoluto responsabile (in teoria) è il vescovo. «Ma sul resto possiamo fare solo un'opera promozionale. E infatti il discorso fatto stamane e poi ripetuto nel pomeriggio nei gruppi di studio (ieri, ndr) va in questa direzione. Sarebbe un po' assurdo che si facesse chiarezza sull'8 per mille e non si facesse chiarezza sulla complessa realtà delle situazioni diocesane e parrocchiali».

La Chiesa è però preoccupata. Per gli effetti negativi del «caso Giordano», ma forse anche di più per le conseguenze del nuovo sistema fiscale, che rende più laborioso per molte categorie di persone scegliere a chi dare l'8 per mille. Sono circa dodici milioni gli italiani che con la loro firma hanno [illegible] la Chiesa ricca come forse non lo è [illegible] mai, dalla fine del potere temporale. Ma i vescovi temono una possibile flessione.

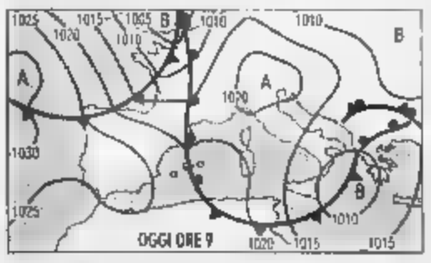
Marco Tosatti

Il vescovo di Napoli, il cardinale Michele Giordano

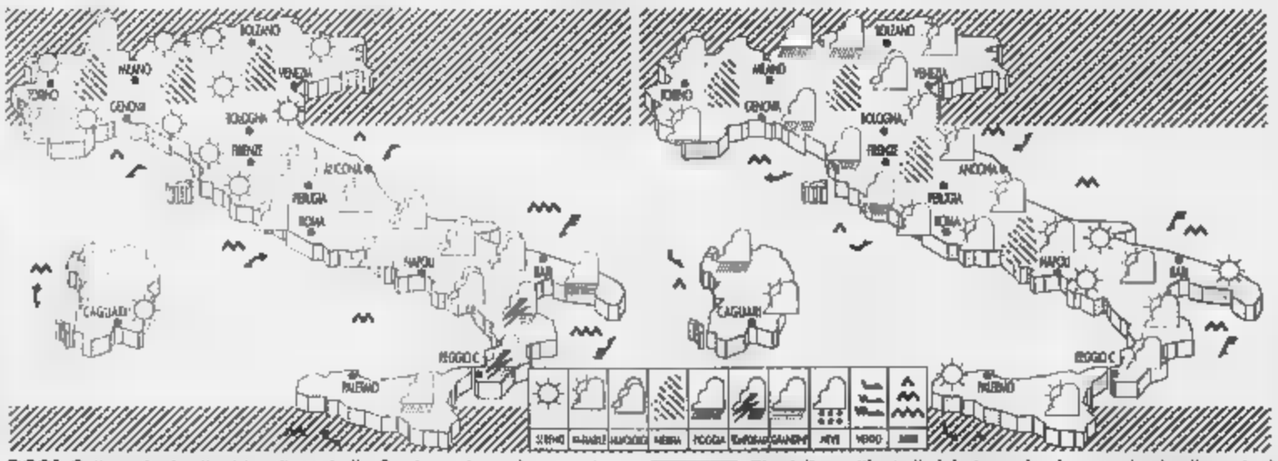
Nel '98 la Chiesa ha ricevuto quasi 1400 miliardi

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



UNA PER[illegible] [illegible] L'ALTRA. Da Nord Ovest continuano a giungere sulla penisola delle veloci perturbazioni atlantiche. Dopo quella appena transitata ieri, i cui residui sono ancora presenti al Sud, un'altra è attesa per questa sera sul Nord Ovest ed un'altra ancora giungerà [illegible] sabato mattina e domenica. **Tendenza per domenica.** Sin dal mattino al Nord, al Centro e sulla Sardegna il cielo si presenterà nuvoloso con piogge che dalle regioni di Nord Ovest tenderanno a trasferirsi verso il resto del Nord, sulle regioni centrali e Sardegna. Dal pomeriggio comunque non mancheranno schiarite su Piemonte, Liguria, Lombardia e alta Toscana.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, centrali e Sardegna tornerà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso. Al Sud invece si avranno ancora annuvolamenti e locali piogge con tendenza a schiarite dal pomeriggio. Diminuiranno le temperature notturne.

[illegible]. Sin dalla mattinata il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana, dove sono previste delle brevi piogge. Nel corso della giornata gli annuvolamenti si trasferiranno verso il centro [illegible] provocando anche qui delle sporadiche piogge.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	11	Bologna	10	14	Bari	10	20
Bolzano	5	15	Firenze	12	18	Napoli	14	20
Verona	7	12	Pisa	13	18	Potenza	7	14
Trieste	[illegible]	15	Ancona	10	14	R.M. Leuca	[illegible]	18
Venezia	6	15	Perugia	10	13	R. Calabria	18	20
Milano	6	15	Pescara	9	15	Palermo	14	21
Torino	2	16	L'Aquila	8	10	Catania	5	22
Cuneo	1	15	Roma Urbe	13	17	Messina	16	20
Genova	12	17	Roma Ciamp.	15	16	Alghero	10	16
Imperia	12	18	Campobasso	6	14	Cagliari	14	18

[illegible]' ESTERI

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	[illegible]	16	22	nuvoloso
Atene	7	22	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	14	21	pioggia
Berlino	5	8	sereno	Madrid	7	17	sereno
Bruxelles	4	10	variabile	Montreal	-5	10	nuvoloso
Bucarest	1	7	variabile	Mosca	-15	-10	sereno
Budapest	3	8	nuvoloso	New York	11	13	nuvoloso
Buenos Aires	16	24	sereno	Nizza	9	15	variabile
Copenaghen	3	6	sereno	Parigi	11	13	sereno
Dublino	4	11	sereno	Pechino	4	15	sereno
Francoforte	5	14	pioggia	Praga	2	7	nuvoloso
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	27	pioggia
Ginevra	[illegible]	9	variabile	[illegible]	[illegible]	7	nuvoloso
Helsinki	-6	-4	nuvoloso	Sydney	15	22	nuvoloso
Johannesburg	11	27	nuvoloso	Tokyo	12	17	sereno
Il Cairo	16	23	sereno	Varsavia	-1	2	sereno
Istanbul	7	15	variabile	Vienna	[illegible]	10	nuvoloso

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e forni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15097

Era accusato di aver chiesto compensi extra per dare più incisività ai messaggi pubblicitari

Sponsor tv, Baudo condannato

Il presentatore patteggia un anno e 9 mesi

MILANO. E' finita la vicenda giudiziaria di Pippo Baudo: ieri il tribunale ha definitivamente trasformato in sentenza la pena concordata con il patteggiamento. Baudo è stato condannato - per tutti i benefici di legge e quindi per la sospensione condizionale della pena - a un anno e nove mesi di reclusione. Un mese in più di quanto concordato in precedenza, quando i giudici hanno «bocciato» il patteggiamento ritenendo troppo bassa la pena prevista.

E' finita dunque per Baudo allo stesso modo di come era finita per Mara Venier e Rosanna Lambertucci: anche loro avevano patteggiato la pena (poco più di un anno di reclusione). E di tutto quel gran parlare che si è fatto dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv ora non resta più niente: pena concordata e tutti di nuovo davanti alle telecamere per nuovi spettacoli con nuovi sponsor.

Baudo era accusato di tre reati: concussione, per essersi fatto versare dagli sponsor di alcune trasmissioni compensi extra, rispetto a quelli pattuiti nel contratto con la Rai, per dare «maggiore incisività» ai messaggi pubblicitari; frode fiscale, per non aver indicato le somme percepite nella denuncia dei redditi; falso in bilancio, per la gestione di società, con sede all'estero, a lui riconducibili.

Partendo da questo reato, considerato più grave, il pm Giovanna Ichino e i difensori del presentatore erano arrivati a determinare la pena in un anno e otto mesi. Una ricostruzione giuridica che non aveva convinto i giudici: il reato più grave era la concussione e la pena doveva quindi essere «rideterminata».

Così il 1° ottobre Baudo, arrivato a Palazzo di giustizia e convinto di porre fine alla sua vicenda, se ne era dovuto tornare indietro piuttosto sconcertato. «E sì che io - diceva ai giornalisti - avrei voluto fare il processo. Sono stati i miei avvocati a consigliarmi il patteggiamento...».

«E' - dice in attesa della sentenza - dei suoi legali, Ivano Chiesa -. E siamo anche convinti che in un processo saremmo riusciti a smantellare il reato di concussione, che secondo noi proprio non sta in piedi. E che avremmo fatto, tre anni di processo sotto i riflettori? Ci siamo resi conto che il costo, in termini di immagine e di stress, sarebbe stato troppo oneroso».

Da qui, secondo il legale, la decisione di patteggiare e, in obbedienza alle richieste dei giudici, anche di aumentare la pena già concordata. Un anno e nove mesi per Baudo, quindi, e, a catena, rideterminate le condanne anche per gli altri imputati: il suo manager Armando Gentile (un anno e undici mesi), i suoi collaboratori Francesco Rizzo (un anno e cinque mesi) e Claudia Beck (un anno e due mesi), il consulente fiscale Dino Crippa (dieci mesi). Per Walter Croce, amministratore di una delle società di Baudo, anche i nuovi giudici (il collegio era presieduto stavolta da Carlo Crivelli) hanno respinto il patteggiamento perché «incongruo»: dovrà adesso decidere se aumentare la pena o farsi processare, come hanno già scelto Guerrino Salani e Dario Galli. Cioè gli amministratori di due società accusati di aver procurato a Baudo false fatture in modo da occultare gli introiti extra delle sponsorizzazioni.

Lo showman, nonché ex direttore artistico della Rai, ieri era presente al patteggiamento bis e quindi alla conclusione dei suoi guai con la giustizia. Unica «coda» possibile all'inchiesta è adesso soltanto un accertamento fiscale da parte del ministero delle Finanze per fargli pagare le tasse guadagni non denunciati. I danni al ministero stesso, alla Rai e alle aziende-sponsor Baudo infatti li ha già pagati, per un totale di circa duecento milioni. Per mettere presto la parola fine i suoi legali, al pari di quelli degli altri imputati, ieri hanno pure «rinunciato» allo sciopero: «Abbiamo il permesso degli organismi di categoria», hanno precisato.

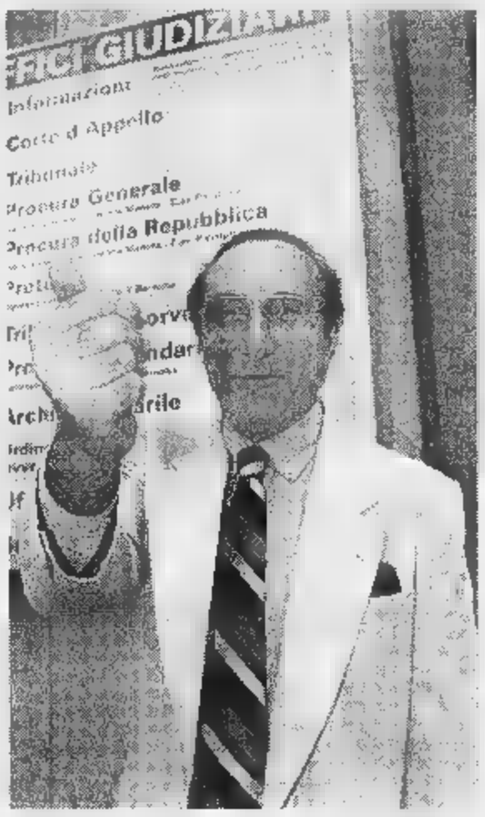
[r. m.]

TRE DIVI DELLA TV IN TRIBUNALE

Ha patteggiato un anno e nove Era accusato di aver ricevuto, nel '92, circa due miliardi da sponsor Rai (San Benedetto, Barilla, Sperlari), per quel «Sorriso in più» durante le promozioni in spettacoli televisivi come il Festival di Sanremo, Luna Park e Partita Doppia. Soldi finiti poi a società fatte risalire dagli inquirenti al presentatore.

Ha patteggiato un e mesi di reclusione. Era accusata di aver preteso, '94 fino al '97, soldi e regali in dalle aziende che sponsorizzavano i suoi programmi, «Domenica In» in particolare. I compensi, secondo l'accusa, sarebbero stati nascosti dietro false fatturazioni e prestazioni artistiche inesistenti.

ROSANNA LAMBERTUCCI. Ha patteggiato un anno, due mesi e venti giorni di reclusione. La presentatrice era dai giudici milanesi di per ricevuto soldi e regali, ovviamente in nero, dagli sponsor per dare più risalto alla presentazione dei loro prodotti durante la trasmissione «Più belli».



Pippo Baudo di fronte al palazzo di giustizia di Milano

Un sondaggio

La donna più bugiarda dell'uomo

ROMA. La menzogna è femmina, ma i maschi non si tirano indietro. E se mentire al partner, alle colleghe lavoro e ai propri figli pare uno sport nazionale al femminile - stando a un sondaggio tra 450 tra uomini e donne, fe da «Radio 105 network» - le bugie hanno tutte «ottime» giustificazioni. Le donne mentono (soprattutto quelle tra i 30-40 anni) per amore o denaro. Gli uomini (tra i 40-50 anni) «per la famiglia». Ammettono le intervistate, previa garanzia di anonimato, di mentire almeno una volta al giorno (43%). Lo fanno anche gli uomini, ma solo nel 38% dei casi.

Perché le donne non dicono verità? Non vogliono irritare il proprio uomo (25%); hanno paura di mostrare i propri sentimenti (22%); non vogliono rivelare l'interesse per un altro uomo (16%). Con minore frequenza anche gli uomini dicono bugie (mentono soprattutto con la propria compagna, 41%; con gli amici, 29% e con i figli, 25%). Però vero tallone d'Achille è il . 55% dei maschi «non rivela nasconde le proprie insicurezze angosce sessuali», mentre il 45% delle volte l'uomo ammette di menti per «nascondere le proprie insicurezze affettive ed il bisogno di dolcezza e tenerezza materna». Le donne, inoltre, sono più scaltre: una due (51%) si dichiara capace di gestire due relazioni senza farsi scoprire mentre solo un uomo su tre (32%) è in grado di tradire di nascosto.

In testa alle bugie degli uomini: «Non ho mai desiderato altra donna che te» (21%); delle donne: «Come te non fa l'amore nessuno» (22%). E per le donne la Tv non dice troppe bugie (52%) mentre per il 50% degli uomini i giornali più veritieri. [Ansa]

Distribuirà gratis nel Terzo Mondo un farmaco contro il tracoma

Il Viagra fa beneficenza

Dalla Pfizer aiuti umanitari ai ciechi

Regalo da 60 milioni di dollari consentito da un fatturato cresciuto del 18% e dal boom in Borsa

WASHINGTON. Al signor Rossi e Mister Smith ridà la virilità, al piccolo Ahmed e al vecchio Nguyen la vista. Variano le latitudini, ma c'è sempre qualche miracolo e a dispensarlo è sempre la Pfizer. Mentre sta facendo il pieno di utili grazie al Viagra, il gigante farmaceutico americano ha deciso di attingere a quella improvvisa e gigantesca fortuna, regalando un'altra delle sue magiche pillole, lo Zithromax, capace di debellare il tracoma, che secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità è la prima di cecità. donerà per 60 milioni di dollari alle folle disperate di cinque Paesi endemicamente colpiti - Marocco, Mali, Ghana, Tanzania e Vietnam - e moltiplicherà ancora, per quanto possibile, la propria celebrità planetaria.

Se si una gigantesca operazione di relazioni pubbliche, è riuscita pieno. Non si sente spesso ripetere che le aziende chimiche, e quelle che producono farmaci, brillano per cinismo? Che testano e commercializzano unicamente i prodotti per i quali c'è un mercato sufficientemente vasto e che trascurano le cure per le malattie rare e per quelle che dilegano nei Paesi senza possibilità di pagare in contanti? La Pfizer ribatte che ci sono anche i miracoli gratuiti: in questo caso i beneficiati saranno decine milioni, uomini, donne e bambini che - a scorrere i dati della London School di medicina tropicale - preda di un microrganismo che prospera nella sporcizia delle bidonvilles, la Chlamydia trachomatis.

Finalmente, il destino sorride al piccolo Ahmed del Marocco e al vecchio Nguyen del Vietnam: se ogni tanto il signor Rossi e Mister Smith capita di vedere blu (è uno dei super-pubblicizzati effetti collaterali del Viagra), loro ci vedranno benissimo, in technicolor, ed pochi mesi si troveranno non soltanto in ingoiare dosi di Zithromax, ma coinvolti in un programma di prevenzione di lungo termine. Per questo, la Pfizer ha chiesto aiuto a una fondazione esperta in interventi umanitari nel Terzo Mondo, l'americana Edna McConnell Clark Foundation: insieme - hanno spiegato - vogliono dimostrare che la filantropia è più efficace di un gesto di sbrigativa carità.

La Pfizer se può permettersi, tanta filantropia. Nella lettera agli azionisti il presidente, William C. Steere, ha reso noto che i primi sei mesi del '98 hanno registrato un trionfo senza precedenti: il fatturato è cresciuto del 18 per cento e il valore di Borsa è schizzato del 50 per cento, «facendo della nostra la sesta società a maggiore capitalizzazione negli Stati Uniti». Entro la fine dell'anno - continua la relazione - la colonizzazione del Viagra si sarà estesa a 50 nazioni e tipi di pastiglie sono in fase avanzata di studio. Grande attesa, poi, c'è per l'«ok» allo Zeldox, contro la schizofrenia, da parte della severa Food and Drug Administration, l'ente federale americano che sovrintende alla commercializzazione dei farmaci.

«Sono fiducioso che riusciremo a raggiungere l'obiettivo di diventare la prima azienda al mondo nella ricerca sulla salute», ha concluso Steere, galvanizzando gli azionisti. Che nel prossimo futuro sentiranno sempre più parlare di «investimenti etici», come li ha definiti la «Essential Drugs Project», una delle organizzazioni internazionali che si battono per la diffusione agevolata dei farmaci nel Sud del Pianeta (altri colossi, del resto, come la Merck's e la SmithKline Beecham, hanno già sposato questo trend). Chi avrebbe immaginato che il Viagra avrebbe tutti più buoni, salvando innumerevoli Ahmed e Nguyen?

Gabriele Beccaria

Dopo il successo del Viagra la Pfizer ha deciso donare una parte dei propri proventi nella lotta alla cinque Paesi del Terzo Mondo

LOTTO CONCORSO N. 90

11 NOVEMBRE 1998

Bari	90	3	52	37	61
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	38	23
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	15	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	65	70	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

Firenze		Bari	90
Napoli	81	Palermo	19
Milano	38	Roma	80

Numero jolly Venezia 10

Montepremi L. 20.585.530.015

Nessun 6: jackpot L. 4.117.106.003

All'unico 5+1 L. 4.117.106.003

	Punti	Lire
Al 46	5	89.502.300
Al 5944	4	692.600
Al 244.524	3	16.800

Per questo INVERNO decidi da che PARTE stare.

RISPARMI 200.000 LIRE A COPPIA PER SETTIMANA SE CONFERMI CON ALMENO 30 GIORNI DI ANTICIPO DALLA DATA DI PARTENZA.

C'è sempre una ragione in più per scegliere tutto il calore di una vacanza Valtur. Prenota subito un'emozionante **Crociera sul Nilo** o un indimenticabile soggiorno **ALL-INCLUSIVE** nei **Villaggi Valtur di Agadir, Marrakech, Sharm Sheikh***. Oppure scopri nel nuovo catalogo Valtur le altre offerte irresistibili. Questo inverno sarebbe un vero peccato fare a meno una vacanza Valtur.

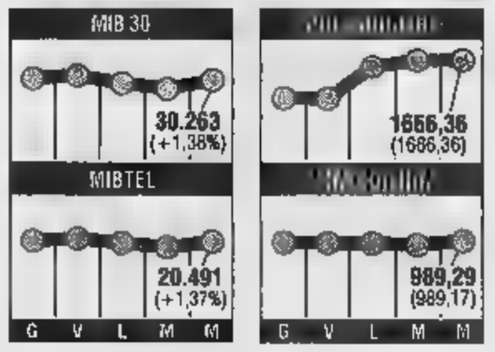
*Open Bar

Valtur

VILLAGGI ITALIANI NEL

Pirelli si toglie le Superga

Il gruppo Pirelli dalle scarpe Superga dalle giacche a vento K-Way. A rilevarne il controllo pieno è stata la Sopaf di Jody Vender, che già deteneva la maggioranza. L'operazione stata eseguita il 20 ottobre ed emersa ieri dalle comunicazioni alla Consob. gruppo Pirelli è infatti uscito dalla Skg, la holding che oltre ai marchi Superga K-Way detiene la società francese Eider che opera nel settore dell'abbigliamento tecnico-sportivo da montagna. Pirelli aveva il 19% circa Skg, l'altro 80% era posseduto da Sopaf, ora salita a quasi il 100% del capitale. Nel campo delle gomme per auto Pirelli ha invece iniziato la commercializzazione del primo pneumatico al mondo firmato da un designer. Author Design, questo il nome, è pneumatico da camion sul fianco del quale Andrea Branzi ha praticamente scritto un racconto: un bassorilievo in geroglifici che narra le vicende della ruota dalla preistoria ai nostri giorni.



Bot a tre mesi, nuovi minimi

Nuovi minimi assoluti per i rendimenti dei Bot a tre mesi: all'asta ieri il rendimento composto lordo è sceso di quasi punto (0,49 punti) al 4,16% fronte di fortissime richieste sottoscrizione (14.417 miliardi contro un'offerta di 9000 miliardi). Per quanto riguarda invece i Bot annuali, il rendimento composto lordo sceso di 11 centesimi di punto al 3,80%. Anche in questo caso i dati resi noti dalla Banca d'Italia indicano una elevatissima domanda (20.619 miliardi rispetto ad un'emissione 13.000 miliardi). Tassi in lieve aumento, invece, all'asta dei Ctz, interamente collocati per miliardi, di cui 2500 18 mesi e 2500 a 24 mesi. I pri- stati assegnati al prezzo di 94,97 lire per ogni 1 di valore nominale, corrisponde un tasso annuo lordo del 3,63%, rispetto al precedente 3,55%. I Ctz 24 sono stati invece collocati al prezzo di 93,37 lire, con rendimento lordo del 3,64%, contro il precedente 3,59%.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Washington prepara un piano di sanzioni per penalizzare l'export. Bruxelles ricorrerà a Ginevra

Commercio, Europa e Usa pronte allo scontro

Santer replica agli americani nella «guerra delle banane»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Washington ha due settimane di tempo per ritirare la sua minaccia di un dazio del 100% su decine e decine di prodotti europei; trascorso questo termine Bruxelles passerà all'azione, portando la disputa di fronte alla Wto, l'Organ- mondiale del commercio. E' questo il di una lettera spedita martedì dal presidente della Commissione europea Jacques Santer a Clinton: un messaggio che porta la «guerra delle banane» ai massimi livelli istituzionali e rischia di trasformarla in un conflitto ad alta intensità. Lo scontro sulle importazioni di banane - il trattamento preferenziale accordato dall'Ue ai Paesi di Africa, Caraibi Pacifico a discapito di quelli latinoamericani è stato contestato dagli Usa e condannato dalla Wto, ma nemmeno il regime deciso da Bruxelles soddisfa Washington, che per questo ha annunciato sanzioni - si è allargato infatti martedì a una lista di prodotti che spazia dal pecorino alle macchine per cucire, e potrebbe adesso creare danni all'economia europea - in particolare a quella italiana - e aprire forti tensioni tra i due continenti.

Santer chiede infatti al Presidente statunitense di «considerare personalmente e urgenza» la disputa in corso per arrivare a una risoluzione pacifica, ma avverte anche che i Quindici considerano inaccettabili le «azioni unilaterali» annunciate da Washington, che «rappresenterebbero una chiara rottura degli obblighi degli Stati Uniti in sede Wto» e «danneggerebbero i programmi di una positiva cooperazione tra l'Ue e gli Usa». E il presidente della Commissione mette in guardia Clinton, affermando che mossa statunitense non solo rischia di «minare fiducia nella Wto da parte dei membri», potrebbe anche conseguenze più gravi. «Credo che perseguire un'azione di questo genere contro l'Unione europea, che il maggiore il più aperto dei partner commerciali degli Stati Uniti, sarebbe un grave errore di giudizio politico - scrive Santer - un momento in cui dovremo insieme, condividendo la responsabilità, per alleviare le difficoltà economiche del mondo. Ci sono argomenti molto più importanti delle nostre differenze sul regime delle banane».

Il messaggio che arriva dall'Europa è chiaro: le nuove regole sulle banane che non soddisfano gli Stati Uniti potranno essere ridiscusse, ma solo utilizzando le procedura di arbitrato prevista dalla Wto, visto che «nessun membro della Wto ha il diritto di determinare unilateralmente, senza ricorso a questa procedura, un altro membro osserva le regole». Se invece gli Usa andranno dritti per la loro strada, la Commissione «dovrà sollevare l'argomento» già il 25 novembre prossimo davanti all'Organizzazione.

La posta in gioco - del resto - è alta, sebbene non sia per ora possibile calcolare esattamente quale potrà l'effetto dei dazi del 100% - dazi «proibitivi» li definisce lo stesso dipartimento del Commercio - sui beni europei. Questo perché Washington si è data tempo fino al 15 dicembre per selezionare una serie di prodotti compresi nella lista, fino all'1 febbraio (con una possibile proroga al 3 marzo) per applicare le sanzioni. Ma già ieri il portavoce del commissario europeo al Commercio Leon Brittan ha avvertito che «la lista arbitraria messa a punto dalle autorità americane» rischia di avere «effetti importanti sull'economia europea». Bruxelles calcola infatti che le sanzioni dovessero essere imposte a tutte dell'elenco pubblicato dagli Usa, il valore dei beni colpiti ammonterebbe a 1,38 miliardi di Ecu, poco e 2700 miliardi lire. per l'Italia conto potrebbe essere particolarmente pesante: nelle proiezioni diffuse ieri a Bruxelles il nostro Paese figura al do posto, dopo la Germania, per il valore delle esportazioni che verrebbero colpite dai dazi: in tutto si tratta di 331,7 milioni di Ecu, più di quinto del totale, pari a circa 640 miliardi di lire.

Francesco Manacorda

I QUINDICI A RISCHIO

Ammontare delle esportazioni europee che potrebbero colpite da in Usa, in migliaia di Ecu

Renato Ruggiero segretario dell'Omc, Organizzazione mondiale del commercio

«E' soltanto il primo round»

Ruggiero: troppe tendenze protezioniste

SUL tavolo dell'Organizzazione mondiale del Commercio cresce la quantità di dossier aperti di cui si parla poco che pronti a esplodere, la guerra delle banane Usa-Ue. Renato Ruggiero, direttore dell'Omc, dice che la situazione è difficile sotto controllo.

«La crisi internazionale - spiega l'ambasciatore - ha riguardato fino a questo momento soprattutto il sistema finanziario. Solo di riflesso sta cominciando coinvolgere anche quello commerciale, perché, ad esempio, il livello dei cambi fra influenza i commerci internazionali. L'effetto sul 1998 sarà una crescita del commercio ridotta al 4%, cioè circa la metà della crescita del '97. A ogni modo, sempre di crescita si tratta, e non di contrazione. Insomma crisi c'è, non è certo traumatica. All'Omc stiamo lavorando contrastare le tendenze protezionistiche che notano soprattutto certi Paesi industrializzati. Se prevalessero sarebbe la catastrofe, come nel '29 o peggio, perché oggi il 25% della produzione mondiale è oggetto di import-export che sarebbe bloccato dall'innalzamento delle barriere».

I dazi americani sui prodotti agricoli europei, per ritorsione all'import privilegiato banane dalle ex colonie, sono un campanello di allarme?

«E' una questione indipendente dalla crisi generale. Il dibattito ha raggiunto alti livelli di drammatizzazione ci tutti gli elementi per pensare che la questione verrà risolta nell'ambito delle regole dell'Omc. Un esempio di contrasto Usa-Ue più fondamentale quello di cui ci siamo occupati al meeting di Charlotte, nella North Carolina da sono appena rientrato, dove gli americani hanno chiesto agli europei di fare uno sforzo maggiore per importare merci Paesi in crisi, forti del surplus dell'Ue nelle partite correnti di 100 miliardi di dollari, mentre gli Stati Uniti rosso di 200».

Il direttore di «Le Monde» Colombani ha scritto sulla Stampa che potrebbe profilarsi uno scontro tra l'Euro e il dollaro, con gli americani che tengono basso il cambio della loro valuta per agevolare le esportazioni. Qual è la opinione?

«Eviterei guardare a tali problemi spirito eccessivamente machiavellico. Il valore delle monete dipende dalla bontà delle politiche economiche. Per avere un dollaro debole gli americani dovrebbero scegliere, deliberatamente, politiche economiche pessime e non credo che questo succederà. Se ogni (Usa, Ue, Giappone) prenderà al suo interno decisioni opportune, la stabilità dei cambi seguirà da sola».

E per l'Europa quali sono le decisioni opportune? I nuovi governi di sinistra sono inclini a allentare un po' il rigore per ottenere più sviluppo e occupazione. Il commissario europeo Mario Monti propone di non conteggiare gli investimenti pubblici nel deficit ai fini «patto di stabilità».

«L'Europa ha bisogno assoluto di stabilità finanziaria. Questa la chiamerei politica economica di *rigore*, ma semplicemente politica economica *seria*. Ma non credo che questo sia incompatibile con la crescita, di cui c'è altrettanto bisogno. La combinazione di questi due elementi, stabilità finanziaria e crescita produttiva, si chiama competitività. Perseguirla è il nuovo obiettivo storico dell'Europa. Questa consapevolezza sembra diffusa ormai è neanche più questione di destra o sinistra. Ho l'impressione che ormai i politici intervengano, a seconda della loro sensibilità, accentuando di più aspetto o l'altro sempre nell'ambito di tale consapevolezza».

Questo sentire sta abbracciando anche la necessità riformare le pensioni. Si dice che l'Europa sacrifichi i giovani ai vecchi e si sente parlare di «patto fra le generazioni», così da fare uscire in anticipo dall'impiego gli anziani lasciare spazio ai più giovani. Che ne pensa?

«Per ragioni istituzionali non posso dare un giudizio diretto ma tengo a dire che disoccupazione giovanile è così drammatica che si impongono soluzioni politiche innovative e . Con un'avvertenza: può limitare a cambiare le regole del pensionamento introdurre elementi di flessibilità nel mercato del lavoro, senza cambiare l'etica del lavoro. Bisogna far passare messaggio utile e veritiero: la società non un ente di assistenza ma è necessario darle un contributo, perché il lavoro nobilita. Senza etica del lavoro la flessibilità o qualunque altra regola verrebbero rifiutate, sembrerebbero un obbrobrio a chi si è sempre sentito dire tutt'altra cosa, cioè che la pubblica deve provvedere dare tutto. Questo non è un discorso di destra o di sinistra. Sinistra non vuol dire assistenzialismo responsabilità e solidarietà vera».

Ambasciatore, può esprimere un'opinione sull'ondata di scioperi trasporti (da Malpensa ai taxi di Roma) che investe l'Italia?

«Il mondo guarda al problema della stabilità politica economica dell'Italia con l'intensa attenzione dovuta al sesto Paese esportatore importatore del pianeta. Da semplice cittadino italiano che l'immagine del nostro Paese all'estero è molto migliorata negli ultimi tempi e che caos dei trasporti, coinvolgendo nei disagi tanti ospiti stranieri, la danneggia molto».

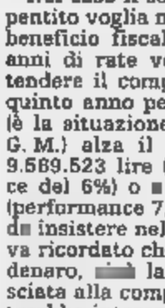
Luigi

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120 via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

TUTTOSOLDI

I sottoscrittori pentiti e l'insidia del fisco



Il 30 dicembre del 1993 ho sottoscritto polizza Forte dell'Ina, durata 15 anni, premio annuo lire. Ho pagato 3 annualità poi ho smesso, ma senza chiedere il riscatto per non dover restituire i benefici fiscali di cui ho goduto per il '93, il '94 e il '95. Trascorsi dalla stipula potrò chiedere il riscatto. Domanda: quando, nel corso del '99, avrò la convenienza a farlo per poter ottenere anche la retrocessione della gestione '98? G. M. (Torino)

ALLA richiesta specifica si risponde in fretta: nel caso di Moneta Forte, il meccanismo di attribuzione della rivalutazione prevede che si consideri il tasso di riferimento del terzo antecedente a quello in cui scade la polizza o si chiede il riscatto. Quindi la «convenienza» slitta mese dopo mese e detto che l'attesa sia automaticamente vantaggiosa dal punto di vista finanziario.

Trattandosi una gestione dinamica in titoli (alla rilevazione di fine giugno il portafoglio aveva il 68 per cento di titoli di stato italiani, il 15 per cento di obbligazioni estere, il 15 per cento di azioni italiane e estere, il 1 per cento di liquidità), si capisce come si possa indicare priori una data migliore di un'altra. Dipenderà da mercato e gestore.

Soddisfatta l'unica curiosità espressa nella lettera, ci permettiamo di utilizzare questo caso concreto per illustrare che succede quando si decide di portare scadenza una polizza vita. Se per il lettore (che pare avere idee chiare in proposito e quindi anche i suoi buoni motivi per fare quello che ha fatto), per chiunque altro si accingesse sottoscrivere polizza individuale.

Gli ultimi due dell'anno, oltretutto, si segnalano per la grande attività raccolta da parte delle reti banche, agenti promotori, che sfruttano proprio il beneficio fiscale sui redditi dell'anno in corso (sia pure ridotto dal 22 per cento al per del premio versato) motivazione di vendita delle polizze vita.

Le cifre che seguono, fonte Ina, illustrano crudamente che capita, in soldoni, a chi firma la convinzione di andare fino in fondo. Abbiamo considerato il di un trentenne che scelga oggi la polizza «Nuova Moneta Forte» (mista rivalutabile premio costante, simile quella del lettore), impegnandosi a 5 milioni di rata annuale per 15 anni. Il contratto concede sì la possibilità di sospendere i versamenti dopo i primi tre anni (chi ne effettua solo due perde tutto), ma l'operazione è finanziariamente disastrosa: riscattando subito, (perdita, del bonus fiscale e parte), dei 15 milioni dati alla compagnia ne restano in mano solo 8.713.000, nell'ipotesi di futuro dimento della gestione pari al 6% annuo, o 9.019.000, se si ipotizza il 7,5%.

La forbice delle performance è quella imposta dall'Isvap (ente statale di controllo delle assicurazioni) alle società quando prospettano ai potenziali clienti i risultati futuri (teorici, quindi da prendere le molle: oggi i Bot sono al 3%!) della loro adesione. Va da sé che rendimenti reali più meno alti correggeranno l'importo all'insù o all'ingiù (ma molto difficilmente al punto da permettere almeno il recupero dell'investimento).

Nel caso il sottoscrittore pentito voglia mantenere il beneficio fiscale per i tre anni di rate versate, l'attendere il compimento del quinto anno per riscattare (è la situazione del signor G. M.) alza il rimborso a 9.569.523 lire (performance del 6%) o 10.133.748 (performance 7,5%). Volendo insistere nell'attesa (ma va ricordato che il tempo è denaro, la somma lasciata alla compagnia frutterebbe interessi anche investita altrove), si scopre che la risalita verso il traguardo, al lordo dell'inflazione, dei premi corrisposti, è lentissima. Nell'ipotesi 6%, addirittura, i 15 milioni si rivedono soltanto alla scadenza dei 15 anni del piano previsto. Ma anche il gestore garantisse resa media del 7,5%, bisognerebbe pazientare fino al compimento del 12° anno per riottenere 15 milioni (e 237 mila lire); a scadenza, tra anni dopo, l'importo salirebbe 18.148.000 lire.

di valori lordi, sui quali il Fisco interviene, nel caso di permanenza di 15 anni, con tassazione dell'11,25 per cento sulla differenza, se positiva, tra premi corrisposti e somma riscossa alla fine. Ciò dopo aver provveduto, in occasione dei versamenti, a incamerare ogni volta il 2,5 per cento della rata. Per tacere del capitolo cruciale delle spese (dette caricamenti) su cui avremo occasione di tornare.

Glauco Maggi

Alleanza strategica sulle vendite per corrispondenza e progetto per un canale commerciale Internet

Un dub tedesco per Segrate

Doppia intesa Mondadori-Bertelsmann

MILANO. Una nuova alleanza (subito) 200 miliardi nel settore dei book club, la vendita per corrispondenza di libri. E una (prossima) joint-venture nel commercio dei libri via Internet, importante realtà, per ora soprattutto in America, che promette di essere il business del futuro. Possono sembrare piccoli passi, dal punto di vista del fatturato attuale, gli accordi annunciati da Mondadori e da Bertelsmann, tra la prima editrice italiana e uno grandi (insieme Time Warner a Disney) dell'editoria mondiale, colosso da 25 miliardi. Due passi che, tanto per intenderci, arrivano anni dopo la prima partnership tra Segrate e Gutersloh, quella avviata nel 1990 nel settore dei magazine con la costituzione di una società paritetica tra Mondadori e la Gruner und Jarh, la divisione periodici della Bertelsmann, per gestire le edizioni italiane di *Focus*, di *Vera* e di *Top Girl*. Dunque, otto anni dopo, Mondadori e Bertelsmann insistono con le operazioni annunciate ieri confermano un'alleanza strategica in Italia destinata a allargarsi nei prossimi anni, sia pure nel rispetto delle reciproche autonomie. Allargarsi anche sul piano azionario? La domanda, inevitabilmente, è rimbalzata subito in Borsa, ieri mattina, non appena il tam tam (confermato da un paio di lanci d'agenzia) ha anticipato «novità» in casa Mondadori. Il nome di Bertelsmann è circolato subito, qualcuno appena si è diffusa conferma di una conferenza stampa nel pomeriggio, ha immaginato scenari con tanto di ciliegina finale - uno scambio azionario - e il prezzo delle azioni Mondadori è schizzato alle stelle, oltre le 20 mila lire, fino toccare un rialzo dell'8,14% in chiusura con oltre un milione di titoli scambiati, il doppio del giorno prima. Un vero proprio boom che non passato inosservato in Consob (anche per la diffusione delle notizie Borsa ancora aperta) che ha avviato gli accertamenti previsti in tutti i casi di movimenti anomali. Storia antica in Piazza Affari, quella di un possibile prossimo partner in Mondadori, figurarsi poi se di mezzo c'è big dell'editoria come Bertelsmann: di fatto, però, nel pomeriggio da parte dei diretti interessati piovono solo smentite. Decise. «Non ci sono progetti scambi azionari», nega Maurizio Costa, amministratore delegato della Mondadori. Ancor più esplicito il presidente della divisione libri di Bertelsmann, Frank Wossner: «Uno scambio azionario sarebbe impossibile per Bertelsmann visto che le azioni sono vincolate e detenute da una fondazione». Ma un'alleanza è alleanza anche passaggi di capitale: «La joint-venture con Mondadori l'esito di un lungo processo di discussione, noi vediamo in Mondadori il partner naturale in Italia, il partner giusto per lavorare nel lungo termine nel mercato dei libri», spiega Wossner. Alleanza di ferro, che promette sviluppi. Costa conferma: «L'accordo tra il nostro Club degli editori il loro Euroclub è il preludio a un allargamento della partnership ad altri settori». Primo passo, quello annunciato nelle vendite per corrispondenza dove nascerà Mondo libri, nuova società comune con sede a Milano, amministrata per i prossimi tre anni da uomini Mondadori, poi si vedrà. Secondo passo nel commercio librario via Internet che vedrà nei prossimi mesi una seconda joint-venture tra Segrate il gruppo tedesco che tre anni fa ha acquistato, in America, il 50% delle attività on line della Barnes & Noble, il maggior catena di librerie Usa, principale concorrente nelle vendite di libri via Internet di Amazon, il leader del settore. Passo impegnativo ma decisivo, quello dell'ingresso nell'Internet commerce. «Soprattutto - spiega Costa - per Paese come l'Italia dove il tasso di lettura è inferiore quello di altri Paesi». Le proiezioni degli esperti, a riguardo, non lasciano dubbi: nel 2005, dicono, il 10% del mercato mondiale dei libri passerà via Internet per un valore stimato in oltre 8 miliardi di dollari, quasi mila miliardi di lire. «Procederemo rapidamente per poter verificare al più presto le condizioni di una collaborazione line», è la promessa di Costa. Mentre Wossner anticipa l'obiettivo del progetto: «Avere tutti i libri in lingua italiana su Internet, creando un network che richiede marketing internazionale e il contributo di entrambe le società».

Armando Zeni

Bersani: «Sarà un mercato vero»

ROMA. «L'assetto che configura questo decreto, proposito Enel, lascia flessibilità al processo di privatizzazione». Lo ha detto il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani all'indomani del via libera dal governo al decreto di riassetto del settore elettrico anche delle critiche, venute da varie parti, secondo cui la riforma sarebbe troppo timida poco incisiva nella ralizzazione di un mercato dell'energia. Secondo Bersani il decreto non pone limiti di tempo alla privatizzazione dell'Enel, ma prima c'è da attuare la liberalizzazione del mercato, che spera venga approvato entro Natale dal Parlamento. Il ministro assicura che «non avremo monopòli nel futuro», perché la rete sarà sottratta al controllo dei contendenti (ma la proprietà resterà all'Enel). Bersani aggiunge che ci sarà «una tensione al ribasso delle tariffe», non vantaggi immediati dall'aperura del mercato: «Ci sarà chi fruisce, chi magari potrà avere anche qualche contraccolpo non desiderato, e chi per un po' resterà nella media».

Parlano Vincenzo Consolo, Franco Cardini e Valerio Manfredi

Paura in punta di penna

DAI «club del libro» alla libreria virtuale pronta vendere (anche) i nostri autori in tutto il mondo: sarà una grande occasione, o l'inizio di temutissima colonizzazione? Quando Bertelsmann conquistò i giganti dell'editoria americana, molti autori d'Oltreoceano sentirono brivido nella schiena. In Italia sembra correre un piccolo spasimo. Non è «Lo spasimo di Palermo», secondo il titolo del libro di Vincenzo Consolo appena pubblicato da Mondadori, ma sempre spasimo è. Anche dal punto di vista dello scrittore, cui la notizia ricorda una frase pronunciata da Alberto Vitale, manager di quella Random House assorbita dal gruppo tedesco. «Vitale osservò che la letteratura italiana è vittima di un "gap" linguistico; penso che sia proprio questa la nostra ricchezza, il non avere una lingua commerciale internazionale. Gli editori vogliono giustamente ridurlo, "gap". Mi chiedo dal punto di vista degli scrittori ciò non traduca in perdita di qualità, di particolarità».

Contrario, allora? No, perplesso. «Se le potenze editoriali riescono a imporre più vaste la nostra letteratura, bene, benissimo. Ciò detto, temo l'opposto, cioè l'omologazione, il privilegio crescente per i libri mediocri soltanto commerciali, la trasformazione delle barriere linguistiche in barriere economiche, la mondializzazione dei sentimenti. Certo, nostra letteratura non è mai stata veicolata all'esterno. Questo è un veicolo».

Un veicolo grande, comodo veloce, su cui salire del quale diffidare? La cautela è d'obbligo, persino tra scrittori di largo mercato come Valerio Manfredi, che in questo periodo con la sua trilogia di *Alexandros* è l'autore di punta a Segrate: «In linea di massima abbastanza contrario». perché ...i? «Perché questi grandi accordi internazionali rischiano diventare mega-centrifughe in tutti si perdono e fluttuano insieme. Comunque un esperimento, vedremo andrà a finire...». Lui non si aspetta «miracoli». «Le sinergie sono naturali e augurabili. Anche se vendere libri resta il mestiere più improbo di questo mondo. E anche in un colosso Mondadori la letteratura italiana un pugno di scrivanie... Non dimentichiamo mai le proporzioni». Né facciamoci illusioni, sembra suggerire saggio archeologo che ha trovato la via del best seller. I romanzi sempre «messaggi in bottiglia». E i saggi? «Quelli ancor di più - ironizza da Monaco lo storico Franco Cardini - . Gli autori altri, siamo studiosi che «ogni tanto scrivono un libro». Nessun problema, quindi? «I problemi sono altri. Gli accordi importanti riguardano il petrolio gli alimenti. Ciò premesso, è evidente che non si possono chiudere gli occhi davanti al processo di globalizzazione. Non è Mondadori che preoccupa, né la calata dei germanici, quel che provoca questo e molto altro. Servirebbe un po' più trasparenza». Nel campo dei libri? «In tutti i campi. l'impressione che vada verso un totalitarismo economico-finanziario, devo aggiungere che dopo due anni consiglio d'amministrazione alla Rai, puro mercato non credo più».

Commerzbank

Altolà a Deutsche in Comit

MILANO. «Non abbiamo niente contro azionisti che hanno comperato loro partecipazione sul mercato, ma gli accordi strategici tutt'altra affermo il presidente di Commerzbank Martin Kohlhaussen che, quindi, esclude per Deutsche «futuro strategico» Comit, puntualizza: «La convivenza è possibile solo se Deutsche Bank resta un investitore istituzionale». «Per cambia nulla, sapevamo già che Commerzbank, con Generali, su Comit una strategia diversa rispetto a noi» commenta a sua volta presidente di Deutsche, Rolf Breuer, e aggiunge altro. A distanza, insomma, i due banchieri tedeschi restano arroccati nella loro guerra di posizione che, in questo momento, ha terreno di scontro Milano e l'istituto di piazza Scala.

Kohlhaussen approfitta anche della presentazione dei dati dei primi nove di Commerz (che, a causa delle difficoltà in Russia e Asia e della necessità di nuovi accantonamenti, vede l'utile lordo ridursi del 15,4% ma l'utile netto salire del 4,7 miliardi grazie anche a plusvalenze dalla vendita di pacchetti, tra cui i 260 milioni di marchi generati dal trading titoli Comit) per anticipare che l'aumento capitale di Commerz riservato all'ingresso della Generali con il 5% «avverrà a brevissimo termine, nel giro dei prossimi giorni». Aggiunge presidente di Commerzbank che è viceversa all'ordine del giorno un'eventuale partecipazione dell'istituto tedesco (che entrerà a sua volta in Generali con il 2,5%) al patto di sindacato del Leone di Trieste.

Intanto Diego Della Valle, azionista consigliere della banca piazza Scala, definisce posizione del board della Comit sull'ipotesi di intesa Bancaroma «pacata e prudente» e conclude: «Il comunicato è stato chiarissimo. Si fa un approfondimento con la Banca Roma, si guardano i numeri che portati in consiglio. bisognerà dere i numeri convenienti». Contemporaneamente, uscendo Roma da un esecutivo Bancaroma, il direttore generale Giorgio Brambilla fa sapere che, per momento, nessun incontro tra i vertici dei due istituti è «previsto». Nulla dice Brambilla sulla riunione del comitato cutivo romano, che fonti della società definiscono routine». **[r. e. s.]**

»smart solution 007: l'auto più veloce del mondo.

"La preferenza per i colori varia con l'umore", affermano gli psicologi. "Con smart puoi cambiare colore più velocemente che con qualsiasi altra auto", ribattiamo noi. Da gialla a rossa in 60 minuti. Grazie ad una rivoluzione nel modo di vestire l'automobile: i bodypanels, i pannelli colorati che formano la carrozzeria che puoi cambiare in ogni momento ad un costo non superiore a quello solita riverniciatura dei parafanghi. Come a dire, un'altra conferma della rapidità e convenienza dei nostri servizi. Prima di usufruirne, però, dovresti averla, smart. E prima vederla provarla. Quindi, esitare: telefona per fissare appuntamento. Ti aspettiamo con piacere: smart Center Torino, Via De Sanctis 32/A, 011/7171811.

Un'altra cordata in pista. Gros-Pietro da Wall Street: cessione entro l'estate

[redacted] Aeroporti

C'è anche De Benedetti con Cir

MILANO. Aeroporti di Roma piace a tanti. Innanzitutto alle «griffe» del tessile, [redacted] Benetton che [redacted] allea [redacted] Marco Tronchetti Provera ed a Trussardi, [redacted] Francesco Caltagirone e alla sua Acqua Marcia. Ma anche a De Benedetti, che si iscrive ufficialmente alla [redacted] per la privatizzazione con la benedizion [redacted] Gianmaria Gros-Pietro, presidente dell'Iri depositario [redacted] 54,2% del pacchetto azionario Adr.

A lanciare l'ultima proposta è Rodolfo De Benedetti, amministratore delegato di Cir, davanti agli analisti milanesi: se decollasse la privatizzazione, sarebbe ben disposto non solo a correre per la quota di controllo, ma anche [redacted] cambiare radicalmente l'assetto delle partecipazioni. De Benedetti ha risposto senza reticenze alla domanda degli analisti: «Se ci fosse la privatizzazione [redacted] a prevalere, certamente Aeroporti di Roma sarebbe [redacted] asset importante [redacted] l'investimento di Cir sarebbe significativo. Di conseguenza [redacted]bierebbe, in qualche modo, l'equilibrio del nostro portafoglio».

Una scalata già programmata [redacted] parte, par di capire, approfittando dalle privatizzazioni nel settore dei trasporti, dove Cir ha già un'alleanza di primo piano [redacted] Baa, gestore di Capodichino e di 13 scali sparsi per il mondo: «Nel settore aereo - ha sottolineato Rodolfo De Benedetti - abbiamo stretto un'alleanza [redacted] la British Airports Authority per la gestione aeroportua[redacted] Italia, un settore [redacted] pubblica nel nostro Paese: mettendo insieme [redacted] nostre competenze manageriali con quelle tecniche degli inglesi pensiamo di creare valore per i nostri azionisti».

E Gros-Pietro, da New York, ha raccolto di buon grado l'«avance»: «Sappiamo che De Benedetti ha un'alleanza con la Baa. Quindi il suo è un interesse che si avvale di eccellenti capacità di valutazione». Gros-Pietro conta di arrivare alla vendita [redacted] residuo 54,2% entro l'estate '99, per varare subito dopo [redacted] privatizzazione di Autostrade (86,6% in mano all'Iri) e quindi la cessione di Cofiri.

I pretendenti agli Aeroporti, tutti ben decisi a entrare in un business promettente, [redacted] mancheranno: i primi a scendere in campo, diversi mesi fa, sono [redacted] il gruppo Pirelli [redacted] la Benetton [redacted] joint venture paritetica, la Schemaventicinque. Il progetto [redacted] stato denominato Hermes e punta al controllo degli aeroporti di Roma e Milano attraverso la privatizzazione della Adr e della Sea. Due mesi fa s'è fatta avanti un'altra grande firma, Nicola Trussardi, disposto a entrare nel nucleo stabile di Adr «insieme ad altri partner», [redacted] non insieme [redacted] Tronchetti e Benetton.

Partita grossa, è fuor di dubbio. Perché chi riuscirà ad aggiudicarsi la Adr e la Sea non avrà solo il controllo degli aeroporti di Roma [redacted] Milano. La Sea ha infatti in portafoglio il 28% della società che gesti[redacted] 33 aeroporti in Argentina, compreso quello [redacted] Buenos Aires, controlla Orio al Serio, è entrata nello scalo di Rimini [redacted] non nasconde il suo interesse per Bari e gli scali veneti. Aeroporti di Roma ha il 20% di Acsa (aeroporti [redacted] Sud Africa), e ha acquisito il 15% di Genova e Lametia Terme. Tra le altre «prede» disponibili, lo scalo di Fontanarossa [redacted] a Catania per il quale (la quota in vendita [redacted] il [redacted] della società [redacted] gestione) sono in [redacted] British, un'altra società inglese, la National Express, Adr e Sea.

Nuovi acquisti, «valore per gli azionisti», insomma. Proprio il te[redacted] quale ha insistito De Benedetti senza dimenticare la puntualizzazione sul «buy back» di azioni risparmio condotto da Cir, [redacted] dimostrazione dell'impegno verso il mercato. C'è, anzi, l'intenzione di proseguire su questa strada, ma sull'operazione resta l'incertezza, in [redacted] dell'omologa del tribunale alla delibera di annullamento di 69,5 milioni di azioni di risparmio approvata dall'assemblea il [redacted] novembre scorso. Se il giudice non concedesse il nulla osta, la società non potrà continuare ad acquisire azioni proprie avendo già raggiunto il limite [redacted] consentito, [redacted] potrebbe ricorrere al dividendo per remunerare i soci.

Per quanto riguarda le altre controllate [redacted] gruppo, qualche difficoltà arriverà dalla crisi asiatica. Per la Sasib (macchine alimentari), il rischio è [redacted] fatturato, non di credito, anche se sono state prese per tempo misure per compensare il calo di ricavi nell'area. «I prossimi mesi in molti mercati dove l'azienda opera saranno difficili - ha detto l'amministratore delegato della Cir - e a livello di [redacted] non c'è ragione di essere particolarmente [redacted]siasti». E anche nel '99 [redacted] si prevede [redacted] ripresa.

Bruno [redacted]

[redacted]

Rodolfo [redacted] Benedetti

Mercato in flessione rispetto all'anno scorso con punte di perdita a -23%

[redacted] Auto, [redacted] integrazione [redacted]
[redacted] in dicembre, [redacted]

TORINO. A fine anno ci saranno due settimane [redacted] cassa integrazione alla Fiat Auto, un'altra è prevista per inizio gennaio; sono quattro giorni lavorativi per ciascuna. La sospensione dell'attività riguarda Arese (Spyder e Gtv), Cassino (Bravo e Brava), Melfi (Punto e Y), Mirafiori (Punto e Marea), Pomigliano (145 e 146), Rivalta (Delta). Lavoreranno le linee delle Alfa Romeo 166 e 156, Fiat Multipla, Panda, Ducato. La prima settimana è 21-27 dicembre [redacted] 34 mila addetti interessati; la seconda 28 dicembre-3 gennaio [redacted] 12 mila; la terza 4-10 gennaio con 35 mila. I veicoli prodotti in meno so[redacted] 42.500. Arese si fermerà l'intero periodo; Cassino prima e terza settimana; Melfi nelle tre; Mirafiori prima e terza come Pomigliano, Rivalta e Ter[redacted] Imerese. [redacted] provvedimento è stato adottato perchè [redacted] mercato italiano da qualche [redacted] è in flessione rispetto all'anno precedente con punte del 23%. L'azienda prevede che l'andamento in di[redacted] continui in novembre [redacted] dicembre. La cassa servirà per tenere [redacted] controllo il livello dello stock. Nell'incontro è stato trovato l'accordo per il ponte di fine anno. Per Lello Raffo, Fiom, il ricorso alla cassa è «grave [redacted] ingiustificato e fa pensare che questa posizione sia assunta per indebolire la posizione dei lavoratori nel rinnovo del contratto». Cosmano Spagnolo, Fim: «E' la prima volta nella sua storia che Melfi va in cassa». Propone: «Usciamo dalla logica tradizionale dell'utilizzo o di straordinari o di cassa per rispondere alle esigenze di mercato». Roberto Di Maulo, Uilm: «La [redacted] se[redacted]gnale preoccupante che ripropone la discussione su incentivi basati sulla salvaguardia ambientale». Giuseppe Cavallitto, Fismic, giudica «contingente» la cassa e ritiene: «Il problema è la strategia Fiat a partire da gennaio». [m. c.]

Il governo si ispirerà a 44 principi base

[redacted]

Sarà messo a punto il «testo unico»
Programmazione aperta al pubblico

ROMA. Con l'approvazione, l'altro giorno, della legge delega al governo per la razionalizzazione del Sistema sanitario nazionale (234 i voti favorevoli, 111 i voti contro di Polo e Lega, un astenuto) si avvia [redacted] riforma «ter» della Sanità pubblica. Si tratta, infatti, del terzo «gradino», dopo la legge di riforma del '78 [redacted] le norme del '92-'93 che hanno trasformato le Usl in aziende.

La nuova norma stabilisce i 44 principi-base ai quali il go[redacted] dovrà ispirarsi per riformare il Ssn e prevede, tra l'altro, la redazione [redacted] testo unico in materia sanitaria. Scatteranno quindi i 180 giorni (6 mesi) a disposizione per emanare i decreti attuativi, secondo i principi indicati dal Parlamento. Vediamo le maggiori novità in arrivo.

RAPPO[redacted] ESCLUSIVO. I medici ospedalieri dovranno scegliere dove lavorare, se esclusivamente nel servizio pubblico [redacted] nelle strutture private. Si prevede anche una normativa temporanea per il medico che sceglie il lavoro part time perché potrà, con l'assenso della struttura in cui opera [redacted] con [redacted] taglio della retribuzione, svolgere l'attività privata all'interno dell'ospedale. La delega affronta, poi, la questione della riduzione dell'età pensionabile dei medici delle cliniche universitarie, oggi fissata [redacted] 70 anni.

I [redacted] MEDICI. Sono previsti contratti di formazione lavoro per fornire uno sbocco ai numerosi neolaureati in medicina disoccupati.

ASL [redacted] Saranno stabilite nuove regole per la scelta [redacted] la rimozione dei direttori generali delle Asl. Riguardo, invece, all'accreditamento delle strutture private da parte di quelle pubbliche, si prevede l'introduzione di criteri nazionali. Attualmente ogni Regione può fare riferimento a norme proprie.

[redacted] DEGLI ENTI LOCALI. Oltre alle Regioni, anche i Comuni [redacted] in futuro un ruolo nel Servizio sanitario pubblico. Non si tratterà di un ruolo gestionale ma di «valutazione e programmazione».

IL RAP[redacted] Si prevede un «rafforzamento» della collaborazione tra Università e Ssn attraverso meccanismi lasciati ai decreti delegati.

ANZIA[redacted] Saranno realizzate residenze per anziani non autosufficienti, puntando ad un maggiore coordinamento tra le strutture mediche e sociali.

[redacted]RI. E' previsto un riordino della medicina penitenziaria. Obiettivo: garantire ai detenuti lo stesso livello di prestazioni assicurato dal Ssn, con una serie di standard di qualità nell'assistenza da rispettare.

PAZIENTI. La legge delega assicura la libertà di scelta dell'assistito nei confronti di tutte le strutture e di tutti i professionisti accreditati.

FONDI I[redacted] Il ddl prevede, inoltre, il riordino dei fondi sanitari integrativi con la possibilità per i Comuni di partecipare alla loro gestione.

CITTADINI. Tra le altre novità annunciate, infine, [redacted]'è che la legge delega punta a «realizzare la partecipazione» dei cittadini [redacted] degli operatori sanitari alla programmazione e alla valutazione dei servizi sanitari. [r. e. s.]

[redacted]

Vendi ta di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobili[redacted] n. 726/91 promossa da: Campagna[redacted] Luigi - Moretta Franca - Banca d'America e d'Italia S.p.A. contro: Mosca Laura - Cavallo Gianfranco, il Giudice dell'esecuzione [redacted] Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.02.1999, alle ore 12.30, dei seguenti beni: in Pianezza, [redacted] Claviere 6: Lotto primo al piano terreno rialzato alloggio composto di tre [redacted], [redacted], doppi servizi, disimpegno [redacted] ripostiglio cantina Lotto secondo Al [redacted] seminterrato [redacted] autorimessa Prezzo [redacted] L. 215.000.000 per il lotto 1°, L. 38.000.000 per il lotto 2°; aumenti minimi L. 1.000.000 per [redacted]ascun lotto 1° e 2°.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% [redacted] l'ammontare presumibile [redacted] spese [redacted] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare [redacted] mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le [redacted] stralità scadute, [redacted] accessori e le spese [redacted] purchè i [redacted] a [redacted] il fondo sia superiore di [redacted] quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo. 3) [redacted] eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, [redacted] sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario [redacted], entro 60 giorni da quello dell'incanto, [redacted] versare la differenza tra [redacted] prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecu[redacted] Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera
tel. 0835/2091 - fax 0835/209250
Settore Tecnico

Avviso di gara esperita - Estratto

[redacted] dell'art. [redacted] della legge 19/3/1990, n. 55 si rende [redacted] che è [redacted] esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di "Costruzione Strada Scorrimento Veloce Montescaglioso - Piani Bradano - 2° lotto", con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi di [redacted] all'art. 21 L. 109/94 - L. 216/95, con l'individuazione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. del 28/4/1997. Importo dei lavori a base d'asta (a corpo e a misura): L. 1.484.145.750. Ditte partecipanti: nr 61. I lavori [redacted] stati aggiudicati alla Ditta Artuso Nunzio Paolo [redacted] C. s.n.c. corrente in Montescaglioso, [redacted] il ribasso del 29,10%. Per quanto [redacted] contenuto nel presente, si rinvia all'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio.

Montescaglioso, lì 4/11/1998

IL CAPO SETTORE TECNICO
[redacted]. Ing. Domenico Pietrocola

"La Croce Rossa Svizzera, Sezione del Luganese, dichiara di aver ricevuto in data 14 settembre [redacted] la [redacted] di Frs. 171.000 [redacted] parte del signore G.G. e lo ringrazia per il generoso gesto di solidarietà."

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]

[redacted] immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che, nell'esecuzione immobiliare n. 915/95, promossa da: Banca Mediocredito contro Limena Emanuele e Allicond Anna, il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/12/1998, alle ore 12,30, dei seguenti beni: lotto [redacted] in Torino, via Ravenna 4/A, al piano terzo, alloggio composto di tre camere, cucina, gabinetto con bagno, cantina A.N.C.E.U. f. 173, n. 387, [redacted] 7. Prezzo base L. 126 milioni; aumenti minimi L. 1 milione. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, [redacted] assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/1993 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex [redacted]. 587 c.p.c.; 4) in ogni [redacted], l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ [redacted] TORINO

Avvisi di gare per estratto

Sono [redacted] i seguenti appalti con[redacted] - gestione di servizi per minori, 13 lotti (n°136/98) - importo base: L. 11.566.269.000 suddiviso in 13 lotti; gestione di servizi per disabili, 11 lotti (n°138/98) - importo base: lire 13.905.280.800 suddiviso [redacted] 11 [redacted]. Gli appalti verranno esperiti ai [redacted] degli artt. 23, comma 1, lettera [redacted] e 25 D.Lv. 157/95 ed art. 9 dei capitolati speciali d'appalto. Informazioni su deliberazioni e capitolati presso la Divisione V Servizi Socio Assistenziali, via Giulio 22, Torino, telef. (011) 442-5445/5168 (appalto n.136/98); telef. (011) 442 - 5411 / 5481 / 5320 (appalto n. 138/98); fax (011)442-5130. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle singole gare facendo pervenire domande, con le modalità specificate nei bandi di gara integrali, cui si fa rinvio, entro il 27 Novembre 1998. I bandi integrali [redacted] all'Albo Pretorio dell'Ente il 12 Novembre 1998 e saranno [redacted]tre pubblicati sulla Gazzetta Uffi[redacted] Repubblica Italiana n. 26[redacted] [redacted], 12 Novembre 1998, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e saranno visibili su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/. Le domande dovranno contenere tutte le dichiarazioni richieste nei bandi int[redacted]rali di gara, cui si fa rinvio.

Torino, 26 ottobre 1998

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
[redacted]TRALE ACQUISTI - CONT[redacted]
dott.ssa Mariangela [redacted]

[redacted]

Provincia di Napoli

Avviso [redacted] gara - [redacted]

Si dà avviso che questo Ente deve procedere, a mezzo licitazione privata, all'affidamento della manutenzione per mesi 36 delle proprie apparecchiature informatiche. L'importo a base d'asta è di L. 110.200.000 oltre I.V.A., finanziato con i fondi del bilancio Comunale. [redacted] domande [redacted] partecipazione, in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, via Tito Livio n. 4, entro il ventunesimo giorno [redacted] a quello di pubblicazione dell'avviso di gara sul B.U.R.C.. Il criterio di aggiudicazione è stabilito sul prezzo complessivamente più basso [redacted] importo a base d'asta, determinato mediante offerte a prezzi [redacted], ai sensi dell'art. 1 (lettera E) e art. 5 legge 14/73. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Tra i requisiti per l'ammissione alla gara è richiesto il possesso di certificazione di qualità rilasciata dagli Enti regolarmente accreditati dal Sincert per le attività di manutenzione Hardware. Per ulteriori modalità si rinvia all'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio [redacted] Comune e pubblicato [redacted] B.U.R.C. Regione Campania in data 16/11/1998. Copia dell'avviso integrale e delle [redacted]dizioni che regolano l'appalto potranno essere richieste al Centro Elaborazione Dati del Comune via Capuana n. 9/A (tel. 0815/244.699 - 0816/55.19.11 - 0815/55.19.13).

IL DIRIGENTE SERVIZI DEMOGRAFICI
Alfonso [redacted] Bonito

[redacted]ZIA S.p.A.

Concessionaria del Comune di Venezia - Convenzione del 16/12/1993 n. 125921

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende [redacted] che in [redacted] 12 gennaio 1998 si è proceduto alla aggiudicazione della seguente licitazione privata:
a) Lavori: intervento n. 19 - Intervento abitativo all'isola del Lido località Malamocco in Via [redacted]oga Beato (blocco A: 10 alloggi - blocco B: 6 alloggi). Nuovo appalto;
b) Metodo di aggiudicazione: art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 (appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale);
c) imprese invitate: sono state invitate alla licitazione n. 21 imprese;
d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 3 imprese;
e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Gadola S.p.A. - Corso Milano 54 - Padova.
In data 10/11/1998 il testo integrale del presente avviso è stato [redacted]sso all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Venezia nonché pubblicato nella G.U. [redacted] Repubblica Italiana n. 263.
Venezia, 10/11/1998

EDILVENEZIA S.p.A.
[redacted] DEL PROCEDIMENTO
Ing. Flavio [redacted]

PK Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

www.lastampa.it

• Ogni giorno [redacted] Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Da[redacted]x, lo sport
• Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:
WEEKEND IN GIORDANIA [redacted] PETRA II 14/12
da Milano e Roma, 5 gg / 4notti hotel 4 stelle, visite [redacted] escursioni £. 1.470.000

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che [redacted] fallimento n. 10/97 [redacted].P.M. - Centro Produzione Mangimi - s.r.l. - Curatore: dott. Enrico Stati. Il Giudice Delegato [redacted]. Gianluca Petragnani Gelosi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 12,45 del seguente complesso immobiliare: Lotto unico - parte immobiliare - in provincia di Cuneo - Comune di Fossano - Frazione Loreto 19. Complesso industriale adibito a mangimificio - parte mobiliare - attrezzature ausi[redacted] allo svolgimento dell'attività produttive della C.P.M. e quindi: - arredi e attrezzature per ufficio; arredi e attrezzature per laborat[redacted]; mezzi di movimentazione interna; n. 3 automezzi mod. Fiat 180 per trasporto specifico; n. 1 automezzo mod. Fiat 130 per trasporto specifico, n. 1 autovettura mod. Fiat Tipo. Prezzo base: [redacted]. 4.200.000.000 - aumenti minimi: L. 25.000.000. [redacted] vendesi è soggetta a Iva. Depositi [redacted] cauzioni e spese. 10% [redacted] prezzo base a [redacted] di [redacted] del prezzo base per ammontare approssimativo spese [redacted] vendita da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro [redacted] ore 12 [redacted] giorno precedente la vendita. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Informazioni e atti relativi alla vendita da consultare presso l'Ufficio Esecuzioni Immobiliari - Piazza Galimberti - Cuneo - oppure presso il Curatore - tel. 011/43.73.204.

[redacted] COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
dott.ssa Ornella Ghigo

A.R.P.A.L.

Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure - Piazza della Vittoria, 15/c - 16121 Genova
Settore Provveditorato
tel. 010/576.33.215 - fax 010/576.33.214

Estratto avviso [redacted] bando di gara

SI RENDE NOTO CHE

questa Agenzia intende esperire la seguente gara: Oggetto fornitura [redacted] installazione di un microscopio a scansione a pressione ambiente con analisi [redacted]. Valore complessivo presunto L. 700.000.[redacted]. Luogo [redacted] installazione: dipartimento Provinciale di Genova. Tipo di fornitura: formula "chiavi in mano". Richiesta di partecipazione: [redacted] inviare entro e non oltre le ore [redacted] del 11 dicembre 1998 (termine perentorio). Tipo [redacted] gara: licitazione privata ai [redacted] D.Lgs. 358/92 col criterio di cui all'art. 16 comma a) lett. b). Il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27 [redacted] 1998, è in corso di pubblica[redacted] G.U.R.I. ed è ritirabile presso il Settore Provveditorato [redacted] Economato dell'Agenzia in Piazza della Vittoria, 15/c - 16121 Genova - tel. 010/576.332 15/209 fax 010/576.433.214

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giovanni Elefante

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

Sistemazione della sovrastruttura [redacted] a [redacted]. Manutenzione periodica:
1) Strade Provinciali dei Circoli di Giaveno, Susa e Oulx. Importo a base di gara: L. 510.000.000.
2) Strade Provinciali dei Circoli di Lanzo, [redacted] e Rivarolo. Importo a base di gara: [redacted]. 510.000.000.
3) Strade Provinciali dei Circoli di Almese, Pia[redacted] e C[redacted]. Importo a base [redacted] gara: L. 507.327.000.
La categoria richiesta ai [redacted] dell'ammissibilità alle tre aste è la G3 ANC.
Le gare saranno esperite il 16 dicembre 1998, alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria, 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 14 dicembre 1998. Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, e s.m.i., con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18/12/1997, pubblicato sulla G.U. del 2/1/1998. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335-fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so G. Lanza n. 75 - Segreteria Servizio Viabilità II (tel. 011-861/3024).

Torino, 5 11 novembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sartore

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

UNIVERSITÁ [redacted] STUDI [redacted] ORIENTALE [redacted] AVOGADRO"

[redacted]

ENTE: Università degli [redacted] Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
PROCEDURA: procedura aperta - asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia di sedi universitarie site in Alessandria, Novara e Vercelli per il periodo dal 1/1/1999 al 31/12/2000 - n. [redacted] lotti - [redacted] I £. 250.000.000 (Alessandria) - lotto II £. 250.000.000 (Novara) - lotto III £. 120[redacted] (Novara) - lotto IV £. 250.000.000 (Novara) - lotto V £. 250.000.000 (Vercelli).
PUBBLICAZIONI: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 265 del 12/11/1998. Sito internet: http://www.rettorato.unito.it/Forniture/garappal.htm
SCADENZA: ore 12.00 del 21/12/1998. [redacted] Università degli Studi di Torino - Servizio Economato - Via Po, 11 Torino - tel. 011/6702475 - fax 011/6702464 Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Piazza Risorgimento, 12 Vercelli - tel. 0161/211975 - 210987.

IL [redacted]
(Dott. Enzo FRAGAPANE)

UNIVERSITÁ DEGLI [redacted]

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA DI IMMOBILI IN TORINO

Questa Università indice per il giorno 09 dicembre alle ore 14.00, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'alienazione del seguente immobile:
- Via Silvio Pellico n. 31 Torino - piano 6 - 7 alloggio, ad uso abitazione, di mq 344 c.a., libero, censito al N.C.E.U. di Torino, Fg. 198 n. 257 sub. 16 partita 8538, categoria catastale A/1.
- prezzo base £. 1.378.000.000.
- deposito a garanzia dell'offerta £. 137.600.000.
Scadenza delle offerte: ore 12.00 del giorno 04 dicembre 1998.
Informazioni: Università degli Studi di [redacted] - Ripartizione Affari Generali Legali e Patrimoniali - Settore Patrimonio - via Verdi n. [redacted] - Tel. 011/6702444-5-6 fax 011/6702439 dalle ore 9.00 alle ore 11.00 tutti i giorni escluso il sabato.
(bando integrale pubblicato [redacted] G.U. n. 265 [redacted] 12.11.1998 e Fogli Annunci Legali n. 87 del 3.11.1998).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. [redacted] MASTRODOMENICO)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amen[redacted] 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [redacted], t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELL[redacted] (IVA ESCLUSA)	
[redacted] Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	[redacted]
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [redacted], personale domestico, [redacted]by sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	[redacted]
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 [redacted] e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 [redacted]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urg[redacted]: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere a[redacted] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per [redacted] una di esse sarà corrisposto un supplemento di L.[redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTI[redacted]BANCARI[redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutta questa Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] E CAPITALI

A.A. [redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.[redacted] CCIAA TV 229441

[redacted] immediati a tutti. [redacted] proprietari [redacted] telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No [redacted] anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[redacted] **autonomi, [redacted] Srl dal 1959. Competenza, rapidità [redacted] Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio [redacted] Cambio n. [redacted]**

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bol[redacted] postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 680894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted]**CQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, [redacted]ghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted]. Tel. 02 295.18014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 [redacted] 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari zona Chivasso 120 mq incasso L. 150 milioni annui anticipo L. 45 milioni Rif. 8302.

[redacted] 011 642.758 cede bar cremeria Carmagnola ottima posizione locali [redacted]pianti nuovi orario corto. Rif. [redacted].

ACTIVA 011 642.758 cede distributore carburante nel canavese [redacted] pompe utili circa L. 120 milioni netti. Rif. 8317.

ACTIVA [redacted] cede gastronomia pasta fresca [redacted] centro [redacted] incasso L. 400 milioni. Rif. 8351.

[redacted] 011 642.758 cede macelleria gastronomia zona Pinerolo incasso L. 320 milioni anticipo L. [redacted] milioni. Rif. 8316.

ACTIVA [redacted] 642.758 cede [redacted] in gerenza [redacted] Café cascina ristrutturata 220 mq. Rif. [redacted]

[redacted] 011 [redacted] cede rivendita pane prima [redacted] Nord posizione [redacted] ubile L. 42 milioni. Rif. 8319.

Alta [redacted] femminile con elitaria clientela volume affari di [redacted] interessa **struttura tecnologica ava[redacted]** **cedo o ricerco socio/a** **Baldini [redacted] 011 596.771** per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto [redacted] mila, locali 400 mq cortile e [redacted]. Tel. 011 220.3124.

BAR caffetteria ottima [redacted]zione forte incasso arredo nuovo orario corto pagamento agevolato. Tel. 011 [redacted] 5296.

[redacted] negozio Rivoli [redacted] bus ampia papeteria L. 7 [redacted] turni [redacted] anticipo L. 130 milioni. Frana 011582.3895.

MARVIN esamina proposte [redacted] partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia [redacted]. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Beroggio.

STELLA 011 447.4802 chiosco giornali in Grugliasco con pagamenti di giornale L. 5 milioni cede per altro attività.

STELLA 011 447.4802 salumi formaggi su corso Giulio Cesare L. 1 milione [redacted] al dì adatto 2 persone L. 28 milioni.

TABACCHI bar lotto Rivoli levata 28 milioni utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Fran[redacted] 562.3895.

TABACCHI bar totocalcio levata levata L. 22 milioni alloggio ampio moderno [redacted]cipo L. 400 milioni. Frana 011 [redacted].

TABACCHI centro zona uffici alloggio utile netto L. 220 [redacted] cede anticipo L. [redacted] milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Lucento levata L. 25 milioni lotto L. 17 milioni fondi utili anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto S. Rita levata 30 [redacted] lotto 18 milioni moderna cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

[redacted] lotto totocalcio Stadio Alpi utile netto L. [redacted] milioni moderna anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CERCANSI [redacted] montatori meccanici ed [redacted] disegno e [redacted]. Tel. 011 904.8599.

CERCASI fresatori a C.N. Selca e Fidia e aggiustatori per stampi lamiera il 5 livello. Tel. 011 424.2036.

IMPIEGATI

A.A. SOCIETA' ricerca personale [redacted] ciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni disponibilità immediata serietà e requisiti di legge, no part-time. Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabili. Presentarsi oggi via Madonna della Salette 16 Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/18.

AZIENDA commercio ricambi veicoli industriali cerca impiegato/a per ufficio Export. Indispensabile: esperienza di almeno 4/5 anni, buona conoscenza pratiche import/export, lingue: inglese francese parlata e scritta. Non [redacted] prese in considerazione le [redacted] che non avranno i requisiti richiesti. Scrivere: Pu[redacted] 2540 - 10100 Torino.

[redacted] società cooperativa [redacted] al operatrici/operatori telefoniche/i, a tempo pieno, per servizi 166 [redacted] autorizzazione [redacted] (oroscopi, previsioni Lotto - Totocalcio, [redacted] tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento [redacted]. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 569.83[redacted] orari ufficio. Tutti i giorni escluso sabato.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica [redacted] attività di progettazione e costruzione stampi per materie plastiche cerca con esperienza: progettisti su tecnigrafo, fresatori su CN Fidia per lavoro a turni, aggiustatori stampisti. Solo se con requisiti richiesti tel. ore ufficio allo 011 945.6818.

DISEGNATORE impianti climatizzazione esperto in Autocad referenziato. Tel. 011 407.7401.

IMPRESA edile vicino Alba (Cn) cerca geometra con esperienza anni 3 settore edile stradale idraulico. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) nr. 791.

TECNICO progettista impianti climatizzazione azienda ricerca per potenziamento ufficio tecnico. Si richiede ventennale esperienza. Telefonare ore ufficio 011 407.7401.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel 011 397.0942.

SEI alto minimo 1,70 oppure alta minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

SEI diplomato/a? [redacted] porto [redacted]vo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Milano Assicurazioni [redacted] due sub-agenti con [redacted] di vendita [redacted] commerciale che [redacted] gestione gruppi con età minima 25 [redacted] 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordarsi. Inviare proprio curriculum fax 011 393.371.

PER apertura nuovo settore si esaminano 20/40enni. Offresi fisso garantito più provvigioni, inquadramento di legge, corso di formazione professionale. Per colloquio presentarsi oggi ore 9,30-12,30/14,30-18 in [redacted] Pio VII 166 - Torino, [redacted]ero Cora 1° piano.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 24 novembre iniziano [redacted] P.C. con stage in aziende [redacted] Office Automation, Cad, [redacted] grafica pubblicitaria, contabilità, amministrazione del Personale, Visual Basic, tecnico riparatore di P.C. inserimento [redacted] automatico. Tel. 011 489.780.

URGENTE! Scuola alberghiera cerca aspiranti baristi/e tramezzinisti/e camerieri/e [redacted] pizzaioli/e [redacted] formare per inserimento lavoro e [redacted] catering. Tel. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA decennale esperienza lavorativa offresi seria ditta. Tel. 011 779.3457 serali.

IMPIEGATA 29enne gestione banche clienti fornitori esperienza decennale cerca lavoro anche altre mansioni. Tel. 011 959.1707.

LOGISTICA, gestione magazzini, trasporti, organizzazione del lavoro, gestione personale, libero. Tel. 0347 759.0880.

RAGIONIERA [redacted] 25 [redacted] impiegata [redacted] commercialista esperienza: contabilità generale, [redacted] Iva, dichiarazioni [redacted], [redacted] CEE, uso PC. C arca impiego in aziende. Scrivere: Publikompass 5411 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **CORSO** Svizzera [redacted] signorile piano alto salone cucina 2 camere biservizi [redacted]. [redacted] 011 698.5908.

A. CENTRO corso Vittorio Emanuele prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano mq 180 L. 530 milioni. Tel. 011 819.1000.

A. CENTRO via Garibaldi in affascinante palazzo epoca, affreschi, 80 mq L. 250 milioni. Casapiemonte 011 819.1000.

[redacted] **GEDIM** 011 562.7566 corso Svizzera/via Gardoncini signorile libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 011 562.7566 [redacted] via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

A. PRECOLLINA corso Sella vista Mole alloggio circa 90 mq L. 260 milioni box. Casapiemonte Hermada 011 819.1000.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Cabolo piano 1°, 2 camere camera tinello cucinotta bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Goito (centro) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Valprato libero in casaba ristrutturato mq 69 con mansarda mq 40. Posto auto.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli affittato panoramico camera tinello cucinino bagno balconi L. 85 milioni [redacted]. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Agnelli attico camera tinello angolo cottura bagno balconi soffitta L. 119 milioni. [redacted]. [redacted] 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Duca Isola pedonale salone doppio 6 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 895 milioni. Tel. [redacted]

A. TOSCANO SPA [redacted] Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. 869 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 215 milioni (53098). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Tassoni rinnovatissimo salone doppio 2 camere cucina arredata bagno balconi posto auto L. 449 milioni (52898). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Montanari signorile salone 2 camere cucina bagno balconi L. 259 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

[redacted] presso corso Cosenza [redacted] verde ristrutturato soggiorno cucinino [redacted] bagno balconi L. [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi [redacted] Duca degli Abruzzi soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Matteotti signorile salone [redacted] tinello 2 bagni balconi [redacted] 375 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi Mauriziano salone camera cucina bagno balconi L. 175 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni salone 7 [redacted] 2 bagni cucina tinello [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni rifinitissimo salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi . 478 milioni (40798). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] via Andrea Doria [redacted] re salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 275 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Corte d'Appello signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 ba[redacted] balconi L. [redacted]. Tel 011 [redacted].3050.

A. TOSCANO SPA via Del Carmine lussuoso bilivelli salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 610 milioni. (36798). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [redacted] via Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] via Legnano d'epoca salone 3 [redacted] cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri palazzo Carrera Liberty salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box L. 849 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] via Servais lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 465 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Talucchi Liberty occupato salone 2 camere cucina bagno [redacted] L. 185 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box. Centralcasa 011 696.5900.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. Tel. 011 650.2132.

ADIACENTE piazza Vittorio [redacted] recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 370 milioni. Tel. 011 503.313.

[redacted] piazza Carducci ristrutturato 2 camere [redacted] doppi servizi. Studio Rocca 011 505.069.

ADIACENZE piazza Statuto (via Avet) libero 3 camere cucinotta bagno mq 50 piano 1°, al piano terra 2 camere uso negozio magazzino collegabili mq 25 vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

AFFARE Precollina Cavoretto soggiorno [redacted] camera cucina plurì servizi investimento L. 350 milioni. Tel. 011 812.5060.

ALLOGGIO prestigioso in stabile d'epoca 280 mq finiture di lusso. Beni Fondiari 011 568.1000.

[redacted]**NTO** prestigioso piazza Statuto mq 198 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi. Tel. 011 544.087.

ATTICO su parco Italia '61 soggiorno studio 3 camere cucina biservizi grandi terrazzi box doppio. Tel. 011 675 578

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino Impresa vende con ritiro permuta Tel 011 532.170.

BORGO San Paolo via Vado 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamere) a mq 60 e 110, box auto. Tel. 011 760.4213 - 0335 217.718.

CASA d'epoca centrale liberi signorili [redacted]ne [redacted] camere [redacted] pluriservizi. Visite 14/18. Tel 011 503 313.

CASA indipendente ristrutturata zona Barca [redacted] e giardino L. [redacted] milioni. Tel. 011 273.5361.

CASETTA adiacente [redacted] Orbassano su 2 piani uni/bifamiliare cortile passo carraio magazzino. Eurocase 011 580.6023.

CAVORETTO precollina signorili terrazzo giardino salone 2 camere cucina pluriservizi box. Tel. 011 812.5060.

CENTRALISSIMO in palazzo d'epoca totalmente restaurato splendido appartamento duplex mansardato composto da sala 2 camere cucina 2 bagni box auto. Impresa vende direttamente. Tel. 011 884.396.

[redacted] Alberto libero monolocale mansardato ristrutturato con bagno. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca [redacted] nelle parti comuni mq 200 circa. Intermau 011 812.4208.

CENTRO storico via Morcanti ingresso soggiorno cucinotta camera bagno finemente ristrutturato. Studio 011 434.4658.

CENTRO via Andrea Doria signorile 2 livelli salone cucina 2 camere 3 servizi finemente ristrutturato. Studio 011 434.4658.

CENTRO via Bellezia pressi Pretura libero da ristrutturare sala 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CENTRO via Giuria 29 libero in [redacted] con portineria alloggio divisibile [redacted] 320 ultimo piano, box. GR 011 505.039.

CENTRO via Ponza signorile anche adatto studio 5 vani e seminterrato collegato, 460 mq. Eurocase 011 580.6023.

CENTRO via [redacted] Quintino libero signorile ingresso 4 ca[redacted] cucina d[redacted]. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CONSULEDILE 011 437.4000 [redacted] D'Azeglio signorile salone 3 camere tinello [redacted]cinino bagno piano rialzato adatto studio.

CONSULEDILE 011 437.4000 corso de Nicola libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore.

CORSO Adriatico libero ingresso salone camera cucina cucinino bagno L. 220 milioni. Sabatelli Immobili 011 655[redacted].

CORSO Galileo Ferraris pressi [redacted] Torricelli stabile signorile libero piano [redacted] salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa. Intermau 011 812.4208.

[redacted] Ferraris signorile mq 165 salone 2 [redacted] cucina office doppi servizi panoramico. Flovio 011 318.5278.

CORSO Galileo Galilei adiacente mq 120 - 1° piano in stabile signorile con portineria. Germani 011 812.5145.

CORSO Marconi, [redacted] d'epoca, signorile, completamente ristrutturato, salone [redacted] camere ampia cucina, [redacted], doppi servizi, mq 230. Tel. 011 562.1875.

CORSO Moncalieri alloggio [redacted] palazzina soggiorno cucina 2 camere servizi garage Studio 011 434.4658.

[redacted] Montecucco [redacted] recente palazzina mq [redacted] piani [redacted] giardino. Tel. 011 745.933.

[redacted] Montecucco libero [redacted] cucina [redacted] camere biservizi [redacted] L. 480 milioni meno mutuo Tel. 011 942 3867.

CORSO Montecucco 7° piano [redacted] salone cucina 2 bagni box giardino L. 500 milioni Valmar 011 966.4959.

CORSO [redacted] Maurizio [redacted] piano alto 110 mq [redacted] 2 camere cucina bagno L. [redacted]. [redacted] 011 480.135.

CORSO Tassoni libero termoautonomo [redacted] camere tinello cucinino bagno mq [redacted] L. 165 milioni. Edilcasa 011 581.3535.

[redacted] Vinzaglio via [redacted] Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande [redacted] 3 camere cucina biservizi più [redacted]arda. Intermau 011 [redacted]2.[redacted]

CORSO Vittorio piazza [redacted] 3 camere cucina bagno 100 mq piano alto L. 230 milioni Esim 011 480.135

CRIMEA [redacted] Ospedale S. Vito in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 660.4240.

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 angolare ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669 2962

CROCETTA corso Sommeiller casa signorile libero mq 180 salone 4 camere cucina biservizi. Edilcasa 011 581.3535

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505.691.

CROCETTA piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi, box doppio [redacted]zino. Esim 011 480.135.

CROCETTA signorile palazzo d'epoca salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia spogliatoio Esim 011 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Cabolo) ampio camera cucina abitabile bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero su lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto coperti L. 378 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Poyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 610 milioni

FIMINTER IMMOBILI corso Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box Tel 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Beva pressi piazza Vittorio casa d'epoca [redacted] mq affreschi L. 760 milioni Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. [redacted] 011 517.0021.

GABETTI [redacted] piano alto in casa del '93 soggiorno camera cucina bagno box L. 165 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA adiacente corso Raffaello 3 camere tinello cucinino bagno [redacted]nordo. Agenzia Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Bramante pressi piazza Carducci monolocale con bagno L. 78 milioni, Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Emilia in bella casa d'epoca saloncino 3 camera cu[redacted] bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA corso Novara spazioso [redacted]partamento di 3 camere tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA libero via Guala 9° ultimo piano 2 camere tinello bagno cantina e soffitta. Agenzia S. Rita 011 359.393.

GABETTI [redacted] libero 4° piano signorile corso Orbassano tinello 2 camere di mq 95. Agenzia S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA [redacted] via Baveno [redacted] luminoso 4° piano 2 camere tinello servizi. Agenzia Parella 011 756.688.

GABETTI SPA piazza Gallimberti via Taggia camera tinello bagno libero L. 110 milioni. Agenzia S. [redacted].

GABETTI SPA vende [redacted] corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 57.672.

GABETTI SPA vende libero [redacted] via Monginevro 3 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 011 [redacted]3.

[redacted] **SPA** via Cibrario [redacted] piano ascensore salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Parella 011 756.688.

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno 2 ario. Agenzia Nizza 011 663.3574.

[redacted] Saorgio pressi mercato soggiorno cucinotta camera bagno L. 100 milioni. Ag. B. Vittoria 011 256.969.

G.E.A. corso Francia Aeronautica piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. [redacted] Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. libero corso Unsa angolo strada del Drosso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 011 562 9939.

GIARDINI REALI corso Regio [redacted] signorile portineria panoramico piano alto mq 150 Germani 011 812 5145

I.G.I. 011 663.5440 piazza Chironi vero affare living su cucina camera bagno ampia metratura ristrutturato L. 79 milioni

I.G.I. 011 [redacted] S. Rita 5° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo 2 ano prezzo interessante.

IMPRESA ROSSO vende in complesso residenziale via Tofane 33, in costruzione soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi singoli o doppi. Tel. 011 385.2024 - 515.7806.

[redacted]

direttamente in stabile di prossima ultimazione in zona Nuovo Palazzo di Giustizia alloggi prestigiosi e uffici di varie metrature a partire da L. 3 milioni/mq. Tel. 011 434.2793.

IMPRESA [redacted] in centro pressi piazza Castello in magnifico palazzo [redacted] '600 prestigioso alloggio 170 mq composto da salone 2 camere [redacted] 2 bagni lavanderia volendo box. Tel. 011 884.396

[redacted] storico palazzo secentesco [redacted] restaurato prestigiosi appartamenti di varie metrature con box e posti auto. Impresa [redacted] vende direttamente. Tel. 011 884.396.

LESSONA [redacted] vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561.1137 - 0347 451.2859.

LIBERI restaurati ascensore termoautonomo Monterosa miniallogg L. 70 milioni - soggiorno 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni mutuo Tel 011 503 313

[redacted] come nuovo ingresso [redacted] camera cucina grande vicino centro L. [redacted] milioni e mutuo. [redacted] 011 503.313

LUNGODORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 260 su 2 livelli. Tel. 011 596.195.

[redacted] Antonelli in signorile condominio luminoso mq [redacted] eventuale [redacted] doppio. Tel. 011 434 [redacted]

LUNGOPO Machiavelli prestigioso [redacted] salone 3 camere cucina tripli servizi box. Eurocase 011 580.6023

PALAZZINA via Borgosesia 82 (Tesoriera) ultimi appartamenti [redacted] in finizione [redacted] cucinotta 2 [redacted] balconi vendesi Tel 011 855.202 - 0337 620.597.

PALAZZO nobiliare restaurato [redacted]mo ultimo piano soggiorno con soppalco 2 camere cucina 2 bagni box. Impresa vende direttamente. Tel. 011 884.396.

[redacted] Solferino libero appartamento prestigioso mq 400 circa 2 saloni cucina 5 stanze servizi. [redacted] 011 [redacted] 3867.

PI[redacted] Vittorio piano alto [redacted] 140 mq [redacted] ristrutturare. S.R.C. 011 [redacted].

[redacted] Postumia libero [redacted]mo stato 2 camere tinello cucinino bagno 60 mq L. [redacted] milioni. Edilcasa 011 581.3535.

(continua)

in tutti i negozi

MASTER POINT

finalmente è uscito

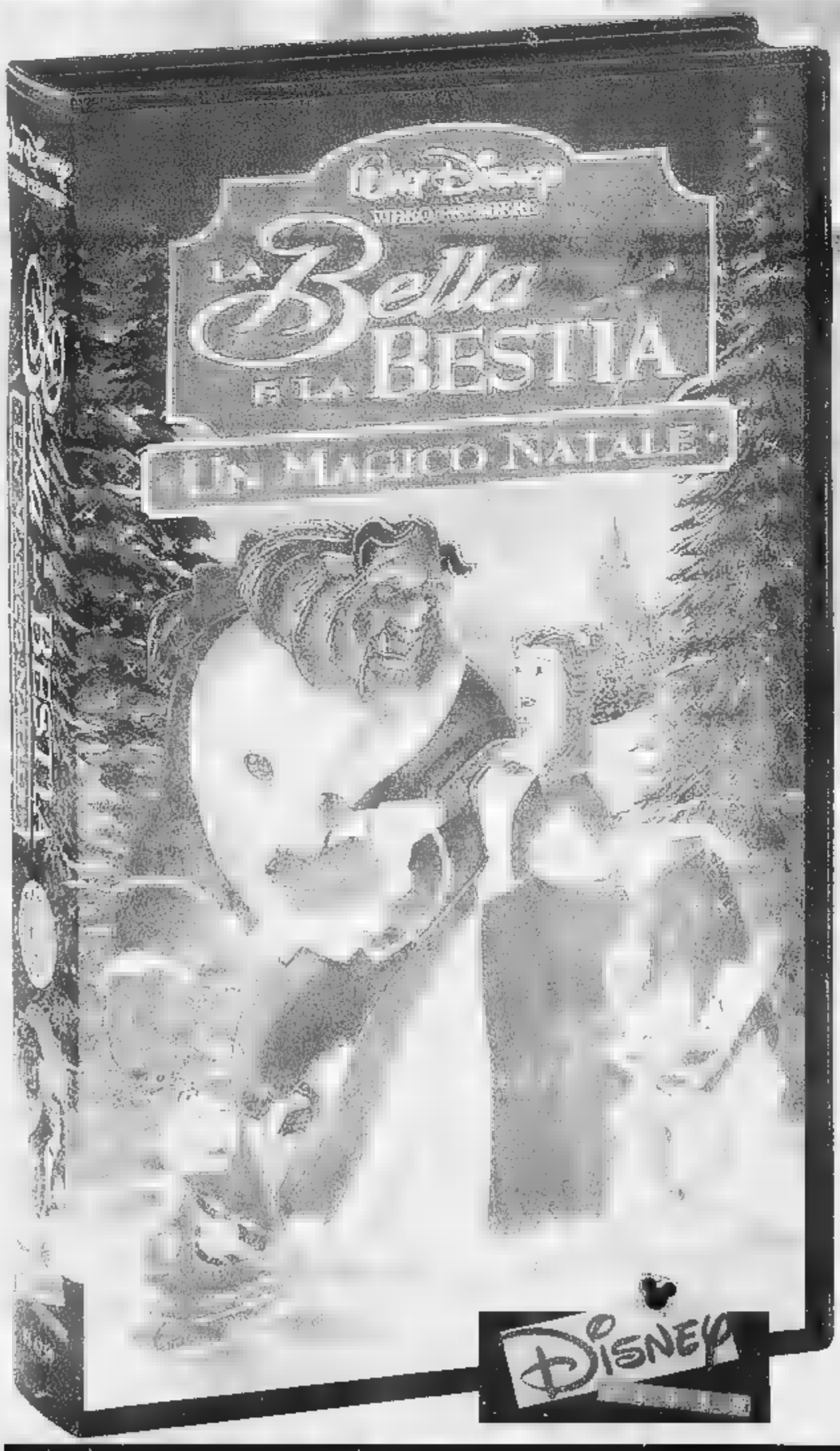
© Disney

LaPresse

Una storia dedicata
a tutti gli spettatori, grandi e
piccini, che hanno amato
il classico e non vedono l'ora
di vivere una nuova avventura
con i loro beniamini.

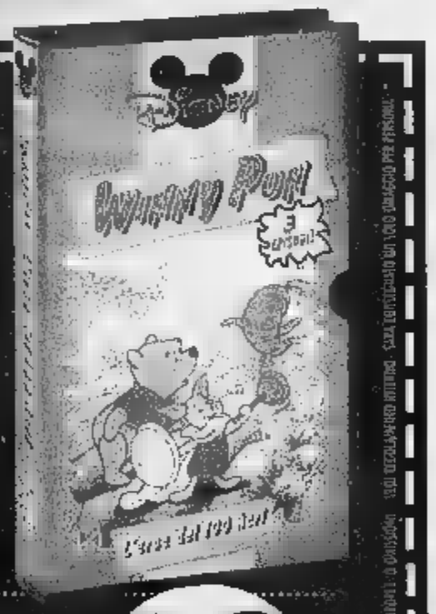
Gioca d'anticipo!
Affrettati, e acquista il regalo
ideale per un Natale indimenticabile: una fiaba dolcissima
ambientata nel periodo più
magico dell'anno!

Un nuovo lungometraggio mai visto
"La Bella e la Bestia un Magico Natale"



solo per 10 giorni
a un fantastico prezzo

Non perdere tempo.
Recati dal tuo
negoziante di fiducia
e ritira l'omaggio
a te riservato senza
obbligo d'acquisto.



Riconoscerai i punti vendita
dove ritirare l'omaggio
da questa vetrofania

MASTER POINT

RITAGLIA, COMPILA E CONSEGNA QUESTO COUPON E RICEVERAI IL TUO OMAGGIO.

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____ CAP _____

È un'iniziativa Matermedia S.r.l. (distributore autorizzato) - Grugliasco Tel. 011-403.52.97

Il premier promette misure di incentivo fiscale in primavera per rilanciare gli investimenti

D'Alema: meno rigore per l'Euro

Ma Bruxelles insiste: «Tagliate le spese»

Roma, Parigi e Bonn concordano sul piano «Nuovi impieghi finanziati con l'emissione di Eurobond da non conteggiare nei deficit»

ROMA. Il partito socialista europeo è all'attacco, la Commissione europea in difesa. Massimo D'Alema ha delineato ieri, in una intervista allo *Herald Tribune*, il piano che sembra unire i governi dei tre più importanti Paesi dell'area Euro (Germania, Francia e Italia). Il piano collettivo di investimenti in infrastrutture, per rilanciare [illegible] del continente, dovrebbe [illegible] finanziato [illegible] emissioni di titoli europei (Eurobonds) da non conteggiare nei tetti di deficit pubblico previsti dal «patto di stabilità» per l'Euro. Le risposte [illegible] Bruxelles continuano ad essere negative.

«Il modo migliore per creare lo spazio di manovra per gli investimenti pubblici [illegible] ridurre la spesa corrente» ripete il Commissariato europeo agli affari monetari, guidato da Yves-Thibault de Silguy. Alla Banca centrale europea la pensano nella stessa maniera. Ma anche il governo americano, in questo momento, chiede che l'Europa rilanci la [illegible] economia, per non lasciare soli gli Stati Uniti a contrastare il peso della recessione nei Paesi emergenti. Alcuni, come il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, ritengono [illegible] l'Europa possa sostenere [illegible] domanda interna «senza confliggere con la riduzione dei debiti pubblici». Si tratta di vedere come.

All'interno, D'Alema sembra [illegible] una [illegible] [illegible] in serbo. Lo *Herald Tribune* attribuisce al presidente del Consiglio d'intenzione di introdurre nuove misure in febbraio o marzo, per stimolare gli investimenti [illegible] incentivi fiscali». Di che [illegible] tratta? Una positiva conclusione [illegible] del negoziato sul «nuovo patto sociale» darebbe via libe[illegible] [illegible] [illegible] provvedimento che gli industriali sollecitano molto, il credito di imposta automatico per gli investimenti. Proprio ieri, il presidente della Confindustria ha riferito di [illegible] trovato «buona attenzione» del ministro del Lavoro Antonio Bassolino; ma esorta il governo [illegible] [illegible] dalle parole ai fatti».

L'iniziativa europea sugli investimenti, dati i contrasti, rischia di avere tempi più lunghi. Il «patto di stabilità» impone che i deficit non solo non possano superare il 3%, pena multe, ma debbano tendere [illegible] zero. Per primo ha parlato di deroga sugli investimenti [illegible] Commissario europeo Mario Monti (che non è un uomo di sinistra), ricordando che «nelle prime fasi [illegible] negoziati» di Maastricht si era fatta anche questa ipotesi. De Silguy e il presidente della commissione Jacques Santer non sono d'accordo. D'Alema insiste: «Si può decidere di interpretare il patto. Escludere quegli investimenti non è [illegible] scandaloso né eretico. Non equivale a stampare moneta».

Il Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy

Di un simile «piano di grandi lavori» ha parlato anche il primo ministro francese Lionel Jospin. Ne parlano esponenti del nuovo governo tedesco, pur se a Bonn c'è qualche timore che [illegible] grosso della spesa finisca per ricadere, [illegible] al solito, sulla Germania. [illegible] tratta di una riesumazione del «piano Delors» del 1992-93; benché lo stesso Delors avverta che non si tratta più, [illegible] allora, di dare una [illegible] a una Europa paralizzata, si tratta solo di «cogliere l'occasione» positiva dell'Euro e di contrastare, a breve termine, gli effetti della crisi dei Paesi emergenti. A Bruxelles lo scetticismo è evidente: «Il [illegible] motore della congiuntura sono gli investimenti privati».

«Noi europei ci siamo comportati molto bene» affrontando sacrifici per rispettare il trattato di Maastricht, sostiene il presidente del Consiglio: «Abbiamo fatto tutti i compiti a casa che Kohl ci ha assegnato. Abbiamo messo sotto controllo la spesa pubblica, abbiamo abbassato l'inflazione. Gli europei [illegible] stati diligenti, [illegible] devono essere ricompensati». [s. l.]

DEFICIT A [illegible]
(I DISAVANZI PUBBLICI NELL'UNIONE EUROPEA
Stati in percentuale del Pil
avanzo di bilancio in caso di segno positivo)

	Previsioni '98	Previsioni '99
BELGIO	-1,3	-1,2
[illegible]	1,2	2,6
[illegible]	-2,6	-2,2
GRECIA	-2,4	-2,1
SPAGNA	-2,1	-1,6
[illegible]	-2,9	-2,3
IRLANDA	2,1	3,4
ITALIA	-2,6	-2,2
LUSSEMBURGO	2,2	2,8
OLANDA	-1,4	-1,4
[illegible]	-2,2	-2,1
[illegible]	-2,3	-2,0
[illegible]	0,7	1,2
SVEZIA	0,9	1,4
REGNO UNITO	-0,1	0,1
EUR-15	-1,8	-1,4
EUR-11	-2,3	-1,9

«Entro il '98»

Lavoro, in arrivo il piano Ue

BRUXELLES. L'obiettivo di varare entro la fine dell'anno un piano europeo per l'occupazione è «realistico». Lo ha affermato a Bruxelles l'eurocommissario per il lavoro, Padraig Flynn, commentando l'iniziativa del [illegible] cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, e del primo ministro olandese, Wim Kok, che la settimana [illegible] all'Aja hanno sollecitato i Quindici a raggiungere [illegible] [illegible] il rilancio del lavoro nel prossimo vertice Ue in programma a Vienna l'11 e il 12 dicembre. Flynn ha anche preso posizione in favore di un ribasso dei tassi d'interesse in Europa, che a suo parere «faciliterebbe la nostra strategia per l'occupazione». Al tempo stesso, però, l'eurocommissario ha ribadito che la disoccupazione va combattuta attraverso le riforme strutturali: «Abbiamo sempre detto che vogliamo dei mercati del lavoro più flessibili e più mobili. Abbiamo sempre chiesto agli Stati membri di rivisitare i regolamenti esistenti, per rendere i lavoratori più impiegabili, sen[illegible] per questo indebolire la loro posizione e mantenendo un equilibrio sul piano della sicurezza». (Ansa)

CREDITO

Sì del Senato al ddl, [illegible] dovrà tornare alla Camera in terza lettura

Fondazioni, vince Ciampi

Potranno promuovere lo sviluppo economico

ROMA. L'aula del Senato ha approvato il di[illegible] di l[illegible] Ciampi sulle fondazioni bancarie a larga maggioranza, con 1[illegible] sì, 11 [illegible] e 5 astenuti. Lega e prc hanno votato contro. [illegible] anche dai senatori Franco Debenedetti (ds), Vittorio Mundi (ri) e Pietro Milio (lista pannella- riformatori). Il disegno di legge è stato approvato con modifiche rispetto al testo uscito dalla Camera e dunque deve tornare, per una terza lettura, a Montecitorio. «Per noi è stata decisiva la calorosa insistenza [illegible] ministro Ciampi, reiterata ancora oggi, perchè il provvedimento venga approvato rapidamente nel testo varato dalla commissione del senato», ha detto il presidente dei senatori ds, Cesare Salvi, a proposito delle «polemiche interne ed [illegible] al senato sul ddl relati[illegible] alle fondazioni. Salvi è intervenuto in aula nel dibattito sulla nozione [illegible] controllo delle fondazioni nelle società bancarie contenute all'articolo 4, che ha [illegible] la discussione [illegible] aula. «Ci sono state polemiche aspre anche sulla stampa, sulla legge per [illegible] fondazioni bancarie. Noi a[illegible] preferito un'impostazione riformatrice più incisiva. Tuttavia, questa nostra posizione - ha spiegato - avrebbe impedito l'approvazione della legge». Dopo [illegible] reso noto l'intervento del ministro di Ciampi, «come atto ulteriore di fiducia nei confronti del ministro [illegible] tesoro, riteniamo giu[illegible] approvare il disegno [illegible] legge» ha detto salvi. «Non [illegible]do infatti che il ministro Ciampi voglia una riforma interna gattopardesca o partitocratica co[illegible] pure è stato imprudentemente detto». Fra le novità [illegible] ddl l'inclusione fra gli scopi delle fondazioni, oltre a quelli [illegible] utilità sociale, della «promozione dello sviluppo [illegible] co», [illegible] possibilità di partecipare al capitale di Bankitalia e la definizione [illegible] reddito da devolvere a fini statutari, «al netto» di spese di funzionamento, oneri fiscali, accantonamenti e riserve obbligatori. L'articolo 4 del ddl è stato oggetto di acceso dibattito. L'articolo disciplina il regime fiscale dei trasferimenti delle partecipazioni bancarie. Punto centrale è la lettera b) che prevede la perdita del[illegible] qualifica [illegible] ente non [illegible] merciale e connessa agevolazioni nel caso di mancata cessione, per la fondazione, delle partecipazioni di controllo in società bancarie [illegible] qu[illegible] [illegible] dall'entrata in vigore dei decreti delegati. Questa misura ha per obiettivo l'incentivazione delle dismissioni delle partecipazioni bancarie. La discussione [illegible] è incentrata sulla definizione della nozione di controllo. [r. e. s.]

INTERVENTO

Una privatizzazione a spese dello Stato

DARE soldi dello Stato perché soggetti pubblici possano diventare soci di aziende private: questo il risultato della legge sulle fondazioni bancarie oggi approvata dal Se[illegible]. [illegible] concedono sgravi fiscali alle fondazioni che dismetteranno - parte - delle loro banche e [illegible] consente che il ricavato possa venire impiegato per entrare direttamente nel capitale [illegible] imprese private. Quali, lo decideranno i vertici delle fondazioni, che sono di nomina politica. [illegible] realizza così, consentito dalla Legge e finanziato con il danaro del contribuente, il circuito tra economia e politica. Era il 1990, quando Amato per privatizzare le casse di risparmio, cioè due terzi dell'intero sistema bancario, le scisse in due: da una parte le banche [illegible] imprestare danaro; dall'altra le fondazioni a finanziare opere di utilità sociale, cultura, istruzione, sanità. Nel 1998, otto anni [illegible] cinque governi dopo, alcune fondazioni hanno venduto quote delle loro banche, di cui peraltro continuano ad essere gli azionisti di riferimento; alcune hanno già impiegato parte del ricavato [illegible] entrare nei noccioli duri [illegible] società privatizzate, [illegible], Telecom, Aem Milano. Con questa legge, decidere di quali società private, anche quotate, diventare soci, [illegible] nella discrezionalità di amministratori prevalentemente [illegible] di [illegible] pubblica o cooptati (Terzo Rapporto dell'Associazione delle Casse di Risparmio, aprile 1998, pagine [illegible] 41), [illegible] procedure da [illegible]nuale Cencelli. Come riferisce ad esempio Maurizio Tropeano («Si ridisegna il sitema bancario», *La Stampa*, 6 ottobre 1998), [illegible] caso specifico del Crt, [illegible] «ripartizione dei posti in ballo: uno ai Ds, uno [illegible] popolari, il terzo a Rifondazione, che in que[illegible] modo verrebbe ricompensata per la rinuncia al terzo assessore». Bisogna invece che ci sia netta distinzione tra l'uso che le fondazioni fanno del reddito del loro patrimonio - *uso di cui i cittadini potranno chiedere conto quando eleggono sindaci e presidenti di Province e Regioni* - e il modo in cui impiegano il patrimonio stesso, che [illegible] essere schermato da interferenze politiche. [illegible] deve succedere [illegible] patrimonio delle fondazioni quello che è successo a molte banche: le migliaia di miliardi [illegible] crediti inesigibili che si sono accumulati nelle banche di Roma, Napoli, Palermo non sono stati tutti incautamente erogati per incompetenza dei funzionari, ma anche per assecondare pressioni politiche. Non deve accadere alle molte persone di specchiata onestà che oggi siedono ai vertici [illegible] fondazioni, [illegible] deve accadere ai loro successori, quello che accadde [illegible] tempi non lontani al presidente di una banca: che per essersi rifiutato di eseguire gli ordini fu rudemente svillaneggiato dal leader politico che ne [illegible] promosso la nomina. Si è giunti a questo risultato perché l'opposizione, al fine di guadagnarsi [illegible] favore di alcuni notabili locali, ha sposato la tesi secondo cui certe fondazioni minori sono già private e che nessuna legge può prescrivere loro che cosa fare del proprio patrimonio. Tesi molto discutibile sul piano giuridico: [illegible] la cui logica conseguenza avrebbe dovuto [illegible] di chiedere norme specifiche per queste situazioni specifiche. Invece, l'opposizione ha proposto di rendere più lasche le [illegible] per tutte le fondazioni, comprese quelle, [illegible] più importanti, [illegible] [illegible] pubblica non è messa in dubbio da [illegible]: [illegible] ha trovato governo e maggioranza pronte a lasciarsi «imporre» questa mediazione. L'opposizione si è affrettata ad incassare il [illegible] politico per gli interessi delle particolari categorie così ben rappresentati: il sen. Luigi Grillo [illegible] Forza Italia [illegible] si è trattenuto [illegible] manifestare il suo entusia[illegible] (La Repubblica del 6/11/98). All'ultima ora nella maggioranza [illegible] [illegible] preoccupazioni, il relatore alla Camera, Mauro Agostini, esprime [illegible] sul «profilo riformatore di questa legge». Altri volevano ancora fare qualcosa ma non l'hanno fatto per quieto vivere. Hanno sbagliato e alla prova del voto di fatto ha prevalso la volontà di chi vuole avere ancora [illegible] [illegible] sull'economia. La preoccupazione opposta ispirava le soluzioni che [illegible] scritti e discorsi, con proposte e analisi ha contribuito a promuovere: raccogliendo autorevoli consensi e sensibilizzando l'opinione pubblica. Di conseguenza più acuta sarà la sensibilità per questo passo indietro su un argo[illegible] delicato, più diffusa la convinzione che questa legge non serve gli interessi generali.

Franco Debenedetti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 50 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

"QUANDO QUALCUNO
CHIAMA LO SENTO.
NON È TELEPATIA: È TECNOLOGIA."

SUONERIA SILENZIOSA A VIBRAZIONE IL PERFETTO ABBINAMENTO TRA DIMENSIONE E PRESTAZIONI È ORA A PORTATA DI MANO. ONE TOUCH™ POCKET È TUTTO QUELLO CHE UN TELEFONO DOVREBBE ESSERE: PICCOLO, LEGGERO, CON UNO SPESSORE INFERIORE A 20 MILLIMETRI E CON UN GRANDE DISPLAY. INFILATEVELO IN TASCA: VEDRETE COME LA SUONERIA A VIBRAZIONI SEGNALERÀ LE CHIAMATE. IN SILENZIO. www.alcatel.com

ONE TOUCH pocket

BE IN TOUCH AHEAD

ALCATEL

IL PUNTO DEI MERCATI

Ifi-Ifil rilancia la Borsa

DOPO due sedute negative torna in zona positiva piazza Affari, anche se i quantitative restano abbastanza miseri (superano appena i 2.000 miliardi) e gli investitori prudenti. Ma, incoraggiata dai rialzi di Hong Kong (+4,28%) e Tokio (+2,3%), dalle aspettative di un buon avvio a New York e dall'umore delle consorelle Europee, tutte al recupero (tranne Parigi chiusa per festività) anche Milano parte all'insegna del rialzo, con uno scatto di poco superiore all'1%. E chiude poi con il Mibtel in progresso dell'1,37% a 20.491 punti, ridimensionato rispetto alla punta massima raggiunta del più 2,15% (in concomitanza [redacted] l'apertura discreta di Wall Street) [redacted] successivamente, da Wall Street (in sostanziale pareggio a metà seduta) frenata.

Tuttavia fli operatori sono sempre sul chi vive, non convinti del tutto che la [redacted] dei giorni scorsi abbia esaurito la sua carica, [redacted] tre vengono segnalate [redacted] ricoperture in vista delle scadenze tecniche. Certamente fanno bene al listino gli spunti che vengono da operazioni dei grandi gruppi. L'annuncio dell'Opa della Giovanni Agnelli & C. [redacted] Exor, ad esempio, è accolta con favore dal mercato [redacted] premia i titoli Ifi (+4,96%) e Ifil (+1,05%). L'intesa, corredata dal scambio di pacchetti azionari tra Commerzbank e Generali, fa bene al titolo della compagnia triestina che sale oltre quota 61.000 lire.

Il piano del ministro dell'Industria Bersani sul riordino del settore elettrico vivacizza i due maggiori produttori privati: Edison che scala oltre [redacted] 4% e Sondel che rimbalza del 4,29%, e la municipalizzata Aem (+1,66%). Dopo un avvio tranquillo si rianima Telecom. In [redacted] che gli azionisti scelgano l'amministratore delegato il gruppo delle telecomunicazioni, [redacted] 303 miliardi di titoli trattati, è il primo per controvalore. Mentre l'annuncio di un accordo tra Mondadori e Bertlesmann fa [redacted] oltre l'8% la [redacted] editrice di Segrate.

A sua volta, le attese per la fase di avvicinamento tra Banca di [redacted] Comit si traducono in un progresso del 2,26% della prima e del 2,39% della seconda. E intanto, a conferma che malgrado i recenti scossoni il [redacted] azionario resta una meta gradita, ecco annunciati nuovi sbarchi: il [redacted] della carne Cremonini presenta domanda di quotazione, la Pinaider, azienda fiorentina della cartoleria di lusso, annuncia [redacted] aver messo in cantiere una crescita che ha come obiettivo finale il listino, mentre il gruppo editoriale torinese Utet [redacted] dalla dimensione strettamente familiare per avviarsi verso la Borsa. La debuttante Petra esordisce bene sul telematico e Cariplo fa sapere che porterà in Borsa il Milan entro il Duemila.

Molta carne al fuoco, insomma, per pi[redacted] Affari e fiducia nella sua ripresa, almeno a medio termine, sebbene i quantitativi ridotti indichino che la strada della prudenza rimane, per il momento, la via maestra. La cautela consiglia di arrischiare poco, di portare a casa i guadagni raggiunti e puntare su acquisti molto selettivi. «L'attività esigua mostra che nessuno si sbilancia nè verso l'alto nè verso il basso» è il commento di un dealer, che aggiunge: «Il mercato da l'impressione di [redacted] essere ancora pronto [redacted] volare, ma al tempo stesso di essere deciso a non sprofondare». A loro volta le piazze europee si mantengono caute per l'indecisione combiata del dollaro e di Wall Street (che aspetta la Fed), con tendenza a perder colpi sul finale. [v. s.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Sanpaolo Imi [redacted] per Crediop

[redacted] Sanpaolo Imi tratta la cessione [redacted] Dexia del 60% [redacted] Crediop, che già detiene il 40% dell'istituto presieduto da Antonio Pedone, per circa mille miliardi. Lo scrive Il quotidiano Mf secondo il quale ci sarebbe già un accordo di massima, anche se non è [redacted] siglata alcuna lettera d'intenti.

[redacted] marcia [redacted] spa

La privatizzazione dei Monopoli procede nei tempi fissati: a febbraio dovrebbe nascere l'Eti, Ente Italiano Tabacchi che entro un termine massimo di 24 mesi da quella data dovrebbe a [redacted] volta trasformarsi in spa.

[redacted] L'Espresso, un [redacted] in crescita

«I risultati del gruppo l'Espresso nell'intero '98 saranno significativamente in [redacted] rispetto al '97». Lo ha detto Rodolfo De Benedetti, amministratore delegato della Cir. Nei primi nove mesi il gruppo l'Espresso ha registrato un fatturato [redacted] 980,5 miliardi (946,5 miliardi stesso periodo '97), un utile operativo di 66,1 miliardi (62,2).

[redacted]i ok ad ottobre

Le consegne [redacted] veicoli commerciali in ottobre in Italia [redacted] salite a 16.492 unità [redacted] 15.268 dello stesso mese dell'anno precedente, [redacted] una crescita dell'8,02%. Nei primi 10 mesi le consegne, secondo i dati Anfia-Unrae, sono cresciute del 16,63% [redacted] 143.880 unità.

[redacted] Una joint-venture per i [redacted]

I tradizionali sapori dei salumi altoatesini sbarcano in Sudamerica. E' il risultato della joint-venture siglata ieri alla Camera di Commercio di Roma dal colosso dello speck tricolore Senfter [redacted] la cooperativa agroalimentare brasiliana Languiru.

LE B[redacted]

Amsterdam (Aex) 1052,34 (+0,91%); Bruxelles (Bel 20) n.r. ; Francoforte (Dax) 4717,70 (+1,18%); Hong Kong (Hang Seng) 10137,32 (+4,28%); Londra (Ftse 100) 5476,80 (+0,82%); [redacted] (Ibex 35) 8940,70 (+0,07%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (All Ord) 2720,70 (+1,43%); Tokyo (Nikkei) 14428,02 (+2,27%); Zurigo (Smi) 6657,40 (+1,42%); New York (Dow Jones) 8823,82 (-0,45%).

[redacted]

[redacted] 480; B.Popolare Ravenna 36000; Cassa di Risparmio di Bologna 29100-29300; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2650-2750; Eurosviluppo 23-24; Ina Banca Marino 1450; Levante Ass. 2200000. **WARRANT:** Bonaparte [redacted] 24-25; Milano 810-830.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	Odierni	[redacted]
Dollaro Usa	1668,38	1669,38
Ecu	1946,31	[redacted]
Marco tedesco	[redacted]	[redacted]
Franco francese	[redacted]	295,01
Sterlina	[redacted]	2768,16
Fiorino olandese	877,49	877,35
Franco belga	47,95	47,95
Peseta spagnola	11,64	11,63
Corona danese	260,24	260,21
Lira irlandese	2469,71	2468,71
Dracma	5,89	5,86
Escudo portoghese	9,65	9,65
[redacted]	1076,50	1084,31
[redacted]	13,83	13,80
Franco svizzero	1187,53	1197,10
[redacted]	148,61	148,80
Corona norvegese	222,51	222,79
Corona svedese	208,58	208,75
[redacted]	325,22	325,23
Dollaro australiano	1049,14	1042,64

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	11-11-98	10-11-98
Hong Kong	293,59	292,00
Zurigo	293,49	292,30
Londra	293,10	292,50
Francoforte	290,77	291,02
Milano (L/gr.)	15679,00	15609,00
New York	n.00	293,40

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
16/11/98	3	[redacted]	7,308
15/12/98	32	99,560	5,377
[redacted]	63	99,250	4,461
[redacted]	94	98,899	4,612
15/03/99	122	98,570	4,460
[redacted]	153	98,310	4,155
15/05/99	183	98,100	3,885
15/06/99	214	97,771	3,975
15/07/99	244	97,500	3,857
16/08/99	276	97,280	3,637
15/09/99	306	96,970	3,752
15/10/99	336	96,690	3,741

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	120.000 - 136.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo Svizzero	94.000 - 106.000
Marengo Francese	91.000 - 102.000
Marengo Belga	91.000 - 102.000
Marengo Austriaco	91.000 - 101.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	505.000 - 560.000
10 Dollari Indiano	505.000 - 570.000
20 Dollari liberty	795.000 - 830.000
20 Dollari St.Gaudens	805.000 - 850.000
4 Ducati Austria	270.000 - 320.000
100 Corone Austria	479.000 - 515.000
100 Pesos Cile	280.000 - 320.000
Krugerrand	481.000 - 525.000
50 Pesos Messico	583.000 - 630.000

RISTRETTO MILANO

[redacted]	[redacted]	[redacted]
Autost. Merid.	25000	0,00
B. Pop. Crema	69000	+0,56
B. Pop. Cremona	14840	+1,02
B. Pop. Emilia	94800	0,00
B. Pop. Luino-Varese	10620	+0,19
B. Cr. Pop. Siracusa	31500	0,00
B. Pop. Sondrio	20300	0,00
B. Provincia Napoli	1060	+2,91
Italiana Assicurazioni	15600	-2,50
Napoletana Gas	7700	0,00
Frette	14050	+4,07
Ferrovie Nord Milano	2650	+1,92
Ifis priv.	1650	0,00
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	84	0,00
Borgosesia r.	90	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	55	-5,17

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,437	4,500
Call	0,000	0,000
T/N	4,437	4,500
S/N	4,437	4,562
1 Settim.	4,437	4,500
2 Settim.	4,375	4,500
1 mese	4,375	4,500
2 mesi	4,312	4,375
3 mesi	4,062	4,125
6 mesi	3,812	3,937
9 mesi	3,687	3,812
12 mesi	3,625	3,750

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	11-11-98	10-11-98	Variaz.	AZIONI	11-11-98	10-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	8603	[redacted]	0	S.Paolo Torino	[redacted]	22500	[redacted]
Cir	1350	1350	[redacted]	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	[redacted]	[redacted]	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	[redacted]	9450	0
Edison	[redacted]	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord.	4250	4250	0				
Fiat priv.	[redacted]	4450	0				
Fiat rnc.	[redacted]	[redacted]	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	[redacted]				
[redacted] priv.	nr	nr	-				
Imi	27875	27875	[redacted]				
Ina	[redacted]	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	[redacted]	1600	[redacted]				
Olivetti ord.	[redacted]	2060	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

[redacted]	11-11-98	%
MIB	[redacted]	+2,01
MIBTEL	[redacted]	+1,37
MIB 30	30253	+1,38
MIDEX	20518	+1,81
IMR (Ristretto)	1178	+0,17

[redacted]

Scadenza	Apert.	Chiu.	Min.	Max.
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	30720
Mar. 99	[redacted]	30585	[redacted]	[redacted]
Giu. 99	nr	nr	[redacted]	nr

OBBLIGAZIONI DEL 11-11-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 4	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	101,37
Enel 89/99 Ind. II	108,44
Enel 91/01 Ind. I	[redacted]
[redacted]	104,60
Enel 92/00 Ind. I	104,50
Enel 93/01 Ind. I	105,17
Enel 93/03 0,8% ?	113,10
Enel 10/03 Ind.	[redacted]
I.M.I. 86/03 r.c.	82,10
I.M.I. 95/08 lasso I.	115,79
CCOP 8% 75/05	104,60
Autostrade 93/00 Ind. I	100,51
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,60
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100,30
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	102,10
Ente FF.SS. 94/02	100,45
Ente FF.SS. 6,98% 94/04	121
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,85
Ente FF.SS. 96-01	Sosp
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,45
[redacted]	111,35
S.Paolo c.f. 5%	113
S.Paolo c.f. 6%	104
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.p. 6% Ex 5%	[redacted]
S. Paolo c.p. 6%	120,50
Cassa Circolare 94/01 T.V.	101
Mediobanca 84/04 Ind. I	109,05
Mediobanca 86/01 ann c.	114,80
Mediobanca 86/06 z.c.	69,81
Mediobanca Dbl 89/03 r.c.	83
Mediolirilla 96/11 z.c.	52,01
Mediob. GBP 97/00 z.c.	92,50
Mediob. USD 97/02 z.c.	85
Medio[redacted]	100,45
Mediob. Telecom 97/01	125
[redacted]	981
Parmalat 94/06 T.V.	[redacted]
CO[redacted]	
B.ca Intesa TV 98/03 VRE	220,10
B.ca Intesa TV 98/03 Nop.	100,10
B.ca P. Berg. TV 95/00	140,70
B.ca Pop. Brescia	520
B.ca Pop. Brescia 8%	372
Cred. Fond. 94/01 8,5%	105,20

TITOLI	Prezzo
[redacted]	116,50
[redacted]	105,20
Mediob. Italmob [redacted]	144,30
Medio[redacted]	119,52
Mediob. Unicem 4,50% CV	130,83
Mediob. Unicem 5,50% CV	139,40
[redacted]	247,73
Olivetti TV 98/02	366,37
R. De Medici 96/01 8,25%	117,06
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/11/98	99,90
B.O.T. 15/12/98	99,56
B.O.T. 15/1/99	99,26
B.O.T. 15/2/99	99
B.O.T. 15/3/99	98,67
B.O.T. 15/4/99	98,31
B.O.T. 14/5/99	98,11
B.O.T. 15/6/99	97,77
B.O.T. 15/7/99	97,50
B.O.T. 16/8/99	97,20
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	[redacted]
[redacted]	99,83
C.C.T. 1/3/99	100,07
C.C.T. 1/4/99	100,18
C.C.T. 1/5/99	100,23
C.C.T. 1/6/99	100,25
C.C.T. 1/8/99	100,26
C.C.T. 1/11/99	100,56
C.C.T. 1/1/00	100,64
C.C.T. 1/2/00	100,79
C.C.T. 1/3/00	100,63
C.C.T. 1/5/00	101,16
C.C.T. 1/6/00	101,21
C.C.T. 1/8/00	101,37
C.C.T. 1/10/00	100,99
C.C.T. 1/1/01	100,64
[redacted]	100,90
C.C.T. 1/98/04-01	100,90
C.C.T. 1/10/01	100,99
C.C.T. 1/12/94-01	100,78
[redacted]	100,64
C.C.T. 1/1/00	100,40
C.C.T. 1/2/02	100,80
C.C.T. 1/4/95-07	100,80
C.C.T. 1/5/95-02	100,81
C.C.T. 1/8/95-02	101,04
C.C.T. 1/10/95-02	101,05

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/11/96-02	101,04
C.C.T. 1/12/96-02	101,07
C.C.T. 1/2/96-03	101,16
C.C.T. 1/4/96-03	101,22
C.C.T. 1/5/96-03	101,21
C.C.T. 1/7/96-03	101,27
C.C.T. 1/1/98-06	101,75
C.C.T. 1/9/96-03	101,50
C.C.T. 1/11/98-03	100,21
C.C.T. 1/1/94-99	100,34
C.C.T. 1/1/97-04	100,25
C.C.T. 1/1/95-03	100,77
C.C.T. 1/3/97-04	100,42
C.C.T. 1/5/97-04	100,30
C.C.T. 1/8/95-01	101,50
C.C.T. 1/9/97-04	100,43
C.C.T. 1/6/98-05	100,36
C.C.T. 1/10/98-05	100,37
Ctz 15/1/97-99	99,31
Ctz 14/3/97-15/3/99	98,88
Ctz 15/5/97-14/5/99	98,12
Ctz 30/8/97-30/12/99	98,49
Ctz 15/7/97-15/7/99	97,52
Ctz 15/9/97-15/9/99	96,74
[redacted]	[redacted]
Ctz 15/12/97-15/6/00	[redacted]
Ctz 15/12/97-15/12/00	94,12
Ctz 16/3/98-16/3/00	95,24
Ctz 15/4/98-15/10/00	94,58
Ctz 29/5/98-31/5/00	94,51
Ctz 31/7/98-31/1/00	95,67
Ctz 31/7/98-31/7/00	93,95
Ctz 15/10/98-16/10/00	93,23
Btp 1/1/02 12%	123,45
Btp 1/7/00 12%	100,79
Btp 1/3/01 12,5%	118,40
Btp 1/6/01 12%	119,31
Btp 1/9/01 12%	121,05
Btp 1/5/02 12%	125,92
Btp 1/5/99 12%	103,55
Btp 1/8/02 12,00%	127,80
Btp 1/01/03 12%	130,00
Btp 1/3/03 11,50%	129,10
Btp 1/6/03 11,00%	128,01
Btp 1/8/03 10,00%	125,38
Btp 1/10/03 9,00%	121,00
Btp 1/11/23 9%	149,01

TITOLI	Prezzo
Btp 1/01/04 8,50%	[redacted]
Btp 01/01/99 8,50%	100,43
Btp 1/1/05 8,50%	101,50
Btp 1/4/04 8,50%	121,05
Btp 1/08/99 8,50%	102,78
Btp 1/08/04 8,50%	121,70
Btp 20/12/23 8,50%	148
Btp 1/12/99 9,5%	105,34
Btp 1/1/95-05 9,50%	129,05
Btp 15/7/95-00 10,5%	110,74
Btp 1/9/95-05 10,5%	138,38
Btp 1/4/95-00 10,5%	108,85
Btp 1/4/95-05 10,5%	134,00
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,50
Btp 1/2/96-06 9,5%	131,76
Btp 1/2/96-99 9,5%	101,04
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,12
Btp 1/5/96-01 8,50%	113,37
Btp 15/4/96-99 8,50%	102,23
Btp 01/07/96-06 8,75%	128
Btp 01/07/96-99 8,25%	102,60
Btp 01/07/96-01 8,25%	111,07
Btp 15/8/96-01 7,75%	110,44
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,29
Btp 1/11/96-06 7,75%	122,00
Btp 1/1/97-02 6,25%	[redacted]
Btp 1/1/97-00 6%	102,46
Btp 1/11/96-26 7,25%	125,63
Btp 1/2/97-07 6,75%	115,57
Btp 15/2/97-00 6%	102,75
Btp 1/3/97-07 6,25%	107,35
Btp 15/5/97-00 6%	103,38
Btp 15/5/97-02 6,25%	107,60
Btp 1/7/97-07 6,75%	116,10
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,30
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,40
Btp 1/11/97-07 6%	111,02
Btp 1/11/97-27 6,50%	115,40
Btp 15/1/98-01 5%	102,60
Btp 15/2/98-03 5%	104,14
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,80
Btp 1/5/98-08 5%	104,15
Btp 1/5/98-03 4,75%	103,20
Btp 1.9.1998-2001 4%	100,80
Btp 1/10/98-2003 4%	100,30
Btp 15/7/98-2003 4,5%	102,30

è meglio comprare e vendere le azioni col PC da casa in un minuto allo 0,35 per cento che fare la coda per pagare il doppio

se non ci credete, domandate ai nostri Clienti è sempre più facile incontrarli

Per saperne di più visitateci su Internet ... telefonateci allo 011.5301...

TORINO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-11-98

Elaborazione dati da fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
[redacted] Acque De Ferrari	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3176	[redacted]
Ac. De Ferrari r. nc.	3215	0,00	[redacted]	[redacted]	4245	0
Acq. Nicolay	[redacted]	-3,16	3170	2960	[redacted]	[redacted]
Acqua Marcia	483	-0,55	485	385	841	45000
Aedes	12412	+10,01	12965	9669	17974	[redacted]
Aedes r. nc.	[redacted]	+4,34	6240	5241	10698	[redacted]
Aem	2256	+1,44	2254	[redacted]	2314	[redacted]
Aeroporti di Roma	11341	+4,28	11506	9115	16381	567500
Alitalia	[redacted]	+2,60	4508	2580	8773	2970000
Alleanza	[redacted]	+3,15	20890	10245	[redacted]	[redacted]
Alleanza r. nc.	13383	+2,34	13371	10015	21726	[redacted]
[redacted] Subalpina	18347	+1,12	18460	[redacted]	[redacted]	[redacted]
AMGA	1379	+3,30	1387	1167	1944	895000
Ansaldo Trasporti	2304	+0,78	2335	1683	4950	120000
Arquati	[redacted]	+0,29	[redacted]	[redacted]	4478	[redacted]
[redacted]	9714	-1,07	9700	7727	17190	8800
Ausiliare	6583	+1,37	6625	4550	8044	[redacted]
Autogrill Spa	[redacted]	+0,71	[redacted]	[redacted]	14814	283000
Autostrade TO-MI	8700	+1,13	8638	4536	10018	29500
Autostrade ord.	7158	+1,56	7158	7048	7654	250000
B Bastogi	98	+1,89	[redacted]	[redacted]	229	300000
B. Agr. Mantovana	28372	-0,16	28314	18159	29070	[redacted]
B. Agr. Mantov. w. 01	2794	-0,60	2735	2461	[redacted]	180000
B. Carige	14509	-0,32	14532	13229	21721	[redacted]
B. Legnano	9300	+0,44	9448	7587	13667	18000
B. Roma	2982	+0,66	[redacted]	1611	[redacted]	[redacted]
B. Fideuram	[redacted]	+2,73	[redacted]	[redacted]	13657	[redacted]
BIM	[redacted]	-0,21	5300	2560	7236	[redacted]
BIM w. 1998-2000	1408	+0,86	1400	850	2029	[redacted]
B. Intesa	[redacted]	+2,21	[redacted]	6063	12229	[redacted]
B. Intesa w. 98/02	1711	+2,33	[redacted]	1095	2914	[redacted]
B. Intesa r. nc.	[redacted]	+2,82	[redacted]	[redacted]	6536	2775000
B. Int. w. 98/02 r. nc.	1015	+2,79	1005	770	1075	909000
Bnl ord.	4574	-0,24	4509	3655	[redacted]	3878000
Bnl r. c.v.	4699	-1,33	4583	2500	5471	105000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38404	+1,55	38373	29862	49948	144500
B. P. Bergamo w. 00	1797	+2,28	1786	1248	3174	424000
B. Pop. Bergamo w. 04	1608	+3,61	1613	1045	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Brescia	[redacted]	+1,58	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	[redacted]	+1,05	[redacted]	[redacted]	[redacted]	41000
[redacted]	[redacted]	+2,07	[redacted]	[redacted]	27568	28750
B. Pop. Lodi	[redacted]	+2,59	[redacted]	14748	22544	218500
B. Pop. Milano	[redacted]	+0,89	13115	10189	18422	250000
B. Pop. Novara	11669	+1,56	11703	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Spoleto	14157	+0,03	14300	13655	22177	[redacted]
B. Pop. Verona	133152	+0,24	132557	114391	[redacted]	[redacted]
[redacted] Paolo Brescia	[redacted]	+0,52	[redacted]	6273	11149	71000
B. S. P. 95 w. 97-98	5541	+3,74	[redacted]	3477	[redacted]	58000
[redacted]	5060	+0,50	[redacted]	4486	8200	22500
Bna	[redacted]	-0,48	2600	1671	[redacted]	210000
Bna priv.	1483	-1,40	1506	860	2768	130000
Bna r. nc.	1419	[redacted]	1404	[redacted]	2571	240000
B. Toscana	7352	+0,62	[redacted]	[redacted]	16526	181600
[redacted]	5210	+2,24	5150	3950	8225	22500
[redacted]	2070	+2,37	2070	1552	3609	1370000
B. Napoli r. nc.	1980	+1,90	1971	1529	3296	190000
B. Sardegna r. nc.	22638	+1,72	22557	15786	41405	11500
Bassetti	[redacted]	-2,19	11773	10900	20900	[redacted]
Bayer	65613	-0,79	63560	59415	95246	3800
Bayerische [redacted]	6302	+1,16	[redacted]	5995	15360	[redacted]
Beghelli	[redacted]	+0,26	[redacted]	[redacted]	5611	[redacted]
Benetton	[redacted]	+2,76	[redacted]	2254	[redacted]	[redacted]
Binda	36	[redacted]	[redacted]	23	100	0
Boero	[redacted]	0,[redacted]	10190	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	14883	0,00	14650	[redacted]	23114	0
Brembo SpA	[redacted]	+1,32	[redacted]	[redacted]	29944	147500
Brioschi	[redacted]	+2,45	[redacted]	[redacted]	[redacted]	35000
Bulloni	5275	+1,64	5270	4323	7360	79000
Burgo	9443	+3,44	9571	7140	12766	292000
C Caffaro	1905	+5,54	2004	1445	2873	1185000
Caffaro r. c.v.	2093	-2,42	2130	1868	3620	20000
Calcemento	1855	+1,01	1870	1382	3850	30000
Calcemento w. 97-99	955	+3,06	970	423	2202	105000
Calp	6433	-0,15	5500	4848	9958	4000
Caltagirone	[redacted]	0,00	1745	1270	2365	0
Caltagirone r. nc.	1830	0,00	1830	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3000	-0,66	3000	2013	5766	12500
Carraro	[redacted]	+2,58	7992	5425	14642	63000
Ceal	3853	-0,78	4080	3666	5860	5800
Cart. Burgo	9813	-0,31	9750	8437	15345	180000
[redacted]	[redacted]	0,00	[redacted]	11185	[redacted]	[redacted]
Cart. Burgo r. nc.	12057	[redacted]	[redacted]	[redacted]	18462	0
[redacted]	[redacted]	+3,77	5292	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cembre	5652	-0,14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
[redacted]	1742	+3,32	[redacted]	1361	3142	[redacted]
Cem. Augusta	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2631	5430	[redacted]
Cem. Barletta	7160	[redacted]	7100	[redacted]	14412	0
Cem. Barletta r. nc.	6060	-1,84	6000	3990	12356	4000
Centenari Zinelli	267	+2,38	[redacted]	172	342	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	[redacted]	-0,11	1855	[redacted]	3756	47500
[redacted]	468	+5,98	480	357	602	100000
Ciga Hotels	1308	+0,85	1308	815	2168	460000
Ciga Hotels r. nc.	1440	+4,65	[redacted]	[redacted]	2391	40000
Cir	1503	+3,73	1465	1168	2758	1567500
Cir r. nc.	1532	+3,65	1527	[redacted]	2097	[redacted]
Cir r. nc. 8/97	1419	+2,75	[redacted]	1065	1728	[redacted]
Cir r. nc. 8/98	[redacted]	[redacted]	1330	1240	[redacted]	0
Cmi	[redacted]	+2,22	[redacted]	758	[redacted]	200000
Cmi w.	421	+2,06	424	274	996	[redacted]
[redacted]	792	+1,05	776	581	1610	860000
Cofide r. nc.	837	+2,52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comau Fin.	4330	+2,54	[redacted]	3716	7825	[redacted]
Comit	[redacted]	+2,86	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comit r. nc.	[redacted]	+2,53	9550	[redacted]	[redacted]	58000
Compart	[redacted]	+3,70	1293	842	1989	4700000
Compart r. nc.	[redacted]	+0,65	1090	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Compart w.	34	+10,17	[redacted]	[redacted]	746	[redacted]
Compart [redacted]	[redacted]	+15,18	30	19	148	24100000
Compart II w.	21	-5,19	22	21	658	3990000
[redacted]	5050	[redacted]	6150	[redacted]	11551	0
[redacted]	20688	-0,57	20780	15638	24674	71000
Cr. Bergamasco	29380	-1,50	29333	26351	[redacted]	19000
Credem	4031	+1,00	[redacted]	3381	7512	120000
Cr. Fondiario	3271	+0,25	[redacted]	2167	7461	225000
[redacted]	17297	+1,28	[redacted]	[redacted]	25712	28000
Crespi	3113	-0,35	3100	2850	6772	22000
CSP	10416	+1,08	10468	8028	27867	32750
[redacted]	1456	[redacted]	1455	1415	3012	0
D Dalmine	432	+0,67	427	347	917	1150000
Danieli	12086	+1,79	12080	9082	21930	29000
Danieli r. nc.	6699	+0,51	6760	5017	12516	371000
Danieli w.	2190	+0,41	2195	1138	6031	70000
[redacted]	1367	[redacted]	1351	[redacted]	1878	0
Deroma	11129	+1,26	11180	9764	[redacted]	55000
E Edison	[redacted]	+3,54	16281	[redacted]	18294	[redacted]
Ed. L'Espresso	14327	[redacted]	14328	[redacted]	17181	140500
Emak	[redacted]	+1,45	3677	3538	6761	[redacted]
Eni	9831	+1,65	[redacted]	8506	[redacted]	[redacted]
ERG	[redacted]	+0,06	4757	[redacted]	8743	[redacted]
Ericsson	[redacted]	+4,51	[redacted]	50135	[redacted]	[redacted]
Eridania Beghin-Say	301333	+3,28	298000	278484	400143	75
Esaote	3768	+1,26	3763	3402	8232	33000
F Falck	12891	+1,36	12871	8081	15451	14000
Falck risp.	13030	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	4934	-5,12	5145	4533	8560	4000
Fiat	4715	+0,94	4696	4046	8719	19381000
Fiat priv.	2578	-0,08	2550	2260	5447	3596000
Fiat r. nc.	2803	+0,50	2783	2463	5462	1658000
Finarte Asta	1870	+[redacted]	1870	1522	2598	10000
Fincasa44	[redacted]	+1,03	[redacted]	222	[redacted]	50500
Finmeccanica	1313	+1,70	1303	694	1817	4490000
Finmec. 98-00 w.	126	+0,78	129	100	185	1750000
Finmeccanica r. nc.	1123	-1,40	1145	[redacted]	1718	[redacted]
Fin. Part	[redacted]	+1,25	[redacted]	652	[redacted]	[redacted]
Fin. Part w.	[redacted]	+2,58	118	78	121	[redacted]
Fin. Part priv.	[redacted]	+0,17	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fin. Part r. nc.	675	+2,23	681	[redacted]	1264	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,03	2350	1818	5019	[redacted]
Gabetti Hop.	1673	0,00	1790	[redacted]	[redacted]	0
Gefran	[redacted]	+2,93	6800	4658	10306	26000
[redacted]	[redacted]	-0,27	1127	748	1711	[redacted]
Gemina r. nc.	1344	-1,16	1365	1273	2537	[redacted]
Generali	[redacted]	+2,28	60813	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Generali w. 01	[redacted]	+2,45	70513	45841	81532	20000
Gewiss	[redacted]	-0,40	30500	[redacted]	55422	42250
Gildemeister	6815	-0,25	[redacted]	5500	10882	[redacted]
Gim	1477	+3,87	1469	1254	2781	[redacted]
Gim w. 1997	228	[redacted]	[redacted]	210	[redacted]	[redacted]
Gim r. nc.	2485	+5,03	2440	1783	2919	[redacted]
H HDP	1079	+1,[redacted]	[redacted]	790	1824	8650000
HDP r. nc.	[redacted]	-0,59	873	[redacted]	1619	[redacted]
I I Grandi Viaggi	[redacted]	+0,68	1460	[redacted]	2780	[redacted]
Idra Presse	4185	+4,18	4158	3380	5865	16000
Ifi priv.	25906	+3,52	26123	17265	40655	586250
Ifil	6102	+1,37	6077	4781	10892	[redacted]
Ifil r. nc.	4174	+2,20	[redacted]	[redacted]	6266	[redacted]
Ifil w. 99	[redacted]	+3,61	[redacted]	[redacted]	5451	130000
Ifil r. nc. w. 99	1797	+4,72	1752	950	[redacted]	[redacted]

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Ima SpA	11651	-0,94	[redacted]	7762	14578	15000
[redacted]	2038	+3,14	2074	1370	2991	[redacted]
[redacted]	1281	+0,94	1295	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Impregilo r. nc.	1367	+2,70	1380	1020	2254	45000
Impregilo w. 99	377	+2,62	[redacted]	172	1264	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	898	567	1408	170000
Ina	3992	+1,67	3990	2995	5320	11110000
Intek	1093	+0,20	1090	955	1983	30000
Intek r. nc.	934	-5,37	940	855	1464	50000
Interpump	6477	+0,34	6515	[redacted]	10115	[redacted]
[redacted]	2760	0,[redacted]	2760	[redacted]	4789	17500
Irce	7888	+1,76	7978	[redacted]	15561	[redacted]
[redacted]	15718	+2,15	15604	11419	27231	729000
[redacted]	7249	+1,31	7130	5159	11226	[redacted]
Italfondiario	20375	-5,23	20000	18550	39812	1800
Italgas	7767	+1,07	7747	5849	9490	754000
[redacted]	42833	+1,59	43000	32541	74586	4200
[redacted]	[redacted]	+0,45	26869	19265	40832	30300
[illegible]	4288	-0,23	4274	3182	7973	145000
J Jolly Hotel	8827	+2,85	8800	6110	16030	104000
Jolly Hotel r. nc.	[redacted]	-6,86	10210	7100	11480	[redacted]
L [redacted]	5539	+0,14	5590	4879	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass.	8065	+2,48	8118	5911	13781	469000
La Fond. Ass. r. nc.	8751	+3,75	8714	4885	11452	14000
La Gaiana	4208	0,00	4208	3250	7350	0
Lazio S. S.	5306	+1,41	5331	3604	6744	61000
Linificio	810	+1,36	810	585	1536	10000
Linificio r. nc.	791	-0,75	791	722	1465	10000
Locat	1439	+0,14	1439	1159	3360	185000
M Maffei	[redacted]	-2,06	2429	[redacted]	4464	72500
[redacted]	[redacted]	+0,35	2560	2172	5645	717500
Magneti Marelli r. nc.	2420	-0,17	2420	1755	5324	12500
Manuli Rubber	4723	-0,84	4716	3721	11425	319000
[redacted]	4866	+1,41	4889	4595	7717	13000
Marzotto	15026	-2,96	14841	13356	29272	171000
Marzotto risp.	16500	-1,89	16500	16500	29617	1250
Marzotto r. nc.	[redacted]	-1,45	10010	9000	17063	1400
Mediaset	11391	+1,81	11297	8754	13038	3574000
Mediobanca	18486	+3,56	18460	12234	31187	2196000
Mediobanca w. 98-00	5102	+4,38	5072	3332	10542	261500
Mediolanum	45720	+2,67	45636	29180	61407	231900
Merloni	9054	+0,47	9000	6285	15684	85500
Merloni r. nc.	4471	+2,62	4618	2686	7747	125500
Milano Ass.	5349	+0,75	5299	4206	9024	378000
Milano Ass. r. nc.	3485	+3,38	3480	2960	5977	40000
Mittel	2371	0,00	2375	2174	4346	0
Mondadori	20281	+5,09	20717	14037	24030	1167500
Mondadori r. nc.	17922	+4,20	18196	10400	22394	6000
Monrif	1305	+0,46	1315	690	1971	50000
[redacted] spa	1787	+3,41	1790	1452	2839	[redacted]
Montedison spa risp.	2654	-0,63	2650	1721	3334	25000
Montedison spa r. nc.	1418	+1,79	1418	1208	2001	1225000
[redacted]	1132	-1,48	1135	956	2124	70000
Montefibre r. nc.	1178	-1,81	1215	1100	1978	30000
N Navig. Mont. ord.	[redacted]	+1,21	2500	2043	[redacted]	[redacted]
Necchi	706	+2,43	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Necchi r. nc.	2000	0,00	[redacted]	[redacted]	2156	0
O Olcese	1506	[redacted]	1515	970	1794	15000
[redacted]	[redacted]	+3,31	4036	983	4326	24245000
[redacted]	[redacted]	+4,34	3065	1536	3488	4225000
Olivetti priv.	2989	0,00	3000	1694	3489	60000
[redacted]	3438	+3,03	3444	1362	3868	730000
P Pagnossin SpA	9722	+1,28	9694	7656	13099	118000
[redacted]	2795	+2,57	2777	2229	4922	5367500
Parmalat w.	[redacted]	+3,53	1774	1238	3635	560000
Parmalat w. 03	1911	+2,89	1828	1494	3574	20000
[redacted]	476	-6,67	485	330	1185	60000
Petra	12738	n,00	13095	12758	12758	20000
Petra r. nc.	6030	n,00	6030	6030	6030	0
Pininfarina	34258	+8,00	34627	23353	47535	15750
[redacted] risp.	32500	+0,29	32500	28250	48500	1750
[redacted]	5177	+4,97	5094	3556	6979	14530000
Pirelli spa r. nc.	3789	+1,61	[redacted]	[redacted]	5301	[redacted]
Pirelli & C.	3184	+5,08	3145	2217	5124	[redacted]
Pirelli & C. r. nc.	2758	+2,87	2768	2182	[redacted]	67500
Poligrafici [redacted]	[redacted]	-0,68	3580	2265	5858	46000
Premafin	1121	+1,63	1087	774	2256	[redacted]
Premuda	1690	+0,24	1680	1411	4325	79000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4100	1977	6980	0
R Ras	20072	+3,33	20052	[redacted]	31407	1450000
Ras r. nc.	[redacted]	+3,45	[redacted]	[redacted]	21758	[redacted]
Ratti	3110	+2,40	3110	[redacted]	7393	5000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	15600	[redacted]	[redacted]	0
Recordati r. nc.	6954	-0,55	[redacted]	7708	14110	[redacted]

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Reno De Medici	5793	-0,56	5745	2868	6803	115000
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6300	4506	6390	0
Reno De Medici r. nc.	4817	+1,41	4820	2724	6500	7500
Rinascente	15024	+0,79	15068	13302	20623	850000
Rinascente priv.	7413	+1,48	7563	5499	11260	16000
Rinascente r. nc.	7671	+0,89	7691	6669	12218	87000
Rinascente prd. w	2683	+0,26	2696	2199	5356	444000
Rinascente risp. w.	1277	+1,35	1288	848	3132	84000
Risanamento	[redacted]38	-0,47	27000	21129	37791	4080
Risanamento r. nc.	14400	[redacted]	14400	11550	22256	0
Riva Finanziaria	[redacted]	-3,[redacted]	4910	3644	10051	30000
Roland Europe	4524	+0,49	4590	[redacted]	7447	[redacted]
[redacted]473	35076	+2,35	35629	25594	48248	335750
[redacted]	5905	+0,13	[redacted]	[redacted]	8752	42000
S Sabaf	14427	+0,19	14450	14368	25538	5500
[illegible]	3557	-0,08	3518	3161	7459	13000
Saes Getters SpA	15081	+3,78	14825	11771	38879	57250
Saes Getters priv.	15770	0,00	16545	14900	34413	0
Saes Getters r. nc.	8327	-2,15	8241	[illegible]	[illegible]	104750
Safilo	8517	+3,19	8541	6018	14176	158500
Safilo r. nc.	15800	0,00	15800	6300	15800	0
Sai	17360	+3,77	17380	12648	27187	248000
Sai r. nc.	9441	+5,45	9695	6439	17760	842500
Saiag	10715	-1,33	10600	8086	20733	17000
Saiag r. nc.	5899	+1,44	5900	4775	11365	54000
Saipem	7004	+2,08	7118	6015	11772	4811000
Saipem r. nc.	7650	0,00	7650	6165	11741	0
San Paolo-Imi	24651	+2,86	24576	17269	32130	3037500
Savino Del Bene	3434	+0,29	3519	2502	4199	138000
Schiapparelli	399	+1,72	399	155	1309	490000
Seat-P. Gialle ord.	1358	+3,03	1365	683	1431	4870000
Seat-P. Gialle r. nc.	1115	+3,05	1117	447	1115	12250000
Simint	11836	-1,51	11700	10874	28353	57000
Sirti	8649	+0,51	8649	7575	12640	110000
Smi	971	+0,83	964	771	1777	400000
Smi r. nc.	1100	-0,18	1091	908	1584	100000
Smi w. 99	285	-2,95	285	224	908	60000
Smurfit Sisa	1239	0,00	1250	1179	2065	0
Snia Bpd	2272	+1,38	2266	1758	3116	3230000
Snia Bpd r. c.v.	2295	+3,24	2300	1799	3144	10000
Snia Bpd r. nc.	1661	+0,85	[redacted]	1438	2629	590000
Sogefi	4149	+4,32	4201	3330	4772	282500
Sol	4413	+2,16	4365	3817	6894	34000
Sopaf	1107	-1,07	1120	915	2565	29000
Sopaf r. nc.	1000	-0,93	1000	900	1903	60000
Sondel	5830	+3,94	5814	3222	7146	720000
Sorin Biomedica	6812	+3,04	6858	4597	10588	147000
Stayer SpA	1316	-0,23	1316	1124	2826	30000
Stefanel	2639	+0,46	2695	2282	5693	75000
Stefanel r. c.v.	[redacted]	[redacted]	4700	3767	5970	0
Stefanel w	913	+3,16	901	690	2574	22500
St Microelectronics	103833	+3,02	107790	81780	128438	52950
T Targetti Sankey	4828	-1,55	4769	4048	8734	16500
Tecnost	5367	0,00	5370	3735	6346	77500
Teleco Cavi	8800	+0,34	8800	5650	8800	1000
Teleco Cavi r. nc.	7200	+0,14	7200	4859	7894	5000
Telecom It.	11729	+2,75	11845	8081	15812	17381000
Telecom It. r. nc.	8449	+2,89	8448	5440	11210	4421000
Telecom Italia Mobile	10031	+1,12	9973	7865	13329	13472000
Telecom It. M. r. nc.	6639	+2,12	6580	4779	7756	4561000
Terme Acqui	1375	-0,22	1390	650	3384	10000
Terme Acqui r. nc.	1146	-0,26	1145	521	2912	10000
Toro	26777	+5,66	26789	19960	38978	61000
Toro w.	14849	+3,43	14804	11365	32139	20000
Toro priv.	13693	+3,22	13676	10708	22375	21000
Toro r. nc.	13765	+4,15	13814	10275	20905	158500
Trenno	3574	-0,42	3515	2857	5706	22500
U Unicem	16426	+1,24	16462	11041	22503	[redacted]
Unicem r. nc.	[redacted]	+4,11	6402	5244	12395	617000
UniCredito	8697	+1,35	8702	5613	10447	5796000
UniCredito r. nc.	6743	+0,00	6811	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Unim-Un. Immobiliare	771	+0,92	765	764	826	31424000
Unipol	6106	-0,48	6129	5060	10549	108000
Unipol ord [redacted] 98-99	[redacted]	+3,86	1011	562	2301	42000
Unipol priv.	3881	-0,38	3879	3269	6748	358000
Unipol priv. w. 98-99	904	+3,92	994	652	2022	6000
V Vianini Industria	1355	-0,44	1358	1184	2084	10000
Vianini Lavori	3843	-1,80	3850	[redacted]	5320	17500
[redacted]	7591	[redacted]	7597	[redacted]	12073	[redacted]
Volkswagen	127791	-0,81	127218	83461	184940	3200
Z Zignago	[redacted]	+3,08	17200	13880	26120	[redacted]
Zucchi	[redacted]	0,00	14900	11000	28686	0
Zucchi r. nc.	7931	-3,98	8000	[redacted]	13811	[redacted]
[redacted]	10658	+0,31	10665	10374	14573	11000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

[redacted] mq [redacted] signorile salone 3 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA nuova costruzione mq [redacted] salone 4 camere cucina 3 bagni box. Edilcasa 011 561.3535

PRECOLLINA presso largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

PRECOLLINA [redacted] villa bifamiliare moderna sala pranzo studio 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia giardino box. Tel. 011 598.169.

PROGRESSO corso Montegrappa vero affare termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.

PROGRESSO Lingotto signorile 9° piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

[redacted] liberi adiacenti piazza [redacted] recente ingresso camera tinello L. 30 milioni L. 560 mila mese. Tel. 011 503.313.

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

SANTA RITA stessa casa alloggi ingresso 1/2 camera tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.039.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548 045.

VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina inservizi mq 130. Fino 011 505.091.

[redacted]A Beaumont alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo. Tel. 011 273.5361

VIA Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4° piano ascensore. Gabetti 011 548 045

[redacted] Campana piano 1° bellissimo ristrutturato mq 130 più 30 [redacted]. Germani 011 812.5145.

VIA Carlo Alberto libero da ristrutturare appartamento mq 127, posto auto, termoascensore L. 313 milioni. IPI 011 561 7091.

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno mq 70 a L. 97 milioni. Edilcasa 011 561 3535.

VIA Giordano [redacted] vicinanze corso Bramante camera tinello cucinino piano alto libero subito. Tel. 011 740 540.

VIA Monginevro (corso Trapani) libero piano 2° ascensore termo centrale ingresso [redacted] con cucinino e bagno ripostiglio e cantina 2 arie in ottime condizioni vende Area 3. Tel. 011 382 1555.

VIA Pedrotti libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore. IPI 011 561.7091.

VIA Peyron in casa signorile libero piano rialzato 2 camere cucina bagno [redacted] ufficio. Edilcasa 011 561.3535.

VIA Pietro Cossa spazioso camera tinello cucinino bagno 65 mq 4° piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.489.

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere soggiorno [redacted] bagno ripostiglio L. 143 milioni. [redacted] 011 561.2077.

VIA Vandalino alloggi [redacted] costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi possibile mansarda abbinata box mutuo agevolato, vendesi. Tel. 011 726.802 - 011 515.7606.

VIA Vegna vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore in buono stato. M. Casa 011 770.7531.

175.000.000 Largo Brescia 7° piano panoramicissimo vista collina ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 597.497.

[redacted]

A. TOSCANO [redacted] centro Debouché attico nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda L. 199 milioni 800 mila. [redacted] 011 561.3050.

ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. [redacted] milioni dilazionabili. [redacted] 0335 656.[redacted]

[redacted] cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio [redacted] Giardino. L. 225 milioni. Gabetti 011 931.1946.

ALMESE villa panoramica mq 190 salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box terreno 2500 mq. ADP 011 776.4040.

A L. 190 milioni Moncalieri luminosissimo ingresso salone camera cucina bagno volendo box. Gabetti 011 842.563.

A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

AVIGLIANA ampli [redacted] abitabile [redacted] subito, possibilità bifamiliare. [redacted] 1500 mq. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. 350 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone [redacted] travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA Villardora nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

BALDISSERO [redacted] verde [redacted] indipendente [redacted] su [redacted] giardino. Tel. 0335 631.5316.

BALDISSERO TORINESE villino panoramicissimo indipendente salone [redacted] cucina 3 camere tripli servizi garage 600 mq giardino circostante. Esam 011 460.135.

BUTTIGLIERA centro storico casa finemente ristrutturata con cortile L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

BUTTIGLIERA centro storico porzione di [redacted] finemente ristrutturata L. 190 milioni. Altare. Gabetti 011 931.1946.

CAMBIANO comodo [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 842.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. 192 milioni. Gabetti 011 956.6022.

CERES Valli Lanzo frazione Camesio panoramico soggiorno camera bagno balcone L. 85 milioni. Sabatelli 011 655.[redacted].

CHIERI villa il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3887.

COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870.

[redacted] Debouché Nichelino ultimo piano nuova costruzione alloggi occupati a partire da L. 100 milioni vendesi per investimento ottimo [redacted]dito. Tel. 011 515.7606.

CUMIANA in complesso residenziale [redacted] schiera nuova costruzione elegantemente rifinita. Sagor 0121 398.565.

CUMIANA villa recente ampio alloggio possibile ampliamento mq [redacted] giardino L. 390 milioni. Tel. 0121 [redacted].090

CUMIANA villa recente 5000 mq giardino zona commerciale L. 390 milioni. Telefonare allo 0121 794.090.

DRUENTO località La Cassa porzione [redacted] villa libera 3 lati ampio giardino. Richie[redacted] 360 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] finemente ristrutturato [redacted] con angolo [redacted] 2 [redacted] servizi L. 150 [redacted] 011 931.[redacted].

GIAVENO villa da ultimare 140 mq [redacted] co piano più mansarda e interrato. Giardino L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO villa nuova mq 130 [redacted] un piano. Verbena. [redacted] alto [redacted] 936.4427.

GIVOLETTO splendido attico in casa [redacted] con terrazzo 70 mq. L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] viale Gramsci 4° piano camere [redacted] bagno L. 67 milioni. [redacted] Collegno 011 405.3870.

MONCALIERI ampio appartamento prestigioso precollina divisibile panoramico giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI [redacted] palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq [redacted] giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI strada [redacted] prestigiosa [redacted] ristrutturare parco [redacted] mila mq [redacted] riservata. Franco Promontor 011 [redacted].

[redacted] via Torino villette in [redacted] zione giardino box doppio consegna luglio 1999 L. 380 milioni. Tel. 011 273.5361.

NICHELINO complesso Debouché nuova [redacted] ultimo piano [redacted] soggiorno cucina 3 camere [redacted] bagni sottotetto panoramico. L. 290 milioni. Tel. 011 515.7606.

[redacted] complesso 'I Portici' nuova costruzione [redacted] gi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Casa Sas 011 770.7531.

ORBASSANO [redacted] Marconi libero piano alto alloggio ristrutturato composto da: ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] arie vende Area 3. [redacted] 011 382.1555.

PINO libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.

[redacted] rustico panoramico fine ristrutturazione [redacted] giardino [redacted] S.R.C. 011 669.2777.

PINO TORINESE (via Pietra del gallo) appartamento libero panoramico composto da: salone 3 camere cucina 3 servizi cantina box auto al piano mansarda camera con bagno costruzione anni '70 giardino condominiale vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

PIOSSASCO uscita autostrada casetta 4 vani ampi porticati da ristrutturare terreno mq 1000 L. 220 milioni. Tel. 011 905.3208 ore ufficio.

[redacted] porzione di casetta [redacted] re 60 mq su 2 livelli. Giardino di 60 mq. L. 85 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] (To) zona [redacted] Castello villetta [redacted] mai abitata composta da: salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta box 2 auto ottime finizioni termoautonomo vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

RIVOLI confine [redacted] belvedere bella unifamiliare ampia metratura materiali di pregio. Verna 011 956.1302.

SAN MAURO via Trento in casa recente panoramico mq 185 salone cucina 2 camere cameretta [redacted] bagni volendo [redacted] L. 530 milioni. Edilcasa 011 [redacted]

SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 546.065.

SETTIMO libero ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Caruso 011 405.0005.

TROFARELLO porzione cascinale [redacted] ristrutturato. Ampie metrature, giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153.

[redacted]**ARIA** vuota porzione di villa bifam[redacted] nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.

[redacted] Lagrange 31 in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata alloggio bilocale 66 mq. Impresa vende direttamente L. 290 milioni. Tel. 011 516.7606.

VILLA collina Moncalieri prestigiosa bifamiliare panoramica con dependance. Giardino 1600 mq. Studio Cerruti 011 640.7153.

VILLARBASSE [redacted] uni-bifamiliare unico piano ottima posizione [redacted] L. 950 milioni. Astenersi perditempo. Navone Case 011 933.8587 - 0338 925.111.

VILLA unifamiliare a 45 km da Torino collinare panoramicissima rifiniture personalizzate salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino L. 140 milioni più mutuo. Interneu 011 812.4208.

220.000.000 pochi km Carmagnola collinare e panoramica villa in costruzione terreno mq 2000. 'La Borsa' 011 388.482.

[redacted] San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino. Il Punto Imm. [redacted] 597.497 - 596.209 - 0336 816.686.

PIEMONTE

BR[redacted] libero ristrutturato ingresso [redacted]mera tinello bol L. 58 milioni. Eventuale mutuo 90%. Sabatelli 011 655.359.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 0182 547.047.

ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino vivibile ascensore L. 260 milioni (rif. 609). Tel. 0182 640.986.

ALASSIO prima collina splendida villa [redacted] mq ca [redacted] 70 mq ca parco 2000 [redacted]. Sagittario 0182 640.986.

[redacted] zona Levante ingresso salone cucina 2 camere bagno termoautonomo terrazzo vista mare. Tel. 0347 318.6392.

ALBENGA entroterra casa bifamiliare 2 cucine 4 camere 3 bagni terrazzo panoramico giardino arredata L. 295 milioni. Tel. 0182 640.986.

[redacted] Garlenda soleggiato soggiorno cottura camera bagno terrazzino box arredato L. 130 milioni. Tel. 0182 640.986.

[redacted] Impresa vende direttamente: mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.607 - 02 295.19835.

ALBENGA vicino mare prenota con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA nell'entroterra vendiamo porzio[redacted] di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel. 0182 992.599.

ANDORA nell'entroterra vendiamo [redacted] di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 [redacted]lioni. Tel. 0182 992.598.

ARMA DI [redacted]
a 3 [redacted] a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati con terrazzo o giardino. Chiusano & C. Tel. 011 54[redacted] - 0335 642.4340.

BERGEGGI a picco sul mare casa da riordinare 2 appartamenti giardino vero affare L. 370 milioni. Tel. 0182 992.161.

BORGHETTO S. SPIRITO Pineland ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio terrazzo. Vista mare L. 180 milioni. Aurelia 0182 973.027.

CELLE 2 km mare tipica casetta su 2 piani come nuova terrazza vista mare terreno L. 385 milioni. Tel. 019 821.335.

[redacted] vendesi villino indipendente [redacted] nuovo con giardino 2 [redacted] soggiorno cucinino servizi. Tel. 0337 221.279.

CE[redacted] ven[redacted] 500 [redacted] mare [redacted] appartamento [redacted] camera [redacted] cucinino grande [redacted] ampio balcone arredato L. 173 [redacted]. Tel. 0337 221.279.

CERIALE 700 mt mare soggiorno con cottura camera 2 camerette bagno terrazzini bene arredato L. 260 milioni. Tel. 0182 640.986.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Inintermediari. Tel. 0347 447.6398 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE bilocale con terrazzo vista mare ideale casa vacanze solo L. 160 milioni. Fondocasa 019 660.710.11

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOANO vero affare a 200 mt mare 2 camere cucina bagno balcone vista mare solo L. 195 milioni. Gabetti [redacted].

LOANO 3 km. residenza vista mare giardino box in borgo storico finiture di pregio impresa vende Tel. 0[redacted]0 604[redacted].

OSPEDALETTI vista mare soggiorno [redacted] camere cucina abitabile terrazzo posto auto. Beni Fondiari 011 568.1000.

P[redacted]**A LIGURE** centro storico quadrilo[redacted] terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 620.660.

P[redacted] **LIGURE** occasione 50 mt [redacted] alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. [redacted] 019 677.307.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina [redacted] balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE 20 [redacted] bilocale balconata termoautonomo [redacted] mare L. [redacted]. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO [redacted] a L. 74 milioni bilocale da sistemare centralissimo [redacted]. Casa Italgest 0184 501.370.

SANREMO centrale camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 milioni. Fondocasa 0184 [redacted].

SANREMO viale Inglesi [redacted] singola mq 150 salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino. A.D.P. 011 776.4040.

COSTA AZZURRA

A.A. [redacted] Roquebrune 1[redacted] mare ultimi introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 [redacted].

A.A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. 20 milioni resto garantito da affitto. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. [redacted] fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.[redacted].

A.A. CA[redacted] zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. FRONTE mare Mentone prenota con L. [redacted] milioni stupendi alloggi sul mare. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa alloggi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Beau Soleil vista Montecarlo/Casinò da impresa alloggi terrazza piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina L. 86 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da im[redacted] scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. IT[redacted] 0184 [redacted]2 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. ITALGEST [redacted] Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

[redacted] **ITALGEST** 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila mensili, bilocali da L. 153 milioni, Consegna immediata. Interim 011 599.782 - 504.751.

A Nizza a 300 mt mare studio reddito 7% FF. 220.000 (L. 66 milioni). Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

NIZZA 20 mt Promenade eccezionale monolocale arredato terrazza FF. 275.000 notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.365.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Vittorio ufficio luminoso mq 830 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011 669.2962.

BEINASCO zona industriale capannone mq 400 a tettoia più palazzina con alloggio L. 840 milioni. Navone Case 011 933.8587 - 0338 925.111.

CAPANNONE [redacted] mq con 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec-Case 011 546.439.

CENTRO via Juvarra 20 negozi plurivetrine angolari da 100 a 600 mq con sotto negozi. Visite 14/18. Tel. 011 812.5060.

COLLEGNO (corso Francia) Complesso Diorama adatto ufficio, studio medico, abitazione ingresso 4 camere cucina bagno mq 120 box auto vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

CORSO Inghilterra via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Vinzaglio piano alto vendesi uso ufficio/abitazione mq 240. Tel. 011 562.3987.

GABETTI Settimo strada Cebrosa capannone 1300 mq [redacted] uffici e cortile. Tel. 01[redacted].

[redacted] direttamente da impresa [redacted] costruzioni unità immobiliari all'interno [redacted] Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675.

LOFT uso ufficio in via della Rocca/via Mazzini in presti[redacted] immobile completamente ristrutturato [redacted] mq posti auto **IMPRESA ROSSO** vende. Tel. 011 515.7606.

O[redacted]
In complesso industriale di prestigio zona CRF comoda autostrade
[redacted] MQ [redacted]
PALAZZINA UFFICI MQ [redacted]
frazionabili o a corpo
PRODOMO 011 433.7636

SETTIMO [redacted] presa di costruzioni fabbricati industriali di [redacted] edificazione pressi auto[redacted] - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

VENDESI bellissimo locale commerciale [redacted] mq 200 adatto a bar ristorante pub birreria, ampio parcheggio, su importante punto di passaggio, statale 10-SV. Trattativa riservata. Tel. 0173 81.187 (ore serali 0173 81.239).

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

VENDESI zona industriale S. Ambrogio vi[redacted] statale 25 bella palazzina uffici e magazzino. Inv. Imm. 011 562.8283.

VIA della Rocca prestigioso ufficio su 2 livelli complessivi mq 355. Posti auto. Edilcasa 011 561.3535.

VOLPIANO direttamente [redacted] impresa di costruzione fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

ZONA Nord capannone mq [redacted] e inter[redacted] di 1500 mq comodo [redacted] vendesi. Beni Fondiari 011 568.1000.

BOX AUTO

BOX piano interrato complesso Debouché Nichelino nuova costruzione a partire da L. [redacted] milioni singoli L. 27 milioni doppi. Tel. 011 515.7606.

CENTRALISSIMI posti auto in autosilo via Lagrange 31, possibilità 41% di risparmio fiscale. IMPRESA ROSSO vende direttamente. Tel. 011 515.7606.

CENTRALISSIMI posti auto in vendita in autorimessa interrata massima sorveglianza e sicurezza. Possibilità 41% di risparmio fiscale. Impresa vende direttamente. Tel. 011 664.396.

NICHELINO in blocco 8 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

TERRENI

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2700 mq per la costruzione di 2 grosse bifamiliari. Tel. 011 650.2132.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 011 637.259.

ACQUISTASI urgentemente uso investimento piccolo alloggio centrale disponibili L. 110 milioni. Centraled[redacted]11 484.600.

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.

[redacted] 2/3 vani per clientela selezionata [redacted] veloce. Beni Fondiari 011 [redacted].

[redacted]

CERCHIAMO acquisto magazzino [redacted] 1000 con piazzale e accesso carico/scarico. Tovo 011 537.350.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile salone 6 camere cucina 3 servizi vuoto mq [redacted]. 011 583.301 r.a.

A. PALAZZO Vela vuoto prestigioso [redacted]ne 2 camere [redacted] biservizi L. 1 milione 300 mila. Casamarket 011 [redacted].

[redacted] arredato vuoto uffici varie grandezze ampia scelta ottime trattative locazione. Interacta 011 [redacted].

[redacted] (Bernini) signorile salone 3 camere tinello cucina bi[redacted] biingressi L. 1 milione 600 mila [redacted]. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

A referenziati adiacenze piazza Carducci 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. Studio Rocca 011 505.069.

CONSULEDILE 437.4000 precollina pressi corso Sella arredato camera cucina ingresso bagno piano rialzato L. 500 mila.

CORSO M. d'Azeglio pressi stessa casa 2 [redacted] totali[redacted] ristrutturati ingresso 4 e 5 vani servizi. Finci 011 [redacted].

CORSO Sebastopoli bella casa entrata 2 camere tinello cucinino bagno L. 750 mila mese. Contralcasa 011 698.[redacted].

CROCETTA signorile [redacted] appartamenti stesso piano mq 130 e 180 abbinabili. Box auto. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

[redacted]

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa con giardino 30 km To Sud L. 1 milione 800 mila mese. Tel. [redacted] 0141 939.147.

[redacted]

BORGHETTO affitto [redacted] da L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

AFFITTASI u[redacted] mq 380, via Cavour pressi piazza Fusi. Tel. 0337 212.013.

BASSO fabbricato [redacted] Vercelli comodo autostrada [redacted] 300 affittasi. [redacted] Fondiari 011 568.1[redacted].

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 e 2000 mq. Mec-Case 011 548.439.

CENTRO portici piazza Statuto affitto negozio mq 140 su due livelli collegato [redacted] scantinato e [redacted] macchine. Tel. [redacted] 771.6015.

[redacted]**O** Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 235 e archivio mq 60 e 2 posti auto. Finci 011 505.691.

CORSO Tortona [redacted] dal 1° maggio affitto negozio di mq 90 [redacted] più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CORSO Vittorio Emanuele pressi affittasi uso ufficio 5 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487.

LOCALE uso studio/negozio mq 50 con servizi affittasi in moderno stabile zona Mirafiori. Tel. 011 347.2267.

ORBASSANO strada Torino affittiamo locale industriale [redacted] mq 2800. Tel. 011 562.1876.

PARCO Ruffini adiacenze libero locale fronte strada adatto pluriattività mq 1600 circa su 2 piani. Tel. 011 745.933.

SESTRIERE piazza Fraiteve locale commerciale di mq 65 circa. Volendo box. [redacted]betti Pinerolo 0121 [redacted].

UFFICI pressi via XX Settembre [redacted] palazzina da mq 350 a 2000 open space affitta Amerio 011 431.0833 - 431.0844.

[redacted]**ANS** piazza Municipio elegante negozio ristrutturato mq 200 parcheggio. Beni Fondiari 011 568.1000.

[redacted] 8

[redacted] CITTA'

A.A.A.A.A. [redacted] 011 [redacted] cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

[redacted] auto abbisogna alloggi arredati per funzionari in trasferta vuoti Precollina [redacted] giardino. Interacta 011 [redacted].

[redacted] 9

[redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] di ogni tipo con voltura mas[redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso [redacted] 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo [redacted] valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 883.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA residence S. Francesco 0182 87.391 affitta settimana/mese appartamenti centrali riscaldamento TV comfort.

CASA [redacted] in Torino centro, ospita anziani [redacted] confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

[redacted] 11

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** [redacted] serietà e [redacted] Tori[redacted] Peschiera [redacted]. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe [redacted]si 3 angolo corso Vin[redacted]lio Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 569.3242.

[redacted] bella presenza, affettuosa [redacted] semplicità cerca [redacted]gno scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

[redacted] **GIOIELLI** 323.002 compra [redacted] argento [redacted] numismatica [redacted]. Valuta [redacted] massimo. Torino, via Tripoli 85.

[redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '[redacted] primi '900 quadri soprammobili vecchie [redacted] e giocattoli. Tel. 011 [redacted] Perria.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, [redacted] contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

PRIVATAMENTE sempre solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, [redacted] per contanti. Tel. 011 783.951.

Spettacolo [redacted]

Economia

PEUGEOT 106 OPEN 950 cm³

- CHIUSURA CENTRALIZZATA CON [redacted] A DISTANZA
- IMMOBILIZZATORE
- ALZACRISTALLI ANTERIORI ELETTRICI
- VETRI AZZURRATI
- V[redacted] A COMPASSO
- INTERNI [redacted] VELLUTO
- SEDILE POSTERIORE SDOPPIABILE [redacted] 1/3 E 2/3
- ASSORBITORI D'URTO NELLE PORTIERE
- PARAURTI IN TINTA CON LA CARROZZERIA
- CORRETTORE ASSETTO FARI
- TERGILAVALUNOTTO

[redacted] ANCHE NELLA VERSIONE OPEN 1.1 cm³ CON SERVOSTERZO DI SERIE

[redacted] SE [redacted]
- CLIMATIZZATORE (OPEN 1.1)
- [redacted]
- ABS
- FARI FENDINEBBIA
- SISTEMA AUDIO HI-FI
- TETTO APRIBILE

PEUGEOT PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

A LIRE
15.900.000

FINANZIAMENTI [redacted]

OTTIME NOTIZIE [redacted] LA VOSTRA BORSA: PEUGEOT [redacted] OFFRE VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.
[redacted] FI[redacted] PEUGEOT 106 OPEN 950cm³ PORTE, PREZZO CHIAVI IN MANO, 15.900.000 LIRE. 50% DI ANTICIPO. 7.970.000 LIRE DA FINANZIARE IN 23 RATE DA 90.600 LIRE E UNA RATA FINALE DA 7.173.000 LIRE. SPESE APERTURA PRATICA 250.000 LIRE, [redacted] 20.000 LIRE, T.A.N. [redacted] T.A.E.G. 10,85%. SALVO [redacted] ITALIA. SCADENZA 30.11.98. È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI [redacted] VALIDA FINO AL 30.11.98

CONCESSIONARI PEUGEOT DI [redacted]

106 PEUGEOT

Concessionario	Sede
DAIDOLA	TORINO Via Botticelli, 82 tel. 011/206.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04
LOCAUTO DUE	[redacted] Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.15
[redacted]	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76
CENTRAUTO 2001	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/[redacted]
CARAUTO	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79
GARAGE [redacted]	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.66 tel. 011/942.02.30
V.A.S.A.S.	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 18 tel. 011/910.07.07
[redacted]AUTOMOBILE	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/[redacted]
ZACCHIA G.	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/712.707

LIDL ... da giovedì 12 Novembre

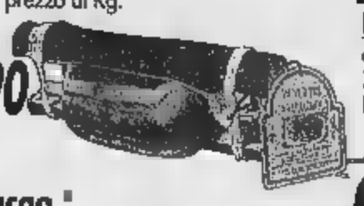
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI [illegible] VALIDE DA GIOVEDÌ [illegible] A MERCOLEDÌ 25 [illegible]

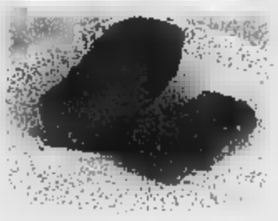
Schiacciatini all'olio d' [illegible] da 6 / Kg.	1.590	1.290
Pellicola [illegible]	1.990	1.490
Sacchi compattanti 75 pz. - 250x320 mm., resistenti [illegible]	2.490	1.990
[illegible] da L. 3.300 / l.	1.290	990
[illegible] da [illegible] L. 4.300 / l.	1.890	1.290
Anticalcare ultra 1,5 Kg. L. 3.193 / Kg.	5.900	4.790
Lettiera con bentonite 10 Kg. L. 479 / Kg.	5.490	4.790
Pasta per cani 5 Kg. L. 598 / Kg.	3.990	2.990

Fino ad esaurimento

Pancetta [illegible] *
1 Kg. - prezzo al Kg.
14.990



Dolce [illegible] cacao *
con pezzetti di cioccolato
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990



GRANCALA
Pandoro farcito *
al cioccolato
750 gr.
L. 9.987 / Kg.
7.490

Dolcetti alle mandorle e cioccolato *
4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg.
2.990

Composta di mela/pesca *
4x100 gr.
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990

Ciliegie sciroppate *
visciole - 720 ml.
L. 5.542 / l.
3.990

Nuovo in assortimento

Pancetta arrotolata a fette
150 gr.
L. 18.333 / Kg.
2.750

Lasagne alla bolognese
1 Kg.
6.990

Pangrattato
400 gr.
L. 2.475 / Kg.
990

GRANCALA
Pandoro *
1 Kg.
5.490

Panettone *
1 Kg.
4.990

GRANCALA
Panettone *
100 gr. L. 19.900 / Kg.
1.990
FORMATO MIGNON

Cioccolatini *
200 gr. L. 12.450 / Kg.
2.490

Prodotti stagionali disponibili a partire dal 12/11/98 fino ad esaurimento scorte

Giubbotto con collo in velluto da uomo *
regolabile in vita, chiusura con cerniera e bottoni, 2 tasche interne e 2 esterne, esterno in PVC, interno in poliestere, imbottitura 100% poliestere, diversi colori
39.900
taglie: S-XL

Cardigan da donna *
60% lana, 20% angora, 20% poliammide, ***2 tasche sul davanti***, colori: beige e [illegible]
29.900
taglie: S-XL

Body in microfibra *
22.900
chiusura con bottoncini, ***2 modelli***, diversi colori
taglie: 36-46

Giubbotto da uomo *
chiusura con bottoni e cerniera, 1 tasca interna, 4 tasche esterne, regolabile in vita, esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno 100% Nylon, imbottitura 100% poliestere, colore blu scuro
39.900
taglie: S-XL

[illegible] per bambini *
maglia con chiusura [illegible] cerniera [illegible] 2 tasche con zip, regolabile in vita, pantalone [illegible] elastico e cordoncini, 2 tasche e 2 bottoni automatici
27.900

Misuratore di pressione *
119.000
misura la pressione max. e min. e conta il numero di pulsazioni elettronicamente, funziona con 2 pile da 1,5 V, tipo AAA incluse, ***memorizza le ultime 29 misurazioni*** [illegible] ***pressione con data e ora***

Camicetta donna *
con pence davanti [illegible] dietro, in ***tessuto lucido e particolarmente elastico***, diversi colori
19.900
taglie: S-XL

Statuine il presepe *
in ceramica
9.990
11 pz.

Formine per biscotti *
[illegible] motivi natalizi, ***in alluminio***
1.990
6 pz.

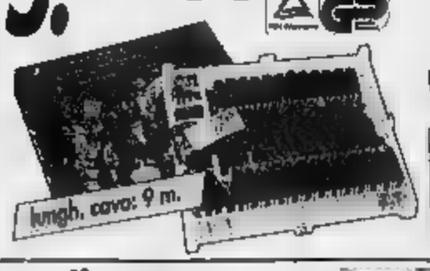
Candeline per scaldavivande *
con contenitore in alluminio
3.990
50 pz.

Tovaglioli di Natale *
40x40 cm., di carta, con motivi natalizi, diversi colori
2.990
12 pz.

Biglietti di Natale *
2.290
10 pz.

Etichette autoadesive natalizie *
1.990 4 fogli
150 etichette

Lucine per addobbo natalizio *
1 [illegible] cordoncello munito [illegible] 50 lampadine, [illegible] ***3 lampadine di riserva***, 30 W
5.790 CE
1 anno di garanzia



Candele galleggianti a forma di [illegible] *
colori: rosso e blu
3.990
6 pz.

Candele coniche *
colori assortiti, ***h. 24 cm.***
2.490

Set trenino [illegible] pz. *
costituito da: 1 locomotiva, 16 rotaie, [illegible] conducenti, 3 segnali stradali, 4 alberi, [illegible] vagoni
19.900 CE

Marsupio per bambole *
misure: 33x25 cm., con bretelle regolabili
7.990

Orsacchiotto di peluche *
9.990

Cellulare giocattolo *
funziona con 2 batterie AA, non incluse
2.990
diverse funzioni

Scarponcini da bambino *
interno imbottito, diversi colori
14.900

Scarpe sportive unisex *
suola in gomma antiscivolo, colori: nero [illegible] marrone
24.900

Il Buono che costa meno

LIDL

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto [illegible] più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/11/98 AL 18/11/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-11	09-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	24394	24389
Adriatic Americ	30355	30322
Adriatic Europe	29437	29774
Adriatic Far East	9325	9463
Adriatic Global	23431	23516
Adriatic Multi Fund	26702	26742
Adriatic Spread Fund	10015	10085
Agrifutura	25543	25539
Alberto Primo	14285	14413
Alleanza Obblig.	10615	10615
Alpi Azionario	10595	11764
Alpi Obbligaz	10914	10913
Alto Obblig.	12585	12586
Alto Bilanciato	21381	21384
Alto Azionario	23606	23736
Alto Monetario	10830	10827
America 2000	25166	25313
Amerigo Vespucci	13374	13539
Aquila Azionario	16345	16505
Aquila Internaz.	13477	13553
Aquila Obbligaz.	11232	11268
Arca Az. America	34327	34336
Arca BT-Bt Term	13238	13236
Arca Az. Europa	19819	19889
Arca Az. Far East	8807	8916
Arca Az. Italia	33009	33510
Arca BB	46747	58654
Arca Bond	18092	18055
Arca B. Dol. (Lire)	12597	12512
Arca Bond Ecu (Lire)	11033	11078
Arca Bond Yen (Lire)	10403	10546
Arca [redacted]	20874	20808
Arca RR	14027	14018
Arca Te	23998	23628
Arca Vesticolle	24391	24189
Arcobaleno	22179	22141
Arianna	20840	20867
[redacted]	10148	[redacted]
Asset Obbligazion	10149	10133
Aureo	41737	41342
[redacted]	13403	13361
Aureo Gestiob	15764	15722
[redacted]	10179	10190
Aureo Global	20097	20092
Aureo Monetario	10624	10621
Aureo Multiv	16446	16567
[redacted]	27874	[redacted]
[redacted]	29837	29736
Azimut	31821	31792
Azimut America	19446	19423
[redacted]	10321	10334
Azimut Borsa Int	19011	[redacted]
[redacted]	19894	19141
[redacted]	14152	14137
Azimut Floating Rate	11873	11871
Azimut garanzia	[redacted]	[redacted]
Azimut Gr. Int.	10116	10106
Azimut Cr. Italia	25054	[redacted]
Azimut Reddito	22067	[redacted]
Azimut Pacifico	9480	9400
Azimut Reddito Int	12982	12972
[redacted]	11845	11842
Azimut Trend	22027	22214
Azimut Trend Em.	7668	7749
Azimut Trend Italia	19833	19084
Azimut Trend Valute	10629	10615
Azimut Trend Euro	12695	12692
Az. Europa Ferragest	23326	23561
Az. Italiana Ferragest	[redacted]	17402
Az. Nord Am. Ferragest	24537	24475
Az. Pacifico Ferragest	8897	[redacted]
Azzurro	49465	50071

	10-11	09-11
B N Azioni Internaz.	22324	22430
B N Azioni Italia	19542	19839
B N Monetario	10326	10332
B N Liquidità	10632	10631
B N Bilanciato Italia	19025	19145
B N Obblig. Internaz.	12239	12214
B N Obblig. Italia	10949	10609
B N Opportunità	12237	12459
B N Reddito Italia	11922	11920
B N Previdenza	23666	23664
B N Valuta Forte	10.15	10.11
Blue Ca	14566	14783
BPB Rembrandt	12325	12304
BPB Rubens	15246	15268
BPB Tiepolo	18718	18711
BPB Tiziano	25771	26167
Bianca Reddito	10486	10476
Capitalcredit	25237	25338
Capitalgest	35340	35606
Capitalgest az.	28680	23029
Capitalgest B. Dollari	10861	10889
Capitalgest B. Marchi	10646	10612
Capitalgest Europa	11607	11800
Capitalgest Internaz.	17348	17373
Capitalgest Monete	15829	15825
Capitalgest Pacifico	6337	6256
Capitalgest Rend.	15823	15810
Capitalias	31663	32213
Carifondo Ala	15467	15481
Carifondo Ariete	23498	23580
Carifondo Atlante	21230	21311
Carifondo Az. America	12947	12800
Carifondo Az. Asia	7306	7271
Carifondo Az. Europa	13245	13405
Carifondo Az. Italia	16223	16459
Carifondo Bancassicura	10693	10720
Carif. Bene Crescere	11175	11174
Carifondo Bond	13600	13571
Carifondo Cr. Az.	12903	12864
Carifondo Dol. Obbl.	12447	12400
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.47	7.47
Carif. Ex Mkt Prime	10966	10985
Carifondo Finanza	10766	10800
Carif. Magna Grecia	14741	14237
Carif. M. Grecia Az	11278	11336
Carif. M. Grecia Ob	10693	10655
Carif. Marche Obbl	10262	10220
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.45	10.43
Carifondo Car. Mon.	16852	16847
Carifondo Delta	41371	41379
Carifondo High Yield	[redacted]	9132
Carifondo Libra	53177	53481
Carifondo Cange Obb	15234	15214
Carifondo Lire pui	22730	22726
[redacted]	7169	7256
Carifondo Tesoreria	11515	11514
Carifondo Blue Chips	16276	[redacted]
Carifondo Strong Curr	12794	12793
Carif. Tel. Amazzoni	10643	10582
[redacted]	29155	29073
Centr. Az. Internaz. Int.	6722	6722
Centr. America ($)	17.58	17.51
Centrale Bond A. ($)	12.83	12.47
Cent. Bond G (DM)	12.58	12.56
Centrale Capital	40537	41118
Centrale Cash	13231	13229
Centr. Conto Corr.	15334	15332
Centr. Em. America	11109	11036
Centr. Em. Asia ($)	5.56	5.57
Centr. Em. Asia	9180	9245
Centr. Em. Bond	9858	9960
Centr. Em. Europa	10193	10253

	10-11	09-11
[redacted]	[redacted]	7734
[redacted]	562.35	558.06
Centr. Europa	42830	42037
Centr. Europa (Ecu)	22.81	22.22
Centrale Global	30340	30515
Centrale GB Blue Chips	18680	18797
Centrale Italia	24035	24460
Centrale Money	21786	21758
Centrale Redd.	30644	30815
Centr. Cash M. (DM)	11.19	11.18
Centrale Cash D. ($)	11.84	11.85
Centr. Tasso Fisso	12310	12292
Centrale Tasso Var.	10585	10563
Cisalpino Azionario	26242	26593
Cisalpino Bilan.	31058	31303
Cisalpino Cash	13515	13514
Cisalpino Cedola	11108	11094
Cisalpino Index	21393	21729
Cisalpino redd.	21350	21321
Cliam Azioni Italiane	15182	15408
Cliam Cash Imprese	10330	1062
Cliam Fenice	9574	9703
Cliam Orione	10358	10345
Cliam Pegaso	10325	10319
Cliam Regolo	11805	11817
Cliam Sestante	13747	13939
Cliam Siro	14711	14919
Cliam Liquidità	12739	12779
Cliam Obbl. Estere	14825	13292
Cliam Obbl. Italiane	12394	12419
Columbus Int. Bond	12586	12544
Columbus Int. Bond $	7.55	7.58
Comit Azione	20827	20785
Comit Obbl. Estero	10644	11016
Comit Plus	19436	19648
Comit Reddito	11783	11702
Consultinvest Az.	18319	18720
Consultinvest Red.	11330	11351
Cooperativa Monetario	10374	10372
Cooperrosa Obbligaz	10480	10397
Cr Cento Valore	10047	10044
Cr Trieste Obblig.	11869	11862
Credis Globale	12265	12243
Credis Monetario Lire	11862	11861
[redacted]	11904	11871
Credit Trend	14109	14189
Cristoforo Colombo	26775	26811
Dival Cash	10457	10455
Dival Consumer Goods	11530	11520
Dival Energy	10357	10409
Dival Individual Care	12165	12151
Dival Multimedia	12170	12205
Dival Piazza Affari	12797	13007
Ducato Az. America	11795	11839
Ducato Az. Asia	5998	6066
Ducato Az. Europa	12530	12750
Ducato Az. Int.	57157	57424
Ducato Az. Italia	20597	20685
Ducato Az. Giappone	7321	7455
Ducato Az. Paesi Em.	5421	5496
Ducato Monetario	12946	12948
Ducato Ob. Dollaro	11284	11210
Ducato Ob. Euro 2000	11126	11114
Ducato Red. Int.	13439	13399
Ducato Red. Italia	35399	35301
Ducato Secolare	14937	15132
Elle Azionario Italia	10929	10684
Elle Monetario Italia	10276	10273
Elle Obbligaz. Italia	10632	10526
Epta Azioni Italia	20879	21207
Epta Bond	31670	31637
Epta Capital	24273	24386

	10-11	09-11
Epta Money	[redacted]	21301
Eptainternational	25409	25503
Epta 92	[redacted]	[redacted]
Epta TV	10988	10988
Epta MT	11134	11115
Epta LT	12142	12110
Epta Europa	10063	10043
Epta High Yield	8612	8663
Epta Mercati Emerg.	9501	9587
Epta Sel. America	9110	9084
Epta Sel. Europa	[redacted]	[redacted]
Epta [redacted]ifico	10183	10250
Euganeo	11261	11258
Euromonete	11151	11258
Eurobbligazionario	10863	10864
Europ. Am. Eq. Fund	34534	34582
Europ. Az. Italiane	27553	27950
Europ. Blue Chips	24635	24787
Euromob. Capitalit	36453	36752
Euromob. Contovivo	14384	14361
Eur. Em. Mar. E. F.	6827	6895
Europ. E. Eq. Fund	28676	28384
Europ. Green Eq. Fund	16641	16609
Eur. Carom. Eq. Fund	14164	14182
Eur. High Tech E. F.	20856	20849
Europ. Inter. Bond	14288	14249
Europ. Liquidità	11427	11425
Europ. North Am. Bond	12464	12421
Europ. North E. Bond	11542	11541
Euromob. Reddito	21409	21384
Euromob. Rendit	12862	12851
Euromob. Risk F.	41473	42034
Euromob. Tesoreria	17016	17013
Eur. Tiger Far East	13306	13425
Euromob. Yen Bond	15778	15963
Euroenergy	13737	13730
Europa 2000	30641	30827
F&F Emer. Mark. Bond	8519	8580
F&F Eurobond	11402	11397
F&F Euroriparmio	31828	31863
F&F Gestione Italia	34134	34657
F&F Gestione Internaz.	26591	26727
F&F Lagest Azioni It.	40410	41082
F&F Lagest Azioni Int.	22609	22925
F&F Lagest mon. Italia	12513	[redacted]
F&F [redacted] It.	27853	[redacted]
F&F Lagest Obb. Int.	17583	17566
F&F Lagest [redacted]	10629	10633
F&F Lagest Port. 2	9962	10000
F&F Lagest Port. 3	9989	10009
F&F Moneta	10664	10662
F&F Potenziale Europa	10624	10000
F&F Professionale	89185	89830
F&F Reddito Italia	19481	19068
F&F Reddito Intern.	11769	11747
F&F Riserva Dollari	10215	10170
F&F Ris. Dollari ($)	6.15	6.13
F&F Riserva Euro	[redacted]	12629
F&F Riserva Lire	13986	13986
F&F Select America	22075	22115
F&F Select Europa	31034	31288
F&F Select Germania	[redacted]	17882
F&F Select Italia	15314	15091
F&F Select Nuovi Merc.	[redacted]	6235
F&F Select Pacifico	8723	8980
F&F Top 50	10945	10801
[redacted]	7156	7210
[illegible]	24485	24553
[redacted]	[redacted]	22676
Fe[redacted]	15451	15412
Fideuram Security	14989	14967
Fondattivo	[redacted]	19810

	10-11	09-11
Fondersel	71767	72242
Fondersel America	22153	22157
Fondersel Cash	13579	13667
Fondersel Dollaro	13279	13218
Fondersel Europa	23282	23494
Fondersel Int.	20105	20132
Fondersel Italia	24876	25303
Fondersel Marco	10797	10778
Fondersel Oriente	8543	8646
Fondersel P.M.I.	16637	17227
Fondersel red.	20426	[redacted]
Fondersel Trend	15726	15767
Fondersel Alto Potenz.	13265	13367
Fondicri Int.	[redacted]	[redacted]
Fondicri I	12772	12744
Fondicri Monetario	21245	[redacted]
Fondicri Ind. Plus	14719	14633
Fondicri Imprese	[redacted]	21516
Fondicri Pr. B	17188	[redacted]
Fondicri P. B. (Ecu)	8.63	8.62
Fondicri S I	32341	32362
Fondinvest Selez. Am.	13121	13152
Fondicri Selez. Eur.	12490	12611
Fondicri Selez. [redacted]	7159	7297
Fondicri Bond Plus	8574	8535
Fondiprogetto	27504	27521
Fondinvest America L.	9531	9532
Fondinvest Futuro	38052	38314
Fondinvest Opportunità	10002	10095
Fondinvest Pacifico	9856	9947
Fond. Piazza Affari	31086	31535
Fondinvest Europa	27862	28228
Fondinvest Paesi E.	9825	9967
Fondinvest Sanità	26846	26724
Fondinvest Sol Levante	9972	10097
Fondinvest Sv. Europa	9972	9986
Fondinvest Wall Street	10175	10176
Fondinvest World	22722	22797
Fondo Centrale	32432	32496
Fondo Genovese	13907	13940
Fondo Rendita C. M.	15103	15087
Fondo Trading	15830	[redacted]
Fondoaltre	18713	18786
Galileo	26320	26725
Galileo Intern.	22237	22424
Gamma Ca	10813	10813
Genercomit	48044	48349
Genercomit Az. It.	19885	20214
Genercomit Br. Te.	11319	11316
Genercomit cap.	22473	22827
Genercomit eur.	35370	36341
[redacted]	30809	[redacted]
Genercomit nor.	42766	42681
Genercomit mon.	18677	18473
[redacted]	12869	[redacted]
Genercomit Est.	11737	[redacted]
Genercomit Em. (Ecu)	6.00	6.03
Genercomit Am.	11841	11778
Genercomit Am.($)	7.11	7.09
Genercomit Pacifico	8464	8564
[redacted]	12249	12231
Genercomit O. Est.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6225	[redacted]
Gestia Paesi Emerg.	7486	[redacted]
[redacted]	[redacted]	23656
Gepobond	13148	13114
Gepobond $	6.51	[redacted]
Gepobond Dollari	11013	10985
[redacted]	13091	[redacted]
Gepocash	10978	[redacted]
[redacted]	20426	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11235

	10-11	09-11
Geporend	20811	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	19480
Gestiras Internaz.	21643	21680
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7271	7267
Gestiras Monetario	17797	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10659
Gestiras Pianeta	[redacted]	12716
Gestioni Risparmio	12505	12497
[redacted]	10654	10695
Gesticredit az.	[redacted]	25447
Gesticredit Bond	25279	25689
Gesticredit Cash M.	12652	[redacted]
Gesticredit Cedola	11266	11258
Gesticredit Azionar.	30004	[redacted]
Gesticredit Far East	8856	7906
Gesticredit fin.	25822	25678
Gesticredit Global.	17789	17777
Gesticredit Mercati E.	7142	7267
Gesticredit mon.	20637	20832
Gesticredit Pharm	22547	22605
Gesticredit Priv.	13631	14008
Gestielle A	21762	[redacted]
Gestielle B	18683	20063
Gestielle I	18083	[redacted]
Gestielle M	16568	16562
Gestielle America	20432	20433
Gestielle B	15386	15349
Gestielle Emerg.Mark.	10063	10026
Gestielle Europa	[redacted]	[redacted]
Gestielle Far East	8306	8443
Gestielle Liquidità	20440	20433
Gestielle BT Italia	11218	11214
Gestielle BT Ocse	11112	11093
Gestielle BT Em. M.	10281	[redacted]
Gestielle World Commun.	12146	12219
Gestif. Az. Internaz.	21385	21351
Gestif. Az. Italia	[redacted]	23214
Gestif. Obb. Int.	13519	13494
Gestifondi Monetario	15183	15181
Gestifondi Risparmio	[redacted]	[redacted]
Geseuro Cedola	12720	12749
Gesnord	13210	13191
Gesnord Ambiente	13382	13013
Gesnord America $	18.58	[redacted]
Gesnord Am. (Lire)	30367	30327
Gesnord Banking	17134	17334
Gesnord Europa	14652	14691
Gesnord E. (DM)	18.75	18.89
Gesnord Far E. yen	866.25	862.66
Gesnord F. E. (Lire)	11761	11824
Gesnord Paesi Em.	8980	9087
Gesnord P.za Affari	18035	18303
Gesnord Trading	18217	18299
Giallo	18666	17104
Ginevra Monetario	12105	12103
Ginevra Obblig.	13512	13489
Gelobond	11310	11312
Gricapital	26811	26013
Gricash	11453	11451
Grifoglobal	17776	18027
Grifoglobal Int.	12361	12285
Grifonuovo	14695	14712
Grifobond	22973	22984
Imicapital	50948	50085
Imi East	9687	9689
Imi Europa	32284	32545
Imirend	26532	26530
Imi Italy	30646	34528
Imindustria	21443	21357
[redacted]	17015	17004
Imi West	36381	36214

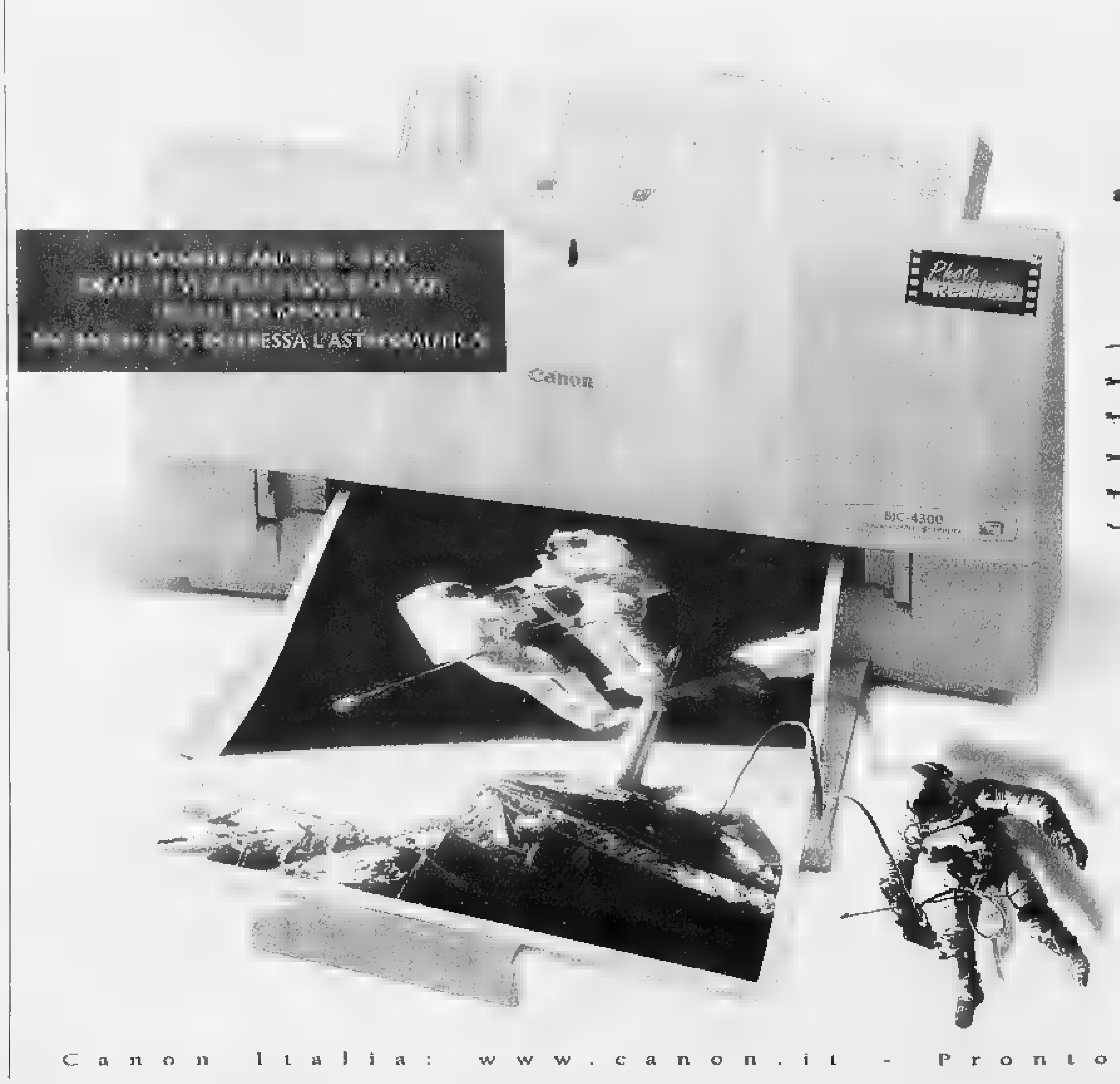
	10-11	09-11
Ing. L. T. Fund	10628	10683
[redacted]	33436	33341
ING Sviluppo [redacted]	6573	6570
ING Svil. Azionario	32507	33075
ING Sviluppo Bond	[redacted]	23751
[redacted]	15351	15265
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	7319
[redacted]	10114	[redacted]
ING Sviluppo F. [redacted]	5.20	5.20
ING Svil. Europa	31932	32297
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	13540	13546
ING Sviluppo Ob.	24563	24981
ING Svil. Portfolio	48824	[redacted]
ING Svil. Reddito	27959	27033
Interbanc. az.	41089	[redacted]
Intermob. Fondo	31173	31581
Intermoney	13685	13684
Intern. Bond Manag.	11777	11755
Intern. Stock Manag.	21688	22178
Investilibero	12871	12883
Investire az.	34626	34600
Investire az.	25757	26183
Investire bil.	22800	22957
Investire Bond	13736	13786
Investire Cash	30866	33699
Investire eur.	24083	24296
Invest. Strategic Bond	18647	18638
Investire Int.	20175	20282
Investire Monetario	15399	15566
Investire obb.	33899	33997
Investire pac.	10481	10576
Investire Reddito	10767	10779
Italy Bond Manag.	12819	12800
Italy Stock Manag.	20472	20784
Kaleidos	13258	13345
Lague	10046	10040
Lindos	13874	13872
Lombardo	33133	33585
Marengo	12998	12998
Mediceo America	16725	16693
Mediceo Asia	5349	5366
Mediceo Coppone	8107	8238
Mediceo Mediter.	20789	21059
Mediceo Monetario	12973	12976
Mediceo Mon. Amer.	11544	11500
Mediceo America Lat.	8818	8912
Mediceo Indice It.	13555	13782
Mediceo Nord Europa	12955	14978
Mediceo Reddito	14082	14068
Mediceo Mercati Emer.	11239	11279
Mida Azionario	29794	30030
Mida Obb. Internaz.	14436	14485
Mida Monetario	13805	14801
Mida Obb.	25756	25727
Monetario emergest	19944	19947
Multiras	41972	42276
Nagracapital	32962	32353
Nagrarend	15026	15019
Nordcapital	24274	24527
Nordfondo	24509	24486
[redacted]	13548	13546
Nordfond [redacted]	12.72	12.72
Nordf. Area D. (Lire)	21190	21110
Nordfondo Area DM	12.45	12.44
Nordf. Area M. (Lire)	12311	12307
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	19.49	19.48
Nordf. Gl.Euro (Lire)	29429	20339
Nordmix	22802	22346
Oasi Az. Italia	18243	18534
Oasi Bond Risk	15130	15169
Oasi Btp Risk	18436	18430

	10-11	09-11
Oasi Cr. Risparmio	13657	12656
Oasi Cr. Azionario	19961	19057
Oasi Dollari (Lire)	11557	11536
Oasi Famiglia	11375	11375
Oasi Finanza Pers. 15	10000	[redacted]
Oasi Finanza Pers. 25	10000	10000
[redacted]	20868	21080
[redacted]	12546	12546
[redacted]	15314	15402
Oasi Italian Eq. Risk	22253	22041
Oasi Yen (Lire)	8176	[redacted]
Oasi Londra	13024	[redacted]
[redacted]	[redacted]	9989
Oasi Marchi (Lire)	[redacted]	10302
Oasi Mon. Italia	[redacted]	14559
[redacted]	[redacted]	17567
Oasi Obbl. Globale	21223	[redacted]
Oasi Obbl. Intern.	18128	18189
Oasi Obbl. Italia	[redacted]	20160
Oasi Parig[redacted]	14457	14544
Oasi Parigi	21609	[redacted]
[redacted]	12596	[redacted]
Oasi Tesoreria Impr.	12414	12413
[redacted]	11214	11213
Oasi Tokyo	[redacted]	[redacted]
Oltremare Azionario	20880	[redacted]
Oltremare Bond	12121	12105
Oltremare Monetario	12198	12105
Oltremare Obbligaz.	12899	12930
Oltremare Stock	17661	17781
Oriente 2000	12736	12966
Padano Bond	14027	14004
Padano Indice Italia	29297	29500
Padano Monetario	10765	10702
Padano Obbligaz.	14258	14244
Passadore Monetario	10054	10053
Perfor. Azion. Est.	19644	19726
Perfor. Az. Italia	16375	16580
Performance Cedola	10287	10287
Perfor. Obbl. Lire	14971	14954
Perfor. Obbl. Est.	14165	14127
Performance Mon. 12	15405	15432
Performance Mon. 3	10858	10856
Performance Plus	10882	10881
Persea Monetario	11249	11249
Persea Reddito	10511	10509
Personal Bond	11985	11972
Personal Cedola	10049	10009
PersonalDollaro $	13.24	13.22
Personal Franco (Chf)	10.84	10.80
Pers. High Yield ($)	10.61	10.61
Personal Yen (Yen)	1007.13	1005.57
Personal Italia	13945	13935
Personal Liquidità	10289	10068
Personal Lira	17689	17689
PersonalMarco D.M.	12.42	12.38
PersonalFondo mon.	21365	21350
Phenixfund	24333	24242
Phenixfund 2	25188	25184
Phenixfund Top	21429	21560
Pitagora	18091	18063
Pitagora Int.	13307	13285
Prime M Am.	34812	35809
Prime M Eur.	35425	35895
Prime M Pac.	18602	18608
Primebond	22482	22401
Primecapital	75856	77774
Primecash	12177	12165
Primeclub az. It.	27158	27597
Primeclub obbl. It.	26719	26689
Primeclub az. Int.	13518	13614
Primeclub obbl. Int.	12206	12179
Prime Emerging M.	10675	10623

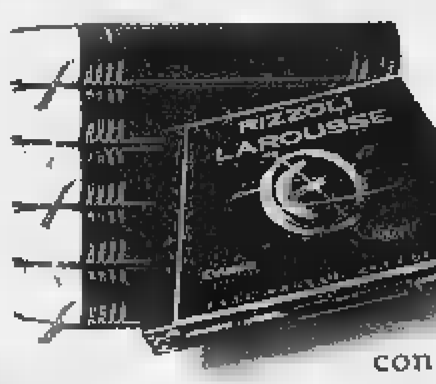
	10-11	09-11
Primeglobal	25537	25729
Primeitaly	28084	28532
Primemonetario	24465	24485
Prime Reddito Italia	13708	13697
Primerend	[redacted]	[redacted]
[redacted]	18033	18148
[redacted]	[redacted]	[redacted]
RSA Bond	12992	[redacted]
RSA Em. Mkt[redacted]	[redacted]	8319
RSA Equity	8651	8665
RSA Free	8586	[redacted]
[redacted]	11311	11309
RSA Obbligazionario	[redacted]	[redacted]
RSA Small Cap	[redacted]	15140
Putnam Emerg. Markets	8577	[redacted]
[redacted]	3.96	[redacted]
[redacted] Eq.	15026	[redacted]
[redacted] (Eq.) [redacted]	7.72	7.81
Putnam E. S.T. (Ecu)	[redacted]	5.18
Putnam E. S.T. (Lit.)	[redacted]	10582
[redacted]	[redacted]	14964
[redacted]	8.43	[redacted]
[redacted]	13391	[redacted]
Putnam E. B. ($)	7.92	7.94
Putnam Int.Opp. ($)	5.12	5.19
[redacted] (Lit.)	8534	8616
Putnam Pacific Eq.	7154	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	4.30	[redacted]
Putnam USA Bond	9713	[redacted]
[redacted]	5.93	[redacted]
Putnam U.S.A. Eq.	13340	[redacted]
Putnam USA Eq. ($)	8.00	8.00
Putnam U.S.A. Opp.	[redacted]	[redacted]
[redacted] Opp. ($)	[redacted]	6.60
Quadrifoglio az.	27116	27476
Quadrifoglio bil.	32524	33035
Quadrifoglio B. Chips	18541	18706
Quadrifoglio c. bond	[redacted]	14947
Quadrifoglio int.	[redacted]	17615
Quadrifoglio Monetario	[redacted]	10317
[redacted]	24024	24328
Quadrifoglio Risparmio	[redacted]	[redacted]
Rendicredit	13335	13334
Rendires	[redacted]	22746
Risp. Italia az.	[redacted]	[redacted]
Risp. Italia B.I.	32429	32997
Risp. Italia cor.	20459	20455
Risp. Italia cre.	22436	22735
Risp. It. Monetario	10467	10464
Risp. Italia red.	27403	27336
Rolo America	19583	19569
Rolobond	14393	14285
RoloCash	12748	12746
RoloEuropa	17778	17803
RoloItaly	18335	18622
Rologest	27365	27264
Rolointernational	21329	21574
Rolomix	21517	[redacted]
Rolomoney	16732	16728
RoloOriente	7986	8050
RoloTrend	18442	18534
Sanpaolo Hel. Italia	29975	30477
Sanpaolo Ant. Redd.	16381	[redacted]
Sanpaolo Azioni	30057	30466
Sanpaolo Az. In. Et.	13052	[redacted]
Sanpaolo Az. Italia	15188	[redacted]
Sanpaolo Bond Te.	11356	11354
Sanpaolo Cash	14566	[redacted]
Sanpaolo H. Ambient.	29278	29308
Sanpaolo H. America	18450	18419
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10074	10035
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10670	10654
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10179	10171

	10-11	09-11
Sanpaolo H. Bonds	11855	11843
Sanpaolo H. Bonds Yen	9845	9850
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8581	8642
Sanpaolo H. Europa	18303	18511
Sanpaolo H. Finance	36378	36791
Sanpaolo H. High Risk	10297	10288
Sanpaolo H. High Tech	10169	10142
Sanpaolo H. Indust.	23277	23315
Sanpaolo H. Inter.	23930	23899
Sanpaolo H. Pacific	8275	8473
Sanpaolo Junior	33739	34223
Sanpaolo Liq. Impr.	11299	11288
Sanpaolo Ob. Italia	11395	11396
Sanpaolo Ob. It. Et.	10723	10714
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10509	10439
Sanpaolo Soluzione 1	10164	10162
Sanpaolo Soluzione 2	10745	10747
Sanpaolo Soluzione 3	11251	11254
Sanpaolo Soluzione 4	9841	9889
Sanpaolo Soluzione 5	37706	37812
Sanpaolo Vega Coupon	12417	12404
Scudo	[redacted]	11960
Sforzesco	15182	15094
Sofiasforzesco mon.	13684	13682
Sofinvest Blue Chips	10000	10000
Sofinvest Bond	10000	10000
Solel Ca	16721	16721
Spazio Azionario	11090	11195
Spazio Bil. Italia	10264	10285
Spazio Monetario	10143	10141
Spazio Obbligazionario	9867	9873
Symphonia Az. Globale	15245	15307
[redacted]	10015	10039
Symphonia Monetario	10863	10862
Symphonia Obbl.Globale	12137	12135
Tallero	13285	13281
Tenderfix Monetario	10893	10896
Vasco De Gama	[redacted]	21324
[redacted]	27481	27863
Venetocapital	23359	23494
Vene[redacted]	19297	19296
Venetoway	18655	18651
[redacted]	23796	23743
[redacted]	[redacted]	23258
Verde	13312	13303
Visconteo	45929	45279
Zecchino	19942	20271
Zeta Azionario	19751	19751
Zeta Monetario	11318	11316
Zeta Bond	10465	10465
Zenit Obblig.	11465	11455
Zenit Target	14670	14870
Zetabond	24047	23959
Zeta Azionario	30660	31050
Zeta Bilanciato	30504	30726
Zeta Medium Cap	9081	9157
Zeta Monetario	15565	15552
Zeta Obbligaz.	25717	25713
[redacted]	[redacted]	11221
[redacted]	30328	[redacted]
Zetaswiss	[redacted]	40153
Fondo Ina val. att.	5678.14	N.P.
Fondo Ina val. est.	4835.06	[redacted]
Sai Quota	28182.36	28116.57
ESTERI AUTORIZZATI		
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fonditalia Global	150082	151136
Fonditalia Bond Usa	14584	14580
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fonditalia Dollar	11385	11597
Fondit. Em.Mark. Asia	4402	4456
Fondit. Eq. Britain	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Europa	[redacted]	38287
Fondit. Equity Italy	19947	20035

	10-11	09-11
Fondit. Equity Japan	5693	5778
Fondit. Equity USA	[redacted]	20967
Fonditalia Lira	[redacted]	[redacted]
Fonditalia Yen	7315	7391
[redacted]	11484	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Int. Sec. Fund	119439	119875
Italfortune cat. A	140139	[redacted]
[redacted] cat. B	32175	32776
Italfortune cat. C	22322	22322
Italfortune cat. D	23518	23519
Italfortune cat. E	12081	12081
[redacted] cat. F	11813	11843
Euromax Fund E.	40.50	40.36
[redacted]	288098	[redacted]
Romlovest Short T.	361003	[redacted]
[redacted]	79408	79642
Rom. D.M.Bond Port	[redacted]	[redacted]
Rom. D.M.Short T.	[redacted]	[redacted]
Rom. German Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Index	[redacted]	[redacted]
Rom. French Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. French Sh.Term	342694	342593
Rom. British Index	20087	20318
Rom. British Bonds	33249	33114
Rom. British Sh.Term	62073	61995
Rom. N. Am. Index	30026	[redacted]
Rom. N. Am. Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. S. Term	[redacted]	[redacted]
Rom. Japan Index	930	980
Rom. Japanese B.	2883	2933
Rom. Jap. Sh. Term	6314	6831
Rom. It. Eq. Index	21447	21576
Rom. It. Sh. Term	58022	58080
Rom. Eco B. (Ecu)	11.47	11.48
Euromax Fund B.	41.75	41.57
S.Paolo LF Bonds E.S.	198.97	198.77
S.Paolo LF Mixed Ecu	228.04	226.18
S.Paolo LF Eq.Eu.C.E.	247.40	244.65
S.Paolo LF Eq.Fr. Yd	949.49	944.92
S.Paolo LF Eq. Ger. Dm	[redacted]	163.57
S.Paolo LF B. It.Li	165602	163617
S.Paolo LF Eq. It.Li	[redacted]	[redacted]
Sailor's Fixed Inc. Ecu	16.94	16.53
Sailor's Equity Ecu	18.69	18.63
Sailor's It. Eq. Lit.	18544	19082
Sailor's L. F. I. Lit.	12461	12494
Sailor's B. P. Lit.	12626	12637
Sailor's Sh. T. Lit.	11614	11611
Sailor's Eu. B. Lit.	19290	19298
Globerset Bond	187.63	[redacted]
Globerset Equity	194.65	[redacted]
Globerset Mix	173.13	173.13
Inter. Sicav Bond Ecu	1083.26	1083.28
Euroclas F. DM (DM)	104.34	104.37
[redacted]	11985	[redacted]
Oblig. G.F.Ges. DM	212.52	212.52
Ob. G.F.Fix. In. DM	274.52	274.52
Prime L. Eur. F. Ecu	236	240
Interfund Lira Ecu	[redacted]	10175
Int. Swiss Franc Ecu	9527	9510
Int. Bond Lira Ecu	[redacted]	10064
Int. [redacted]	10117	10115
Int. Bond Mark Ecu	10636	10628
[redacted]	10761	10794
[redacted]	9834	9922
Int. It. Equities Ecu	15289	15730
Int. British Eq. Ecu	10587	[redacted]
Int. [redacted] Chips Ecu	[redacted]	13856
Int. Small Caps Ecu	8954	8982
Int. Japanese Eq. Ecu	6546	6636
Int. European Eq. Ecu	17509	17522
Int. New E.Mark. Ecu	7333	7485



ACQUISTATELA PER INTERESSE.



La stampante a colori Canon BJC-4300 riesce a conciliare gli interessi più diversi. Quelli di chi desidera stampare testi e immagini con una qualità eccezionale, come quelli di chi cerca una stampante che sappia trasformarsi anche in scanner. In più vi permette di coltivare il vostro interesse per la storia, la filosofia, l'astronautica e per tanti altri argomenti. Fino al 31 dicembre '98 infatti, con la Canon BJC-4300 potrete scegliere il CD-ROM con uno dei grandi temi della nuovissima enciclopedia Rizzoli-Larousse.

Canon
Fantasia al lavoro.

D.M. 6/170366 DEL 2.11.98

Canon Italia: www.canon.it - Pronto Canon: 02 82492000

LE [illegible]

Colonizzate e selvagge le Bermuda sono un mix di clima tropicale e tradizioni britanniche. Al «triangolo benedetto» è dedicato [illegible] servizio su *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

BENIGNI CAMBIA IL GOLDEN GLOBE

Hollywood [illegible] pensando di [illegible] biare le regole dei premi Golden Globe per permettere a *La vita è bella* di Benigni (uscito nel '97 e non nel '98), di concorrere nella categoria miglior film [illegible].

ANNO 132 NUMERO 311 23 — LA STAMPA — GIOVEDI' 12 NOVEMBRE 1998

Esce il nuovo libro, «Taxgate»: un celebre disegnatore satirico, amato dai lettori + stroncato da colleghi e opinionisti

Processo a Forattini

«Il mio nemico è il potere E anche la falsa opposizione I bersagli migliori? Fanfani, Craxi [illegible] Spadolini D'Alema invece non è simpatico, non riesco proprio a raffigurarlo»

Giorgio Forattini si vede così in [illegible] vignetta realizzata appositamente per i lettori della «Stampa»: «Se [illegible] dichiarassi innocente sarebbe [illegible] fine di tutto. La satira è sempre colpevole, perché è una forma di reato, un'arma, la violenza della nonviolenza. Qualche cosa che deve far piangere il nemico»

LA parola «Taxgate» non c'è nel vocabolario, ma l'italiano medio la capisce subito; [illegible] Forattini lo sa. Brambilla a Milano, Schiappacasse [illegible] Genova, Menicacci a Roma [illegible] Quondanmatteo in Abruzzo, dopo aver letto per duecento giorni di fila «sexgate» nei titoli dei giornali, afferr[illegible] il concetto senza bisogno di traduzione. Se in America si scandalizzano per le performances di Monica Lewinsky sotto la scrivania del Presidente, qui abbiamo ben altro di cui preoccuparci, torchiati come [illegible] per rispettare i parametri di Maastricht. *Taxgate* si intitola il [illegible] libro di Forattini, appena uscito da Mondadori, ventiduesimo della serie. Il disegnatore [illegible] che il suo pubblico non si impaurisce per una parola inesistente, se la formula è così ben collaudata: un anno di storia scritto dalla matita, con i personaggi del Palazzo trasformati nelle maschere di un teatrino, dove i lettori rico[illegible] subito i Brighella e i dottor Balanzone del palcoscenico politico.

Brambilla, Schiappacasse, Menicacci e Quondanmatteo non [illegible] la bassa forza del nazional-popolare. Leggono giornali radical-chic, navigano su Internet, [illegible] non vanno in va[illegible] alle Maldive è solo per non trovarci il ragioniere del condominio [illegible] fronte. Sanno che l'espressione «Piove governo ladro», nei salotti che vorrebbero frequentare, è [illegible] tempo proibita, anche se continuano a pensarla. E cercano qualcuno che gli venga incontro.

Forattini [illegible] pensa che il governo sia davvero ladro. Come dicono i versi del Giusti, che egli certamente ricorda, «L'imperante [illegible] un uomo onesto / un po' duro, un po' tirato, / un po' ciuco, ma del resto / ama i sudditi [illegible] lo Stato / e protegge i bell'ingegni / de' suoi regni». Se avesse avuto l'età quando usciva *L'uomo qualunque* lo avrebbe lasciato all'edicola. Ma quel «Piove governo ladro» rimane uno dei pilastri su cui si regge la società italiana; insieme [illegible] l'altro, «Cielo mio marito!», l'invocazione della moglie che deve nascondere l'amante perché ha sentito aprire inaspettatamente la porta di casa.

Il talento di Forattini sta nell'aggiornare le due antiche battute incrociandole fra loro. Il governo [illegible] solo è ladro, ma organizza il furto in camera da letto, con orrende copule fra i protagonisti del potere. E quando qualcuno grida «Cielo mio marito!» c'è sempre un armadio, per occultare le prove del reato, fra i tanti scheletri che già trattiene. «Ehi, voi due! Meno tasse e più lavoro», grida il governatore Fazio a Prodi e D'Alema, sorpresi insieme sotto le lenzuola. [illegible] come fanno? Si sono persino vietati il viagra!»; interviene un Berlusconi piccolo piccolo, appostato sotto il talamo.

Brambilla [illegible] Schiappacasse godono, Menicacci e Quondanmatteo esultano. Possono prendersela con i potenti [illegible] passare per nostalgici del mugugno. [illegible] la matita di Forattini garantisce [illegible] marchio, anche dove la scena [illegible] è delle più raffinate: [illegible] quando D'Alema, Prodi e Marini [illegible] nella tazza del gabinetto e Berlusconi tira l'acqua gridando: «Veni / vidi / W.C.». La legge della satira è non obbedire alla legge, trasgredendole tutte, anche quella del buon gusto. E d'altra parte non è colpa del disegnatore se le vicende della politica internazionale lo obbligano [illegible] rappresentare Clinton nelle posizioni che il bon ton vieterebbe. Ci pensi l'altro, [illegible] non dargli lo spunto, quando riceve le segretarie in ufficio.

Che manna, quel Clinton, per il disegnatore. Che battute inchiodanti può suggerire al vignettista quando scende nudo dall'aereo, coperto appena da una cintura di castità, per incontrare Eltsin, nudo come lui, i polsi legati da una catena con l'emblema di falce [illegible] martello. «Hello tovarisch!», grida il presidente americano, consapevole che a Mosca sta per saltare tutto in aria. «Mister Lewinsky, I suppose!», si consola il suo collega russo, perché [illegible] Sparta piange, Messene [illegible] è da mano.

Soltanto «Cielo mio marito!» [illegible] si dice, da quelle parti, perché c'è sempre qualche procuratore Starr che, prima [illegible] poi, [illegible] ad aprire gli armadi. E Forattini, perfidia su perfidia, rappresenta Clinton che fugge urlando dalla bocca della verità: dove, sciaguratissimo, [illegible] è andato a mettere soltanto la mano. Ragazzi che risate, quando la parolina che finisce per x non è tax.

Dobbiamo processare Forattini per i suoi eccessi? o per la sua filosofia politica? o perché riesce [illegible] farci ridere anziché piangere sulle turpitudini del potere? Ma sì, processiamolo pure; sarà lui il primo a divertirsi; [illegible] magari a incavolarsi: che è poi, per un bravo satirico, [illegible] stessa [illegible].

Giorgio Calcagno

ACCUSA E [illegible]

[illegible] «UN CRETINO»

«Anni [illegible] l'avevo definito un mascalzone; adesso lo definirei [illegible] cretino. Crede di capire di politica, invece [illegible] capisce niente. Crede che la satira consista nel dire cose false. Non riesco [illegible] capire perché un berlusconiano come lui non vada con Berlusconi. Su *Repubblica* ogni [illegible] vignetta [illegible] il contrario di quel che dicono gli editoriali. [illegible] uno la pensa in tutto contro il suo giornale, se ne vada. Non riesce a far ridere nessuno, fa disegnini di cattivo gusto. Bisogna smentire [illegible] balla che la satira consista nello scrivere cretinate».

[illegible] «SORPASSATO»

«E' difficile parlarne male perché poi [illegible] prendono per invidioso. Io [illegible] lui facciamo un lavoro abbastanza diverso. A me interessa vedere, per [illegible], che [illegible] fa Glenn nello spazio, lui invece ha sempre puntato sulle facce dei politici. Trovo che questo sia vecchio, sorpassato. E' un limite comune [illegible] molta satira, in Italia: grande interesse per il Palazzo, ma mai che ci si domandasse che fine hanno fatto i soldi della rottamazione. In altri Paesi i disegnatori si occupano un po' di tutto. Io vorrei che Forattini intervenisse su tutti gli argomenti: credo che in questo caso potrebbe aprire [illegible] strade, anche a altri disegnatori».

MICHELE SERRA: «NO [illegible]

Dopo tante polemiche contro Forattini, adesso lo scrittore che fu padre del settimanale satirico *Cuo*[illegible] (nato come inserto dell'*Unità*, poi autonomo) preferisce non rispondere. Il suo giudizio resta consegnato [illegible] una quantità di interviste [illegible] interventi firmati. Per esempio: «Lui non fa satira. Fa un teatri[illegible] dei pupi usando sempre [illegible] solo personaggi politici». «Forattini avrebbe bisogno di ciò che gli omosessuali chiamano *outing*. Avrebbe bisogno di manifestare a se stesso le proprie inclinazioni culturali e politiche, che sono di destra, smettendola di attribuire solo agli altri la caratteristica di essere influenzati dalle proprie idee».

SERGIO [illegible] «TROPPO CHIUSO»

«Professionalmente lo stimo moltissimo, credo che tutti [illegible] gli dobbiamo riconoscenza: ha rilanciato la vignetta quotidiana, ha dato dignità politica e artistica a una professione che era considerata di secondo piano. E' un caricaturista di grande popolarità, probabilmente il più capace di sintetizzare per tutti un personaggio. C'è solo un problema: la sua visione politica del mondo è molto lontana dalla mia. [illegible] mi disturba una chiusura verso i colleghi: con lui non ho mai trovato una [illegible] qualunque di feeling. E' sfuggente, non partecipa alle mostre, [illegible] se lo fa mette [illegible] mucchio di vincoli».

ANTONIO RICCI: «PADRE [illegible]

«La satira deve [illegible] eccessiva, scorretta, provocare i benpensanti, l'ordine costituito, i perbenisti. Per questo Forattini può essere considerato un padre. Non gli è mai stato perdonato di avere fatto i soldi, e poi però i soldi li hanno fatti anche tutti gli altri e cui ha aperto la pi[illegible]. Mi ha molto colpito che quando D'Alema gli ha chiesto i danni per una vignetta, e quando poi è stato condannato, nessuno lo abbia difeso. Nemmeno io, è vero, [illegible] il fatto [illegible] più grave da parte dei disegnatori. Uno che [illegible] fa condannare per una vignetta deve immediata[illegible] [illegible] solidarietà e simpatia. Lo dico anche [illegible] a me certe sue co[illegible] non sono piaciute: troppo volgari. Però la satira è anche questo».

[illegible]

«Per chi, come me - dice il vignetti[illegible] del *Giornale* [illegible] del *Secolo d'Italia* -, fa satira a partire dalla caricatura, Forattini è un caposcuola, capace di [illegible] grandissima sintesi descrittiva e psicologica. Ha il merito di avere posto i politici come soggetti della vignetta, mentre prima - negli Anni 60 - [illegible] solo oggetti di cui altri parlavano. Questo ha determinato [illegible] enorme interesse per la satira, in cui il lettore poteva immediatamente riconoscere il personaggio politico. Ma fra colleghi che dal '68 in poi si sono caratterizzati nettamente a sinistra, a un certo punto lui è venuto [illegible] trovarsi in controtendenza».

[illegible]

«E' un maestro della satira, sicuramente, anche se non il mio: il mio [illegible] Pino Zac. Pur [illegible] piacendomi certe sue vignette, il fatto stesso che abbia indignato molti miei compagni comunisti sta [illegible] indicare che la sua è una buona satira. Qualunquista? [illegible] la satira è qualunquista, [illegible] non lo fosse si ridurrebbe al basso rango di propaganda politica: [illegible] quella che Ellekappa ha fatto per mesi sull'*Unità* contro Bertinotti. Un'altra forza [illegible] Forattini è che non è mai in linea con il giornale [illegible] [illegible] lavora. [illegible] poi, soprattutto, è uno che sta continuando a fare satira, mentre in Italia [illegible] assiste [illegible] una diserzione da questa attività. Uno per tutti: Michele Serra, che è diventato scrittore, opinionista, tuttologo. E poi dicono che [illegible] satira è morta...».

[illegible]

«Qualunquismo, ma che vuol dire? E' un'accusa vecchia e stantia, partitocratica. Qualunquista è chi non sta dentro a uno dei grandi partiti o delle grandi ideologie: un merito, per un autore di satira. Succede anche a me. Che Forattini riesca tuttora a dare colpi nello stomaco va [illegible] suo favore. E poi è rimasto uno dei pochi che disegnino personaggi, situazioni, scenari, mentre oggi il senso della narrazione è sostituito dalla battuta. Purtroppo le accuse [illegible] po' lo hanno condizionato, è convinto che i comunisti lo odino e se [illegible] è fatto un complesso. Veramente è stato attaccato troppo e [illegible] ha sofferto molto. Ma [illegible] gli vogliamo bene, non vogliamo farlo soffrire più».

[m. as.]

INTERVISTA

[illegible]

Cialtrone? E' il mio lavoro

«Venti querele, due condanne: c'è chi s'è arricchito»

E' contento, Forattini? Dopo averla attaccata [illegible] lungo e duramente, adesso molti suoi colleghi sembrano essersi ricreduti. La sentenza del nostro processo, a maggioranza, è «innocente».

«Ah sì? Forse perché ormai sono vecchio... Comunque sono contento, moltissimo. Allora avevo ragione io a dire che la satira per essere satira non deve essere di sinistra né di nessuna parte. Qualcuno invece a un [illegible] punto ha scelto di farne una questione di militanza politica. E questo è la morte della satira».

Hanno [illegible] che è [illegible] qualunquista, volgare, cialtrone, [illegible] scalzone: si riconosce?

«Assolutamente. Lo ero fin [illegible] piccolo, quando mi cacciavano [illegible] scuola. Sono obbligato a essere mascalzone, per il lavoro che faccio. La satira deve [illegible] qualunquista. Però non [illegible] sento volgare, forse lo sono le mie vignette».

Per questo, nella vignetta realizzata per [illegible] Stampa», si di[illegible] «colpevole»?

«Se mi dichiarassi innocente sarebbe la fine di tutto. La satira è sempre colpevole, perché è [illegible] forma di reato, un'arma, la violenza della nonviolenza. Qualche [illegible] che deve far piangere il nemico».

Chi è il nemico?

«Chi ci amministra, chi sta al potere. Ma a volte anche chi sta all'opposizione: il pci era una falsa opposizione. Tanto è vero che, in tutti gli anni di governo democristiano, è stata proprio la sinistra a avversare di più la satira. Il primo a incazzarsi fu Craxi, poi De Mita (della sinistra dc), fino a D'Alema che [illegible] il massimo della illiberalità e il minimo della democrazia».

Ma adesso anche [illegible] massimo del potere politico: tempi grami per la satira?

«Sicuramente tempi peggiori. Dal punto di vista artistico, quelli [illegible] cui mi sono trovato meglio sono stati Fanfani, Spadolini, Craxi, anche Prodi col "bruco" Veltroni. Più di tutti con Craxi, probabilmente: con lui c'era contrapposizione netta, [illegible] [illegible] di gomma [illegible] con i dc. Invece D'Alema non riesco a caratterizzarlo: non è simpatico, non è buffo, [illegible] uno che ha l'aria da te-la-farò-pagare. E il rischio c'è. I miei editori mi dicono: noi non vogliamo pagare milioni [illegible] danni, andare in galera per te. Questo fa scattare l'autocensura, che [illegible] dovrebbe esistere».

Ha tenuto il conto delle querele, delle condanne, [illegible] soldi da sborsare?

«Querele una ventina, condanne due: una con *Repubblica* contro Craxi, 150 milioni; l'altra con *Pa*[illegible] per la famosa vignetta dei rubli al pci. La Mondadori ha dovuto pagare [illegible] milioni dopo la [illegible] d'appello, adesso c'è il ricorso in Cassazione ma [illegible] poche speranze. In p[illegible] istanza la condanna [illegible] stata [illegible] [illegible] milioni. Venne pronunciata nel giugno '94, proprio il giorno in cui D'Alema fu eletto segretario del pds: quella sera, intervistato da Curzi [illegible] Tmc, disse di essere doppiamente contento».

Alla fine chi ha pagato?

«Hanno sempre pagato gli editori. Ma io ho speso [illegible] in avvocati, sui 10 milioni a colpo: così il querelante ti può pure "mannà pe' stracci". In ogni caso l'affare non è per gli avvocati ma per i politici: D'Alema ci [illegible] [illegible] fatto lo yacht, la casa vicino [illegible] dove sto io,...».

L'Ulivo ha fatto bene alla satira?

«Non mi pare, basta pensare a tutti i miei colleghi che si sono arricchiti quando c'erano Craxi e Berlusconi, mentre adesso [illegible] hanno più posti d[illegible] pubblicare».

Alle ultime politiche lei per chi ha votato?

«Per il Polo. Ma nella [illegible] vita ho votato molti partiti diversi, [illegible] radicali ai liberali ai repubblicani alla Lega. Una cosa è certa: non ho mai fatto la [illegible]etta sulla falce [illegible] martello. Ma nemmeno sulla fiamma del msi».

[illegible] la invidiano anche per il suo [illegible] Guadagna molto?

«Guadagno bene, però mi faccio un punto d'[illegible] nello spendere tutto. Infatti non potrò mai andare [illegible] pensione».

Maurizio Assalto

GIAMPAOLO PANSA
Ti condurrò fuori dalla notte
ROMANZO
Sperling & Kupfer Editori

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA MEMORIA. Un convegno a Torino propone una nuova lettura del poeta premio Nobel

Montale, Ossi di fabbrica

Un ponte fra Gozzano e Gobetti

TORINO

MONTALE e Torino. Da tempo ormai si sono spenti i riflettori sul centenario (cadeva due [illegible] fa, essendo nato [illegible] poeta a Genova il 12 ottobre 1896). Ma [illegible] la Mole ancora [illegible] si era creata l'occasione di indentificare - altro fu il tributo del Teatro Stabile - i passi locali del Nobel.

Tra Gobetti e casa Einaudi, l'eco più nitida dell'«editore ideale», di chi intese «l'editore come creatore». Dagli *Ossi di seppia* alle *Occasioni*, i fili morali che consentirono a una generazione di non andare alla deriva nel Ventennio. Qui, nell'hortus subalpino, trovò ospitalità l'opera maggiore di Eusebio (così lo soprannominò Bobi Bazlen attingendo al *Carnevale* di Schumann).

Sulle orme di Montale torinese si porranno oggi (sala convegni dell'Archivio di Stato, piazza Castello 209) Marziano Guglielminetti («Montale a scuola»), Giorgio Bárberi Squarotti («La strada dietro il Cottolengo»), Maria Luisa Spaziani («Montale e i sambuchi»), Ersilia Alessandrone Perona («Montale e Gobetti»), Giuseppe Marcenaro («Gobetti, Montale e Ansaldo, [illegible] un'amicizia»), Angelo D'Orsi («Gruppi intellettuali [illegible] avventure culturali nella Torino degli anni '20 e '30»), Franco Contorbia («Montale e Debenedetti»), Giovanna Ioli («Montale e Solmi»), Anna Nozzoli («La Torino di Montale: "flashes" e dediche»), Franco Nosenzo («Il carteggio Montale-Einaudi 1939-1945: gli anni della guerra»).

Organizzano il convegno il Centro studi Piero Gobetti e il Centro studi Guido Gozzano. Una liaison che, intorno a Montale, supera gli antichi steccati, in qualche modo «compone», armonizza le due città. La Torino civile [illegible] la Torino pettegola [illegible] beota, avvinghiata alle buone [illegible] di pessimo gusto, la Torino all'impiedi, che «sale», come in una tela [illegible] Boccioni, e la Torino giandujesca, imbalsamata negli orizzonti angusti. (Già Franco Antonicelli aveva felicemente oscillato fra Gobetti e Gozzano, sbiadendo il luogo comune [illegible] un Gozzano sdilinquito: «Nemmeno Gozzano rimpiangeva», affermò, accostando il poeta dei *Colloqui* ad Augusto Monti, che «amava la tradizione, il vecchio Piemonte, ma come una forza, non come un rimpianto»).

Montale [illegible] Torino. Un eguale debito verso Gozzano [illegible] verso Gobetti. Verso [illegible] Bel Guido che gli aprì la strada, spostando [illegible] macigno dannunziano. E [illegible] l'artefice della *Rivoluzione liberale*, che [illegible] accolse in catalogo (1925) gli *Ossi di seppia*, intonatissimi alla capitale aristocraticamente operaia, [illegible] fantasioso vernacolo che l'accende, l'«industre Torino» che il poeta non mancherà di innalzare: «Sa inoltrarsi nell'era dell'universale meccanicismo [illegible] scomparsi [illegible] senza perder nulla di quella leggerezza [illegible] di quella grazia che la rendono unica fra le nostre città del Nord». («Oss'd seppia» è l'utensile - spiega il dizionario di Pininfarina - ch[illegible] veniva usato per levigare [illegible] superfici verniciate quando ancora non si conoscevano [illegible] le carte abrasive»).

Due le figure che condussero Montale (con lui collaboreranno [illegible] *Baretti*, la rivista sopravvissuta all'editore ideale) in via Fabro 6, da Piero Gobetti: Giacomo Debenedetti, il critico che scoprì il «tono» Proust, e Sergio Solmi, critico non meno irregolare, non meno estraneo alle accademie, che condividerà insieme la tensione politica [illegible] Eusebio, verso il partito d'azione.

Debenedetti e Solmi fondarono, con Gromo e Sacerdote, la rivista *Primo tempo*, in tutto sette numeri, dove esordirono i versi montaliani. Sarà Solmi, in particolare, [illegible] far da ponte fra il poeta e Gobetti, a seguire il decorso degli *Ossi*, fino al varo, fino alla profetica consolazione: «...non rammaricarti se andranno incontro a subita incomprensione. Il tuo [illegible] uno [illegible] quei libri che ad attendere han tutto da guadagnare».

Debenedetti convocherà gli *Ossi* in un [illegible] racconto, *Riviera, amici*: «Cerco nella valigia il libro di Eugenio Montale. L'avevo portato meco, prevedendo che qui, in Riviera, l'avrei riletto con [illegible] solidarietà ancora più attenta [illegible] consueto». Di stazione in stazione esplora lo «scordato strumento» eusebiano, cuore, da Eusebio «posto quasi su un tavolo anatomico per autenticarlo, per dissipare ogni sospetto di rettorica sentimentale e lagrimosa; per far toccare con mano che [illegible] è un organo vivo di [illegible] persona viva che sente e che pena». Un addio «naturalmente» gobettiano ai cuori affogati nel rosolio.

Gobetti. Eppure quando deve ritrarre Torino Montale scova le parole in una bottega crepuscolare, il crepuscolarismo tanto inviso al suo editore («rime tisiche e zoppicanti»): «Il crepuscolare Chiaves [illegible] già detto: Sogno e ironia, le due facce [illegible] Torino». Ma è pur vero che, come Antonicelli, non avrebbe esitato a dare «tutta la letteratura crepuscolare torinese per queste due righe di Gobetti ch[illegible] partiva per [illegible] pre e andava a morire a Parigi: "L'ultima visione [illegible] Torino: attraverso la botte traballante che va nella neve: dominante l'enorme mantello del vetturino (che è l'ultima sua poesia). Saluto nordico al [illegible] [illegible] nordico"». In Gobetti Montale non decifrò forse «l'uomo che ancora noi ci ostiniamo a cercare nella parte più profonda di noi stessi»?

[illegible] Quaranta

Arpino, testimone di una città

[illegible] OMAGGIO IN DUE ATTI

Arpino interroga, Arpino racconta. Omaggio in due atti allo scrittore scomparso il 10 dicembre 1987. Il Comune di Torino ricorda l'autore de *La suora giovane* domani pomeriggio [illegible] sabato mattina alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris. Un'occasione per mettere [illegible] confronto la città di cui Arpino è stato il testimone poetico con la città di oggi. Ne [illegible] le distanze (domani 16.30-19), Enzo Bianchi, priore di Bose, l'architetto Roberto Gabetti, la sociologa Loredana [illegible] Sciolla, Darwin Pastorin, direttore di Tele +, l'assessore Ugo Perone. Sabato (10-13), Giovanni Arpino «ritornerà» nelle testimonianze di Felice Andreasi, Guido Davico Bonino, Giampaolo Ormezzano, Giorgio Bárberi Squarotti, Bruno Quaranta.

Un destino sotto la Mole: dopo l'esordio nel '25 pubblicò da Einaudi la seconda raccolta, «Le occasioni», il filo morale di una generazione

[illegible]

Qui a destra Eugenio Montale, da sinistra, nelle immagini piccole, Piero Gobetti e Guido Gozzano

FATTI [illegible]

Corso di giornalismo alla Scuola di Etica

ASTI. Ai problemi etici del giornalismo, [illegible] nuovi aspetti professionali, tecnici [illegible] morali della comunicazione tra giornali, televisioni e [illegible] telematiche [illegible] dedicato [illegible] della Scuola di Etica [illegible] Asti, che sarà inaugurato oggi alle 10, Sala Convegni della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti, da Marcello Sorgi direttore della *Stampa*, Bernardo Valli inviato speciale della *Repubblica*, l'economista Mario Deaglio, Paolo Murialdi docente di storia del giornalismo all'Università di Torino. Il corso, curato da Alberto Sinigaglia, responsabile dei servizi culturali della *Stampa*, continuerà lunedì 16 novembre alle 15 con la lezione di Roberto Beccantini sul giornalismo sportivo e quella di Stefano Folli del *Corriere della Sera* su «La verità della politica». Mercoledì 18 novembre «L'etica nel comuni[illegible] la scienza» [illegible]rà affrontata da Piero Bianucci, caporedattore di *Tuttoscienze*, «La cultura tra grandezza [illegible] miseria» da Roberto Cotroneo dell'*Espresso*, «La cro[illegible] [illegible] realtà e menzogna» da Giuseppe D'Avanzo del *Corriere della Sera*.

[illegible] tutte [illegible]

ROMA. Festa dell'architettura in tutti i capoluoghi di provincia dal 23 al 28 novembre. Convegni, mostre, dibattiti, lezioni di urbanistica in tutte le scuole. Un'occasione per avvicinare i cittadini [illegible] temi [illegible] problemi che riguardano l'architettura. A spiegare obiettivi e motivazi[illegible] della «festa», organizzata dal Consiglio nazionale degli Architetti, sarà [illegible] «due giorni» che avrà luogo ad Assisi [illegible] 18 e 19 novembre in coincidenza [illegible] la «giornata mondiale dell'architettura», promossa dall'Unione internazionale degli architetti.

Scoperto il più [illegible] documento [illegible]

SIENA. E' [illegible] 13 agosto 384 dopo Cristo il più antico documento [illegible] municipio romano [illegible] Siena. Lo attesta un'iscrizione marmorea rinvenuta al Museo nazionale di Palazzo Altemps di [illegible] da un'equipe [illegible] ricercatori coordinata dal soprintendente ai Beni archeologici della capitale, Adriano La Regina. L'annuncio della scoperta verrà dato ufficialmente oggi durante un convegno che si terrà a Siena. (Adnkronos)

LETTERE AL GIORNALE

Cronaca di una fucilazione. Tuteliamo i clandestini senza buonismi

[illegible] padre comandò il plotone d'esecuzione

Prendo l'occasione delle pagine [illegible] lunedì [illegible] di martedì de *La Stampa*, dedicate [illegible] dramma delle fucilazioni dei disertori della Grande Guerra, per portare alla vostra attenzione anche il dramma di chi ebbe la sorte di dovere ordinare quelle fucilazioni: nella specie, [illegible] mio padre, classe 1896, [illegible] di complemento in forza presso il 73° Regg. di Fanteria, che il 25 luglio 1918 comandò il plotone di esecuzione di un soldato classe [illegible].

Si tratta della testimonianza scritta quello [illegible] giorno [illegible] mio padre (che fu poi, per lunghi anni, professore di lettere classiche al Liceo D'Azeglio di Torino) e che mia madre, dopo la sua morte, aveva ricopiato perché l'originale era mal ric[illegible]

«Guardiabosco, 25 luglio 1918 ore 9. Stamane alle ore 5,50 è stato fucilato il soldato Casola (?) Giovanni della classe 1899 di Calamandrana. A me, come aiutante maggiore in 2ª del battaglione complementare, è toccato il tristissimo compito di ordinare il fuoco contro quel disgraziato. Il quale per altro, dinanzi alla [illegible] certa, ha dato una prova mirabile di coraggio e di fermezza che ha fatto stupire e [illegible] impressionato tutti i presenti. Il reo ha rifiutato la sedia che [illegible] carabiniere gli ha offerto per sedersi, né ha voluto che gli fossero bendati gli occhi; ha voluto vedere i 6 fucili che gli stavano spianati contro da pochi passi di distanza [illegible] non ha tremato per un istante. E' rimasto fermo, impassibile [illegible] un'aria spavalda e tranquilla quando [illegible] visto i 6 soldati avvicinarsi con i fucili imbracciati. Quando ho alzato il braccio per dare ai soldati [illegible] segnale di venire a.....punt. il Casola (?) si è rivolto a loro intimando, sempre con [illegible] stessa calma: «Alt!» e rivolgendosi [illegible] me, che stavo col braccio alzato, dice: «non c'è nessun Ufficiale presente della mia Compagnia?» rispondo di no. Allora si rivolge ancora ai soldati e con voce ferma e sicura, con [illegible] imperativo dice loro: «Ben, sparate pure». Abbasso il braccio, [illegible] colpi partono contemporaneamente.

Il Casola (?) crivellato dai proiettili si piega su sé stesso e cade all'indietro, senza un gemito, [illegible] lamento. Un capitano medico gli si avvicina, lo esamina: non è morto ancora, [illegible] prede [illegible] ultime, tacite convulsioni. Un ardito (?) si avvicina: altre due fucilate, una in bocca [illegible] una [illegible] cranio troncano quell'esistenza. Il contegno di quel Soldato ci ha stupiti tutti quanti. Come mai è stato [illegible] coraggioso nell'affrontare la morte, e [illegible] ha saputo [illegible] il [illegible] posto dinanzi agli Austriaci? Forse, [illegible] vinceva qualche momento di debolezza, avrebbe fatto bene, molto bene! (E, dico io, poteva anche diventare un Eroe. Pace all'anima Sua!)».

avv. Sergio Badellino

[illegible] sanatoria pesa sulla polizia

La massa [illegible] clandestini desiderosa di approfittare dell'ennesima [illegible] certamente non ultima sanatoria, ha creato incresciose situazioni in diverse città italiane, dove, ancora una volta, a rimetterci, anche fisicamente, sono stati i poliziotti. A giudizio del Libero sindacato di polizia (Li.Si.Po.), con l'attuale politica sull'immigrazione, in Italia vi sarà una sanatoria infinita, dal momento che [illegible] adesso, nella constatazione che i clandestini che potrebbero avere i requisiti per fruire di questa sanatoria [illegible] molto [illegible] più dei trentottomila che dovrebbero fruire del provvedimento, già [illegible] parla [illegible] un'altra imminente sanatoria. Come le altre sanatorie non hanno risolto il problema, anzi hanno richiamato in Italia altre ondate [illegible] clandestini, anche questa sanatoria avrà lo stesso effetto, quindi altra sanatoria [illegible] l'Italia è destinata, a giudizio del Li.Si.Po., ad avere un grosso problema permanente, che è quello della immigrazione clandestina alla quale seguiranno gravi tensioni sociali, per il lavoro che non c'è, per le case che mancano, per la sanità, per problemi religiosi ecc., [illegible] che [illegible] [illegible] già verificate in altri Paesi [illegible] che nel piccolo possono riscontrarsi in alcuni quartieri di città, come Torino, città civilissima e non [illegible] intollerante ed insensibile, [illegible] fronte a drammi umani come quelli [illegible] molti clandestini. Il peso di questa sanatoria [illegible] fatto ricadere interamente sulla polizia di Stato e la soluzione di coinvolgere i commissariati nelle operazioni connesse alla sana[illegible] in questione hanno, sempre a giudizio del Li.Si.Po., come conseguenza l'aggravamento delle difficoltà operative, [illegible] non la paralisi, di moltissimi commissariati già carenti di uomini e di mezzi. A giudizio del Li.Si.Po. questa sana[illegible] potrebbe essere un'occasione per dare identità certa [illegible] tanti clandestini sottoponendo gli stessi [illegible] rilievi fotodattiloscopici, cosa che non dovrebbe scandalizzare [illegible] dal momento che l'Italia, come qualsiasi Stato, ha il diritto-dovere [illegible] tutelarsi: [illegible] [illegible] certamente [illegible] [illegible] politica estremamente «buonista» e forse lassista che si tutelano gli extracomunitari, clandestini o no, e soprattutto gli interessi del [illegible] Paese.

Luigi Ferone
Segretario nazionale del U. Si.Po.

La [illegible] nelle Valli [illegible]

Leggo [illegible] *La Stampa* del [illegible] novembre, pag. 24 che «Fu dei soldati la prima resistenza». Non è vero. Anche senza risalire agli antifascisti come Joyce Lussu cui dedicate una pagina lo stesso giorno, e gli antifascisti come Rosselli e altri in Spagna, né alla frontiera orientale già in movimento da un anno credo, i partiti antifascisti si [illegible] predisposti alla eventuale resistenza già nei [illegible] giorni che precedettero l'8 settembre. In Val Pellice, nelle Valli Valdesi, dove c'era già da tempo un consistente grup[illegible] del partito d'Azione, ci mettemmo d'accordo con Torino nel mese di agosto. Si usò la parola «partigiani». Certo, non prevedevamo che sarebbe durata tanto. L'8 settembre non salimmo [illegible] montagna, prendemmo le armi nelle caserme. Saranno le informazioni «Giustizia e Libertà». Per qu[illegible] il presidente del Comitato di liberazione nazionale del Piemonte, Franco Antonicelli chiamò il mio Paese «culla della Resistenza». Ma episodi analoghi successero quel giorno [illegible] po' dappertutto.

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

I pentiti [illegible] la riforma dell'articolo 513

Incomprensibile, per il profano, la gazzarra che i politici hanno sca[illegible] contro l'ormai famosa sentenza riformatrice dell'articolo 513. Per aver cercato di contemperare le esigenze di tre principi costituzionali (l'inviolabilità del diritto di difesa nel contraddittorio dibattimentale; il diritto al silenzio dell'imputato; la ricerca della verità anche nel dibattere le precedenti dichiarazioni di «pentiti» in ogni modo coinvolti nel processo) i politici [illegible] sono scatenati, denunciando una presunta lesa maestà della politica.

Tanto ballamme per avere imposto di dibattere, in un contraddittorio fra le parti, nelle aule giudiziarie le dichiarazioni d'imputati (perlopiù mafiosi) che, per usufruire [illegible] vantaggiosa qualifica di pentito, prima dichiarano e poi ritrattano, rendendo inutili le ricerche [illegible] verità. [illegible] dimentichiamoci, infine, che prima della sentenza i veri fruitori del 513 erano, per la maggior parte, i mafiosi e correlati che, con gl'insinuanti alisei od ostro della ritrattazione, tentarono [illegible] addomesticare, con il contestato articolo, i processi.

Giuseppe Tavio, Sasso Marconi

[illegible] del [illegible] elettrico

Dall'articolo della *Stampa* di ieri «Authority [illegible] Confindustria riformatrice troppo timida» si evince che l'Autorità per l'energia avrebbe espresso commenti sul decreto di riassetto del [illegible] elettrico varato dal Governo. Escludo che ciò sia avvenuto. L'Autorità ha formulato le proprie proposte al Governo lo scorso 27 ottobre e le ha rese pubbliche il successivo 29.

Diego Gavagnin, Milano
Ufficio relazioni esterne Autorità per l'energia elettrica e il gas

Capisco la prudenza dell'Autorità in un momento molto delicato. Riteniamo di non aver tradito il punto [illegible] vista dell'Autorità stessa, espresso tra l'altro in note ufficiali e proposte al Governo. [u. b.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

LA LETTERA DI G.B.

Egregio Signor Del Buono, abbiamo assistito, stiamo tuttora assistendo e sicuramente assisteremo [illegible] futuro - il marcio è venuto fuori solo in parte - alla tempe[illegible] che [illegible] è abbattuta sul mondo dello sport, [illegible] [illegible]... allegra gestione dei controlli antidoping. Se mi consente di usare una parola [illegible] orribile, oserei dire che [illegible] piombati in una vera e propria DOPINGOPOLY.

Ing. Bordoni, Torino

Doping le colpe del Coni

COSA posso dirle, gentile Ingegnere? Lei mi ha chiesto il permesso, ma poi non ha aspettato la mia risposta. Lei, ormai è partito con la sua reprimenda: «Per colpa di chi ha fatto quello che non doveva essere fatto ed anche per colpa di chi doveva controllare e non ha controllato. Ciliegina posta sulla torta, tocco finale alla squallida vicenda l'affermazione del Vice Presidente del Consiglio ripresa da televideo... C'è necessità di una forte innovazione attraverso la rifor[illegible] del CONI. Lo sport ha bisogno di un nuovo CONI...».

«Pensavo che Veltroni fosse una persona intelligente, capace di vedere un po' più lontano dalla punta del proprio naso, ma, evidentemente, mi sbagliavo. Non è [illegible] CONI che deve [illegible] cambiato, ma le persone che lo componevano... Un CONI nuovo di zecca con la gente vecchia o simile a quella di prima non serve assolutamente a nulla. Non così il vecchio CONI, ma [illegible] gente nuova che nulla ha da spartire con quella vecchia, ammesso che in Italia si riesca a trovarla. E' ora di finirla di scaricare [illegible] colpe sulle leggi, sulle norme, sulla Costituzione, sulle strutture... e più ce ne ha ne metta, solo perché è molto più semplice e facile, molto meno faticoso rifare una legge, cambiare una norma, rivedere un organigramma [illegible] una struttura organizzativa, ridisegnare addirittura una Costituzione che fare e far fare alla gente semplicemente il proprio dovere. Se non cambieremo atteggiamento, di strada ne faremo sempre molto poca...».

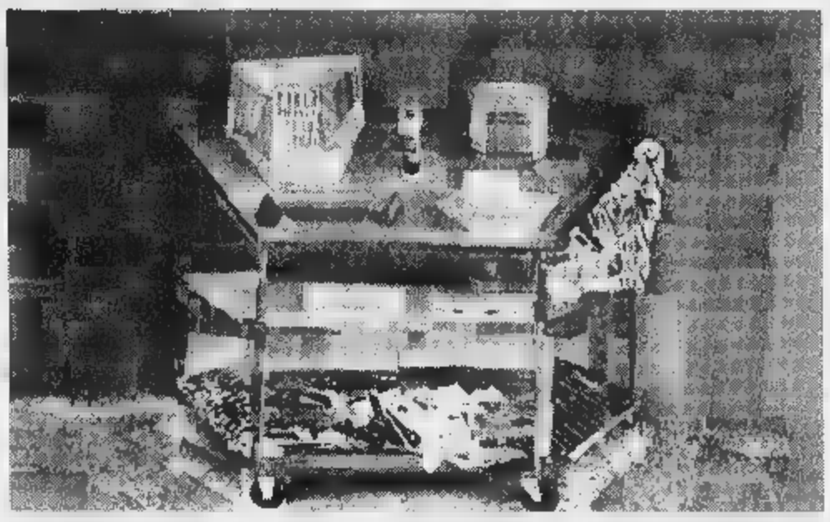
Questa lettera è venuta fuori da un mucchio di libri, giornali o di qualsiasi tipo di carta. Certe volte, ho l'impressione che gli oggetti si giochino con me, si muovano per conto proprio, si nascondano pudicamente o si mettano in mostra provocatoriamente. Questa lettera sgualcita pare datata qualche giorno fa appena. Ma quante cose sono successe a tutti noi. Veltroni non deve preoccuparsi solo di cinema e CONI, adesso sta al Bottegone, è Segretario come Togliatti e Berlinguer. E' così che [illegible] la Storia. Potevo proprio morire prima!

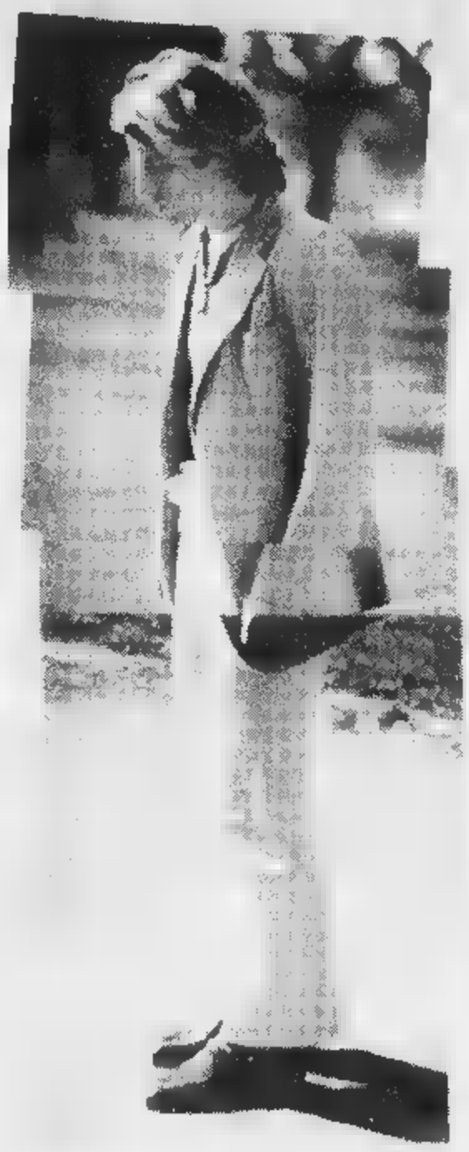
Oreste del [illegible]

Si apre oggi alla Galleria d'Arte Moderna la grande mostra dedicata alle fotografie dell'artista inglese

Hockney, il cubista con la polaroid

200 istantanee dal museo Ludwig di Colonia





Usa la pellicola come un pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto che questo lo aiuti a risolvere «i problemi dello spazio»

Qui accanto «Peter Schlesinger», del 1972, sopra «Paint Trolley», del 1985, a destra «David Graves Pembroke Studios, Tuesday 28 th. April» del 1982

TORINO

BREVE preambolo, quasi un viatico simbolico. Bridlington è un p[illegible] minuscolo dell'Inghilterra dove il grande pittore David Hockney ormai americano e smessa da lungo tempo la pratica [illegible] pennelli, capita, sulla via di un pellegrinaggio d'affetto: assistere la morte di un amico. Si ritrova fra le [illegible] l'apparecchietto fotografico [illegible] sorella e prende a flagellare tutto quello che vede. Non gli urge tanto «riprodurre» la realtà di quel paesino senza interesse; ma scatta fotografie per capire che cosa succede nel momento [illegible] cui si guarda, si duplica e si ritaglia la realtà. Prende fotografie a quel misterioso fenomeno che è il guardare: penetrando dentro il meccanismo del percepire. «L'unica cosa da fare è premere lo scatto. E con [illegible] grande sorpresa scattai circa duemila foto, e inoltre dipinsi. Continuavo a portare rullini alla drogheria Boots di Bridlington, tanto che la commessa mi disse: "Non avrei mai pensato che ci fosse tanto da fotografare qui a Bridlington". Risposi: "Vedrà"».

Ed è proprio a quel sorprendente «vedrà» che è dedicata la golosa e importante mostra (la più completa, sinora, provenendo dalla collezione Ludwig) che si occupa di un capitolo importante non soltanto della biografia «pittorica» di Hockney, [illegible] del rapporto oggi imprescindibile tra arte contemporanea (in crisi) e influenza quasi vampiresca della fotografia. Perché [illegible] è vero, storicamente, che la [illegible] della fotografia abbia rubato spazio alla creatività degli artisti, anzi: nell'apologo, Hockney ritrova fiducia nel dipingere proprio scattando [illegible], *ad libitum*. Ma non è certo un fotografo tradizionale di belle immagini, preoccupato del risultato estetico o della sofisticata [illegible] tecnica (altro che [illegible] oscura, lui chiede aiuto alla drogheria Boots!) e usa la pellicola come un pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto, lo ripete nella bellissima, candida e pragmatica intervista concessa nel catalogo Braus al sapiente curatore Reinhold Misselbeck, che la fotografia ad averlo aiutato a capire la pittura, a risolvere «i problemi dello spazio» e [illegible] viceversa. «Pensare» la fotografia ha collaborato a superare i falsi problemi del Naturalismo, verso una sorta di Realismo più polifonico e globale, che include anche la presenza di chi ritaglia quel pezzo di realtà (la [illegible] sono i bordi, le cornici dell'immagine, che uccidono tutto quanto [illegible] intorno). Perché la fotografia, così come è concepita oggi, [illegible] è altro che l'ultima tappa di [illegible] percorso pittorico che crede nella falsa illusione della prospettiva: «la fotografia è il coronamento dell'ideale di Rinascimento». Hockney, invece, rompe quella finestra di comodo e (molto più vicino a Matisse che non a Cartier-Bresson) nell'immagine ci entra letteralmente dentro, mostrando i piedi calzati di eleganti scarpe inglesi, a suggerire una prospettiva ben più vitale e «sentimentale», che parte in cammino (*Walking*, suonano alcuni dei suoi titoli) alla ricerca di una memoria da ricostruire. Oppure con i rilassati calzerotti Burlington, che [illegible] depositano come [illegible] dono votivo intorno alla prospettiva [illegible] sventrata e reinventata di un giardino zen, quasi ricomponendo [illegible] ikebana rituale dello sguardo.

A differenza emblematica di Andy Warhol, che scattava chilometri di polaroid, per allontanare da sé il calice della realtà, illudendosi di liberarsene con l'indifferenza dello scatto qualunque, Hockney usa il montaggio «melodico» delle fotografie decostruite e *collage*, proprio per preservare l'affettività defluente, che svanisce e sfugge, della vita: per recuperare l'odore del ricordo. E a differenza di altri pop rivolge la camera verso di sé. Non ama la televisione, che ritiene così noiosa e grigia, tutta primi piani dove [illegible] lo spazio»: e illude di vederla «cubistizzata» un giorno, di poterci finire dentro, a guardare il retro delle notizie, «girando dietro l'angolo». La fotografia è invece strumento ancora umano: puoi scattare [illegible] serie contigua di istantanee e poi rimontarle, in un lavoro quasi di mosaico a tasselli, riproducendo l'effetto abissale di stare al centro [illegible] un'immagine, proprio [illegible] in una tela cubista. E sarà la sensazione viva, rotonda di esser entrato all'interno di uno sguardo, e determinare [illegible] «disegno» ramificato di questa ragnatela di punti di vista, come in un'opera fiamminga, multifocale.

La «paura» ottica del *Dentista smembrato*, che si [illegible] con il suo trapano alla pellicola del guardare, [illegible] in un racconto di Stephen King, o la condiscendenza stanca dalle mille mani d'artista [illegible] Henry Moore, o il gioco mosso [illegible] Billy Wilder, che [illegible] l'immagine, fotografando il fotografo. «Il primo piano di una fotografia o [illegible] un dipinto eseguito in base alla prospettiva rinascimentale termina in un punto distante da [illegible] in cui sappiamo di [illegible]: un punto astratto, mentale. Hockney invece vuole esserci, nel «buco» infinito dell'emozione del Grand Canyon, e può ottenerlo rimontando una gigantesca macchina ottica di oltre dodici metri. Certo egli [illegible] i principi del cubismo, della sintesi plastica futurista o la tecnica della scomposizione [illegible] movimenti di Marey a Muybridge, [illegible] anche Bacon. Ma lo fa paradossalmente proprio per reintrodurre nella tecnica oggettiva il ritmo rilassato della vita e della pigrizia d'amicizia, che ritroviamo [illegible] certe pagine di Isherwood, qui varie volte ritratto. Il senso languido della piscina, dello sguardo basso e affettuoso [illegible] un cane che attende il padrone.

Marco Vallora

David Hockney.
Torino. Galleria d'Arte Moderna.
Orario dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì.
Fino al 31 gennaio.

Nuovo libro e Parigi

Solzenicyn amaro Occidente

PARIGI

ALEKSANDR Solzenicyn, alla vigilia dei suoi [illegible] anni e quattro anni dopo il suo rientro in Russia dopo due decenni di esilio, pubblica i suoi primi ricordi ed impressioni dell'Occidente, datati 1978 e contrassegnati da «una reciproca incomprensione». *Le grain tombè entre les meules - esquisses d'exil* (Il grano caduto fra le macine - appunti dall'esilio) è l'ultima opera dell'ex dissidente, appena uscita dall'editore «Fayard» in Francia. Dopo le battaglie condotte in Unione Sovietica, il premio Nobel per la letteratura 1970 si vide esiliato, in Occidente nel 1974. Pensava, come [illegible] nel libro, di aver visto tutto, [illegible] si accorse che [illegible] [illegible] così. «Fin dall'inizio - ricorda - l'incomprensione è intromise fra i mass-media occidentali e [illegible] Non riuscimmo a capirci».

Prima vittima di un assalto stile «paparazzi» in Svizzera, poi in difficoltà nello spiegare le [illegible] posizioni e una stampa più interessata [illegible] ad episodi e aneddoti che al contenuto della [illegible] opera, più disposta alla falsa ma sensazionale notizia («Solzenicyn amico di Pinochet») che a capire in profondità, l'ex dissidente sovietico ammette però di aver compiuto degli errori. Non riuscì a capire subito - scrive oggi - il mondo occidentale, preso com'era dalla sua opera storica e letteraria.

L'autore di *Divisione cancro* racconta vari episodi, dalla «lettera ai dirigenti sovietici» che molti condannarono, al discorso [illegible] Harvard in cui attaccava l'Occidente e gli Stati Uniti [illegible] particolare, paese nel quale, peraltro, finì per trasferirsi.

L'ex dissidente ricorda anche gli imbrogli, i problemi finanziari e i «rapaci» che si lanciarono sui diritti d'autore e i contratti con le case editrici, soprattutto per *Arcipelago Gulag*, diritti che lui aveva interamente ceduto al «Fondo sociale russo» per i prigionieri politici [illegible] Unione Sovietica.

Il nuovo libro [illegible] un diario ricco anche di impressioni di viaggio in Europa e negli Stati Uniti, di incontri di ogni tipo e della speranza, che sempre mantenne viva, di rientrare [illegible] giorno in Russia, [illegible] crollo del comunismo. (Ansa).

Se ti vuoi bene...

ESSERE BENESSERE

LA SALUTE NEL 3° MILLENNIO

La parafarmacia. Un'innovativa tipologia di negozio per nuove esigenze e antiche necessità

Apre a Grugliasco al Centro Commerciale "Shopville Le Gru"
Inaugurazione Giovedì 12 Novembre - Apertura al pubblico Venerdì 13 Novembre
per informazioni: Tel. 011/703099

Ieri sera al Carignano «Non si sa come» ha aperto la stagione dello Stabile

Lavia, il Pirandello del delitto sognato

Gabriele Lavia e Laura Lattuada in una scena di «Non si sa come» Qui sotto, Elena Ghiaurov

TORINO. Sarà anche vero, anzi è vero, che «Non si sa come» è da prendere o lasciare. Questa commedia di Pirandello, l'ultima completa prima dell'improvvisa morte, non lascia scappatoie. Con uguale legittimità può piacere o non piacere. Quindi non dovrebbe uno scandalo se qualcuno, oggi, mostrasse tutta la propria perplessità dinanzi a un'opera che certo non è da collocare fra le massime di Pirandello e il cui svolgimento, il clima, il cui dibattito tra sonno e veglia, tra ragione e inconscio, possono lasciar tiepido lo spettatore.

Ma il Carignano, ieri sera, era affollatissimo, una ragione ci dev'essere. Vuol dire, per lo meno, che l'interesse intorno a questa commedia è ancora vivo, che la vicenda di Romeo Daddi, di sua moglie Bice, del loro matrimonio agro, proiettato verso i vertici di un dramma abuorme per le conseguenze di un tradimento consumato «senza volere» e di un altro soltanto sognato, esercita ancora una forte presa sulle platee. Non per il gioco sfilacciato dei tradimenti sentimentali, immaginiamo: se così fosse, avremmo ben altro in cui affondare i denti.

E allora, perché? Questa è la domanda che ci obbliga ad entrare nel dell'allestimento di Gabriele Lavia, dove, non a caso, il filo del quadrilatero amoroso funge soltanto da detonatore teatrale, da falsariga lungo la quale si sviluppa un ben diverso discorso scenico. E già il fatto che lo scenografo Carmelo Giammello abbia sostituito al salotto borghese spiaggia selvaggia di lava e di rena, spalanca una prospettiva inattesa. Non è una semplice dislocazione geografica (dall'Umbria alla Sicilia), né una pura regressione psicologica verso un indefinibile prima. Una simile cornice permette a Lavia di impostare il proprio discorso teatrale sul problema della «coscienza», che naturalmente s'inserva nel suo opposto, l'inconscio.

Il che è giustificato dallo stesso Romeo Daddi, che dinanzi alla moglie e alla coppia di amici, i quali credono sia diventato pazzo, lancia un funambolesco attacco alla cosiddetta coscienza. cammina, vede e tocca le intorno, non prova un pensiero né un sentimento. Si domanda: «E puoi dire allora ch'io sto vivendo una vita cosciente? E ancora sono sveglio! E quando dormo? Metà della vita dormo». E' in seguito a questo labirintico discorso che Romeo giunge alla confessione di un orribile delitto compiuto in anni lontani. Ha ucciso come in un sogno, che egli sconta così, impazzendoci sopra: «delitto innocente... Come un sogno che ritorna... Ritorno di un sogno sepolto». E' chiaro che ogni confessione vuole, dopo di sé, l'espiazione. Che qui, nel secondo finale scritto da Pirandello, è estrema: Romeo confessa all'amico di avere avuto un'avventura Ginevra, sua moglie, gli arma la mano e lascia che lui lo uccida.

Per dare più densità barbarica al proprio percorso pirandelliano, Lavia ha pescato spunti e battute da tre novelle intrecciate poi col testo teatrale. Ha cercato scabra, spietata esposizione dell'inferno interiore Romeo, facendocelo osservare attraverso l'enorme lente d'ingrandimento fatta calare sul palcoscenico durante il famoso racconto della lucertola, trasformando così la vicenda mondana di «Non si sa come» in un caso clinico, in sorta di referto stilato da Léon Binet, lo psichiatra che Giovanni Macchia tirò in ballo affrontando le volute psicologiche di «Non si sa come».

L'impostazione è frigidamente ipnotica. Ma Lavia fa ribollire il dibattito mentale dentro una spettacolarità di grande presa, concretissima eppure indirizzata verso un fitto simbolismo verso stilizzazioni gotiche (il suo ergersi nel controluce verso la luna, per esempio) che magari possono risultare eccessive. Ma il suo Romeo Daddi è umano e disperato nel rovello del delirio. Avremmo voluto che anche il della compagnia nuotasse nella stessa acqua. Ma le signore attrici (Laura Lattuada e Elena Ghiaurov) risultano poco appannate, e sul piano della correttezza agiscono Giorgio Crisafi e Mauro Paladini, il Respi che sembra avere l'unico compito di annunciare la follia di Romeo. Ma attenzione grande in sala e lunghi applausi finali.

Osvaldo Guerrieri

Partiranno tutti pari al Festival del '99

Daniele Groff con «Daisy» vince «Sanremo famosi»

Secondo il flamenco di Leda Battisti e per la Giordano melodie pucciniane

SANREMO. «Sanremo famosi» ha incoronato un vincitore, ma senza sconfitti. vinto Daniele Groff da Trento, con «Daisy», seconda Leda Battisti. Però tutti i quattordici giovani cantanti che hanno partecipato all'anteprima del Festival, quando torneranno sul palco di «Sanremo '99», si batteranno ad armi pari. Anche se, dal punto di vista psicologico, la pole-position conquistata ieri all'Ariston, potrà influenzare le giurie. Al via promesse della qualche piccola esperienza in concerti, tv, al Presentatori, un cantante e una soubrette, reduci da un'esperienza cinematografica quasi per caso, Max Pezzali (883) e Alessia Merz. Il via ieri sera Leda Battisti, «deb» che vanta gli stessi natali del grande cantautore scomparso («Ma a Poggio Bustone tutti si chiamano così») e, palmares, ostenta album con musica di Ottman Liebert e la collaborazione con Peter Gabriel e David Rhodes. Ha proposto, accompagnandosi con la chitarra, «L'acqua del deserto», un flamenco suntuoso. Alex Britti, chitarrista in un concerto di BB King, ha proposto «Solo una volta». Poi Allegra «Devi stare attenta», Soerba «I am happy», dr. Livingstone, «Oggi». Dall'allegria dei sei ragazzi torinesi a Boris, tenebroso dalla voce melodica prestata alla musica del set dei film di Dario Argento. Ha proposto «Knock down». Elena Cataneo, dall'Accademia della e di Sanremo, ha fornito una versione riveduta «Maledetta primavera».

Alessia Merz

Max Gazzè, reduce dall'ultima tournée italiana di Franco Battiato andato un po' controcorrente con «La favola Adamed Eva», pezzo po' chico impastato di un leggero malessere. Arianna ha debuttato in teatro ad Agrigento nel musicall «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini che negli Anni 60 segnò l'esordio di Sandra Mondaini. Sua «Ritorna». Grande potenza vocale, canzone «da Festival». Ancora un protagonista dell'Accademia: Quintorigo con «Kristo si» Francesca Chiara, stile urlatrice Anni Sessanta, ha cantato «Streghe», ritmando un frenetico «ye-ye». Un rap dai ritmi sostenuti «7 giorni 7» è il biglietto da visita di Irene Lamedica. Milanese, concerti con Jovanotti uno showcase gli Articolo 31. Musica classica prestata al Festival con Daniel Groff, «Daisy». Ha chiuso Filippa Giordano con «Vissi d'arte». **[g. p. m.]**

IL DON GIOVANNI

La regia di Pier'Alli cancella i personaggi

A ben pensarci, sembra quasi un lapsus freudiano il fatto che l'altra sera Donna Elvira, dopo aver sottratto Zerlina alle grinfie di Don Giovanni, si sia dimenticata di rientrare in scena per concludere il recitativo prima del quartetto del primo atto. Il «rimosso» che il lapsus ha tradito era forse la consapevolezza che i personaggi in questo spettacolo sono troppe volte dispersi e scollati dall'azione drammatica.

Pier'Alli ha dato sovente regie di prim'ordine, e in questo «Don Giovanni» si apprezza l'idea fondamentale, di netta matrice barocca: lo splendente libertino non è altro che un attore che recita nel «gran teatro del mondo». Dunque il teatro va riprodotto sul palcoscenico, e finché si tratta di tendaggi rossi che scendono dipinti sulle quinte come grandi fiammate di velluto, metafora del fuoco erotico, e magari quello infernale che alla fine si saldano, la funziona egregiamente. Ma la faccenda si complica quando Pier'Alli, portando la sua idea alle ultime conseguenze, riempie teatro di simboli: dapprima piazza una gigantesca maschera bianca, con l'occhio ritagliato nel vuoto, a occupare il lato sinistro del palcoscenico, poi immette altre maschere, per terra e per aria, insieme a frammenti, occhi di pietra che ci guardano con le loro orbite vuote.

Purtroppo questa scenografia antropomorfa, che di per sé sarebbe accettabile, interferisce nell'azione ed è qui che casca l'asino. Non c'è nulla che sia più estraneo alle grandi commedie mozartiane del mondo astratto dei simboli. Le maschere Pier'Alli non si limitano a far da sfondo: risucchiano i personaggi che si affacciano in alto, dall'occhio di quella più grande, e cantano guardando gli altri verso il basso, come facessero la predica dal pulpito. A questo punto l'effetto sulla logica dell'azione è micidiale: quando, per esempio, Donna Elvira entra in e viene spiata da Don Giovanni e Leporello che la prendono in giro, tutto il mirabile gioco teatrale dell'aria-terzetto va perduto se fra i tre personaggi può intrecciarsi il gioco degli sguardi. E quando Leporello legge il catalogo a se stesso invece che ad Elvira, appollaiato lassù, nell'occhio della maschera, la bidimensionalità della scena mirabile non avverte più. Per parlare della confusione che si instaura nel Sestetto e in altri passi in cui ciascuno sembra agire per conto proprio, facendo cadere la tensione drammatica.

> Non c'è nulla di più estraneo alle commedie mozartiane di questo mondo astratto di simboli

La regia ha momenti buoni: ad esempio il quadro del ballo, grazie all'eleganza delle coreografie di Simona Chiesa, è molto gradevole. Ma ovunque c'è troppa gente in Dimenticandosi di quel che succede attorno a lui, Don Giovanni si agghinda, tira scherma, in un continuo movimento di comparse che inceppa il dialogo tra i personaggi, mentre la musica lo annoda con ferrei legami, suggerendo i gesti e i movimenti ai cantanti.

E per l'ultima scena, tra un'orgia e l'altra (mentre Don Giovanni e Leporello dovrebbero assolutamente soli a consumare rito «antropologico» del vino e del cibo) Pier'Alli ha una trovata davvero impensabile: l'eroe libertino che sfida l'al di là, dialogando alla pari con il convitato di pietra, si aggrappa tremando di paura al suo Leporello e muore svuotato di ogni credibilità. Così Mozart vendica di chi ha rifiutato di nel reale per giungere all'universale ma ha voluto «nobilitare» il suo «Don Giovanni», scegliendo la strada pericolosissima di applicargli simboli dall'esterno.

NOTIZIE FLASH

FAZIO, AL VIA Canzoni da dedicare a «persone e cose vicine e lontane, fatti e stati d'animo», e Jovanotti come primo ospite. E' «Serenate», il nuovo varietà Raidue al via domani sera, guidato da Fabio Fazio ma dietro le quinte: in onda andranno Andrea Pezzi, Licia Colò, Pupo, Cristina D'Avena e i Cavalli Marci. «La trasmissione si rialiaccia alla tradizione delle serenate, viva ancora oggi nelle dediche delle piccole radio», spiega Fazio.

I PAOLINI: NON VIETATE IL SOLDATO RYAN. «Famiglia Cristiana» contro il divieto ai minori di 14 anni al film «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg. «Una proibizione incomprensibile - dice il settimanale dei Paolini - tenuto conto che nei nostri cinema girano indenni efferatezze e oscenità». Per «Famiglia Cristiana» il film va visto nelle scuole.

RAI

«Vorrei continuare, ma se queste voci di ridimensionamento saranno confermate, lascerò l'incarico a Natale, a scadenza del contratto». Renzo Arbore conferma la intenzione di dimettersi direttore artistico di Rai International nel caso in cui il cda Rai dovesse approvare un ridimensionamento della struttura. Arbore «manageggiato»: «Abbiamo lavorato sodo, raggiungendo risultati importanti».

Renzo Arbore

ASSOCIAZIONE DOWN LA GAFFE L'Associazione italiana persone down ha criticato duramente la fiction Raiuno «Una donna per amico» Elisabetta Gardini per una scena della puntata di lunedì su due donne incinte che fanno un'amniocentesi. «In un caso viene diagnosticata sindrome di Down; nel frattempo feto dell'altra donna muore e si ipotizza errore del medico nell'amniocentesi "per fortuna" si scopre che sono stati scambiati i referti e bimbo morto era quello Down. La responsabilità di chi ha provocato un aborto spontaneo con l'amniocentesi - l'associazione - o di chi ha scambiato i referti, scompaiono nella gioia di aver eliminato un feto Down. Genera raccapriccio il modo in cui in questo film si considera la vita di persona handicappata, vita inutile».

SCUSA. abbiamo spirito tutt'altro che anti-animalista. Michele Cucuzza replica a Raidue a vita in diretta» alle Fondo Terra che contestava la puntata dedicata al Palio dell'Oca, dove 80 oche «correvano terrorizzate per 400 metri di fronte a 7000 spettatori».

TUTTO PER TUTTI

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

7000 MQ DI ESPOSIZIONE E OLTRE
3000 MQ DI MAGAZZINO DA

SVUOTARE

FINO A ESAURIMENTO PER CAMBIO GESTIONE

OFFERTE IMBATTIBILI

SU CENTINAIA DI SOLUZIONI AMBIENTATE

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ORARIO CONTINUATO

ARCHITETTO IN SEDE PER PROGETTAZIONI

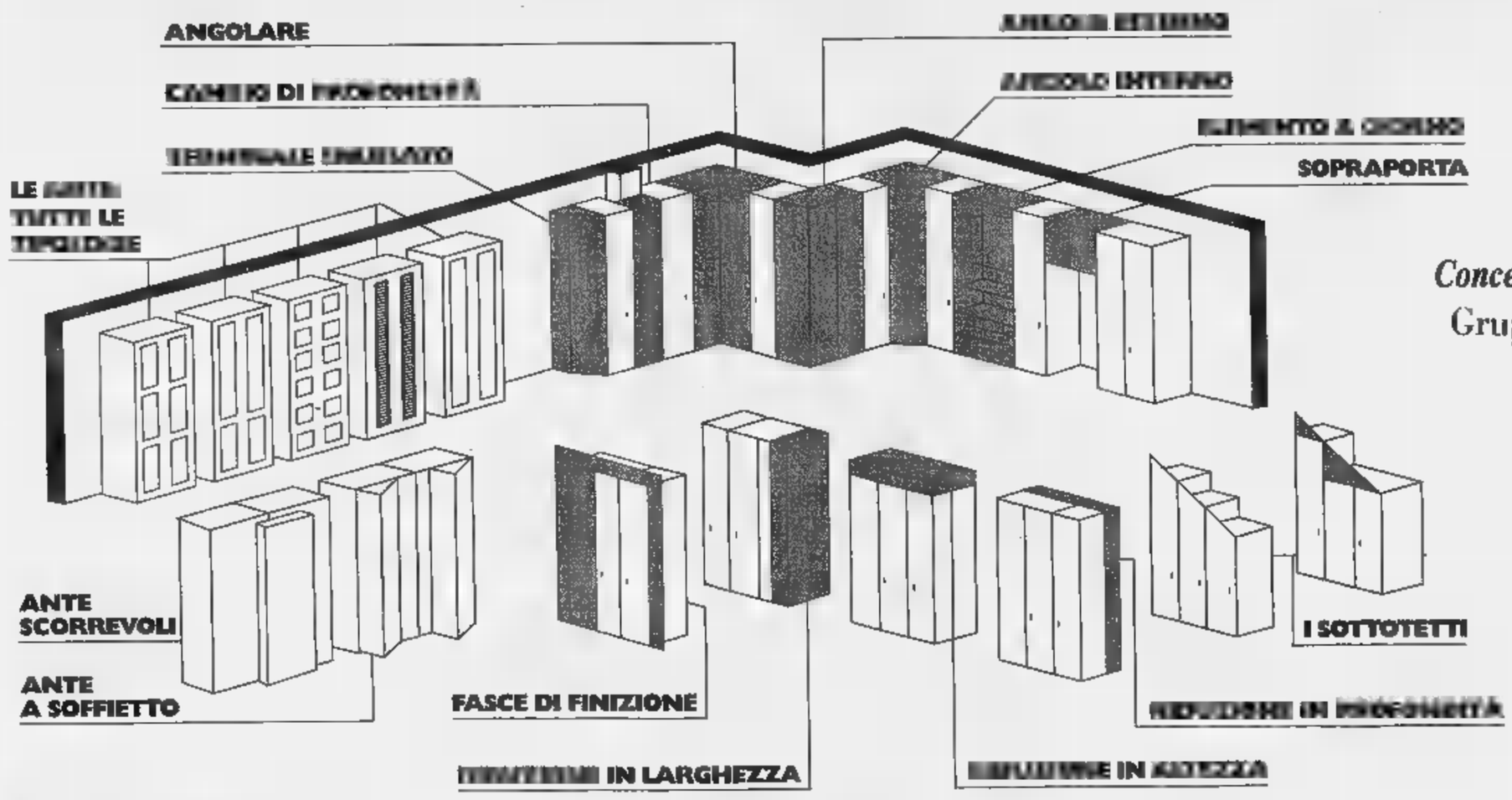
ORGANIZZAZIONE E VENDITA DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

Amore per la tua Casa

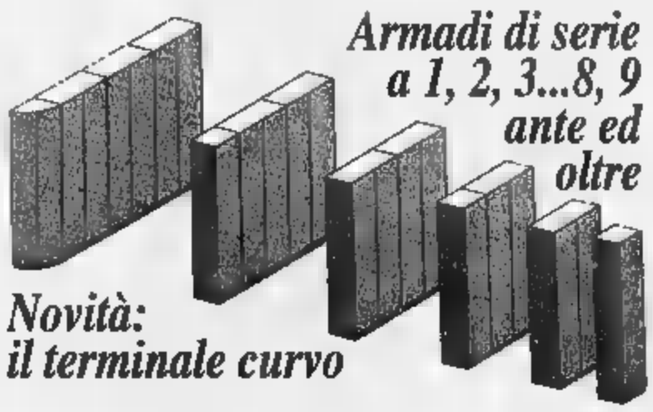
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg

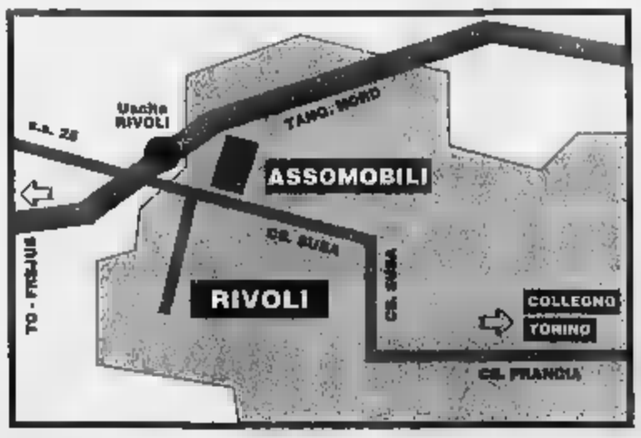


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

[redacted]

Sono iene non tanto cattive ma strane e un po' sfrontate

MARCO Berry, illusionista, fa parte del gruppo delle «Iene», dall'altra sera [redacted] Italia 1, [redacted] così, novello Houdini, si fa chiudere dentro [redacted] valigia per scoprire «dall'interno» i segreti [redacted] Malpensa 2000. La valigia [redacted] lui dentro, che [redacted] passa dal chek-in [redacted]rmale visto che pesa [redacted] chili, non subisce [redacted] controllo, e se [redacted] fosse per Berry che [redacted] gran voce chiede di uscire, probabilmente partirebbe per ignota destinazione. Oppure rimarrebbe lì, tra le migliaia [redacted] bagagli all'ammasso. Poi si parla di doping nel calcio, con la iena di turno che interroga per[redacted]aggi di varia umanità, e loro prendono l'intervista sul serio, e rispondono a tono (Spagna, Cipollini, Albertini, Ruggeri, Marcuzzi, Brooks, Bonolis, Simoni, Teocoli, Reitano,Staffelli), mentre l'intervistatore gli tocca i capelli, le labbra, la fronte, come se dovesse ripulirli di qualche lordura. Qualcun[redacted] [redacted] adombra, gli ingiunge di tenere le mani [redacted] posto, qualcuno si spaventa (Mino Reitano quando gli toccano i capelli), Staffelli di «Striscia [redacted] notizia» pare si offenda proprio, questo ce lo dicono dopo, i presentatori ufficiali del programma, che sono Simona Ventura, Fabio Volo e Andrea Pellizzari.

[redacted] Ventura, che ha detto in un'intervista di [redacted] saper cantare [redacted] ballare né recitare, ma in compenso di bucare lo schermo, è tornata in onda un mese dopo [redacted] avuto il suo bambino («la Cuccarini è [redacted] di tutte noi»). Il dichiarare di non saper svolgere nessuna delle [redacted]tività di una show girl, è una affermazione a metà strada tra la sincerità e la protervia, tra il riconoscimento dei propri limiti e l'arroganza. Dipende da come la si prende. E così è anche il programma. In bilico fra trasgressione e scarno significato della medesima. Quando Lillo e Greg, a esempio, [redacted] dalle belle della tv, Ela Weber, Paola Barale, Barbara D'Urso, Edwige Fenech, [redacted] chiedere [redacted] fanno la cacca («perché le belle non la fanno»), e l[redacted] [redacted] volte stanno al gioco (D'Urso), a volte si imbarazzano (Barale), a volte visibilmente si risentono, pur continuando a mantenere il [redacted] stampato sul volto (Fenech).

Le reazioni diverse possono anche far sorridere, [redacted] dopo? Sono fini a se stesse o hanno un significato recondito? Enrico Lucci, che quest'estate ha condotto su Raidue «Scirocco», va ad [redacted] festa miliardaria al castello Odescalchi [redacted] Bracciano: chiede quanto costano i gioielli dei nobili invitati, chiede quanto hanno pagato per la beneficenza. Trecentomila lire, che gli sembrano poche. Così domanda, ad una facoltosa ragazza brasiliana: «Perché non dà i miliardi ai bambini delle favelas?», e autochiede a [redacted] stesso: «Sono un demagogo?». Eh sì che lo [redacted], nonostante quel po' di autocritica.

Sempre Lucci invita Barbara D'Urso, futura dottoressa Giò, ad approfondire i dettagli delle riprese ginecologiche, visto che già nella precedente edizione dello sceneggiato [redacted] indugiava su seni e fianchi. Ma [redacted] c'era sotto la promozione del prodotto, che sta per ricominciare (venerdì 13 su [redacted] 4). Quasi 2 milioni di telespettatori, un buon risultato data l'ora. Buon risultato anche di «Per un pugno di libri» [redacted] Patrizio Roversi su Raitre.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] telequiz

QUIZ SHOW
1994, Raitre alle 20,50; dur. 127'

Classico dramma democratico nella tradizione hollywoodiana da cui proviene il divo-regista Robert Redford. Un film che porta sul grande schermo il primo scandalo che infranse [redacted] sogno americano del «self made man» con [redacted] ricostruzione «politically correct» e un cast efficace e affiatato: John Turturro, Ralph Fiennes e Martin Scorsese. 1958: l'ebreo del quartiere Queens di New York, Herbie Stempel, è diventato la star [redacted] [redacted] programma a quiz. [redacted] quando l'audience cala viene sostituito...

[redacted]
1979, Rete 4 [redacted] 23,05; dur. 120'

Lucidissimo [redacted] addirittura «politico» horror di George A. Romero, autore del cult «La notte dei morti viventi». Una metafora della società dei consumi, non a caso ambientata in un ipermercato. Volutamente truculento e sgradevole, il film [redacted] Romero [redacted] affida, come [redacted] [redacted], a [redacted] cast di attori sconosciuti per ampliare la sua visione dell'orrore quotidiano. Un gruppo di [redacted] prevvissuti si barrica in un supermercato ma...

L'ULTIMA ECLISSI
1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 131'

Tratto dal romanzo «Dolores Claiborne» [redacted] Stephen King, una discreta trasposizione thriller di Taylor Hackford con Kathy Bates e Jennifer Jason Leigh. La cameriera Dolores, accusata di aver causato la morte – apparentemente incidentale – della padrona, racconta la sua dura vita alla figlia giornalista.

DUELLO [redacted] ROCCE
1959, Tmc alle 14; dur. [redacted]'

Western tradizionale del veterano George Sherman, con lo specialista Audie Murphy, [redacted] eroe [redacted] guerra che morì però qualche anno dopo. Un commerciante di cavalli arriva [redacted] paese, viene scambiato per un bandito e finisce in prigione. Lo sceriffo gli fa sapere che la [redacted] è già stata fissata, allora non gli resta che fuggire...

[redacted] NEL DESERTO
1947, Rete 4 alle 16; dur. 95'

Melodramma d'amore [redacted] mistero di Lewis Allen con Lizabeth Scott, John Hodiak e Burt Lancaster. La tenutaria [redacted] casa da gioco ha una figlia che ha fatto [redacted] fuori dal suo ambiente. Ma una volta adulta, la giovane si innamora di un delinquente...

MORTI DI SALUTE
1984, Tmc alle 20,30; dur. 120'

Deludente commedia di Alan Parker con un [redacted] cast. Michigan, 1907: i coniugi Lightbody si [redacted] nella clinica della salute di John Harvey Kellogg, inventore dei fiocchi d'avena e profeta dell'astinenza sessuale...

Watt Radio
Vasta esposizione [redacted] TV [redacted] scher[redacted]
PANORAMICO • Incentivi ROTTAMAZIONE • [redacted] • [redacted]
[redacted] 16:9 100 Hz
[redacted]

ANTENNA

[redacted]
Emma Marcegaglia e Antonio Bas[redacted] parlano di occupazione nel Mezzogiorno (*Pinocchio*, Raidue, ore 20,50), Michele Santoro incontra Clemente Mastella [redacted] Franco Frattini (*Moby's*, Italia 1, ore 22,45), Gerry Scotti e Elenoire Casalegno presentano *Stelle a quattro zampe* (Canale 5, [redacted] 21), Claudio Lippi e Barbara D'Urso al *Maurizio Costan[redacted] Show* (Canale 5, ore 23,15), Loret[redacted] Goggi e Roberto Capua da Magalli (*I cervelloni*, Raiuno, [redacted] 20,50), Massimo Giletti incontra un ragazzo precipitato per venti metri per colpa di un ascensore guasto (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), Madonna [redacted] gli ospiti dell'*Mtv Music Awards* (Mtv-Rete A, ore 19,10), Piero Angela da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,45).

GIUBILEO 1
Cliccando su Internet la voce Giubileo si trovano alcune [redacted] come i «"fedelini" allo [redacted] [redacted] gamberetti».

[redacted] 2
Tra i gadget del Giubileo in vendita [redacted] Internet, piatti con Padre Pio [redacted] Madonne Incoronate, capi di abbigliamento [redacted] sigle [redacted] stemmi relativi all'anno giubilare, un kit per matrimoni formato [redacted] un cofanetto in massello di mogano che contiene due fedi numerate in [redacted] puro con l'immagine della colomba del Giubileo, [redacted] penne d'argento, il vassoio per [redacted] cerimonia ecc.

[redacted]
Il ct [redacted] Croazia Miroslav Blazevic ha assunto nel suo staff di consiglieri un Gordon Sinanovic di anni 14, conosciuto durante un «testa a testa» televisivo.

[redacted]
La piccola Repubblica dell'Abkhazija (ex Unione Sovietica) ha emesso [redacted] sei francobolli che mostrano, oltre ai ritratti di Clinton, della First Lady Hillary e della loro figlia Chelsea, anche due primi piani di Monica Lewinsky.

[redacted]
Sono iniziate in questi giorni nella periferia di Milano le riprese di *Vivere*, prima soap opera interamente italiana (anche *Un posto al sole* si svolge [redacted] Italia, ma il format [redacted] australiano). La serie tivù sarà girata in uno spazio di 1400 metri quadrati e costerà venti miliardi. Altri numeri: duecentotrenta puntate, venti protagonisti fissi, trecento attori con ruoli vari, millecinquecento comparse, [redacted] decina di registi, centocinquanta addetti alla produzione.

[redacted] POSTO AL SOLE
Fra qualche [redacted] *Un posto al sole* raggiungerà [redacted] traguardo delle cinquecento puntate trasmesse. L'obbiettivo è di arrivare a quota mille (record in Italia).

[redacted]
In Inghilterra, la soap *Coronation Street* va in onda [redacted] più di trent'anni.

[redacted]
Nel tempo libero Elisabetta Gardini va al cinema, [redacted] le sue piante, lavora a maglia.

[redacted]
Passioni gastronomiche di alcune donne dello spettacolo intervistate da «Oggi». Maria Grazia Cucinotta fin da piccola ha preferito alla car[redacted] la pasta e la pizza: «Mi rimpinzavo di pennette alle melanzane, di pizza fatta in [redacted] e di timballo di patate». Valeria Marini ha sempre mangiato tanta [redacted] [redacted] tanti dolci («Ricordo con nostalgia quelli sardi»). Pamela Prati adora la pasta, specialmente quella con le sarde.

[redacted]
«Io sono venuta su [redacted] pasta e cime [redacted] rapa». (Sabrina Ferilli).

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI [redacted]

[redacted]

6.00 **Euronews** [6015]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle [4034] 7.00, [5763] 7.30, [5522] 8.00, [20205] 9.00, [1589] 9.30, [8060305] 11.30) Notiziario a cura di G. Borrelli
[redacted]. Clerici, L. Giurato. [7636560]
7.35 **Tgr Economia** [redacted]
[redacted] **Tg1** [redacted] Lis [2333783]
9.35 **Linea verde** [9044783]
[redacted] **Dieci minuti di... programmi all'accesso**
9.55 **L'ombra di un** [redacted] Film (giallo, 1992) con M. Harmon, M. Welsh. Regia di K. Arthur [1488676]
11[redacted] **La** [redacted]**hie fattoria** Un programma condotto [redacted] L. Sardella, J. Majello [6044676]
12.25 **Che tempo** [redacted] [4801826]
12.50 **Centoventitré** condotto da R. Carrà [755102]
13.30 **Telegiornale** [35883]
[redacted] **Tg1 Economia** [1883251]
14.05 **Il commissario** [redacted] Telefilm "Sul [redacted] di Vienna" [3[redacted]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario "Prede e predatori" [26812]
[redacted] **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Heidi - Zorro Telefilm [[redacted]
17.35 **Oggi al Parlamento** [1715299]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano [redacted] Tg1 a cura D. Sassoli [814164]
18.00 **Tg1** [redacted]
18.10 **Prima - La cronaca prima** [redacted] **tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 a [redacted] D. [redacted] [9066926]
18.35 **In bocca al lupo** Gioco presentato da C. Conti [238164]
19.30 **Che tempo fa** [270]
20.00 **Telegiornale** [87541]
20.35 **Rai sport notizie** [1823657]
[redacted] **La zingara** Gioco con C. Brosca. [8935812]
20.50 **I cervelloni** Varietà con G. Magalli [18869102]
23.10 **Tg1** [5727531]
23.15 **Cara Italia: i santi e i poeti** Un programma di E. Biagi. Regia di L. Mazzetti - 2ª puntata [481725]
24.00 **Tg1** [redacted] [6955]
[redacted] **Rai Educational** [1435619]
1.05 **Sottovoce** Incontri a [redacted] di G. Marzullo [3947674]
[redacted] **L'ospite inatteso** Sceneggiato (1980)

[redacted]

7.00 **Go cart** [redacted] Varietà per ragazzi [15010522]
9.45 **Quando si ama** Soap opera [7526638]
[redacted] Soap opera [6305367]
[redacted] **Tg2 Medicina 33** Rubrica di [redacted]ualità medica a [redacted] di L. Onder [4822926]
11.10 **Meteo** [redacted]
11.15 **Tg2** [redacted] [2462636]
11.30 **Anteprima** [redacted] **vostri** con M. Giletti [2454]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [71015]
13.00 **Tg2 Giorno** [3367]
[redacted] **Tg2 Costume e società** [42947]
13.45 [redacted] **Salute** [redacted]
[redacted] **Io amo gli animali** Un programma [redacted] P. Limiti e P. Martini [5846928]
14.40 **Ci vediamo in tivù** Varietà presentato da P. Limiti [4130742]
[redacted] con [redacted]. Cucuzza [7947]
16.30 **Tg2 flash** [6821693]
17.15 **Tg2 flash** [4186928]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2473305]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3456742]
[redacted] **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7592163]
19.05 **J.A.G.** [redacted] **in divisa** Telefilm "La nave fantasma" [287676]
[redacted] **Il lotto alle** [redacted]
20.30 **Tg2 - 20.30** [24152]
20.50 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [18662299]
[redacted] **Dark skies - Oscure presenze** Telefilm "I tumulti di Watts" [4635386]
[redacted] **Tg2 Notte - Meteo** [6879641]
[redacted] **Oggi al Parlamento** [4211874]
[redacted] **Meteo** [5873110]
0.35 **Rai sport** Pallacanestro: Euroclega [9525077]
1.20 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [37970058]
1.25 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [8668228]
1.35 **Tg2** [redacted] Replica [6868065]
2.05 **Notteminacelentano** [4069503]
2.50 **Diplomi universitari** Il personal computer e [redacted] rete - Qualità o cultura d'impresa - Chimica - Storia economica [redacted] turismo - [redacted] specchio - Urbe Roma - Attività notturna del vulcano Etna

[redacted]

[redacted] **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3 e TgR** (anche [1183] 6.30, [9102] 7.00, [4201] 7.30, [8378] 8.00) [22947]
6.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2881102]
8.30 **Messalina** Film (storico, 1951)con M. Felix, [redacted]. Banassi. Regia di C. Gallo[redacted] [8051657]
10.30 **Rai educational** Immagini del pensiero [5194]
11.00 **Rai educational** Mondo 3 "Monumenti buddisti" [64725]
[redacted] **Tg3** [90657]
12.15 **Rai Sport Notizie** [3423004]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferrotti [381541]
13.00 **Rai educational** Terre promesse [redacted]
13.30 **Tribuna politica: Il** [redacted]**ma** giorno Partecipano i rappresentanti [redacted] gruppi [41454]
13.40 **Rai educational** Media/Mente [5911270]
14.00 **Tg regionale - Tg3** [5833454]
[redacted] **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [7131683]
14.50 **Tgr Leonardo** [6272265]
[redacted] **il paese per la** [redacted] Telefilm [32473]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo femminile [2764522]
17.00 **In viaggio** [redacted] **Geo** [redacted] geo Doc. [93831]
17.10 [redacted] geo Doc. [7509836]
18.30 **Un posto al** [redacted] Soap opera [9388]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [43947]
[redacted] **Blob** [1632305]
[redacted] **Le** [redacted] Superman Telefilm "Come in uno specchio" [71744]
[redacted] **Quiz** [redacted] Film (dramm., 1994) [18673541]
[redacted] **Tg3 - Tg regionale** [7001909]
23.30 **Report** di A. Bruno [14522]
0.20 **Prima della Prima** [76936]
0.45 **Tg3 La notte - Meteo - Appuntamento al cinema** [5001865]
1.30 **Fuori orario** [4535313]
2.10 **Dalle parole al** [redacted] **- Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con V. Feltri [6101313]
2.20 **Miami vice TF** [9919055]
3.10 [redacted] Telefilm [2580416]
[redacted] **un altro Italia**[redacted] Rubrica [4145400]
4.55 **Pronto emergenza** Telefilm [56156587]
[redacted]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettu[redacted] prime pagine [redacted] quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo** - [redacted] [5015947]
8.00 **Tg5** [redacted] [7023541]
8.[redacted] **Vivere bene** Rubrica [redacted] attualità e medicina condotta [redacted] M.T. Ruta [1130783]
10.00 **Maurizio Costanzo** [redacted] Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo [redacted] la partecipazione di F. Bracardi (Replica) [5526589]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Mio figlio è un alieno" [redacted]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Occhio al test" con L. Goggi, J. Dorelli [redacted]
[redacted] **Tg5** [redacted] [6811]
[redacted] **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [76000]
13.45 **Beauti**[redacted] Soap Opera [315454]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto [redacted]. [redacted] Filippi. Regia di L. [redacted] [4273541]
15.45 **L'anello** Film-tv (dramm., 1996) con N. Kinski, S. Fisher. Regia di A. Mastrolanni - 1ª parte [3600693]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi, [redacted] la partecipazione di [redacted]. Liorni [7773783]
18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello [redacted] la partecipazione di F. Agerback [5310522]
20.00 **Tg5 Sera** [7893]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di [redacted]. Bellini [6164]
21.00 **Stelle a 4 zampe** Conduce Gerry Scotti [2641305]
23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo c[redacted] la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [3035270]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [2104706]
1.30 **Striscia** [redacted] **notizia** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. [redacted] (Replica) [3061865]
[redacted] **Laboratorio 5** Punti di vi[redacted] Attualità

[redacted]

6.10 **Gli amici** [redacted] **papà** Telefilm "Cattivi consigli" [1192216]
6.40 **Cartoni animati** [49863893]
[redacted] **Gyver** Telefilm "La mediatrice" con R. Dean Anderson [7689522]
10.15 [redacted] **due** [redacted] **un'altra cosa** Film (comm., 1960) con B. Crosby, T. Weld. Regia [redacted] B. Edwards [3424706]
12.20 **Studio sport** [redacted]
[redacted] **aperto** [6748522]
[redacted] **Fatti** [redacted] **misfatti** Rubrica di attualità [redacted] cura di P. Liguori [192589]
13.00 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [5163]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [1270]
14.00 **I Simpson** Cartoni [71183]
14.20 **Colpo di fulmine** [580102]
[redacted] **Fuego!** Varietà [8947]
[redacted] **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Paura alle Hawaii" - 2ª parte con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling [1034]
[redacted] **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i [redacted]toni animati: Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi calzelunghe - È quasi magia Johnny [22015]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Agguato tra i ghiacci" - [redacted] parte [1[redacted]
[redacted] **Studio aperto** [83251]
[redacted] **Studio sport** [6025154]
19.00 **Bugs Bunny show** [9251]
[redacted] **tata** Telefilm "Nonna di picche, nonna di denari" - 2ª parte [8522]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [47299]
20.35 **Calcio: Roma-Atalanta** Coppa Italia [6069298]
22.45 **Moby's** [redacted]. Santoro [9584034]
[redacted] **Renegade** Telefilm [7150247]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [4843767]
[redacted] **e misfatti** [2966329]
1.05 **Studio sport** [9023077]
1.15 **Italia 1 motori** [6149313]
1.40 **Fuego!** Replica [4091394]
[redacted] **sevizie** [redacted]**rino** [redacted] (pol., 1973) con B. Bouchet, F. Bolkan [9118936]
[redacted] **I ragazzi** [redacted] **t**[redacted] **C** Telefilm [6392810]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blu[redacted] [9367560]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9241270]
8.30 **Rassegna stampa** Lettu[redacted] delle prime pagine dei quotidiani [6541693]
8.50 **Zingara** Telenovela con [redacted]. Del Boca [3539218]
9.40 **Pasta e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [1873693]
9.45 **Alen** Telenovela [3384906]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6359742]
11.30 **Tg4** [1929015]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [9781831]
13.30 **Tg4** [1522]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato [redacted]. Bongiorno [redacted] partecipazione di [redacted]. Trevisan [86947]
15.00 **Sentieri** Soap opera con [redacted]. Zimmer, R. Raines, [redacted]. Newman [48763]
16.00 **Furia nel deserto** Film (dr., 1947) [redacted] Lancaster, M. Astor. Regia [redacted] L. Allen [823216]
18.00 **Ok il prezzo** [redacted] **giusto** con I. Zanicchi [82134]
[redacted] **Tg4** [9827560]
18.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [7470524]
20.35 **L'ultima eclissi** Film (dramm., 1995) con [redacted]. Bates, J. J. Leigh. Regia di T. Hackford [redacted]
23.05 **Zombi** Film (horror, 1979) [redacted] Enge, [redacted]. Foree. Regia di G. Romero [2421473]
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** [6490410]
1.50 **La riffa** Film (dramm., 1991) [redacted] M. Bellucci, [redacted]. Regia di [redacted]. Laudadio [50902435]
3.35 **Pasta e corna - A tu per tu con** [redacted] **Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [60710348]
3.40 **Tg4 Rassegna stampa** [1688023]
4.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari (Replica) [7227874]
4.20 **La dottoressa Giò** Miniserie con B. D'Urso (R)

[redacted]

7.00 **Il santo** Telefilm [4768789]
7.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7516473]
8.00 **Vegas** Telefilm [7029725]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [2071744]
[redacted] **Se** [redacted] **moglie lo sapesse** Film (comm., 1949) con Paul Douglas, Linda Darnell. Regia Edmound Goulding [5091367]
11.00 **Specialmente Tu** Rubrica con Diego Dalla Palma [7918947]
11.35 **Avvocati a** [redacted] **Angeles** Telefilm [6482218]
[redacted] **Tmc Sport** [57638]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [2966580]
[redacted] **Quincy** Telefilm [349980]
[redacted] **Duello** [redacted] **rocce** [redacted] (western, 1959) [redacted] A. Murphy, F. Farr. Regia [redacted] G. Sherman [redacted]
15.45 **Tappeto volante** Talk-show [redacted] Luciano Rispoli con Samantha De Grenet [redacted] Claudia Trieste [9029021]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido [redacted]386]
19.15 **Un** [redacted] **domicilio** Telefilm [redacted]
19.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [719270]
20.30 **Morti di salute** Film (comm., 1994) [redacted] A. Hopkins, M. Broderick. Regia [redacted] A. Parker [redacted]86]
22.50 **Telegiornale** - [redacted] Notiziario diretto da A. Lubrano [394305]
[redacted] **Spot a** [redacted] di L. Perri [1676560]
23.25 **Cronaca nera** Film-tv [redacted]. Lawrence, C. Friels [6737744]
1.20 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [4380597]
1.50 **Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli con Samantha [redacted] Grenet e Claudia Trieste (Replica) [86082435]
4.10 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisi[redacted] americana che trasmette notizie di [redacted] e attualità ventiquattro [redacted] su ventiquattro

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.20 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; [redacted] Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa delle coppe; 22.35 Per noi; [redacted] All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.05 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.[redacted] Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 18.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; [redacted].
6.0[redacted] Mattinotre; 7.12 Vocabolariando; 7.15 [redacted] pagina; 9[redacted] Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno "La bière du pecheur" di T. Landolfi; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radio suite. Musica e spettacolo; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Musica classica.

TMC2

6.00 **Risvegli** [66452522]
9.30 **Help** Replica [58085657]
13.00 **Arrivano i nostri** [465638]
14.00 **Flash** Notiziario [327725]
14.05 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [44308560]
17.00 **Help** [559657]
19.00 **Ferrari challenge** [803299]
19.30 **Flash** Notiziario [687454]
19.35 **Help** con Red Ronnie [884473]
20.00 **The Lion Network** [944541]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [6053831]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [125454]
22.20 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [4927657]
23.00 **Tmc2 Sport** [407586]
24.00 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [841226]
1.00 **Night on earth**

TELE +

[redacted] **Uno sguardo dal cielo** Film [6806522]
11.35 **The Lake** Film (thriller, 1997) con Y. [redacted] [5100251]
13.05 **Primo** [redacted] Film (fantasc., 1996) [7067358]
14.55 [redacted] **ciliegia** Film [1435270]
16.30 **Werner mangia** [redacted] **mia polvere** Film [216305]
[redacted] Film (comm., 1997) con K. Carlidlige [295812]
19.30 **Com'è** [139678]
20.30 **Spin city** Telefilm [958270]
21.00 **Surviving Picasso** Film [993096]
23.00 **La legione straniera** Doc. [781812]
0.10 **Shining** Miniserie [9820587]
[redacted] **Hollywood confidential** Film (thriller, 1997)

[redacted]

8.45 **Party** Film [6438251]
10.15 **Potere assoluto** Film (thriller, 1997) con C. Eastwood, G. Hackman [1633541]
12.15 **I pionieri dell'Alaska** Documentario [5336027]
13.05 **Anna Oz** Film (comm., 1996) con G. Lavin [7054812]
14.45 **Swingers** Film (comm., 1996) con V. Vaughn [2011638]
16.15 **Per l'onore di Charlie Dire** Film [6347638]
17.35 **Go now** Film [2434367]
[redacted] **diavolo** Film [919909]
[redacted] **evasioni** Film [925560]
22.00 **Il pacificatore** Film [320725]
23.35 **Pane e fiore** Film [3925322]
[redacted] **La meteora infernale** [redacted] (fantasc., 1957) con G. Williams

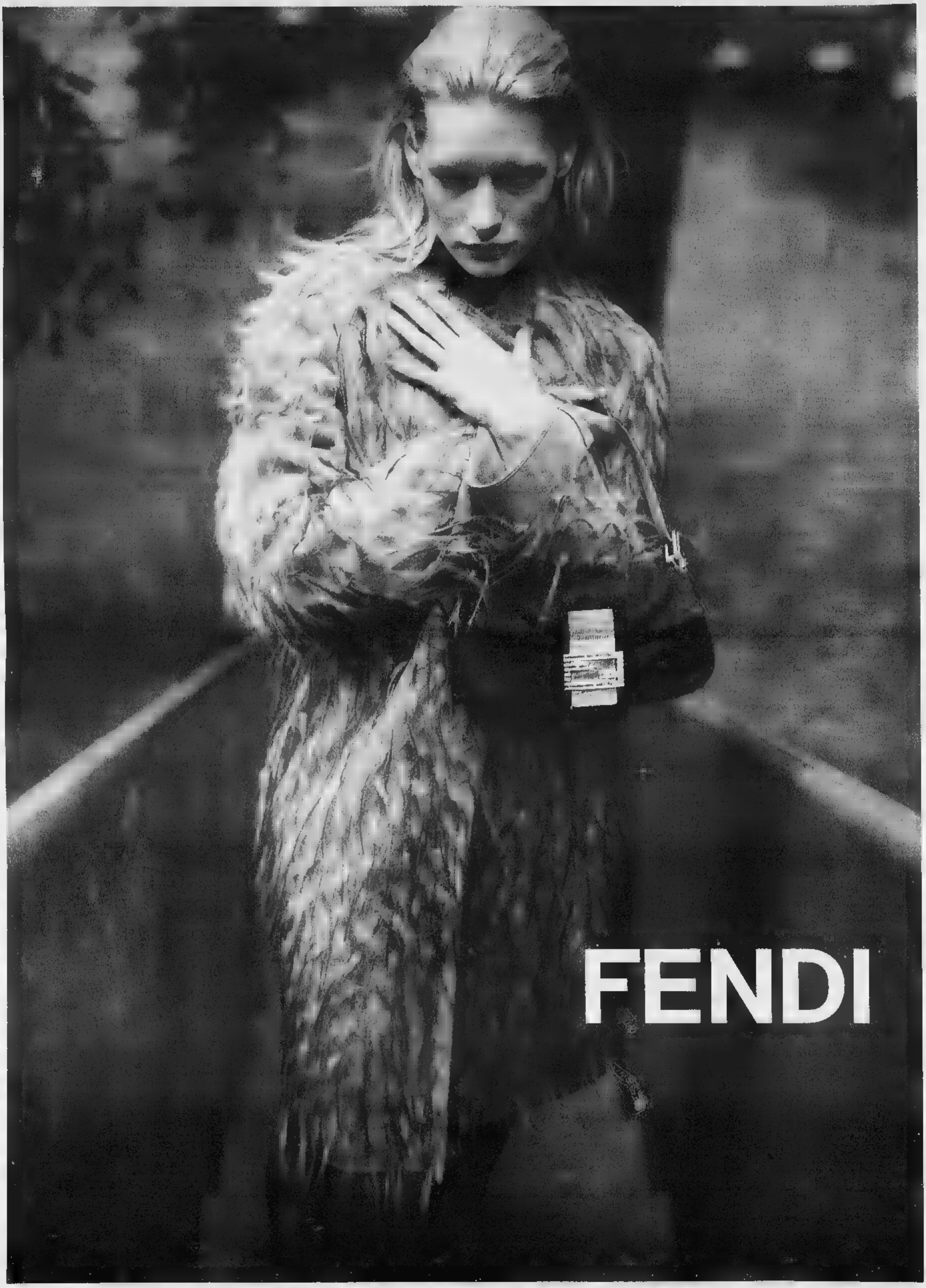
[redacted]

9.00 **Shopping club** [87589]
10.00 **Ema's spotlight** Speciale sui candi[redacted] agli EMA 1998 [91305]
11.00 [redacted] **mix** [2903980]
13.00 **Mtv easy** i video di facile ascolto [57947]
14.00 **Dance floor chart** La classifica dei [redacted]schi più ballati nelle discoteche italiane [51763]
[redacted] **4 hits** i video più ballati della settimana [15034]
17.00 **Select Mtv** [redacted]
18.30 **TgA:** [redacted] **& News** [2744]
[redacted]**'s countdown** conto [redacted] rovescia alla cerimonia [50183]
21.00 **Ema's the show** cerimonia di consegna dei premi (Replica) [65844184]
[redacted] **mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Un grande laboratorio di linguaggi.
Anche questo è RAI Di tutto, di più.


FENDI

Tre show-room, a Torino e Rivoli, promuovono un modello esclusivo

Colori di primavera in cucina

«I Pastelli» unisce qualità e risparmio

Alta qualità, design moderno e raffinato, al prezzo più conveniente. E' l'obiettivo di «Cucina Oggi», rete di tre punti vendita specializzati nell'arredo dell'ambiente più vissuto e più amato della casa, quello per il quale vale la pena di dare il massimo dell'attenzione: perché la cucina va progettata e studiata nei minimi dettagli per sfruttare al meglio spazi e potenzialità dei diversi modelli.

Nelle show-room di via Botero 18 (piazza Solferino-via Cernaia) e di via Palestrina angolo largo Giulio Cesare a Torino, e di corso Susa 36 a Rivoli, un accurato servizio di progettazione offre al cliente l'immagine esatta dell'allestimento che potrà avere a casa sua: il risultato finale con mobiletti, pensili, frigorifero e accessori d'ogni tipo. «La nostra filosofia - dicono i responsabili di "Cucina Oggi", che per Torino detiene l'esclusiva del prestigioso marchio Scic - è proporre una qualità elevata ad un prezzo competitivo, offrendo un risultato sempre più vantaggioso».

Nei tre negozi di Torino e Rivoli - specializzati in cucine, ma ricchissimi di proposte per arredare l'intera casa - c'è una risposta per ogni preferenza, sia in fatto di design che di costi. Ma in questo periodo l'azienda sta offrendo il massimo possibile in fatto di qualità a prezzi accessibili: è in corso, infatti, una promozione eccezionale che riguarda il modello «I Pastelli», dove qualità ed economicità si uniscono in un risultato sorprendente.

Il nome di questa bellissima cucina - che con una sfumatura diversa può essere più orientata al romantico oppure all'high-tech - deriva dalle delicate e gioiose tonalità di colore che ne caratterizzano le antine.

«I Pastelli» di Scic sfoggia colori delicati, perfettamente armonizzabili sia la calda essenza di ciliegio o con la sobrietà del noce alder che - inseriti a piacimento in alcuni o tutti gli elementi - contrastano nei telai delle ante a vetro, delle mensole, degli accessori. «I Pastelli» ha la capacità di rendere giovane l'ambiente cucina grazie al design volutamente lineare, ma arricchito e impreziosito da una gamma di toni rubati alla natura, ai riflessi del sole, ad un prato in primavera.

«I Pastelli» è senza dubbio, in questo momento, la cucina più interessante per chi si trova nella necessità di cambiare l'arredo del «cuore della casa» o per chi deve creare dal nulla l'ambiente più vissuto, come nel caso delle coppie di sposi. Andiamo più da vicino che cosa significa la promozione in corso nelle tre esposizioni «Cucina Oggi»: la soluzione lineare di tre metri e sessanta centimetri, con antine e ripiani in laminato, completa di elettrodomestici Whirlpool (con frigo-freezer da 230 litri) e piano cottura a quattro fuochi, costa appena cinque milioni e 500 mila lire.

Questa cucina, che può essere adattata a qualsiasi ambiente e necessità, ha tra l'altro una caratteristica davvero unica: nella versione in legno laccato può essere realizzata nel colore e nella sfumatura più desiderata. Il colore «ideale» viene indicato scegliendo in un campionario praticamente infinito di un migliaio di tinte.

Ma anche in fatto di allestimenti «I Pastelli» non ha limiti. Questo modello consente infatti combinazioni d'ogni genere in cui la semplicità fa da filo conduttore. Ecco alcuni esempi di dettagli o di idee pratiche e originali al tempo stesso: tinte tenui e noce alder accostati allo «schienale» in acciaio che corre sopra le basi ed il lavello; base a due cassettoni con frontale a vetro e telaio in legno come elemento di interruzione e di vivacità nella composizione lineare; maniglioni satinati ripetuti su tutte le ante e i cassetti. Non solo. La zona giorno sotto il piano cottura si trasforma in elemento che alleggerisce la composizione, ma che contemporaneamente si rivela pratico spazio in cui tenere a portata di mano gli attrezzi necessari al lavoro accanto al fuoco.

Le ultime tendenze mescolano materiali molto diversi, dall'acciaio al legno all'alluminio

Tra i fornelli un design dalle mille sorprese

Combinazioni infinite e dettagli che personalizzano gli spazi

Nei tre negozi «Cucina Oggi» c'è una risposta per ogni esigenza in fatto di allestimenti, di modelli e di prezzi. Così, se «I Pastelli» rappresenta il massimo sforzo per offrire alla qualità a costi contenuti, la scelta non ha limiti anche quando si desidera una cucina dal disegno più elaborato, di tendenza.

Ad esempio, nelle tre esposizioni di Torino e Rivoli si può ammirare il modello «Salina», sempre del prestigioso marchio Scic. Qui lo stile è decisamente tecnologico, mentre i materiali sono misti, dal legno tradizionale all'acciaio e all'alluminio. Inoltre, un disegno esclusivo, di grande fascino, è stato studiato per il decoro e la finitura dell'anta del capientissimo frigo in acciaio (95 centimetri di larghezza, litri, con congelatore).

Il look rigoroso ma versatile di «Salina» permette di costruire composizioni con elementi «a giorno»: cassetti, ante e soffietto, vani con vetri scorrevoli, creano piacevole effetto grafico. Accanto a questo modello ne altri, tutti di grande fascino: «Capri» (per chi sa apprezzare il dettaglio, disponibile ante a libro, progettata cura minuziosa), «Ischia» (che unisce fantasia e razionalità, come evidenzia il dettaglio delle serrandine scorrevoli in ciliegio) e «Giannutri» (tecnologica e tradizionale al tempo stesso). Tutti consentono una gamma infinita di composizioni, offrendo soluzioni sofisticate ed iper-pratiche i cassetti (attrezzati con mattarello) che si trasformano in ripiani per stendere la pasta.

Per completare il risultato? Da «Cucina Oggi» in vendita tanti accessori capaci di rendere personale e unico l'ambiente. E tra i tanti, i super-colorati in plastica semi-trasparente della serie «Authentics»: insalatiere, posate, contenitori vari - per biscotti, pasta e riso, caffè e zucchero -, bidoncini portarifiuti. Un'altra «chicca», per gli appassionati della cucina di tendenza, sono i piccoli elettrodomestici «Viceversa», disegnati sullo stile e le forme arrotondate dell'America Anni Cinquanta.

Nelle tre show-room di «Cucina Oggi» si possono poi trovare tutti i mobili necessari per l'arredo degli altri spazi di casa: divani e salotti completi, armadi e cabine-armadio. Anche in questo campo, la gamma, selezionatissima, è in grado di accontentare ogni esigenza.

in esclusiva da
CUCINAOGGI

DISPONIBILI IN 12 colori

Oggi puoi acquistare un ambiente cucina
SCIC
completo di elettrodomestici da incasso

Ariston Italfinco
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO
12 MESI - TASSO 0
(INFORMATI DELLE ESPOSTE NELLE SEDI)

Whirlpool
Elettrodomestici

per sole
5.500.000
lire

Il speciale, IVA compresa, si riferisce alla composizione "I Pastelli" presentata nella foto, esclusi gli oggetti utilizzati a scopo decorativo.
Modifiche e ampliamenti sono possibili per soddisfare ogni particolare esigenza.

TORINO - Via Botero 18
angolo P.zza Solferino
Tel. 011.547323

RIVOLI - C.so Susa 36
Tel. 011.9566476

TORINO - Via Palestrina 2
Tel. 011.857659

NEGOZIO AFFILIATO
TORINO - Via Porpora 17
Tel. 011.200535

Solo alla Simoni, concessionaria esclusiva Porsche.

Nata ieri. Garantisce Porsche.

La concessionaria Simoni S.p.A. vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica, con **garanzia totale Porsche**, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.

Porsche 993/4 [redacted] Coupè
Modello '98 - Immatricolazione '98
Colore nero metallizzato - Interno nero
Sedili comfort, tutta pelle, tetto apribile, impianto GSM.
L. 147.000.000 (iva inc.) Pronta consegna

Porsche 993/4 [redacted] Coupè 300 HP
Modello '97 - Immatricolazione '97
Colore verde scuro met.- Interno grigio
Sedili comfort, tutta pelle, 3° stop, radio, impianto GSM, interni exclusive, tetto apribile, scarichi cromati.
L. 149.000.000 (iva inc.) Pronta consegna

Porsche 993/4 [redacted] Coupè
Modello '98 - Immatricolazione '97
Colore verde scuro met. - Interno nero
Sedili comfort, tetto apribile, tempostat, impianto GSM.
L. 147.000.000 (iva inc.) Pronta [redacted]

Porsche 993/4 [redacted] Coupè
Modello '98 - immatricolazione '97
Colore blu oceano met. - Interno grigio
Radio CD, tetto apribile, impianto GSM.
L. 147.000.000 (iva inc.) Prossimo arrivo

Porsche 993/4 [redacted] Coupè
Modello '98 - Immatricolazione '98
Colore blu oceano met. - Interno nero
Sedili comfort, tetto apribile, impianto GSM.
L. 148.000.000 (iva inc.) Pronta consegna

Porsche 993/2 Cabriolet Tiptronic
Modello '96 - Immatricolazione '95
Colore turchese - Interno grigio
Climatizzatore, soft look, interni exclusive radica, differenziale autobloccante, radio, [redacted] Hi-Fi, impianto GSM.
L. 130.000.000 (iva inc.) Pronta consegna

Porsche 993/2 Coupè
Modello '97 - Immatricolazione '97
Colore argento - Interno blu
Climatizzatore, radio CR 21, tetto apribile, computer di bordo, 3° stop.
L. 127.500.000 (iva inc.) [redacted]

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione '97
Colore argento - Interno rosso boxster
Pelle speciale, radio, frangivento, cerchi 17", kit Hi-Fi, computer di bordo.
L. 93.000.000 (iva inc.) Pronta [redacted]

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione '97
Colore argento - Interno nero
Tiptronic, radio, frangivento, cerchi 17".
L. 92.000.000 (iva inc.) Pronta [redacted]

Porsche 996 Coupè
Modello '98 - Immatricolazione '98
Colore nero metallizzato - Interno grigio
Pacchetto sport, tutta pelle, kit Hi-Fi, radio, airbag laterali.
L. 148.000.000 (iva inc.) Pronta consegna

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione '97
Colore turchese metallizzato - Interno nero
Tiptronic, pelle, antifurto supplementare, tempostat, cerchi 17".
L. 95.000.000 (iva inc.) Prossimo arrivo

Porsche Boxster
Modello '98 - Immatricolazione '97
Colore nero metallizzato - Interno grigio
Radio, cerchi 17", frangivento, hard top, traction control.
L. 96.000.000 (iva inc.) Prossimo arrivo

La **garanzia Porsche**, esclusività dei concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

Carrera 993/2 Coupè L. 107.500.000
Anno '96, colore blu notte metallizzato, interno blu notte, climatizzatore, autobloccante.

Carrera 993/4 Cabriolet L. 122.000.000
Anno '95, colore argento, interno blu, climatizzatore, frangivento, 3° stop, radio.

Carrera 993/4 Coupè L. 100.000.000
Anno '95, colore blu Iris, interno castano, climatizzatore, sedili elettrici, radio, tempostat, kit Hi-Fi.

Carrera 911/4 Coupè L. 42.000.000
Anno '89, colore rosso, interno nero, climatizzatore, cerchi 17", specchi goccia, tetto apribile.

Carrera 944 S L. 14.800.000
Anno '87, colore blu metallizzato, interno nero, climatizzatore.

VETTURE SPECIALI ALTRE MARCHE

MB [redacted] 200 L. 59.000.000
Anno '97, colore argento uniproprietario.

MB SLK 200 K L. 72.000.000
Anno '97, colore nero, pelle bicolore.

[redacted]W Z3 1.9 L. 45.000.000
Anno '96, colore rosso, interno nero, climatizzatore, cerchi in lega, interno [redacted] pelle, frangivento.

Ferrari [redacted] Intercooler L. 68.000.000
Anno '88, colore nero, interno beige.

Delta Evoluzione L. 24.000.000
Anno '92, colore nero, interno verde, climatizzatore.

* Vettura anno [redacted] p/e [redacted] km [redacted] percorrenza

RS®

Simoni S.p.A.

Concessionaria unica Porsche per Piemonte [redacted] Valle d'Aosta
10134 Torino - Via Giordano Bruno, 70 - Tel. 011-3153411

PORSCHE

Verso la Davis: ko Pozzi e Martelli

La finale di Coppa Davis con la Svezia si avvicina. Mentre Thomas Enqvist, fra i nostri possimi avversari, ha rinunciato per infortunio, i due azzurri impegnati nel torneo di Santiago del Cile hanno perso al primo turno. Sotto gli occhi [illegible] capitano Paolo Bertolucci, Gianluca Pozzi (foto), che [illegible] giocava sulla terra da 5 mesi, è stato sconfitto dal costaricano Marin per 3-6, 6-1, 6-3, e Marzio Martelli, inserito in tabellone come lucky loo[illegible], si è arreso in due set, per 7-6 (7-4), 6-4, all'americano Jim Courier, [illegible] numero 1 del mondo. I due azzurri giocheranno la prossima settimana il challenger di Buenos Aires. Al gruppo [illegible] unirà anche Renzo Furlan che disputerà le qualificazioni. Intanto la Federtennis ha deciso di celebrare la finale (4-5 dicembre [illegible] Milano) [illegible] un'emissione speciale di tre carte telefoniche prepagate [illegible] limitata che saranno vendute a 10.000 lire.

Martini: Pantani, fai il Mondiale

VERONA. «Pantani deve correre il Mon[illegible]ale '99». Parola di Alfredo [illegible]i. «Fa bene [illegible] concentrarsi su questo obiettivo per la prossima stagione, onora così il ciclismo: per la gente un Mondiale in Italia [illegible] va disertato». Martini, dopo aver visionato il circuito iridato del prossimo anno a Verona, ha invitato Pantani a non mancare l'appuntamento con la corsa del [illegible] ottobre '99. «Può aspirare al titolo mondiale - ha proseguito il coordinatore delle squadre nazionali - perchè dopo 5 [illegible] e [illegible] di gara, di cui quasi due in salita, [illegible] essere fresco. E' migliorato [illegible] ogni terreno e [illegible] buone cose anche sulle [illegible]te medie, come qualla delle Torricelle». L'unica asperità del circuito, lunga 4 chilometri [illegible] posta a 283 [illegible] d'altezza, è collocata a metà dei 16.250 metri del tracciato. «Non è selettiva di per sè, [illegible] lo diventa se ripetuta sedici volte» ha commentato Martini.

OGGI TV

12,15	Rai sport notizie	[illegible]
12,20	[illegible] Sport	[illegible]
12,30	Tg Sportivo	[illegible]
[illegible]	[illegible] Pallavolo donne. Italia-Croazia	[illegible]
18,20	[illegible] Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia1
19,00	Auto. Speciale Ferrari Challenge	[illegible]
20,05	Tg Sportivo	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	[illegible]
20,45	Calcio. Coppitalia: Roma-Atalanta	Italia1
[illegible]	Gol magazine	Tmc2
0,30	[illegible] Basket. Eurolega: Kinder-Zadar	Raidue
1,05	Studio Sport	Italia1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 12 Novembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Coppa Italia: la Lazio elimina il Milan, mentre [illegible] Venezia il difensore agguanta il pari-qualificazione nei supplementari

Ferrara cuore Juve ma Zidane va ko

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve rubberciata [illegible] Coppa Italia salvata da un difensore che si inventa centravanti. Non è Tudor, che pure Lippi ha schierato attaccante nel 2° tempo, ma Ferrara, trasformato in attaccante nei supplementari con una [illegible] fantasiosa e felice. Succede di tutto [illegible] Venezia nella sfida che la Juve [illegible] voleva perdere e [illegible] sua con impegno e cuore. Sulla qualità non è il caso di sottilizzare.

Una partita incredibile. Poca Juve nel primo tempo, anche [illegible] la squadra che Lippi manda in campo ha una dignità e non è solo figlia dell'emergenza. Difesa schierata a quattro e in attacco il tridente. Accanto a Fonseca e al baby Rigoni, c'è [illegible] Livio che abbandona i tradizionali compiti [illegible] faticatore di fascia per una stabile posizione offensiva. Rispetto all'andata il Venezia, che tenta il colpaccio, ha Schwoch davanti [illegible] coppia col brasiliano Tuta, 18 anni, fisico possente, grande volontà. Fonseca, candidato-titolare domenica [illegible] Roma, si segnala nel 1° tempo per due colpi di tacco nel vuoto, per [illegible] resto fa poco. Spesso estraneo alla partita, sempre lontano [illegible] ciò che Lippi si attende da lui. Un rigore trasformato e una traversa colpita [illegible] punizione nei supplementari [illegible] bastano a salvarlo. Idem Rigoni, che almeno ha l'attenuante di essere al debutto. Così i pericoli per la porta del Venezia arrivano col contagocce. Se si esclude [illegible] botta dal limite di Blanchard (7'), [illegible] Juve non è mai pericolosa nella prima parte. Meglio il Venezia che arriva più volte dalle parti [illegible] Rampulla. Al 21' [illegible] portiere compie [illegible] parata più difficile di piede su conclusione ravvicinata di Tuta, al 33' si ripete bloccando una botta [illegible] Zironelli imbeccato dal brasiliano.

Nella ripresa tocca [illegible] Zidane. Lippi [illegible] manda [illegible] campo al posto di Di Livio. Il francese si sistema come al solito alle spalle delle punte, offre subito un paio di spunti, ha il potere magico di mettere il fuoco a Fonseca che dopo 4' dà segni di vita sfiorando [illegible] gol con un dingonale a lato. Il Venezia sogna il miracolo di [illegible] anni fa. Approfitta delle amnesie juventine, sostituisce lo spento Schwoch con Valtolina ed esalta Rampulla, in stato di grazia: si supera al 13' [illegible] De Franceschi (ingenuità di Perrotta).

La Juve non riesce ad imprimere una svolta («Sembravamo i mutilatini di Don Gnocchi», commenterà alla fine Lippi). Non bastano l'impegno di Davids e i piccoli miglioramenti [illegible] Blanchard. In più, dopo una ventina di minuti esce di scena anche Zidane, l'unico che avrebbe potuto inventare.

Una botta sotto al ginocchio destro, [illegible] stesso colpito a Perugia alla prima di campionato e già fonte di tanti patimenti, obbliga Zi[illegible] a chiedere [illegible] sostituzione. Al suo posto entra Tudor che, come previsto, non si piazza in difesa, ma diventa l'Inzaghi della situazione.

Opera da punta centrale, [illegible]do ai lati Fonseca e Rigoni. Nella Juve dell'emergenza quotidiana non c'è più nulla che possa stupire. Ancora un rasoterra di Blanchard (37') deviato in angolo da Bandieri, poi il botta e risposta fulmineo che obbliga ai supplementari. Sembra fatta per il Venezia quando al 42' Rampulla, respinge oltre [illegible] linea un colpo di testa di Tuta (Rodomonti questa volta è a un metro e ci vede benissimo), ma due minuti dopo Tudor [illegible] procura un rigore da attaccante vero, piombando a terra dopo [illegible] spinta di Giandomenico. Trasforma Fonseca: impeccabile.

Supplementari. La fantasia di Lippi non ha confini. Adesso il centravanti non è più Tudor, ma Ferrara. E proprio Ciro diventa decisivo. Dopo che Lippi spedisce la Juve all'inferno, trasformando [illegible] giusto rigore per atterramento di Valtolina da parte di Mirkovic, è il difensore [illegible] strappare pareggio e qualificazione con un sinistro al volo [illegible] grande attaccante. Poi la Juve difende pareggio e qualificazione a denti stretti.

Fabio Vergnano

Venezia-Juventus 2-2 dts

Venezia (4-4-2): Bandieri; [illegible]oschi, Luppi, Dal Canto, Ballarin (1'st Bilica); Marangon, Miceli, Zironelli, [illegible] Franceschi (22'st Giandomenico); Tuta, Schwoch (11'st Valtolina). *Juventus (4-3-3)*: Rampulla; Mirkovic, Ferrara, Montero, Pessotto (25'st Conte); Blanchard, Perrotta, Davids; Di Livio (1'st Zidane, 22' st Tudor), Fonseca, Rigoni. *Arbitro*: Rodomonti. *Reti*: st: 42' Tuta, 44' Fonseca (rigore); sts 2' Luppi (r), 4' Ferrara. *Espulsi*: sts 5' Davids.

Luppi conquista il pallone anticipando Fonseca: sono stati entrambi protagonisti, realizzando un gol a testa

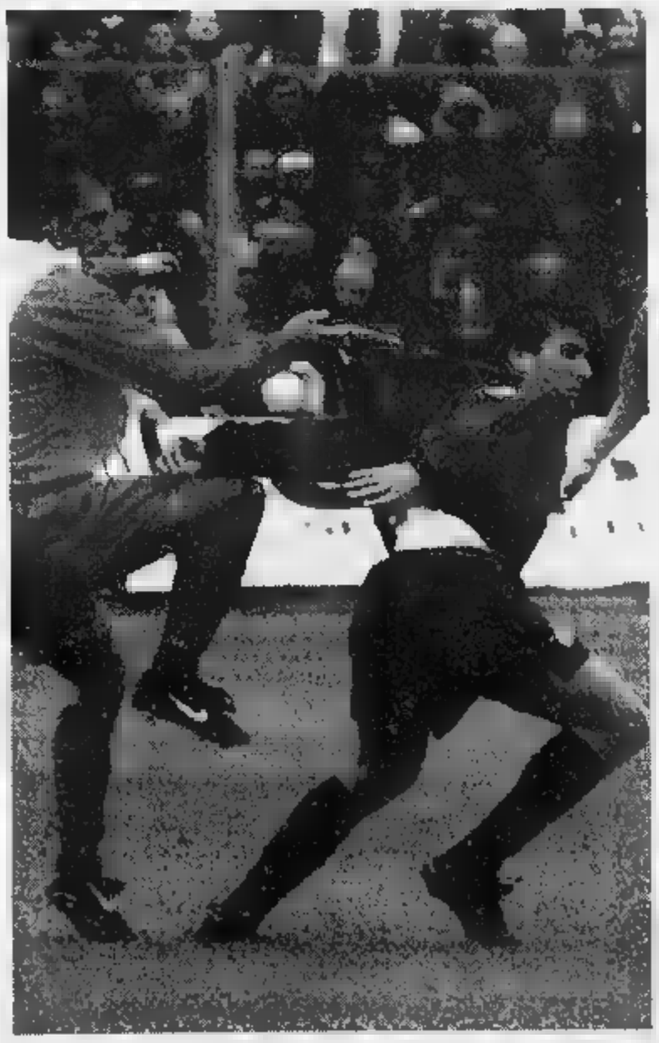
Del Piero, consulto [illegible] Lione

E ribolle il mercato: Kanu verso l'Inghilterra, Shevchenko al Milan

TORINO. Alessandro Del Piero sarà visitato a Lione domani nella clinica *Emilie de Vialar* dall'ortopedico Pierre Chambat, lo stesso che ha ricostruito il ginocchio della campionessa di sci Deborah Compagnoni e che ha visitato nelle settimane [illegible] Christian Vieri. Il consulto dal luminare francese avverrà a 5 giorni dal grave infortunio nel quale l'attaccante bianconero ha riportato lesioni ai legamenti, ai tendini e al [illegible] del ginocchio sinistro. A convincere Del Piero a farsi visitare anche da uno dei più illustri ortopedici europei, specialista nel ginocchio, sarebbe stato proprio Vieri, cui il bianconero è legato da grande amicizia. La visita di Lione non vincolerebbe la scelta della clinica in cui verrà effettuato l'intervento. Ogni decisione verrà presa soltanto dopo che Chamat avrà illustrato a Del Piero la terapia secondo lui ideale per garantire una perfetta guarigione. Oltre che a Lione o Torino, il fantasista starebbe valutando la possibilità di farsi operare negli Stati Uniti: per l'esattezza a Vail, in Colorado, dove esiste un centro avanzato e dove andò a farsi ricostruire il ginocchio l'interista Nicola Berti.

Ieri il giocatore ha comunicato alla società la sua decisione, ribadendo la stima nel professor Paolo Rossi, l'ortopedico che in febbraio ha operato Ciro Ferrara. Ma è comprensibile che voglia sentire più pareri, prima dell'intervento. Alex prosegue la terapia a base di ghiaccio: il gonfiore al ginocchio sinistro si è attenuato. Oggi sarà visitato dal dottor Agricola. Sono già centinaia i messaggi di incoraggiamento via fax arrivati nello studio del procuratore Pasqualin.

Intanto la Juve si guarda intorno, seguendo varie piste (Ravanelli resta la più attendibile). E altre società si stanno muovendo. Il Parma (che ha preso per il '99 l'attaccante argentino Luciano Galletti, 18 anni, dall'Estudiantes di La Plata) ha gelato il Milan: niente Dino Baggio. Lo conferma Galliani: «Abbiamo seguito Baggio a lungo, niente da fare». Più possibilista Galliani sull'arrivo dell'attaccante ucraino Shevchenko: la trattativa con la Dinamo è a buon punto (40 miliardi). Decisione a [illegible] mese dopo l'impegno di Champions League della Dinamo Kiev con il Panathinaikos. Si avvicina il trasferimento di Nwankwo Kanu (costo 10 miliardi) in Inghilterra. Al nigeriano sono interessati Chelsea e Arsenal.



La trattenuta di Bianchini [illegible] Ventola che ha causato il discusso rigore all'Inter

Il Castel di Sangro passa in vantaggio, poi un rigore discusso salva i nerazzurri dai supplementari

Questa volta è l'Inter a ringraziare Tombolini

Gli abruzzesi: «L'arbitro? A noi urlava: vi sbatto tutti fuori»

CASTEL DI SANGRO. Tombolini, sempre Tombolini, fortissimamente lui. Sulla strada dei quarti di Coppa Italia, il sorteggio ridà all'Inter l'arbitro anconetano che domenica [illegible] stato contestato dai [illegible] per un rigore negato (Zamorano) e un altro benevolmente accreditato ai rossoneri (Ganz). A Castel [illegible] Sangro ancora Tombolini alla ribalta per [illegible] discutibile penalty. Intervento di Bianchini [illegible] Ventola che al limite dell'area, spalle alla porta, cade [illegible] lasciando dubbi solo al direttore di gara: rigore. E' trascorso solo l' dal vantaggio, meritato, dei padroni di casa, ottenuto con una precisa deviazione di Bernardi su angolo di Cangini. Appena il tempo di immaginare che il sogno diventi realtà e gli 8 mila del Padini si ammutoliscono per la trasformazione di Djorkaeff. Negli spogliatoi Simoni fa una certa fatica a difendere, stavolta, il direttore di gara (peraltro parzialmente rivalutato dalle immagini tv). «Il rigore non l'ho visto, Ventola mi ha detto comunque [illegible] aver subito fallo - sottolinea il tecnico [illegible] -. Tombolini per me ha arbitrato bene, ma [illegible] che il rigore ci ha consentito [illegible] rimediare [illegible] situazione che, per alcuni versi, poteva diventare molto complicata». Ma una qualificazione sofferta rientrava nelle sue previsioni: «Il Castel di Sangro ci aveva messo [illegible] difficoltà e Milan [illegible] potevamo certo pensare che qui sarebbe stata una passeggiata. Noi siamo stati poco efficaci in fase di conclusione ma [illegible] abbiamo concesso molti spazi ai loro attaccanti sempre velocissimi. [illegible] dimentichiamo che prima avevano eliminato, non a caso, Salernitana e Perugia».

Il [illegible] [illegible] Baggio [illegible] gioire sino ad un [illegible] punto. «Robi ha dato quel che mi aspettavo - prosegue Simoni -, siamo felici perché sicuramente le [illegible] condizioni fisiche [illegible] buone ma per raggiungere una forma eccellente dovrà lavorare [illegible].

In realtà in campo Baggio si è vi[illegible] ben poco: qualche tocco felice per Ventola, una conclusione alta sulla traversa (26') e una incursio[illegible] in [illegible] senza lucidità (48'). La partita della storia per i sangrini nel primo tempo ha emozionato solo in due occasioni. Cudicini, estremo difensore dei padroni di casa, animato [illegible] di più dalla sua genetica rossonera, nega la gioia del gol a Ventola (30') e Simone (47') con due interventi degni del genitore. Nella ripresa Simoni si rende conto che non si può rischiare il disastro e immette forze fresche, Pirlo per Baggio (15') e Cauet per Sosa (18') [illegible] l'incisività nella trequarti avversaria è scarsa.

Sono i giallorossi a sfiorare [illegible] vantaggio con Pagano che conclude di [illegible] un angolo di Cangini, Frey [illegible] battuto [illegible] Djorkaeff salva sulla linea (26'). E' la prova generale del gol che arriva subito dopo con Bernardi. Un'illusione bruciata [illegible] un minuto. Una delusione che brucia, [illegible] le reazioni sono eleganti. «In tribuna ho ricevuto complimenti sperticati da Giancarlo Abete e Visconti di Modrone - si compiace il presidente Rossi -. Abbiamo lottato alla pari e scusate se è poco». Meno diplomatico il tecnico Sala: «Preferisco non commentare l'arbitraggio, è certo che abbiamo ben figurato e poiche non dimentichiamo mai che noi si[illegible] il Castel di Sangro, il resto è una inevitabile conseguenza». Sensibile è avvelenato: «Poteva essere almeno più accorto, ad [illegible] certo punto ha cominciato a dire vi sbatto tutti fuori. Ho un magone, preferisco non dire altro. Potevamo perdere, forse avremmo perso comunque, ma non [illegible] giusto così».

Ernesto Grippo

Castel di Sangro-Inter 1-1

Castelsangro (4-3-3): Cudicini; Rimedio, Tresoldi, Bianchini, Sensibile; Bandirali, Galluppi (21' st Scala), Cangini; Baglieri (41' st Polenghi), Bernardi, Pagano (45' [illegible] Inquintal. *Inter (1-3-3-3)*: Frey; Bergomi, Camara, Silvestre, Milanese; Winter, Simeone (34' [illegible] Dabo), Sousa (18' st Cauet); Djorkaeff, Ventola, Baggio (25' st Pirlo). *Arbitro*: Tombolini. *Reti*: st 31' Bernardi, 34' Djorkaeff rigore. *Espulso*: 39' st Bianchini.

[illegible] MORATTI DURO [illegible]

«Poco concentrati? Come in campionato»

MILANO. Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, ha visto la partita in bassa frequenza negli studi della sede Rai di Milano. Non [illegible] ovviamente rimasto soddisfatto della prova dei suoi giocatori, nonostante il passaggio del turno. «Abbiamo sbagliato molte [illegible] prima che arrivasse [illegible] rete del Castel di Sangro - ha detto Moratti - e la squadra, in certi momenti, mi è sembrata arrugginita. Forse hanno affrontato la par[illegible] sottovalutandola, magari con [illegible] tensione nino[illegible]». L'Inter non ci tiene alla Coppa Italia? «Se è per questo - ha aggiunto caustico il presidente nerazzurro - sembra che non ci tenga neppure al campionato».

E, sul rigore concesso all'Inter dall'arbitro Tombolini, lo stesso [illegible] derby: «Ho visto l'azione senza nessun replay e, dunque, non si può capire bene. Noi protagonisti nel bene e nel male? Noi subiamo o traiamo vantaggio da decisioni di altri. Questa volta, comunque, va bene così». Intanto, Adriano Galliani attacca di [illegible] l'Inter e rinfocola [illegible] polemiche del dopo derby: «Se il Milan [illegible] poca cosa, come dicono, l'Inter è ancora meno se il migliore [illegible] stato Pagliuca. E basta parlare di complotto degli arbitri. Gli errori [illegible] sono sempre stati, anche noi ne abbiamo subiti tanti, ma non ci siamo [illegible] lamentati in questo modo».

I rossoneri reagiscono nella ripresa al gol di Salas: un palo, una traversa e il gol di Ganz

Il Milan esce ma fa pace coi tifosi

La Lazio chiude in 10, espulso Conceiçao

MILANO. Un Milan senza mezze misure, prima attendista e poi sprecone, si ritira in buon ordine dalla Coppa Italia. Ai quarti di finale accede, così, la Lazio che forte del 3-1 dell'Olimpico può votarsi [redacted] un controllo sistematico del traffico. Il gol che Mihajlovic e Salas confezionano dopo 42' di calma piatta - lancio a solcare cielo e terra, stop sublime fra Ayala e Maldini, pallonetto furtivo, sull'uscita di Lehmann - vanifica e introduce una riscossa comunque tardiva. Fischiato e mortificato, il Milan rialza la testa, sfiorando la più clamorosa delle imprese, in un turbinio di pallottole filanti: pareggio di Ganz, palo esterno di Helveg, traversa di Weah, prodezze [redacted] Ballotta, errori e omissioni sotto porta.

Le assenze sono tali, da una parte e dall'altra, da condizionare l'estetica della sfida. Citiamo alla rinfusa: Bierhoff, Costacurta e Ba squalificati; Marchegiani, Nesta, Nedved, Boksic, Vieri. Il credito dell'andata consente a Eriksson di sfoderare [redacted] copione prediletto. Pancaro, Negro, Mihajlovic e Favalli controllano agevolmente le laboriose iniziative di Weah, Ganz e Morfeo, ai quali il solo Boban garantisce modici rifornimenti. Stankovic e Sergio Conceiçao si occupano di Ziege e Helveg, larghi sulle fasce. Venturin si dedica a Boban, Almeyda tiene d'occhio Albertini. Mancini trotterella serafico, Salas fa ginnastica fra N'Gotty, Ayala e Maldini.

Salas (a sinistra) riceve le congratulazioni di Stankovic dopo il gol al Milan

Il Milan [redacted] trova [redacted] profondità e, tanto meno, la velocità. La pazienza del popolo (22.702 paganti per 466.680.000 d'incasso) tocca picchi di ammirevole eroi[redacted]. Non un tiro nello specchio, [redacted] un intervento di Ballotta, [redacted] su accademici cross. Un pugno di corner, qualche mischia: tutto qui. La Lazio è un gattone accovacciato sul sofà: sazio, ma vigile. E così, al primo fremito, colpisce. Mihajlovic-Salas, [redacted] proprio da area ad area, ma quasi. Contropiede purissimo. Ganz, pressato, spreca [redacted] occasione per pareggiare subito. Alla ripresa, Zaccheroni esenta Morfeo (che senso ha impiegarlo da punta esterna?) e sguinzaglia Leonardo. L'obiettivo, palese, è di salvare almeno la faccia. La missione riesce alla grande. Complice una Lazio sin troppo appagata e distratta, [redacted] squadra di Zac recupera il furore e si mette a produrre un numero spropositato di palle-gol. Sbaglia Ganz, al 5', [redacted] servizio di Weah; il liberiano lo imita poco dopo, con l'attenuante, non marginale, dell'avversario addos[redacted]. Al 10', in flagrante contropiede, Ziege deposita Ganz a tu per tu con il portiere: tocco nell'angolo, pareggio. Eriksson se li mangerebbe tutti. Avanti pure, Albertini-Weah-Helveg, tiraccio fuori bersaglio. Ganz ruzzola in area, Braschi si volta dall'altra parte. Weah e Leonardo si muovono ovunque, increspando le acque. Al 26', Weah semina Mihajlovic (gioco pericoloso?) e smarca Helveg, il cui destro, mirato, scheggia il palo. Rimane il mistero di una reazione così tardiva: in pratica, il Milan ha concesso un tempo e un tiro, [redacted] solo, agli avversari. Donadoni rimpiazza un tenace Boban. In vista dell'andata [redacted] l'Inter, la Lazio perde Almeyda (ammonito: era diffidato) e Sergio Conceiçao, espulso nel finale per uno sputo [redacted] Helveg, dopo scaramucce assortite. Due prodigi [redacted] Ballotta [redacted] Ganz e Ayala, una tra[redacted] dello straripante Weah sanciscono [redacted] pareggio bifronte, [redacted] ferita dolorosa, ma anche la riconciliazione squadra-tifosi, con tanto di Zaccheroni olé [redacted] vi vogliamo così).

[redacted] Beccantini

Milan-Lazio 1-1
Milan (3-4-3): Lehmann, N'Gotty, Ayala, Maldini, Helveg, Albertini, Boban (35' st Donadoni), Ziege, Morfeo (1' st Leonardo), Weah, Ganz. *Lazio (4-4-2):* Ballotta; Pancaro, Negro, Mihajlovic, Favalli (26' st Lombardi); Stankovic, Venturin, Almeyda, Sergio Conceiçao; Salas (42' st Baronio), R. Mancini. *Arbitro:* Braschi. *Reti:* pt 42' Salas; st 10' Ganz. *Espulsi:* 37' st Sergio Conceiçao.

[redacted]

Dino Baggio ha giocato

Emozioni, tre pali una traversa zero gol nella sfida al Bari

PARMA. Finisce 0-0 il match tra Parma e Bari ma è stata una sfida vivace, ben giocata dalle due squadre che [redacted] sono ritrovate per la ter[redacted] volta di fronte in due settimane. Da una parte [redacted] pressing del Parma, con Baggio regolarmente in campo. Dall'altra la velocità del Bari, abile a ripartire ogni volta in contropiede con Masinga e Osmanovski. Il risultato premia la squadra di Malesani che aveva vinto 2-1 la gara di andata. Se c'è un appunto da fare è che i giallobiù creano un numero enorme di azioni pericolose ma non le sanno concretizzare. Anche per sfortuna: ieri una traversa e un palo (anche il Bari ha colpito un legno).

Tra i tanti motivi della partita alcuni duelli diretti [redacted] quello tra i giovani Sartor e Zambrotta. La prima occasione è stata del Parma che, al 17', con Crespo, ha concluso di poco a lato. Dopo 24' Malesani ha richiamato Longo per utilizzare Fiore. Attorno alla mezz'ora [redacted] Parma ha creato [redacted] occasioni consecutive. Orlandini ha calciato addosso [redacted] Mancini da favorevole posizione, Sartor ha colpito la traversa, infine Stanic ha calciato di poco fuori. Il Bari ha risposto nel finale del primo tempo: al 42' Guardalben ha respinto un gran tiro di Zambrotta [redacted] Osmanovski, a porta vuota, ha sprecato la possibilità di riaprire la contesa. Al 45' traversa di Olivares.

Nella ripresa ancora Orlandini ha servito un pallone invitante per Crespo che non è riuscito a centrare lo specchio della porta. Quindi, al 38', Fuser ha calciato contro il palo su uno splendido assist di Fiore, ancora una volta tra i migliori in campo. L'ultima occasione è stata del Bari: Guardalben ha salvato in tuffo (45') su un colpo di testa di Masinga. [p. e. p.]

Parma-Bari 0-0
Parma (3-4-3): Guardalben; Sartor, Sensini, Mussi; Fuser (48' st Boghossian), Baggio, Longo (24' pt Fiore), Vanoli (9' st Benarrivo); Orlandini, Crespo, Stanic. *Bari (3-5-2):* Mancini; Innocenti, De Rosa (25' st Garzya), Neqrouz; De Ascentis, Olivares, Knudsen (1' st Bressan), Andersson, Zambrotta; Masinga, Osmanovski (10' st Campi). *Arbitro:* Boggi.

[redacted]

La Samp finisce [redacted] otto

Decide Kolyvanov dal dischetto al 1' dalla fine

BOLOGNA. La Sampdoria s'illude [redacted] un gol al 9', [redacted] poi paga l'inferiorità numerica [redacted] 4' della ripre[redacted]. Così il Bologna rimonta e strappa in extremis la qualificazione (2-1) dopo il pareggio dell'andata (1-1). I padroni di casa [redacted] riusciti a [redacted] patire troppo l'espulsione al 26' dell'allenatore Mazzone, dopo uno screzio in campo con Ficini, poi ammonito. La Samp (senza Lassissi) ha approfittato dell'unica occasione avuta nel primo tempo (al 9'): punizione di Ortega e testa vincente di Palmieri. Il turn-over voluto [redacted] Mazzone rende confusa la manovra. Ma la reazione arriva: Andersson sfiora il pari due volte, prima lambendo il palo (27') e poi centrando la traversa con un colpo di testa (41'). Il [redacted]mpo si chiude [redacted] un salvataggio di Ferron [redacted] Kolyvanov. Al 4' st la Samp resta in dieci dopo il secondo cartellino giallo a Iacopino, reo di aver protestato [redacted] l'arbitro Trentalange. Al 10' è Signori a sparare un gran sinistro, ma Ferron si supera. Entrano quindi Fontolan (per Cappioli) [redacted] Binotto (per Eriberto). Proprio Binotto al 21' inventa un'incursione sulla destra, entra [redacted] area e mette al centro [redacted] pallone che Signori dirotta in rete, firmando l'1-1. A 1' dal termine, infine, il rigore decisivo assegnato al Bologna per fallo su Kolyvanov, che regala [redacted] dischetto la qualificazione ai rossoblù mentre [redacted] Samp finisce [redacted] otto dopo le altre due espulsioni, per proteste, di Balleri e Franceschetti. Alla fine, silenzio stampa della Samp, così motivato dalla società: «Trarremo le conclusioni di quanto [redacted] in campo nelle sedi opportune». [f. cer.]

Bologna-Sampdoria 2-1
Bologna (3-4-3): Antonioli; Rinaldi (st 33' Paramatti), Bia, Mangone; Eriberto (st 10' Binotto), Ingesson, Maini, Cappioli (st 10' Fontolan); Kolyvanov, Signori, Andersson. *Sampdoria (3-4-3):* Ferron; Sakic, Nava, Grandoni; Balleri, Franceschetti, Pecchia, Ficini (st 34' Vergassola); Ortega, Palmieri (st 25' Jovicic, 41' Laigle), Iacopino. *Arbitro:* Trentalange. *Reti:* 9' Palmieri, st 21' Signori, 44' Kolyvanov (rigore). *Espulsi:* pt 26' Mazzone, st 4' Iacopino, 44' Balleri, 44' Franceschetti.

[redacted]

Promossa l'Udinese

L'argentino Sosa ci ha preso gusto: 2° gol in 3 giorni

VICENZA. Come domenica scorsa contro la Juventus, l'argentino Sosa [redacted] rivelato anche ieri sera a Vicenza l'uomo decisivo per l'Udine[redacted]. Suo, infatti, il gol che ha risolto il match [redacted] ha permesso ai friulani di passare il turno.

Guidolin conferma [redacted] mo[redacted] varato con la Juventus, con Giannichedda davanti alla [redacted] e Locatelli in [redacted]ezzo [redacted] posto di Walem per avere, in fase di attacco, il tridente. Rivoluzionato il Vicenza di Colomba, con tre difensori centrali, [redacted] esterni che all'occorrenza si aggiungono al centrocampo e la coppia Luiso-Otero, ricomposta dopo un mese.

Copione lineare fin dall'inizio: attacca l'Udinese e il Vicenza ribatte in contropiede, due scelte molto diverse per puntare alla qualificazione dopo lo zero a zero dell'andata. La partita è brutta, il centrocampo è una trincea dove scatta il pressing contrapposto. Pochissime [redacted] azioni, gioco spezzettato dai falli e portieri praticamente mai chiamati all'opera in un primo tempo in cui Otero e Palladini si segnalano per maggior intraprendenza nel Vicenza e Bachini e Locatelli tra i friulani.

[redacted] ripresa non succede quasi nulla per i primi 20' salvo che l'Udinese si fa più intraprendente [redacted] attacco. E al 22' sull'ennesimo attacco, i bianconeri vanno in vantaggio con Sosa [redacted] quale, lasciato colpevolmente solo in area, corregge in rete di destro un preciso [redacted] di Nava. Per il Vicenza è [redacted] colpo basso. I biancorossi non riescono a riordinare le idee. Colomba tenta con le riserve: al 27' toglie Mezzanotti per Schenardi, tre minuti dopo inserisce Ambrosetti per Di Carlo e Morabito per Beghetto, ma tutto è inutile: il risultato non cambia. [m. m.]

Vicenza-Udinese 0-1
Vicenza (5-3-2): Brivio; Mezzanotti (27' st Schenardi), Conte, Stovini, Dicara, Beghetto (30' st Morabito); Palladini, [redacted] Carlo (30' [redacted] Ambrosetti), Mendez; Luiso, Otero. *Udinese (3-4-1-2):* Turci; Bertotto, Calori, Pierini; Giannichedda, Navas, Appiah, Locatelli; Bachini; Poggi, Sosa (41' st Amoroso). *Arbitro:* De Santis. *Rete:* 22' s.t. Sosa.

GIUDICE E ARBITRI

Un turno di stop al tecnico per turpiloquio

Lippi si perde Zeman: Scusate la bestemmia

MILANO. Colpo di scena alla vigilia della partita più attesa: la Juve non avrà Marcello Lippi [redacted] panchina, domenica all'Olimpico, contro la Roma. [redacted] tecnico è stato infatti squalificato su segnalazione del quarto [redacted]. Ed è curiosa la motivazione: «Al [redacted] della ripresa di Udinese-Juventus, per un fuorigioco fischiato alla sua squadra, abbandonava l'area tecnica e si avvicinava all'arbitro urlando parole di protesta, contenenti anche un'espressione blasfema».

E' qui la chiave. Il regolamento prevede espressamente che le bestemmie siano sanzionate, è successo anche di giocatori immediatamente espulsi perchè sorpresi a lanciare frasi blasfeme. L'allenatore bianconero ha pagato dopo. Un prezzo particolarmente salato.

«Sì, è vero, ho bestemmiato - ammette Lippi - e certamente [redacted] avrei dovuto. Mi dispiace. Ma sono toscano, certe [redacted] mi escono senza intenzione. Sul referto [redacted] stata scritta la verità, però francamente la sanzione decisa dal Giudice mi sembra eccessiva. Sui campi se ne sentono di tutti i colori ed essere squalificato per una gara importante come quella di Roma francamente mi dà fastidio».

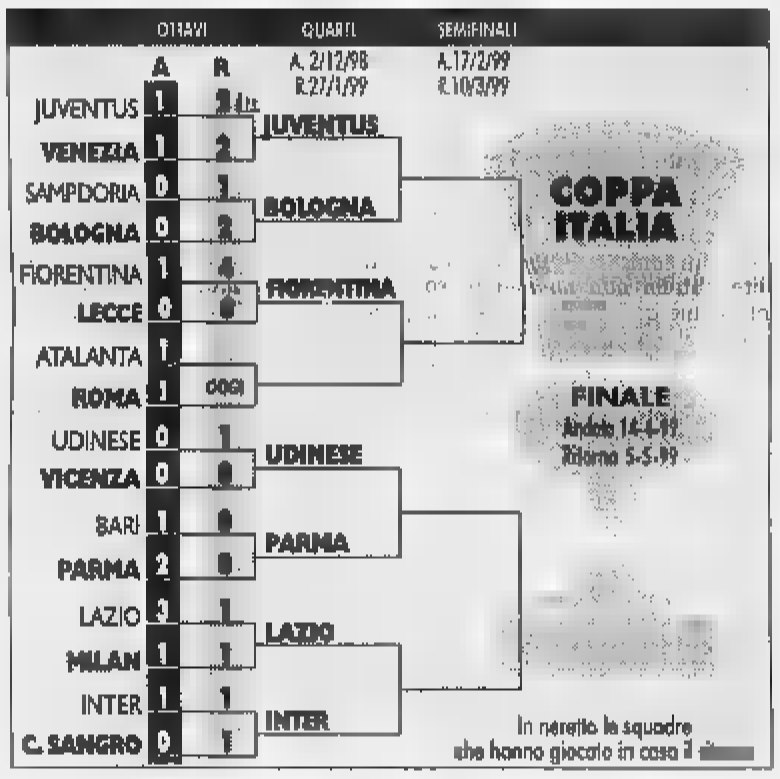
«Io [redacted] uno - prosegue il tecnico bianconero - che cerca sempre di trasmettere serenità, cerco di dare l'esempio anche nel comportamento, a tutti i livelli. Purtroppo, ripeto, [redacted] toscano [redacted] bestemmio tremila volte al giorno...».

Non è il solo, Lippi, ad [redacted] stato squalificato. Il Giudice ha inflitto infatti tre turni a Lassissi (Sampdoria), uno a Neqrouz (Bari), Bia (Bologna), Fuser (Parma), Stovini (Vicenza), Pavan (Venezia) e Stankovic (Lazio). Sospeso per un turno anche Novellino (allenatore del Venezia) per aver insultato un giocatore della Fiorentina.

In B un turno a Doni (Atalanta), E. Filippini e Adani (Brescia), Franchini e Corradi (Andria), Pisano e Rachini (Pescara), Sbakpoke (Reggiana), Bonomi (Torino), Giannini (Lecce), Martelli e Monticciolo (Cesena) e Moscardi (Cosenza).

Questi gli arbitri di domenica in serie A (ore 14,30): Bari-Milan (ore 20,30) Ceccarini, Empoli-Cagliari De Santis, Inter-Samp Trentalange, Parma-Udinese Borriello, Piacenza-Fiorentina Racalbuto, Roma-Juve Braschi, Salernitana-Perugia Collina, Venezia-Lazio Bolognino, Vicenza-Bologna Treossi.

In serie [redacted]: Brescia-Napoli Strazzera, Cesena-Reggina Sputore, Cosenza-Monza Castellani, Fidelis Andria-Treviso Dagnello, Genoa-Cremonese: Rosetti, Lucchese-Lecce Sirotti, Reggiana-Chievo Guiducci, Ternana-Ravenna (sabato, [redacted] 14,30) Preschern, Torino-Pescara Bertini, Verona-Atalanta Pin.



Roma, c'è l'Atalanta ma pensa alla Juve

E Zeman: forse qualcuno ha voluto evitarmi apposta

ROMA. I tifosi romanisti hanno vissuto la vigilia di Roma-Atalanta in tono minore, anzi, quasi [redacted] la considerano una partita vera, anche se c'è in ballo la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. Stasera l'Olimpico sarà semivuoto. Diretta televisiva a parte, i portafogli giallorossi vengono risparmiati in vista del grande scontro, quello [redacted] domenica con [redacted] Juve, super-antipatica [redacted] diciassette anni, cioè [redacted] quel famoso gol annullato a Turone.

Stasera Roma [redacted] alcuni titolari in tribuna, perché persino Zeman ammette: «Quella di domenica [redacted] I campioni d'Italia [redacted] sarà una partita [redacted] le altre. I bianconeri [redacted] la squadra che ha vinto di più, normale che affrontandoli si abbiano stimoli particolari. Ma questa partita viene presentata male, si dimentica che le lotte personali non ne fanno parte. E che ci sono questioni che riguardano solo la [redacted]gistratura». Il tecnico della Roma rende omaggio [redacted] Del Piero: «Mi spiace sempre quando un giocatore si fa male. Ovvio che a [redacted] dispiaciuto di più quando si [redacted] infortunato Cappellini che [redacted] bene. Ma Del Piero [redacted] importante per la Juve, per il calcio, per la Nazionale. [redacted] auguro di rivederlo in campo al più presto». Sugli infortuni l'allenatore ha idee chiare: «E' un di[redacted] legato alla preparazione, le altre motivazioni sono [redacted]chezze. Molti si [redacted] fatti male da soli [redacted] cercando di commettere fallo». Dome[redacted] mancherà anche Lippi. Con una battuta si potrebbe dire che il tecnico bianconero si è fatto squalificare apposta... «Forse è così - sorride Zeman -, ma è una battuta anche la [redacted]. Comunque sia qualcuno a cui stringere la mano lo troverò lo [redacted]».

Contro una mini-Roma stasera ci sarà un'Atalanta senza diversi titolari: non promette di essere [redacted] partita scintillante.

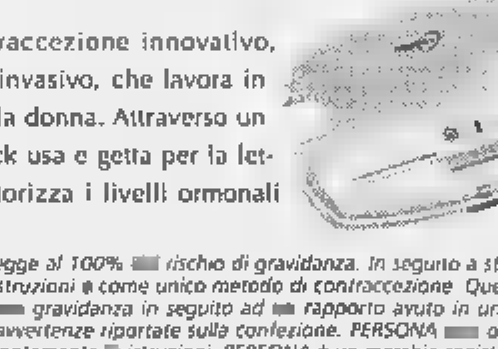
Zdenek Zeman: «Mi spiace per l'infortunio a Del Piero, dipende dalla preparazione»

Italia 1 (20,45)
Roma (4-3-3): 12 Chimenti; [redacted] Candela, 13 Petruzzi, 3 Zago, 15 Wome; 8 Alenichev, [redacted] Di Biagio, 11 Di Francesco; 14 Gautieri, 9 Bartelt, 10 Totti. *Atalanta (1-3-5-1):* 12 Pinato; 13 Zauri; [redacted] Rustico, 5 Sottil, 26 C. Zenoni; [redacted] D. Zenoni, [redacted] Piacentini, [redacted] Bonacina, 25 Regonesi, 27 Doni; 28 Cossato. *Arbitro:* Bazzoli.

100.000* donne italiane hanno già scelto PERSONA, la contraccezione in armonia con il proprio corpo.

(*Fonte: [redacted] Italia-Servizio Pharmatrend, [redacted] luglio '98)

Persona è un sistema di contraccezione innovativo, privo di effetti collaterali, non invasivo, che lavora in totale armonia con il corpo della donna. Attraverso un piccolo computer [redacted] dei test-stick usa e getta per la lettura delle urine, Persona monitorizza i livelli ormonali e, semplicemente attraverso spie colorate, permette di avere quotidianamente informazioni sulla propria fertilità. Per dare alla coppia la libertà di avere rapporti [redacted] usare contraccettivi nella maggior parte dei giorni del mese**. Per informazioni chiamare la Linea Assistenza al numero 02.75419570.



***Nessun metodo contraccettivo protegge al 100% [redacted] rischio di gravidanza. In seguito a studi clinici indipendenti l'affidabilità di Persona è stata ricalcolata e risulta [redacted] del 94 [redacted], quando il sistema [redacted] usato secondo le istruzioni [redacted] come unico metodo di contraccezione. Questo dato sta ad indicare che se 100 donne [redacted] PERSONA per un anno, ci si può aspettare che 6 [redacted] loro vadano incontro ad [redacted] gravidanza in seguito ad [redacted] rapporto avuto in un giorno "verde". PERSONA può [redacted] indicato per alcune tipologie di donne: prima dell'acquisto leggere le avvertenze riportate sulla confezione. PERSONA [redacted] offre alcuna protezione dalle infezioni trasmesse per via sessuale o dall' HIV, il virus che provoca l'AIDS. Leggere attentamente [redacted] istruzioni. PERSONA è un marchio registrato.*

LA CONTRACCEZIONE IN ARMONIA CON IL TUO CORPO. PERSONA

Ferrante spiega il momento sì

«E' un Toro senza ansie»

TORINO. Mentre Emiliano Mondonico si esibisce in ideali prove generali la serie A al volante di trattore, sul prato del Centro Sportivo Orbassano, sotto il sole, Marco Ferrante un ti- parallelo. E il Toro di oggi a quello di ieri. Le cifre so eloquenti. A distanza di un anno (o poco più) questi i d alla 9ª di andata: 26 ottobre '97, Toro in classifica con altre 4 squadre 11 punti, 3 vittorie, pari e 4 sconfitte, 8 reti fatte e 16 (!) subite. Domenica 8 novembre '98: Toro 3º con 19 punti, 6 vittorie, 1 pari 2 sconfitte, 16 gol segnati 6 subiti.

Marco-gol (9 gare, bersagli), l'uomo granata più cliccato (dopo Lentini) dai navigatori di Internet nel sito Toro, spiega che il cambiamento va innanzitutto spiegato con «L'esperienza. Dopo un paio di stagioni stenti, vogliamo evitare errori che hanno lasciato brutti gni sulla nostra pelle. La B al Torin stretta assi. E' difficile mantenere questi ritmi di marcia, ma ci proviamo. L'obiettivo è di non mollare mai e pensare alla promozione senza ansia».

Ferrante, sinora 8 gol

Tutto qui? Ferrante si fa serio: «No, quest'anno siamo più quadrati in ogni reparto. L'anno scorso, all'inizio di campionato, tattica ci disorientò rese inutile volontà e impegno. Con Reja cominciò la a forza di rincor ci mancò qualcosa. Anche col Perugia, all'atto finale, tirammo fuori tutto, nel senso che se ti vengono meno le forze ti aggrappi alle motivazioni che nascono dalle ambizioni, appunto la promozione in A. è andata male».

E Ferrante come sta? Sorride, studia neppure un attimo la risposta, le parole escono raffica. E precisa subito di stare «mentalmente benissimo, agevolato fiducia della società, che mi ha rinnovato il contratto, dei compagni di squadra e dei tifosi. E dai gol che fanno sempre morale. Questa squadra solo un handicap potrebbe fermarla. Quale? Perdere la testa in caso di un kappaò».

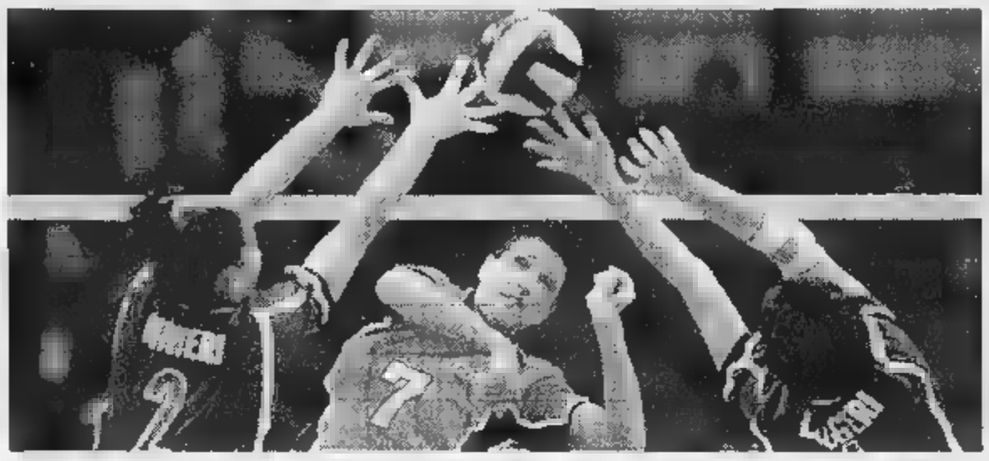
Ma c'è Mondonico che vigila, marpione dal pelo lungo. «Certo, anche perch lui sa trasmettere poi maestro nei cambi l'autobus in Come lui solo Ranieri (Napoli, ndr) sapeva leggere così bene nelle partite. Capisco che me pretenda di più sul piano del lavoro, attività che del resto non è mai stata il mio pezzo forte. Ma credo che lui veda in prospettiva, guardi cioè alla serie A, dove oltre alla occorre tanta forza fisica».

L'ultimo pensiero Marco lo dedica ad Artistico, attaccante che lo ha tolto dalla solitudine là davanti evitandogli «di prendere botte nei punti caldi del campo».

notiziario però reca brutte novità: ieri mattina Citterio si è nuovamente bloccato. messo male piede ha sentito un dolore al ginocchio destro, quello già operato in primavera, dopo l'infortunio del 17 maggio. Purtroppo il referto è pesante: distorsione del ginocchio, frattura menisco interno e distrazione del legamento già operato. Sabato sarà sottoposto a nuova visita dal prof. Rossi e nella prossima settimana sarà sottoposto ad artroscopia meniscale e verrà valutata ulteriormente la situazione. Stamane (ore 11) in sede, alla presenza di Vidulich Bodi, verrà presentato il libro di Franco Ossola «Grande Torino per sempre!». Nel pomeriggio, 16 a Carmagnola (con la squadra locale di Prima Categoria), Mondonico collauderà formazione anti-Pescara. Stamane a Orbassano si alleneranno Maltagliati e Comotto: ranno segnali particolarmente positivi, si aggregheranno alla truppa a Carmagnola. Per Mercuri, buone notizie dal test nella Primavera.

Angelo Caroli

Mondiali volley: da domani all'alba Gardini & C. inseguono il terzo titolo consecutivo



Le ragazze battono l'Olanda ed entrano fra le prime sei, un risultato senza precedenti. I nostri debuttano col Canada

A sinistra, Rinieri e Leggeri impegnate nel contro l'Olanda. A destra, il ct degli azzurri Bebeto: lascerà l'incarico dopo il Mondiale

Azzurre record, ora tocca ai maschi

Bebeto: dare il tris iridato all'Italia e dirle addio

OSAKA. Ai Mondiali femminili le azzurre ieri hanno battuto per 3-0 anche l'Olanda (parziali 5, 7, 14) e nella notte (h. 2,30) erano ch te ad affrontare l'ultima sfida per il quinto posto finale contro la Croazia, dalla quale erano state superate al tie-break nella prima fase di questo torneo iridato. In ogni caso le azzurre hanno realizzato l'exploit del loro miglior risultato di sempre a livello mondiale.

Un buon viatico per i nostri colori alla vigilia della rassegna iridata maschile che comincia domani, sempre in Giappone. E' il 14° Mondiale della storia, il primo a 24 squadre dopo tre edizioni «ridotte», l'ultimo del secolo, ma soprattutto potrebbe il terzo consecutivo vinto dall'Italia. La caccia un'exploit senza precedenti sarà purtroppo condotta dagli zurri nella semiclandestinità: le otto ore di differenza di fuso (si giocherà quando noi sarà notte o prima mattina) l'assenza di dirette tv «in chiaro» (diritti acquistati dalla pay-per-view satellitare Stream Rai che darà solo sintesi differite) renderanno difficile seguire un'avventura iridata che annuncia eccitante.

PREMESSE. Anche le vittoriose spedizioni di Rio '90 e Atene '94 erano state precedute da polemiche e ko. Questa volta, però, si è esagerato. Andiamo ai Mondiali con ct che comunque smetterà il giorno dopo finale: Bebeto do- fino Sydney 2000, ma due mesi fa, quando Federazione e Lega gli hanno «tagliato» un mese di collegiali (ultimo di una serie di sgarbi), ha deciso che così non era più serio andare avanti. E ha inventato le dimissioni postdatate: «Questi giocatori li ho scelti io: vado in Giappone, provo vincere e poi smetto». C'è dell'altro da mettere conto. quando è nell'élite, l'Italia non ha mai perso tanto come quest'anno (13 ko su partite) e a luglio ha toccato il fondo nella finale milanese della World League, figuraccia e il caso-Bebeto hanno però dato sferzata alla squadra, che nell'ultimo mese ha fatto quadrato («Abbiamo messo la testa nello scatolone», dice capitan Gardini) e pensa a una sola cosa: vincere il terzo Mondiale di fila. Del resto i giocatori bene che un fallimento in Giappone sarebbe mazzata per tutto il movimento e per i loro ricchi contratti.

LE SCELTE. Ai Mondiali vedremo tutti i nostri migliori pallavolisti. Bernardi, Cantagalli, Vullo, Tofoli e Pippi, libero da Oscar, hanno rinunciato in tempi e modi diversi. Tra i disponibili, Bebeto ha operato scelte che fanno discutere. Ha scartato Giombini, l'opposto del futuro, dopo un'estate da titolare. Ha ripescato il 37enne De Giorgi, regista di riserva, fuori dal giro dal '95. Ha affidato il ruolo di libero a Corsano, che in seconda linea fu importante due scudetti ('92 e '93) del tecnico carioca e Parma, ma che fa lo schiacciatore in A2. «Mi ogni responsabilità - dice Bebeto -. E non accetto alibi: questo un gruppo che può vincere». Ben detto. Anche perché, rispetto alla World League, ha ritrovato Gardini e Gravina, centrali-garanzia, i migliori Papi e Rosalba (in lizza con Bracci per due posti all'ala) e Gianni scatenato come opposto.

IL CAMMINO. Comincia Kobe con un girone abbastanza comodo. Domattina (h. 6,15 nostrane, 100ª partita azzurra ai Mondiali) c'è il debutto col Canada che, dopo la clamorosa vittoria a Cuba nelle qualificazioni in febbraio, non ha più combinato granché. Poi sabato, stessa ora, passeggiata con la Thailandia e infine, domenica alle 8, il match più complicato con gli Usa pieni di volti nuovi. Il primato, comunque, è d'obbligo. Il difficile i con i quarti: 7 partite in 9 giorni a Chiba Hamamatsu, nel gruppo di ferro che raggrupperà salvo cataclismi le prime 4 dei Giochi '96, ovvero Italia, Olanda, Jugoslavia e Russia.

I RIVALI. I soliti degli ultimi anni. Scende l'Olanda, senza la regia di Blangé e la panchina corta. Salgono cubani (venuti tutti a giocare da noi dopo il trionfo nella World League) e brasiliani. Sono capaci di tutto gli jugoslavi. Ma solo la Russia ha un organico ricco come quello dell'Italia, indispensabile per sopravvivere a una maratona di 12 match in 17 giorni.

LE NOVITA'. Alcune marginali come il pallone colorato la libertà di movimento dei tecnici. Altre contano, eccome: sarà il primo Mondiale col «libero», jolly difensivo con maglia diversa dai compagni, e con un montepremi di quasi 2 miliardi: 330 milioni alla squadra campione, metà miglior giocatore del torneo. Una ragione in più per fare centro.

Roberto Condio

VENTIQUATTRO SQUADRE IN SEI GIRONI

La prima fase (da domani al 15) prevede 6 gironi da 4 squadre: passano le prime due, più le 4 migliori terze. Nella seconda fase (dal 16 al 26), due gironi da 8: in un gruppo confluiranno 1ª e 2ª dei gironi A, D ed E della prima fase, nell'altro 1ª e 2ª dei gironi B, C e F, più due migliori terze per parte, distribuite a sorteggio. Seguiranno (il e semifinali incrociate e le finali dal 1° al 12° posto.

I GIRONI. *Gruppo A:* Giappone, Corea, Spagna, Egitto; *Gr. B:* Italia, Usa, Canada, Thailandia; *Gr. C:* Olanda, Cina, Rep. Ceca, Ucraina; *Gr. D:* Cuba, Argentina, Polonia, Iran; *Gr. E:* Brasile, Bulgaria, Grecia, Algeria; *Gr. F:* Russia, Jugoslavia, Australia, Turchia.

L'ITALIA. 1 Andrea Gardini (anni 33, ruolo centrale, club Treviso), 2 Marco Meoni (25, palleggiatore, Macerata), 3 Pasquale Gravina (28, centrale, Treviso), 4 Ferdinando De Giorgi (37, palleggiatore, Montichiari), 5 Alessandro Fei (20, centrale, Macerata), 6 Samuele Papi (25, schiacciatore, Treviso), 7 Andrea Sartoretti (27, schiacciatore, Montichiari), 8 Marco Bracci (32, schiacciatore, Roma), 10 Simone Rosalba (22, schiacciatore, Macerata), 12 Mirko Corsano (25, libero, Milano A2), 13 Andrea Giani (28, opposto, Modena), 15 Michele Pasinato (29, opposto, Padova).

ALTRI CASI DI DOPING

Deferiti i ciclisti Cortinovis e Pallhuber, sollevatrice di pesi Grigolo e Sanguanini, del beach volley

Giapponese si gonfiava i muscoli per il biliardo

Savona, s'indaga sui pesisti e traffico di anabolizzanti da San Marino

La storia infinita del doping continua, fra mille risvolti, sempre allarmanti ma - per fortuna - in qualche occasione capaci di strappare un sorriso. Cominciamo dalla fine, cioè da una vicenda dal sapore anche umoristico. Il fenomeno che coinvolge lo sport non sembra conoscere più limiti, nè di età nè di disciplina.

E' quanto almeno induce a ritenere il caso Junsuke Inoue, 58 anni, membro nazionale giapponese di biliardo: è stato trovato positivo un test effettuato in vista dei Giochi Asiatici del mese prossimo a Bangkok, cui avrebbe dovuto partecipare. Inoue avrebbe assunto metiltestosterone: uno steroide per il potenziamento muscolare effetti simili quelli del testosterone.

Il Comitato Olimpico di Tokyo ha deciso di escludere il maturo giocatore, il più anziano tra tutti i concorrenti attesi in Thailandia; gli sarà inoltre proibito gareggiare per due anni. Da notare che proprio il biliardo è tra le discipline sotto osservazione per essere ammesso alle Olimpiadi.

Passando ai fatti più seri, si apre filone nelle varie inchieste avviate in questi mesi. L'ultima viene condotta dalla procura di Savona, che porterebbe a San Marino e a un presunto traffico internazionale di farmaci anabolizzanti. Il procuratore Vincenzo Scolastico sta esaminando documenti relativi una fornitura di ingenti quantità di anabolizzanti che sarebbe stata effettuata i primi anni '80 da farmacie e istituti della Repubblica alla Federpesi che vedrebbe coinvolto come «corriere» un funzionario di ambasciata.

Sempre sul doping, il procuratore ligure anche indagando su alcuni casi di atleti, pesisti azzurri, che gravitavano attorno al centro federale di Savona, che avrebbero subito gravi danni fisici a seguito dell'assunzione di steroidi. Alcuni di questi pesisti avrebbero riportato ginecomastie (ingrossamento dei seni) e tumori e si sarebbero dovuti sottoporre a interventi chirurgici per l'asportazione testicoli mammelle.

Intanto è stato ufficializzato il caso scoperto nel calcio, in serie C1. E' Manolo Pestrin, centrocampista del Castel di Sangro, 20 anni, giocatore risultato positivo al controllo al termine della partita con il Foggia dell'11 ottobre. La società sangrina ha quindi provveduto a sospendere a titolo precauzionale Pestrin dalla rosa dei titolari, fino all'esito dei risultati delle controanalisi, previste fra 15 giorni. Il presidente Castel di Sangro, Gabriele Gravina, ha commentato la vicenda definendola una «ragazzata»: «A questo punto scattano due meccanismi, uno sportivo, che purtroppo sanzionerà il comportamento del giocatore e un altro umano. Quest'ultimo riguarda la società, che si stringerà intorno giovane per sostenerlo moralmente fargli comprendere l'errore commesso».

Infine, la commissione sul doping del Coni, ha deferito alla giustizia sportiva due ciclisti, una pesista e due giocatori di beach-volley. I corridori Alessandro Cortinovis e Johan Pallhuber, della pesista si conoscono le iniziali, L.M., mentre i giocatori di beach volley sono Grigolo e Sanguanini. Questi ultimi si presentati ai controlli a prima dei campionati italiani. [r. d.]

Domenica la sentenza

Fiorentina, da oggi il Jury d'appello il

FIRENZE. Stamane il Jury d'appello dell'Uefa il della Fiorentina contro la sentenza per la bomba carta di Salerno. La memoria difensiva punterà soprattutto sulla «imprevedibilità» e «inevitabilità» gesto. Entro la fine della settimana una delegazione club viola sarà sentita a Ginevra, entro domenica sera la sentenza che quel punto sarà definitiva e inappellabile. Oggi, intanto, il procuratore Figc, Porceddu, deciderà (caso Pomezia-Rieti) se deferire meno il presidente della Dilettanti, Giulivi, l'ex arbitro D'Elia ed il direttore della gara, Marrazzo. «Se sarò deferito - dice Giulivi - mi autosospenderò. Aspetterò la sentenza della Corte federale che, ne sono convinto, sarà assoluzione. Poi mi dimetterò. Non mi diverto più in questo mondo di pazzi».

SPORT

TOTOCALCIO Schedina Totocalcio legata alla Coppa Italia di X-1-2, X-X-X, 2-X-1, 1-X-2-1. Combinazione Totogol: 2-3-11-21-23-24-25-26. Le quote saranno pubblicate sul giornale domani.

INGHILTERRA: OWEN KO, LIVERPOOL IN CRISI. Un altro infortunato illustre in Premier League: è Michael Owen, bloccato per una decine di g da uno stiramento inguinale subito nel match di Coppa di Lega contro il Tottenham Hotspur che sta mettendo in crisi il Liverpool.

«RIDATEMI IL ... HUBER AI LADRI. Il campione olimpico Gunther Huber, al quale il 7 ottobre è stato rubato il bob con vinse in coppia con Tartaglia l'oro ai Giochi di Nagano, promette una lauta ricompensa a chi fornirà notizie utili sul suo sofisticato mezzo.

MOTOMONDIALE 125, DECIDE LA Dopo oltre un mese, le controanalisi sulla benzina usata Sakata (Aprilia) nel Gp d'Australia hanno stabilito che il combustibile usato rientrava nei limiti imposti dai parametri della benzina verde. Poiché tuttavia i risultati sono «significativamente differenti» tra loro, la Fim deciderà solo lunedì Ginevra (Bureau Permanent) chi tra Sakata e Manako (Honda) ha vinto il Mondiale 125.

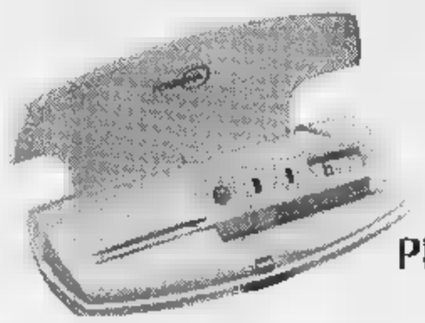
... TEAMSYSTEM ... In Eurolega (anticipo 7° turno), Samara (Rus)-Teamsystem Bo 59-71 (28-36). Migliori realizzatori per Bologna: Mulaomerovic (16), Damiao (14), Fucka (13), Jaric (9), Myers (9). Stasera Varese-Zalgiris Kaunas (Lit) e Kinder Bo-Zadar (Cro).

... La Federazione internazionale (Fina) ha deciso che dai Mondiali in vasca corta del '99 i nuotatori autori di falsa partenza eliminati già al primo più al secondo errore.

IPPICA, CORSA TRIS POPOLARE. Nella Tris di ieri alla Favorita di Palermo (trotto), combinazione 2-4-7 quota di L. 479.300 (6299 vincitori).

Ogilvy & Mather

Oggi c'è un **MOTIVO** in **più** per sceglierlo.



PERSONA

BUONO SCONTO DI £ 30.000 SULL' ACQUISTO DELLA CONFEZIONE INIZIALE

NOME COGNOME

ETA' INDIRIZZO

CITTA' CAP TEL.

Applicare qui il codice a barre ritagliandolo dalla confezione iniziale PERSONA.

TIMBRO DELLA FARMACIA

Avvertenze al consumatore
Per ottenere lo sconto il buono deve essere presentato in farmacia al momento dell'acquisto del prodotto entro il e completo della prova d'acquisto specificata nell'apposito spazio.
Avvertenze rivenditore
Per ottenere il rimborso di questo buono si prega di inviarlo, scadenza dell'operazione, completo distinta ragione sociale, indirizzo, Partita IVA, numero telefono, totale buoni sconto spediti e la somma borsare, a: Unipath c/o NCH Italia S.p.A. c.p. 14250 - Via Grosio, 10/8 - 20151 Milano.
La Unipath rimborserà questo buono solo se utilizzato dal consumatore per l'acquisto del prodotto (e convalidato dal tagliando di contratto). Ogni altro uso verrà perseguito a norma di legge.
Non saranno rimborsati buoni non integri in ogni loro parte o che presentino segni di manomissione o alterazioni. Il rimborso dei buoni potrà essere sospeso ai negozianti i cui acquisti risultino inferiori al n° dei buoni presentati.

La partecipazione alla presente promozione implica il trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge n. 675 del 31/12/1996. Con questo coupon, Vi autorizzo ad inserire il mio nominativo nella banca dati di Unipath - Divisione della Unilever Italia S.p.A., così che possa essere contattata, anche telefonicamente, per indagini di mercato o per ricevere informazioni commerciali, e/o promozionali. In qualsiasi momento potrò consultare, modificare o far cancellare i miei dati scrivendo a: Unipath - Divisione della Unilever Italia S.p.A., via Nino Bonnet, 10 - 20154 Milano.
Se non desidera ricevere successivi invii di informazioni commerciali/promozionali, barri la casella qui a fianco. ☐ PERSONA

La Stampa

UNA POLITICA PER LO SVILUPPO

dal 1949

api TORINO

Aderente alla CONFAPI

l'orgoglio di essere imprenditori

Il Paese ha fatto alcuni passi avanti, ma non ha innescato la ripresa economica.

Oggi si può agganciare lo sviluppo, o scivolare nella crisi.

Chiediamo

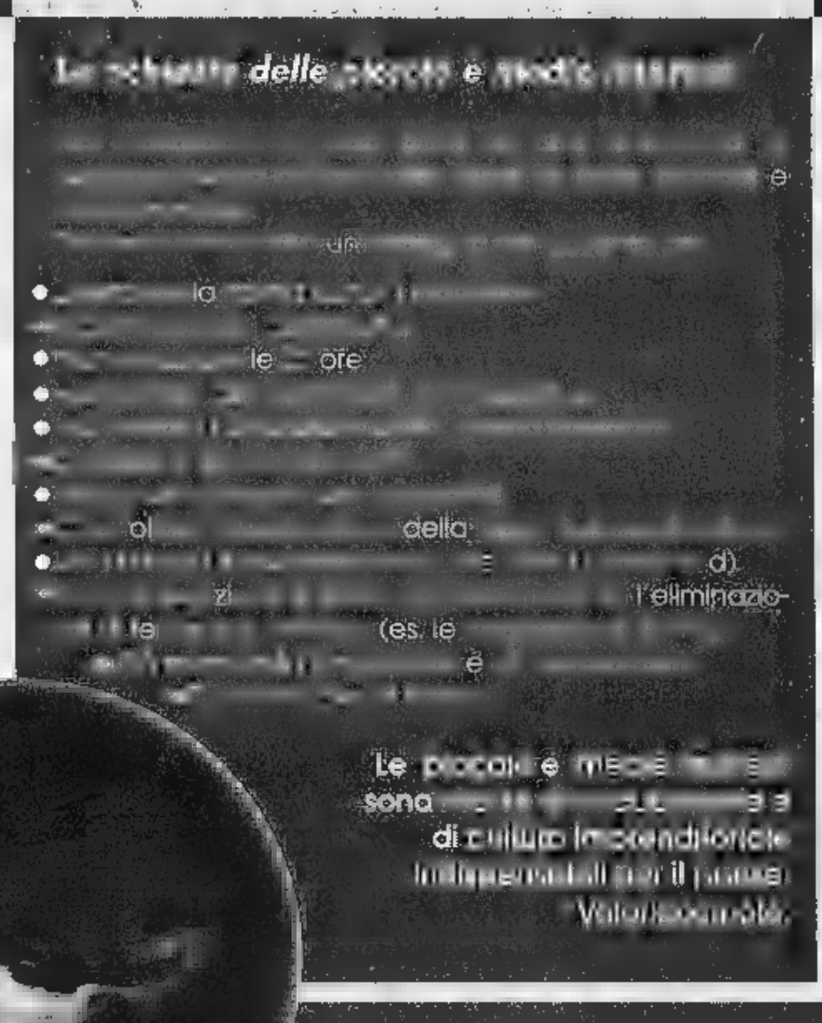
una politica per la piccola e media impresa che:

- dia fiducia al mercato
- incoraggi gli investimenti
- favorisca la flessibilità e le assunzioni

gli errori da correggere

Gli ultimi governi hanno creato nuovi ostacoli allo sviluppo delle piccole e medie imprese. Sono errori che frenano il rilancio dell'economia e vanno rimossi.

- **L'IRAP**, così come formulata, penalizza le piccole e medie imprese che investono e creano più occupazione
- **Le 35** faranno crescere il costo del lavoro
- **L'estensione dello Statuto dei Lavoratori** alle collaborazioni coordinate e continuative riduce i margini di flessibilità del lavoro
- **La nuova legge sulla rappresentanza** rischia di ridurre l'autonomia delle parti e ingessare il sistema della rappresentanza
- **L'arbitrato obbligatorio** rischia di essere un ulteriore aggravio burocratico
- **La L.626, la Legge sulla privacy, la nuova legge sui disabili, l'obbligo del CAAF sotto i 20 dipendenti, il Decreto Ronchi e il CONAI**, sono solo alcuni dei provvedimenti, buoni nelle intenzioni, che tuttavia, così come formulati, aumentano i costi, le procedure e le rigidità



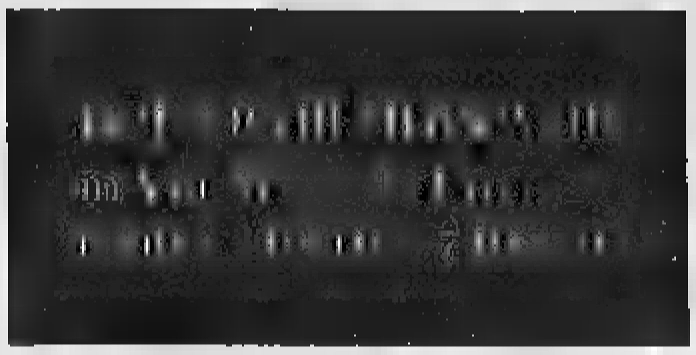
Per crescere in Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4513227
http://www.api.torino.it

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 12 Novembre 1998 TO1 CV PR TO2 33

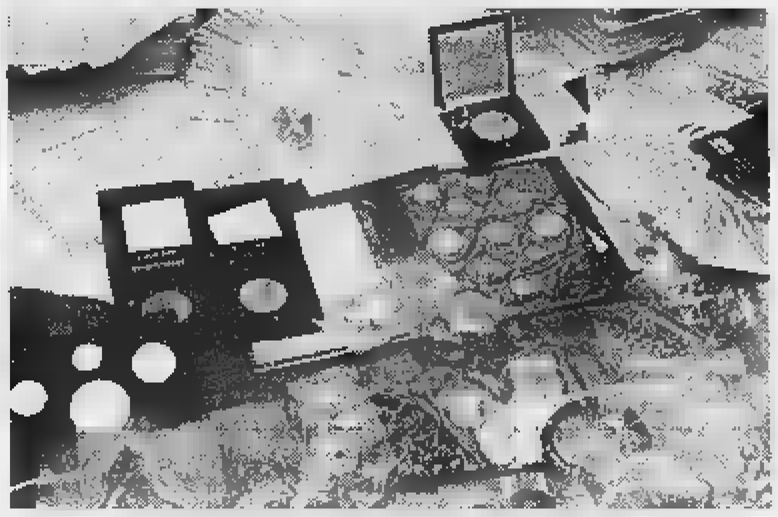
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Arrestato il titolare di [redacted] società che offriva prestiti alle donne per trattamenti speciali

La bellezza si paga a costi d'usura

«FinLady», giro di miliardi



Alcuni dei valori sequestrati alle molte società finanziare che fanno capo [redacted] «Falco» (foto accanto) di corso [redacted]

«La bellezza che vuoi, alle rate che puoi» recitava il dépliant deposto nelle cassette delle lettere di tutta la città. La signora Marisa, [redacted] anni portati bene, se l'è trovato in mano, l'ha letto distrattamente, [redacted] riletto attentamente. [redacted] alla fine ha pensato: «Finalmente, l'occasione per il lifting». Una corsa alla [redacted] Lady [redacted] via Tripoli 106, due chiacchiere [redacted] l'impiegata, ed ecco in tasca i 3 milioni neccesari, «comodamente restituibili» in 23 mensilità. Dopo l'intervento, però, la signora Marisa ha deciso [redacted] fare quattro conti, ed ha così scoperto che, conclusi i versamenti, lei avrebbe restituito alla Finlady addirittura 7,8 milioni. E le è balzato [redacted] mente [redacted] dubbio di [redacted] truffata. Davanti al comandante dalla prima compagnia, Ermanno Palombini, ha raccontato la [redacted] firmato un dettagliato verbale.

Il giorno dopo le Fiamme Gialle hanno cominciato [redacted] muoversi ed a ricostruire, tassello dopo tassello, un incredibile «castello» di attività finanziarie, [redacted] soprattutto [redacted] indiscutibile giro [redacted] usura «con una rete [redacted] società operanti nel settore creditizio con applicazione di tassi usurari oscillanti fra l'60 ed il 100 %». In [redacted] ad un dedalo [redacted] collegamenti, [redacted] Guardia di Finan[redacted] ha individuato [redacted] capogruppo nella società Falco, di [redacted] Bramante [redacted]. Questa fa capo [redacted] Luciano Scarafia, [redacted] anni, già noto [redacted] cronache per [redacted]to, lo scorso settembre, con l'accu[redacted] di [redacted] applicato interessi [redacted] parenti di persone decedute, in difficoltà nel far fronte alle spese dei funerali. Attraverso la Ser.Cor., Scarafia era sollecito a mettere a disposizione sia il denaro, sia il servizio di pompe funebri. «A costi assolutamente [redacted]ziali - si [redacted] difeso - rispetto ai prezzi praticati da tutti gli altri».

Oltre [redacted] Scarafia, venivano così denunciate la [redacted] convivente, Piera Chiapello, 41 anni, nonché la dipendente Mirella Meniggio, [redacted]ni, e nelle successive perquisizioni [redacted] rinvenuti [redacted] sequestrati 23 mial titoli bancari e cambiari per circa 7 miliardi [redacted] lire, titoli azionari per 2 miliardi, 134 libretti di risparmio al portatore [redacted] milioni di lire, denaro contante per circa 10 milioni. All'interno di tre cassette di sicurezza, sempre intestate al titolare della società, c'erano braccialetti, collane, medaglie, monete ed orologi d'oro, soprattutto Rolex [redacted] Baume & Mercier. Tutti oggetti dati [redacted] fronte di piccoli prestiti. [redacted] le sorprese non [redacted] finite: durante la perquisizione dell'impresa di pompe funebri Sar.Cor., i finanzieri ritrovavano infatti un centinaio [redacted] cambiali all'interno [redacted] urne cinerarie in esposizione.

In due [redacted] di lavoro, gli uomini della prima compagnia della Guardia di Finanza hanno poi evidenziato l'intreccio societario che sosteneva la Falco Srl: 14 società, fra [redacted] 7 finanziarie (Multi Fin, Fin Lady, [redacted] Donne, Credital, Igecre, Denaro, Centro Prestiti). Due le società estere, [redacted] israeliana Joybell Limited e la lussemburghese Mic Finanze, che potrebbero rappresentare le casseforti dello Scarafia, opportunamente piazzate in Paesi (soprattutto Israele) dai quali [redacted] particolarmente [redacted] ottenere informazioni. Sulla loro attività, i finanzieri hanno raccolto solo prove di ingenti trasferimenti di denaro verso le finanziarie italiane sotto inchiesta.

L'avvocato Renzo Capelletto, legale di Scarafia, ha mostrato stupore: «Il mio assistito, arrestato con misura [redacted] termine, è stato [redacted]cerato anche perché ha chiarito molte cose. Compiendo anche ammissioni, [redacted] cominciare dal prestito alla donna che lo [redacted] denunciato. Ma ha anche sottolineato che non poteva personalmente [redacted]trollare l'attività di tutte le società [redacted] cui era legato».

Il tenente colonnello Alessandro Tomassini ha [redacted] sottolineato [redacted] pericolosità di attività «volte a carpire l'ingenuità di persone spesso culturalmente impreparate, o smarrite davanti al dolore per la perdita di un congiunto».

Angelo Conti

«Molti non accettano il loro corpo»

Il chirurgo: quando il lifting dà la felicità

[redacted] d'ordine: correggere. Correggere i grandi difetti, ma anche sottoporsi a piccoli ritocchi. Naso, [redacted] palpebre, orecchie. Per sentirsi più belli, [redacted] si può rimodellare. E allora perché non approfittarne? «Non crediate che la chirurgia estetica [redacted] solo un capriccio [redacted] ricconi - sostiene il professor Aldo Maria Fontana, docente di Chirurgia plastica all'Università -. C'è chi [redacted] suicidio, per colpa [redacted] particolare del proprio corpo che [redacted] riusciva ad accettare. [redacted] qualcuno è morto».

[redacted] iniziato così, la [redacted] carriera, il professor Fontana: «Era la mia prima rinoplastica - ricorda -. Mi chiamarono in un ospedale di provincia perché [redacted] ragazza si era tagliata le vene e dovevo nasconderle le cicatrici. Aveva cercato la [redacted] perché non le piaceva il suo naso e [redacted] aveva la possibilità [redacted] farselo rifare».

Da allora a oggi sono passati di[redacted] anni, ma l'unica [redacted] diversa è che negli studi dei chirurghi plastici [redacted] entrati anche gli uomini, novelli Narcisi. E poiché la chirurgia puramente estetica resterà nelle cliniche finché negli ospedali italiani [redacted] creati i reparti a pagamento, oggi si spende qualunque cifra, per un viso migliore, un seno più sodo, la palpebra in su, la pancia più piatta. Intervento più ricovero possono costare oltre trenta milioni, mentre per [redacted] piccole correzioni la spesa [redacted] entro i dieci.

Spiega Fontana, che di prezzi non vuole parlare: «Distinguiamo: [redacted] sono interventi di rimodella[redacted] tipici di chi ha [redacted] di [redacted] anni, e interventi per persone oltre quest'età. In prevalenza, da giovani, le donne vogliono un naso nuovo. Poi il seno, a volte troppo piccolo, altre esagerato. La convivenza [redacted] più difficile per gli uomini, invece, è quella con la calvizie, per cui si chiede il trapianto».

Bambini, adolescenti, adulti. Nessuno sfugge alla tentazione. Alla base, sempre un disagio psicologico che può bloccare la vita di relazione. «Il bambino e la bambi[redacted] in età scolare - prosegue Fonta[redacted] - soffrono magari perché hanno le orecchie prominenti e i compagni di classe li prendono in giro chiamandoli "Dumbo" o [redacted] altri modi poco simpatici. Poi, crescendo, anche se il conflitto tipico resta quello del [redacted] alcune ragazzine vorrebbero rifarsi il seno». Il consiglio dell'esperto, in questi casi, è [redacted] aspettare i 18 anni, a [redacted] che [redacted] si tratti di gravi asimmetrie: «In [redacted] corpo che si sta sviluppando, [redacted] seno piccolo [redacted] 16 anni può crescere poi rapidamente».

Il passare degli anni non cancella la voglia di piacere e di piacersi. Anzi. «Contro il decadimento delle parti molli del corpo c'è il lifting e ci sono gli interventi per "tenere su" le palpebre o l'addome cadente». I pazienti? «Soprattutto donne che fanno vita di società. Manager o mogli di manager, che si mostrano [redacted] in pubblico o nelle occasioni mondane». [redacted] segreto dell'eterna giovinezza, per ora, passa solo dal bisturi.

[redacted] Accossato

TEATRO STABILE

Pirandello apre la stagione

Niente abiti lunghi, ma un'eleganza sobria: tubini neri, e fili di perle; giacche e cravatte, più che smoking, per [redacted] pubblico maschile. Nel foyer della prima che ha aperto la stagione del Teatro Stabile, ieri sera [redacted] Carignano, [redacted] presidente Agostino Re Rebaudengo ha accolto pochi minuti pri[redacted] che s'alzasse il sipario [redacted] «Non si sa come» di Luigi Pirandello - regista e protagonista il direttore dello Stabile, Gabriele Lavia - Giulia De Marco Violante, presidente del Tribunale per i minori, accanto a Laura Caselli, moglie del procuratore di Palermo (nella foto da sin: Re Rebaudengo, Laura Caselli, Giampiero Leo e Giulia De Marco). Oltre a spettatori «istituzionali» [redacted] rappresentanza di Regione, Provincia, Comune e fondazioni bancarie, l'editore Alberto Allemandi, lo scrittore Gian Piero Bona, il presidente della Camera di Commercio Pichetto. Trafelato, all'ultimo ha fatto il suo ingresso in sala Rolando Picchioni. Poi, con qualche minuto [redacted]do, s'è alzato [redacted] sipario [redacted] una [redacted] siciliana alle prime luci dell'alba.

LA BIMBA

Sotto il bus

«L'ha uccisa l'autista»

A Lusiglié la morte della piccola Elvira, finita martedì sotto [redacted] ruote dello scuolabus, ha portato dolore e rabbia. La mamma ac[redacted] «Altro che zainetto, me l'ha uccisa l'autista, era voltato dall'altra parte». La magistratura dovrà accertarne le responsabilità. **G. Maggio** **A PAG. 34**

GIUSTIZIA

In sciopero

Denunciati altri avvocati

Altri cinque legali sono stati denunciati perché partecipano allo sciopero contro la Corte Costituzionale che ha parzialmente abolito l'articolo 513. Il braccio di ferro magistrati-legali continua, mentre al processo dei Murazzi c'è stata la prima applicazione. **[redacted]** **A PAG. 35**

IL CASO

Un parroco

«Scelgo i poveri non la Curia»

Il parroco di Sant'Ermenelgildo Re, in [redacted] Telesio, è in rotta con la gerarchia per un edificio vicino alla chiesa lasciato in eredità. «Io sto con i poveri, non voglio che su quell'area speculi la Curia». E ieri don Franco ha detto l'ultima Messa, lascia la parrocchia. **[redacted] T. Martinengo** **A PAG. [redacted]**

DOMANI

TorinoSette

Camilleri e Branduardi

Su «TorinoSette» in edicola do[redacted] con «La Stampa»: [redacted] articolo dello scrittore Andrea Camilleri, Angelo Branduardi raccontato da Bertoncelli, la guida al Salone dei Beni Culturali, [redacted] ampio servizio sulla riapertura del Teatro Giacosa di Ivrea con un intervento [redacted] Gabriele Vacis.

Il Centro Pannunzio: nessuna autorità alla cerimonia

«Massimo Mila dimenticato dalle istituzioni torinesi»

Come stonavano quelle sedie vuote in prima fila con l'applauso tributato alla figura di Massi[redacted] Mila dai 500 torinesi accorsi martedì sera all'Unione Industriale nel decennale della scomparsa dell'insigne musicologo [redacted] intellettuale.

Il direttore del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni, è amareggiato: [redacted] alle polemiche. [redacted] mi chiedo se quelle sedie non dovessero essere occupate da qualche rappresentante delle istituzioni cittadine...». E ricorda [redacted] la stessa cosa si fosse già verificata [redacted] funerali [redacted] Mila: «Anche allora le istituzioni [redacted] state assenti». Galeotta fu la prima [redacted] Regio: «Sarà, [redacted] al[redacted] una lettera...».

Riflessioni che qualcuno potrebbe considerare speculari a quelle espresse dalla moglie di Mila, Anna Giubertoni, sulla «Stampa» di ieri: il riferimento ai «nemici senza volto» del critico. Mentre invece Quaglieni si limita a porre l'accento sulla mancanza di una qualsiasi partecipazione, fisica e spirituale, da parte [redacted]e autorità cittadine. Una distrazione inspiegabile? «Il fatto che sia sempre [redacted] trascurato non [redacted] casuale - aggiunge il direttore [redacted] "Pannunzio" - [redacted] ha mai voluto essere organico [redacted] gruppi e a partiti, è [redacted] battitore libero: in que[redacted] la [redacted] grandezza. Come ha detto Bobbio, "la politica di Mila è la politica [redacted] cultura"».

Resta il desiderio di omaggiarne comunque l'opera e la figura [redacted] livello torinese. «Tempo fa avevamo proposto di intitolargli "Settembre Musica", [redacted] ot[redacted] risposte - conclude Quaglieni -. Rilanciamo l'idea per la prossima edizione. Di solito a personaggi come Mila si dedica una via, una strada, ma lui ne avrebbe [redacted]: il miglior modo per ricordarlo è sulle [redacted] della musica che ha sempre amato e divulgato». **[ale, mon.]**

L'ufficio anti-molestie ha ingaggiato una consulente. E presto corsi di tutela

Il capo ci prova? Chiama l'avvocato

In Comune sarà a disposizione delle impiegate

L'ufficio «anti-molestie» [redacted] Comune avrà presto il suo consulente [redacted] fiducia cui le 8 mila dipendenti di Palazzo civico potranno rivolgersi in caso di difficoltà: si tratta dell'avvocato Maria Claudia Colangelo, 34 anni, specialista in diritto [redacted] famiglia. Il suo nome è stato scelto ieri dal sindaco Valentino Castellani in un tris di candidature che contemplava anche gli avvocati Nicoletta Birocci e Marita Calloni, entrambe esperte di questioni femminili.

E così, dal prossimo gennaio, [redacted] aveva giorni fa annunciato il presidente del comitato «Pari Opportunità» Eleonora Artesio, l'ufficio di via Conte Verde 1 si arricchirà di [redacted] consulente fondamentale: la persona giusta cui rivolgersi se si è [redacted] oggetto di molestie sessuali chiare [redacted] indirette. «L'avvocato in questione riceverà un compenso orario - spiega Artesio - e sarà [redacted] disposizione [redacted] tutte le dipendenti che chiameranno la nostra segreteria».

Ma il compito dell'avvocato Colangelo non si esaurirà nell'indicare la via legale più appropriata alle dipendenti comunali che riterranno di essere state vittime di fastidiose «avances». Aggiunge l'assessore Artesio: «A partire dal prossimo anno organizzeremo autentici stage di tutela personale all'interno degli uffici comunali. Con l'aiuto di questo specialista spiegheremo alle donne quali sono i loro diritti e in che [redacted] consiste esattamente una molestia sessuale». Insomma, durante q[redacted] incontri, alle segretarie [redacted] impiegate del Palazzo si spiegherà dove finisce l'interessamento cortese [redacted] dove comincia la molestia. Del [redacted] il comitato «Pari Opportunità» era già stato chiaro, in passato: quando elaborò quell'opuscolo di informazione sulle attività del[redacted] struttura distribuito a tutto [redacted] personale nel settembre [redacted] insieme con la busta dello stipendio. Lunedì prossimo invece, il direttore [redacted]nerale Cesare Vaciago incontrerà i componenti [redacted] comitato per affrontare il [redacted] degli orari più flessibili per le donne che lavorano [redacted] Palazzo civico, e il problema della carriera femminile più faticosa [redacted] all'interno degli uffici comunali.

Tornando al nuovo incarico assegnato all'avvocato Colangelo, c'è da rilevare che piace anche ai rappresentanti dell'opposizione: «E' una professionista giovane - ha dichiarato ieri l'avvocato Giuliana Gabri, consigliere di Alleanza Nazionale e rappresentante del comitato - come giovane è il nostro codice e la [redacted] favore delle donne che abbiamo fondato insieme con l'assessore Artesio. Ben venga dunque questa collega, [redacted] l'augurio che riesca a lavorare nel migliore dei modi». **[e. min.]**

Il nome dell'antiquario nella lista dei commercianti di tesori rubati agli ebrei

«Accorsi si arricchì con i nazisti»

Ma la Fondazione: mai trattato opere razziate

C'è anche un nome torinese nell'elenco dei mercanti d'arte accusati dai servizi segreti americani di avere fatto affari nella seconda guerra mondiale i nazisti che avevano rubato i tesori d'arte degli ebrei. E che nome: Pietro Accorsi, uno degli antiquari e collezionisti più celebri e celebrati d'Europa, morto il 26 ottobre del 1982 dopo aver compiuto, giusto il giorno prima, 91 anni. Il documento Usa, reso pubblico mezzo secolo dopo le ricerche compiute dall'Oss, non cita nessuna opera specifica, né ricostruisce il percorso di quel patrimonio valutato in 2 miliardo e mezzo di dollari dell'epoca. E' solo una lunga lista di nomi (duemila in tutto) Paesi, accompagnata da brevi cenni biografici.

Gli americani non specificano quanto Accorsi possa avere lucrato sui quadri razziati agli ebrei mandati nei campi di concentramento. Dicono solo che l'ha, anzi l'avrebbe, fatto. di colpo, la figura di questo leggendario cacciatore di rarità appare per la prima volta offuscata dal sospetto. Persino le imprese di cui andava fiero si prestano ora a lettura ambigua. Come quella volta che scovò un letto gotico in un casolare vicino a Oulx: «Nel letto - raccontava Accorsi - c'era un vecchio ammalato. Convinsi i familiari che sarebbe stato meglio in un letto meno antico. Adesso, quello è

uno dei pezzi di belli del museo di Cluny». Cinico e determinato.

E' questo il vero volto di Pietro Accorsi, il figlio della portinaia del palazzo di via Po 55 dove da anni e con grande dispendio di risorse la Fondazione a lui intitolata sta allestendo il primo museo italiano di arte decorativa? Giulio Ometto, il presidente, per 20 anni segretario del grande antiquario, riesce a star fermo sulla sedia: «Ma no, ma no. E' falso. Accorsi avrebbe mai fatto una del genere. Politicamente, liberale che si manifestava: fu addirittura arrestato e tenuto in carcere per tre mesi perché accusato di ebreo. Ma era, soprattutto, un commerciante di genio. Un fuoriclasse, un Del Piero. Intimo dei Savoia, tra i suoi clienti e amici c'erano uomini come Antonicelli e Einaudi. E nella comunità ebraica era in ottimi rapporti con i vari Sacerdote, Vitale, Tedeschi. Il mestiere lo portava a trattare con tutti: sinistra, centro, destra. Ma aveva una morale: e mai avrebbe acquistato pezzi rubati dai nazisti agli ebrei, neanche proporgli l'affare fosse stato un mediatore. Queste accuse sono assurde».

La sede della Fondazone in via Po e Pietro Accorsi morto nel 1982

Dire che anche il direttore artistico Fondazione, Alberto Cottino, appare allibito, poco. La sua reazione, viscerale più scientifica quella del presidente, è altrettanto ferma: «Impossibile. Almeno stando alla documentazione in nostro possesso. Non c'è traccia di traffici di questo tipo nell'attività di Accorsi. Tant'è che dopo la sua morte nessuno è venuto a rivendicare qualcosa, a dire: "quel pezzo appartiene alla mia famiglia". Quel documento ha : i nomi che contiene presentano il Gotha degli antiquari del tempo, e a parte il fiorentino Alessandro Contini-Bonaccossi, compromesso con il regime, gli altri sono tutti semplici mercanti. E' facile fare il tiro al bersaglio 50 anni dopo gli nimenti».

Il punto è capire quali limiti si danno i d'arte quando si trovano trattare un acquisto. Accorsi non esitò a far trasferire un malato per impadronirsi del letto in cui stava morendo. Avrebbe rinunciato un capolavoro per la sua provenienza? Ometto: «Sicuro. In quell'epoca Accorsi vendette parecchie cose ai tedeschi, ma questo è un discorso che non ha nulla a che dere con le collezioni strappate la violenza agli ebrei. Quelle, non le avrebbe mai volute». Cottino: «E' un'accusa che non è supportata da nessuna prova. Tutte le ipotesi sul perché il nome di Accorsi sia finito in quell'elenco infamante legittime». Qual la sua? «Era il numero uno in Europa, se Hitler e Göring realizzato il grande museo che volevano fare a Linz si sarebbero dovuti per forza rivolgere a lui. Inoltre, tutti i pezzi che trattava portano il suo marchio. Chi mi dice che tra le opere sequestrate ai nazisti non ve ne fossero alcune con quel marchio, rubate a ebrei che le avevano acquistate molto tempo prima proprio da Pietro Accorsi?».

Gianni Armand-Pilon

Svolta federalista nell'ateneo

E' stata una seduta-fiume quella del Senato accademico che ha deciso di raggruppare le Facoltà in quattro poli. Alcuni docenti ne volevano sette, altri o tre

L'Università ha deciso di dividersi in quattro

E' battaglia in Senato accademico Facoltà accorpate in poli didattici

Un Senato accademico-fiume, durato fino a tarda sera e inceppato da continuo da scontri d'opinione, con più contrapposte da discutere, ha infine varato una nuova fase costituente. L'ateneo di via Po si riorganizza in senso federale: dopo il voto su ipotesi di divisione per sette, sei e tre poli, si è infine trovata la maggioranza un'articolazione quattro poli didattico-scientifici. Le delibere votate dal Senato tracciano le linee guida una fase sperimentale che in tre anni definirà la università una vigorosa modifica dello Statuto. E, da subito, partono novità sostanziali.

Fin da quest'anno accademico, il 50% delle tasse studentesche andranno direttamente nelle casse delle facoltà: i quattrini sono invece introitati dall'amministrazione centrale, che valuta le esigenze delle «periferie» e distribuisce i fondi. Inoltre, i poli cominceranno a funzionare subito: fino al nuovo Statuto, il Senato - in via transitoria - si dividerà nei «Consigli di polo».

Il rettore Rinaldo Bertolino

termine di questa fase costituente - ha detto rettore Rinaldo Bertolino - il rettore sarà coadiuvato dai presidenti di polo, in un dello di gestione più ampia e democratica. Sarà una sorta di giunta, che consentirà ai dipartimenti di ricerca un riequilibrio di rappresentanza politica e decisionale rispetto alle facoltà. Avranno un ruolo centrale gli studenti, con la partecipazione consigli di polo».

Ad innescare la «costituente» è stato il ministero, che ha inserito Torino tra i «mega-atenei» da decongestionare, pena mancati finanziamenti allo stesso piano edilizio. I quattro poli (varati con 16 voti a favore, 11 astenuti e 1 contrari: preside di Economia Daniele Ciravegna e un rappresentante del personale) Medicina Veterinaria, Scienze con Agraria, Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche, infine Lettere, Lingue, Scienze della formazione e Psicologia. A sostenere questo schema c'era il preside di Scienze, Enzo Borello, presidente della Commissione decongestionamento. Su posizioni opposte il preside di Economia, Daniele Ciravegna, sostenitore dei 7 poli, che avrebbero consentito alla facoltà di «far polo» a sé. Battute le ipotesi di 7 o 6, il dibattito s'è infuocato sulla divisione in 3 o 4.

Capofila del «tre» (per un unico polo scientifico con Medicina, Scienze, Agraria, Veterinaria e Farmacia) era il preside di Medicina Francesco Di Carlo: «Scienze - ha detto ieri Di Carlo - non ha purtroppo voluto venire con noi. Volevo che ogni polo avesse quantità paragonabili studenti. La soluzione approvata non mi piace, ma l'accetto». Con Di Carlo, a sorpresa, ha votato in prima battuta una fetta di Palazzo Nuovo: i presidi Roberto Alonge (Scienze della Formazione), Paolo Bertinetti (Lingue), Fausto Goria (Giurisprudenza), che hanno successo votato a favore dell'«opzione 4» dominando con Borello la maggioranza. Se Bertinetti dice: «A noi riguardava il destino delle scientifiche, l'importante era far partire la riforma, poiché 4 scientifiche su 5 volevano stare in solo polo, era giusto votare entrambe le mozioni», Alonge ammette un'intesa il preside di Medicina: «Era disponibile a far passare alle facoltà il delle tasse, anche se lui ha molti docenti e pochi studenti. Per noi, che abbiamo tanti ragazzi e pochi professori, è una riforma importantissima».

Perché tanto discutere? E' che sul «come» si articolerà la nuova struttura ogni facoltà cerca il meglio. Bertolino, Borello e Claudio Dellavalle ieri hanno espresso soddisfazione per l'intesa che è stata raggiunta: «Abbiamo 3 anni per il quadro conclusivo, il dibattito è aperto. E' un progetto a lunga scadenza, che modificherà l'ateneo per le generazioni di docenti e studenti che verranno». **(g. fav.)**

La madre della piccola travolta dallo scuolabus accusa l'autista: me l'ha uccisa lui. Funerali oggi pomeriggio

«La morte di Elvira? Zainetto e spinte non c'entrano»

Rabbia e dolore di compagni e docenti

Dolore. A Lusigliè morte assurda e raccapricciante di Elvira ha portato dolore. Ma, anche tanta rabbia. Da questa gettata di case mezzo al verde del Canavese l'ira ha camminato rapida verso S. Giorgio Canavese, è entrata nella Media dove la sfortunata ragazzina faceva la prima. Così, i suoi compagni di classe, di corridoio della scuola intera accolgono la prima cronista che varca l'ingresso l'urlo «Vattene» e quelli che seguiranno nella mattinata con epiteti poco gentili.

Stranamente, anzi sorprendentemente, la sciagura ha germinato, in adulti e giovani questo d'animo prevalente: i soli che piangono sono i genitori di Elvira, Salvatore e Grazia, la sorella Rossella, i nonni: gli altri, alle lacrime, quando ci sono, fanno precedere l'insulto, minaccia quasi la sciagura sia stata causata dai mass-media.

In particolare a scuola. Dove una professoressa di Lettere «No, niente nomi», ha preso come un'offesa personale l'ipotesi che la disgrazia sia imputabile allo zainetto, che cioè la ragazzina sia finita sotto la ruota del pullman perché sbilanciata dal peso di libri che aveva sulla schiena. Dice la professoressa: «E' falso che i nostri allievi debbano portare macigni, abbiamo libri voluminosi, gli studenti vanno in classe con fascicoli, estratti, al massimo gli zaini pesano 6 chili». preside Luciano De Sanctis è dispiaciuto che si sia scritto di «spintoni. è vero che i ragazzi si spintonano, comunque non penso che la colpa sia dello zainetto, forse si tratta di una fatalità».

Che lo zainetto, pesante o leggero che sia, c'entri nulla è ormai assodato tant'è che i carabinieri non l'hanno nemmeno sequestrato. Che si tratti una fatalità, invece, sarà l'inchiesta a stabilirlo. Per ora, è stato appurato che Elvira, in uno dei soliti innocenti giochi dei ragazzini, non sia stata spinta da qualche compagno. Quando pullman guidato da Fulvio Guglielmetti è arrivato alla fermata in piazza Martiri della Libertà, era sola, lontana gruppo di studenti in attesa come lei. I compagni erano contro il muro, alla sinistra del bus che stava facendo manovra per svoltare a destra: lei più avanti, sulla destra.

«E' vero che i ragazzi - dicono alcune mamme - e li vediamo tutti i giorni, giocano, scherzano in attesa del bus e spesso, com'è normale alla loro età, sgomitano, si danno pacche sulla schiena. Però, non hanno avuto nessun ruolo, ovviamente involontario, nella

La vox populi dubita di Fulvio Guglielmetti. Quando già lo condanna: «Svoltando ha fatto segno gruppo di studenti alla sinistra di tenersi alla larga e così non ha visto la bambina, quando ha sentito il tonfo (dichiarazione del conducente, ndr) era ormai tardi. Elvira è stata sbattuta sull'asfalto e poi la ruota l'ha schiacciata». Se la mamma di Elvira è esplicita ripete al sindaco: è l'ha uccisa lui», Giovanni Caretto, da 20 anni primo cittadino, esclama: «Ah, quell'autista, lasciamo perdere... cioè, proprio a noi doveva capitare così». ricordiamo che Guglielmetti ha garantito di non aver mai avuto incidenti in 9 anni di scuolabus, il sindaco scuote testa: «No, qualche piccolo incidente l'ha avuto. Robetta, forse grazie a buona dose di fortuna. Una volta ha toccato un ragazzo, un'altra era partito con uno con il braccio preso nella portiera. E' che corre troppo».

Fiori posto dove ha perso la vita El De Carlo

E, sembra che qualche genitore si fosse lamentato con il preside De Sanctis «E' uno spericolato».

Tocca alla magistratura accertare se Guglielmetti (è indagato per omicidio colposo) ha travolto la ragazzina. fratello, Walter, ieri l'ha sostituito nel servizio. Il pullman ha riportato a Lusigliè solo tre degli abituali 15 giovani: gli altri andati prenderli a scuola i genitori, con l'auto. Intanto, nella piazza dove la morte s'è presa Elvira, ingialliscono i fiori della pietà lasciati dai nonni della ragazzina e da tre amichetti: Nadia, Mirko e Margherita.

Oggi, alle 15, i funerali.

Gianpiero Maggio

E' DISCOTECA E' TEATRO, NON E' UNA SALA DA CONCERTI. E' E MOLTO DI PIU'.

SUPERMARKET

SMART ARTS-TECHNOLOGY-ENTERTAINMENT

Il nuovo indirizzo della musica di qualità.

APPUNTAMENTI.

gio 12 BLONDE REDHEAD (MUSICA 90) Trio newyorkese di adozione con una propria personalissima espressione nella terra di conquista del post-rock, rintocchi e burrasche , vortici di ambienti elettrici e distorsioni su di .

ven 13 EFFETTI SONORI: featurin' MISS LARA e Dr. NO Easy listening and lounge music, beat del boom economico, jingle dei supermercati e musica per aeroporti. Miss Lara, una fra le pochissime d.j. donne operanti in Italia, ad mordace vena ironica raffinata sensibilità nel "repechage" di inossidabili evergreen e di indimenticabili colonne sonore.

sab 14 CORDUROY: Dischi suonati e chitarre mixate. Resident Musician MAO. Resident d.j. Di Maggio. Featurin' Ala dei SUSHI e d.j. Di Giò e Guests. Show proposto da Mao, attuale protagonista della trasmissione Kitchen in onda su MTV e su Radio DJ.

Viale Madonna di Campagna 1 (angolo via Stradella) TORINO

Specchio dei tempi

«Peccato che il grande nemico sia un bimbo di dieci anni uguale ai loro» - «La solita stangata per la tassa rifiuti» - «Colpita un pirata in sala operatoria» - «Il mio inquilino è libero di ridermi in faccia»

Una lettrice mi scrive:

«Desidero intervenire in merito all'articolo "Aiutate quel bambino...". Provo tristezza e pena, ma non per quel bambino, ma per chi ha avuto l'idea di scrivere quelle cose, per quelle madri che si sentono novelle Don Chisciotte e si ergono a difesa dei propri figli contro il "grande nemico". Peccato che il grande nemico sia un bimbo di dieci anni uguale ai loro, come i loro a volte tranquillo, a volte irrequieto, a volte dolce, a volte violento.

«Un bambino che forse ha dei problemi (ma chi non li ha al giorno d'oggi...) ma che l'unica che chiede è che i suoi problemi non vengano sbattuti in prima pagina, che vuole che siano dimenticati, che gli altri lo aiutino a dimenticarli, magari facendolo giocare con i loro figli.

«E se queste madri vogliono trovare a tutti i costi dei problemi da risolvere, non li cerchino tra le insegnanti, che non sono affatto "rassegnate", ma che con gioia accolgono ogni giorno ogni bambino, con tutti i problemi che la vita scolastica in particolare e la vita in generale riserva, cercando di trasmettere, insieme le nozioni, l'amore per il prossimo, uguale o diverso che sia.

«Perché posso affermare questo?. Perché anch'io sono un'insegnante che periodicamente lavora con quel ragazzino e l'unico difetto che gli trovo è quello di rubarmi più affetto e più degli altri».

Silvana Nardi

Un lettore ci scrive da Ciriè:

«E' assurdo pretendere che i cittadini si diano da fare per la raccolta differenziata dei rifiuti poi come contropartita viene appioppata tassa sproporzionata corredata naturalmente dalla solita sovrattassa.

«Io devo pagare per questa gabella 2.150.000 lire per un totale di m² 350 di cui 127 m² sono alloggio, 155 di solaio e il resto sono cantine, stenditoi, lavanderia ecc., e dulcis in fundo 50.000 di tassa sul box auto (che il proprietario per tenerlo pulito fa sì sacchetto di immondizia all'anno). Speriamo che qualcuno ponga fine quest'ingiustizia».

Giuseppe Garigliet

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con grande dolore la lettera del marito della donna investita da un ciclista pirata resa invalida a un orecchio.

«Anch'io sono invalida ho gli stessi disturbi, sordità all'orecchio destro, rumori insostenibili, disturbi d'equilibrio e questo danno è stato causato dall'errata diagnosi di due illustri otorini torinesi che mi hanno operata e hanno ottenuto questo risultato (intervento nell'83). E' veramente atroce ritrovarsi in questa situazione; di botto, un giorno ti trovi così rovinata!

«E il mio mestiere è quello della musicista. Anche io mi sento come quella donna colpita da un incosciente, un pirata della sala operatoria che capisce tuo problema, non ti dice i rischi, non ti risarcisce il danno e ti rovina la vita!...

«Anche io ho girato tanti ospedali all'estero, a sp mie, senza risultati e senza la solidarietà di nessuno: colleghi, ambiente di lavoro.

«Però solidale con quella donna, le sono tanto affettuosamente vicina, capisco la stretta al cuore che prova quando si avvicina ai suoi figli quando "prova" e sentire la loro voce a destra a sinistra, la differenza che c'è fra l'orecchio che "sente" quello che sente; è come provare un vuoto profondo, come se la vita ti si staccasse... Sono quindici anni che vivo questa sofferenza!

«Spero che questo energumeno di ciclista si faccia "vivo"; i miei chirurghi sono vivi ma "scomparsi" per me».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un operaio sessantenne in pensione. Con i soldi della liquidazione qualche risparmio ho acquistato un alloggio mq 50 al Nichelino, dove abita .

«Due anni fa mi sono sposato e trasferito. Ho affittato tale alloggio ad un ragazzo, figlio di una famiglia vicina, il quale ha pensato bene, dal settembre 1997, non pagare più il canone di affitto. Per intentare causa di sfratto ho dovuto pagargli il riscaldamento 1997/1998, le spese di condominio ed il rinnovo annuale del contratto locazione (malgrado tutto).

«Ora vorrei chiedere chi di dovere visto che sto nuovamente scaldandolo a mie spese, devo continuare a farmi ridere in faccia da questo individuo e dagli inquilini della casa dato che lui si vanta di fare quello che vuole? E fino a quando?. E possibile che i governanti si preoccupino sempre di concedere proroghe agli sfrattati, ma non si mettano mai dalla parte dei piccoli e maltrattati padroni di casa?».

Segue la firma

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che [illegible] il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati [illegible] 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati [illegible] in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti del processo». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da [illegible] una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che [illegible] corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio [illegible] presenza di [illegible] imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso [illegible] Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione [illegible] battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino [illegible] parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto [illegible] dimostrazione, grazie all'interpretazione [illegible] corte d'assise, che non è nemmeno possibile un simulacro [illegible] contraddittorio, così come ci era stato indi[illegible] dalla Consulta», abotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, [illegible] difensore [illegible] [illegible] degli imputati, aveva afferrato il microfono [illegible] [illegible] clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui [illegible] scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve [illegible] [illegible] [illegible]i.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - [illegible] la prima contiene [illegible] mio avviso [illegible] errore: la deduzione [illegible] poter estendere le contestazioni alla lettura [illegible] tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato [illegible] procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato [illegible] modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi [illegible] mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima [illegible] acceso gli [illegible]i: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si [illegible] astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, a [illegible] preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione [illegible] [illegible] Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, [illegible] 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che [illegible] nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice [illegible] procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige le procure circondariale, «così come si era fatto [illegible] altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra [illegible] nelle intenzioni [illegible] Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva [illegible] agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero [illegible] un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica di Torino Francesco [illegible]

Chiusano: il nostro sciopero non può non [illegible] politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un [illegible] processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per [illegible] linciaggio di Abdellah Doumi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina [illegible] forse più giustizieri [illegible] notte e annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze [illegible] testimoni reticenti e dai silenzi di imputati «in procedimento connesso». Quanti, fra [illegible] amici dei cinque accusati [illegible] omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo [illegible] sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, [illegible] tal scelta [illegible] [illegible] precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può di[illegible] [illegible] giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, [illegible] fronte [illegible] imputati di reato [illegible] nesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, [illegible] c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba [illegible] l'era cavata con [illegible] pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula con la [illegible] spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi [illegible] è minimamente toccato dalla cosa. Quando [illegible] [illegible] turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai [illegible] temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che ne [illegible] l'accusa, silurano [illegible] degli imputati [illegible] gabbia. [illegible] particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba [illegible] individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo [illegible] Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non [illegible] lettura dei precedenti verbali».

Detto [illegible] fatto: Saba «parla» [illegible] fra [illegible] 19 - [illegible] della morte di Doumi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale [illegible] dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che [illegible] stata solo [illegible] contestazione». Zancan: «In tal [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le [illegible]e procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan [illegible] il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si [illegible] nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da [illegible] pezzo, ha ridotto ai più resistenti [illegible] tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei [illegible]noni, tenuti invece a deporre. [illegible] chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, ec[illegible]. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, [illegible] signor Santonocito sbadiglia [illegible] faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio [illegible] sistema [illegible]torio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si [illegible] a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con [illegible] giaculatoria «mi avvalgo della facoltà [illegible] [illegible] rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe [illegible] certa reticenza. [illegible] un processo dove tanti accusano altri per [illegible] lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». [al. ga.]

D'Alema alla Camera

Alta Velocità il [illegible] [illegible]

D'Alema ha confermato le decisioni assunte [illegible] predecessore Prodi per l'Alta Velocità rispon[illegible] all'interrogazione dell'on. Giorgio Merlo (ppi), durante la «question time» di ieri alla Camera. Nel vertice italo-francese, il [illegible] ottobre scorso, i rispettivi [illegible]stri [illegible] Trasporti e dell'Ambiente hanno ribadito la validità dell'accordo per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Il capo del governo ha riferito che i gruppi ferroviari (Fs e Snef) hanno il compito [illegible] completare gli studi [illegible] il nuovo collegamento transalpino, [illegible] tre [illegible]tte: Montmelian-St Jean [illegible] Maurienne, St Jean [illegible] Maurienne-Bussoleno, Bussoleno-Torino. «E' importante che ci [illegible] [illegible] la conferma del protocollo tra i due Paesi», ha [illegible]servato Merlo, soddisfatto.

«Il Governo - ha aggiunto D'Alema - mantiene ogni impegno anche per il quadruplicamento veloce e ad alta capacità degli assi fondamentali».

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il [illegible] indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto [illegible] vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare [illegible] truffa o comunque le conseguenze di un clamoroso [illegible] [illegible] valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei [illegible] 5500 articoli in catalogo [illegible] Lalique alla [illegible] morte, solo poche decine [illegible] modelli sono rimasti in produzione fino [illegible] giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] non più ripreso, valore di [illegible] [illegible] milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappre[illegible] unidici pesci flottanti nelle acque marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, [illegible] il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato [illegible] sui fiori [illegible] ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari [illegible] più preziosi».

E ora qualche [illegible] storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 [illegible] muore a Parigi nel [illegible]5. Dopo aver studiato disegno [illegible] Parigi [illegible] fatto l'apprendista presso [illegible] gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la [illegible] preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, crea gioielli per [illegible] [illegible] più famose (come Cartier), poi nel [illegible] è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il [illegible] [illegible] il cristallo. Ed [illegible] proprio questa materia a renderlo famoso: se ne innamorò e cominciò [illegible] realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefonbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattu[illegible] e fa eseguire [illegible] suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa [illegible] innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire [illegible] arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'ese[illegible]ne dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il gran[illegible] successo ottenuto Lalique [illegible] una seconda [illegible] poi una terza manifattura a Combs-La Ville e [illegible] Vingen-Sur Moder in Alsazia nel [illegible] (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo [illegible] la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer [illegible] creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non di [illegible] n.d.r.), [illegible] [illegible] po' di pazienza [illegible] sarà possibile tro[illegible] proposte migliori di quella che [illegible] è [illegible] fatta».

Simonetta

PAISSA
è lieta di proporvi
la nuova gestione del ristorante

Gatto Bianco
Colle della Maddalena, 170/4
MONCALIERI
Per prenotazioni telefonare [illegible] n° 011/8610330
oppure rivolgersi presso Paissa P.za S. Carlo al n° 011/532127

Giovedì 12-11-98
Serata [illegible] Cabaret
con ANDREA LONGO
dai migliori locali Milanesi

Sabato 14-11-98
Serata di musica dal vivo
con il trio "Pari e Dispari"
revival anni 60/70

Fettine [illegible] lardo [illegible] paprika
Fagottino di coniglio al curry
Timballo di riso alle verdure
Tortelli di magro al timo [illegible] zucca
Carrè di maiale alle mele con pistacchi
Bunet al cioccolato
Caffè

Bresaola di asinello all'aceto balsamico
Bocconcini di baccalà alle erbe
Bauletto [illegible] verza al formaggio
Tagliatelle al ragù di salsiccia
Filettino in crosta [illegible] pane al rosmarino con patate alla lionese
Crostata di ricotta con pinoli
Caffè

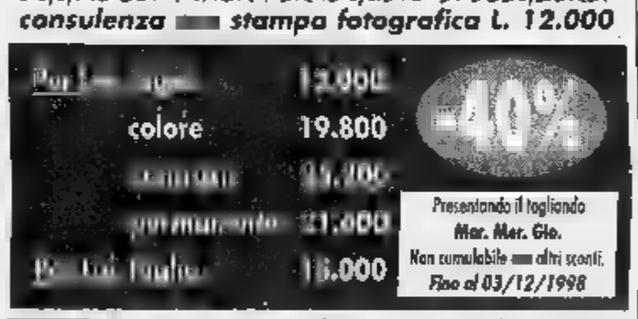
[illegible] 50.000 vini esclusi — [illegible] 50.000 vini esclusi

Siamo a vs/disposizione per organizzare cene d'affari, cerimonie, [illegible] su prenotazione, colazioni [illegible] lavoro

Henriot — Una delle più vecchie Maison di Champagne: prodotto di grande personalità
Mazzetti d'Altavilla — Grappa d'Arneis distillato molto delicato e particolarmente profumato
Puiatti — Uno dei più grandi [illegible] dell'enologia Friulana
Terre da Vino — Barbera "La luna e i Falò" affinata 12 mesi in barrique, da vecchi vitigni [illegible] Nizza Monferrato

MODA MODI
AI TUOI CAPELLI

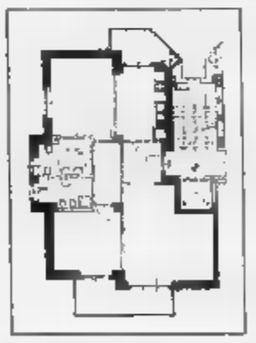
LA GRANDE ESPERIENZA IN TUTTA ITALIA
OGGI IL COMPUTER PER IL GUSTO DI SCEGLIERE!
consulenza [illegible] stampa fotografica L. 12.000



[illegible] "LE [illegible] - [illegible] Grea, 10 Grugliasco (To) 1° piano - Tel. 011.77.08.711
piano terra - Tel. 011.70.21.66 - [illegible] 9-21 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

GREEN PALACE 4

RIVOLI - CASCINE VICA - VIA ADDA



Metrature disponibili
[illegible] - 105 - 118 - 123 mq

Es. 105 mq	305.000.000
Prenotazione	10.000.000
	295.000.000
Compromesso	55.000.000
	240.000.000
Mutuo	140.000.000
48 rate senza interessi	100.000.000

- SCELTA DEI MATERIALI
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- GIARDINO CONDOMINIALE

[illegible] L. [illegible]

Ufficio vendite in cantiere:
Via Adda - Cascine Vica, Rivoli
Tel. 011.54.15.52
Tutti i giorni
[illegible] 14,30 [illegible] 18,30
e il [illegible] mattina

ANTISMOKING CENTER
SMETTERE DI FUMARE
SENZA SFORZI DI VOLONTÀ

L'ANTISMOKING CENTER con la sua esperienza pluriennale, è in grado di fornire una precisa e completa consulenza a coloro i quali desiderino smettere di fumare. Grazie al sistema ELEKTROMERIDIAN, è sufficiente un'applicazione di 20 minuti per smettere di fumare in 70 casi su 100, mentre 28 su 100 necessitano di una seconda o terza seduta.

RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI [illegible] RIMBORSATI

CHIAMA OGGI STESSO!
Riceviamo su appuntamento
Tel. 011/431.01.45

CENTRO ANTI [illegible] ITALIANA ANTIFUMO

ZANELLA SPORT

STRINGE I PREZZI

DAL 30% AL 80%

*ADV: A ROCCA - ORBASSANO

GIACCA NO LIMITS 549.000 -64% 195.000

Sci SALOMON PROLINK EQUIPE EXPS 1.130.000 -65% 390.000

Giacca SNOWBOARD 189.000 -58% 79.000

Tav. Snow ORIGINAL SIN 499.000 -70% 149.000

HEAD TR 90-92 1.045.000 -62% 390.000

Maglia PILE 139.000 -79% 29.000

Sci DYNASTAR X9 - G9 - EQUIPE 1.090.000 -64% 390.000

Giacca DUBIN BAILO GORETEX 560.000 -58% 230.000

SCARPONI LANGE XR6 285.000 -65% 99.000

SCARPONI LANGE X09 649.000 -61% 250.000

Tuta JOGGING FILA GALIX 158.000 -68% 49.000

Giacca + Pantalone Snowboard 149.000

Tavola + Attacco Snowboard 249.000

Sci ATOMIC ARC 94 1.130.000 -65% 390.000

Sci VOLKL P30 RS 920.000 -60% 360.000

Giacca vento Junior H.P. 124.000 -74% 29.000

Sci DYNASTAR MAX CARVING 450.000 -57% 190.000

CENTRO COMM. GARDENIA BLU - RIVOLI - C.SO FRANCIA 155

COM. EFF. LEGGE VENDITA PROMOZIONALE

Fino ad esaurimento scorte

La battaglia di un sacerdote in corso Telesio contro la gerarchia per una eredità

«Scelgo i poveri, non la Curia»

Don Franco lascia la parrocchia

«Tutto passa, anche le beghe della Chiesa: le si affronta per coerenza, ma poi finiscono. Invece Gesù resta. C'è un pensiero che voglio lasciarvi: dovete servire e riconoscere Gesù, volendo bene le persone della vostra famiglia, del quartiere, ai sofferenti». La chiesa-capannone di corso Telesio dedicata a Sant'Ermenegildo Re è affollata in ogni angolo. Mentre don Franco Locci prosegue l'omelia della sua ultima messa da parroco, con bambini, trentenni che rincasano dal lavoro, coppie di pensionati, continuano a entrare. E ad asciugarsi gli occhi con il fazzoletto. Prima di infilarsi nel portone, ieri pomeriggio, hanno firmato un appello all'arcivescovo: perché non li privi di un punto di riferimento sicuro per la fede. Perché lasci questo parroco ostinato al posto che occupa da 13 anni. Perché non accetti dimissioni che avrebbe dovuto dare. Una giovane donna ieri diceva: «Lo hanno sempre lasciato solo con una comunità di diecimila persone. Un vice non glielo hanno mai dato».

Don Franco Locci ieri durante l'ultima messa nella chiesa gremita di folla

Don Franco cita Tonino Bello: «La migliore stola, diceva don Tonino, è il grembiule del servizio ai poveri. E in questa carità i poveri e gli ultimi hanno trovato spazio. E' il Vangelo». Insiste, don Franco, sul servizio, sulla fedeltà ai fratelli più sfortunati. Ed è dal suo voler applicare il Vangelo senza mezze misure che, insistono i parrocchiani, è nato il suo problema con la Curia. Un problema di cui il parroco ha parlato ai fedeli in una lettera coraggiosa: la confessione di un prete che combatte tra obbedienza e coscienza.

Tutto, o quasi, gira intorno ad un immobile situato di fianco alla chiesa, in via Bianchi, lasciato in eredità ai Fratelli della Sacra Famiglia. Per vendere la casetta (e destinare il ricavato alle missioni), i religiosi si sono rivolti in prima battuta alla Curia e la Curia ha giudicato la proposta interessante. Un miliardo e 200 milioni, «quanto mi risulta», ha scritto don Franco ai parrocchiani. Dall'Arcivescovado, a più riprese, è stato chiesto al parroco di farsi parte dell'acquisto coinvolgendo la comunità. Il prete, però, ha sempre opposto un fermo «no».

«Non ho mai voluto diventare un prete-amministratore, parmi di mutui e di muratori. Noi parroci abbiamo già abbastanza da fare». In Curia ha spiegato: «Se pensate sia giusto che ci accolliamo questo impegno, dovete darmi delle motivazioni. Avessero detto che serviva a farne un dormitorio per i barboni o un centro per gli anziani... Invece hanno risposto: "Fanne una per te"». Non abbastanza per un prete che, dicono i suoi parrocchiani «non mangia per dare tutto a chi non ha abbastanza per vivere». Lui stesso spiega: «Chiedo sempre alla gente di darmi quel che può per i cinquecento poveri che vengono a prendere borse di pasta e scatolette, vestiti, contributi. Io ho sempre predicato la semplicità, la povertà. Una Chiesa ricca per me non ha senso. Così mi è sembrato coerente dire alla Curia che provvedesse a quell'operazione persone che condividono un altro modo di pensare». E l'operazione è andata avanti. I Fratelli hanno già incassato una parte della somma.

Da stamane don Franco vive un periodo di riflessione, in attesa di conoscere il suo destino. «La mia non è una crisi di fede - dice -, è altro: vedere come la Chiesa gerarchica, arroccata nei suoi poteri, non riesca a cogliere la realtà dell'uomo e rischi di essere capita nei valori che enuncia, amata, e qualche volta neppure troppo conforme all'insegnamento evangelico. Cercare di essere coerente e tacere a questo punto credo diventi non una fuga, ma un atto di rispetto sia nei confronti della Chiesa formata dalla gente, sia della Chiesa gerarchica».

«Grazie a tutti per questi 13 anni insieme» ha detto ieri sera don Franco. E nella chiesa-capannone l'applauso è durato a lungo.

Maria Teresa Martinengo

Moriva 10 anni fa

La Sei ricorda l'ex direttore don Meotto

Dieci anni fa moriva Don Francesco Meotto, figura di spicco nel panorama editoriale torinese: salesiano, era stato dal 1966 direttore della Sei, la Società Editrice Internazionale frutto dei progetti di divulgazione culturale di Don Bosco. Società che aveva trasformato in una fra le più grandi editrici scolastiche d'Italia prima di varare il suo progetto più ambizioso, quello di editrice parallela - la VariaSei - nata nell'82 per soddisfare ambizioni editoriali più ampie e premiata dalla collaborazione di prestigiose: da Novelli a Guerzoni, da Maria Fida Moro a Bevilacqua, da Arpino a Tilde Gianni Gallino, dimenticare Monsignor Bettazzi. Uomo di fede, Don Meotto, leale alla Congregazione che rappresentava ma forte di apertura mentale che si traduceva in curiosità del mondo, spunti di idee anche a lui lontani, volontà di promuovere libri seri, «non confessionali». In questo spirito, insieme con alcuni intellettuali, creò nell'82 il premio Grinzane Cavour, oggi fra i più ambiti in Italia, il solo che coinvolge nella giuria gli studenti liceali. «Lo ricordiamo come persona di grande serenità e capacità di dialogo - dice Don Sergio Giordani, responsabile politiche editoriali della Sei -. Gli è sopravvissuta l'esperienza della VariaSei, l'impostazione di un lavoro rigoroso articolato per filoni: religioso (all'insegna di testimonianze forti eppure alla portata di tutti), storico, educativo. Quest'ultimo caratterizzato da una grande attenzione al mondo dei giovani».

IN BREVE

**Il gruppo consiliare di Rifondazione Co- ha inviato un'interpellanza al sindaco e all'assessore competente riguardo il Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura dei pasti preconfezionati alle scuole dell'obbligo cittadine soprattutto nella parte riguardante l'articolo 31, ovvero il «Rispetto dei menù e delle tabelle dietetiche» e carenze del servizio di ristorazione scolastica.

IL LUPO ITALIANO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco Valentino Castellani, alla presidente della Provincia Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Banca CRT, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che in difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile».

**. A causa del cattivo funzionamento delle luci di illuminazione della pista, il volo Torino-Roma delle 7,15 di ieri è partito con mezz'ora di ritardo. L'ennesimo grave inconveniente è diventato oggetto di un'interpellanza dei consiglieri comunali Mario Borghezio e Pietro Molino che chiedono di accertare se tali incidenti «siano riportabili a deficienze manutenzione e se invece a difetti strutturali dell'impianto, al fine di garantire la piena efficienza tecnica a questo determinante settore della sicurezza dell'Aeroporto di Torino».

**. Nel deprecare «la marcia indietro» dell'assessore comunale all'assistenza Stefano Leprì riguardo la sua idea di destinare una cifra alle donne in gravidanza con difficoltà economiche, Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, annuncia che presenterà anche in Regione tale proposta chiedendo «lo stanziamento di una cifra, commisurata al numero dell'interruzioni di gravidanza avvenute in territorio regionale nel 1998».

**Il consigliere comunale Rocco Lospinuso in un'interpellanza al fine di favorire le fasce più deboli, in particolare le famiglie numerose figli in età scolare con reddito inferiore a 30 milioni, chiede all'assessore competente l'accesso gratuito per i ragazzi fino al 18° anno di età ai mezzi pubblici durante l'anno scolastico negli orari di entrata e uscita da scuola. E l'istituzione di una «card family» per le famiglie con i suddetti requisiti.

VINCITA MILIONARIA. Con una serie di scommesse esatte sulle partite di calcio disputate il 7 novembre, un anonimo giocatore torinese ha «sbancato» l'agenzia per le scommesse sportive Spati di via Cernaia, vincendo la bella somma di lire 88.390.700. Il fortunato scommettitore aveva puntato due milioni.

Processo mazzette

Un patteggiato per colonnello della Finanza

Ha patteggiato un anno e 10 mesi di carcere e ha restituito 600 milioni di lire: così ieri mattina Vincenzo Tripodi, tenente colonnello della Guardia di Finanza, ha chiuso i suoi conti con la giustizia militare. Tripodi è uno dei tanti ufficiali della Fiamme gialle milanesi rimasti coinvolti nella storia delle mazzette ricevute da alcuni imprenditori per chiudere un occhio durante i controlli fiscali nelle loro imprese. Il tenente colonnello era accusato di collusione, un reato militare contestato a chi «collabora» con l'estraneo ai danni del Corpo. La vicenda ebbe inizio nel luglio del 1994 quando Tripodi fatto arrestare dal gip Andrea Padalino, su richiesta del pool di «Mani Pulite», insieme ad altri cinque ufficiali tra cui il generale Giuseppe Cercello. Nel 1996 è stato condannato dal tribunale di Milano. Lo scorso 7 luglio è stato invece assolto in un altro processo, quello in cui erano imputati anche Silvio e Paolo Berlusconi.

Replica della Bresso

Olimpiadi 2006 «Nessun rischio per l'ambiente»

Per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, non esisterebbero rischi ambientali realizzazione delle opere per le auspicate Olimpiadi invernali del 2006. Questo il senso della replica alla lettera aperta del presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro, che invece ha lanciato un allarme sui presunti pericoli per il territorio.

Per la Bresso «il mondo in cui viviamo non può essere tutelato soltanto attraverso la politica del non fare», ma l'ambiente si difende «in primo luogo attraverso un e razionale delle risorse che ne fanno parte». Il degrado in cui versa tanto territorio montano è originato dall'incuria e dall'abbandono. «Obbiettivo della candidatura olimpica è, per le aree montane, proprio la riqualificazione e il rilancio località tradizionali dello sci nella nostra provincia», afferma la Bresso. L'ente affiancherà al verde» di Torino 2006 un proprio progetto per la tutela del paesaggio.

Cassazione condanna responsabili della Michelin

Test antidroga illegali anche prima di assumere

Le aziende non possono disporre test antidroga e test di gravidanza, neppure sui lavoratori in attesa di assunzione: l'importante principio è stato sancito da una sentenza della Corte di Cassazione che ieri ha confermato la condanna di tre ex responsabili della Michelin per gli esami medici, tra il 1979 e il 1994, su aspiranti dipendenti. Per la Suprema Corte anche alle persone non ancora assunte si applica quindi l'art. 5 dello Statuto dei Lavoratori.

L'inchiesta sui test alla Michelin era partita dal procuratore aggiunto Guariniello: nel gennaio scorso la Corte d'appello di Torino aveva condannato a milioni di ammenda ciascuno (per violazione dello Statuto), l'ex presidente della Michelin, Emanuel Daubree, l'ex direttore dello stabilimento Torino - Dora Cesare Mossetti, e l'ex capo del personale Mario Ballario (difesi dagli avvocati Anfora e Nizza). E ieri la Cassazione ha confermato quella sentenza e soprattutto quel principio: e cioè che tutti, assunti e non assunti, sono «protetti» dallo Statuto e non possono essere sottoposti ai test. «E' una sentenza di grande civiltà giuridica - ha detto Guariniello - perché riconosce che i lavoratori non dipendenti debbono essere tutelati come tutti gli altri».

Guariniello accertò che nel laboratorio medico della fabbrica Michelin, chiuso nel 1994, su 17 donne erano stati eseguiti test di gravidanza e 34 uomini erano stati sottoposti ai rilevatori di oppiacei. La sentenza di ieri si allinea all'orientamento espresso per anni dalla sezione lavoro della Corte. Ma rompe nello stesso tempo quello che era stato per anni la linea delle sezioni penali della stessa Cassazione. Orientamento seguito sempre dalla magistratura torinese, in pretura e in Corte d'appello. Conclude Guariniello: «E' un principio importante: anche gli aspiranti lavoratori devono essere tutelati. Rappresentano, del resto, la categoria più debole del mondo del lavoro».

PALAZZO NUOVO

Protesta per gli appelli

Corteo di protesta di 150 studenti di Lettere e Scienze della Formazione ieri mattina a Palazzo Nuovo: i ragazzi hanno raccolto 5 mila firme contro l'«accorpamento» degli appelli d'esame: «Ci hanno privato di quelli di novembre, dicembre ed aprile. Non ci serve in cambio due date in più a giugno e luglio: troppo vicine. Preferiamo esami più distanziati, per studiare meglio». I ragazzi hanno prima, una scure di gomma, «togliato» nell'atrio le ragazze vestite da «appello». Poi saliti nelle aule, chiedendo ai compagni di lasciare le lezioni e di unirsi alla protesta. Se il preside Roberto Alonge si è detto disponibile a discutere, il collega Nicola Tranfaglia è tranchant: «I ragazzi hanno torto. L'accorpamento delle date consente - in tutte le università - di non spezzare continuamente l'attività didattica per far svolgere gli esami.

GRANDE FESTA DELL'USATO AUTOGESTIONI

Vi aspettiamo sabato 14 e domenica 15 per festeggiare i nostri **30 anni di attività.** Un'occasione unica per presentarvi tutte le novità sull'usato e per farvi conoscere tutti i vantaggi dell'Autogestioni: usato fresco di qualità, modelli di tutte le marche. **PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI IN 30 MESI A TASSO ZERO OPPURE VALUTAZIONE FINO A 2,5 MILIONI SULL'USATO CHE VALE ZERO.** Buon weekend con l'usato Autogestioni.

AUTOGESTIONI

Il centro usato della **Succursale** FIAT di Torino

Ppi e Ds protestano: Torino penalizzata. L'assessore: colpa del governo

Tram e pullman, aumenti in vista

Meno soldi dalla Regione ad Atm e Satti

La prospettiva di un aumento del prezzo del biglietto di tram e autobus urbani ed extraurbani di Atm e Satti si fa sempre più concreta. Il motivo? La non disponibilità della Regione Piemonte a mettere nel bilancio di previsione i soldi che negli anni scorsi lo Stato aveva assegnato alle aziende pubbliche di trasporto per ripianare i deficit di bilancio. In tutto 110-120 miliardi di lire. E così Atm e Satti (che ricevono il 62% dei contributi regionali complessivi) si ritroveranno almeno settanta miliardi. Anzi, qualcosa di più visto che l'assessore ai Trasporti, William Casoni, precisa: «Stiamo ridefinendo i parametri per assegnare il contributo regionale diretto al trasporto. In questo contesto al Comune di Torino e dunque all'Atm verranno tolti i due ai quattro miliardi di lire che verranno invece assegnati ad altri Comuni che finora non hanno mai ricevuto il sostegno regionale».

Dunque torna lo spettro di un rincaro del biglietto. Nelle scorse settimane il presidente Atm, Gianni Guerra, aveva ipotizzato - ma subito dopo aveva fatto retromarcia - un incremento di 300 lire (il prezzo è attualmente di 1400 lire). Due le strade alternative: il ridimensionamento dei servizi o il taglio del costo del lavoro. Ipotesi, quest'ultima, di difficile attuazione insegna la vicenda degli scioperi indetti dalle Rdb.

Il caso è diventato subito politico. In un'interrogazione urgente presentata dai capigruppo del Ppi, Antonio Saitta, e dei Ds, Lido Riba, sottolineano come «sarebbe assurdo pretendere che le Province ed i Comuni siano in grado di garantire nel 1999 gli stessi servizi a fronte di contributi finanziari notevolmente inferiori a quelli finora erogati». Spiegano: «Dal 1987 al 1998 la Regione ha erogato/stanziato a titolo di contributo d'esercizio, in acconto, e fondi straordinari, a saldo, oltre 5400 miliardi di lire, cioè 110-120 miliardi in più di quanto erogato in via ordinaria». Ancora Saitta: «Il presidente Ghigo e l'assessore ai Trasporti non si rendono conto dei problemi che andranno a creare sul trasporto pubblico locale a partire dal primo gennaio del 1999. Non siamo di fronte ad una posizione politica che contestiamo ma all'incompetenza». Aggiunge Riba: «Abbiamo la netta sensazione di un mero politico strumentale dei finanziamenti. C'è la volontà di penalizzare alcune aziende, soprattutto quelle di Torino, che gestiscono i servizi più onerosi. E' inaccettabile». Da qui la richiesta di prevedere nel bilancio lo stesso livello dei finanziamento finora assegnato. Solo così si «pregiudica l'ottenimento di futuri probabili (e auspicabili) adeguamenti dei fondi trasferiti dallo Stato che sicuramente saranno sollecitati anche dalle altre Regioni».

LINEA 4

Lunedì in Sala Rossa

E' stato esaminato ieri, nell'ambito della II commissione (Urbanistica, presieduta da Marziano Marzano), il progetto per il potenziamento della linea che collega piazza Rebaudengo a Mirafiori Sud e la conseguente risistemazione (è questo il punto che divide i consiglieri) a unico di via Milano. Pur fra qualche polemica, la delibera da 11 miliardi è stata «sbloccata» e verrà posta all'approvazione della Sala Rossa il prossimo lunedì. Forza Italia e An hanno promesso di votarla soltanto se l'amministrazione si impegnerà a fare la linea 4 in un tunnel che colleghi Porta Nuova a corso XI Febbraio. Spiega Alessandro Cherio (Fi): «Facendo passare nel sottosuolo quei binari e spostandoli all'interno del futuro sottopasso di Porta Palazzo si potrà una grande isola pedonale anche in piazza della Repubblica». Il consigliere Nigro dei Verdi democratici, invece, pur dichiarandosi favorevole alla delibera ritiene che in prospettiva bisognerà pensare a un tunnel che colleghi la stazione Dora a Porta Nuova, come anticipatore di una futura linea di metropolitana Nord-Sud». I Verdi chiedono che questo progetto sia inserito nel prossimo piano urbano del traffico. Ipotesi, quest'ultima, che non vedrebbe sfavorevole l'assessore.

L'assessore regionale ai Trasporti William Casoni «Stiamo ridefinendo i parametri per assegnare il contributo ai trasporto»

La Giunta, però, non è d'accordo. Casoni smentisce ogni intento punitivo». Replica: «Il livello di finanziamento diretto al trasporto è lo stesso degli anni passati, cioè 429 miliardi. Dunque non ci sono tagli. Certo non viene prevista nel bilancio la spesa per il ripiano dei deficit da parte dello Stato ma non potrebbe diversamente visto che il Governo ha deciso di non erogarla più. Dunque non si possono mettere a bilancio soldi che lo Stato non mette a disposizione. Se il governo farà non abbiamo nessuna difficoltà a redistribuire quelle risorse». Aggiunge l'assessore: «In ogni caso le aziende dovrebbero fare molta più attenzione ai costi di gestione. Vuole un esempio? Il costo per chilometro sostenuto dall'Atm di Milano è inferiore di 500 lire a quello dell'Atm di Torino».

Maurizio Tropeano

La categoria chiede norme chiare soprattutto sui premi da distribuire e chi vince

«Dateci le regole per i videogiochi»

Gli operatori: abbiamo creato 80 mila posti di lavoro

Ottantamila posti di lavoro in Italia. Un giro d'affari valutato di poco inferiore ai mille miliardi l'anno, fatturati da circa 5 mila ditte. Per il settore dei videogiochi (quelli di puro divertimento e quelli che regalano vincite) il 1998 non è certamente stato un anno da dimenticare. Anzi. C'è stata una forte espansione e un vero e proprio boom per quanto riguarda i videogames da vincita: poker, backgammon e roulettes elettroniche, per intenderci. E la crescita non è ancora finita. «Ma servono regole precise che solo il Governo ci può dare» incalza Mario Negro, vicepresidente del Sindaut-Cisl, il sindacato che raggruppa una fetta consistente di operatori del settore.

Ciò che il sindacato desidera, in questo momento, è «una legislazione chiara, che fissi parametri e spieghi chiaramente cosa si può e cosa non si può fare». Compresa la questione dei premi. «Le vincite - spiega Negro - oggi possono essere pagate in tre modi: con gettoni, in consumazioni o in premi di modesto valore commerciale. Quest'ultima definizione, tuttavia, ha dato vita a tanti fraintendimenti e a tante contestazioni. Cosa vuol dire in termini pratici modesto valore commerciale? Il tribunale di Gorizia, ad esempio, pochi giorni fa, ha stabilito che una vincita di 100 mila lire rientra in questa definizione. Ecco, noi vogliamo che vengano determinati parametri e regole. Solo così potremo evitare abusi e fornire le massime garanzie ai giocatori».

Il problema degli abusi non è, però, questione di poco conto. Poco più di un anno fa la Guardia di Finanza di Torino aveva messo a segno un'operazione interamente incentrata sui videopoker. Si sospettavano abusi e manipolazioni delle macchinette operatrici. Altre forze dell'ordine, in altre regioni, hanno sequestrato migliaia di apparecchiature perché sospettate di essere «illegali». E sempre più spesso si alzano proteste di giocatori: «Quelle maledette macchinette infernali mi hanno rovinato. In due giorni mi sono giocato e ho perso lo stipendio...».

I sindacati del settore hanno pensato ad una soluzione anche per questo. «Molti guai - spiega ancora Mario Negro - sono dovuti al fatto che nelle macchinette da vincita non c'è limite al taglio massimo di banconote che si possono inserire e giocare. E questo può provocare seri problemi...». Di questa e altre tematiche se ne parla domani a Cambiano nel corso del convegno organizzato dal Sindaut Cisl con gli operatori del settore videogiochi. All'Hotel Cacciatori si ritroveranno centinaia di distributori e costruttori di apparecchiature «da vincita» che vogliono «sollecitare l'approvazione del regolamento della legge 425/95, in modo da porre fine allo stato di incertezza nel quale si è costretti ad operare». Con loro anche politici e amministratori. «Ai quali - dicono al sindacato - chiediamo di farsi portavoce delle nostre esigenze».

[l. pol.]

Protestano anche alcuni giocatori «Quelle macchinette infernali ci hanno quasi rovinati»

Il giro d'affari in Italia nel settore dei videogiochi s'aggira sui mille miliardi l'anno Un vero boom che si prevede possa aumentare in futuro

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)
AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA WOLMER DI VIA BOTTICELLI, 25
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
SCENDILETTO
COPERTE LANA
CORSIE
TUTTE LE MARCHE MIGLIORI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI dal 30 all' 80%
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
WOLMER Via Botticelli, 25
TEL .2413711

RADIO CENTRO 95 TORINOsette RADIO MANILA
95 HOLLYWOOD
GIOCA E VINCI UN ANNO DI FILM
Radio Centro 95, Radio Manila e TorinoSette
IMMERSION WATCH YOU WANT
CIOCCOLATO Peyrano TORINO
Corso Moncalieri, 47 - Tel. 011660.22.02
OTTICA SALVA
011-51.52 MARKET
Per partecipare ascolta Radio Centro 95 e Radio Manila e compila il tagliando che troverai in Torinosette. In palio oltre 500 ingressi al cinema, un cronografo subacqueo e 50 paia di occhiali da sole

-7%
CISALPINA TOURS OPERAZIONE RISPARMIO
SULLE VACANZE PROPOSTE DAI MIGLIORI TOUR OPERATORS
L'INIZIATIVA È PROPOSTA NELLE SEGUENTI AGENZIE:
C.so Francia, 92 - Tel. 011/7771777 • TORINO Via M. Cristina 84/A 011/6693777 C.so Siracusa, 105 Tel. 011/3292777
TORINO C.so Re Umberto, 37 Tel. 011/5566777 • TORINO Via Genovesi, Tel. 011/505978 TORINO I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 Tel. 011/6701670
RIVOLI (TO) C.so Francia, 26/A Tel. 011/9565777 (TO) Via G. Marconi, 33 Tel. 011/9712033 GLIANO (CN) Via Trento, Tel. 0172/713901
MILANO C.so di Porta Vittoria, 9 Tel. 02/5416991 • GENOVA C.so Marconi, Tel. 010/5531011 V.le Talenti, Tel. 055/717025
ROMA Via Circonvall. Appia, 105 Tel. 06/7806802 PALERMO Via Siracusa, 3 Tel. 091/6252100
Uffici Assistenza Clienti
CASELLE AEROPORTO - ROMA - MALPENSA
*VALIDO PER PRENOTAZIONI FINO AL 31/1/1999
LO SCONTO È AGGIUNTIVO ALLE EVENTUALI PROMOZIONI DEI TOUR OPERATORS
Per PARTENZE DAL 19/12 AL 3/1, LO SCONTO SARÀ DEL 5%

Traffico rallentato dai trattori ■ Leinì, Carmagnola ■ Scalenghe e comizio ■ Moncalieri

Tornano in piazza i Cobas del latte

Contro le quote di produzione

MONCALIERI. [illegible] tornati in [illegible] con i cortei di trattori, [illegible] tolando bandiere e mostrando striscioni di guerra. L'esercito dei Cobas del latte si è radunato ieri mattina poco dopo l'alba a Carmagnola, Leinì e Scalenghe. Sfidando la nebbia gli agricoltori hanno invaso le strade della provincia, rallentando per ore il traffico. Verso mezzogiorno i produttori di latte, circa [illegible] centinaio, si [illegible] ritrovati tutti a Moncalieri, dove hanno improvvisato una manifestazione sull'area dell'ex foto boario. «La protesta coinvolge 12 province [illegible] Nord Italia: da Cuneo a Treviso, da Padova a Mantova. Siamo di nuovo pronti a combattere perché la questione delle quote latte non è ancora stata risolta» spiega uno dei promotori della manifestazione, Elio Airola, vicepresidente della Cosplat, il comitato spontaneo dei produttori di latte. Con un volantino gli agricoltori ribelli, in lotta contro il governo, illustrano perché hanno ripreso la loro battaglia, intrapresa un anno fa [illegible] lo spargimento di letame sulle autostrade e i blocchi sulle linee ferroviarie. Dicono: «Benché la produzione di latte in Italia sia risultata inferiore rispetto alla quota assegnata, ovvero 9 milioni e [illegible] mila tonnellate contro 9 milioni e 670 mila tonnellate, i nostri soldi trattenuti dagli acquirenti del latte non [illegible] ancora stati sbloccati». E aggiungono: «Siamo già competitivi con l'agricoltura continentale europea e, quindi, non vogliamo più le quote di produzione». Inoltre non risparmiano critiche alle organizzazioni sindacali ufficiali: «I rappresentanti [illegible] categoria continuano a sostenere che abbiamo torto, perché vogliono solamente proteggere la loro posizione e difendere i privilegi legati alle intermediazioni nella cessione di quote latte».

I Cobas ribelli chiedono dunque al governo l'immediata restituzione dei soldi ancora detenuti [illegible] imprese che acquistano latte e smantellare il sistema delle quote. Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero replica invece alle accuse: «I dati forniti sulla produzione del latte sono fasulli: quelli indicati dai Cobas sono parziali perché mancano all'appello 12 mila aziende. Il che vuol dire che la quota è stata nuovamente superata e che arriveranno [illegible] multe: multe che però non dovranno essere pagate dallo Stato». C'è [illegible] soluzione? «Bisogna proporre a Bruxelles un progetto globale di riorganizzazione dell'agricoltura sul modello adottato per il [illegible] della siderurgia. Questo è l'unico modo per ottenere strumenti e sostegno delle aziende in crisi» afferma Gottero. I trattori [illegible] poi ripartiti da Moncalieri verso le 16, scortati da pattuglie di polizia, [illegible] rabinieri e vigili urbani, per fare rientro a casa. «Se il governo non accetterà le nostre richieste torneremo. La nostra protesta è appena ricominciata» promettono i Cobas.

Massimiliano Peggio

Carlo Gottaro replica ai Cobas

[illegible]

Trasferiti gli alunni

LANZO. Da oggi quasi [illegible] le classi dell'Istituto Alberghiero Tommaso D'Oria di Lanzo, in tutto oltre 200 alunni, sono stati trasferiti al primo piano dell'ex scuola magistrale gestita dalle [illegible] Albertine e del Liceo Scientifico Max Planck che ha sede anche a Torino. «Un provvedimento che si è reso necessario per continuare le lezioni - spiega il sindaco di Lanzo Sergio Papurello che [illegible] queste ore sta cercando [illegible] capire in quanto tempo possano ritornare agibili i vecchi locali dell'ex [illegible] llegio salesiano dove sono rimasti i laboratori e le cucine dell'alberghiero -. Riparare l'impianto [illegible] riscaldamento, francamente, è stato impossibile». Oggi gli operai [illegible] Comune e la protezione civile permetteranno anche alle ultime due classi di traslocare. Per i ragazzi, [illegible] però un problema fondamentale: troppe ore di teoria e niente pratica.

Un sondaggio della Confesercenti

Tiepidi negozianti in attesa dell'euro

Il problema del passaggio all'euro non sembra particolarmente sentito dalle categorie del commercio: lo ha rilevato un sondaggio della Confesercenti che ha coinvolto [illegible] imprese di vario tipo, dal commercio fisso e ambulante [illegible] pubblici esercizi e alle strutture ricettive.

Sebbene oltre il 70 per cento degli intervistati pensa [illegible] avere un'informazione scarsa o insufficiente sull'euro, [illegible] si ritiene - in generale - che l'introduzione della moneta unica abbia grandi ripercussioni. Gli effetti ritenuti più rilevanti [illegible] quelli negativi, [illegible] l'aumento della concorrenza degli altri Paesi dell'Unione monetaria, il mutamento della politica [illegible] prezzo, la necessità di sostenere costi aggiuntivi per la transizione, cioè per l'adeguamento delle procedure contabili, amministrative e informatiche e per le modifiche necessarie nei listini e nei cataloghi. Solo in parte sono percepiti gli effetti positivi dell'introduzione dell'euro, quali l'ampliamento delle opportunità di mercato, l'eliminazione del rischio di cambio e la riduzione dei costi bancari.

Nel complesso, da quanto emerge dal sondaggio della Confesercenti, i commercianti non ravvisano la necessità di particolari strategie da adottare in vista dell'euro, nè di adottare l'euro prima prima del 2002, [illegible] non, in picola parte, per fatturazione, tenuta della contabilità e gestione della tesoreria.

Il giudizio sulla moneta unica è nel complesso (74,8 per cento) positivo: solo il 12,6 per cento degli intervistati è negativo sull'euro e altrettanti sono gli indecisi. Il 29 per cento vuole pubblicazioni divulgative per saperne di più, il 23 per cento indica simulazioni e sperimentazioni.

BIANCA & [illegible]

COMUNISTI [illegible] Stefano Barbieri, già segretario regionale di Rifondazione comunista, è il nuovo porta[illegible] e coordinatore del Partito dei Comunisti Italiani. Il comitato promotore è composto da: Claudio Caron (sottosegretario al Lavoro), Maurizio Calliano, Maurizio Coscia, Giorgio Drosetto, Fulvio Griffa, Patrizia Lazzi, i parlamentari Manzi e Ortolano, i consiglieri regionali, comunali e provinciali Chiezzi, Simonetti, Albertin, Rosolen, Cuesito, Bonino, Gallo, l'assessore provinciale Tibaldi, Dolino e Negro.

[illegible] Sono tornati in possesso [illegible] loro [illegible] correnti i d[illegible] medici a cui la Corte dei Conti, il 19 ottobre, aveva «congelato» tutti i beni perché coinvolti nella vicenda [illegible] un bimbo rimasto invalido per un errore. Il provvedimento di seque[illegible] stato disposto dalla Procura per coprire [illegible] risarcimento miliardario che una Usl, dove i due sanitari prestavano servizio al momento del fatto. Ieri, davanti al giudice delegato Ugo Reppucci, [illegible] è discussa la legittimità del sequestro: il procuratore ha deciso di rinunciare [illegible] blocco dei conti correnti, chiedendo però la conferma del congelamento dei beni [illegible] bili e di un quinto dello stipendio.

[illegible] Li hanno arrestati gli uomini del dottor Cracovia, dirigente il commissariato Centro, dopo un rocambolesco inseguimento. Due romeni, clandestini, autori per la polizia di [illegible] serie di scippi e borseggi su bus cittadini: Vasile Caldararu, 34 anni e Benone Stoian, 43 anni. Nell'inseguimento, uno ha gettato [illegible] terra una donna che attraversava via Cernaia.

FUNZIONARI PUBBLICI. I presidenti di Circoscrizione riuniti in assemblea, esprimendo forti perplessità per un contratto che rischia di demotivare sempre più i funzionari dell'Ente, hanno chiesto un incontro urgente con l'assessore alle Risorse Umane Paolo Peveraro «al fine di individuare gli strumenti più idonei per vedere adeguatamente premiata e remunerata la professionalità di coloro i quali [illegible] accollano importanti responsabilità amministrative».

PARTE CIVILE. Il Comune ha intenzione di costituirsi parte civile nel processo a carico dell'ex assessore all'assistenza Angela Migliasso (ds), indagata, assieme ad altre persone, per abuso in atti d'ufficio nella vicenda dell'appalto per il trasporto dei disabili. L'udienza preliminare di ieri è slittata per lo sciopero degli avvocati.

Ne sono stati rubati solo diciotto, gli altri (33 mila) erano nella cassaforte

Nuovo furto di cartellini anagrafici

A Grugliasco, dopo Alba, Savigliano e Moncalieri

GRUGLIASCO. Cercavano i cartellini anagrafici [illegible] [illegible] di Grugliasco - trentatremila in tutto -, hanno provato ad aprire [illegible] cassaforte dell'ufficio anagrafe, ma [illegible] l'hanno fatta. Così [illegible] accontentati di rubarne solo diciotto, presi a caso [illegible] una scatola che ne conteneva una cinquantina, in attesa di essere registrati in Questura. I ladri hanno probabilmente agito durante l'orario [illegible] apertura del municipio, su porte e finestre non ci sono, infatti, segni di effrazione.

Dove [illegible] finite qu[illegible] diciotto «repliche» della carta d'identità? [illegible] insieme agli altri quarantamila cartellini rubati nelle scorse settimane nei comuni di Alba, Savigliano e Moncalieri? Sulla vicenda stanno indagando gli uomini del Ros dei carabinieri, il Raggruppamento Operativo Speciale che si occupa di terrorismo e di infiltrazioni mafiose. C'è il sospetto che esista un mercato clandestino di documenti d'identità, magari destinato ad extracomunitari e albanesi.

I cartellini anagrafici, infatti, sono la fotocopia [illegible] della carta d'identità, con tutti i dati e la fotografia di ogni cittadino. Trasferire i dati [illegible] carta d'identità in bianco - nei [illegible] scorsi ne [illegible] state rubate centinaia in diversi [illegible] i - è [illegible] gioco da ragazzi. Fondamentale, però, è farlo utilizzando informazioni vere.

Ma se a Savigliano, [illegible] e Moncalieri il furto è riuscito in pieno, a Grugliasco i ladri sono stati beffati dalla cassaforte. Ma perchè [illegible] hanno rubato l'intera sca[illegible] dei documenti non ancora archiviati? «Ce lo siamo chiesti anche noi - dice il sindaco di Grugliasco Marino Turigliatto -, abbiamo pure provato a capire [illegible] c'è stato un [illegible] guida, [illegible] i pare di [illegible]. L'impressione è che [illegible] abbiano portato via l'intera scatola solo per ritardare la scoperta del furto».

La mancanza dei diciotto cartellini anagrafici è stata notata infatti, martedì mattina, quando gli impiegati [illegible] andati in Questura per far vidimare i documenti. L'episodio di Grugliasco è, comunque, la conferma dell'importanza delle misure di sicurezza all'interno dei municipi. Ma è anche vero che in quei municipi dove le dimensioni degli archivi sono molto grandi, aumentano le difficoltà nell'attivare un'azione preventiva contro eventuali furti.

Grazia Longo

Annuncio Sagat

Torino-New York [illegible] [illegible] compagnie

Il progetto [illegible] un collegamento [illegible] diretto Torino-New York non [illegible] stato accantonato. Anzi, proprio [illegible] prossimi giorni i dirigenti della Sagat, incontreranno i rappresentanti di due compagnie statunitensi interessate ad attivare [illegible] servizio. Lo ha rivelato Franco Pennella, presidente della Sagat. Il collegamento sarebbe avviato inizialmente [illegible] forma di voli charter, in attesa della «liberalizzazione dei cieli» che consentirebbe l'istituzione [illegible] voli di linea.

«Già oggi - ha detto Pennella - ci [illegible] le condizioni perchè il Torino-New York [illegible] un' operazione conveniente: ogni anno sono 57 mila i passeggeri che par[illegible] (o arrivano) da Torino con destinazione New York.

In programma sabato

Marcia squatter [illegible] [illegible]

Gli squatter contro il Duca d'Aosta. Il monumento al centro di piazza Castello, è stato imbrattato durante la manifestazione contro la «prima» del don Giovanni di Mozart. I carabinieri della Compagnia San Carlo han[illegible] stilato un rapporto sui danni riportati dal monumento, mentre la Digos sarebbe in possesso del filmato dell'accaduto.

C'è intanto allarme per il corteo che gli autonomi intendono effettuare sabato «anche senza l'autorizzazione della questura» per contrastare il centro di permanenza temporanea [illegible] corso Brunelleschi. Contro il corteo si [illegible] espressi, [illegible] un documento dei «Giovani per la libertà», Massimiliano Miano e Alessandro Anfuso di Forza Italia.

Avete due opportunità per evadere.

Mégane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.

È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.

Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.

Dovete solo scegliere tra due opportunità:

la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un **finanziamento in 30 mesi [illegible] tasso [illegible]**

[illegible] L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% e T.A.N. 0%);

la seconda opportunità è un' **Assistenza Non Stop Platinum** per Km 30.000,

che copre tre anni, l'intero costo di ricambi e manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.

Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

L'idea che cambia l'auto

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, [illegible] - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, [illegible] - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, [illegible] - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Rabino [illegible] C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. [illegible] C.
Via Torino, [illegible] - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, [illegible] - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, [illegible] (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 17 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

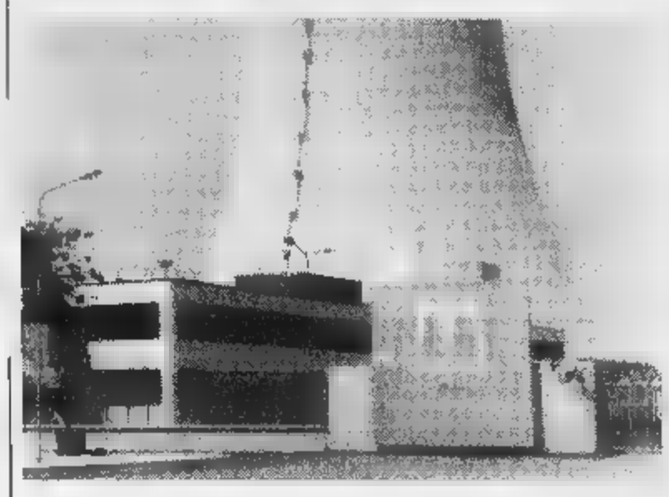
Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le varie realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. [e. d. m.]

Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica



TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' uno spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cresscentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta di oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Ernesto Calindri al «Tempo di Alice»

«I miei 70 anni di palcoscenico»

Contro il logorio della vita moderna - ha consigliato per 18 anni la pubblicità del Cynar - un incontro con Ernesto Calindri. E' successo ieri all'Avogadro su iniziativa del «Tempo di Alice», che ha catturato l'attore in trasferta al Colosseo per il Burosauro». Con un benvenuto trasformato in un pausa corroborante: fotografi in punta di piedi, una platea sommessa e sorridente, gente impegnata a trattarsi rigorosamente con il «lei».

E il centro dell'attenzione lui, Calindri, impeccabile nel giaccone sportivo sopra il completo grisaglia in un gioco di grigi, azzurro polvere e argento in sintonia con i celebri baffi. Un po' in ritardo, per colpa di un pranzetto con amici , ma più che in tempo per incantare l'uditorio, stimolato dalla presidente Maria Pia Di Domenico. Piano però gli applausi imposti i meriti anagrafici «perché, in realtà, i novant'anni li compirò soltanto il prossimo febbraio». La pazienza per certi curiosi che, sconcertati da un'età portata così bene, «mi sbirciano dietro le orecchie, per scoprire se ho fatto qualche lifting».

Ernesto Calindri quasi

Dietro le orecchie di Calindri non c'è nascosto niente. E neppure davanti ai suoi occhi. «La gioia più grande di noi attori - ha spiegato con un pizzico di autoironia al pubblico non foltissimo dell'Avogadro - sta nel ritrovarci di fronte ad una platea piena. Un piacere galvanizzante, un'emozione simile a nessuna. Per tradirla Gino Cervi, pur di portare in teatro il Cirano, rifiutare di girare due film, rinunciando alla cifra a quei tempi esorbitante di 50 milioni».

Un'emozione che catturò Calindri giovanissimo, mentre recitava generico per Ruggeri al Lirico di Milano: «Era una banale battuta che doveva far sorridere, stimolò boato, marchiò per sempre». Una rivelazione per uno lui, che non aveva mai avuto velleità artistiche. «Eravamo famiglia perugina di ingegneri e architetti, i nonni ruppero i rapporti con mio padre quando lui decise di calcare le scene. Li ripresero quando nacqui io: finalmente altro ingegnare. Crebbi compiangendo mio padre, che si imbrattava di cerone. Ma quando arrivai al Politecnico, tanto lui quanto mio nonno morirono. Come tirare avanti? Per fortuna l'impresario Carini mi disse: "Sei alto e distinto. Puoi servire per ruolo di cameriere"».

E per tanti altri, vista una carriera di 70 anni che ha lasciato pochissimi rimpianti. «Per timidezza ho osato accostarmi soltanto nella mezza età, quando per il "Tartufo" o il "Misantropo" era troppo tardi». Sull'amore nessuna nube, invece, a parte privatissimi dolori su cui in pubblico è giusto sorvolare. «Usavo la tecnica di subissare una donna di telegrammi o fiori per settimane, per poi interrompere di colpo. Non ce n'è una che non si incuriosisca e non abbocchi».

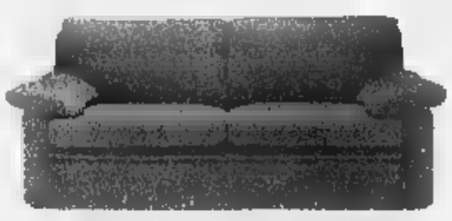
Luisella Re

[COLANI]

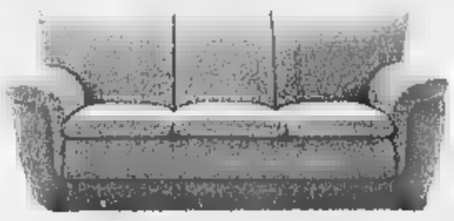
"Quando sto con Chateau d'Ax, non ci sono per nessuno" Maria Grazia Cucinotta

Dyllyor il divano su misura in tessuto sfoderabile
3 posti 190cm acconto da Lit. 420.000 + 10 rate da Lit. 167.000
tasso zero a partire da aprile '99

Divano Matisse II posti 190cm in pelle
acconto da Lit. 330.000 + 10 rate da Lit. 132.000
tasso zero a partire da aprile '99

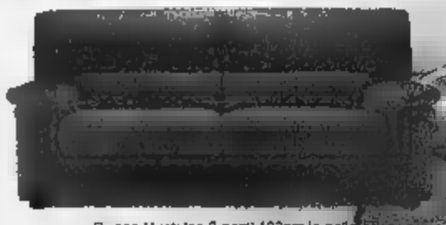


Divano Miami 3 posti 198cm in tessuto sfoderabile
acconto da Lit. 520.000 + 10 rate da Lit. 208.000
tasso zero a partire da aprile '99

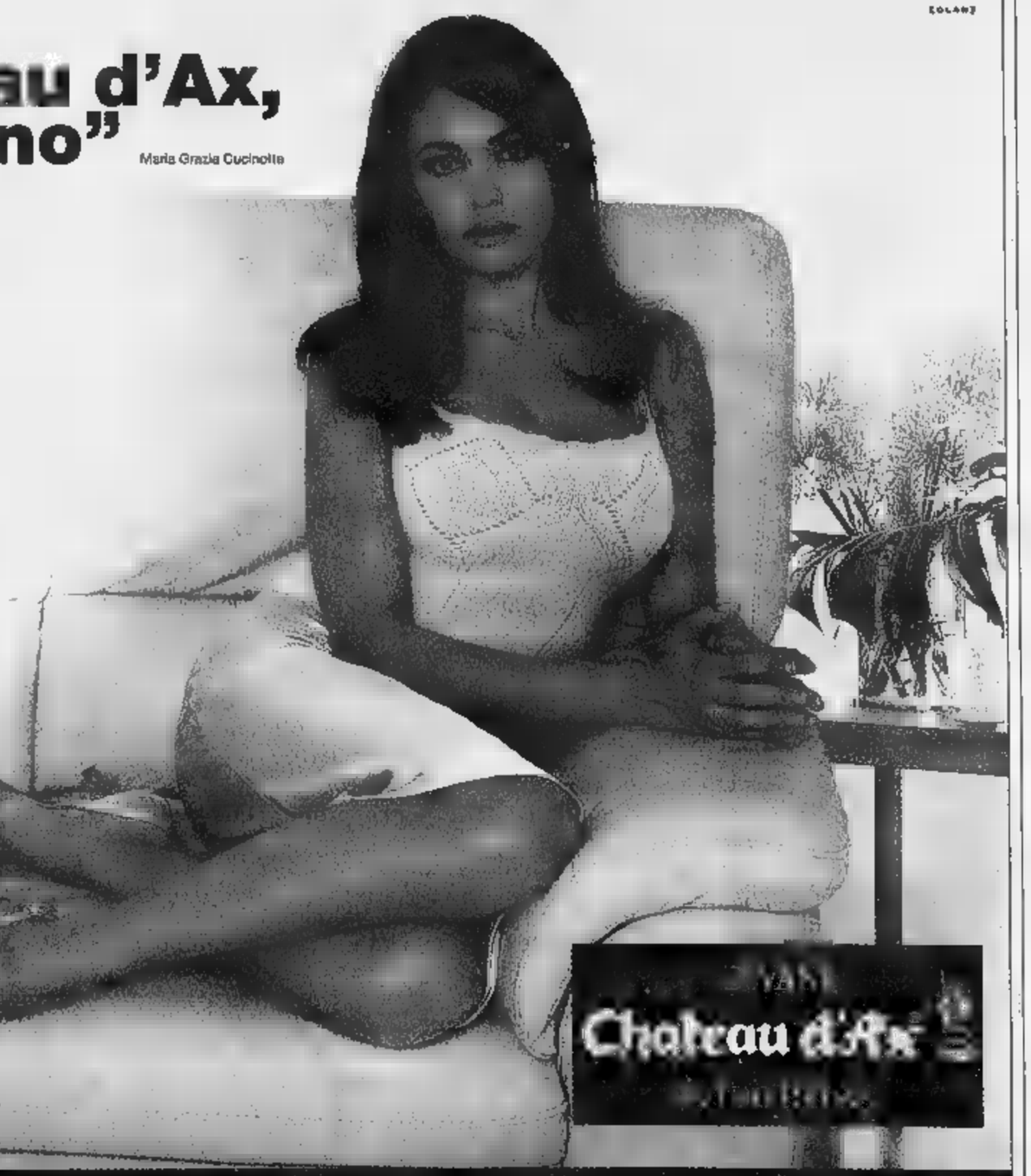


Divano Pub 3 posti 206cm in pelle
acconto da Lit. 440.000 + 10 rate da Lit. 175.000
a partire da aprile '99

Divano Polo 3 posti in tessuto sfoderabile
acconto da Lit. 430.000 + 10 rate da Lit. 168.000
tasso zero a partire da aprile '



Divano Huatulco 3 posti 183cm in pelle
acconto da Lit. 600.000 + 10 rate da Lit. 237.000
tasso a partire da aprile '



Chateau d'Ax

Questo mese chi vuole anche l'optional letto basta aggiungere Lit. 25.000 per ogni

Il finanziamento "compri oggi paghi aprile '99" è valido solo fino al 30 novembre 1998. Tan e Taeg

TORINO 1
Giulio 168
Tel.

TORINO 2:
Via
(
Tel.

Coppa Italia Primavera: passa il Piacenza, i granata piegano l'Atalanta

Juve fuori, Torino nei quarti

Bianconeri eliminati da un rigore dubbio

Toro nei quarti, Juventus eliminata. Questi i verdetti dei quarti di finale di Coppa Italia Primavera.

Al Ruffini i granata hanno superato 2-1 l'Atalanta (and. 0-0), mentre i bianconeri sono stati superati 2-0 dal Piacenza nei tempi supplementari, dopo che i 90' regolamentari si erano conclusi 1-0 in favore degli emiliani, identico punteggio con cui la Juventus all'andata si era imposta a Torino.

Un calcio di rigore ha deciso l'eliminazione dei bianconeri da questa competizione, uno dei traguardi che puntavano i ragazzi di Gasperini.

Quella dei granata è stata una vittoria sofferta. L'Atalanta infatti, a 10' dal termine era praticamente qualificata, visto il risultato di 1-1 maturato in quel momento. Poi ci ha pensato un colpo di testa di Lazzaro a regalare ai torinesi la qualificazione. L'attaccante granata è stato davvero decisivo: dapprima è andato in gol al 32'. Punizione di Semioli dalla destra e stacco vincente di testa che ha portato in vantaggio il Torino. Ma l'Atalanta quasi allo scadere è riuscito a riacciuffare il pareggio con un colpo di testa di Colombo.

Nella ripresa il Toro rischia al massimo e lascia qualche spazio di troppo ai bergamaschi che si fanno vivi con Pinardi, Colombo e Salandra, ma ci pensa Sorrentino a salvare il risultato con uscite prodigiose.

Poi al 25' il gol partita: Balzaretti prova un cross, il portiere Bressan esce al limite dell'area ma non si fida a prendere la palla con le mani, esitazione che viene sfruttata da Lazzaro che di testa lo anticipa con la palla che si insacca lentamente nella porta sguarnita.

Nei quarti i granata affronteranno opposti (il 9 e 16 dicembre) al Verona. Questi gli altri accoppiamenti: Piacenza-Bologna, Fiorentina-Cagliari e Napoli-Bari.

E proprio gli avversari del Bologna hanno messo fine ai sogni juventini che, dopo aver subito il gol al 25' del primo tempo con un colpo di testa di Barberini si sono visti beffati a 5' dalla fine con un dubbio rigore. I bianconeri, però, hanno recriminato per un episodio avvenuto prima del gol emiliano, quando Andorno lanciato a rete è stato atterrato da un difensore da dietro non rilevato dall'arbitro.

Dubbio anche il penalty, che nei supplementari ha regalato partita e qualificazione al Piacenza: il portiere Pergolizzi, uscito al limite dell'area, si è fermato prima dell'arrivo di Gilardino che si è buttato per terra. L'arbitro abbocca e concede il rigore che Varrente realizza: a nulla valgono le proteste dei giocatori: non c'è più tempo per recuperare.

Aurelio Bensigno

SPORT FLASH

■ **RISCATTO AL GALVAGNO.** La squadra del Galvagno Torino, che vaneggia con sei punti a metà classifica del girone A della serie C2, si rinforza sotto rete. I torinesi hanno infatti ingaggiato Marcello Audano, ala-pivot che potrà dare un apporto importante sotto le plance. Lascia invece i torinesi Fabrizio Rulent, finito in serie D al Tlb Pino Torinese.

■ **ANCORA** Nuovo rinvio per il caso-Muyango: la Federazione ha comunicato a Caffarel che una decisione sarà presa il 16 novembre. Il giocatore, richiesto dalla formazione militare di Vigna di Valle, resta fermo e non scenderà in campo domenica contro Treviglio.

■ **CALCIO DONNE, BRUSCAINI E SICCARDI A LUGO.** Il Cascine Vica di calcio femminile (serie B) ha ceduto a Lugo (serie A) la Bruscaini e la Siccardi. La Giorgetti, pur avendo ricevuto offerte, ha deciso di rimanere ferma.

■ **LA** Domenica 15 novembre si corre la StraRivoli, gara di 10 km. Ritrovo alle 8 in via Fratelli Macario a Cascine Vica). Sempre domenica StraNone di 6 km. Ritrovo 8,30, piazza Cavour.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

GOLF

Coppa Famiglia a Vinovo. *Categoria Unica, 1° Netto:* P. G. a P. Zunino; *1° Lordo:* C. e A. Peronin; *2° Netto:* L. Perin e S. Martinengo. *Coppia amici:* M. Lorenzetti

HOCKEY SU PRATO

Serie (10ª giornata): Valpellice Sparea-Val Venosta 5-4 (1-3, 2-0, 2-1[9]. nel secondo tempo il Vasicko autore doppietta dopo il gol iniziale Berti; determinanti nell'ultimo parziale De Luca e De Zordo, rispettivamente autore del gol del pareggio e della vittoria sulla capolista a 1" sirena. Ora il Valpellice è quinto con punti, 10 lunghezza dalla vetta.
Serie (4ª giornata): Lariana-Varese 2-8; Torino-Bergamo 0-10. Classifica: Chiavenna 8; Lariana 5; Pinerolo 3; Varese, Bergamo 2; Torino 0.

JUDO

Coppa femminile a Ostia. *Serie A1. Kg* 3. S. Re Viglietti (Centro Ginnastico Torino). *Kg* 3. I. Ronzani (Centro Ginnastico To). *Kg 70:* L. Modica (Centro To). *A2. Kg 48:* 1. F. Corigia (Akiyama Settimo); 3. A. Musumeci (Centro Ginnastico To). *Kg 52:* 3. L. Quassolo (Akiyama Settimo). *Classifica A1+A2:* Centro Ginnastico Torino.

KARATE

Fase regionale di qualificazioni ai campionati italiani. *Esordienti. Maschile. Kg 40:* 1. Pellegrino (Cam Cuneo); 2. L. Antonelli (Gemini Torino); 3. Napolitano (Hiroshi Biella). *Kg 45:* 1. S. Reina (Funakoshi Torino); 2. A. Levo (Ryugi Torino); 3. A. Peyracchia (Akiyama Settimo) e A. Mangani (Funakoshi Torino). *Kg 50:* 1. M. Tarabbacco (Incontro); 3. Novellino (Dojo Verbania); Montalsone (Shurenkan Vercelli) e F. Daniese (Centro Ginn. To). *Kg 55:* 1. A. (Ryugi To); 3. I. Calabrese (Sport Point To); 3. Amati (Omegna) e A. Feggi (Ippon 2). *Kg 60:* 1. S. Spione (Funakoshi To); 3. G. Torchia (Centro Ginn. To); 3. A. (VV. FF. To) e A. Scoppellitti (Shurenkan Moncalieri). *Kg 65:* 1. Picco (VV. FF. To); 2. L. Di Cola (N. Kanku Torino). *Kg 70:* 1. Bense (Hiroshi Biella); 2. G. Sciatta (Funakoshi To). *Kg 80:* 1. Belcastro (San Sui Kan Vercelli). *Femminile. Kg 40:* 1. V. Damo (Ippon 2). *Kg 45:* 1. V. Cavarretta (Funakoshi To); 2. S. Mastrocesare (VV. FF. To); 3. Dattrino (As Vc) e E. Ribaldone (Ippon 2). *Kg 50:* 1. F. Perrotta (Millefonti To). *Kg 55:* 1. E. Vai (Ryugi To); 2. Bernardi (Hiroshi Bi); 3. C. Cavallari (Shurenkan Moncalieri) e M. Agostinetti (Ryugi To). *Kg 65:* 1. V. Rinaldo (Ippon 2).

SCHERMA

Campionati regionali a Verbania. *Spada femminile Ragazze-Allieve:* 1. Donà (Villarscherma Villarbasse); 2. Stoissa (id); 3. Caputo (id), Ansaldo (id). *Cadette-Giovani:* 1. Rainero (Pietro Micca Biella); 2. Figini (Circolo Scherma Ivrea); 3. Lani (Pro Vercelli), Moll (Club Scherma To). *Spada maschile Allievi:* 1. Porta (Pietro Micca Biella); 2. Caputo (Circolo Scherma Chivasso); 3. Bertolotto (Accademia Marchesa To), Papino (Michelin Torino). *Fioretto maschile Cadetti-Giovani:* 1. Sciacca (Club Scherma Torino); 2. Novo; 3. De Masi (id), Capillo (id). *Fioretto femminile Cadette-Giovani:* 1. Rossi (Club Scherma Torino); 2. Portesi (id); 3. Buonanno (Circolo Scherma Chivasso), Ariagno (Lame Torinesi). *Selezione 4ª cat. spada maschile:* 1. Uga (Pro Vercelli); 2. Icardi (Circolo Scherma Ivrea); 3. Rizzi (Acc. Marchesa), Zenga (Pro Vercelli).

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni potrai non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con T.E.R. di Torino. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce

13 - 14 NOVEMBRE
presso
DE FAZIO
TORINO
• Via Botticelli 2
• C.so Orbassano 183
• C.so Potenza 103

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia tecnica

Venite a provare la forma dell'adrenalina da:

MONTICAR

CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Da sabato 14 Novembre
venite a provare
la nuova forma dell'adrenalina dalle
Concessionarie Audi per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

Il musicista «native american» stasera al Folk Club

Trudell, il pellerossa

E post-rock dei Blonde Redhead al Supermarket per «Musica 90»

John Trudell è un leader della battaglia per i diritti civili del popolo pellerossa. E ha pagato per questa sua battaglia subendo il carcere e dolorosi drammi familiari (la morte della moglie e della suocera)

Poeta e musicista: ma anche, e soprattutto, leader della battaglia per i diritti civili dei «Native americans», dei pellerossa. **John Trudell**, stasera ospite con la sua band del «Folk Club», è [illegible] figura fra le più rappresentative del movimento che negli Stati Uniti ha richiamato con pressante urgenza l'attenzione sul dramma del popolo indiano. Un popolo che, dopo [illegible] subito quel genocidio definito dai vincitori «la conquista del West», nel nostro secolo ha patito un'altra, più subdola repressione: la miseria, l'emarginazione, la perdita dell'identità.

Trudell ha lottato, e pagato un alto prezzo per la sua lotta, conoscendo il carcere e tragedie famigliari come la morte, nel 1979, della moglie e della suocera nell'incendio della propria abitazione, divampato poche ore dopo che Trudell era stato arrestato per una protesta contro l'Fbi. Quell'incendio, Trudell lo ha definito [illegible] assassinio», sospettando una ritorsione.

Per Trudell, l'attività di [illegible] è diventata l'occasione di richiamare l'attenzione sui problemi del suo popolo, e di salvaguardarne orgogliosamente il patrimonio culturale: anche stasera, al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) il suo concerto sarà insieme una rievocazione della tradizione musicale pellerossa, e il racconto dolente dell'attuale condizione dei primi americani.

Sempre dall'America, [illegible] da tutt'altra realtà, arrivano i **Blonde Redhead**, l'altro «evento» della serata: ospite del «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,15, ingresso gratuito) per il cartellone di «Musica 90», il trio, newyorkese d'adozione, formato dalla chanteuse giapponese Kazu Makino e dai gemelli italiani Simone e Amedeo Pace propone la propria personale strada al «post rock».

Rielaborando fonti d'ispirazione diverse, dai Dna ai Sonic Youth, ed esplorando atmosfere ricche di riferimenti cinematografici (Fellini, Kubrick), i Blonde Redhead, arrivati al quarto album, si confermano fra le novità più interessanti della scena contemporanea. A fargli da spalla, stasera, ci saranno i torinesi My Cat Is An Alien, per molti versi a loro affini.

Il concerto di stasera è il secondo appuntamento di «Musica [illegible] che si svolge al «Supermarket», dopo la serata di sabato 7 [illegible]mm con Wim Mertens, che ha tenuto a battesimo il nuovo locale di viale Madonna di Campagna. [g. fer.]

In anteprima nazionale ■ Palazzo Carlo Alberto

C'è Nichetti interattivo

Un film dell'autore in cd rom

Anteprima nazionale questa sera a Palazzo Carlo Alberto (via Carlo Alberto 59) per il film interattivo in cd rom di «Stefano Quantestorie» di **Maurizio Nichetti**. A proporlo, a partire dalle 21, è il nuovo spazio espositivo cittadino Forma Libera. Interviene Maurizio Nichetti. Ingresso a inviti, è previsto il «tutto esaurito». Ulteriori informazioni al numero di telefono 011/812.23.21.

La produzione software è della torinese Medialogos, il lavoro in cd rom verrà distribuito da metà dicembre. Allo spettatore viene quindi offerta l'opportunità di scegliere l'andamento del film a lui più gradito, di modificarne la trama.

La storia di «Stefano Quantestorie» s'incentra sulle vicissitudini del protagonista, che figura nella sceneggiatura scritta dallo stesso Nichetti con Laura Fischetto nei ruoli di pilota di aerei, professore, sassofonista, impiegato, poliziotto. Gli altri interpreti della commedia girata cinque anni fa sono Milena Vukotic, Caterina Sylos Labini, Elena Sofia Ricci, Renato Scarpa.

Maurizio Nichetti attore-regista interviene stasera (ore 21) nel nuovo spazio espositivo «Forma Libera». Allo spettatore la possibilità di scegliere l'andamento del film e di modificare la trama

Leggere di cinema. Presentazione ieri mattina all'Agis per l'iniziativa «Leggere di cinema» proposta dallo [illegible] Agis con Aiace Nazionale, Comune, Provincia, Regione e associazione librai. Fulcro della manifestazione, la mostra mercato sull'editoria specializzata nella settima arte ospite della tensostruttura allestita da venerdì 20 a domenica 29 in piazza Cln. Oltre trecento i metri quadrati previsti, orario di apertura dalle 10 a mezzanotte e ingresso naturalmente libero. Undici le librerie cittadine che hanno aderito all'iniziativa: Belgravia, Giolitti, Biblos, L'Angolo Manzoni, la Libreria dei Ragazzi, Manzoni Centro, Arethusa, Torre di Babele, Libreria dell'Arca, Lattes, Zanaboni. «Leggere di cinema» rientra nel fitto cartellone del «Torino Film Festival» e comprende inoltre mostre («Cinema dell'ingegno - La cultura dell'immagine nella [illegible] trasformazione tecnologica»), incontri, spettacoli per bambini, presentazioni di libri.

Daniele [illegible]

LA [illegible]

I King Kooba scuotono il Barrumba arrivando dall'elettronica Londra con [illegible] mix tra Vangelis e il funk

I King Kooba di Simon Richmond prendono posto, nella notte tra martedì e mercoledì, di fronte alla pista del Barrumba: deserta. Il pubblico - una cinquantina di persone - prende posto dall'altra parte della pista, al bar. La pista invece non si muove: [illegible] ne [illegible] il, [illegible] aspetta. I sei del gruppo londinese di provenienza Mo' Wax - celebre etichetta d'oltremanica specializzata in freschissime sonorità -, in tre alle [illegible] e/o sintetizzatori più basso, batteria e voce, non si scompongono affatto: [illegible] assenza di terremoti, non si registrano interruzioni di energia elettrica, quindi [illegible] può suonare. Su [illegible] tappeto [illegible] note artificiali evocanti ultramondi alla Blade Runner in stile Vangelis irrompono nervosi gli scatti [illegible] drum'n'bass; la cantante semi-rasta, che al microfono [illegible] piazzata di sbieco, offrendogli la spalla, invita i presenti ad avvicinarsi. Due audaci si fanno sotto. Lei in cambio [illegible] passi di danza. Intorno alla frontwoman, intanto, si macinano sconnesse scale musicali: i tastieristi chini sulle tastiere, il bassista chino sul basso, il batterista incappucciato dentro una felpa dietro la batteria, apparentemente incapace di sudare. Al secondo pezzo, i due audaci vengono raggiunti [illegible] altri cinque; i primi iniziano a saltellare schizofrenici dinanzi alla cantante, i secondi per il momento non si sbilanciano, in linea di massima ondeggiano, poi [illegible] vedrà. Poco per volta, però, i pezzi dell'album «Imperial Solution» funkeggiano jungle dub-eggianti: sembra, a tratti, di avere a che fare con un sound imparentato con quello degli Asian Dub Foundation, che però [illegible] più agguerriti e hip hop-eggiano [illegible]. Al quarto pezzo il funk prende il sopravvento e in pista ci sono tredici paganti. Uno dei tastieristi si toglie gli enormi occhiali da sole neri per controllare l'ammontare dei corpi in movimento. Uno dei due audaci della prima ora si toglie il maglione e resta in T-shirt: [illegible] si anodano i noi arti, sia superiori che inferiori, si direbbe che abbia studiato da acrobata. La cosa contagia un po' tutti: un tipo si mette a ballare [illegible] le braccia [illegible] sul petto [illegible] parti del bar; il basso infuria [illegible] sottofondo e prende a far vibrare bicchieri e tavolini; spunta addirittura un assolo - per fortuna breve, non alla Santana - [illegible] batteria, numero bizzarro ma fino ad un certo punto, viste le sfumature jazz riecheggianti qua e là al riparo della jungle. Il solito audace della prima ora comincia a [illegible] grandi calci nel vuoto, battendo immaginarie punizioni, cnirici corner. Immediatamente gli altri - sulla pista sono ormai una trentina - lo imitano, invasi da un furore danzereccio degno di Eleusi. Alla fine dalle parti del bar rimangono quasi solo le bottiglie: ancorché privi di un pezzo riempipista, i King Kooba la pista la riempiono lo stesso. Magari un po' ripetitivi; [illegible] la testardaggine, quasi sempre, paga.

Pubblico scarso ma iperdanzante sul tappeto sonoro della jungle band

Giuseppe Culicchia

Oggi ■ domani Sinfonica [illegible] al Lingotto

Plasson sul podio Shaham al violino

Michel Plasson e Gil Shaham, cioè un veterano del podio e un giovane rampante violinista. Il primo, classe 1933, parigino di nascita, vanta una lunga carriera internazionale, con punto focale nella città di Tolosa, che sotto l'aspetto musicale in pratica deve tutto a lui. Il secondo, nato in Illinois, ha 27 anni e ne aveva tre quando i genitori, scienziati, si trasferirono in Israele; undicenne ha cominciato a [illegible] premi e da allora la sua attività si è sempre svolta ai massimi livelli, fino a consentirgli l'uso di un violino Stradivari del 1669.

Stasera alle 20,30 e domani alle 21 i due musicisti saranno al **Lingotto** per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Il programma comprende due pagine di assoluto rilievo artistico: il «Concerto n. 2 per violino e orchestra» di Bela Bartók e la «Symphonie fantastique op. 14» di Hector Berlioz.

L'opera bartokiana impegna duramente il solista sia dal punto di vista tecnico sia da quello emotivo. Nel primo tempo si mescolano elementi diatonici e dodecafonici, l'effetto non è mai di durezza estrema, anzi lascia trasparire quella malinconia di sottofondo che accompagna sempre le creazioni del ungherese.

La «Sinfonia fantastica» resta il brano più celebre di Berlioz, ma anche uno dei momenti capitali dell'evoluzione musicale. E' una sinfonia «a programma» articolata in cinque parti, ispirate all'amore tempestoso per l'attrice Harriett Smithson, che poi in effetti sposerà il musicista. La struttura complessa della composizione, come rileva Michel Chion, nasce dal fatto che si tratta di un patchwork di brani o di temi recuperati un po' dappertutto in vari progetti». Ciò non toglie che l'insieme conservi un fortemente unitario, anche grazie all'utilizzo che Berlioz fa dell'«idée fixe», cioè il tema della donna che ricorre dall'inizio alla fine in diverse varianti strumentali e espressive.

Leonardo Osella

Si apre la mostra

Fra animali e paesaggi con Nick Edel

Oggi s'inaugura, alle ore 18, la mostra personale di **Nick Edel** nello spazio espositivo «Edel», in via Botero (sino al dicembre, tel. 011/535.093, orario: 11-13/16-20, ingresso libero). Pittore naturalista, Edel propone una scelta di acquerelli, oli, disegni, acqueforti e litografie che testimoniano il interesse per il mondo animale, per il paesaggio montano, per interni ricchi di oggetti e storia. Presentata da Paolo Levi, questa piacevole rassegna di immagini rinnova l'incontro con la tradizione figurativa, con suggestivi notturni con la luna che illumina una volpe che procede nella neve, con caprioli e uccelli. In ogni caso, Edel suggerisce una sorta di percorso intorno a una realtà attentamente e liricamente rivisitata, a luoghi lungamente amati.

Una pittura che riscopre, di volta in volta, l'incanto di albe rosseggianti e di limpidi cieli di primavera, di verismo che si ricollega al passato, lontano dalle «correnti» espressive dell'arte contemporanea. [a. mi.]

APPUNTAMENTI qua e là

CONVEGNI

Domani alle 9 al Bit di corso Unità d'Italia 125, si apre il convegno su «Somalia: passato recente e speranze per il futuro». Il programma prevede una lettura punto vista storico, sociale, giuridico ed antropologico.

INCONTRI

Oggi, alle ore 15, all'Unione Industriale di via Fanti 17, Stefano Di Bella, direttore prodotti da forno Barilla, illustra «Il rilancio della marca Mulino Bianco».

Al Principi di Piemonte, in via Gobetti 15, stasera alle 20,30 tavola rotonda sull'eutanasia. Ne parlano il dottor Mario Marziano; Giovanna Pons, pastore valdese; Anna Ronfani, avvocato; don Mario Rossino e il prof. Augusto Viano. Organizzano Adoc (Associazione Donne Capo Famiglia) e Fidapa (Federazione Donne Arti Professioni e Affari). Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/317.13.59.

UNIONE CULTURALE. Oggi, 15,30, all'Unione Culturale via Cesare 4b, Stefano Musso e Pier Angelo Toninelli parlano sul tema «Capitalismo e movimenti sociali dal 1848 al 1998: lunghe durate e fasi all della storia economica e sociale europea».

Oggi, ore 17, al Dipartimento di Matematica dell'Università (via Carlo Alberto 8), conferenza di Mario Ferrari dell'Università di Pavia del titolo: «Considerazioni sull'aritmetica dalle elementari alle superiori».

18 oggi, all'Università Pontificia Salesiana di via Caboto 27, Mauro Pesce dell'Università di Bologna tiene una conferenza titolo «L'interpretazione cristiana della Bibbia Ebraica». Organizza l'Associazione Italia-Israele.

All'Unione Industriale via 17, oggi alle 18 per il ciclo sul Capitalismo, Paolo Sylos Labini parla «Joseph Schumpeter: capitalismo e socialismo nel teorico dell'innovazione».

LA FEDE. Oggi, 18,30, al Centro Teologico corso Stati Uniti 11, padre Giuseppe Pittau, Arcivescovo e Segretario della Congregazione Vaticana per l'Educazione Cattolica, parla sul «Fede della chiesa in Asia alle soglie terzo millennio».

Stasera, 21,30, all'Unione Industriale, via Fanti 17, Annamaria Andreoli illustra «Il Vittoriale».

Stasera, alle ore 21, al Granello di Senape Turati 25/7, si tiene la conferenza Rocco Pinsteri titolo «Giudicare e prevedere l'astrologia».

LIBRI

Oggi, ore 16,30, alla Facoltà Architettura, Mattioli 39, presentazione volume che Tamara Bel Belluz dedicato «Giorgio Raineri architetto» (ed. Celid). Con l'autrice e Raineri, intervengono Roberto Gabetti, Vittorio Gregotti, Lorenzo Mamino, Luciano Re, Daniele Regis.

EVENTI

Oggi, nel primo pomeriggio s'inaugura in via Massa «Fisio & Sport», centro medico che è «clinica del ginocchio». Rivolto agli sportivi è specializzato negli interventi e nella riabilitazione legamenti crociati. Tel. 011/502.

Torna il teatro all'Erba dove va in scena pièce comica

Cinzia Leone e un pazzo mondo

E' al via anche la stagione della grande prosa

Cinzia [illegible] apre il sipario dell'Erba. La sala di corso Moncalieri 241 riprende le dopo la pausa estiva, proprio con lo spettacolo «Strana forte la gente (soprattutto a Colono)», in scena questa al 15 novembre: la Leone ne è autrice con Fabio Di Iorio, oltre interpreterà. Partendo presupposto di voler rappresentare una tragedia greca «perché la gente ne ha proprio bisogno», l'autrice-interprete svolazza, piglio sopra la stoltezza di questo nostro pazzo, pazzo mondo. Uno specchio di universo dove si mette in vendita di tutto, persino se stessi, dove si balla al suono di eterne musichette da segreteria telefonica, dove la gente agisce come se dovesse presentarsi «al cospetto di Dio con in mano un 740 più che una coscienza a posto». Il nuovo appuntamento la simpatica Leone (che lo scorso anno si guadagnò i favori del pubblico dell'Erba con «Questo spazio non è in vendita») apre la mini-rassegna dedicata alla comicità al femminile e intitolata appunto «Donne a ridere». I due prossimi appuntamenti della serie saranno con Grazia Scuccimarra (dal 24 al novembre) in «Ho perso il filo» e con Francesca Reggiani (18-21 febbraio) in «Te lo giuro sui tacchi». Imminente pure l'inaugurazione della stagione «La grande prosa» dell'Erba: 9 titoli [illegible] blati segno della varietà e ad ormai tradizionale «linea di ricerca creativa, per un divertente mai disimpegnato», spiegano i responsabili della sala, Germana Erba e Gian Mesturino. L'avvio sarà con Valeria Valeri, in 17 novembre viaggio con la zia Graham Greene per regia Patrick Rossi Gastaldi. Seguiranno classici, come «Le allegre comari di Windsor» interpretato da Bianca Toccafondi e «Le Troiane» da Euripide con Adriana Asti e Piero Nuti. [al. fr.]

Cinzia Leone: spettacolo alle 20,45

MUSICA *dove*

a di Gabriele Ferraris

JAZZ A

Appuntamento il jazz tradizionale della Bovisa Orleans Band (con ospiti) stasera alla galleria «Fogola» piazza Carlo Felice (ore 21,30). Il duo formato da Pino Bosco e Marina Pretti è al «Soul» in del Mercanti 3/a (ore 22).

Uno dei migliori pianisti jazz italiani, Riccardo Zegna, è stasera al quartetto al «Nord Nord Ovest Café» di Avigliana (via Monginevro 26, ore 22).

Per la rassegna «Blues al femminile», la vocalist e pianista chicagoana Audrey Morris è di stasera alle al cinema teatro «Corso» di Avigliana (corso Laghi 175).

ROCK

I Montefiori Cocktail, i cantori (in curiosa abbinata con Johnson Righeira) del «Pianeta Papalla», sono stasera in concerto allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

Per «Rock Targato Italia», stasera a «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22) suonano [illegible], [illegible]al, Zen, Nobis, Pictures. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) gli Iberia Sommersa, «Todra» di (piazza Trento 2, i Blues Corner. Rock psichedelico con gli Entity Cyrus al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, alle 22).

Cover Anni con The Melone's alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), cover anche all'«Aché» (via Montebello 21) con i Karamboia e al «Deo» (corso Sebastopoli 202/b) con Armandino. Percussioni etniche al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con Luis Casih, Gianni Branca, Nilson Silveyra e Popi Mozeno. Musica world anche «Caribe» (via Pallavicino 22, 22) e

Musica irlandese con i Litlin' Haddock al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2, 22).

FOTO DEL ROCK

S'inaugura «Reddocks» (via Valprato 68) la mostra di grande fotografo del rock, Glen E. Friedman. Intitolata «Fuck You All», presenta 150 immagini e copertine originali dischi. Per l'apertura dell'esposizione, stasera al «Reddocks» dalle 22,30 in poi ci sarà una festa e partecipazione di Maurizietto Next one, Roller Inc. e Alicsha del Casino Royale.

DOVE *andiamo*

[illegible]

Anteprima, questa Caffè Procope, per il nuovo allestimento «Esercizi di stile» a cura di Anna Cuculo e Teatro Baratto. Vi partecipano Luciano Caratto come voce recitante e Matteo Negrin alla chitarra. Appuntamento alle 22,30 nel locale via Juvarra 15, i biglietti costano mila lire (ridotti a 15 mila).

MUSICA SACRA

Ultimo appuntamento questa sera alla Cappella dei Banchieri e Mercanti, via Garibaldi 25, per musica sacra organizzata Mythos: la corale polifonica Incantando propone, a partire dalle 21, brani Bettinelli, Bach, Mozart, Casals, Poulenc. Sul podio, Mario Monasterolo. L'ingresso è libero.

FILM IN

Prende il via oggi all'Esedra, via getti 30, la rassegna pellicole in lingua originale francese «Plaisir Film». Il primo film in cartellone è «La belle verte» (il pianeta verde) Colline Sa. Doppio spettacolo alle 19,15 e 21,30. Abbonamenti a 60 mila lire (diciassette le pellicole in programma).

IL DI

Secondo giorno Massimo Due, Montebello 8, per la rassegna cinematografica «Il mito di Don Giovanni». Tra i film in cartellone: «Le ultime avventure di Don Giovanni» di Alexander Korda 16,30, «Don Juan» di Alan Crosland alle 18,20, la copia del classico «Don Juan Faust» Marcel L'Herbier alle 20,30. Biglietti a 7 mila lire.

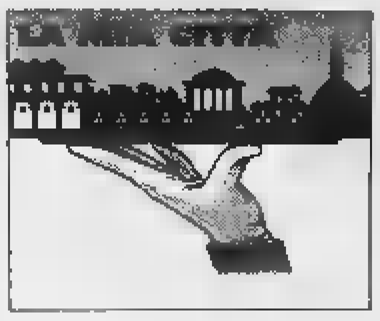
TORRE

Concerto pomeridiano oggi alla Casa Valdese Torre Pellice (via Beckwith 2): Morena Mastieri al flauto e Patrizia pianoforte eseguono brani di Mozart, Reinecke e Schubert. S'inizia 15,30.

[illegible]

Si ride questa sera allo Storyville, via San Massimo 14, con Alessandro Piron mattatore «Strana epoca questa». S'inizia

«Mamma tanto felice!» è lo spettacolo proposto stasera all'Arnold Pub (strada 7/4) da Gianluca Berardi. 22, i biglietti costano 12 mila.



IL [redacted] L'assessore Vernetti accusa la Circoscrizione

Il «rifiuto» di Cavoretto

«Non vogliono la riqualificazione»

Il 24 ottobre [redacted] gli abitanti di Cavoretto scrissero a «La Mia Città» per protestare contro il degrado della centralissima piazza Freguglia, «che da tempo attende [redacted] intervento di riqualificazione nonostante il Comune abbia già stanziato mezzo miliardo per le opere pubbliche a Cavoretto da realizzarsi entro il '98». Giorni fa ci è giunta in proposito la risposta dell'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

Ecco una sintesi della sua articolata lettera: «Già negli [redacted] '94 e [redacted] - precisa l'assessore - il nostro settore elaborò una prima ipotesi di riqualificazione ambientale di quella piazza. All'epoca, la circoscrizione organizzò numerose commissioni di lavoro e assemblee pubbliche, nonché una sistematica consultazione dei residenti. Il tutto alla ricerca di una giusta mediazione per l'utilizzo dello spazio pubblico di piazza Freguglia, tesa a razionalizzare attività [redacted] il parcheggio, il passeggio e la sosta, pur salvaguardando le esigenze degli operatori economici». Prosegue: «Quest'operazione comportava l'eliminazione di alcuni posti auto, recuperabili in viale XXV Aprile, l'allargamento dei marciapiedi, la realizzazione [redacted] una rotonda, una dignitosa collocazione dei contenitori per i rifiuti, lo spostamento della fermata Atm, la sistemazione di nuove panchine e dissuasori di sosta in alcuni punti critici, il rifacimento della pavimentazione, un'illuminazione più potente. Questo progetto, dell'importo [redacted] milioni e 500 mila lire, fu approvato dal consiglio Comunale nel luglio '96 [redacted] esecutività [redacted] 4 settembre. Successivamente vennero anche raccolte alcune osservazioni dell'8ª [redacted] che non stravolgevano per nulla il progetto approvato. A quel punto il piano passò di nuovo al vaglio della commissione Igienico edilizia che il 10 settembre '97 concordò sul fatto che bisognava "privilegiare l'unitarietà della piazza e le caratteristiche storico-ambientali della località"». E qui arriva il colpo [redacted] scena: «Nel frattempo, però, - continua Vernetti - mutava il governo politico della circoscrizione. La nuova giunta decise [redacted] privilegiare le proteste di alcuni operatori e residenti, contrari alla riqualificazione ambientale. Così, alla fine del '97 venne approvata soltanto una delibera sulla razionalizzazione della sosta: nulla a che fare [redacted] il progetto originario. Ecco spiegato il motivo per cui [redacted] riqualificazione [redacted] piazza Freguglia non è più stata tradotta in progetto esecutivo».

Conclude Vernettie: [redacted] nostro assessorato resta disponibile ad attivare le procedure per [redacted] progetto esecutivo qualora [redacted] circoscrizione decidesse di cambiare idea».

[redacted]

Piazza Freguglia [redacted] Cavoretto per il quale il Comune aveva già stanziato [redacted] miliardo per riqualificarlo ma il nuovo «governo» del quartiere avrebbe bloccato il progetto

L'AEM RISPONDE [redacted]

Ecco altre risposte ai quesiti sollevati dai lettori inviate a «La Mia Città» dall'Aem che cura l'illuminazione della città e anche gli impianti semaforici.

[redacted] Il signor Perroquet, il 6 ottobre, trovava che l'illuminazione sarebbe più adatta ad [redacted] cimitero [redacted] lumini. Ma non è detto che continui così. A seguito di impegni assunti dalla Civica Amministrazione, l'Aem si è impegnata a redigere un progetto per il rinnovo degli impianti della illuminazione pubblica che sarà presentato nel corso del 1999 alla Città.

CORSO MONCALIERI. Il 6 ottobre Enzo Tessitore ha protestato per il mancato funzionamento dei lampioni di fronte al distributore accanto al n. 400, due giorni dopo l'Aem è corsa ai ripari. In più [redacted] scusa per «il disservizio causato da uno scorretto rilevamento notturno delle lampade spente effettuato da una nostra impresa, che [redacted] già stata richiamata ad espletare il proprio servizio nel rispetto delle clausole contrattuali». [redacted] tener presente, anche in questo caso, il tel. 77.77.000, a disposizione dei cittadini per segnalare qualsiasi anomalia sugli impianti di illuminazione.

CORSO [redacted] Giovanni Monasterolo, il 7 ottobre, ha rilevato che «nelle vie interne verso corso Adriatico la scarsa illuminazione permette furti e scippi». Ma [redacted] molta pazienza, qualcosa cambierà. Spiegano i tecnici dell'Aem: «Gli interni [redacted] privi di impianto di illuminazione pubblica in quanto classificati passaggi privati. E' però previsto il loro inserimento in un elenco [redacted] vie e passaggi privati da comunalizzare secondo il programma pluriennale approvato dal Consiglio Comunale nel '96. La costruzione dell'impianto potrà essere programmata non appena sarà approvata la comunalizzazione degli interni in questione.

[redacted] Perché, ha protestato Francesco Randino il 7 ottobre, nel giardino locale da [redacted] non è ancora stata installata l'illuminazione?

Forse ci [redacted]. La costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica è prevista nell'ambito di un più complessivo progetto relativo a più aree verdi cittadine, i cui lavori sono [redacted] consegnati alla ditta appaltatrice [redacted] 27 luglio 1998 e dovranno essere ultimati entro 240 giorni.

[redacted] UNITA' [redacted] Domanda di Mario Musso del 14 ottobre: cosa si aspetta per regolare meglio il semaforo all'incrocio [redacted] corso Maroncelli?

L'attesa è finita perché «nel corrente mese si provvederà a modificare l'impianto in oggetto, aumentando di 10 secondi l'asse indicato».

Oggi una grande festa con le scuole

[redacted]

Il platano bisecolare nel parco della Tesoriera (sullo sfondo)

Alla Tesoriera nasce il percorso botanico

Si presenta [redacted] «Una meraviglia da scoprire» e lo è davvero, il nuovo percorso botanico auto-guidato che sta sorgendo al Parco della Tesoriera, con la villa ereditata [redacted] tesoriere ducale Aimone Ferrero come sfondo e, tra il verde, il silenzioso benvenuto di [redacted] grande e nobile giardino all'inglese.

Promosso dalla quarta Circoscrizione presieduta da Gian Luca Vignale con il settore Verde-Pubblico del Comune, stamane accoglierà tutte le scuole del quartiere per una gran festa d'inaugurazione [redacted] Alpini e Guardie Forestali. Agli scolari il compito [redacted] piantare una serie di alberi-bambini, come simbolo di buon augurio, tra i giganti che dominano le oltre 40 varietà tra arbusti e piante ospitate nella tenuta di corso Francia. Con [redacted] augurio particolare al faggio più vecchio di Torino che compie 200 [redacted] proprio adesso, oppure molta curiosità per l'unica quercia [redacted] sughero della città. E un addio venato di rimpianto per il vecchio cedro del Libano che, nonostante le cure, non ce la fa più e si prepara a sparire [redacted] le prossime nebbie.

A disposizione di ogni scuola, la nuova guida in grado di «farsi [redacted] frassini e tassi, olmi e ippocastani, liriodendi ed aceri. Per imparare ad amarli e prima ancora a rispettarli, in base allo [redacted] attualissimo traguardo che caratterizza «Coltiviamo [redacted] città», inedito corso teorico-pratico di botanica dedicato agli adulti dalla quarta Circoscrizione in collaborazione con «Biospheres» «per rinverdire gli spazi urbani», attirando iscritti dall'intera città, Chi[redacted] o Verolengo. Anticipa Mario Gagliardi, funzionario della commissione Ecologia e Ambiente: [redacted] corso delle ultime tre lezioni verrà recuperata una zona verde abbandonata. Sarà la prima tappa verso il futuro polo didattico-ambientale, dotato di alberi da frutta e [redacted] serre, che sarà messo a disposizione di tutte [redacted] scuole torinesi nell'area tra le vie Exilles, Valgioie e strada del Leonetto». Nelle scuderie della Tesoriera, nel frattempo, la bella mostra dedicata alla collina torinese [redacted] «quattro passi tra storia, arte e aercheologia» guidati dal Gruppo Archeologico torinese. [l. r.]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 12 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [redacted] e poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: [redacted] da Nord-Est. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi di nebbia in dissolvimento nelle [redacted] centrali della giornata.

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	15,4
MINIMA	4,3
UMIDITA' (ore 14)	32%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	16,9	MINIMA	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	[redacted] novembre [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	8,9	MINIMA	5,4

[redacted]

IL SOLE sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 17 e 4 minuti.

[redacted] si leva alle ore [redacted] e 29 minuti; [redacted] alle ore 14 e 20 minuti.

- Luna piena 4 novembre [redacted]
- Ultimo quarto 11 novembre [redacted] 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

[redacted] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna. [redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 10 minuti dopo il Sole. [redacted] è nella [redacted] meridionale [redacted] costellazione del Leone. [redacted] a 660 [redacted] di km dalla Terra che si allontana. [redacted] ha [redacted] e diminuire la sua luminosità [redacted] l'aumento [redacted]. IL [redacted] fino [redacted] 15 novembre, si ha la [redacted] delle meteore appartenenti allo sciame delle Tauridi [redacted].

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. [illegible] 011.57.47; [redacted], servizio generico e [redacted] 8-24, a pagamento 011.24.45.411; C. Verde Servizio pediatri[redacted] a [redacted] 011.56.21.606-011.54.50.00. [redacted] 011.663.76.37. Soccorso dentistico. Molinette, (20-23): Guardia ortodontica S. Anna, 011.313.44.44. M. Vittoria 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] e Socc. urgente 118; [redacted] 011.244.5411; C. [redacted] 011.54.90[redacted]; C. Mosca 011.317.71.27; C. Rosa 011.433.66.03; [illegible] 011.783.425.

SERVIZI. Vigili del Fuoco 115; [redacted] 112, sede centrale 011.55.191; P.S. 113, Questura 011.55.881; Prefettura 011.55.891; Vigili 011.460.60.60; [redacted] 011.58.481; [redacted] 167/407.091; Poste 160, Affari 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni 011.436.01.[redacted] informazioni 167.019.95.65; [redacted] (funerali) 011.436.77.00; [redacted] 011.282.12.18; Aci 116; Europ assistance 011.53.08.66; [illegible] Aeroporto 011.56.76.361; Sadi 167.217.216. [redacted] Adisco 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) 011.83.35.328; [redacted] 011.812.37.49; A.V.O. 011.319.89.18 / 011.318.75.34; [redacted] [illegible] 56.41.80; [illegible] 011.43.64.673; Epi '76 [redacted] 011.533.495; [redacted] Sportiva [redacted] 011.52.11.261; [redacted] Azzurro 051 48.10.48; Tel. [redacted] bambini 19.696; [redacted] amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscat 011.53.39.62; La [redacted] (stranieri) 011.58.22.165; [redacted] 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.66; Amnesty Int. 011.617.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Aplce (epilessia) 011.31.80.523; Anapaca (cancro) 011.436.03.52; [illegible] Telesoccorso 011.341.144; [redacted] 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città insieme 011.590.225; [redacted] 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. [redacted] 011.530.666; Emerg. [redacted] lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab mat. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; [redacted] d'Argento [redacted] 68.116. [redacted] Osteoporosi 011.663.63.52 [redacted] 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 011.898.00.63. Le [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

APERTO LA DOMENICA

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÁ

INSERZIONE COMUNICAZIONE AL SINDACO

FAMIGLIA PERSIANA SABET

CHIUDE PER SEMPRE

TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2

Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cortile)

Parcheggio interno.

Tel. 011 / 5617857 - 5176142

Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato.

LIQUIDAZIONE TOTALE CON SCONTI DAL 50 AL 70%

DALLA VOSTRA [illegible] La protesta di un migliaio di famiglie

Teleriscaldamento beffa

«Il risparmio promesso dall'Aem non c'è» L'azienda replica: confronto impossibile

«Torino Sud sarà felice: [illegible] il caldo senza caldaia». Lo scriveva l'Aem nel maggio del '90 per supportare il lancio del teleriscaldamento. Lo slogan aveva ulteriormente incrementato l'interesse del «Supercondominio Vigliani», cioè del gruppo delle [illegible] ex Fiat di Mirafiori: 63 fabbricati [illegible] 1023 alloggi per un totale di 246.872 metri cubi. Tutti, dall'inverno '97-'98, fruiscono del nuovo sistema.

[illegible] la «felicità» evocata dallo slogan è limitata al [illegible] per cento delle 1023 famiglie: l'85 per cento [illegible] è per nulla contento perché si è tro- [illegible] a pagare cifre superiori alle aspettative, superiori addirittura [illegible] quelle pagate quando il «Supercon- di [illegible] era riscaldato dalla [illegible] maxicentrale a metano (4 caldaie, [illegible] solo camino) di via Candiolo 76.

Rispetto a [illegible] spesa media globale di 5545 lire [illegible] metro cubo dell'anno precedente, c'è chi ha sborsato anche 7520 lire. Per essere esatti: il 33 per cento ha pagato dalle [illegible] alle 6500 lire; il 45 per cento dalle 6501 alle 7000, il 22 per cento oltre le 7000. E' andata meglio agli stabili con 40 alloggi, [illegible] po' meno [illegible] quelli da 16, decisamente male a quelli da [illegible]. Da notare che la conduzione delle 63 sottocentrali [illegible] que- [illegible] primo anno è stata «regalata» dall'Aem: «Le cose - dicono - peggioreranno quando dovremo pagarcela noi».

L'insoddisfazione [illegible] stata esplicitamente denunciata il [illegible] ottobre da una lettera all'Aem dell'amministratore dei [illegible] stabili, Roberto Cagliero, e del delegato degli utenti, Salvatore Bertolino. In essa si parla di «evidenti disparità di consumi», attribuiti ad una «scorretta conduzione delle sottocentrali». Si chiede, innanzitutto, che vengano fatti i collaudi (mai eseguiti) di tutte [illegible] apparecchiature (contatori [illegible] calorie compresi) installate nelle case, nelle quali sono state rilevate «parecchie anomalie». Non solo: il «Supercondominio» pretende «quella economie che [illegible] state promesse e calcolate [illegible] fase contrattuale, [illegible] disattese nella prima gestione». La risposta dell'Aem è arrivata in questi giorni, ma non ha convinto, anche se l'azienda ha sviluppato [illegible] ragionamento dal quale sembra di capire che il servizio fornito [illegible] - per sicurezza, continuità e confort - non è comparabile a quello della vecchia centrale [illegible] metano. Da ciò l'impossibilità di fare confronti.

Ma il «Supercondominio» non [illegible] sta e replica alle valutazioni dell'Aem, volte soprattutto a smontare la possibilità [illegible] [illegible] confronto con le 5545 lire al metro cubo, cifra che, nelle promesse, si sarebbe dovuta ridurre [illegible] 5351 lire. [illegible] dalla lettera salta fuori anche che nel '92 [illegible] '93, nel corso delle trattative per il teleriscaldamento nelle Case [illegible] Fiat, la soluzione proposta dall'azienda - [illegible] capace di far risparmiare il 3,5 per [illegible] rispetto alla centrale a metano - era stata contestata dal condominio che, al contrario, segnalava [illegible] possibile [illegible] [illegible] 15 per cento. Negato recisamente dall'Aem, allora, e confermato dai fatti, oggi.

Roberto Cagliero e Salvatore Bertolino hanno una cartella di docu- [illegible] di tutta [illegible] [illegible] del teleriscaldamento. Ma ricordano anche [illegible] quel che fecero con [illegible] prima centrale a metano, compreso un impianto [illegible] distribuzione [illegible] cunicolo di concezione moderna che poteva essere sostituito con nuovi tubi coibentati senza dover rifare tutto l'impianto con scavi e disagi conseguenti. Dicono che, unici a Torino, hanno pagato 663.634 lire pro capite per l'allacciamento con la speranza di poterle ammortizzare se non nell'arco di tre anni, [illegible] altri utenti, almeno [illegible] 16 come pro- [illegible] dell'Aem. Promessa per ora [illegible] mantenuta.

Gianni Bisio

Un'immagine dei pesanti lavori che, a suo tempo, furono fatti [illegible] [illegible] Tripoli per portare il teleriscaldamento

[illegible]
[illegible] milioni mc volume edifici riscaldati
[illegible] mila abitanti serviti
[illegible] kmq area servita
[illegible] km lunghezza rete
[illegible] temperatura di mandata
[illegible] [illegible] ritorno
[illegible] [illegible] pressione [illegible] tubi

Famiglie e questionari

[illegible]

Nell'ambito delle sue attività di ricerca, l'Ires sta realizzando uno studio su «Accessibilità ed [illegible] del tempo nella città postfordista. Un'analisi empirica per l'ambito metropolitano [illegible] Torino». Per questo motivo [illegible] stato realizzato un questionario che - informa l'Ires - deve [illegible] sottoposto ad un campione di famiglie residenti nel settore Ovest dell'Area metropolitana e cioè, le circoscrizioni 3, 4 e 5 [illegible] I Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano [illegible] Pianezza. Tale indagine è già in [illegible] e durerà tutto [illegible] mese di novembre ed interessa 60-70 famiglie in ciascuno dei Comuni sopra citati.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL [illegible] INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA [illegible]
SOLO [illegible] TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
[illegible] TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
[illegible]
011.6568.531/252/205
[illegible] FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre [illegible] [illegible] righe
[illegible] LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi [illegible] oltre le 20 righe

AVVISI [illegible]

Atm, i [illegible] bus sulla linea 77

Oggi entreranno in servizio i nuovi bus Atm sulla linea 77 (modello Iveco City class, lunghi 12 metri) che attraversa la [illegible] Nord della città collegando [illegible] Cadore [illegible] Venaria. Le loro caratteristiche principali sono il pavimento ribassato, l'inclinazione laterale del veicolo (al momento della sosta) per consentire l'ingresso al livello del piano di fermata, l'aria condizionata e anche il porta-be- [illegible] li.

Consiglio [illegible] [illegible] telefoni

Domani, [illegible] [illegible] lavori di adeguamento tecnologico degli impianti telefonici del Consiglio Regionale, a partire dalle 14 i collegamenti da [illegible] per l'assemblea piemontese subiranno un'interruzione per tutto il pomeriggio. Il black-out riguarderà tutti i numeri interni che, facendo capo al centralino telefonico del Consiglio, iniziano per 57.57. I disagi potrebbero protrarsi a tutta la mattina [illegible] sabato. Comunque, in coincidenza con la seduta del Consiglio di domani le comunicazioni telefoniche con l'aula saranno consentite tramite due linee dirette attivate per l'emergenza: 011/543648 e 011/547014.

LE [illegible]

[illegible] **TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Fréjus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; [illegible] Tunisi 99; via Giolitti 7/c; corso Regio Parco [illegible] bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; [illegible] Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397.

[illegible] [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio [illegible] Emanuele 66.

[illegible] [illegible] ORE
Venaria, via da Vinci [illegible] (Portici) aperta 365 giorni.

Il BRIDGE

CONTRATTO 4♠ [illegible] SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	EST
1♠	PASSO	2♦	[illegible]
[illegible]	PASSO	4♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ R 6 3 ♡ F 7 6 3 ◇ A R D 5 ♣ 9 4	
♠ - ♡ D 10 5 2 ◇ 9 8 6 4 ♣ E D F 8 3	N O E S	♠ D F 9 4 ♡ 9 8 4 ◇ 10 3 2 ♣ A 8 2
	♠ A 10 8 7 5 2 ♡ A R ◇ F 7 ♣ 10 7 6	

Ovest attacca [illegible] ♣ contro [illegible] manche A ♣ [illegible] Sud. Vinta la presa la [illegible] continua con [illegible] dama per l'Asso di Est che gioca un [illegible] giro [illegible] colore, tagliato al morto con il 3 di atout. Il giocante ha ceduto due prese e dispone di 10 o 11 teoriche vincenti trovando i resti delle ♠ divisi 3-1 o 2-2. La difesa può riuscire a battere il contratto realizzando altre 2 prese ed esse [illegible] possono scaturire che dalle atout. L'unica ripartizione del resto delle atout che possa concedere a E/O le prese necessarie è la 4-0. Sud deve cercare di evitare di perdere 2 picche e quindi [illegible] l'obbligo di giocare la smazzata [illegible] se ciò fosse possibile. Non vi sono motivi assoluti che assegnino a questo o a quel difensore le [illegible] atout eventuali, ma vi è una importante considerazione da fare: [illegible] fosse Ovest ad avere 4 carte di ♠ solo un miracolo potrebbe impedire il down (il 10 di atout [illegible] [illegible] è «inforchettato» da F9 del difensore). Per [illegible] se effettivamente le atout [illegible] 4-0 [illegible] verificare che [illegible] difensore scarti. Se la difesa non [illegible] forzalo il morto a tagliare [illegible] normale giocata di Re di ♠ avrebbe: a) fatto constatare la divisione 4-0 (quarta in Est) b) permesso di muovere atout 2 volte verso la [illegible] A10 lasciando una sola presa alla difesa. [illegible] nostro caso, se giocaste il [illegible] [illegible] alla quarta presa e continuaste con una atout verso la mano, Est giocherebbe il fante o la dama [illegible] secondo giro di atout e mancherebbe [illegible] ripresa al morto per assoggettare il 9 di picche al 10 di Sud. L'unica soluzione valida [illegible] nel giocare il 5 di [illegible] all'quarta presa pronti a superare di misura qualunque carta giochi Est. Se Ovest giocasse 4 o 9 di ♠ Sud non avrebbe problemi a concedere solo una presa nel palo (la successiva battuta [illegible] AR ridurrebbe all'impotenza la difesa). Est gioca quindi uno dei suoi onori e Sud supera con l'Asso scoprendo [illegible] fondatezza dei [illegible] timori; DF94 di atout in una stessa mano (Est). Est possiede ancora D94 e il giocante per realizzare il [illegible] deve arrivare a trovarsi con lo stesso numero [illegible] atout del difensore potendo giocare una carta qualunque dal morto. Sud [illegible] AR di [illegible] e entra [illegible] morto con [illegible] [illegible] [illegible]. Sud taglia [illegible] terza carta [illegible] ♥ di Nord riducendo di una unità le proprie ♠. Il giocante [illegible] da Nord [illegible] [illegible] ♠, incassa una seconda resa nel palo e prosegue con una carta [illegible] tagliata di mano. Il giocante ha così incassato il taglio da [illegible] di 3 ♠, l'Asso di [illegible], [illegible] vincenti nei pali rossi e 2 tagli con le atout della parte lunga per un totale di 8 prese. Sud, rimasto con 3 atout (10 8 7) gioca per il Re del morto (nona presa) e costringe Est a privarsi dei 4. Ora il giocante muove una qualunque carta di [illegible] e comunque si componi la difesa [illegible] ancora il 10 di atout. [illegible] sembra di giocare il più sicuro dei contratti ipotizzate quale distribuzione possa impedirvi di giungere felicemente [illegible] porto e cercate [illegible] giocare per opporvi a tale evento. Nei casi in [illegible] non si abbiano le carte [illegible] a ripetere la manovra di impasse dovete cercare [illegible] ridurre il numero di atout della parte più lunga pari a quello dell'a[illegible]. Riuscendo poi a giocare «verso» le vostre atout sottoponete l'avversario [illegible] «colpo d'atout» catturandogli [illegible] carta teoricamente vincente.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

	♠ F 7 6 3 ♡ R D 10 7 ◇ 6 3 ♣ A D 4	
	N	[illegible] A R 6 4 2 ♡ A F 3 ◇ A 4 2 ♣ R 7

Impegnati nel contratto di 6 ♠ da Sud [illegible] l'attacco [illegible] Re ♦. [illegible] la prima presa con l'Asso (Est gioca il fante) battete Asso e Re [illegible] atout per scoprire che Ovest deteneva [illegible] dama terza in origine. Come proseguite?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GRANDI AFFARI
Offerte valide fino al 21 Novembre
PUMMARO' "STAR" g 700 (L. 1690 al Kg) 1.180
"FINDUS" g 450 (L. 4330 al Kg) 1.950
2 PIZZE REGINA "FINDUS" g 520 (L. 11230 al Kg) 5.840
PATATE FRITTE "TESORI DELL'ARCA" Kg 1 2.150
OLIO [illegible] DI OLIVA "S. [illegible] lt 1 5.490
"DASH FUSTONE" Kg 10 19.500
DI SEMOLA [illegible] formati assortiti, Kg 1 1.780
ed inoltre il favoloso 4x2 su centinaia di prodotti
PANORAMA
TORINO
Strada per Settimo 371
Tel. 011/2230811

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto, ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5ª [redacted] Stagione Sinfonica [redacted]99 direttore: Michel [redacted] violinista: Gil Shaham programma: BELA BARTOK. Concerto n°2 per violino e orchestra [redacted] BERLIOZ Symphonie fantastique op. 14. Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000/Ridotto [redacted]vani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171' La festa va forte con d.j. [redacted].
BARDO Punto d'incontro per single disco night aperto tutte le sere dalle 22,30 in poi. Per inf. tel. 0339 223.2478.
[redacted] **HILLS** Santhià il salotto del liscio 0161-935.243 questa sera una grande orchestra I Fratelli d'Italia (ex componenti orchestra Raul Casadei) Prenotate per veglionissimo [redacted] Capodanno un grande cantante Michele e una grande orchestra.
[redacted] 84: 15,30 Rocky Band. Ore 21 liscio DOC by Ciau Pais.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521[redacted] ore 21 successo di Edo Puma. Lunedì ore 15,15.
[redacted] v. Pomba, 7 Tel. 011 [redacted]: oggi pornoshow 17,45-23,45 Valentina Demy, Gaulo, Sabrina, Table[redacted].
GARDEN DANZE: 660.3443: h. 15 Laura C'è... h.21 spesso s'impara ciò che piace! Il tango argentino piace!
LA LUCCI[redacted]: c.so Taranto 206. T. 200.097: [redacted] orc. [redacted] gratis.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla [redacted] solo a Le Roi ci si diverte.
METROPOL [redacted] tel. 650 5470: Domani e sabato spettacoli novità dal vivo no [redacted] ore [redacted]0 [redacted] 1. Brevi interruzioni con le attrici per aperitivo e cena con foto.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.
TANGO Sala danze [redacted] ore 21-1 liscio e anni 60/70.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9 [redacted]. 562 5834- Incisioni antiche.
ARTE MODERNA (L') [redacted] S. Quintino 4 [redacted]. 561 3170 Incisioni moderne.
ARTE CLUB: Il mitico Unicorno.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '[redacted] '800 e '[redacted] italiano.
BIASUTTI: Spazzapan.
DEL CENASCO: Stefano Levi. [redacted] 645.247
FOGLIATO: Donatella Merlo.
MANINI ARTE: G. Modica dal 7 al [redacted].
PIEMONTE [redacted] **CULTURALE**: Torino - Via Roma 264. [redacted] di Alfredo Cappellin. Fino [redacted] [redacted] novembre. Orario 16-19,30 festivi chiuso.
PIRRA: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi". Georgij Moroz.
SANT'AGOSTINO: Esposizione d'Asia [redacted] antica e moderna dal [redacted] al 22 nov. Tel. 437.7770.
TITO ARTE Inaugura il 14/11 [redacted] 17.30 con: P[redacted], Menzio, Levi [redacted]; v. M. Vittoria 2 [redacted]. PS. Carlo) T. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Antonio Saporito.
ARTEINCORNICE: Giorgio Costa. Inaugurazione ore 18 presente l'artista.
BERMAN: Giò Pomodoro-Studi per grandi opere 1954-1994. Bronzi
CARLINA: Personale di Pino Mantovani
MICRO: Sergio Agosti Inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
NARCISO: [redacted] d'arte in Piemonte.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
SALA CONFERENZE
TEATRO STABILE TORINO
ore 17,30
TUTTO IL TEATRO DI PIRANDELLO
CINQUE LEZIONI CON FILMATI E LETTURE
Roberto Alonge
IL TRIANGOLO BORGHESE
Letture di Enrico Di Sio, Bilet Zanellatsky
INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti a sedere
Informazioni Centro Studi del Teatro Stabile di Torino Tel. 011/5169405

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DOMANI ALL'IDEAL

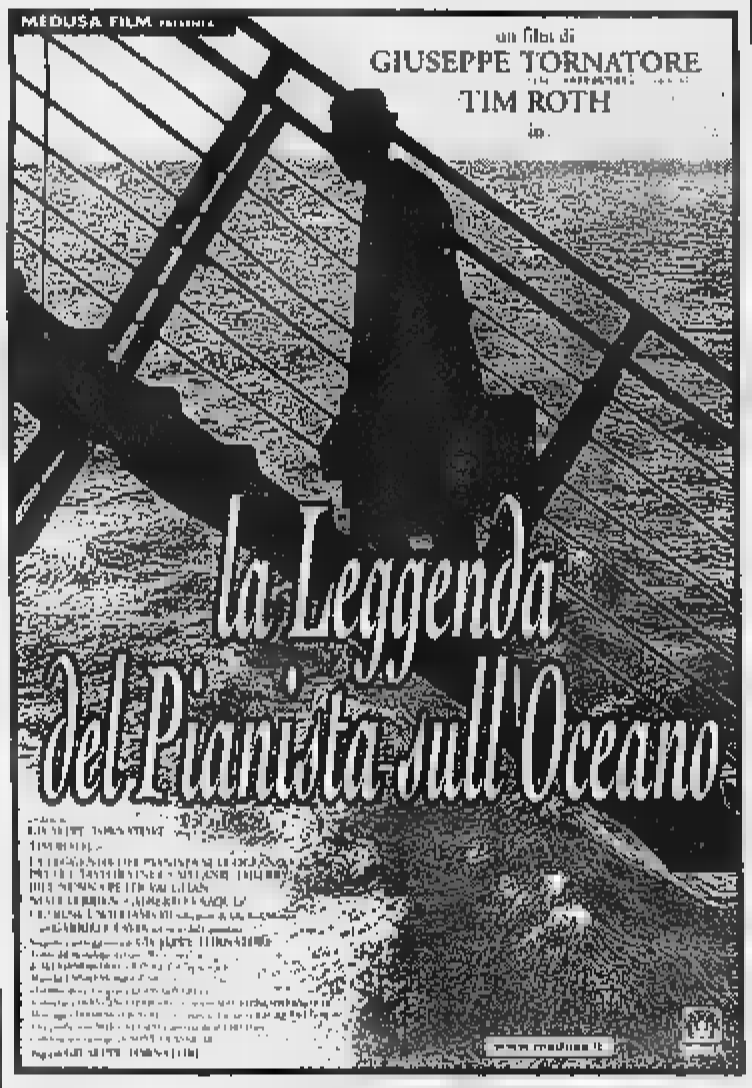
UN SEXY-THRILLER IRONICO E CALIENTE

REPOSI MULTISALA E STUDIO RITZ

Risate, commozione ed applausi in tutti i cinema d'Italia

«...grandi immagini emozionanti e incancellabili.» (I.Bignardi - LA REPUBBLICA)

«...leggendaria impresa del nostro cinema.» (T.Kezich - CORRIERE DELLA SERA)



Amori sciupati, illusioni, dolcezze e brutalità. Due [redacted] di ragazze nella realtà di oggi: un magistrale ritratto reale, allegro e aspro.

Il film che rappresenta la Francia [redacted] PREMIO OSCAR '99
OGGI AI CINEMA

[redacted] E MASSIMO

«ZONCA fa benissimo [redacted] radiografia di una generazione indifesa. Splendide le attrici premiate insieme al Festival di Cannes»
(M. Porro - CORRIERE DELLA SERA)

Sintonizzati su "RADIOFRECCIA"
un film di Luciano Ligabue
"...il primo film rock italiano..." Gino Castaldo (La Repubblica)
"... sorprendente... un esordio impeccabile..." Alberto Crespi (L'Unità)
"Un film che consiglieremmo proprio [redacted] tutti senza eccezioni." Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

CIAK E EMPIRE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Serpico, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 Un ragazzo come noi, TF; 20.30 **Due magnifici fresconi**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Le adorabili creature TF

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[redacted]CITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.30 Poliziotto a 4 zampe, TF, 15.55 Telecity per voi; 16.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.45 Seven show; 23.45 A tutto gas 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settima[redacted]; 14.05 Cronache regionali [redacted] 14.55 Videocone; 16.30 Magia e salute; [redacted] tv; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Volley time; 22.00 Hard trak; 22.30 Tg diario: I fatti del giorno; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 1.00 Tg diario: è accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della [redacted]; 7.45 Spazio infinito; 8.30 Maria, TN; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4 sport; [redacted] Il pomofiore; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.05 Armanach Piemontèis; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 19.20 Tg time; 21.30 Popoli in viaggio; 23.15 Tg ti[redacted]; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 Ura[redacted] Bermude; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto oggi; 0.30 Sexy notte.

[redacted]
7.45 Reporter, [redacted] condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown, 19.25 Rush finale; 20.30 Satis-fashion; 21.30 Copertina; 22.00 Sportivi; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona odeon; 0.30 Aspettando il tg [redacted] - Vatù; 1.00 Soft-Blob: 1.30 Bioritmo.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Intrigo, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Sogni d'estate**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hard Irek; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 20.30 Casa Mosca; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 1.40 Monitor; 1.55 Vivere Torino.

[redacted]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Emisfero Sud, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Love dream**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Voi sessualità; 24.00 Informa 7; 0.30 Crazy dance; 1.30 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 **La valle dei Monsoni**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **I disperati di Sandor**, Film; 17.15 Le labbra del deserto TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa, 19.45 Tg 2000; 20.40 **Johnny oro**, Film; 21.50 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

[redacted]
9.00 **La valle dei** [redacted], Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Doc Elliott, TF; 13.50 Il [redacted]; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **I disperati** [redacted] **Sandor**, Film; 18.15 Cartoni; [redacted] Documentario, 19.45 Tg 2000; 20.40 **Johnny oro**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei...

[redacted] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.3[redacted] Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

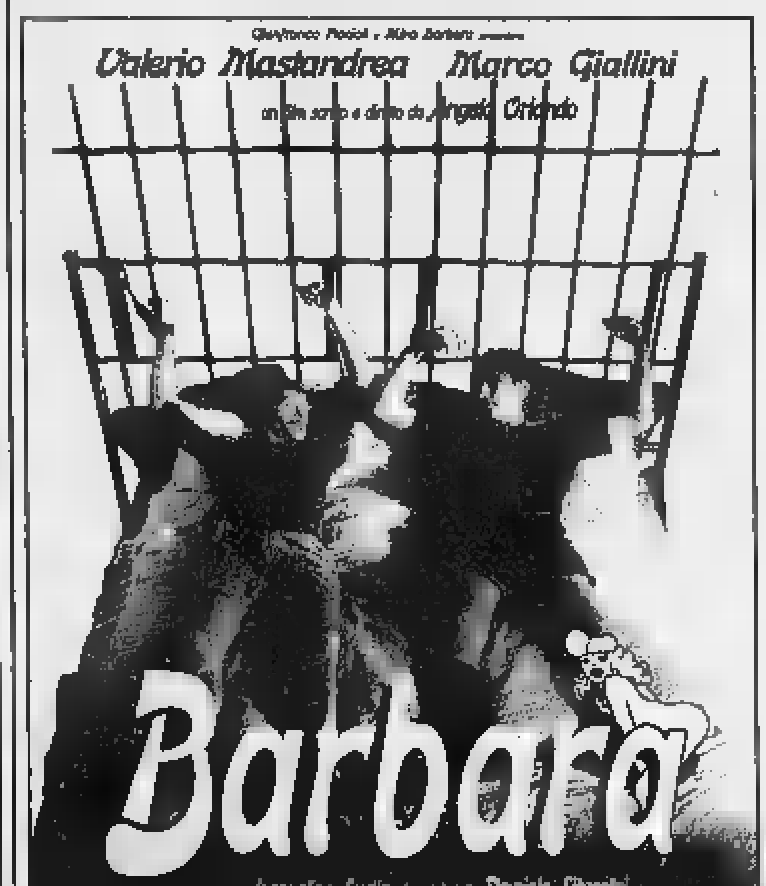
TELE ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alptime notiziario regionale; 11.[redacted] Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
9.00 Gol mania; 13.15 Sprint; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.55 Film; 22.3[redacted]; 22.45 Oroscopo; [redacted] Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **I Guappi**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

DOMANI AL CRISTALLO



DOMANI AL CAPITOL

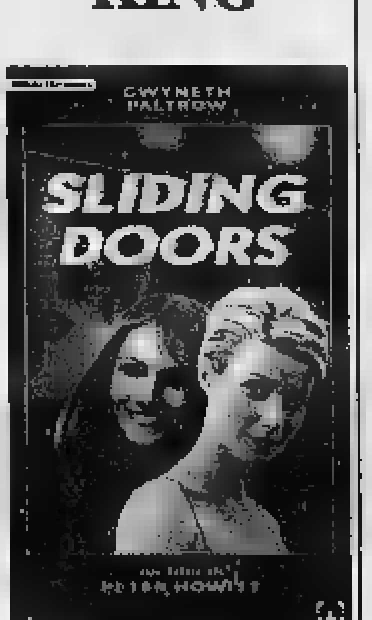
ARRIVA FINALMENTE SUGLI SCHERMI IL FILM CHE È STATO CELEBRATO DAGLI STILISTI DI TUTTO IL MONDO CON IL GRANDE BALLO A PALAZZO CORSINI A FIRENZE NELL'AMBITO DELLA BIENNALE DELLA MODA [redacted]

ERBA

"MOLTO DIVERTENTE E APPASSIONANTE, UN CAPOLAVORO DI PSICOLOGIA E RECITAZIONE."
LA STAMPA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

AMBROSIO KING



A GRANDE RICHIESTA
eliseo
ultimi 7 giorni

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre [redacted] avere come vicino di casa [redacted] ex criminale nazista. **[Nazionale 2, Valentino 2]**

[redacted] Fantascienza. Un [redacted] asteroide [redacted] destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. **[Faro]**

CHARACTER. Drammatico. L'intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni [redacted] si inizia con il ritrovamento [redacted] cadavere di un temuto amministratore... **[Nono]**

CITY [redacted] ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in missione» Nicolas Cage: [redacted] s'innamora di lei. **[Olimpia [redacted]]**

I [redacted] DELLA [redacted] Commedia. Un candidato Democratico nel guai per la sua «esuberanza sessuale» e una moglie pronta a difenderlo a spada tratta. **[Erba 1]**

COSÌ RIDEVANO. Drammatico. Il film di Amelio vincitore [redacted] Mostra di Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60. **[Eliseo [redacted]]**

[redacted] **PERFETTO.** Thriller. Un marito potente [redacted] ha [redacted] moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Arlecchino]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina [redacted] giovane Elizabeth. **[Reposi 2]**

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. Palma d'Oro a Cannes, il film s'impernia sul personaggio [redacted] poeta Alessandro e [redacted] descrive il lungo viaggio [redacted] passato e presente. **[Chaplin 2]**

GALLO [redacted] Commedia. Verdone interpreta un [redacted] Pan di periferia: [redacted] donnaiolo, [redacted] tempo agente immobiliare. **[Adua [redacted], Capitol]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Romano]**

[redacted] Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni 50: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia. **[Valentino 1]**

HE [redacted] GAME. Drammatico. Un giovane giocatore [redacted] basket è conteso per il suo talento [redacted] migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarselo. **[Reposi 4]**

JOLLY BLU. Musicale. [redacted] cinematografico per Pezzali degli [redacted] gruppo [redacted] amici cercano in tutti i modi di non far chiudere il bar dove s'incontrano. [redacted]

LA LEGGENDA DEL [redacted] **SULL'O**[redacted]. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Reposi 1, [redacted] Ritz]**

[redacted] Commedia. Uomini e donne [redacted] prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

[redacted] **CONTO D'AU**[redacted] Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare [redacted] a una loro amica. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio cinematografico del rocker Luciano Ligabue. **[Ciak, Empire]**

SALVATE IL [redacted] **RYAN.** Bellico. Il nuovo kolossal [redacted] Spielberg racconta [redacted] pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a [redacted] il soldato Ryan. **[Ambrosio 1, Fiamma, Reposi 3]**

LA SECONDA [redacted] Commedia drammatica. Nell'estate del '57 il camionista [redacted] Fosco sposa in seconde nozze l'introversa siciliana Anna (Maria Grazia Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio [redacted] marito. **[Nazionale 1]**

IL [redacted] Commedia. Francesco Nuti è [redacted] campione [redacted] biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al [redacted] della giornata di Helen. **[Ambrosio 3, King]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [redacted] film [redacted] Joe Dante un gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai. [redacted]

THE OPPOSITE [redacted] SEX. Commedia. L'opera prima del newyorkese [redacted] Roos racconta di un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) che irrompe nella [redacted] del fratellastro gay e [redacted] sconvolge [redacted] relazione con [redacted] altro omosessuale. **[Centrale]**

THE [redacted] **SHOW.** Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 2, Olimpia 1]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L[redacted] **AVA AI** [redacted] Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile [redacted] curare i cavalli. **[Chaplin 1, [redacted]]**

[redacted] **DEGLI ANGELI.** Drammatico. L'amicizia di due ragazze [redacted] oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni [redacted] regista Zonca. **[Adua 200, Massimo 1]**

[redacted] **IL FILM.** Fantascienza. Debutto [redacted] cinema per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny). Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Lux]**

«MUSICA [redacted] AL CONSERVATORIO»

Leone Sinigaglia tra Mitteleuropa e Piemonte contadino

E' stato un inizio tutto piemontese quello che mercoledì ha dato l'avvio in Conservatorio agli appuntamenti di «Musica e...» organizzati dal Quinquennio sperimentale e legati al folclore e all'etnomusicologia con il coordinamento [redacted] Luciana Pasino e Andrea Lanza. Nell'ambito del Progetto d'Istituto teso ad allargare gli orizzonti musicali oltre le discipline del corso di studi è stato anche un invito alla ricerca e alla curiosità perché, senza andare lontano, nella biblioteca del Conservatorio si trovano beni preziosi come il fondo «Sinigaglia» donato da Luigi Rognoni. E proprio a Leone Sinigaglia, il compositore piemontese di famiglia ebraica che ha svolto un'accurata ricerca sul campo delle Canzoni popolari piemontesi nella sua Cavoretto, è stata dedicata la prima giornata di studi con Roberto Leydi e Lidia Benone. [redacted] conferenza-concerto ha avuto il pregio di essere stimolante, varia, autentica e schietta, e si è tradotta nell'invito [redacted] Leydi a tenere in maggior conto i nostri autori. Del volume sulla ricostruzione della raccolta inedita di Sinigaglia [redacted] Canzoni popolari del Piemonte pubblicato quest'anno sotto l'egida della Regione, Leydi ha illustrato le modalità di un lavoro attento sia ai problemi linguistici che alla musica [redacted] mai dimenticare la realtà contadina da cui provengono questi canti. Eppure, la ricerca puntuale di Sinigaglia si traduce [redacted] sue composizioni per canto e pianoforte in un'elaborazione di altra natura che ci riporta [redacted] musicista educato alla scuola mitteleuropea illustrato da Lidia Benone. Renata Colombatto e Daniele Bertotto hanno fatto ascoltare «4 Vecchie Canzoni pie[redacted]» in cui già «La pastora e il lupo» d'esordio si carica di una più aulica drammaticità rappresentativa. E' singolare che lo spirito della cultura popolare piemontese arrivi invece quasi intatto dalle mani di Carlo Mosso che [redacted] «Raccolta Sinigaglia» e non dalla ricerca sul campo ha tratto le «4 Canzoni piemontesi» che abbiamo sentito dalla voce di Giulia Polacco con Marco Santi al pianoforte. Lo spirito del carattere piemontese si è concentrato tutto nell'espressione di quel «non s'incalava» (non [redacted] osava) dell'ultimo brano «Timidezza», col suo riserbo garbato e noi familiare, così ben colto dalle nostre canzoni.

Aurora [redacted]

PRIME VISIONI

LOCALE CON [redacted] — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli** di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **il soldato Ryan**, V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. [redacted] 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, [redacted] 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. [redacted] 22, tel. 011-541.71.90. **Delitto perfetto**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The opposite of sex**, con Christina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1
via [redacted] 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'uomo che** [redacted] **ai** [redacted] di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.020. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted] di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **vano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **d'autunno** di Eric Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Viet. min. 14. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 8000.

[redacted] ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta e E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.[redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]
via Po [redacted], tel. 011-817.33.23. **Armageddon** regia di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 19; 22.

[redacted]
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL
[redacted] 4, tel. 011-521.43.16. **Jolly Blu** di S. Salodi con Max Pezzali, B. Salerno, L. Jovanotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.95. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 8000. ●●

[redacted] ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 8000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **X-Files - Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1
[redacted] 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted] 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] **seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo di B. Singer** con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted]
via [redacted] 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista** [redacted], di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] di Sekhar Kapur con Cate Blanchett. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted]
via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LISTA TORNABUONI *consiglia*
● BELLO
● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **game** di S. Lee. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI - [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] **Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted] 11.000.

[redacted]
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda** [redacted] **pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●

VALENTINO 1
[redacted] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 20; 22,30. [redacted] 11.000, rid. 8000. ●●

[redacted]
[redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.[redacted]. **L'allievo** di B. Singer. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Domani: **Strade perdute** di D. Lynch. Da sabato **Wild** [redacted] con W. Allen. Ingresso 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. Riposo. [redacted] con Eddy Murphy.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Oggi Cinecircolo Il Pungolo. Ingresso soci. Sab. e dom.: **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con F. Murphy.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, [redacted] 011-817.93.73. **Il dr. Dolittle** con E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000; [redacted] 5000.

[redacted]. G. Cesare 80, tel 011-284.134. Sabato e domenica **La vita è bella** con Roberto Benigni. Or.: 14,30; 16,50; 19; 21,15.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Riposo.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 15 e lunedì 16 **I giardini dell'Eden** con K. Rossi Stuart. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

[redacted] v. Salerno 12, tel. 011-522.42.79. **Parole, parole, parole** di A. Resnais.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La femmina, Rocco e il** [redacted], con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA [redacted] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani [redacted]. Ingresso viet. min. [redacted] anni. Or. film: 15; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; [redacted].

[redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. [redacted] visione. **Vacanze** [redacted] **Selen.** Or.: fer. ap. 10,30; ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-521.23.65. [redacted], con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: [redacted] 10,30; ultimo ore 24; festivi ore 14,30; ultimo 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Angelica un** [redacted] **passione**, con Luana Borgia, Zara. Apertura feriale [redacted] 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso [redacted] 011-650.54.70. Prima visione [redacted] **eccessi di** [redacted]. Ap. ore 10,30; ult. 22,30; oggi solo film, domani e sabato spettacoli dal vivo no stop dalle 16,30 all'1.

REGINA corso Regina Margherita 123. [redacted] 011-436.20.92. **Adolescenti in ricerca di piacevoli sensazioni.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.785. **Stremate femmine in calore** con Miss Godiva, Rocco Siffredi. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. [redacted] 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Lussuria di tutti** [redacted] **più**, con Luana Borgia, Yves Baillat. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [redacted] rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Il** [redacted] **di Selen, puledra** [redacted] **calore** di Joe D'Amato con Selen. Or.: [redacted] 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 Dom Juan: Proiezione di **Don Giovanni** opera teatrale filmata, regia di Giorgio Strehler, II. 1986.

MUSEO DEL [redacted] CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Ore 16,30 **La** [redacted] **avventure di don Giovanni.** Ore 18,20 **Don Juan.** Ore 20,30 **Don Giovanni**, di J. Losey. Ingresso lire 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Ore 15,30 **Se non ti dovessi più vedere** (v.o., sott. inglesi). Ore 18,30 **Profumo di donna.** Ore 20,30 **E la nave va.** Ore 22,30 **Profondo Carmesì.** Ingr 7000.

[redacted]A'

[redacted]
[redacted] 011-931.24.03: non pervenuto

BARDONE[redacted]
SABRINA 0122-99.633: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: [redacted] pervenuto

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Sliding Doors**

CASCINE VICA
DON [redacted] **DIGITAL**: 011-959 18.40: **Arizona Dream**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Arizona** [redacted]

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.96: **X Files - Il film**
MODERNO: Radiofreccia
POLITEAMA 011-910.14.33: **Salvate il soldato Ryan**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo che sussurrava ai cavalli
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: non pervenuto
STAZIONE: La leggenda di un amore - Cinderella
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.5923: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: Salvate il soldato Ryan
[redacted]**A: L'uomo** [redacted] **sussurrava ai cavalli**

[redacted]'
[redacted] 011-[redacted] riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELL[redacted] 011-641.236: **Tutti pazzi per Mary**

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Salvate il soldato Ryan

PINEROLO
[redacted] 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA [redacted] 0121-393.905: **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: cineforum **Hana-Bi**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.60: **Salvate il soldato** [redacted]

[redacted]
[redacted] 0122-850.974: riposo

[redacted]
FRAITEVE 0122-76.338: non pervenuto

SUSA
[redacted] 0122-622.688: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Viola**

VALPERGA
AMBRA [redacted] 0124-617.122: **Salvate il soldato Ryan**
AMBRA DUE 0124-617.122: **The Truman show**

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO RE[redacted] **Intorno a Don** [redacted]. [redacted] 20,30 Don Giovanni di W.A. Mozart (Turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. De[redacted] J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [redacted] 011 8815.241/242.

[redacted] **REGIO «G. PUCCINI».** Ore 10,30 **Lezione di ballo** (una conferenza danzata). Balletto riservato scuole. Con Paola Roman attrice e Raffa Portolese pianoforte. A [redacted] di Vittorio Borrelli e Tiziana Tosco. Scene [redacted] Busco. Costumi [redacted] Laura Viglione. Ultima replica [redacted]. Tel. 011 8815.209/246.

[redacted] Via Casalborgone [redacted]. [redacted] 15 novembre ore [redacted] la compagnia Drago [redacted] presenta **I sogni di Pulcinella.** Si prenota [redacted] Fausti teatro di figura serale del 21 e 22 novembre. Per informazioni e prenot. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. [redacted] Solferino 2, tel 011-562.38.00. Venerdì [redacted] 20,45, sabato [redacted] 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 compagnia di Operette Edipo [redacted] Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara in **Gi, ve** [redacted], di V. Ymcmans, regia Marcello Foschini. Infor. e biglietteria tutti i giorni orario cont. ore [redacted].

[redacted] Via [redacted] 8. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà» Domani e [redacted] 20,30, domenica ore 16,30 il teatro dell'improvviso presenta: **Il pentolone** [redacted] Biglietti L. [redacted] Prenotazioni ore 9-[redacted] Tel 011/885 763.

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 [redacted] Michel Plasson. Violinista: [redacted] Shaham. In programma musiche [redacted] Bartók e Berlioz. Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

[redacted] Piazza Carignano 6. [redacted] 20,45 e T.S.T. presenta **Non si** [redacted] **come** di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglieti. Tst, via [redacted] 49, orario 12-18, dom. [redacted]. tel 517 6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel 011-669.80.34. Questa sera ore 21 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann presentano: **I Beretacci** Cam[redacted] abbonamento stagione 1998/99. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Arco+Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13/15-19. Tel. 011-669.80.34

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. Stasera ore [redacted] per il cartellone «Donne da ridere» Cinzia Leone in. **Strana forte la gente (sopraltutto a Colmar)**. Prosegue la vendita abbona[redacted] - [redacted] bigl. feriali 9/13-17/22 festivi 15/22.

[redacted] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la **Compagnia Marionette Lupi** telefonando presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì.

[redacted] **«L. VERDI».** Unione Musicale - sabato 14/11 - ore 21 precise - serie gialla. Orchestra d'archi italiana; Mario [redacted] direttore, Roberto Cominati pianoforte, musiche di Malipiero, Casella, [redacted]. Biglietti numerati L. 35.000 all'Unione Musicale in piazza Castello, [redacted]. Inf. tel. 544.523-517.5188. Orchestra Filarmonica di To[redacted]. Stagione Sinfonica 1998/99. Il 16/11 e 17/11 ore 21 2° [redacted] Dir. J. Bertand Pom[redacted]. Flauto. A. Griminelli. Tel. 436.0691-436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087 [redacted] [redacted] novembre per la rassegna Blues «Black [redacted] White» concerto per la presentazione del Cd «2120 Michigan Avenue Chicago. Italia». Inf 011 540.675 (dalle 16 alle 19) [redacted] Procope: ore 22,30 «Esercizi in [redacted] Luciano Caratto, Matteo Negrin regia Anna Cuculo.

TEATRO NUOVO. [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Merc. 18/11 L'Ensemble di Micha Van Hoecke **Monsieur, Monsieur** ispirata alle poesie di J. Tardieu. Da giov. 26/11 a dom. 29/11 Compagnia di danza Teatro Nuovo **Omaggio a Franz Léhar - La vedova allegra e tante altre storie.** Musica F. Léhar, con L. Luciano Cannito.

[redacted] Via Paolo Sarpi 111, tel 011-619 23.51. Questa mattina alle ore 10 nell'ambito della rassegna «Spettacoli per le scuole» Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Berraseco** Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli [redacted] compagnatori. Per Inf. Assemblea Teatro [redacted] 011/437.62.30 (orario ufficio).

TEATRANZA-ARTEDRAMA affiliato Arci. Via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1998/99 Progetto Giovani «Esistenze il disagio [redacted] uomini soli, storie dal millennio che fugge». Infoline 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Stagione Teatrale 1998/99.** Inf. e abbon. tel 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19

[redacted] **CARD**[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Dal 13/11 al 15/11 l'associazione Icona presenta la commedia [redacted] cale in due tempi sulla vita di San Francesco: **Fermo vostro gente**, testi di Mario Castellacci, [redacted] Paulicelli. Ingresso L. 20.000 rid. 10.000. Venerdì [redacted] sabato ore 10 (per le scuole) e ore 21 - domenica ore 15. Prenotazioni ed informazioni 011 257.881 feriali ore 16-19.

MONTEROSA. Via [redacted] 65. [redacted] 011-284.028. [redacted] 14 novembre ore 21 e domen. 15 ore 15,30 per la stagione lirica **La traviata** di Giuseppe Verdi, regia S. [redacted] Pranot. e prev., ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted] Beppe Rosso in **Camminanti** di B. Rosso e R. Restagno. Fer. ore 21 intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Fino [redacted] 15/11. Prenotazioni 011 897.1746-897.0831. Palcoscenico giovani - Aula Magna Facoltà di Lettere giovedì 12/11 ore 17 L. Corino in [redacted] reg. [redacted] Vacis. Ingr. 5000 prevendita Cofid P. Nuovo.

[redacted] Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda sessione prog. [redacted] **il villaggio globale** real. [redacted] Stalker Teatro in collab. Cittadellarte - Fondazione Pistoletto-Biella nell'ambito attività della Coop. Anteo e La Coccinella del Centro Diurno - Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella. Info. tel. 011-787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da giovedì 19 novembre stagione teatrale invernale debutto con **Sotto spirito** monologo con Claudio Zucca regia Enrico Fasella. E' aperta la campagna abbonamenti. Info. e prenotazioni allo 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario. 9-13, 14-18

[redacted] **DELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, [redacted] 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[redacted] **DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 8,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. tel. telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Orario: lunedì sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Orario: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Dal 7/11 al 29/11. [redacted] 1 mostra: «No s-itro» fotografie di Stefano T[redacted] fino al 17/11.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[redacted] **DI** [redacted] **ETNOGRAFIA** (via A. Albertina 17, [redacted] 12.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **DI RUFFIA»** (c. [redacted] 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 15, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400). Orario. 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.56.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e [redacted] 9-13; [redacted] chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[redacted] **DELLA** [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris [redacted] via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti [redacted] Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) [redacted] 11.684.432.
[redacted] - [redacted] **RIENTALI** [redacted] cherasio 6, tel. 011.541.557). Oggi aperto [redacted] ore 9 [redacted] ore 19.
[redacted] **REGIONALE** [redacted] **SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Orario: [redacted] lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] - [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). [redacted]: «Christo and Jeanne-Claude» [redacted] 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.
PALAZZO [redacted] (piazza [redacted], telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.
[redacted] **DEL LINGOTTO** (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. [redacted]: da mart. a ven. 15-20; [redacted] e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). [redacted]: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Da Cuneo a Treviso i Cobas del latte tornano a schierare i trattori lungo le strade

«Sanatoria o rifaremo i blocchi»

«A distanza di un [redacted] nulla è mutato»
«D'Alema alzi la voce con Bruxelles»

MILANO. «L'è ura de finila!». Dalle fauci imbriciolate di un «Braveheart» con pancetta della Bassa bergamasca riparte il grido di battaglia. Svettano nervosi i vessilli della mucca Ercolina, [redacted] scaldano i motori, si riempiono [redacted] liquami le autobotti. Nel giorno di San Martino, protettore dei traslochi, i tecno-contadini dei Cobas latte, [redacted] trattori, fax e cellulari al seguito, abbandonano le stalle per tornare a trasferirsi su provinciali e statali del Nord pronti a far saltare i nervi a migliaia di automobilisti. Asserragliati sotto tendoni in assemblee permanenti, hanno ridato vita agli antichi presidi sulle strade che, costeggiando le campagne, dal Piemonte arrivano al Veneto. Così circa 200 trattori sfilano nel Cuneese [redacted] Savigliano al capoluogo, altre centinaia, arrivati dalla provincia di Torino, si radunano a Moncalie[redacted]. E in Lombardia sono 200 per le strade di Mantova, altrettanti [redacted] Brescia, dove oggi gli agricoltori distribuiranno latte agli extracomunitari. E poi in 50 invadono Pavia, 60 scorrazzano per la Via Emilia tra Modena e Parma, 100 mar[redacted] su Treviso, 30[redacted] fermano a Liscate, ad un passo dall'aeroporto di Linate, altri 300 tornano a Vancimuglio, proprio ai bordi dell'autostrada Serenissima tra Treviso e Verona. Con questi ultimi ci sono anche quattro autobotti piene di liquame che l'anno scorso venne rovesciato sull'asfalto: «Non abbiamo certo intenzione di usarle - rassicura Silvano Marcon, uno dei responsabili dei Cobas veneti -; certo che la situazione è pesante [redacted] duemila aziende che l'anno scorso sono state costrette a chiudere».

Gli agricoltori, si sa, sono persone pazienti. Ma fino a [redacted] certo punto: «Eravamo a Linate 2 anni fa e siamo ancora [redacted] - spiega Mario da Inverigo -. Stasera torniamo [redacted] perché questa era solo una prova generale. Diamo tempo fino [redacted] gennaio per avere una risposta precisa. Altrimenti [redacted] in piazza fino alla fine». [redacted] fine [redacted] che? «Della ridistribuzione delle quote. Io h[redacted] figlio di 9 mesi e spero che non gli venga mai in mente di fare questo lavoro - risponde Ciccio da Bergamo -. Ho pagato [redacted] milioni nel 95-96, 180 milioni l'anno successivo. Non si può lavorare senza guadagnare».

Incalza Antonio Fassino, dei Cobas di Torino: «La nostra è una manifestazione simbolica per fare vedere che siamo pronti a riprendere la lotta. Chiediamo certezze».

Per ora i produttori di latte si accontentano di far sfilare i trattori, parcheggiati [redacted] volta vicino ai centri nevralgici del traffico per ricordare che, dopo tre anni di proteste e rivendicazioni, ancora nulla è cambiato. Anzi, semmai sono aumentate le richieste. Al problema delle multe Cee (3500 miliardi che nessuno intende pagare) si è aggiunto quello dei ritardi nelle compensazioni delle quote in eccedenza, che tradotto in soldoni fa la bellezza di quasi mille miliardi: «Denaro che si stanno trattenendo indebitamente gli acquirenti cui vendiamo il nostro latte e che, se non arriverà al più presto, metterà in crisi centinaia di aziende», spiega Aldo Bettinelli, altro leader storico del movimento.

Aziende concentrate soprattutto [redacted] Lombardia: «Qui [redacted] province padane producono l'80 per cento del latte italiano, con 12.600 produttori sui 100 mila distribuiti in tutto il Pa[redacted] - di[redacted] Bettinelli -. Siccome i "multabili" sono circa 15 mila è chiaro che i lombardi, guarda caso, sono i produttori più a rischio».

I Cobas del latte non [redacted] accontentano più delle promesse e dei tavoli di trattativa avviati con [redacted] sessori regionali o ministri dell'Agricoltura: vogliono l'intervento di D'Alema nella speranza che a gennaio ottenga dall'Unione europea migliori condizioni sulla ridistribuzione delle quote latte. A gennaio infatti, dopo tre anni, [redacted] missione Lecca dovrebbe concludere i suoi lavori sulla verifica della reale produzione di latte in Italia. Secondo la Ue, l'Italia produrrebbe più latte di quello che gli accordi internazionali gli consentirebbero. Ma i produttori [redacted] testano il dato affermando che «almeno il [redacted] per cento del l[redacted] consumato nel nostro Paese viene comprato all'estero».

[redacted] Colonnello

IL PUNTO

● **Fuoco alle micce.** Dopo due anni [redacted] comunicati e dichiarazioni di protesta, circa 300 produttori di latte sfilano a metà gennaio del 1997 lungo la statale Rivoltana. I loro trattori vengono fermati [redacted] polizia davanti al Luna Park dell'Idroscalo, meno di [redacted] chilometro dall'aeroporto di Linate. Ini[redacted] il braccio di ferro che sfocerà anche in violenti scontri.

● **Il casus belli.** Le multe salatissime (3500 miliardi) che l'Unione Europea, dopo anni di rinvii, pretende che vengano pa[redacted] per avere ecceduto nella produzione del latte.

● **[redacted] risposta [redacted] Cobas.** Nessuno [redacted] garantisce quanto latte sia effettivamente prodotto in Italia. Nessuno ci garantisce che i titolari di quota latte siano effettivamente produttori. La distribuzione delle quote in Europa penalizza l'Italia che deve importare il 40 per cento del proprio fabbisogno.

● **[redacted] penalizzata.** Gli allevatori hanno fatto i conti: in Italia ci sono 100 mila produttori di latte, ma l'80 per cento della produzione è opera di 12.600 aziende, tutte al Nord. A lo[redacted] l'onere maggiore della multa europea.

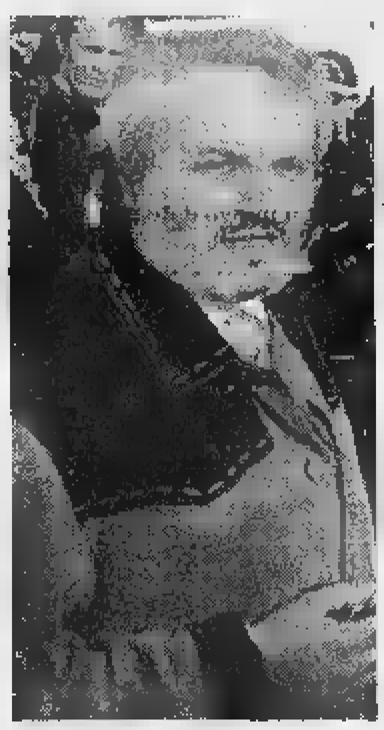
INTERVISTA

[redacted]

«Seppellire le quote latte La nostra parola d'ordine»

[redacted]

«Sono da tre anni che aspettiamo di chiudere la vertenza e di avere indietro i quattrini Poi diremo addio a questo regime di pagamento»



Giovanni Robusti

MILANO

«RAGAZZI, la nostra parola d'ordine è: seppellire le quote latte». Megafono appollaiato su un Caterpillar che giganteggia minaccioso sulla statale Rivoltana: Giovanni Robusti, il leader riconosciuto dei contadini-produttori, spiega quale sarà la «strategia [redacted] lotta» dei prossimi mesi.

Ma non vi siete stancati di tor[redacted] strade anche questo autunno?

«Macchè. [redacted] che [redacted] stancherà prima qualcun altro. Siamo tornati in strada per dimostrare che non [redacted] scomparsi [redacted] che siamo migliaia, arrabbiati e tutti compatti [redacted] per chiedere al presidente del Consiglio D'Alema una soluzione politica al problema delle quote latte».

Niente guerra a colpi di liquame?

«No, gli animi per ora [redacted] tranquilli. [redacted] questa è l'annata decisiva, sia per la chiusura della vertenza che [redacted] tre anni ci impedisce [redacted] compensazione e quindi la restituzione dei quattrini, sia per... Scusi, ha capito com'è la storia della compensazione?»

Spieghi lei.

«In pratica succede così: ci [redacted] al[redacted] aziende che producono più latte del dovuto, questo latte in eccedenza non viene pagato ma [redacted] teggiato e messo lì. Va a compensare le aziende che ne producono [redacted] no della quota loro assegnata. Alla fine il caseificio dovrebbe fare i calcoli e distribuire i soldi a seconda [redacted] prodotto consegnato. Solo che con tutto questo casino sulle quote, gli acquirenti stanno tirando in lungo perchè aspettano di sapere come andranno fatte le compensazioni e i produttori iniziano ad [redacted] strangolati, perchè per noi ritardi di 6-7 mesi, sono letali».

Robusti, scusi, ma D'Alema cosa dovrebbe fare?

«A D'Alema chiediamo di assumere in modo definitivo [redacted] problema, di ignorare i pesanti condizionamenti che la parte democristiana del [redacted] governo tenterà di frapporre a un'equa soluzione e di chiudere la partita con la restituzione dei soldi, ancora oggi nelle tasche delle imprese di trasformazione. E, dopo la sanatoria, [redacted] definitiva sepoltura del regime delle quote latte».

E' si[redacted] che da parte [redacted] non ci siano responsabilità? La Ue vi [redacted] di non aver mai tenuto conto delle quote che vi spettavano.

«Non è così. La malsana gestione delle quote non è dipesa da noi ed è stata molto più di una calamità naturale. Bisogna prendere atto che ormai la Corte dei Conti, la commissione Lecca, i dati portati a Bruxelles, certificano che in Italia non c'era e non c'è più latte di quello della quota. La verità [redacted] che alla fine i cittadini hanno pagato, con la finanziaria, per del latte inesistente».

Ora che farete?

«Per [redacted] momento, dopo questa giornata, torniamo a [redacted] e nei campi. Aspettiamo solo delle risposte. A gennaio, se non saranno arrivate, daremo battaglia».

Anche se già siete sotto inchiesta?

«Dalle edicole abbiamo ricevuto 500 avvisi di garanzia. Io dubito che [redacted] davvero».

[p. col.]

PERSONE

Più veloci della luce

SONO arrivate più veloci della luce le proteste per la trasmissione televisiva di «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino, da parte [redacted] certe associazioni filobambini decise a non sentire ragioni: il film ha subito per la tv ulteriori tagli? Fa lo stesso. Il suo orario [redacted] fissato alle undici di sera? Non importa, a un bambino può sempre capitare di vederlo. La storia è ironica, grottesca, non [redacted] prende né vuol essere presa sul serio? E' uguale.

E' davvero uno strano sentimento quello che anima non soltanto queste proteste specifiche ma anche quelle richieste di divieti, proibizioni [redacted] limiti che diventano sempre più numerose e vibrate. Che si vogliano salvaguardare i bambini da rappresentazioni impressionanti, pedagogicamente è discutibile [redacted] discusso, ma [redacted] capisce: però la protezione dei bambini non può ridurre la libertà degli adulti, né trasformare il Paese [redacted] i suoi media in u[redacted] asilo infantile, né circondare tutto di eufemismi, accorgimenti, ipocrisie, melensaggini. E poi, chi dovrebbe pensarci? La televisione? Lo Stato? Le autorità? I carabinieri? Una volta fissate certe regole di prudenza, è insensato pretendere interventi censori pubblici, pensare di delegare a istituzioni [redacted] para-istituzioni la [redacted] morale o moralistica dei piccoli: ciascuno assolva al proprio compito, anche i genitori. Il fatto è che in faccende del genere i genitori hanno spesso maggior buon senso di chiunque [redacted] c'entrano molto: [redacted] più frequente che le proteste vengano da associazioni impossibilitate a intervenire sulle realtà anche terribili che coinvolgono i bambini; per dar prova della propria esistenza, del proprio attivismo, [redacted] volte della propria legittimazione a ricevere finanziamenti pubblici, ad alcune di simili associazioni non resta che esercitarsi su spettacoli, giornali, pubblicità, rappresentazioni.

Più veloci della luce, i telegiornali stanno invece diventando del tutto incomprensibili: vengono letti con una rapidità fantastica, [redacted] una precipitazione irragionevole, come se una fretta frenetica fosse imposta da chissà quale prezio[redacted] programma seguente, come per una scommessa a inzeppare mille parole sen[redacted] lasciarne capire due. Per di più, il modo di accentare o ritmare i periodi segue le esigenze dei fiati nell'esposizione, anziché seguire la logica del discorso: il che trasforma le notizie in [redacted] sfrenata sarabanda, in una rincorsa impossibile. Magari è meglio [redacted].

[redacted]

Può essere persino divertente riconoscere sotto la dizione «carbon tax, la tassa ecologica» il solito aumento del prezzo della benzi[redacted] che nei decenni s'è sempre accompagnato a stangate o leggi finanziarie. Ma ascoltare altre espressioni dà il senso d'un ritorno: crostata, ribaltone e antiribaltone [redacted] ribaltino, Bolognina, pianista, Gargonza delle donne o Gargonza rosa, noi picconatori siamo topolini... Per qualche tempo, dopo Tangentopoli [redacted] dopo il disfarsi nominale e organizzativo dei vecchi partiti della storia della Repubblica, il gergo professionale dei politici [redacted] sparito: lasciando il posto (anche a causa dell'approdo alla politica di persone inesperte) a modi d'esprimersi popolareschi, infarciti di proverbi [redacted] termini dialettali antiquati, di pessime battute, di scherzi [redacted] insolenze penosi. Impossibile rimpiangerli. Ma adesso eccolo, il linguaggio dei politici settario e misterioso è tornato: un'altra restaurazione.

Lietta Tornabuoni

Per questo INVERNO decidi da che PARTE stare.

[redacted] LIRE A [redacted] CONFERMI [redacted] ALMENO 30 GIORNI DI ANTICIPO DALLA DAT[redacted] DI [redacted].

C'è sempre una ragione in più per scegliere tutto il calore di una vacanza Valtur. Prenota subito un'emozionante **Crociera sul Nilo** [redacted] un indimenticabile soggiorno **ALL-INCLUSIVE nei Villaggi Valtur di Agadir, Marrakech, Sharm El Sheikh***. Oppure scopri nel nuovo catalogo Valtur le altre offerte irresistibili. Questo inverno [redacted] un vero peccato fare a meno di [redacted] Valtur.

*Oper [redacted]

valtur
VILLAGGI ITALIANI NEL MONDO

Era accusato di aver chiesto compensi extra per dare più incisività ai messaggi pubblicitari

Sponsor tv, Baudo condannato

Il presentatore patteggia un anno e 9 mesi

MILANO. E' finita la vicenda giudiziaria di Pippo Baudo: ieri il tribunale ha definitivamente trasformato in sentenza la [illegible] concordata con [illegible] patteggiamento. Baudo [illegible] stato condannato - con tutti i benefici di legge e quindi con la sospensione condizionale della pena - [illegible] un anno [illegible] nove mesi [illegible] reclusione. Un mese in più di quanto concordato in precedenza, quando i giudici hanno «bocciato» il patteggiamento ritenendo troppo bassa la pena prevista.

E' finita dunque per Baudo allo stesso modo di [illegible] finita per Mara Venier e Rosanna Lambertucci: anche loro avevano [illegible] patteggiato la pena (poco più di un anno di reclusione). E di tutto quel gran parlare che si era fatto dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv ora non resta più niente: pena concordata [illegible] tutti [illegible] nuovo davanti alle telecamere per [illegible] spettacoli con nuovi sponsor.

Baudo era accusato di tre reati: concussione, per essersi fatto versare dagli sponsor di alcune trasmissioni compensi extra, rispetto a quelli pattuiti nel contratto con la Rai, per dare «maggiore incisività» ai messaggi pubblicitari; frode fiscale, per non aver indicato le somme percepite nella denuncia dei redditi; falso in bilancio, per la gestione [illegible] società, con sede all'estero, a lui riconducibili.

Partendo da questo reato, considerato più grave, il pm Giovanna Ichino e i difensori [illegible] presentatore erano arrivati [illegible] determinare la pena in un anno e otto mesi. Una ricostruzione giuridica che non aveva convinto i giudici: il reato più grave era la concussione e la pena doveva quindi [illegible] «rideterminata».

Così [illegible] 1° ottobre Baudo, arrivato a Palazzo di giustizia [illegible] convinto di porre fine [illegible] sua vicenda, se [illegible] dovuto tornare indietro piuttosto sconcertato. [illegible] sì che io - diceva [illegible] giornalisti - avrei voluto fare il processo. Sono stati i miei avvocati a consigliarmi [illegible] patteggiamento...».

«E' [illegible] - dice in attesa della sentenza uno dei suoi legali, Ivano Chiesa -. E [illegible] anche convinti che in un processo saremmo riusciti a smantellare il reato di concussione, che secondo [illegible] proprio [illegible] sta in piedi. Ma che cosa facevamo, tre anni di processo sotto i riflettori? Ci siamo resi [illegible] che il costo, in termini di immagine e di stress, sarebbe stato troppo oneroso».

Da qui, secondo il legale, la decisione di patteggiare e, in obbedienza alle richieste dei giudici, anche di aumentare la pena [illegible] già concordata. Un anno e nove mesi per Baudo, quindi, e, [illegible] catena, rideterminate le condanne anche per gli altri imputati: il suo manager Armando Gentile (un anno e undici mesi), i suoi collaboratori Francesco Rizzo (un anno e cinque mesi) e Claudia Beck (un anno [illegible] due mesi), il consulente fiscale Dino Crippa (dieci mesi). Per Walter Croce, amministratore di una delle società di Baudo, anche i nuovi giudici (il collegio era presieduto stavolta da Carlo Crivelli) hanno respinto il patteggiamento perché «incongruo»: dovrà adesso decidere se aumentare la pena o farsi processare, come hanno già scelto Guerrino Saiani e Dario Galli. Cioè gli amministratori di due società accusati [illegible] [illegible] procurato [illegible] Baudo false fatture in modo da occultare gli introiti [illegible] delle sponsorizzazioni.

Lo showman, nonché [illegible] direttore artistico della Rai, ieri non era presente al patteggiamento bis e quindi alla conclusione dei suoi guai con la giustizia. Unica «coda» possibile all'inchiesta è adesso soltanto un accertamento fiscale da parte del ministero delle Finanze per fargli pagare le tasse sui guadagni non denunciati. I danni al ministero stesso, alla Rai e alle aziende-sponsor Baudo infatti li ha già pagati, per un totale di circa duecento milioni. Per mettere presto la parola fine i suoi legali, al pari di quelli degli altri imputati, ieri hanno pure «rinunciato» allo sciopero: «Abbiamo il permesso degli organismi di categoria», hanno precisato.

[r. m.]

TRE DIVI DELLA TV [illegible]

[illegible] Ha patteggiato un anno e nove [illegible] Era accusato di aver ricevuto, nel '92, circa due miliardi da sponsor Rai (San Benedetto, [illegible]lia, Sparlari), per quel «Sorriso in più» durante le promozioni in spettacoli televisivi come il Festival di Sanremo, Luna Park e Partita Doppia. [illegible] finiti poi a società fatte risalire dagli inquirenti al presentatore.

MARA VENIER. Ha patteggiato [illegible] [illegible] il mesi [illegible] reclusione. Era accusata di aver preteso, dal '94 fino al '97, soldi e regali in [illegible] dalle aziende che sponsorizzavano i suoi programmi, «Domenica In» in particolare. I compensi, secondo l'accusa, sarebbero [illegible] nascosti dietro false fatturazioni [illegible] prestazioni artistiche inesistenti.

ROSANNA LAMBERTUCCI. Ha patteggiato un anno, due mesi e venti giorni [illegible] reclusione. La presentatrice [illegible] accusata dai giudici milanesi di concussione per [illegible] [illegible] e regali, ovviamente in nero, dagli sponsor per dare più risalto alla presentazione dei loro prodotti durante la sua trasmissione «Più sani più belli».

Pippo Baudo di fronte al palazzo di giustizia di Milano

Un sondaggio

La [illegible] più bugiarda dell'[illegible]

ROMA. La menzogna è femmina, ma i maschi non si tirano indietro. E se mentire al partner, alle colleghe di lavoro [illegible] ai propri figli pare uno sport nazionale al femminile - stando [illegible] un sondaggio tra 450 tra uomini [illegible] donne, realizzato da «Radio 105 network» - le bugie hanno tutte «ottime» giustificazioni. Le donne mentono (soprattutto quelle tra i 30-40 anni) per amore [illegible] denaro. Gli uomini (tra i 40-50 anni) «per [illegible] famiglia». Ammettono [illegible] intervistate, previa garanzia di anonimato, di mentire almeno una volta al giorno (43%). Lo fanno anche gli uomini, ma solo nel [illegible] casi.

Perché [illegible] donne non dicono la verità? Non vogliono irritare il proprio [illegible] (25%); hanno paura di mostrare i propri sentimenti (22%); non vogliono rivelare l'interesse per un altro uomo (16%). Con minore frequenza anche gli uomini dicono bugie (mentono soprattutto [illegible] la propria compagna, 41%; con gli amici, 29% e con i figli, 25%). Però il vero tallone d'Achille è il sesso. Il 55% dei maschi «non rivela [illegible] nasconde le proprie insistenti angosce sessuali», [illegible] il 45% delle volte l'uomo ammette di mentire per «nascondere le proprie insicurezze affettive [illegible] il bisogno di dolcezza e tenerezza materna». Le donne, inoltre, sono più scaltre: [illegible] su due (51%) si dichiara capace di gestire due relazioni senza farsi scoprire mentre solo un uomo su tre (32%) è in grado di tradire di nascosto.

In testa [illegible] bugie degli uomini: «Non ho mai desiderato altra donna [illegible] te» (21%); delle donne: «Come [illegible] te non fa l'amore nessuno» (22%). E per le donne la Tv non dice troppe bugie (52%) [illegible] per il 50% degli uomini i giornali [illegible] più veritieri. [Ansa]

La Pfizer distribuirà gratis nel Terzo Mondo [illegible] farmaco contro [illegible] tracoma

Un Viagra per guarire i ciechi

Aiuti umanitari con gli utili della pillola

Regalo da 60 milioni di dollari consentito da un fatturato cresciuto del 18% e dal boom in Borsa

Dopo il successo del Viagra la Pfizer ha deciso di donare una parte dei propri proventi nella lotta alla cecità in cinque Paesi del Terzo Mondo

WASHINGTON. Al signor Rossi e [illegible] Mister Smith ridà la virilità, al piccolo Ahmed e al vecchio Nguyen la vista. Variano le latitudini, ma c'è sempre qualche miracolo [illegible] a dispensarlo è sempre la Pfizer. Mentre sta facendo il pieno di utili grazie al Viagra, il gigante farmaceutico americano ha deciso di attingere a quella improvvisa e gigan[illegible] fortuna, regalando un'altra delle sue magiche pillole, lo Zithromax, capace [illegible] debellare il tracoma, che secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità è la prima [illegible] [illegible] cecità. Ne donerà per 60 milioni di dollari alle folle disperate [illegible] cinque Paesi endemicamente colpiti - Marocco, Mali, Ghana, Tanzania e Vietnam - e moltiplicherà ancora, per quanto possibile, la propria celebrità planetaria.

Se si tratta [illegible] una gigantesca operazione di relazioni pubbliche, è riuscita in pieno. Non si sente spesso ripetere che le aziende chimiche, e quelle che producono farmaci, brillano per cinismo? Che testano e commercializzano unicamente i prodotti per i quali c'è un mercato sufficientemente vasto [illegible] che trascurano le cure per le malattie rare [illegible] per quelle che dilagano [illegible] Paesi [illegible] possibilità di pagare in contanti? La Pfizer ribatte che ci sono anche i miracoli gratuiti: in questo ca[illegible] i beneficiati saranno decine [illegible] milioni, uomini, donne [illegible] bambini che - a scorrere i dati della London School di medicina [illegible] tropicale - sono preda di un microrganismo che prospera nella sporcizia delle bidonvilles, la Chlamydia trachomatis.

Finalmente, il destino sorride [illegible] piccolo Ahmed del Marocco e al vecchio Nguyen del Vietnam: [illegible] ogni tanto al signor Rossi e a Mister Smith capita [illegible] vedere blu (è uno dei super-pubblicizzati effetti collaterali del Viagra), loro ci vedranno benissimo, in technicolor, ed entro pochi mesi si troveranno [illegible] soltanto a ingoiare dosi di Zithromax, ma verranno coinvolti in un programma di prevenzione di lungo termine. Per questo, la Pfizer ha chiesto aiuto [illegible] una fondazione esperta in interventi umanitari nel Terzo Mondo, l'americana Edna McConnell Clark Foundation: insieme - hanno spiegato - vogliono dimostrare che la filantropia [illegible] più efficace di [illegible] gesto di sbrigativa carità.

La Pfizer se la può permettere, tanta filantropia. Nella lett[illegible] agli azionisti il suo presidente, William C. Steere, ha reso noto che i primi sei [illegible] del '98 hanno registrato un trionfo senza precedenti: il fatturato è cresciuto del [illegible] per cento e [illegible] valore di Borsa è schizzato del 50 per cento, «facendo della nostra la sesta società a maggiore capitalizzazione negli Stati Uniti». Entro la fine dell'anno - continua la relazione - la colonizzazione del Viagra si sarà estesa [illegible] [illegible] nazioni e [illegible] tipi di [illegible] pastiglie sono in fase avanzata di studio. Grande attesa, poi, c'è per l'«ok» allo Zeldox, contro la schizofrenia, da parte della severa Food and Drug Administration, l'ente federale americano che sovrintende alla commercializzazione dei farmaci.

«Sono fiducioso che riusciremo a raggiungere l'obiettivo di diventare la prima azienda al mondo nella ricerca sulla salute», ha concluso Steere, galvanizzando gli azionisti. [illegible] nel prossimo futuro sentiranno sempre più parlare di «investimenti etici», come li ha definiti la «Essential Drugs Project», [illegible] delle organizzazioni internazionali che [illegible] battono per la diffusione agevolata dei farmaci nel Sud del Pianeta (altri colossi, del resto, come la Merck's [illegible] la SmithKline Beecham, hanno [illegible] già sposato questo trend). Chi avrebbe immaginato che il Viagra avrebbe reso tutti più buoni, salvando innumerevoli Ahmed e Nguyen?

Gabriele Beccaria

LOTTO CONCORSO N. 90

MERCOLEDI' 11 [illegible] 1998

Bari	90	3	[illegible]	37	51
Cagliari	44	34	71	45	80
Firenze	60	1	12	[illegible]	[illegible]
Genova	83	77	68	67	78
Milano	38	74	12	51	41
Napoli	81	[illegible]	12	46	83
Palermo	19	18	51	56	76
Roma	90	80	[illegible]	[illegible]	10
Torino	12	44	75	15	84
Venezia	10	36	84	40	75

SUPERENALOTTO

Firenze	60	Bari	90
Napoli	81	Palermo	19
Milano	38	Roma	80

Numero jolly Venezia [illegible]

Montepremi L. 20.585.530.015

Nessun 6; jackpot L. 4.117.106.003

All'unico 5+1 L. 4.117.106.003

	[illegible]	Lire
Ai 46	[illegible]	89.502.300
Ai 5944	4	692.600
Ai 244.524	3	16.800

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	10-11	09-11
Adriatic Bond	24384	24330
Adriatic Americ	30255	30322
Adriatic Europe	29462	29774
Adriatic Far East	9325	9452
Adriatic global	23433	23516
Adriatic Mult Fund	20782	20742
Adriatic Special Fund	10915	10035
Agrifutura	25543	25530
Alberto Primo	10295	10412
Alleanza Obblig.	10815	10815
Alpi Azionario	14535	14564
Alpi Obbligaz.	10914	10913
Alto Obblig.	12595	12596
Alto Bilanciato	21391	21506
Alto Azionario	23696	23736
Alto Monetario	10539	10527
America 2000	25166	25118
Amerigo Vespucci	13074	13031
Apulia Azionario	10545	10535
Apulia Internaz.	13477	13553
Apulia Obbligaz.	11280	11298
Arca Az. America	34327	34338
Arca BT-Br. Term.	13238	13235
Arca Az. Europa	19919	19868
Arca Az. Far East	8987	9018
Arca Az. Italia	33308	32619
Arca BB	49747	50054
Arca Bond	18032	18025
Arca B. Dol. (Lire)	12597	12512
Arca Bond Ecu (Lire)	11083	11079
Arca Bond Yen (Lire)	10423	10540
Arca MM	20914	20908
Arca RR	14822	14830
Arca Te	23555	23639
Arca Venturetta	24081	24149
Arcobaleno	22173	22141
Aurepis	20843	20857
Azimut Monetario	10143	10145
Azimut Obbligazion.	10149	10130
Aureo	41732	41942
Aureo Bond	13402	13361
Aureo Gestioni	15764	15722
Aureo Gest Ecu	10,79	10,80
Aureo Global	20037	20032
Aureo Monetario	10524	10521
Aureo Multiaz.	16449	16567
Aureo Prev	32024	32045
Aureo Ren.	20037	20076
Azimut	31624	31232
Azimut America	19440	19420
Azimut Bilanciato Int.	15226	15234
Azimut Borsa Int.	15011	15167
Azimut Europa	18924	15141
Azimut Fixed Rate	14157	14137
Azimut Floating Rate	11073	11091
Azimut garanzia	19130	19139
Azimut Cr. Val.	19115	19109
Azimut Cr. Italia	29354	29810
Azimut Reddito	22097	22044
Azimut Pacifico	9490	9502
Azimut Reddito Int.	12982	12972
Azimut Solidarietà	11845	11842
Azimut Trend	22097	22210
Azimut Trend Em.	7863	7740
Azimut Trend Italia	18833	19094
Azimut Trend Valute	10625	10513
Azimut Trend Tassi	17995	18032
Az. Europa Romagest	22326	22564
Az. Intern. Romagest	17324	17487
Az. Nord Am. Romagest	24537	24476
Az. Pacifico Romagest	8837	8842
Azzurro	49465	50278

	10-11	09-11
B N Azioni Internaz.	22324	22430
B N Azioni Italia	19642	19628
B N Monetario	18336	18332
B N Liquidità	10632	10631
B N Bilanciato Italia	16825	16145
B N Obblig. Internaz.	12238	12214
B N Obbligaz. Italia	10948	10938
B N Opportunità	12307	12459
B N Reddito Italia	11822	11820
B N Previdenza	23095	23084
B N Valuta Forte	10,15	10,12
Blue Cis	14566	14783
BPB Rembrandt	12325	12204
BPB Rubens	15246	15259
BPB Tiepolo	12718	12711
BPB Tiziano	25771	26067
Bianco Capitalig.	10488	10475
Capitalcredit	25237	25336
Capitalgest	35340	35400
Capitalgest az.	25582	26006
Capitalgest B. Dollari	10851	10889
Capitalgest B. Marchi	10846	10812
Capitalgest Europa	11807	11800
Capitalgest Internaz.	17346	17373
Capitalgest Monete	15426	15325
Capitalgest Pacifico	8137	8256
Capitalgest rend.	15823	15919
Capitalitalia	31553	32213
Carifondo Ala	15467	15451
Carifondo Ariete	23498	23540
Carifondo Atlante	21280	21311
[illegible]	12947	[illegible]
Carifondo Az. Asia	7205	7771
Carifondo Az. Europa	13245	[illegible]
Carifondo Az. Italia	16223	16459
Carifondo [illegible]	10895	10728
[illegible]	11118	11174
Carifondo Bond	[illegible]	13571
Carifondo Car. Az.	12903	12944
Carifondo Dol. Obbl.	13447	12460
Carif. Dol. Obbl.($)	[illegible]	7,47
Carif. Em. Mkt. Prime	10986	10986
Carifondo Finanza	10766	10800
Carif. Magna Grecia	14241	14237
Carif. M. Grecia Az.	11276	[illegible]
[illegible]	10839	[illegible]
Carif. Mar. Obbl.	10057	[illegible]
Carif. Mar. Obbl.(DM)	[illegible]	10,43
Carifondo Car. Mon.	10852	10847
Carifondo Delta	41371	41379
[illegible] Yield	[illegible]	9132
[illegible]	53177	53481
Carifondo Cassa Obb.	15234	15214
Carifondo Lire più	22730	22726
Carifondo P.E.	7149	[illegible]
Carifondo Tesoreria	[illegible]	15514
Carifondo Blue Chips	14276	14234
Carifondo Strateg. Cont.	12794	12799
Carif. Tec. Avanzata	10890	10852
Centrale America	[illegible]	[illegible]
Centr. Az. Immob. Int.	8722	8722
Centr. America ($)	[illegible]	17,51
Centrale Bond A. ($)	12,88	12,87
Centr. Bond G. (DM)	12,58	12,56
[illegible]	40532	41118
Centrale Cash	[illegible]	13229
Centr. Conto Corr.	15334	15332
Centr. Em. America	11169	11036
Centr. Em. Asia ($)	[illegible]	5,57
Centr. Em. Asia	9180	9245
[illegible]	1069	1080
Centr. Em. Europa	10193	[illegible]

	10-11	09-11
Centr. Giappone	7581	7734
Centr. Giappone (Yen)	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa	42830	43227
Centr. Europa (Ecu)	22,44	[illegible]
Centrale Global	30540	30516
Centrale G8 Blue Chips	14600	14797
[illegible]	24895	24480
Centrale Money	21706	21754
Centrale Redd.	30644	30615
Centr. Cash M. (DM)	11,19	11,18
Centrale Cash D. ($)	11,84	11,85
Centr. Tasso Fisso	12310	12292
Centrale Tasso Var.	10565	10583
Cisalpino Azionario	26242	26593
Cisalpino Bilan.	31656	31303
Cisalpino Cash	13515	13514
Cisalpino Cedola	11100	11094
Cisalpino Index	21380	21724
Cisalpino redd.	21360	21321
Clam Azioni Italiane	15182	15490
Clam Cash Impresa	10530	10529
Clam Fenice	9574	9703
Clam Orione	10256	10245
Clam Pegaso	10225	10219
Clam Regolo	[illegible]	11617
Clam Sestante	13747	13908
Clam Sirio	14711	14819
Clam Liquidità	12786	12779
Clam Obbl. Estero	14005	13992
Clam Obbl. Italiane	12204	12198
Columbus Int. Bond	12546	12544
Columbus Int. Bond $	7,55	7,56
[illegible]	20032	20285
[illegible]	11044	11616
Comit Plus	13498	13540
Comit Reddito	11703	11702
[illegible]	18319	18720
Consultinvest Red.	[illegible]	11364
[illegible]	10374	10372
Cooperazione Obbligaz.	10403	10392
[illegible]	10047	10044
Cr Valore Obblig.	11860	11867
[illegible]	12296	12243
[illegible] Lit	[illegible]	[illegible]
Credis Obbl. Int.	11904	11871
[illegible]	14189	14189
Cristoforo Colombo	26275	26811
[illegible]	10457	10455
Dival Consumer Goods	11530	11529
Dival Energy	10057	10409
[illegible]	12185	12151
[illegible]	12170	12205
Dival Piazza Affari	12757	13007
Ducato Az. America	11796	11828
[illegible]	5985	6095
Ducato Az. Europa	12530	12758
Ducato Az. Int.	57457	57424
Ducato Az. Italia	20097	20065
Ducato Az. Giappone	7321	7455
Ducato Az. Paesi Em.	5421	5495
[illegible]	12945	12549
Ducato Ob. Dollaro	11259	11274
Ducato Ob. Euro 2000	11126	11114
Ducato Red. Int.	13438	13385
Ducato Red. Italia	35309	35301
[illegible]	[illegible]	15132
[illegible]	10789	10864
[illegible]	10276	10273
Epta Obbligaz. Italia	10532	10535
[illegible]	20970	21297
Epta Bond	31578	31637
[illegible]	24023	24098

	10-11	09-11
Epta Money	21304	21301
Eptainternational	25409	25563
Epta 92	18820	18578
Epta TV	10549	10548
Epta MT	11134	11116
Epta LT	12142	12110
Epta Europa	10063	10043
Epta High Yield	9932	9883
Epta Mercati Emerg.	9594	9587
Epta Sel. America	9110	9064
Epta Sel. Europa	4751	4839
Epta Sel. Pacifico	9810	9830
Euganeo	11281	11250
Euroadriatico	11151	11258
Eurobluazionario	16865	16864
Europa Am. Eq. Fund	34634	34582
Europa Az. Italiane	27033	27059
Europa Blue Chips	24835	24797
Euromob. Capitalit.	35453	35752
Euromob. Contovivo	16364	16351
Eur. Em. Mar. E. F.	6827	6865
Europ. E. Eq. Fund	28978	29254
Europ. Green Eq. Fund	16811	16599
Eur. Germ. Eq. Fund	14184	14187
Eur. High Tech E. F.	20656	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14749
Europa Liquidità	11427	11425
Europ. North Am. Bond	12464	12421
Europ. North E. Bond	11542	11541
Euromob. Reddito	21489	21394
Euromob. Reddito	12682	12651
Euromob. Risk F.	41473	42034
Euromob. Tesoreria	17096	17043
Eur. Tiger Far East	13300	13025
Euromob. Yen Bond	15728	15865
Euromoney	13737	13736
Europa 2000	30641	30927
F&F Emer. Mark. Bond	8519	8588
F&F Eurobond	11482	11387
F&F Euroazionario	31628	31483
[illegible]	34134	34657
F&F Gestione Internaz.	26261	26722
[illegible]	[illegible]	41082
F&F Lageste Azioni Int.	[illegible]	[illegible]
F&F Lageste Azioni Italia	12513	12512
F&F Lageste Obb. I.	27053	[illegible]
F&F Lageste Obb. Int.	17586	[illegible]
F&F Lageste Portafolio 1	10629	10632
F&F Lageste Port. 2	9862	10099
F&F Lageste Port. 3	9980	9950
F&F Moneta	[illegible]	10467
F&F Potenziale Europa	[illegible]	[illegible]
F&F Professionale	68185	68603
[illegible]	19401	13068
[illegible]	11769	11747
F&F Riserva Dollari	[illegible]	10179
F&F Ris. Dollari ($)	6,13	6,13
F&F Riserva Euro	12629	12628
F&F Riserva Lire	13008	13005
F&F Select America	22975	22115
F&F Select Europa	31634	31589
F&F Select Germania	17591	17682
F&F Select Italia	16314	16504
F&F Select Nuovi Merc.	6107	6235
F&F Select Pacifico	6723	6848
F&F Top 50	10845	11081
Ferdinando Magellano	7154	7218
Fiderom azioni	24456	24553
Fiderom moneta	22529	22525
Fideuram Performance	15451	15612
Fideuram Security	14659	14657
[illegible]	19638	19619

	10-11	09-11
Fondersel	21767	22242
Fondersel Americhe	22153	22157
Fondersel Cedola	13670	[illegible]
Fondersel Dollaro	12376	[illegible]
[illegible]	23209	[illegible]
Fondersel Int.	20166	20132
Fondersel Italia	24975	25365
Fondersel Marco	10797	10776
Fondersel Oriente	8643	8646
Fondersel P.M.I.	16937	17227
Fondersel red.	29429	29498
Fondersel Trend	15728	15707
Fondicri Alto Potenz.	13396	13367
Fondicri Int.	32836	32859
Fondicri I	12772	[illegible]
Fondicri Bilanciato	21245	21347
[illegible]	[illegible]	14869
Fondicri monetar.	21528	21546
[illegible]	17169	17162
Fondici P. B. (Ecu)	8,83	8,82
Fondici S I	30941	[illegible]
Fondicri Selez. Azi.	13125	13152
[illegible]	12460	12611
Fondicri Selez. Ob.	7159	7287
[illegible]	8574	8586
Fondimpiego	27584	27521
Fondinvest America L	9371	9382
[illegible]	38062	38316
Fondinvest Opportunità	10602	10602
Fondinvest Pacifico	9856	9947
Fond. Piazza Affari	31085	31555
Fondinvest Europa	27942	28220
Fondinvest Paesi E.	9825	9867
Fondinvest Servizi	26846	26724
Fondinvest Sol Levante	9572	10077
Fondinvest Gr. Europa	9972	9986
Fondinvest Wall Street	10175	10176
Fondinvest World	22722	22797
Fondo Centrale	32432	32466
Fondo Genovese	13907	13940
Fondo Roma C. M.	15103	15097
Fondo Trading	15830	15830
Fondoforte	[illegible]	15708
Galileo	26320	26725
Galileo Intern.	22257	22474
Garden Cis	10813	10813
Genercomit	[illegible]	43349
Genercomit Az. It.	[illegible]	28214
Genercomit Br. Te.	11319	11316
Genercomit cap.	22473	22527
Genercomit eur.	35670	36341
Genercomit int.	[illegible]	30787
Genercomit am.	42746	[illegible]
Genercomit mon.	19877	[illegible]
Genercomit r.	[illegible]	12584
Genercomit Eur.	11737	11724
Genercomit Eur.(Ecu)	[illegible]	6,03
Genercomit Am.	11861	11779
Genercomit Am.($)	7,11	7,09
Genercomit Pacifico	6484	6564
Genercomit Espans.	12243	12221
[illegible]	[illegible]	11446
Gestiro	23132	22973
[illegible]	6225	[illegible]
Gepo Paesi Emerg.	7496	7492
Gepocapital	28082	28096
Gepobond	[illegible]	13116
Gepobond $	5,91	5,93
Geporend Dollari	11013	10954
Gepobluechips	13091	13146
Gepocash	10976	10969
Gepoinvest	25436	25621
Geporend	11252	11230

	10-11	09-11
Gesmondi	20311	20280
[illegible]	[illegible]	17809
Gestiel Europa	16047	[illegible]
[illegible]	21345	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiel Pacifico	7871	7882
Gestiel Monetario	[illegible]	17792
[illegible]	[illegible]	18058
[illegible]	12242	12216
Gestiel Risparmio	12565	12492
Gestiredit America	16964	[illegible]
Gestiredit Az.	25716	25847
Gestiredit Bond	25279	25080
Gestiredit Cash M.	12682	12676
Gestiredit Cedola	11286	11258
Gestiredit azion.	[illegible]	30171
Gestiredit Far East	8665	7085
Gestiredit int.	[illegible]	25878
Gestiredit Global	[illegible]	[illegible]
Gestiredit Mercati E.	7142	[illegible]
Gestiredit mon.	29037	[illegible]
Gestiredit Privat.	[illegible]	23505
Gestiredit Prev.	13831	14030
Gestielle A	21752	22207
Gestielle B	19963	20085
Gestielle I	19983	19987
Gestielle M	10898	10867
Gestielle America	26432	26433
Gestielle B	16360	16349
Gestielle Emerg.Mark.	10083	10228
Gestielle Europa	22480	22725
Gestielle Far East	6308	6443
Gestielle Liquidità	20440	20433
Gestielle BT Italia	11276	11214
Gestielle [illegible]	11102	11062
Gestielle BT Em. M.	10281	10366
Gestielle World Comm.	12146	12219
[illegible]	[illegible]	21531
[illegible]	[illegible]	23216
Gestif. Obb. Int.	17618	17484
Gestifondi Monetario	15183	15181
Gestifondi Risparmio	44475	44428
Gestifondi Cedola	12720	12718
[illegible]	13219	13181
Gestnord Ambiente	12882	13013
Gestnord America $	18,58	18,63
Gestnord Am. (Lire)	30967	30827
Gestnord Banking	17124	17234
Gestnord Europa	12562	12691
Gestnord E. (DM)	18,75	18,88
Gestnord Far E. yen	865,25	882,66
Gestnord F. E. (Lire)	11701	11604
[illegible]	8060	[illegible]
[illegible]	[illegible]	18303
Gestnord Trading	10217	10288
[illegible]	16858	17104
[illegible]	12108	12103
Giovane Obblig.	13812	13488
Grifobond	11310	11312
Grifocapital	26811	26813
Grifocash	11453	11451
Grifoglobal	17776	18027
Grifoglobal Int.	12201	12285
Grifoward	14695	14712
[illegible]	22913	22684
[illegible]	50148	50369
Imi East	9867	9809
Imi Europe	22254	22545
Imicapital	26832	26538
Imi Italy	33848	34528
Imindustria	21448	21557
Imirend	17015	17804
Imi West	26301	26216

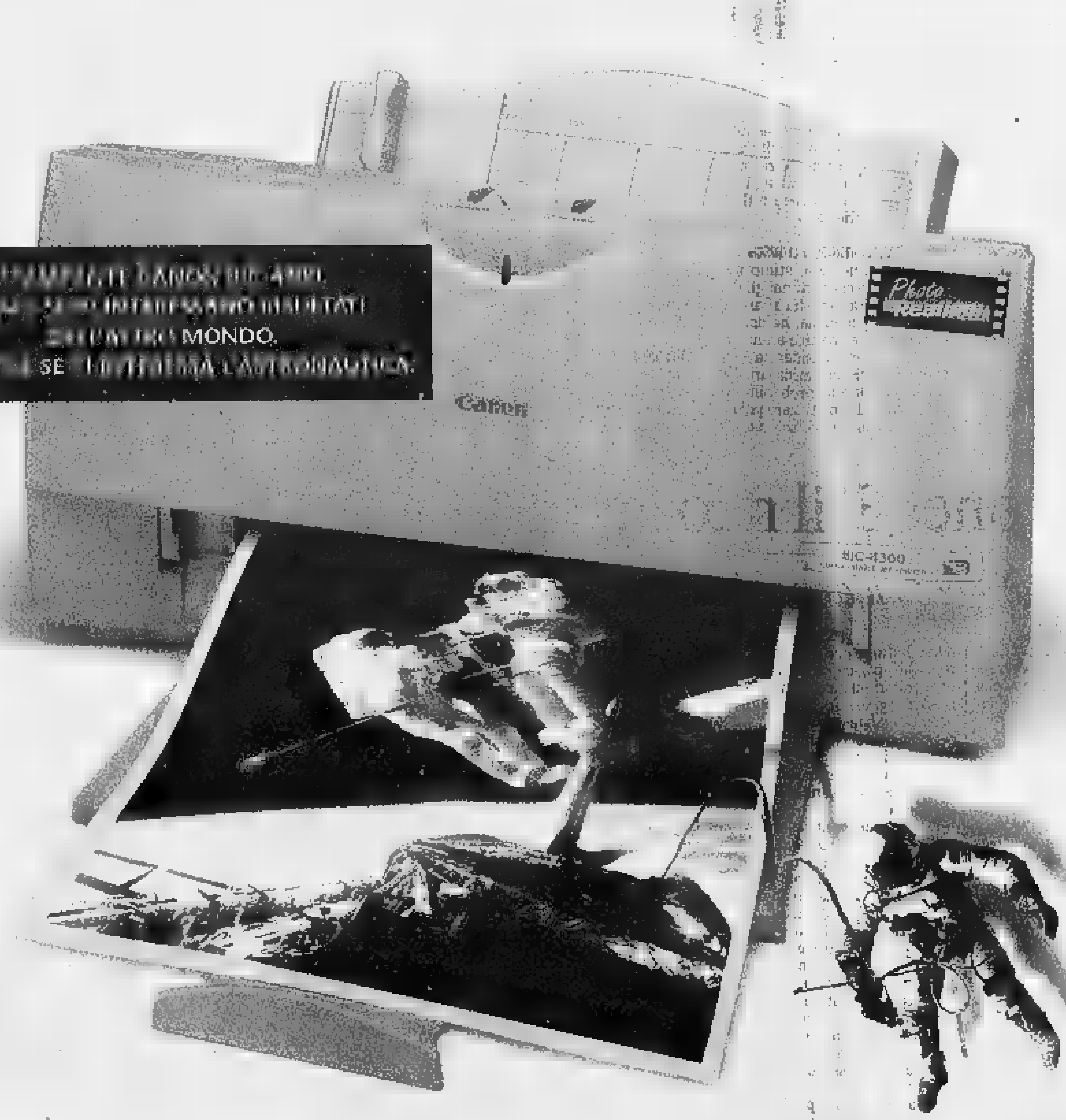
	10-11	09-11
Ing. I. T. Fund	16636	16653
ING Sel. America	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Asia	6573	6578
[illegible]	[illegible]	33978
[illegible]	[illegible]	23731
[illegible]	15361	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	7039	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	10114	10114
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,29	5,29
ING Sel. Europa	[illegible]	32257
[illegible]	24318	[illegible]
[illegible]	24969	25285
[illegible]	13549	13546
ING Sviluppo Ol.	[illegible]	24891
ING Sel. Portfolio	40824	[illegible]
[illegible]	[illegible]	27633
Interbill. az.	[illegible]	[illegible]
Intermob. Fondo	31173	[illegible]
[illegible]	13890	[illegible]
Intern. Bond Manag.	11777	11755
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12871	12883
Investire az.	34628	34689
Investire Int.	29757	30183
Investire bil.	23800	23957
Investire Bond	13738	13706
Investire Cash	33694	33650
Investire eur.	24083	24296
Invest. Strategic Bond	18647	18638
Investire Int.	20175	20283
Investire Monetario	15369	15568
Investire obb.	33089	33097
[illegible]	[illegible]	10576
Investire Reddito	19737	19779
[illegible]	12810	12900
Italy Stock Manag.	20472	20794
Italmoney	13256	13346
Lario	18046	18040
Linden	13874	13872
Lombardo	30130	33565
Marengo	17598	17590
Mediceo America	18725	18698
Mediceo Asia	5349	5396
Mediceo Giappone	8187	8258
Mediceo Mediter.	20768	21029
Mediceo Monetario	12979	12978
Mediceo Mon. Amer.	11544	11508
Mediceo America Lat.	8818	8912
Mediceo Indice It.	13363	13782
Mediceo Nord Europa	13955	14078
Mediceo Reddito	14083	14088
Mediceo Monet. Eur.	11288	11280
Mida Azionario	29794	30330
Mida Obb. Internaz.	18436	18495
Mida Monetario	18065	18064
Mida obb.	25756	25737
Monetario [illegible]	18944	18947
Multiras	41972	42229
Nagracapital	32092	32353
Nagrarend	15676	15619
Nordcapital	24374	24527
Nordfondo	24509	24486
Nordfondo Cash	13546	13546
Nordfondo Area $	12,72	12,72
Nord. Area D. (Lire)	21189	21110
Nordfondo Area DM	12,45	12,44
Nord. Area M. (Lire)	12311	12307
Nord. Gl.Euro (Ecu)	10,49	10,48
Nord. Gl.Euro (Lire)	20420	20080
Nordmix	22192	22245
Oasi Az. Italia	18243	18534
Oasi Bond Risk	15138	15189
Oasi Big Risk	18436	18430

	10-11	09-11
Oasi Cr. Risparmio	12857	12856
Oasi Cr. Azionario	[illegible]	[illegible]
Oasi Dollari (Lire)	11557	[illegible]
[illegible]	11375	11375
Oasi Finanza Pers. 15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10000	[illegible]
[illegible]	20886	21068
[illegible]	12546	12545
Oasi High Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Italian Eq. Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Yen (Lire)	8175	8230
Oasi Londra	10824	13067
Oasi Pr.Svizz. (Lire)	8865	8889
[illegible]	[illegible]	10282
[illegible]	14566	14559
[illegible]	17536	17547
Oasi Obbl. Globale	21722	[illegible]
[illegible]	16128	16119
Oasi Obbl. Italia	30000	29860
Oasi Parioli Borsa	14457	14544
Oasi [illegible]	[illegible]	21795
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	12414	12413
[illegible]	11214	11213
[illegible]	9856	9865
Olimpia Azionario	20860	21187
[illegible]	12121	12105
Olimpia Monetario	12196	12195
[illegible]	12898	12883
[illegible]	17881	17781
Oriente 2000	12756	12966
Padano Bond	14027	14004
Padano Indice Italia	28297	28510
Padano Monetario	10765	10732
Padano Obbligaz.	14258	14244
[illegible] Monetario	10054	10053
Perfor. Azion. Est.	19644	19726
Perfor. Az. Italia	18375	18580
Performance Cedola	10287	10287
Perfor. Obbl. Lira	14971	14954
Perfor. Obbl. Est.	14166	14127
Performance Mon. 12	15435	15432
Performance Mon. 3	10658	10656
Performance Plus	10892	10881
Phenix Monetario	11249	11246
Phenix Reddito	10511	10509
Personal Bond	11985	11972
Personal Cedola	10019	10008
PersonalDollaro $	13,24	13,27
Personal Franco (Chf)	10,04	10,03
Pers. High Yield ($)	10,01	10,01
Personal Yen (Yen)	1037,13	993,57
Personal Italia	13945	13936
Personal Liquidità	10009	10006
Personal Lira	17698	17689
PersonalMarco D.M.	12,42	12,38
PersonalFondo mon.	21386	21392
Phenixfund	24333	24242
Phenixfund 2	25166	25144
Phenixfund Top	21424	21590
Pitagora	14891	14863
Pitagora Int.	13307	13266
Prime M Am.	34812	35026
Prime M Eur.	35425	35809
Prime M Pac.	19882	19808
Primebond	22467	22489
Primecapital	77656	77774
Primecash	12177	12168
Primeclub az. it.	27155	27587
Primeclub obbl. it.	26719	26808
Primeclub az. int.	13518	13614
Primeclub obbl. Int.	12208	12170
Prime Emerging M.	10876	10823

	10-11	09-11
Primeglobal	25537	25729
Primeitaly	28084	28502
Primemonetario	24485	24485
Prime Reddito Italia	13708	13687
Primerend	45290	44744
PrimeSpecial	18933	18148
RSA Azionario	20547	20848
RSA Bond	12892	12881
RSA Em. Markets	8224	8318
RSA Equity	9851	9885
RSA Free	8696	8741
RSA Monetario	11311	11309
RSA Obbligazionario	22281	22276
RSA Small Cap	18905	19140
Putnam Emerg. Market	6577	6636
Putnam Em. Markets $	3,95	4,03
Putnam Europe Eq.	15626	15196
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,72	7,81
Putnam E. S.T. (Ecu)	5,16	5,18
Putnam E. S.T. (Lit.)	10084	10082
Putnam Global Eq.	14948	[illegible]
Putnam G. Eq. ($)	[illegible]	4,48
[illegible]	13281	13182
Putnam G. B. ($)	7,92	7,94
Putnam Int.Opp. ($)	5,12	5,19
Putnam Int.Opp. (Lit.)	8534	8616
Putnam Pacific Eq.	7158	7282
Putnam P. Eq. ($)	4,30	4,39
Putnam USA Bond	9013	8675
Putnam Usa Bond $	5,83	5,83
Putnam U.S.A. Eq.	13040	13298
Putnam USA Eq. ($)	8,00	8,09
Putnam U.S.A. Opp.	11235	11296
Putnam USA Opp. ($)	6,69	6,88
Quadrifoglio az.	27116	27476
Quadrifoglio bil.	32824	33005
Quadrifoglio B. Chips	10641	10706
Quadrifoglio c. bond	14478	14947
Quadrifoglio Int.	17525	17615
Quadrifoglio Monetario	10222	10217
Quadrifoglio obbl.	24324	24328
Quadrifoglio Risparmio	10407	10415
Rendicredit	13335	13334
Rendires	23754	23746
Risp. Italia az.	26231	26541
Risp. Italia B.I.	32429	32997
Risp. Italia cor.	20460	20456
Risp. Italia red.	22436	22725
Risp. It. Monetario	10467	10464
Risp. Italia red.	27403	27386
RoloAmerica	19583	19559
Rolobonds	14380	14285
RoloCash	12746	12746
RoloEuropa	17770	17903
Roloitaly	18335	18632
Rologest	27290	27284
Rolointernational	21521	21574
Rolorex	21617	21651
Rolomoney	16732	16788
RoloOriente	7906	8050
RoloTrend	16442	16534
Sanpaolo Ald. Italia	29075	28437
Sanpaolo Ald. Redd.	18381	18365
Sanpaolo Aries	30882	30405
Sanpaolo Az. H. G.	13083	13198
Sanpaolo Az. Italia	15159	15389
Sanpaolo Bond Tre	11354	11354
Sanpaolo Cash	14566	14583
Sanpaolo H. Ambient.	29276	29304
Sanpaolo H. America	14456	14419
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10374	10335
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10578	10564
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	[illegible]	[illegible]

	10-11	09-11
Sanpaolo H. Bonds	11663	11643
Sanpaolo H. Bonds Yen	9645	9883
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	6561	6542
Sanpaolo H. Europe	15660	15511
Sanpaolo H. Finance	36379	36795
Sanpaolo H. High Risk	10297	10269
Sanpaolo H. High Tech	10198	10142
Sanpaolo H. Industr.	23277	23218
Sanpaolo H. Intern.	23110	23069
Sanpaolo H. Pacific	6375	6473
Sanpaolo Junior	33738	34233
Sanpaolo L.g. Impr.	11708	11708
Sanpaolo Ob. Italia	11305	11296
Sanpaolo Ob. E. El.	10722	10714
Sanpaolo Ob. Es. El.	10509	10499
Sanpaolo Soluzione 1	10104	10102
Sanpaolo Soluzione 2	10746	10747
Sanpaolo Soluzione 3	11254	11254
Sanpaolo Soluzione 4	9841	9869
Sanpaolo Soluzione 5	37786	37812
Sanpaolo Vega Coupon	12417	12404
Scudo	11090	11060
Sforzesco	15102	15084
Sicilcassa mon.	13694	13692
SoGeSim Blue Chips	10009	10000
SoGeSim Bond	10050	10000
Sofid Cis	10721	10721
Spazio Azionario	11196	11195
Spazio Int. Italia	10064	10385
Spazio Monetario	10143	10141
Spazio Obbligazionario	9867	9873
Symphony Az. Globale	15365	15347
Symphony Az. Italia	16015	16239
Symphony Monetario	10853	10842
Symphony Obbl.Globale	12137	12136
Tallero	12806	12761
Tendercapital Monetario	10589	10586
Vasco De Gama	21322	21324
Venetoblue	27461	27863
Venetocapital	23359	23494
Venetocash	19297	19295
Venetorend	10555	10551
Venetoreserve	23795	23783
Venetoventure	23046	23268
Verde	13312	13303
Visconteo	45029	45273
Zecchino	19842	20271
Zenit Azionario	19751	19751
Zenit Monetario	11316	11316
Zenit Bond	10466	10465
Zenit Obblig.	11455	11455
Zenit Target	14870	14870
Zetabond	24847	22999
Zeta Azionario	30850	31050
Zeta Bilanciato	32504	32726
Zeta Medium Cap	9081	9157
Zeta Monetario	12536	12562
Zeta Obbligaz.	25717	[illegible]
Zeta Reddito	11299	11221
Zecstock	30029	30415
Zetaswiss	39459	40152
Fondo Inv. val. att.	5678,14	N.P.
Fondo Inv. val. est.	1835,05	1837,84
Sa Oro	20182,56	20116,57
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	115921	115603
Fondital Global	180082	181126
Fonditalia Bond Lira	14584	14569
Fondit. Deutsche Mark	5152	5152
Fonditalia Dollar	11888	11907
Fondit. Em.Mark. Asia	4482	4455
Fondit. Eq. Britain	17398	17404
Fondit. Equity Europe	18068	18287
Fondit. Equity Italy	19847	20095

	10-11	09-11
Fondit. Equity Japan	5803	5778
Fondit. Equity Usa	20017	20087
Fonditalia Lira	12083	12081
Fonditalia Yen	7315	7301
Fonditalia R. R. Lira	11461	11459
Interfund Gl. Sicav	98236	98631
Int. Sec. Fund	119489	119935
Italfortune cat. a	140189	140168
Italfortune cat. b	32175	32176
Italfortune cat. c	22322	22322
Italfortune cat. d	22518	22518
Italfortune cat. e	12081	12081
Italfortune cat. f	11613	11613
Europa Fund E.	40,60	40,95
Romeinvest E. Bonds	268086	267828
Romeinvest Short T.	391000	390738
Romeinvest Universal	70406	70542
Rom. D.M.Bond Fund	246343	245722
Rom. D.M.Short T.	336743	336612
Rom. German Index	947339	958081
Rom. French Index	1025446	1037255
Rom. French Bonds	184195	183993
Rom. French St.Term	342964	342999
Rom. British Index	20347	20316
Rom. British Bonds	33249	33514
Rom. British St.Term.	82073	81898
Rom. N. Am. Index	30028	29865
Rom. N. Am. Bonds	38128	38133
Rom. N. Am. S. Term	92593	92302
Rom. Japan Index	930	1090
Rom. Japanese N.	2163	2833
Rom. Jap. Sh. Term	6314	6931
Rom. E. Eq. Index	21447	21576
Rom. E. Sh. Term	59402	59509
Rom. Ecu B. (Ecu)	11,47	11,46
Europa Fund B	41,75	41,67
S Paolo IF Bonds E.E.	199,81	199,77
S Paolo IF Monet.Ecu	[illegible]	229,16
S Paolo IF Eq.Eu.C.E.	247,40	244,86
S Paolo IF Eq.Fi. Int.	563,45	544,92
S Paolo IF Eq.Ger. Om.	164,06	163,52
S Paolo IF B. It.Lit	165507	165617
S Paolo IF Eq. It.Lit	270095	266311
Saler's Fixed Inc. Ecu	16,94	16,93
Saler's Equity Ecu	18,69	18,20
Saler's A. Eq. Lit.	19544	19882
Saler's L. F. I. Lit.	12481	12484
Saler's B. P. Lit.	12605	12607
Saler's Sh. T. Lit.	11614	11611
Saler's Eu. B. Lit.	19380	19396
Globersel Bond	187,63	187,83
Globersel Equity	194,65	194,66
Globersel Mix	173,13	173,13
Intl. Secur Bond Ecu	1063,26	1063,26
Eurorax F. DM (DM)	104,34	104,37
Eurorax Fond D. (Ecu)	110,65	110,79
Optig. G.F.Ger. DM	212,52	212,52
Op. G.F.Fix. In. DM	274,52	274,52
Prora L. Eur. F. Ecu	238	240
Interfund Lira Ecu	10179	10178
Int. Swiss Franc Ecu	9577	9540
Int. Bond Lira Ecu	10965	10954
Int. Floating Lira Ecu	10117	10115
Int. Bond Mark Ecu	10606	10528
Int. Bond Dollar Ecu	10701	10764
Int. Bond Yen Ecu	9804	9927
Int. It. Equities Ecu	15639	15738
Int. British Eq. Ecu	16667	16668
Int. Blue Chips Ecu	17382	17456
Int. Small Caps Ecu	8354	8382
Int. Japanese Eq. Ecu	6546	6639
Int. European Eq. Ecu	17529	17626
Int. New E.Mark. Ecu	7333	7466



ACQUISTATELA PER INTERESSE.

La stampante a colori Canon BJC-4300 riesce a conciliare gli interessi più diversi. Quelli di chi desidera stampare testi e immagini con una qualità eccezionale, come quelli di chi cerca una stampante che sappia trasformarsi anche in scanner. In più vi permette di coltivare il vostro interesse per la storia, la filosofia, l'astronautica o per tanti altri argomenti. Fino al 31 dicembre '98 infatti, con la Canon BJC-4300 potrete scegliere il CD-ROM con uno dei grandi temi della nuovissima enciclopedia Rizzoli-Larousse.

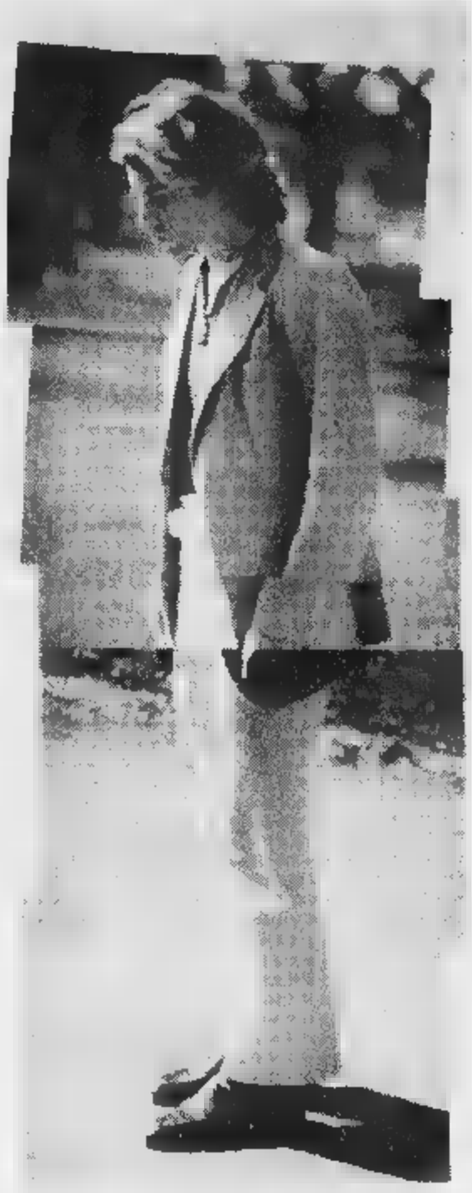
Canon
Fantasia al lavoro.

Canon Italia: www.canon.it - Pronto Canon: 02 8249200

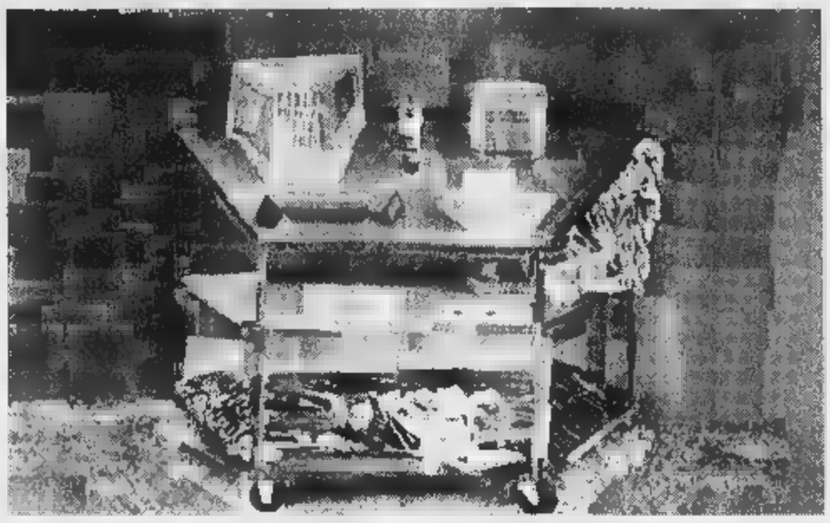
Si apre oggi alla Galleria d'Arte Moderna la grande mostra dedicata alle fotografie dell'artista inglese

Hockney, il cubista con la polaroid

200 istantanee dal museo Ludwig di Colonia



Usa la pellicola come un pittore può i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto che questo lo aiuti a risolvere «i problemi dello spazio»



Qui accanto «Peter Schlesinger», del 1972, sopra «Paint Trolley», del 1985, a destra «David Graves Pembroke Studios, Tuesday 28 th, April» del 1982

TORINO

BREVE preambolo, quasi un viatico simbolico. Bridlington è paesino minuscolo dell'Inghilterra dove grande pittore David Hockney ormai americano e smessa da lungo tempo la pratica dei pennelli, capita, sulla via di un pellegrinaggio d'affetto: assistere la di un amico. Si ritrova fra mani l'apparecchietto fotografico della sorella e prende a flagellare tutto quello che vede. Non gli urge tanto «riprodurre» la realtà di quel paesino senza interesse; ma scatta fotografie per capire che succede nel momento in cui si guarda, si duplica e si ritaglia la realtà. Prende fotografie a quel misterioso fenomeno che è il guardare: penetrando dentro meccanismo del percepire. «L'unica cosa da fare è premere lo scatto. E con grande sorpresa scattai circa duemila foto, e inoltre dipinsi. Continuavo a portare rullini alla drogheria Boots di Bridlington, tanto che la commessa mi disse: "Non avrei mai pensato che ci fosse tanto da fotografare qui a Bridlington". Risposi: "Vedrà"».

Ed è proprio a quel sorprendente «vedrà» che è dedicata la golosa e importante mostra (la più completa, sinora, provenendo dalla collezione Ludwig) che si occupa di un capitolo importante non soltanto della biografia «pittorica» Hockney, rapporto oggi imprescindibile tra arte contemporanea (in crisi) e influenza quasi vampiresca della fotografia. Perché è vero, storicamente, che la concorrenza della fotografia abbia rubato spazio alla creatività degli artisti, anzi: nell'apologo, Hockney ritrova fiducia nel dipingere proprio scattando «realtà», *ad libitum*. Ma non è certo un fotografo tradizionale di belle immagini, preoccupato del risultato estetico o della sofisticazione tecnica (altro che camera oscura, lui chiede aiuto alla drogheria Boots!) e usa la pellicola come un pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto, lo ripete nella bellissima, candida e pragmatica intervista concessa nel catalogo Braus al sapiente curatore Reinhold Misselbeck, che è la fotografia ad averlo aiutato a capire la pittura, a risolvere «i problemi dello spazio» e non viceversa. «Pensare» la fotografia ha collaborato a superare i falsi problemi del Naturalismo, verso una sorta di Realismo più polifonico e globale, che include anche la presenza di chi ritaglia quel pezzo di realtà (la sua ossessione sono i bordi, le cornici dell'immagine, che uccidono tutto quanto sta intorno). Perché fotografia, così come è concepita oggi, non è altro che l'ultima tappa di un percorso pittorico che crede nella falsa illusione della prospettiva: fotografia è il coronamento dell'ideale di Rinascimento». Hockney, invece, rompe quella finestra di comodo e (molto più vicino a Matisse che non a Cartier-Bresson) nell'immagine ci entra letteralmente dentro, mostrando i piedi calzati di eleganti scarpe inglesi, a suggerire una prospettiva ben più vitale e «sentimentale», che parta in cammino (*Walking*, subnano alcuni dei suoi titoli) alla ricerca di una memoria da ricostruire. Oppure con i rilassati calzerotti Burlington, che si depositano come un dono votivo intorno alla prospettiva sventrata e reinventata di un giardino zen, quasi ricomponendo ikebana rituale dello sguardo.

A differenza emblematica Andy Warhol, che scattava chilometri di polaroid, per allontanare sé il calice della realtà, illudendosi liberarsene l'indifferenza dello scatto qualunque, Hockney usa il montaggio «melodico» delle fotografie decostruite a *collage*, proprio per preservare l'affettività defluente, che mi e sfugge, della vita: per recuperare l'odore del ricordo. E a differenza di altri pop rivolge lo sguardo verso di sé. Non ama la televisione, che ritiene così noiosa e grigia, primi piani dove «manca spazio»: si illude di vederla «cubistizzata» un giorno, di poterci finire dentro, a guardare retro delle notizie, «girando dietro l'angolo». La fotografia è invece strumento ancora umano: puoi scattare una contigua di istantanee e poi rimontarle, in lavoro quasi di mosaico a tasselli, riproducendo l'effetto abissale di stare al centro di un'immagine, proprio come in una tela cubista. E sarà la sensazione viva, rotonda di esser entrato all'interno di sguardo, a determinare il «disegno» ramificato di questa ragnatela punti di vista, come in un'opera fiamminga, multifocale.

La «paura» ottica del *Dentista smembrato*, che si avvicina con il suo trapano alla pellicola del guardare, in un racconto Stephen King, o la condiscendenza stanca delle mille mani d'artista di Henry Moore, o il gioco mosso di Billy Wilder, che riciclò l'immagine, fotografando il fotografo. «Il primo piano di una fotografia o di un dipinto eseguito in base alla prospettiva rinascimentale termina in un punto distante da noi in cui sappiamo : un punto astratto, mentale. Hockney invece vuole esserci, nel «buco» infinito dell'emozione del Grand Canyon, e può ottenerlo usando una gigantesca macchina ottica di oltre dodici metri. Certo egli usa i principi del cubismo, della sintesi plastica futurista o la della scomposizione dei movimenti di Marey e Muybridge, anche a Bacon. Ma lo fa paradossalmente proprio per reintrodurre nella tecnica oggettiva il ritmo rilassato della vita e della pigrizia d'amicizia, che ritroviamo in certe pagine di Isherwood, qui varie volte ritratto. Il senso languido della piscina, dello sguardo basso e affettuoso di un cane che attende il padrone.

Marco Vallora

David Hockney.
Torino. Galleria d'Arte Moderna. *Orario dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì. Fino al 31 gennaio.*

Nuovo libro a Parigi

Solzenicyn amaro Occidente

PARIGI

ALEKSANDR Solzenicyn, alla vigilia dei anni e quattro anni dopo il suo rientro in Russia dopo due decenni di esilio, pubblica i suoi primi ricordi ed impressioni dell'Occidente, datati 1978 e contrassegnati da «una reciproca incomprensione». *Le grain tombè entre les meules - esquisses d'exil* (Il grano caduto fra le macine - appunti dall'esilio) è l'ultima opera dell'ex dissidente, appena uscita dall'editore «Fayard» in Francia. Dopo le battaglie condotte in Unione Sovietica, premio Nobel per la letteratura 1970 si vide esiliato, in Occidente nel 1974. Pensava, scrive nel libro, di aver visto tutto, ma si che non era così. «Fin dall'inizio - ricorda - l'incomprensione si intromise fra mass-media occidentali e me. Non riuscimmo a capirci».

Prima vittima di un assalto stile «paparazzi» in Svizzera, poi in difficoltà nello spiegare le sue posizioni a una stampa più interessata ad episodi o aneddoti che al contenuto della opera, più disposta alla falsa sensazionale notizia («Solzenicyn amico di Pinochet») che a capire in profondità, l'ex dissidente sovietico ammette però di aver compiuto degli errori. riuscì a capire subito - scrive oggi - il mondo occidentale, preso com'era dalla sua opera storica e letteraria.

L'autore di *Divisione cancro* racconta vari episodi, dalla «lettera ai dirigenti sovietici» che molti condannarono, al discorso di Harvard in cui attaccava l'Occidente e gli Stati Uniti in particolare, paese nel quale, peraltro, finì per trasferirsi.

L'ex dissidente ricorda anche gli imbrogli, i problemi finanziari e i «rapaci» che si lanciarono sui diritti d'autore e i contratti con le case editrici, soprattutto per *Arcipelago Gulag*, diritti che lui aveva interamente ceduto al «Fondo sociale russo» per i prigionieri politici in Unione Sovietica.

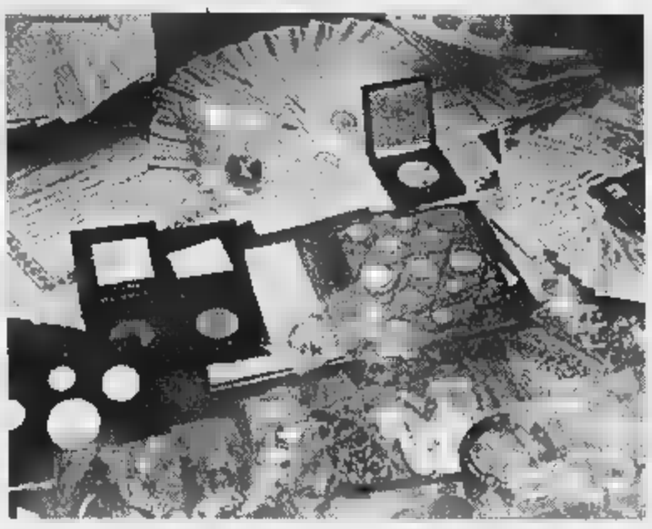
Il nuovo libro è un diario anche di impressioni di viaggio in Europa o negli Stati Uniti, di incontri di ogni tipo e della speranza, che sempre mantenne viva, di rientrare un giorno in Russia, con il crollo del comunismo. [Ansa].

Arrestato il titolare di una società che offriva prestiti alle donne per trattamenti speciali

La bellezza si paga a tariffe d'usura

Giro di miliardi intorno a Finlady

La denuncia di una paziente ha originato l'inchiesta «Ho restituito oltre il doppio del denaro chiesto»



Alcuni dei valori sequestrati dalle Fiamme gialle a molte società finanziarie che fanno capo alla «Falco» di Luciano Scarafia

I finanzieri sono arrivati alla finanziaria Falco di Brarnante dopo un'indagine complessa

«La bellezza che vuoi alle rate che puoi» recitava il depliant deposto nelle cassette delle lettere di tutta la città. La signora Marisa, anni portati bene, se l'è in mano, l'ha letto distrattamente, poi riletto attentamente. Ed alla fine ha pensato: «Finalmente, l'occasione per il lifting». Una corsa alla Finlady di via Tripoli 106, due chiacchiere con l'impiegata, ed ecco in tasca i 3 milioni necessari, «comodamente restituibili» in 23 mensilità. Dopo l'intervento, però, la signora Marisa ha deciso di fare quattro conti, ed ha così scoperto che, conclusi i versamenti, lei avrebbe restituito alla Finlady addirittura 7,8 milioni. E le è balzato in mente il dubbio di essere stata truffata. Davanti al comando dalla prima compagnia, Ermanno Palombini, raccontato la sua storia ed ha firmato dettagliato verbale.

Il giorno dopo le Fiamme Gialle hanno cominciato a muoversi ed a ricostruire, tassello dopo tassello, un incredibile «castello» di attività finanziarie, soprattutto un indiscutibile giro di usura con una rete di società operanti nel settore creditizio con applicazione di tassi usurari oscillanti fra l'80 ed il 100%. In cima ad un dedalo di collegamenti, la Guardia di Finanza ha individuato la capogruppo nella società Falco, facente capo a Luciano Scarafia, 50 anni, già noto alle cronache per stato arrestato, lo settembre, per applicato interessi da usura parenti di persone decedute, in difficoltà far fronte alle spese dei funerali. Attraverso la Ser.Cor., Scarafia sollecito a mettere a disposizione sia il denaro, sia il servizio di pompe funebri. «A costi assolutamente concorrenziali - si difeso - rispetto ai prezzi praticati da tutti gli altri».

Oltre allo Scarafia, venivano così denunciate la sua convivente, Piera Chiapello, 41 anni, nonché la dipendente Mirella Meniggio, 38 anni, e nelle successive perquisizioni erano rinvenuti e sequestrati 23.000 titoli bancari e cambiari per circa 7 miliardi di lire, titoli azionari per 2 miliardi, 134 libretti di risparmio portatore per milioni lire, denaro contante per circa 10 milioni. All'interno di tre cassette sicurezza, intestate allo Scarafia, c'erano inoltre braccialetti, collane, medaglie, monete ed orologi d'oro, soprattutto Rolex Baume & Mercier. Tutti oggetti dati in pegno a fronte di piccoli prestiti. le sorprese non erano finite: durante la perquisizione dell'impresa di pompe funebri Ser.Cor., i finanzieri ritrovavano infatti centinaio di cambiali addirittura all'interno delle urne cinerarie esposizione. In due mesi di lavoro, gli uomini della prima compagnia della Guardia di Finanza hanno poi evidenziato l'intreccio societario che s a la Falco Srl: quattordici società, fra cui sette finanziarie (Multi Fin., Fin Lady, Fin Donna, Credital, Igecre, Denaro, Centro Prestiti). Due società estere, la israeliana Joybell Limited e la lussemburghese Finanze, che potrebbero rappresentare le casseforti dello Scarafia, opportunamente piazzate in paesi (soprattutto Israele) dai quali è particolarmente difficile ottenere informazioni. Sulla loro attività, i finanzieri hanno raccolto solo prove di ingenti trasferimenti di denaro verso le finanziarie italiane sotto inchiesta.

L'avvocato Renzo Capelletto, legale dello Scarafia, ha mostrato stupore: «Il mio assistito, arrestato con misura termine, è stato scarcerato anche perché ha chiarito molte cose. Compiendo anche ammissioni, a cominciare dal prestito alla donna che lo aveva denunciato. Ma ha anche sottolineato che non poteva personalmente controllare l'attività di tutte le società a cui era legato».

Il tenente colonnello Alessandro Tomassini ha invece sottolineato la pericolosità di attività «volte carpire l'ingenuità di persone spesso culturalmente impreparate, o smarrite davanti al dolore per la perdita di un congiunto».

Angelo Conti

IN BREVE

CORTE DEI CONTI

A due medici «scongelati» conti correnti sequestrati

Sono tornati in possesso dei loro conti correnti i due medici a cui la Corte dei conti, il 19 ottobre, aveva «congelato» tutti i beni perché coinvolti nella vicenda di un bimbo rimasto invalido per un errore. Il provvedimento di sequestro era stato disposto dalla Procura per coprire il risarcimento miliardario richiesto a una Usl, dove i due sanitari prestavano servizio al momento del fatto. Ieri, davanti al giudice delegato Ugo Reppucci, si discussa la legittimità del sequestro: il procuratore ha deciso di rinunciare al blocco dei conti correnti, chiedendo però conferma congelamento dei beni immobili e un quinto dello stipendio. La causa è quella che opponeva l'ospedale Sant'Anna genitori di bambino nato nel 1984 e rimasto invalido al 100% per un errore commesso dall'équipe medica al momento parto.

UNIVERSITA'

Protestano gli studenti di Lettere «Formazione»

Corteo di protesta di 150 studenti di Lettere e Scienze della Formazione ieri mattina Palazzo Nuovo: i ragazzi hanno raccolto 5 mila firme contro l'«accorpamento» degli appelli d'esame: «Ci hanno privato di quelli di novembre, dicembre ed aprile. Non serve avere in cambio due date più a giugno luglio: sono troppo vicine. Preferiamo esami più distanziati, per studiare meglio». I ragazzi hanno prima, con una scure di gomma, «tagliato» nell'atrio le ragazze vestite da «appello». Poi sono saliti nelle aule, chiedendo ai compagni di lasciare le lezioni e di unirsi alla protesta. Se il preside Roberto Alonge si è detto disponibile a discutere, il collega Nicola Tranfaglia è tranchant: «I ragazzi hanno torto».

POLITICA

Parroco corso Telesio è in rotta con la Curia

Il parroco di Sant'Ermenegildo Re, Telesio, è in rotta la gerarchia per un edificio vicino alla chiesa lasciato in eredità. sto con i poveri, non voglio che su quell'area speculi la Curia». E ieri don Franco ha detto l'ultima Messa, lascia la parrocchia.

CRONACA

Oggi i funerali della bimba schiacciata dallo scuolabus

A Lusigliè la morte della piccola Elvira, finita martedì sotto le dello scuolabus, ha portato dolore e rabbia. La mamma accusa: «Altro che zainetto, me l'ha uccisa l'autista, era voltato dall'altra parte». La magistratura dovrà accertarne le responsabilità. Oggi alle 15, saranno celebrati i funerali.

CASELLE

Il Torino-New York potrebbe decollare

Il progetto collegamento aeroporto diretto Torino-New York è stato accantonato. Anzi, proprio nei prossimi giorni i dirigenti della Sagat, la società che gestisce lo scalo di Caselle, incontreranno i rappresentanti di due compagnie statunitensi interessate attivare il servizio. Lo ha rivelato ieri Franco Pennella, presidente della Sagat. Il collegamento sarebbe avviato inizialmente sotto forma di voli charter.

Nell'elenco dei commercianti di tesori trafugati agli ebrei figura anche il celebre antiquario

«Accorsi si arricchì con i nazisti»

La Fondazione: non ha mai trattato opere rubate

L'ingresso di Palazzo Accorsi a fianco, Giulio Ometto, presidente della Fondazione

C'è anche torinese nell'elenco mercanti d'arte accusati dai servizi segreti americani di avere fatto affari nella seconda guerra mondiale con i nazisti che avevano rubato i tesori d'arte degli ebrei. E che nome: Pietro Accorsi, uno degli antiquari collezionisti più celebri e celebrati d'Europa, il 26 ottobre del 1982 dopo aver compiuto, giusto il giorno prima, 91 anni. Il documento Usa, reso pubblico mezzo secolo dopo le ricerche compiute dall'Oss, non cita nessuna opera specifica, né ricostruisce il percorso di del patrimonio valutato in 2 miliardi e mezzo di dollari dell'epoca. E' solo una lunga lista di nomi (duemila tutto) e Paesi, accompagnata da brevi cenni biografici. americani non specificano quanto Accorsi possa lucrato sui quadri razziati agli ebrei mandati nei campi di concentramento. Dicono solo che l'ha, anzi l'avrebbe, fatto. E di colpo, la figura di questo leggendario cacciatore di rarità appare per la prima volta offuscata dal sospetto. Persino le imprese di cui andava fiero si prestano a una lettura ambigua. Come quella volche scovò un letto gotico in un casolare vicino Oulx: «Nel letto - raccontava Accorsi - c'era un vecchio ammalato. Convinsi i familiari che sarebbe stato meglio in un letto antico. Adesso, quello è uno dei pezzi di belli museo Cluny». Cinico e determinato.

E' questo il vero volto di Pietro Accorsi, il figlio della portinaia del palazzo di via Po 55 dove da anni e con grande dispendio di risorse la Fondazione a lui intitolata estendo il primo italiano di arte decorativa? Giulio Ometto, il presidente, per 20 anni segretario del grande antiquario, non riesce a fermo sulla sedia: «Ma no, ma no. E' falso. Accorsi non avrebbe fatto del genere. Politicamente, era un liberale che non si manifestava. Ma era, soprattutto, commerciante genio. Un fuoriclasse, un Del Piero. Intimo dei Savoia, tra i suoi clienti amici c'era uomini come Antonicelli e Einaudi. E nella comunità ebraica era in ottimi rapporti con i vari Sacerdote, Vitale, Tedeschi. Il mestiere lo portava trattare tutti: sinistra, centro, destra. aveva una morale: mai avrebbe acquistato pezzi rubati nazisti agli ebrei, neanche se a proporgli l'affare fosse stato un mediatore. Queste sonon assurde».

Dire che anche il direttore artistico della Fondazione, Alberto Cottino, appare allibito, è poco. La reazione, meno viscerale più scientifica di quella del presidente, è altrettanto ferma: «Impossibile. Almeno stando alla documentazione in nostro possesso. Non c'è traccia di traffici di questo tipo nell'attività di Accorsi. Tant'è che dopo la morte è venuto a rivendicare qualcosa, a dire: "quel pezzo appartiene alla mia famiglia". Quel documento non ha senso: i nomi che contiene rappresentano Gotha degli antiquari del tempo, e parte il fiorentino Alessandro Contini-Bonaccossi, compromesso con il regime, gli altri tutti semplici mercanti. E' facile fare il tiro al bersaglio anni dopo gli avvenimenti».

Il punto capire se e quali limiti si danno i mercanti d'arte quando si trovano a trattare un acquisto. Accorsi non esitò a far trasferire un malato per impadronisti letto in cui stava morendo. Avrebbe rinunciato a un capolavoro per la sua provenienza? Ometto: «Sicuro. In quell'epoca Accorsi vendette parecchie cose ai tedeschi, ma questo è un discorso che ha nulla a che vedere con collezioni strappate con la violenza agli ebrei. Quelle, non le avrebbe mai volute». Cottino: «E' un'accusa che non è supportata da nessuna prova. Tutte ipotesi sul perché il nome di Accorsi finito quell'elenco infamante sono legittime». Qual è la sua? «Era numero in Europa, se Hitler Göring realizzato il grande museo che volevano fare Linz sarebbero dovuti per forza rivolgere a lui».

Gianni Armand-Pilon

D'Alema alla Camera

Alta Velocità il governo non cambia

D'Alema ha confermato le decisioni assunte dal predecessore Prodi per l'Alta Velocità rispondendo all'interrogazione dell'on. Giorgio Merlo (Ppi), durante la «question time» di ieri alla Camera. Nel vertice italo-francese, il 3 ottobre scorso, i rispettivi ministri dei Trasporti e dell'Ambiente hanno ribadito la validità dell'accordo per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Il capo del governo ha riferito che i gruppi ferroviari (Fs Sncf) hanno il compito completare gli studi per il nuovo collegamento transalpino, su tre tratte: Montmelian-St-Jean-de-Maurienne, St-Jean-de-Maurienne-Bussoleno, Bussoleno-Torino. «E' importante che ci sia la conferma del protocollo tra i due Paesi», ha osservato Merlo, soddisfatto.

«Il governo - ha aggiunto D'Alema - mantiene ogni impegno anche per il quadruplicamento veloce e ad alta capacità degli assi fondamentali, avendo già assicurato la copertura finanziaria dei tratti Torino-Milano-Napoli e di quelli già saturi tra Padova e Mestre nonché Milano-Treviglio della direttrice Milano Venezia».

BOLLETTINO

Giovedì 12 Novembre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord-Est. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi di nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata

IERI

CITTA'	
MASSIMA	15,4
MINIMA	8,3
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	11,9		
PRESSIONE (ore 20)	1016		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	novembre 1989

MASSIMA	8,9	MINIMA	5,4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 17 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 nella costellazione del Leone; culmina alle ore 14 e 20 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 8
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: Ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 10 minuti dopo il Sole.

MARTE: è nella regione meridionale della costellazione del Leone.

GIOVE: a 660 milioni di km dalla Terra che si allontana.

SATURNO: ha iniziato a diminuire la sua luminosità per l'aumento della distanza.

IL FENOMENO: stanotte fino a domenica 15 novembre, si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Tauridi Nord.

Specchio dei tempi

«Peccato che il grande nemico sia un bimbo di dieci anni uguale ai loro» - «La solita stangata per la tassa rifiuti» - «Colpita da pirata in sala operatoria» - «Il mio inquilino è libero di ridermi in faccia»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero intervenire in merito all'articolo "Aiutate quel bambino...". Provo tristezza e pena, ma non per quel bambino, ma per chi ha avuto l'idea di scrivere quelle cose, per quelle madri che si sentono novelle Don Chisciotte si ergono a difesa dei propri figli contro il "grande nemico". Peccato che il grande nemico sia un bimbo di dieci anni uguale ai loro, così come i loro a volte tranquillo, a volte irrequieto, a volte dolce, a volte violento.

«Un bambino che forse ha dei problemi (ma chi non li ha al giorno d'oggi...) che l'unica che chiede è che i suoi problemi non vengano sbattuti in prima pagina, ma che vuole che siano dimenticati, che gli altri lo aiutino a dimenticarli, magari facendolo giocare con i loro figli.

«E se queste madri vogliono trovare a tutti i costi dei problemi risolvere, non li cerchino le insegnanti, che non sono affatto "rassegnate", ma che gioia accolgono ogni giorno ogni bambino, con tutti i problemi che la vita scolastica in particolare e la vita in generale riserva, cercando trasmettere, insieme con le nozioni, l'amore per il prossimo, uguale diverso che sia.

«Perché posso affermare questo?. Perché anch'io sono un'insegnante che periodicamente lavora quel ragazzino l'unico difetto che gli trovo è quello rubarmi più affetto più tenerezza degli altri».

Silvana Nardi

Un lettore ci scrive da Ciriè:

«E' assurdo pretendere che i cittadini si diano da fare per la raccolta differenziata dei rifiuti poi come contropartita appioppata tassa spropositata corredata naturalmente dalla solita sovrattassa.

devo pagare per questa gabella 2.160.000lire per un totale di m² 350 di cui 127 m² sono di alloggio, 155 di solaio e il resto cantine, stenditoi, lavanderia ecc., e dulcis in fundo 50.000 di tassa sul box auto (che proprietario per tenerlo pulito fa sì e no 1 sacchetto di immondizia all'anno). Speriamo che qualcuno ponga fine a quest'ingiustizia».

Giuseppe Garigliet

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con grande dolore la lettera del marito della donna investita da un ciclista pirata resa invalida a un orecchio.

«Anch'io sono invalida e ho gli stessi disturbi, sordità all'orecchio destro, rumori insostenibili, disturbi d'equilibrio e questo danno è stato causato dall'errata diagnosi di due illustri otorini torinesi che mi hanno operata hanno ottenuto questo risultato (intervento nell'83). E' veramente atroce ritrovarsi in questa situazione; botto, un giorno ti trovi così rovinata!

«E il mio mestiere quello della musicista. Anche io mi sento come quella donna colpita da un incosciente, un pirata della sala operatoria che non capisce il tuo problema, ti dice i rischi, non ti risarcisce il danno e rovina la vita!...

«Anche io ho girato tanti ospedali all'estero, a spese mie, senza risultati e senza la solidarietà nessuno: colleghi, biente di lavoro.

«Però sono solidale con quella donna, le sono tanto affettuosamente vicina, capisco la stretta al che prova quando si avvicina ai suoi figli quando "prova" a sentire la loro voce a destra e a sinistra, la differenza che c'è fra l'orecchio che "sente" quello che sente; è provare un vuoto profondo, come se la vita ti si staccasse... Sono quindici anni che vivo questa !

«Spero che questo energumeno ciclista si faccia "vivo"; i miei chirurghi vivi ma "scomparsi" per me».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un operaio sessantenne in pensione. Con i soldi della liquidazione qualche risparho acquistato un alloggio di mq al Nichelino, dove abitavo.

«Due anni fa mi sposato e trasferito. Ho affittato tale alloggio ad un ragazzo, figlio di una famiglia vicina, il quale ha pensato bene, dal settembre 1997, di non pagare più il canone di affitto. Per intentare causa di sfratto ho dovuto pagargli il riscaldamento 1997/1998, le spese di condominio ed il rinnovo annuale del contratto di locazione (malgrado tutto).

«Ora vorrei chiedere a chi di dovere visto che sto nuovamente scaldandolo a mie spese, devo continuare a farmi ridere in faccia da questo individuo dagli inquilini della dato che lui vanta fare quello che vuole? E fino a quando?. E possibile che i governanti si preoccupino sempre concedere proroghe agli sfrattati, ma non si mettano mai dalla parte piccoli e maltrattati padroni di casa?».

Segue firma

Traffico rallentato dai trattori ■ Leinì, Carmagnola e Scalenghe ■ comizio ■ Moncalieri

Tornano in piazza i Cobas del latte

Contro le quote di produzione

MONCALIERI. Sono tornati in piazza con i cortei di trattori, sventolando bandiere e mostrando striscioni di guerra. L'esercito dei Cobas del latte si è radunato ieri mattina poco dopo l'alba a Carmagnola, Leinì e Scalenghe. Sfidando la nebbia gli agricoltori hanno invaso le strade della provincia, rallentando per ore il traffico. Verso mezzogiorno i produttori di latte, circa un centinaio, si sono ritrovati tutti a Moncalieri, dove hanno improvvisato una manifestazione sull'area dell'ex foto boario. «La protesta coinvolge 12 province del Nord Italia: da Cuneo a Treviso, da Padova a Mantova. Siamo di nuovo pronti a combattere perché la questione delle quote latte non è ancora risolta» spiega uno dei promotori della manifestazione, Elio Airola, vicepresidente della Cosplat, il comitato spontaneo dei produttori di latte. In un volantino gli agricoltori ribelli, in lotta contro il governo, illustrano perché hanno ripreso la loro battaglia, intrapresa un anno fa con lo spargimento di letame sulle autostrade e i blocchi sulle linee ferroviarie. Dicono: «Benché la produzione di latte in Italia sia risultata inferiore rispetto alla quota assegnata, ovvero 9 milioni e mila tonnellate contro 9 milioni e 670 mila tonnellate, i nostri soldi trattenuti dagli acquirenti del latte non sono ancora stati sbloccati». E aggiungono: «Siamo già competitivi con l'agricoltura continentale europea e, quindi, non vogliamo più le quote di produzione». Inoltre risparmiano critiche alle organizzazioni sindacali ufficiali: «I rappresentanti di categoria continuano a sostenere che abbiamo torto, perché vogliono solamente proteggere la loro posizione e difendere i privilegi legati alle intermediazioni nella cessione di quota latte».

I Cobas ribelli chiedono dunque al governo l'immediata restituzione dei soldi ancora detenuti dalle imprese che acquistano latte e smantellare il sistema delle quote. Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero replica [illegible] «I dati forniti sulla produzione del latte sono falsulli: quelli indicati dai Cobas sono parziali perché mancano all'appello 12 mila aziende. Il che vuol dire che la quota è stata nuovamente superata e che arriveranno le multe: multe che però non dovranno essere pagate dallo Stato». C'è una soluzione? «Bisogna proporre a Bruxelles un progetto globale di riorganizzazione dell'agricoltura sul modello adottato per il settore della siderurgia. Questo è l'unico modo per ottenere strumenti a sostegno delle aziende in crisi» afferma Gottero. I trattori sono poi ripartiti da Moncalieri [illegible] 16, scortati da pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani, per fare rientro a casa. «Se il governo non accetterà le nostre richieste torneremo. La nostra protesta è appena ricominciata» promettono i Cobas.

Massimiliano Peggio

Carlo Gottero replica ai Cobas

[illegible]

Trasferiti gli alunni

LANZO. Da oggi quasi tutte le classi dell'Istituto Alberghiero Tommaso D'Oria di Lanzo, in tutto oltre 200 alunni, sono stati trasferiti al primo piano dell'ex scuola [illegible]le gestita dalle [illegible] Albertine e del Liceo Scientifico Max Planck che ha sede anche a Torino. «Un provvedimento che si è reso necessario per continuare le lezioni - spiega il sindaco di Lanzo Sergio Papurello che in queste [illegible] cercando di capire in quanto tempo possano ritornare agibili i vecchi locali dell'ex collegio salesiano dove [illegible] rimasti i laboratori e le cucine dell'alberghiero -. Riparare l'impianto di riscaldamento, francamente, è [illegible] impossibile». Oggi gli operai del Comune e la protezione civile permetteranno anche alle ultime due classi di traslocare. Per i ragazzi, rimane però un problema fondamentale: troppe ore di teoria e niente pratica.

Nel Ciriacese e nel Basso Canavese

Microcriminalità Sindaci allarmati

CIRIE'. Più sicurezza per gli abitanti ed un maggior e più articolato controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine. Sono le richieste che 15 sindaci del Ciriacese e Basso Canavese, coordinati dal primo cittadino di Ciriè, Luigi Chiappero, hanno inoltrato l'altro giorno al prefetto di Torino Mario Moscatelli. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato anche i vertici di carabinieri, polizia e guardia di finanza, gli amministratori hanno tracciato un quadro sempre più allarmante [illegible] microcriminalità in zona.

Delinquenza che, insieme al fenomeno della prostituzione, si impenna soprattutto durante i mesi estivi, quando tutti i giorni si verificano furti, scippi e rapine.

«Siamo grati alle forze dell'ordine per il loro impegno e comprendiamo la cronica carenza di militari da impiegare in operazioni di controllo - ha spiegato l'avvocato Luigi Chiappero -. Un'insufficienza di organico che spesso si collega alla perdita di credibilità della gente che non sporge più denuncia per alcuni tipi di reato».

Una buona notizia è che entro la fine dell'anno dovrebbe essere firmato l'accordo che consentirà di rendere operativa la nuova ca[illegible] dei carabinieri di Mathi Canavese, già ultimata, [illegible] diminuire l'[illegible] nico della stazione di Ciriè, dove molto probabilmente verrà istituita una sede distaccata del Tribunale di Torino.

«Il prefetto ha accolto la nostra proposta di cominciare una collaborazione tra carabinieri, polizia municipale ed altri gruppi di volontariato che operano sul territorio - terminano i sindaci -. Solo in questo modo potremo evitare che la microdelinquenza si infili sempre più nel tessuto sociale». [g. gia.]

PROVINCIA [illegible]

CANTALUPA, UN NOMADE. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato uno zingaro di 14 anni che era andato a rubare nell'abitazione di Luigi Alberto Bruzzone, imprenditore, abitante a Cantalupa in via Roma 70. Nelle tasche del ragazzo, T.R., i carabinieri hanno trovato oggetti in oro, un telefonino e tre orologi. Insieme al giovane zingaro c'era anche un altro nomade di 12 anni che è stato riconsegnato ai genitori. T.R. è stato invece portato in serata al Ferrante Aporti.

[illegible] Un pensionato, Giuseppe Lanzone, 70 anni, abitante in via Gramsci 7, è morto l'altro pomeriggio nella [illegible] abitazione. La figlia al mattino l'aveva accompagnato per una [illegible] di controllo all'ospedale, [illegible] nel pomeriggio l'uomo è caduto mentre era in camera da letto procurandosi un trauma cranico. Vane la [illegible] dell'ambulanza del 118 sino all'ospedale Agnelli.

[illegible] Luca Pavan, 17 anni, residente a Castiglione in borgata Tetti Varetto 14, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente accaduto sulla superstrada Chivasso-Torino a Brandizzo. Il giovane, diretto a casa a bordo del suo scouter Piaggio NRG 50, ha tamponato la Y 10 condotta da Santo Pino, 39 anni, di Moncrivello, via Roma 12, fermo lungo il ciglio della strada.

CHIVASSO, CASA [illegible] Sono finalmente partiti in via Italia a Chivasso, dopo un ritardo di alcuni mesi per problemi tecnici, i lavori per la ricostruzione dell'Opera Pia Clara, la casa di riposo per anziani. La struttura sorgerà su tre piani più uno interrato per i servizi e potrà accogliere fino a 66 ospiti. E' prevista una spesa [illegible] miliardi, lo stabile verrà realizzato in due anni. Attualmente i 48 ospiti dell'Opera Pia Clara si trovano presso le suore di Carità a Montanaro.

[illegible] **RIFIUTI.** Pianificazione dei rifiuti solidi urbani. Nuova discarica o inceneritore? Sono questi i temi dell'incontro, organizzato dai democratici di sinistra dell'unione di base aeroportuale di Mappano, Borgaro e Caselle, questa sera, giovedì 12 novembre, alle 20,30 nella sala incontri del centro polifunzionale di Mappano. Al dibattiti intervengono il presidente dell'Amiat Bernardo Ruggeri, i sindaci di Caselle, Borgaro, Leinì e Settimo e il presidente della commissione Ambiente del Comune di Torino Marta Levi.

Ne sono stati rubati solo diciotto, gli altri (33 mila) erano nella cassaforte

Nuovo furto di cartellini anagrafici

A Grugliasco, dopo Alba, Savigliano e Moncalieri

GRUGLIASCO. Cercavano i cartellini anagrafici del comune di Grugliasco - trentatremila in tutto -, hanno provato ad aprire la cassaforte dell'ufficio anagrafe, ma non ce l'hanno fatta. Così si sono accontentati di rubarne solo diciotto, presi a caso da una scatola che ne conteneva una cinquantina, in attesa di essere registrati in Questura. I ladri hanno probabilmente agito durante l'orario di apertura del municipio, su porte e finestre non ci sono, infatti, segni di effrazione.

Dove sono finite queste diciotto «repliche» della carta d'identità? Forse insieme agli altri quarantamila cartellini rubati nelle scorse settimane nei comuni di Alba, Savigliano e Moncalieri? Sulla vicenda stanno indagando gli uomini del Ros dei carabinieri, il Raggruppamento Operativo Speciale che si occupa di terrorismo e di infiltrazioni mafiose. C'è il sospetto che esista un mercato clandestino di documenti d'identità, magari destinato ad extracomunitari e albanesi.

I cartellini anagrafici, infatti, sono la fotocopia esatta della carta d'identità, con tutti i dati e la fotografia di ogni cittadino. Trasferire i dati su carte d'identità in bianco - nei mesi scorsi ne sono state rubate centinaia in diversi comuni - è [illegible] da ragazzi. Fondamentale, però, è farlo utilizzando informazioni [illegible].

Ma se a Savigliano, Alba e Moncalieri il furto è riuscito in pieno, a Grugliasco i ladri sono stati beffati dalla cassaforte. Ma perchè [illegible] hanno rubato l'intera scatola dei documenti non [illegible] archiviati? «Ce lo siamo chiesti anche noi - dice il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto -, abbiamo pure provato a capire [illegible] c'è stato un criterio guida, ma ci pare di no. L'impressione è che [illegible] abbiano portato via l'intera scatola solo per ritardare la scoperta [illegible] furto».

La [illegible] dei diciotto cartellini anagrafici è stata notata infatti, martedì mattina, quando gli impiegati sono andati in Questura per far vidimare i documenti. L'episodio di Grugliasco è, comunque, la conferma dell'importanza delle misure di sicurezza all'interno dei municipi. Ma è anche vero che in quei municipi dove le dimensioni degli archivi sono molto grandi, aumentano le difficoltà nell'attivare un'azione preventiva contro eventuali furti.

Grazia Longo

A «Tuttomele»

Cavour, [illegible] sulla [illegible]

CAVOUR. «Frutticoltura di qualità: nuove strade per la commercializzazione?». E' il titolo del convegno che si terrà questa mattina alle 9 nel teatro tenda in via Goito, nell'ambito della 19ª edizione di «Tuttomele».

Nel pomeriggio i lavori continueranno in Municipio dove si farà il punto sul nuovo progetto della «Via delle mele», un itinerario culturale e turistico che percorre tutta la zona di produzione della mela.

Domani alle 21 nel palazzo comunale si terrà il «Melagusto», un momento per assaporare prodotti e profumi della [illegible]. Sabato gli stand saranno aperti sin dal mattino ed in serata alle ore 21 spettacolo di varietà con ballerine e cabarettisti.

Disgrazia a Rivoli

[illegible] nello [illegible]

VINOVO. Tragico incidente stradale, l'altra sera a Rivoli, in corso Primo Levi. Maria Assunta Valenti, 44 anni, impiegata, Vinovo, viale Gramsci 1 ha perso la vita in uno scontro frontale contro un autocarro. Illeso il camionista, Adriano Tudisco, 28 anni, residente a Brandizzo in via D'Acquisto 3. L'incidente è avvenuto poco dopo le 20: per motivi [illegible] accertare l'auto di Maria Assunta Valenti, una Lancia «Dedra», ha parzialmente invaso la corsia opposta finendo contro il camion.

Assunta Valenti

Avete due opportunità per evadere.

Megane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.

È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.

Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.

Dovete solo scegliere tra due opportunità:

la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un **finanziamento in 30 mesi a tasso zero**

su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% e T.A.N. 0%);

la seconda opportunità è un' **Assistenza Non Stop Platinum** per Km 30.000,

che copre tre anni, l'intero costo di ricambi e manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.

Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, [illegible] - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, [illegible] (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Una storia di campanilismo, anche il sindaco si schiera con i «rivoltosi»

Loranzè, la disfida al curato

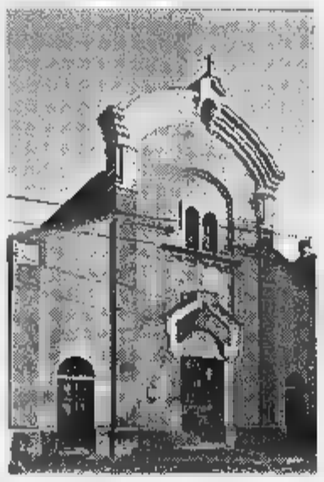
Borgata Piano vuole la parrocchia

LORANZE'. Sicuramente san Lorenzo e Firmino non avrebbero mai immaginato che, un giorno, due chiese a loro intitolate sarebbero state al centro di una simile «querelle». A Loranzè, invece, succede che i cristiani che vivono nella borgata «Piano» (o almeno, una gran parte di questi) boicottano la chiesa di san Firmino perchè sono ai ferri corti con il parroco, don Giuseppe Bischi. Il quale vive nella frazione «Alto», dove ha sede la parrocchia e Lorenzo, e non ne vuole sapere di creare parrocchia autonoma nel Piano, come chiedono i suoi abitanti. E le scaramucce iniziate un e mezzo fa si stanno trasformando in autentica guerra. Al punto che dal Piano fanno: non volere più don Bischi, di andare a messa altrove, addirittura di preferire funerale civile alle esequie religiose. Il primo atto concreto di questa rivolta (che vede in prima linea anche il sindaco, Roberto Marco) si avrà domenica prossima: nel programma delle celebrazioni del IV Novembre, infatti, non è inserita la .

La vicenda, che ha profonde radici nel campanilismo e nell'atavico contrasto tra Loranzè Alto e Piano, scoppia nella primavera del '97. «C'era un accordo - spiega il perchè Firmino diventasse parrocchia. Il Comune aveva acquistato l'asilo, e con quei soldi si sarebbe ristrutturata la casa adiacente (di proprietà della Curia) destinandola a nuova parrocchiale di san Firmino». Quando si è arrivati al dunque, però, ecco i problemi. «E' stato un grosso equivoco - dice don Luigi Mabrito, Vicario della diocesi di Ivrea -. Si è sempre inteso "casa parrocchiale": avere due parrocchie in paese di più di mille abitanti sarebbe assurdo, oltrechè praticamente impossibile».

Il Comitato pro-parrocchia di san Firmino non ci sta. La soluzione proposta dalla Curia (cioè la della parrocchia intitolata ad entrambi i santi, con 2 chiese e 2 parrocchiali, ma unico parroco) considerata una presa in giro. «Non vogliamo stravolgere nulla - dicono i promotori del Comitato -, soltanto avere questo riconoscimento formale. Invece la Curia ha rispettato i patti; e, dopo una lunga serie di episodi incresciosi, non riconosciamo più don Bischi come guida spirituale». Ribatte don Mabrito: «E' diventata una questione di fanatismo e puntiglio, che può risolversi solo con il buon senso». Di sostituire don Bischi non se ne parla: «Anche perchè non risolverebbe il problema, la parrocchia sarebbe sempre una».

Mauro Revello



La chiesa di san Firmino a Loranzè

MONS. BETTAZZI

Diventa «cittadino onorario»

IVREA. Consiglio comunale unanime (con la significativa assenza dei consiglieri di An), a Ivrea, nella decisione di conferire al vescovo, mons. Luigi Bettazzi, la cittadinanza onoraria. «Omaggio doveroso - ha detto il sindaco Giovanni Maggia - a un vescovo sempre vicino alla città. Ora che termina il suo mandato, lascerà un grande vuoto». Monsignor Bettazzi ha infatti da tempo annunciato la sua intenzione di rassegnare le dimissioni al compimento del suo settantacinquesimo anno, il 26 novembre. «La sua intelligente e attiva partecipazione alle vicende della città - si legge nella mozione approvata dal Consiglio -, il suo impegno civile e religioso per la pace, la sua opera internazionale che ha portato Ivrea in contatto con i problemi sociali del mondo, rappresentano una valida motivazione per l'alto riconoscimento che esprime la gratitudine della nostra Ivrea».

Due esperti: i lavori non sono finiti

Veleni «elettorali» sul Teatro Giacosa

Settimana di fuoco per il teatro Giacosa di Ivrea, che sabato riaprirà i battenti lo spettacolo di Laura Curino incentrato su Adriano Olivetti. Mentre nella struttura lavora a ritmo frenetico affinchè sia tutto a posto per dopodomani, al di fuori continuano le polemiche su quella che viene definita una «finta inaugurazione», che arriva a distanza di 13 mesi e mezzo dalla chiusura e dopo una spesa di 5 miliardi.

Ieri sono entrati nel cantiere del Giacosa due esperti: l'architetto Egi Volterrani (per 10 anni presidente del Teatro Stabile di Torino) e Gennaro Cerlino, macchinista del teatro eporediese. I risultati li hanno illustrati in una conferenza stampa con Alfredo Tradardi, ex assessore alla cultura e oggi candidato sindaco.

«I lavori non sono assolutamente finiti - dicono -, e abbiamo riscontrato situazione disastrosa». E via ad un lungo elenco di presunte anomalie ed irregolarità: «Dal tetto cadente ai molti difetti dell'impianto elettrico, dagli scarichi dei bagni non isolati (e che passano sul palcoscenico, con i prevedibili inconvenienti) alla mancanza di un impianto di terra collaudato e di protezione contro le scariche atmosferiche».

E contro la riapertura del teatro a due settimane dalle elezioni amministrative, torna a scagliarsi Alberto Tognoli. Che annuncia un esposto a Procura e Prefettura. «La legge 81 del '93 - insorge - vieta alle pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere nel periodo pre-elettorale. Cosa che, invece, non succede a Ivrea». In Comune, però, sono tranquilli: «L'impegno di riaprire il Giacosa - replica il sindaco Giovanni Maggia - l'avevo preso con i cittadini ben anni fa». [m. rev.]

IN

**, Arriva il «senatur» Umberto Bossi, a Ivrea, per sostenere la candidatura a sindaco della leghista Maria Laura Pescatori: l'appuntamento è alle 21 alla discoteca Frenzy di via Gobetti. Alle 18 in sala Santa Marta, viene presentata la lista dei Riformisti democratici del Canavese, che candida Loris Mauro. Sempre in Santa Marta, ma alle 21, l'ordinario di pedagogia della Statale di Milano Riccardo Massa tratta il tema «Cambiare la scuola: educare o istruire?»: organizzano il movimento «Sogno del Buon Governo» e il circolo «Ferdinando Santi», a sostegno del candidato Alfredo Tradardi.

OZEGNA, Una donna è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla provinciale Ozegna - Caluso, all'altezza dell'incrocio per Agliè. A causare lo scontro è stata la scarsa visibilità, ridotta quasi a zero a causa della nebbia. La donna ferita si chiama Lucia Sorro, anni, residente a Ozegna in via Faulenta, 9. E' stata ricoverata all'ospedale di Cuorgnè. La sua auto, una Peugeot 205 si è scontrata l'Alfa 155 condotta da Roberto Osello, 39 anni di Castellamonte, rimasto illeso.

IVREA, BOILER. Tutto il primo piano dell'Inail in corso Nigra a Ivrea, è rimasto allagato ieri pomeriggio dopo lo scoppio del boiler dell'acqua. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento dei vigili del Fuoco.

IVREA, CONDANNATA. I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 2 anni di Vittoria Dolzitelli, 41 anni, di Villafranca Piemonte, arrestata a metà ottobre per spaccio. La donna (difesa dall'avvocato Rossetti) era finita in manette dopo essersi recata nel carcere di Ivrea per un colloquio con il fratello Michele. Gli agenti della polizia penitenziaria l'avevano sorpresa con circa un grammo di eroina, nascosta negli indumenti intimi. Vittoria Dolzitelli si è sempre difesa, sostenendo che quella droga era per personale.

, Nuove aree attrezzate per le frazioni di Rivarolo. La prima ad essere interessata dagli interventi è Pasquaro, che già dai prossimi mesi potrà contare su una zona di circa 800 metri quadri nei pressi di via Santa caterina di Siena, un fabbricato per incontri, manifestazioni, feste. Oltre a un piccolo parco giochi. Lo stesso verrà fatto in altri punti della città: Obiano, Argentera e Sant'Anna.

DOVE & QUANDO

SOLIDARIETÀ' CON IL TIBET. L'associazione L'Albero della Speranza promuove, alle 21 nel salone dell'oratorio Lorenzo di Ivrea, e solidarietà con il popolo tibetano organizzata in collaborazione con Amnesty International. Dapprima viene proiettato il video «Il mio Tibet» di Piero Verni e Karma Chukey, quindi Paolo Pobbiati di Amnesty International presenta il libro «Le ribelli del Tibet» di Philippe Broussard. Inoltre è allestita mostra fotografica, che fino al 5 dicembre sarà visitabile nei locali dell'Albero della Speranza in via Arduino 41.

LEZIONI UNITRE. Il salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè ospita, alle 15.30, lezione dell'Università della Terza età Alto Canavese «La luce e i colori», corredata dalla proiezione di diapositive; docente è Costanza Bottino. Appuntamento alle 14, in piazza Ubertini a Caluso, per la trasferta in auto al Sacro monte di Belmonte: la visita fa parte del corso Unitre da Guido Forneris. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, si parla invece di «Cataratta e glaucoma» con il dottor Giuseppe Vadalà.

IN CUCINA: All'Abcinema di Ivrea, organizzato dal centro d'incontro Millepiedi in collaborazione con la cooperativa Rosse Torri, si svolgono a partire dalle 21 i concerti del gruppo funk-jazz Foursteps e del complesso country Stazione Marconi. Ingresso libero.

Riprendono, al padiglione allestito in località Ponte Vecchio di Cuorgnè, le iniziative legate alla «Festa del volontariato» promossa dall'associazione Faval: alle 20 inizia la «cena grassa», basata sui fagioli le cotiche. Alle 21 si svolge una gara di pinacola.

PIANOBAR. Appuntamento musicale, con apprezzati artisti del pianobar, il giovedì e il sabato dalle 22 all'1 notte al caffè birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.

E I DOLCI. Il circolo La Piazzetta di Ivrea propone, a partire dal 23 novembre, di per la preparazione di torte, dolci e biscotti cucchiaio; particolare attenzione verrà prestata all'abbinamento di ogni dolce con il vino adatto. Le lezioni saranno tenute da Tamara «del Boulè». Informazioni e prenotazioni allo 0125/49026.

CENA IN MUSICA. Il Mix O di Cascinette di Ivrea propone una cena, accompagnata dalle canzoni eseguite da Donatella Soldano. Dopo la mezzanotte, nel privé, si balla su ritmi anni '70, con la musica di Daniele Perono.

Videogioco sotto accusa

Ivrea, pm chiede l'archiviazione per

IVREA. Richiesta di archiviazione per Hercules, il videogioco della Sony finito nel mirino della magistratura di Ivrea dopo che un bambino di 9 anni era stato portato in ospedale il 4 gennaio scorso per una crisi comiziale fotosensibile, avvenuta mentre stava giocando con la «Play Station». Secondo il sostituto procuratore Alberto Braghin, che ha condotto l'inchiesta (iscrivendo nel registro degli indagati i vertici della Sony), non ci sarebbero nessi causalità tra il gioco e il malore, presupposti necessari per portare avanti un procedimento penale. Ora sarà il gip Emanuela Gai a pronunciarsi, decidendo archiviare il oppure disporre ulteriori indagini.

Spento dai vigili del fuoco

le Montalenghe

MONTALENGHE. Attimi di paura pomeriggio nelle colline sopra Montalenghe per un incendio nei pressi ristorante «Il Passeggero». Le fiamme, quasi certamente di natura dolosa, sono divampate nel bosco della frazione Villate e poi si sono propagate in modo minaccioso verso delle cascine abitate da contadini e verso alcuni vigneti. Nella zona è scattato immediatamente l'allarme. Sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del Fuoco da Ivrea e Rivarolo, oltre a quelle dell'Aib (antincendi boschivi), che hanno lavorato diverse ore prima di avere ragione delle fiamme. Non si registrano danni. «Abbiamo temuto che raggiungesse le nostre abitazioni - dichiarano alcuni testimoni -. Per fortuna è stato tempestivo l'intervento dei vigili del Fuoco».

Avete due opportunità per evadere.

È arrivato il momento di liberarsi.

È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.

Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.

Dovete solo scegliere tra due opportunità:

la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un finanziamento in 30 mesi a tasso zero

L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% e T.A.N. 0%);

la seconda opportunità è un' Assistenza Non Stop Platinum per Km 30.000,

che copre tre anni, l'intero costo di ricambi e manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.

Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

L'idea che cambia l'auto.

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

C.
C.so Torino, - Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted] 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
[redacted] che fare 167298298
[redacted]
[redacted]E SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320502
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APP[redacted]TAM[redacted]O

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Buon compleanno Mickey

C'E aria di compleanno. E che compleanno! Topolino compie settant'anni. I festeggiamenti dureranno quattro giorni a cominciare da oggi. Per fare gli auguri al Topo più famo[redacted] e simpatico del mondo recatevi a Expocartoon, Festival [redacted] fumetto, del cinema d'animazione e dei games, che si tiene alla Fiera di Roma fino a domenica 15 novembre. In occasione dell'allegro genetliaco è stata anche realizzata al [redacted] delle Esposizioni (via Nazionale) una mostra dedicata al lavoro [redacted] Floyd Gottfredson, il disegnatore che per 45 anni ha creato le più belle storie di Mickey Mouse, a cominciare dagli anni Trenta. La mostra si potrà visitare [redacted] quattro giorni che durerà Expocartoon (pagando solo seimila lire anziché dodici esibendo il biglietto di Expocartoon). Alla Fiera di Roma invece ci saranno tavole originali, illustrazioni, foto, filmati e siti Internet tutti dedicati al famoso topo d'America. Da non perdere i 35 rari film e cartoni animati di Topolino tra gli anni Venti e Trenta, e soprattutto [redacted] primo cartoon [redacted] del 1928, «Steamboat Willie» dove Mickey compare per la prima volta, [redacted] «Oscar premiere», primo cortometraggio a colori della Disney, del 1932. Ma non è tutto. Oltre ad una mostra sul fumetto franco-belga con Tin Tin, il tenente Blueberry e Comanche, ci saranno le novità editoriali portate dagli editori d'oltralpe, i collezionisti che offriranno fumetti di ogni genere e spazi per i videogames. Sabato è la notte de[redacted] Oscar del fumetto. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167 220033
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] soccorso stradale 116
[redacted] 16441
[redacted] 167 803020
[redacted] 5295909
[redacted]
[redacted]
Atac [redacted]
[redacted]
Ferrovie dello [redacted]
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
[redacted]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via della Pendenza, 33 [redacted]. 066874167 Alle ore 20.30 in lingua francese The International Theatre presenta la comp. La Mandragore in [redacted] proveniente dal Festival di Avignone [redacted]. Alle ore 21.30 **Lisa** di I. Horovitz, regia E. Floris, con C. Cosolo, P. Briguglia

[redacted] via S. [redacted], 24 tel. 065750827 Alle ore 21.00 la comp. Acqua Alta presenta la Lega dell'Allegria in [redacted] scritta e diretta di A. Racioppi con L. Nardi, P. Tuloni, [redacted] Antonelli.

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, [redacted] 68804601/2. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99 Info: 066875445-0668400062, fax 6855669

[redacted] via [redacted] del Grande, 21 tel. 065898111 Alle ore 21 [redacted] di Corinne Jacker, con M. L. Ranaudo. Regia di A. Pertetti

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 [redacted] con Giorgio Tirabassi regia [redacted] Loredana [redacted]

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 [redacted] 065833253. Alle ore 21.00 [redacted] con Ile Strazza, N. Bertorelli, regia di Rosamaria Rinaldi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]932. Alle ore 20.30 [redacted] da L. Byron, regia N. Siano, con T. Avarista, A. Loliva, N. Siano. Alle ore 22.15 [redacted] scritto e diretto da D. Camerini.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **Party Time** di H. Pinter, regia di Viviana De Bert. Alle ore 21.30 [redacted] con B. Ciampaglia regia di E. Danco. Alle ore 22.30 **Il viaggio** di E. Erba con P. Lovei, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè

[redacted] via Marino, 331 Ostia Lido tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] di A. Crecov con G. Porbito, A. di Francesco, P. Belta. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La sirenetta** regia A. Di Francesco.

[redacted] via Galvani, 69 [redacted] 065783502. Alle ore 21.00 **Tutto per tutti** di Claudio Proietti, con R. Nishiocca, E. Alegiani. Regia di C. Proietti.

[redacted] via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 [redacted] di Giordano Aquilini, musiche di Giorgio Pona, scene di Franco Maugeri.

[redacted] Sala A via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 [redacted] di e con D. Formica

[redacted] Alle ore 22.30 [redacted] con Lillo e Greg tatte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

[redacted] via di Grottapinta, [redacted] tel. 066871639. Alle ore 21.00 [redacted] con Pia Engleberth regia di Riccardo Piferi

DELLA [redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Alle ore 21.00 [redacted] con [redacted] Vorelli, F. Zaccaro; musiche di M. Rescigno, regia di F. Zaccaro

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 [redacted] di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi regia di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti.

DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lodolo, A. Voce regia di S. Marcucci.

[redacted] Sala Caffè via [redacted] Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 22.00 [redacted] di e con A. Tidona, regia C. [redacted].

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 [redacted] con P. Bellini e la partecipazione di L. Ben[redacted] scritto e diretto da A. Varani

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.15 [redacted] di Paolo Quattrocchi con N. Balzamo, S. Cantelmo; regia di P. Quattrocchi

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Alle ore 20.45 (Prima) [redacted] di R. Cooneye J. Chapman con O. Micheli, [redacted] Appetiti. Regia di G. Calvielio

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 [redacted] con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, regia di P. Ammendola. N [redacted]

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 20.45 [redacted] di Albert Camus con F. Gariglio, F. Fantozzi, I. Accoraino, regia di R. Bencinvenga

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. L2) G. Mari, R. Sturno in [redacted] di E. Ionesco, regia Glauco Mari

[redacted] via [redacted] 183 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 (abb 31) [redacted] di D. Fo e F. Rame, regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO [redacted] via delle Vergini, 7 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 (GS/A) [redacted] di e con Paolo Poli, Ida Omboni. Info: 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [redacted] Alle ore 9.30 [redacted] Alle ore 20.45 [redacted] ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria [redacted] 10-19 Info [redacted] 803794/167011616

EUCLIDE piazza Euclide, [redacted] tel. 068082511 Alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta [redacted] tratto da "La [redacted] pardée" di [redacted] e [redacted] Michel, libero [redacted] e regia di V. Boffoli

[redacted] via S. [redacted] del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] B. Corbucci, Smerna, M. [redacted], A. Steni, M. Scaletta; regia L. Chiavarelli

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 [redacted] di V. Cmcan; con D. Romagnoli, C. Scalia, M. Marchesi; regia [redacted]

GHIONE [redacted] delle Fornaci, 37 tel. [redacted]. Alle ore 17.00 (ultimi giorni) Ileana Ghione in [redacted] di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 10-13/16-20.

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/15 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] di G. Isidori, con S. Speccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

I [redacted] via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.30 [redacted] di G. Purple S [redacted]

IL PUFF via [redacted] 4 tel. [redacted] 065800989. Alle ore [redacted] Lando Fiorini in [redacted] di Natili-Fiorini con D. [redacted] T. Zevola, [redacted] Pastorello

[redacted] via G. Carini, 72/78 tel. [redacted]. Domani alle ore 21.00 (Prima) Le vie del [redacted] - Festival [redacted] da Alfred Jarry, regia di W. Kentridge

[redacted] via Taro, 14 [redacted] 068416057. Alle ore 21.00 [redacted] di B. Toscani con D. Granata, M. Bacheca. Dal 22 al 29 novembre rass. dedicata al teatro comico "Risi [redacted] e al teatro di arte gestuale "Parola di mimo"

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 5868682. Domani alle ore 21.00 [redacted] di Ivelise Ghione, con E. De Chirico, M. Giampietro, 1 [redacted]

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 [redacted] di Castellacci-Calzi, con L. Calzi, L. Ferro [redacted] gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. [redacted]

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. [redacted] via A. Saliceti 1/3 tel. [redacted]. Alle 10.30 (per le scuole), alle ore 21.00 (per tutti) [redacted] da Mozart, con S. Bianco, S. Bossi, C. Grassi. Domenica 15 alle ore 16.30 La comp. [redacted] burattini Le Maschere mette in scena [redacted] e [redacted] di Grimm

LE [redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted]. Alle 21.15 [redacted] da B. Brecht, regia di G. Sammartano, musiche di D. Nicolau

[redacted] via Montezebio 14 tel. 063223634 Alle ore 21.00 [redacted] con Anna Mazzamauro regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

[redacted] via G. Genocchi, 15 [redacted] 065139405. Alle ore 10.00 [redacted] con le [redacted] dell'Accettella

[redacted] via Merulana, 244 tel. 06485498-06480614. Alle ore 16.30 (abb 24D - 2° giovedì diurno) e alle ore 21.00 (24S - 2° giovedì serale) [redacted] di F. Apolloni, con F. Vendittì, B. Snellenburg, V. Logan, G. Pession. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99.

[redacted] viale Ventimiglia, 6 tel. 065531526 [redacted] ore 10.30 [redacted] Domani con P. Cornani, M. Pasquarelli

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936 [redacted] spesse con la partecipazione di Sandra Milo e con A. [redacted], B. Angelini, regia di Tato Russo

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel. [redacted]-068083523. Alle ore 21.30 [redacted] con E. Brignano, regia V. Lupo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 21.00 [redacted] di e con Renzo [redacted].

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 [redacted] A. Alfieri, R. Me[redacted] M. [redacted]

SALA PETROLINI via Rubattino [redacted] Avviso ai soci Sala Aldo Fabrizi. Alle ore [redacted] [redacted] di e con C. Gnomus. Sala Petrolini: Martedì 17 alle ore 20.45 (Prima) [redacted] con F. Fiorentini

SALA [redacted] via R. Gessi, 8 [redacted] la Teatro. Alle ore 21.00 la comp. del Quirinale in [redacted]. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta [redacted] di Garcia Lorca, regia Barbara Olivieri.

SALA [redacted] P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle ore 21.00 [redacted] libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-06[redacted]. Alle ore 21.30 [redacted] di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

[redacted] via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (G104 diurno) **Can Can** di Abe Burrows con B. Boccoli, G. Nazzaro, E. Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. [redacted] 10-17 tel. [redacted]

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. [redacted] 065896974. Alle ore 21.30 [redacted] con I. Monti regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. [redacted] regia di M. [redacted]

[redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted]2. Sala Cabaret alle ore 21.00 (prima) [redacted] con R. Russoniello, M. Morosini. Sala Marylin: Sabato alle ore 21.00 [redacted] di G. [redacted]

TEATR[redacted] CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini

TEATRO DUSE via Crema, 8 [redacted] 067013522. Alle ore 20.45 [redacted] di A. Camus

TEATRO S. [redacted] via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 21.00 Viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirastu.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle ore 21.00 [redacted]. F. Loriga con A. [redacted] Regia di M. Mandolini.

TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi, 30 tel. [redacted] Alle ore 21.00 (prima) [redacted] con L. Vasilicò

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 [redacted] 5882034. Alle ore 10.30 (per le scuole) [redacted] di E. Spinelli

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted]. Sala Pirandello: Alle 21.00 [redacted] di R. Giordano, con M. D'Agostino regia di S. Romano

[redacted] via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel. [redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] con S. Banchelli, M. Bonini, F. Borromeo regia di S. Napoli.

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Alle 21.00 [redacted] di Arish Chan, con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Venerdì 13 alle ore 20.30 (fuori abb.) "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio. Orchestra, [redacted] e corpo di ballo del Teatro [redacted] Roma. Biglietti presso la biglietteria [redacted] Teatro dell'Opera, dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752 Alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto [redacted] Quartetto Hagen. Musiche di Mozart, Beethoven. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via [redacted] Conciliazione. Domani alle ore 20.45 concerto di P. Sadlo e M. Bugarini percussionisti, B. Canino, A. Ballista pianisti. Musiche di Ravel, Bernstein, Bartók. Biglietti [redacted] ore 10.30-13.30 e 15-18 [redacted] 0668801044. [redacted] con carta [redacted] dal lun. al ven. 10/17.

ACCADEMIA [redacted] DELLE ARTI via Greve, 7 tel. 0651963475. Sabato 14 alle ore [redacted], presso Chiesa del Beato Josemaria Escrivá "Secondo concerto del Festival di musica sacra". Musiche di Mozart e Bach. Ingresso libero. Per info tel. [redacted]

ACCADEMIA [redacted] Domani alle ore 20.00 presso il Centro Pro unione (via S. Maria dell'Anima, 30), Mizar [redacted] (violino), D. Panico (pianoforte). Musiche di Beethoven

AMERICAN [redacted] IN ROME via Angelo Masina, 5 tel. 0658461. Alle ore 21.00 a villa Aurelia concerto di [redacted] no Fluzzi al pianoforte, Joseph Gold [redacted] violino.

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. [redacted]999. Presso l'oratorio S.S. Sacramento (p.zza Poli, 11/A) inaugurazione concerti per l'Avvento, musiche d'organo. Ingr. libero.

[redacted] INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted]. Domenica 22 novembre alle ore 21.00 presso la chiesa di [redacted] Ignazio "Immaculate conception Cathedral Choral", Louisiana USA. Musiche di Mozart, G. P. [redacted] Palestrina, Byrd, Webber, Cherubini e spirituals

ASS. [redacted] I [redacted] via S. Severo, [redacted] tel. 0670491977. Lunedì 23 alle ore 18.00 intermezzo artistico di Beatrice Boero. Al pianoforte il M° L. Mezza.

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 tel. 065923004/065922221/065912627 Inizio Abbon. stagione 98-99 Orario biglietti 9-10-11 nov. dalle 15.30 alle 18.30 presso [redacted] via del Serafico, 1. Inizio stagione [redacted] 13 dicembre.

ASS. CORO F.M. SARACENI via Busiri Vici, 16/B tel. e fax [redacted] [redacted] l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto duo violino e pianoforte. Musiche di Schumann, [redacted] Brahms

[redacted] v.le delle Province, 184, tel. 0644291451. Alle ore 20.30 presso l'oratorio S. Eligio De Ferrari in via S. Giovanni Decollato 9, musica alla corte dei Farnese, complesso barocco.

ASS. [redacted] DEL LAZIO Viale Leonardi, 120, tel. 0679840165 - 067213093. Domenica 15 alle ore 19.00 presso Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo". Musiche di F. Mendelssohn, D. Ravanello, J. Brahms, C. Franck organista Bianka Pezic.

AULA MAGNA [redacted] Lungotevere [redacted] 50 [redacted] 063610051 - fax 0636001511. Sabato 14 alle ore 17.30 presso Aula Magna Università [redacted] Sapienza, Concerto [redacted] "The Orchestra of St. John's Smith Square". Musiche di Woolrich, Strauss, Walton Beethoven.

[redacted] S. MARIA DELLA VITTORIA in Via Senni [redacted]. 069424178 Domenica 15 concerto "Gli affetti musicali". Musiche di Couperin, Telemann, Vivaldi, Bach, Pepusch, Platti

[redacted] ITALIANO [redacted] ANTICA via [redacted] Mezzacosta 9 Castelnuovo di [redacted] tel. e [redacted]. Sabato alle ore 21 [redacted] presso la Chiesa di S. Prisca all'Aventino concerto di Paul [redacted]. Musiche di J.S. [redacted] per flauto.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale, 16/A (ang. via Napoli) tel. [redacted]. Sabato 14 alle ore 20.30 "La Traviata" di Giuseppe Verdi

[redacted] F.A. [redacted] via delle Quattro Fontane, 73 tel. 4826521. Domani alle ore 18.30 musiche di Bellini, Verdi, Donizetti. Direttore [redacted] coro: M° Maurizio Mirotti. Soprano: M. Negi, [redacted] Eligio Del Mastro, [redacted] Giuseppe Milli

CLUB ORPHEUS via Ruggero [redacted], 8 tel. [redacted]485. Alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) "Prague chamber orchestra" direttore J. Belohlavek, mezzosoprano D. Peckova. Musiche di Beethoven, Mahler. Pren. tel. allo 0647818485

[redacted] IL TREVIGNANO [redacted] Presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo. Per info: tel 06999120203-069985010. Riposo

[redacted] via delle Fornaci, 37 [redacted] 066372294. Martedì 24 novembre alle ore 21.00 "Cosmophonies presenta Vincenzo Zitello ensemble."

[redacted] via del Gonfalone, 32 tel. 687593[redacted] Giovedì [redacted] novembre alle [redacted].00 concerto inaugurale Orchestra da Camera di Mantova, pianista A. Lonquich, musiche [redacted] Mozart.

PROGETTO MUSICA '98 [redacted] 0668809222. Domani ore 21.00 presso l'Acquario Romano (via M. Fanti, 47) il concerto prime esecuzioni [redacted] opere vincitrici del concorso "40 anni nel 2000" Sabato alle [redacted] 21.00 presso l'Acquario Romano (via M. Fanti, 47) Musica verticale presenta Concerto con Icarus [redacted]. Domenica alle ore 17.00 presso il Teatro dei Documenti (via N. Zabaglia, 42) Filtri, invili e spettri all'ora [redacted] le

[redacted]EUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre, 3 tel. 167-795525. Domani alle ore 21.00 a Villa Medici concerto di Rosa Ricciotti (soprano) e Felice Venanzoni (pianoforte). Musiche di Mascagni, Puccini, Giordano, Leoncavallo. Info. 167-795525

PREVENDITE

[redacted] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00 [redacted]

[redacted] via S. Martino 3/B tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [redacted]. Orario: [redacted] sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso [redacted]. Fino al 15 [redacted]

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-[redacted] 14.30-19.30 "A Modest Proposal" Ve[redacted] Mazzei [redacted] 15 novembre

[redacted] via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato [redacted] ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto [redacted]. Fino al 29 novembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO [redacted] DEL [redacted] via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" [redacted] la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al [redacted]

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la [redacted] Borghese bisogna munirsi di [redacted] elettronica, con giorno e fascia oraria, [redacted] al 328101 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue [redacted] dell'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 [redacted]. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una [redacted] più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio

[redacted] COMUNALE D'ARTE [redacted] CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 5". Fino al 5 gen[redacted]

[redacted] DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-[redacted] piazza [redacted] Cairoli 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. £ 5.000 "I Caraibi prima di [redacted] popolo Taino". Fino al [redacted] dicembre

[redacted] DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. [redacted]7676. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ [redacted] "Di[redacted]" Fino al 15 novembre.

[redacted] IL CARAVAGGIO via delle Colonnette, 27 tel. 063227162. Orario: lunedì-sabato ore [redacted] "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri" vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [redacted] Belle Arti, 131 tel. 06322981 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 Accesso disabili. "Arte a Roma negli [redacted] Sessanta. Una collezione, un dono". Fino al 22 novembre

[redacted] SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, [redacted] ore 9.30-12.30. "Sopra[redacted] pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento") Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, [redacted] Mauro, Sergio Natale, [redacted] Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Las, Giada Wide. Fi[redacted].

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 063224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arte delle muse - Ora B. e Alba Gonzales". Fino al 13 dicembre.

ISTITUTO [redacted] - [redacted] MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted]. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino [redacted] 10 gen[redacted]

ISTITUTO [redacted] DI [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse [redacted] Myamoto Ryuji". Fino al 27 novembre

ISTITUTO PORTOGHESE via dei Portoghesi, 2 tel. 0668802496. Orario: lunedì-sabato ore 16-20 "Briciole di Pessoa" nel centenario [redacted] di Fernando Pessoa. Fino al 20 novembre

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali (Centro storico), [redacted] tutti i giorni ore 9-20. £ [redacted] "Mirò la trasgressione" esposizione di [redacted] olii realizzati negli anni Sessanta e Settanta. Fino al 21 febbraio.

[redacted] viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-[redacted]. £ 15.000. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

[redacted] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750 "Leopardi a Roma [redacted]" Fino al 10 [redacted]

[redacted] DELLE [redacted] E [redacted] piazza Marconi, [redacted] 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" I costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pi[redacted] Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del [redacted] Valle d'Aosta". Fino al [redacted] dicembre. Domani ore [redacted] "La via Francigena. Videolibro informativo sulle tappe del [redacted] da Canterbury a Roma"

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

[redacted] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] piazza G. Marconi 14 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre.

[redacted] Ingresso da piazza di Santa [redacted] Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[redacted] (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-do[redacted] ore 9-19. £ 10.000

[redacted] (Galleria [redacted] d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il [redacted] Il Settecento romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO CHIGI [redacted] della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. [redacted] Orario [redacted] tutti i giorni [redacted] 10-19. £ [redacted] "L'Ariccia [redacted]" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo [redacted] Ariccia. Fino al 31 dicembre

[redacted] DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere [redacted] Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate.

[redacted] via del Corso, 418 [redacted] 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco [redacted] - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. [redacted] 12.000. Fino al 15 [redacted].

[redacted] - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-[redacted], domenica ore 9-12. "L[redacted] l'Ermellino" il capolavoro [redacted] Leonardo. Fino al 14 novembre

[redacted] DI PALAZZO [redacted] via Fontanella Borghese, 56 tel. [redacted]. Orario [redacted] 10-19. Ingresso libero. "[redacted]" la scultura [redacted] francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via [redacted] Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barbe[redacted] 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [redacted] Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Roca 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pieracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] - via [redacted] Corso, 26/27 [redacted] 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore [redacted]-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151 [redacted]rio: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] (Osta, 5 (Prati) tel. 0639742[redacted]. Jazz club e ristorante. Specialità culinarie e concerti di musica dal vivo.

[redacted] via della Caponnella, 104 tel. [redacted] Locale arredato in stile messicano. Musica dal vivo e selezioni black, revival e salsa.

[redacted] CAFÈ via Aragnica, 466 tel. [redacted] Alle 22 si balla con selezioni musicali anni Settanta-Ottanta, groove e funky.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau. "Show de Mulata" Animazione a cura di Claudinha.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, [redacted] (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica blues del gruppo "Più bestial che blues".

[redacted] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo di M. Convertini (blues)

[redacted] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 concerto di musica caraibica del Chiriwia, gel dal di Alvaro Hugo. In consolle, Renato Santos.

[redacted] via di S. Onofrio 28, tel. 066879908. Specialità gastronomiche, ampia scelta di birra e concerti di musica dal vivo. A seguire discoteca con selezioni musicali [redacted]

[redacted] via Annia 38 (San Giovanni), [redacted] 0677205982. Alle 22.30 concerto dal vivo di musica jazz del Tiffany Latin Jazz Quartet, formato da C. Severino (vocalist), R. Sitti (chitarra), F. Busciolano (contrabbasso) e D. Chiusaroli (batteria)

[redacted] via [redacted] Reti, 25 tel. 0347/8146544. Al piano inferiore, manifestazioni artistiche, teatro, cabaret e concerti. Al piano superiore, ristorantino e cocktail bar.

[redacted] (Aula del Parlamentino) via David Lubin, 2 tel. 064870260. Domani alle 17.30 Tavola rotonda sul tema: "Lo statuto giuridico delle relazioni industriali, l'effettività della rappresentazione sindacale e i procedimenti di [redacted] sociale". Partecipano Sergio Collarati, Pietro Larizza, Sergio D'Antoni, Luigi Fenzolli e Gian Primo Cella. Coordina Giorgio Ghezzi

[redacted] via della Magliana, 83/a tel. 066561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Musica dal vivo, cocktail e birra alla spina.

[redacted] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. [redacted] locale che offre concerti di musica jazz, soul, funk e rock. Happy Hour dalle 19 [redacted] 20

[redacted] via C. [redacted], 42 (Prati), [redacted] 063725091. Alle 22 concerto del trio [redacted]

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. [redacted]. Concerti di musica sperimentale e rock.

I [redacted] via del Reti 30/b (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21 concerto di musica [redacted] del gruppo Egoticaica.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. [redacted]. Alle 21.30 si festeggiano i compleanni di numerosi vip. Per l'occasione è stato organizzato un happenig culturale con la partecipazione di Stefano Turchetti, restauratore, e Francesca Caserini, pittrice. Nel privè revival anni Sessanta e Settanta con il dj Tony McKenzie. In consolle nella sala grande i disc-jockey Paolo Pompei e Alfredo Mauri e la vocalist Chicco Rossi.

[redacted] via Frangipane, 15/16 tel. [redacted]. Alle 23.30 cabaret con il "Iso So Stanco Show".

[redacted] STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) [redacted] 0697201011. Specialità gastronomiche e musica country, blues, rock, soul e hip-pop.

[redacted] vicolo Savelli, 10 tel. [redacted]. [redacted] le 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte [redacted] marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura del dj dalle più famose radio romane.

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. [redacted]. Dopo la cena dalle 20.30 si balla con le selezioni musicali del [redacted].

[redacted] ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 066896826. Alle 17.30, "I romani e l'acqua", corso di archeologia tenuto dalla dottoressa Laura Signani dell'Associazione Panthea

[redacted] piazza Antonio Meucci [redacted] (Marconi), tel. 0655300742. Rassegne culturali, concerti e happening musicali.

[redacted] via Amalia, 13 b/c tel. 067808710. Specialità gastronomiche, vasta selezione di whisky e ampia scelta di birra.

[redacted] via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 0657287336. Musica dal vivo, piatti messicani e cock[redacted].

[redacted] via della Conchiglia, 23 (Fregene) tel. 0360-705854. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

[redacted] via del Collegio Romano, 6 tel. [redacted] Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

VICTORIA HOUSE via [redacted] a Monte 14, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate [redacted] freddi.

VILLAGGIO [redacted] Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio) tel. 0657300329. Alle 22 la rassegna "Cartoonmation", serate dedicate al video d'animazione.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato [redacted] Rot[redacted] degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.

(Intrastevere 3, Savoy 4)

[redacted] **RIDEVANO.** Drammatico. Leone d'Oro [redacted] Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio [redacted] ambientato nella Tori[redacted] degli anni Cinquanta e narra la storia [redacted] emigranti dal sud.

(Gioiello)

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) [redacted] di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi [redacted] chi intralcia i suoi progetti...

(Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio [redacted] 3, Odeon [redacted])

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina [redacted] giovane [redacted].

([redacted] 5, Capranichetta, Quattro Fontane 3)

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre [redacted] caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

(Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 2, Empire 1 e 2, Excelsior 3, Gregory, Madison 3, New York, Quirinale 2, Reale 1, Universal)

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada [redacted]: il film di Nichols sembra [redacted] biografia [redacted] Clinton.

(Admiral, Capranica)

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [redacted] mai sceso. Di mestiere [redacted] pianista.

(Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 1, [redacted] 2)

LOLA CORRE. [redacted]. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e [redacted]. Lui è nei guai: deve recuperare il [redacted] di un commerciante d'au[redacted]. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

(Quattro [redacted] 3, Rialto)

[redacted] Commedia. Uomini e donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

(Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 4, Missouri 3, Nuovo Olimpia 0, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Verde)

[redacted] Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) [redacted] innamorata [redacted] benestante Jackson, professionista a Wall Street. lui la porta a trascorrere le vacanze [redacted] Natale nella tenuta [redacted] campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa [redacted] figlio.

(Augustus 2)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro [redacted] musicista «Fuori e dentro il borgo».

(Alhambra 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan)

SALVATE IL [redacted]. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, [redacted] liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

(Alhambra 3, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 3, Sisto, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa [redacted] un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avessa presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata.

(Eden, Eurcine 4)

SMALL [redacted] Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma [redacted] una squadra di guerrafondai.

(Missouri 3, [redacted] Fontane 4, Savoy 4)

TRUMAN SHOW. Commedia. [redacted] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate [redacted] Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa [redacted] televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

([redacted] 2, Cola Di [redacted], Greenwich 1, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 3, Pasquino)

[redacted] **PAZZI PER** [redacted] Commedia. Cameron Diaz [redacted] l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + [redacted]».

(America, Antares 1, Broadway 1, Capitol, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, [redacted] 3, Madison 2, Quirinetta, Superga, Ritz, Trianon 5)

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI [redacted]. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra [redacted] direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i [redacted] valli.

(Alcazar, Apollo, Giulio Cesare 2, Maestoso 4, [redacted])

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti [redacted] celebre [redacted] televisiva. Al centro dell'inchiesta, [redacted] e un devastante virus.

(Academy Hall, Broadway 3, [redacted] 2, Madison 1, Missouri 2, Reale 2, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, [redacted] Sala Blu)

PRIME VISIONI

S/G/M/P: DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo — POSTI — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Spike Lee nel mondo del basket

SPIKE Lee è davvero un gran regista: tanto le coreografie e i voli della pallacanestro, quanto gli strazi sentimentali d'un rapporto padre-figlio, sono raccontati per immagini magnificamente [redacted] compensano in parte la natura settoriale (tutto basket, sempre basket Usa) [redacted] lo spirito pedagogico-edificante del film.

A Denzel Washington, condannato a 15 anni di prigione per uxoricidio, vengono promesse riduzioni [redacted] pena purché convinca il proprio figlio Gesù (la figlia si chiama Maria), giovanissimo campione, promessa numero uno del basket americano, a iscriversi a una certa università e a giocare per quella. Il ragazzo, assediato da richieste e da offerte anche illegali, odia il padre uccisore della madre, che in una settimana di libertà vigilata deve [redacted] durre la propria opera [redacted] convincimento: il conflitto finirà in riconciliazione.

La passione del regista per il basket s'è espressa anche [redacted] suo recente libro «The Best Seat in the House»; il ragazzo protagonista, Ray Allen, [redacted] un [redacted] giocatore-star dei Milwaukee Bucks; la musica [redacted] Aaron Copland è molto bella; il titolo significa più o meno «ha stoffa, ha il gioco nel sangue».

[redacted] **GOT** [redacted]
di Spike Lee, con Denzel Washington, Ray Allen, Zelda Harris, Rosario Dawson, Milla Jovovich, John Turturro. Produzione americana, 1998.

(Intrastevere 2, Quattro Fontane [redacted])

[redacted] HALL G 1190 — [redacted] Stamira 5 tel. 0644237778. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL G 375 — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **I colori della vittoria** di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.50 L. 8.000 20.00-22.50 L. [redacted]

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. [redacted]. [redacted] per [redacted]

ALCAZAR G 210 — [redacted] Merry del Val 14 tel. [redacted]. **L'uomo che [redacted] ai [redacted] valli** [redacted] R. Redford. Orario 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. [redacted] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — [redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

[redacted]ASSADE S 322 — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. [redacted] per [redacted]

AMERICA S 790 — via Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 [redacted]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. [redacted] di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Orario 16.00 L. [redacted] 19.15-22.30 L. 13.000

[redacted] G 250 — via Archimede, 71 tel. [redacted]. **Racconto d'[redacted]** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 902 — via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per [redacted]**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana [redacted] 067610656. [redacted] **Cedrone** di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 067610655. [redacted] **seconda moglie** di Ugo Chiti, con Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 067610655. **Il [redacted]** di B. Thomas, con Eddie Murphy [redacted] Platt. [redacted] 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 [redacted]. 067610656. **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18 [redacted] 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Elizabeth** di Michael Hirst, [redacted] Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 067610656. [redacted] **nero, gatto** [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100 — [redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Ossessione** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. [redacted]

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza [redacted] 24-25-26 tel. 064827707. **The Truman [redacted]** di Peter Weir. [redacted] 10.10-12.10-14.10-16.10-18.10 L. [redacted] 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. [redacted] **giorni, sette notti** di Ivan Reitman. Orario 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi [redacted] tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 280 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 100 — [redacted] dei Narcisi 36 tel. 062303408. **X-Files-Il [redacted]** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] S 670 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **I colori della vittoria** di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. [redacted]

[redacted] P 121 — [redacted] Montecitorio 125 tel. 066796957. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [redacted] 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 96 — via Cassia 692 tel. [redacted]3251607. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA [illegible] G 331 — Borgo Santo Spirito, 7[redacted] 066832724. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 580 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted]. [redacted] **Truman** [redacted] di Peter Weir; [redacted] Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 7.000 **L'albero delle [redacted]** Orario 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] G 230 — [redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. [redacted] di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. [redacted] [redacted] Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G 420 — piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding doors** di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 750 — via Stoppani 7 tel. 068070245. [redacted] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita [redacted] tel. 068417719. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]. [redacted] **Cedrone** di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 066876125. **La [redacted] moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. [redacted]. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 120 — via Liszt 32 tel. [redacted]. **Delitto perfetto** di Andrew Davis, [redacted] Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 13.000

EURCINE Sala 3 M 120 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Salvate il soldato** [redacted] di Steven Spielberg; con Tom Hanks. [redacted] 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. [redacted]. **Sliding doors** di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] S 710 — corso [redacted] 107 tel. 0644249760. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. **The opposite [redacted] sex** di Don Roos; con Christina Ricci. [redacted] 15.00-16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 130 — via Beata V. Carmelo 2 [redacted] [redacted]2296. [redacted] [redacted] Verdone; con Carlo Verdone, Regina [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G 190 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]. **La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan [redacted] Cage. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

FIAMMA [redacted] G 500 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] 2 M 175 — via Bissolati 47 tel. [redacted]. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario. [redacted] L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] — via Pietro Maffi, 10 tel. [redacted]. [redacted] **apertura** [redacted]

GARDEN S 650 — viale Trastevere 246 tel. [redacted]. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **Così ridevano** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 [redacted]. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 M 227 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

[redacted] CESARE 3 M 221 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 340 — viale Taranto 36 tel. 0670496602. [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

[redacted] Sala 1 G 220 — via G. Bodoni [redacted] 065745825. **The [redacted]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Illuminata** di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine [redacted]. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M [redacted] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] G [redacted] — via Gregorio VII 180 tel. [redacted]. **Gallo [redacted]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY G 274 — largo [redacted] Marcello 1 tel. [redacted]. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. [redacted] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Character-Bastardo eccellente** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 1 G 397 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 123 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 0644232190. [redacted] **Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING G 908 — via Fogliano 37 tel. [redacted]. [redacted] per [redacted]

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. [redacted] **Il** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 M [redacted] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Illuminata** di John Turturro, [redacted] Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 M 92 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]04960. **Jolly blu** di Stefano Salvati; con Max Pezzali. Orario: 15.30-17.25 L. 8.000 19.10-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli; 39 tel. 0686204960. [redacted] **opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 300 — [redacted] Chiabrera 121 tel. [redacted]. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300 — via Chiabrera 121 tel. [redacted]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [redacted] 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 190 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Gallo Cedrone** di e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. [redacted]

[redacted] P 100 — via Chiabrera 121 tel. [redacted]. **Matrimoni** di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 834 — [redacted] Appia Nuova 416 tel. 06786086. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [redacted] 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

[redacted] 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] 4 M 120 — via Appia Nuova 416 tel. 06786065. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario. 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

MAJESTIC G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] G 812 — via del Corso 7 tel. 063200933. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] G 325 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 M 102 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **Il violino rosso** di François Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.20-21.50 L. 12.000

[redacted] 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. [redacted] di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.45 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Small soldiers** Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Matrimoni** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW [redacted] S 1100 — via Cave 36 tel. [redacted]. [redacted] **Cedrone** [redacted] Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA 1 S 200 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **L'armata Brancaleone** Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 G 93 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 300 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. [redacted] [redacted] di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ODEON 1 S 200 — piazza S. Jacini, 22 [redacted] 0636298171. [redacted] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **La leggenda del pianista [redacted] l'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[redacted] M 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. [redacted] 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[redacted] G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. [redacted] **e un giorno** di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

PARIS S 1100 — [redacted] Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **La [redacted] moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-18.00 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 145 — Vicolo del Piede, 19 [redacted] [redacted]22. **The [redacted] Show** VO di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.35 L. 8.000 18.25-20.25-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 100 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Illuminata** di John Turturro, con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. [redacted] di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Small [redacted]** [redacted] 15.45 L. 8.000 **He got game** Orario 17.45-20.05-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 G 200 — via Nazionale 190 tel. [redacted]. [redacted] [redacted] **gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 [redacted] 064882653. **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 300 — [redacted] Minghetti 4 tel. 0667900T2. **Tutti [redacted] per Mary** VO di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S 720 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 330 — via IV Novembre 156 tel. [redacted]. [redacted] **corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ S 800 — viale Somalia 109 tel. 0686205683. [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [redacted]. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. [redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Gatto nero, [redacted] bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. [redacted]: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 700 — via Salaria 31 tel. [redacted]. **La seconda moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. [redacted]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] G 202 — via E. Filiberto [redacted] tel. [redacted]. **Gatto** [redacted] **gatto bianco** [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — [redacted] Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **La [redacted] moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 066794753. **Jolly blu** di Stefano Salvati; con Max Pezzali. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 400 — via Bergamo 25 tel. [redacted]. [redacted] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 320 — via Bergamo 25 tel. 06853[redacted]. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] M 130 — via Bergamo 25 tel. [redacted]. [redacted] **Il** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. [redacted]. **Small soldiers** Orario 15.30-18.00 L. 8.000 [redacted] **eccellente** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G 505 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted]. [redacted] **Il** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 800 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con [redacted] Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]. [redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. [redacted] **Il** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 G 300 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 100 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-21.30 L. 13.000

[redacted] Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064050484. **X-Files-Il film** di Rob Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario 15.30-17.50-20.10-22.40 L. 8.000

TRISTAR [redacted] ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064050484. [redacted] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

TRISTAR [redacted] VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]. [redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

UNIVERSAL S 220 — via Bari 18 tel. 0644231216. [redacted] di Carlo Verdone; [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Armageddon** (17.10-20.20)

[redacted] via [redacted] Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063215283 L. 10.000. Sala A: **Del perduto amore** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30; Sala B: **Aria di luna tra terra e mare** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C: **Artemisia dreams** Orario: 17.30-20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: L'ora di tutti: **[redacted]** (19.00); Cortometraggi: **Della città di [redacted] - [redacted] - L'ospedale - Sette donne di età diverse - La testa perduta** (20.00-22.00). Sala Chaplin: **Aprile** Orario: 18.30 **La doppia vita di Veronica** (20.30) **Film bianco** (22.30)

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. Cineclub: **L'ospite d'inverno** (21.15)

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Armageddon** Orario: 16.45-19.40-22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. [redacted] Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **La giara e le altre novelle di Pirandello** Orario: 17.00 **Ieri oggi domani** Orario: 19.00

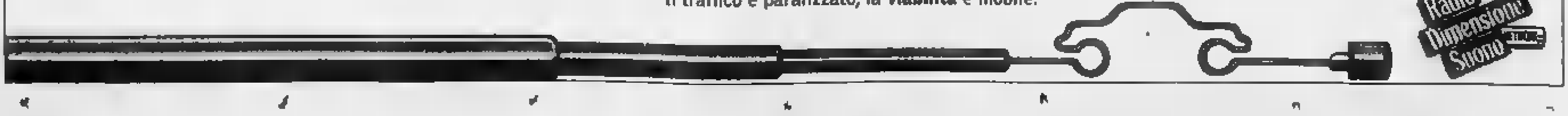
NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1 tel. 0650916710 L. 8.000. **Il signor Quindicipalle** [redacted] 21.15

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **[redacted] doors** VO Orario: 16.40-18.35-20.35-22.35. Sala 2: **[redacted] padre-Novello** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Tu ridi** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera **Armageddon** Orario: 20.00-22.30

Il traffico è paralizzato, la viabilità è mobile.



SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi vario metrature box giardino. Tel. 011 273 [redacted].

PRECOLLINA mq 150 signorile salone 3 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. Tel. 011 812.3444.

PRECOLLINA nuova costruzione mq 225 salone 4 camere cucina 3 bagni box. Edicasa 011 561.3535.

PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

PRECOLLINA Valsalice villa bifamiliare moderna sala pranzo studio 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia giardino box. Tel. 011 696.169.

PROGRESSO [redacted] Montegrappa [redacted] alfare termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.

[redacted] Lingotto signorile 9º piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

SANTARITA liberi adiacenti piazza casa recente ingresso camera tinello L. 30 milioni L. 580 mila mese. Tel. 011 503.313.

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7588.

SANTA RITA stessa casa alloggi ingresso 1/2 camera tinello con cucinino bagno [redacted]. [redacted] 011 505.039.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548.045.

VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.

VIA Beaumont alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo. Tel. 011 273.5361.

[redacted] Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4º piano ascensore. Gabetti 011 548.045.

[redacted]A Campana piano 1º bellissimo ristrutturato mq 130 più 30 mq terrazzo. Germani 011 812.5145.

VIA Carlo Alberto libero da ristrutturare appartamento mq 127, posto auto, termoascensore L. [illegible] milioni. IPI 011 561.7091.

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno mq 70 a L. 97 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

VIA Giordano Bruno vicinanze corso Bramante camera tinello cucinino piano alto libero subito. Tel. 011 740.540.

VIA Monginevro (corso Trapani) libero piano 2º ascensore termo centrale ingresso camera tinello con cucinino e bagno ripostiglio e cantina 2 arie in ottime condizioni vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

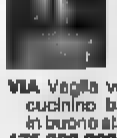
VIA Pedrotti libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo[redacted]. IPI 011 561.7091.

[redacted] Peyron in casa signorile libero piano rialzato 2 camere cucina bagno adatto ufficio. Edilcasa 011 561.3535.

VIA Pietro Cossa spazioso camera tinello cucinino bagno 65 mq 4º piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.489.

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 265 milioni. Tel. 011 650.2132.

VIA Tunisi libero ristrutturato 8 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. [redacted]. Torta 011 561.2077.



VIA Vandalino alloggi nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi po[redacted] mansarda abbinata box mutuo agevolato, vendesi. Tel. 011 728.892 - 011 515.7606.

VIA Vaglia vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3º piano con ascensore in buono stato. M. Casa 011 770.7531.

175.000.000 Largo Brescia 7º piano panoramicissimo vista collina ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 597.497.

TORINO PROVINCIA

A. TOSCANO SPA centro Debouché attico nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mansarda L. 199 milioni 600 mila. Tel. 011 561.3050.

ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime villa L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 0335 658.4000.

ALMESE: cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio box. Giardino. L. 225 milioni. Gabetti 011 931.1946.

ALMESE villa panoramica mq 180 salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box terreno 2500 mq. ADP 011 776.4040.

A L. 190 milioni Moncalieri luminosissimo ingresso salone camera cucina bagno volendo box. Gabetti 011 642.563.

A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

AVIGLIANA ampia cascina abitabile da subito, possibilità bifamiliare. Terreno di 1500 mq. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. 350 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone con travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA Villardora nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

BALDISSERO immerso nel verde recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli giardino. Tel. 0335 631.5316.

BALDISSERO TORINESE villino panoramicissimo indipendente salone studio cucina 3 camere tripli servizi garage 800 mq giardino circostante. Esim 011 480.135.

BUTTIGLIERA centro storico casa finemente ristrutturata con cortile L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

BUTTIGLIERA centro storico porzione di casa finemente ristrutturata L. 190 milioni. Affare. Gabetti 011 931.1946.

CAMBIANO comodo servizi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. 192 milioni. Gabetti 011 958.6022.

CERES Valli Lanzo frazione Camasio panoramico soggiorno camera bagno balcone L. 65 milioni. Sabatelli 011 655.359.

CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3857.

COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870.

IMPRESA ROSSO — **COMPLESSO** Debouché Nichelino ultimo piano nuova costruzione alloggi occupati a partire da L. 100 milioni vendesi per [redacted] ottimo reddito. Tel. [redacted]

[redacted] in complesso residenziale villa [redacted] nuova costruzione elegantemen[redacted]. Sagor 0121 398.565.

CUMIANA villa recente ampio alloggio possibile ampliamento mq 5000 giardino L. 390 milioni. Tel. 0121 794.090.

CUMIANA villa recente 5000 mq giardino zona commerciale L. 390 milioni. Telefonare allo 0121 794.090.

DRUENTO località La Cassa porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 360 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIA[redacted] finemente ristrutturato soggiorno [redacted] angolo cottura 2 camere 2 [redacted] L. 150 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO villa da ultimare 140 mq su unico piano più mansarda e interrato. Giardino. L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO villa nuova mq 130 su un piano. Verbena. Telefonare allo 011 936.4427.

GIVOLETTO splendido attico in casa Medioevale con terrazzo 70 mq. L. 400 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GRUGLIASCO viale Gramsci 4º piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Gabetti Collegno 011 405.3870.

MONCALIERI ampio appartamento prestigioso precollina divisibile panoramico giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 450 mq su 2 piani più casotta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter immobili 011 517.0021.

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate. Franco Promontor 011 680.9580.

MONTANARO via Torino villette in costruzione giardino box doppio consegna luglio 1999 L. 380 milioni. Tel. 011 273.5361.

IMPRESA ROSSO — **NICHELINO** complesso Debouché nuova costruzione ultimo piano libero soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solfotto panoramica. L. 290 milioni. Tel. 011 515.7606.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Casa Sas 011 770.7531.

ORBASSANO via Marconi libero piano alto alloggio ristrutturato composto da: ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie vende Area 3. [redacted] 011 382.1555.

PINO libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.

PINO TORINESE rustico panoramico fine ristrutturazione terrazzo giardino box. S.R.C. 011 669.2777.

PINO TORINESE (via Pietra del gallo) appartamento libero panoramico composto da: salone 3 camere cucina 3 servizi cantina box auto al piano mansarda camera con bagno costruzione anni '70 giardino condominiale vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

PIOSSASCO uscita autostrada casetta 4 vani ampi porticati da ristrutturare terreno mq 1000 L. 220 milioni. Tel. 011 905.8206 ore ufficio.

REANO: porzione di casetta da ristrutturare 80 mq su 2 livelli. Giardino di 80 mq. L. 95 milioni. Gabetti 011 931.1946.

RIVALTA (To) zona parco Castello villette a schiera nuova costruzione mai abitata composta da: salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta box 2 auto ottime finizioni termoautonomo vende Area 3. Tel. 011 382.1555.

RIVOLI confine zona belvedere bella unifamiliare ampia metratura materiali di pregio. Verna 011 958.1302.

SAN MAURO via Trento in casa recente panoramico mq 165 salone cucina 2 camere cameretta 2 bagni volendo box L. 530 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 546.065.

SETTIMO libero ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Caruso 011 405.0005.

TROFARELLO porzione cascinale centrale ristrutturato. Ampia metratura, giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153.

VENARIA vuota porzione di villa bifamiliare nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.

IMPRESA ROSSO — **VIA** Lagrange 31 in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata alloggio bilocale 56 mq. Impresa vende direttamente L. 290 milioni. Tel. 011 515.7606.

VILLA collina Moncalieri prestigiosa bifamiliare panoramica con dependance. Giardino 1600 mq. Studio Cerruti 011 640.7153.

VILLARBASSE villa uni-bifamiliare unico piano ottima posizione terreno L. 850 milioni. Astenersi perditempo. [redacted] Case 011 933.8587 - 0338 925.111.

VILLA unifamiliare a 45 km da Torino collinare panoramicissima rifinitura personalizzate salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino L. 140 milioni più mutuo. Intermau 011 812.[redacted].

220.000.000 pochi km Carmagnola collinare e panoramica villa in costruzione terreno mq 2000. 'La Borsa' 011 368.482.

[redacted] San Gillio [redacted] 200 mq libera 3 lati [redacted] giardino. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209 - 0336 516.686.

PIEMONTE

CRESCENTINO libero [redacted] ingresso camera tinello box L. 58 milioni. Eventuale mutuo 90%. Sabatelli 011 655.359.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 0182 547.047.

ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino visibile ascensore L. 260 milioni (rif. 609). Tel. 0182 640.966.

ALASSIO prima [redacted] splendide villa 230 mq ca dependance 70 mq ca parco 2000 mq ca. Sagittario 0182 640.686.

ALASSIO zona Levante ingresso salone cucina 2 camere bagno termoautonomo terrazzo vista mare. Tel. 0347 316.8392.

[redacted] entroterra casa [redacted] 2 cucine 4 camere 3 bagni terrazzo panoramico [redacted] giardino arredata L. [redacted] milioni. Tel. 0182 640.966.

ALBENGA Garlenda soleggiato soggiorno cottura camera bagno terrazzino box arredato L. 130 milioni. Tel. 0182 640.966.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 011 [redacted].0032 - 0182 595.507 - 02 295.19635.

ALBENGA [redacted] mare prenota con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA nell'entroterra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare [redacted] mq più cantina e giardinetto a solo L. 75 milioni. Tel. 0182[redacted].

ANDORA nell'entro[redacted]ra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a [redacted] L. 75 milioni. Tel. 0182 992.599.

ARMA DI TAGGIA

a 3 minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati con terrazzo o giardino. Cèlusano & C. Tel. 011 568.2555 - 0338 542.4340.

BERGEGGI a picco sul mare casa da riordinare 2 appartamenti giardino vero affaro L. 370 milioni. Tel. 0182 992.181.

BORGHETTO S. SPIRITO Pineland ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio terrazzo [redacted] L. [redacted] milioni. Au[redacted].

[redacted] 8 km mare tipica casetta su 2 piani [redacted] terrazza vista mare [redacted] L. 385 milioni. Tel. 019 821.335.

CERIALE

vendesi villino indipendente 300 mt mare nuovo con giardino 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel. 0337 221.279.

CERIALE

vendesi 500 mt mare ampio appartamento camera tinello cucinino grande ingresso ampio balcone arredato L. 173 milioni. Tel. 0337 221.279.

[redacted] mt mare soggiorno con cottura camera 2 camerette bagno terrazzini bene arredato L. 260 milioni. Tel. 0182 640.966.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 600 mt mare privato vendo mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Inintermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE bilocale con terr[redacted] vista mare ideale casa vacanza solo L. [redacted] milioni Fondocasa 019 680.710.11

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOANO vero affare a 200 mt mare 2 camere cucina [redacted]gno balcone vista mare solo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307.

LOANO 3 km. residenza vista mare giardino box in borgo storico [redacted] pregio impresa vende Tel. 0348 [redacted]50.

OSPEDALETTI vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazzo posto auto. Beni Fondiari 011 568.1000.

PIETRA LIGURE centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 [redacted].

PIETRA LIGURE occasione 50 mt mare alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. Gabetti 019 677.307.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE 20 mt mare bilocale balconata termoautonomo vista mare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO affare a L. 74 [redacted] bilocale da sistemare centralissimo da vedere. Caso Italgest 0184 501.370.

SANREMO centrale camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 milioni. Fondocasa 0184 591.870.

SANREMO viale Inglesi villa singola mq [redacted] cucina 3 camere 2 bagni box giardino. A.D.P. 011 776.4040.

COSTA AZZURRA

A.A. AFFARE Roquebrune 100 mt mare ultimi introvabili alloggi [redacted] L. 24 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. [redacted] Nizza in centro alloggi da L. 20 milioni resto garantito da affitto. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A.A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

A.A. FRONTE mare Mentone prenota con L. 5 milioni stupendi alloggi sul mare. Tel. 0182 555.627 - [redacted] 261 676.

A.A. [redacted] 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa [redacted] spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Beau Soleil vista Montecarlo/Casinò da impresa alloggi terrazzo piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 [redacted] Cannes Theoule villette [redacted] mare vista mozzafiato piscina [redacted]. 80 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo [redacted] impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin [redacted] alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa [redacted].

A.A. IT[redacted]**EST** [redacted]84 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila mensili, bilocali da L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.782 - 504.751.

A Nizza a 300 mt mare studio reddito 7% FF. 220.000 (L. 66 milioni). Itali[redacted]bili 011 771.1916 - 771.1560.

NIZZA 20 mt Promenade eccezionale monolocale arredato terrazza FF. 275.000 notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENZE [redacted] ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq. [redacted] 011 669.2962.

BEINASCO zona industriale capannone mq 400 a tettoia più palazzina con alloggio L. 840 milioni. Navona Casa 011 933.8587 - 0338 925.111.

CAPANNONE 4800 mq con 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale [redacted] metrature da [redacted] a 2000 mq. [redacted] 011 546.439.

CENTRO via Juvarra 20 negozi plurivetrina angolari da 100 a 600 mq con sotto negozi. Visite 14/18. Tel. 011 812.5060.

COLLEGNO (corso Francia) Complesso Dio[redacted] adatto ufficio, studio medico, abitazione ingresso 4 camere cucina bagno mq 120 box auto [redacted] Area 3. Tel. 011 382.1555.

CORSO Inghilterra via [redacted] liberi ampi muri negozio angolare [redacted] servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487.

CORSO Vinzaglio piano alto vendesi uso ufficio/abitazione mq 240. Tel. 011 [redacted].

GABETTI Settimo strada Cebrosa capannone 1300 mq con tettoia palazzina uffici e cortile. Tel. 011 539.007.

LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima [redacted]. Tel. 011 988.1875.

IMPRESA ROSSO — **LOFT** [redacted] ufficio in via della Rocca/via Mazzini in prestigioso immobile completamente ristrutturato [redacted] 90 mq posti [redacted] IMPRESA [redacted] vende. Tel. 011 51[redacted].

ORBASSANO

in complesso industriale di prestigio [redacted] CRF comoda autostrade

CAPANNONI MQ 7500

PALAZZINA UFFICI [redacted] 1800

frazionabili o a corpo

PRODOMO 011 433.7636

SETTIMO TORINESE direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - vario metrature. Tel. 011 988.4477.

VENDESI bellissimo locale commerciale di mq 200 adatto a bar ristorante pub [redacted]ria. ampio parcheggio, [redacted] importante punto di passaggio, statale 10-SV. Trattativa riservata. Tel. 0173 81.187 (ore serali 0173 81.239).

[redacted] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

VENDESI zona industriale S. Ambrogio vi[redacted] statale 25 bella palazzina uffici e magazzino. Inv. Imm. 011 562.8283.

VIA della Rocca prestigioso ufficio su 2 livelli complessivi mq 355. Posti auto. Edilcasa 011 561.3535.

VOLPIANO direttamente [redacted] impresa di costruzione fabbricati industriali [redacted] prossima edificazione pressi autostrade - [redacted] metrature. Tel. 011 988.4477.

ZONA Nord capannone mq 1500 e interrato di 1500 mq comodo autostrada vendo. Beni Fondiari 011 568.1000.

BOX AUTO

IMPRESA ROSSO — **BOX** piano interrato complesso [redacted] Nichelino nuova costruzione a partire da L. 18 milioni singoli L. 27 milioni doppi. Tel. 011 515.7606.

IMPRESA ROSSO — **CENTRALISSIMI** posti auto in autosilo via Lagrange 31, possibilità 41% di risparmio fiscale. IMPRESA ROSSO vende direttamente. Tel. 011 515.7606.

CENTRALISSIMI posti auto in vendita in autorimessa interrata massima sorveglianza e sicurezza. Possibilità 41% di risparmio fiscale. Impresa vende direttamente. Tel. 011 684.395.

NICHELINO in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

[redacted]

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2700 mq per la costruzione di 2 grosse bifamiliari. Tel. 011 650.2132.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[redacted]

[redacted] in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edimarket 011 837.259.

ACQUISTASI urgentemente uso investimento piccolo alloggio centrale disponibili L. 110 milioni. Centraledile 011 484.600.

ALLOGGI libero [redacted] dimensioni [redacted]co in vendita garantito pagamento [redacted] il Signor Lorenzini 011 817.8000.

RICERCHIAMO Santa Rita 2/3 vani per clientela selezionata vendita veloce. Beni Fondiari 011 568.1000.

LOCALI UFFICI [redacted]

CERCHIAMO acquisto magazzino mq 1000 con piazzale e accesso carico/scarico. Tovo 011 537.350.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile salone 6 camere cucina 3 [redacted] vuoto mq 260. Tel. 011 593.901 r.a.

A. PALAZZO Vale vuoto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 300 mila. Casamarket 011 650.9219.

ABITAZIONI arredate vuote uffici [redacted] grandiose ampia scelta ottimi trattative localizio. Interacta 011 568.3629

[redacted] corso Francia (Bernini) signorile salone 3 camere tinello cucina biservizi bingrossi L. 1 milione 600 mila mese. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

A referenziati adiacenze piazza Carducci 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. Studio Rocca 011 505.069

CONSULEDILE 437.4000 precollina pressi corso Sella arredato camera cucina ingresso bagno piano rialzato L. 500 mila.

CORSO M. d'Azeglio pressi stessa casa 2 uffici totalmente ristrutturati ingresso 4 o 5 vani servizi. Finci 011 505.691

CORSO Sebastopoli bella casa entrata 2 camere tinello cucinino bagno L. 750 mila mese. Centralcasa 011 090.5900.

CROCETTA signorile 2 appartamenti stesso piano mq 130 e 160 abitabili. Box auto. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa con giardino [redacted] km To Sud L. 1 milione 800 mila mese. Tel. serali 0141 939.147.

[redacted]

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. [redacted] mila mensili compreso riscaldamento Agenzia Edilriviera 0182 970.386

LOCALI [redacted]

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 a mq 180 in casa signorile [redacted]zo interessante. Sagri 011 533.593.

[redacted]**FITTASI** ufficio mq 380, via Cavour pressi piazza Fusi Tel. 0337 212.013.

BASSO fabbricato corso Vercelli comodo autostrada mq [redacted] affittasi. Beni Fondiari 011 568 1000

[redacted] e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec-Casa 011 546.439.

CENTRO portici piazza Statuto affitto negozio [redacted] 140 su due livelli collegato con scantinato e posti macchina. Tel. 011 771.6015.

CORSO Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 235 e archivio mq 60 e 2 posti auto. Finci 011 505 691.

CORSO Tortona libero dal 1º maggio affitto negozio [redacted] mq 90 [redacted] soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CORSO Vittorio Emanuele pressi [redacted] uso ufficio 8 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487.

LOCALE [redacted] studio/negozio mq 50 con servizi affittasi in moderno stabile zona Mirafiori [redacted]. 011 347.2287.

ORBASSANO strada Torino affittiamo locale industriale [redacted] mq 2800. Tel. 011 562.1875.

PARCO Ruffini adiacenze libero locale fronte strada adatto pluriattività mq [redacted] circa su 2 piani. Tel. 011 [redacted].

SESTRIERE piazza Fraiteve [redacted] commerciale [redacted] mq 85 circa. Volendo [redacted]. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

[redacted] pressi via XX Settembre in palazzina da mq 350 a 2000 open space affitta Amerio 011 431.0833 - 431.0844.

VOLPIANO piazza Municipio elegante negozio ristrutturato mq [redacted] parcheggio. Beni Fondiari 011 568.1000.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650.9219 cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostra spesa.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komaico 011 533 [redacted].

[redacted] auto abbisogna alloggi arredati per funzionari in trasferta vuoti Precollina con giardino. Interacta 011 [redacted].

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ANDORA residence S. Francesco 0182 87 391 affitta settimana/mese appartamenti confortevoli riscaldamento TV comfort

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173

MATRIMONIALI

[redacted]**NZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 2[redacted] Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322.

CENTRO [redacted]**GENZIE** [redacted]**ON**[redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis Tel. 011 660.3242.

24ENNE bella presenza, affettuosa amante [redacted] semplicità cerca compagno [redacted] matrimonio. Top Service 011 533 [redacted].

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valutiamo al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e ricambi Tel. 011 964 4830 Parma.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783 901.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che [redacted] aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare [redacted] **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: ______
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. ______ Via ______ N° ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ / ______ Preside ______
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante ______
N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______
NOME DELL'EDICOLA [redacted] AVVERRÀ L'ACQUISTO ______
Via ______ N° ______
C.A.P. ______ Città ______ Prov. ______ Tel. ______ / ______
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

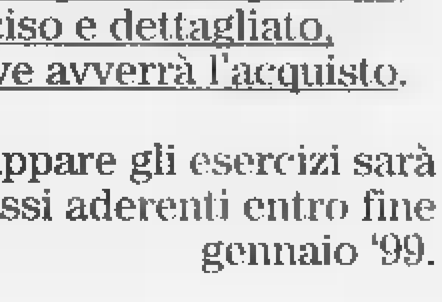
Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre [redacted] p[redacted] FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, [redacted] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

[redacted] Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

[redacted] Non [redacted] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande [redacted] giornalistico



Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che [illegible] di [illegible] si muti [illegible] loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti del processo». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano [illegible] ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha [illegible] sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza [illegible] nun imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un maghrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che [illegible] è nemmeno possibile [illegible] simulacro di contraddittorio, così come [illegible] era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di [illegible] degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze [illegible] corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a [illegible] avviso [illegible] errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della [illegible] scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo [illegible] inserire nel fascicolo tutti i verbali».

[illegible] fronte [illegible] ordinanze e reazioni che si inseguono [illegible] colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 [illegible] prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo [illegible] collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita [illegible] nostra solidarietà ai colleghi, e [illegible] preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non [illegible] politico nella misura in cui [illegible] si esprime [illegible] il degrado del codice di procedura penale».

[illegible] procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di [illegible] e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige [illegible] procura circondariale, «così [illegible] si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che [illegible] perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

[illegible] il procuratore capo continua ad [illegible] molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato **Vittorio Chiusano** e il procuratore capo della Repubblica di Torino **Francesco** [illegible]

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Corte d'assise, processo per [illegible] linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati sin procedimento [illegible]. Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di [illegible] rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione [illegible] al pm e alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare [illegible] decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati [illegible] reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, [illegible] c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula [illegible] [illegible] stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. [illegible] chi ha capito da un pezzo come si deve [illegible] da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non [illegible] minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto [illegible] ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate [illegible] la lettura in aula che ne [illegible] l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba [illegible] individuato per sentito dire [illegible] il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza del- [illegible] [illegible] d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non [illegible] consentito di procedere al suo [illegible]. Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione [illegible] non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». [illegible] via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zan- [illegible]: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è [illegible] solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che [illegible] entrato [illegible] documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma [illegible] contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti [illegible] tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si [illegible] al secondo caso di un teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha [illegible] facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza [illegible] testimoni, tenuti invece a deporre. [illegible] chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, ec- [illegible] E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccie alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può [illegible] equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato [illegible] sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. [illegible] non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un [illegible] di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In [illegible] processo dove tanti [illegible] altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca [illegible]». [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traffico in [illegible] sull'A [illegible] dopo la chiusura di Galliate

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti [illegible] chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più [illegible] [illegible] Novara, ma dovranno servirsi del casello [illegible] Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà [illegible] funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i letti nella casa di riposo

FRABOSA. Per [illegible] debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» [illegible] stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto [illegible] luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in [illegible] del pagamento dell'importo residuo.

Confermati [illegible] «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato [illegible] aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado [illegible] confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio [illegible] della donna, [illegible] Santo Stefano al Mare.

[illegible] blocca i [illegible] linea Biel[illegible]

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune [illegible] Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il [illegible] delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato [illegible] transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere [illegible] il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale [illegible] ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA. Viene p[illegible]tato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra [illegible] «Polis» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

Ex olimpionico Eddy Ottoz è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), [illegible] olimpionico dei 110 a ostacoli, [illegible] il diciassettesimo [illegible]nsigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per ab[illegible] d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi [illegible] stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da Nek e Ligabue [illegible] canzone [illegible] regalo

SAVONA. «Una [illegible] per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre [illegible] se che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima [illegible] un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva [illegible] memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede [illegible] canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Comune [illegible] Asti vende il ce[illegible] [illegible]i

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli [illegible] asili che, dopo un censimento, risulteranno [illegible] più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo il lupo [illegible]

[illegible] Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, al presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che v[illegible] in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, [illegible] appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, [illegible] lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)

- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le infor- [illegible]i necessarie, e potrete [illegible] gliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de [illegible] Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è [illegible] vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

MAI fidarsi, M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe [illegible] questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno [illegible] tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il [illegible] indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole [illegible] casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé.

[illegible] lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa o comunque le conseguenze [illegible] un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere [illegible] non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique [illegible] [illegible] morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui [illegible] chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] [illegible] più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è [illegible] "Formosa" che rappresenta unidici pesci flottanti nella acqua marine, vetro bianco opalescente, modello [illegible] nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e [illegible] più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello [illegible] nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

[illegible] ora qualche [illegible] storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 18[illegible] [illegible] a Parigi nel 1945. Dopo [illegible] studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, [illegible] trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, crea gioielli per le case più fa- [illegible] (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia a renderlo famoso: se ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, [illegible] che i pezzi più grandi e importanti [illegible] quotati oltre [illegible] milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 100[illegible] impianta a Claire[illegible]taine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), [illegible] sua prima manifattura [illegible] e fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria [illegible] tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, bracciaietti, collier, elementi per architettura civile e religiosa [illegible] innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti [illegible] prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de [illegible] diateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il gran- [illegible] ottenuto Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Mar- [illegible] (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, [illegible] nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora [illegible] traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte [illegible] parte [illegible] antiquari pari [illegible] metà del prezzo di mercato (non di [illegible] n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è [illegible] fatta».

[illegible]

na serie di Autovetture straordinarie

d a prezzi mai visti!

to nuove, senza acconti, in
na e con 3 anni di garanzia.

zionate proposte da non perdere:

	ACCESSORI	PREZZO	OFFERTA
	Doppio Airbag S.S VEL+CH	21.000.000	18.900.000
REEN	Doppio Airbag S.S VEL+CH	20.500.000	18.900.000
	VM AC ABS R.5000	24.000.000	20.900.000
	VM AC R.5000	24.200.000	20.900.000
	VM SS R.5000	22.200.000	19.900.000
	VM SS	21.500.000	19.400.000
	VM AC R.5000	24.200.000	22.500.000
	VM AC SRCL	23.600.000	22.500.000
	VM AC FF R.5000	23.500.000	21.500.000
	VM AC ABS	25.500.000	22.900.000
LUE		30.150.000	27.900.000
LUE		30.150.000	27.900.000
LUE		32.400.000	29.400.000
		32.400.000	29.400.000
	VM AC ABS R.5000	31.230.000	27.500.000
	FE AC VM P.RADIO	30.850.000	26.500.000
	FE AC P.RADIO	29.870.000	25.300.000
	FE AC	29.540.000	25.000.000
	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
	VM R.5000 C.LEGA	39.900.000	33.900.000
	VM R.5000 KIT. STYLING	46.150.000	39.900.000
	VM R.5000	41.150.000	35.900.000
	FE AC VM P.RADIO	42.500.000	37.500.000

= Climatizzatore SS = Servo Sterzo R.5000 = Radio + Riproduttore
sura Centralizzata FE= Fendinebbia e Gomme maggiorate
Regolabile in altezza

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0338 / 2080270
Doposcuola
NAVETTA
CORSI di RECUPERO

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0
venerdì 12 Novembre 1998

iniziativa Atm per scoraggiare chi «evade»: sbarre chiuse fino all'una e mez

Parking blindato contro i furb

In piazza da lunedì si paga fino a mezzanot

negozianti

Altri i problemi da affrontare»

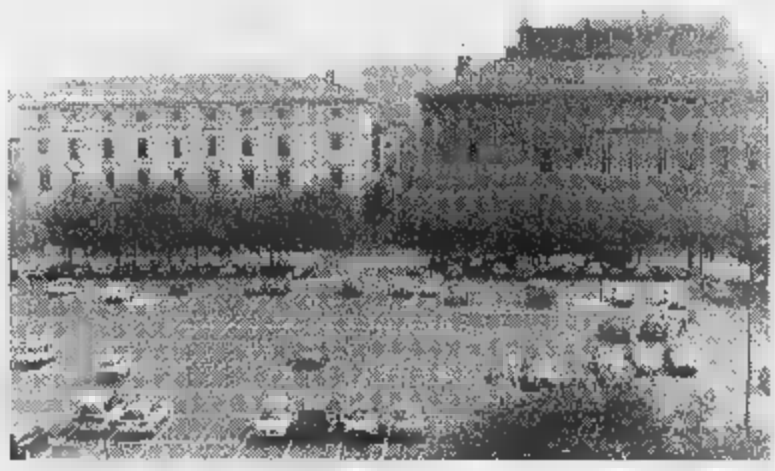
LESSANDRIA. «Vogliamo i rcheggi!». Era il titolo di una ta diffusa nei giorni l presidente dell'Ascom, Lui- Boano, per sottolineare la nessità di un progetto organico lla viabilità e della sosta. Con chiara richiesta dei comercianti: «Dateci una valida te di parcheggi per affrontare concorrenza delle strutture lla grande distribuzione».
«La decisione dell'Atm - dice presidente Boano - di allun- l'orario a pagamento in azza della Libertà non rappresenta un problema per i mmercianti, si tratta di ore in i gli esercizi sono chiusi».
Resta, invece, il problema gerale: «Vorremmo fare un diorso complessivo con gli aministratori, per sapere cosa intenzione di fare». Alscom, ricordano che «con la trutturazione di via Trotti, i sti auto si ridurranno ad una entina, mentre già sono diminiti nella parte ristrutturata via S.Lorenzo».
I parcheggi continuano a rapesentare grosso problema r i responsabili della Confercenti. «Occorre - dice il prediente Sergio Guglielmero - I negozi tradizionali possa- disporre di aree per la sosta auto come i punti della ande distribuzione».
«La Confesercenti - ricorda uglielmero - ha previsto un ano strutturale che, per piazdella Libertà, propone un rcheggio sotterraneo. Poi, si iede lo spostamento del merto delle bancarelle da piazza aribaldi, che resterebbe libera parcheggio tutti i giorni».
«Siamo anche favorevoli alsola pedonale - dice il presiente Guglielmero - ma con zioni che ci siano parcheggi». uanto trasferimento del ercato ambulante, che dorebbe collocato in viale epubblica, nei giardini pubici, si fa notare che non sarebbe una particolare penalizzaper gli operatori. Ci sabbe infatti in piazza Garibalun ampio e comodo parcheg- per chi intende recarsi ad squistare tra le tradizionali ncarelle. [f. m.]

ALESSANDRIA. Il parcheggio a pagamento di piazza della Libertà dalla prossima settimana sarà «blindato» dalle 8 di mattina all'una mezza della notte. E si pagherà, sia pure con tariffe differenziate, dalle 8 a mezzanotte. L'ha deciso l'Atm, l'azienda speciale trasporto pubblico che gestisce il centrale e molto richiesto parking nell'area interna della piazza.

La nuova disciplina entrerà in vigore lunedì. Attualmente si paga 2500 lire all'ora, dalle 8 alle 20. Da lunedì si pagherà anche dalle 20 alle 24, solo 500 lire.

Le sbarre di accesso, comunque, resteranno in funzione sino all'1,30, questo per impedire ai troppi «furbi» di attendere qualche minuto dal termine dell'orario a pagamento per ritirare la propria auto, senza sborsare una lira.

Di questi «furbi», da alcuni mesi, da quando cioè si è passati dal pagamento anticipato utilizzando i tanto contestati parcometri alle sbarre, ne esistono molti. Da un controllo effettuato dal personale addetto al parcheggio risulta che sono in media una settantina le auto che restano parcheggiate a fine orario, per sfuggire al pagamento della tariffa. Con un danno per l'azienda di milioni.


Il parking di piazza Libertà. Da lunedì le sbarre restano chiuse fino all'1,30

In Consiglio comunale sull'argomento era stata r un'interrogazione all'asse alla Viabilità Dario Pava con richiesta di adottare re per colpire l'evasione.

L'Atm aveva già deciso fettuare alcune chiusure presa delle sbarre, dopo per scoprire gli automo che, dopo aver magari par giato per l'intera giornat tendevano il termine del rio per uscire senza pagar

I blitz hanno scorag i «furbi». «I risultati - dica rettore Atm Adriano Bos sono stati scarsi, si conti registrare troppa evasioni po le 20,30, per impedirla to decisa la chiusura serali plicando una tariffa ridott

I problemi maggiori l'a i frequentatori dei ci della zona: dovranno a spettacolo far la coda alle per uscire dal parcheggio.

Franco March

IL CASO

IN LOTTA DALL'[illegible] ITALIANO

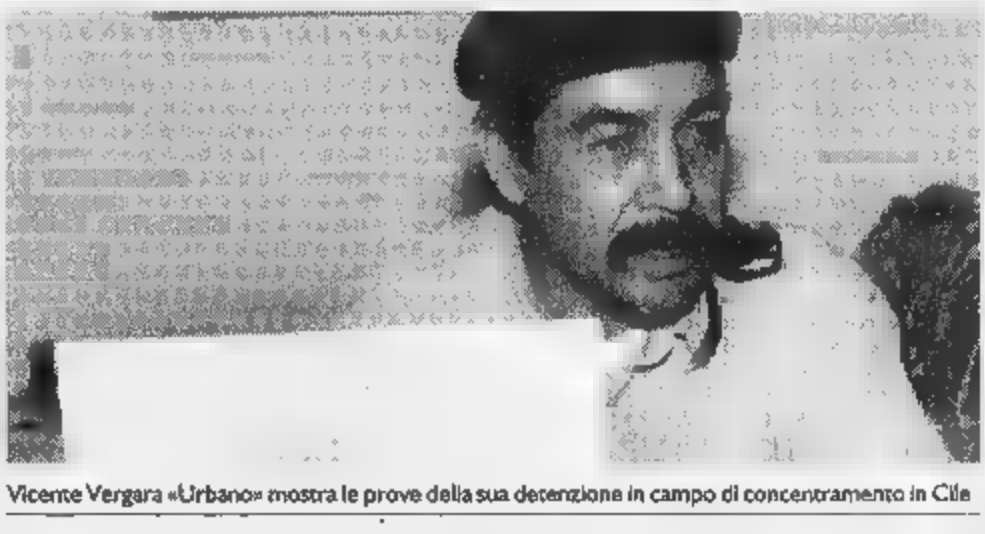
Da Rivalta ribadisce: «Andrò avanti sino alla condanna di Pinochet»

Archiviata la sua denuncia ma «Urbano» non si arrend

RIVALTA BORMIDA. «La denuncia non è stata ancora archiviata. comunque sono altre oltre la mia, di altri cileni esuli in Italia». Non si arrende Vicente Vergara Taquias, 53 anni, meglio conosciuto come Urbano, cileno che vive in Italia da oltre vent'anni e in provincia di Alessandria da più di dieci.

Alla fine del mese ottobre presentato una denuncia alla Procura Milano, nella quale chiedeva l'incriminazione di Pinochet per «omicidio, tortura, lesioni gravissime, sequestro di persona, e quant'altro». Durante la dittatura del generale Augusto Pinochet, ucciso anche il fratello di Vicente, falciato da una mitragliatrice mentre alla fermata dell'autobus con colpevole di in un gruppo troppo numeroso di persone.

«Forse la mia denuncia avrà seguito, ora c'è quella per quei tre cittadini italiani morti - dice ancora Urbano - e la Procura di Roma dovrà procedere, non si tratta di cileni o esuli cileni, ma italiani assassinati».


Vicente Vergara «Urbano» mostra le prove della sua detenzione in campo di concentramento in Cile

«Questa delle indagini della Procura di Roma è una grandissima notizia - aggiunge soddisfatto -, perchè Pinochet deve essere incriminato anche dall'Italia, questo Paese deve assumersi le sue responsabilità per i suoi cittadini. E deve intervenire anche il Governo, finora si è sentito solo il ministro della Giustizia, è ora che intervenga anche il presidente del Consiglio».

Urbano abita in una casa di Rivalta Bormida in Regione Sottorocche, Il vive con la sua compagna da solo quattro mesi, ma ad Alessandria è arrivato dieci anni fa, prima aveva vissuto e lavorato Toscana

Lavor me sald in un'off di Ovad in giorni à ro per l' per conf ze nelle versità testi di cosa cadde d te il regi Pinochet dibattiti

«Cont a fare troinfor e, in modo che la cosa vada v dice Urbano -. L'Italia deve nersi a tutti i trattati che h mato, alle convenzioni co crimini internazionali. No ste solo la compentenza riale in questi casi ci sono i trattati internazionali».

Raffaella Mar

SAN SEBASTIANO CU
DOMENICA 15 NOVEME
15ª MOSTRA MERCATO DEL TAR
FIERA REGIONALE DEL TARTUF

Ore 8.30 - 10ª gara "Ricerca tartufo"
Ore 2.00 - 15ª mostra mercato del tartufo
Ore 12.30 - a tavola con il tartufo in 13 ristoranti della comunità Montana (PRENOTAZIONE ASS. ALBERGATORI 0131/878135)
Ore 15.30 - 12ª asta di tartufi bianchi e neri

MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI - MERCATINO ALIM
MERCATINO COSE VECCHIE.

presidente. Problemi con il fisco

«spento»

...terruttore per i fari

nistrazione finanziaria centrale, si è ottenuto nel 1997, che le «riprese fiscali» - ovvero quei costi che il fisco non ammette in deduzione - [illegible] certe condizioni [illegible] generino più un «aggiuntivo» onere fiscale: la cosiddetta Imposta sull'imposta.

Armodio Mazzucco,
presidente della Coop
Uni. Capi
Alessandria

Luci da accendere [illegible] chiesa

Mi rivolgo al sindaco, all'assessore alla Cultura [illegible] Lavori pubblici e al comandante dei vigili. Da diverso tempo, in piazza Duomo, ci sono tre fari giganteschi che dovrebbero illuminare la facciata della cattedrale. Mentre prima erano accesi [illegible] intermittenza adesso sono sempre spenti. Ho già fatto presente e in più occasioni agli organi competenti questa situazione, ma nonostante alcuni tentativi il problema non è stato risolto anche se «tamponato» con accorgimenti per cui, alcune volte i fari sono stati [illegible]. Faccio [illegible] proposta, non sarebbe possibile mettere un interruttore vicino al duomo, [illegible] modo che quando i fari sono spenti [illegible] possano accendere oppure collegarli con un sistema tecnicamente funzionante che permetta l'accensione automatica come avviene per l'illuminazione [illegible] pubblica? L'illuminazione renderebbe giustizia a una piazza [illegible] molto bella, farebbe risaltare la facciata, recentemente ripulita e risistemata, della cattedrale e la luce scoraggerebbe la delinquenza e pare anche i piccioni. Basta poco, in fondo per rendere efficiente ciò che già addirittura esiste.

Pierpaolo Cunietti
Tortona

«Le "[illegible]" della burocrazia»

A volte mi chiedo se il fisco sprechi la propria fantasia [illegible] le proprie risorse per escogitare nuovi metodi per spillare soldi da chi già gliene versa in abbondanza, piuttosto che utilizzarli per individuare e colpire gli evasori. Dal [illegible] comunale mi è stata recapitata [illegible] cartella dell'esattoria delle imposte relativa alla dichiarazione dei redditi presentata nel [illegible] per i redditi del 1992. Alla vista della somma richiestami (lire 95 mila a me e lire 95 mila a mio marito) tiro un sospiro [illegible] sollievo. Poi ho scoperto la bella trovata, [illegible] ministero delle Finanze. Nel modello 740/93 risulta a favore mio e di mio marito un credito Irpef di lire 285 mila ed un debito Ilor di lire 92 mila per me e di lire 92 mila per mio marito. Avendo nel modello 740/92 registrato un reddito Irpef chiedo di detrarre [illegible] tale credito lire 48 mila per me e lire 48 mila per [illegible] marito. Dal credito 1993 chiedo di detrarre le rimanenti lire 44 mila per me e lire 44 mila [illegible]r mio marito. Avrei già dovuto indicare l'anno precedente di voler utizlizzare il credito per il pagamento dell'Ilor. Errore mio, ho tralasciato di indicare come intendevo utilizzare il credito modello 740/92, di conseguenze [illegible] tenuta a pagare... ma mi sorge un dubbio. Mi rivolgo all'ufficio locale delle imposte dirette per chiedere [illegible] era già stato inoltrato il rimborso di lire 285 mila di credito Irpef/93. Mi viene risposto che prima della crisi di governo, se tutto fosse andato bene, avrei ricevuto il rimborso nel 1999. Dunque lo Stato [illegible] deve ancora lire 285 mila che forse, [illegible] solo forse, mi restituirà nel 1999. Allora, obietto il fisco può prendersi [illegible] quelle lire 285 mila le lire 48 mila più lire 48 mila che mi chiede e rimborsarmi, quando sarà, la rimanenza. Risposta: «Il [illegible] ragionamento [illegible] fa una grinza, ma purtroppo non esiste [illegible] legge che permetta [illegible] stornare dal [illegible] credito la somma per versarla nell'esattoria, che procede [illegible] [illegible] binario parallelo [illegible] quello del fisco ed emette cartelle in maniera automatica ed indipendentemente dai tempi di rimborso delle Finanze». Morale. Il fisco, oltre a trattenere lire [illegible] mila che mi deve, non detrae da esse neppure le lire 98 mila più lire [illegible] mila per pagare all'esattoria un debito inesistente. Il fisco mi ha caricato [illegible] un'ulteriore penale del 30 per cento più spese per la rettifica della cartella.

Gigliola Bussani Vignole

CON I CONSUMATORI

Difesa degli utenti ma mancano i fondi

ULTIMA fra gli Stati dell'Unione Europea, anche l'Italia si è data una legge, la 281/98, che disciplina i diritti dei consumatori [illegible] degli utenti e riconosce le associazioni che li tutelano.

Una conquista che ha richiesto anni di battaglie e che apre spazi [illegible] azione molto ampi. Si riconoscono ai consumatori quali diritti fondamentali: la tutela della salute, la [illegible] e qualità dei prodotti e dei servizi, l'informazione adeguata e la pubblicità corretta, l'educazione al consumo, correttezza, trasparenza, equità nei rapporti contrattuali, erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza.

La loro tutela [illegible] assicurata sul piano individuale, ma [illegible] molto più efficace mediante le associazioni dei consumatori, cui [illegible] attribuita la possibilità [illegible] agire direttamente per ottenere dal giudice l'inibitoria degli atti e dei comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori, l'adozione di misure idonee ad eliminare o correggere gli effetti dannosi ed anche la pubblica[illegible] [illegible] giornali del provvedimento.

La legittimazione ad agire in giudizio, che costituisce un'arma delicata ed estremamente efficace contro comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori, è riconosciuta solamente a quelle associazioni in possesso di rigorosi requisiti tra i quali: essere costituite ed operare da almeno 3 anni, avere uno statuto [illegible] ordinamento [illegible] base democratica [illegible] scopo esclusivo la tutela dei consumatori, avere un elenco aggiornato annualmente dei soci iscritti, avere almeno 28.000 iscritti in Italia, essere presente [illegible] 5 regioni con iscritti pari allo 0,2 per mille della popolazione in ciascuna [illegible] esse, tenuta di libri contabili, redazione del bilancio annuale, con indicazione delle quote associative riscos[illegible].

Tutto ciò finirà per determi[illegible] una selezione fra le molte associazioni oggi esistenti nel nostro Paese. La legge segna un passo [illegible] avanti importante per i consumatori e le loro organizzazioni: peccato [illegible] le abbia dotate anche delle risorse occorrenti. E' un problema serio, che non [illegible] potrà risolvere solo [illegible] il [illegible] al volontariato: infatti la tutela degli interessi collettivi e diffusi non potrà che essere finanziata con mezzi di entità adeguata. Per contro consulenza, assistenza, tutela individuali potranno reperire i finanziamenti occorrenti dalle quote di adesione, così come già avviene.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum [illegible] Alessandria, [illegible] piazza Giovanni XXIII n. 4 (ingresso da via Parma 1), oppure telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita) [illegible] allo 0131.25.31.32. L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti dattiloscritti posti dai lettori e fatti pervenire a «La Stampa», in piazza della Libertà 15. [se. c.]

Aperto dal Comune

[illegible] per le vittime dell'uragano

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal consigliere leghista Roberto Ravera che chiede [illegible] aprire un conto corrente per raccogliere offerte a favore delle popolazioni del Centro America gravemente colpite dall'uragano. Il ricavato verrà affidato ad organizzazioni internazionali di solidarietà.

«Confidando - si dice nel documento - nella sensibilità degli alessandrini che hanno conosciuto direttamente la tragedia di un evento alluvionale».

Poichè l'uragano è conseguenza dell'effetto serra dovuto in particolare all'emissione di gas inquinanti nell'atmosfe[illegible] [illegible] considerato che tali effetti colpiscono anche Europa e Italia, [illegible] Consiglio comunale chiede agli organismi legislativi e [illegible] governo di prendere tempestivi provvedimenti per la riduzione del dissesto ambientale: meno gas inquinanti, incentivi ad energie alternative, ricupero del nostro territorio [illegible] sostegno alla ricerca scientifica. [f. m.]

Riorganizzata la segreteria di Rifondazione

Rc ha confermato i quadri dirigenti

ALESSANDRIA. «Il Prc non sopravvive [illegible] vive, con struttura capillare [illegible] la capacità di una presa diretta sui problemi del territorio». Alberto Deambrogio, riconfermato segretario provinciale, ha annunciato così la chiusura della fase della riorganizzazione dopo la scissione.

L'incontro [illegible] la stampa si è avuto nella sede di via Verona 16 rimasta al Prc e [illegible] passata, come era stato erroneamente detto, [illegible] nuovo partito dei Comunisti italiani «che hanno scelto [illegible] strada, difficile [illegible] più dignitosa, di evitare spiacevoli discussioni [illegible] chi fosse o meno legittimato [illegible] mantenere la pre[illegible] nei locali [illegible] [illegible] Verona».

Conclusa la riorganizzazione, integrati segreteria e comitato politico federale (usciti 20 su 48), [illegible] segretario Deambrogio, Giorgio Bertolo, Mario Maruffi, figura storica dei comunisti, Nicola Parodi, Ivano Marchegiani, Gianmario Bottino e Marco Garavelli hanno ricordato che tutti i 10 circoli in provincia, ad eccezione di Acqui, hanno subito [illegible] minima erosione, di dirigenti e iscritti.

Giorgio Bertolo fa parte [illegible] segreteria cittadina di Rifondazione Comunista

«Il raticolo - dice Deambrogio - in provincia è buono, rimane il corpo dei militanti e, grosso modo, il gruppo dirigente. Possia[illegible] iniziare subito il discorso con il centro-sinistra sui vari temi e su un'eventuale alleanza politica, portare avanti il nostro progetto per un cambiamento della società, essere a fianco degli studenti nelle loro lotte di cui condividiamo molte rivendizioni». «Ci definiscono "operaisti" - dice Bertolo-, siamo orgogliosi di esserlo e ci battiamo per migliorare le condizioni dei lavoratori in certe aziende, senza scordare i giusti problemi delle altre categorie». [f. m.]

NUMERI UTILI

0143.85.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, [illegible] farmacia Odone, [illegible] Vittoria 15 (0131.252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presenta[illegible] di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 85 (0144.322.558). **Casale:** Del Valentino, c. Valentino 82 (0142.452.617). [illegible] Clara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). [illegible]**la:** Frascara, [illegible]. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131.862.630). **Va**[illegible] Comunale I, v.le Manzoni [illegible] (0131.951.311).

[illegible] **ria:** 0131.206.537 [illegible], infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giuseppina Rapetti; Giuseppe Branda; Cristina Cazzola; Lorenzo Minasso; Pietro Bacino; Adriana Pagani; Elena Brandone; Pierina Gambino. [g. l. f.]

CASALE

[illegible] Adriana Deregibus, di [illegible] anni; Federica Coggiola, di 92; Teodolinda Negro, [illegible] 57; Fernando Fracchia, di 76; Massimo Chiecchio, [illegible] 38; Isida Castino, di 88; Ennio Corradi, di 76; Filomena Strignano, di 77; Tullio Sillo, [illegible] 73; Carlo Uretro, di [illegible]5; Erminio Gatti, di 80; Luigi Numico, [illegible] 64; Aurora Bertolami, [illegible] 83; Albino Gagliardi, di 52. [r. sa.]

[illegible] **AMMINISTRATIVA**

● Per prestazioni [illegible] servizi relativi alla manutenzione e gestione dei cimiteri, il Comune di [illegible]za [illegible] speso [illegible] milioni oltre il previsto. La variazione [illegible] bilancio, che porta il capitolo d'uscita al [illegible] totale di 29 milioni, [illegible] stata approvata dal Consiglio comunale. [r. c.]

● Dall'altra sera, [illegible] provinciale 64, **Valenza-Solero**, è chiusa al traffico nel tratto che conduce a San Salvatore, per lavori di riassetto della sede stradale. Resterà interrotta sino [illegible] fine del mese. Come percorso alternativo, si deve seguire [illegible] strada per Frascondino o quella diretta verso Villabella. [r. c.]

DA NON PERDERE

Convegno Api

Registri e imballaggi

Il servizio ambiente e sicurezza dell'Api organizza per oggi alle 14,45 nella sede di corso Roma ad Alessandria un convegno dal titolo: «Rifiuti: registro [illegible] carico [illegible] scarico [illegible] formulario [illegible] identificazione. Imballaggi: contributo Conai». Intervengono Giuseppe Puccio [illegible] Guido Anelli. [r. sc.]

Presentazione libro

Editoria a Casale

Stasera alle 21, all'auditorium Santa Chiara, in via Pacino Cane, a Casale [illegible] svolge la presentazione del libro di Luigi Negri «Cristo destino dell'uomo». La [illegible] [illegible] promossa dal Centro Culturale «Il Nuovo Aeropago» [illegible] dalle edizioni Piemme. [r. sa.]

[illegible]ni Unitrè

Storia [illegible] Medicina

Oggi alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale [illegible] Alessandria lezione di Storia per gli studenti dell'Unitrè: Agostino Pietrasanta parla della Francia alla vigilia della rivoluzione francese. A Casale alle 16 al centro Buzzi lezione di Medicina con Victoria Acik. [r. sa.]

Corso di fer[illegible]

Sacerdoti [illegible] scuola

Ultimo incontro oggi dalle 9,30 alle 11,15 nel Seminario di Tortona, per il corso dedicato ai sacerdoti, sulla lettura del Vangelo [illegible] San Matteo, Relatore è Monsignor Bruno Maggioni. [m. t. m.]

Conoscere [illegible] [illegible]

Corso per assaggiatori

L'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] vino organizza il corso per aspiranti assaggiatori. Il [illegible] è composto da 18 lezioni e inizia lunedì 16 novembre. Informazioni allo: 0131.52763. [f. m.]

Volontariato

Riunione associazioni

Questa sera alle 21 in Provincia si riuniscono gli operatori delle associazioni [illegible] volontariato che operano nell'alessandrino, per un momento di confronto e riflessione. [se. c.]

a clinica alessandrina ha rinnovato [redacted] tempo di record le sale chirurgiche

Salus: nuovo blocco operatorio

E si convenziona con l'Università di Torino

LESSANDRIA. Faranno prati- alla clinica «Salus» gli allievi lla Scuola [redacted] specializzazione chirurgia generale dell'Uni- rsità di Torino e potranno av- alersi del moderno blocco ope- atorio realizzato in soli 100 orni e che sarà inaugurato sa- ato. Le due novità sono [redacted] il- strate ieri durante un incontro cui erano presenti i vertici del- clinica (il direttore sanitario, enzo Penna, l'amministratore elegato [redacted] responsabile [redacted] chi- rgia generale, Roberto Rolli- o, il professor Manlio Tomassi- i, autorevole consulente), i pro- ettisti (l'ing. Riccardo Renacco, sperto di edilizia sanitaria, e ing. Silvio Moro, consulente ienico - sanitario), nonché [redacted] rofessor Francesco Morino, di- ettore della Scuola di chirurgia [redacted].

«La nuova legge che impone esecuzione di un rilevante nu- ero di interventi agli specializ- andi in chirurgia - ha spiegato Morino - ci he portato a varare a l'altro questa convenzione on una clinica di antiche [redacted] illu- ri tradizioni, che oggi è punto i riferimento in Italia nel cam- o della videochirurgia mini-in- asiva, effettuata in laparasco- ia». Operando con visori [redacted] stru- nenti chirurgici introdotti nel orpo nel paziente attraverso iccoli fori: «E' meglio conosciu- a [redacted] chirurgia dei "tre bu- hi"» ha detto Roberto Rollino. [redacted] Salus - ha proseguito Morino [redacted] stata scelta in particolare per e operazioni di ernia inguinale, che qui vengono trattate con [redacted] nuova tecnica che elimina i rischi di recidive e limita la degenza [redacted] 24 ore.

Sono stati poi forniti i dati del nuovo blocco operatorio - costo sui [redacted] milioni - realizzato [redacted] tempo di record [redacted] superficie di 250 metri quadrati: tre sale operatorie, di cui due di grandi dimensioni; apparecchiature d'avanguardia, [redacted] cui un impianto tv [redacted] per seguire gli interventi chirurgici dalla [redacted] relax; areazione con 15 ricambi d'aria all'ora e «filtri assoluti». Il blocco è intitolato ad Angelo Rollino, padre di Roberto, uno dei «padri» della clinica Salus. [p. b.]

Una delle tre nuove sale operatorie della clinica Salus: [redacted] dotate di apparecchi per la micro videochirurgia laparoscopica. L'inaugurazione sabato

[redacted]

Sicurezza all'Asl

Ambulatorio medico per applicare la «626»

[redacted] Inaugurazione dell'ambulatorio del «Medico competente» dell'Asl 20, l'azienda sanitaria per il territorio di Alessandria [redacted] Tortona.

Si tratta di [redacted] delle iniziative conseguenti alla legge sulla [redacted] sui luoghi di lavoro, in un articolo della normativa si cita appunto il «medico competente», il professionista che dovrà sottoporre i dipendenti [redacted] periodiche visite per garantirne la sicurezza.

Per ora i medici incaricati della [redacted] dei dipendenti dell'azienda sanitaria si occupano prevalentemente del personale sanitario, [redacted] non, dell'Azienda sanitaria con la sede in città e dell'ospedale di Tortona.

Sono state attivate però convenzioni con altre ditte [redacted] enti pubblici come il Corpo [redacted] Guardia forestale, l'ufficio Iva e una scuola superiore cittadina.

«Ogni ditta dovrà, con la 626, [redacted] un [redacted] che visite i lavoratori - spiegano dall'Asl -, per evitare [redacted] spesa ingente si possono adottare [redacted] convenzioni con le aziende sanitarie che forniscono il servizio».

Gli ambulatori dei «medici competenti» - i dottroi Pestarino [redacted] Marinone - [redacted] un'ala degli edifici di via Venezia, la numero civico 6, da poco ristrutturata.

Nei prossimi mesi sarà risistemata anche quella parte dell'edificio che si congiunge con il teatro nel cortile dell'ex ospedale pisichiatrico. [a. m.]

Il presidente

«Le az vanno

[redacted] Quotare in Borsa le azioni delle Terme di Acqui. «Ma il titolo c'è già» dirà qualcuno. In effetti la Ter[redacted] di Acqui Spa quotata a Milano [redacted] il titolo storico di una finanziaria che non c'entra niente con Acqui e il suo termalismo.

Qui invece si [redacted] proprio della società che gestisce le Ter[redacted] acquesi dopo la dismissione da parte dello Stato. posta è stata lanciata presidente dell'Enoteca, menico Garrone, [redacted] vist prossima nomina del Consiglio d'amministrazi avrà il compito di prose cammino già intrapreso firma dell'accordo di pr ma tra Regione, Provin mune e società termale p lancio e l'ammodername le strutture termali, [redacted] seg recente passaggio [redacted] pa azionario dal Ministero d ro al Comune e alla Regio

«E' auspicabile [redacted] la [redacted] assemblea degli a porti in approvazione, [redacted] mina dei consiglieri d'a strazione, un mandat orienti l'azienda finalme reale privatizzazione - Garrone -. Questo, grazie sibile coinvolgimento nel to finanziario [redacted] investi munitari, tenuto conto, spetto [redacted] ieri, oggi la re Borse europee conse aziende delle dimensio Terme acquesi [redacted] cercar vare risorse finanziarie rigi che a Francoforte. In modo, sarebbe possibil guire una strategia in che favorirebbe l'inn del prodotto termale conseguente commercia ne, attraverso la ristrut ne dell'azienda e la riorg zione del suo sistema p vo».

Sempre secondo Garr reale progetto di privatiz consentirebbe [redacted] molti ac partecipare direttamente sponsabilità di gestione zienda.

Gian Luca F

IN BREVE

Novi Ligure

Un convegno sul Gavi domani a Villa Pomela

Il Consorzio di Tutela del Gavi organizza domani (ore 9) [redacted] Villa Pomela, a Novi, il convegno «Il Gavi, [redacted] vino, un territorio, un ambiente». Coordinatore [redacted] moderatore del dibattito sarà Ezio Rivella. Interverranno illustri esperti del settore vitivinicolo, che valuteranno la situazione della domanda del Gavi sul mercato e le possibili strategie dell'offerta. Verrà analizzata la posizione [redacted] vino bianco piemontese all'estero. [m. pu.]

[redacted]

La Questura ricerca tre rapinatori albanesi

La squadra mobile della Questura prosegue le indagini per la ricerca degli albanesi che, l'altra sera nei giardini davanti alla stazione hanno derubato un marocchino. Per [redacted] però [redacted] ci sono novità. [se. c.]

Ponzone

Posti disponibili all'istituto La Vetta

[redacted] Consiglio d'amministrazione del soggiorno per anziani La Vetta di Ponzone, rende noto che [redacted] ancora a disposizione presso il [redacted] di piazza Garibaldi 14, dieci posti per anziani autosufficienti. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico 0144/376005. [g. l. f.]

Montecastello

Renzo Gay sarà sepolto questo pomeriggio

Alle 14 di oggi nella cappella [redacted] famiglia al cimitero [redacted] Montecastello sarà sepolta la salma del dottor Renzo Gay, spentosi settantenne a Milano dove abitava. [redacted] scomparso era presidente del Consiglio [redacted] amministrazione della Ppg Industries Italia srl di Quattordio. [e. c.]

[redacted]

Vittorio Reschia eletto presidente regionale

L'avvocato Vittorio Reschia presidente provinciale dell'associazione nazionale combattenti [redacted] reduci di Alessandria, al congresso nazionale dell'Anpi [redacted] stato eletto presidente regionale e rappresentante del Piemonte nel Consiglio direttivo centrale con sede a Roma. [se. c.]

Casale

Serata conviviale Soroptimist con Negri

Stasera alle [redacted] all'Accademia Filarmonica di Casale conviviale Soroptimist con intervento di Mario Negri, preside della facoltà di lingue della Iulm. [r. ea.]

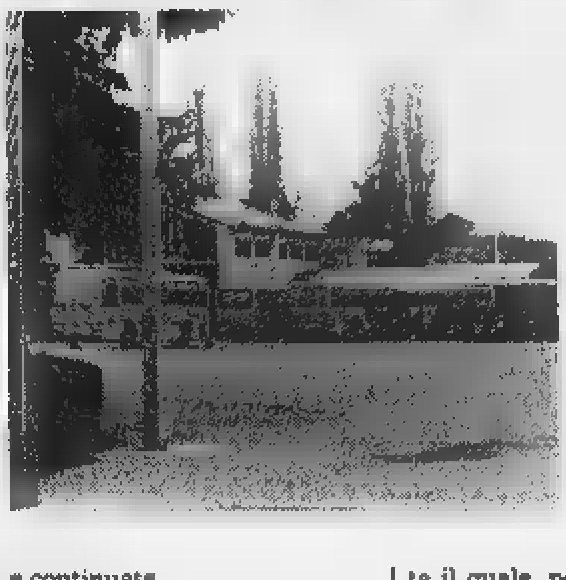
Altavilla: era responsabile del deposito e si dichiara innocente

Accuse a dipendente Arfea «Rubò 75 milioni d'incassi»

[redacted] «Mancano 75 milioni» [redacted] l'Arfea. «Io [redacted] ho trattenuti, non [redacted] spiegarmi cosa possa essere successo» si difende chi avrebbe abusivamente trattenuto la grossa somma. Cosa [redacted] avvenuto esattamente? Dove sono finiti i soldi? Al pretore di Casale il compito di far luce [redacted] vicenda assolutamente non chiara.

Avrebbe dovuto esaminarla ieri ma la [redacted] non [redacted] stata di[redacted] per lo sciopero degli avvocati ed è stata rinviata al 3 giugno '99.

Per l'accusa [redacted] trattenere quei quattrini è stato Giuseppe Benzi, 37 anni, Ponzone, dipendente dell'Arfea. Assegnato al deposito di Altavilla Monferrato, l'uomo: «Nel '95 [redacted] di due mesi si [redacted] appropriato indebitamente di circa 75 milioni incassando direttamente gli importi degli abbonamenti e dei biglietti pagati da chi fa uso dei mezzi di trasporto pubblico [redacted] società [redacted]drina senza [redacted]gnarli alla cassa centrale». L'appropriazione indebita [redacted] aggravata dai rapporti di servizio [redacted] continuata.



Il deposito della ditta di autotrasporti Arfea. Uno dei dipendenti deve rispondere di appropriazione indebita a giugno [redacted] '99 davanti [redacted] Pretore

[redacted]

Era stata l'Arfea ad accertare il notevole ammanco durante un normale controllo: così almeno emerge da una denuncia presentata alla magistratura. Della vicenda si è occupata la procura della Repubblica presso [redacted] la Pretura di Casale che ha rinviato a giudizio il dipendente il quale, però, si dice estraneo alla scomparsa del denaro.

Giuseppe Benzi ha affidato [redacted] sua difesa all'avvocato Mario Volante il quale si riserva ogni commento al momento in [redacted] la [redacted] penale sarà discussa davanti al pretore. L'Arfea intende costituirsi parte civile [redacted] Tino Goglino. [e. c.]

PRELIEVI OSPEDALE INFANTILE: NUOVA UBICAZIONE

SI COMUNICA CHE

[redacted] partire da lunedì 16 novembre 1998 i prelievi pediatrici ambulatoriali dell'ospedale infantile "Cesare Arrigo" saranno effettuati presso il Poliambulatorio "I. Gardella" in via Don Gasparolo, 4 sito a soli 100 metri dall'ospedale pediatrico. Tale soluzione permetterà di collocare in un ambiente più confortevole di quello attuale, l'attività di prelievo che verrà mantenuta con tutte le sue peculiarità (ambienti separati e dedicati, personale addetto con esperienza in prelievi pediatrici). Verrà mantenuto l'attuale orario di accettazione (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 9,30) e l'attuale modalità di accesso diretto senza prenotazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolo Tofanini

L
E LE BANCH

CO

ore 9.45 - Colleg

- Rappre

S
ALESSANDRIA

...di oggi e di ieri...

...ROR PELLE

...ASSORTIMENTO DI

...A - CAMOSCIO - MONTONI - TUTTO A PREZZI DI FABBRICA

...Emilia) - Tortona - Tel. (0131) 812023

Conferenza distrettuale ha approvato le «fusioni» da presentare in ambito provinciale

Scuole a Casale: proposta definitiv

Per la fascia dell'obbligo 5 dirigenze, 3 per le superio

SALE. La Conferenza scola- distrettuale ha approvato documento contenente le poste di riordino per la crea- istituti autonomi con meno di 500 studenti.
elle attuali 7 dirigenze in à nel circondario ne ri- rebbero 5 per quanto ri- rda materne, elementari die inferiori. Tre, invece, i degli istituti superiori.
proposta, che necessita ora di qualche verifica (ma è atto completa pronta per ere presentata alla Confe- za provinciale che dovrà e il piano complessivo anno), è passata 24 voti orevoli e 5 astensioni.
sindaco di Casale, Riccardo po, aveva caldeggiato un ordo prima sulle direzioni a periferia, mentre la città be poi presentato proprie poste, accettando preventi- ente quelle dei paesi: una azione che Coppo definisce punto di forza per il territo- di attenzione per gli stu- ti che sono i veri soggetti sistema scolastico».
prospetto votato prevede la ituzione di due istituti au- omi con rispettive dirigenze icineto (che raccoglie Tici- o, Valmacca Borgo San rtino sottratte al 1° Circolo Casale, Frassineto sottratta 2° Circolo e media Occi- no) per totale di 544 nni e Vignale (Lu, Conza- Frassinello, Giarole, Mira- o, Terruggia, Vignale, ma- na ed elementare di Occi- no) con 548 alunni.
'area della Valcerrina e di ano, che avrebbe comples- amente 1079 allievi, non ha vato l'accordo per una sud- isione equa, poiché Alfiano e ralunga preferiscono stare Ozzano (613 alunni) non lare Cerrina (466).
'a Mara Scagni, siderando la particolarità grafica della Valcerrina, si è egnata a sostenere una de- per garantire comunque direzione autonoma pur situazione sottodimensio- . Sarà presente, lunedì alle 21, al municipio di Cer- , invitata dal consigliere provinciale Corrado Calvo, per incontrare non solo i sindaci, anche gli operatori scolastici e sociali del territorio.
città, invece, il documento approvato prevede che il 2° Circolo didattico (con sede al San Paolo) e la media Leardi formino un'unica direzione con 711 allievi. Il 1° Circolo (Martiri), dagli attuali 779 iscritti scende prima 537 cedendo scuole a Ticineto, sale definitvamente a 624 incamerando materna ed elementare . Germano. Il 3° Circolo (Bistolfi) perde S. Germano passa da 759 672, il 4° rimane a 694.
Restano le medie inferiori Dante-Hugues e Trevigi che darebbero vita a un'unica dirigenza con alunni.
Per le superiori, si prevedono poli: i licei Balbo e Palli; il Sobrero; gli istituti Leardi, Jaffe e Luparia (quest'ultimo la possibilità eventuale di essere, invece, accorpato al Sobrero).

Mossano

IL

IL	
Direzione autonoma di Ticineto (Ticineto, Valmacca, Frassineto, Borgo, media Occimiano)	
Direzione autonoma di Vignale (Lu, Altavilla, Conzano, Giarole, Mirabello, Terruggia, Vignale, materna ed elementare Occimiano)	548
Direzione autonoma di Ozzano	613
Direzione autonoma Cerrina	
1° Circolo Casale (Martiri)	624
3° Circolo Casale (Bistolfi)	672
4° Circolo Casale (XXV Aprile)	
1° Circolo Casale (S. Paolo) e media Leardi Casale	711
Media Dante-Hugues e media Trevigi	669
Superiori polo 1: licei Balbo e Palli	
Superiori polo 2: Sobrero	
Superiori polo 3: Leardi (ragionieri e geometri) + Jaffe + Luparia	

Due licei, un solo preside?

Il documento del Distretto di Alessandria

ALESSANDRIA. Dovranno stare sotto lo stesso «ombrello» amministrativo, cioè con lo stesso preside il liceo classico Plana e lo scientifico Galileo Galilei? Se è discusso ieri sera nell'assemblea del Distretto scolastico di Alessandria, dove è stato proposto un documento - del Distretto scolastico stesso - sulle probabili razionalizzazioni delle scuole materne, elementari e degli istituti alessandrini. Il documento, respinti alcuni emendamenti, è stato approvato nella stesura originale e andrà come proposta alla riunione della Conferenza distrettuale (lunedì) a quello, altre soluzioni, già presentato dal Comune al primo incontro.

La «falce» dei 500 alunni e uno di meno, penalizza quegli istituti che appunto raggiungono il minimo fissato perché possano rimanere autonomi. Queste le proposte del Distretto per le medie: fusione della Pavese con la Vochieri, fu- della Manzoni la Santa Maria Castello (ex Cavour), fusione della Straneo (al rione Cristo) con l'Alfieri di Spinetta. Poi «istituti comprensivi» cioè con diversi gradi di scuole: a Felizzano e Castellazzo le medie aggregate ai rispettivi Circoli didattici. Nei comuni circostanti Alessandria l'indicazione del distretto è quella di creare scuola «comprensiva», cioè con fusione di materna, elementare e media.

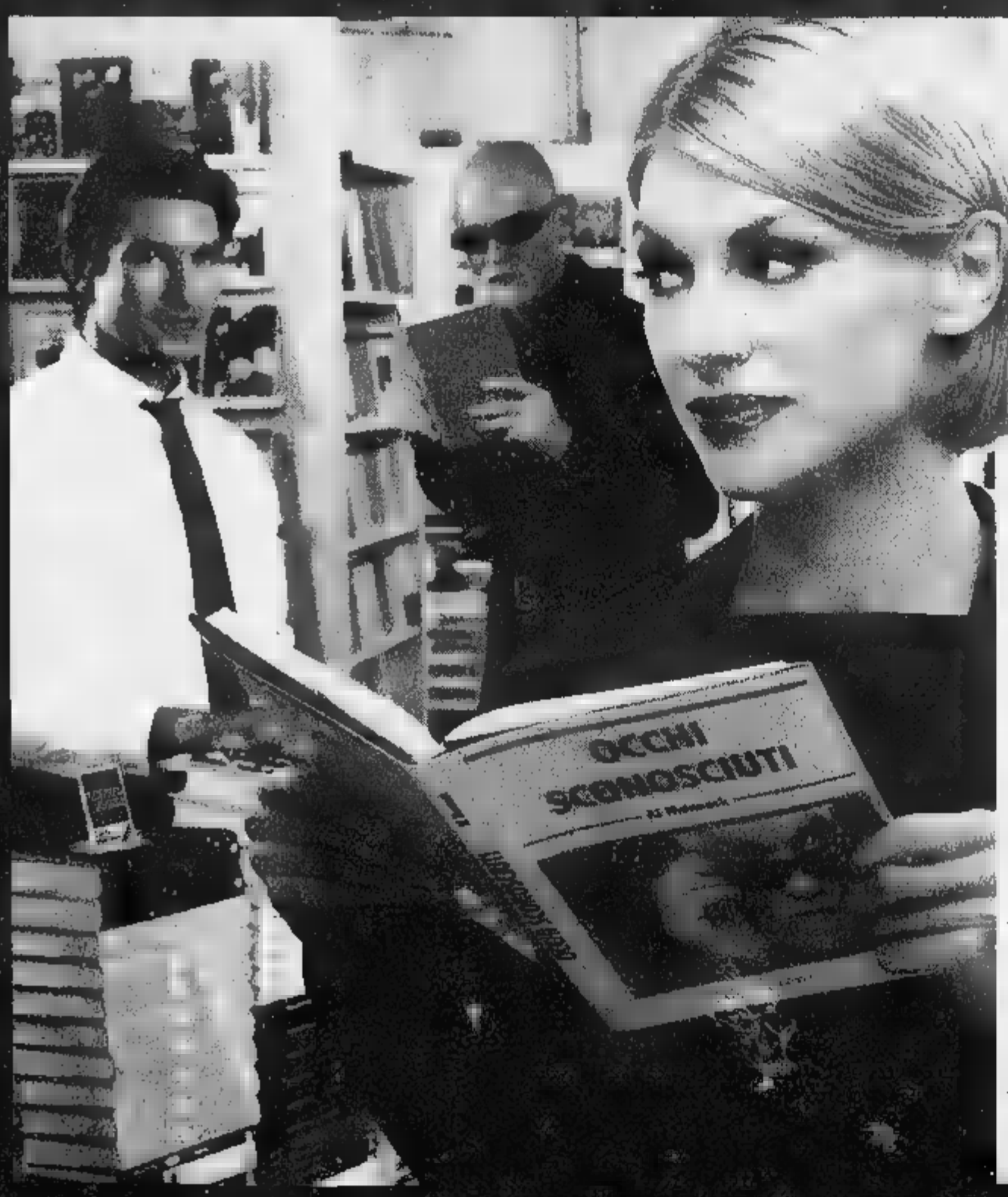
Scuole superiori. Tutte auto- - l'istituto per ragionieri Vinci è già accorpato col professionale Migliara - tranne appunto i due licei.

Nel documento del Distretto sono riportate tutte le scuole i circoli didattici il relativo iscritti. Per quanto riguarda il liceo Plana sono 320, mentre gli studenti del Galilei sono . altri istituti - a parte il professionale Fermi 511 allievi - sono tutti abbondantemente sopra le cinquecento unità con un picco per il Volta di 866 iscritti. Il documento ha una lunga premessa nella quale si spiegano le scelte fatte, tutte legate - è scritto - alle «caratteristiche territorio di riferimento». [a. m.]

Ieri a Ovad

Scontro derog senza soluzio

OVADA. Nulla di fatto nella riunione di ieri della ne territoriale della Confer provinciale di organizza scolastica. Di fronte alle in zioni del Consiglio scolasti strettuale, illustrate dal dente Elio Grosso, è stato daco di Ovada, Vincenzo biano proporre l'aggiorna to della riunione al novembre. L'incontro aperto dall'assessore provi le Mara Scagni che ha preci che ha accertato in Reg l'impossibilità di benefi delle deroghe richieste. stretto ha approvato il mento illustrato da Grosso indica criteri che, in pratic badiscono la richiesta dell roghe: il mantenimento d nificazione delle tre sedi di dia (Ovada, Castellatto, Silv col criterio della aggregaz orizzontale e mantenim della scuola con 456 alunni gregazione in orizzontale a per elementari e materne due circoli didattici (971 al complessivamente). Per il tenzionamento numerico dei circoli viene proposta la scussione della divisione di di elementari tra circoli did ci e istituto compresivo, reintegrazione nell'organic distretto della scuola di Ca neto - Montaldo, la po lità di assorbire Capriata. biano ha detto, che non sa corretto non tenere ont documento del distretto pe valutino anche le propost mondo della scuola. Ad Marchegiani, vice presi del Consiglio Scolastico a dito necessità che sia p avanti l'azione per salvagu re le specificità dell'unica nella dell'Ovadese e un Istituto Comprensivo. [r



Un Giallo

o un

Tant

b

Blu A

Così tutti i tuoi

BLU è la nuova carta che sa colorare di entusiasmo i tuoi desideri quotidiani. oggi ed è già benvenuta ovunque, boutique supermercato, dalla libreria alla stazione .
Per non girare con tanto contante.
Per tutti i tuoi acquisti, sempre.
Costa appena 60.000 lire all'anno.
Tutta la trasparenza e sicurezza di American Express: Estratto Conto spese chiaro e dettagliato, Servizio Clienti a tua disposizione 24 ore 24 con sostituzione immediata carta smarrita.

per

zazione del mercato dell'energia

Polo elettrico

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm ■ Vercelli, sotto una delle imponenti torri della nuova centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche ■■ esemplare ■ falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ■■ anche laureati ■ periti in attesa d'occupazione. **[f. co.]**

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

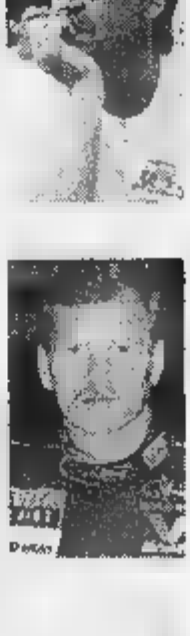
CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juka Kankkunen: saranno tre i campioni del mondo che, insieme ■d altri 65 piloti, sabato ■ domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti ■ ieri e di oggi che hanno scritto la storia ■■l rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, c■■ partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di 680 metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ■■ campioni del mondo, graffiti, 2 ■ 4 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni: la serata ■■ svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle ■ ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Della, Maurizio Verini, Adarti■■ Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti ■ Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.



A sinistra **Markku Alen** e sotto **Miki Biasion**

Sopra **Juka Kankkunen** e a lato ■■■■ Pinto, ■■■■ '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per ■ cena con i piloti) è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» ■ Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano ■ «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 ■ 696206. **[g. p. m.]**

Mentre a Castelnuovo Scrivia c'è un concerto per flauto e clavicembalo

Operetta e musical a Ovada

Una serata canora al Teatro Comunale

Appuntamenti musicali stasera a Ovada e Castelnuovo Scrivia. Il concerto di Ovada conclude la stagione «Una voce poco fa» dedicata al canto, promossa dal Comune (assessorato alla Cultura), dalla Civica Scuola di Musica Rebora e dalla Regione. Si tiene alle 21, [redacted] ingresso gratuito, nel Teatro Comunale di corso [redacted] Libertà 10 e vede la partecipazione del soprano [redacted] Guagni, del tenore Walter Barbaria e della pianista Barbara Bagnesi. Prima delle esibizioni, Marina Mariotti presenterà il programma, che verte sull'accattivamente tema «Dall'operetta al musical».

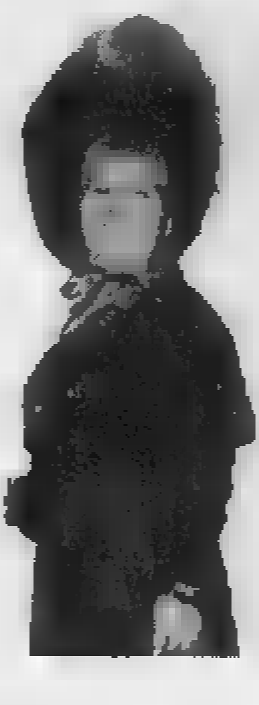
Via libera, allora, a Franz Lehar e alla «Vedova allegra» («Tace il labbro»), «Il paese del sorriso» («Tu, che m'hai preso il cuor»), «Paganini» («Se le donne vo' baciar»). E poi ancora ecco «La duchessa del Bar Tabarin» di Bard e «La principessa [redacted] zarda» di Kálmán.

La seconda parte della serata si rivolge appunto alla ricca miniera del musical. Si tratta in [redacted] parte di lavori americani da «My Fair Lady» di Loewe a «Porgy and Bess» di Gershwin, da «Cats» di Lloyd Webber a «West Side Story» [redacted] Bernstein; ma c'è anche il giusto spazio per un grande maestro europeo come Kurt Weill e la [redacted] celebre «Opera da tre soldi».

Di tutt'altro genere, ma non [redacted] importante, è l'altro concerto di stasera, che si tiene alle 21 e ingresso libero nella Sala Gennaro Pessini [redacted] Castelnuovo Scrivia, su iniziativa del Comune, della Biblioteca Comunale Pier Angelo Soldini e della Regione. Anche questo chiude una stagione e vede impegnati il flautista Mario Carbotta e il clavicembalista Edoardo Bellotti. Carbotta [redacted] un solista assai affermato, al punto che numerosi compositori contemporanei (come Cattaneo, Hoch, Eloa, Piacentini, Possio, Rettagliati) gli hanno dedicato alcune loro nuove opere; la [redacted] attività di incisione comprende tra l'altro un [redacted] con le musiche flautistiche di Nino Rota. Bellotti ha condotto parallelamente gli studi musicali (organo, composizione organistica, clavicembalo) e quelli universitari (si è laureato in lettere a Pavia) e vanta parimenti una notevole letteratura discografica.

Il programma, [redacted] lascia intuire la presenza del clavicembalo, [redacted] impostato sul repertorio settecentesco. L'avvio di [redacted] nel nome [redacted] Haendel («Sonata in fa maggiore per flauto e continuo [redacted]. 1 n. 11»); seguirà la «Sonata in mi minore BWV 1034» di Bach. Per chiudere si ascolteranno tre pagine di Vivaldi: la «Sonata in do maggiore "Il pastor fido"», il «Concerto in [redacted] minore [redacted]. 6 "La stravaganza"» in versione per clavicembalo solo e il «Concerto in re minore op. 3 n. 11» trascritto per flauto.

Leonardo [redacted]



[redacted]

Il soprano Marica Guagni è stasera a Ovada un'interprete di arie tratte dalle operette più care al pubblico e da famosi musicals americani e tedeschi. Gli altri [redacted] il tenore Walter Barbaria e la pianista Barbara Bagnesi

[redacted]

I concerti nei

Un ba[...] e fam[...]

S'intitola «Original sound project» il concerto del g[...] Frequenza Viva, in progr[...] stasera [redacted] con [...] alle 22, al Ribaldo Café [...] Vescovado. Il quintetto, c[...] inciso un cd di prossima [...] sione (il titolo è «L'eserci[...] liberi», con una decina di [...] inediti) propone dal vivo u[...] rie di celebri colonne [redacted] motivi che hanno accomp[...] to scene di «Jesus Christ S[...] star», «Grease», «Nove [redacted] [redacted] e tante altre.

Blues di buon livello a[...] Note di [redacted], in piazza [...] Bollente: si esibisce stase[...] le 22, il gruppo alessan[...] Fogtown, che è stato il pri[...] città a cimentarsi nella [redacted] del diavolo».

Appuntamento di livel[...] ternazionale al Thunder[...] [redacted] Cadeville, dove suona [...] Caron, il bassista canade[...] citore [redacted] «Jazz A[...] ed indicato quattro anni [...] migliori del mondo dal m[...] [redacted] americano «Bass Play[...]

Caron ha conquistato [...] popolarità con il trio D[...] cui è uscito nel '91 per f[...] Le Band, un quartetto el[...] dove naturalmente [redacted] ba[...] il ruolo protagonista. I c[...] nenti [redacted] Le Band, che anch[...] sera accompagnano Ala[...] ron, [redacted] François D'A[...] (sax), Marco Luciani (tast[...] Paul Brochu (batteria). C[...] considerato un innovator[...] i critici «ha saputo fond[...] melodicità di Jaco Pas[...] con la potenza slap di S[...] Clarke e Marcus Miller», [...] ramente è tra i migliori b[...] in circolazione, capace [...] gere col timbro del [redacted] mento l'intero sound d[...] band. Dal jazz rock del [...] disco all'orientamento [...] successivo, Caron [redacted] [...] mai di originalità.

«D'acqua e d'amore», autrice Laura Bosìa

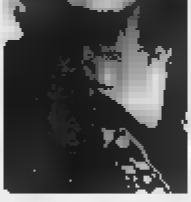
Nasce dall'alluvione lo spunto per un libro

ALESSANDRIA. L'alluvione che nel novembre '94 devastò le province [redacted] Alessandria e Asti ha dato lo spunto alla giornalista astigiana Laura Bosia [redacted] scrivere un [redacted] pubblicato dalla [redacted] editrice Marsilio nella collana «Le farfalle». Si intitola «D'acqua e d'amore» ed [redacted] nelle migliori librerie.

Al suo esordio letterario (in precedenza l'autrice, laureata in filosofia, funzionaria alla Provincia di Asti, ha scritto solo alcuni racconti) Laura Bosia racconta fragili e malinconiche storie di donne alle prese [redacted] indefinita consistenza del sentimento, [redacted] l'improvvisa mutevolezza del destino, con una congenita insicurezza che fa trattenere il respiro.

«D'acqua e d'amore» racconta la storia di Francesca, [redacted] giovane donna astigiana che, costretta ad abbandonare [redacted] marito e figlio la sua casa invasa dal Tanaro, [redacted] in un paesino sui colli la certezza di sottrarsi all'alluvione. Frugando nella cantina della casa che l'ospita scopre le tracce di una remota anima gemella che ha inseguito in America un sogno d'amore ma torna a [redacted] umiliata e ancora più sola.

Il racconto ferma le orme di una memoria sfuggente, cerca un filo che dia senso alla vita, recupera i segni di una tradizione che scolora e restituisce intatta l'emozione dell'avventura in un mondo che non resiste uguale a [redacted] stesso. **[e. c.]**



L'astigiana Laura Bosia, al suo primo romanzo

[redacted]

Quasi esaurito l'Arlecchino di Voghera

Con «I Legnanesi» goliardìa in scena

VOGHERA. Ci si potrebbe interrogare a lungo sul successo de «I Legnanesi», compagnia (falsamente) dialettale che questa sera propone «Non ci resta che ridere», [redacted] 21, all'Arlecchino di via XX Settembre. Una popolarità enorme che porterà certamente al [redacted] esaurito.

Non [redacted] le prevendite [redacted] no andate benissimo, superando gente come Gene Gnocchi, Ugo Pagliai, Gianfranco D'Angelo e Premiata Ditta, che arriveranno a Voghera nelle prossime settimane.

Difficile spiegare perché il pubblico [redacted] appassioni tanto verso un gruppo di attori rigorosamente dilettanti e dialettali, tutti travestiti da donna sul palcoscenico, autori di uno spettacolo grottesco e un po' goliardico. La risposta arriva direttamente dal pubblico che non riesce a trattenere la risata durante l'intero arco dello spettacolo.

La compagnia nasce in un oratorio di Legnano nel '49: quasi dieci anni dopo è il momento del debutto a Milano e le cronache dell'epoca parlano di «fenomeno senza precedenti».

Anche gli intellettuali, dopo una iniziale perplessità, porgono i loro riconoscimenti e gli applausi arrivano anche da Lu[redacted] Visconti, Zeffirelli, Fellini, Soldati e Petrolini.

Lo spettacolo di stasera riunisce il meglio delle produzioni passate portate in scena in tanti sketch di ringhiera tra parrucconi coloratissimi, trucco quanto mai pesante e seni sproporzionati.

I protagonisti sono «la Maria» (Angelo Mortarino), «l'Eleonora» (Lino Mario), «la Rina» (Rino Maraschi) e «la Cornelia» (Giuseppe Parini) e l'articolo che precede il nome diventa una sottolineatura alla genuinità popolare delle storie.

E' possibile acquistare gli ultimi biglietti rimasti al botteghino del teatro. Vista la richiesta, il consiglio è di arrivare con un certo anticipo. **[d. sa.]**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. Esibizione di arti marziali e sport. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 0131-252.079 **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted]. Tel. [redacted]31-234.240. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire 12.000; 9000.

[redacted] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **L'età inquieta** di B. Drumont. Or.: 21,30. Ingresso riservato soci Gruppo Cinema.

CORSO. Tel. [redacted]. **X Files**, di R. Bowman con [redacted] Duchovny, G. Anderson. [redacted]: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. [redacted] **vietato ai minori di anni** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 [redacted] unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con C. Diaz. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.707. [redacted] **ed**, di C. Comencini con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. NON PERVENUTO.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **La seconda guerra civile**. [redacted]: 21,30. Lire 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-624.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, [redacted] Damon, E. Burns. Or.: 18,50; 22. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **X Files**, di R. [redacted]wman, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0142-452.816. **L'uomo che [redacted]** di e con R. Redford. Or.: 19,15; 22,10. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001. [redacted] CHIU[redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-968.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472. [redacted] **Il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Radiofreccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

LAURA. Tel. 0143-62.895. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

[redacted]

ARLEC[redacted] Tel. 0383-648.124. **I Legnanesi** Teatro di A. Testa. Or.: 21. L. 35.000; 30.000.

SCEGLI IL CINEMA [redacted] fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE TORI[NO]

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. Bouchez [redacted] Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; 18[redacted]; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sal[redacted] soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted]**ding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 581.71.90. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia**. Viet. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **ino**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [...] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding [...]** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Cha[...]** 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 81[...] **vita sognata degli angeli** (F. 1997) [...] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [redacted] **conda moglie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [...]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [redacted] **vo**. Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; [...]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [...] **man show**. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,3[...]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. [...] **gels**. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[redacted] XX Settembre 15, tel. [redacted] **La leggenda [redacted] pianista** [redacted] 15,30; 18,45; 22. Sala 2 [redacted] 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate [...] Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; [...] 4: **He got game**. Viet. min 14. Or.: [redacted] 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Small** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [...] **ro, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20,1[...]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.5[...] **genda [redacted] pianista sull'oceano**. [...] 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Az[...] 650.02.00. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeg[...] 650.02.00. **L'allievo**. Viet. min. 14. [...] 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **T[...] per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 2[...]

TE[ATRI]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don G[...]** W. A. Mozart (turno B). Yoram David [...] Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento [...] gio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. F[...] Faubel. Repliche fino al 20/12. Bigl[...] 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.881[...]

urigo.

23 0800
21 0955
25 1130
43 1415
27 1735
29 2110

20 0750
24 0955
42 1230
26 1600
28 1925
22 2040

...po, con tutte le piacevolez-
...re ai sei voli giornalieri da

sair

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO"
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

**Per informazioni e prenotazioni*
Associazione Albergatori 0131/878135

Provincia Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: **Inaugurazione Fiera**
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: **Apertura esposizione tartufi**
dalle 10,30 alle ore 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: **Assegnazione "Trifula d'Or"**
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
ore 13,00: **Past del Trifolau**
ore 15,00 alle ore 18,00:
La virtù di naso *(degustazione olfativa)*
dalle 15,30 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO — "TRIFOLA D'ORO"

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Non perdere la bussola nel mare della telefonia GSM.

One Touch Club + e Carta Ricaricabile a sole Lit. 390.000*
Alcatel One Touch Club + e Carta Ricaricabile Omnitel con Lit. 50.000* di traffico incluso. **Il telefono è disponibile nelle vissime colorazioni silver, grey e bronze!**

Panasonic G450 e Carta Ricaricabile a sole Lit. 390.000*
Il telefono Panasonic G450 e Carta Ricaricabile Omnitel con Lit. 50.000* di traffico incluso a un prezzo veramente unico.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.'98: 98% della popolazione, 86% del territorio (calcolata applicando il Modello Nazionale)

Spazio omnitel®

...o della telefonia cellulare GSM ti aspetta ad Alessandria in:

...artiri, 10 - Tel. 0131/317080

erostellati ribaltano la sconfitta dell'andata: il gol decisivo è di Piazza

asale, un miracolo in Coppa

assa il turno espugnando Cuneo per 2-0

CUNEO. Il Casale ribalta il risultato dell'andata ed elimina a sorpresa il Cuneo dalla Coppa Italia Dilettanti. I nerostellati espugnano il «Paschiero» per 2-0 con una rete per tempo: al 38', grazie a una deviazione in barriera di Pepe su punizione dal limite di Melchiori, e all'83' con il nuovo entrato Piazza, che corregge in gol un innocuo tiro dalla di[illegible] Dattrino. Per il Cuneo solo due pali. L'impresa [illegible] squadra di Petrucci è significativa e conferma una crescita già evidenziata nel derby con la Valenzana.

I locali, in campo con i neo acquisti Belardinelli al centro della difesa, Sora in mediana e Pepe a far coppia in attacco con Lerda, ripropongono anche Becchio, mentre mister Eberini ha fiducia tra i pali al giovane Capasso, concedendo un turno di riposo a Campana.

Nel primo tempo, il Cuneo si mantiene costantemente nella metà campo degli ospiti, ma non riesce a pungere. Il Casale è bravo e fortunato a sfruttare la [illegible] grande occasione e chiude

Il mister del Casale, Piero Petrucci

il tempo in vantaggio.

In avvio di ripresa, per una ventina di minuti, si vede [illegible] ottimo Cuneo, determinato a reagire. I biancorossi [illegible] aniellati, quando un'azione Becchio-Lerda è chiusa da quest'ultimo con [illegible] colpo di testa deviato sul palo da Pareiko. La sfera torna a Larda, ma l'estremo dif[illegible] si oppone una seconda volta. Pochi minuti più tardi, [illegible] «assist» di Marchisio, prova la conclusione al volo Sora, ma il pallone termina alto. Al 16' un tiro di Lerda è deviato da un difensore: irrompe Marchisio che centra in pieno il palo. Il Casale agisce in contropiede, [illegible] modo pericoloso. [illegible] all'83', su azione del tutto rocambolesca, arriva il raddoppio che vale la qualificazione. Piazza, con l'impercettibile deviazione di un difensore, trafigge il portiere. [g. p. c.]

Cuneo: Capasso; [illegible]rdo (50' Carignano), Bertino; Caridi, Belardinelli, Marchisio (67' Gorzegno); Becchio, Sora, Pepe (77' Quagliata), Lerda, Felice.

Casale: Pareiko; Bruno, Izzo; Cafferata, Prandoni, Rotolo; Guaiana (57' Piazza), Melchiori, Soragna (57' Dattrino), Cardinali, M[illegible] (55' Labrozzo).

Arbitro: Finazzi di Torino.

Reti: 38' aut.Pepe, 83' Piazza.

Ma il tecnico in

Grigi, «Potev

ALESSANDRIA. «Stiamo [illegible] sputando un campionato "[illegible]sto", che non è però in [illegible] con le ambizioni della soci[illegible]le aspettative degli sport[illegible] Mister Maselli [illegible] «confe[illegible]to» nella tramissione del [illegible]tedì, sull'emittente locale T[illegible]star, e ha parlato apertam[illegible] di [illegible] funziona e [illegible] cosa m[illegible]ca ai grigi [illegible] alla città di A[illegible]sandria.

L'analisi del tecnico risp[illegible]de [illegible] realtà che vede, [illegible] vigilia della prima sosta sta[illegible]nale, capitan Lizzani e com[illegible]gni [illegible] una lunghezza dalla z[illegible] playoff. «E' un dato di fatto [illegible] si può discutere - aggiu[illegible] Maselli -, anche se pensava [illegible] di avere due, tre punti in pi[illegible] classifica. Però, specialmen[illegible] giocatori, si sono tro[illegible] di fronte [illegible] una negativa sit[illegible]zione preesistente. La co[illegible]stazione silenziosa e il gelo [illegible] si avverte nel pubblico s[illegible] peggiori delle rimostranze [illegible] morose dietro la mia panch[illegible] [illegible] verso i giocatori, al term[illegible] [illegible] un incontro. Perchè q[illegible] st'ultimo comportamento [illegible]

ORT FLASH

[illegible] previsiale

[illegible]ga nel gi[illegible]e B

[illegible]o Gaviese-Ovada

[illegible]endo a San Salvatore per 2-[illegible] Pontecurone si conferma [illegible]r nel campionato Juniores [illegible]inciale. Sabato, test con [illegible] Don Stornini, piegato dal-[illegible]imiano, una delle inseguitrici [illegible]della capolista. Nel girone [illegible]aviese e Ovada proseguono [illegible]iate, grazie ai successi su [illegible]zzolese (2-1) e Pozzolese [illegible] prossimo turno la Ga-[illegible] è ad Arquata, la Pozzolese [illegible]Viguzzolo. [r. c.]

[illegible]chevole

[illegible] al «Girardengo»

Novese-Pontecurone

[illegible]amichevole per la Novese [illegible]e D), che stasera alle 19,30 [illegible]nta al «Girardengo» il Pon-[illegible]rone, fanalino di coda in [illegible]nozione. [m. pu.]

OTO

uese Porta è invece iscritta al meeting internazionale di Losanna

ulliver, un «gigante» in vasca

Torino primi test per 25 atleti del club tortonese

SSANDRIA. Dopo i «fuochi [illegible]ificio» del Gran Prix Arena, [illegible]a manifestazione nazionale [illegible]nno, domenica s'inizia l'at-[illegible] natatoria regionale.

[illegible]a piscina Colletta di Tori-[illegible]n programma la prima sfi-[illegible]a «Assoluti», che vede in [illegible] Ragazzi, Junior [illegible] Senior. [illegible] formazione alessandri-[illegible]resente [illegible] Gulliver [illegible]bona, con ben [illegible] atleti. [illegible]o una stagione decisamen-[illegible]ona, che ha visto la nostra [illegible]la nuoto classificarsi al se-[illegible]o posto in Piemonte, alle [illegible]e della Sisport Fiat, riprende l'attività con grande en-[illegible]amo - spiega il presidente [illegible]ulliver, Luigi Longhi -. Il [illegible]ero dei tesserati è aumen-[illegible]e supera le [illegible] unità».

Torino, saranno in vasca [illegible]ia Cantù nei 200 rana e nei [illegible] misti, Martina Capsoni, [illegible]l e 200 ds, Viola Caso, (200 [illegible] e [illegible] misti), Martina Leguaro, 200 e 800 sl, Valentina Mascellino, 200 e 800 sl, Marta Pallavicini, Samantha Preiato, Simona Zanfavaro, 200 sl, Diletta Lugano, Francesca Pastore, 200 rana, Maria Elena Malaspina, Assunta Riva, Valentina Lugano, Cristiana Scaramel, Andrea Lazzarini, 400 mx, Giulio Principale, 400 sl e 200 mx, Matteo Sassola, 200 [illegible] [illegible] sl, Cristiano Riccardi, 200 e 800 sl, Filippo Piacentino, 200 sl e [illegible] ds, Gian Luca Messina, 200 rana [illegible] 800 mx, Luis Fernando Sanna, 400 sl e 200 mx, Stefano Longhi, 200 e [illegible] sl, Fabio Daglio, 400 sl e 200 mx, Luca Scaramel, [illegible] rana e 200 mx, Gianantonio Scaramel e Fabio Affricano, [illegible] dorso.

Non gareggeranno Ilaria Currò, della 3G Valenza, che riprenderà più avanti le sfide agonistiche, e la luese Eleonora Porta (Cn Torino), che dopo [illegible] partecipato al «Gran Prix Arena» è intenzionata a prendere parte al Meeting internazionale di Losanna. Qui, dovrebbe esserci anche il casalese Giuliano D'Arienzo. Nella classifica del «Gran Prix Arena», D'Arienzo per un solo punto ha perso il premio di 500 dollari. Scartata la prova di Firenze (8° nei 100 dorso), si è infatti, piazzato settimo assoluto. Domenica scorsa, intanto, si è svolto il primo «stage» del neonato Junior Team Piemonte. «Raggruppa i 40 migliori atleti della regione, che d'ora in poi parteciperanno [illegible] collegiali - dice l'istruttore del Gulliver Derthona, Paolo Torti -. In Primavera, dovrebbero cominciare le sfide con gli altri Comitati regionali».

Per il Derthona, [illegible] presenti Andrea Lazzarini, Marti[illegible] Capsoni, Valentina Mascellino e Giovanni Zavattaro. Per il Valenza, Valeria Fiocco con l'istruttore Franco Mazzarello. Per il Casale-Vercelli, Jessica Rospo e Paola Ziliotto, col maestro Fabio Cellini.

Rodolfo Castellaro

Luca Scaramel (Gulliver Derthona)

VOLLEY GIOVANILE

In campo femminile b

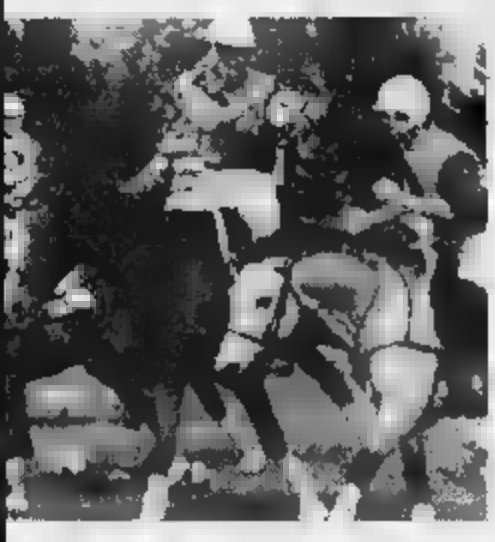
Green Voll[illegible] nel torneo

Le squadre casalesi prendon[illegible] largo nei campionati [illegible]ra[illegible] volley. In campo maschile [illegible] Green Volley è al comando [illegible]po il 3-0 in trasferta sull'A[illegible] Era lo scontro al vertice e s'[illegible]tizzava un verdetto al fot[illegible]nish: invece, gli ospiti ha[illegible] subito imposto la legge del [illegible] forte e hanno confermato d[illegible] essere un gradino al di sopra d[illegible] avversari. Con sei set vin[illegible] nessuno ceduto ai rivali in[illegible] incontri. [illegible] Green Volley si [illegible] dida per il [illegible] nel tor[illegible] spezzando l'equilibrio che [illegible] va caratterizzato le prime [illegible] giornate (nel primo turno i [illegible] salesi avevano riposato). [illegible] campo femminile, la Spendi[illegible] ne ha espugnato per 3-1 [illegible] p[illegible] quet della Novi Pallavolo [illegible] [illegible] a quota 9. Novi [illegible] Fortitu[illegible] Occimiano (vittorioso 3-0 su[illegible] Sporting Acqui) hanno appe[illegible] tre punti in classifica e posso[illegible]

SE-BALL

ia fuori dal podio, delusione alla Selva

cavalieri novesi [illegible]esti agli Europei



Quattro cavalieri [illegible] club La Selva di Carezzano (foto d'azione) hanno vestito la maglia azzurra agli Europei di Verona

EZZANO. Podio solo sfio-[illegible]per i quattro «moschettie-[illegible]l club La Selva di Carezza-[illegible]e hanno vestito la maglia [illegible]rra agli Europei [illegible] horse-[illegible] disputati a Verona nel-[illegible]ito della «Fiera internazionale del cavallo». I novesi [illegible]no Ruhe, Roberto Coco, [illegible] Dettoni ed Eric Bassot [illegible] campioni tricolori in [illegible]a e difendevano i colori [illegible]talia insieme al milanese [illegible] Manzato, [illegible] torinese [illegible] Appendino e ai liguri [illegible]o Gandi e Simone Costa) si [illegible] dovuti accontentare del [illegible] posto nella rassegna con-[illegible]tale, dopo aver cullato a [illegible] la speranza di disputare [illegible]nale per la medaglia di [illegible]zo.

[illegible] girone [illegible] qualificazione, [illegible]zionale di «pallacanestro a cavallo» (disciplina ormai inserita [illegible] tutti gli effetti nelle specialità Fise) ha perso con la favoritissima Francia, ma si è riscattata battendo nettamente la Francia. E' diventato decisivo il terzo incontro, che opponeva l'Italia alla Germania, a sua volta vittoriosa sugli iberici e sconfitta dai transalpini. L'appassionante testa a testa si è concluso in parità e i tedeschi hanno conquistato [illegible] secondo posto del gruppo per [illegible] miglior differenza canestri. Ruhe e compagni hanno disputato la finalina di consolazione per il 5° [illegible] 6° posto e si [illegible] purtroppo arresi in modo rocambolesco all'Austria (6-4), dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 3-0.

[illegible] **Delfino**

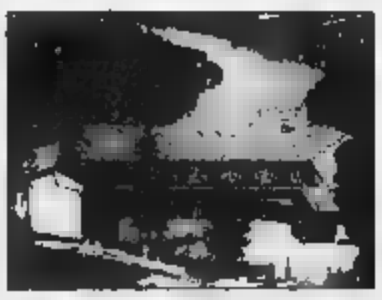
residenze

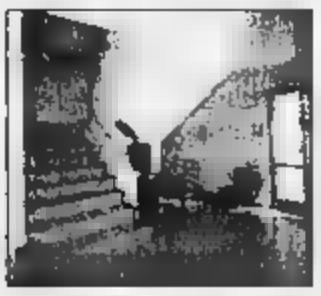
"LA QUIETE" 1 - 2

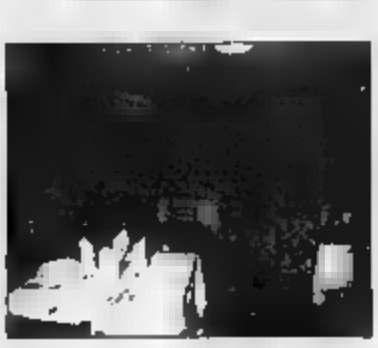
SOGGIORNI PER ANZIANI

Cantavenna [illegible] Gabiano (AL)

Via San Carpoforo, 47







Il complesso residenziale [illegible] inserito nelle incantevoli [illegible] zona, in posizione panorami[illegible] zontale, articolato su un s[illegible] sole, luce e verde. Le bellez[illegible] gio, pregevole patrimonio d[illegible] Monferrato, sono abbondant[illegible] e la localizzazione del comp[illegible] il godimento e la contempl[illegible] norama che ci danno la Pi[illegible] il fiume Po e le Alpi.

Il complesso è dotato di am[illegible] tivi sia chiusi che aperti [illegible] rapporti interpersonali. Le[illegible] posto [illegible] due posti letto sono[illegible] bagno privato. A richiesta [illegible] tranno essere arredate con [illegible] personali.

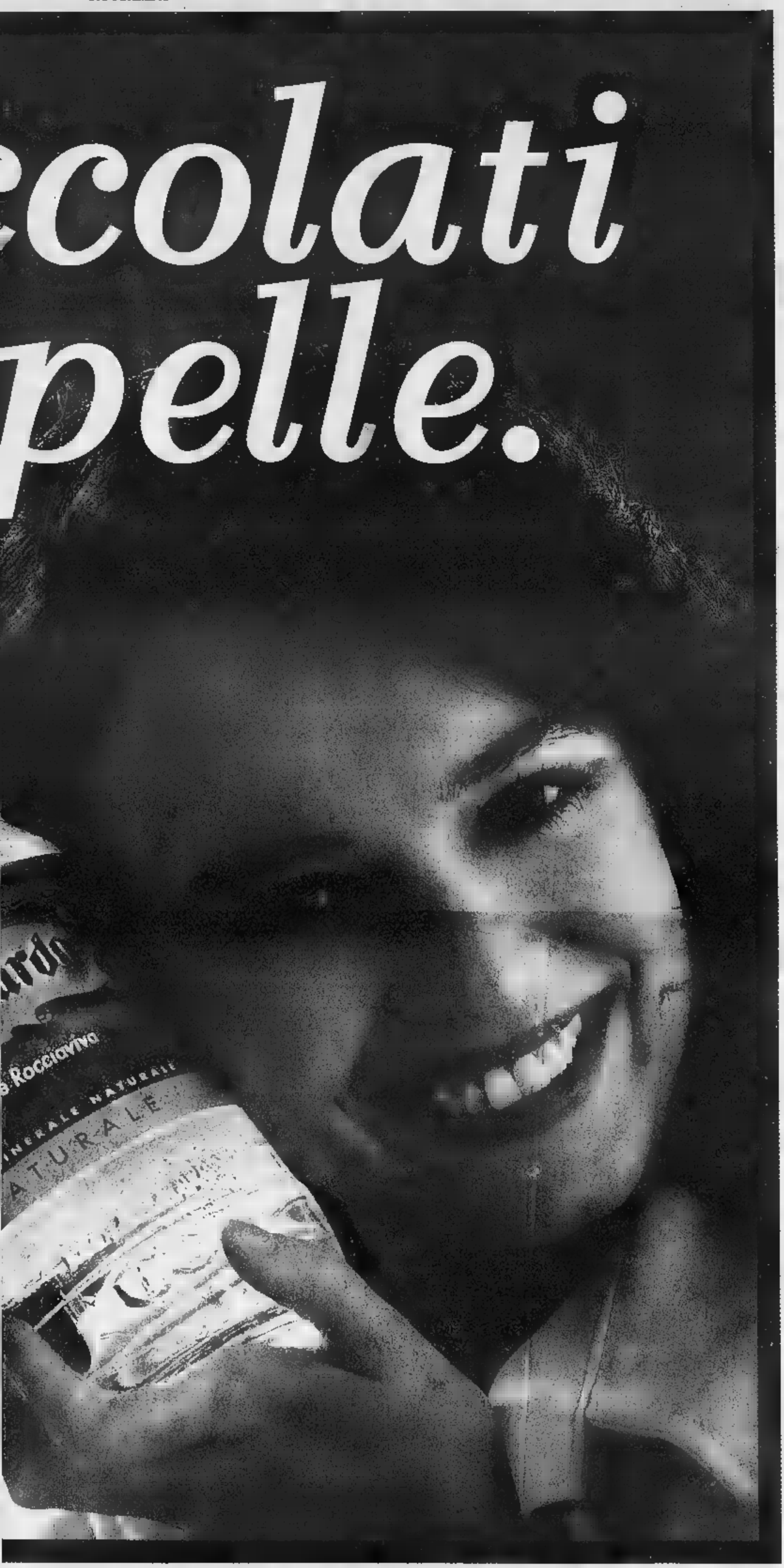
L'estesa area verde [illegible] attre[illegible]

Disponiamo in questo momento di qualche camera che of[illegible] tariffe ridotte [illegible] scopo pubblicitario, in quanto stiamo amp[illegible] strutture [illegible]sistenti e costruendo una nuova struttura in al[illegible]

Per informazioni rivolgersi:

Impresa BOLTRI - Tel. 0161 843308 - 0142 9[illegible]

ecolati pelle.



ne non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la
a ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così
nella sua bontà... che in più ti coccola.

sì leggera, così leggeri.

S. Bernardo

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.038.

PRECOLLINA corso Chieri [redacted] quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRECOLLINA mq 150 signorile salone 3 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. [redacted] 011 812.3444

PRECOLLINA [redacted] costruzione mq 225 salone 4 camere cucina 3 bagni box Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

PRECOLLINA Valsalice villa bifamiliare moderna sala pranzo studio 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia giardino box. Tel. 011 586.169

PROGRESSO corso Montegrappa vero signorile termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.

PROGRESSO Lingotto signorile 3° piano ingresso saloncino camera tinello [redacted] no bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

SANTARITA liberi adiacenti piazza case recente ingresso camera tinello L. 80 milioni L. 580 mila mese. Tel 011 503.313.

[redacted] Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box su lo giardino. Gedim 011 562 7566.

SANTA [redacted] classe case alloggi ingresso 1/2 camere tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.038.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box Gabetti 011 [redacted].

VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq [redacted] Finci 011 505.691

VIA Beaumont alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camere biservizi terrazzo. Tel. [redacted] 273.5361.

VIA Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4° piano [redacted] Gabetti 011 548.045

[redacted] Campana piano [redacted] ristrutturato mq 130 più [redacted] mq terrazzo [redacted] 011 812.5145.

VIA Carlo Alberto libero da [redacted] appartamento mq 127, posto auto, termoascensore L. 313 milioni. [redacted] 011 561 7081

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno mq 70 a L. 97 milioni. Edilcasa 011 561.3535

VIA Giordano Bruno vicinanze corso Bramante camera tinello cucinino piano alto libero subito. Tel. 011 740.540

VIA Monginevro (corso Trapani) libero piano 2° [redacted] termo [redacted] ingresso camera [redacted] con cucinino e bagno ripostiglio e cantina 2 ane in ottime condizioni vende Area 3. Tel [redacted] 382.1555

VIA Pedrotti libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo [redacted] 011 561.7081

VIA Peyron in case signorile libero piano rialzato 2 camere cucina bagno adatto ufficio Edilcasa 011 [redacted]

[redacted] Pietro Cossa spaziosa camera tinello cucinino bagno 65 mq 4° piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.480

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 385 milioni. Tel 011 650.2132

[redacted] Tunisi libero ristrutturato [redacted] camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. 143 milioni Tonta 011 561.2077

IMPRESA ROSSO — **VIA** Vandalino alloggi nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi possibile mansarda, abbinata box. [redacted] tuo agevolato, vendesi. Tel 011 726.802 - 011 515.7806.

VIA Vagli vendesi ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 3° piano con [redacted] in buono stato. M. Case 011 770.7531

175.000.000 Largo Brescia 7° piano panoramicissimo vista collina ingresso 3 vani servizi Il Punto Imm. 011 597.497

TORINO PROVINCIA

A. TOSCANO SPA centro Debouché alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo [redacted] L. 198 milioni 800 mila Tel. 011 561.3050

ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 0335 658.4000.

ALMESE cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio box. [redacted] L. 225 milioni. Gabetti 011 931.1946

ALMESE villa panoramica mq 190 salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box terreno 2500 mq. ADP 011 776.4040.

A L. [redacted] milioni Moncalieri luminosissimo ingresso salone camera cucina bagno [redacted] box. Gabetti 011 642.563.

[redacted] Rivalta nell'antica [redacted] villino di [redacted] pregio con giardino di [redacted] 250. Emmedue 011 562.849

AVIGLIANA ampia cascina abitabile da subito, possibile bifamiliare. Terreno di 1500 mq. Gabetti 011 931.1946

AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone con travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 milioni Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA Villardora nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

BALDISSERO immerso nel verde [redacted] villa indipendente mq 210 su 2 livelli giardino Tel 0335 631 5315

BALDISSERO TORINESE villino [redacted] nicissimo indipendente salone studio cucina 3 camere tripli servizi garage 600 mq giardino circostante Eslm 011 480 135.

BUTTIGLIERA centro storico casa finemente ristrutturata con cortile L. 2[illegible] milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] centro storico porzione di casa [redacted] ristrutturata L. [redacted] milioni. Allere Gabetti 011 931.1946

CAMBIANO comodo [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. 182 milioni Gabetti 011 958.8022.

CERES Valli Lanzo frazione Cernesio panoramico soggiorno camere bagno balcone L. 65 milioni. Sabatelli 011 655.356.

CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel 011 942.3667

C[redacted] via Roma [redacted] piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870

IMPRESA ROSSO — **COMPLESSO** Debouché Nichelino ultimo piano nuova costruzione alloggi occupati a partire da L. [redacted] per investimento ottimo reddito Tel 011 515 7806

[redacted] In complesso residenziale [redacted] schiera nuova costruzione elegantemente rifinita. Sagor 0121 398.595.

CUMIANA villa recente ampio alloggio possibile ampliamento mq 5000 giardino L. 390 milioni. Tel 0121 794.080.

CUMIANA villa recente 5000 mq giardino zona commerciale L. 390 milioni. Telefonare alla 0121 794.080

DRUENTO località La Cassa porzione di villa libera 3 lati ampio giardino [redacted] su L. 380 milioni Gabetti 011 931 1946

[redacted] finemente ristrutturato soggiorno con angolo cottura [redacted] camere [redacted] servizio L. [redacted] Gabetti 011 931.1946

[redacted] villa da ultimare [redacted] mq su unico piano più mansarda e interrato. [redacted] no. L. 320 milioni. Gabetti 011 931 1946

GIAVENO via nuova mq 130 su un piano Verbena Telefonare allo 011 936.4427

[redacted] splendido antico in case vittoriale con terrazzo 70 mq. L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

GRUGLIASCO viale Gramsci 9° piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Gabetti Collegno 011 405.3870.

[redacted] ampio appartamento prestigioso precollina divisibile panoramico giardino privato. Studio Cerrus 011 640.7153.

MONCALIERI in palazzo settecentesco [redacted] mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato Fiminter Immobil 011 517.0021

[redacted] strada Castelvecchio [redacted] prestigiosa da ristrutturare parco [redacted] mila mq trattative r[redacted] Franco Promontor 011 660.9580.

MONT[redacted] via Torino villetta in costruzione giardino box doppio consegna luglio 1999 L. 380 milioni. Tel. 011 273.5361.

IMPRESA ROSSO — **NICHELINO** complesso Debouché nuova costruzione [redacted] limo [redacted] soggiorno cucina 3 camere [redacted] bagni tolletto panoramica L. 290 milioni Tel 011 515.7806.

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata [redacted] Case Sas 011 770.7531.

ORBASSANO via Marconi libero piano [illegible] alloggio ristrutturato composto da: ingresso 2 camere cucina bagno 3 ane vende Area 3 Tel 011 382.1555.

PINO libero in villa bifamiliare [redacted] mare cucina biservizi mansarda box giardino privato. 011 561.7081.

PINO TORINESE rustico panoramico fine ristrutturazione terrazzo giardino box. E.R.C. 011 898.2777.

PINO TORINESE (via Pietra del gallo) appartamento libero panoramico composto da: salone 3 camere cucina 3 servizi cantina [redacted] auto [redacted] piano mansarda [redacted] mera con bagno costruzione anni [redacted] giardino condominiale [redacted] Area 3 Tel 011 382.1555.

PIOSSASCO [redacted] autostrada casetta 3 vani [redacted] porticati [redacted] ristrutturare terreno mq 1000 L. 220 milioni Tel 011 905.8206 ore ufficio.

[redacted] porzione di casetta da ristrutturare 80 mq su 2 livelli. Giardino di 80 mq. L. 85 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] (To) zona parco Castello villette a schiera nuova costruzione composte da: salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta box 2 auto ottime finiture termoautonomo vende Area 3 Tel 011 [redacted]

RIVOLI confine [redacted] belvedere bella [redacted] familiare ampia metratura materiali di pregio Verna 011 956.1302.

SAN MAURO via Trento in casa recente panoramico mq 185 salone cucina 2 camere cameretta 2 bagni volendo box L. 530 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 54[redacted]

SETTIMO libero ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere [redacted] bagno L. 165 milioni Caruso 011 405.0005

TROFARELLO porzione cascinale centrale ristrutturato. Ampia metratura, giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153.

VENARIA vuole porzione di villa bifamiliare nuova costr[redacted] zona Stadio possibile mutuo. Tel. 011 455.7945.

IMPRESA ROSSO — **VIA** Lagrange 31 in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata alloggio bilocale 66 mq. Impresa vende direttamente L. 280 milioni. Tel 011 515.7806

VILLA collina Moncalieri prestigiosa bifamiliare [redacted] panoramica con dependance [redacted] 1600 mq. Studio Cerruti 011 640.7153

VILLARBASSE [redacted] unifamiliare [redacted] piano ottima posizione terreno L. 380 milioni. Astenersi perditempo. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111

VILLA unifamiliare a [redacted] km da Torino col finiture panoramicissima rifinitura personalizzata salone 3 camere cucina taverna mansarda giardino L. 140 [redacted] più mutuo. Intermeu 011 812 4208

320.000.000 pochi km Carmagnola collinare e panoramica villa in costruzione terreno mq 2000 "La Borsa" 011 368 [redacted]

[redacted] San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino Il Punto Imm. 011 597.497 - 385 209 - 0336 616 [redacted]

[redacted]

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso [redacted] tinello box L. 58 milioni. Eventuale mutuo 90%. Sabatelli 011 655.356

LIGURIA

ALASSIO [redacted] bilocale [redacted] to e termoautonomo L. 280 milioni Fondocasa 0182 647.047

ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino [redacted] ascensore L. 280 milioni 4. 80% Tel 0182 640.986

ALASSIO prima collina splendida villa 230 mq ca dependence 70 mq ca parco 2000 mq ca Sagittario 0182 640.986

ALASSIO zona Levante ingresso salone cucina 2 camere bagno termoautonomo terrazzo vista mare Tel. 0347 316.8392.

ALBENGA entroterra casa bifamiliare [redacted] cucine 4 camere 3 bagni terrazzi panoramico giardino arredate L. 295 [redacted] Tel. 0182 640.986

ALBENGA Garlenda soleggiato soggiorno cottura [redacted] bagno terrazzino box arredato L. 130 milioni Tel 0182 640.986.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bilocali a partire da L. 105 milioni Tel 011 736 0030 - 0182 [illegible]

[redacted] vicino mare prenota con L. [redacted] milioni nuovi [redacted] bilocali ampi [redacted] Tel 0182 555.627 - 0337 261.676

ANDORA nell'entroterra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel 0182 982.589

ANDORA [redacted] vendiamo porzione di casa rustica [redacted] ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel 0182 982 589

[redacted] DI TAGGIA
a 3 minuti a piedi dal mare monolocali/bilocali arredati con terrazzo e giardino. Chiesano & C. Tel. 011 [illegible] - 0336 542.4349.

[redacted] a picco sul mare [redacted] riordinare 2 appartamenti giardino vero affare L. 370 milioni. Tel 0182 982.161

BORGHETTO S. SPIRITO Finalend ingresso soggiorno cucinino [redacted] bagno ripostiglio terrazzo. Vista mare L. [redacted] milioni. Aurelia 0182 973.027

CELLE 3 km mare tipica [redacted] su 2 piani come nuova terrazza vista [redacted] L. 385 milioni. Tel. 019 821.336

CERIALE
vendesi villino indipendente 300 [redacted] mare [redacted] con giardino 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel 0337 221.279

CERIALE
vendesi 500 mt mare ampio appartamento camera tinello cucinino grande ingresso ampio balcone arredato L. 173 milioni Tel. 0337 221.279

CERIALE 700 mt [redacted] soggiorno con cottura camera 2 camerette bagno terrazzo [redacted] bene arredato L. 260 milioni Tel. 0182 640.986.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati [redacted] autonomo bassa facilità spese condominio minime. Intermediari Tel 0347 447 6396 - dopo [redacted] 21 - 0183 433.77

[redacted] **LIGURE** bilocale con terrazzo vista mare ideale casa vacanza [redacted] L. [redacted] milioni Fondocasa 019 680.710.11

C[redacted] vendo vicino [redacted] camere tinello cottura termo autonomo Agenzia Edilriviera 0182 570.386

LOANO vero affare a 200 mt mare 2 camere cucina bagno balcone vista mare solo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307

LOANO 3 km. residenza vista mare giardino box in borgo storico finiture di pregio impresa vende Tel. 0348 604.0250

[redacted] vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazzo posto auto Beni Fondiari 011 [redacted]

PIETRA LIGURE centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni Fondocasa 019 [redacted]

PIETRA LIGURE [redacted] 50 mt mare alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni Gabetti 019 677.307

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo [redacted] camere cucina servizi balcone Agenzia Edilriviera 0182 970 [redacted]

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare bilocale [illegible] termoautonomo vista mare L. 225 milioni Fondocasa 019 615.951

SANREMO affare a L. 74 milioni bilocale [redacted] sistemare carinissimo da vedere. Case Italiasl 0184 501.370

SANREMO centrale camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 milioni Fondocasa [redacted]

SANREMO viale Inglesi villa singola mq 150 salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino. A.D.F. 011 776.4040.

COSTA AZZURRA

A.A. AFFARE Roquebrune 100 mt mare ultimi introvabili alloggi da L. 24 [redacted] più piccolo mutuo [redacted] 555.627

A.A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. [redacted] resto garantito da affitto Tel. 0182 555.627 0337 261.676.

A.A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi da impresa da L. 25 milioni più piccolo mutuo Tel [redacted] 555.[redacted]

A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 5[redacted] 627.

A.A. FRONTE mare [redacted] prenota con L. 5 milioni stupendi alloggi sul mare. Tel. 0182 555.627 0337 261.676.

A.A. [redacted] 0184 449.072 Antibes fronte mare [redacted] impresa alloggi [redacted] spiaggia L. 76 milioni più piccola rata

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 Beau[redacted] vista Montecarlo/Casinò da impresa [redacted] alloggi terrazze piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 85 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione [redacted] impresa vista mare piscina tennis

A.A. [redacted] 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali

A.A. ITALGEST 0184 449 072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 Antibes fronte mare da impre menti L. 42 milioni più piccola

A. NIZZA centro a 50 mt mare liberi occupati da L. 75 mi L. 600 mila mensili bilocal milioni Consegna immediata 011 586 782 504 751

A Nizza a 300 mt mare studio FF 220.000 (L. [redacted] milioni). 011 771 1918 771.1580

[redacted] 20 mt Promenade nolocale arredato terrazza FF tale incluso Giovanni 0033 61

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Vittorio so [redacted] 630 ristrutturato milione 500 mila/mq Tel. 011

BEINASCO zona industriale mq 400 e tettoie più pala loggio L. 640 milioni. Navo 933.8587 - 0336 925.111

[redacted] 4600 mq ci divisibili fronte autostrada magnola e Marene Tel 0172

CAPANNONI e basal tangenziale varie metrature 2000 mq. Mec-Case 011 548.4

CENTRO via Juvarra 20 negozi angolare da 100 a 600 mq gozi. Vigile 14/18. Tel. 011 812

COLLEGNO (corso Francia) Diorama adatto ufficio, stu abitazione ingresso 4 camere gno mq 120 auto Tel. 011 382 1555

[redacted] Inghilterra via Somis muri negozio angolare Emmedue 011 [redacted] 8487

CORSO Vinzaglio piano alto ufficio/abitazione mq 240. 562.366

GABETTI Settimo strada Ceb none 1300 mq con tettoie pe a cortile Tel. 011 538.007

LEINI' direttamente da zioni unità immobiliari Commerciale e Artigianale edificazione Tel 011 988 1675

IMPRESA ROSSO — [redacted] uso ufficio Roccavione Mazzin gioso immobile le ristrutturato auto IMPRESA Tel 011 515.78

[redacted]
In complesso industriale di zona CRF comoda autostr
CAPANNONI MQ 7
PALAZZINA UFFICI M
frazionabili o a corpo
PRODOMO 011 433

[redacted] direttamente impresa di costruzioni fabbricat [redacted] ultima edificazione pressi varie metrature Tel. 011 988.4

VENDESI bellissimo locale mq 200 adatto a bar rena ampio parcheggio punto di passaggio, statale tariva riservata. Tel. 0173 81 tel 0173 81.239

VENDESI [redacted] laboratorio mq 70, via Maria Ausiliatrice so Principe Oddone Tel. 011

VENDESI zona industriale S cino statale 25 bene palazzina gazzino. Inv. Imm. 011 562.6

VIA della Rocca prestigioso vari complessivi mq 355 sa 011 561.3535

VOLPIANO direttamente da costruzioni fabbricati industriali edificazione pressi autostrada metrature. Tel. 011 988.4477

ZONA Nord capannone mq ratto di [redacted] mq comodo [redacted] Beni Fondiari 011 588 10

[redacted]

IMPRESA ROSSO — **BOX** piano interrato so Debouché Ni costruzione a pa singoli doppi [redacted] 011 51 [redacted] in [redacted] via possibilità 41% scale IMPRESA [redacted] direttamente [redacted]

La Stampa - Abbonamen

13 mesi di abbonamento

perché 1 è in regalo

Se vi abbona
per 12 MESI
in un unico versam
avrete 1 ME
di lettura gratis
perciò il vostro abbo
durerà 13 me

A ciascuno il suo abb

Amate la comodità e La Stampa ha la formula che
- con l'abbonamento po La Stampa a casa insiem posta Ogni copia vi costa solo
- con l'abbonamento edicol te La Stampa dal vostro ed che preferite, sempre a 1.000
- con l'abbonamento metro Torino città può ricevere La entro le 7,30 al prezzo di 1.200

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. abbonate, più possibilità di vin

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 P portatili • 2 biciclette a mo • 2 fotocamere digitali Tunisia per 2 persone • 1 completi • 20 telefoni cell visori portatili • 45 conf

Lingotto Fiere

22 novembre 1998

23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

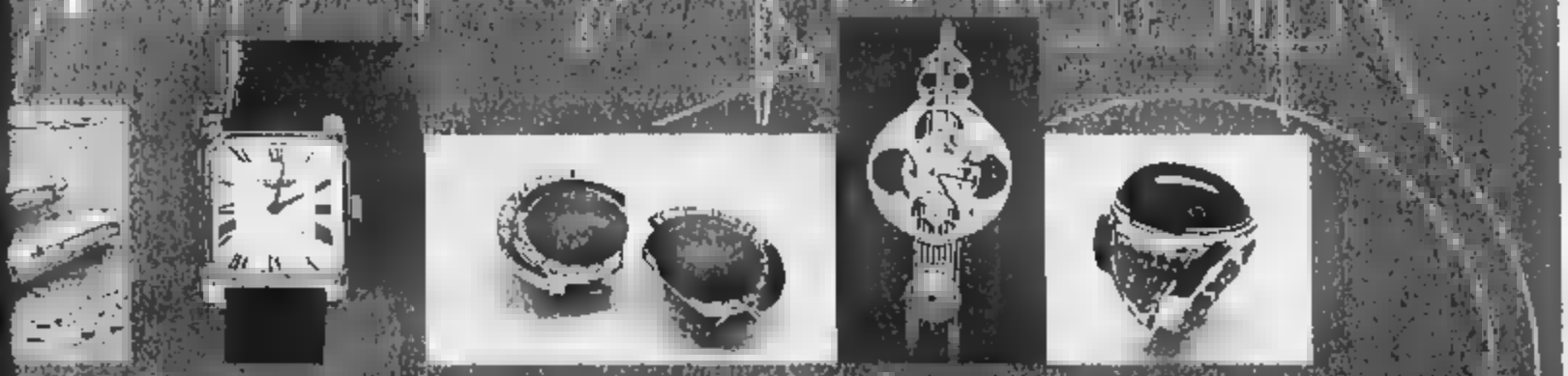
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alle casse
per ricevere due biglietti ridotti a costo L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

EDIZIONE

orologeria, gioielleria
e preziosi da collezione



Eventi speciali.

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

Banca Intesa
167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

i apre oggi alla Galleria d'Arte Moderna la grande mostra dedicata alle fotograf

Hockney, il cubista con la polaroid

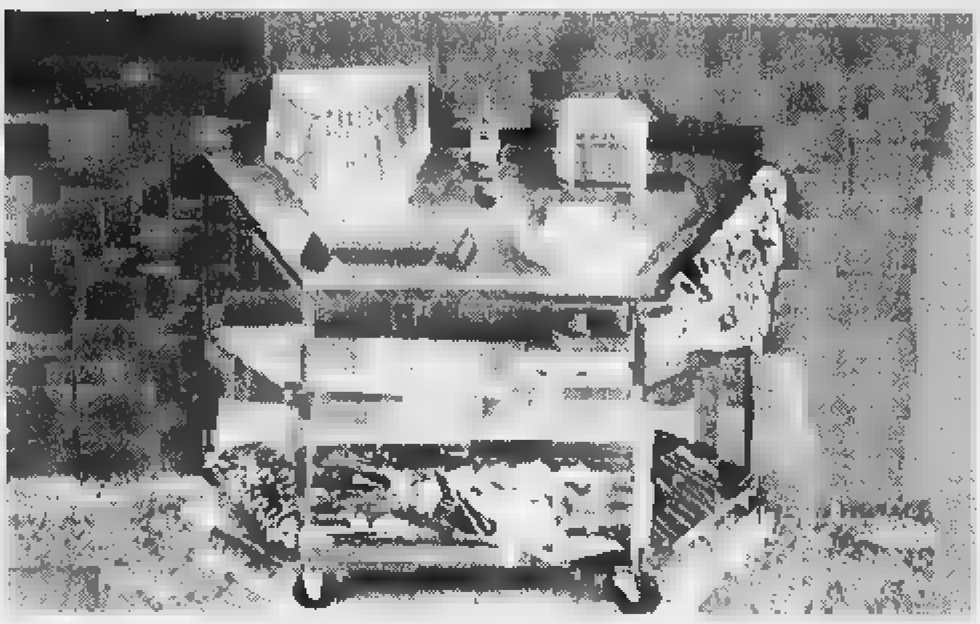
200 istantanee dal museo Ludwig di Colonia

TORINO

R[redacted] preambolo, quasi un viatico simbolico. Bridlington è un paesino minuscolo dell'Inghilterra ve il grande pittore David Hockney ormai americano e smessa lungo tempo la pratica dei pennelli, capita, sulla via di un pellenaggio d'affetto: assistere la orte di un amico. Si ritrova fra le ani l'apparecchietto fotografico lla sorella e prende a flagellare tto quello che vede. Non gli urge nto «riprodurre» la realtà di quel esino senza interesse; ma scatta ografie per capire che [redacted] succede nel momento [redacted] si guar-, si duplica e si ritaglia la realtà. ende fotografie a quel misterio- fenomeno che è il guardare: petrando dentro [redacted] percepire. «L'unica cosa da fa- [redacted] premere [redacted] scatto. [redacted] con [redacted] ande sorpresa scattai circa due- [redacted] foto, e inoltre dipinsi. Continuavo a portare rullini alla droeria Boots di Bridlington, tanto e [redacted] commessa mi disse: "Non rei mai pensato che ci fosse tan- [redacted] fotografare qui a Bridlinon". Risposi: "Vedrà"».

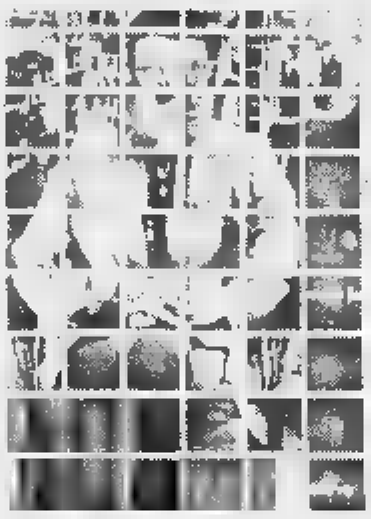
Ed è proprio a quel sorprenden- «vedrà» che è dedicata la golosa mportante mostra (la più cometa, sinora, provenendo dalla llezione Ludwig) che [redacted] occupa un capitolo importante non solnto della biografia «pittorica» di ockney, ma del rapporto oggi prescindibile tra arte contem-ranea (in crisi) e influenza quasi mpiresca della fotografia. rché non è vero, storicamente, e la concorrenza della fotogra- abbia rubato spazio alla creatità degli artisti, anzi: nell'apolo-, Hockney ritrova fiducia nel dingere proprio scattando ealtà», *ad libitum*. [redacted] non è cer- un fotografo tradizionale di bel- immagini, preoccupato del riltato [redacted] o della sofistica- [redacted] tecnica (altro che camera cura, lui chiede aiuto alla droeria Boots!) e [redacted] pellicola co- un pittore può [redacted] i tubetti, gregando scatti successivi, quapennellate. Ed è convinto, lo rite nella bellissima, candida e agmatica intervista concessa l catalogo Braus al sapiente curatore Reinhold Misselbeck, che è la fotografia ad averlo aiutato [redacted] capire [redacted] pittura, a risolvere «i problemi dello spazio» e [redacted] viceversa. «Pensare» la fotografia ha collaborato a superare i falsi problemi del Naturalismo, verso una sorta di Realismo più polifonico e globale, che include anche la presenza di chi ritaglia quel pezzo di realtà (la [redacted] ossessione [redacted] i bordi, [redacted] cornici dell'immagine, che uccidono tutto quanto sta intorno). Perché [redacted] fotografia, così [redacted] è concepita oggi, non è altro che l'ultima tappa di un percorso pittorico che crede nella falsa illusione della prospettiva: «la fotografia è il coronamento dell'ideale [redacted] Rinascimento». Hockney, invece, rompe quella finestra di comodo [redacted] e (molto più vicino a Matisse che non a Cartier-Bresson) nell'immagine ci entra letteralmente dentro, mostrando i piedi calzati di eleganti scarpe inglesi, a suggerire una prospettiva ben più vitale e «sentimentale», che parte in cammino (*Walking*, suonano alcuni dei suoi titoli) alla ricerca di una memoria da ricostruire. Oppure con i rilassati calzerotti Burlington, che si depositano come un dono votivo intorno alla prospettiva sventrata e reinventata di un giardino zen, quasi ricomponendo un ikebana rituale dello sguardo.

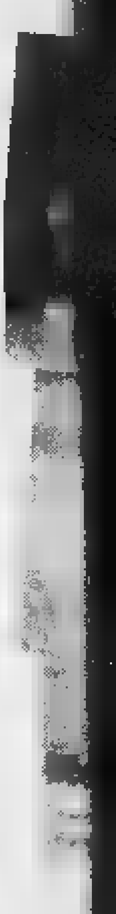
Usa la pellicola come un pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto che questo lo aiuti a risolvere «i problemi dello spazio»



A differenza emblematica di Andy Warhol, che scattava chilometri di polaroid, per allontanare da sé il calice della realtà, illudendosi di liberarsene con l'indiffe-[redacted] dello scatto qualunque, Hockney usa il montaggio «melodico» delle fotografie decostruite a *collage*, proprio per preservare l'affettività defluente, che svanisce e sfugge, della vita: per recuperare l'odore del ricordo. [redacted] a differenza di altri pop rivolge [redacted] ca-[redacted] verso di [redacted]. Non ama la televisione, che ritiene così noiosa e grigia, tutta primi piani dove «manca lo spazio»: si illude di vederla «cubistizzata» [redacted] giorno, di poterci finire dentro, a guardare il retro delle notizie, «girando dietro l'angolo». La fotografia è invece strumento ancora umano: puoi scattare una serie contigua di istantanee e poi rimontarle, in un lavoro quasi di [redacted] a tasselli, riproducendo l'effetto abissale [redacted] stare al centro di un'immagine, proprio come in una tela cubista. E sarà la sensazione viva, rotonda di esser entrato all'interno di uno sguardo, a determinare il «disegno» ramificato di questa ragnatela di punti di vista, come in un'opera fiamminga, multifocale.

La «paura» ottica del *Dentista* smembrato, che si avvicina con il suo trapano alla pellicola del guardare, come in un racconto di Stephen King, o la condiscendenza stanca dalle mille mani d'artista di Henry Moore, o il gioco mosso di Billy Wilder, che ricaccia l'immagine, fotografando il fotografo. «Il primo piano di una fotografia o di un dipinto eseguito in base alla prospettiva rinascimentale termina in un punto distante da noi in cui sappiamo di non essere»: un punto astratto, mentale. Hockney invece vuole esserci, nel infinito dell'emozione del Canyon, e può ottenerlo tando una gigantesca ma ottica di oltre dodici metri egli usa i principi del cu della sintesi plastica futuri tecnica della scomposizio movimenti di Marey e Muy cara anche a Bacon. Ma lo fa dossalmente proprio per r durre nella tecnica oggettiva mo rilassato della vita e de grizia d'amicizia, che ritro





Qui accanto «Peter Schlesinger», [redacted] 1972, sopra «Paint Trolley», [redacted] 1985, a destra «David Graves Pembroke Studios, Tuesday 28 th. April» [redacted] 1982

Mégane System

sceglietel a

fre

Prezzo speci

RENAULT sceglie elf
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle
FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

Renault Mégane Berlina: climatizzatore di serie su t

Mégane Berlina [redacted] sceglie sempre più di buon grado, grazie al *climatizzatore di serie* su tutta la gamma. Senza dimenticare che, di serie, ci sono anche il *Sistema Renault di Protezione* (SRP), con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente e, [redacted] partire dalle versioni RT, *l'ABS a quattro captori* con ripartitore elett tutta la gamma, *gli airbag passeggero* disponibile il motore turbodiesel dTi da inquinanti ridottissimi. Mégane Berlina: più

Renault. Da cent'anni motore d'idee

FinMégane finanzia l'acquisto di tutti i modelli Mégane con proposte personalizzate, tra le quali **FINO A 18 [redacted] IN 60 RATE MENSILI DI L. 355.500.** Esempio di finanziamento: Mégane Berl mensili di L. 355.500, T.A.N. 6,9%, T.A.E.G. 7,74%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria. Offerta non c
*A.P.I.E.T. esclusa

Solo ad Alessandria una serie di Autovetture straordinarie

24 auto Ford a prezzi mai visti!

Da Paterna auto nuove, senza acconti, in pronta consegna e con 3 anni di garanzia.

Ecco le 24 selezionate proposte da non perdere:

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO	OFFERTA
Fiesta 3P 1.8 Diesel	BIANCO	Doppio Airbag S.S VEL+CH	21.000.000	18.900.000
Fiesta 3P 1.2 16V	JEWEL GREEN	Doppio Airbag S.S VEL+CH	20.500.000	18.900.000
Fiesta Ghia 3P 1.2	SILVER	VM AC ABS R.5000	24.000.000	20.900.000
Fiesta Studio 5P Diesel		VM AC R.5000	24.200.000	20.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	BLU EX.	VM SS R.5000	22.200.000	19.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	JEWEL	VM SS	21.500.000	19.400.000
Fiesta Tecno 5P 1.4 16V	SILVER	VM AC R.5000	24.200.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	NORDIC GREEN	VM AC SRCL	23.600.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC FF R.5000	23.500.000	21.500.000
Fiesta Ghia 5P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC ABS	25.500.000	22.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.7 16V	MELINA BLUE		32.400.000	29.400.000
Puma 1.7 16V	BLACK		32.400.000	29.400.000
Escort Ghia SW 1.6	BLACK	VM AC ABS R.5000	31.230.000	27.500.000
Escort Village SW 1.6	PEPPER	FE AC VM P.RADIO	30.850.000	26.500.000
Escort 1.6 SW 16V	ROSSO	FE AC P.RADIO	29.870.000	25.300.000
Escort 1.6 SW 16V	BLU NAVY	FE AC	29.540.000	25.000.000
Mondeo 1.8 16V Ber GT	BLACK	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	SILVER	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	BLU EX.	VM R.5000 C.LEGA	39.900.000	33.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000 KIT. STYLING	46.150.000	39.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000	41.150.000	35.900.000
Mondeo 2.5 16V SW Ghia	BLU EX.	FE AC VM P.RADIO	42.500.000	37.500.000

LEGENDA: VM= Vernice Metallizzata AC = Climatizzatore SS = Servo Sterzo R.5000 = Radio + Riproduttore
VEL+CH= Vetri Elettrici + Chiusura Centralizzata FE= Fendinebbia = Gomme maggiorate
FF= Fendinebbia SRCL= Sedile Regolabile in altezza

Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0338 / 2000270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI di RECUPERO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Giovedì 12 Novembre 1998

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
POSATERIA DA REGALO

Iniziativa Atm per scoraggiare chi «evade»: sbarre chiuse fino all'una e mezza

Parking blindato contro i furbi

In piazza da lunedì si paga fino a mezzanotte

I negozianti

«Altri i problemi da affrontare»

ALESSANDRIA. «Vogliamo i parcheggi!». Era il titolo di una nota diffusa i giorni scorsi dal presidente dell'Ascom, Luigi Boano, per sottolineare la necessità di un progetto organico della viabilità e della sosta. Con una chiara richiesta dei commercianti: «Dateci una valida rete di parcheggi per affrontare la concorrenza delle strutture della grande distribuzione».

«La decisione dell'Atm - dice il presidente Boano - di allungare l'orario a pagamento in piazza della Libertà non rappresenta un problema per i commercianti, si tratta di una in cui gli esercizi sono chiusi».

Resta, invece, il problema generale: «Vorremmo fare un discorso complessivo con gli amministratori, per sapere cosa hanno intenzione di fare». All'Ascom, ricordano che con la ristrutturazione di via Trotti, i posti auto si ridurranno di una trentina, mentre già diminuiti nella parte ristrutturata di via S.Lorenzo».

I parcheggi continuano a rappresentare un grosso problema per i responsabili della Confesercenti. «Occorre - dice il presidente Sergio Guglielmero - che i negozi tradizionali possano disporre di aree per la sosta delle auto come i punti della grande distribuzione».

«La Confesercenti - ricorda Guglielmero - ha previsto un piano strutturale che, per piazza della Libertà, propone un parcheggio sotterraneo. Poi, si chiede lo spostamento del mercato della bancarelle da piazza Garibaldi, che resterebbe libera come parcheggio tutti i giorni».

«Siamo anche favorevoli all'isola pedonale - dice il presidente Guglielmero - ma a condizioni che siano parcheggi». Quanto al trasferimento del mercato ambulante, che dovrebbe essere collocato in viale Repubblica, nei giardini pubblici, si fa notare che non sarebbe una particolare penalizzazione per gli operatori. Ci sarebbe infatti in piazza Garibaldi un ampio e comodo parcheggio per chi intende recarsi ad acquistare tra le tradizionali bancarelle. [f. m.]

ALESSANDRIA. Il parcheggio a pagamento di piazza della Libertà dalla prossima settimana sarà «blindato» dalle 8 di mattina all'una della notte. E si pagherà, sia pure tariffe differenziate, dalle 8 a mezzanotte. L'ha deciso l'Atm, l'azienda speciale trasporto pubblico che gestisce il centrale e molto richiesto parking nell'area interna della piazza.

La nuova disciplina entrerà in vigore lunedì. Attualmente si paga 2500 lire all'ora, dalle 8 alle 20. Da lunedì si pagherà anche dalle 20 alle 24, ma solo 500 lire.

Le sbarre di accesso, comunque, resteranno in funzione sino all'1,30, questo per impedire ai troppi «furbi» di attendere qualche minuto dal termine dell'orario a pagamento per ritirare la propria auto, senza sborsare una lira.

Di questi «furbi», da alcuni mesi, da quando cioè si è passati dal pagamento anticipato utilizzando i tanto contestati parcometri alle sbarre, ne esistono molti. Da un controllo effettuato dal personale addetto al parcheggio risulta che in media una settantina le auto che restano parcheggiate a fine orario, per sfuggire al pagamento della tariffa. Con un danno per l'azienda di milioni.

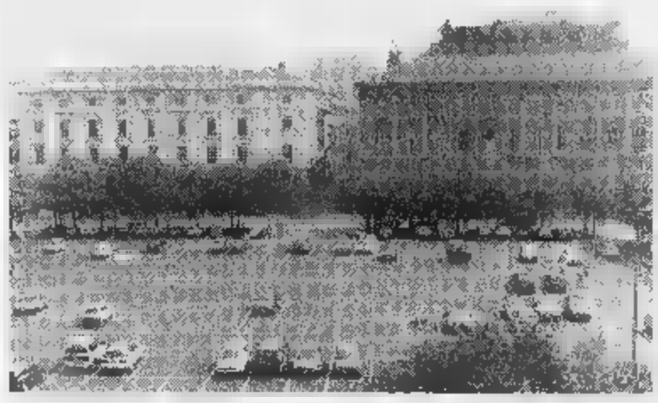
In Consiglio comunale sull'argomento era stata rivolta un'interrogazione all'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, con richiesta di adottare misure per colpire l'evasione.

L'Atm aveva già deciso di effettuare alcune chiusure a sorpresa delle sbarre, dopo le 20, per scoprire gli automobilisti che, dopo aver magari parcheggiato per l'intera giornata, attendevano il termine dell'orario per uscire senza pagare.

I blitz non hanno scoraggiato i «furbi». «I risultati - dice il direttore Atm Adriano Boselli - sono stati scarsi, si continua a registrare troppa evasione dopo le 20,30, per impedirla è stato decisa la chiusura serale, applicando la tariffa ridotta».

I problemi maggiori l'avranno i frequentatori dei cinema della zona: dovranno a fine spettacolo far la coda alle casse per uscire dal parcheggio.

Franco Marchiaro



Il parking di piazza Libertà. Da lunedì le sbarre restano chiuse fino all'1,30

Si terrà al Politecnico: lezioni da lunedì

«Ingegneri del gioiello» con un corso dello Ial

«Nel settore c'è bisogno di tecnici capaci di progettare al computer»

I gioielli di Valenza. Anche nel orafo si utilizzano le nuove tecnologie

ALESSANDRIA. Disegnare un gioiello al computer: e poi passare dalla fase di progettazione alla realizzazione di prototipi. Tutto ciò si può definire, con un brutto neologismo, «ingegnerizzazione» del gioiello.

Da una collaborazione tra l'istituto Ial e il Politecnico alessandrino è nata l'idea di un corso per «tecnici progettisti in sistemi cad», che possano trovare impiego nelle aziende del settore orafo e della gioielleria, dove si utilizzino tecnologie informatiche innovative.

Il corso - probabilmente il primo del genere in Italia - è riservato a giovani diplomati sotto i 25 anni, e viene presentato oggi, alle 9, nella sede del Politecnico, via Teresa Michel. Le lezioni, quotidiane, cominceranno lunedì: in tutto 1200 ore, con me finale davanti a una commissione esterna. Il corso è a numero chiuso: 15 posti, ancora tutti coperti. Chi è interessato può rivolgersi alla segreteria del Ial, in piazzetta Bini 5, oppure telefonare allo 0131-253.768.

L'idea è nata dopo una serie di contatti tra docenti del Politecnico e importanti aziende orafe. «E' emersa una richiesta di formazione in questo specifico settore - spiegano al "Poli" -. Si è così preso contatto con lo Ial, che si è assunto l'onere organizzativo del corso. Noi abbiamo messo a disposizione i nostri laboratori e alcuni docenti». Un importante supporto è arrivato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

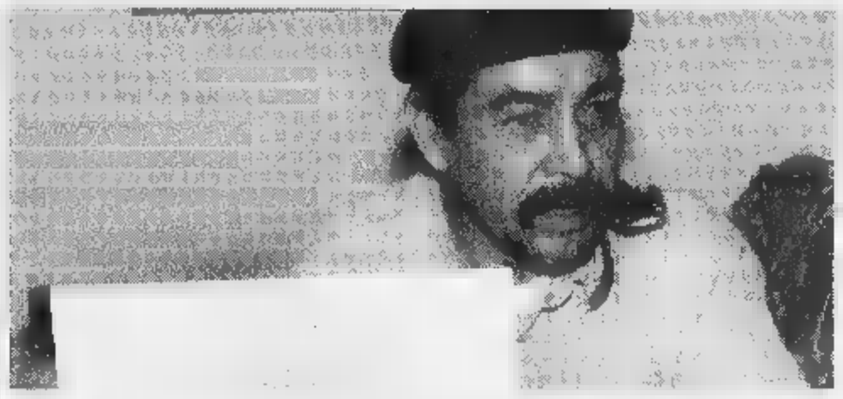
«L'oreficeria - si osserva nelle note introduttive al corso - è ormai sempre più legata ai moderni procedimenti di produzione che implicano l'uso del calcolatore e delle macchine per la prototipazione veloce, all'uso di massa, ai gusti dettati dalla moda, all'arredo, all'industrial design. Stiamo assistendo sempre più al superamento dela produzione di tipo artigianale e all'imporsi di nuove tecnologie di tipo industriale». Un momento propizio per gli «ingegneri del gioiello». [b. v.]

IL CASO

La lotta dell'esule italiano

Da Rivalta ribadisce: «Andrò avanti sino alla condanna di Pinochet»

Archiviata la sua denuncia ma «Urbano» non si arrende



Vicente Vergara «Urbano» mostra le prove della sua detenzione in campo di concentramento in Cile

RIVALTA BORMIDA. «La denuncia non è ancora archiviata. E comunque ce ne altre oltre la mia, di altri cileni esuli in Italia». Non si arrende Vicente Vergara Taquias, 53 anni, meglio conosciuto come Urbano, cileno che vive in Italia da oltre vent'anni e in provincia di Alessandria da più di dieci.

Alla fine del di ottobre presentato una denuncia alla Procura di Milano, nella quale chiedeva l'incriminazione di Pinochet per «omicidio, tortura, lesioni gravissime, sequestro persona, e quant'altro». Durante la dittatura del generale Augusto Pinochet, fu ucciso anche il fratello di Vicente, falciato da una mitragliatrice mentre era alla fermata dell'autobus con colpevole di essere in un gruppo troppo numeroso persone.

«Forse la mia denuncia avrà seguito, ma ora c'è quella per quei tre cittadini italiani morti - dice ancora Urbano - e la Procura di Roma dovrà procedere, si tratta di cileni esuli cileni, di italiani assassinati».

«Questa delle indagini della Procura di R è una grandissima notizia - aggiunge soddisfatto -, perchè Pinochet deve incriminato anche dall'Italia, questo Paese deve assumersi le sue responsabilità per i suoi cittadini. E deve intervenire anche il Governo, finora si è sentito solo il ministro della Giustizia, ora che intervenga anche il presidente Consiglio».

Urbano abita in una casa di Rivalta Bormida Regione Sottorocche, lì vive la compagna da solo quattro mesi, ma ad Alessandria è arrivato dieci anni fa, prima aveva vissuto e lavorato in Toscana.

Lavora come saldatore in un'officina di Ovada, ma questi giorni è in giro per l'Italia, per conferenze nelle Università e come testimone di cosa accadde durante il regime di Pinochet nei dibattiti.

«Continuo a fare controinformazione e fare in modo che la cosa vada avanti - dice Urbano -. L'Italia deve attenersi a tutti i trattati che ha firmato, alle convenzioni contro i crimini internazionali. Non esiste solo la compantenza territoriale in questi casi ci anche i trattati internazionali».

Antonella Mariotti

PRIMO PIANO

Alessandria

In clinica nuove sale operatorie

Nuovo blocco operatorio (tre sale attrezzate modernamente) e convenzione per accogliere gli «specializzandi» della Scuola di chirurgia dell'Università di Torino. Queste le iniziative della «Salus» illustrate ieri. Le sale operatorie saranno inaugurate sabato. PAG. 37

Casale

Proposta definitiva per i poli scolastici

La Conferenza distrettuale per la riorganizzazione scolastica ha varato ieri la proposta finale che sarà avanzata ambito provinciale: molte le novità. Niente di fatto invece ad Ovada, mentre ad Alessandria c'è un documento del Distretto. PAG. 39

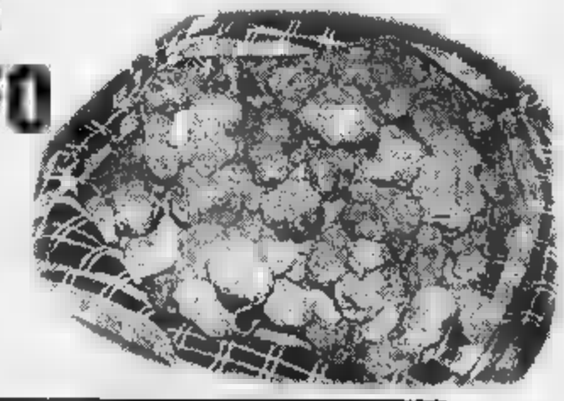
Calcio

In Coppa il Casale ha eliminato Cuneo

Clamorosa affermazione dei nerostellati a Cuneo: imponendosi per 2-0 hanno ribaltato il 2-1 subito all'andata in casa. Due deviazioni vincenti: una su punizione di Melchiori e una di Piazza. PAG. 43

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 15 NOVEMBRE
15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

Ore 8.30 - 10ª gara "Ricerca tartufo"
Ore 2.00 - 15ª mostra mercato del tartufo
Ore 12.30 - a tavola con il tartufo in 13 ristoranti della comunità Montana (PRENOTAZIONE ASS. ALBERGATORI 0131/878135)
Ore 15.30 - 12ª asta di tartufi bianchi e neri



CARIPLO

MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI - MERCATINO ALIMENTARE NATURALE
MERCATINO COSE VECCHIE.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO: UNA RISPOSTA AI BISOGNI

Ici e case coop: risponde il presidente. Problemi con il fisco

Tortona: duomo «spento»

Servirebbe un interruttore per i fari

IL presidente della Coop. Uni. Capi risponde alla lamentela di un socio assegnatario di un alloggio in [illegible] cooperativa che deve pagare [illegible] somma elevata per l'Ici.

Il presidente spiega che da tempo si discute di questo problema e indica quali sono le regole.

Un cittadino di Tortona invece, evidenzia che i fari di fronte alla cattedrale [illegible] spenti: non si potrebbe mettere un interruttore vicino al duomo [illegible] modo che [illegible] possano accendere, manualmente o automaticamente come avviene per l'illuminazione pubblica?

Una lettrice invece segnala [illegible] «trovata» del fisco, che trattiene una somma dovuta di [illegible] mila lire [illegible] non solo non detrae da [illegible] debito definito «inesistente» ma ha [illegible] la spesa di un'ulteriore penale del [illegible] per cento per la ratifica della cartella.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi [illegible] chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» [illegible] pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

BOTTA & RISPOSTA

Tassa per le [illegible] in cooperativa

Rispondo alla lettera «La ripresa fiscale dell'imposta detratta». In qualità di Presidente [illegible] sodalizio nominato nella lettera, Coop. Uni-Capi - voglio fare alcune precisazioni.

La prima è che di questo argomento in Cooperativa si discute da quando l'Ici è stata introdotta nel panorama, piuttosto [illegible] affollato, dell'imposizione fiscale in Italia ovvero dal 1993. Si [illegible] tenute assemblee in cui i consulenti fiscali [illegible] amministrativi hanno dato conto ai soci delle procedure di calcolo e di contabilizzazione dell'Ici nell'ambito delle Cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa. La lamentela del socio è fondata là ove individua il meccanismo attraverso cui gli oneri posti a carico della Cooperativa diventano, per necessità di equilibrio economico [illegible] finanziario, anche oneri, proquota, [illegible] socio. Altra considerazione riguarda invece l'Iva: la prestazione che il socio riceve [illegible] dalla Cooperativa è, per disposizione di Legge, art. [illegible] del Dpr 633/72, soggetta a Iva. Tutto quanto il socio versa come corrispettivo del godimento dell'alloggio alla Cooperativa, diventa perciò assoggettabile [illegible] Iva pur nella forma ridotta che è propria della specificità delle «Indivise».

Ci siamo sempre battuti perché le sperequazioni che il meccanismo del «ribaltamento» dei costi fiscali della società genera in capo ad ogni socio venisse superato. Si trattava cioè di eliminare «l'effetto dell'imposta sull'imposta». Dopo anni di richieste, di documenti prodotti dalla Lega nazionale cooperative [illegible] mutue, [illegible] sensibilizzazione degli organi dell'amministrazione finanziaria centrale, si è ottenuto nel 1997, che [illegible] «riprese fiscali» - [illegible] quei costi che il fisco non ammette in deduzione - a certe condizioni non generino più un «aggiuntivo» [illegible] fiscale: la cosiddetta Imposta sull'imposta.

Armodio Mazzucco, presidente della Coop Uni. Capi Alessandria

Il Duomo di Tortona

Luci [illegible] accendere [illegible] chiesa

Mi rivolgo [illegible] sindaco, all'assessore alla Cultura e [illegible] Lavori pubblici [illegible] al comandante [illegible] vigili. Da diverso tempo, in piazza Duomo, ci sono tre fari giganteschi che dovrebbero illuminare la facciata della cattedrale. Mentre prima erano accesi a intermittenza adesso sono sempre spenti. Ho già fatto presente [illegible] in più occasioni agli organi competenti questa situazione, [illegible] nonostante alcuni tentativi il problema non è stato risolto anche se «tamponato» con accorgimenti per cui, alcune volte i fari [illegible] stati accesi. Faccio [illegible] proposta, non sarebbe possibile mettere un interruttore vicino al duomo, in modo che quando i fari [illegible] spenti si possano accendere oppure collegarli con un sistema tecnicamente funzionante che permetta l'accensionea automatica come avviene per l'illuminazione pubblica? L'illuminazione renderebbe giustizia [illegible] una piazza molto bella, farebbe risaltare la facciata, recentemente ripulita e risistemata, della cattedrale [illegible] la luce scoraggerebbe la delinquenza [illegible] pare anche i piccioni. Basta poco, in fondo per rendere efficiente ciò che già addirittura esiste.

Pierpaolo Cunietti Tortona

«Le "trovate" della [illegible]

A volte mi chiedo se il fisco sprechi la propria fantasia [illegible] le proprie risorse per escogitare nuovi metodi per spillare soldi da chi già gliene [illegible] in abbondanza, piuttosto che utilizzarli per individuare e colpire gli evasori. Dal messo comunale mi è stata recapitata una cartella dell'esattoria delle imposte relativa alla dichiarazione dei redditi presentata nel 1993 per i redditi del 1992. Alla vista di [illegible] richiestami (lire 95 mila a me e lire 95 mila [illegible] mio marito) tiro un sospiro di sollievo. Poi ho scoperto la bella trovata, del ministero della Finanze. Nel modello 740/93 risulta [illegible] favore mio [illegible] di mio marito un credito Irpef di lire [illegible] mila ed un debito Ilor di lire 92 mila per me e di lire [illegible] mila per mio marito. Avendo nel modello 740/92 regi[illegible] un reddito Irpef chiedo di detrarre da tale credito lire 48 mila per me e lire 48 mila per [illegible] marito. Dal credito 1993 chiedo di detrarre le rimanenti lire 44 mila per me e lire 44 mila per mio marito. Avrei già dovu[illegible] indicare l'anno precedente di voler utizlizzare il credito per il pagamento dell'Ilor. Errore mio, ho tralasciato di indicare come intendevo utilizzare il credito modello 740/92, di conseguenze [illegible] tenuta a paga[illegible]... ma mi sorge un dubbio. Mi rivolgo all'ufficio locale delle imposte dirette per chiedere se era già stato inoltrato il rimborso di lire [illegible] mila di credito Irpef/93. Mi [illegible] risposto che prima della crisi di governo, [illegible] tutto fosse andato bene, avrei ricevuto il rimborso nel 1999. Dunque lo Stato mi deve ancora lire 285 mila che forse, [illegible] solo forse, mi restituirà nel 1999. Allora, obiatto il fisco può prendersi di quelle lire [illegible] mila la lire [illegible] mila più lire 48 mila che mi chiede e rimborsarmi, quando sarà, la rimanenza. Risposta: «Il suo ragionamento non fa una grinza, [illegible] purtroppo non esiste una legge che permetta di stornare dal suo credito la [illegible] ma per versarla nell'esattoria, che procede [illegible] un binario parallelo a quello del fisco ed [illegible] cartelle in maniera automatica ed indipendentemente dai tempi di rimborso delle Finanze». Morale. Il fisco, oltre a trattenere lire 285 mila che mi deve, non detrae da esse neppure le lire 98 mila più lire 48 mila per pagare all'esattoria un debito inesistente. Il fisco mi ha caricato [illegible] un'ulteriore penale del [illegible] per cento più spese per la ratifica della cartella.

Gigliola Bussani Vignole

CON I CONSUMATORI

Difesa degli utenti ma mancano i fondi

ULTIMA fra gli Stati dell'Unione Europea, anche l'Italia si [illegible] data una legge, la 281/98, che disciplina i diritti dei consumatori e degli utenti e riconosce le associazioni che li tutelano.

Una conquista che ha richiesto anni di battaglie e che apre spazi di azione molto ampi. Si riconoscono ai consumatori quali diritti fondamentali: la tutela della salute, la sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi, l'informazione adeguata e la pubblicità corretta, l'educazione al consumo, correttezza, trasparenza, equità [illegible] rapporti contrattuali, erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza.

La loro tutela è assicurata sul piano individuale, ma resa molto più efficace mediante le associazioni dei consumatori, cui viene attribuita la possibilità di agire direttamente per [illegible] dal giudice l'inibitoria degli atti [illegible] dei comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori, l'adozione [illegible] misure idonee ad eliminare o correggere gli effetti dannosi ed anche [illegible] pubblicazione sui giornali del provvedimento.

La legittimazione ad agire in giudizio, che costituisce un'ar[illegible] delicata ed estremamente efficace contro comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori, è riconosciuta solamente a quelle associazioni in possesso di rigorosi requisiti tra i quali: essere costituite ed operare da almeno 3 anni, avere uno statuto con ordinamento a base democratica e scopo esclusivo la tutela dei consumatori, avere un elenco aggiornato annualmente [illegible] soci iscritti, avere almeno 28.000 iscritti in Italia, essere presente in 5 regioni con iscritti pari allo 0,2 per mille della popolazione in [illegible] di ease, tenuta di libri contabili, redazione del bilancio annuale, con indicazione delle quote associative riscos[illegible].

Tutto ciò finirà per determinare [illegible] selezione fra le molte associazioni oggi esistenti nel nostro Paese. La legge segna un passo in avanti importante per i consumatori e le loro organizzazioni: peccato non le abbia dotate anche delle [illegible] occorrenti. E' un problema serio, che non si potrà risolvere solo [illegible] il ricorso al volontariato: infatti la tutela degli interessi collettivi e diffusi non potrà che essere finanziata con mezzi [illegible] entità adeguata. Per contro consulenza, assistenza, tutela individuali potranno reperire i finanziamenti occorrenti dalle quote di adesione, così [illegible] già avviene.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in piazza Giovanni XXIII n. 4 (ingresso da via Parma 1), oppure telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita) [illegible] allo 0131.25.31.32. L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti dattiloscritti posti dai lettori e fatti pervenire a «La Stampa», in piazza della Libertà 15. [se. c.]

«Gisitinera '98»

Un Convegno su Internet e territorio

ALESSANDRIA. Convegno sulla grande rete, Internet, applicata agli enti pubblici. Oggi dalle 9,15 all'assessorato all'ambiente della Provincia in via Galimberti 2 si aprono i lavori di «Gisitinera '98» [illegible] convegno itinerante sui sistemi informatici territoriali. Partecipano all'incontro Regione, Comuni, altri enti, [illegible] la Provincia che presta la sede e presenta il progetto Sit, sistema informativo territoriale. Il Sit è predisposto per l'archivio dei dati cartografici [illegible] può [illegible] consultato dagli utenti di Internet, per conscere l'attività della Provincia. Inoltre la cartografia può [illegible] consultata settorialmente, per esempio solo i confini dei [illegible], solo i fiumi e così [illegible].

Il progetto permetterà alla Provincia di partecipare alla rete della Regione, è già in atto la collaborazione e l'interscambio di dati con le altre province e [illegible] l'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Per quanto riguarda l'ambiente con Sit si può gestire la banca dati per la gestione integrata dello smaltimento rifiuti [a. m.]

Incontro-dibattito

De Rita spiega le «élites» in politica

Appuntamento [illegible] Alessandria per Giuseppe De Rita (foto) che parlerà delle «élites» politiche

ALESSANDRIA. «Il problema della formazione delle élites politico-amministrative» [illegible] il tema che oggi alle 19 tratterà il dottor Giuseppe De Rita, segretario generale della Fondazione Censis, presidente del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel), per il ciclo degli incontri di formazione organizzati dalla Associazione cittadina «Cultura [illegible] Sviluppo».

La conferenza, seguita da dibattito, [illegible] tiene nella sala di via San Giovanni Bosco [illegible] ha lo scopo di capire quale sia il percorso più idoneo per formare in Italia «élites» capaci di competere con quelle di Paesi di de[illegible] avanzata. [a. c.]

Dibattito a Valenza

I contrari e donazione degli organi

VALENZA. E' sempre di grande interesse e attualità il proble[illegible] della donazione degli organi, che vede su posizioni diametralmente opposte l'Aido [illegible] la Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente che ha sede a Bergamo.

Ed è proprio la Lega che organizza questa sera alle 21,30 al Centro comunale di Cultura (I piazza XXXI Martiri una conferenza sul tema «Espianti - trapianti: la morte cerebrale non è la morte. Ottemperenza al nuovo piano sanitario nazionale 1998 - 2000. Criteri generale; art.1 rafforzare l'autonomia decisionale degli utenti».

Partecipano la presidente della Lega nazionale Nerina Negrello di Bergamo, il sacerdote don Francesco Riscosa di Verrua Savoia e il professor Massimo Bondì, patologo generale all'Università di Roma e di Sydney.

La serata [illegible] aperta [illegible] tutti e chiunque può intervenire al dibattito che seguirà alla conferenza. [a. c.]

Aperto dal Comune

Conto corrente per le vittime dell'uragano

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal consigliere leghista Roberto Ravera che chiede di aprire un conto corrente per raccogliere offerte a favore delle popolazioni del Centro America gravemente colpite dall'uragano. Il ricavato verrà affidato ad organizzazioni internazionali di solidarietà.

«Confidando - si dice nel documento - nella sensibilità degli alessandrini che hanno conosciuto direttamente la tragedi[illegible] di un evento alluvionale».

Poichè l'uragano è conseguenza dell'effetto serra dovuto in particolare all'emissione di gas inquinanti nell'atmosfera e considerato che tali effetti colpiscono anche Europa [illegible] Italia, il Consiglio comunale chiede agli organismi legislativi e di governo di prendere tempestivi provvedimenti per la riduzione del dissesto ambientale: meno gas inquinanti, incentivi ad energie alternative, ricupero del nostro territorio e sostegno alla ricerca scientifica. [f. m.]

Riorganizzata la segreteria di Rifondazione

Rc ha confermato i quadri dirigenti

ALESSANDRIA. «Il Prc non sopravvive ma vive, con struttura capillare [illegible] la capacità di [illegible] presa diretta sui problemi del territorio». Alberto Deambrogio, riconfermato segretario provinciale, ha annunciato così la chiusura della fase della riorganizzazione dopo la scissione.

L'incontro con la stampa si è avuto nella sede di via Verona 16 rimasta al Prc e non passata, come era stato erroneamente detto, al nuovo partito dei Comunisti italiani «che hanno scelto la strada, difficile [illegible] più dignitosa, di evitare spiacevoli discussioni [illegible] chi fosse [illegible] meno legittimato [illegible] mantenere la pre[illegible] nei locali di via Verona».

Conclusa la riorganizzazione, integrati segreteria [illegible] comitato politico federale (usciti 20 su 48), il segretario Deambrogio, Giorgio Bertolo, Mario Maruffi, figura storica dei comunisti, Nicola Parodi, Ivano Marchegiani, Gianmario Bottino [illegible] Marco Garavelli hanno ricordato che tutti i 10 circoli in provincia, ad [illegible] di Acqui, hanno subito una minima erosione, di dirigenti e iscritti.

Giorgio Bertolo fa parte della segreteria cittadina di Rifondazione Comunista

«Il reticolo - dice Deambrogio - in provincia è buono, rimane il corpo dei militanti e, grosso modo, il gruppo dirigente. Possiamo iniziare subito il discorso con il centro-sinistra sui vari temi e su un'eventuale alleanza politica, portare avanti il nostro progetto p[illegible] un cambiamento della società, essere a fianco degli studenti nelle loro lotte di [illegible] condividiamo molte rivendizioni». «Ci definiscono "operaisti" - dice Bertolo-, siamo orgogliosi di esserlo e ci battiamo per migliorare le condizioni dei lavoratori in certe aziende, se[illegible] scordare i giusti problemi delle altre categorie». [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

I Verdi di Valenza non sono «provinciali»

Nasce il coordinamento provinciale dell'Ulivo. I Verdi di Valenza, per evitare spiacevoli equivoci affermano che il rappresentante dei Verdi indicato nel coordinamento della provincia non [illegible] rappresenta. I Verdi [illegible] hanno un coordinamento provinciale da anni. Affermiamo ciò con certezza avendolo denunciato proprio noi alla Federazione regionale nel 1996, il signor Poggio, pur essendo persona stimata e riconosciuta Verde, [illegible] risulta ad oggi nominato ufficialmente da nessun organo provinciale dei Verdi. Pertanto il coordinamento non può essere provinciale [illegible] [illegible] Alessandria. Auspi[illegible] che si possa giungere ad un [illegible] coordinamento provinciale [illegible] Verdi ed invito tutti i Ver[illegible] della provincia [illegible] contattarmi (telefono e fax: 0131/955546).

Donato Natale capogruppo consiliare dei Verdi di Valenza

«Razionalizzazione mal discussa»

In merito alle dichiarazioni del presidente del Distretto scolastico di Casale, Sergio Ganora, del 6 novembre scorso, riguardanti alcune ipotesi di razionalizzazione della rete scolastica del territorio, precisiamo che tali ipotesi non sono mai state discusse nel Consiglio distrettuale nè nell'apposita Commissione. Pertanto le dichiarazioni del presidente sono da considerare esclusivamente a titolo personale. Non solo il distretto non ha elaborato ipotesi sul dimensionamento della rete scolastica, ma tale argomento, in relazione alla nuova normativa, non è nemmeno [illegible] posto all'ordine del giorno del Consiglio. Siamo sconcertati dall'apprendere dai giornali che, per l'ennesima volta, Sergio Gano[illegible] esprime posizioni personali «spacciandole» come ipotesi emerse [illegible] deliberate da un organismo collegiale. Ganora non ha capito, nonostante numerosi anni [illegible] presidenza del Distretto, che è tenuto [illegible] rappresentare le posizioni decise dal Consiglio e non il proprio personale pensiero.

Dieci [illegible]s di consiglieri del Distretto scolastico di Casale Monferrato

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131.265.000. **Acqui:** 0144.57.775; [illegible] 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.763; **Carrara:** 0142.943.423; [illegible]o: 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868 853; **Valenza:** 0131 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. [illegible] 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. [illegible]: Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Casalna:** Cri 0144.714.433. **Casale:** [illegible] 0142.452.256; Cr. Verde [illegible].453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. [illegible] Cri 0142.946.030. [illegible] Cr. [illegible] 0131.791.616/7. [illegible] Cri 0143.642.263. **Murtasengo:** Cr. Verde 0141.993.877. **Novi:** Cri 0143.20.20. [illegible]: Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.869 **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.766.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 [illegible] oggi [illegible] 9 di domani, la farmacia Odone, v. della Vittoria [illegible] (0131.252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate [illegible] farmaci a carico su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità, dietro la presentazi[illegible] di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144.322.556). **Casale:** Del Valentino, c. Valentino [illegible] (0142.452.617). **Novi:** Giro, v. Girardengo 13 (0143.20.17). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131.862.830). **Valenza:** Comunale [illegible] v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona** 0131.865.227; [illegible] 0131.969.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NUOVI. Giuseppina Repetti; Giuseppe Branda; Cristina Cazzola; Lo[illegible] Minasso; Pietro Bacino; Adriana Pagani; Elena Brandone; Pierina Gambino. [g. t. f.]

CASALE

MORTI. Adriana Deregibus, di 63 anni; Federica Coggiola, [illegible] 92; Teodolinda' Negro, [illegible] 57; Fernando Fracchia, [illegible] 78; Massimo Chiecchio, di 38; Iside Castino, [illegible] 88; Enrico Corradi, [illegible] 78; Filomena Strignano, di 77, Tullio Sitio, di 73; Carlo Urstro, [illegible] 85; Erminio Gatti, di 90; Luigi Numico, [illegible] 64; Aurora Bertolami, [illegible] 83; Albino Gagliardi, di 52. [r. ss.]

ATTIVITA' [illegible]

● Per prestazioni di servizi relativi alla manutenzione e gestione dei cimiteri, il Comune di **Valenza** ha speso 3 milioni oltre il previsto. La variazione [illegible] bilancio, che porta il capitolo d'uscita ad un totale [illegible] [illegible] milioni, è stata approvata dal Consiglio comunale. [r. c.]

[illegible] Dall'altra sera, [illegible] provinciale 64, **Valenza-Solero**, è chiusa al traffico nel tratto che conduce a San Salvatore, per lavori di rifacimento della sede stradale. [illegible] interrotta sino alla fine del [illegible]. Come percorso alternativo, si deve seguire la strada per Frascondino o quella diretta verso Villabella. [r. c.]

DA NON PERDERE

Convegno Api

Registri e imballaggi

Il servizio ambiente e sicurezza dell'Api organizza per [illegible] alle 14,45 nella sede [illegible] corso Roma ad Alessandria un convegno dal titolo: «Rifiuti: registro di cari[illegible] e scarico e formulario di identificazione. Imballaggi: contributo Conai». Intervengono Giuseppe Puccio [illegible] Guido Anelli. [r. sc.]

Presentazione libro

Editoria a Casale

Stasera alle 21, all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, a Casale si svolge la presentazione del libro di Luigi Negri «Cristo destino dell'uomo». La serata [illegible] promossa dal Centro Culturale «Il Nuovo Aeropago» e dalle edizioni Piemme. [r. ss.]

Lezioni Uni[illegible]

Storia e Medicina

Oggi alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale di Alessandria lezione di Storia per gli studenti dell'Unitrè: Agostino Pietrasanta parla della Francia alla vigilia della rivoluzione francese. A Casale alle 16 al centro Buzzi lezione [illegible] Medicina con Victoria Acik. [r. ss.]

Corso di [illegible]

Sacerdoti a scuola

Ultimo incontro oggi dalle 9,30 alle 11,15 nel Seminario di Tortona, per il corso dedicato ai sacerdoti, sulla lettura del Vangelo di San Matteo, Relatore è Monsignor Bruno Maggioni. [m. t. m.]

Conoscere il vino

Corso per assaggiatori

L'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vino organizza il corso per aspiranti assaggiatori. Il [illegible] [illegible] compo[illegible] da 18 lezioni [illegible] inizia lunedì 16 novembre. Informazioni allo: 0131.52763. [f. m.]

Volontariato

Riunione associazioni

Questa sera alle 21 in Provincia si riuniscono gli operatori delle associazioni di volontariato che operano nell'alessandrino, per un momento di confronto e riflessione. [ss. c.]

La clinica alessandrina ha rinnovato a tempo di record le sale chirurgiche

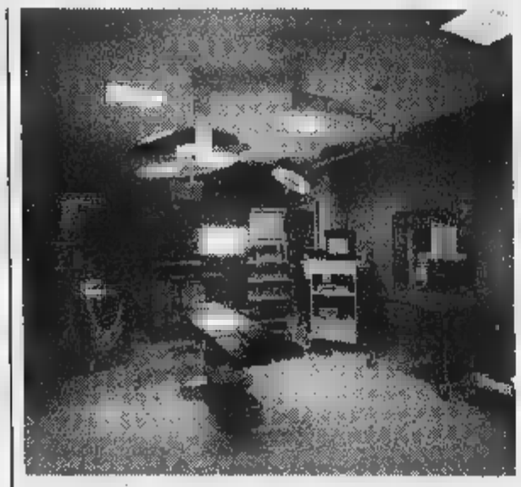
Salus: nuovo blocco operatorio

E si convenziona con l'Università di Torino

ALESSANDRIA. Faranno pratica alla clinica «Salus» gli allievi della Scuola di specializzazione in chirurgia generale dell'Università di Torino e potranno avvalersi del moderno blocco operatorio realizzato in soli 100 giorni e che sarà inaugurato sabato. Le due novità sono state illustrate ieri durante un incontro a cui erano presenti i vertici della clinica (il direttore sanitario, Renzo Penna, l'amministratore delegato e responsabile di chirurgia generale, Roberto Rollino, il professor Manlio Tomassini, autorevole consulente), i progettisti (l'ing. Riccardo Renacco, esperto di edilizia sanitaria, e l'ing. Silvio Moro, consulente igienico - sanitario), nonché il professor Francesco Morino, direttore della Scuola di chirurgia torinese.

«La prima legge che impone l'esecuzione di un rilevante numero di interventi agli specializzandi in chirurgia - ha spiegato Morino - ci ha portato a siglare tra l'altro questa convenzione con una clinica di antiche e illustri tradizioni, che oggi è punto di riferimento in Italia nel campo della videochirurgia mini-invasiva, effettuata in laparascopia». Operando con visori e strumenti chirurgici introdotti nel corpo nel paziente attraverso piccoli fori: «E' meglio nota come chirurgia dei "tre buchi"» ha detto Roberto Rollino. La Salus - ha proseguito Morino - è stata scelta in particolare per le operazioni di ernia inguinale, che qui vengono trattate con una tecnica che elimina i rischi di recidiva e limita la degenza a 24 ore.

Sono stati poi forniti i dati del nuovo blocco operatorio - costo sui 700 milioni - realizzato in tempo di record su una superficie di 250 metri quadrati; tre sale operatorie, di cui due di grandi dimensioni; apparecchiature d'avanguardia, fra cui un impianto tv interno per seguire gli interventi chirurgici dalla sala relax; areazione con 15 ricambi d'aria all'ora e «filtri assoluti». Il blocco è intitolato all'ex Angelo Rollino, padre di Roberto, uno dei «padri» della clinica Salus. **[p. b.]**



Una delle tre sale operatorie della clinica Salus: sono dotate di apparecchi per la micro videochirurgia laparoscopica L'inaugurazione sabato

Sicurezza all'Asl

Ambulatorio medico per applicare la «626»

ALESSANDRIA. Inaugurazione dell'ambulatorio del «Madico competente» dell'Asl 20, l'azienda sanitaria per il territorio di Alessandria e Tortona.

Si tratta di una delle iniziative conseguenti alla legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, in un articolo della normativa si cita appunto il «medico competente», il professionista che dovrà sottoporre i dipendenti a periodiche visite per garantirne la sicurezza.

Per ora i medici incaricati della sicurezza dei dipendenti dell'azienda sanitaria si occupano prevalentemente del personale sanitario, e non, dell'Azienda sanitaria sia la sede in città e dell'ospedale di Tortona.

Sono state attivate però convenzioni con altre ditte o enti pubblici come il Corpo di Guardia forestale, l'ufficio Iva e una scuola superiore cittadina.

«Ogni ditta dovrà, con la 626, avere un medico che visita i lavoratori - spiegano dall'Asl -, per evitare una spesa ingente si possono adottare le convenzioni con le aziende sanitarie che forniscono il servizio».

Gli ambulatori dei «medici competenti» - i dottori Pestarino e Marinone - sono in un'ala degli edifici di via Venezia, la numero civico 8, da poco ristrutturata.

Nei prossimi mesi sarà risistemata anche quella parte dell'edificio che si congiunge con il teatro nel cortile dell'ex ospedale pisichiatrico. **[e. c.]**

Il presidente dell'Enoteca di Acqui lancia una proposta

«Le azioni delle Terme vanno quotate in Borsa»

ACQUI. Quotare in Borsa le azioni delle Terme di Acqui. «Ma il titolo c'è già» dirà qualcuno. In effetti le Terme di Acqui Spa quotate a Milano è il titolo storico di una finanziaria che non c'entra niente con Acqui e il termalismo.

Qui invece si tratta proprio della società che gestisce le Terme acquesi dopo la dismissione da parte dello Stato. La proposta è stata lanciata ieri dal presidente dell'Enoteca, Pier Domenico Garrone, in vista della prossima nomina del Consiglio d'amministrazione che avrà il compito di proseguire il cammino già intrapreso dopo la firma dell'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e società termale per il rilancio e l'ammodernamento delle strutture termali, a seguito del recente passaggio del pacchetto azionario dal Ministero del tesoro al Comune e alla Regione.

«E' auspicabile che la prossima assemblea degli azionisti porti in approvazione, con la nomina dei consiglieri d'amministrazione, un mandato che orienti l'azienda finalmente alla reale privatizzazione - spiega Garrone -. Questo, grazie al possibile coinvolgimento nel progetto finanziario di investitori comunitari, tenuto conto, che rispetto a ieri, sia la Borse europee consente ad aziende delle dimensioni delle Terme acquesi di trovare risorsa finanziarie sia a Parigi che a Francoforte. In questo modo, sarebbe possibile perseguire una strategia industriale che favorirebbe l'innovazione del prodotto termale e la conseguente commercializzazione, attraverso la ristrutturazione dell'azienda e la riorganizzazione del sistema produttivo».

Sempre secondo Garrone un reale progetto di privatizzazione consentirebbe a molti acquesi di partecipare direttamente alla responsabilità di gestione dell'azienda.

Gian Luca Ferrise

Il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone propone di quotare in Borsa le azioni della Terme spa

Ad Acqui altri scavi

Trovate in via Marconi le antiche mura romane

ACQUI. Ritornano alla luce le antiche mura della città termale. Durante i lavori per la realizzazione della canalizzazione per la separazione della acque nere da quelle bianche del rio Medrio, sono nuovamente venute alla luce in via Marconi, le antiche mura risalenti al primo secolo d.C.. Una scoperta che però non ha destato particolare interesse, dato che i muri sono già stati individuati nell'area che è stata sondata in occasione della costruzione di alcuni condomini tra il '60 e il '70. E dopo una visita di città dei responsabili della Sovraintendenza ai beni archeologici del Piemonte, un'equipe diretta dal professor Carlo Varaldo dell'Università di Genova, ha eseguito alcuni rilievi, prima della realizzazione in loco di una serie di pozzetti di cemento, che avranno il compito di raccogliere le fognarie. **[g. l. f.]**

Ma i sindacati: «E' migliore l'offerta di Sartori»

La Thermont è favorita per l'acquisto di Morteo

POZZOLO. Nell'acquisto della Morteo, ora è favorita l'accoppiata Cooperativa di Sessa Aurunca - Thermont. L'altra sera, nell'incontro al ministero dell'Industria con i sindacalisti e i commissari straordinari che da tre anni gestiscono il gruppo, non è stato deciso con chi avviare la trattativa esclusiva per la vendita, ma gli stessi commissari si sono pronunciati a favore di Thermont.

«Lo hanno lasciato intendere in modo esplicito - dicono gli esponenti di Fim, Fiom e Uilm - e ancora una volta va in senso contrario a quanto noi sosteniamo da tempo. I commissari hanno dimostrato di voler privilegiare fra le due offerte (l'altra è del veneto Mario Sartori; ndr) quella economicamente più rilevante». In questi giorni, è stato pubblicato un avviso nel quale si dichiarerà la preferenza per la Cooperativa Sessa Aurunca - Thermont e si inviterà chi è interessato a rilevare Morteo a «mettersi al passo» con l'offerta economica presentata dalla coppia tarantino-veneta, che è di 13 miliardi di lire. «Nonostante le nostre prese di posizione - dice Giorgio Sciutto della Fim-Cisl -, per i commissari il prezzo resta il fattore che surclassa tutti gli altri nella valutazione delle offerte».

Sciutto aggiunge che «l'attuale gestione di Morteo, in relazione al piano industriale, mette sullo stesso piano le due candidature». «Non vedo come sia possibile - dice -. Qualcuno dimentica che Sartori garantisce 33 miliardi di investimenti il rientro a Pozzolo, entro il '99, dei 120 dipendenti rimasti. Invece, la Thermont punta su appena quattro miliardi di investimenti, con il rientro di 6 unità nello stabilimento pozzolese, entro il 2002». In questi giorni, i sindacalisti analizzeranno la situazione con i lavoratori: ci potrebbero essere nuove iniziative di sensibilizzazione e di lotta. **[m. pu.]**

BREVE

Ligure

Un convegno sul Gavi domani a Villa Pomela

Il Consorzio di Tutela del Gavi organizza domani (ore 9) a Villa Pomela, a Novi, il convegno «Il Gavi, un vino, un territorio, un ambiente». Coordinatore e moderatore del dibattito sarà Ezio Rivella. Interverranno illustri esperti del settore vitivinicolo, che valuteranno la situazione della domanda del Gavi sul mercato e le possibili strategie dell'offerta. Verrà analizzata la posizione del vino bianco piemontese all'estero. **[m. pu.]**

Alessandria

La Questura e tre rapinatori albanesi

La squadra mobile della Questura prosegue le indagini per la ricerca degli albanesi che, l'altra sera nei giardini davanti alla stazione hanno derubato un marocchino. Per ora però non ci sono novità. **[se. c.]**

Ponzone

Posti disponibili all'istituto La Vetta

Il Consiglio d'amministrazione del soggiorno per anziani La Vetta di Ponzone, rende noto che sono ancora a disposizione presso il soggiorno di piazza Garibaldi 14, dieci posti per anziani autosufficienti. Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico 0144/376005. **[g. l. f.]**

Renzo Gay sarà sepolto questo pomeriggio

Alle 14 di oggi nella cappella di famiglia al cimitero di Montecastello sarà sepolta la salma del dottor Renzo Gay, spentosi settantenne a Milano dove abitava. Lo scomparso era presidente del Consiglio di amministrazione della Ppg Industries Italia srl di Quattordio. **[e. c.]**

Alessandria

Vittorio [illegible] eletto presidente regionale

L'avvocato Vittorio Reschia presidente provinciale dell'associazione nazionale combattenti e reduci di Alessandria, al congresso nazionale dell'Anpi è stato eletto presidente regionale e rappresentante del Piemonte nel Consiglio direttivo centrale con sede a Roma. **[se. c.]**

Casale

Serata conviviale Soroptimist con Negri

Stasera alle 20 all'Accademia Filarmonica di Casale conviviale Soroptimist con intervento di Mario Negri, preside della facoltà di lingue della Iulm. **[r. sa.]**

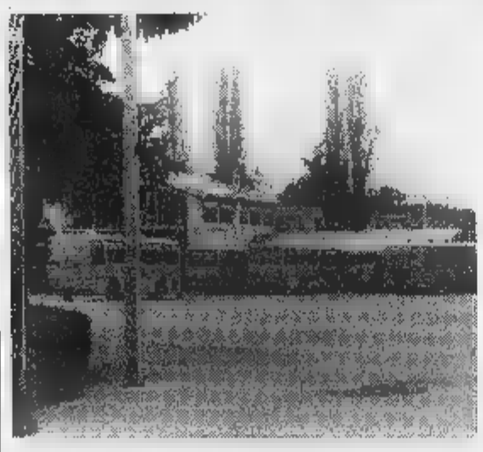
Altavilla: responsabile del deposito si dichiara innocente

Accuse a dipendente Arfea «Rubò 75 milioni d'incassi»

«Mancano 75 milioni» accusa l'Arfea. «Io non li ho presi, non so spiegarmi come possa [illegible] si difende chi avrebbe abusivamente trattenuto la grossa somma. Cosa è avvenuto esattamente? Dove sono finiti i soldi? Al pretore di Casale il compito di far luce su una vicenda assolutamente non chiara.

Avrebbe dovuto esaminarla ieri ma la causa non è stata discussa per lo sciopero degli avvocati ed è stata rinviata al 9 giugno '99.

Per l'accusa a trattenere quei quattrini è stato Giuseppe Benzi, 37 anni, Ponzone, dipendente dell'Arfea. Assegnato al deposito di Altavilla Monferrato, l'uomo: «Nel '95 da meno di due mesi si è appropriato indebitamente di circa 75 milioni incassando direttamente gli importi degli abbonamenti e dei biglietti pagati da chi fa uso dei mezzi di trasporto pubblico della società alessandrina senza consegnarli alla cassa centrale». L'appropriazione indebita è aggravata dai rapporti di servizio e continuata.



Il deposito della ditta di autotrasporti Arfea. Uno dei dipendenti deve rispondere di appropriazione indebita a giugno del '99 davanti al Pretore

Era stata l'Arfea ad accertare il notevole ammanco durante un normale controllo: così almeno emerge da una denuncia presentata alla magistratura. Della vicenda si è occupata la procura della Repubblica presso la Pretura di Casale che ha rinviato a giudizio il dipendente il quale, però, si dice estraneo alla scomparsa del denaro.

Giuseppe Benzi ha affidato la sua difesa all'avvocato Mario Volante il quale si riserva ogni commento al momento in cui la causa penale sarà discussa davanti al pretore. L'Arfea intende costituirsi parte civile con Tino Goglino. **[e. c.]**

PRELIEVI OSPEDALE INFANTILE: NUOVA UBICAZIONE

SI COMUNICA CHE

a partire da lunedì 16 novembre 1998 i prelievi pediatrici ambulatoriali dell'ospedale infantile "Cesare Arrigo" saranno effettuati presso il Poliambulatorio "I. Gardella" in via Don Gasparolo, 4 sito a soli 100 metri dall'ospedale pediatrico. Tale soluzione permetterà di collocare in un ambiente più confortevole di quello attuale, l'attività di prelievo che verrà mantenuta con tutte le sue peculiarità (ambienti separati e dedicati, personale addetto con esperienza in prelievi pediatrici). Verrà mantenuto l'attuale orario di accettazione (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 9,30) e l'attuale modalità di accesso diretto e prenotazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolo Tofanini

L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
E LE BANCHE PRESENTI NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORGANIZZANO LA

CONVENTION ABI SULL'EURO

ore 9 - *Reception*

ore 9.30 - *Introduzione*
Prof. Dr. Federico Quinto
Prefetto di Alessandria e Presidente del C.E.P. di Alessandria

9.45 - *Collegamento in broadcasting video con la Convention Centrale ABI di Roma*
- Dr. Maurizio Sella
Presidente dell'ABI
- Interventi istituzionali
Governo
Banca [illegible]
Unione Europea
Banca Centrale Europea

ore 11.45 - *Interventi di settore*
- Autorità locali
- Rappresentanti del sistema bancario e della realtà economica locale

ore 12.30 - *Conclusioni*

SABATO 14 NOVEMBRE 1998 - ORE 9
ALESSANDRIA - TEATRO COMUNALE - SALA "A. FERRERO"

Il Sogno di oggi e di ieri...

PATROR PELLE

VASTO ASSORTIMENTO DI

PELLICCE - CAPI IN PELLE - RENNA - CAMOSCIO - MONTONI - TUTTO A PREZZI DI FABBRICA

Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona - Tel. (0131) 812023

La Conferenza distrettuale ha approvato le «fusioni» da presentare in ambito provinciale

Scuole a Casale: proposta definitiva

Per la fascia dell'obbligo 5 dirigenze, 3 per le superiori

CASALE. La Conferenza scolastica distrettuale ha approvato un documento contenente le proposte di riordino per la zione ■ istituti autonomi con non meno di 500 studenti.

Delle attuali 7 dirigenze in città e nel circondario ne rimarrebbero ■ per quanto riguarda materne, elementari e medie inferiori. Tre, invece, i poli degli istituti superiori.

La proposta, che necessita ancora di qualche verifica (ma ■ ■ fatto completa ■ p per essere presentata alla Conferenza provinciale che dovrà il piano complessivo entro fine anno), è passata con 24 voti favorevoli e 5 astensioni.

■ sindaco di Casale, Riccardo Coppo, caldeggiato un accordo prima sulle direzioni della periferia, mantre la città avrebbe poi presentato proprie proposte, accettando preventivamente quelle dei paesi: una soluzione che Coppo definisce «un punto di forza per il territorio e di attenzione per gli studenti che i veri soggetti del sistema scolastico».

Il prospetto votato prevede la costituzione di due istituti autonomi con rispettive dirigenze a Ticineto (che raccoglie Ticineto, Valmacca e Borgo San Martino sottratte al 1° Circolo ■ Casale, Frassineto sottratta al 2° Circolo e media di Occimiano) per totale di 544 alunni ■ a Vignale (Lu, Conzano, Frassinello, Giarole, Mirabello, Terruggia, Vignale, materna ed elementare di Occimiano) con 548 alunni.

L'area della Valcerrina ■ di Ozzano, che avrebbe complessivamente 1079 allievi, ha trovato l'accordo per una suddivisione equa, poiché Alfiano e Serralunga preferiscono stare con Ozzano (613 alunni) ■ andare con Cerrina (466).

L'assessore Mara Scagni, considerando la particolarità geografica della Valcerrina, si è impegnata a sostenere una deroga per garantire comunque una direzione autonoma pur in una situazione sottodimensionata. Sarà presente, lunedì sera, alle 21, al municipio di Cerrina, invitata dal consigliere provinciale Corrado Calvo, per incontrare non solo i sindaci, ma anche gli operatori scolastici e sociali del territorio.

■ città, invece, il documento approvato prevede che ■ 2° Circolo didattico (con sede al San Paolo) ■ ■ media Leardi formino un'unica direzione 711 allievi. Il 1° Circolo (Martiri), dagli attuali 779 iscritti scende prima ■ 637 cedendo scuole ■ Ticineto, ma sale definitvamente a incamerando materna ed elementare di S. Germano. Il 3° Circolo (Bistolfi) perde S. Germano e passa 759 a 672, il 4° rimane a 694.

Restano le medie inferiori Dante-Hugues e Trevigi che darebbero vita a un'unica dirigenza con alunni.

Per le superiori, si prevedono 3 poli: i licei Balbo e Palli; il Sobrero; gli istituti Leardi, Jaffe ■ Luparia (quest'ultimo con la possibilità eventuale essere, invece, accorpato al Sobrero).

Silvana Mossano

IL PROSPETTO DEGLI ACCORPAMENTI

	N. STUDENTI
■ Direzione autonoma di Ticineto (Ticineto, Valmacca, Frassineto, Borgo, media Occimiano)	544
■ Direzione autonoma di Vignale (Lu, Altavilla, Conzano, Giarole, Mirabello, Terruggia, Vignale, materna ed elementare di Occimiano)	548
● Direzione autonoma ■ Ozzano	613
● Direzione autonoma di Cerrina	466
■ 1° Circolo Casale (Martiri)	624
■ 3° Circolo Casale (Bistolfi)	672
■ 4° Circolo Casale (XXV Aprile)	672
■ 1° Circolo Casale (S. Paolo) ■ media Leardi Casale	711
● M Dante-Hugues ■ media Trevigi	669
● Superiori polo 1: licei Balbo ■ Palli	
■ Superiori polo 2: Sobrero	
● Superiori polo 3: Leardi (ragionieri e geometri) + Jaffe + Luparia	

Due licei, un solo preside?

Il documento del Distretto di Alessandria

ALESSANDRIA. Dovranno stare sotto lo stesso «ombrello» amministrativo, cioè con lo stesso preside il liceo classico Plana ■ lo scientifico Galileo Galilei? Se ne è discusso ieri sera nell'assemblea Distretto scolastico di Alessandria, dove è stato proposto un documento - del Distretto scolastico stesso - sulle probabili razionalizzazioni delle scuole materne, elementari e degli istituti alessandrini. Il documento, respinti alcuni emendamenti, ■ approvato nella stesura originale e andrà proposta alla seconda riunione della Conferenza distrettuale (lunedì) assieme ■ quello, altre soluzioni, già presentato Comune al primo incontro.

La «falce» dei 500 alunni ■ non uno di meno, penalizza quegli istituti che appunto non raggiungono il minimo fissato perché possano rimanere autonomi. Queste le proposte del Distretto per le medie: fusione della Pavese con la Vochieri, fusione della Manzoni con la Santa Maria di Castello (ex Cavour), fusione della Straneo (al rione Cristo) l'Alfieri di Spinetta. Poi «istituti comprensivi» cioè diversi gradi di scuole: ■ Felizzano ■ Castellazzo le medie aggregate ai rispettivi Circoli didattici. ■ei comuni circostanti Alessandria l'indicazione del distretto è quella di creare una scuola «comprensiva», cioè con fusione di materna, elementare ■ media.

Scuole superiori. Tutte auto- - l'istituto per ragionieri Vinci è già accorpato col professionale Migliara - tranne appunto i due licei.

Nel documento Distretto sono riportate tutte le scuole e i circoli didattici il relativo di iscritti. Per quanto riguarda il liceo Plana 320, mentre gli studenti del Galilei 572. Gli altri istituti - a parte il professionale Fermi con 511 allievi - tutti abbondantemente sopra le cinquecento unità con un picco per il Volta di 866 iscritti. Il documento ha una lunga premessa quale si spiegano le scelte fatte, legate - è scritto - alle «caratteristiche del territorio di riferimento». [a. m.]

Ieri ■ Ovada

Scontro deroghe senza soluzione

OVADA. Nulla ■ fatto anche nella riunione di ieri della sezione territoriale della Conferenza provinciale ■ organizzazione scolastica. Di fronte alle indicazioni Consiglio scolastivo distrettuale, illustrate dal presidente Elio Grosso, è stato il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano a proporre l'aggiornamento della riunione al 18 novembre. L'incontro era stato aperto dall'assessore provinciale Mara Scagni che ha precisato, che ha accertato in Regione l'impossibilità di beneficiare delle deroghe richieste. Il distretto ha approvato il documento illustrato da Grosso, che indica criteri che, in pratica, ribadiscono la richiesta delle deroghe: il mantenimento dell'unificazione delle tre sedi di media (Ovada, Castelletto, Silvano) col criterio della aggregazione orizzontale e il mantenimento della scuola con 456 alunni; aggregazione in orizzontale anche per elementari ■ materne due circoli didattici (971 alunni complessivamente). Per il potenziamento numerico dei due circoli proposta la ridiscussione della divisione di sedi di elementari tra circoli didattici e istituto compresivo, o la reintegrazione nell'organico del distretto della scuola di Carpeneto - Montaldo, con la possibilità di assorbire Capriata. Robbiano ha detto, che sarebbe corretto non tenere conto del documento del distretto perché si valutino anche le proposte dal mondo della scuola. Adriano Marchegiani, vice presidente del Consiglio Scolastico ha ribadito la necessità che sia portata avanti l'azione per salvaguardare la specificità dell'unica media nella dell'Ovadese e non un Istituto Comprensivo. [r. bo.]

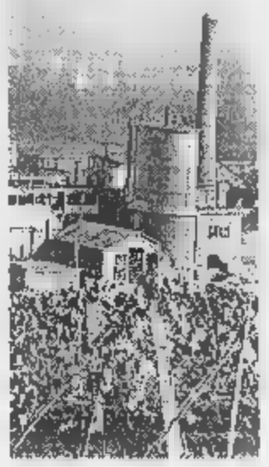
Là dove c'eran le cave ora nasce il grignolino

QUANTI in questi tempi di vendemmia hanno avuto la ventura di attraversare una bella plaga del Monferrato, ad esempio attorno a Moncalvo ma anche più in là, hanno visto dei vigneti di grignolino, dei boschi, dei pioppeti, dei terreni a coltura agraria, dei cascinali rimessi in sesto.

Si è in presenza di un paesaggio agrario ben mantenuto, razionalmente assestato che fa piacere ammirare e percorrere.

Chi queste terre e le visita per la prima volta non sa che vi è una storia abbastanza lunga da raccontare.

Gli inizi si collocano nella località Pia, sita nel Comune di Moncalvo, dove fin intorno al 1975 era in attività una cava di calcare da cemento, che in quel periodo esaurì il materiale.



Una fabbrica di cemento

Ma altre escavazioni con relativi impianti di preparazione, riguardavano anche la dorsale di Madonna dei Monti, che da Moncalvo va verso Ottiglio, avendo dinnanzi l'abitato di Grazzano.

In quel momento vi erano leggi che prescrivessero il ricupero dei suoli usati per l'attività mineraria, co- attualmente prescrive la legge regionale del 1978.

La principale utilizzatrice della cava era la Cementi Buzzi di Casale, la quale iniziò ad attuare non soltanto il recupero dei siti utilizzati per l'attività mineraria ma - precedendo una legge che ancor oggi non c'è - attuò il riuso del territorio il ritorno alla primitiva utilizzazione agraria.

Rimodellando con attenta cura gli scavi, con operazioni di colmata, di rifacimento di pendici ■ dossi, ■ ricostruì l'originaria geomorfologia del territorio.

■ passò poi all' impianto di vigneti, di frutteti, di boschi, di pioppeti a seconda delle caratteristiche dei luoghi e delle vocazioni naturali dei terreni.

Così oggi passando lungo la strada che da Moncalvo va ■ Grazzano, in località Pia si ritrova bel vigneto di grignolino esteso su due ettari ■ mezzo, con 2500 vitigni.

E subito ■ valle vi ■ un significativo imboschimento che interessa oltre quattro ettari.

In tutte queste operazioni è data molta importanza al ripristino delle vie naturali d'acqua, per assicurare un costante assetto idraulico.

Di concreto interesse è anche la sistemazione della dorsale di Madonna dei Monti.

Gl'imboschimenti, il riassetto dei cascinali hanno completamente cancellato ogni segno dell'attività escavatoria ed oggi la località si presenta come una bella realtà paesaggistica, nel cuore del Monferrato casalese.

L'artefice di tutti questi lavori è stato il cavaliere del lavoro Luigi Buzzi, che nella sua lunga ed attiva esistenza seppe sempre coniugare l'attività industriale con quella di un uso razionale ed intelligente del territorio.

Il suo esempio va seguito, perchè occorre sempre ricordare che dopo una cava, l'uo- deve aiutare natura a riprendere la sua immagine originaria, perchè sul territorio che la vita continua.

Giovanni Romolo Signarni

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

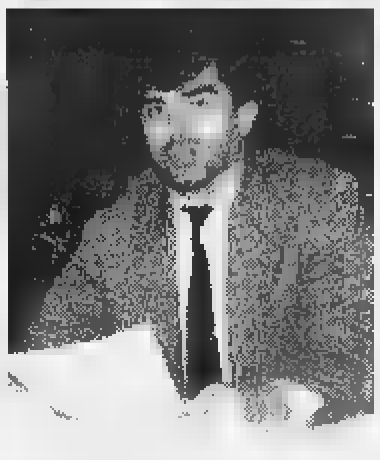
L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi [redacted] punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Gaietta si è infatti assunta il compito [redacted] coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

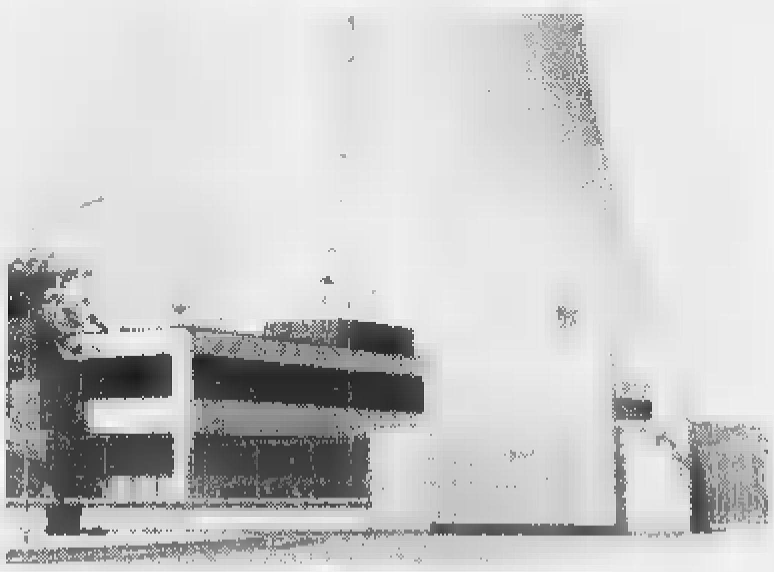
La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal [redacted] febbraio del '99 [redacted] poi) a concorsi [redacted] gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, [redacted] possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo [redacted] primario [redacted] quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, [redacted] esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende [redacted] già al lavoro. [e. d. m.]



A sinistra Giorgio Galetta, presidente dell'Aasm [redacted] Vercelli, sotto una delle imponenti [redacted] della [redacted] centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli [redacted] da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera



Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica

TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro [redacted] a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da [redacted]gnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area [redacted] Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie [redacted] uccelli acquatici. E' una spettacolo [redacted] cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli [redacted] Cresscentino).

[redacted]' succeso che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta [redacted] oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione [redacted] possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione [redacted] previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove [redacted]. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti [redacted] anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion [redacted] Kankkunen

CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juka Kankkunen: saranno tre i campioni del mondo che, insieme ad altri 65 piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di 680 metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, 2 e 4 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo [redacted].

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della [redacted]ra Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 9 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally [redacted] Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Della, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

A sinistra Markku Alen [redacted] sotto Miki Biasion

Sopra Juka Kankkunen [redacted] lato Raffaele Pinto, vincitore '97 nei «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» [redacted] Saluzzo, «Sordo» [redacted] Fossano [redacted] «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 [redacted] 696206. [g. p. m.]

ISTANTANEE DAL PASSATO.

ROMANA PICTVRA
La pittura romana dalle origini all'età bizantina.

Le storie degli dei, la vita di tutti i giorni, i ritratti dei nobili, le scene di piazza: [redacted] Genova rivive la Roma di duemila anni fa. Con centocinquantaquattro opere tra pitture, sculture, mosaici e affreschi, la mostra vi accompagna attraverso i secoli alla scoperta della pittura romana. Brevi flash rubati alla vita quotidiana, come le insegne dei negozi [redacted] le pubblicità degli spettacoli, [redacted] le immagini dei giochi, [redacted] musici o della distribuzione del pane. Istantanee di cronaca, di grande attualità, come la rissa all'anfiteatro tra le tifoserie. Intensi ritratti di nobili e matrone che lasciano intravedere i segreti delle ville patrizie, avvincenti storie di eroi e divinità che sembrano rivivere [redacted] colori degli affreschi. Così, sala dopo sala, scoprirete che la pittura romana ha una storia appassionante da raccontarvi, una storia nuova di duemila anni.

Sulle orme del passato, visitate anche "Christiana Signa", Museo di S. Agostino, Genova, 21 settembre 1998 - 10 gennaio 1999.

COMUNE DI GENOVA · IL SECOLO XIX · FOTOGRAFIA Castelvarzo · TELECITTA' · PALAZZO DUCALE GENOVA

Palazzo Ducale, Genova • 16 ottobre 1998 - 10 gennaio 1999

INVERNO "GARANTITO"

Da quest'anno, presso le pellicerie associate AIP Regione Piemonte*, i tuoi acquisti sono certificati e garantiti.
Ogni capo sarà accompagnato infatti da una garanzia, concordata con Adiconsum, che certifica prezzo e qualità del tuo acquisto. Potrai quindi fare valutare il tuo capo da un team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

Inoltre, se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla con una nuova, anche quest'anno potrai usufruire di uno sconto fino a tre milioni di lire per un nuovo acquisto.

Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte · Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

Fidati. E' un'iniziativa
Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

*Elenco delle pellicerie che aderiscono all'iniziativa nella Provincia di Alessandria:
CANEPA & SPINOGLIO, Via Mameli 11, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452523
PELLICCERIA STRAMBI DI TASSI MARIA, Via Saffi 7, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452946

Mentre [redacted] Castelnuovo Scrivia c'è un concerto per flauto e clavicembalo

Operetta e musical a Ovada

Una serata canora al Teatro Comunale

Appuntamenti musicali stasera a Ovada [redacted] Castelnuovo Scrivia.

Il concerto [redacted] **Ovada** conclu-[redacted] la stagione «Una voce poco fa» dedicata al canto, promossa dal Comune (assessorato alla cultura), dalla Civica Scuola [redacted] Musica Rebora e dalla Regione. Si tiene alle 21, con ingresso gratuito, nel Teatro Comunale di corso della Libertà 10 e vede la partecipazione del soprano Marica Guagni, del tenore Walter Barbaria e della pianista Barbara Bagnesi. Prima delle esibizioni, Marina Mariotti presenterà [redacted] programma, che verte sull'accattivamente tema «Dall'operetta al musical».

Via libera, allora, a Franz Lehár [redacted] alla «Vedova allegra» («Tace il labbro»), «Il paese del sorriso» («Tu, che m'hai preso il cuor»), «Paganini» («Se le donne vo' baciar»). [redacted] poi ancora [redacted] «La duchessa del Bar Tabarin» di Bard e «La principessa della Czarda» di Kálmán.

La seconda parte della serata si rivolge appunto alla ricca miniera del musical. Si tratta [redacted] gran parte [redacted] lavori americani (da «My Fair Lady» di Loewe [redacted] «Porgy and Bess» di Gershwin, da «Cats» di Lloyd Webber [redacted] «West Side Story» [redacted] Bernstein; ma c'è anche il giusto spazio per un grande maestro europeo come Kurt Weill [redacted] la [redacted] celebre «Opera da tre soldi».

Di tutt'altro genere, ma non meno importante, è l'altro concerto di stasera, che si tiene alle 21 a ingresso libero nella Sala Gennaro Pessini di **Castelnuovo Scrivia**, su iniziativa del Comune, della Biblioteca Comunale Pier Angelo Soldini e della Regione. Anche questo chiude una stagione e vede impegnati il flautista Mario Carbotta [redacted] il clavicembalista Edoardo Bellotti. Carbotta [redacted] un solista [redacted] affermato, al punto che numerosi compositori contemporanei (come Cattaneo, Hoch, Elos, Piacentini, Possio, Rettagliati) gli hanno dedicato alcune loro nuove opere; la sua attività di incisione comprende tra l'altro un disco con le musiche flautistiche di Nino Rota. Bellotti ha condotto parallelamente gli studi musicali (organo, compo[redacted] organistica, clavicembalo) [redacted] quelli universitari (si è laureato in lettere a Pavia) [redacted] parimenti una notevole letteratura discografica.

Il programma, [redacted] lascia intuire la presenza del clavicembalo, è impostato sul repertorio settecentesco. L'avvio di serata è nel [redacted] Haendel («Sonata in [redacted] maggiore per flauto e continuo op. 1 n. 11»); seguirà la «Sonata in mi minore BWV 1034» di Bach. Per chiudere si ascolteranno tre pagine di Vivaldi: la «Sonata in do maggiore "Il pastor fido"», il «Concerto [redacted] re minore n. 6 "La stravaganza"» [redacted] versione per clavicembalo solo e il «Concerto in re minore op. 3 n. 11» trascritto per flauto.

Leonardo Osella

Il soprano Marica Guagni è stasera a Ovada un'interprete di arie tratte dalle operette più care al pubblico e da famosi musicals americani e tedeschi. Gli altri sono il tenore Walter Barbaria e la pianista Barbara Bagnesi

I concerti nei locali: ad Acqui il blues dei Fogtown

Un bassista canadese e famose arie da film

Il gruppo novese Frequenza Viva e il bassista canadese Alain Caron

S'intitola «Original soundtrack project» il concerto del gruppo Frequenza Viva, in programma stasera ad **Alessandria**, con inizio alle 22, al Ribaldo Cafè di via Vescovado. Il quintetto, che ha inciso un cd di prossima diffu[redacted] (il titolo è «L'esercito dei liberi», con un[redacted] decina di brani inediti) propone dal vivo una serie di celebri colonne sonore: motivi che hanno accompagna[redacted] scene di «Jesus Christ Superstar», «Grease», «Nove settimane e mezzo» e tante altre.

Blues di buon livello al Blue Note di **Acqui**, in piazza della Bollente: si esibisce stasera, alle 22, il gruppo alessandrino Fogtown, che è stato il primo in città a cimentarsi nella «musica del diavolo».

Appuntamento di livello internazionale al Thunder Road di [redacted], dove suona Alain Caron, il bassista canadese vincitore di nove «Jazz Awards» ed indicato quattro anni fa tra i migliori del mondo dal magazine americano «Bass Player».

Caron ha conquistato [redacted] popolarità con il trio Uzeb, [redacted] cui è uscito nel '91 per fondare Le Band, un quartetto elettrico dove naturalmente il basso ha il ruolo protagonista. I componenti di Le Band, che anche sta[redacted] accompagnano Alain Caron, sono FranÇois D'Amours (sax), Marco Luciani (tastiere) [redacted] Paul Brochu (batteria). Caron è considerato un innovatore: per i critici «ha saputo fondere la melodicità di Jaco Pastorius con la potenza slap di Stanley Clarke e Marcus Miller». Sicuramente è tra i migliori bassisti in circolazione, capace di reggere col timbro del [redacted] strumento l'intero sound [redacted] una band. Dal jazz rock del primo disco all'orientamento funk successivo, Caron non manca mai di originalità. **[b. v.]**

Western Comfort, [redacted] ritorno

La band suona al Mag Mell Pub dopo un «esilio» durato due anni

ALESSANDRIA. Tornano i Western Comfort, dopo oltre due anni [redacted] assenza dalla scena musicale cittadina. La band si esibisce, alle 22, al Mag Mell, l'«irish pub» di corso Carlo Marx che ha da poco festeggiato il suo primo compleanno.

I Western Comfort, che si so[redacted] trasformati in sestetto con l'ingaggio del batterista Eddy, proporranno questa sera un concerto esclusivamente acustico.

Il repertorio non è mutato e comprende [redacted] canzoni più classiche della West Coast: ballate immortali di Crosby, Stills, Nash & Young, America e altre storiche band.

In Italia si contano sulle dita di una mano i gruppi che hanno scelto di puntare su un repertorio così murato: Maurizio, Claudio, Giorgio, Elio e Arturo rappresentano davvero un fenomeno a parte nell'orizzonte musicale italiano. **[b. v.]**

«D'acqua e d'amore», autrice Laura Bosìa

Nasce dall'alluvione lo spunto per un libro

[redacted] L'alluvione che nel novembre '94 devastò le province di Alessandria e Asti ha dato lo spunto alla giornalista astigiana Laura Bosìa per scrivere un romanzo pubblicato dalla casa editrice Marsilio nella collana «Le farfalle». Si intitola «D'acqua [redacted] d'amore» ed è nelle migliori librerie.

Al suo esordio letterario (in precedenza l'autrice, laureata in filosofia, funzionaria alla Provincia di Asti, ha scritto solo alcuni racconti) Laura Bosìa racconta fragili e malinconiche storie di donne alle prese con l'indefinita consistenza del sentimento, con l'improvvisa mutevolezza [redacted] destino, [redacted] una congenita insicurezza che fa trattenere il respiro.

«D'acqua e d'amore» raccon[redacted] la storia di Francesca, una giovane donna astigiana che, costretta ad abbandonare [redacted] marito e figlio la sua casa invasa dal Tanaro, cerca in un paesino sui colli la certezza [redacted] sottrarsi all'alluvione. Frugando nella cantina della casa che l'ospita scopre le tracce di [redacted] remota anima gemella che ha inseguito in America [redacted] sogno d'amore [redacted] torna a [redacted] umiliata e ancora più sola.

Il racconto ferma le orme di una memoria sfuggente, cerca [redacted] filo che dia senso alla vita, recupera i segni [redacted] una tradizione che scolora e restituisce intatta l'emozione dell'avventura in un mondo che [redacted] resiste uguale a se stesso. **[e. c.]**

L'astigiana Laura Bosìa, al suo primo romanzo

Quasi esaurito l'Arlecchino di Voghera

Con «I Legnanesi» goliardìa in scena

VOGHERA. Ci si potrebbe interrogare a lungo sul [redacted] «I Legnanesi», compagnia (falsamente) dialettale che questa [redacted] propone «Non ci resta che ridere», alle 21, all'Arlecchino di via XX Settembre. Una popolarità enorme che porterà certamente al tutto esaurito.

Non [redacted] le prevendite sono andate benissimo, superando gente come Gene Gnocchi, Ugo Paglisi, Gianfranco D'Angelo e Premiata Ditta, che arriveranno a Voghera nelle prossime settimane.

Difficile spiegare perché il pubblico si appassioni tanto verso un gruppo [redacted] attori rigorosamente dilettanti e dialettali, tutti travestiti da donna sul palcoscenico, autori di uno spettacolo grottesco [redacted] un po' goliardico. La risposta arriva direttamente dal pubblico che non riesce a trattenere la risata durante l'intero arco dello spettacolo.

La compagnia nasce [redacted] un oratorio di Legnano nel '49: quasi dieci anni dopo è il momento del debutto a Milano e le cronache dell'epoca parlano di «fenomeno senza precedenti».

Anche gli intellettuali, dopo una iniziale perplessità, porgono i loro riconoscimenti e gli applausi arrivano anche da Luchin[redacted] Visconti, Zeffirelli, Fellini, Soldati [redacted] Petrolini.

Lo spettacolo di stasera riunisce il meglio delle produzioni passate portate in scena in tanti sketch di ringhiera tra parrucconi coloratissimi, trucco quanto mai pesante e seni sproporzionati.

I protagonisti [redacted] «la Maria» (Angelo Mortarino), «l'Eleonora» (Lino Mario), «la Rina» (Rino Maraschi) e «la Cornelia» (Giuseppe Parini) e l'articolo che precede il nome diventa [redacted] sottolineatura alla genuinità popolare delle storie.

E' possibile acquistare gli ultimi biglietti rimasti al botteghino del teatro. Vista la richiesta, il consiglio è di arrivare [redacted] un certo anticipo. **[d. sa.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. Esibizione di arti marziali e sport. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,20. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire 12.000; 9000.

[redacted] - **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **L'età inquieta** di B. [redacted]. Or.: 21,30. Ingresso riservato soci Gruppo Cinema.

CORSO. [redacted]. 0131-268.060. **X Files**, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-341.272. [redacted] **vietato** [redacted] **di** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,[redacted]; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con C. Diaz. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrimoni**, di C. Comencini con D. [redacted] e E. Neri. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.685. [redacted] PERVE[redacted].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **La [redacted] sconda guerra civile**. Or.: 21,30. Lire 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan** [redacted] S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 18,50; [redacted]. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **X Files**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson. [redacted]: 20; 22,20. L. [redacted] unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: [redacted],15; 22,10. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001. [redacted] CHIU[redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI [redacted].

[redacted]. 0141-701.496. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-321.472. [redacted] **Il soldato** [redacted] **Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore [redacted]. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. [redacted]**freccia** di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

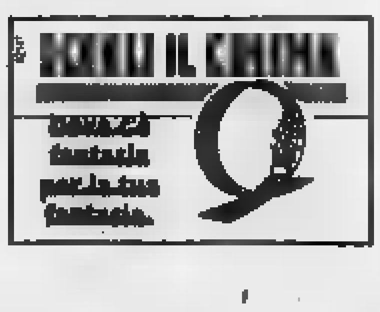
COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. [redacted]**te il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

LUNA. Tel. 0143-62.895. [redacted] **il** [redacted] **Ryan** [redacted] S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Ore 21. L. 10.000; 8000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **I legnanesi** Teatro di A. Testa. Or.: 21. L. 35.000; 30.000.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Gallo Cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; [redacted] 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of** [redacted] min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000 Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [redacted]. [redacted] **rideranno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia**. Viet. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi tea[redacted].

ETOILE v. B. [redacted] ang. v. Roma, tel. 5[redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZ[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]**A 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: [redacted] **leggenda** [redacted] **pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game**. Viet. [redacted] 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Small Soldiers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista** [redacted] Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

[redacted]. Ore 20,30 **Don** [redacted] di W. A. Mozart (turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con [redacted] Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 [redacted]

GIORNO E NOTTE

Radio Gold

Alti [redacted] Bassi in Fm

Alle 15, in «Patchanka», Radio Gold trasmette [redacted] concerto rock degli Alti e Bassi. **[r. c.]**

Cineforum

«L'età inquieta»

«L'età inquieta» di Bruno Dumont è [redacted] film che viene proiettato stasera (alle 21,30) in sala Ferrero per la rassegna del Gruppo Cinema. **[b. v.]**

Alessandrino

Arti marziali e aerobica

Esibizione di arti marziali, ginnastica artistica e «aerobic dance», alle 21,30, al cinema Alessandrino. L'ingresso [redacted] gratuito e [redacted] saranno dimostrazioni dei «minivigili» di Valenza. Si raccoglieranno offerte per la costruenda Casa protetta per disabili. **[r. c.]**

Locali

Dal liscio al pianobar

Pomeriggio Anni '60-'70 e '80 al Valentia. **[r. c.]**

Pianobar [redacted] Francesco Cabiati all'Azzurro di Casale. Serata latino [redacted] al Coco Loco di Casorzo. **[r. sa.]**

Ad Acqui s'inaugura il piano bar Montecristo cafè (presso lo Snack bar '80), in corso Roma: musica col Trio Proposta. Al Palladium [redacted] balla con l'orchestra Mario Valenti. **[g. l. f.]**

Lap dance al Ribe Ribe di Mirabello

[redacted] dance

[redacted] Ovada e Mirabello

Al Mamunja di Ovada, appuntamento con la lap dance, protagonista dal giovedì alla domenica [redacted] Ribe Ribe di Mirabello. Serata «piccante» allo Smile di Frassineto. **[r. sa.]**

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO	SR623	0800
MALPENSA-ZURIGO	SR621	0955
MALPENSA-ZURIGO	SR625	1130
MALPENSA-ZURIGO	SR643	1415
MALPENSA-ZURIGO	SR627	1735
MALPENSA-ZURIGO	SR629	2110
ZURIGO-MALPENSA	SR620	0750
ZURIGO-MALPENSA	SR624	0955
ZURIGO-MALPENSA	SR642	1230
ZURIGO-MALPENSA	SR626	1600
ZURIGO-MALPENSA	SR628	1925
ZURIGO-MALPENSA	SR622	2040

Swissair vola sei volte al giorno da Malpensa a Zurigo e da Zurigo raggiunge rapidamente e comodamente 163 destinazioni in 80 Paesi del mondo. Tutto senza cambiare terminal, senza perdere tempo, con tutte le piacevolezze che Swissair sa mettere nell'aria. Anche il rientro è altrettanto veloce voli da Malpensa a Zurigo. Swissair offre altri sei voli da Z

swissair

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: **Inaugurazione Fiera**
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inga e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: **Apertura esposizione tartufi**
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
con spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: **Assegnazione "Trifula d'Or"**
al miglior esemplare di peso superiore a 500 gr.
dalle ore 13,00: **Past del Trifolau**
dalle ore 15,00 alle 18,00:
La virtù avere naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 alle 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO — TRIFOLA D'OR — MURISENGO

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Non perdere la bussola nel mare della telefonia GSM.

Facile a sole Lit. 390.000*

Alcatel One Touch Club + e Carta Ricaricabile a sole Lit. 390.000*
Alcatel One Touch Club + e Carta Ricaricabile Omnitel con Lit. 50.000* di traffico incluso. **Il telefono è disponibile nelle nuovissime colorazioni** silver, grey e t

* Iva inclusa

Facile a sole Lit. 390.000*

Panasonic G450 e Carta Ricaricabile a sole Lit. 390.000*
Il telefono Panasonic G450 e Carta Ricaricabile Omnitel con Lit. 50.000* di traffico incluso a un prezzo veramente unico.

* Iva inclusa

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.'98: 98% della popolazione, 80% del territorio (calcolata applicando il Modello Nazionale)

Spazio omnitel®

Il negozio della telefonia cellulare GSM ti aspetta ad Alessandria in:

Via dei Martiri, 10 - Tel. 0131/317080

I nerostellati ribaltano la sconfitta dell'andata: il gol decisivo è di Piazza

Casale, un miracolo in Coppa

Passa il turno espugnando Cuneo per 2-0

SPORT FLASH

Juniores provinciale

In fuga nel girone B il duo Gaviese-Ovada

Vincendo a San Salvatore per 2-1, il Pontecurone si conferma leader nel campionato Juniores provinciale. Sabato, test con l'Eco Don Stornini, piegato dall'Occimiano, una delle inseguitrici della capolista. Nel girone B, Gaviese e Ovada proseguono appaiate, grazie ai successi su Viguzzolese (2-1) e Pozzolese (3-0). Nel prossimo turno la Gaviese è ad Arquata, la Pozzolese va a Viguzzolo. [r. c.]

Amichevole

Stasera al «Girardengo» c'è Novese-Pontecurone

Test amichevole per la Novese (serie D), che stasera alle 19,30 affronta al «Girardengo» il Pontecurone, fanalino di coda in Promozione. [m. pu.]

Il Casale ribalta il risultato dell'andata ed elimina a sorpresa il Cuneo dalla Coppa Italia Dilettanti. I nerostellati espugnano il «Paschiero» per 2-0 con una rete per tempo: al 38', grazie a una deviazione in barriera di Pepe su punizione dal limite di Melchiori, e all'83' con il nuovo entrato Piazza, che corregge in gol un innocuo tiro dalla distanza di Dattrino. Per il Cuneo solo due pali. L'impresa della squadra di Petrucci è significativa e conferma una crescita già evidenziata nel derby con la Valenzana.

I locali, in campo con i nuovi acquisti Belardinelli al centro della difesa, Sora in mediana e Pepe a far coppia in attacco con Lerda, ripropongono anche Becchio, mentre mister Eberini dà fiducia tra i pali al giovane Capasso, concedendo un turno di riposo a Campana.

Nel primo tempo, il Cuneo si mantiene costantemente nella metà campo degli ospiti, ma non riesce a pungere. Il Casale è bravo e fortunato a sfruttare la grande occasione e chiude il tempo in vantaggio.

Il mister del Casale, Pietro Petrucci

In avvio di ripresa, per una ventina di minuti, si vede un ottimo Cuneo, determinato a reagire. I biancorossi sono anche felleti, quando un'azione Becchio-Lerda è chiusa da quest'ultimo con un colpo di testa deviato sul palo da Pareiko. La sfera torna a Lerda, ma l'estremo difensore si oppone una seconda volta. Pochi minuti più tardi, «assist» di Marchisio, prova la conclusione al volo Sora, ma il pallone termina alto. Al 16' un tiro di Lerda è deviato da un difensore: irrompe Marchisio che centra in pieno il palo. Il Casale agisce di contropiede, non in modo pericoloso. Ma all'83', con azione del tutto rocambolesca, arriva il raddoppio che vale la qualificazione. Piazza, con l'impercettibile deviazione di un difensore, trafigge il portiere. [g. p. c.]

Cuneo: Capasso; Sardo (50' Carignano), Bertino; Caridi, Belardinelli, Marchisio (67' Gorzegno); Becchio, Sora, Pepe (77' Quagliata), Lerda, Felice.

Casale: Pareiko; Bruno, Izzo; Cafferata, Prandoni, Rotolo; Guaiana (57' Piazza), Melchiori, Soragna (57' Dattrino), Cardinali, Muscio (55' Labrozzo).

Arbitro: Pinazzi di Torino.

Reti: 38' aut.Pepe, 83' Piazza.

Ma il tecnico invita a fare il bilancio solo a fine stagione

Grigi, Maselli ammette «Potevamo fare di più»

ALESSANDRIA. «Stiamo disputando un campionato "onesto", che non è però in linea con le ambizioni della società e le aspettative degli sportivi». Mister Maselli si è «confessato» nella tramissione del martedì, sull'emittente locale Telestar, e ha parlato apertamente di cosa funziona e di cosa manca ai grigi e alla città di Alessandria.

L'analisi del tecnico risponde ad una realtà che vede, alla vigilia della prima sosta stagionale, capitan Lizzani e compagni a una lunghezza dalla zona playoff. «E' un dato di fatto che non si può discutere - aggiunge Maselli -, anche pensavamo di avere due, tre punti in più in classifica. Però, specialmente i nuovi giocatori, si sono trovati di fronte a una negativa situazione preesistente. La contestazione silenziosa e il gelo che si avverte nel pubblico sono peggiori delle rimostranze rudi dietro la mia panchina e verso i giocatori, al termine di un incontro. Perchè quest'ultimo comportamento significherebbe attaccamento alla società e al gruppo di persone che sta lavorando per riportare i grigi in serie C1».

L'allenatore dei grigi Claudio Maselli

Maselli non muove assolutamente accuse. «Preciso - dice ancora il tecnico - che noi non siamo stati capaci, squadra, a ribaltare lo stato di cose precedente. Ma, per la verità, nessuno ci ha dato una mano. Invito tutti a fare un esame di coscienza e a pensare sempre a quello che è da 24 anni ad oggi, dall'ultima partecipazione dell'Alessandria al campionato di serie B». E aggiunge: «I mali del club hanno origini lontane e sono un'eredità di gestioni precedenti. Non bisogna scaricare tutto sul presidente Amisano. Per quello che vedo io, da quattro mesi a oggi, ha fatto ciò che doveva. A giugno, il campo darà il responso sul lavoro di società e squadra». Conclude Maselli: «Il nostro compito è quello di ricostruire una collaborazione con tifosi e stampa, mettendo una pietra sopra al passato. La vittoria con lo Spezia non può aver risolto d'incanto i problemi. Ma, al più presto, i giocatori saranno in buone condizioni fisiche e in grado di lottare alla pari con i rivali».

Roberto Gelato

NUOTO

La luese Porta è invece iscritta al meeting internazionale di Losanna

Gulliver, un «gigante» in vasca

A Torino primi test per 25 atleti del club tortonese

ALESSANDRIA. Dopo i «fuochi d'artificio» del Gran Prix Arena, prima manifestazione nazionale dell'anno, domenica s'inizia l'attività natatoria regionale.

Alla piscina Colletta di Torino è in programma la prima sfida tra «Assoluti», che vede in lizza Ragazzi, Junior e Senior. L'unica formazione alessandrina presente sarà il Gulliver Derthona, con ben 25 atleti. «Dopo una stagione decisamente buona, che ha visto la nostra Scuola nuoto classificarsi al secondo posto in Piemonte, alle spalle della Sisport Fiat, riprendiamo l'attività con grande entusiasmo - spiega il presidente del Gulliver, Luigi Longhi -. Il numero dei tesserati è aumentato e supera le 300 unità».

A Torino, in vasca Valeria Cantù nei 200 rana e nei 200 misti, Martina Capsoni, 200 sl e 200 ds, Viola Caso, (200 rana e 200 misti), Martina Lagnaro, 50 e 100 sl, Valentina Mascellino, 200 e 800 sl, Marta Pallavicini, Samantha Preiato, Simona Zanfavaro, 50 sl, Diletta Lugano, Francesca Pastore, 200 rana, Maria Elena Malaspina, Assunta Riva, Valentina Lugano, Cristiana Scaramel, Andrea Lazzarini, 400 mx, Giulio Principale, 50 sl e 200 Matteo Sassola, 200 e 50 sl, Cristiano Riccardi, 200 e 800 sl, Filippo Piacentino, 200 sl e 200 ds, Gian Luca Messina, 200 rana e 50 mx, Luis Fernando Senna, 400 sl e 50 mx, Stefano Longhi, 50 e 800 sl, Fabio Daglio, 400 sl e 200 mx, Luca Scaramel, 200 rana e 200 mx, Gianantonio Scaramel e Fabio Affricano, 200 dorso.

Non gareggeranno Ilaria Currò, della 3G Valenza, che riprenderà più avanti le sfide agonistiche, e la luese Eleonora Porta (Cn Torino), che dopo aver partecipato al «Gran Prix Arena» è intenzionata a prendere parte al Meeting internazionale di Losanna. Qui, dovrebbe esserci anche il casalese Giuliano D'Arienzo. Nella classifica del «Gran Prix Arena», D'Arienzo per un solo punto ha perso il premio di 500 dollari. Scartata la prova di Firenze (8° nei 100 dorso), si è infatti, piazzato settimo assoluto. Domenica scorsa, intanto, si è svolto il primo «stage» del Junior Team Piemonte. «Raggruppo i 40 migliori atleti della regione, che d'ora in poi parteciperanno ai collegiali - dice l'istruttore del Gulliver Derthona, Paolo Torti -. In Primavera, dovrebbero cominciare le sfide con gli altri Comitati regionali».

Per il Derthona, erano presenti Andrea Lazzarini, Martina Capsoni, Valentina Mascellino e Giovanni Zavattaro. Per il Valenza, Valeria Fiocco con l'istruttore Franco Mazzarello. Per il Casale-Vercelli, Jessica Rospo e Paola Ziliotto, col maestro Fabio Cellini.

Luca Scaramel (Gulliver Derthona)

VOLLEY FEMMINILE

In campo femminile brillano Spendibene, Plastipol e Valenza

Green Volley allunga il passo nel torneo Juniores maschile

Le squadre casalesi prendono il largo nei campionati Under di volley. In campo maschile, il Green Volley è al comando dopo il 3-0 in trasferta sull'Asti. Era lo scontro al vertice e s'ipotizzava un verdetto al fotofinish: invece, gli ospiti hanno subito imposto la legge del più forte e hanno confermato di essere un gradino al di sopra degli avversari. Con sei set vinti e ceduto ai rivali in due incontri, il Green Volley si candida per il nel torneo, spezzando l'equilibrio che aveva caratterizzato le prime due giornate (nel primo turno i casalesi avevano riposato). In campo femminile, la Spendibene ha espugnato per 3-1 il parquet della Novi Pallavolo ed è a quota 9. Novi e Fortitudo Occimiano (vittorioso 3-0 sullo Sporting Acqui) hanno appena tre punti in classifica e possono solo lottare per il secondo posto.

Nel campionato **Ragazzi**, l'Asi è a punteggio pieno dopo tre turni grazie al 3-0 inflitto al Team Volley Alessandria. A sorpresa, è caduto il Green Volley Casale (0-3 col Canelli), mentre si riavvicina alle posizioni di vertice la Plastipol Ovada, che non ha lasciato scampo al Novi (3-0 il finale). Tra le , girone A, si è frantumato il terzetto di testa. Il Derthona ha approfittato dello scontro diretto tra Futura Asti e Spendibene (vinto 3-2 al tie-break dalle casalesi, che per il nuovo regolamento hanno conquistato due punti, lasciando un punticino alle rivali) per portarsi al comando in solitudine in virtù del 3-0 a spese della Pozzolese. Ora, la classifica è sgranata: Derthona 12, Spendibene 11, Asti 10. A quota 9, c'è il Pgs Vela Cra Alessandria, che ha vinto 3-0 il derby con il Don Orione. Primo passo per l'Ardor Casale, 3-1 sul Pgs Azzurra Moncalvo.

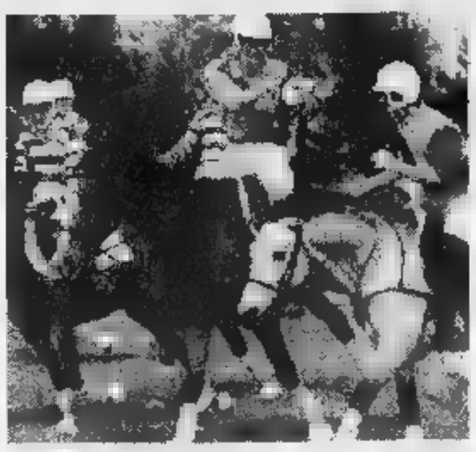
Sonia Dalla Pietà (a fianco) è il punto di forza del Valenza Under 16

Nel gruppo B, c'è una coppia in vetta. Il Valenza, trascinato dalla promettente Sonia Dalla Pietà (che ha già fatto qualche apparizione in prima squadra) è a quota 9 dopo il 3-0 sull'Asti Kid. Le orafe appaiate alla Plastipol Ovada, ma non demorde il Jonaton Sport Acqui, che ha punti in graduatoria e dovrà misurarsi nei prossimi turni con le due compagini che precedono le termali. [m. d.]

HORSE-BALL

Italia fuori dal podio, delusione alla Selva

I cavalieri novesi sesti agli Europei



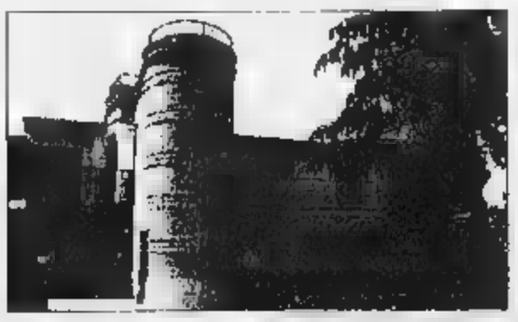
Quattro cavalieri del club La Selva di Carezzano (foto d'azione) hanno vestito la maglia azzurra agli Europei di Verona

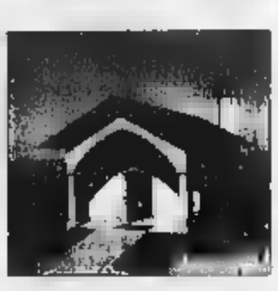
Podio solo sfiorato per i quattro «moschettieri» del club La Selva di Carezzano che hanno vestito la maglia azzurra agli Europei di horseball, disputati a Verona nell'ambito della «Fiera internazionale del cavallo». I novesi Stefano Ruhe, Roberto Coco, Pablo Dettoni ed Eric Bassot (che sono campioni tricolori in carica) hanno difendevano i colori dell'Italia insieme al milanese Cristiano Manzato, al torinese Miky Appendino e ai liguri Marco Gandi e Simone Coste) si sono dovuti accontentare del posto nella rassegna continentale, dopo aver cullato a lungo la speranza di disputare la finale per la medaglia di bronzo.

Nel girone di qualificazione, valido anche per il campionato nazionale di «pallacanestro a cavallo» (disciplina ormai inserita a tutti gli effetti nelle specialità Fise) ha perso la favoritissima Francia, ma è riscattata battendo nettamente la Francia. E' diventato decisivo il terzo incontro, che opponeva l'Italia alla Germania, a sua volta vittoriosa sugli iberici e sconfitta dai transalpini. L'appassionante testa a testa si è concluso in parità e i tedeschi hanno conquistato il secondo posto del gruppo per la miglior differenza canestri. Ruhe e compagni hanno disputato la finalina di consolazione per il 5° e 6° posto e si sono purtroppo arresi in modo rocambolesco all'Austria (6-4), dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 3-0.

Massimo Delfino

residenze
"LA QUIETE" 1 - 2
SOGGIORNI PER ANZIANI
Cantavenna di Gabiano (AL)
Via San Carpoforo, 47





Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzontale, articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.
Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto e due posti letto sono tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili e oggetti personali.
L'estesa area verde è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto.
Il complesso è organizzato su tre livelli:
nel piano semi-interrato i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);
al piano terreno troviamo il soggiorno con angolo bar, la sala televisione e giochi;
al piano superiore, servito da ascensore, la sala e un ampio terrazzo comune;
le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.

Disponiamo in questo momento di qualche camera che offriamo a tariffe ridotte a scopo pubblicitario, in quanto stiamo ampliando le strutture esistenti e costruendo una nuova struttura in zona.

Per informazioni rivolgersi:
Impresa BOLTRI - Tel. 0161 843308 - 0142 945531

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

SPAZIO AFFARI

[redacted] CITTA'

[redacted] STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.
PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.
PRECOLLINA mq 150 signorile salone [redacted] cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box. Tel. 011 812.3444.
PRECOLLINA nuova costruzione mq 225 salone 4 camere cucina 3 bagni box. Edilcasa 011 561.3535.
PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.
PRECOLLINA Valsalice villa bifamiliare moderna [redacted] pranzo [redacted] 3 camere cucina tripli servizi tavernetta lavanderia giardino box. Tel. 011 506.169
PROGRESSO corso Montegrappa [redacted] ultimo termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.
PROGRESSO Lingotto signorile 9° piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.
SANTARITA liberi adiacenti piazza casa recente ingresso ca[redacted] tinello L. 30 milioni L. 560 mila mese. Tel 011 509.313.
[redacted]TA RITA Sporting inizio [redacted] costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7568
SANTA RITA stessa casa alloggi ing[redacted] 1/2 camere tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.039.
SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548.045.
VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.
VIA Beaumont alloggio mq [redacted] piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo. Tel. 011 273.5361.
[redacted] Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4° piano ascensore Gabetti 011 548.045.
VIA Campana piano 1° bellissimo ristrutturato mq 130 più 30 mq terrazzo. Germani 011 812 5145.
[redacted] Carlo Alberto libero da ristrutturare appartamento mq 127, posto auto, termoascensore L. 313 milioni. IPI 011 [redacted].7091
VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno [redacted] cucina bagno [redacted] 70 a L. 97 milioni Edilcasa 011 561 3535
[redacted] Giordano Bruno vicinanze corso Bramante camera tinello cucinino piano alto libero subito Tel 011 740.540.
VIA Monginevro (corso Trapani) libero piano 2° ascensore termo centrale ingresso camera tinello con cucinino e bagno ripostiglio e cantina 2 arie in ottime condizioni vende Area 3. Tel. 011 382.1555.
VIA Pedrotti libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore. IPI 011 561.7091.
VIA Peyron in casa signorile libero piano rialzato 2 camere cucina bagno adatto ufficio Edilcasa 011 561.3535.
VIA Pietro Cossa spazioso camera [redacted] cucinino bagno 65 mq 4° piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.489.
VIA San Dalmazzo signorile salà 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 265 milioni. Tel. 011 650.2132
VIA Tunisi libero ristrutturato [redacted] camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio L. 143 milioni Torta 01[redacted] 2077
IMPRESA ROSSO — **VIA** Vandalino alloggi [redacted] costruzione salone 2 [redacted] cucina 2 servizi possibile mansarda abbinata box mutuo agevolato, vendesi. [redacted] 011 725 802 - 011 515.7606.
VIA Vagìa vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore in buono stato. M. Casa 011 770.7531.
175.000.000 Largo Brescia 7° piano panoramicissimo vista collina ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 597.497.

TORINO PROVINCIA

[redacted] SPA centro Debouché affitto nuovo soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo mansarda L. [redacted] milioni 800 mila Tel 011 561.3050.
ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 0335 858.4000.
ALMESE: cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio box. Giardino. L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.
ALMESE villa panoramica mq 190 salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box terreno 2500 mq. ADP 011 776.4040.
A L. 190 milioni [redacted] luminosissimo ingresso salone camera cucina bagno volendo box. Gabetti 011 842.583.
A Rivalta nell'antica cascina del castello vicino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562 8487.
[redacted] ampia [redacted] abitabile da subito, possibilità bifamiliare. Terreno di 1500 mq. Gabetti 011 931.1946.
AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. 360 milioni. Gabetti 011 931.1946.
AVIGLIANA salone con travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 milioni. Gabetti 011 931.1946
AVIGLIANA Villardora nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.
BALDISSERO immersa nel verde recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli giardino. Tel 0335 831 53[redacted].
[redacted] TORINESE villino panoramicissimo indipendente salone studio cucina 3 camere tripli servizi garage 800 mq giardino circostante. Esim 011 480.[redacted].
BUTTIGLIERA centro storico casa finemente ristrutturata con cortile L. 290 milioni Gabetti 011 931 1946.
BUTTIGLIERA centro storico porzione di casa finemente ristrutturata L. 190 milioni. Affare Gabetti 011 931.1946.
CAMBIANO comodo servizi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 642.583.
CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. 192 milioni. Gabetti 011 958.6022.
CERE[redacted] Valli Lanzo frazione Cemesio [redacted]noramico soggiorno camera bagno balcone L. 85 milioni. Sabatelli 011 655 359.
[redacted] villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3667.
COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870.
IMPRESA ROSSO — **COMPLESSO** Debouché Nichelino ultimo piano nuova costruzione alloggi occupati a partire da L. 100 milioni vendesi per investimento ottimo reddito. Tel. 011 515 7606.
[redacted] complesso residenziale villa schiera nuova costruzione elegantemente rifinita. [redacted] 0121 396.565.
CUMIANA villa recente ampio alloggio possibile ampliamento mq 5000 giardino L. 390 milioni Tel [redacted] 794.090.
CUMIA[redacted] 5000 mq giardino zona commerciale L. 390 milioni. Telefonare allo 0121 794.090.
DRUENTO località La Cassa porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 360 milioni Gabetti 011 931 1946.
GIAVENO finemente ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 [redacted] L. 150 milioni Gabetti 011 931.1946
GIAVENO villa da ultimare 140 mq su unico piano più mansarda e interrato, Giardino. L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.
GIAVENO villa nuova mq 130 su un piano. Verbena. Telefonare allo 011 936 4427
GIVOLETTO splendido attico in casa Medioevale con terrazzo 70 mq L. 400 milioni. Gabetti 011 931.1946.
GRUGLIASCO viale Gramsci 4° piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Gabetti Collegno 011 405.3870.
MONCALIERI ampio appartamento prestigioso precollina divisibile panoramico giardino privato Studio Cerruti 011 640.7153.
MONCALIERI in palazzo [redacted] 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021
MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate. Franco Promonior 011 580 9560.
MONTANARO via Torino villette in costruzione giardino box doppio consegna luglio 1999 L. 380 milioni. Tel. 011 273.5361
IMPRESA ROSSO — **NICHELINO** complesso Debouché nuova costruzione ultimo piano libero soggiorno cucina 3 camere 2 bagni solaio panoramico. L. 290 milioni. Tel 011 515 7606
NICHELINO complesso 'I Portici' [redacted] costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531.
[redacted] via Marconi libero piano alto alloggio ristrutturato composto da: ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie vende Area 3. Tel. 011 382.1555.
PINO libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.
PINO TORINESE rustico panoramico fine ristrutturazione terrazzo giardino box. S.R.C. 011 669.2777.
[redacted] (via [redacted] gallo) appartamento libero panoramico composto da: salone 3 camere cucina 3 servizi cantina box auto al piano mansarda [redacted]mera con bagno costruzione anni '70 giardino condominiale vende Area 3. Tel. 011 382.1555.
PIOSSASCO uscita autostrada casetta 4 vani ampi po[redacted] da ristrutturare terreno [redacted] mq 1000 L. [redacted] milioni Tel. 011 905.8206 ore ufficio.
REANO: porzione di casetta da ristrutturare 60 mq su 2 livelli. Giardino di 60 mq. L. 95 milioni. Gabetti 011 931.1946.
RIVALTA (To) [redacted] parco Castello villetta a schiera nuova costruzione [redacted] abitata composta da: salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta [redacted] 2 auto ottime finizioni termoautonomo [redacted] de Area 3. Tel. 011 382.1555.
RIVOLI confine zona belvedere bella unifamiliare ampia metratura materiali di pregio. Verna 011 958.1302.
SAN MAURO via Trento in casa recente panoramico mq 185 salone cucina 2 camere cameretta 2 bagni volendo box L. 530 milioni. Edilcasa 011 561.3535
SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 546.965.
SETTIMO libero ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Caruso 011 405.0005.
TROFARELLO porzione cascinale centrale ristrutturato. Ampia metratura, giardino privato Studio Cerruti 011 [redacted] 7153.
VENARIA vuota porzione di villa bifamiliare nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.
IMPRESA ROSSO — **[redacted]A** Lagrange 31 in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata alloggio bilocale 66 mq impresa [redacted] de direttamente L. 280 milioni. Tel. 011 515.7606.
VILLA collina Moncalieri prestigiosa bifamiliare panoramica con dependence. Giardino 1600 mq. Studio Cerruti 011 640.7153
[redacted] villa uni-bifamiliare [redacted] piano ottima posizione terreno L. 950 milioni Astenersi perditempo. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111
VILLA unifamiliare a 45 km da Torino collinare panoramicissima rifiniture personalizzate salone 3 camere [redacted] biservizi mansarda giardino L. 140 milioni più mutuo Internau 011 812 4208.
220.000.000 pochi km Carmagnola [redacted]nare e panoramica villa in costruzione terreno mq 2000 'La Borsa' 011 358 482
380.000.000 San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino. Il Punto Imm. 011 597 497 - 595.209 - 0336 816.889

PIEMONTE

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello box L. [redacted]. Eventuale mutuo 90%. Sabatelli 011 655.359.

[redacted]

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 280 milioni Fondocasa 0182 647.047
ALASSIO grazioso bilocale centrale arredato terrazzino vivibile ascensore L. 280 [redacted] (IL 909) T[redacted]82 640.986.
ALASSIO prima collina splendida villa 230 mq ca dependance 70 mq ca parco 2000 mq ca. Sagittario 0182 640.986.
ALASSIO [redacted] Levante ingresso salone cucina 2 camere bagno termoautonomo terrazzo vista mare. Tel. 0347 318.8392
ALBENGA entroterra casa bifamiliare 2 cucine 4 camere 3 bagni terrazzo panoramico giardino arredata L. 295 milioni. Tel. 0182 640.986.
ALBENGA Gavionda soleggiato soggiorno cottura [redacted] bagno terrazzino box arredato L. 130 milioni. Tel. 0182 640.986
ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 586.507 - 02 285.19835.
ALBENGA vicino mare prenota con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi. Tel 0182 555.627 - 0337 261.676
ANDORA nell'entroterra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel. 0182 992 599.
[redacted] nell'entroterra vendiamo porzione [redacted] casa rustica [redacted] ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. [redacted] 0182 992.599.

ARMA DI TAGGIA
a 3 minuti a piedi dal [redacted] mono/bi/trilocali arredati con terrazzo e giardino. Chiusano & C. Tel. 011 561.[redacted] 542.4340.

BERGEGGI a picco sul mare casa da riordinare 2 appartamenti giardino vero affare L. 370 milioni, Tel. 0182 992.181.
BORGHETTO S. SPIRITO Pineland ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio terrazzo Vista mare L. 180 milioni. Aurelia 0182 973.027.
CELLE 2 km mare tipica casetta su 2 piani come nuova terrazza vista mare terreno L. 365 milioni. Tel. 019 821.335.

CERIALE
vendesi villino indipendente [redacted] mt mare nuovo con giardino 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel. 0337 221 279.

CERIALE
vendesi [redacted] mt [redacted] ampio appartamento camera tinello cucinino grande ingresso ampio balcone arredato L. 173 milioni Tel [redacted]37 221.279

CERIALE 700 mt [redacted] soggiorno con cottura [redacted] 2 camerette bagno [redacted]razzini bene arredato, 280 milioni. Tel. 0182 540.986.
[redacted]A tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Inintermediari. Tel 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433 77
FINALE LIGURE bilocale con terrazzo vista mare ideale casa vacanze solo L. 160 milioni. Fondocasa 019 680.710.11
LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia Sabbiera 0182 970.386
LOANO vero affare a 200 mt mare 2 [redacted]mere cucina bagno balcone vista mare solo L. 195 milioni. Gabetti 019 677.307.
LOANO 3 km residenza vista mare giardino box [redacted] borgo storico finiture di pregio impresa vende Tel 0348 604.0250
OSPEDALETTI vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazzo posto auto Beni Fondiari 011 566.1000.
PIETRA LIGURE centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.660.
PIETRA [redacted] occasione 50 mt mare alloggio vista mare termoautonomo [redacted] mq L. 285 milioni Gabetti 019 677.307.
PIETRA [redacted] viale Repubblica vende 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA [redacted] 20 [redacted] mare bilocale balconata termoautonomo vista [redacted] L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 615.951
SANREMO affare a L. 74 milioni bilocale da sistemare centralissimo da vedere Case Italgest 0184 501.370
SANREMO [redacted] camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 milioni. Fondocasa 0184 591.670.
SANREMO viale Ingl[redacted] villa singola mq 150 salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino, A.D.P. 011 776.4040

COSTA AZZURRA

A.A. [redacted] Roquebrune 100 mt [redacted] ultimi introvabili alloggi da L. 24 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555 627
A.A. AFFARONE Nizza in centro alloggi da L. 20 [redacted] resto garantito da affitto Tel 0182.555.627 - 0337 261.676
A.A. ANTIBES LES PINS fronte mare nuovi alloggi [redacted] impresa da L. 25 [redacted] più piccolo mutuo Tel 0182 555 627.
A.A. CANNES zona Croisette nuovi splendidi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo. Tel 0182 555.627.
A.A. FRONTE mare Mentone prenota [redacted] L. 5 milioni stupendi alloggi sul mare Tel 0182 555 627 - 0337 261.676.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa alloggi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Beau Soleil vista Montecarlo/Casinò da impresa alloggi terrazze piscina da L. 130 milioni
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.
A.A. ITA[redacted] 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista [redacted] da impresa alloggi nuovi prezzi occezionali
A.A. IT[redacted]EST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccole rate.
A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila mensili. [redacted] da L. 153 milioni Consegna immediata. Interim 011 599 782 - 504.751.
A Nizza a 300 mt mare studiò reddito 7% FF. 220.000 (L. 66 milioni). Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.
NIZZA 20 mt Promenade eccezionale monolocale arredato terrazza FF. 275.000 notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.365.

[redacted]

ADIACENZE corso Vittorio ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq. Tel. 011 669.2962
BEINASCO [redacted] industriale capannone mq 400 e tettoia più palazzina con alloggio L. 840 milioni, Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.
[redacted]APANNONE 4800 mq con 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To-Sv fra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471,111
[redacted] e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec Case 011 546.439.
CENTRO via Juvarra 20 negozi plurivetrine angolari da 100 a 600 mq con sotto ne[redacted] 14/18 Tel. 011 812.5060
COLLEGNO (corso Francia) Complesso Diorama adatto ufficio, studio medico, abitazione ingresso 4 camere cucina bagno mq 120 box auto vende Area 3. Tel. 011 382 1555
CORSO Inghilterra via Soma liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487
[redacted]ORSO Vinzaglio piano alto vendesi uso ufficio/abitazione mq 240 Tel 011 562.3967.
GABETTI Settimo strada Cebrosa capannone [redacted] 1300 mq [redacted] tettoie palazzina uffici e cortile. Tel. 011 539.007
LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel 011 988 1675
IMPRESA ROSSO — **LOFT** [redacted] ufficio in [redacted] della Rocca/via Mazzini in prestigioso immobile completamente ristrutturato di 90 mq posti auto IMPRESA [redacted] vende [redacted] Tel 011 515 7606

ORBASSANO
In complesso industriale di prestigio zona CRF comodo autostrade
[redacted] 7500
PALAZZINA UFFICI MQ 1800
frazionabili o a corpo
PRODOMO 011 433.7636

[redacted] TORINESE direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - [redacted] metrature Tel. 011 988.4477
VENDESI bellissimo locale commerciale [redacted] mq [redacted] adatto a bar ristorante pub birreria, ampio parcheggio, su importante punto di passaggio, statale 10-SV Trofarello riservata Tel 0173 81 187 (ore serali 0173 81 239)
VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 561.3943
[redacted] zona industriale [redacted] Ambrogio vicino statale 25 bella palazzina uffici e magazzino Inv Imm 011 560 6265
VIA della Rocca prestigioso ufficio su 2 livelli complessivi mq 355. Posti auto. Edilcasa 011 561 3535
VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature Tel 011 988 4477
ZONA Nord capannone mq 1500 e interrato di 1500 mq comodo autostrade vendesi. [redacted]. Beni Fondiari 011 566 1000

BOX AUTO

IMPRESA ROSSO — **BOX** piano interrato complesso Debouché Nichelino nuova costruzione a partire da L. 18 milioni singoli L. 27 milioni doppi. Tel. 011 515.7606
IMPRESA ROSSO — **CENTRALISSIMI** posti auto in autosilo via Lagrange 31, possibilità 41% di risparmio fiscale IMPRESA ROSSO vende direttamente Tel 011 515 7606
CENTRALISSIMI posti auto in vendita in autorimessa interrata massima [redacted] ganza e sicurezza. Possibilità 41% di risparmio f[redacted]. Impresa [redacted] direttamente. [redacted] 011 884.396.
[redacted] in blocco 6 boxes [redacted] costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011 770.7531.

[redacted]

[redacted] vendesi terreno edificabile di 2700 mq per la costruzione di 2 grosse bifamiliari Tel 011 650.2132

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] in acquisto casa/villa di 2 alloggi [redacted] giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 011 637.259.
ACQUISTASI urgentemente uso investimento piccolo alloggio centrale disponibile L. 110 milioni. Centraledile 011 484.600
ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000
RICER[redacted] Santa Rita 2/3 [redacted] per clientela selezionata vendita veloce Beni Fondiari 011 566 1000

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO acquisto magazzino mq 1000 con piazzale e accesso carico-scarico. Tovo 011 537.350

AFFITTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile salone 6 camere cucina 3 servizi vuoto mq 260. Tel. 011 593.801 r.a.
A. PALAZZO Vela vuoto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione 300 mila. Casamarket 011 650 9219
ABITAZIONI arredate vuote uffici varie grandezze ampia scelta ottime trattative localizzate Interacta 011 568.3629
ADIACENTE corso Francia (Bernini) signorile salone 3 camere tinello cucina biservizi bergresa L. 1 milione 600 mila mese Tel 011 533.947 - 011 545.239
A referenziati adiacenze piazza Carducci [redacted] camere tinello cucinino servizi ultimo piano Studio Rocca 011 505 069
CONSULEDILE 437 4000 precollina pressi corso Sella arredato camera [redacted] ingresso bagno piano rialzato L. [redacted] mila
CORSO [redacted] d'Azeglio pressi [redacted] casa 2 uffici totalmente ristrutturati ingresso 4 o 5 vani servizi Finci 011 505.691
CORSO Sebastopoli bella casa entrata 2 camere tinello cucin[redacted] bagno L. 750 mila mese. Centralcasa 011 696 5900
CROCETTA signorile 2 appartamenti stesso piano mq 130 e 180 abbinabili Box auto Tel 011 533 [redacted] - 011 545 239

TORINO [redacted]

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa con giardino [redacted] km To Sud L. 1 milione [redacted] mila mese Tel. serali 0141 939.147

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. 430 mila mensili compreso riscaldamento Agenzia Edilriviera 0182 970 386

LOCALI UFFICI CAP[redacted]

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 o mq [redacted] in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 532 593
AFFITTASI ufficio mq 380, via Cavour pressi piazza Fusi Tel 0337 212.013.
BA[redacted] fabbricato [redacted] [redacted]celli comodo autostrade mq 300 affittasi. Beni Fondiari 011 566.1000
CAPANNONI e bassi fabbricati [redacted] tangenziale varie metrature [redacted] 300 a 2000 mq. Mec-Case 011 546 439
CENTRO portici piazza Statuto [redacted] negozio mq 140 su due livelli collegato con scantinato e posti macchina Tel. 011 771.6015.
CORSO Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 235 e archivio mq 60 e 2 posti auto Finci 011 505.691
CORSO Tortona libero [redacted] 1° maggio affitta negozio di [redacted] 90 bivetrinato più [redacted] palco Baldini Sn 011 596.771
CORSO Vittorio Emanuele pressi [redacted] ufficio 6 vani servizio e cantina. Piano rialzato Emmedue 011 562.8487.
[redacted] studio/negozio mq 60 con servizi affittasi in moderno stabile zona Mirafiori Tel 011 347.2287.
ORBASSANO strad[redacted] Torino [redacted] locale industriale di mq 2800. Tel. 011 562.1875.
PARCO Ruffini adiacenze libero locale fronte strada adatto pluriattività mq 1500 circa su 2 piani Tel 011 745 [redacted]
SESTRIERE piazza Fraiteve [redacted] merciale di mq 65 circa. Volendo box. Gabetti Pinerolo 0121 397.700
UFFICI pressi via [redacted] Settembre in palazzina da mq 350 a 2000 open space [redacted] Amerio 011 431.0833 - 431.0844.
VOLPIANO piazza Municipio elegante negozio ristrutturato mq 200 parcheggio. [redacted]ni Fondiari 011 568.1000.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 [redacted] cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostre spese.
A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Koniarco 011 533 914
AZIENDA auto abbisogna alloggi arredati per funzionari in trasferta vuole Precollina con giardino. Interacta 011 568 3878

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242
ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.329
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa [redacted] B. Tel 011 776 1898 Torino
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata [redacted] fuoristrada e furgoni [redacted] serie 'a Corso Umbria 35 To Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione serietà Corso Tortona 9. Tel 011 017 1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ANDORA residence S. Francisco 0182 87.391 affitta settimana/mese appartamenti centrali riscaldamento TV comfort.
CASA riposo in Torino centro, ospita [redacted] comfort assistenza continua. Tel. 011 437 1729 - 011 473 1173

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281 Tel 011 779.2872 fax 011 721 322
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - [redacted]moni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel. 011 561 1055.
INCONTRI Studio Matrimoniale Esperienza decennale indiscussa etica professionale Via Vespucci 34 bis Tel 011 568.3242
34ENNE bella presenza, affettuosa amante della semplicità cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 533.840

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 1[redacted]. Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta [redacted]. Torino, via Tripoli 80.
A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212
ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e giocat[redacted] Tel. 011 964.4830 Perla
ORO, monete medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Gamell via Bertola 22/E Torino Tel 561.3066
[redacted] compro solo da privati mobili quadri soprammobili antichi inizio [redacted] per contanti Tel. 011 783.981

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché **1** è in regalo

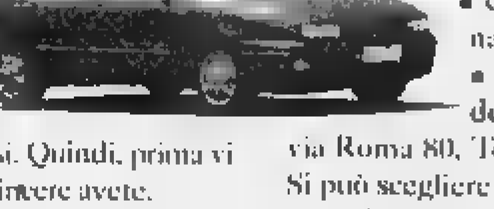
Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.



Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, partecipete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento **postale o metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n.950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

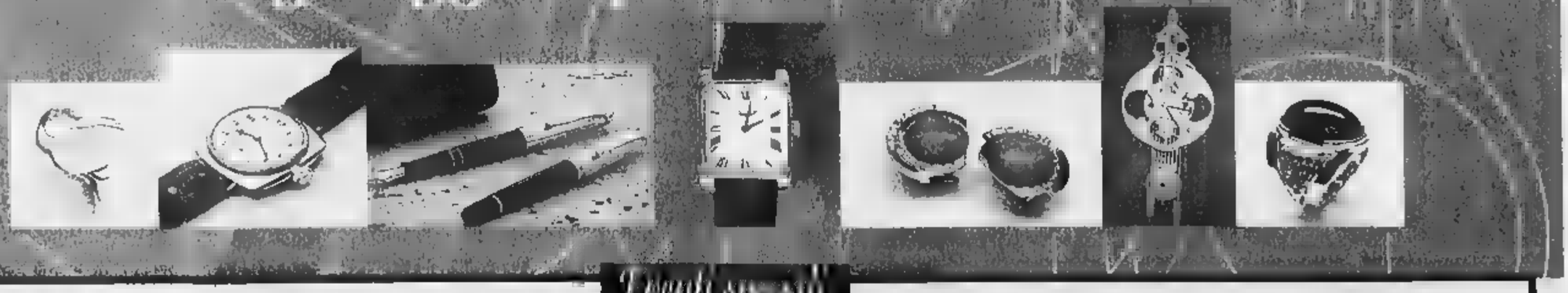
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i lettori: lettori ritagliare e presentare alle casse per ricevere due biglietti ridotti cadauno L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

Expo 2000 Spa

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione



Eventi speciali

Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

Si apre oggi alla Galleria d'Arte Moderna la grande mostra dedicata alle fotografie dell'artista inglese

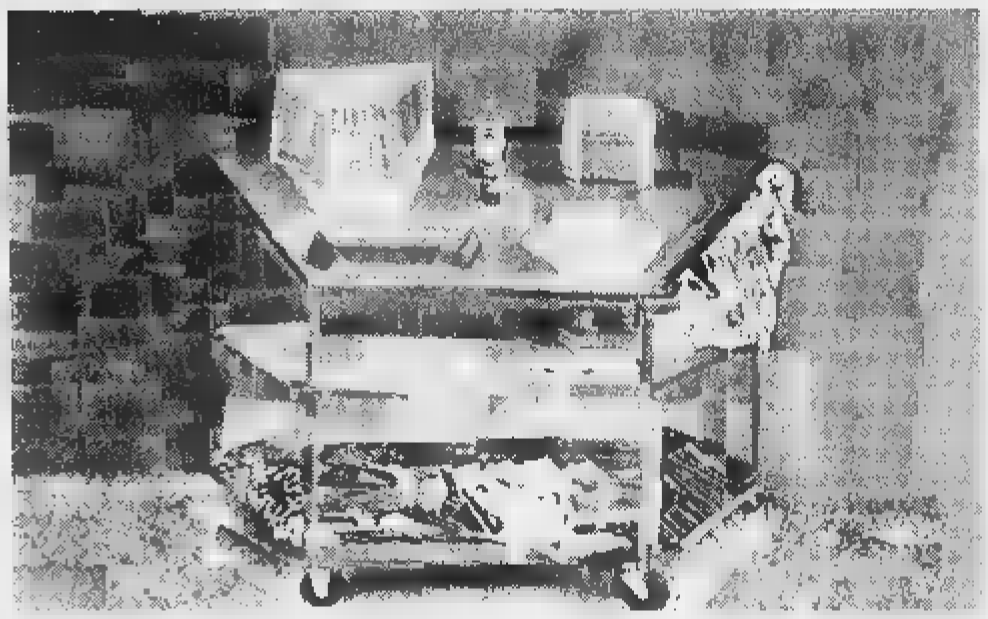
Hockney, il cubista con la polaroid

200 istantanee dal museo Ludwig di Colonia

TORINO

BREVE preambolo, quasi un viatico simbolico. Bridlington è un p[redacted] minuscolo dell'Inghilterra dove il grande pittore David Hockney ormai americano e smessa da lungo tempo la pratica dei pennelli, capita, sulla via [redacted] un pellegrinaggio d'affetto: assistere la morte di un amico. Si ritrova fra le mani l'apparecchietto fotografico della sorella e prende a flagellare tutto quello che vede. Non gli urge tanto «riprodurre» la realtà di quel paesino senza interesse; ma scatta fotografie per capire che cosa succede nel momento in cui si guarda, si duplica e si ritaglia la realtà. Prende fotografie a quel misterioso fenomeno che è il guardare: penetrando dentro il meccanismo del percepire. «L'unica cosa da fa[redacted] è premere lo scatto. E con mia grande sorpresa scattai circa duemila foto, e inoltre dipinsi. Continuavo a portare rullini alla drogheria Boots di Bridlington, tanto che la commessa mi disse: "Non avrei mai pensato che ci fosse tanto [redacted] fotografare qui a Bridlington". Risposi: "Vedrà"».

Usa la pellicola come [redacted] pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. Ed è convinto che questo lo aiuti a risolvere «i problemi dello spazio»



Ed è proprio a quel sorprendente «vedrà» che è dedicata la golosa [redacted] importante mostra (la più completa, sinora, provenendo [redacted] collezione Ludwig) che si occupa di un capitolo importante non soltanto della biografia «pittorica» di Hockney, ma del rapporto [redacted] imprescindibile tra arte contemporanea (in crisi) e influenza quasi vampiresca della fotografia. [redacted] non [redacted] vero, storicamente, che la concorrenza della fotografia abbia rubato spazio alla creatività degli artisti, anzi: nell'apologo, Hockney ritrova fiducia nel dipingere proprio scattando «realtà», *ad libitum*. Ma non è certo un fotografo tradizionale di belle immagini, preoccupato del risultato estetico [redacted] [redacted]lla sofisticazione tecnica (altro che camera oscura, lui chiede aiuto alla drogheria Boots!) e usa la pellicola come un pittore può usare i tubetti, aggregando scatti successivi, quasi pennellate. [redacted] convinto, lo ripete nella bellissima, candida e pragmatica intervista [redacted] nel catalogo Braus al sapiente curatore Reinhold Misselbeck, che è la fotografia ad averlo aiutato a capire la pittura, a risolvere «i problemi dello spazio» e non viceversa. «Pensare» [redacted] fotografia ha collaborato a superare i falsi problemi del Naturalismo, verso una sorta di Realismo più polifonico e globale, che include anche la presenza di chi ritaglia quel pezzo di realtà (la sua [redacted] sono i bordi, le [redacted] dell'immagine, che uccidono tutto quanto sta intorno). Perché la fotografia, [redacted] come [redacted] concepita oggi, non è altro che l'ultima tappa di un percorso pittorico che crede nella falsa illusione della prospettiva: «la fotografia è il coronamento dell'ideale di Rinascimento». Hockney, invece, rompe quella finestra di comodo e (molto più vicino [redacted] Matisse che non [redacted] Cartier-Bresson) nell'immagine ci entra letteralmente dentro, mostrando i piedi calzati di eleganti scarpe inglesi, a suggerire una prospettiva ben più vitale e «sentimentale», che parte in cammino (*Walking*, suonano alcuni dei suoi titoli) alla ricerca di una memoria da ricostruire. Oppure con i rilassati calzerotti Burlington, che si depositano come un dono votivo intorno alla prospettiva sventrata e reinventata di [redacted] giardino zen, quasi ricomponendo un ikebana rituale dello sguardo.

A differenza emblematica di Andy Warhol, che scattava chilometri di polaroid, per allontanare da sé il calice della realtà, illudendosi di liberarsene con l'indifferenza dello scatto qualunque, Hockney usa il montaggio «melodico» delle fotografie decostruite a *collage*, proprio per preservare l'affettività defluente, che svanisce e sfugge, della vita: per recuperare l'odore del ricordo. E a differenza di altri pop rivolge la camera verso di sé. Non ama la televisione, che ritiene così [redacted] e grigia, tutta primi piani dove «manca lo spazio»: si illude [redacted] vederla «cubistizzata» un giorno, di poterci finire dentro, a guardare il retro delle notizie, «girando dietro l'angolo». La fotografia è invece strumento ancora umano: puoi scattare una serie contigua di istantanee e poi rimontarle, [redacted] un lavoro quasi di mosaico a tasselli, riproducendo l'effetto abissale di stare al centro di un'immagine, proprio [redacted] in una tela cubista. E sarà la sensazione viva, rotonda di esser entrato all'interno di uno sguardo, a determinare il «disegno» ramificato di questa ragnatela di punti di vista, [redacted] in un'opera fiamminga, multifocale.

Qui accanto «Peter Schlesinger», del 1972, sopra «Paint Trolley», del 1985, a destra «David Graves Pembroke Studios, Tuesday 28 th. April» del 1982

La «paura» ottica [redacted] *Dentista* smembrato, che [redacted] avvicina con il suo trapano alla pellicola del guardare, come in un racconto di Stephen King, o la condiscendenza stanca dalle mille mani d'artista di Henry Moore, o il gioco mosso di Billy Wilder, che ricaccia l'immagine, fotografando il fotografo. «Il primo piano di una fotografia o di un dipinto eseguito in base alla prospettiva rinascimentale termi[redacted] in [redacted] punto distante da noi in cui sappiamo di non [redacted]: un punto astratto, mentale. Hockney invece vuole esserci, nel «buco» infinito dell'emozione del Grand Canyon, [redacted] può ottenerlo rimontando [redacted] gigantesca macchina ottica di oltre dodici metri. Certo egli usa i principi del cubismo, della sintesi-plastica futurista o la [redacted] della scomposizione dei movimenti di Marey e Muybridge, cara anche a Bacon. Ma lo fa paradossalmente proprio per reintrodurre nella tecnica oggettiva il rit[redacted] rilassato della vita [redacted] della pigrizia d'amicizia, che ritroviamo [redacted] certe pagine di Isherwood, qui varie volte ritratto. Il [redacted] languido della piscina, dello sguardo basso o affettuoso di un cane che attende il padrone.

Marco Vallora

David Hockney. Torino. Galleria d'Arte Moderna. *Orario dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì. Fino al 31 gennaio.*

Nuovo libro a Parigi

Solzenicyn amaro Occidente

PARIGI

ALEKSANDR Solzenicyn, alla vigilia dei suoi 80 anni e quattro anni dopo il suo rientro in Russia dopo due decenni di esilio, pubblica i [redacted] primi ricordi ed impressioni dell'Occidente, datati 1978 [redacted] contrassegnati da «una reciproca incomprensione». *Le grain tombé entre les meules - esquisses d'exil* (Il grano caduto fra le macine - appunti dall'esilio) è l'ultima opera dell'ex dissidente, appena uscit[redacted] dall'editore «Fayard» in Francia. Dopo le battaglie condotte in Unione Sovietica, il premio Nobel per la letteratura 1970 si vide esiliato, [redacted] Occidente nel 1974. Pensava, come scrive nel libro, di aver visto tutto, ma si accorse che non era così. «Fin dall'inizio - ricorda - l'incomprensione si intromise fra i mass-media occidentali e me. Non riuscimmo a capirci».

Prima vittima di un assalto stile «paparazzi» in Svizzera, poi in difficoltà nello spiegare le sue posizioni a una stampa più interessata ad episodi o aneddoti che al contenuto della sua opera, più disposta alla falsa ma sensazionale notizia («Solzenicyn amico di Pinochet») che a capire in profondità, l'ex dissiden[redacted] sovietico [redacted]mette però di aver compiuto degli errori. Non riuscì a capire subito - scrive oggi - il mondo occidentale, preso com'era dalla sua opera storica e letteraria.

L'autore di *Divisione cancro* racconta vari episodi, dalla «lettera ai dirigenti sovietici» che molti condannarono, al [redacted]iscorso di Harvard in cui attaccava l'Occidente e gli Stati Uniti in particolare, paese nel quale, peraltro, finì per trasferirsi.

L'ex dissidente ricorda anche gli imbrogli, i problemi finanziari e i «rapaci» che si lanciarono sui diritti d'autore e i contratti con le case editrici, soprattutto per *Arcipelago Gulag*, diritti che lui aveva interamente ceduto al «Fondo sociale russo» per i prigionieri politici in Unione Sovietica.

[redacted] nuovo libro è un diario ricco anche di impressioni di viaggio in Europa o negli Stati Uniti, di incontri di ogni tipo e della speranza, che sempre mantenne viva, di rientrare un giorno in Russia, con [redacted] crollo del comunismo. [Ansa].

Mégane System

www.renault.it

sceglietela a mente fresca.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

RENAULT elf sceglie | I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Finrenault è la Finanziaria del Gruppo.

Renault Mégane Berlina: climatizzatore di serie su tutta la gamma.

Mégane Berlina si sceglie sempre più di buon grado, grazie al *climatizzatore di serie* [redacted] tutta la gamma. Senza dimenticare che, di serie, ci sono anche il *Sistema Renault di Protezione* (SRP), con azione coordinata di cinture di sicurezza [redacted] ritenuta programmata e airbag conducente e, a partire dalle versioni RT, *l'ABS a quattro captori* con ripartitore elettronico di frenata (REF). In opzione su tutta la gamma, *gli airbag passeggero e laterali testa/torace*. Inoltre, è disponibile il motore turbodiesel dTi da 100 cv con consumi ed emissioni inquinanti ridottissimi. Mégane Berlina: più che mai, [redacted] scelta incondizionata.

Renault. [redacted] cent'anni motore d'idee

RENAULT

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai nuti le lo- contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella lo- lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che è nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come si era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava o, a caldo, l'aveva mes- giù molto più brutalmente: «Chi ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e ronzioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Prima quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, a preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il mio sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così come si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto del Murazzi; a fianco l'avvocato **Vittorio Chiusano** e il procuratore capo della Repubblica di Torino **Francesco Marzachì**

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Doufmi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina o forse più giustizieri della notte o annegato sotto una pioggia di spazzature scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati «in procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Buselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, poi e giudici accomodarsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non è minimamente toccato dalla . Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, avrà guai da temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che no fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fin il 19 - giorno della morte di Doufmi - e il luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Fati: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato reato connesso, si torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traffico in sull'A dopo chiusura di

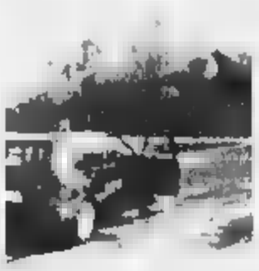
NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pigno i letti casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a riavviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

25 anni al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.



Incidente blocca i sulla

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, o forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Polo» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

olimpionico Eddy è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da e Ligabue e in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre savonese che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Comune Asti vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli asili che, dopo un censimento, risulteranno non più rintitolizzabili per collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero

011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mi Al Sdarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da : valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa o comunque le conseguenze di un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo di Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formose" che rappresenta undici pesci flottanti nelle acque marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

E ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, crea gioielli per le case più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia a renderlo famoso: se ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefontaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti e prezzi che partono dalle mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che è stata fatta».

Milano

LIDL ... da giovedì 12 Novembre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 12/11/98 A MERCOLEDI 25/11/98

Schiacciatine all'olio d'oliva - conf. da 10 pz. 350 gr. L. 3.686 / Kg.	~~1.590~~	1.290
Pellicola	~~1.950~~	1.490
Sacchi congelatore 75 pz. - 250x320 mm., resistenti da - 40°C fino a 115°C	~~2.490~~	1.990
Baby mild shampoo 300 ml. L. 3.300 / l.	~~1.490~~	990
Schiuma da barba 300 ml. L. 4.300 / l.		1.290
Anticalcare [illegible] 1,5 Kg. L. 3.193 / Kg.	~~5.990~~	4.790
Lettiera con bentonite 10 Kg. L. 479 / Kg.	~~5.490~~	4.790
Pasta per cani 5 Kg. L. 598 / Kg.	~~3.990~~	2.990

Pancetta [illegible] tica *
1 Kg. - prezzo al Kg.
14.990

Dolce al [illegible] *
con pezzetti di cioccolato
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990

Dolcetti alle mandorle e cioccolato *
4 pezzi - 200 gr. L. 14.950 / Kg.
2.990

Composta di mela/pesca *
4x100 gr.
400 gr.
L. 4.975 / Kg.
1.990

GRANGALA
Pandoro farcito *
cioccolato
750 gr.
L. 9.987 / Kg.
7.490

Ciliegie sciroppate *
visciola - 720 ml.
L. 5.542 / l.
3.990

Nuovo in assortimento
Pancetta arrotolata a fette
150 gr.
L. 18.333 / Kg.
2.750

Lasagne alla bolognese
1 Kg.
6.990

Pangrattato
400 gr.
L. 2.475 / Kg.
990

GRANGALA
Pandoro *
1 Kg.
5.490

Panettone *
1 Kg.
4.990

GRANGALA
Panettone *
100 gr. L. 19.900 / Kg.
1.990
FORMATO MIGNON

Cioccolatini *
200 gr. L. 12.450 / Kg.
2.490

Prodotti vegetariani disponibili a partire dal 12/11/98 fino ad esaurimento scorte

Giubbotto [illegible] collo in velluto da uomo *
regolabile in vita, chiusura con cerniera e bottoni, 2 tasche interne ■ 2 esterne, esterno ■ PVC, interno ■ poliestere, imbottitura 100% poliestere, diversi colori
39.900
taglie: S-XL

[illegible] da donna *
60% lana, 20% angora, 20% poliammide, ***2 tasche sul davanti,*** colori: beige e azzurro
29.900
taglie: S-XL

Body in microfibra *
chiusura ■ bottoncini, ***2 modelli,*** diversi colori
22.900
taglie: 36-46
con ferretti

Giubbotto da [illegible] *
chiusura con bottoni e cerniera, 1 tasca interna, 4 tasche esterne, regolabile in vita, esterno: 65% poliestere, 35% cotone, interno 100% Nylon, imbottitura 100% poliestere, colore blu scuro
39.900
taglie: S-XL

Tuta per bambini *
maglia con chiusura a cerniera ■ 2 tasche con zip, regolabile ■ vita, pantalone ■ elastico e cordoncini, 2 tasche e 2 bottoni automatici
27.900
bottoni automatici
tg.: 116-152 cm.

Camicetta donna *
con pence davanti e dietro, in ***tessuto lucido e particolarmente elastico,*** diversi colori
19.900
taglie: S-XL

Statuine per il presepe *
in ceramica
9.990
11 pz.

Formine per biscotti *
con motivi natalizi, ***in alluminio***
1.990
6 pz.

Candeline per scaldavivande *
con contenitore in alluminio
3.990
50 pz.

Tovaglioli di Natale *
40x40 cm., di carta, con motivi [illegible]izi, diversi colori
2.990
12 pz.

Biglietti di Natale *
2.290
10 pz.

Etichette autoadesive natalizie *
1.990
4 fogli
150 etichette

Lucine per addobbo natalizio *
1 mini catenella munita di 50 lampadine, ***con 3 lampadine di riserva,*** 30 W
5.790 CE
1 anno di garanzia
lungh. cavo: 9 m.

Candele galleggianti a forma di stella *
colori: rosso e blu
3.990
6 pz.

Candele coniche *
colori assortiti, ***h. 24 cm.***
2.490
10 pz.

Misuratore di pressione * **119.000**
misura la pressione max. e min. e conta il numero di pulsazioni elettronicamente, funziona con 2 pile da 1,5 V, tipo AAA incluse, ***memorizza [illegible] ultime 29 misurazioni di pressione ■ data ■ ora***
contenuto in pratica custodia

Set trenino 28 pz. *
costituito da: 1 locomotiva, 16 rotaie, 2 conducenti, [illegible] segnali stradali, 4 alberi, 2 vagoni
19.900 CE
adatto ai bambini al di sopra dei 3 anni

Marsupio per bambole *
[illegible]: 33x25 cm., con bretelle regolabili
7.990

Orsacchiotto di peluche *
9.990
adatto ai bambini al di sopra dei 3 anni
dim.: 24 cm.

Cellulare giocattolo *
funziona con 2 batterie AA, non incluse
2.990
adatto ai bambini al di sopra dei 3 anni
diverse funzioni

Scarponcini da bambino *
interno imbottito, diversi colori
14.900
suola antiscivolo
misure: 25-34

Scarpe sportive unisex *
suola in gamma antiscivolo, colori: nero e marrone
24.900
misure: 36-43

Il Buono che costa meno

LIDL

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/11/98 AL 18/11/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Giovedì 12 Novembre 1998 — ED. 35

...il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "delle Valli di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Dopo la sentenza di ineleggibilità dell'ex presidente, ieri la discussione in Consiglio regionale

Ottoz subentra a Rollandin

I verdi: «Elezioni viziate e da rifare»

AOSTA. «Je le jure». Rispondendo in francese, come si conviene ad un rappresentante dell'Uv, alla formula del giuramento letta dal presidente del Consiglio regionale, da ieri Eddy Ottoz è il 17° consigliere regionale unionista in sostituzione di Augusto Rollandin, fuori gioco da una sentenza della corte d'appello di Torino che ha accolto il ricorso proposto dai Verdi alternativi valdostani a proposito della illegittimità della candidatura dell'ex presidente della giunta regionale.

Ottoz ha utilizzato il francese anche per salutare l'assemblea e per garantire l'impegno «à travailler pour la Vallée d'Aoste». Il provvedimento di «presa d'atto della ineleggibilità di Rollandin e della nullità della sua elezione e sua sostituzione è stato approvato con 32 voti a favore e l'astensione dei 6 consiglieri Verdi. Un voto dove uno dei 6 ulivisti, Valerio Beneforti, si è espresso in modo differente rispetto ai colleghi di gruppo. Vivace e dai toni anche aspri il dibattito sull'«Affaire Rollandin» che ha impegnato l'assemblea per quasi un'ora e mezza.

Il verde Carlo Curtaz, firmatario con Elio Riccarand del ricorso, nonostante avesse anticipato «un intervento pacato e sereno» non ha fatto sconti e non ha usato perifrasi. E' andato al e ha affermato che «queste elezioni viziate e fanno rifatte. L'Uv, con la scelta di candidare Augusto Rollandin, ha ingannato l'elettorato e si è trovata avvantaggiata». La questione Rollandin, ha aggiunto Curtaz, «non è una questione giudiziaria come si è tentato di far passare, ma una vicenda politica».

Tre gli aspetti rilevanti della ha detto Curtaz: «La marcia indietro dell'Uv, che, dopo qualche timido segnale, nel candidare Rollandin ha rinunciato a fare pulizia al suo interno. Il fatto che la classe politica ha lasciato soli i Verdi nella battaglia contro l'illegalità. Il silenzio di una società civile valdostana che ha rimosso la questione morale». A replicare, a nome dell'Uv, il vice capogruppo Ego Perron. L'esponente unionista ha difeso «l'operato del movimento», ha contestato «un sistema giudiziario non chiaro e nel quale le sentenze sono contrastanti» ed ha ribadito che conforto di una scelta giusta è venuto all'Uv un grande popolare».

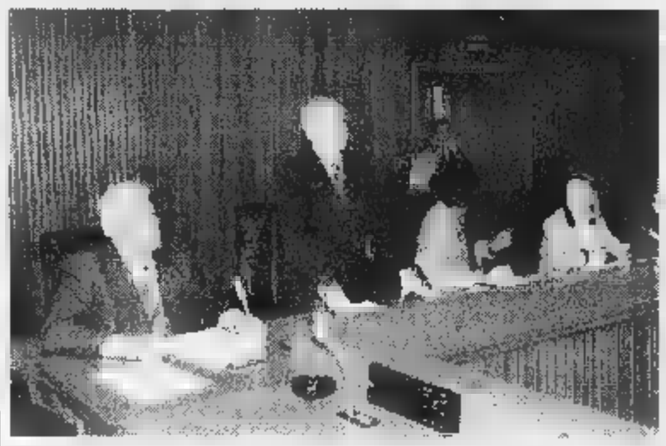
Più sanguigne le difese delle scelte unioniste da parte sia di Fedele Borre sia di Alberto Cerise. «I verdi - ha detto Borre - hanno voluto utilizzare la vicenda Rollandin per avviare quella pretesa "resistenza" che il movimento ha deciso di avviare. Ben povera politica di una opposizione che non fa paura». Cerise ha detto «di essere disposto ad accettare il moralismo unto dei Verdi. La guerra a Rollandin ai Verdi per nascondere il profondo malessere interno e inventare il "nemico Rollandin" per occultare gli scheletri riposti nei loro armadi».

Alessandro Camera

Da sinistra, il consigliere Ego Perron e Valerio Beneforti. A destra, Eddy Ottoz

IL 17° DELL'UV

Eddy Ottoz è nato il 3 giugno del 1944 a Mandelieu (Alpi Marittime - Francia). E' sposato con Liana Calvesi, figlia di Sandro, scopritore del talento di Ottoz come ostacolista, ed è padre di 3 figli: Laurent, Patrick e Pilar. E' stato il miglior specialista italiano dei 110 ostacoli. In carriera ha vinto una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico 1968, è arrivato 4° ai Giochi di Tokio 1964, ha vinto il titolo europeo all'aperto nel 1966 a Budapest e nel 1969 ad Atene e 4 titoli continentali indoor (1965, 1968, 1967 e 1968), 2 medaglie d'oro alle Universiadi di Budapest nel '65 e Tokio nel '66. Dal '94 è delegato regionale Coni. Ottoz è stato candidato alla Camera nelle politiche del '76 in una lista appoggiata da dc, uv, pri, psdi. [a. c.]



GLI ALTRI ARGOMENTI

Sanità ed Euro

Ieri il Consiglio è dedicato anche a interrogazioni e interpellanze. I consiglieri si sono occupati della situazione del reparto di Oncologia dopo la bocciatura all'esame di francese di 8 medici che aspiravano a lavorare nel settore. La risposta dell'assessore Vicquéry, che ha ricordato che per sopperire alla carenza è stato riconfermato l'incarico a un medico precario, non ha soddisfatto il consigliere verde Squarzino che aveva illustrato l'interpellanza. In aula è parlato anche di Euro: Forza Italia voleva sapere «cosa la Regione sta facendo per prepararsi all'arrivo della moneta unica». L'assessore Agnesod informato che stata costituito un Comitato che ha elaborato un piano di iniziative informazione». Tibaldi: «Ci sta muovendo con estremo ritardo». [a. c.]

PRIMO PIANO

Ieri

Nella notte 3 gru recuperano il treno

Ad Arensod gru hanno rimesso sui binari l'automotrice che domenica mattina è deragliata dopo aver travolto una mucca. I lavori sono durati tre giorni. Una piccola folla curiosi ha seguito la complicata operazione. PAG. 37

Aosta

Sosta selvaggia al Beauregard

Sulla strada sotto l'ospedale Beauregard ogni giorno decine di auto parcheggiate in sosta vietata ostacolano il passaggio e la manovra degli autobus. «Se continua così - dice la Svap - saremo costretti ad abolire la linea». PAG. 36

Aosta

Il Cervino domina l'«Alpi Occidentali»

Il successo nella classifica per società più cinque vittorie individuali e tanti piazzamenti sul podio. E' il bilancio dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino nel Trofeo Alpi Occidentali. PAG.

Nell'indagine per l'azienda di Quart fallita dopo alcuni «bidoni» in Valle d'Aosta

«Autotruffa» al Comune di Nus

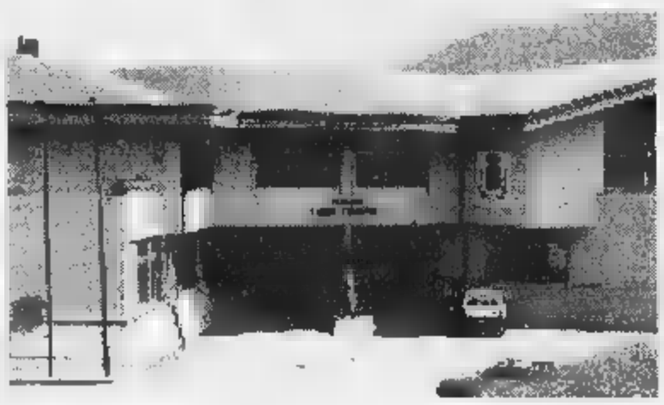
Tra i raggirati anche poliziotti e un commercialista

AOSTA. Al Comune di Nus serviva un fuoristrada e l'amministrazione ha deciso di spendere 24 milioni per un «Cherokee» di seconda mano. E' nel garage del municipio. Da agosto del '97. Mai usato. Motivo: la voltura del proprietario. Questo è soltanto uno fra i tanti «bidoni» scoperti dalla guardia finanza che indaga sul fallimento dell'«Autosystem srl» in località Amérique, a Quart. Per quella vicenda, in carcere Corrado Carboni, 30 anni, di Aosta, e Annunziato Cordì, di 26, di Saint-Christophe. Il ipotizzato bancarotta fraudolenta. Assieme ai due, i finanzieri avevano arrestato anche Giuliano Gontier, 21 anni, Aymavilles, amministratore della società dichiarata fallita il maggio di quest'anno. Il «buco» è di quasi un miliardo. Il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha scarcerato il giovane subito dopo l'interrogatorio: non aveva incassato una lira dalla società e aveva persino firmato una procura che autorizzava Annunziato Cordì a disporre dei propri beni. Documento firmato davanti al notaio Francesco Saia.

Il tribunale Aosta aveva affidato al ragionier Corrado Ferriani l'incarico di curatore del fallimento dell'«Autosystem srl». E' stato lui a inviare le decine di lettere ai personaggi «bidonati» dall'azienda: tra loro ci sono un finanziere, un poliziotto, un carabiniere, un agente di polizia penitenziaria, persino un commercialista, anche l'Aci e un paio di agenzie pratiche per auto («Gamma» e «Omega»). In tutto, i truffati sono una quarantina.

«Ho in ufficio la documentazione per alcune pratiche. Nessuno mi ha pagato e quelle carte restano qui» dice Luigi Gigliotti, della «Gamma». «Ho una quindicina di pratiche in sospeso. Non credo che recupereremo mai una lira» dice Ennio Brochet, della «Omega».

A presentare istanza di fallimento contro l'«Autosystem srl» è stata la «Gda» (specializzata in vendita di auto) di San Giusto Canavese, che vantava un credito di un centinaio milioni. La stessa azienda, però, non si è «insinuata» nel fallimento. Ha deciso rinunciare ai soldi? Oppure è stata risarcita? Ne il tribunale né curatore fallimentare avrebbero ricevuto comunicazioni a riguardo. Negli autosaloni dell'azienda canavesana, comunque, lavora Roberto Bonarelli, ex titolare dell'«Autosystem srl» a Emanuela Libertino. I due hanno venduto la società nell'ottobre del '97. Due mesi prima, il Comune Nus aveva acquistato (e pagato) il fuoristrada «Cherokee». Ancora fermo in garage. [c. l.]



Il municipio di Nus dove è stato acquistato un fuoristrada risultato mai volturato

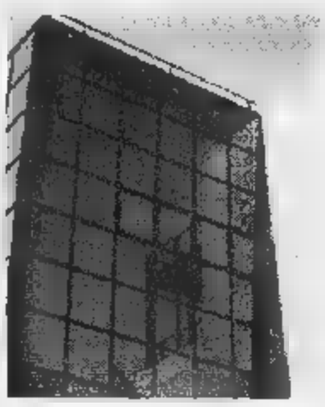
Chiesti nuovi atti. Si discute il 20 gennaio

Il Tar «congela» la causa sul Casinò

SAINT-VINCENT. Il Tar accoglie in parte ricorso della Finoper, ma rimanda la decisione sulla trattiva per la gestione della da gioco di Saint-Vincent al 20 gennaio. I giudici hanno chiesto alle parti (Regione e Finoper) altri documenti per poter giudicare il . Dall'amministrazione regionale vogliono la bozza di convenzione, dall'azienda la questione del debito con uno degli azionisti Sitav.

Il Tar della Valle d'Aosta ha però sospeso fino al 20 gennaio la validità della delibera regionale che stoppa le trattative con la Finoper per raggiungere un'intesa sulla gestione del Casinò. Ciò non significa che il «tavolo» deve essere riaperto, ma soltanto che l'intera questione è da «congelare» in attesa che tutti i documenti vengano acquisiti e possa così fare chiarezza quanto avvenuto.

L'azienda romana della famiglia Lefebvre aveva chiesto al Tar la sospensiva della delibera giudicandola lesiva dei diritti. Per l'azienda la Regione doveva continuare le trattative. L'intesa era già stato abbozzata: nella convenzione si parlava di tre fasce diverse di «tasse» sui giochi da dare al proprietario del Casinò, alla Regione. Poi, proprio la vicenda sul debito con l'ex azionista Sitav aveva fatto interrompere i rapporti tra le parti.



Il Casinò di Saint-Vincent

Surf, dopo i problemi dello scorso anno Margherita Parini ricomincia a gareggiare

«O la Coppa o una medaglia iridata»

Buone speranze in gigante grazie al cambio di materiali

AOSTA. Il sogno una medaglia olimpica s'infrange a metà della prima manche gigante di snowboard di Nagano, quando una caduta, causata anche dalle pessime condizioni atmosferiche, compromise la sua prova. E subito dopo le Olimpiadi la sua stagione si concluse a causa di una peritonite. Così non riuscì neppure a difendere il podio nella classifica di gigante di Coppa del Mondo, piazzandosi 7ª. Sabato Margherita Parini sarà al via di una nuova stagione, che potrebbe rilanciarla alla grande nella Coppa del Mondo. Già oggi nella località austriaca Kaprun dovrebbe presentarsi per le qualificazioni dello slalom parallelo che si disputerà domani, prima gara di Coppa, ma l'esordio vero è sabato, con il gigante.

«In estate mi sono preparata bene - dice Margherita -. Mi sono allenata un po' da sola e un po' con la squadra sui ghiacciai europei. Le sensazioni per questo esordio sono molto buone. In gigante, che è la mia specialità, sono riuscita a sistemare molte cose. Ho cambiato attacchi, risultati molto più precisi dei precedenti, e ho lavorato tanto anche sulla tecnica. I risultati, almeno per quel che riguarda i test in allenamento, sono stati confortanti. Rimane tuttavia ancora il problema dei materiali slalom. Sarà assurdo, ma a noi atleti nazionali le ditte non forniscono il materiale. E allora il risultato è che a poche ore dall'esordio in slalom, non ancora con che tavola gareggerò. Spero trovare qualcosa all'ultimo momento, ma è chiaro che i risultati sarà difficile conseguirli».

gigante invece è tutta un'altra musica. «Anche se ho accusato alcuni dolori alla schiena e di un contraccolpo in allenamento - prosegue la Parini -, mi ben preparata in gigante e non vedo l'ora di confrontarmi le avversarie. Lì migliorata davvero tanto, almeno da come mi dicono gli allenatori. Ora ho una tavola precisa e sono riuscita a perfezionare la tecnica, cose che mi hanno permesso di fare grandi progressi. Mi auguro che tutte queste sensazioni positive siano confermate anche sabato, così iniziare nel migliore dei modi l'avventura in Coppa del Mondo».

Quest'anno non ci saranno le Olimpiadi, per cui l'obiettivo di tutti sono i Mondiali tedeschi di Berchtesgaden a metà gennaio. «Punterò a una medaglia - dice - per rifarmi Nagano. Anche se preferisco vedere come la stagione, prima di pensare al Mondiale. Se potessi sceglierei punterei alla Coppa del Mondo perché più prove alla fine vince chi è stata più regolare».

Lunardi

Margherita Parini punta a una stagione d'alto livello nella specialità del gigante snowboard dopo i guai dello scorso inverno che le hanno impedito di conquistare il podio in Coppa del Mondo

Ieri Courmayeur

Traforo chiuso al camion Giretti in Francia

COURMAYEUR. Il traforo del Monte Bianco è stato chiuso al traffico pesante in transito verso la Francia per tutta la giornata di ieri. In Francia l'11 novembre è giornata festiva (ricorrenza dell'armistizio) e di conseguenza, come per le domeniche, esiste su tutto il territorio nazionale il divieto di circolazione per i camion. Dal divieto sono esentati solo i trasporti di merci alimentari deperibili. La chiusura è stata virtuale. Il traffico leggero scorreva regolarmente in entrambe le direzioni, come il traffico pesante in arrivo dalla Francia. Pochi i disagi per gli autisti. Quelli che transitano regolarmente erano a conoscenza del divieto, per gli occasionali c'erano cartelli avviso in autostrada. Chi è voluto proseguire è stato fermato sul piazzale della funivia di Entreves dove, nel tardo pomeriggio, stazionavano circa 50 camion. [g. l. m.]

Problemi di viabilità per la sosta selvaggia sotto l'ospedale

Bus bloccati al Beauregard

Non bastano multe e rimozioni forzate

AOSTA. Multe per divieto di sosta e rimozione forzata con carro attrezzi. E' la situazione che si verifica, ormai quasi tutti i giorni, alla fermata dell'autobus di fronte all'ospedale Beauregard, dove da tempo le auto parcheggiate in spazi vietati impediscono le manovre dei pullman della Svap, la società incaricata del trasporto pubblico urbano. Per gli autisti questa area è sinonimo di sosta forzata, in attesa dello spostamento delle auto.

«Non capiamo l'ostinazione di alcuni automobilisti - obiettano i conducenti dei mezzi pubblici - né il loro scarso senso di responsabilità; con il loro posteggio scorretto ci causano ritardi continui sulla tabella di marcia, penalizzando anche i viaggiatori.»

I numerosi cartelli di divieto di sosta «per spazi di manovra riservati ai pullman» vengono ignorati; lungo alcuni tratti del muraglione nella parte sottostante l'ospedale le auto sono parcheggiate anche in doppia fila. Non servono neppure i dissuasori di traffico posizionati nel punto in cui i pullman svoltano per riportare la gente ad Aosta: lo spiazzo è sempre occupato dalle auto.

Ieri, in particolare, uno degli autisti della linea 3 in servizio dalla frazione Montan al Beauregard si è trovato di fronte ad un vero e proprio sbarramento di auto alla fermata, una barriera tale da costringerlo a scendere dal pullman per guardarsi attorno, disorientato, alla ricerca di qualche eventuale proprietario. «Sono fermo da più di un quarto d'ora - ha fatto notare - e non so come proseguire la corsa».

E ancora: «Ogni giorno siamo costretti a manovre acrobatiche per girare o, come nel caso di questa mattina (ieri, ndr), a spegnere il motore per l'impossibilità oggettiva di percorrere la strada. Urge una soluzione drastica a questo problema, considerato il rilevante afflusso di gente che si reca all'ospedale».

Si deve proprio all'affollamento di questa corsa se il responsabile della Svap non ha chiesto la soppressione del servizio. «E' impensabile - commenta Luigi Dayné - costringere gli autisti a fronteggiare ogni giorno questa realtà; gli spazi di manovra dei pullman devono essere rispettati».

E aggiunge: «In più di una occasione sono stato tentato di chiedere all'amministrazione regionale l'abolizione di questa corsa, diventato molto difficile; se la situazione non verrà modificata potrei mettere in atto questa ipotesi, con conseguenze immaginabili per molti residenti».

Sandra Lucchini

La strada sotto l'ospedale Beauregard ieri mattina con i vigili impegnati a dare multe e il carro attrezzi all'opera (FOTO LAPO)

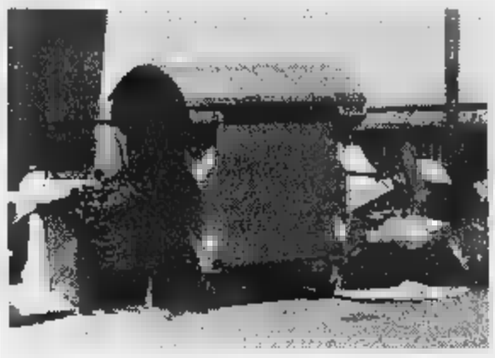
Nel '99 si pagherà fino al 25 per cento in più

Aumentano le tasse per i rifiuti urbani

AOSTA. Dal 1° gennaio 1999 le tariffe comunali del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani subiranno aumenti tra il 20 il 25 per cento, in base alle varie categorie merceologiche. Dal 2000, invece, il costo verrà coperto per intero dal cittadino. Le nuove tariffe sono state approvate ieri dalla seconda Commissione consiliare (che affronta te di competenza dell'assessore Giorgio Lorenzini) con 3 voti favorevoli, contrario e uno astenuto. «Oggi - spiega Roberto Greco, vice presidente della Commissione - il Comune chiede ai residenti una copertura finanziaria pari al 60 per cento del costo globale; l'amministrazione ha però scelto, per rispondere a un decreto governativo che a sua volta si adegua a una direttiva Ue, di applicare dal 1° gennaio 1999 un aumento che per il cittadino comporterà un esborso dell'80 per cento del totale; nel 2000, poi, il Comune rivedrà i criteri di classificazione delle categorie merceologiche, allineandoli ad altre città».

In particolare, il Comune, come spiega Greco, conta molto sulla sensibilità dei cittadini nel collaborare per la raccolta differenziata dei rifiuti. Una corretta selezione comporta per il Comune la possibilità di maggiori introiti per la vendita e il riciclaggio del materiale di scarto. «La conseguenza immediata - dice Greco - è gravio sulle tariffe del contribuente». Per raggiungere questo obiettivo, il Comune sta predisponendo un piano per dislocazione più capillare dei cassonetti. «La volontà degli amministratori e la collaborazione dei residenti sono il binomio più efficace per evitare tariffe elevate», dice Greco.

Molto critici i consiglieri di Forza Italia che, in un comunicato, sottolineano «i commissari e i capigruppo presenti hanno ricevuto minuto prima di cominciare la riunione la documentazione relativa alle nuove tariffe. Assistiamo impotenti a inaudito e sempre più costante atteggiamento della giunta che pone l'opposizione nell'impossibilità oggettiva contribuire a fornire le proprie proposte concrete, attraverso emendamenti valutati approfonditi in tempo congruo, da proporre e discutere nelle idonee commissioni». [s. l.]



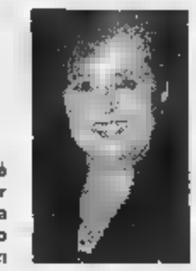
Sopra, cassone per la raccolta dei rifiuti Sotto l'assessore comunale Giorgio Lorenzini

DETTI & FATTI

Turismo

Questione di mucche

Lunedì pomeriggio, hotel «Miage». Riunione dei commercianti dell'Ascom. Si è parlato anche della crisi del turismo. Lilli Breuvé di Courmayeur dice: «I grandi eventi che quest'anno hanno fatto muovere le masse sono stati la manifestazione sull'erotismo e la finale della battaglia delle mucche». Il presidente Ascom della Valle d'Aosta, Pier Antonio Genestrone, risponde: «Bisogna comunque sottolineare che le due manifestazioni hanno punti in comune».



Lilli Breuvé di Courmayeur è intervenuta all'incontro dell'Ascom

Il torneo

Un podio per quattro

Domenica, piazza Chanoux, verso sera. Premiazione della rinata corsa podistica «Sette Torri». Lo speaker, Mario Trevisan, scandisce il dei primi classificati. Quando sul podio già salite le tre squadre va avanti nella premiazione e chiama i quarti classificati. Per sistemarli nel punto giusto accanto al podio ricorda loro (sempre al microfono): «Il 4 viene dopo il 3».

Il partito segnalerà al Parlamento «l'uso di parte» della ricorrenza del 4 novembre

Alleanza nazionale contro il prefetto

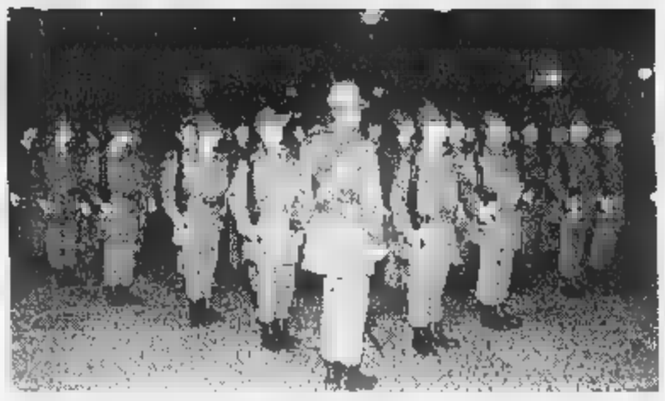
Viérin: «False accuse di "diserzione" e propaganda»

AOSTA. An della Valle d'Aosta contro Dino Viérin. Il coordinamento regionale del partito «intende portare all'attenzione del Parlamento il comportamento del prefetto in occasione della ricorrenza del 4 novembre». Per An «Viérin, che in tale circostanza doveva essere "visibile", ha disertato la manifestazione in piazza Chanoux e fatto tappezzare i muri della Valle non per sottolineare i valori della festa delle Forze armate e dell'Unità nazionale, bensì per ricorrere agli abituali temi della propaganda unionista mescolando presuntuose visioni di parte sulla riforma dello Stato, utopiche fantasie quale la Valle d'Aosta regione d'Europa e insensatezze quali l'auspicabile ma assente autosufficienza economica». An afferma che «l'interpretazione "disinvolta" dei compiti di rappresentante dello Stato e l'uso di parte del 4 novembre attuati dal prefetto saranno oggetto di interrogazioni al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno».

Secca la replica di Viérin, per il quale «non rappresentano assolutamente temi di propaganda reclamare l'avvio di una riforma federale dello Stato e ribadire l'importanza dei valori dell'autonomia». Che la Valle d'Aosta, aggiunge mi ponga oggi sullo scenario europeo è dato concreto, come la creazione di servizi efficaci e sempre più efficienti a favore dei cittadini e delle imprese, secondo un'impostazione federalista in grado di garantire un miglioramento della qualità della vita della Comunità valdostana». Viérin poi rigetta l'accusa di «diserzione» dalla manifestazi del 4 novembre: «Ero presente, come possono testimoniare centinaia di persone».

Ironica la controreplica di An cui presidente regionale, Giancarlo Borluzzi, dice: «Il taccone è peggio del buco. La difesa del contenuto del manifesto per la festa delle Forze Armate dimostra l'ottica integralista del prefetto della Repubblica in Valle ed adatto solo alle colonne dell'organo del suo partito». Sulla «diserzione» alla manifestazione An afferma che «la scena muta in piazza Chanoux è uno dei casi in cui "il silenzio è d'oro"». [a. c.]

Il presidente della giunta e prefetto Dino Viérin. A destra, la cerimonia per il 4 novembre in piazza Chanoux



Le decisioni prese dall'assemblea del movimento dei Verdi

«Sinistra da ricostruire»

Eletto il coordinamento regionale

AOSTA. Si è conclusa, dopo un pomeriggio di dibattito cui hanno partecipato numerosi aderenti e simpatizzanti, la decima assemblea del movimento verde alternativo. Era presente ed è intervenuto nella discussione l'onorevole Giorgio Gardiol, che ha invitato i Verdi valdostani «a farsi promotori di un coordinamento dei Verdi di tutto l'arco alpino sulle politiche della montagna».

Due le relazioni su cui si è discusso a lungo: quella di Elio Riccarand sulla linea politica e quella di Carlo Curtaz sull'organizzazione del movimento. Sul piano politico, Riccarand ha indicato «la necessità di strategia di opposizione e di alternativa. Occorre organizzare una resistenza culturale e morale e ricostruire una presenza forte della sinistra in Valle». Sul piano organizzativo, ha detto Curtaz, «c'è l'urgenza di un rafforzamento del movimento e di una più efficace articolazione sul territorio». Dal dibattito è emersa «la necessità coniugare un forte impegno ambientalista con la di una maggiore incisività sui temi sociali».

L'assemblea si è conclusa con l'elezione del nuovo coordinamento regionale: Giancarlo Bernardi, Edda Bionaz, Luca Bortolazzi, Fabrizio Bovard, Ornella Callegari, Roberto Cerise, Francesco Cesaracciu, Carlo Curtaz, Vincenzo Di Dato, Marcello Dondeynaz, Gianfranco Droz, Luigi Fachin, Loredana Faletti, Giampaolo Fedi, Roberto Fosson, Francesco Framarin, Adriana Fransus, Roberto Giornetti, Sergio Giovannoni, Carlo Lyabel, Dario Margaroli, Susanna Occhipinti, Davide Pelanda, Francesco Prinetti, Giacinta Prisant, lio Riccarand, Ghigo Rossi, Giancarlo Rosso, Raffaella Sanguineti, Angelika Schwartz, Dina Squarzino, Fausto Todde e Ugo Venturella.

Il coordinamento si riunirà giovedì 19 novembre per eleggere il coordinatore in sostitu di Carlo Curtaz, passato nei banchi del Consiglio regionale. L'ipotesi più accreditata è quella della nomina di Elio Riccarand. Saranno definite anche la composizione del direttivo e di tutti gli organismi organizzativi. [a. c.]

A sinistra, Carlo Curtaz, coordinatore uscente del movimento verde A destra, l'ex assessore regionale Elio Riccarand, probabile

LETTERE AL GIORNALE

Risposta al sindaco fragile e ingenua

Mi sento in dovere di replicare alla risposta datami dal signor sindaco per quanto riguarda il biglietto del parcheggio in piazza Caduti dei Lager, davanti all'ospedale. Egregio signor sindaco, sia ben chiaro, nulla di personale in quanto ho molta stima in lei come persona, ma vorrei puntualizzare alcuni aspetti. La risposta che mi ha dato la trovo fragile e ingenua e mi dispiace che una persona così attenta come lei cada in questa ingenuità. La ditta che si è aggiudicata l'appalto di fornitura è francese, non discuto, ma ha pur sempre eseguito ordini impartiti dall'Ente appaltante. Però se una ditta italiana va all'estero e i biglietti li scrive in italiano, non solo non permettono di mettere la macchina, ma la mandano a casa. Caro egregio signor sindaco, secondo me la verità è un'altra: si vuole trasformare la nostra Valle non bilingue, ma in una sola lingua: il francese. Lo mi che lei non è la persona adatta per rispondere a questo quesito, ma vorrei che lo facesse il nostro presidente Viérin. Poi lei dice che bisogna scrivere i biglietti anche in tedesco e in inglese, ma aggiungo anche in giapponese, ma prima, mi scusi signor sindaco, vorrei sottolineare come un'autorevole professoressa di francese metteva in evidenza alcuni aspetti negativi da parte di coloro che percepiscono il bilinguismo sulle nostre spalle conoscere la grammatica francese. Riflettiamo insieme. Tanti saluti, signor sindaco.

Vincenzo Furfaro, Aosta

Decidetevi Metano o gasolio?

Per favore fatemi capire! L'amministrazione regionale dà dei contributi per la trasformazione a metano degli impianti di riscaldamento, evidentemente per incentivare l'uso ai fini del miglioramento della qualità dell'ambiente. Il nostro rappresentante a Roma ottiene (evidentemente su richiesta) un consistente sconto sul gasolio. Come la mettiamo? Ci ritrasformiamo (noi premurosi!) nuovo al combustibile liquido?

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per zone.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnaz-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 15 novembre 1998
sta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Char-**: Agip; Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
0165-262.220. **Salvate il Ryan.** Ore . Lire 12.000.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Fourmiz.** Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **parfait.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARSPI. 0335-525.66.86. Ven., sab. e dom.: **Quello Cedrone.** Prenotazioni: 0116/513149 dalle 15 alle 18.

CINEMA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **L'uomo che sussurra ai cavalli.** 21,15. Lire 10.000.

ARCINEMA. Tel. 0125-48.518. CHIUSO.

0125-641.480. **Il soldato Ryan.** Ore 21. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 18.35; 22.45 **Tgr Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0.40 **Journal**
16.45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17.15 **Un livre, des livres**
17.25 **Hartley coeurs à vif**, série
18.15 **Friends**, série
18.45 **Cap des pins**, feuilleton
19.10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **est qui?**, jeu
20.55 **Envoyé spécial**
22.55 **Baie temps pour tre**, film

12.50 **Zig zag café**
13.50 **Les couples légendaires du XX siècle**
14.20 **Chasse gardée**, série
15.15 **La loi de Los Angeles**, série
16.05 **Un cas pour deux**, série
17.10 **Jag**, série
18 — **Top Models**, série
18.30 **Tout à l'heure**
18.45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Temps présent**
21.40 **Rex**, série
22.35 **Eurofilus**, série

Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Gignod

Senso unico alternato sulla strada statale 27

Il Compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade, per consentire opere straordinarie manutenzione della Statale 27 del Gran San Bernardo nel territorio di Gignod, ha disposto l'istituzione, fino a domani, di un senso unico alternato dal chilometro 11,7 al chilometro 11,9. [a. c.]

Rogo in un cantiere di Porossan

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per un incendio in un cantiere Porossan. I vigili hanno accertato che le fiamme avvistate da chi chiamato il «115» erano state causate dal rogo alcune tavole di legno. Per una decina di minuti, sulla statale 26 si formata una colonna auto.

Aosta

Bloccato il processo per «Tangentonas»

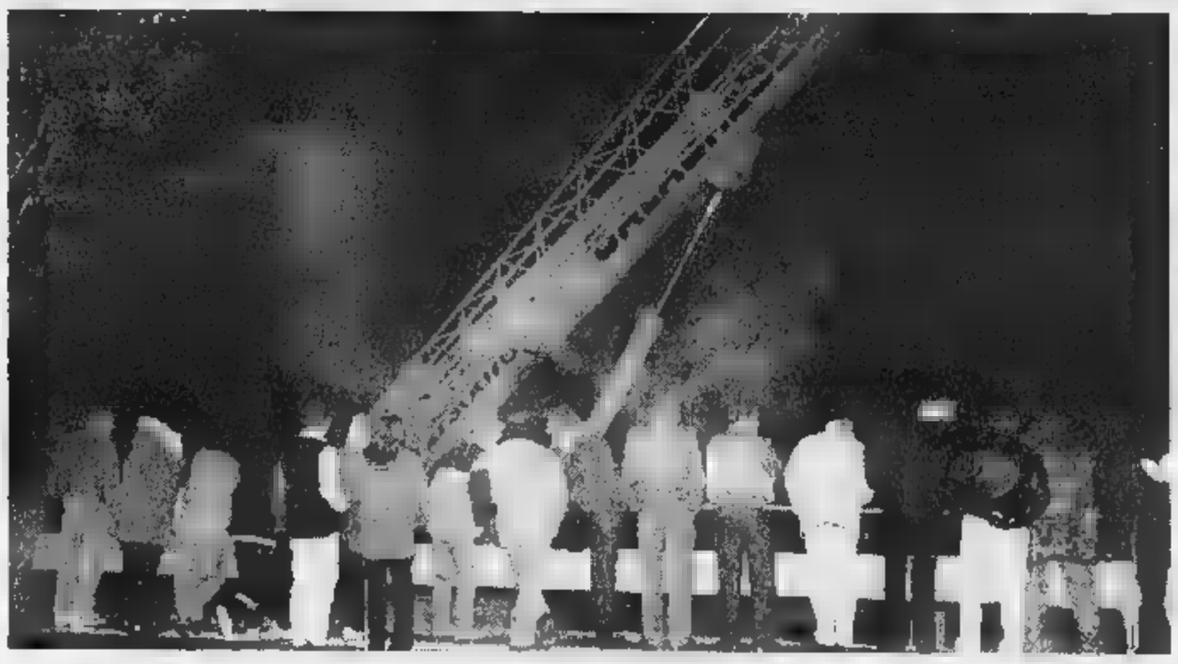
L'«astensione» (per incompatibilità) di un giudice del tribunale di Aosta ha bloccato il processo per «Tangentonas». Nessun giudice in Valle d'Aosta può celebrare quel processo: sarà la corte d'appello di Torino a decidere a quale collegio giudici affidare il procedimento.

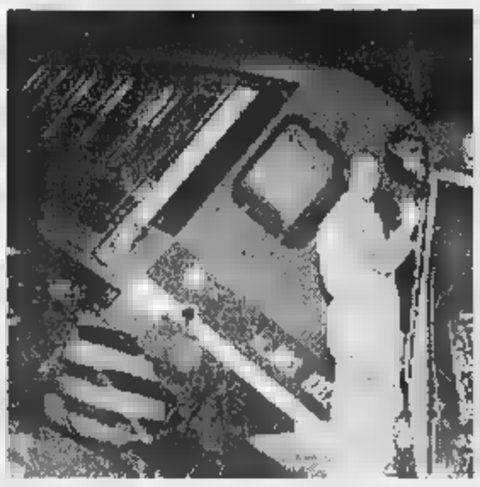
Châtillon

Un valdostano al Premio Sergio Valente

Loris Di Giacomo, anni, titolare del negozio di coiffeur «Lei di Loris» Châtillon, ha superato le selezioni per il Centro-Nord Italia del Premio Sergio Valente. Per accedere alla finale, Di Giacomo dovrà superare la prova di acconciatura «in pedana» fissata per il 16 novembre al Quark Hôtel di via Lampedusa, a Milano.

L'operazione delle squadre delle Ferrovie è cominciata alle 21,30 e si è conclusa due ore dopo





A sinistra, la gente lungo la ferrovia guarda le operazioni di recupero dell'automotrice. Due momenti dell'aggancio del treno deragliato ad Arensod di Sarre (foto Lavo)

Tre gru per un treno

Molti curiosi a seguire i lavori

SARRE. Non è stato semplice per gli uomini delle Ferrovie recuperare il treno deragliato domenica scorsa ad Arensod, frazione di Sarre dopo aver travolto una mucca: dapprima sono stati necessari tre giorni di lavori preparatori fatti dagli uomini della squadra «lavori» di Aosta, sotto la guida di Antonio Marco.

Dice il tecnico: «Domenica abbiamo subito riparato il binario che era deformato a causa del deragliamento e abbiamo spostato, anche con un po' di molto, l'automotrice che si era rovesciata nella scarpata. In questo modo il traffico ferroviario è potuto riprendere quasi subito. Poi abbiamo preparato un'area di manovra per le gru che avrebbero tentato il recupero».

A monte del binario è stato tagliato un boschetto di acacie e il terreno è stato spianato con sabbia e ghiaia. Su questa improvvisata piattaforma si sono sistemate le tre gru chiamate a sollevare il mezzo incidentato, cioè 43 tonnellate.

Le operazioni sono cominciate verso le 21,30, cioè quando, passato l'ultimo treno da Pré-Saint-Didier, sul posto è giunto il «treno di soccorso» di «Torino Smistamento» con il capo tecnico Vincenzo Bogetto e una squadra di sei persone. Sotto la loro guida, mentre una piccola folla osservava dalla strada soprastante, le 2 gru più potenti hanno sollevato e spostato l'automotrice prima indietro di qualche metro e poi sul piazzale al di là delle rotaie, dove è rimasta adagiata su un fianco.

Poi si è aggiunta la terza gru: mentre le due che agivano sulle estremità ruotavano il treno per rimetterlo «in piedi», quest'ultima ha rallentato e ricaduta sulle ruote. A quel punto l'automotrice ha riacquistato l'aspetto consueto, sebbene fosse parcheggiata sulla sabbia, del tutto fuori dalla sede ferroviaria. Ma è stata questione di pochi minuti: dopo un'ulteriore manovra delle gru, alle 23,33 è di nuovo sul binario, pronta per essere trainata fino all'officina che eseguirà le necessarie riparazioni.

Un solo vetro rotto, una porta staccata e qualche ammaccatura: tutto sommato i danni visibili sono contenuti, ma probabilmente il lavoro maggiore riguarderà i carrelli e le parti meccaniche che hanno subito l'urto contro la sventurata mucca.

A mezzanotte il pubblico sfollava mentre i ferrovieri e i tecnici delle gru, che non nascondevano la soddisfazione, raccoglievano le attrezzature per poi rientrare alle rispettive sedi, dopo aver dato un saggio di efficienza e organizzazione.

Piero Clerico

Castagnata e danze a Champdepraz in omaggio alle residenti più anziane

Festeggiate sei novantenni

Il sindaco: «Sono la nostra memoria storica»

CHAMPDEPRAZ. Un'orchidea ad ognuna delle sei signore che hanno raggiunto e superato il traguardo dei 90 anni. E, per festeggiarle, l'organizzazione di una castagnata e un pomeriggio danzante. Così l'amministrazione comunale di Champdepraz ha espresso la sua simpatia alle sei residenti più anziane del paese. «Sono la nostra memoria storica - commenta il sindaco, Angelo Lanièce - il vanto delle generazioni attuali, le "colonne" delle nostre tradizioni. Queste feste, che allestiamo ogni mercoledì pomeriggio, facilitano l'aggregazione del "mondo" della terza età, considerando la partecipazione di anziani anche da altri paesi, oltre che da Aosta».

Una festa che ha coniugato lo svago ad una forma di socializzazione importante per chi è arrivato ad una età in cui, sovente, un'angosciante solitudine è l'unica vera compagnia. Oggi, per Maria Virginia Rodoz è un altro giorno di festa. «Compio 90 anni», dice e aggiunge: «Ho lavorato tanto e vorrei poter continuare». Anche Sofia Chasseur compirà 90 anni il prossimo giovedì. «Ho gestito per 58 anni un negozio di alimentari in paese», fa sapere. E' stata una ex sarta, madre di sei figli, Giovannina Annovazzi, 90 e «tanta voglia di vivere», sussurra. Il lavoro in fabbrica, la campagna e la casa hanno scandito la vita di Emma Chiavenuto, 90 anni. «Rimpiango la tranquillità di allora», commenta. Tanti anni della sua vita li ha trascorsi nell'ex cotonificio di Verrès la novantenne Maria Teresa Buillas. «Mi piacciono tanto i giovani di oggi», dice. E' accompagnata dal marito, Graziella Borettaz, 91 anni, «ma a gennaio ne compio 92», annuncia, ricordando la sua attività di giardiniera.

Presente alla festa anche l'ex vice sindaco di Donnas, Gaspare Nicco, in carica dal '64 al '74 nell'ex pci. «Siamo un'unica grande famiglia» dice, confortato da un altro affezionato dei pomeriggi del Centro anziani, Eraldo Beltramelli di Pont-Saint-Martin. **[s. l.]**

Le più anziane residenti di Champdepraz (90 anni e oltre) con i mazzi di fiori offerti dall'amministrazione comunale e un momento della festa organizzata per in loro onore

LA CGIL SUL «CASO MEDICINA»

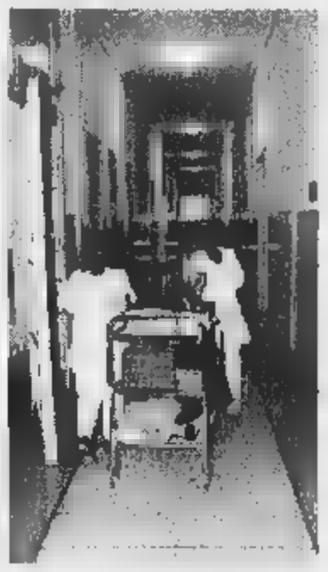
In che parte la demagogia?

In riferimento ad accuse, indirizzate anche alla scrivente organizzazione sindacale, di demagogia e presunte falsità, invitiamo alla lettura attenta e completa dei comunicati attenendosi alla realtà e oggettività dei fatti, soprattutto se suffragati da atti ufficiali.

Nel comunicato Cgil si parla di «posto vacante per aspettativa del titolare». Risponde a verità che il titolare responsabile di II livello (primario) dell'Ub di Medicina generale, dottor Bosso, ha svolto dal '93 funzioni di direttore sanitario dell'ospedale, dal '97 è stato nominato direttore sanitario dell'Usl e, quindi, in aspettativa per quanto riguarda il posto di primario della stessa Ub. Tanto che le mansioni di primario dell'Ub di Medicina generale sono state ricoperte con atto formale da un medico di I° livello (aiuto) dal al 19/9/1994.

Il 19/9/94, delibera Usl 712, a causa di ristrutturazione nel Pronto Soccorso-Mea, la Ub di Medicina generale viene unificata provvisoriamente all'Ub del Mea «per garantire la presenza della figura primariale in Medicina generale» e «cesserà non appena verranno meno le cause». I lavori di ristrutturazione terminano nel 1995.

A partire da tale data l'amministrazione non ha formalizzato, come avrebbe potuto e dovuto, alcun atto ufficiale, né di individuazione di un responsabile (mansioni superiori temporanee) per l'Ub di Medicina, né la proroga dell'accorpamento delle due Ub (Medicina generale-Mea). Anzi, successivamente a tale data, con delibera Usl 1725 del 3/7/97, viene approvato il nuovo organigramma dell'Usl (ai sensi del Piano sanitario regionale) con la previsione delle Ub di Medicina generale e Mea ben distinte (perché non le hanno accorpate in quel momento?). Con delibera Usl 2448 del 16/10/1997 viene rinviato «... a successivo atto interno l'individuazione del responsabile dell'Ub di Medicina generale» (quindi si prevede la nomina di un responsabile in attesa del rientro del titolare).



Quanto sopra esposto non fa parte di opinioni personali, invenzioni e strumentalizzazioni, ma di atti formali, ufficiali e pubblici e non privi di fondamento. Nessuno vuole mettere in dubbio la professionalità del personale medico, né in questo caso entrare nel merito della qualità delle prestazioni. L'Azienda ha la possibilità di scelta, noi chiediamo che le faccia con atto chiaro, pubblico e formale. Con quale criterio viene così duramente criticata, da parte dei sindacati autonomi dei medici la semplice richiesta di chiarezza, legalità, trasparenza e la formalizzazione degli atti di un'azienda pubblica?

Si invitano i cittadini, operatori e utenti, a meditare da che parte sta la demagogia, strumentalizzazione, distorsione dei fatti e le contraddizioni tendenti *a giustificare decisioni mai formalizzate. Denunciamo il tentativo di coinvolgimento dei pazienti per far tacere e far finta di non vedere.*

La nostra richiesta, semplice e precisa, rimane sempre la stessa: mantenimento delle Ub (Medicina generale e Mea) distinte e autonome come attualmente previsto dal Piano sanitario regionale e dall'organigramma Azienda Usl; immediata copertura, con incarico temporaneo di mansioni superiori, del posto, vacante per aspettativa del titolare, di responsabile di II livello dell'Ub di Medicina generale (con concorso interno, concorso pubblico, graduatoria interna, scelta del direttore generale Usl...) con atto formale; formazione di graduatorie interne tra tutte le Ub per facilitare la tempestiva assegnazione di responsabilità.

Ricordando che 3 anni di ritardo ('95 fine della ristrutturazione - '98), in assenza di atti ufficiali, possono dar adito a interpretazioni diverse, sollecitiamo la soluzione del problema.

Ennio Centomo
responsabile Sanità Fp-Cgil

SPETTACOLI

APPUNTAMENTI

Aosta

Musica al femminile al Rocksi Bar

Si chiama «Fun per tre», è il gruppo, tutto femminile, ospite questa sera del Rocksi Bar di Aosta. Lo compongono alcune delle «Funky Lips». Il suo repertorio ricalca la storia della musica americana, inglese e italiana, dagli anni Settanta ad oggi. L'inizio del concerto è previsto per le .

Arnad

Quattro giorni di festa «Lo d'Arnà»

In occasione dei anni di attività il gruppo teatrale «Lo Beufet d'Arnà», in collaborazione la Pro loco Arnad, organizza quattro giorni di festa nel padiglione in località La Keya. Oggi è in programma serata danzante con la discoteca mobile Midnight Express. Domani, alle 21, spettacolo del gruppo «Lo Beufet». Sabato ancora danze con l'orchestra spettacolo «Sandrino Riva» e domenica in allegria con l'«Arnà Corriderà 2: 5 anni dopo».

Il programma in due puntate in onda oggi e domani

Il fotografo Guido Rey raccontato su Raitre

AOSTA. E' a Guido Rey, fotografo, alpinista e scrittore di montagna, che è dedicata la trasmissione in due puntate in onda oggi e domani alle 19,55 di Raitre. Il programma, di Stefano Viaggio e dal titolo «Carlotta, Speranza ...e Guido Rey. Un fotografo», si prefigge di delineare la figura di Rey attraverso le fotografie e i collegamenti letterari a cui esse rimandano.

Guido Rey è entrato nella storia della fotografia italiana

«Un collegamento - spiega Viaggio -, volutamente arbitrario e già contenuto nel titolo della trasmissione è quello con Carlotta e Speranza, le due fanciulle che il poeta crepuscolare piemontese Guido Gozzano mette al centro del suo "salotto" in una sorta di "ricerca del tempo perduto"». Le immagini di Rey evocano un mondo scomparso, ma da esse traspare anche l'intenzione dell'autore di utilizzare la fotografia per sognare e far sognare. E questo fatto, spiega Viaggio «pone Guido Rey in sintonia con la corrente fotografica "pittorialista", e anche con le tendenze che anticipavano l'immagine fotografica novecentesca».

Il programma racconterà anche il rapporto molto particolare che legò Guido Rey al Cervino, a cui dedicò nel 1904 un libro («Il Monte Cervino») che oggi rappresenta uno dei migliori esempi di letteratura «romantica» di montagna. **[b. m.]**

Stasera nuovo appuntamento con la rassegna «Aosta jazz»

Le improvvisazioni musicali del Michele Bozza Quintet

Michele Bozza (sax tenore) è il leader del quintetto che sarà ospite questa della rassegna «Aosta jazz». Il concerto si terrà nella polivalente della biblioteca di viale Europa

AOSTA. La tromba di Franco Ambrosetti, il contrabbasso di Marco Vaggi, il pianoforte di Marco Brioschi e la batteria di Ermanno Principe per accompagnare il sax tenore di Michele Bozza, leader del quintetto ospite questa sera di «Aosta jazz». Il concerto, in programma alle 21,30 nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa, è proposto dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili che ha affidato la direzione artistica della rassegna a Beppe Barbera e l'organizzazione alla cooperativa Musica&Muse.

Michele Bozza, in vent'anni di presenza sulla scena jazzistica, ha suonato con i migliori musicisti italiani e stranieri e ha partecipato alle più importanti rassegne del jazz italiano. Tra le collaborazioni quelle con la Duke Ellinton Repertory Orchestra di Carlo Bagnoli e Sante Palumbo, con il pianista Piero Bassino e con il contrabbassista Attilio Zanchi (ospite la scorsa settimana di «Aosta jazz»).

Dall'1986 Bozza fa parte dell'orchestra di Enzo Jannacci. Ha inciso cinque album (nel 1985 «In the Shadows», per la Red Record, si è classificato terzo miglior disco nella «Top Jazz»), ma solo l'ultimo, «Around» del '96, è a suo nome.

Le sue improvvisazioni coniugano in perfetto equilibrio tecnica e gusto musicale, ma la principale dote di Michele Bozza, molto conosciuto nell'ambiente jazzistico valdostano, è la generosità di cui dà prova nei suoi concerti come nei rapporti interpersonali. Proprio in Valle, dove ha già partecipato a due edizioni di «Aosta jazz» (quando ancora era organizzata dal Cral Cogne), Bozza è stato di grande stimolo per la crescita di alcuni musicisti locali. **[b. m.]**

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. **Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(PM - LAO - VALLE AO)

Una storia di campanilismo, anche il sindaco si schiera con i «rivoltosi»

Loranzè, la disfida al curato

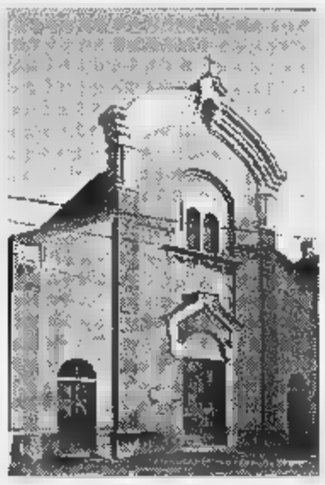
Borgata Piano vuole la parrocchia

LORANZE'. Sicuramente san Lorenzo e san Firmino non avrebbero mai immaginato che, un giorno, due chiese a loro intitolate sarebbero state al centro di una simile «querelle». A Loranzè, invece, succede che i cristiani che vivono nella borgata «Piano» (o almeno, gran parte di questi) boicottano la chiesa di san Firmino perchè sono ai ferri corti con il parroco, don Giuseppe Bischi. Il quale vive nella frazione «Alto», dove ha sede la parrocchia di san Lorenzo, e non ne vuole sapere di creare una parrocchia autonoma nel Piano, come chiedono i suoi abitanti. E le iniziate un anno e mezzo fa si trasformando in una autentica guerra. Al punto che dal Piano fanno sapere: di non volere più don Bischi, di andare a messa altrove, addirittura di preferire un funerale civile alle esequie religiose. Il primo atto concreto di questa rivolta (che vede in prima linea anche il sindaco, Roberto Marco) si avrà domenica prossima: nel programma delle celebrazioni del IV Novembre, infatti, è inserita la santa messa.

La vicenda, che ha profonde radici nel campanilismo e nell'atavico contrasto tra Loranzè Alto e Piano, scoppia nella primavera del '97. «C'era un accordo - spiega il sindaco - perchè san Firmino diventasse parrocchia. Il Comune aveva acquistato l'asilo, e con quei soldi si sarebbe ristrutturata la casa adiacente (di proprietà della Curia) destinandola a nuova casa parrocchiale di san Firmino». Quando si è arrivati al dunque, però, sono i problemi. «E' stato un grosso equivoco - dice don Luigi Mabrito, Vicario della diocesi di Ivrea -. E' sempre inteso "casa parrocchiale": avere due parrocchie in un paese di poco più di mille abitanti sarebbe assurdo, oltrechè praticamente impossibile».

Ma il Comitato pro-parrocchia di san Firmino non ci sta. La soluzione proposta dalla Curia (cioè la creazione della parrocchia intitolata ad entrambi i santi, con 2 chiese e 2 case parrocchiali, ma un unico parroco) viene considerata una presa in giro. «Non vogliamo stravolgere nulla - dicono i promotori del Comitato -, soltanto avere questo riconoscimento formale. Invece la Curia non ha rispettato i patti; e, dopo una lunga serie di episodi incresciosi, non riconosce più don Bischi come guida spirituale». Ribatte don Mabrito: «E' diventata una questione di fanatismo e di puntiglio, che può risolversi solo con il buon . Di sostituire don Bischi non se parla: «Anche perchè risolverebbe il problema, la parrocchia sarebbe sempre una».

Mauro Revello



La chiesa di san Firmino a Loranzè

Diventa «cittadino onorario»

IVREA. Consiglio comunale unanime (con la significativa assenza consiglieri di An), a Ivrea, nella decisione di conferire al vescovo, Luigi Bettazzi, la cittadinanza onoraria. «Omaggio doveroso - ha detto il sindaco Giovanni Maggia - a un vescovo sempre vicino alla città. Ora che termina il mandato, lascerà un grande vuoto». Monsignor Bettazzi ha infatti da tempo annunciato la sua intenzione di rassegnare le dimissioni compimento del settantacinquesimo anno, il 26 novembre. «La intelligente e attiva partecipazione alle vicende della città - si legge nella mozione approvata dal Consiglio -, il suo impegno civile e religioso per la pace, la opera internazionale che ha portato Ivrea in contatto con i problemi sociali del mondo, rappresentano una valida motivazione per l'alto riconoscimento che esprime la gratitudine della nostra Ivrea».

Due esperti: i lavori non sono finiti

Veleni «elettorali» sul Teatro Giacosa

IVREA. Settimana di fuoco per il teatro Giacosa Ivrea, che sabato riaprirà i battenti con lo spettacolo di Laura Curino incentrato Adriano Olivetti. Mentre nella struttura lavora a ritmo frenetico affinchè tutto a posto per dopodomani, al di fuori continuano le polemiche su quella che viene definita una «finta inaugurazione», che arriva distanza di 13 anni e dalla chiusura dopo una spesa di 5 miliardi.

Ieri entrati nel cantiere del Giacosa due esperti: l'architetto Egi Volterrani (per 10 anni presidente del Teatro Stabile Torino) Gennaro Cerlino, macchinista del teatro eporediese. I risultati li hanno illustrati in conferenza stampa Alfredo Tradardi, ex assessore alla cultura e oggi candidato sindaco.

«I lavori non sono assolutamente finiti - dicono -, e abbiamo riscontrato una situazione disastrosa». E via ad lungo elenco di presunte anomalie ed irregolarità: «Dal tetto cadente ai molti difetti dell'impianto elettrico, degli scarichi dei bagni non isolati (e che passano sul palcoscenico, con i prevedibili inconvenienti) alla mancanza di un impianto di terra collaudato di protezione contro le scariche atmosferiche».

E contro la riapertura del teatro due settimane dalle elezioni amministrative, torna a scagliarsi Alberto Tognoli. Che annuncia un esposto Procura e Prefettura. «La legge 81 del '93 - insorge - vieta alle pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere nel periodo pre-elettorale. Cosa che, invece, non succede a Ivrea». In Comune, però, sono tranquilli: «L'impegno di riaprire il Giacosa - replica il sindaco Giovanni Maggia - l'avevo preso con i cittadini ben 4 anni fa». (m. rev.)

IN CRONACA

IVREA, Arriva il «senatur» Umberto Bossi, a Ivrea, per sostenere la candidatura a sindaco della leghista Maria Laura Pescatori: l'appuntamento è alle 21 alla discoteca Frenzy di via Gobetti. Alle 18 in sala Santa Marta, presentata la lista dei Riformisti democratici del Canavese, che candida Loris Mauro. Sempre Santa Marta, 21, l'ordinario di pedagogia della Statale di Milano Riccardo Massa tratta il tema «Cambiare scuola: educare istruire?»: organizzano il movimento «Sogno del Buon Governo» e il circolo «Ferdinando Santi», a sostegno del candidato Alfredo Tradardi.

, Una donna è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla provinciale Ozegna - Caluso, all'altezza dell'incrocio per Agliè. A causare lo scontro è stata la scarsa visibilià, ridotta quasi a zero a causa della nebbia. La donna ferita si chiama Lucia Sorro, 26 anni, residente a Ozegna in via Faulenta, 9. E' stata ricoverata all'ospedale di Cuorgnè. La sua auto, una Peugeot 205 si è scontrata con l'Alfa 155 condotta da Roberto Osello, 39 anni di Castellamonte, rimasto illeso.

IVREA, R. Tutto il primo piano dell'Inail in corso Nigra a Ivrea, è rimasto allagato ieri pomeriggio dopo lo scoppio del boiler dell'acqua. La situazione è tornata alla normalità dopo l'intervento dei vigili del Fuoco.

IVREA, CONDANNATA. I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 2 anni di reclusione Vittoria Dolzitelli, 41 anni, di Villafranca Piemonte, arrestata a metà ottobre per spaccio. La donna (difesa dall'avvocato Rossetti) è finita in manette dopo essersi recata nel carcere di Ivrea per un colloquio con il fratello Michele. Gli agenti della polizia penitenziaria l'avevano sorpresa con circa un grammo di eroina, nascosta negli indumenti intimi. Vittoria Dolzitelli si è sempre difesa, sostenendo che quella droga era per uso personale.

, Nuove aree attrezzate per le frazioni di Rivarolo. La prima ad essere interessata dagli interventi è Pasquaro, che già dai prossimi mesi potrà contare di circa 800 metri quadri nei pressi di Santa caterina Siena, con un fabbricato per incontri, manifestazioni, feste. Oltre un piccolo parco giochi. Lo stesso verrà fatto in altri punti della città: Obiano, Argentera e Sant'An-.

DOVE & QUANDO

SOLIDARIETA' CON IL TIBET. L'associazione L'Albero della Speranza promuove, alle 21 nel salone dell'oratorio San Lorenzo di Ivrea, una serata di solidarietà il popolo tibetano organizzata in collaborazione con Amnesty International. Dapprima viene proiettato il video «Il mio Tibet» di Piero Verni Karma Chukey, quindi Paolo Pobbiati di Amnesty International presenta il libro «Le ribelli del Tibet» di Philippe Broussard. Inoltre allestita una mostra fotografica, che fino al 5 dicembre sarà visitabile nei locali dell'Albero della Speranza in via Arduino 41.

Il salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè ospita, alle 15.30, una lezione dell'Università della Terza età Alto Canavese su «La luce e i colori», corredata dalla proiezione di diapositive; docente Costanza Bottino. Appuntamento alle 14, in piazza Ubertini a Caluso, per la trasferta in auto al Sacro monte di Belmonte: la visita parte del corso Unitre tenuto Guido Forneris. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, parla invece di «Cataratta e glaucoma» il dottor Giuseppe Vadalà.

IN All'Abcinema di Ivrea, organizzato dal centro d'incontro Millepiedi in collaborazione con la cooperativa Rosse Torri, si svolgono a partire dalle 21 i concerti del gruppo funk-jazz Foursteps e del complesso country Stazione Marconi. Ingresso libero. Riprendono, al padiglione allestito località Ponte Vecchio di Cuorgnè, le iniziative legate alla «Festa del volontariato» promossa dall'associazione Faval: alle inizia la «cena grassa», basata sui fagioli con le cotiche. Alle 21 si svolge una gara di pinacola.

Appuntamento musicale, apprezzati artisti del pianobar, il giovedì e il sabato dalle 22 all'1 di notte al caffè birreria Le Buveur di corso Massimo d'Azeglio Ivrea.

DOLCI. Il circolo La Piazzetta di Ivrea propone, a partire dal 23 novembre, un corso di cucina per la preparazione di torte, dolci e biscotti al cucchiaio; particolare attenzione verrà prestata all'abbinamento di ogni dolce con il vino adatto. Le lezioni saranno tenute da Tamara «del Boulè». Informazioni e prenotazioni allo 0125/49026.

CE IN Il O Cascinette di Ivrea propone una cena, accompagnata dalle canzoni eseguite da Donatella Soldano. Dopo la mezzanotte, nel privé, balla su ritmi anni '70, con la musica di Daniele Perono.

Videogioco sotto accusa

Ivrea, l'archiviazione per «Hercules»

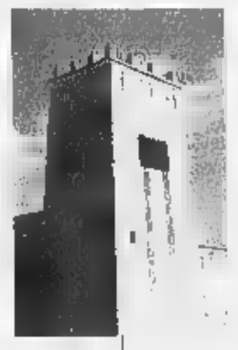
IVREA. Richiesta di archiviazione per Hercules, il videogioco della Sony finito nel mirino della magistratura di Ivrea dopo che un bambino 9 anni era stato portato in ospedale il 4 gennaio scorso per una crisi comiziale fotosensibile, avvenuta mentre stava giocando con la «Play Station». Secondo il sostituto procuratore Alberto Braghin, che ha condotto l'inchiesta (iscrivendo nel registro degli indagati i vertici della Sony), ci sarebbero nessi di causalità tra il gioco e il malore, presupposti necessari per portare avanti un procedimento penale. Ora sarà il gip Emanuela Gai a pronunciarsi, decidendo di archiviare il oppure di disporre ulteriori indagini.

Spento dai vigili del fuoco

Montalenghe

MONTALENGHE. Attimi di pau- pomeriggio nelle colline sopra Montalenghe per un incendio nei pressi del ristorante «Il Passeggero». Le fiamme, quasi certamente di natura dolosa, sono divampate nel bosco della frazione Villate e poi si sono propagate in modo minaccioso verso delle cascine abitate da contadini verso alcuni vigneti. Nella zona è scattato immediatamente l'allarme. Sul posto arrivate squadre dei vigili del Fuoco da Ivrea e Rivarolo, oltre a quelle dell'Aib (antincendi boschivi), che hanno lavorato diverse ore prima di avere ragione delle fiamme. Non si registrano danni. «Abbiamo temuto che raggiungesse le nostre abitazioni - dichiarano alcuni testimoni -. Per fortuna è stato tempestivo l'intervento dei vigili del Fuoco».

Avete due opportunità per evadere.



È arrivato il momento di liberarsi.
È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.
Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.
Dovete solo scegliere tra due opportunità:
la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un finanziamento in 30 mesi a tasso zero
su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% e T.A.N. 0%);
la seconda opportunità è un' Assistenza Non Stop Platinum per Km 30.000,
che copre tre anni, l'intero costo di ricambi e manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.
Evadete subito, scappate su una Megane Coach.
Offerta cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.
Mégane System L'idea che cambia l'auto
È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT (L'AUTO DA VIVERE)

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest; un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

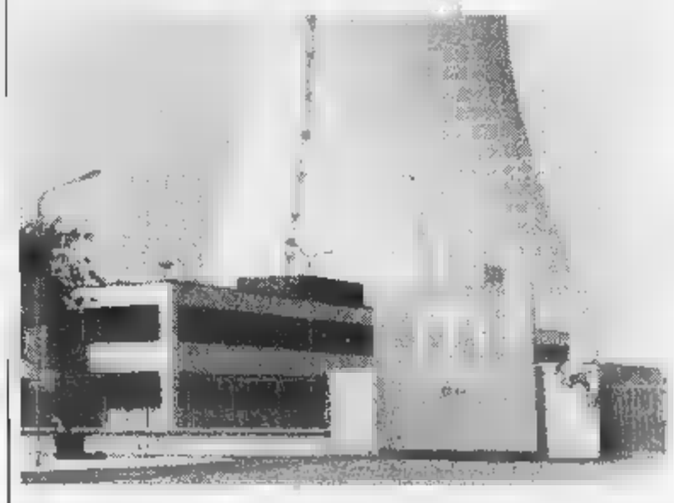
Il Polo elettrico Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede inanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. **[e. d. m.]**

Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica



TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone entro l'anno produrrà quasi miliardi chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' una spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cresscentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta oasi protetta dove alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: stati visti aironi, gru, gallinelle ad anche un esemplare di falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. **[f. co.]**

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juha Kankkunen: saranno tre i campioni del mondo che, insieme ad altri 65 piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di 680 metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, 2 e 4 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 9 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

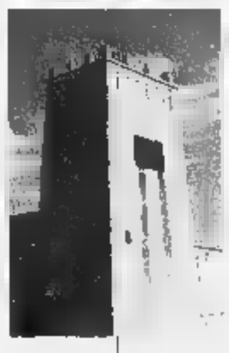
Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Della, Maurizio Verini, Adarti- Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Lu- Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

sinistra **Markku Alen** e sotto

Sopra **Juha Kankkunen** e a lato **Raffaele Pinto**, vincitore '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchiss Gomme» Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» Fossano «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 696206. **[g. p. m.]**

Avete due opportunità per evadere.



Mégane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.

È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.

Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.

Dovete solo scegliere tra due opportunità:

la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un **finanziamento in 30 mesi tasso zero**

su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% T.A.N. 0%);

la seconda opportunità è un' **Assistenza Non Stop Platinum** per Km 30.000,

che copre tre anni, l'intero costo ricambi manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.

Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

L'idea che cambia l'auto

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121

RENAULT

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi fruitori del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nuovo successo assoluto per il club nel Trofeo Alpi Occidentali di skiroll

Stagione dominata dal Cervino

Cinque le vittorie a livello individuale

AOSTA. Si è conclusa con la vittoria tra le società e cinque successi individuali la Coppa Alpi Occidentali per lo Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino. Il club ha concluso le otto prove in programma con un ampio successo: punti, oltre 2000 di vantaggio sullo Club Angrogna. Delle otto prove, i valdostani ne aggiudicate cinque, conquistando più volte vittorie e podio nelle varie categorie.

Laurent Praz si è imposto tra gli esordienti con 381 punti e 7 vittorie su 8; 4° Marcel Dauphin e 5° Luca Gorret. In campo femminile, stessa categoria, ha dominato Evelyn Bondon (6 vittorie) con 381 punti, che ha preceduto, in un duello tutto

Rolando Cuaz ha vinto sette volte su otto

valdostano, Nadine Chatrian (362). Negli juniores Andrea Rinaudo ha vinto tutte le prove (384 punti), mentre Cleto Vallet e Dennis Brunod (2 vittorie) si sono piazzati rispettivamente al 6° e 7° posto. Nel settore femminile Katia Mohon ha concluso 2ª e Dominique Vallet 3ª.

Anche nei seniores il dominio dei valdostani è stato netto, con 3 atleti ai primi 3 posti. Ha vinto Renato Marina (2 successi) con punti davanti ad Antonio Brusaferro (351) e Vincenzo Barmette (337). Nei master I scontata vittoria di Rolando Cuaz (7 successi), campione italiano di skiroll in salita, con 381 punti, che ha preceduto il compagno Orlando Grivon (368) e Antonio Zanetti 4° (326). Nei master II Natalino Massoni (382 punti, 5 vittorie), con Alfonso Pagliero 3° (356) e il presidente Guido Borettaz 8° (261). Tra le altre categorie 2° Stefano Foudon giovani, Jean Pierre Lillaz 4° e Fabio Metey 5°; in campo femminile Nicosia Alessia 3ª e Chiara Nossein 9ª. Nei cadetti 6° Denis Foudon, 9° Joel Pession e 12° Michel Ménabreaz; nelle cadette Simona Hosquet, campionessa italiana in salita, giunta 3ª (con una sola prova) e Sonia Ménabreaz 4ª. Negli allievi Demis Massoni 3°, Diego Rossi 5° e Igor Zanetti 6°; nelle allieve Cinzia Bich 4ª e Valentina Machet 6ª.

Nell'ultima prova di Lanzo (To) a tecnica classica, ennesima vittoria assoluta di Rolando Cuaz, di Laurent Praz ed Evelyn Bondon negli esordienti, Andrea Rinaudo negli juniores e di Renato Marina nei seniores. Nella classifica per società 2° posto per il Cervino, preceduto da Cedas Fiat e Sport club Angrogna. [p. l.]

Tennistavolo, dopo la 1ª sconfitta

Serie A1, nel Pink rientra Ni Xia Lian

AOSTA. E' atteso per domenica il riscatto del Tt Pink Cervino. Dopo la prima sconfitta nel campionato di serie A1, la squadra scenderà a giocherà alle 10,30 al Paladora di Aosta contro il Coccaglio di Brescia, che farà esordire la cinese Gong Yue Chun. Nel Tt Pink farà il suo rientro Ni Xia Lian. Proprio la sua assenza (era impegnata in una manifestazione internazionale a Taipei) è stata una delle della sconfitta subita dalla Pink contro le triestine del Kras Sgonico, formazione campione d'Italia che può contare, oltre che sulla coppia Nina e Vania Milic, sulla forte Wang Lan.

La Pink ha ottenuto i punti Fliura Bulatova, che ha battuto nettamente Vania sia Nina Milic, e con Debora Lazzeri, che è riuscita a superare Nina Milic. A spostare l'ago della bilancia a favore del Kras Sgonico è stata la Wang, che ha vinto tutti i confronti, in particolare quello con la Bulatova che avrebbe potuto cambiare il risultato finale.

Sconfitta anche per la squadra femminile della Pink che gioca in serie B. Impegnate a Verzuolo, contro una formazione retrocessa, alle valligiane sono bastate le due vittorie delle cinese Xin Ya Ping e supplire alle sconfitte del doppio (Xin-Ménabreaz) e, due volte, di Elisabetta Loaldi. La squadra giocherà sabato alle 17,30 al palazzo dello sport di Châtillon contro l'Abbadia Lariana.

Le cose sono andate meglio in campo maschile. Le formazioni del Tennis Tavolo Verrès Libertas che partecipano ai campionati di B2 e di C1 hanno vinto entrambe. Per la Libertas l'impegno era diversificato: in trasferta la squadra che gioca in B2 e in casa la formazione di C1. Il terzetto della B2 capitanato dal cinese Zhang Hui Liang ha strapazzato con un netto 5 a 0 il Tennis Tavolo Torino. Due le vittorie di Zhang e altrettante quelle Sergio Duroux, mentre il quinto punto lo ha portato Carmelo Romano. La squadra valdostana è attualmente al comando della classifica a punteggio pieno dopo tre incontri a pari punti con la Polisportiva Intercomunale Topspin di Como.

La squadra che partecipa al campionato di C1 come avversario, a Verrès, la capolista Valpellice. I valdostani hanno prevalso per 5 a 1 grazie ai due successi di Emanuele Spagnuolo ed alle tre vittorie di Roberto Scarfò. [a. c.]

Hockey ghiaccio

La capolista ospita i Lions

AOSTA. Per la prima volta in questa stagione, qualcosa di facile per i Lions CourmAosta. La partita vinta a tavolino contro il Bled (ma manca ancora la ratifica ufficiale da parte della Federghiaccio), se non altro, consente ai gialloneri raggiungere quota 6 punti in classifica lo stesso Bled e il Brunico.

Ma la pausa (anche se la società ha comunque dovuto organizzarsi per essere pronta a ricevere il Bled a Courmayeur) già finita. Questa sera i Lions a Villach per affrontare la capolista dell'Alpenliga, in fuga con punti in 14 giornate, unica squadra finora imbattuta. Gli austriaci vantano il miglior attacco (92 reti) e la migliore difesa (30) del torneo. Il peggior reparto arretrato è quello giallonero, con 90 gol subiti. Martedì sera non è stata disputata un'altra partita con impegnata una squadra slovena: Vipiteno-Jesenice. Invece si sono giocate Asiago Klagenfurt (3-6), Alleghe-Fassa (6-4), Villach-Vienna (3-2) e Merano-Graz (2-3). Sabato, per i Lions potrebbe esserci il tanto sospirato debutto casalingo. Quello vero, nel Palaghiaccio Aosta.

Dopo lo schianto del condensatore avvenuto 17 luglio, il complicato iter per l'affidamento dei lavori di riparazione e, una decina giorni fa, l'ulteriore rottura di un componente dell'impianto, ora sembra che tutto funzioni. Se ci saranno altre sorprese dell'ultima ora, i Lions potrebbero finalmente giocare in la partita in programma sabato contro l'Alleghe. Responsabili giocatori gialloneri assieme ad amministratori e dirigenti del Comune Aosta in questi giorni stanno facendo ogni tipo di scongiuro. [gio. mac.]

PERSONAGGIO

LO STRANIERO DI CHIARENTINA

Calcio: le ambizioni di Ronaldo Pereira, il brasiliano che ha debuttato domenica nel Valle d'Aosta

«Il mio trampolino per il professionismo»

L'attaccante: con la maglia blucerchiata voglio segnare 15 reti

UNA lunga attesa per poter scendere in campo l'amarezza per la sconfitta all'esordio. Per Ronaldo Luis Pereira l'avventura nel Valle d'Aosta non è cominciata sotto i migliori auspici. Problemi burocratici lo hanno costretto a saltare le prime 9 partite del campionato. Venerdì è arrivato il sospirato transfer, che gli ha consentito di debuttare nell'incontro perso per 3-1 con il Sancolombano. «Non ho ancora il giusto ritmo nelle gambe - spiega Pereira -. Ho lavorato con grande intensità negli allenamenti, ma solo giocando partite vere si può raggiungere la condizione ottimale. Adesso che stati risolti tutti i problemi, spero di poter dare il apporto alla squadra. Non siamo partiti bene, però si può recuperare. Con Chiarenza mi trovo benissimo».

Pereira abita a Saint-Vincent assieme a Gianni Rubino e al suo connazionale Ricardo Lisboa, che milita nella formazione juniores nazionale blucerchiata. Nato a San Paolo l'8 gennaio 1977, ha giocato nell'Arares e nel Veloclub. A è arrivato in Italia disputando una partita nella formazione composta da giovani brasiliani contro il Monza e realizzando gol. E' stato poi in prova per 2 mesi nel Bologna e in seguito nello Zurigo. In Svizzera è stato bloccato da un infortunio alla caviglia destra. Prima di arrivare al Valle d'Aosta ha provato anche nella Salernitana. «Se ho dovuto attendere tanto tempo per poter essere - spiega - la colpa è del mio procuratore Brasile, Francisco Scardelli, che non si decideva a risolvere i problemi. Sono dovuto andare di persona a San Paolo per ottenere il benestare e il permesso del Consolato. Adesso tranquillo perché posso appoggiare a José Altafini e al procuratore italiano Claudio Mossio, due persone in ho grande fiducia. Spero che il Valle d'Aosta sia il trampolino di lancio per arrivare nel calcio professionistico. Sono tifoso dell'Inter e grande ammiratore di Ronaldo, ma piace anche la Roma perché vi gioca Cafù».

Pereira si è messo in evidenza nelle amichevoli precampionato, segnando contro Juventus e Torino. Domenica è stato schierato dall'inizio in attacco con Cavallo e Piro. «Mi trovo bene con i compagni di reparto, ma avevo mai giocato la formula delle 3 punte - dice -. In Brasile si pensa soprattutto allo spettacolo, ma manca l'organizzazione; in Italia curano molto i particolari tattici. L'obiettivo personale di realizzare 15 gol, ma è importante soprattutto che la squadra risalga subito posizioni in classifica».

Sigfrido Beneyton

Ronaldo Pereira

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

LINTY AUTO
Plan Felinaz 23 - Charvensod - Aosta
Tel. 0165/26.22.86

Gruppo Volkswagen

VERSIONE	kW	CV	km/h	CONSUMO*	LIRE 000**
1.6 GLX	74	101	187	7,9	27.696
1.6 GLX	74	101	187	7,9	32.956
1.8 GLX	92	125	200	8,6	33.556
1.8 T SLX	110	150	216	7,9	37.148
1.9 TDI GLX	66	90	178	5,4	33.548
1.9 TDI SLX	81	110	191	5,5	38.950

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 15 NOVEMBRE

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI
*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria
Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO
MURISENGO Monferrato
DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto Sindaco e Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
ore 10,30 alle 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
dalle ore 13,00: del Trifolau
ore 15,00 alle ore 16,00:
La virtù avere naso (degustazione olfativa)
dalle ore 15,30 alle 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Via G. Rey 1 - 11100 Aosta Tel. 0165/271471
Estratto del bando di gara
Per l'aggiudicazione mediante Licitazione Privata delle opere manutentive:
1. Ordinarie edili e impiantistiche dei presidi ospedalieri di V.le Ginevra 3 e di reg. Beauregard - Aosta per un importo a base d'asta di L. 950.000.000 - "Categoria prevalente ANC G1) per L. 450.000.000; categorie scorporabili ANC S3) per L. 250.000.000 e ANC G11) per L. 250.000.000";
II. ordinarie e straordinarie edili del servizio di manutenzione edile e impiantistico degli stabili extraospedalieri dell'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta per un importo a base d'asta di L. 330.000.000 - "Categoria prevalente ANC G1) per L. ; categorie scorporabili S3) per L. 70.000.000 e ANC G11) per L. 70.000.000";
Domande di partecipazione: singolarmente in conformità ai gara entro le h. 12 del 25/11/1998.
Modalità aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi - art. 21 L. 109/94; con esclusione automatica delle offerte anomale.
Indirizzo presentazione offerte: Servizio Economico Finanziario dell'U.S.L. - Via G. Rey, 1 - 11100 Aosta.
Bando gara potrà essere richiesto direttamente a tramite fax all'U.S. Tecnico Patrimoniale "Via G. Rey, 1 - Aosta" (fax 0165-271515 / tel 0165-271471).
Aosta, 10/11/1998
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato)
Aosta - Tel. 0165/361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare !!!!!

FORD-OPEL
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le in vigore costringevano avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per linciaggio un magrebino parte di un gruppo di giovani italiani, Murazzi, la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come ci stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clave e, caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - - e la prima contiene mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento , come conseguenza della scelta di rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

fronte ordinanze e reazioni che inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, a me preme precisare due . La prima che quell'ordinanza disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così come si fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra nelle intenzioni di Marzachì.

Ma procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei»

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica di Torino Francesco Marzachì

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Doumi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato sotto pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati «in procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno patteggiato il di favoreggiamento e annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo provare che, di fronte imputati resto connesso inchiodatisi al silenzio prima di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato bel po' di frottole. presenta in aula con la spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota tenza della Consulta l'aria chi non è minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, avrà guai da temere.

Ma lo precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate la lettura in aula che fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal spirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, è consentito di procedere al esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione non lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Doumi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

scaramucce procedurali diventano bordate. Lo Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

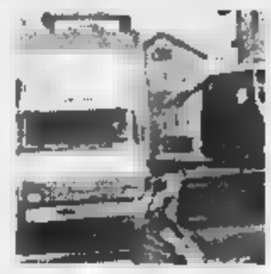
passa al secondo caso di un teste che non un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza testimoni, tenuti a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia leggerne le dichiarazioni allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre qu signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». [al. ga.]

IN BREVE

in 4 dopo chiusura di



NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i nella casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati anni «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si consumato nell'alloggio della donna, Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni li Biella-Novara

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara stato bloccato Cossato e poi autorizzato a transitare passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico zio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Polis» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

Ex olimpionico Eddy è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da a Ligabue canzone in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da madre savonese che la estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché vengano dimenticati».

Il Comune di vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione sc in il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare appello a della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Se inviate denaro vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

MAI fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa comunque le conseguenze un clamoroso errore valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 0 articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta undici pesci flottanti nelle acqua marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e più ripreso, valore di mercato milioni. Il terzo, alto 14 cm, il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

E ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, gioielli per le case più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia renderlo famoso: se ne innamorò cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefontaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e eseguire su disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre seconda e poi manifattura a Combs-La Ville a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione figlio Marc (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

Simonetta

NUOVA

MITSUBISHI SPACE STAR

LO SPAZIO NON SARÀ MAI PIÚ LO STESSO.

Un grande monovolume ma un piccolo prezzo!

Solo L. 24.900.000

È il fenomeno Mitsubishi dell'anno: in poco più di 4 metri scoprite uno spazio inaspettato per 5 persone. Godetevi questo spazio con la potenza del motore 1.3 16 valvole o con il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta 1.8 GDI che solo Mitsubishi vi può offrire.

GDI Gasoline Direct Injection

Garanzia 3 anni o 100.000 km.

MITSUBISHI MOTORS

Filcar

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - Asti - Tel. (0141) 47.61.68

SUZUKI

GARANZIA TOTALE SUZUKI ■ ESCLUSI I MATERIALI ■ CONSUMO • ■ ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM

SWIFT
GLS - 1000 cc - 3 PORTE
da L. 15.130.000*
DI SERIE: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e immobilizer

WAGON R+ GA
1000 cc - 16 v - 5 PORTE
da L. 17.700.000*
(nell'immagine: WAGON R+ GL)

ALTO Lapin
1000 cc - 3/5 PORTE
da L. 12.580.000*

BALENO SW
1600 cc - 16v
da L. 25.129.000*
anche nella versione 3 e 4 porte da L. 20.077.000

* A.P.I.E.T. esclusi

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE s.r.l.

ASTI
VIA S.EVASIO 14
TELEFONO 59.95.47

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA [redacted]
PER ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

L'Amministrazione vuole disfarsi di centro carni, ex pesi pubblici, appartamenti

Parola d'ordine in Comune: vendere

E 156 alloggi passeranno all'agenzia per la casa

ASTI. No, [redacted] affrettano a precisare in Comune: non diventeremo un'agenzia immobiliare. Una cosa è certa comunque: l'Amministrazione ha intenzione [redacted] liberarsi [redacted] certo numero di edifici per incamerare denaro. A cominciare dal Centro carni, [redacted] meglio da ciò che è rimasto al Comune della struttura di viale [redacted] Pilone (palazzina uffici e un paio di capannoni); sino a pochi anni fa il macello era destinato a diventare [redacted] «polo» di macellazione al servizio del Sud Piemonte, in regola con le rigide norme Cee. Oggi, ormai smembrato (una parte [redacted] andata all'Asp), è un immobile di cui tentare di disfarsi.

Per procedere all'alienazione di questi ed altri beni immobili (terreni compresi) e mobili, la giunta Florio porterà il regolamento domani [redacted] Consiglio comunale (ore 19). Sono già stati individuati alcuni edifici (vedere tabella accanto), [redacted] è soprattutto verso le «ventine» che il Comune guarda con particolare attenzione.

Il [redacted] carni [redacted] viale al Pilone ad Asti destinato allo «smembramento»

Frazioni. «Faremo [redacted] accurato censimento di ex scuole, [redacted] asili e di altre strutture - spiega l'assessore al Patrimonio, Pier Paolo Gherlone - Gli immobili che potranno tornare utili alla collettività, penso [redacted] circoli [redacted] Pro loco, saranno riutilizzati dopo i necessari interventi di manutenzione straordinaria. Altri edifici, però, non servono più [redacted] allora verranno messi in vendita [redacted] precise clausole di salvaguardia, per evitare possibili impatti negativi».

Il regolamento prevede che per i beni immobili del valore di oltre 200 milioni venga prevista [redacted] gara c[redacted] avviso d'asta; per quelli di importo inferiore si procederà «con trattativa privata a pubblica interpellazione» - precisa l'assessore - dopo che l'Ufficio tecnico erariale [redacted] avrà stimato il valore con perizia asseverata.

Alloggi. Anche per gli alloggi ci [redacted] novità. Si tratta degli appartamenti destinati ad edilizia residenziale pubblica che fanno parte del patrimonio del Comune. La loro gestione è destinata a passare all'Atc, Agenzia territoriale della casa; [redacted] questa conclusione si è giunti dopo una riunione a cui hanno preso parte l'assessore Gherlone, il dirigente Giancarlo Natali, funzionari e, in rappresentanza dell'agenzia, il presidente Ugo Bosia e [redacted] direttore Ubaldo Sabbione.

Il Comune è proprietario di 156 alloggi concessi in locazione a canoni bassi (circa 150 mila al mese) stabiliti dalla Regione, erogatrice dei contributi, all'epoca della loro costruzione. Con la convenzione la gestione, l'incasso degli affitti (116 milioni all'anno) e le spese di manutenzione ordinaria passeranno all'Atc. «Libereremo in tal modo risorse - spiega Gherlone - L'azienda per [redacted] dovrà anche provvedere alla messa [redacted] degli alloggi e la spesa verrebbe riaddebitata al Comune in due tranche (nel '99 [redacted] nel Duemila).

Appartamenti in vendita. Dei 156 alloggi, circa 130 sono soggetti a vincolo Erp (edilizia residenziale pubblica), mentre gli altri 26, localizzati in via Catalani (zona Torretta) sono patrimonio disponibile del Comune; e quest'ultimo [redacted] orientato ad alienarli insieme ad altri due appartamenti di viale Partigiani.

Franco Cavagnino

Come riutilizzare [redacted] scuole e vecchi asili nelle frazioni

SARANNO CEDUTI

Centro carni
di viale Pilone

26 alloggi
in via Catalani

2 alloggi
in viale Partigiani

Tutti gli [redacted] pesi pubblici

Magazzino commerciale
In piazza Torino

Fabbricato
a Vaglierano

Nelle frazioni
le ex scuole
gli ex asili
ex circoli
ritenuti non più utilizzabili per la collettività

Assessori e commercianti a confronto

Corso Alfieri nel caos basteranno i dissuasori?

I comitati bocciano la soluzione Marengo: «Un vigile non basterebbe»

ASTI. Sono tutti d'accordo: il tratto di corso Alfieri a «traffico limitato» fra l'incrocio con corso Dante e via Gobetti, va al più presto sottratto al caos che [redacted] ha reso invivibile (sosta selvaggia, mezzi che transitano senza permesso, affollamento di bus, motorini lanciati [redacted] gran velocità tra i pedoni). Per discuterne si sono incontrati in municipio gli assessori Marengo e Pontacolone, commercianti, rappresentanti della Circoscrizione [redacted] dell'Unione commercianti (Esposito e Turello), comitati. «Vogliamo rimediare [redacted] questa situazione - ha precisato Marengo - Si tratta [redacted] trovare una via ragionevole per mettere [redacted] posto le [redacted].

Emiliano Serra, gallerista ed esponente del comitato «Borgo antico» precisa: «Siamo nettamente contrari alla soluzione dei dissuasori a scomparsa per regolare l'accesso all'interno di questa parte di corso Alfieri: sono scomodi [redacted] oso immaginare che cosa possa succedere qualora si dovessero guastare. Meglio un vigile di quartiere, rigoroso nei controlli. Ma insistiamo anche - prosegue Serra - sul decoro del centro, per invogliare i turisti a tornare e su forme di parcheggio in abbonamento in piazza Alfieri per residenti [redacted] commercianti». Marengo assessore con delega alla viabilità, chiarisce «che la soluzione dei dissuasori a scomparsa è solo un'ipotesi, non la soluzione scelta dalla giunta. Riteniamo per altro che un vigile non sia sufficiente [redacted] risolvere un problema che si è fatto difficile: oggi, per esempio, [redacted] sono corrieri che transitano, senza autorizzazione, per andare [redacted] scaricare all'altro capo della città [redacted] credo che un vigile possa, da solo, rimediare a tutto. Per altro ci sono proposte come lo spostamento dell'orario di carico e scarico merci dalle 8 alle 10 (ora è dalle 7 alle [redacted] e la sosta in abbonamento [redacted] cui [redacted] aperti a discutere. L'importante è giungere ad un'intesa nell'interesse di tutti». [f. c.]

Asti-Alba

Le due giunte riunite oggi

ASTI. Le giunte comunali di Asti [redacted] di Alba si incontrano oggi, alle 19, al municipio di Asti. E' una prima riunione, dopo gli abboccamenti dei mesi scorsi per avviare una collaborazione in più settori.

«Alla riunione di [redacted]i - spiega il primo cittadino di Asti, Luigi Florio - ne seguiranno altre tra singoli assessori [redacted] gruppi di assessori».

I temi che interessano le due amministrazioni vanno dall'economia, al turismo, alla cultura, sino al progetto comune per lo smaltimento dei rifiuti. «Ci sono i presupposti - ha aggiunto Florio - per avviare insieme la promozione di alcuni appuntamenti importanti: tartufo, Palio di Asti e quello di Alba, Asti teatro ed altre rassegne che possono interessare le nostre due comunità. Stasera ipotizzeremo i criteri di massima per p[redacted] successivamente alla fase operativa». Dopo l'incontro, sindaci e assessori si ritroveranno a cena «per esaltare - sottolineano - il clima di amicizia che lega le due città».

L'Avir ai camionisti, per alleviare l'attesa

Scusate lo sciopero E offrono panini

ASTI. «Italiani, sempre sciope[redacted]. Quante volte, negli anni, gli addetti dell'Avir [redacted] lo sono sentito ripetere da autisti stranieri approdati [redacted] Quarto, per caricare [redacted] le inconfondibili bottiglie dal marchio Ricciardi, dopo aver percorso migliaia di chilometri? Forse oggi non succederà: dalle 10 alle 14 le maestranze (192 dipendenti) scenderanno in agitazione in occasione della fermata nazionale indetta dal sindacato per sollecitare il rinnovo [redacted] contratto. Saranno coinvolti dallo sciopero anche i carrellisti (meno di una decina) del reparto spedizioni impegnati a trasferire i carichi di bottiglie dai magazzini Avir ai camion (mediamente una settantina al giorno) inviati dalle ditte vinicole.

Sul grande piazzale dello stabilimento, gli automezzi resteranno fermi: quattro ore di [redacted]tesa per gli autisti provenienti dalla Francia e da altri Paesi europei (Germania, Spagna, Olanda, Belgio), oltre che da ogni parte d'Italia. Forse [redacted] saranno anche i camionisti (sono una ventina ogni giorno) che trasportano le materie prime per la produzione delle bottiglie. Tutti insieme ad aspettare che in azienda, dove i forni lavorano a ciclo continuo, si rimetta in moto l'attività delle maestranze.

L'attesa, però, stavolta potrebbe essere meno estenuante. Il sindacato oggi ha pensato anche agli autisti: a partire dalle 10,30 i delegati distribuiranno loro panini e bicchieri di vino. Volantini in più lingue spiegheranno i motivi dello sciopero e faranno appello alla solidarietà tra due diverse categorie di lavoratori (autisti e operai) non proprio propense, in passato, a parlarsi in toni distensivi.

Allo sciopero di oggi assisteranno indirettamente anche gli americani della Owens Illinois, proprietaria del gruppo Avir: sono da qualche giorno ad Asti [redacted] hanno già avuto modo di «sperimentare» le agitazioni quotidiane (mezz'ora per turno) scaturite dalla difficile vertenza interna tra sindacato [redacted] direzione. [l. n.]

Ancora gravi incidenti: giovane esce di strada a Casabianca

Si schianta a 19 anni in auto

A San Damiano ferito il parroco di Motta

ASTI. Ancora un incidente con gravi conseguenze alle porte della città. L'episodio martedì sera a Casabianca, vicino all'incrocio tra via Santhià e strada Serra Marino. Per cause in via di accertamento, Marco Balsamo, 19 anni, Asti, frazione Casabianca 116, in curva ha perso il controllo della Renault Twingo su cui viaggiava ed è finito fuori strada. L'utilitaria è finita contro un terrapieno sul lato sinistro del senso di marcia.

Il giovane è rimasto incastrato nelle lamiere ed è [redacted] liberato dai vigili del fuoco. Ha riportato [redacted] lesioni e un trauma cranico piuttosto grave. Per questo è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Per ora i medici non hanno [redacted] definito la prognosi. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

[redacted] Migliorano le condizioni [redacted] Luca Romagnolo, 19 anni, Asti, [redacted] Alessandria 23, che alla guida di una Peugeot 306, si era scontrato con [redacted] autobus sulla provinciale [redacted] Quarto. Il giovane ha riportato la frattura [redacted] costole e lesioni alla milza e al polmone; resta ricoverato all'ospedale di Asti.

[redacted] Non sono preoccupanti invece le condizioni dei conducenti coinvolti in uno scontro martedì mattina in strada Santo Spirito. Demetrio Neri, 19 anni, Tigliole, alla guida di una Kadett si era scontrato frontalmente con [redacted] Ducato di Vittorio Angelo Cai, [redacted] anni, frazione Montegrosso-Cinaglio. Neri ha riportato la frattura di una gamba e guarirà [redacted] 40 giorni; Cai [redacted] la caverà in una decina [redacted] giorni.

[redacted] Don Mario Venturello, 70 anni, parroco a Motta di Costigliole, ha riportato contusioni nell'incidente in cui è rimasto coinvolto con il fratello Luigi, [redacted] anni. La Panda su cui viaggiavano si è scontrata con un camion (quest'ultimo non avrebbe dato la precedenza) in frazione San Pietro di San Damiano. I Venturello (20 giorni di prognosi per il sacerdote, 4 per il fratello) [redacted] stati medicati al pronto soccorso di Asti. [r. s.]

I funerali [illegible]

Fausta Tralli aveva [redacted] anni Sarà sepolta oggi pomeriggio a Viarigi

VIARIGI. Si svolgono oggi alle 15 i funerali [redacted] Fausta Tralli Gado, 40 anni, morta in seguito ad un incidente stradale, lunedì sera, alle porte di Refrancore, dove abitava. Era cuoca al Mini Motel. Lascia il marito Albino Gado (insieme avevano gestito in passato il ristorante «Stefania» di Refrancore) e la figlia Jessica, 16 anni, studentessa al «Sella».

Presentato il programma del progetto «Zakhor» nel 60° anniversario delle leggi razziali fasciste

Teatro e mostre per ricordare le persecuzioni

Il comitato promotore riunisce associazioni, enti e gruppi di fedeli

ASTI. Si aprirà con le toccanti immagini del film «Schindler's list» il programma del progetto «Zakhor» («ricordare» in ebraico) in occasione del 60° anniversario delle leggi antisemite varate dal regime fascista.

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato comitato «Siamo Chiesa», Centro culturale San Secondo, Acli, Ial-Cisl, Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico), Cepros, Chiesa Evangelica-metodista, Cristiana avventista, Centro d'incontro tra le culture di Canelli, le associazioni «Davide Lajolo», «Terre di nessuno», comunità «Emmaus» di Antignano, redazione astigiana del mensile «Tempi di fraternità» e Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

Una scena dal film di Spielberg «Schindler's list», nel programma di «Zakhor»

La scorsa settimana il gruppo promotore ha presentato alle amministrazioni comunale e provinciale il progetto chiedendo il patrocinio. «Finora però non abbiamo [redacted] ricevuto risposte ufficiali», commenta Gian Monaca di «Siamo Chiesa».

Questo il programma [redacted] massima di «Zakhor» (alcune iniziative potranno essere spostate, altre devono [redacted] trovare la sede):

[redacted] e 28 novembre. Proiezione di «Schindler's list» [redacted] dibattito [redacted] cura del Centro incontro fra le Culture di Canelli.

2-10 dicembre. «Affichè non si spenga la memoria», mostra documentaria sulle leggi razziali. Centro San Secondo.

2 dicembre. Veglia di meditazione [redacted] testi biblici e della «shoah» (Chiesa Cristiana avventista).

15 gennaio [redacted]9. Dibattito su «Un itinerario di spiritualità: la resistenza esistenziale di Etty Hillesum».

15 febbraio: «Scienza, evoluzione, razzismo», conferenza a cura dell'Assta.

15 marzo. «L'informazione religiosa nei mass-media italiani: [redacted] dibattito da aprire» (Chiesa evangelica metodista).

16 aprile. «Il sabato è finito», concerto de «La casa della luna azzurra».

15 maggio-15 giugno. «La menzogna della razza», mostra a cura dell'Istituto storico.

[redacted] **maggio.** «Anna Frank», spettacolo a cura della scuola Martiri della Libertà.

15 giugno. «I me [redacted] per nome 44787», spettacolo di Renato Sarti.

[c. f. c.]

maglificio **Mabal**

"L'essenza dello stile"

CAMPIONARI DONNA - UOMO
in puro cashmere [redacted] lane naturali

- *Lana cotone*
- *Lana seta*
- *Lana Merino extrafine*

Capi campioni in maglia a prezzi di fabbrica

ORARIO
Dal lunedì al sabato 8.00-12.00/15.00-18.30
DOMENICA CHIUSO

MAGLIFICIO MABAL - Via Garibaldi 15
14011 Baldichieri d'Asti (AT)
Tel. 0141/66104 - Fax 0141/66609

Slitta la costruzione dell'impianto di pretrattamento rifiuti

Valterza, stop di 6 mesi

Querelle tra società e Consorzio

ASTI. Battuta d'arresto per l'impianto di Valterza (pretrattamento rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata).

La Daneco Tecnimont Ecologia di Milano, costruttrice e concessionaria dell'opera, si è rifiutata di sottoscrivere la convenzione col Consorzio rifiuti per la realizzazione dell'impianto (una ventina di [redacted]liardi). Una decisione venuta a conclusione di una trattativa tesa, durata circa un mese, condotta dalle parti alla presenza dei rispettivi legali.

Il Consorzio, dinanzi al forfait dato dalla società, dovrà ora indire una nuova gara d'appalto, poichè a quella precedente l'unica ditta partecipante era stata la Daneco.

Un «divorzio» che avrà riflessi non indifferenti sulla strategia per uscire dall'emergenza rifiuti, a partire dallo slittamento dei tempi previsti per la costruzione dell'impianto (avvio dei lavori nella primavera '99, conclusione circa un anno dopo). Si calcola che passeranno altri [redacted] mesi prima della nuova assegnazione dei lavori.

E' lo stesso presidente consortile Silvano Roggero, in una lettera inviata via [redacted] ai 77 Comuni associati, [redacted] confermare che «il comportamento della Daneco provoca gravi danni a causa dell'allungamento del periodo di realizzazione dell'impianto». «Partecipando alla gara d'appalto e presentando l'offerta - chiarisce l'amministratore - l'impresa aveva accettato implicitamente, all'inizio del '98, anche i termini della convenzione. Un mese [redacted] ha invece chiesto di cambiare alcune parti dell'intesa al fine, tra l'altro, di aumentare [redacted] valore dell'impianto e modificare le quantità minime dei rifiuti da inviare al pretrattamento e alla raccolta differenziata».

Condizioni non accettate dal Consorzio, che, dopo la rottura, ha deciso di rivalersi sulla Daneco. Il consiglio di amministrazione ha dato mandato all'avvocato torinese Francesco Paolo Videdda di chiedere alla società lombarda i danni dovuti al ritardo nella costruzione dell'impianto. «La cifra deve ancora essere definita, ma siamo nell'ordine [redacted] qualche miliardo - indica Roggero - inoltre addebiteremo alla Daneco le spese amministrative per indire la nuova gara d'appalto e procederemo a incamerare la fidejussione (360 milioni) prestata dall'impresa a garanzia dell'offerta presentata».

La spinosa trattativa [redacted] la Daneco deve aver lasciato anche qualche zona d'ombra. «Il Consorzio - scrive Roggero [redacted] sindaci - sta valutando l'eventualità di presentare un esposto alla procura della Repubblica per evidenziare una [redacted] di comportamento, da parte dell'impresa, apparentemente priva di motivazione logica».

Laura Nosenzo

UNA DENUNCIA

Scarico abusivo di letame

Denuncia contro ignoti per inquinamento ambientale: la Provincia l'ha presentata in procura [redacted] seguito della protesta organizzata dai comitati anticompostaggio di San Damiano [redacted] Ferrere, il 27 ottobre, in occasione della presa in possesso, da parte del Consorzio rifiuti, dei fondi di Lesche Carbonera. Il fatto si riferisce allo spandimento di liquami (da considerarsi, in questo caso, scarico abusivo di rifiuti) sulla stradina comunale per impedire il passaggio dei rappresentanti di Consorzio e Regione. Sarebbe anche irregolare lo scarico dei liqua[redacted] sui terreni agricoli adiacenti la stradina: chi ha compiuto l'operazione non ha chiesto, così come prevede la legge, l'autorizzazione in Provincia. Quest'ultima, prima di inviare la denuncia alla magistratura, ha chiesto l'intervento dell'Arpa sull'area di Lesche Carbonera e scritto al Comune, proprietario della strada. (l. n.)

Il sottosegretario Franco Barberi (al centro) con il responsabile del MagisPo Reali (a sinistra) e il direttore dei lavori sul Tanaro Sanguinetti (a destra)

Alluvione, [redacted]

Indennizzi agli agricoltori e aiuti a chi sposta l'attività

ASTI. «I lavori sugli argini sono in gran parte avviati, e di questo ce ne rallegriamo, ma restano problemi soprattutto per gli agricoltori, che hanno subito danni rilevanti dagli interventi»: la Provincia di Asti si è fatta portavoce delle richieste che giungono dal mondo agricolo, e non solo, relativamente alle opere del dopo alluvione. E' stato predisposto un ordine del giorno che porta le firme anche del neo sottosegretario astigiano Claudio Caron, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dei parlamentari Saracco, Stradella e Muzio: [redacted] documento è stato inviato al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, che il 5 novembre aveva fatto un sopralluogo nelle zone colpite dall'alluvione del '94.

Nell'ordine del giorno si sollecita la modifica [redacted] alcuni provvedimenti legislativi: «In particolare - spiega il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero - chiediamo si intervenga con equi indennizzi a favore di quegli agricoltori sui cui terreni sono state realizzate le opere di difesa fluviale». Inoltre si chiede che venga eliminato il limite del 35% come soglia minima del danno per poter accedere ai contributi nei casi di stato di calamità naturale. Altro argomento è quello della rilocalizzazione delle aziende che [redacted] trovano nella fascia a rischio. Sono circa 250 le imprese in tutto il Piemonte alluvionato che hanno chiesto di potersi trasferire: lo Stato ha a disposizione le risorse finanziarie, ma resta il problema delle aree dove potersi spostare [redacted] dei tempi burocratici. Al sottosegretario Barberi si chiede [redacted] prevedere aiuti anche [redacted] privati le [redacted] abitazioni, essendo a ridosso dei fiumi, possono costituire impedimento al defluire delle acque. (f. la.)

[illegible] DI [illegible]

Urne aperte nei comitati per eleggere i rettori

NICOLETTA Sozio sarà rettore del rione Santa Caterina anche nel 1998-99. La rettrice, eletta per la prima volta lo scorso anno, è stata riconfermata alla guida dei rosso-celeste.

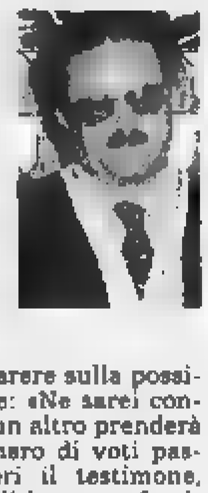
Nicoletta Sozio confermata rettore di Santa Caterina

Queste le altre cariche. I vicerettori [redacted]: Ester Gerbo, Ornella Palladino, Gianfranco Siletti che è anche responsabile della segreteria e Bruno Borello (al quale [redacted] andato l'incarico di tesoriere).

Responsabili delle commissioni sono: Giorgio Siletti (commissione corsa); Andrea Morando (manifestazioni); Clara Susino e Paola Ammazzalorso (corteo storico); Claudia Rugieri (ricerche storiche); Luciana Tierno e Tatiana D'Amico (bancarella); Francesco Rugieri [redacted] Massimo Mantovani (sbandieratori e musici); Alessandro Brombin (strutture [redacted] sede).

[redacted] Domenica 15 si vota per rinnovare le cariche del comitato di Castell'Alfero. Segue di pochi giorni l'incidente stradale che ha visto coinvolto lunedì [redacted] rettore Piero Berrino, ancora convalescente (la prognosi è [redacted] circa venti giorni per contusioni e rottura del setto nasale).

Sabato era appena stato festeggiato [redacted] secondo Palio consecutivo, vinto dal fantino Claudio Bandini su Pierino (il cavallo del rettore). I circa 80 tesserati potranno votare dalle 10 alle 14 nella sede di via Pastrone. Berrino aveva già espresso (prima ancora dell'incidente) un parere sulla possibile rielezione: «Ne sarei contento, ma se un altro prenderà [redacted] buon numero di voti passerò volentieri il testimone, per impegni di lavoro e familiari».



Piero Berrino due volte vincitore del Palio passerà la mano?

[redacted] **BOSCO.** I giallo-blu chiudono un anno paliofilo positivo per i risultati ottenuti, con una cena che si terrà sabato 14 novembre, alle 20,30, al ristorante Moro di Lungotanaro. Venerdì 20 novembre, alle 21, all'hotel Salera, il Don Bosco procederà al rinnovo del direttivo per il '98/99. (r. s.)

AGENDA

[redacted]ICA. I problemi del giornalismo saranno affrontati da oggi in un corso della Scuola di Etica di Asti. I lavori si apriranno alle 10, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti. Interverranno Marcello Sorgi direttore de «La Stampa», Bernardo Valli inviato speciale [redacted] «Repubblica», l'economista Mario Deaglio [redacted] Paolo Murialdi docente di storia del giornalismo all'Università di Torino.

[redacted] Roberto Porcaro segretario nazionale dello Snatos (sindacato tecnici servizi [redacted]tari) incontra oggi, alle 14, una delegazione di operatori dell'azienda sanitaria di Asti. L'incontro si svolgerà in ospedale. Oltre a temi sindacali, sarà affrontata la situazione delle sedi ospedaliere astigiane.

[redacted] Contro l'abolizione del servizio di Educativa territoriale deciso dal Comune, i Democratici di sinistra organizzano stasera, alle 20, un incontro pubblico al Centro giovani. La riunione è rivolta, in particolare, ai rappresentanti della scuola, servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato. Si farà il bilancio dell'esperienza registrata dal servizio, avviato nel '92 e finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile.

[redacted] Proseguono gli incontri dell'Utea. Stasera alle 21 nel salone municipale Giuseppe Castrignano terrà una lezione sul giardinaggio.

L'esperienza di Fano in [redacted] incontro a palazzo Ottolenghi

Una città amica dei bimbi

Anche con percorsi sicuri da casa a scuola

ASTI. Ripensare la città a partire dai bisogni dei più piccoli: a chi la ritiene un'operazione improbabile, l'assessore di Fano Adriana Mollaroli ha portato, lunedì sera nell'incontro [redacted] palazzo Ottolenghi che ha aperto la rassegna «Una città più amica dei bambini», molte ragioni per rendere possibile il progetto. Nella città marchigiana tante cose sono già state fatte: [redacted] adesso il Comune di Asti guarda ad alcune di quelle esperienze per fare incontrare maggiormente i bambini e la città.

L'assessore Angela Quaglia (Istruzione, Servizi sociali) confessa che alcune delle idee che vorrebbe realizzare le sono state suggerite dal figlio Enrico, 9 [redacted]. «Le [redacted] verdi, così come progettate anche ad Asti - dice - non rispondono pienamente all'idea del gioco libero che hanno i bambini. Mi piacerebbe venissero creati un paio [redacted] piccoli giardini dove possa prevalere il divertimento fantastico».

Suggerimenti arrivano direttamente da Fano, nei giardini delle materne, i piccoli hanno

L'assessore comunale all'istruzione Angela Quaglia

chiesto di piantare alberi da frutto, anzichè abeti o pini, [redacted] di sistemare, al posto [redacted] scivoli e panchine, cunicoli e giochi con l'acqua. Altri bambini hanno ottenuto campi di calcio «senza allenatore», strutture dove poter giocare liberamente e costruire, senza schemi prefissati, il proprio tempo. «Spesso si pensa che gli interventi a misura di bambino siano costosi, ma così non è» ha spiegato l'assessore Mollaroli.

Tra i progetti che il Comune potrebbe «copiare», quello dei «percorsi sicuri» per mandare gli alunni a scuola da soli. Intervento che si è realizzato, [redacted] Fano, [redacted] la costruzione di nuovi marciapiedi, la presenza del vigile e dei nonni civic (anche Asti li utilizzò negli anni Ottanta) lungo il tragitto.

Per costuire una città [redacted] misura di bambino il Comune punta sulla collaborazione delle associazioni di volontariato e di altre istituzioni impegnate contro il disagio giovanile. Contributi, lunedì sera, sono stati portati dal funzionario della questura Nicola Gallo [redacted] dal vigile urbano Mario Prebbenna (ha lanciato l'idea di coinvolgere [redacted] civic nell'insegnamento, [redacted] scuola, del codice della strada). L'attore-animatore Antonio Catalano ha citato alcuni interventi che realizzerà [redacted] la Provincia e altri enti otterranno i fondi della legge Turco: il museo d'arte infantile, il bus itinerante.

E intanto, in municipio, s'insedierà nei prossimi mesi il Consiglio comunale dei piccoli: bambini [redacted] adolescenti saranno chiamati, [redacted] prima persona, [redacted] progettare i loro sogni. (l. n.)

[illegible]

[redacted] Una [redacted] [redacted] [redacted] Stampa firmata dai bimbi della materna

Una letterina per quel «giorno bellissimo che ricorderemo per molto tempo!». L'hanno firmata i bimbi e le insegnanti della materna «De Benedetti», dove la scorsa settimana [redacted] è svolta la festa per l'intitolazione. La scuola è stata realizzata con i fondi raccolti da «Specchio dei tempi». Ecco il testo della lettera inviata alla redazione astigiana de La Stampa: «Vogliamo ringraziarvi tutti per aver partecipato alla nostra festa e aver parlato così bene di noi in questi giorni. Ci hanno spiegato che questa scuola è stata costruita con i soldini che tante persone hanno portato [redacted] «Specchio dei tempi». Grazie. Grazie anche alla signora Ciprotti, al sindaco presente e a quello passato, [redacted] tutte le autorità, al personale del Comune per aver reso ancora più bella la nostra inaugurazione. Grazie anche a Barberino e Spumantina che hanno lavorato con noi tutta la settimana per aiutarci a ballare la Monferrina».

[illegible] AL GIORNALE

Inversioni di marcia sul termodistruttore

Ho avuto modo di leggere le reazioni riguardanti le prese di posizione manifestate dal [redacted] Miroglio riferite alla realizzazione di un termoutilizzatore (o termodistruttore) in zona Liot di Asti: premesso che il sottoscritto ha già espresso il proprio parere personale sull'argomento che è nettamente in antitesi con quello del consigliere comunale dei Verdi-Ulivo, devo esprimere la mia più sincera solidarietà per la [redacted] che ha dimostrato Miroglio nel continuare a sostenere una propria opinione anche contrariamente a quanto espresso da altri della [redacted] stessa alleanza politica.

Questo dibattito, il sottoscritto, lo intraprese il 7 febbraio del 1996, esprimendo la disponibilità [redacted] verificare la possibilità di costruire un termodistruttore, anche sul territorio di Valfenera, anziché la discarica di Lapaudin: ebbi allora il piacere di verificare le perplessità di molti autorevoli componenti del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, pubblicate dalla «Stampa» l'8 febbraio 1996, collezionando a mio sfavore alcune considerazioni, tipo: male informato, dispersivo ecc.. Dopo 33 mesi leggo che è stato firmato il protocollo di intesa con la Fornace con la quale si vuole dare una prospettiva di utilizzo al combustibile da rifiuti che verrà prodotto a Valterza, che per ora [redacted] esiste ancora. Non ho ancora [redacted] letto altre reazioni al riguardo, pensavo che chi con tanta fretta ha preso posizione contro le mie dichiarazioni avesse la coerenza di farlo anche in questo caso [redacted] forse [redacted] cambiato qualcosa che mi sfugge.

Fortunatamente a sposare la mia tesi di molti mesi fa, arriva una pubblicazione a firma del Politecnico di Torino, [redacted] chiara prospettiva verso il 2003 (tempi necessari per avviare un termoutilizzatore), nella quale si evidenzia l'economicità dello smaltimento dei r.s.u. creando un impianto unico per le provincie [redacted] Asti e Cuneo, pur garantendo naturalmente la salvaguardia ambientale. E' naturale porsi una domanda: perchè sono trascorsi 33 mesi anzichè valutare da subito l'eventualità del termoutilizzatore, considerando che, ad oggi, la situazione è pressochè come allora, e i personaggi che amministrano il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano [redacted] sono cambiati? Non mi aspetto risposte e capisco l'imbarazzo per qualcuno a dover giustificare queste brusche inversioni di marcia...

Giuseppe Camisola, sindaco di Valfenera

Dedichiamo [redacted] a Budapest e Praga

Trent'anni fa, tra il [redacted] e il 21 agosto del 1968, i carri armati dell'Armata Rossa, appoggiati dagli eserciti di altri quattro paesi del Patto di Varsavia, soffocarono nel sangue la «Primavera di Praga», il tentativo di riformare pacificamente il regi[redacted] comunista. A ricordo di quegli avvenimenti che ebbero enorme influenza in tutto il mondo libero mi pare giusto proporre [redacted] intitolare due vie o piazze alle città di Praga e Budapest, per quest'ultima a ricordo della sollevazione popolare del 1956 e della conseguen[redacted] repressione sovietica.

Giuseppe Reggio, consigliere [redacted] «Pensionati»

[illegible] UTILI

[redacted]
[redacted] pronto intervento 112

[redacted]: 0141.530.196. [redacted]: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [redacted]: 0141.721.623. [redacted] [redacted] 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.533.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 **Nizza** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE: [redacted] 0141.593.345. [redacted]: 0141.726.390. [redacted]: 0141.955.333 [redacted]. 0141.997.555. **Montemagno**. 0141.63.666.
[redacted] ROSSA: [redacted]: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Antignano**: 0141.401.368; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Mombercelli**: 0141.659.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313, **Montegrosso**: 0141.953.175; [redacted]glio: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

[redacted]. 0141.211.430. [redacted]: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole** 0141.961.414. [redacted] S.: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.786. **Montemagno**: 0141.63.263 **Nizza**: 0141.7821. [redacted] **d'Arazzo**: 0141.408.160 [redacted] [redacted]: 0141.975.910 [redacted] 0141.943.644. **Villanova**. 0141.948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [redacted] 19,30 [redacted] interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel.0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo [redacted] farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel 0141/592.821.
[redacted]: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello
[redacted] Bianchi, [redacted] Parti 1

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI [redacted] Si parlerà di attività culturali e ricreative (per fine anno '98 e per l'intero '99) alla seduta del «parlamentino» [redacted] ventina fissata per stasera, alle 21, al centro civico. Verrà anche discussa la proposta per [redacted] scuola di teatro.

[redacted] Il Consiglio [redacted] circoscrizione esaminerà stasera le osservazioni della Regione al piano regolatore comunale. La seduta, che è pubblica, [redacted] fissata per le 21 [redacted] centro civico.

MONCALVO. [redacted] campagna «Magazzino pulito» [redacted] tappa oggi (8-13) in piazza [redacted] mercato. Il punto [redacted] raccolta ritira rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole. Ogni coltivatore potrà conferire gratuitamente fino [redacted] 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio usato, 2 batterie esauste.

[redacted] La giunta ha [redacted] all'avvocato Giuseppe Marinetti [redacted] Asti la difesa del Comune alla Corte d'Appello di Torino [redacted] causa amministrativa promossa contro [redacted] ditta Aga-Com, [redacted] concessionaria per le affissioni pubbliche. [redacted] spesa prevista è [redacted] 3 milioni.

[redacted] Sarà l'architetto astigiano Antonio Fassone [redacted] occuparsi [redacted] progetto per la costruzione di un [redacted] comparto di loculi nel cimitero [redacted] concentrico. Spesa prevista per i lavori 80 milioni.

TIGLIOLE. Per [redacted] sistemazione del movimento franoso in località Valpe[redacted] la Regione [redacted] concesso [redacted] Comune 200 milioni.

ISOLA. Il capogruppo di [redacted] Nostra Isola, Roberto Stella, ha presentato un'interrogazione [redacted] sindaco Botto sulla palestra polifunzionale [redacted] sta nascendo vicino all'area Maseng (l'intervento [redacted] stato affidato alla Moviter [redacted] San Marzanotto). Si vuole sapere, tra l'altro, il costo dettagliato [redacted] lavori, la data della loro conclusione e se sono stati rispettati i tempi [redacted] esecuzione previsti nel capitolato speciale d'appalto.

[redacted] La [redacted] C.M.A [redacted] Chieri si è aggiudicata i lavori per la riasfaltatura [redacted] alcune strade comunali. Importo lavori 315 milioni.

[redacted] Il Comune ha saldato [redacted] spesa per la fornitura dei testi scolastici delle elementari. Il costo sostenuto per [redacted] alunni residenti [redacted] 17 milioni e mezzo.

[redacted] Si terrà il 17 novembre alle 12, in municipio, l'asta pubblica indetta dal Comune per la vendita [redacted] fabbricato situato nel centro storico, all'angolo tra piazza [redacted] Giacomo e via del Borghino. Il prezzo base [redacted] di 140 milioni. Le offerte dovranno pervenire in municipio entro le 12 [redacted] 16 novembre. Informazioni allo 0141-954.023.

SCUOLA

Nella sede di via Giobert due nuovi indirizzi di studio

Il Sella punta sul turismo

Un'agenzia di viaggi virtuale

ASTI. L'agenzia «Sella-Tour» è pronta a partire: un punto virtuale, interno all'istituto, dove gli studenti del corso per operatore turistico potranno esercitarsi anche l'aiuto Internet e le indicazioni delle agenzie. La simulazione è solo una delle opportunità che la scuola in Giobert offre agli studenti.

«L'istituto ha subito un cambiamento radicale negli indirizzi - spiega il preside Secondo Franco (guida anche l'Agrario Penna) - Da semplice scuola per segretarie d'azienda, con il risultato concreto di uscire dal "mercato", perchè datata, offre ora due indirizzi: il corso economico aziendale e quello per operatore turistico, entrambe ottime possibilità inserimento nel mondo del lavoro».

Per il settore turistico, il legame è diventato sempre più stretto con il territorio: «Vengono organizzati stage - conferma il preside - con Camera di commercio, Atl, enti locali, alcuni alberghi e agenzie di viaggio. Ci proponiamo in occasione delle più importanti manifestazioni astigiane Palio Douja, ma solo. L'esperienza - dice Franco - continuerà.

Il preside Franco

Gli studenti trovano molto stimolante entrare subito in contatto con il mondo del lavoro».

Le previsioni danno in continuo aumento l'arrivo turisti, molti stranieri, nell'Astigiano; «Anche per questo - spiega il preside - diamo ai ragazzi la possibilità studiare una terza lingua straniera, tedesco o spagnolo oltre francese ed inglese. Le potenzialità turistiche e sviluppo economico della nostra provincia sono tali da far pensare che questa possa davvero diventare la professione del futuro». I ragazzi realizzano anche pieghevoli con informazioni indirizzate ai visitatori, con particolare attenzione alle esigenze dei giovani: negli ospuscoli finiscono dati e notizie di monumenti manifestazioni, ma anche gli indirizzi dei locali più adatti al divertimento durante soggiorno astigiano.

Nelle manifestazioni più importanti il Sella si riserva anche appositi stand per distribuire il materiale; si conferma inoltre una stretta collaborazione l'istituto alberghiero di Agliano per avere sempre maggiore dimestichezza con le tecniche di accoglienza recezione.

Nel corso tradizionale economico aziendale si privilegia l'informatica, «Ormai il pane quotidiano in questo lavoro - dice Franco - un'attenzione particolare alla qualità dell'insegnamento e all'aggiornamento continuo. Niente a che vedere le segretarie tradizionali».

Funzionano aule e laboratori attrezzati: l'attività didattica è affiancata dai progetti dell'autonomia (teatro, scambi culturali, temi sociali) già sperimentati con successo. [m. t.]

LA SCHEDA

NOME DELL'ISTITUTO Istituto prof. statale per i servizi commerciali e turistici «Quintino Sella»
PRESIDE: Secondo Franco
VICEPRESIDE: Renato Parisio
NUMERO INSEGNANTI: 40
NUMERO STUDENTI: 358
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: 8
BIDELLI: 9
AULE: 20
CLASSI: 16
LABORATORI: 6
PALESTRA: sì
SERVIZIO MENSA: no
ANNO DI COSTRUZIONE DELL'ISTITUTO: Anni 50
SQUADRE SPORTIVE pallavolo, nuoto
COLLEGAMENTO O SITO INTERNET ED EVENTUALE INDIRIZZO http://provincia.asti.it/edu/sella/index.htm
ALTRO: organizza stages presso enti, alberghi, agenzie di viaggio; considerando le potenzialità di recettività turistica territorio astigiano si è deciso lo studio di terza lingua straniera (tedesco o spagnolo) oltre a francese e inglese

Nizza, An chiederà le dimissioni del presidente Spedalieri

La vicenda casa di riposo diventa scontro politico

NIZZA. Lunedì il consiglio di amministrazione della di riposo ha siglato un accordo con gli eredi di Savina Torello, la benefattrice che donò all'ente beni in regione Rosbella: nessun ostacolo ora, si frappone alla vendita dell'edificio (da tempo abbandonato) sulla collina alle porte Nizza. Pare certo che l'acquirente sarà la Asl (è già comproprietaria per metà) per trasformare la struttura in un centro di igiene mentale. E' anche stato venduto all'asta rustico attiguo per 94 milioni. I iglieri si sono impegnati ad intitolare il salone della a di riposo Sacro Cuore a papa Giovanni, su desiderio della Torello, ed alla stessa benefattrice sarà dedicato un piano dell'edificio.

Con questo annuncio, martedì, il presidente Tonino Spedalieri ha iniziato una conferenza stampa in cui ha riassunto (insieme a tutti gli altri consiglieri), la spinosa vicenda dell'impiegata Chiara Binello, che aveva confessato nei giorni scorsi di «ritardato» alcuni pagamenti per motivi personali. Restituendo poi parte la somma (86 milioni) ed impegnandosi a far fronte la sua

La consigliere **Piera Giordano** (An) e il presidente della Casa riposo e assessore **Antonio Spedalieri**

liquidazione (si è dimessa), ad eventuali altri ammanchi che saranno riscontrati. Una storia che ha preoccupato poco gli amministratori: «Ci siamo accorti che qualcosa funzionava l'estate scorsa - ha spiegato Piera Giordano - e siamo andati a ritroso nel po. Inviando anche lettere fornitori per capire quanto non era stato versato». Infine, ad ottobre si è chiusa l'indagine e l'impiegata è stata denunciata alla procura Acqui.

Questi i fatti, ma non mancheranno le ripercussioni politiche: il consigliere provinciale di An Giovanna Balestrino ha già annunciato che il suo partito sta valutando la richiesta di dimissioni Spedalieri. «Non accettiamo strumentalizzazioni - attacca il presidente, che è anche assessore comunale - abbiamo fatto tutti il nostro dovere. Lavorando anche di notte per capire cosa fosse accaduto». I tre consiglieri dell'ente nominati dal Comune (Piera Giordano di An, Brunella Quaglia e lo stesso Spedalieri della maggioranza), hanno inoltre annunciato che parleranno della indagine nel prossimo Consiglio comunale. [e. ce.]

Nella «cantina» di via Roma da sabato una tre giorni di degustazioni

Nasce l'enoteca della barbera

Costigliole, in mostra vini di 100 produttori

COSTIGLIOLE. Da cantina dei vini enoteca della barbera: gli spazi comunali via Roma si specializzano.

Il 1999 sarà l'anno del rilancio: «La superficie del locale verrà raddoppiata, circa 240 metri quadri - indica Cerruti, assessore alle Manifestazioni - sugli scaffali collocheremo la barbera almeno un centinaio di produttori piemontesi, compresi ovviamente i costigliolesi che già aderiscono alla cantina: se poi ne arriveranno di altre regioni Stati, ancora meglio».

L'obiettivo non è soltanto quello di realizzare un punto di degustazione vendita più grande rispetto all'attuale. «Una parte della nuova enoteca - conferma Cerruti - diventerà un centro di documentazione sulla barbera: saranno raccolti documenti, libri, manuali, carte geografiche con la delimitazione dei territori coltivati a vigneto. Le bottiglie dei produttori piemontesi saranno l'ultimo anello di una catena che punta a ricostruire il ciclo di questo vino, che dopo gli anni bui passato sta finalmente rinascendo».

Cerruti assessore alle Manifestazioni del Comune di Costigliole sta curando l'allestimento dell'enoteca barbera

Il progetto per l'ampliamento degli spazi è già pronto: approvato dal Consiglio comunale dal direttivo della cantina, attende di essere finanziato (i lavori costeranno non meno di 200 milioni). Si punta a finanziamenti Cee: «Ma se dovessero arrivare - dice Cerruti - il Comune attiverà dei mutui: vogliamo comunque condurre in porto questa operazione entro la fine del '99».

Per l'allargamento utilizzati locali attigui, anch'essi posti nei sotterranei del municipio, che oggi il Comune usa deposito. Ai 23 produttori locali sarà comunque riservato uno spazio per presentare anche altri (moscato, grignolino, dolcetto).

E intanto la cantina, gestita da Maria Rosa Gioda, si prepara al «Miracolo barbera», appuntamento autunnale con estimatori e neofiti giunto alla sesta edizione. Per giorni (da sabato lunedì) si potranno degustare e acquistare le migliori barbere del Piemonte (circa 100 in rappresentanza di 66 case vinicole).

Nei primi due giorni (sabato e domenica, 10-12/15-18) la rassegna sarà aperta al pubblico; lunedì la partecipazione verrà riservata agli operatori di settore (ristoratori, importatori stranieri e altri). [l. n.]

Dalle accuse presentate dalla minoranza

Assolto l'ex giunta di Castel Boglione

CASTEL BOGLIONE. E' stata archiviata, per richiesta dello stesso pubblico ministero, l'inchiesta condotta dalla procura di Acqui, su alcune presunte irregolarità amministrative, che avevano coinvolto il sindaco Francesco Berta, l'ex segretario comunale Vittorio Ferraris, il dipendente Gianfranco Pattarino ed assessori della vecchia giunta: Luigi Faudella, Antonio Piana, Emilio Minetti e Carlo Migliardi; ed anche il progettista Luigi Bellomo.

L'esposto presentato due anni fa capogruppo della minoranza Roberto Fornaro, secondo il gip acquese, era «manifestamente infondato». La vicenda riguardava in particolare rimborsi spese per missioni ed assegnazione di lavori per il collettore fognario in zona cimitero. Il legale astigiano Aldo Mirate ha difeso la maggior parte degli accusati: «Il polverone sollevato si è dimostrato inconsistente - commenta - lo stesso rappresentante dell'accusa ha chiesto l'archiviazione». Da tempo in paese, c'erano malumori tra maggioranza e minoranza: il capogruppo di quest'ultima, Roberto Fornaro, insieme ai consiglieri Pasquale Morino e Franco Rivera aveva deciso di dar battaglia sia in Consiglio, sia in procura. Ci furono momenti tesi le lamentele della minoranza parvero anche accuse di ritardi alla giunta, nel fornire documentazione sugli atti comunali. Una storia che in paese ha fatto molto discutere. Ora agli amministratori ed all'ex segretario, spetterà il rimborso delle spese legali, come la legge prevede.

Ancora aperta invece, un'altra questione, che, secondo il sindaco Berta si sta avviando soluzione: Fornaro contestato riduzione della «fascia di rispetto» accanto al cimitero, dove ora sta sorgendo un capannone della cantina sociale. «E' già arrivato il decreto della Regione - spiega Berta - approvato su parere favorevole della Asl». [e. ce.]

Se ne sta discutendo con l'Italgas

Canelli abbasserà le tariffe dell'acqua

CANELLI. Ancora un incontro interlocutorio tra giunta comunale Italgas. In agenda c'era la discussione sugli aumenti (fino al 40%) delle tariffe dell'acqua potabile praticati, ad inizio anno, dalla società torinese che dal 6 anni gestisce, concessione del Comune, l'acquedotto civico.

«Abbiamo concesso alla controparte altro tempo per consentire ai loro tecnici di definire meglio i dati relativi a consumi e tariffe ed elaborare un ricalcolo che ridimensioni i rincari» dice l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta.

Qualche mese fa erano stati proprio gli amministratori comunali canellesi, accogliendo le proteste dei cittadini (c'era stata anche una raccolta di firme), a chiedere che l'azienda concessionaria rivedesse le tariffe del servizio (in città l'acqua potabile costa agli utenti dalle alle oltre 4 mila lire al metrocubo). I manager Italgas avevano risposto ricordando i costi (oltre un miliardo) sostenuti dalla società per migliorare servizio e rete idrica cittadina. Non si era però avuto scontro duro tra Comune e Italgas; la società si era resa immediatamente disponibile a considerare le proposte comunali assicurando una ridefinizione delle tariffe drastiche riduzioni per i cittadini» aveva assicurato l'assessore Zanatta. Inoltre si era parlato di un «tavolo delle intese» che avrebbe consentito di decidere, di volta volta, se i costi straordinari di manutenzione miglioramento del servizio debbano essere sostenuti da utenti, ente pubblico o azienda.

Comune e Italgas torneranno dunque ad incontrarsi anche la data del summit non è ancora stata fissata. Secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale il nodo delle tariffe della potabile dovrà sciogliersi al più tardi entro la fine dell'anno. [fi. l.]

IN BREVE

Isola

«Dove si troveranno i fondi per la variante»?

Soddisfatto ma cauto: così si esprime il Comitato pro circonvallazione di Isola dopo l'approvazione, alla Conferenza dei servizi, del progetto sulla variante. «Resta da risolvere il problema del reperimento dei miliardi per la costruzione del nuovo tracciato - ricorda il presidente Erildo Ferro - una storia purtroppo già vista: già in passato l'Anas fece mancare gli stanziamenti». [l. n.]

Sciopero avvocati: incontro con Vittorio Chiusano

L'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale piemontese, ha incontrato ieri i colleghi astigiani. La riunione, che si è svolta nella sede dell'Ordine, in via Hope, è servita a fare il punto sullo sciopero indetto dall'Unione delle Camere penali contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513. L'astensione dalle udienze si concluderà domani. [r. gon.]

Asti

L'Udr astigiano abbandona Francesco Cossiga

Stasera, ad Asti, riunione del comitato provinciale Udr. L'orientamento è abbandonare il progetto del movimento che si è alleato con il centro sinistra per proseguire l'attività del Cdu diventato nel frattempo associazione. Per il futuro si ipotizza la costituzione un centro cristiano con i dissidenti Udr, il Cdu e il Ccd di Casini.

Villanova

Quote latte: allevatori alla manifestazione

Anche una delegazione di allevatori astigiani ha partecipato ieri alle manifestazioni di protesta nelle province di Torino e Cuneo contro il pagamento delle quote latte: una decina i trattori partiti dalla Piana villanovese (Cellarengo Valfenera). [m. t.]

Alla materna festa per la nuova maestra di Daniele

Festa ieri alla materna «Dalla Chiesa» di via Bussinello Canelli, per l'arrivo della maestra di sostegno assegnata dal provveditorato Daniele, bimbo down. I piccoli alunni (una quarantina), presenti il sindaco Bielli e la direttrice didattica Palma Stanga, hanno presentato un libro di disegni con la storia di Daniele. [fi. l.]

La fiera regionale delle trifole preceduta da concerti e mercatini

A Canelli tartufi «all'acciuga»

Il 3T restituirà l'inchioda del Palio agli spumantieri

CANELLI. Tutto è pronto, in città, per ospitare, domenica, la fiera regionale del tartufo. Un appuntamento classico nella stagione piemontese delle trifole. Il programma, curato da Comune e Pro loco, prevede numerose iniziative.

S'inizia venerdì: alle 21, nel palatenda di piazza Zoppa, il concerto del gruppo astigiano-albese «Vitamina»: l'ingresso è libero; sabato, dalle alle 20, nelle strade e piazze del centro storico il mercatino di antiquariato organizzato dall'associazione «Archimede» e alle 21, al teatro tenda, spettacolo circense per bambini (anche in questo caso l'entrata è libera).

Domenica la giornata clou dedicata ai tartufi: alle 9, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia, apertura della fiera regionale abbinata all'asta dei «diamanti grigi»: saranno posti all'incanto i migliori esemplari del prezioso tubero - le quotazioni quest'anno oscillano tra le 300 e le mila l'etto - raccolti dai cercatori astigiani.

In piazza Cavour, dal mattino, ci sarà il mercatino antiquario (con stand di modernariato e collezionismo); mentre dalle pomeriggio inoltrato, per le vie cittadine, ci sono esibizioni di giocolieri e artisti di strada.

Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco di Canelli un tartufo

Alle 11, in piazza Zoppa, il concerto della banda musicale «Città Canelli» e dalle 12,30, al palatenda, il pranzo con menù a base di tartufo, cucinato dai cuochi della Pro loco canellese (40 mila a persona, prenotazioni ai numeri 0141-823.907 823.685 822.219.). Dopo il pranzo, sempre al teatro tenda, il programma prevede la cerimonia di consegna dell'«acciuga», il premio destinato al rione ultimo arrivato al Palio di Asti.

Il riconoscimento andrà al comitato Palio di Canelli (il cavallo degli spumantieri giunto ultimo alla corsa astigiana svoltasi a settembre), guidato da Giancarlo Benedetti (è anche presidente della Pro loco). Tra gli invitati una delegazione del rione astigiano 3T (a cui erroneamente stato consegnata l'acciuga), il capitano del Palio, Riccardo Berzano oltre «magistrati» e giudici della manifestazione equestre.

Per tutta la giornata la Pro loco ha pure predisposto distribuzione di farinata di ceci, cotta in forno a legna preparata al momento.

Dalle 15, tra le bancarelle del mercatino d'antiquariato la «caccia al tartufo d'oro», una caccia al tesoro organizzata dall'associazione Archimede (la partecipazione è aperta a tutti).

Dalle 16, al palatenda, sempre (ingresso libero) concerto gruppo canellese «Imperial» (presentano di canzoni rock) alle 21, lo spettacolo musicale della «Cerot big band».

Filippo Larganà

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO
Tel. 0141/41.11.82

Zona Nord - casa indipendente su 4 lati in fase di ristrutturazione composta di 6 vani, 2 bagni, ripostiglio, garage, ampio balcone, locale caldaia. Piccolo giardino.
Zona Nord - casa indipendente su 2 lati composta di 4 vani, bagno, ripostigli, terrazzo, balcone, posto auto. Giardino.
Zona Maternità - alloggio al piano primo sopra i rialzati di 4 camere, bagno nuovo, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina sottotetto di proprietà termoautonomo. L. 210.000.000
Asti - in complesso residenziale disponiamo di due soluzioni abitative all'ultimo piano con sottotetto box per totale mq. 180 e 210. Possibilità di personalizzazione. Termoautonomi. Vista panoramica.
Mongardino - In posizione collinare rustico indipendente su 4 lati totalmente da ristrutturare con 2000 mq. di terreno. L. 135.000.000
Baldichieri - Rustico ristrutturato indipendente 4 lati con grande giardino recintato e 6000 mq. di terreno.
San Martino Alf. - splendida bifamiliare per un totale di 600 mq., garage di 200 mq., grande giardino e terreno corpo unico. Panoramica. Nessun lavoro da effettuare.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63
(Via Cavour)
TEL. 0141.354.076-0141.354.077

ASTI - VARIGLIE (pressi)

in posizione dominante villa recente recintata - piano terra: portico verandato, cucina, camera, servizio, lavanderia - 1° piano: 5 camere, servizio, terrazzo, garage, terreno circostante di 2000 mq

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594899

ALLOGGI IN ASTI

Via Balbo - alloggio riordinato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, garage. Risc. auton. L. 150.000.000
Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000
Zona Studio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 410.000.000
Corso F. Cavallotti - piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000
Pressi via Artom - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 118.000.000
Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000
Zona Cattedrale - alloggio di 4 vani, bagno, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 130.000.000
Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000
San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo. L. 300.000.000
Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000
Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 200.000.000

FUORI ASTI

Cortanze - posizione panoramica, villa indipendente sui 4 lati, composta da: P.T. - lavanderia, garage triplo, cantina, tavernetta e magazzino; 1° P. alloggio di 130 mq.; giardino e terreno circostante. L. 285.000.000
Montechiaro - centro paese, casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000
Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000
Camerano Casasco - porzione di casa indipendente, parzialmente riattata con cortile cintato e terreno. L. 100.000.000
Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.
Montaldo Scarampi - bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000
Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000
Viglianu - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. [redacted]/33.216

IMMOBILI

A 6 KM. DA ASTI - vendesi bella casa riattata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.
IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.
IN ASTI - [redacted] VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato a L. 45.000.000
ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di [redacted] letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.
IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno [redacted] costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. [redacted]
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 [redacted] L. 480.000 [redacted].
AFFITTASI IN VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: 2 camere letto, salone, [redacted], [redacted] servizi, cortiletto [redacted] solaio, [redacted] L. [redacted] mensili. Riscald. aut. Non ci sono spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto [redacted] giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)
IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per [redacted] persone
CEDESI - IN ASTI negozio di polleria - rosticceria, ottimo per una persona.
AMBULANTE IN ASTI [redacted] P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. [redacted] attrezzature e del camion.
Ottimo incasso giornaliero (97A31)
IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, [redacted] dita pa[redacted].
Ottimo 3 persone.
IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)
CEDESI AZIENDA che svolge la propria attività all'interno del mercato coperto. Prezzo interessante.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

ZONA NORD - alloggio [illegible] piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto L. 175.000.000
CORSO TORINO - in stabile d'epoca bell'alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, [illegible] cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno, cantina L. 150.000.000
MATERNITÀ - bel [illegible] prestigioso alloggio ristrutturato, composto da ingresso living, soggiorno [illegible], 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, [illegible] - disponibile anche due box auto - L. 260.000.000
VICINANZE PISCINA COMUNALE - alloggio ordinato, piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno - cucinino 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Volendo box auto - L. 150.000.000
ZONA CERTOSA prestigiosa villa con giardino circostante, disposta su due piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000
ZONA FORTINO - alloggio in ottime condizioni, composto da: ingresso, cucina, tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto [illegible] (volendo box) - L. 105.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

VIALE PARTIGIANI - affittasi alloggio, piano alto, composto da ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo - L. 850.000 mensili
VIA SCARAMPI - affittasi grazioso alloggio arredato composto da piccolo ingresso, cucina abitabile, soggiorno con zona notte, [illegible], ripostiglio, cantina - L. 550.000 mensili spese incluse
VIA VARRONE - affittasi monolocale arredato con bagno e balcone L. 400.000 mensili spese incluse
VIA G. RORETO - affittasi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, [redacted] ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto. Giardino condominiale L. 700.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

MONTEGROSSO - in posizione collinare, gruppo di tre villette [illegible], disposte su di un unico piano, con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000
A 5 KM DA ASTI - graziosissima casetta con giardino indipendente, composta da ingresso, due camere, servizi, lavanderia - L. 95.000.000
A POCHI KM DA ASTI - graziosa casa [illegible] indipendente completamente su 4 lati con giardino, composta da ingresso, ampia cucina abitabile, sala con caminetto, 3 camere letto, doppi servizi, garage - [illegible] L. 180.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

LICENZA BAR - con superalcolici, da trasferire - prezzo interessante
ASTI CENTRO - zona pedonale, cedesi attività artigianale unica nel suo genere - L. 140.000.000
CENTRO - muri di negozio ad angolo, principale piazza della città, 5 vetrine - L. 305.000.000
IN ASTI - ZONA PEDONALE CENTRALE cedesi bar con elevato giro di affari. Trattative nel nostri uffici
BAR/GELATERIA interessante, elegantemente [illegible] ed attrezzato, a pochi km da Asti direzione verso Alba, con annesso alloggio. Ottimo incasso
LATTERIA/BAR in via di forte passaggio - locale ristrutturato ed arredamento nuovo - L. 135.000.000
[redacted] (vendesi) zona nord, attività [redacted] anche per una persona. Incasso interessante, locali ed arredamento nuovo. Anticipo minimo L. 40.000.000

SPEC[redacted] intermediazioni immobiliari
SC SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

ZONA DON BOSCO - in bello stabile luminoso, alloggio di: ingresso, salone, tinello, cucinino, due camere, due bagni. Terrazzo. Cantina. Garage.

ASTI - casa libera su 4 lati, volendo bifamiliare.

ASTI - VIA PETRARCA - in ottimo stabile, ampio alloggio di mq. 125 ca., cantina, garage doppio.

ASTI - VIA VALENCE - in bella palazzina, alloggio signorile di mq. 200 ca. più 2 box auto.

PORTACOMARO - panoramica porzione di villa bifamiliare.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE
Acquisti solo col 30% in contanti
CERCHIAMO ABILI PRODUTTORI

AFFITTI [redacted] CESSIONI
G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
Corso Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina.

[redacted]

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. **Richiesta L. 730.000.000**

1) Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastric[redacted]
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa
L. 400.000.000

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere [redacted] cantina.
L. 100.000.000

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, b[redacted]gno, garage, cantina e sottotetto.
L. 113.000.000

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone
L. 110.000.000

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, balconi, cantina e posto auto.
L. 145.000.000

ZONA NORD

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, lumi[redacted] ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina [redacted] garage.
L. 180.000.000

Signorile libero esclusivo in residence [redacted] tennis [redacted] pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto [redacted] salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L. 600.000.000

Zona Nord Via Nogaro vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, garage e cantina.
L. 265.000.000

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo [redacted] garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000

ZONA [redacted]

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio, ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina, e garage.
L.300.000.000

ZONA EST

Via Acacie vendiamo libero appartamento signorile composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e posto auto
L. 280.000.000.

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina [redacted] garage; ampia metratura dei [redacted]
L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina [redacted] posto auto.
L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina [redacted] due garages.
L. 220.000.000

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese [redacted] sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 gg. di terreno circostante
L. 400.000.000

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage [redacted] posto auto
L. [redacted]

[redacted]

Via Artom - c.so Einaudi libero garage doppio
L. 46.000.000 trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone. **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di 85 mq. circa ristrutturato con caminetto e servizio.
L. 150.000.000

P.zza Vittorio Veneto [redacted] diamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.
Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

[redacted]

Antignano vendiamo lotto di terreno di 6400 mq. circa
L. 12.000.000

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto [redacted] circa 4100 mq. [redacted] **L. 12.900.000 trattabili.**

[redacted]

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000

[redacted] prestigioso e signorile appartamento composto [redacted] sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare **L. 380.000.000**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di [redacted] riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; [redacted] camere e bagno al 1P., garage, orto [redacted] giardino.
L. 109.000.000

Calosso vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino [redacted] 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000

DIRETTRICE ASTI - ALBA

[redacted] **vicolo S. Giovanni** vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. 200.000.000

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Mombarone vendiamo porzione [redacted] casa indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, cortile e una giornata di terreno a vigneto e frutteto **L. 52.000.000**

Corsione vendiamo casa indipendente, ristrutturata, bifamiliare composta da: salone, cucina, 3 camere e bagno; salone living, 2 camere e bagno; giardino
L. 35[redacted]

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000

Viale [redacted] paese porzione di [redacted] da cielo [redacted] terra composta [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina [redacted] sottotetto.
L. 135.000.000

S. Grato vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. **L. 360.000.000**

Piantine aromatiche dimora nel cortile della Media di Castell'Alfero

Un orto che profuma d'Oriente

Il progetto è stato curato da 35 studenti

CASTELL'ALFERO. Un centinaio di piantine aromatiche (provenienti anche dall'estremo Oriente e dalle Ande) sono state messe a dimora ieri nel cortile interno della media statale «De Rolandis».

Il progetto del giardino botanico è curato da 35 studenti delle classi 2ª e 3ªB, coordinati dall'insegnante di Scienze e matematica Franca Cavagnero: sarà a disposizione per studi e ricerche anche per gli altri allievi (oltre un centinaio) della media guidata dal preside Nunzio Montesano. Alla fine dell'anno scolastico, quando le piantine saranno cresciute il giardino sarà aperto anche ai visitatori.

Le varietà di erbe aromatiche (corredate da informazioni scientifiche realizzate dai ragazzi) provengono dal vivaio «Cellarinin» di Maria Luisa Sotti di Cellarengo che ieri ha affiancato gli studenti, illustrando le fasi di coltivazione e di cura per favorire la crescita.

Tra le numerose varietà ne compaiono diverse note come artemisia, santoreggia, lavande, origani, timo e altre più originali: «Provengono da Paesi lontani - spiega Maria Luisa Sotti - grazie al continuo scambio tra il mio vivaio e altri orti botanici in tutto il mondo. Non ci sono problemi di adattamento in terreni e climi diversi».

All'iniziativa ha collaborato anche l'istituto agrario Penna di Asti. Sono stati impegnati: 2B Marco Amelio, Davide Barbero, Morena Brustolin, Nadia Cariola, Ilvana Ciaccio, Andrea Cossetta, Alessandro Critelli, Emilio Critelli, Riccardo Grazia, Valentina Favaretto, Roberto Ferrari, Alberto Gatti, Lorenzo Miceli, Elisabetta Morando, Franco Musso, Marianna Oldano, Federico Olearo, Marta Rabezzana, Alice Savian, Salvatore Vaccaro; Ilaria Accomazzo, Anita Balliano, Fiona Balliano, Giovanni Bottigelli, Valentina Brignolo, Teresa Calabrese, Marco Gallia, Daniele Garramone, Benedetta Gatti, Francesca Gatti, Christian Melillo, Marco Razzano, Marco Revello, Federico Trevisan, Irina Tucci.

[m. t.]

Servirà per studi e ricerche Il pubblico potrà visitarlo

I ragazzi della media «De Rolandis» di Castell'Alfero coinvolti nel progetto orto botanico creato nel cortile della scuola

[FOTO UBERTONE]

Raduno all'insegna della bagna caoda

NIZZA. Nel fine settimana surà di scena la «bagna cauda»: mentre alla casa vinicola Bersano domenica ci sarà il tradizionale rito autunnale dedicato a questa antica specialità, nell'ambito della consegna del premio «Paisan Vignaiolo», da sabato arriveranno in città un centinaio di camperisti, per raduno enogastronomico. Che culminerà sabato «bagna cauda» al ristorante Cannon d'oro. «Alcuni mesi fa - racconta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - abbiamo iniziato una collaborazione vari club di appassionati di camper. Soddisfatti della prima visita a Nizza e dintorni, hanno voluto ritornare». Questo il programma del loro week end: sabato dalle 15, arrivo e sistemazione della autocaravan in piazza XX Settembre all'interno di una apposita area attrezzata e sorvegliata. Aperitivo con vin brulè offerto dalla Pro loco e dagli Alpini. Alle 20, con «bagna cauda» con bolliti misto e vini nicesi. Domenica i visitatori (attesi da Lombardia e Liguria in particolare), potranno passeggiare tra le bancarelle Mercatino dell'antiquariato. A mezzogiorno, aperitivo alla casa vinicola Clemente Guasti. «C'è già il tutto esaurito - aggiunge Cavarino - e stiamo già pensando ad una iniziativa analoga per la prossima primavera». [e. ce.]

Là dove c'erano le cave ora nasce il grignolino

QUANTI in questi tempi di vendemmia hanno avuto la ventura di attraversare bella piaga del Monferrato, ad esempio attorno Moncalvo ma anche più in là, hanno visto dei vigneti di grignolino, dei boschi, dei pioppeti, dei terreni a coltura agraria, dei cascinali rimessi in sesto.

Si è in presenza di un paesaggio agrario ben mantenuto, razionalmente assestato che fa piacere ammirare e percorrere. Chi non conosce queste terre e le visita per la prima volta non sa che vi è una storia abbastanza lunga da raccontare.

Gli inizi si collocano nella località Pia, sita nel Comune di Moncalvo, dove fin intorno al 1975 era in attività una cava di calcare da cemento, che in quel periodo esaurì il materiale.

Ma altre escavazioni con relativi impianti di preparazione, riguardavano anche la dorsale di Madonna dei Monti, che da Moncalvo va verso Ottiglio, avendo dinnanzi l'abitato di Grazzano.

In quel momento non vi erano leggi che prescrivessero il ricupero dei suoli usati per l'attività mineraria, come attualmente prescrive la legge regionale 69 del 1978.

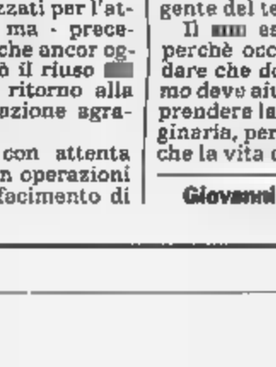
La principale utilizzatrice della cava fu la Cementi Buzzi di Casale, la quale iniziò ad attuare non soltanto il recupero dei siti utilizzati per l'attività mineraria ma - precedendo una legge che ancor oggi non c'è - attuò il riuso del territorio con il ritorno alla primitiva utilizzazione agraria.

Rimodellando con attenta cura gli scavi, con operazioni di colmata, di rifacimento di pendici e dossi, si ricostruì l'originaria geomorfologia del territorio.

Si passò poi all'impianto di vigneti, di frutteti, di boschi, di pioppeti e seconda delle caratteristiche dei luoghi e delle vocazioni naturali dei terreni.

Così oggi passando lungo la strada che da Moncalvo va a Grazzano, in località Pia si ritrova una bel vigneto di grignolino esteso su due ettari e mezzo, con 2500 vitigni.

E subito a valle vi è un significativo imboschimento che interessa oltre quattro ettari di terreno.



Una fabbrica cemento nel Monferrato

In tutte queste operazioni si è data molta importanza al ripristino delle vie naturali d'acqua, per assicurare un costante assetto idraulico.

Di concreto interesse è anche la sistemazione della dorsale di Madonna dei Monti, una collina che segna il confine tra Monferrato Casalese e l'Astigiano.

Gli imboschimenti, il riassetto dei cascinali hanno completamente cancellato ogni segno dell'attività escavatoria ed oggi la località si presenta bella realtà paesaggistica, nel cuore del Monferrato casalese.

L'artefice di tutti questi lavori è stato il cavaliere del lavoro Luigi Buzzi, che nella sua lunga ed attiva esistenza seppe sempre coniugare l'attività industriale quella di un uso razionale ed intelligente del territorio.

Il suo esempio è seguito, perchè occorre sempre ricordare che dopo una cava, l'uomo deve aiutare la natura a riprendere la sua immagine originaria, perchè è sul territorio che la vita continua.

Giovanni Romolo Bignami

IN BREVE

Cinaglio

Oggi festa del libro alla scuola materna

Festa del libro alle 10, alla scuola materna «Specchio dei Tempi», in via Solferino. L'iniziativa, nell'ambito del progetto «Leggi un libro cattura le stelle», è curata dalle biblioteche canellese e Astese d'intesa con Comune e direzione didattica. In programma la lettura di favole e brani di libro per bambini. Domani alle 10,30, nel palatenda in piazza della Zoppa, gli alunni delle elementari assisteranno allo spettacolo «Musica, suoni e parole» di Paolo Ciarchi (musicista) e Ferruccio Filippazzi (autore di racconti). Sempre domani, alle 21, alla biblioteca civica, l'attore Tonino Catalano presenterà «I Libricini», libri studiati per l'infanzia, e terrà una lezione sull'arte di raccontare fiabe. [fi. l.]

Cinaglio

Gli alpini del paese gemellati con Bruzolo

Gli alpini di Bruzolo (Valle di Susa) hanno fatto visita al gruppo gemellato di Cinaglio in occasione delle celebrazioni per la giornata delle Forze armate. L'iniziativa è stata organizzata dalla sezione combattenti e reduci guidata da Ettore Ferrero e Gruppo alpini (Francesco Ferrero). Tra i partecipanti il presidente provinciale degli combattenti Romolo Marchia, il sindaco Egle Cariola, gli scolari dell'elementare. [m. t.]

Castello

L'appalto per i lavori sul rio Fontanasanta

La Conferenza dei servizi ha approvato il progetto per la deviazione del rio Fontanasanta (si getta in Tanaro, ha causato gravi danni nell'alluvione). Il Comune di Annone ha indetto la gara d'appalto per il primo lotto dei lavori (base d'asta un miliardo 450 milioni). [l. n.]

San Damiano

Riunione della Pro loco volontari

La Pro loco di San Damiano cerca volontari. Se ne discuterà stasera alle 21, nel salone della materna di via Beccaria. E dopo gemellaggio con gli svizzeri di Kriens, si parlerà anche dell'impegno della Pro loco nell'iniziativa analoga una cittadina tedesca. [cl. o.]

Avete due opportunità per evadere.

Mégane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.

È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.

Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.

Dovete solo scegliere tra due opportunità:

la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un **finanziamento in 30 mesi tasso zero**

su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% T.A.N. 0%);

la seconda opportunità è un' **Assistenza Non Stop Platinum** per Km 30.000,

che copre tre anni, l'intero costo di ricambi manodopera per tutti gli interventi ordinari straordinari sull'auto.

Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

Mégane System che ca... l'auto

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 15 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale e l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

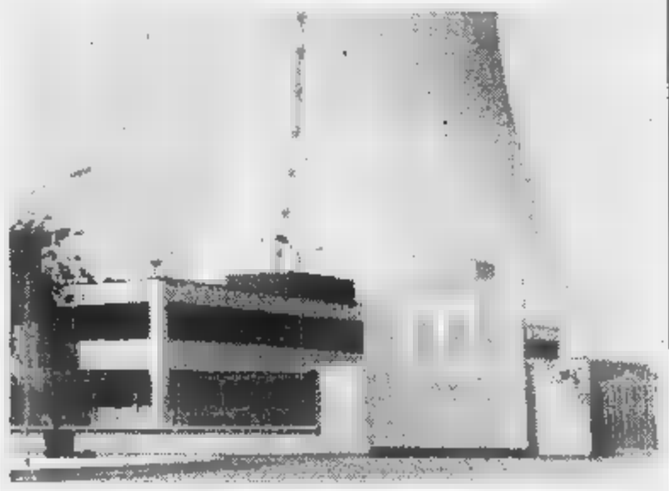
Il Polo elettrico del Nord Ovest sarà sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema è quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. [e. d. m.]

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera



Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica

TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' uno spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cressentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta di protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ad ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

Markku Alen, Miki Biasion e Juha Kankkunen: saranno tre i campioni del mondo che, insieme ad altri piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni fronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, e a ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 9 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Deila, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

A sinistra **Markku** e sotto **Miki Biasion**

Sopra **Juha Kankkunen** e a lato **Pinto**, vincitore '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» e Mondovì, «Parola» e Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 e 696206. [g. p. m.]

sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI CITTÀ E CINTURA

ASTI - ZONA in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

QUARTO D'ASTI centro paese, posiz. comoda ai servizi, casetta libera su 3 lati con cortile cintato e grande porticato con camino. 2 camere, ampia cucina, bagno. Cantina. L. 135 milioni (Rif. 332/12)

ASTI - VILLAGGIO S. FEDELE garage con appezzam. terreno 300 mq. Ottima occas. L. 25 milioni (Rif. 288/15)

VIGLIANO all. in villa: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda 2 camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. finemente ristrutt.: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO bifam. ristrutt. 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 4 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 arie. Ottimo stato, risc. aut. metano a . L. 183. milioni (Rif. 299/26).

VIA TORCHIO in recente palaz. 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato fingm. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, deposito, legnaia. Immerso in 50.000 circa. Terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA ASTI costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

VALENZANI indip. 3 lati, buono stato, 3 camere, , bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo città. L. 13 milioni. (Rif. 301/38).

VIA TRILUSSA vendesi garage con cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani, ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/18)

IMMOBILI PROVINCIA

MONTEGROSSO (BOSCO GRANDE) - in ottima posizione, casa volendo . con 4000 mq. terreno, 7 vani, 2 bagni. Belliss. cantina. Porticato + casettina antistante, garage, camera, loc. taverna. Prezzo irripetibile. L. 165 milioni. (Rif. 340/25)

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

PORTACOMARO - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

REVIGLIASCO - casa abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore: 350 mq. calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, - garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. Bella cantina. 3800 mq. terreno . L. 169 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. casa 2 p., buona metratura posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. 2 p. - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino + servizio; P.1°: ingresso + 3 letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardali. Oneri assolti. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. su 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura servitù, 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina 3 loc. maltoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su piani, 320 mq. . splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno m q . L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO libera su lati, centro paese, su P. di sala, camere per P. + 3 bagni, garage, Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. Impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L.; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero 3 . L. milioni (Rif. 252/81).

S. MARIA CASTAGNOLE grande casa in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

ZANCO cascina da ristrutt. libera 3 lati. 8 e + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bel mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE (Colline S. Secondo) rustico ristrutt. con progetto approvato per camere + servizi, libero su 3 lati. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo 8 camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento in villino su p., di: letto, cucina abitab., sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno pianumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriata di 7 camere + grandi bagni. Volendo bifam., garage di 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista su laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panodi camere + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/3)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

GIORNALI - CARTOLERIA - GIOCATTOLI cedesi per motivi di salute, unica in zona 40 mq. superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

- con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, , fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi salute cedesi pellicceria artigianale zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

A centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affmodico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

Dal 27 al 30 novembre il concorso del Circolo Filarmonico

Giovani musicisti in gara

«Aiutateci a organizzare concerti»

[redacted] Torna il concorso nazionale [redacted] musica «Città di Asti» organizzato dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio dalla Regione e degli assessorati alla Cultura di Provincia e Comune, e Fondazione Cassa.

Giunto alla 8ª edizione, [redacted] ha conosciuto un [redacted] scente successo nell'ambiente musicale. Ogino anno vi partecipano centinaia [redacted] giovani musicisti (fino [redacted] 30 anni), in [redacted] di affermazioni. Le prove si sv[redacted] dal 27 al 30 novembre [redacted] palazzo Ottolenghi. Ci saranno due sezioni: per solisti di strumenti a fiato e per complessi di musica da camera (formazioni con o senza pianoforti, con almeno uno strumento a fiato). Ai vincitori saranno assegnati strumenti delle migliori marche oltre [redacted] concerti-premio offerti da associazioni ed entri culturali. Per iscrizioni ci si può ancora rivolgere alla sede del Filarmonico, in [redacted] Palazzo di Città 14, tel. 0141/598.513.

Inoltre dal Circolo, coordinato da Lia Lizzi Balsamo, giunge una nota [redacted] a proposito dell'attuale stagione [redacted] concerti, che comprende per ora una [redacted] di appuntamenti organizzata dall'istituto comunale di musica «Verdi». Negli anni scorsi il Filarmonico aveva proposto iniziative che hanno richiamato un folto pubblico di appassionati: dalle stagioni astigiane (anche dedicate alle scuole) che hanno visto impegnati solisti [redacted] fama [redacted] giovani promettenti, alla fortunata rassegna «Musica nelle pievi» nelle chiese romaniche della provincia.

«Sicuramente quest'anno - si legge in [redacted] inviata a 'La Stampa' - la decisione dell'amministrazione comunale di non dare contributi alle associazioni per la realizzazione di stagioni concertistiche mette in difficoltà l'allestimento delle nostre iniziative già collaudate con successo, come 'E' [redacted] di musica' [redacted] 'Asti in concerto', anche se la nostra intenzione è di esserci ancora, soprattutto per non vanificare [redacted] lavoro [redacted] i soldi pubblici spesi in questi anni». E ancora: «Auspichiamo un atteg[redacted] attento [redacted] sereno dell'amministrazione nei confronti del grande fermento [redacted] attività musicali che si svolgono [redacted] città, in quanto tutte contribuiscono alla formazione musicale». [c. f. c.]

GIORNO E NOTTE

CESSOLE. Stasera alle 20,30 al ristorante «Madonna della neve» prosegue la [redacted] «Pranzo in Langa - autunno langarolo»: cena a base di tajarin ai funghi, lepre in salmi, stinco di vitello, robiole di Roccaverano e torta di mele. Menù a 40 mila lire. Info. 0144/80.110.

[redacted] Al ristorante «Canestrello d'oro» (0141/209.191) prosegue la rassegna «L'invenzione della tradizione»: stasera cena con galantina di gallettop, tagliatelle alla langarola, [redacted]sto alle nocciole. Menù a 50 mila lire. Domani sera in tavernetta, musica con Claudia Stabile e Gipo Viarengo.

COSTIGLIOLE. Domani alle 21 al teatro comunale va in scena «Blue Tango», lo spettacolo dell'attore astigiano Renzo Arato, con il chitarrista e fisarmonicista Walter Gobbi. Lo spettacolo comprende testi di Borges, Fenoglio, Garcia Lorca, Saba [redacted] altri, dedicati al tango, in una sorta di confessione da parte di un artista nel camerino. Ingressi 20 mila (15 mila ridotti). Pren.: 0141/966.031.

Oggi inaugurazione

Santanera espone in Provincia

La pittrice astigiana **Clotilde Santanera**

ASTI. La pittrice astigiana Clotilde Santanera si ripresenta al suo pubblico in una mostra che sarà inaugurata oggi alle 16 nella sala d'arte del palazzo della Provincia, piazzo Alfieri.

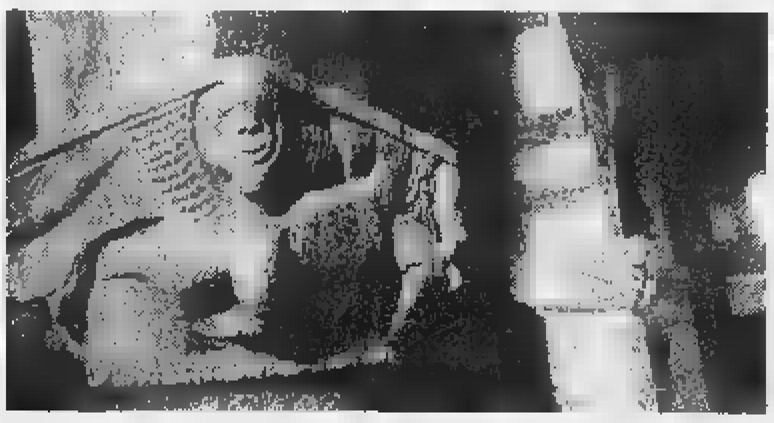
La pittrice è iscritta alla «Promotrice delle Belle arti di Asti» [redacted] 1964 [redacted] ha avuto tra i suoi maestri i pittori Rosa [redacted] Olindo. Da anni a partecipa a rassegne artistiche, ottenendo riconoscimenti e diplomi di merito. E' anche un'attenta ricercatrice sulle tradizioni e [redacted] folclore astigiano e proprio sull'argomento ha pubblicato poesie [redacted] il volume «Spluvi der passà» (Sedico libraría).

La [redacted] resterà aperta fino al 20 novembre; orario: 16-19, festivi 10-12/16-19. [a. b.]

[redacted] DI STAMPA

Il «Platano» rende omaggio ad Alfieri

Sara Inzerra della soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. Sotto, la chiesa romanica di S. Secondo a Cortazzone



E' interamente dedicato a Vittorio Alfieri, nella ricorrenza del 250° anniversario della nascita il secondo numero del 1998 della rivista di storia e cultura astigiana «Il Platano». Il volume sarà presentano oggi alle 18 [redacted] palazzo Ottolenghi a cura dell'Associazione Amici di Asti e del Centro nazionale di studi Alfieriani.

Interverranno la direttrice del Centro Alfieriano Carla Forno e l'assessore comunale alla Cultura Anna Re Montalcini. E' prevista la lettura di alcuni brani da parte di Renzo Arato. Il volume comprende saggi estratti da tesi [redacted] laurea su Alfieri [redacted] Ornella Bellinello, Rina Coppola, Luisa Gecchele, Mauro Lenci, Psiche Cotti, Caterina Montano, Carine Bellot, Doerthe Winther. Inoltre Carla Forno offre un saggio sugli scrittui autobiografici di Alfieri; ci sono poi confronti [redacted] autori classici e contemporanei di Alfieri, [redacted] attualizzazione di Gianfranco Monaca [redacted] uno studio di Marida Faussone sui lavori alfieriani dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

«Chiese romaniche» in [redacted] edizione

E' già in distribuzione nelle librerie la nuova edizione del volume «Le chiese romaniche delle campagne astigiane. Un repertorio per la loro conoscenza, consevazione, tutela».

Il libro, stampato per conto dell'Amministrazione provinciale, è alla sua terza edizione (presentata da Giuseppe Goria e Piera Accornero, rispettivamente presidente e assessore alla Cultura della Provincia di Asti), dopo quelle del 1984 [redacted] '91.

Curato da Liliana Pittarello, con [redacted] coordinamento redazionale di Ivana Bologna, la [redacted] ristampa è arricchita [redacted] 98 pagine, nelle quali, oltre [redacted] scritti degli studiosi Paola Salerno, Elena Ragusa, Alberto Crosetto, Guido Tonello e Renato Bordone, [redacted] sono le schede di nove chiese, [redacted] descritte nelle edizioni precedenti. Riguardano gli edifici di San Martino [redacted] Capriglio, Santa Maria di Aniceto di Corsione, San Michele di Dusino, Santa Maria della Cava di Montemagno, San Grato di Moransengo, San Michele [redacted] Primeglio [redacted] Passerano Marmorito, San Vittore di Cioccaro, Santa Maddalena di Refrancore [redacted] Santa Caterina di Rocchetta Tanaro. In tutto vengono minuziosamente descritte 46 chiese, nelle loro caratteristiche architettoniche [redacted] nella loro storia.

Nel suo nuovo saggio, [redacted] storico Renato Bordone, docente universitario e presidente della Biblioteca Astense, presenta nuovi documenti sulla chiesa detta Madonna delle Ciappelette di Rocchetta Tanaro.

A integrazione del testo, Sara Inzerra, della soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, presenta alcune note [redacted] aggiornamento sulle opere di tutela [redacted] salvaguardia, che si riferiscono a studi, progetti [redacted] ipotesi di restauro.

Il libro, di grande formato, consta [redacted] 372 pagine, più 89 di aggiornamenti in numerazione romana (prezzo [redacted] mila lire). Sarà presentato sabato 14 novembre alle 17, nel salone consiliare del palazzo della Provincia. Interverrà Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione Piemonte.

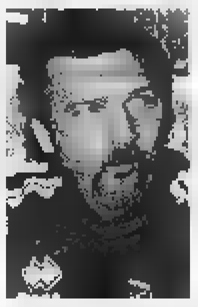
[redacted] del Piemonte e dei [redacted] castelli

Giovedì 19 novembre alle 18, all'Archivio storico del Comune, in via Massaia, Renato Bordone, Gemma Boschiero e Carlo Tosco, presenteranno il libro «Il Piemonte e la sua storia - Rocche, castelli e antichi manieri», di Luisa Castellani e Carlo Boccazzi Varotto. Il volume, in una lussuosa veste editoriale, [redacted] pubblicato dalla Ars-Edizioni d'arte di Perugia. L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Asti.

Armando Brignolo

All'Old River pub

Questa sera festa russa con Tacconi



L'ex portiere della Juve e nazionale **Stefano Tacconi** invitato [redacted] all'Old River pub

ASTI. Stasera dalle 22 all'Old River in piazza Astesano si terrà una festa in stile russo, [redacted] cui è stato invitato Stefano Tacconi, ex portiere della Juventus e della nazionale.

Tutto sarà in tema: a servire ci saranno camerieri-cosacchi e due ragazze russe, poi musica, specialità gastronomiche, cocktail e giochi. Dalle 23 alle [redacted] sarà l'«happy hour»: su tre consumazioni se [redacted] pagheranno solo due. Infine, tradizionale brindisi cosacco con lancio dei bicchieri. Ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[redacted] Il Lions [redacted] e il [redacted] Aziende sanitarie

Il presente e il futuro delle Aziende sanitarie locali è stato il tema della tavola rotonda organizzata dal Lions Club di Asti, presieduto da Sergio Lombardi. Alla presenza di oltre 120 soci e ospiti (tra cui il sindaco di Asti Florio) sono intervenuti il direttore generale Asl 19 Antonio Di Santo, il direttore generale per il Piemonte dell'Agenzia per i servizi sanitari Sergio Morgagni, il presidente regionale delle case di [redacted] private Giovanni Bianco. Sono intervenuti inoltre i Lions Mimmo Bianchi Malandrone, Franco Goria [redacted] Giuseppe Veglio.

Da sinistra, il direttore Asl **Antonio [redacted] Santo**, il sindaco **Luigi Florio** e il presidente del Lions Club **Sergio Lombardi**

[redacted] Centro di [redacted] per donne immigrate

Domani dalle 16 alle 17 resta aperto il punto di incontro «Shalom» presso il Cif, via Giobert [redacted] per dare informazioni e ascolto alle donne immigrate. Info 0141/531.288.

[redacted] Il Soroptimist ha un [redacted]

Il Soroptimist di Asti ha rinnovate le cariche per il '98/'99. Prende il posto di Dolores Delmonte Argentero, Franca Meglio Mento; vice Laura Chiola Mogliotti, Anna Amerio Vigazzola; segretaria Elda Perosino Valfrè; tesoriera Marisa Fossa; consigliere Giuseppina Rota Bava, Giovanna Visconti Maggiora, Renata Visconti Cavallo; Rita Barbieri Orecchia, M. Luisa Amerio Pastrone; delegate Franca Viola Carpinteri, Franca Fava Occhetti; vicedelegate [redacted]. Cristina Della Sala Spada, Dores Delmonte Argentero. Sabato [redacted] il Soroptimist consegnerà la Pergamena d'autore al [redacted] San Silvestro per la miglior sfilata al Palio di Asti.

[redacted] Consapevolezza [redacted] Centro di Armonia

Al Centro di Armonia [redacted] Cascina Valgomio a Moncucco (011/987.49.17) stasera alle 20,30 è in programma un incontro aperto a tutti su «La consapevolezza visiva» con Amelia Gorni. Da domani a domenica sedute individuali sui tarocchi (su prenotazione); sabato dalle 14,30 [redacted] tarocchi [redacted] trasformazione» con Judi Beltrametti. Domenica seminario «L'armonia del tuo canto interiore» con Raffaele Pezzo.

[redacted] Castelnuovo parte la corriera del teatro

Stasera riparte la «Corriera per il teatro» [redacted] Sipario Amico di Castelnuovo Don Bosco per portare spettatori ad assistere [redacted] «Non si [redacted] come» di [redacted] con Gabriele Lavia al Carignano di Torino. Prenotazioni una settimana prima degli spettacoli. Prossimo appuntamento martedì 24 novembre al Regio per «Don Giovanni». Info: 011/992.73.54, 987.23.85 e 987.23.83.

[redacted]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a [redacted] o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

[redacted] IL CINEMA [redacted] ASTI E DINTORNI

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147. [redacted] **Sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[redacted]. Tel. 0141-530.088. [redacted] **Il soldato Ryan**, [redacted] S. Spielberg [redacted] Tom Hanks, [redacted] Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. [redacted]: 18,30; 22. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta, L. Rislowki, G. Noe. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [redacted]. Telef. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000. [redacted]

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con Robert Redford e K.S. Thomas e S. Neil. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0347-37.96.162. RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. [redacted]

LUX. [redacted] 0141-702.788. RIPOSO.

[redacted]. [redacted] 0141-701.496. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-975.124. [redacted]

[redacted] Tel. 0141-975.016. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[redacted] Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. RIPOSO.

[redacted]. Tel. [redacted]. **La** [redacted] **conda guerra civile** [redacted] Or.: 21,30. Ingr. [redacted].

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [redacted] **soldato Ryan** [redacted] S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000.

FOLL Tel. 0142-452.081. **X Files -** [redacted]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **L'uomo che sussurrava ai** [redacted], di [redacted] Robert Redford, K. S. Thomas, S. Neil. Or.: 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644. Esibizione di arti marziali e sport. Ore 21,15.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia**, di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'**[redacted], di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, B. Tylor Vince. Or.: 19,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] **FERRERO**. Tel. 0131-234.240. **L'età inquieta**, di Bruno Dumont. Or.: 21,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 0131-268.080. [redacted] di R. Bowman, [redacted] D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-252.707. [redacted] di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

[redacted] **400**
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone** di e con [redacted] Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, [redacted] 011-547.007. [redacted] **Ryan**, V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard [redacted] sera [redacted], cinecard 10.000. ●●●

[redacted] **MULTISALA 2**
c. [redacted] 52, tel. 011-547.007. **The Truman** [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera [redacted], cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

[redacted]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [redacted] **perfetto**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]
via San [redacted] 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, [redacted] e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CENTRALE
via C. [redacted] 27, [redacted] 011-540.110. **The opposite of sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [redacted] **1**
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. [redacted] **ai cavalli** di Robert Redford. [redacted] 15,30; 18,45; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. [redacted] **2**
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●●

CINE
[redacted] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radi**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO
via Gotto [redacted], tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted] **Comencini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000.

[redacted]
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo** [redacted], di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO [redacted]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer con M. [redacted] vière, B. Romand. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

EMPIRE
p. V. [redacted] 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Viet. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000, Alace 6000. [redacted]

[redacted] **1**
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** [redacted] di [redacted]. Nichols con J. Travolta [redacted] E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ERBA 2
corso Moncalieri 241, [redacted]. 011-661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE
[redacted] Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 011-530 353. **L'uomo** [redacted] **sussurrava ai cavalli**, di Robert [redacted]ord. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO
via Po [redacted], tel. 011-817.33.23. **Armageddon** regia di Michael Bay, con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 19; 22.

[redacted]
c.so Trapani 57, [redacted]. 011-385.20.57. **Salvate il** [redacted] **Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted]
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Jolly Blu** di S. Salvati con Max Pezzali, S. Salerno, L. Jovanotti. Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]
v. Po 21, 011-812.59.96. [redacted] **Doors**, regia di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. [redacted]

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, [redacted] Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000, Alace 6000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **Files-Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli**. Viet. [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted] **1**
v. Pomba 7. [redacted] 011-812.4173. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo** di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min [redacted] Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale [redacted], [redacted]. 011-532.448. **The** [redacted] **show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **City of angels**, [redacted] Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. **Eli**[redacted] regia di Sekhar Kapur con Cate Blanchett. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[redacted]. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. [redacted]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **Il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **game** di S. [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Small Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, [redacted]. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco** di E. [redacted] con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'**[redacted] di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

Solo ad Alessandria una serie di Autovetture straordinarie

24 auto Ford a prezzi mai visti!

Da Paterna auto nuove, senza acconti, in pronta consegna e con 3 anni di garanzia.

Ecco le 24 selezionate proposte da non perdere:

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO	OFFERTA
Fiesta 3P 1.8 Diesel	BIANCO	Doppio Airbag S.S VEL+CH	21.000.000	18.900.000
Fiesta 3P 1.2 16V	JEWEL GREEN	Doppio Airbag S.S VEL+CH	20.500.000	18.900.000
Fiesta Ghia 3P 1.2	SILVER	VM AC ABS R.5000	24.000.000	20.900.000
Fiesta Studio 5P Diesel		VM AC R.5000	24.200.000	20.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	BLU EX.	VM SS R.5000	22.200.000	19.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	JEWEL	VM SS	21.500.000	19.400.000
Fiesta Tecno 5P 1.4 16V	SILVER	VM AC R.5000	24.200.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	NORDIC GREEN	VM AC SRCL	23.600.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC FF R.5000	23.500.000	21.500.000
Fiesta Ghia 5P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC ABS	25.500.000	22.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.7 16V	MELINA BLUE		32.400.000	29.400.000
Puma 1.7 16V	BLACK		32.400.000	29.400.000
Escort Ghia SW 1.6	BLACK	VM AC ABS R.5000	31.230.000	27.500.000
Escort Village SW 1.6	PEPPER	FE AC VM P.RADIO	30.850.000	26.500.000
Escort 1.6 SW 16V	ROSSO	FE AC P.RADIO	29.870.000	25.300.000
Escort 1.6 SW 16V	BLU NAVY	FE AC	29.540.000	25.000.000
Mondeo 1.8 16V Ber GT	BLACK	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	SILVER	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	BLU EX.	VM R.5000 C.LEGA	39.900.000	33.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000 KIT. STYLING	46.150.000	39.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000	41.150.000	35.900.000
Mondeo 2.5 16V SW Ghia	BLU EX.	FE AC VM P.RADIO	42.500.000	37.500.000

LEGENDA: VM= Vernice Metallizzata AC = Climatizzatore SS = Servo Sterzo R.5000 = Radio + Riproduttore
VEL+CH= Vetri Elettrici + Chiusura Centralizzata FE= Fendinebbia e Gomme maggiorate
FF= Fendinebbia SRCL= Sedile Regolabile in altezza

Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

L'astigiana è numero uno «over 50» in Italia e 19ª al mondo

Miriam Gola, la lady del tennis tricolore

ASTI. Campionessa a cinquant'anni. Mirian Borali Gola è la stella del tennis femminile astigiano. Quest'anno ha vinto tutto quello che c'era da vincere in Italia nelle 50»: numero uno nelle classifiche nazionali e diciannovesima al mondo, ha conquistato il titolo tricolore a Cervia, dominato i tornei Imperia, Milano e Genova è stata finalista Mentone e Alassio.

La consacrazione per la tennista villafranchese è arrivata dal Master, che si è giocato Ferrara e al quale ammessa le migliori otto tenniste italiane. In finale ha battuto la Roberta Beltrame 6-4, 6-1.

Una vittoria sicuramente meno combattuta quella ottenuta nello scontro decisivo ai campionati assoluti «dove mi imposta al terzo set con Editta Farinelli, che ho poi incontrato in semifinale al Master». Anche lì tanta sofferenza e quindi un nuovo successo al tie-break.

E' lei dunque la «lady» del tennis in rosa. Uno splendido esempio di come si possa delle eccellenti sportive anche passati gli «anta».

«La passione per il tennis l'ho fin da giovane ma la racchetta l'ho presa in autodidatta a 25 anni. I primi tornei li ho disputati al Dopolavoro ferroviario di Asti in Coppa Italia».

Talento naturale, si è creata da sola un suo stile: «Sono un'attaccante, mi piace il gioco al volo. I miei allenamenti le partite».

Il lavoro di rappresentante le permette di organizzarsi il tempo libero e di poter andare in giro per tornei per l'Italia.

Il tennis non è unicamente un passatempo uno sport che mi ha aiutato a vivere. Sono una lottatrice per natura. Per questo mi piace soffrire in campo. Mi diverto e al tempo stesso, riesco a scaricare tutte le tensioni».

La «super lady» ha due figlie: Sonia e Monica. «La prima è appassionata di sci e pallavolo. Non il tennis. Monica invece ha ereditato la mia passione: è una praticante e gioca per il Villafranca».

Il dominio della Borali Gola testimonia la mancanza un ricambio generazionale. All'orizzonte non si intravedono eredi: «Ad Asti sono anni che non escono fuori delle giovani valide, a parte Marcella Gaetano e Gloriana Gualco. Al Dopolavoro ferroviario c'è una buona scuola diretta da Franco Ambrogio, ma il tennis ha costi alti e bisogna girare. Putroppo è ancora considerato un'attività d'èlite. Sarebbe necessario entrare nelle scuole, fare una promozione maggiore».

Il prossimo obiettivo sarà «la partecipazione agli Europei, che si svolgeranno a Barcellona il prossimo anno». Per cominciare così scalare anche le classifiche internazionali.

Enzo Armando

La tennista astigiana Miriam Gola

[illegible], ai Teneroni il derby con la Futura

ASTI. I Teneroni hanno vinto il derby con Futura al di sirena, nel terzo turno del campionato di Promozione di hasket.

Il quintetto allenato da Ugo Tartarone si è assicurato l'incontro per 78-76, al termine di una partita molto equilibrata.

La Futura, al suo esordio in questo torneo, ha recuperato lo svantaggio accumulato nel primo tempo (31-38 punteggio a favore dei Teneroni), grazie un Costa incontenibile. I «cugini» però riusciti a gestire l'ultima azione e a conquistare così i primi due punti.

Futura: Costa 31, Aggio, Zuccaro 3, Segatto 12, Chies 16, Paolantonio 8, Bartolini, Molino, Iannacci 6, Dezzani.

Teneroni: Ghidella 5, Perissinotto 18, Fiore 2, Patrisso 11, Pellegrino 17, Bonello 6, Locatelli 7, Fea 12, Casonato, Rampone.

Sconfitta per l'Asti Basket sul parquet di Borgo San Martino la Pgs Aurora. La squadra alessandrina si è assicurata la gara per 70-63.

Asti Basket: Cornero 6, Salasco 20, Casile 12, Cavalla 6, Cerruti 2, Pettenuzzo 8, Mazza 7, Amerio 2, Perrone.

Sabato alle 21 I Teneroni ospiteranno al palazzetto di via Gerbi l'Aurora. Nello stesso impianto, domenica alle 15, Futura riceverà il Tortona alle 18 l'Azeta si scontrerà con il Gonzaga. L'Asti Basket affronterà invece in trasferta il San Salvatore Monferrato.

Classifica: Castellazzo, Azeta, Teneroni 4 punti; Gonzaga Tortona, Tortona, Asti Basket, Aurora, Acqui Terme, Valenza 2; Futura, San Salvatore, Omega. [e. a.]

IL PERSONAGGIO

Marchisio, un bomber nato con la camicia

WALTER Marchisio è il re del bomber della Seconda categoria. Il ventiseienne attaccante del Vinchio Vaglio (girone M) in sette incontri ha già messo a segno nove reti, di cui tre all'esordio e due nella seconda giornata.

Durante la settimana lavora nella camiceria ad Asti di è contitolare: ma alla domenica è lui che i difensori avversari devono prendere le misure. Lesto e dotato di tiro potente, sempre a farsi trovare al momento giusto sulla traiettoria passaggio.

Qualità che gli hanno permesso siglare gol negli ultimi due campionati giocati con la Castelnovese.

«Quest'anno - dice il giocatore - vorrei andare oltre: il titolo capocannoniere mi alletta anche prima vengono gli interessi della squadra».

Una rete gli rimasta nella memoria: «L'ho segnata al Milan Club nella stagione. - ricorda - Noi e i rossoneri eravamo al primo posto pari merito: nello scontro diretto ci giocavamo una fetta di promozione. Ho commesso numerosi errori, all'ultimo minuto con una rovesciata ho fatto il gol della vittoria. Quando ho visto la palla infilarsi nell'angolino ho toccato il cielo un dito». Dopo tre anni la maglia della Castelnovese, l'esperienza col Vinchio rappresentava un'incognita, i dubbi stati spazzati via in fretta: «Non conoscevo quasi nessuno dei compagni, ma poi ho legato tutti. Quello che più mi ha colpito è la preparazione e la disponibilità del nostro allenatore Paolo Pernigotto».

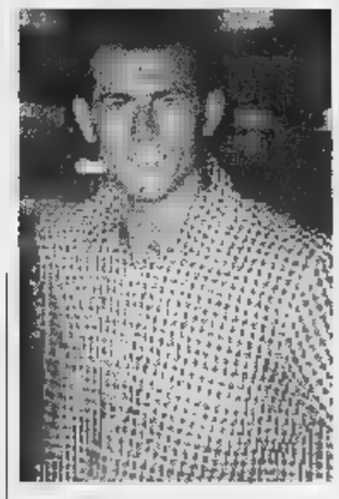
Mettere la palla in fondo alla rete, per lui ha sempre rappresentato una grande soddisfazione, fin dai tempi in cui militava nelle giovanili del Canelli. «Non a caso i miei idoli calcistici sempre stati degli attaccanti. Da piccolo stravedevo per granata Paolo Pulici, ma anche per il centravanti dell'Udinese degli Anni '70 Antonio Surano. Lo so, non lo conosce nessuno, ma io ammiravo il modo di giocare».

Lui e suo fratello Fabio, 31 anni, punta di Canelli e Don Bosco, sono nipoti d'arte: loro zio Flavio Emoli è stopper e capitano della Juventus nei primi Anni '70.

coppia col fratello ha giocato un solo anno: «E' stato nella Castelnovese -dichiara- in quella stagione, insieme abbiamo segnato 25 gol, anche se per la verità io ne avrò fatti solo 4, e lui tutti gli altri. Fabio è sempre stato più forte di me, avrebbe meritato qualcosa di più».

Oltre al calcio, Walter pratica anche body building e l'hockey. «Ma nulla mi dà più gioia come il vedere rotolare pallone in porta» sottolinea. E si lascia sfuggire un proclama: «Se alla fine del campionato avrò segnato almeno 30 gol, regalerò una camicia a tutti i miei compagni di squadra».

Claudio mino



Walter Marchisio (Vinchio)

Coppa Italia di hockey

MONCALVO. La squadra maschile della Moncalvese di hockey prato ad un passo dalla qualificazione al turno successivo della Coppa Italia. Le «furie rosse» imposte 4-0 coi Novara: doppietta di De Bernardi e reti Renesto e Bloise, arrivato in settimana dall'H.C.Torino. La squadra di Mysliewiec è terza, dietro il Cus Torino e l'H.C.Torino, entrambe formazioni di serie A1 (si qualificano le prime tre). Secca sconfitta, invece, della Moncalvese femminile che ha ceduto 7-1 sul terreno delle campionesse in carica del Martesana. Paga lo scotto dell'inesperienza anche l'H.C.Asti di Gianni Alaggia, superato 4-0 dall'H.C.Torino. [c. r.]

Momento alterno per le due astigiane nei campionati di A1 e A2

A Biella la «vera» Tubosider? Dlf, un inizio di stagione d'oro

ASTI. Salvo per il Dlf, che si confermato al vertice della classifica di serie A2 dopo due giornate, andando a vincere Balangero, non è stata una giornata molto positiva per le b astigiane. La Tubosider, infatti, stata costretta al pareggio a S. Damiano dalla rivelazione Quadrifoglio Udine ed il Cdc ha incassato in serie B la prima sconfitta.

Una brutta giornata di Cericola e Bonino è stata fatale alla Tubosider, che ha perso nettamente nelle prove veloci ed è stato sorpreso anche nel tiro tecnico dal diciassettenne Allievo friulano Zambon, quale insieme con Ziraldo, sta dimostrando essere un giocatore molto promettente. I due ragazzi hanno conquistato da soli punti, perdendo soltanto contro Rinaudo Macario nella prima coppia: costituiscono la spina dorsale di questa squadra che si è permessa di battere in casa la Chiavarese e pareggiare contro gli astigiani.

Niente di irrimediabile per la Tubosider, che nel prossimo turno si recherà Biella, dove gli Amici Chiavazzesi rappresentano tuttavia un test abbastanza impegnativo. Per gli uomini di Paolo Ruscalla si tratta comunque di recuperare su livelli più accettabili Cericola, che quest'anno non rende come nella scorsa stagione, Bonino che forse ha sofferto troppo la presenza del suo diretto rivale Ziraldo, Pastre che, impiegato soltanto nella staffetta, ci sembra un lusso che la compagine astigiana non dovrebbe permettersi. Positivi si sono dimostrati invece gli acquisti di Dante Amerio, vittorioso sia in terna che in coppia, e di Rinaudo che si è affermato in coppia con Macario nell'individuale.

Il Dlf ha maramaldeggiato anche Balangero, concedendo ai locali soltanto due vittorie nell'individuale e nel punto tiro alternato. Eccellenti le prestazioni di Andreoli, Timossi, Novara, Guaschino, Brignone e dei due velocisti, Pasculli e Vercellino che promettono di fare man bassa di punti anche contro gli altri i.

Si stabilita nella testa della classifica dell'A2 situazione, con tre squadre (Dlf, Autonomi Fossano e Rivolese) pieno punteggio. Ora toccherà agli imminenti scontri diretti di definire meglio la graduatoria: sabato è già in programma a Castelnuovo Don Bo-

Serie B: il Cdc battuto Cumiana andrà caccia di riscatto sabato contro l'Auxilium

il primo confronto con i fossanesi.

Al Cdc è toccata una ingrata Cumiana, dove ha perso nettamente, riuscendo soltanto staffetta Casciano-Cavallo e nell'individuale con Sasso ha strappare qualche punto. terzo turno la squadra dei coniugi Argentero avrà modo probabilmente rifarsi in casa propria a spese dell'Auxilium, che sinora non ha raggranellato alcun punto.

SERIE A1 - *Tubosider-Quadrifoglio 10-10:* terne, Dante Amerio/Losano/Paletto-Varutti/Di Fant/Degano 13-3 e Olivetti/Losano/Macario-Di Fant/Monaco/Degano 13-2; coppie, Rinaudo/Macario-Ziraldo-/Zambon 12-10 e Dante Amerio/Paletto-Varutti/Tion 13-2; individuali, Cericola-Monaco 9-12 Rinaudo-Tassotti 9-6; staffetta, Bonino/Pastre-Ziraldo/Zambon 38/54-42/56; tiro tecnico, Losano-Zambon 35-38; tiro progressivo, Bonino-Ziraldo 29/45-40/47; punto tiro alternato, Cericola-Zambon 19-20.

SERIE A2 - *Balangerese-Dlf Asti 4-16:* terne, Calvetti/Ciotto/Coletti-Andreoli/Timossi-/Novara 6-11 Calvetti/Balma-/Strocco (Coletti)-Fassone/Brignone/Novara 0-10; coppie, Carrera/Gianaro-Guaschino-/Brignone 7-10 e Formengo/Gianaro-Andreoli/Francioli 5-11; individuali, Formengo-Francioli 13-3 e Cotto-Timossi 5-11; staffetta, Basilietti/Rossatto-Pasculli/Vercellino 34/49-45/50; tiro tecnico, Coletti-Guaschino 28-38; tiro progressivo, Basilietti-Pasculli 31/40-34/43; punto tiro alternato, Carrera-Grimaldi 22-21.

Giovanni Capponi

DAVIS AL [illegible]

Dibattito sulla finale di Milano

ASTI. Dopo la riunione dedicata allo sci (nella foto De Chiesa, Carlo Coscia e Gros) è il tennis il tema del convegno organizzato dal Panathlon di Asti, che si svolgerà stasera alle al Reale. Al centro del dibattito «La settima finale italiana in Davis. Toto-tennis fra analisi e pronostici». Interverranno in qualità di relatori l'ex giocatore e capitano di Coppa Davis Vittorio Crotta, il vicepresidente vicario della Federtennis Romano Frola e il giornalista di Tuttosport Roberto Bertellino. Con loro saranno presenti l'ex azzurro di Davis Gianni Ocleppo, il tecnico federale e maestro Dopolavoro ferroviario Franco De Ambrogio, i presidenti regionali e provinciali della Federazione di tennis Luigi Savino e Franco Savastano. La discussione verterà sulla finalissima di Davis tra Italia e Svezia, in programma ai primi di dicembre al Forum di Assago a Milano. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO. Piero Sodano, anni, è stato confermato alla presidenza del comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio. Segretario è Luigi Varese. I componenti comitato sono Cesare Benetti, Carlo Carena, Luigi Fornaca, Ferdinando Gianotti, Enzo Imarisio, Antonio Lauro, Giuseppe Sclip, Francesco Toscano, Gianni Truffa, Ezio Graziano, Salvatore Randazzo e Giorgio Bravo. Giudice sportivo Gaspare Ingrassia, coadiuvato da Ugo Penna. [e. a.]

TENNIS TAVOLO. A Fossano, Francesco Bausola (Avis Isola) si è piazzato al secondo posto tra gli Allievi nella prima prova del Gran Prix piemontese giungendo nono negli juniores. Doppio bronzo per la compagna di squadra Ludovica Manca, terza nelle Ragazze e nelle Allieve. Luca Nosenzo e Marco Marchesi hanno concluso quinti a parimerito nei Ragazzi. Giacomo Rorer, al debutto, si è qualificato per la seconda fase. Negli Allievi Andrea Caldi ha vinto il girone di recupero; seconda Valentina Bausola. [e. a.]

CALCIO A CINQUE. Serie D, 4ª giornata: San Pietro-Annonese 8-5; Junior Canelli-Pro Villafranca 5-4; Don Bosco-Rocchetta 9-1; Astigranata-Costigliole 4-3. Riposava il Rist. da Marcello. Classifica: San Pietro 12 punti; Rist. da Marcello, Don Bosco 9; Junior Canelli 6; Rocchetta 3, Asti Granata 3; Costigliole, Villafranca, Annonese 0. [e. a.]

JUDO. Tre judoca della Polisportiva Cassa di Risparmio hanno partecipato a Torino al Gran premio riservato agli Esordienti. Andrea Boschiero ha conquistato il bronzo nella categoria fino kg; Alessio Vercelli quinto (fino 50 kg) Marco Scibetta settimo (68 kg). [e. a.]

PATTINAGGIO. Gabriele Dagna Martina Morra parteciperanno sabato a Prati di Vezzano Ligure (La Spezia) ai campionati italiani Uisp. I due pattinatori Blue Roller (otto anni), gareggeranno tra i Novizi. [e. a.]

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di sci e snowboard dello Sci club San Damiano. inoltre predisponendo il calendario della stagione invernale. Info. Domenico Cerrato (0141/975.198) Bruno Gay (0141-977.168) Anna Ingignoli (0141/66486). [cl. o.]

TIFOSI. Il Torino Club Asti organizza pullman per la sfida con il Pescara, in programma al «Delle Alpi» domenica alle 14,30. Partenza alle 13 da piazza Alfieri. Prenotazioni da Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) o a Gian Carlo Momentè (0141/273.660). [e. a.]

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO

9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*

15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

15,30: 12ª DEI TARTUFI

*Per informazioni prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Astigiana

Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

9,30: Inaugurazione Fiera

Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni

Ospiti d'onore Inge Carlo Feltrinelli

Benvenuto Sindaco e delle Autorità presenti

10,00: Apertura esposizione tartufi

dalle ore 10,30 alle 12,30

Servizio di Baby Sitting custodito

con spettacolo di burattini interventi vari

12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"

al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.

dalle ore 13,00: Past del Trifolau

dalle 15,00 alle 18,00:

La virtù di avere *(degustazione offerta)*

dalle ore 15,30 alle ore 17,30:

Servizio Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO "TRIFOLA D'ORO" MURISENGO

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non è nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come ci era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, conseguenza della scelta di rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si seguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, a me preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così come si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato **Vittorio Chiusano** e il procuratore capo della Repubblica di Torino **Francesco Marzachì**

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati di «procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, che tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non è minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto fatto: Saba «parla» fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». Via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non è teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio al sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, ai torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa. [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traffico in tilt all'A4 dopo la chiusura al Gallia

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i beni della casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati 21 anni al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 21 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Camion blocca i treni sulla linea Biella-Novara

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere al ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Polo» e l'istituto addestramento lavoratori (al. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

Ex olimpionico Eddy Ottoz è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da Max e Ligabue una canzone in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre savonese che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Comune di Asti vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - dice Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri è ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: avrebbe fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ecco cui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa e comunque le conseguenze di un clamoroso errore di valutazione di quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta unidici pesci flottanti nelle acqua marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

E ecco qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, gioielli per le case più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia a renderlo famoso: ne innamorò e cominciò a realizzare vasi e persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefonbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre seconda e poi terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

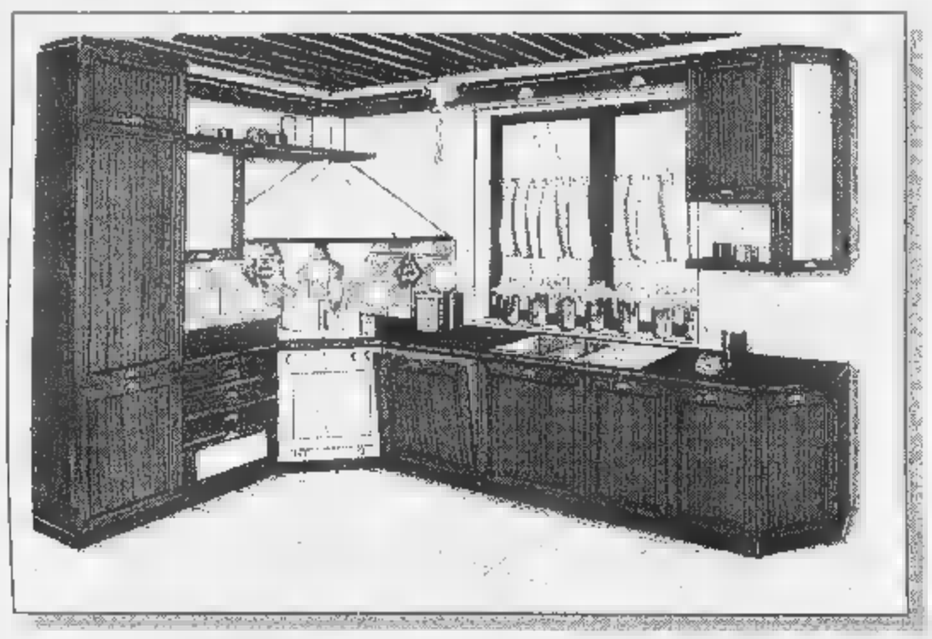
Centro Arredamenti jbm2

GHISLARENGO (VC) - Via G. Ferrari, 26 - Tel. 0161 860116

A 5 minuti da Crocicchio di Carisio

GRANDE SVENDITA

DAL 14/11 AL 20/12 PER CAMBIO GESTIONE



SCONTI REALI

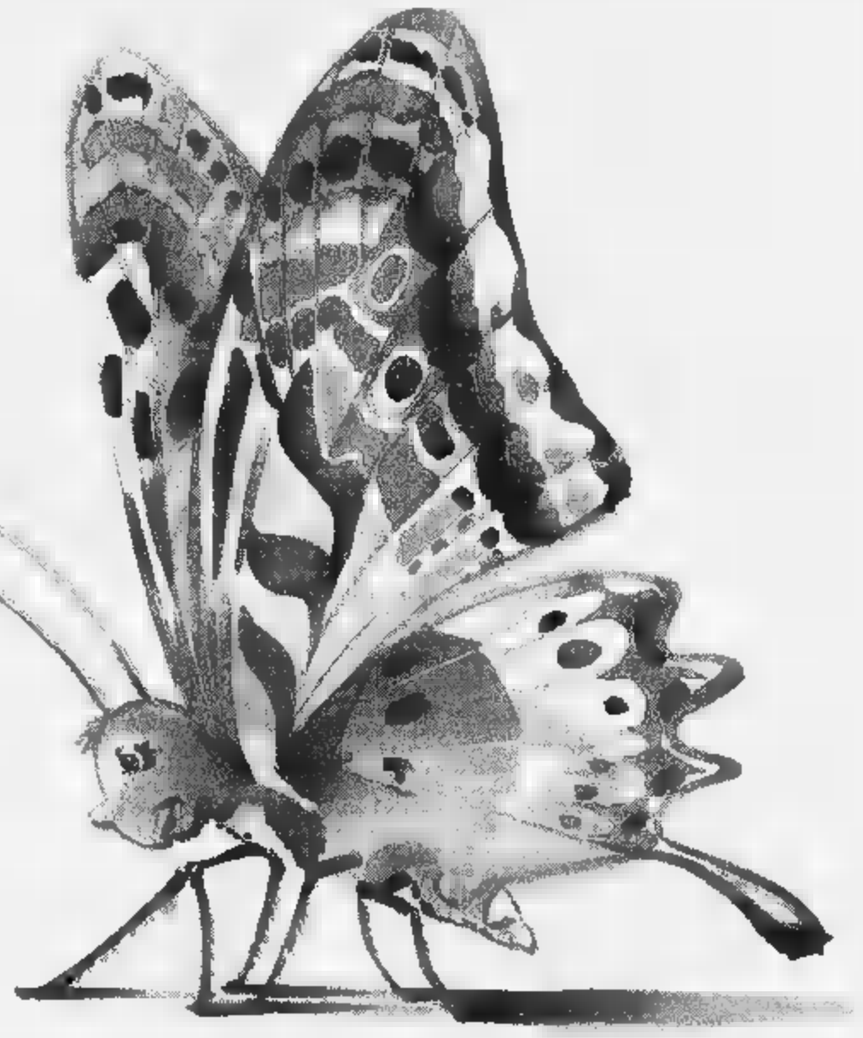
20% - 30% - 40%

Aperti domenica pomeriggio

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key** Client BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



ARMANDO TESTA SPA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Gruppo Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-239393

Specchio. Prima riflette, poi parla.

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 210990 - 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. Fax 015
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

Giovedì 12 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Dopo i guai alla stazione, continua il «momento nero» delle Ferrovie

Bloccata la linea Biella-Novara

Un camion danneggia il ponte di Vigliano

BIELLA. Continua il momento per le Ferrovie biellesi: dopo il crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione, ieri un camion è andato a sbattere contro il ponte della linea Biella-Novara a Vigliano, lesionandone il viadotto. E i collegamenti per Novara sono interrotti (funziona un servizio sostitutivo di bus). Ma anche Vigliano è nei guai perchè è stata chiusa la strada provinciale che passa sotto il ponte e tutto il traffico è dirottato su via delle Fabbriche Nuove.

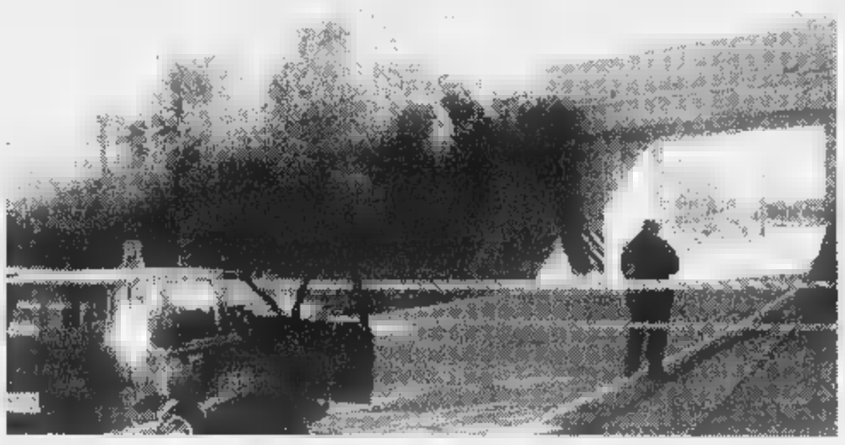
L'incidente per il momento è avvolto nel mistero. Nessuno ha visto il camion urtare contro il ponte ferroviario che scavalca via Marconi, a poca distanza dal cimitero urbano. Poco dopo le 10, alcuni automobilisti che percorrevano la strada si sono trovati sulla corsia delle macerie staccatesi della ponte. E hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano.

Mentre scattava l'allarme alla stazione ferroviaria di Biella, che bloccava tutti i treni in arrivo e in partenza per Novara, in via Marconi convergevano pattuglie dei carabinieri, della polizia stradale, i vigili del fuoco, tecnici della Provincia e delle Fs. Le cinque travi in cemento armato del ponte erano vistosamente danneggiate al centro. Dai segni lasciati, a causare le lesioni, potrebbe essere stato un grosso bilico con gru montata sul cassone, troppo alto per passare sotto il ponte, e che rimasto incastrato, ha cercato di liberarsi. Risultato: non solo ha sgretolato il cemento ma ha piegato anche l'armatura.

Verso le 13 i tecnici hanno deciso di lasciar transitare il treno in arrivo da Novara e che è fermo a Cossato carico di viaggiatori. Ai 30 all'ora il convoglio è transitato sul ponte scatenando un nuova cascata di detriti. Ma il segnale più negativo è stato la caduta di polvere di cemento che starebbe a indicare che il calcestruzzo manufatto si sta sgretolando. I tecnici delle Fs, quindi, hanno deciso di fare subito dei controlli statici molti accurati. Sul ponte potrebbe anche passare senza troppi problemi un'automotrice che pesa sulle 30 tonnellate. Ma quando il convoglio è composto da un locomotore e da due vagoni, il peso supera le 90 tonnellate. Tra le ipotesi ventilate c'è quindi anche quella del rifacimento del ponte. Ma solo oggi ne saprà di più.

Di conseguenza il traffico ferroviario da e per Novara è stato sospeso e al posto dei treni funziona un servizio di bus. Chiusa anche via Marconi che serviva lo svincolo della statale Biella-Cossato. Le auto e i mezzi pesanti sul versante della superstrada vengono quindi dirottati su via delle Fabbriche Nuove. Da Vigliano, invece, occorre utilizzare via Spina che porta a via Fabbriche Nuove e quindi al collegamento con la superstrada o la provinciale per Candelo. Intanto polizia e carabinieri stanno indagando per identificare il camionista che ha lesionato il ponte.

Maurizio Alfisi



Il ponte ferroviario di Vigliano sulla linea Biella-Novara danneggiato da un camion è stato chiuso al traffico. Di conseguenza anche la strada provinciale per Candelo è bloccata; la circolazione è deviata

il crollo

La sala d'attesa sotto sequestro

BIELLA. Il sostituto procuratore della Repubblica Nicola serianni ha disposto il sequestro della sala d'attesa della stazione ferroviaria di San Paolo dove martedì è crollato il soffitto.

Il magistrato ha iniziato ad acquisire tutta la documentazione relativa ai lavori di ristrutturazione finiti nel '97 e valuterà i primi rapporti sull'incidente che sono stati fatti da vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Il dottor Serianni ha preannunciato per i prossini giorni anche un sopralluogo nella sala d'aspetto per una valutazione diretta dell'accaduto. Subito dopo nominerà un perito che lo aiuti a capire le cause dell'incidente che non ha avuto gravi conseguenze solo perchè al momento del crollo, alle 5,40 del mattino, i primi viaggiatori erano saliti da pochi minuti sul treno diretto a Novara.

Intanto anche il senatore Nicolò Sella di Monteluce ha presentato un'interrogazione dal ministro dei Trasporti Treu in cui chiede oltre all'accertamento delle responsabilità, anche che siano resi noti i nomi del progettista, dell'impresa, del direttore dei lavori e di chi ha eseguito il collaudo dell'opera. Inoltre ha scritto all'amministratore delegato delle Fs perchè provveda ad attrezzare dei locali in sostituzione della sala d'attesa inagibile per ridurre i disagi dei viaggiatori.

In realtà alla stazione si è già provveduto ad attrezzare l'ingresso con panchine per consentire agli utenti di aspettare i treni abbastanza al riparo dalle intemperie.

[m. al.]

La sala d'attesa della stazione dopo il crollo è stata messa sotto sequestro

Donna nei guai, elemosina sequestrata

Bambini schiavi Nuova denuncia

BIELLA. A distanza di pochi giorni dal scoperto sulla statale Trossi, i carabinieri hanno sorpreso e denunciato un'altra nomade che chiedeva l'elemosina impiegando un figlio minore per impietosire i passanti ai quali si rivolgeva.

Siezana M., 30 anni, originaria della ex Jugoslavia e domiciliata in un campo nomadi della vicina provincia di Vercelli, è stata bloccata in via La Marmora, nel centro di Biella. Era appostata col bambino, sporco e malvestito, nei pressi dell'incrocio con via Pietro Micca e avvicinava soprattutto gli automobilisti costretti a fermarsi al semaforo.

Di fronte al pietoso spettacolo molti abbassavano il finestrino per dare alla coppia un piccolo obolo. Ma ad altri ha dato fastidio lo sfruttamento di quel bambino immaginando, forse non a torto, che fosse tenuto appositamente in quelle condizioni per fare più colpo sulla gente. E hanno avvisato i carabinieri.

Una pattuglia si è recata in via La Marmora e ha subito localizzato la coppia, bloccandola. Per la donna è scattata la denuncia con l'accusa di impiego di minore nell'accantonaggio. In più per evitare che la donna potesse rimettersi subito all'opera le sono stati sequestrati anche i soldi che aveva in tasca come provento di attività illecita.

[f. p.]

Bambini «schiavi» anche a Biella

Liberato dopo undici mesi di prigione. Condannata invece a sei anni la moglie

Assolto, finisce l'incubo per Martin

I giudici di Lima: «il giovane biellese è innocente»

BIELLA. «Finalmente è stata fatta giustizia, sia pure a metà. Mio figlio da oggi è libero, assolto da ogni accusa. Non altrettanto mia nuora che è stata condannata a 6 anni di carcere. La battaglia quindi continua».

Luis De Ocana, il padre di Martin Ariel, il giovane biellese da un anno in carcere a Lima per un'incredibile storia di droga, è ancora a gioire. Suo figlio è tornato in libertà ma l'incubo non è ancora finito.

Tutto era cominciato il 29 novembre dello scorso anno quando Martin era volato in Perù per sposare la fidanzata, Erika Chamarro. Al momento della partenza per il rientro in Italia, all'aeroporto, nei bagagli dei due giovani era stato trovato un presepe andino imbottito con 806 grammi di cocaina.

Con Martin Ariel erano finiti in carcere con l'accusa di traffico internazionale stupefacenti, la moglie, il cognato sedicenne e lo suocero. Questi ultimi due erano stati poi liberati.

L'assoluzione, a sorpresa (la conclusione del processo era attesa per l'udienza di martedì prossimo), è giunta nella tarda serata di martedì (l'una della notte scorsa in Italia, al termine di un'improvvisa camera di consiglio durata tre ore).

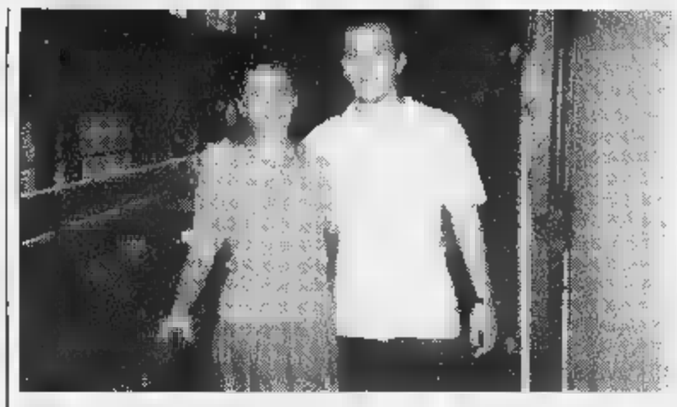
«Oltre al fatto che i magistrati peruviani avevano mano pochi indizi contro Martin, ha avuto un peso determinante l'arresto per corruzione del giudice istruttore Julia Cordova De Los Santos, che aveva mandato in galera mio figlio - aggiunge Louis De Ocana -. E' stata sorpresa mentre incassava dei soldi dai narcotrafficanti a conferma che la vicenda di Martin era stata solo un espediente per sviare le indagini dai veri trafficanti».

«In più hanno giocato un ruolo importante anche le pressione operata dalle tante petizioni sottoscritte da centinaia di biellesi e inviate ai giudici e ai giornali di Lima, che hanno dato ampio risalto all'incredibile vicenda - aggiunge Louis de Ocana -. Per questa ragione voglio ringraziare quanti hanno creduto nell'innocenza di Martin e di Erika, che ora è costretta a pagare per colpe mai commesse. E' stata data in pasto all'opinione pubblica che reclamava almeno un capro espiatorio».

Ma anche per Erika c'è ancora una possibilità. L'avvocato difensore dei due giovani ha preannunciato che prossimi giorni presenterà ricorso contro la condanna. E in attesa di un nuovo processo dove potrebbero cadere anche le ultime accuse, alla giovane potrebbe essere concessa la libertà provvisoria.

Nel frattempo la famiglia De Ocana sta organizzando il rientro a Biella di Martin.

[f. p.]



Il biellese **Martin De Ocana** con la madre, durante una visita in carcere

Trattoria ROLLE
VIVERONE - FRAZ. ROLLE - TEL. 0161 98668 - FAX 0161 987081

SABATO 14 NOVEMBRE 1998 ORE 20

SECONDA SERATA CON I PRODUTTORI DI VINI DI VIVERONE DEDICATA ALL'AZIENDA AGRICOLA POZZO GIUSEPPE PRESENTAZIONE DEI VINI "NOVELLO 1998" DI VIVERONE. OFFRE CENA A PREZZO FISSO £. 43.000

MENU'

Aperitivo
Antipasti: Salame d'oca - Paletta - Funghi porcini in - Filetto di persico al limone
Primi: Risotto all'erbaluce - Tagliatelle al tartufo nero d'Alba
Secondi: Filetto di coregone alle mandorle - Lonza brasata al Masera
Contorni: Tortino di zucca - Insalate miste
Dessert: Torta alle nocciole con salsa di mirtilli
Caffè - Vino: Erbaluce D.O.C. - Masera - Passito

Allieterà la serata "Rosario" (musica dal vivo)

Il produttore Pozzo Giuseppe vi attende presso la sua cantina a Viverone in via Cavanara 22 telefono 0161 98433 per degustare un buon calice dei suoi vini.

BIELLA
MACELLERIA Maucci
300 mq. DI ESPOSIZIONE

È arrivata la collezione!
Il prêt-à-porter uomo donna pelle, renna, montone
da 395.000 a 1.290.000
... pellicce e in pelliccia
da 1.390.000 a 2.990.000

SUPERVALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
Il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, montone ...

Molte novità per i giovani

Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

Ripartite le quote del finanziamento, Provincia impegnata in uno studio idrogeologico

Alluvione, un rimborso da 5 miliardi

Risarciti i Comuni più colpiti, 700 milioni a Cerrione

BIELLA. E' stata decisa la destinazione dei cinque miliardi che lo Stato, attraverso la Regione ha stanziato per le zone biellesi più colpite dall'alluvio[redacted] del maggio scorso.

Tre miliardi andranno direttamente ai Comuni, 300 milioni saranno destinati [redacted] privati, un miliardo e 600 milioni serviranno a ripristinare [redacted] strade provinciali [redacted] 110 milioni verranno utilizzati dalla Provincia, per [redacted] studio idrogeologico del Basso Biellese.

La decisione è stata presa l'altro ieri, durante una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti di Regione, Provincia e dei Comuni di Benna, Cerrione, Salussola, Sandigliano, Verrone e Borriana.

«I fondi [redacted] disponibili nel giro di poche settimane - spiega l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Mezzalama -. Il tempo per predisporre gli atti amministrativi necessari. Verrà poi istituita una conferenza dei servizi di cui faranno parte gli organismi tecnici regionali, la Provincia e i Comuni interessati. Questa conferenza esaminerà e coordinerà tra loro i progetti [redacted] provvederà alla loro approvazione. La realizzazione delle opere potrà essere particolarmente rapida in quanto, vista l'eccezionalità della situazione, è svincolata dalle normative sugli appalti».

Dei tre miliardi destinati direttamente a progetti curati dai Comuni, 500 milioni sono già stati spesi [redacted] sei centri più colpiti per opere [redacted] pronto intervento. Duecento andranno a Benna, 700 a Cerrione, 400 [redacted] Sandigliano, 300 a Verrone e 200 a Borriana.

Corposo [redacted] capitolo strade per il cui ripristino la Provincia avrà 1,6 miliardi di cui 600 milioni per lavori da compiere sulle arterie che attraversano i sei comuni più colpiti e il restante miliardo per altre strade danneggiate sul territorio provinciale. «Per l'utilizzo di questi fondi - precisa Mezzalama - la Regione chiederà allo Stato la modifica dell'ordinanza di riconoscimento della calamità naturale. E' già stato contattato il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi».

A proposito dello studio sull'assetto idrogeologico del Basso Biellese, Roberto Mezzalama aggiunge: «Si tratta di un progetto importante, uno strumento per riordinare la complessa situazione nella quale si inseriscono anche i problemi del nuovo ospedale, dei depuratori Cordar e della rete irrigua dell'Ovest-Sesia. Allo scopo ci sarà una conferenza dei servizi tra tutti i Comuni e gli enti interessati». [r. b.]

L'alluvione di maggio aveva duramente colpito il basso Biellese [MICHELETTI]

[redacted]

Una maxi-mobilitazione

Finto disastro in valle Oropa la Protezione civile si esercita

BIELLA. Circa 600 persone, delle quali 500 messe a disposizione dall'ospedale, decine di automezzi tra cui ambulanze, un elicottero [redacted] due modernissimi impianti telefonici satellitari costituiranno le forze di protezione civile impegnate sabato nell'esercitazione «Valle Oropa '98».

L'imponente manifestazione, promossa dalla sezione di Biella della Protezione civile, era prevista per lo [redacted] mese [redacted] maggio ma poi era stata rinviata proprio [redacted] causa dell'ondata di maltempo che si era abbattuta su tutto [redacted] biellese.

Prefettura, vigili del fuoco, carabinieri, polizia di Stato, Polstrada, Guardia di finanza, Polizia municipale, Corpo forestale, l'Asl 12 e numerose associazioni di volontariato saranno impegnate nel fronteggiare la simulazione di [redacted] dissesto idrogeologico nella valle del torrente Oropa. Per l'occasione il negozio Electronic Market fornirà due apparecchi satellitari, per la trasmissione dei dati al centro operativo di palazzo Pella [redacted] per lo smistamento delle centinaia di telefonate che, necessariamente, dovranno fare i soccorritori, soprattutto dirette alle forze dell'ordine [redacted] ai centri sanitari più vicini.

«L'iniziativa - spiega l'assessore [redacted] Doriano Raise - tende a verificare [redacted] tempi necessari per l'attivazione di tutte le procedure di intervento, soccorso ed evacuazione in caso di grandi calamità naturali».

«Sarà importante - aggiunge il dottor Oriolo della Prefettura - anche controllare gli errori che immancabilmente si verificheranno, per farne tesoro e poterli poi [redacted] in altre esperienze, tanto da presentarsi il meglio preparati possibile in caso di calamità vera».

Dopo un primo annuncio della Prefettura su possibili violente precipitazioni, sabato mattina sarà diramato [redacted] avviso, cui seguirà un'ora dopo l'allarme. Alle 10, mezz'ora dopo la presentazione del piano a palazzo Pella, scatteranno i soccorsi. L'esercitazione si concluderà alle 18. [f. p.]

[redacted]

[redacted] BREVE

Amministrazione

Inquinamento luminoso, una mozione dei Verdi

I consiglieri comunali del Gruppo dell'Orso hanno presentato una mozione invitando l'amministrazione [redacted] formulare [redacted] adattare un regolamento per risolvere [redacted] problema dell'inquinamento luminoso. Lo scopo [redacted] quello di contenere il consumo energetico [redacted] di migliorare l'illuminazione pubblica e privata secondo la reale fruizione e là dove effettivamente [redacted] ai cittadini. [g. co.]

Giovani

Valle Cervo, riprendono le attività di Ciunga Dado

La Comunità montana bassa Valle Cervo riprende l'attività di «Ciunga Dado», un progetto di aggregazione giovanile avviato nel '96. Sul territorio della Comunità verranno allestiti dei centri per ragazzi dai 6 ai 14 anni dove si svolgeranno laboratori [redacted] musica, giochi, sport e sostegno scolastico. Il centro di Zumaglia è aperto lunedì, martedì e giovedì, quello di Pralungo martedì e venerdì, ed [redacted] fine novembre aprirà anche Tollegno. [r. mo.]

Appuntamenti

Oggi [redacted] incontro alla Cri con la «Leche League»

Il Gruppo de «La Leche League - Lega per l'allattamento materno» di Biella ha organizzato un incontro oggi alle 14,50 nella sede della Croce Rossa in via Q. Sella 61. I bambini sono i benvenuti. Fra gli argomenti affrontati, le ultime ricerche mediche e l'esperienza personale. Informazioni allo 0335/69.83.960. [g. co.]

Iniziative

Un [redacted] «natura» per alunni delle elementari

La Pro [redacted] ed il Comune di Vigliano, in collaborazione con il Centro Acquisti Quadrifoglio, hanno indetto un concorso per tutti i bimbi biellesi che frequentano le elementari. Il tema [redacted] «La natura» ed il montepremi, oltre ai moltissimi regali e buoni acquisto offerti dai negozi del centro, è composto da un centinaio di esemplari [redacted] «Salvino Delfino», il pesce tutto d'oro realizzato in plastica riciclata dallo scultore Omar Ronda della «Cracking Art». Una speciale coppa sarà donata alla scuola di appartenenza dell'alunno che realizzerà il disegno più significativo. [f. p.]

Manifestazioni

La banda «Giuseppe Verdi» festeggia santa Cecilia

La banda musicale «Giuseppe Verdi - Città di Biella» festeggia la patrona santa Cecilia [redacted] una [redacted] appuntamenti. Sabato alle 21, nella palestra dell'Istituto Salesiani di via Galilei, [redacted] svolgerà un concerto diretto da Emilio Straudi. Domenica invece, alle 9,30 è previsto il ritrovo in sede, alle 10,15 verrà celebrata la [redacted] alla Trinità ed alle 11 seguirà un intrattenimento musicale nella piazzetta. Seguiranno l'aperitivo ed il pranzo sociale. [f. p.]

Alla convention promossa dall'Abi ospiti «virtuali» anche Monti e Padoa-Schioppa

Ciampi in teleconferenza per l'Euro

Il gotha della finanza nell'auditorium Biverbanca

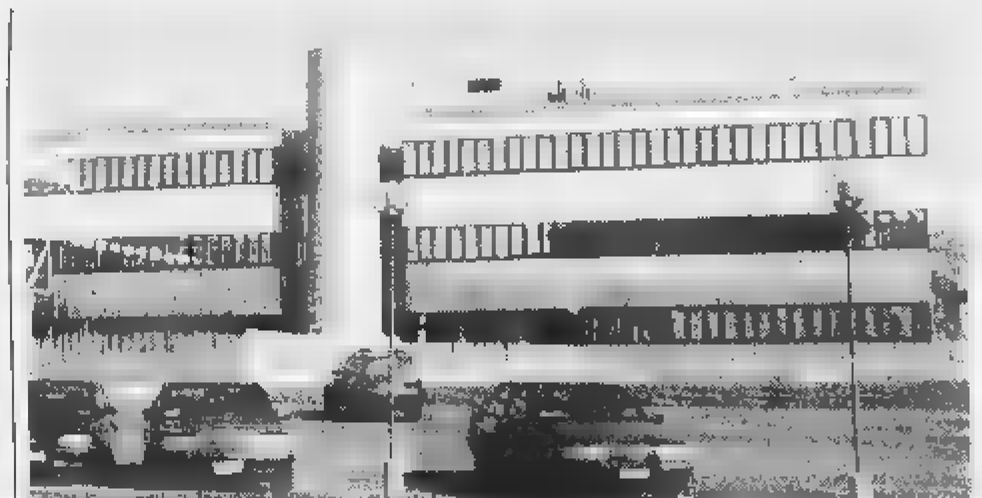
BIELLA. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, il commissario europeo per il mercato interno Mario Monti, [redacted] direttore generale della Banca d'Italia Vicenzo Desario, il presidente dell'Abi Maurizio Sella e molti altri ancora. [redacted]' questo il «cast» di prestigio che, sabato dalle 9 alle 13, darà vita alla convention locale sull'Euro promossa dallo stesso Abi e da tutte le banche operanti tra i confini della provincia.

L'appuntamento è nella sala auditorium della Biverbanca [redacted] via Carso, anche se per la maggior parte degli ospiti [redacted] tratterà di una presenza «virtuale». Infatti la partecipazione del «gotha» della finanza nazionale ed europea avverrà in teleconferenza con la sede Abi di Roma.

Il calendario degli interventi si aprirà alle 9,30 [redacted] il saluto del prefetto Pietro Troiano, che è anche presidente del Comitato provinciale per l'Euro, un organismo costituito appositamente per avvicinare ed affrontare le problematiche locali relative all'entrata in vigore della nuova moneta, prevista dopo la fissazione dei tassi di conversione del prossimo 31 dicembre.

Dopo un quarto d'ora circa comincerà il collegamento con la sede romana dell'associazione banchieri. Sarà il biellese Maurizio Sella, neo presidente, a rompere il ghiaccio. Di seguito toccherà [redacted] Roberto Pinza, presidente del Comitato Euro e poi a Vincenzo Desario. Le relazioni proseguiranno con quella [redacted] Tommaso Padoa-Schioppa, membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, seguito poi dal ministro Ciampi e dal commissario Monti.

La teleconferenza si concluderà alle 12, per lasciare spazio ad una tavola rotonda coordinata dal professor Roberto De Battistini alla quale parteciperanno [redacted] Gianfranco De Martini, presidente della Camera di commercio di Biella, Gianantonio Platini, vice presidente dell'Unione industriale e lo stesso prefetto Troiano. [d. p.]



[redacted]

Appuntamento di prestigio nel salone auditorium di Biverbanca promosso dall'Abi del presidente Maurizio Sella Vi prenderà parte anche il ministro del Tesoro Ciampi

[redacted]

Intanto oggi avvocati in assemblea con Vittorio Chiusano

Procura, arriva il quarto pm

Ora l'organico è finalmente completo

BIELLA. Ci sono voluti [redacted] di proteste, anche clamorose, che paradossalmente hanno portato il Csm a «condannare» chi aveva sottolineato condizioni di lavoro ormai davvero insostenibili. Ma adesso, [redacted] annunci in grande stile ma quasi in tono sommesso, la procura cittadina può vantare un organico completo.

E' di questi giorni infatti il conferimento dell'incarico, come sostituto procuratore, [redacted] Federica Tondin, in arrivo da Vicenza. La dottoressa risulta così il quarto pm, che va ad aggiungersi ai colleghi Rossella Soffio, Nicola Serianni ed il capo dell'ufficio, Enrico Gumina. Quattro magistrati per 4 posti: non era mai accaduto dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

L'arrivo della dottoressa Tondin coincide anche con l'approdo in città di due nuovi giudici: Eleonora Reggiani, da Roma, sostituisce Edoardo Di Capua, in partenza dopo aver lavorato a Biella anche come gip.

La doppia, felice notizia, giunge però in un momento assai delicato per la giustizia in generale, sottolineato anche [redacted] livello biellese dagli avvocati penilisti che hanno aderito alla settimana di sciopero indetto dalla categoria per protestare contro la modifica dell'articolo 513 e contro tutte quei punti già elencati dall'Unione delle camera penali.

Proprio oggi, a palazzo di giustizia, si svolgerà un'assemblea del direttivo regionale della Ca[redacted] penale. Tra gli altri parteciperà anche [redacted] presidente, avvocato Vittorio Chiusano, men[redacted] toccherà [redacted] legale biellese Fernando Bello fare gli onori di casa. [d. p.]

L'avvocato **Vittorio Chiusano** (a sinistra) ed il collega **Fernando Bello**

LET[redacted] AL GIORNALE

[redacted] agli orari

L'altro pomeriggio alle 14,15 sono rimasto «imbottigliato» con l'auto in via Cesare Battisti, direzione incrocio [redacted] Riva, a causa dell'operazione di svuotamento dei cassonetti da parte di una squadra di netturbini. Gli stessi si servivano di un grosso camion, credo il più ingombrante a disposizione della società che cura il servizio, che di fatto occupava entrambe le carreggiate, anche a causa delle auto parcheggiate da un lato e dall'altro della strada.

Capisco la necessità di svolgere [redacted] lavoro, ma possibile che questi interventi non possano essere fatti [redacted] orari meno «caldi» sotto il profilo del traffico? Anzi, presentando il nuovo servizio non si era parlato di interventi notturni?

Lettera Firmata
Biella

Camoscio, «frattura» [redacted] i cacciatori

Nella serata [redacted] lunedì scorso, ho partecipato alla riunione indetta dal Comprensorio Alpino, riguardante il dissequestro da parte della magistratura di 20 dei 40 camosci [redacted] disposizione. Dopo l'introduzione di un rappresentante del Comprensorio che consigliava di rinunciare ai 20 camosci dissequestrati (sia come atto di protesta sia per dimostrare che non ci si sarebbe scostati dalla propria linea di difesa che si basava sulla verità numerica dei capi censiti in primavera), ebbene ho assistito alla più meschina e subdola presa di posizione di alcune persone (3-4 per l'esattezza).

Queste, dando dimostrazione [redacted] essere completamente prive delle più elementari nozioni comportamentali che la società civile richiede si [redacted] dissociate dal parere delle restanti al riguardo, e spinte dall'unica motivazione a loro conosciuta, «l'egoismo» hanno fatto sì, visto che si richiedeva voto unanime per le rinuncia, che i 20 camosci venissero assegnati non più ai primi 40 come il regolamento del comparto ad inizio stagione prevedeva ma bensì ai primi 20.

Voglio ringraziarli personalmente: con il vostro comportamento si è creata una frattura insanabile, non solo nei confronti dei nostri oppositori (Verdi, Ecologisti, ecc.) ma all'interno dell'ambiente della caccia stesso.

L'opinione pubblica, i [redacted] addetti ai lavori, [redacted] hanno dipinti in modo sbagliato. Avevamo l'opportunità di dimostrare che non siamo quello che loro credono: uniti avremmo potuto dimostrare la nostra forza, la nostra immagine avrebbe potuto uscire rafforzata da questa vicenda, ed invece abbiamo gettato al vento una grossa occasione.

Complimenti signori! Cacciatevi pure il vostro camoscio, [redacted] non siatene orgogliosi e non lamentatevi [redacted] negli anni a venire vi verranno assegnati sempre meno selvatici da abbattere: è quello che vi meritate[redacted].

Gian Paolo Bertolino
Biella

Le lettere, di lunghezza [redacted] superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [redacted] re inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il [redacted] di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; [redacted]: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: [redacted] Marconi 28, [redacted] 015/26.396.

QUESTURA

Biella: [redacted] Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] medica urgente.

[redacted] *Dr. Caccia*, [redacted] Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagliano 23, tel 015/68.01.92.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via L[redacted] 100, tel. 015/253.60.73.

Crocemosso: *Civati*, [redacted] Aiwè 75, tel. 015/73.74.78.

[redacted] *Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/95.71.14.

[redacted] DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piazza [redacted] Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

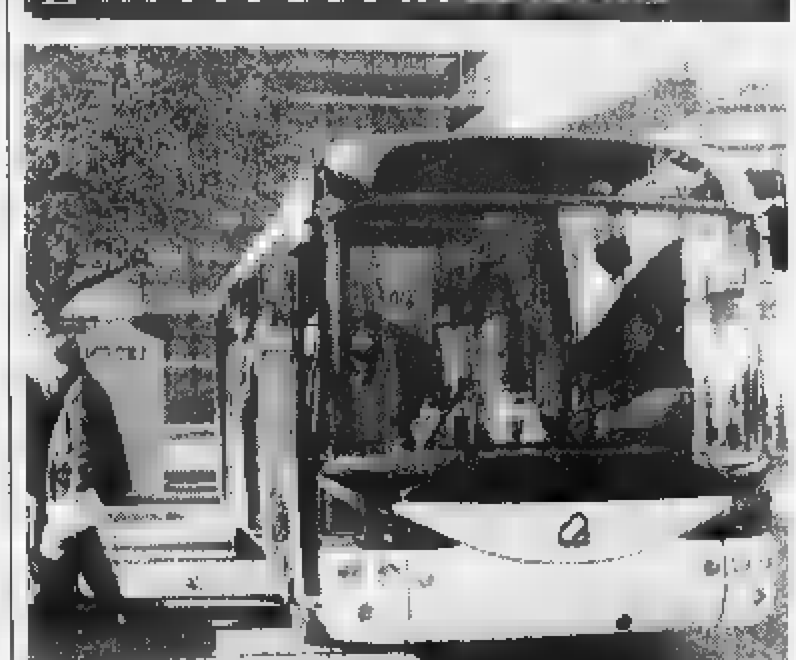
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

NUOVO BUS IN [redacted]



[redacted] Ieri il «test» di Atap [redacted] Comune

BIELLA. Si chiama «Alè» ed è il nome del nuovo bus che nei prossimi giorni potrebbe circolare per le vie del centro servendo [redacted] utenti delle linee urbane. Dal *design* avveniristico e dalle dimensioni ridotte (è largo 2,10 metri [redacted] lungo 7,30, ha 10 posti a sedere [redacted] 40 in piedi) il mezzo è stato «testato» ieri mattina dagli amministratori pubblici, il vicesindaco Diego Presa e l'assessore al traffico Edgardo Canuto, [redacted] dai dirigenti dell'Atap. La settimana prossima si deciderà l'eventuale acquisto. [p. g.]

Cresce il disagio fra il personale delle scuole. L'intervento dei sindacati

Niente stipendio ai professori

Le retribuzioni sono bloccate da due mesi

BIELLA. Niente stipendio per le maestre, i professori ed il personale di segreteria assunti a tempo determinato ed indeterminato nelle scuole della provincia. Quest'anno, malgrado le nomine fossero state fatte dal provveditorato a tempo di record (al 26 settembre le pratiche erano tutte evase), i dipendenti non hanno ancora percepito la busta paga e il ritardo ha quasi toccato i due mesi.

Le organizzazioni sindacali erano già intervenute per sollecitare la direzione provinciale del Tesoro di Vercelli, affinchè provvedesse all'invio delle retribuzioni. «Entro metà novembre pagheremo», avevano risposto dagli uffici. Ma a tutt'oggi si è visto nulla. E intanto il malumore serpeggia.

«I tempi tecnici della direzione del Tesoro non sono più una accettabile - spiegano in coro Snals, Uil, Cisl e Cgil -. Anche il personale scolastico come tutti i lavoratori dipendenti, ha diritto a ricevere a fine mese lavorativo la dovuta retribuzione. Auspichiamo che a tutti gli interessati, senza eccezione alcuna, venga versato quanto dovuto entro e oltre la di novembre».

Ma malgrado le speranze del personale e le pressioni dei sindacati, probabilmente nei prossimi giorni non sarà ancora tempo di buste paga. «In qualche caso si dovrà attendere fino al mese di dicembre - spiega il provveditore Piergiorgio Giannone -. Purtroppo la non dipende da noi. Dalle informazioni ricevute ancora ieri da Vercelli è certo che l'ottanta per cento del personale riceverà quanto gli spetta più presto: occorreranno ancora un paio di settimane. L'iter è lungo, i nostri uffici provvedono alle nomine ma sono poi le scuole che attestano l'avvenuta assunzione, quindi tocca al direzione provvedere al pagamento degli stipendi. Oltre agli insegnanti biellesi ci sono anche quelli vercellesi, per un totale di 1050 persone».

Malgrado il numero ancora esiguo dell'organico (il provveditorato sopravvive grazie a quattro dipendenti assunti regolarmente oltre ad una ventina di addetti «imprestati» dalle scuole della provincia), gli uffici di corso Pella erano riusciti a preparare entre fine settembre oltre 600 contratti. Di questi 88 a tempo determinato e a ruolo per il personale Ata; 66 a tempo determinato e 9 a ruolo per le materne; 112 a tempo determinato e 8 a ruolo per le elementari; 63 a tempo determinato e 2 a ruolo per le medie ed infine 223 a tempo determinato e a ruolo per le superiori. Ma tanta velocità alla fine è bastata a garantire ad insegnanti e addetti vari, una retribuzione puntuale. **[p. g.]**

Gli insegnanti ed il personale delle scuole biellesi da settembre non ricevono lo stipendio Per sollecitare la direzione provinciale del Tesoro sono intervenuti il provveditore **Piergiorgio Giannone** e i sindacati

Gang sgominata dalla polizia, tre persone arrestate

Dorzano, nell'officina auto e ricambi rubati

DORZANO. Dietro il paravento della loro officina meccanica di autodemolizione quattro persone, tutte residenti a Dorzano, riciclavano, trasformavano e rivendevano in Italia all'estero, auto, pezzi ricambio, furgoni e rubati.

Le indagini sull'intera vicenda denominata dalla polizia «operazione Abraso», iniziate nell'ottobre del '97 tutto lascia supporre che siano destinate a proseguire: secondo gli inquirenti infatti la conclusione sarebbbe lontana. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni.

Intanto tre delle quattro persone indagate inizialmente per associazione delinquere finalizzata al riciclaggio e alla ricettazione, in questi giorni sono finite in carcere per esigenze cautelari. Si tratta di A. R., 56 anni, G. R., 31 anni e D. R. di 19 anni. Un quarto uomo, M. , di 28 anni, è stato denunciato per gli stessi reati.

Altre quattro persone invece coinvolte a vario titolo nell'indagine: G. G. R., anni, per ricettazione e possesso illegale di armi (diversi fucili con i numeri di matricola abrasa), G. R., 54 anni, e D. P., 49 (quest'ultimo novarese), per truffa, e un cinquantenne latitante e ricercato per altri reati, accusato di appropriazione indebita.

In un anno di pazienti indagini, la terza della squadra mobile della Questura e la Polizia stradale di Biella, con la collaborazione degli uomini della «scientifica», hanno controllato 350 veicoli sospetti, scocche, decine di targhe e documenti di circolazione poi risultati falsi e numerosi motori con il numero seriale contraffatto.

E' stata pure trovata una Lancia Thema blindata, assemblata con parti asportate da altre auto dello stesso tipo e di 37 auto riciclate e taroccate, sono stati già identificati i proprietari, mentre le indagini proseguono per accertare la provenienza di molti altri pezzi e di migliaia di ricambi, tutti rigorosamente privi, perché cancellati, dei numeri di serie originali.

«Attraverso i giornali - spiega Corrado Mattano, capo della mobile - ci auguriamo di risalire ad altri proprietari».

L'attività dell'autofficina di Dorzano aveva interessato molte città italiane, tra cui Biella, Pescara, Aosta, Torino, Trapani, Roma, Ivrea, Novara, ma anche paesi stranieri, soprattutto Grecia ed Jugoslavia. Assolutamente «top secret», per il momento, i risultati delle indagini su eventuali e possibili collegamenti con la criminalità organizzata italiana o con i trafficanti internazionali. **[f. p.]**

Dopo lunghe indagini la polizia ha sgominato un traffico di auto rubate

Due consiglieri comunali chiedono al sindaco di intervenire

Candelo, troppi semafori

«Bloccano il traffico: via alle rotonde»

CANDELO. Un comune non solo centro turistico per la presenza del Ricetto, ma anche «nodo» obbligato da attraversare per il traffico diretto da una parte a Biella e dall'altra verso la statale Trossi. E' soprattutto il transito dei camion, in aumento, a preoccupare gli abitanti di Candelo, da tempo alle prese con un centro dalle vie molto strette e tortuose, «ricordo» di antichissime origini. Due consiglieri comunali, Andrea Bottigella del partito popolare e Alberto Prospero, dei Verdi, hanno così preso carta e penna e scritto lettera al sindaco ed alla popolazione, invitando l'amministrazione a rivedere parte della viabilità, soprattutto là dove alcuni semafori sembrano complicare terribilmente le cose.

Sotto accusa, da parte dei due consiglieri, sono infatti gli impianti che regolano tre incroci: quello tra via Libertà e IV Novembre, via IV Novembre e via Iside Viana, ancora via IV Novembre con via XXV Aprile.

«Considerato che il passaggio delle auto risulta spesso congestionato - scrivono tra l'altro Bottigella e Prospero - proponiamo la sostituzione di questi semafori con delle rotonde alla francese. Inoltre sarebbe opportuno verificare la fattibilità altre rotatorie negli incroci tra via Viana con le via Marconi, San Francesco, Garibaldi e via Marconi con le vie Trento e Libertà. Infine sarebbe da ridefinire l'incrocio di via Castellengo con via Bianco, modificando le priorità passaggio».

Per tutte queste opere, i due consiglieri chiedono infine al sindaco di prevederne almeno le spese nel bilancio di previsione '99. **[d. p.]**

Il centro di Candelo è da tempo alle prese con strade molto strette e

I ragazzi delle scuole incontrano i due artisti al lavoro sulla facciata del Comune

A Mongrando lezione d'affresco

Per 150 alunni la visita al dipinto del municipio

MONGRANDO. Più di 150 alunni delle scuole elementari e medie hanno partecipato ieri alla lezione «dal vivo» sull'affresco tenuta da Ugo Corsi di Gaglianico e Nenad Manic, slavo trapiantato nel Biellese, noti per la realizzazione di «trompe-l'oeil». I due artisti stanno lavorando ad un dipinto sulla facciata del municipio, che dà sulla piazzetta dove troverà posto anche l'ingresso alla biblioteca.

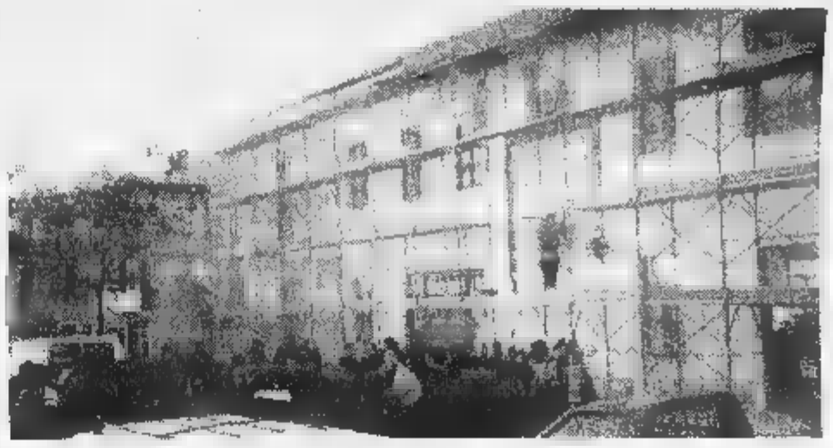
Mentre Manic ha continuato a lavorare, Ugo Corsi si è trasformato in insegnante per un pubblico prima timoroso e poi interessato. Non sono mancate divertenti battute. «Non è stato vero che i grandi pittori diventano tali dopo la morte - ha detto Ugo Corsi -. Michelangelo e Raffaello hanno vissuto e lavorato risultando molto contesi. L'affermazione serve ai mercanti d'arte che così comprano a poco prezzo».

Per i ragazzi è trattato di momento di cultura dal vivo, sotto gli occhi del sindaco Guabello che ne ha approfittato per invitarli venerdì alla serata per la «Fucina Morino».

Il grande affresco Ugo Corsi Nenad Manic, riprende l'arte del Tiepolo per sviluppare tema preciso: gli antichi mestieri di Mongrando. Da una «finestra» sovrastrata dal simbolo del Comune si vede una grande scalinata il cui parapetto comincia con una statua, sotto cui è rafligurato il «Furgiarun» intento a lavorare il ferro. Sugli scalini un mercante inizia ad esporre le sue stoffe, mentre in cima un banditore annuncia che ci sarà mercato. Dall'alto guardano i primi due «popolani» incuriositi. L'atmosfera sarà completa quando l'impronta bianca del fauno appoggiato alla finestra sarà colorato.

Dice il sindaco: «Anche i nostri vecchi affrescavano gli esterni delle case. Il Comune è la di tutti ed anche suo aspetto esteriore lo deve ricordare per serena e costruttiva vita sociale».

Daniela Sandigliano



Nella foto un della visita degli alunni delle scuole elementari e medie di Mongrando all'affresco che due artisti stanno dipingendo sulla facciata del municipio

INVERNO GARANTITO E SCONTATO

Un'esclusiva garanzia, concordata con Adiconsum, permette a tutte le nostre clienti di fare valutare i loro capi da un team di esperti.
Se il capo non rispondesse alle caratteristiche dichiarate, saremo pronti a risarcirvi o a sostituire la pelliccia.

Se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla con una nuova quest'anno potrai usufruire di uno sconto, e il tuo vecchio capo verrà devoluto alla Croce Rossa Italiana.

Associazione Italiana Pelliccerie
Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

3 piani di Grandi Firme, nel cuore di Vercelli, in via Nigra, 18

CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Il ppi si è fatto portavoce della protesta dei piccoli Comuni vercellesi

«Provincia, rinuncia alla Tosap»

«E' iniqua e danneggia gli agricoltori»

VERCELLI. Protestano i piccoli centri vercellesi per la recente iniziativa della Provincia di procedere ad una serie di misurazioni in vista dell'applicazione della Tosap sui passi carrabili: di questa protesta si è fatto portavoce il Comitato provinciale vercellese del Ppi, il partito popolare italiano, che ha inviato una lettera ai vertici dell'ente, alle associazioni agricole di categoria ed ai sindaci dei Comuni vercellesi.

L'operazione della Provincia interessa i privati e gli agricoltori che rispettivamente possiedono immobili e coltivano terreni con accesso sulle strade provinciali. Premette il segretario dei popolari Alessandro Bizjak: «Nel Ppi ha mancato di suscitare perplessità la scelta di applicare questa tassa ai passi carrabili. Non si deve infatti dimenticare che proprio in questo periodo l'agricoltura vercellese sta attraversando una profonda crisi per la quale non si vedono sbocchi: alle richieste di aiuto delle associazioni di categoria la Provincia risponde imponendo una nuova tassa, oltretutto retroattiva di alcuni anni».

Il segretario ricorda che quasi nessuno dei piccoli Comuni ha applicato la Tosap lungo le strade comunali. «In questo caso - aggiunge - si creerebbe una disparità tra cittadini dello stesso Comune: quelli interessati alle strade comunali risulterebbero esenti dalla Tosap,

Alessandro Bizjak è il segretario provinciale del ppi

ma non i loro vicini le cui proprietà hanno la sfortuna di affacciarsi su strade provinciali».

Senza contare che il più delle volte le strade provinciali che attraversano i centri abitati sono state attrezzate i marciapiedi finanziati dal Comune o dagli stessi privati: in questo caso la Provincia tasserebbe un lavoro pagato da altri.

«Siamo consapevoli - prosegue Bizjak - che, per l'equilibrio del bilancio, le somme non incassate sotto questa voce debbano in qualche modo essere recuperate: però pensiamo che nell'attuale situazione sia più opportuno rinunciare a qualche intervento e limarne i contorni prima di imporre nuove tasse».

La legge infatti concede la possibilità di non tassare con effetto retroattivo i passi carrai; infine la Tosap quasi certamente sarà annullata, e i privati dovrebbero pagare una tassa già decaduta. **[w. ca.]**

DALLA PROVINCIA

Borgosesia

Lunedì la consegna della Tac all'ospedale

Arriverà lunedì all'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia la Tac, l'apparecchio per esami specialistici acquistato dalla Lega tumori grazie ai contributi della popolazione valsesiana e dei Comuni. La notizia è stata comunicata ufficialmente ieri pomeriggio all'amministrazione borgosesiana con una nota dell'Asl firmata dal direttore sanitario di Borgosesia Giorgio Rognoni. **[i. fo.]**

Cigliano

Si festeggia la giornata delle Forze Armate

Domenica Cigliano festeggia la giornata delle Forze Armate e la sesta giornata del volontariato nel corso della quale saranno consegnate una targa riconoscimento e pergamene e mondariso ciglianesi che hanno lavorato in passato nelle risaie dei territori confinanti con Cigliano. **[p. a. r.]**

[illegible]

popolazione il benvenuto al nuovo parroco

Tutta la popolazione di Formigliana, con in testa il sindaco Felice Bertinetti che gli ha rivolto un caloroso indirizzo di benvenuto, si è raccolta attorno a don Elio Grosso, il nuovo parroco che arriva da Quinto vercellese. La Messa è stata concelebrata da quattro sacerdoti e presieduta da monsignor Tonino Guasco; all'Offertorio i bambini hanno consegnato al nuovo pastore un calice e altri doni augurali. **[w. ca.]**

Caresana

Il gruppo di Spazio Scenico a Telepadania

Una compagnia vercellese sugli schermi di Telepadania? Con ogni probabilità gli artisti di Spazio Scenico debutteranno presto sulla tv del Carroccio. Il gruppo, che ha come quartier generale Caresana, è stato incluso tra le Compagnie dialettali in un'iniziativa che promuove il teatro del Nord Italia. Probabilmente già sabato a Leggiuno verrà ripresa la pièce «Saruma l'ufisi». **[g. bar.]**

In arrivo anche un cannone per la neve artificiale

Scopello, pista da fondo illuminata «a giorno»

SCOPELLO. Innevamento artificiale e illuminazione notturna. Sono queste le due grandi scommesse di Scopello per la prossima stagione sciistica. Sestriere può comunque stare tranquillo: le novità non riguardano le piste da discesa dell'Alpe di Mera ma l'impianto di fondo che sorge alla periferia della località valsesiana.

Per rilanciare un settore al quale spesso non vengono dedicate troppe attenzioni (le piste principali in Valsesia sono tre: oltre a Scopello, quelle di Riva Valdobbia e Carcoforo) l'amministrazione comunale, la pro loco e un gruppo di appassionati hanno deciso di puntare decisamente al futuro.

L'anello esistente, quando le condizioni di innevamento sono ottimali, raggiunge un'estensione di circa dieci chilometri. Naturalmente la neve sparata con l'impianto artificiale dovrà servire per una pista di dimensioni ridotte: si pensa ad un tracciato tra i due e i tre chilometri.

Il «cannone» da utilizzare è uno soltanto e la «produzione» verrebbe poi spostata dove necessita mediante un gatto delle nevi del cui acquisto sta trattando direttamente il Comune. Ma un'altra importante novità è quella dell'illuminazione: in questo modo sarebbe possibile praticare il fondo anche in orario serale e così la pista sarebbe maggiormente sfruttata pure nei giorni lavorativi.

Scopello si prepara alla stagione invernale con una rinnovata pista da fondo

Si tratta di un progetto ambizioso che a lavori ultimati dovrebbe costare diverse decine di milioni. Gli acquisti saranno comunque fatti a scaglioni; ciò che invece si vuol fare subito è partire con innevamento e illuminazione: l'intenzione dei promotori è quella di avere l'impianto pronto già per il mese di dicembre in modo da non cominciare in ritardo la stagione. «Si sta occupando della questione - spiega il sindaco Luigino Balaudo - un gruppo di lavoro composto da amministratori e appassionati di questa disciplina ed entro pochi giorni saranno definiti gli ultimi particolari, ma le scadenze saranno rispettate».

Importanti novità anche per quanto riguarda la Federsci; è stato eletto il primo presidente provinciale (prima il comitato era interprovinciale Biella/Vercelli): si tratta di Lorenzo Rossato, imprenditore di Sostegno, da anni dirigente dello Sci club Mera.

Ivan Fossati

Alle 15 alla Camera del lavoro si fa il punto sui 38 licenziamenti

Assemblea per la S. Benigno

Mercoledì nuovo incontro con la proprietà

VERCELLI. Nuova assemblea, oggi pomeriggio alle 15 nel salone «Di Vittorio» della Camera del lavoro, dei 38 dipendenti (o meglio, ex dipendenti) della «Manifattura lane San Benigno»: i segretari territoriali tessili Renzo Maso (Cgil), Enrico Zanolini (Cisl) e Gian Luigi Guasco (Uil) faranno il punto della situazione dopo l'incontro con la proprietà che ha deciso la chiusura dello stabilimento.

Concordemente i tre sindacalisti definiscono interlocutorio l'incontro e non nascondono un certo pessimismo sull'esito finale della vicenda: però mentre Maso e Zanolini sembrano leggermente più possibilisti, per Guasco le possibilità di salvare i 38 posti di lavoro sarebbero davvero minime se non nulle.

La proposta dei tre sindacalisti è valutare la possibilità di strappare 12 mesi di integrazione straordinaria in alternativa alla chiusura e in attesa che il settore si riprenda, avrebbe ricevuto dai proprietari un'accoglienza piuttosto tiepida. «Secondo me - dice Guasco -

Oggi alle 15 i sindacalisti incontrano i 38 dipendenti della San Benigno

hanno in mente altro che cedere l'intero stabilimento anche per pagare più l'affitto; inoltre pare vogliano addirittura vendere anche le macchine».

Maso ricorda che durante l'incontro «uno dei due soci scuoteva la testa alle nostre proposte»; Zanolini spiega che «abbiamo attivato le istituzioni e la stessa Unione industriale per vedere se i 38 lavoratori (31 donne e 7 uomini, età media 30-40 anni, ndr) possano venire assorbiti da qualche altra azienda del settore, anche per non mortificarne la professionalità».

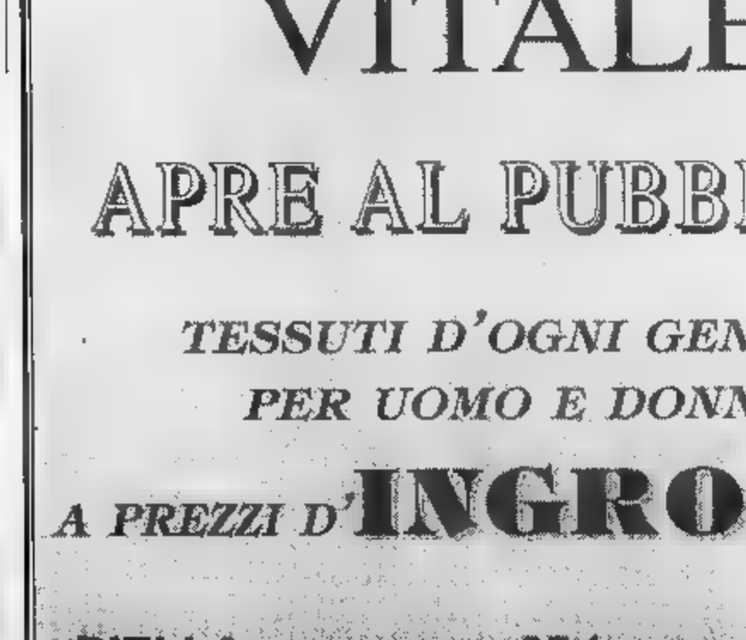
Prossimo incontro con la proprietà: mercoledì 18, all'Unione industriale. **[w. ca.]**

A Borgosesia

Venduto un farmaco nocivo?

BORGOSESIA. Il farmaco produceva gli effetti sperati e le condizioni del paziente non ne traevano miglioramento. Così un uomo di 72 anni ha deciso di far analizzare il preparato da un laboratorio, scoprendo che il medicinale presentava addirittura un alto grado di tossicità. E ha così denunciato il fatto ai carabinieri. L'uomo si era rivolto a luglio a una farmacia valsesiana per farsi preparare un medicinale che, secondo le garanzie del medico, rientrava nel «protocollo Di Bella».

Con il passare dei giorni lo stato del paziente si era mantenuto precario: l'uomo è dunque allarmato decidendo di far analizzare il preparato. Il referto stilato da un laboratorio medico bolognese lo ha lasciato sbigottito: non solo il contenuto non corrispondeva al «protocollo Di Bella», ma per taluni aspetti risultava dannoso alla salute e un certo grado di tossicità. Dei fatti è stata informata la magistratura e i carabinieri del Nas hanno compiuto un sopralluogo nella farmacia. **[p. q.]**



DAL 1798 LA GARANZIA VITALE SIGNIFICA QUALITÀ E CONVENIENZA

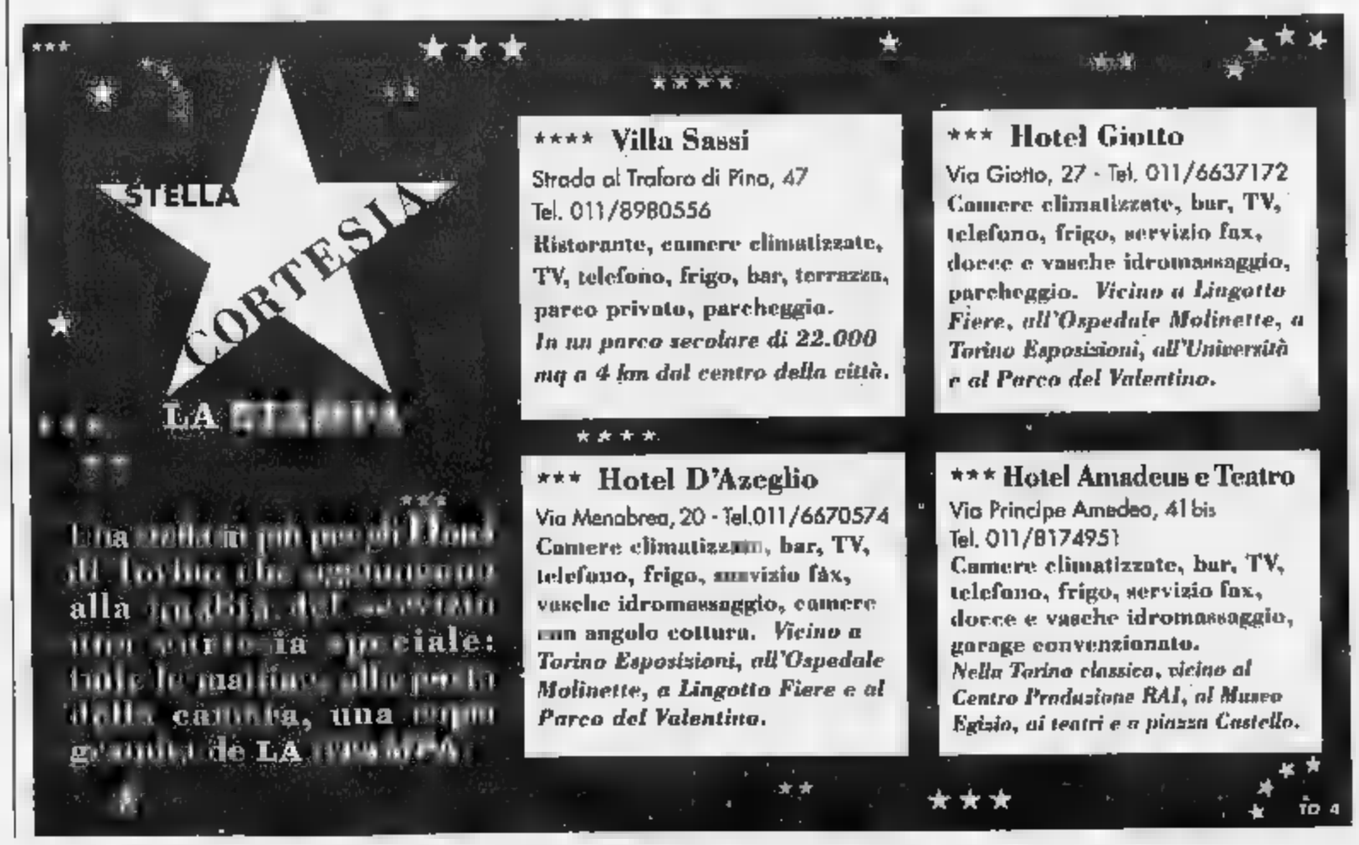
VITALE

APRE AL PUBBLICO

TESSUTI D'OGNI GENERE
PER UOMO E DONNA

A PREZZI D'INGROSSO

BIELLA - VIA TORINO, 35 (INGRESSO CORTILE)
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12 - 14,30/18



La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

A sinistra Giorgio Galetta, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto uno delle imponenti torri della nuova centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

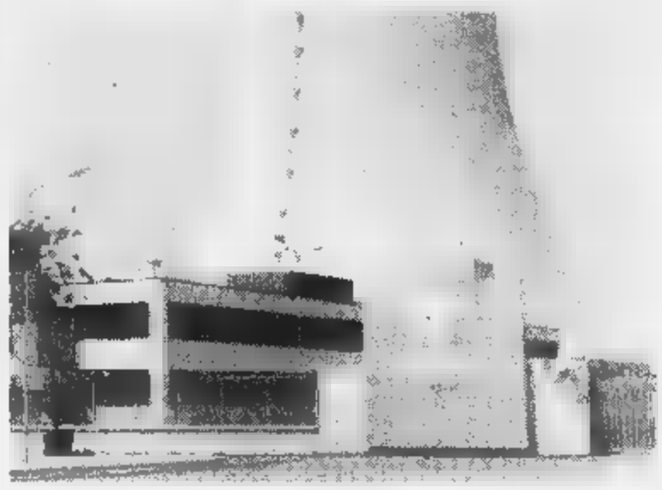
Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. [e. d. m.]

Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica



TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' una spettacolo cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cresscentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata sorta di oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie non nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

A sinistra Markku Alen e sotto Miki Biasion

Sopra Juha Kankkunen e a lato Raffaele Pinto, vincitore '97 del «Graffiti»

CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juka Kankkunen: saranno tre campioni del mondo che, insieme ad altri 65 piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, 4 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni; la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 9 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Deila, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 - 696206. [g. p. m.]

Scatta il Verde Hyundai.

CLAC

3.300.000 lire di sconto sui rottami
Il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GARANZIA 3 ANNI

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.200.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa APIET.

www.hyundaiautoltalia.com

Concessionaria Hyundai di Biella

Hy Car CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381

Vercelli: va in onda [redacted] tour in Sudamerica curato dalla «Patagonia World»

Turisti per caso dietro le quinte

Diapositive con la coppia Blady & Roversi

Syusy Blady e Patrizio Roversi sono artefici di viaggi-reportage

VERCELLI. Mappamondo per caso? E' una banalissima domanda ispirata al programma tv firmato Blady & Roversi.

Ma, attenzione: [redacted] serie di serate dedicate al mappamondo con relative immagini organizzate dal globe trotter vercellese Ugo Breddo, non sono poi tanto «per [redacted]. Il riferimento ai giramondo sprovveduti [redacted] soltanto perchè, [redacted] esordio della settima edizione della rassegna «Immagini dal mappamondo», ci sarà [redacted] proiezione di diapositive scattate da Mauro Olivero che propone in alcune parti [redacted] sorta [redacted] retroscena della trasmissione citata, con Syusy Blady, Patrizio Roversi & Co.

L'appuntamento è per le 21,15 di questa sera, nel salone «Carlo Petri» della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Stara 1.

Mauro Olivero - che fa [redacted] rimpatriata, perchè negli anni scorsi era già stato protagonista di altre puntate della rassegna - [redacted] il titolare dell'agenzia turistica torinese Patagonia-World, che ha curato il supporto logistico di uno dei classici humour documenti tv della coppia di «Turisti per caso», questa volta in Sudamerica, da Baires alla Terra del Fuoco. Con Syusy Blady e Patrizio Roversi, nel viaggio-reportage c'erano il chitarrista argentino Carlo «Flaco» Biondini ed il presentatore de «La zingara» Giorgio Comaschi. E Francesco Guccini, [redacted] bordo della nave «Terra Australis» in navigazione lungo lo stretto di Magellano ed il canale di Beagle. Olivero ha fatto clik nel backstage virtuale e naturale di questa trasmissione, che vedremo su Rai Tre, nel periodo natalizio.

Le «Immagini dal mappamondo» proseguiranno, sempre al Cai. I successivi appuntamenti? «Madagascar: l'isola rossa, un eden alla deriva» (10 dicembre). Poi ci saranno «Iran: tra i chador nel regno di Dario il Grande» (14 gennaio); «Niger: l'immensità del Ténéré e le popolazioni [redacted] Sàhel» (18 febbraio); «Canada: "on the road" fra paesaggi selvaggi ed ampi spazi» (11 marzo); «Tibet: Oltre Lhasa, nel paese delle nevi» (8 aprile); «India del Sud: itinerario attraverso la culla della civiltà dravidica» (13 maggio). L'ingresso alle serate, è gratuito e l'inizio sempre alle 21,15.

Giovanni Barberis

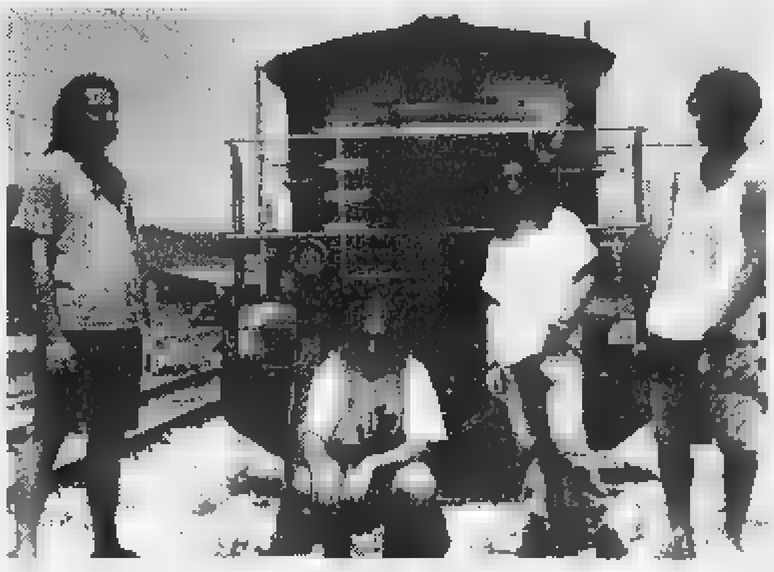
Due serate live al Fun club: arrivano i «The choice»

Mottalciata, pop e rock da ascoltare e ballare

MOTTALCIATA. Due serate live al Fun club tutte dedicate al rock ed alla musica dei gloriosi Anni Settanta. Questa sera nella birreria di Mottalciata arrivano i milanesi «The choice» per una notte tutta *easy-listening* mentre domani tocca al pop dei torinesi dell'«Agenzia tormenti».

I primi in cartellone, i «The choice», proporranno appunto uno spettacolo giocato sugli strumenti *vintage* e sulle sonorità tipiche degli Anni Settanta e dei primi Anni Ottanta. In scaletta cover di brani classici e non del repertorio funky-disco, un salto a ritroso di vent'anni [redacted] gruppo che per non tradire le aspettative del suo pubblico indossa perfino gli abiti di quel periodo. Tutte le canzoni verranno mixate in un carosello di medley da ballare.

La forza della band è determinata dalla passione per il repertorio proposto, da un sostenuto background di ogni singolo componenente (sei in tutto con [redacted] voce solista, quella di Lynda Ambrosino, di tutto rispetto), e da un consolidato affiatamento conquistato in anni di concerti nelle locali live [redacted] nelle discoteche di tutta Italia.



La band torinese dell'«Agenzia Tormenti» si esibirà domani al Fun Club

I riflettori della piazzetta del Fun Club torneranno ad accendersi poi domani con l'«Agenzia Tormenti». Nati nel dicembre del '90, rivisitano il rock dei tempi d'oro, dandogli un impulso frizzante [redacted] festaiolo: [redacted] pop per eccellenza, da ascoltare e da ballare.

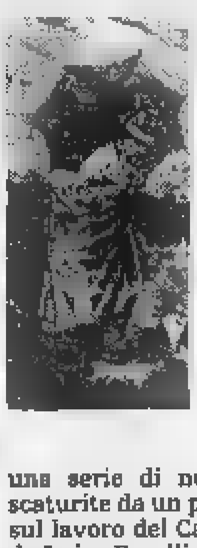
La formazione ha già collezionato oltre 250 concerti nel Nord Italia ed ha all'attivo un [redacted] giri omonimo, un brano («Caduta massi dal ponte») che gli è valsa la partecipazione al primo festival europeo di Friburgo dedicato agli emergenti, ed un mini-cd, intitolato «Zona protetta» ed uscito nel maggio '96.

[p. g.]

Vercelli, venerdì 20 la presentazione del libro

Al Dugentesco [redacted] di «Alpinisti [redacted]

VERCELLI. Fresco di stampa, in una bella ristampa curata dalle edizioni Saviolo [redacted] Vercelli e voluta dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune, sarà presentato al Salone Dugentesco, venerdì 20, alle 17,30, il libro [redacted] vercellese Achille Giovanni Cagna: «Alpinisti ciabattoni». Un romanzo comico ottocentesco dalla scansione teatrale, [redacted] poco fuori dal [redacted] dagli schemi dell'epoca, che vide la sua prima pubblicazione per i tipi dell'editore Galli di Milano, nel 1888.



Un particolare della copertina del libro «Alpinisti ciabattoni» ristampato dall'editore Saviolo

In centodieci anni, le ristampe di «Alpinisti ciabattoni» sono state parecchie (molto nota quella di Einaudi, nella collana «Centopagine»). [redacted] le disavventure dei due droghieri di provincia, «turisti per [redacted] al lago d'Orta, [redacted] ora ritornano in libreria, sono state riprese [redacted] lo spirito d'antan, partendo dalle tracce dell'edizione originale (anche l'illustrazione di copertina è quella originale).

E soprattutto questa ristampa porta un'introduzione ed una serie di note filogogiche scaturite da un profondo studio sul lavoro del Cagna, compiuto da Luisa Facelli.

Interverranno al Salone Dugentesco, durante la presentazione, per commentare questa operazione di recupero storico-letterario, l'Assessore comunale Gianni Mentigazzi e Giovanni Tesio, un esperto in letteratura ottocentesca appartenente al Centro Studi Piemontesi di Torino.

[g. bar.]

[redacted] CON [redacted]

[redacted] Domani alle 21, in [redacted] Ogliaro a Biella, la prima delle 8 repliche

[redacted] Torna «Tutti a scuola», lo spettacolo di Teatrando che l'assessorato alla Cultura ha deciso di rilanciare nell'ambito della stagione teatrale. Dopo il debutto nel maggio scorso ed il successo ottenuto (otto repliche da «tutto esaurito») la compagnia biellese ha deciso di rinnovare lo show e di riproporlo con numerose variazioni a coloro che in primavera erano rimasti «fuori dalla porta». E allora [redacted] otto nuove repliche, la prima domani sera alle 21, tutte nello spazio-laboratorio [redacted] via Ogliaro: in platea [redacted] rivivranno i vecchi incubi ed i piaceri del liceo, dai professori aguzzini alla cotta per la più carina della classe. La regia è di Paolo Zanone ed i testi sono originali. Per biglietti e informazioni [redacted] telefona allo 015-33731.

[p. g.]

All'«Art Cafè»

[redacted] sculture e tele di [redacted] liguri

PONDERANO. Quattro artisti liguri, Federico Carlino, Sergio Parodi, Camillo Antonio e Maurizio Pellegrino, espongono fino a domenica le loro opere alla parete grande del «Garden bar art cafè» [redacted] Ponderano, davanti all'Ipercoop.

Marine, carrugi e barche attraccate al molo sono i soggetti preferiti dal primo dei quattro autori, [redacted] maestro della spatola che proprio grazie alla sua profonda [redacted] della tecnica ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Temi costieri ma dai toni più delicati sono invece gli oli di Parodi esperto anche nel campo acquerellistico e nella tempera mentre Antonio, eclettico restauratore, scultore e decoratore, propone lavori tridimensionali in pietra. Più sorprendente è invece la proposta di Pellegrino, che tende ad ingrandire i particolari, a renderli squillanti [redacted] vivaci con l'impiego dei colori ad olio. L'esposizione, che conta una quarantina di pezzi, proseguirà fino a domenica, tutti i giorni dalle 7 alle 24.

[p. g.]

Festa a Carisio

[redacted] per la leva del '39

VERCELLI. Feste [redacted] viaggi, nei programmi del club «I ragazzi del '39». Per domenica, ospite d'onore [redacted] convivio e protagonista del concerto pomeridiano sarà Gianni Pettenati, il cantante che venne alla ribalta negli Anni Sessanta con il gruppo vercellese The Juniors per la sua versione della canzone «Bandiera gialla».

Il rendez vous è previsto per le 10 alla chiesa dell'Aravecchia. Dopo la messa ci si trasferirà al ristorante Paladini di Carisio. Pranzo alle 13 e alle 16 inizieranno le danze con l'orchestra «Performance 4», cui seguirà l'esibizione su toni «sixties» di Pettenati.

Intanto «I ragazzi del '39» stanno progettando, per l'estate prossima, una *passeggiata* alla grande oltre Atlantico. La meta [redacted] New York con partenza il 14 giugno. Prosecuzione per le cascate del Niagara e Washington. [redacted] per chi vorrà, gran finale tra San Francisco, Las Vegas e Los Angeles. Informazioni e prenotazioni alla Padana Tours.

[g. bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. [redacted]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. [redacted] unico Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI [redacted].

[redacted]

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Il Pap'occhio**, di e con R. Arbore, R. Benigni, D. Abatantuono. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orlol. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI [redacted]SO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 01[redacted]600. **Il dolce domani**, di A. Egoyan con J. Holm, M. Chaychin. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 9000/tessera.

[redacted] Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Or. apert.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti [redacted] Mary**, con C. Diaz. Or. apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Elizabeth**, di S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. [redacted] **il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Orario: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Radiofreccia**, di Luciano Ligabue. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **Il grande Lebowski**, di J. Coen (Usa 1998). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. [redacted].

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 16; [redacted],10; [redacted]0; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] C. Alberto 27, tel. [redacted]0. **The opposite of sex**. Viet. [redacted] 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Agiscuola 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **freccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cosi ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia**. Viet. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **I colori della vittoria**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. Vedi teatri.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F 1997). Viet. min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **seconda moglie**. Or.: 16; 18,10; [redacted].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo**. Viet min 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Small Soldiers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** [redacted] 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Lo show Gospelamerica

Serata di spirituals con la compagnia statunitense Gospelamerica al Civico, in cartellone alle 21 di venerdì 20. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere. Telefono 0161-210.882.

Santhià

La casa [redacted]ei Goti'c

Sabato alle ore 16, il gruppo I Goti'c, presenterà la nuova sede in via Vecchia di Carisio. Sarà l'occasione per un incontro con gli appassionati di musica folk.

Vercelli

Festa all'Astoria

La festa [redacted] domani all'Astoria Remake si intitolerà «Fortuna e sfortuna», tematiche [redacted] venerdì 13 dai films alle lotterie, ai gadgets anti-sfiga.

Asigliano

Il fascino degli Anni [redacted]

Sabato alle 21, nell'auditorium di Santa Marta, si esibiranno in concerto il cantante Gigi Franchini ed il pianista Alessandro Panella. In programma canzoni degli Anni Venti.

[redacted]

Personale di Murgia

S'intitola «Red es die colori dell'amour» la mostra che s'inaugura sabato all'agenzia Einaudi. Autore della personale [redacted] Antonio Murgia che presenterà alcune decine di cornici rosse [redacted] vuote che «attendono di essere riempite» dagli stessi visitatori che si avvicenderanno in via Crosa. La vernice è in programma per le 18 poi la rassegna prosegue fino a sabato 28 [redacted] questi orari: da martedì [redacted] venerdì 15,30-19,15 e sabato anche 10-12.

Biella

Live all'Equivoco

Arriva Agostino sabato sera all'Equivoco. Nel locale di viale Cesare Battisti il cantante, che ha partecipato a Sanremo Giovani, intratterrà il pubblico con le [redacted] canzoni.

Biella

Recital di fisarmoniche

Nel salone di Biverbanca, sabato (ore 21), è in programma un concerto di fisarmoniche con Giorgio Dellarole [redacted] l'Akkordeon Ensemble di Aosta, iniziativa promossa dal Consiglio circoscrizionale di S. Paolo e dall'associazione famiglie. Ingresso libero.

Ponderano

Saltano i Mo[redacted] Head

E' saltato il concerto dei Motor Head che avrebbero dovuto suonare al Babylonia questa sera. Il tour è stato cancellato [redacted] infortunio ad un componente della band.

Avete due opportunità per evadere.

Megane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.
È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.
Fatelo ora, perchè l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.
Dovete solo scegliere tra due opportunità:
la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un **finanziamento in 30 mesi ■ tasso zero**
su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% ■ T.A.N. 0%);
la seconda opportunità è un' **Assistenza Non Stop Platinum** per Km 30.000,
che copre tre anni, l'intero costo di ricambi ■ manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.
Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

Mégane System
L'idea che cambia l'auto

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO	SR623	0800
MALPENSA-ZURIGO	SR621	0955
MALPENSA-ZURIGO	SR625	1130
MALPENSA-ZURIGO	SR643	1415
MALPENSA-ZURIGO	SR627	1735
MALPENSA-ZURIGO	SR629	2110
ZURIGO-MALPENSA	SR620	0750
ZURIGO-MALPENSA	SR624	0955
ZURIGO-MALPENSA	SR642	1230
ZURIGO-MALPENSA	SR626	1600
ZURIGO-MALPENSA	SR628	1925
ZURIGO-MALPENSA	SR622	2040

Swissair vola sei volte al giorno da Malpensa a Zurigo e da Zurigo raggiunge rapidamente e comodamente 163 destinazioni in 80 Paesi del mondo. Tutto senza cambiare terminal, senza perdere tempo, con tutte le piacevolezze che Swissair sa mettere nell'aria. Anche il rientro è altrettanto veloce perché oltre ai sei voli giornalieri da Malpensa a Zurigo, Swissair offre altri sei voli da Zurigo a Malpensa.

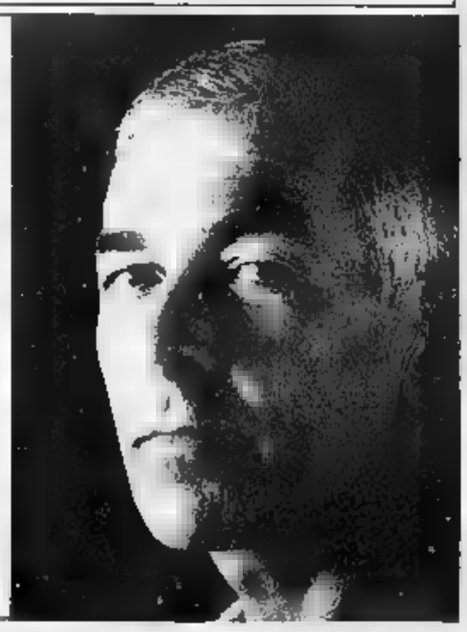
Per informazioni chiamare il numero 02-65 70 22 24

swissair

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000



I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A Saronno il ritorno finisce 2-2 con le reti di Cavaliere e Fabbrini

La Pro con il vento in Coppa

Ora nei quarti affronterà l'Albinoleffe

SARANNO. La Pro Vercelli approda agli ottavi di Coppa Italia. Ai bianchi di Motta, vittoriosi al Piola 2-0, è bastato il pareggio (2-2) per staccare il biglietto-qualificazione che li porterà a sfidare l'Albinoleffe che, a sopresa, ha eliminato l'Alzano (1-0) detentrice del trofeo.

Già forte del doppio vantaggio maturato nel match d'andata, la Pro ha «blindato» il passaggio al turno successivo dopo appena 4': il tempo necessario a Cavaliere d'infilare l'estremo difensore lombardo con precisa conclusione da fuori area. Sullo 0-1 la Pro avrebbe dovuto incassare quattro reti per uscire di scena. Il Saronno, per la verità, ha cercato di reagire, ma la retroguardia bianca ha chiuso ogni varco. «In pratica - puntualizza il vice presidente Nino Prunelli - non abbiamo corso rischi eccessivi. Mordenti è stato chiamato in causa solo in un paio d'occasione, quanto alle reti del Saronno sono arrivate, nella ripresa, so- su rigore».

E in quel frangente la Pro aveva già perso per infortunio Barbieri e Beghetto, toccati duro dai difensori milanesi. E proprio le condizioni dei due giocatori, unita all'espulsione di Cavaliere (per lo meno affrettata) sono le uniche note dolenti d'una serata altrimenti positiva. Le maggiori preoccupazioni riguardano Beghetto: l'ex ternana ha subito un brutto colpo al muscolo della coscia con relativo versamento e, quest'oggi, sarà sottoposto ad accertamenti medici più approfonditi. «Speriamo non si tratti di nulla di grave - sottolinea Prunelli - anche perchè in quest'avvio di stagione Beghetto ha già pagato un duro pedaggio alla sfortuna».

La Pro si è schierata con la tradizionale formazione di Coppa: Mordenti tra i pali e il 78' Peluchetti a centrocampo sin dall'inizio. In difesa hanno giostrato Garlini, Motta, Albonetti e Rugagnin mentre nella zona centrale hanno agito Barbieri, Col e Beghetto. A guidare l'attacco il tandem Cavaliere-Fabbrini che, già a Vercelli, ex rivelato «mortifero» per il Saronno. Nel corso dell'incontro sono entrati anche Didu e Groppi.

Chiuso il primo tempo sull'1-0 la Pro ha subito gli assalti del Saronno in entrata ripresa: al 52' Figaia e al 58' Savoldi (entrambe dal dischetto) hanno riacceso le speranze degli «amarettii», ma a ristabilire la situazione ci ha pensato Fabbrini (62') con un potente diagonale. Pochi minuti dopo i bianchi sono rimasti in 10 per l'uscita di Cavaliere, autore di un fallo non certo paragonabile a quello che ha mandato ko Beghetto. Ma il risultato era saldamente nelle mani della Pro. Il Saronno, nonostante i 5' di recupero decisi dal signor Lion di Padova, non ha più impensierito Mordenti. [p. m. f.]

Un'ottima Pro non ha faticato più di tanto per contenere gli attacchi del Saronno

Borgosesia

Per i granata testa a Solbiate

BORGOSESIA. Granata in amichevole oggi a Solbiate sul campo di una delle grandi dell'Interregionale. I nerazzurri, infatti, dopo la retrocessione patita lo giugno mirano a ritornare subito tra i «prof».

Test significativo, dunque, per il Domenicali-team che si prepara a ricevere, domenica 22, alla ripresa del torneo, la grande Alessandria, confortati anche dal ben pareggio con il Novara.

Quindi ecco programmata questa uscita (inizio alle 15) anche per mantenere il ritmo-partita.

Intanto la società valsesiana, dopo la rescissione del contratto di Pini, sta valutando se inserire in rosa un nuovo giocatore. «Vedremo nei prossimi giorni se sarà il caso» dice laconico il ds Paolino Guidetti.

Settimana «relax» (si fa per dire) in casa della Biellese. La vice capolista ha ripreso ieri gli allenamenti dopo due giorni di vacanza. E altri due sono previsti per il week-end in coincidenza della sosta. [p. m. f.]

Sabato con Merano

La Palbi è già costretta a vincere

BIELLA. Si fa sempre più deludente il cammino della Pallano Biella. Dopo la sconfitta la capolista Aosta è arrivato il passo falso interno contro Malo, l'altra «reginetta» del girone. «Purtroppo i ragazzi hanno acquisito una mentalità da serie A che mal si adatta con la realtà della B - dice coach Bernardini -. La sconfitta con Malo deve rappresentare un bagno di umiltà per tutti, allenatore compreso. sabato bisogna cambiare atteggiamento».

La serie B un campionato dove fa concessioni e per Thiebat e compagni è necessario un ritorno alla vittoria, a partire dalla gara interna, di sabato con Merano, in programma ad Occhieppo alle 21.

«I trentini hanno solamente un punto in più di noi in classifica, mi aspetto una squadra coriacea e combattiva - conlude Bernardini -. Dovremo fare a meno di Corradini, che contro Malo ha giocato due dita della mano destra rotte e con Corradino e Kossaj in dubbio». [w. d. b.]

In attesa del mondiale 2000 e febbraio tornano gli uomini-jet

A Bielmonte il km lanciato

Tutte le gare della stagione '98-'99

BIELLA. Per gli appassionati di sport invernali la stagione '98/'99 si annuncia ricca di appuntamenti. Il più spettacolare riguarda il ritorno, l'11, 12 e 13 febbraio, degli uomini-jet sulla pista di Bielmonte per prova di Coppa del mondo di chilometro lanciato. La pista triverese, l'unica in Italia che può ospitare questa disciplina con S.Caterina Valfurva, ha superato in modo brillante l'esame dello scorso anno e sarà sede della prova unica per il titolo mondiale del 2000.

Per chi ama la velocità, la sezione biellese della Pietro Micca organizza un corso sci da fondo rivolto a principianti e a chi vuol perfezionare la tecnica del passo skating e classico. L'iniziativa prenderà via il 29 novembre e proseguirà il 6, 8, 13 e 20 dicembre in varie località della Valle d'Aosta.

La stagione agonistica dello sci alpino del Comitato Fisi delle province di Biella e Vercelli si aprirà il 20 dicembre a Mera la prima prova del campionato provinciale. Il 6 e il 7 gennaio Bielmonte ospiterà un gigante Juvenes e uno slalom per Allievi mentre Mera sarà teatro, il 16 e il 17, di due superG ed il 23 e 24 di due giganti Giovani. Sempre il 24 la stazione triverese vedrà di scena i Juvenes, impegnati in uno slalom, a cui faranno seguito tre impegni ravvicinati. Il 29 e il 30 la categoria Cittadini si contenderà il trofeo Biverbanca ed Ermenegildo Zegna ed il 31 il «Centenario» organizzato dalla Pietro Micca sarà valido come seconda prova del campionato provinciale. Nel mese di febbraio si gareggerà a Mera, il 7 e il 28, e a Bielmonte il 14. La stagione si concluderà con tre appuntamenti sempre a Bielmonte, il 6, 7 e 14 marzo, [w. d. b]

Nel torneo di C i vercellesi al secondo posto

Frogs domani a Valenza per restare ai piani alti

VERCELLI. Nel torneo di C2 brilla la stella dei Frogs Cars Celoria. Il giallobl\u00f9, dimostrando di non patire troppo il salto di categoria, dopo cinque turni sono al secondo posto a due sole lunghezze dal Casale. Un avvio di stagione positivo per i vercellesi che, paradossalmente, si trovano a recriminare per alcuni punti persi banalmente per strada e che, a conti fatti, avrebbero potuto portare i Frogs in vetta alla classifica.

Indubbiamente le sconfitte esterne contro Casale e, soprattutto, Don Bosco Borgomanero, avrebbero permesso tranquillamente trasformarsi in altrettanti vittorie: un pedaggio pagato forse all'inesperienza (anche se in organico la Cars Celoria presenta elementi con alle spalle diversi tornei di C e B) e all'impatto con la nuova categoria. «Inoltre - spiega coach Sguazzotti - nei primi turni abbiamo dovuto rinunciare, per infortunio o leggeri problemi fisici, a qualche elemento di spicco e questo ha condizionato un po' il gioco della squadra». Nell'ultima uscita con il Grugliasco, comunque, i Frogs sono parsi in condizione, tanto è vero che, per la prima volta, la squadra ha superato quota cento e, aspetto più confortante, tutti i giocatori sono andati a punto.

L'obiettivo dei giallobl\u00f9 resta naturalmente quello di mantenere il proprio posto in C2, traguardo che potrebbe già venire raggiunto con il quarto posto: «Faremo di tutto per chiudere la regular season nelle prime quattro posizioni - conferma Sguazzotti - anche se non sarà per nulla facile. Già domani sera, a Valenza, ci aspetta un impegno insidioso. Speriamo d'aver fatto tesoro delle esperienze negative lontano dal Pala Piacenza e di scendere in campo convinti dei nostri mezzi». [p. m. f.]

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: Gara TARTUFO

9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*

15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE

ore 9,30: Inaugurazione Fiera

Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni

Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli

Benedizione del Sindaco e delle Autorità presenti

10,00: Apertura esposizione tartufi

dalle ore 10,30 alle ore 12,30

Servizio di Baby Sitting custodito

spettacolo di burattini e interventi vari

ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"

al miglior esemplare di peso superiore a 500 gr.

dalle 13,00: Past del Trifolau

dalle 15,00 alle 18,00:

La virtù di *(degustazione olfativa)*

15,30 alle 17,30:

Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA SAN MARTINO — TRIFOLA D'OR — MURISENGO

ECONOMICI

45 ENNE laureato esperienza pluriennale nell'ambito ingresso a minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore e direttore nelle provincie di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997

tutto LA STAMPA Compact

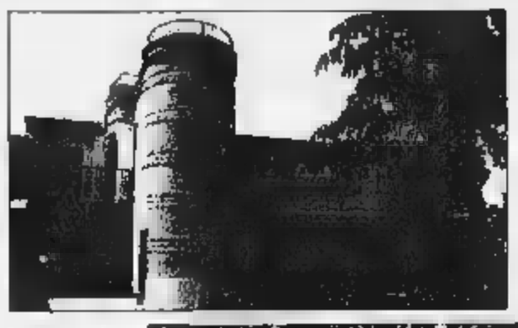
1678 - 02005

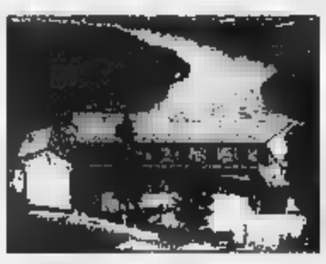
residenze "LA QUIETE" 1 - 2

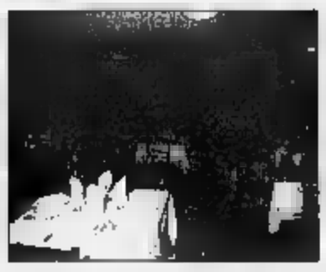
SOGGIORNI PER ANZIANI

Cantavenna Gabiano (AL)

Via San Carpoforo, 47







Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzontale, articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.

Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto o due posti letto tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili e oggetti personali.

L'estesa area verde è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto.

Il complesso è organizzato su tre livelli:

nel piano semi-interrato i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);

al piano terreno troviamo il soggiorno con angolo bar, la sala televisione e giochi;

al piano superiore, servito da ascensore, la sala e un ampio terrazzo comune;

le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.

Disponiamo in questo momento di qualche camera che offriamo a tariffe ridotte a scopo pubblicitario, in quanto stiamo ampliando le strutture esistenti e costruendo una nuova struttura in altra zona.

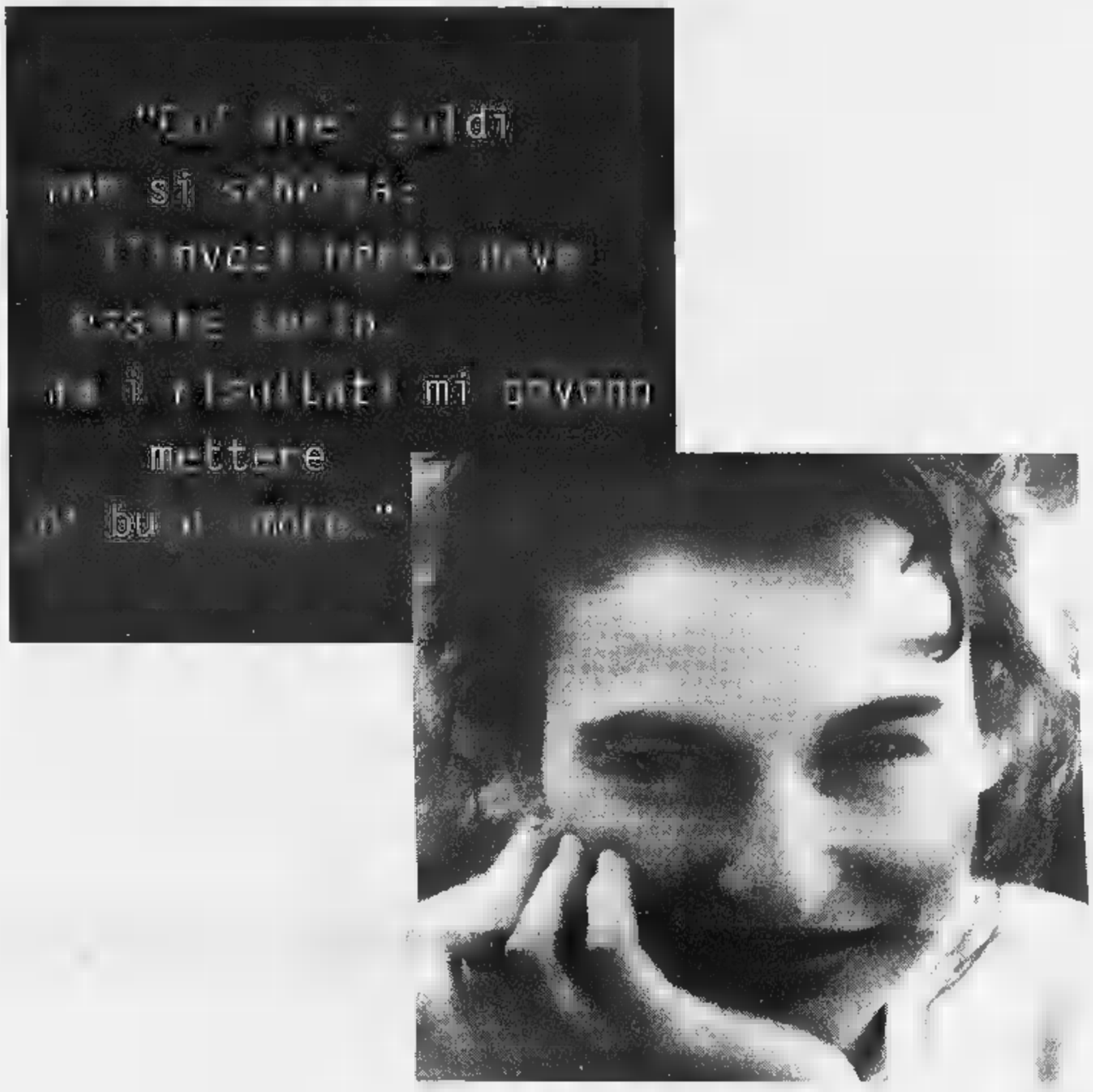
Per informazioni rivolgersi:

Impresa BOLTRI - Tel. 0161 843308 - 0142 945531

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

BGS DM1863



ScelgoREALE

La polizza vita con quattro fondi d'investimento tra cui spaziare ■ la consulenza Reale.

Da oggi potete fare del vostro risparmio un investimento dinamico. ScelgoReale: la formula moderna e aperta alle opportunità del mercato globale. Decidete quanto e come suddividere il vostro capitale, spaziando tra quattro fondi internazionali: obbligazionario europeo, azionario italiano, azionario mondiale, azionario dei paesi emergenti. Con la libertà di cambiare nel tempo la ripartizione dell'investimento. Con il vantaggio che in più è una polizza vita. E con tutta la competenza di un Agente che vi seguirà in ogni decisione tenendovi sempre aggiornati. Anzi, perché non lo chiamate subito per avere più informazioni?

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

AGENZIA DI ALBA
Via Giovanni XXIII, 2/B - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173.280.404

AGENZIA DI BRA
Via Verdi, 28 - 12042 Bra (CN)
Tel. 0172.44.295

AGENZIA DI CEVA
Piazza Gandolfi, 18 - 12073 Ceva (CN)
Tel. 0174.701.072

AGENZIA DI CUNEO
Corso Giolitti, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.692.015

AGENZIA DI MONDOVÌ
Corso Statuto, 47 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174.42.445

AGENZIA DI SALUZZO
Via Spielberg, 11 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175.42.438 / 0175.47.159

AGENZIA III SAVIGLIANO
Piazza Santarosa, 15 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172.712.368

Lancôme ti invita a scoprire la nuova profumeria

GARELLI

PROFUMI

in C.so Nizza 46 a Cuneo Tel. 0171-698898.

Lancôme sarà presente con tutti i prodotti di trattamento, profumi e maquillage. E per tutte la profumeria **GARELLI** offrirà un gradito omaggio.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

Speciale Cuneo e Provincia - Redazione: CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - Tel. 011/554.18.11 - Fax 011/554.18.26
Hanno collaborato: Patrizia Dalmasso, Santoro Maviglia, Michele Sabatino, Luciano Sitzia, Giovanni Timorati. *Fotografie:* Archivio CNA.
Coordinamento e redazione: Laura Planta. *Impaginazione e Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA PORTFOLIO MARTEDI 1° DICEMBRE 1998

Nuova Convenzione

Stipulata con la Camera di Commercio di Cuneo

Dal 1° settembre è in vigore una nuova convenzione tra la CCIAA di Cuneo e la Cooperativa Artigiana di Garanzia che prevede l'abbattimento del tasso di interesse di 2 punti percentuali sulle operazioni di finanziamento finalizzate all'acquisto di attrezzature, beni strumentali e installazione impianti. Pertanto per il mese di novembre gli artigiani potranno realizzare finanziamenti al tasso agevolato del 3,65%.

Imballaggi

Decolla il sistema CONAI

I produttori di imballaggi, da chi costruisce barattoli a chi produce buste di plastica carta, compresa quella da lettere, sono soggetti alle norme dettate dal Dlgs 22/97 e successive modifiche. Per effetto di questa nuova normativa sono interessati anche gli utilizzatori di imballaggi: coinvolte, pertanto, sia le attività che riempiono i barattoli vetro con la marmellata di propria produzione, sia coloroche utilizzano scatole di cartone per confezionare calzature qualsiasi altro prodotto.
Il Dlgs, che discende dalle direttive dell'Unione europea ed i relativi regolamenti di attuazione determinati dal costituito consorzio nazionale degli imballaggi, (CONAI) intervengono sul ciclo della produzione, dell'utilizzo, del consumo, della raccolta e del recupero degli imballaggi, coinvolgendo in questo modo enti pubblici e privati, con l'obiettivo finale di ridurre drasticamente i rifiuti da portare in discarica.

Disposizione per i produttori imballaggi.
Queste imprese dovranno iscriversi obbligatoriamente al CONAI ed ai consorzi dei materiali da imballaggio (es. legno, carta...) entro il 31 dicembre prossimo. caso di mancata iscrizione al consorzio sono previste sanzioni da 15 a milioni, a meno che non si dimostri di aver comunque provveduto a raccogliere e recuperare gli imballaggi prodotti e venduti dalla propria impresa. Dal 1° ottobre scorso si deve inoltre inserire nelle fatture il previsto costo del contributo ambientale, evidenziato solo in fattura. Il contributo va calcolato sulla base del singolo materiale utilizzato (carta = 30 lire al kg) ed il relativo ricavo dovrà essere successivamente versato al CONAI. Entro il 15 di ogni mese al CONAI dovrà essere inviata dichiarazione sulla quantità degli imballaggi venduti.
I produttori, che desiderano ottenere ulteriori informazioni, possono rivolgersi alla CNA ai numeri indicati a fondo pagina.

Fiera Fredda

Dal 28 novembre all'8 dicembre

Come di consueto, anche quest'anno, la CNA di Borgo San Dalmazzo sarà presente con un proprio stand alla Fiera Fredda che si terrà dal 28 novembre all'8 dicembre. Presso lo stand sarà possibile ottenere informazioni sulla CNA, sulle forme di finanziamento previste per le imprese artigiane, sulle iniziative in corso per i vari mestieri e sull'attività corsuale prevista per il 1999.

Borgo San Dalmazzo

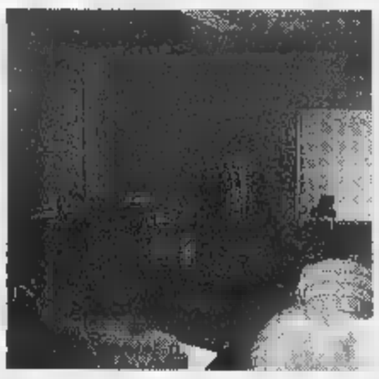
Non solo contabilità

La sede CNA di Borgo San Dalmazzo si è attrezzata per offrire ai propri associati un servizio fiscale e gestionale a tutto campo. Alle imprese viene offerto un servizio di assistenza gestionale sull'andamento dell'azienda, verifica del bilancio, analisi degli investimenti da effettuare in corso d'anno. Il servizio può essere svolto, su richiesta dell'impresa, presso la sede aziendale.

Un anno di attività a fianco delle imprese

Il bilancio delle attività svolte nel 1998

Un migliaio di associati, la costituzione di due consorzi e numerose iniziative svolte sul terreno dei vari mestieri: ecco il bilancio delle attività svolte dalla CNA nel cuneese nel 1998.
In questo anno numerose sono state le iniziative svolte a favore degli artigiani e alcune di queste troveranno compimento nei prossimi giorni.



Sta infatti per essere costituito il Consorzio dei Carrozzieri: le aziende consorziate godranno di numerosi vantaggi derivanti da una maggiore forza contrattuale, dalla possibilità di fare acquisti di materiali ed attrezzature a costi inferiori, dalla stipula di vantaggiose convenzioni.
Il Consorzio nasce inoltre con l'intento di programmare e realizzare, in collaborazione con gli Enti locali competenti, corsi di specializzazione per battilastra e verniciatori, rivolti a dipendenti dei carrozzieri e a tutti i giovani desiderosi di acquisire tale professionalità.
La CNA inoltre ha operato per stringere e consolidare i propri rapporti con le Istituzioni locali.
E' stata stipulata recentemente una nuova convenzione con la Camera di Commercio di Cuneo che permette agli imprenditori di ottenere l'abbattimento del tasso di interessi di due punti percentuali sulle operazioni di finanziamento finalizzate all'acquisto di attrezzature, beni strumentali ed installazione impianti.
La CNA inoltre concorrerà alla formazione del nuovo Consiglio Camerale, sempre nell'ottica di un proficuo rapporto con le altre Confederazioni del settore.
Alla fine di luglio, il Presidente di Borgo San Dalmazzo Angelo Beltramo è stato eletto alla Presidenza della CNA provinciale di Cuneo. Lo affianca Giovanni Ferrero, attualmente Presidente della CNA di Alba.
Infine, grazie all'accordo stipulato con la Camera di Commercio di Nizza, le nostre imprese potranno godere di importanti supporti operativi per allargare la propria attività sul territorio francese.

(a cura di Santoro Maviglia)

Subfornitura

La legge 192/98 in vigore dal 20 ottobre

La legge 192/98 sulla subfornitura sta entrando nella sua fase di attuazione. Si applica a tutti i contratti di subfornitura pattuiti dopo il 20 ottobre. Questo nuovo strumento è utile per riequilibrare le relazioni di subfornitura e per mettere il comparto nelle condizioni di realizzare tutte le sue potenzialità. I punti più interessanti della norma sono i termini di pagamento entro i 60 giorni, con decorrenza dalla consegna del bene o dalla comunicazione dell'esecuzione della prestazione e la possibilità per tutti i subfornitori, quando i pagamenti avvengono dopo la fornitura, di trimestralizzare il versamento dell'IVA senza il pagamento degli interessi, inoltre sono previste pesanti sanzioni per punire i comportamenti scorretti dei contraenti forti. Per gestire questa nuova fase occorre l'impegno di tutti : subfornitori, associazioni di categoria delle piccole imprese e dei grandi committenti, parlamentari e governo per impedire l'opera di quanti tentano di vanificarne l'applicazione o di darne un'interpretazione restrittiva. La CNA/Assomeccanica ha attivato uno sportello di informazione e di consulenza rivolto a tutte le imprese associate.
I servizi offerti dalla CNA sono: informazioni e consulenza sulla 192/98, pubblicazione del volume modello di Contratto di Subfornitura, segnalazione all'Osservatorio nazionale di settore delle violazioni più clamorose della legge, intervento presso le camere arbitrali del Piemonte per l'attivazione delle commissioni di conciliazione e di arbitrato, sostegno legale.

Normativa ambientale

Consulenze telefoniche e assistenza presso le imprese

La C.N.A., da sempre attenta ai problemi e alle innovazioni in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro, in accordo con importanti società di servizi, sta attuando una verifica presso i propri associati rispetto alla regolarizzazione e agli adeguamenti realizzati per le varie attività.
È indubbio che la normativa ambientale è assai complessa; per questo è necessario che le imprese siano affiancate da soggetti di provata esperienza. Le società, che collaborano con la CNA della provincia di Cuneo, hanno per l'appunto requisiti di alta professionalità e sono in grado di soddisfare le varie esigenze delle imprese su tutti i settori per i vari adempimenti in materia di osservanza della 626/94, di igiene e sicurezza del lavoro, di ecologia, rischi rumore, amianto e piombo, prevenzioni incendi, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, certificazione della qualità, legge 155/97 per la corretta prassi igienica del settore alimentare.
Come CNA infatti, mettiamo direttamente i responsabili aziendali attraverso consulenze telefoniche, verifiche ambientali e analitiche, interventi verso gli Enti preposti al controllo, a tariffe agevolate.
Gli imprenditori interessati ad approfondire la propria situazione aziendale in materia ambientale possono contattare le sedi CNA indicate a fondo pagina.

Nasce la Banca degli artigiani e della PMI

Un'importante conquista per la minore impresa

Per lunghi anni all'interno del mondo artigiano si è discusso di come dotarsi di una banca. Un problema molto sentito dalle imprese, perchè troppo spesso risulta difficile il rapporto con il normale sistema bancario.
Con l'intesa sottoscritto lo scorso 15 settembre dalle Confederazioni Artigiane con BNL e Ministero del Tesoro, intesa che fra l'altro prevede l'acquisto del 30% delle azioni Artigiancassa, prende forma questo progetto e già dal prossimo anno Artigiancassa si trasformerà in banca di primo livello e potrà quindi operare direttamente con le sue imprese. I suoi sportelli saranno le strutture di garanzia fidi dell'artigianato, presenti in modo capillare su tutto il territorio nazionale.
Non sarà una banca classica, dove aprire anche il proprio conto corrente, ma sarà una banca specializzata nella concessione di finanziamenti rivolti alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese.
Si manterrà, cioè, un forte rapporto di collaborazione con l'attuale sistema bancario, ma gli artigiani possiederanno uno strumento che permetterà loro una nuova forza di rappresentanza nonché servizi specialistici a costi competitivi.

Come usufruire del credito agevolato

Tutti i finanziamenti previsti per le imprese artigiane

Sono numerose le forme di finanziamento agevolato a cui possono accedere le imprese artigiane. Ne diamo qui una breve illustrazione, ricordando che presso le sedi CNA indicate a fondo pagina, le Cooperative di Garanzia sono a disposizione degli imprenditori per ulteriori approfondimenti.
Finanziamenti
Fino a 60 mesi, per imprese che necessitano di liquidità, per anticipo fatture e apertura credito con tassi a partire dal 5,65% (tasso di riferimento novembre '98)
Artigiancassa per macchinari, attrezzature e scorte (dal 3,70% riferimento mese di novembre)
Legge regionale 21/97 per progetti di investimento (dal 2,80% al 4,20 % riferimento mese di novembre)
Legge regionale 22/97 per inizi attività (2,30%)
Contributi a fondo perduto
Investimenti aziendali legge 488/92
Nuovi prodotti Artigiancassa
Trasformazione dei debiti da breve a medio termine
Credito all'esportazione
Acquisto di attrezzature usate
Investimenti per innovazione tecnologica
I nuovi prodotti Artigiancassa consentono alle imprese che utilizzano i servizi delle Cooperative di Garanzia di usufruire di tassi tra il 4,15% e il 5,5%.
Altri servizi
Consulenze aziendali:
Check up finanziari
Analisi di bilancio
Razionalizzazione esposizioni bancarie
Gestione dinamica del cash-flow
Visure protesti e recupero crediti
Informazioni commerciali.

Imprese Cuneesi nel mercato francese

Con la Camera di Commercio di Nizza

La Camera di Commercio di Nizza è un'associazione privata di imprese nata nel 1997 per iniziativa della CNA ligure che ha avuto come sostenitori, oltre alla CNA, la Chambre des Métiers delle Alpi Marittime, gli istituti di credito italiani, Carige, San Paolo, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma e un gruppo di imprese artigiane PMI italiane francesi.
Alcune delle imprese che hanno contribuito a realizzare l'iniziativa, avevano già da tempo contatti la Costa Azzurra, ma sentivano la mancanza di una struttura che potesse supportarli e che fosse stabile. Il settore dell'artigianato, in particolare, avvertiva l'esigenza di un organismo efficiente che svolgesse funzioni da mediatore, favorendo gli scambi le relazioni commerciali tra Italia e Francia. La Camera di Commercio di Nizza costituisce oggi un vero e proprio punto d'appoggio per chi vuole espandere la propria attività Oltralpe. Offre alle circa 2 mila aziende italiane che operano in Costa Azzurra servizi commerciali quali ricerche di mercato, partneriati, progetti comunitari, pianificazione fiscale e internazionale.
A questa importante realtà italo-francese, aderirà nei prossimi giorni il Consorzio Art.e.a., recentemente costituito dalla CNA di Borgo San Dalmazzo, con l'intento di offrire una fattiva collaborazione alle imprese consorziate che intendono sviluppare la propria attività oltre confine.
Per informazioni rivolgersi al direttore della CNA di Borgo San Dalmazzo, signora Patrizia Dalmasso.

Formazione

Accesso alla professione di autotrasportatori
Sta per iniziare il corso di accesso alla professione di autotrasportatori di cose per conto terzi e viaggiatori. Il corso si svolgerà ad Alba e durerà 167 ore. Si terrà martedì, venerdì sera e sabato mattina.
Per informazioni CNA di Alba, sig. Luciana Sitzia, tel. 0173/364732.

Corso A.D.R.
Sta per iniziare sia ad Alba, sia a Cuneo, un corso per il trasporto di merci pericolose (A.D.R.). Per informazioni CNA di Alba, sig. Luciano Sitzia: tel. 0173/364732)

Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Prosegue la programmazione dei corsi sulla 626. Si terranno ad Alba e a Borgo San Dalmazzo.
Per informazioni e iscrizioni CNA Alba (tel. 0173/364732) e CNA Borgo San Dalmazzo (tel. 0171/268019).

Corso sulla normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari. Direttiva 93/43/CEE.
Il corso è rivolto alle imprese del settore alimentare. Il Decreto legislativo 155 del 26 maggio1997 prevede che le aziende agroalimentari si dotino di un programma di autocontrollo secondo i criteri dell'HACPP che prevede la stesura di un manuale di "Corretta prassi igienica".
Per informazioni CNA Alba (tel. 0173/364732) e CNA Borgo San Dalmazzo (tel. 0171/268019)

CNA servizi e risposte per ogni esigenza

Assistenza fiscale e tributaria
Contabilità ordinaria e semplificata
Consulenza del lavoro - paghe
Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera
Inizi e modifiche di attività
Costituzione di società
Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
Assistenza nel rapporto con gli Enti
Credito agevolato
Sicurezza lavoro - visite mediche
Consulenza legale
Assistenza messa a norma dei locali
Formazione professionale
Promozione commerciale - export
Consulenza gestionale e marketing
Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento
Servizio assicurativo
Previdenza: patronato EPASA

Per la vostra comodità
3 sedi in provincia di Cuneo

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Le sedi CNA

Alba
Corso Savona 8 - Tel. 0173/363.916

Borgo San Dalmazzo
Corso Barale 12 - Tel. 0171/268.019

Bra
Via Cavour 11 - Tel. 0172/413.394

Prossime aperture
Cuneo città
Saluzzo
Mondovì

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Piastrelle Sanitari Arredo Bagno Stufe e Camini

Pavimenti
33x30
da lire **9.600** mq
iva compresa

Rivestimenti
20x20
da lire **9.600** mq
iva compresa

Sanitari
set completo
da lire **300.000**
iva compresa

Arredo bagni
mobile
laccato bianco
cm.85
top marmo
lavabo
semincasso
da lire **800.000**
iva compresa

Stufe
ecofire
50 ore
di autonomia
da lire **3.850.000**
iva compresa

Idromassaggio
6 bocchette
regolabili
da lire **1.500.000**
iva compresa

I prezzi più bassi d'Italia da oggi anche con finanziamenti

A TASSO ZERO*

* per acquisti a partire da L. 3.000.000 in 12 mesi TAN 0,0 TAEG 0,0

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627833

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto [illegible] sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella lo[illegible] lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una [illegible] bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di [illegible] imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, [illegible] la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che [illegible] è nemmeno possibile [illegible] simulacro [illegible] contraddittorio, così [illegible] ci [illegible] stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per [illegible] mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

[illegible] subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contie[illegible] a mio avviso [illegible] errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, [illegible] conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte [illegible] ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima [illegible] acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadero [illegible] Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita [illegible] nostra solidarietà ai colleghi, a [illegible] preme precisare due [illegible]. [illegible] prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto [illegible] due diversi pronunciamenti, [illegible] 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto [illegible] sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara [illegible] trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così [illegible] si [illegible] fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno [illegible] aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

[illegible] ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica [illegible] Torino Francesco Marzachì

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, [illegible] per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti [illegible] dai silenzi di imputati [illegible] procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di [illegible] rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione [illegible] al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa [illegible] laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di [illegible] connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, [illegible] c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba [illegible] l'era cavata con [illegible] pena virtuale per aver raccon[illegible] [illegible] bel po' di frottole. Si presenta in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. [illegible] chi ha capito da un pezzo [illegible] si deve [illegible] da furbi. Guarda avvocati, pm [illegible] giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non è minimamente toccato [illegible]. Quando arriva [illegible] [illegible] turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le [illegible] precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate [illegible] la lettura [illegible] aula che [illegible] fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire [illegible] il lanciatore di un fatal aspirapolvere. [illegible] prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo [illegible]. Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta [illegible] piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal [illegible] constato che è entrato un documento nel processo [illegible] possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando [illegible] ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente [illegible] leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente [illegible] quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti [illegible] tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste [illegible] [illegible] è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, [illegible] tale, ha la facoltà [illegible] chiudersi in silenzio, [illegible] differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni [illegible] allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita [illegible] lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se [illegible] possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna [illegible] prima della riforma [illegible] 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti [illegible] sarebbe poca cosa». [al. ga.]

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible]

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero [illegible] 56381 - fax 011 5627958

Orario: [illegible] - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

[illegible]

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia [illegible] tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che [illegible] hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse [illegible] po' [illegible] più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: [illegible] fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui [illegible] Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa [illegible] comunque le conseguenze [illegible] un clamoroso errore [illegible] valutazione [illegible] quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa [illegible] articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] [illegible] più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta undici pesci flottanti nelle acqua marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] non più ripreso, valore [illegible] mercato 7 milioni. [illegible] stessi modelli in vetro colorato sono rari [illegible] più preziosi».

[illegible] ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e muore [illegible] Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, [illegible] trasferisce a Londra, dove perfeziona [illegible] [illegible] preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, [illegible] gioielli per le [illegible] più famose (come Cartier), poi nel [illegible] è in proprio [illegible] lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e [illegible] cristallo. Ed è proprio questa materia [illegible] renderlo famoso: [illegible] ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti [illegible] quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefontbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e [illegible] eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa [illegible] innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire [illegible] arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo [illegible] Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville [illegible] [illegible] Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora [illegible] traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà [illegible] prezzo [illegible] mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

[illegible]

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tr[illegible] in [illegible] sull'A [illegible] dopo [illegible] chiusura di [illegible]

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello [illegible] Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle [illegible] [illegible] punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate [illegible] mezzo provenienti da Milano [illegible] potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà [illegible] funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

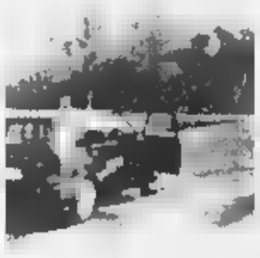
Pignorati i [illegible] nella casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto [illegible] luogo, lasciando i 25 [illegible] ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati [illegible] [illegible] al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello [illegible] Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni [illegible] processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto [illegible] [illegible] consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla [illegible]



BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune [illegible] Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

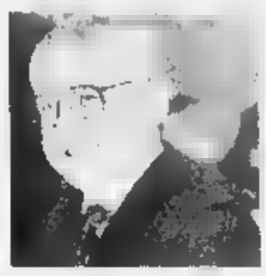
Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri [illegible] gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Polo» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 [illegible] ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

Ex olimpionic[illegible] Eddy Ottoz [illegible] consigliere valdostano



AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico [illegible] 110 a ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da Nek e Ligabue [illegible] [illegible] in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato [illegible] due noti cantanti, Nek [illegible] Ligabue, da una madre savone[illegible] che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima [illegible] un incidente stradale. Alessandro Billia era [illegible] fan dei due cantanti, conosceva [illegible] memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede [illegible] canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Comune [illegible] [illegible] vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo [illegible] lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di [illegible] intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostene[illegible] l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso [illegible] di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare [illegible] legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie [illegible] da [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Piazza Galimberti. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

Vicinanze CUNEO. Rustico da riattare con ampio terreno.

Vicinanze CUNEO. Porzione villa bifamiliare.

CUNEO. Madonna delle Grazie. Villa a schiera in costruzione con giardino, cortile e autorimessa.

CUNEO 2. Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. C.so Nizza. Trilocale con bagno.

CUNEO. Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al p. mansardato: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno; autorimessa e cantina.

S. CROCE VIGNOLO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare, con giardino.

CERVASCA. Zona residenziale. Villa indipendente con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.

DRONERO. Zona Pratavecchia. Porzione casa ristrutturata giardino.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville schiera: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, autorimessa e giardino privato.

CARAGLIO. Zona collinare. Prestigiosa villa con terreno.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile e giardino.

VICINANZE ALBA. Casa indipendente con ampio giardino.

CEDE

FOSSANO. Avviato negozio di ferramenta.

DRONERO. Lavanderia.

AFFITTA

CUNEO Viale Angeli. In palazzina alloggio arredato: soggiorno, cucina, camera e bagno.

CUNEO. Corso Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.

CUNEO. Corso S. Santarosa. Negozio con retro.

BEINETTE. Zona Colombero. Alloggio in palazzina. Termo autonomo.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA

FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a schiera, Ville bifamiliari, Ville unifamiliari. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. **RIF. 1611**

FOSSANO zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattative riservate. **RIF. 1809**

FOSSANO zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq. con annessa autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. **RIF. 1006**

FOSSANO a 5 Km. grande cascina completamente ristrutturata interni signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, anche come agriturismo/ristorante. Grossa opportunità **RIF. 1730**

FOSSANO in zona centrale e di passaggio, stabile ad uso commerciale di 1000 mq. circa con ampie vetrine. attività con necessità espositive (mobili, ecc...) **RIF.**

MARENE villa unifamiliare di recente costruzione con annessa cantina, rimessa, barbeque, giardino. Area complessiva di 800 mq. ima opportunità. **RIF. 1878**

MARENE centro, porzione di villa bifamiliare libera tre lati di nuova costruzione ed in fase di ultimazione. Lotto partinziato di circa. **RIF. 1810**

ORMEA alloggio al 2° su due livelli, composto da soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, scala interna e camera mansardata con bagno, terrazzino esclusivo. Garage. **Richiesta L. 75.000.000. Ideale come seconda casa. RIF. 1012**

a pochi Km. in posizione invidiabile e nel cuore collina della langa. Villa unifamiliare con finiture signorili e complessivi 9.000 mq. circa di terreno esclusivo. L. 610.000.000 **RIF. 1895**

posizione centralissima, grande fabbricato disposto tre livelli, in parte da ristrutturare, a destinazione ziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità recupero a civile abitazione. **RIF 1801**

CENTALLO centralissima, casa elevata su 2 con P.T. attualmente locato ad uso attività e 1° P. di 130 mq. circa diviso in due alloggi. Interni da sistemare. Ottima opportunità. **RIF. 1504**

GRINZANO di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq. semiinterrato di pari metrature, mansarda grezza 90 mq. Lotto complessivo di impareggiabile. L. 460.000.000 **RIF. 1801**

SEBASTIANO di Fossano, casa ristrutturata di recente con alloggio di 250 mq. su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da tre lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottima finiture interne. L. 590.000.000 **RIF. 1799**

CERVERE palazzina bifamiliare con alloggi indipendenti, cantine, , cortile, giardino, orto per complessivi 1.400 mq. circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. L. 440.000.000 Affarone. **RIF. 1678**

CHERASCO zona centralissima, unifamiliare recentemente ristrutturata. fine 1999, grande opportunità. Trattativa riservata. **RIF. 1602**

BOVES a mt. dal centro, in piccolo complesso residenziale alloggio di 160 mq. comm.li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Termoautonomi, in fase di ne. Consegna primavera 1999. Prezzi interessanti. **RIF. 1014**

ATTIVITÀ

ZONA PRE-LANGA cede importante tipico poca. Avviatissimo lavoro garantito tutto il , ideale per professionisti del settore. **RIF.**

cede. centra a, attività abbigliamento Uc. Tab. con ottimo avviamento. Opportunità giovani intraprendenti **RIF. 1516**

cede, in posizione grande passaggio, avviatissimo Bar-Ristorante. Esperienza pluriennale. Ideale per 2-4 persone. Si considera la gestione. **RIF. 1575**

FOSSANO cede in ottima posizione, avviata attività di Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari incrementabile. **RIF.**

vicinanze, cede, sull'aurelia trentennale attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **RIF. 1515**

CUNEO cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato con annessa attività di vendita merceria e intimo. Ideale nucleo familiare. **RIF. 1519**

CUNEO C.so Nizza, cede avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria. ideale per nucleo familiare. **RIF. 1507**

CUNEO vicinanze, avviata attività videoteca/fotografia ed accessori. Posizione di grande passaggio **RIF. 1502**

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICI SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN

Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento piano ultimo, salone, cucina, camere, doppi servizi, mansarda di mq. 70 . In costruzione, libero quattro lati, dotato di ascensore, termoautonomo, cantina ed ampio garage.

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.

Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.

Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampi balconi, cantina e garage. Termoautonomo.

Cuneo - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.

Cuneo 2 - Attico composto : ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

Borgo San Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.

Borgo San Giuseppe - Privato vende appartamento nuovo di: ingresso-soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.

Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage e tavernetta.

Beinette - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi a partire da lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.

Chiusani (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage orto.

Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garage per camper.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale mq. 3500, immediata edificabilità per insediamenti produttivi relativa residenza.

Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti con terrazzo, a partire da Lire 110 milioni.

IN AFFITTO

Cuneo - Adiacente p.zza Galimberti, in d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato di salone, cucina, camere, doppi servizi.

Cuneo - Via Bodina, garage singolo.

Cuneo - Vicinanze stazione, negozio libero di mq. 60 circa.

PROPONE

Cuneo - Avviato negozio merceria, calze, in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE DI OCCASIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, sala, n. 3 , bagno, cantina, solaio, garage (riscaldamento centralizzato).

: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, lina

CUNEO: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 , bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

: zona centrale: solai.

CUNEO: centro storico: 1° piano senza ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno (riscaldamento autonomo)

CUNEO: pia semiinterrato: magazzino 93 ufficio e bagno.

CUNEO: negozio mq. 60 magazzino seminterrato mq

CUNEO: Confieria - piano rialzato: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, , bagno, cantina, solaio e garage

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano terra giardino: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage (riscaldamento autonomo).

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 2° piano : ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente da tre lati: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e magazzino al piano terra; n. 2 camere mansardate al primo piano.

BORGO SAN DALMAZZO: primo piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. camere, doppi servizi, cantina e garage.

BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina.

BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, studio, bagno, balcone - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - cantina e garage.

CENTALLO: Rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.

VIGNOLO: casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - primo piano: n. 3 camere e bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

SANTA CROCE CERVASCA: villa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, camera, - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - giardino.

BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno - posto macchina (appartamento locato).

CERVASCA: villa indipendente composta da: piano seminterrato: autori, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano : n. 3 camere, bagno - terreno.

ROBILANTE: porzione di bifamiliare: piano seminterrato: garage, tavernetta, bagno - piano rialzato: cucina, giorno, bagno - primo piano: n. 3 , bagno - giardino.

ROBILANTE: 3° piano mansardato: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina autorimessa (riscaldamento autonomo).

: indipendente su due piani composta da: cucina, n. 6 re, bagno e cortile indipendente.

CUNEO: abitazione (libero) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

: villetta indipendente: piano seminterrato: lavanetta, cantina, bagno - piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e garage - primo piano: n. 3 camere e bagno.

: appartamento arredato: 4° piano con ascensore: ingresso, na, sala, n. 2 camere, bagno.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento arredato - piano rialzato: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, garage (riscaldamento autonomo).

ROBILANTE: appartamento arredato: 3° piano mansardato: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina ed autorimessa (riscaldamento autonomo).

CUNEO: negozi di varie metrature.

VILLAGGIO PO: capannone mq. 2300 circa.

PEVERAGNO: capannone mq. 2000.

CE

Tabacchi-Giornali
Edicola
con chiusura serale
Negozio di Parrucchiera

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

15) CUNEO - centralissimo appartamento al primo piano composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina, solaio garage. Ottima posizione - trattativa in sede.

16) CUNEO - vicinanze ospedale appartamento al 1° piano composto da ingresso, ampia sala, 3 camere, tinello, cucinino, cantina, solaio e garage. **Lire 320 milioni.**

172) CUNEO - centralissimo - Ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone verandato, ottima esposizione. **Lire 198 milioni.**

67) CUNEO - Cuore Immacolato - Piano alto, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, box doppio. Ottime condizioni.

210) CUNEO - Cuore Immacolato - Ultimo piano alloggio composto da ingresso, angolo cottura, sala, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. **Lire 250 milioni.**

3) CUNEO - Via Roma alloggio ultimo piano composto da 2 camere, cucina, bagno e solaio adiacente. Da riattare. **Lire 100 milioni**

156) CUNEO - Centro storico - Via Roma alloggio ultimo piano composto da cucina, salone, due camere, studio, servizi, solaio e posto auto. Splendida ristrutturazione.

157) CUNEO - Centro Storico - Via Roma alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, bagno. Terzo piano, luminoso, alcuni lavori da eseguire. Ottima occasione. **Lire 150 milioni.**

140) CUNEO - Centro Storico - in palazzo d'epoca alloggio composto da salone living con angolo cottura, studio, camera con soppalco, bagno. Finemente ristrutturato. **Lire 210 milioni.**

28) CUNEO - centro storico appartamento al secondo piano completamente riattato di ampia metratura, composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, veranda, cantina solaio. Prezzo interessante.

112) Borgo S. Dalmazzo - ultimo piano, ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina, garage. **Lire 160 milioni**

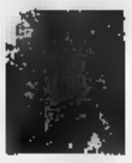
18) CARAGLIO - splendida villa d'epoca, ampia metratura, 3500 mq di terreno. Ottima esposizione. Trattativa riservata in sede.

208) BERNEZZO - Centro paese rustico su 2 piani, indipendente, da riattare. Vera occasione. **Lire 55 milioni.**

198) PIANFEI - casa indipendente su tre lati completamente riattata, piano terra garage e lavanderia, piano primo cucina grande, camera, bagno, giardino con depandance. **Lire 200 milioni.**

MEDIAPROJECT s.r.l.

AFFILIATO Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 r.a.
Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: cuneo@fondocasa.it
OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l. È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0171/776334 - Tel. 0172/488269

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna settembre 1999.
CHERASCO centro, vende trilocale a prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende villa con finiture di pregio recentissima disposta su due piani e tavernetta sottostante, giardino e garage.
CHERASCO, ampio magazzino in posizione centrale di 800 mq.
CHERASCO, ville singole ed a schiera in fase di realizzazione.
CHERASCO bili ad uso commerciale di circa 2.000 mq.
DOGLIANI CASTELLO, vende appartamenti di varia metratura in corso di ristrutturazione e ville in costruzione.
NARZOLE, a prezzo molto interessante, appartamento di circa 115 mq. vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, appartamento di ingresso, cucina, camera e bagno: da vedere, vendesi con cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale ad uso commerciale ampia e trallissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani ed adiacente porticato in parte già ottimamente ristrutturato. Possibilità di ampliamento dell'abitazione: interessantissimo.
FRANCIA, costa azzurra, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della legge francese, garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella NS. sede con il costruttore francese.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ML S.A.S

di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e 0171.694.603

VENDE

CARAGLIO - Lotto edificabile in pec. Ottima posizione

CUNEO - Centrale - alloggio mq. 80 c.ca.

BERNEZZO - Villetta unifamiliare.

CUNEO - Centrale - alloggio mq. 250 c.ca. da ristrutturare.

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - 4 vani servizi con sovrastante alloggio mansardato.

CUNEO - C.so Giolitti - alloggio mq. 150 c.ca.

ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno.

BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere-soggiorno-cucina abitabile-cantina garage.

CUNEO - a 10 Km. lotto di terreno edificabile mq. 2000 (Tetti Pesio)

VALLORIATE - Ottima posizione - due rustici di cui uno con 4000 mq. di terreno.

RUSTICI con terreno 10 Km. da Cuneo.

DRONERO - TETTI - Rustico panoramico ristrutturato.

CARTIGNANO - DRONERO - FRAZ. COGNO - Rustici.

AFFITTA

IN CUNEO

Zona ospedale - 2 camere - tinello - cucinino - solaio e cantina (secondo piano con ascensore).

Via Meucci - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e solaio.

Cuneodue - camere - soggiorno con angolo cottura - cantina e garage.

Borgo S. Giuseppe - Via Perlo - Autorimessa.

S. Rocco Castagnaretta - Bilocale + servizi - autonomo.

Zona Croce Rossa - recentissimo - soggiorno - cucina - due camere - doppi servizi - cantina - e garage - termoautonomo - libero da aprile 99.

punto amico
ristorazione self-service
LUNEDÌ AL [illegible] 12 [illegible] 14
[illegible] 30118

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
[illegible].it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.489.249

Riesplode nella «Granda» la protesta contro quote e multe latte

I trattori sono tornati in piazza

Ieri 150 in corteo da Savigliano a Cuneo

CUNEO. Oltre 150 trattori hanno marciato ieri mattina per la protesta dei Cobas contro le quote latte e i pesanti [illegible] dell'Unione Europea. Non c'è stato l'assedio alla prefettura: le forze dell'ordine [illegible]vano concordato con i promotori dell'iniziativa l'entrata in Cuneo [illegible] una ventina di trattori. E cinque mezzi meccanici hanno accompagnato la delegazione che si è incontrata con il prefetto Sabatino Marchione.

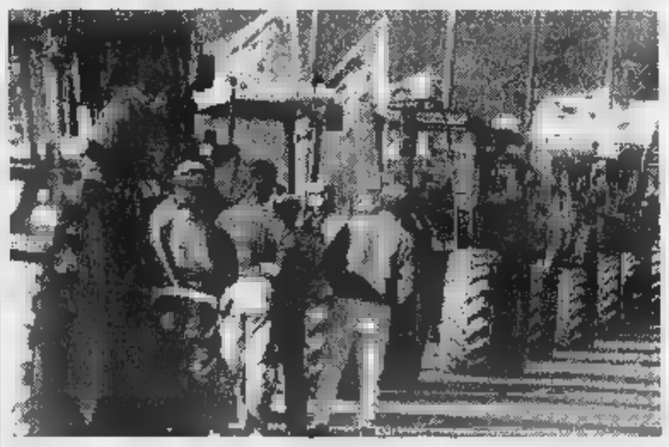
Disagi agli automobilisti (soprattutto [illegible] ponti d'ingresso alla città). Il traffico non è stato del tutto paralizzato grazie [illegible] servizio d'ordine di poliziotti e carabinieri che hanno accompagnato il corteo da Savigliano, dove si era concentrato.

Alle porte di Cuneo si sono mobilitate anche numerose pattuglie di vigili urbani. La protesta degli allevatori si è chiusa nel primo pomeriggio senza incidenti.

«Abbiamo voluto ricordare all'opinione pubblica - dice Denis Maero, giovane dirigente dei Cobas - che il problema delle quote latte, dopo tre anni, attende ancora una soluzione che salvi le nostre aziende».

I primi trattori che a scaglioni hanno percorso la statale [illegible] arrivati [illegible] Madonna dell'Olmo alle 11,30: il flusso è continuato per oltre un'ora. Tutti i veicoli sono stati radunati sul piazzale dell'Agip. Da qui, secondo gli accordi presi con le forze dell'ordine, [illegible] ventina di trattori si è mossa dirigendosi al vecchio Foro boario seguiti dai manifestanti a piedi, al[illegible] duecento.

Dopo una breve sosta, cinque trattori sono stati autorizzati a percorrere piazza Galimberti e via Roma fino alla prefettura, dove una delegazione dei Cobas ha consegnato al prefetto Marchione un documento con i motivi della manifestazione, che si è svolta contemporaneamente in tutte le province del Nord Italia.



Due immagini [illegible] marcia dei trattori ieri a Cuneo. Una delegazione dei manifestanti si è incontrata col prefetto [BEDINO]

Spiega Antonino Bedino, responsabile dei Cosplat: «Abbiamo visto al nostro fianco tanti produttori che prima non c'erano. Le quote latte vanno abolite [illegible] le sanzioni devono essere restituite».

Aggiunge Giuseppe Perri, di Cavallerleone: «La mia azienda è multata per 200 milioni di lire perché produciamo il latte che manca all'Italia». Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti (che [illegible] ha aderito alla protesta): «Lo Stato de[illegible] concorrere al pagamento delle sanzioni perché le responsabilità dell'Aima sono enormi».

Gianni De Matteis

Per un accordo tra manifestanti e prefettura nel centro città entrati una ventina di mezzi. Disagi al traffico, ma evitata paralisi totale

Mangiano a sbafo

La truffa del buffet a Savigliano

SAVIGLIANO. E' nota l'arte di «imbucarsi» a pranzi di [illegible] - fingendosi alternativamente parenti dello sposo o della sposa - e a cene di leva (curando di non esagerare nel ringiovanirsi): ma all'anedottica della truffa con destrezza dovrà [illegible] aggiunto ora [illegible] «falso buffet [illegible] amministrazione comunale». Pioniere della nuova «zingarata» dal sapore «Amici miei» un ignoto golosone, che ha ordinato [illegible] ricco rinfresco in [illegible] rinomato negozio di alimentari e gastronomia con sede in piazza Santarosa, presentandosi come incaricato del Comune. Ha ritirato salatini, pizzette, bignole e cannoli ed è sparito nel nulla senza pagare una lira.

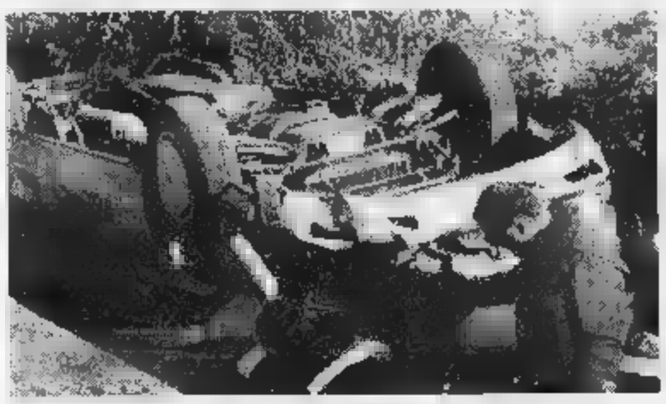
L'inganno è stato reso possibile dal fatto che in questi giorni è in svolgimento in città la mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco». Si tratta di una rassegna artistica e storica di grande pregio, che ha attirato visitatori da tutto il Piemonte e che fin dall'inaugurazione ha visto la partecipazione di personalità del mondo artistico, politico e amministrativo. Ed è proprio in occasione dell'inaugurazione che è scattato il piano del truffatore-gourmand. Pochi giorni prima il titolare del negozio raggirato ha ricevuto una telefonata da parte di un sedicente incaricato del Comune, che ha prenotato un buffet freddo per illustri invitati alla mostra, aggiuntisi all'ultimo momento alla lista, specificando che, naturalmente, le spese sarebbero state a carico dell'Amministrazione comunale.

Il personale della gastronomia si è messo immediatamente al lavoro per preparare i piatti richiesti. Lo stesso «incaricato» del Comune, pochi minuti più tardi, ha anche ritelefonato per far aggiungere altre portate, presentandosi poi puntualmente a ritirare tutto quanto.

Il fatto di non avere mai visto prima in Savigliano la persona che diceva di operare in rappresentanza dell'ente pubblico non ha fatto insospettire il commerciante, convinto anche dalla sicurezza dell'uomo. Quasi un mese, però, trascorre senza che il Comune si faccia vivo per saldare il debito. Nascono i primi sospetti. Il negoziante decide di telefonare in municipio. I funzionari comunali interpellati «cadono dalle nuvole»: nessuno risulta sia stato ordinato alcunchè in gastronomia in occasione dell'inaugurazione della rassegna. A nulla valgono ricerche più approfondite in vari uffici. E il ladro [illegible] cannoli è ormai lontano. [p. b.]

Specchio dei tempi e Lions a favore dei disabili

Una gara di solidarietà per acquistare il pulmino



Il 30 ottobre in un incidente [illegible] morti un'operatrice e due disabili

[illegible]NEO. E' iniziata la gara di solidarietà promossa dal Lions club di Cuneo e immediatamente sostenuta da Specchio dei tempi per raccogliere il denaro necessario ad acquistare [illegible] pulmino da destinare all'Anffas e alla cooperativa «La Luna», che il 30 ottobre hanno perso di tre amici: Carla Lingua (operatrice sociale di Rifreddo) e due disabili Gianluca Masia e Emilia De Angelis (di Cuneo). I tre sono morti nel minibus ribaltatosi [illegible] [illegible] canale a Tetti Pesio. I lettori che vorranno contribuire all'iniziativa possono portare le offerte [illegible] «La Stampa» in via XX Settembre [illegible] a Cuneo, dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 18,30. [r. s.]

Incidente ieri a Savigliano (frazione Santa Scolastica) lungo la strada per Vottignasco

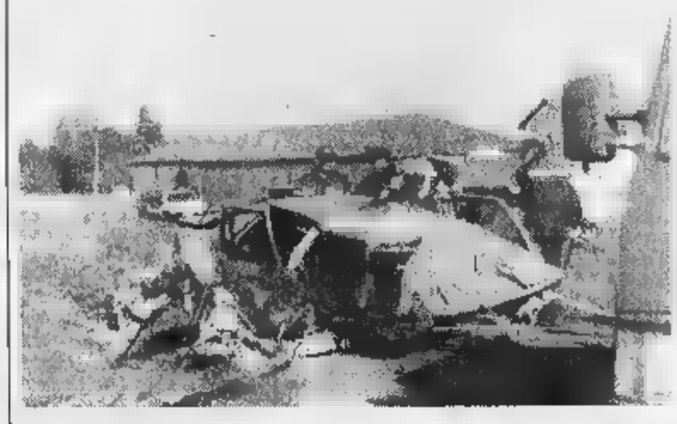
Orefice muore in auto sotto un camion

Era contitolare di un negozio in piazza del Popolo

SAVIGLIANO. Ciro Martorelli, 46 anni, orefice molto [illegible] in città è morto ieri in un incidente stradale, avvenuto alle 11,15 sulla strada che collega Savigliano con Vottignasco, all'altezza della frazione Santa Scolastica. L'uomo viaggiava [illegible] bordo [illegible] una «Saab 9000», quando, all'uscita da [illegible] curva, per cause ancora da accertare, l'auto è finita contro un camion «Iveco» della ditta «Ariaudo» di Levaldigi, che fa movimento terra. L'automezzo era scarico. L'impatto è stato molto violento; la parte anteriore dell'auto si è staccata ed è finita in un canale, a cento metri dal resto della macchina, che si è fermata sul ciglio. Per l'uomo non c'è stato niente da fare. Il giovane autista del camion, Gerardo (Gerry) Ariaudo, di Levaldigi, è stato portato al «Santissima Annunziata». Le sue condizioni [illegible] sono preoccupanti.

In un primo tempo i soccorritori - equipe del 118 [illegible] carabinieri di Savigliano - hanno temuto che la fuoriuscita di benzina dall'auto spaccata [illegible] due potesse provocare un incendio, ma l'immediato intervento dei vigili del fuoco di Savigliano [illegible] Saluzzo ha scongiurato il pericolo. La strada Savigliano-Vottignasco [illegible] rimasta chiusa al traffico fino alle 14.

La notizia della morte di Ciro Martorelli si è diffusa in Savigliano nel pomeriggio [illegible] ha destato cordoglio e commozione. L'uomo era molto conosciuto per la sua attività professionale: era contitolare con la sorella Rosalba [illegible] una gioielleria-orefeceria con sede in piazza del Popolo 3 e che [illegible] stata fondata dai genitori. Faceva parte della commissione del museo civico, della quale in passato era stato anche presidente, e si era impegnato nell'organizzazione di diverse manifestazioni culturali e ricreative [illegible] «Giugno saviglianese».



I resti dell'auto dopo l'incidenza in cui è rimasto vittima Ciro Martorelli

«Era un grande amico - lo ricorda commosso, [illegible] poeta saviglianese Beppe Mariano -, [illegible] quale avevamo piena intesa sul piano umano e culturale. Lascia un grande vuoto per tutta la città». Ciro Martorelli abitava in via Eula 2 insieme alla moglie Teresa e ai figli Alfredo e Alessandra. Non è ancora stata fissata la data dei funerali.

Luigina Ambrogio
Piero Bertoglio

.....Prossimamente
un mondo di telefonia
omnitel
a
Borgo San Dalmazzo
CEN[illegible] COMMERCIALE BORGOMERCATO BORGO SAN DALMAZZO

Cuneo, la Provincia chiede di concordare i progetti

Critiche alla Regione

Da consiglieri di centro-sinistra

CUNEO. E' partita dalla provincia Granda un'«offensiva» dell'opposizione di centro-sinistra in Regione contro la Giunta di centro-destra guidata da Ghigo. Lunedì hanno incontrato presidente e giunta della Provincia di Cuneo e altrettanto faranno nel resto del Piemonte dove tutte le amministrazioni - pur con diversità - contano su maggioranze di centro-sinistra. Obbiettivo dei consiglieri regionali d'opposizione è «raccogliere indicazioni e suggerimenti sul territorio» in vista dell'approvazione del piano di sviluppo territoriale del Piemonte. All'incontro c'erano il presidente Giovanni Quaglia, il vice Felice Paolo Maero, gli assessori Marco Botto, Marco Carpani, Paola Dotta Rosso, Gianfranco Laratore, Carlo Alberto Parola, Franco Revelli, Domenico Viberti. Per le minoranze in Regione, Lido Riba (Ds), Antonio Saitta e Piergiorgio Peano (Ppi), Giuseppe Chiezzi (Comunisti Italiani), Carla Spagnuolo (Socialisti Italiani), Renato Montalbone (Rinnovamento Italiano), Pasquale Cavaliere (Verdi).

Quaglia ha «sottolineato l'inesistenza di tavoli di concertazione fra Regione ed enti locali per la definizione e la scelta dei progetti e un nuovo intreccio di responsabilità dei politici e degli operatori economici di ogni livello e grandezza».

Lido Riba: «Riteniamo giusto che l'opposizione prenda conoscenza delle necessità e dei programmi delle realtà locali e discuta con loro per approntare o migliorare norme e leggi. I motivi di dissenso con la maggioranza in Regione sono parecchi: la giunta regionale ha redatto un piano di sviluppo lacunoso e carente che non interpreta i bisogni del territorio, il piano dei trasporti è da rivedere, il turismo è stato dimenticato».

A sinistra **Riba** e sotto **Piergiorgio Peano**

Sopra **Marco Botto** e, a destra **Paola Dotta Rosso**

Chiezzi: «In Consiglio regionale le nuove infrastrutture di cui si parla di continuo sono solo due: le linee ad alta velocità Torino-Lione e Milano-Genova. Sul resto nulla».

Saitta: «Dalla Regione giungono proposte politiche. Si fanno investimenti a pioggia, si accontentano tutti e lo sviluppo del Piemonte ristagna».

Montabone: «Lasciate sole le Province hanno agito in piena autonomia, programmando e pianificando. E' quanto ho constatato a Cuneo, dove si è studiato l'assetto territorio dando validi suggerimenti per il resto del Piemonte».

Spagnuolo: «Vi sono in Regione assessorati che funzionano, ma è carente l'insieme. Si bada alla spettacolarità dell'avvenimento e ci rimette la sostanza».

Peano: «I bilanci sono approvati con enormi ritardi e sono carenti al massimo. Non esiste rispetto per la periferia. Manca la capacità di ascolto. Si decide le cose senza approfondirle».

Una prima reazione è arrivata ieri dall'assessore regionale Casoni che ha detto tra l'altro: «Ho l'impressione che le minoranze di centro-sinistra in Regione abbiano in corso un tentativo di assicurarsi il merito di iniziative la cui realizzazione è praticamente certa». [g. mar.]

Limone, denunciati cinque francesi

Danni all'auto di tre giovani

Nella vettura dei francesi i carabinieri hanno trovato 3 coltelli e due manganelli

LIMONE. E' finita con la denuncia per violenza privata, danneggiamento e porto abusivo di strumenti atti offendere la «bravata» di tre francesi che l'altra notte, in auto, dopo un diverbio, hanno inseguito e bloccato la vettura di tre giovani di Ventimmiglia. Quindi hanno danneggiato la carrozzeria dell'auto con un manganello e un pezzo di legno, dandosi poi alla fuga. Scattato l'allarme i carabinieri li hanno fermati a Borgo. Sono: C. M., 20 anni, M. M., 18, J. D., 25 di Tenda e B. T. 16 e G. B., 17 anni di Nizza. Nell'auto sono stati trovati 3 coltelli di genere vietato e un manganello.

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

A Marene spandiletame a tecnologia avanzata

UN'ESPERIENZA lunga quattro generazioni fa dell'«Agrimec» una ditta leader nel settore dei mezzi di trasporto agricoli. Una lunga tradizione famigliare iniziata nel Anni Quaranta con la costruzione di calessi; quindi, nel secondo Dopoguerra, l'officina meccanica dei Crosetto avvia la fortunata produzione di rimorchi agricoli, spandiletame e carri botte. Una svolta determinata anche dal boom dell'agricoltura sia a livello locale, sia nazionale. Per far fronte alle e crescenti commesse, nel 1980, l'«Agrimec» trasloca dalla vecchia sede, nel centro di Marene, in locali più spaziosi e funzionali allestiti in via Roma, alla periferia della città in direzione Savigliano.

«Oltre alle produzioni concentrate nello stabilimento - spiega Luca Crosetto, figlio del proprietario e presidente nazionale dei Giovani imprenditori artigiani -, grande è l'indotto direttamente collegato alla nostra ditta; basti pensare alla carpenteria pesante che viene eseguita in altre officine altamente specializzate e competitive situate in Piemonte, sia in Veneto».

Con il passare del tempo anche i prodotti dell'Agrimec si differenziati: alle tradizionali macchine agricole della prima generazione, si aggiunti carri per la produzione automatizzata di miscele alimentari per il bestiame, falci autocaricanti e i rimorchi caricarotaballe. Altre novità riguardano la commercializzazione: mentre prima infatti l'azienda vendeva tramite dei procacciatori che erano generalmente di paese, ora opera direttamente con propri agenti che conoscono le caratteristiche prodotto.

Luca Crosetto è vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori artigiani

L'«Agrimec» conta ora vasta gamma prodotti altamente innovativi; per rendersene conto basta dare uno sguardo alle schede tecniche. I carri botte, per esempio, vengono costruiti con strutture in materiale speciale, con la possibilità di separare i telai dalla cisterna. Sui modelli a e a assi vengono montate balestre paraboliche, è inoltre possibile, su richiesta, anche dotare le cisterne braccio idraulico comandato a di radiocomando. Pure i classici rimorchi ribaltabili contengono importanti innovazioni tecniche: costruiti con telai interamente in monotubo vengono equipaggiati con martinetti idraulici industriali per il ribaltamento e anche pompe maggiorate.

GRANDE

Dronero

Serata diapositive sullo sci-alpinismo

Stasera, alle 21, nell'aula magna della scuola media, proiezione di diapositive sullo scialpinismo nelle Alpi Cuneesi. Nel corso della serata, organizzata dalla sezione Cai di Dronero, verrà presentato anche il volume di Paolo Ponzio «Orizzonte Bianco». [c. g.]

Reiki

Conferenza sui metodi di guarigione naturale

Domani alle 21, al Centro di via Vittorio Emanuele 5, secondo piano, conferenza sui principi basilari del Reiki, metodo di guarigione naturale. La relazione è affidata a Raffaella Viglietta. L'ingresso è libero.

Fonte acquariana

Incontro «di illuminazione» alla scoperta di sè

Domani, alle 21, alla Fonte acquariana di viale Angeli 24, angolo corso Dante, Roberto Milanesio presenta «Scoprire chi sono io-Intensivo di illuminazione». Ingresso libero gratuito. Per informazioni telefonare allo 0171/74244.

Costigliole

Autista ruba cellulare ed è arrestato

Un autista, Salvatore Falcone, 26 anni, è stato condannato dal Pre di Saluzzo, per aver rubato, l'altro giorno, un telefono cellulare, di proprietà della titolare di un'azienda di import-export, mentre si trovava in frutteto. Falcone, poco dopo il furto dai carabinieri di Costigliole, dovrà scontare la pena di un anno di reclusione nel della «Felicina», perchè ha altri precedenti penali e non può più beneficiare della condizionale. [g. ne.]

Caccia

Le prospettive del mondo venatorio nella «Granda»

La Federcaccia ha organizzato alle 19 di oggi all'Hotel Ligure una conferenza stampa del presidente Bruno Vigna sulle prospettive del mondo venatorio nella Granda. [g. d. m.]

DARE DI BIANCA

Per 36 giorni «La Stampa» in classe

Da lunedì centinaia di studenti delle superiori cuneesi (nella foto gruppo di giovani della classe III C del liceo classico «Silvio Pellico» del capoluogo, diretto dalla preside Cecilia Saccione) riceveranno ogni mattina gratuitamente «La Stampa». La lettura «critica» del quotidiano servirà ai ragazzi a progettare e preparare un giornale di dodici pagine che concorrerà al concorso «Carta Bianca», promosso in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Il lavoro migliore sarà premiato nel marzo '99.

A S. Pietro del Gallo

Si incontrano le religioni «del Libro»

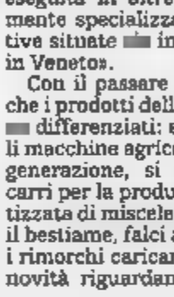
CUNEO. Domani e sabato a San Pietro del Gallo, nella Casa per esercizi «Pascal D'Illonza», terrà un convegno su «Lo spirito e le religioni del Libro». L'iniziativa, promossa dalle commissioni diocesane per l'ecumenismo e la cultura, si propone di allargare il discorso sull'ecumenismo alle grandi religioni del Libro: cristianesimo, ebraismo ed islam. Il convegno si aprirà domani pomeriggio alle ore 14,30, con la relazione di Nynfa Bosco (Università Torino), e l'ubomir Zak (Pontificio Istituto Orientale).

I lavori riprenderanno sabato alle con le relazioni Piero Stefani (Istituto studi ecumenici) e Shahrazad Hushmand (Università Lateranense) e concluderanno nel pomeriggio con tavola rotonda che coinvolgerà rappresentanti delle diverse confessioni.

Il convegno è riconosciuto dal Provveditorato come corso di aggiornamento per gli insegnanti. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/681458. [a. r.]

Festa domenica

Fossano ha compiuto cento anni



Rosa Giubergia Mosso vive a figlia più giovane Teresa

FOSSANO. Borgo Salice ha una centenaria: Rosa Giubergia Mosso, che ieri ha compiuto cento anni. Vedova dopo 25 anni di matrimonio, ha cresciuto quattro figlie, e ha sempre vissuto con la più giovane, Teresa. Domenica figli, nipoti e pronipoti la festeggeranno alla Porta del Salice.

Ieri alla neo-centenaria sono giunti gli auguri e i fiori del sindaco di Fossano Beppe Manfredi e di tanti amici. La nonnina, emozionata, dice di non rendersi conto di arrivata all'invidiabile traguardo dei cento anni. [l. a.]

Corso con la Lipu

«Come dare la briciola ai passeri»

CUNEO. Domenica alle 14,30 al Centro didattico del giardino naturale di viale Angeli 81 la Lipu insegnerà come e preparare nella lunga stagione invernale per attirare gli uccellini nel proprio giardino o balcone e supplire alla mancanza cibo naturale di cui nutrono il resto dell'anno.

Spiega Ada Gazzola, consigliere della Lipu nazionale: «Offrire cibo agli uccelli selvatici d'inverno è una bella consuetudine che può riempire di soddisfazione. La sistemazione di una mangiatoia da giardino o da balcone sarà un buon passo avanti per la conoscenza dei nostri piccoli amici».

«Per sfamare gli uccellini - prosegue Ada Gazzola - vanno benissimo semi, frutta, avanzi di cibo. se la qualità è importante altrettanto importante il modo di presentarlo. L'iniziativa "Indovina chi viene a pranzo" è aperta a tutti, specialmente a coloro che vogliono cominciare a riconoscere i piccoli inquilini giardini e balconi». [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Affollato convegno sui sottotetti

Mondovì, teatro Baretti, massiccia partecipazione di tecnici, funi, amministratori pubblici, liberi professionisti per il convegno di studio sul tema «Norme per il recupero ai fini abitativi di sottotetti», organizzato dal Collegio dei Geometri di Mondovì grazie all'interessamento consigliere regionale Francesco Toselli.

Ha aperto l'incontro il geometra Marco Castellino, presidente del Collegio dei Geometri di Mondovì, analizzando le innovazioni normative che suscitano grande interesse e notevoli aspettative, anche per i privati cittadini, oltre che per le figure professionali.

Il geom. Castellino ha poi immediatamente dato gli «imput» per iniziare il confronto sugli aspetti tecnici di maggiore rilevanza e in particolare per chiarire i dubbi e le perplessità sorte da un più attento esame della L.R. n. 21 del 12/8/98.

Il consigliere regionale Francesco Toselli nel suo intervento ha ribadito l'importanza del convegno che ha permesso di avvicinare l'istituzione regionale agli operatori del settore, evitando conflittualità e contenzioso fra la Regione e i Comuni e fra gli amministratori locali e i cittadini. La nuova legge regionale n. 21/98 sul recupero dei sottotetti permette il massimo risparmio del suolo, il recupero degli edifici già esistenti, offrendo inoltre nuove opportunità di lavoro agli operatori del settore. «Serve far emergere - ha detto Toselli - le problematiche sorte in fase di applicazione della legge».

Il funzionario dell'assessorato Urbanistica della Regione Piemonte arch. Ennio Castellani ha anche esaminato gli «Aspetti tecnici della normativa», al fine di cercare delle «ricette» per valutare e dirimere i punti critici della norma.

L'assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte Franco Maria Botta ha presentato le «finalità e le aspettative» della legge, anticipando la notizia relativa alla necessità di una prossima emanazione di circolare esplicativa; ribadendo per altro il proposito inserire la maggiore espansione possibile dei concetti contenuti nella L.R., per mezzo di una circolare esplicativa, senza stravolgere il significato delle nuove «Norme per il recupero a fini abitativi di sottotetti», salvaguardando per altro il libero arbitrio dei Comuni.

Roberto Tomatis
Segretario Collegio Geometri Mondovì

Luminarie di Natale in largo anticipo

Andato a fare provvista di generi alimentari «dimenticati» in grande supermercato tra Cuneo e Borgo, aperto di domenica (che comodità!), mi sono però stupito nel vedere piazzale del centro commerciale già addobbato (era l'8 novembre) per le festività - e quindi le compere - natalizie. A Natale mancano sei settimane. Se questo è il trend, dobbiamo immaginare che non si avrà il tempo di impazzare per carnevale che già potremo godere delle luminarie a forma di uovo pasquale, salvo ritrovarsi - magari anche solo formalmente - mesti a Ferragosto, consci del fatto che - abbastanza presto - ricorderemo Santi e Morti. Il consumismo consuma, direbbe forse Totò: anche il tempo.

Alberto Gradesi, Cuneo

Scrivere a Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax:

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monte** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

FARMACIA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.445

Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, 85.820.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl Borgo 269.632, 260.013.
Usl Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl 147817817
Usl 550.111
Usl di 147817817
Usl di Savigliano 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Saluzzo:** 46.444

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

APPELLO AGLI EREDI

Il 10 giugno 1996 è mancata a Zurigo
Rosa Thalberg Schwelkewitsch - Raviotta, nata il 19 luglio 1922 a Mondovì, attinente di Büttenhardt/SH, figlia di Raviotta Antonio e di Benedetta nata Pannucci, moglie di Carl Richard Thalberg Schwelkewitsch, vedova di Giuseppe Ambu.
Chiamati annunciarsi alla successione sono i discendenti legittimi e naturali. Le persone sono pregate di annunciarsi per la successione, entro pubblicazione di questo annuncio, presso il Tribunale distrettuale di Zurigo esibendo prova loro all'eredità, altrimenti saranno esclusi patrimonio ereditario.
Zurigo, il 26/3/1998
Tribunale distrettuale di Zurigo - Giudice unica procedimento sommario - Casella Postale CH-8026 Zurigo

VUOI...? NON SAI...? PUOI!!! SIAMO LE TUE IDEE.
FESTE PRIVATE CERIMONIE SPETTACOLI PER LOCALI ED ENTI PUBBLICI.
ARCHIMEDE 0172/717150 e-mail:archimede@tiline.it

Il deputato: «I piccoli Comuni aumentano le spese»

Dieci sindaci contro Costa

«Caro onorevole, lei non ci conosce»

MARSAGLIA. «Ai parlamentari non importa di noi, di[redacted] gli' incontri [redacted] qualcuno, come Costa, vorrebbe addittura sopprimerci». A parlare è Franca Biglio, sindaco di Marsaglia [redacted] presidente dell'Associazione Piccoli Comuni, che ha dichiarato guerra al deputato monregalese, reo di aver inserito i suoi «protetti» fra gli sprechi.

Contro Costa è partito un duro comunicato firmato dalla Biglio, dai sindaci di altri [redacted] Comuni e dal presidente della Comunità Montana Val Grana, Enrico Ribero. «Dall'alto della sua posizione politica [redacted] ex ministro - hanno scritto -, Costa non ha mai capito niente [redacted] piccoli Comuni e della loro importanza a tutela del territorio e dei cittadini». E aggiungono: «Caro onorevole lei non ci conosce, [redacted] di alti costi e non sa che i trasferimenti dallo Stato per i piccoli Comuni sono [redacted] della metà di quelli per le grandi realtà urbane. Inoltre non vuol sapere che molti nostri sindaci non ritirano neppure il misero stipendio».

Il primo cittadino di Montezemolo, Secondo Robaldo, in una lettera aperta a Costa sottolinea: «I primi avversari delle spese superflue siamo noi. Accorpando i piccoli Comuni si ottengono davvero tutti questi benefici e un miglior utilizzo delle risorse? Dovremo chiudere uffici e servizi o governarli meglio? Il risparmio principale [redacted] quello sul gettone di presenza di sindaci e consiglieri? Lo faremmo volentieri, se avesse come contropartita [redacted] maggior attenzione nel distribuire le risorse al territorio».

Nella replica Costa [redacted] ha peli sulla lingua: «Confermo tutto. Sapevo che avrei provocato reazioni scomposte e qualche ingiuria, ma i cittadini devono sapere che moltiplicare uffici, giunte, Consigli, attrezzature comunali [redacted] dannoso per le comunità locali, che ricevono meno servizi».

[redacted] Costa e Franca Biglio

«Si sono moltiplicate le associazioni dei piccoli Comuni - continua Costa -, in genere sono improduttive [redacted] aumentano le spese. Non ho nulla da obiettare se si vuol salvare la municipalità come nucleo comune, [redacted] tenere in piedi migliaia [redacted] [redacted]aziende serve solo a diminuire i servizi e aumentare le tasse».

Costa conclude: «I piccoli Co[redacted] sono solo una delle 870 voci del mio dizionario degli sprechi, che mi sta procurando tante soddisfazioni, ma anche un po' [redacted] nemici. Pazienza. Il mio lavoro lo giudicano gli elettori, non [redacted] affido certo al giudizio di poche decine di amministratori localissimi».

Paola Scola

A Frabosa Sottana per un debito Inps

Letti dell'ospizio rischiano l'asta

FRABOSA SOTTANA. Letti, comodini, armadi, tavoli: tutto sarebbe dovuto andare all'asta, lasciando gli anziani ospiti della casa di riposo «Villa Maria Serena» privi delle più elementari comodità e in una grave situazione di disagio. Un passo che solo in extremis, e temporaneamente, si è riusciti a scongiurare.

La vicenda ha contrapposto l'Inps e la struttura privata che ha sede a Frabosa Sottana e che oggi [redacted]gli[redacted] venticinque anziani. Tutto ha avuto origine da [redacted] credito non pagato (si tratta [redacted] contributi) a causa di una «temporanea crisi [redacted] liquidità», per il quale l'ente previdenziale [redacted] fatto pignorare gli arredi dell'istituto, di proprietà delle sorelle Isham.

[redacted] passo successivo era stato l'avvio delle procedure, da parte del tribunale di Mondovì, per la vendita all'incanto degli oggetti e dei pezzi di arredamento delle camere, della cucina e del salone da pranzo.

A rappresentare la ca[redacted] di riposo sono intervenuti gli avvocati Raffaele Costa e Caterina Montanari, che hanno intavolato la trattativa con l'Inps [redacted] Cuneo, facendosi interpreti delle esigenze della piccola comunità. Così, a poche ore [redacted]l'inizio dell'asta, l'ente creditore ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo ancora da saldare.

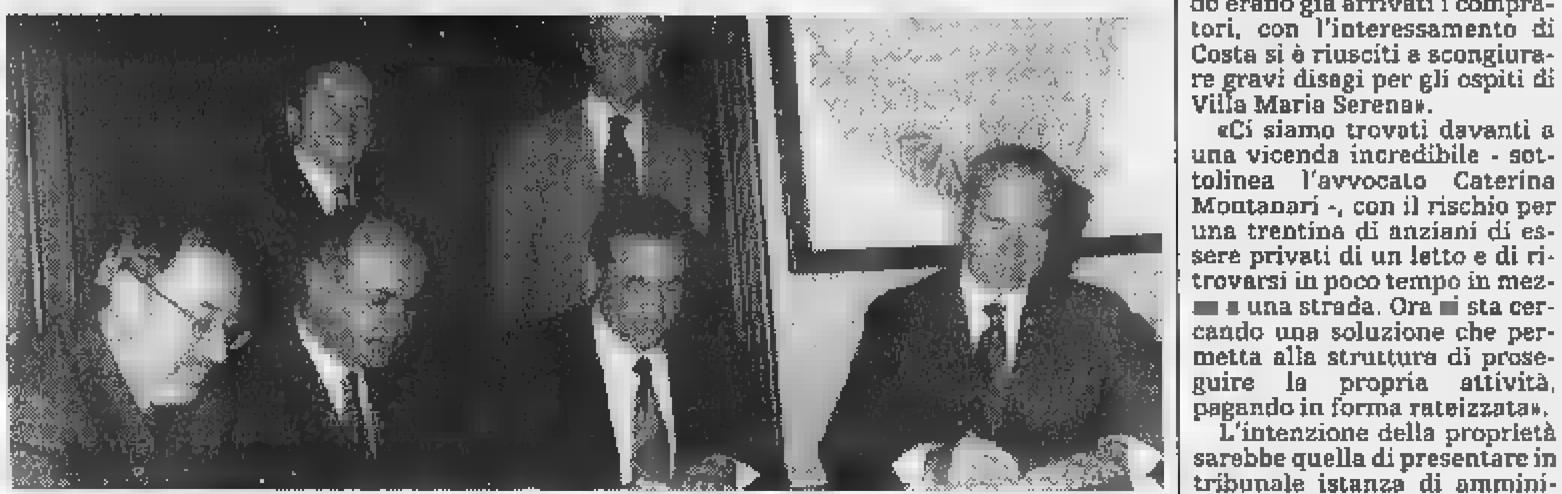
«La situazione era critica - hanno confermato le sorelle Isham -, perchè tribunale e Inps non erano intenzionati a concedere alcun rinvio. Proprio all'ultimo minuto, quando erano già arrivati i compratori, con l'interessamento di Costa si è riusciti a scongiurare gravi disagi per gli ospiti di Villa Maria Serena».

«Ci siamo trovati davanti a una vicenda incredibile - sottolinea l'avvocato Caterina Montanari -, con il rischio per una trentina di anziani di essere privati di un letto e di ritrovarsi in poco tempo in mez[redacted] a una strada. Ora [redacted] sta cercando una soluzione che permetta alla struttura di proseguire la propria attività, pagando in forma rateizzata».

L'intenzione della proprietà sarebbe quella di presentare in tribunale istanza di amministrazione controllata, per lasciarsi alle spalle [redacted] momento di crisi. «Le difficoltà sono superate - chiarisce la titolare -, la gestione ora è in equilibrio e guardiamo avanti con serenità».

[p. s.]

BURGO, LA FI[redacted] 1000 MI[redacted]



CUNEO. E' stato firmato, ieri, in Provincia, il protocollo d'intesa che dovrebbe spianare la strada all'investimento da 1000 miliardi alla «Burgo» di Verzuolo. Il documento - sottoscritto dall'assessore regionale, William Casoni, dal presidente provinciale, Giovanni Quaglia, dal sindaco di Verzuolo, Giulio Testa e dall'amministratore delegato della «Burgo», Giuseppe Lignana - prevede l'accelerazione degli iter burocrati inerenti all'ampliamento della cartiera. All'incontro era presente anche il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino. [c. g.]

DALLA [redacted]

[redacted]to Nevoso

Si lancia [redacted] cade con il deltaplano, ferito

Giuseppe Santero, 47 anni, [redacted] Sinio, [redacted] ricoverato [redacted] Cuneo per accertamenti dopo l'incidente dell'altro pomeriggio, mentre si lanciava col deltaplano dal trampolino del Malanotte. Con l'intervento dell'elicottero del «118» e del Soccorso alpino, l'uomo è stato trasportato al «S. Croce», con ferite [redacted] capo e addome. [p. s.]

[redacted]

Assemblea dei volontari del Soccorso alpino

Stasera, alle 21, nella sala del Cai in via Beccaria, assemblea dei volontari del Soccorso alpino della delegazione monregalese, per eleggere i nuovi capi [redacted] vicecapi stazione. [p. s.]

Fossano

«Slow carne» per rispettare di più gli animali

Dopo lo «slow food», [redacted] la «slow carne», dove il «lento» si riferi[redacted] al metodo di allevamento, che rispetta i tempi dell'animale. I produttori della «slow carne» (nella foto [redacted] il veterinario Sergio Capaldo, presidente dell'associazione appositamente costituita, la «Granda Allevamenti») si impegnano ad allevare [redacted] forzature alimentari, [redacted] solo uso di mais, orzo, crusca, fave, fieno. [l. a.]

Fossano

Dalla lira all'Euro, oggi un incontro

Proseguono gli incontri organizzati dal Comitato provinciale per la moneta unica sul tema: «Dalla lira all'Euro, una rivoluzione». Oggi, alle 15, nel salone Cap di via Germanetto 1, interverranno Giuseppe Brizio e Silvio Fissolo. [r. s.]

[redacted]

Si presenta la [redacted] Guida della città

Stasera, alle 18,15, alla Scuola di alto perfezionamento musicale, sarà presentata la [redacted] Guida di Saluzzo, redatta [redacted] Lea Carla Antonioletti. Interverranno, con l'autrice, Aldo Alessandro Mola e il direttore del «Corriere [redacted] Saluzzo» don Alberto Girello. [g. ne.]

Boves

Salta la centralina Italgas: paese al freddo

Ieri pomeriggio molti bovesani sono rimasti al freddo e [redacted]n i fornelli spenti. L'inconveniente è stato causato dai problemi di una centralina di derivazione dell'Italgas. [b. s.]

L'incidente è avvenuto sulla stradina di un vigneto in frazione S. Maria

Ucciso dal rimorchio del trattore

La vittima è un agricoltore (57 anni) di La Morra

LA MORRA. L'agricoltore Pietro Giachino, 57 anni, residente in frazione Santa Maria, località Ciocchini 35, è morto all'ospedale di Savigliano in seguito alle ferite riportate in un incidente nelle campagne lamorresi. L'uomo è stato violentemente colpito dal rimorchio del trattore condotto da un [redacted] di casa, che si è improvvisamente rovesciato nella stradina di un vigneto.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il Giachino, uscito di [redacted] con il trattore, dopo [redacted] fatto un breve tratto [redacted] strada, ha visto il vicino, Secondo Alessandria, 53 anni, mentre era intento a portare dei pali con il suo trattore nella vigna. Pare che il Giachino volesse parlare con l'Alessandria. Ha così parcheggiato il suo [redacted] sulla strada principale e ha raggiunto a piedi il vicino. Arrivato nella stradina del podere, si [redacted] avvicinato al trattore dell'Alessandria per parlargli, ma all'improvviso il rimorchio si è rovesciato. Il Giachino [redacted] stato urtato con la pesante sponda del cassone che gli ha procurato un grave politrauma.

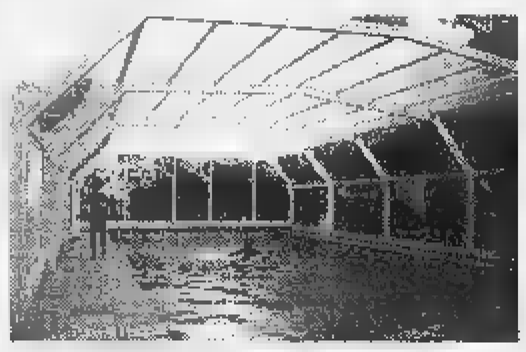
Il contadino Pietro Giachino lascia la moglie e un figlio

Subito soccorso, è stato trasportato con l'elicottero a Savigliano, ma non c'è stato nulla da fare. Sono accorsi i carabinieri [redacted] La Morra che conducono le indagini: si vogliono accertare le modalità dell'incidente e le cause. Il rimorchio era carico di [redacted]rca 180 pali in cemento che l'Alessandria portava nella sua vigna. A causa della forte penden[redacted] del terreno e del fondo sconnesso, il carico sarebbe finito contro la sponda sinistra del rimorchio facendolo ribaltare, proprio nel momento in cui il Giachino si trovava a poca distanza.

La disgrazia ha suscitato mol[redacted] impressione nel paese. Il Giachino lascia la moglie e un figlio sposato. I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di Santa Maria (ore 15). [g. f.]

EUREKA

N°1 IN EUROPA



EUREKA ITALIA Srl
Via dei Fontanili, 2 12045 FOSSANO (CN)

TEL. 0172/694958

EUREKA ITALIA

PRIMO CENTRO EUROPEO DI COPERTURE PER PISCINE

LA PIÙ VASTA GAMMA DI COPERTURE PER PISCINE

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

WEEK END PORTE APERTE

13 - 14 - 15 NOVEMBRE 1998

VIA DEI FONTANILI, 2 FOSSANO (CN)

La copertura per piscina, oltre ad essere uno « status symbol», sta diventando oggetto [redacted] sempre maggiori richieste.
Nei giorni 13 - 14 - 15 NOVEMBRE potrà visionare presso la nostra Maison [redacted] vasta gamma di coperture e trovare la soluzione ideale per [redacted] Sue esigenze, beneficiando di condizioni veramente vantaggiose.
Eureka, azienda Leader Europeo nel settore, ha il piacere di invitarLa a Fossano, per brindare con noi al successo della Nuova Fabbrica.

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti

Letto sfoderabile - tessuto antimacchia,
matrimoniale, disponibile in oltre 200 varianti di colore
+ **rete a doghe**
+ **materasso ortopedico in tessuto naturale**
+ **sacco copripiumino** matrimoniale
+ **sotto con angoli** coordinato
+ **2 federe** coordinate
+ **interno in PIUMA D'OCA**

L. 2.540.000

o L. 254.000 al mese ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GENNAIO
Esistono anche grandi offerte su letti in versione base a bauletto a L. 2.990.000.
Volendo, letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' JEANS
Incredibili offerte su jeans delle migliori marche americane
ABITO UOMO tessuto **LORO PIANA**
800.000
L. 398.000

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per [redacted] casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

NON ACCONTENTARTI DI IDRATARE

L'idratazione costituisce la prima necessità per il benessere della pelle perchè solo se ben idratata può mostrarsi all'aspetto teso, luminoso e morbido. Ogni tipo di pelle possiede la sua specifica esigenza.

HYDRAEXTREME per pelle normale o secca idrata specificamente, integra i lipidi carenti e svolge un'azione super-emolliente.

HYDRAEXTREME per pelle normale o mista integra l'idratazione con un'azione lipo-equilibrante, assorbendo l'eccesso di sebo e conferendo la giusta opacità.

HYDRAEXTREME

L'IDRATAZIONE ESTREMA
PER IL BENESSERE DELLA PELLE
PER UN ASPETTO IDRATATO E TONICO

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA via Piave 16/d
BRA via Marconi 19
CUNEO via XX Settembre 43
SALUZZO corso Piemonte 54
SAVIGLIANO via Savio 13

Ogni famiglia risparmia oltre otto milioni all'anno

Alto reddito nell'Albese ma i laureati sono pochi

GRINZANE CAVOUR. Nelle Langhe e nel Roero il reddito medio annuo per famiglia supera i 51 milioni e oscilla tra i 49 milioni del Roero e i 55 dell'area albese. Nel territorio, il reddito complessivo [illegible] ammonta a 2.700 miliardi così ripartiti: 24% industria, 22% turismo e commercio, 15% agricoltura, 13% pensioni, 11% artigianato, 7% servizi, 4% pubblica amministrazione e 4% altre rendite. I dati provengono da uno studio i cui risultati sono stati presentati da Felice Cerruti (presidente della Banca di credito cooperativo di Alba Langhe Roero) al convegno nel castello di Grinzane sull'identità economica del territorio e prospettive di sviluppo.

E' [illegible] che nell'Albese ogni famiglia risparmia oltre 8 milioni all'anno ed ha mediamente 33 milioni di risparmi-investimenti in totale (pari al 15% contro il 13% della media regionale e l'11,5% nazionale).

Altri dati: nel territorio vivono 55 mila famiglie [illegible] un numero medio di componenti di 2,5 persone. I laureati rappresentano il 2,7%, i diplomati il 14,9%. Il 30,4% ha frequentato la media inferiore, il 42,8% solo le elementari. L'interesse ridotto dei giovani ad impegnarsi nel conseguimento di livelli di istruzione superiori è stato attribuito in parte anche alla facilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Dallo stesso studio emerge che il tasso di disoccupazione è al 4% e si colloca ben al [illegible] sotto della media nazionale (12,1%) e provinciale (8,4%).

Un momento del convegno sull'identità economica del territorio (MURIALDO)

Durante il convegno, che ha registrato grande partecipazione, si è parlato anche di tutela del paesaggio, [illegible] turismo, opportunità [illegible] sviluppo. Il produttore vinicolo Bruno Ceretto: «Non dobbiamo dimenticare che sono la qualità e la tipicità dei prodotti le carte vincenti del futuro». Ceretto e altri relatori hanno puntato il dito contro le costruzioni selvagge che deturpano il paesaggio. [illegible] agricoltura e turismo come occasione di crescita ha parlato Giacomo Oddero. Sono intervenuti Armando Gambera (cucina e vini), Luciano Bertello (identità culturale), Bruno Gandino (paesaggio), Gian Giacomo Toppino (imprenditoria turistica). Giuliano Soria, che ha ricevuto dal sindaco Luigi Cabutto la cittadinanza onoraria di Grinzane, ha parlato di letteratura e turismo culturale. Il convegno era organizzato dal Comune.

Giuseppina [illegible]

IN BREVE

Alba

Sindaco e assessori dai colleghi astigiani

Le giunte comunali di Alba e Asti, capeggiate dai sindaci Demaria e Florio, si incontreranno stasera nel municipio astigiano (ore 19). Sarà il primo di una serie di incontri tra gli amministratori delle due città che hanno deciso [illegible] intensificare i rapporti per affrontare insieme alcuni temi, tra cui lo sviluppo del turismo enogastronomico e problemi come i rifiuti. [g. f.]

Alba

Iscrizioni al laboratorio di psico-teatro

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di psico-teatro. Otto incontri sotto la guida dello psicologo Delfino Pellegrino e della pedagogista Silvana Nosenzo, rivolti [illegible] insegnanti, studenti, aspiranti attori e alle persone che desiderano migliorare le capacità creative [illegible] socio-relazionali (iscrizioni al Sociale, tel. 017335189). [g. f.]

[illegible]

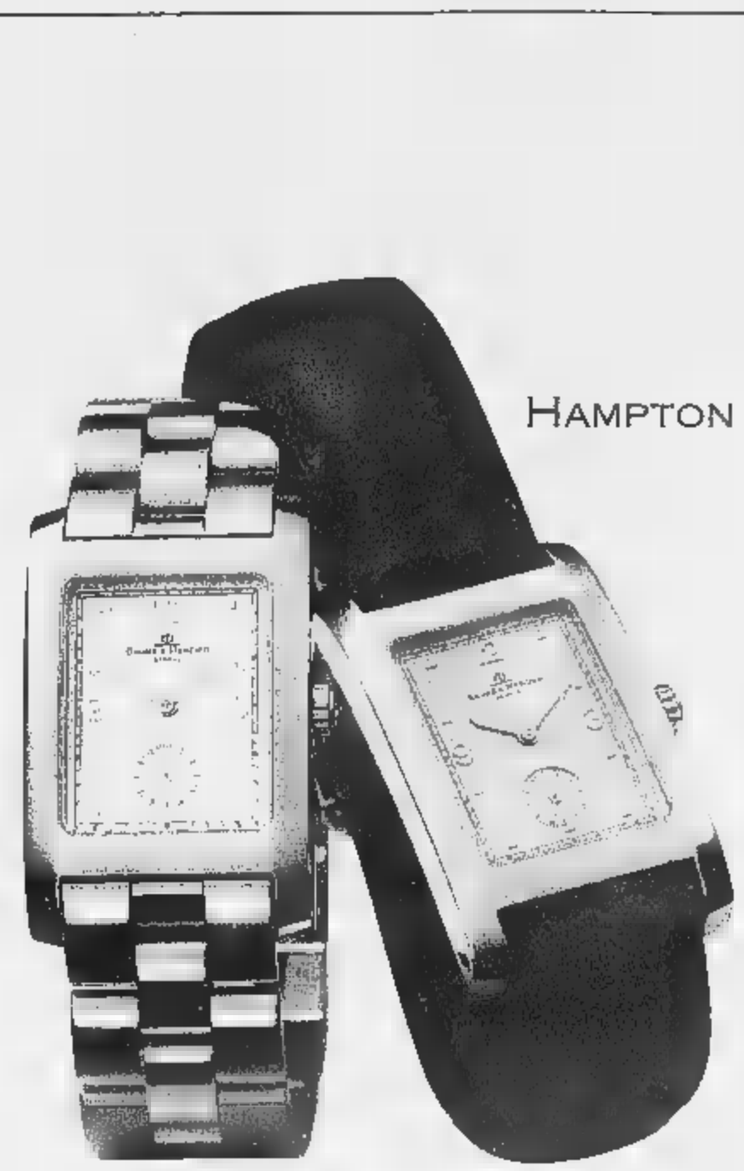
Si illustrano le attività della «Banca del tempo»

Si terrà oggi (ufficio comunale della Pace, via Manzoni 8, ore 15) una conferenza per illustrare [illegible] le attività della «Banca del tempo». [g. f.]

Dogliani

Lo [illegible] Cossellu [illegible] biennale [illegible] Ferrara

Lo scultore Roberto Cossellu partecipa alla prima biennale d'arte contemporanea di Ferrara, che si chiude domani, con tre opere: bronzo, legno e terracotta. [g. d. m.]



BAUME & MERCIER
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830 · GENEVE

[illegible]

[illegible] Bra, una [illegible] alla [illegible] dell'euro

BRA. L'accogliente auditorium della Cassa di risparmio di Bra era gremito, l'altra sera, per il convegno «Dalla lira all'euro», organizzato da Lions, Ascom, Artigiani e Terziario Donna. Imprenditori e consumatori (FOTO MURIALDO) hanno ascoltato con grande interesse le relazioni di Bartolomeo Salomone, direttore finanziario della Ferrero di Alba, e Sandro Pettinato, responsabile nazionale per il Progetto euro Unioncamere. In precedenza Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, e Giuseppe Zarcone, segretario del Comitato provinciale per l'euro costituito in Prefettura, avevano illustrato gli sforzi già compiuti e le prossime tappe per informare operatori e cittadini sull'importante passaggio che coinvolgerà tutti a partire dal primo gennaio '99. [r. s.]

Le bottiglie acquistate anche all'estero

Test-qualità sui vini Scatta la «fase due»

ALBA. Si svolgerà a fine novembre il secondo test del Consorzio di tutela sui vini acquistati in commercio per verificare la qualità e l'idoneità del prodotto rispetto alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari doc e docg. Con un'iniziativa rigorosa, indice di grande serietà, i trecento soci dell'ente di tutela hanno deciso di autotassarsi per eseguire dei controlli sui vini doc e docg in vendita in Italia e all'estero. Secondo il progetto approvato dal consiglio di amministrazione, le bottiglie (possono essere di produttori associati e non) vengono acquistate nei punti vendita e sottoposte ad analisi chimica ed organolettica.

I risultati vengono comunicati alle ditte interessate segnalando i riscontri positivi e negativi con le opportune raccomandazioni. Dei primi tredici vini controllati, cinque sono stati trovati [illegible] idonei» rispetto alle norme dei disciplinari, mentre otto sono risultati di qualità elevata. Il presidente del Consorzio di tutela, Massimo Martinelli: «A fine novembre terremo la seconda sessione, ma non sappiamo ancora quanti saranno i campioni da esaminare. L'iniziativa, che è prova di maturità, ha avuto commenti positivi. E' emerso il problema della conservazione dei vini. Si è scoperto che non sempre vengono conservati nel modo giusto. Crediamo che i produttori debbano fornire istruzioni e maggiori informazioni ai loro clienti sulle caratteristiche dei vini e sull'epoca più adatta per il consumo».

Nella prima fase saranno controllati circa 250-300 vini delle varie denominazioni (barolo, barbaresco, Roero, Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, dolcetti nonché Langhe e Piemonte). In commercio vengono comprate soprattutto bottiglie sospette, che costano poco, con nomi e aziende [illegible] conosciute e senza l'indicazione della denominazione di origine. I dirigenti del consorzio dicono che l'iniziativa non è repressiva, [illegible] e tutela della qualità e del prodotto in genere. [g. f.]

Roso
GIOIELLERIA VIA S. AGOSTINO, 17 - TEL. 0174/42925 - MONDOVI'

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
[illegible] 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
[illegible] 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni
Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria
Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO
MURISENGO Monferrato
DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto [illegible] Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio [illegible] Baby Sitting custodito
con spettacolo [illegible] burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
dalle [illegible] 13,00: P[illegible] del Trifolau
dalle [illegible] 15,00 alle ore 18,00:
La virtù [illegible] m[illegible] naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 alle [illegible] 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO "TRIFOLA D'ORO"

GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre [illegible] 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet [illegible] presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce [illegible] mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine [illegible] borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

bennet IPERMERCATO GENOLA (CN)

AUT. MIN. RIC.

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 12
ROBERTA CAPPELLAZZI
LISCIO... [illegible]
VENERDÌ 13
I PANDA
SABATO 14
WALTER D'ANGELO
[illegible] MANIA
PER I GIOVANI
BORGO S. [illegible] MAZZO
[illegible] N 20

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

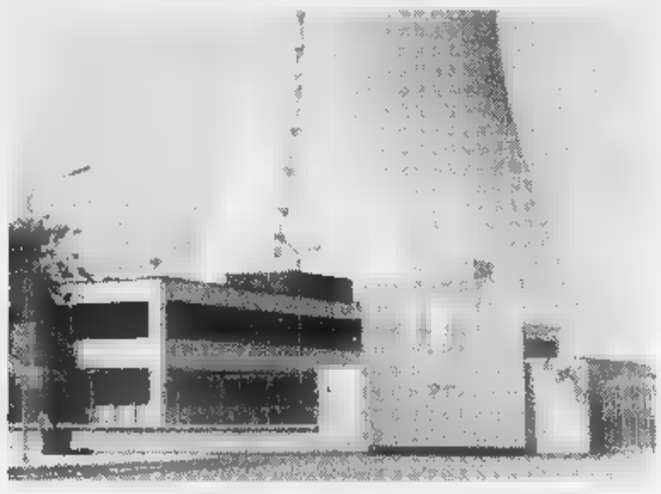
Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. [e. d. m.]

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera



Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica

TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira in perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in oasi faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' uno spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cresscentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta di oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie non nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani e ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juha Kankkunen: sarannno tre i campioni del mondo che, insieme ad altri 65 piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno vita a un grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di 680 metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, 2 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare insieme ai campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 9 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gara. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Deila, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

A sinistra **Markku Alen** e sotto **Miki**

Sopra **Juka Kankkunen** e a lato **Raffaele Pinto**, vincitore '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle 56 «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 o 696206. [g. p. m.]

Scatta il verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

GARANZIA 3 ANNI

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte da lire 15.600.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

Coupe
Cinque versioni da lire 24.200.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese rottamazione escluse. Prezzi esclusa IVTM.

CONCESSIONARIE HYUNDAI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

167-350127 www.hyundaiautoitalia.com

VELA s.r.l.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178
Tel. Fax 0171/412946

PECCHENINO automobili s.n.c.
Sede: Via Torino, 313 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. (0173) 70268
Filiale per C.so Asti 45, GUARENE (CN) - Tel. (0173) 211800

GIORNO E NOTTE

Alba

Pièce [redacted] «Sociale»

Nella [redacted] Nuova del «Sociale» [redacted] (ore 21) si replica «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, per la regia [redacted] Marco Sciaccaluga. Interpreti Zuzzurro e Gaspare con Marzia Ubaldi. [v. p.]

Bra

Si balla il liscio

Nel dancing «Ballomania», frazione Bandito [redacted] (ore 21), liscio con Fulvia e Bruno. Ingresso 8 mila. [g. n.]

Dronero

Rock e blues

Al «Tribal pub» stasera (ore 22) musica live con Icona: proporranno un repertorio rock [redacted] blues. [v. p.]

Lesegno

Suona la band

Alla birreria «Il bardo e la luna» stasera, per i giovedì live, suonano i Minas Tirith. [v. p.]

Verzuolo

Gomma e i Mazzaferro

Il mitico Gomma con i Mazzaferro è stasera all'irish pub «The Black Brew». Dalle 21,30, proporrà brani rock. [v. p.]

[redacted]ile

Film con Kim Basinger

Domani, al «Nuovo Lux», il circolo Lumière presenta «L.A. Confidential» di Hanson, con Kim Basinger [redacted] Kevin Spacey. Proiezione ore 21. [l. a.]

[redacted]

Sfide vocali e sorprese

Al «Loola paloosa» stasera giochi [redacted] il karaoke e gare a tema, dalle 22. Sorprese per tutti. [v. p.]

[redacted]luzzo

In [redacted] Franca Valeri

Sono in prevendita da SG Palcoscenico-Camia, i biglietti per il secondo spettacolo della ra[redacted]gna di prosa. Il 16, ore 21, al Politeama civico, Franca Valeri [redacted] Urbano Barberini [redacted] protagonisti di «Mal di Ma(d)re». Ingresso 32 mila. [v. p.]

Paesana

Canti occitani

Domani sera, alle 21,30, all'Ostu d'la bela Mendla, frazione Erasca, musica e canti d'Oc con l'Estorio Drolo. [g. ne.]

Nelve

«Storie» in birreria

Stasera, alle 22,30, alla birreria Lider, cabaret [redacted] Franco Cardellino. Proporrà «Storie». [r. a.]

Beinette

Salsamania con dj

Stasera, a «La parranda», Salsamania con Luca dj [redacted] gli ultimi successi. Ingresso lib[redacted] [v. p.]

La sinfonica apre domani sera la stagione concertistica del «Milanollo»

Schubert e Strauss a Savigliano

Grande classica con l'Orchestra di Sanremo

SAVIGLIANO. Il teatro Milanollo ospiterà domani sera, alle 21, il primo appuntamento della stagione concertistica con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. La formazione ligure sarà diretta dal [redacted] Fabiano Monica. Di scena anche il solista Alessio Allegrini.

Allegrini a soli 23 anni è stato scelto da Riccardo Muti [redacted] primo corno solista del teatro alla Scala di Milano, dove tuttora svolge la sua attività. Negli ultimi anni si è affermato vincendo premi nelle competizioni solistiche internazionali più importanti, fino ad arrivare al secondo premio (il primo non [redacted] stato assegnato) nel concorso internazionale della Primavera [redacted] Praga.

Il programma del concerto di domani prevede di Franz Schubert «Rosamunda», regina di Cipro» intermezzo n.3.; di Richard Strauss verrà eseguito il «concerto n.2 in mi bemolle maggiore» per corno e orchestra.

La [redacted] [redacted] concluderà [redacted] la «Sinfonia n.5 in si bemolle maggiore» di Schubert.

L'Orchestra di Sanremo sarà nuovamente [redacted] Savigliano [redacted] 27 novembre prossimo con il direttore Diego Dini Ciacci e [redacted] violoncellista Arturo Bonucci. Fabiano Monica ritornerà a dirigere la formazione nel terzo concerto, il 18 dicembre. La rassegna è [redacted] curata dall'associazione Amici della musica di Savigliano, con la collabora[redacted] dell'assessorato alla Cultura del Comune e il contributo della Fondazione Crs. Il biglietto costa 15 mila [redacted] 10 mila lire. Prenotazioni telefoniche allo 0172203206. [n. c.]

Il direttore [redacted] Monica

Il folk di John Trudell artista e combattente

SAVIGLIANO. La rassegna folk porterà sabato (ore 21) al «Milanollo» John Trudell [redacted] la sua band. C'è voluto il suo primo lp, «Aka Graffiti Man», per far co[redacted] al mondo un grande artista oltre che uno dei più autorevoli rappresentanti degli Indiani d'America: John Trudell, poeta, combattente, agitatore ed ex segretario nazionale [redacted] movimento indiano americano.

L'11 febbraio del 1979 John, durante una manifestazione, brucia una bandiera americana davanti alla sede dell'Fbi a Washington e dodici [redacted] più tardi nella riserva dello Shoshone Palute, sua moglie, i tre figli e la suocera muoiono in un incendio, drammatico episodio sul quale non verrà [redacted] fatta luce. Impegno politico e poesia [redacted] mescolano nei brani che presenterà [redacted] Savigliano. Biglietti 20 mila e 15 mila lire. [n. c.]

L'indiano d'America John Trudell

Saluzzo stasera propone «Begonia»

Rossana Carretto lady del cabaret

SALUZZO. Si chiama Rossana Carretto la cabarettista ospite stasera (ore 22), della rassegna dedicata alla [redacted]icità del circolo Internodue. Rossana, nove[redacted] poco più che trentenne, ha maturato una lunga esperienza di teatro, alternando spettacoli brillanti [redacted] ruoli drammatici, come quello di Antigone, nel testo di Jean Anouilh, allestito [redacted]lcuni [redacted] fa dal Teatro Libero, per la regia di Alberto Ferrari. Sempre nel teatro «ufficiale» si è confrontata con testi di Molière [redacted] Ayckbourn e di Edoardo Erba, senza però rinunciare alla sua passione per le performance comiche. L'anno scorso è stata applaudita nel «tempio» del cabaret milanese, [redacted] mitico Zelig, dove ha portato «Campi, muretti, steccati...cerotti», uno spettacolo [redacted] più voci insieme con altri comici già affermati, fra cui Giorgio Gazerli e Antonio Cornacchione, in cui interpretava un indesiderabile personaggio metropolitano, la prostituta Chery.

Per la performance di questa sera, Rossana Carretto ha scelto «Begonia», monologo scritto in collaborazione con Alberto Di Risio e anche questo presentato allo Zelig. Il personaggio che veste questa volta Rossana è quello di un'affascinante e «calda» donna spagnola, a [redacted] fanno corona l'eterno fidanzato Alfonso e uno stuolo [redacted] curiosi parenti, mentre sullo sfondo scorrono le immagini di corride e infuocati flamenchi. L'ingresso è riservato ai soci. Consumazione 10 mila lire. [v. p.]

L'attrice Rossana Carretto

Domani riprenderà il Laboratorio «Ape»

Poesia senza co[redacted]fini Un [redacted]contro a Cuneo

CUNEO. «Il mondo "di dentro": lo sguardo dell'anima» è il tema della nuova edizione del laboratorio Ape (Aggiornamento posia europea) sugli Universi del fantastico [redacted] i linguaggi del sogno, che da domani riprende l'attività. Un'attività fatta di incontri [redacted] docenti e scrittori di livello internazionale, che va molto [redacted] di là del puro corso di aggiornamento per insegnanti: è un'occasione di approfondimento culturale per tutta la cittadinanza. La curatrice [redacted] direttrice, Maria Luisa Villari, docente di Lettere allo scientifico Peano aggiunge: «Stavolta il tema [redacted] il mondo interiore, inteso non come luogo chiuso, bensì nella [redacted]ua dimensione di spazio aperto al dialog[redacted] e al confronto con l'altro, per inserire Cuneo in [redacted] contesto europeo».

I relatori che si avvicenderanno apriranno «finestre» su realtà poetiche [redacted] confini: domani, alle 16, il primo incontro [redacted] da Pierpaolo Fornaro dell'Università di Torino sarà [redacted] «L'anima dei topi: la favola greca, Leopardi e il [redacted] controcanto nel '900 europeo». La relazione sarà preceduta dal saluto delle autorità, nella sala Falco della Provincia, in corso Dante 41, e da un'introduzione di Maria Luisa Villani.

L'opera di Jean-Jacques Rousseau sarà il tema della lezione di Lionello Sozzi, direttore del Centro studi franco-italiani dell'Università di Torino e Chambery, il 20 novembre al Monviso (ore 17). Ancora in questo mese, in data da definire, Barbara Lanati, dell'Ateneo torinese, esplorerà [redacted] anime del femminile nella letteratura inglese e americana, mentre il 30, musica [redacted] poesia s'incontreranno nella sala concerti del Conservatorio con Giuliana Giraudo (relatrice), Maria Ravera (mezzosoprano) e Antonio Ferrara (pianoforte). Due incontri [redacted] dicembre: il 4 con Elio Gioanola dell'Università di Genova e l'11 con Maria Lucia Villani. L'ingresso è libero e aperto a tutti. [v. p.]

LA MONDANITA'

[redacted]IMNE

Brindisi al «Toselli»

Si è fatta sospirare l'inaugurazione del Toselli, che a causa della «defaillance» di «Il vizietto», è slittata [redacted] un paio di settimane. Venerdì scorso il teatro, con il nuovo look, ha accolto un pubblico di invitati e di autorità, fra le quali il sindaco Elio Rostagno, il prefetto Sabatino Marchione [redacted] il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, al quale il primo cittadino ha espresso i ringraziamenti per l'impegno economico che ha permesso il restauro della sala. Grazie alla serata già un po' fresca, [redacted] sono mancate le prime pellicce, [redacted] chi si attendeva gran sfoggio di mise da sera, sarà stato [redacted] po' deluso. Gli invitati hanno preferito una sobria eleganza, appropriata alla drammaticità del testo rappresentato: il «Riccardo III» di Shakespeare, cupa tragedia di odi di palazzo, costellata di spietati omicidi perpetrati in nome del potere. Per qualcuno un simile inizio è stato persino un po' troppo gravoso tanto che dopo l'intervallo, qualche poltrona in sala [redacted] rimasta vuota, ma per gli amanti del teatro classico non poteva darsi apertura più opportuna. Il buffet allestito nel foyer sotto la nuova volta «stellata», ha riportato il sorriso sui volti, fugando le nubi minacciose della tragedia, con un brindisi beneaugurale.

GALA

Serata per la Cri

Il ristorante Giardino dei Tigli di Fossano ospiterà il 21 novembre, alle ore 20, una serata di gala, organizzato dalle sezioni femminili provinciali della Cri, per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un carrello di illuminazione [redacted]on palo telescopico, necessario a interventi notturni. Chi volesse ritirare l'invito può rivolgersi, in orario d'ufficio, allo 0171634400.

LIMONE

Si prepara la stagione

Gli «Amici di Limone» [redacted] prepa[redacted] all'inverno. Dopo una pri[redacted] riunione a fine ottobre, [redacted] giorni un nuovo incontro metterà a punto [redacted] programma dell'associazione culturale che ogni anno consegna il premio «Limone d'oro» [redacted]d uno studioso [redacted] fama internazionale. Fra le iniziative in cantiere una mostra a Natale.

Vanna Pescatori

CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO AL CINEMA ITALIA - SALUZZO

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [redacted] il soldato Ryan. Or.: 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Matrimoni.** Or.: 16; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La leggenda** [redacted] Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] BOSCO. RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. [redacted] **il sol[redacted] Ryan.** Ore 19; 22. Domenica 16; 19; 22. [redacted] 10.000; rid. 7000.

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901. **Delitto perfetto.** Ore 21; festivo 15; 17; 19; 22.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0171-262.211. **La leggenda del [redacted] sull'Oceano.**

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0172-412.317. **L'uomo che [redacted]** Or.: 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Salvate il [redacted] Ryan.** Or.: 18,30; 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. [redacted].

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-519.131. RIPOSO.

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-488.324. [redacted].

[redacted]

[redacted]. 0171-916.393. [redacted] **il tempo che ci resta.** [redacted]: 20; 22,15.

[redacted]

[redacted]. Telef. 0172-62.407. **La [redacted] di [redacted] Cinde[redacted].**

[redacted]

EXCELSIOR. RIPOSO.

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **[redacted]vate il [redacted]dato Ryan.**

[redacted] SALA 2. Tel. 0174-47.698. **Keep Cool.**

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. [redacted].

[redacted]

COMUNALE. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]Y. **La seconda moglie.** Or.: feriale 21; sabato e festivi [redacted]; 22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 19,45; 22; sabato e festivi 16; 19; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. [redacted].

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Tu ridi.** [redacted] 21,15; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **[redacted] e Jea[redacted].**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. [redacted]chez, N. Regnier. V[redacted] min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Gallo Cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] (v.m. 14). Or.: 15,30; [redacted]; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. [redacted] 22, [redacted] 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000 Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. [redacted] Cesare 105, [redacted]. 232.029. **[redacted]freccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. [redacted] 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 1[redacted]; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] conto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; [redacted],30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Viet. min. 14. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,[redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. [redacted]. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; [redacted]

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted].4316. **Jolly [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La [redacted] sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. [redacted] 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 *Lilliput*: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista [redacted]** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: [redacted]30; [redacted]

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] **Don [redacted]** W. A. Mozart (turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

I.P.A.R. [redacted]

Saluzzo 0175/42.452

Estratto avviso di Asta Pubblica

SI AVVISA CHE

in esecuzione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 6-d. 1996 il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede dell'Ente, si terrà un esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti beni immobili: Comune di Saluzzo - 1° Lotto - fabbricato sito in via S. Bernardo n. 4, censito alla Partita 800, fg. 61 nn. 330.3 378, Cons.vani 19,5 per una superficie lorda complessiva di mq. ... distribuita su 3 p.f.t. prezzo base d'asta L. 391.560.000 - Cauzione pari a L. 39.156.000 - 2° Lotto - terreno agricolo di superficie are 50,70 (g.te piem.te 1,33) sito in Regione Torrazza, censito alla partita 3351, fg. 26, mapp. 63 - seminativo irriguo. Prezzo base d'asta L. 32.000.000 - Cauzione pari a L. 3.200.000. Le offerte, in [redacted] legale e specifiche per ciascun lotto, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, Regione Ruata Re n. 4 - 12037 Saluzzo (CN) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14/12/1998 in busta chiusa a mezzo raccomandata postale, recante la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto dell'immobile in Saluzzo via S. Bernardo n. 4", ovvero "Offerta per l'acquisto di [redacted] agricolo in regione Torrazza". Gli atti sono visibili presso la Segreteria dell'Ente.

Saluzzo, lì 10/11/1998

IL PRESIDENTE
mons. Diego Bona

ECONOMICI

LA Cooperativa sociale La Clessidra [redacted] personale [redacted] qualificare [redacted] assistente anziani per soddisfare [redacted] di lavoro [redacted] 011 480 343.

CERCASI persona automunita per occupazione di consegna [redacted] Cuneo full-time. Tel. 0171/600[redacted]

CERCASI persona libera subito automunita per semplice lavoro di consegna zona Cuneo. Tel. 0171/600 888

RAGIONIERE 23 anne conoscenza [redacted] francese [redacted] Pc [redacted] lavoro p[redacted] uffici o ditte in Cuneo e Provincia. Tel. 0175/853.48 Verzuolo

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSS[redacted]NO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.000

http://www.opel.com

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da: **BOTTO** in Via Langhe 13 a MONDOVÌ

SABATO 14 NOVEMBRE dalle ore 16.00

TROVERETE LE MAGICHE FANTASIE DI MAGO SMITH e... GOLOSE SORPRESE...

E domenica Coppa Italia a Caraglio

Mondovì, finale del balon Pulcini

Nella «bella» dei Pulcini si affronteranno Merlese e Pro Paschese

CARAGLIO. La Coppa Italia di pallone elastico si concluderà domenica alle 13 nello sferisterio di Caraglio. Si contenderanno l'ultimo trofeo della stagione il Credito Cooperativo di Caraglio di Vacchetto e Voglino e il Credito Cooperativo di Diano d'Alba Isoardi e Morena. Nell'ultimo quarto disputato a Pieve di Teco, Isoardi ha sconfitto la Pro Pieve di Pepone e Rosso II 11-9 ed è approdato direttamente alla sfida decisiva, saltando la semifinale per la rinuncia di Molinari (postumi dell'operazione ai tendini).

Si sono conclusi anche i campionati di C1 e C2 con due spareggi nello sferisterio di S. Stefano Belbo. In C1 Rapalino e Olocco di Ricca d'Alba hanno battuto gli acquesi Muratore e Trincher 11-3; in C2, Lequio Berria (Busca-Colombo) ha superato Mombaldone (Aschiero-Poggio) 11-10, una grande rimonta, dopo che la formazione di Mombaldone era stata in vantaggio 10-8.

Domenica, oltre alla Coppa Italia, si conclude anche il Campionato Pulcini con un derby tutto monregalese. Nello sferisterio di Mondovì, alle 14, si sfideranno per il titolo la Pro Paschese (Danilo e Simone Rivoira, Fenoglio, Rinaldi, Boetti, Bertolino) e la Merlese (Vinai, Ramondetti, Tealdi, Gregorio, Garelli). Quella di Mondovì è la «bella» decisiva: le due precedenti finali andata a Merlese 6-4 e Pro Paschese 6-4. [a. s.]

Biancorossi centrano due pali. Ma il match finisce 0-2

Cuneo fuori dalla Coppa

Casale ribalta l'1-2 dell'andata

CUNEO. Il Casale ribalta il risultato dell'andata ed elimina a sorpresa il Cuneo dalla Coppa Italia dei Dilettanti di calcio. I nerostellati hanno espugnato il «Paschiero» 2-0 con una per tempo: al 38', grazie a una deviazione in barriera di Pepe su punizione dal limite di Melchiori e all'83' con il nuovo entrato Piazza, che ha corretto in gol un innocuo tiro dalla distanza di Dattrino. Per il Cuneo solo due pali: e domenica la difficile trasferta in campionato sul campo della Sestrese.

I biancorossi sono andati in campo con i neo acquisti Belardinelli al centro della difesa; Sora in al campo e Pepe a far coppia in attacco con Lerda. Sulla fascia è riproposto Oscar Becchio, mentre mister Eberini (squalificato; in panchina è andato il vice Corongiu) ha dato fiducia tra i pali al giovane Capasso concedendo il turno di riposo a Campana.

Nel primo tempo il Cuneo mantiene costantemente nella metà campo degli ospiti, ma non riesce a pungere. Il Casale è bravo e fortunato a sfruttare la sua grande occasione e chiude il tempo in vantaggio.

In avvio di ripresa, per una ventina di minuti, si vede un ottimo Cuneo, determinato a reagire. I biancorossi sono anche iellati, quando un'azione Becchio-Lerda è chiusa da quest'ultimo con un colpo di testa deviato sul palo da Pareiko; la sfera torna a Lerda, ma l'estremo difensore si oppone una seconda volta.

Sulla destra (foto Bedino) il neo acquisto del Cuneo Stefano Sora

Pochi minuti più tardi, su «assist» di Marchisio, prova la conclusione al volo Sora, ma il pallone termina alto. Al 16' un tiro di Lerda è deviato da un difensore: irrompe Marchisio che centra in pieno il palo.

Il Casale agisce in contropiede, non sembra pericoloso. Ma all'83, in modo rocambolesco, il raddoppio-qualificazione di Piazza, in questo caso con un'impercettibile deviazione di un difensore. [g. p. c.]

Cuneo: Capasso; Sardo (50' Carignano), Bertino; Caridi, Belardinelli, Marchisio (67' Gorzegno); Becchio, Sora, Pepe (77' Quagliata), Lerda, Felice. **Casale:** Pareiko; Bruno, Izzo; Cafferata, Prandoni, Rotolo; Gusiana (57' Piazza), Melchiori, Soragna (57' Dattrino), Cardinali, Muscio (55' Labrozzo). **Arbitro:** Finazzi di Torino. **Reti:** 38' aut. Pepe; 83' Piazza.

GRANDI SPORT

Enduro

Jarno e Ivan Boano ai Mondiali in Australia

I fratelli Boano, Jarno (25 anni, pilota ufficiale Husqvarna 250cc, già iridato a squadre) e Ivan (ventenne, pilota ufficiale dello stesso «team» nella 125cc) stanno partecipando alla prova unica enduro al Mondiale a squadre in Australia. I due caraglìssi sono stati preparati dal tecnico Enrico Garino, responsabile delle scuole di motocross ed enduro nel Cuneese. [c. g.]

Anche Zaccarelli relatore a Mondovì

L'ex centrocampista del Torino e della Nazionale azzurra Renato Zaccarelli, con il giornalista Piero Dardanello, saranno i relatori (domani, ore 20, alla «Borsarella») della riunione mensile del Panathlon club Mondovì presieduto da Mario Prette. [r. s.]

Calcio

Dallo «stage» di Limone e Fiorentina e Inter

Gli «stage» (che nella prossima estate si terranno anche in Valle d'Aosta) organizzati a Limone da Giacomo e Alessandro Boano sono stati un ottimo viatico per tre partecipanti: David Rovere e Giovanni Fabbro sono approdati alla Fiorentina; Marco Poles, all'Inter. Giacomo Boano in questi giorni è in Inghilterra per seguire un «pupillo» dell'Atalanta, Stefano Salandra, 17 anni, attaccante: interessa al Totthenam e al Chelsea di Vialli. [r. a.]

La situazione nei tornei nazionali

Nella terza giornata del campionato di A2 maschile, la Spedizioni Tonoli Verzuolo ha vinto in trasferta contro l'Alto Sebino 6-4. In B1, Abbadia Lariana-Cital Verzuolo 5-4; in B2, Bra Oreficeria Valenza-CRDC Torino 0-5, Il Top Cuneo-Savona 3-5. In A2 femminile, il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha sconfitto il Kras Sgonico 5-2. Due successi anche in serie B femminile, dove la Spedizioni Pavisa ha superato 3-2 il Cervino e il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha vinto a Genova 3-2. [a. s.]

Giovanile

Pongisti del C bravi al torneo regionale

Quattro successi per i pongisti cuneesi nella prima prova del Gran Prix regionale giovanile di tennistavolo. Sono andati a Virginia Spampinato di Verzuolo nella categoria Giovanissime, a Elisa Zucchetti - pure di Verzuolo - che si è imposta nel singolo delle categorie Ragazze e Allieve e al fossanese Andrea Mondino primo classificato fra gli Allievi. Secondi posti sono stati ottenuti da Stefania Beoletto e Simone Nasi (fra i Giovanissimi), Roberta Lentini (Allieve), Paolo Pernigotti (Ragazzi), Silvia Ravina e Andrea Mondino (Juniores). [a. s.]

CICLISMO

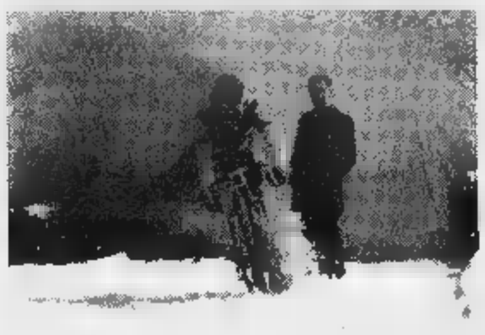
I risultati della gara di Farigliano e tutti i detentori delle maglie

Il master va a Savigliano

«Corratec cup»: domenica terza prova

I 25 anni della Trinitese

Cross, trofeo «Gabriele Damilano» Vince in solitudine Ivano Favaro



Nella storia grazie anche a Michele Pepino (nella foto in una corsa di qualche anno fa) la Società ciclistica Trinitese ha conquistato importanti successi

TRINITA'. Per celebrare il suo venticinquesimo compleanno, la Società ciclistica Trinitese ha fatto le cose in grande.

Dopo le importanti gare per Dilettanti Juniores e Amatori, il sodalizio guidato da Giuseppe Lattuada con la collaborazione del cavalier Cimeoni e del commendator Demarchi ha organizzato il trofeo «Gabriele Damilano», prova d'apertura del primo «Trofeo Piemonte» di ciclocross.

Nel corso della sua storia la Società ciclistica Trinitese (grazie anche al suo campione principe, Michele Pepino) ha ottenuto una serie di prestigiosi successi in tutte le categorie. Ora la squadra agonistica può contare su alcuni giovani emergenti seguiti dall'esperto Daniele Somà.

L'ultima manifestazione (allestita anche dall'Ardens Savigliano) è stata di ottimo livello tecnico.

Nella classifica Assoluta si è imposto Ivano Favaro, ventiduenne Dilettante Elite del Torinese, attualmente tesserato per la Cervaschese Ipersidis. Il vincitore ha dovuto lottare non poco con Marco Dotta che ha ceduto soltanto due giri dal termine.

Questi i protagonisti nelle varie fasce. Dilettanti Under 23: Sesia. Dilettanti Elite: Favaro. Dilettanti Juniores: Barosso. Allievi: Gambino. Allieve: Ucchedda. Cicloamatori Prima Fascia: Dotta. Cicloamatori Seconda Fascia: Bianco Dolino.

Ivano Favaro è uno specialista della mountain-bike, in questa stagione prosegue la preparazione partecipando a qualche gara di ciclocross quella di Trinità. Deciso il scatto con cui ha staccato Dotta e il giovane Sesia, trionfatore degli Under 23. Al via si sono presentati una quarantina di corridori. [l. t.]

BOCCE

Battuta l'Auxilium

Gli «Autonomi» si aggiudicano il derby di A2

FOSSANO. Nel sempre atteso derby della serie A2 di bocce, gli «Autonomi» hanno superato l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo col netto punteggio di 17-3. Una vittoria importante, che mantiene l'ambizioso club fossanese al comando del torneo, in compagnia di Dlf Asti e Rivolese.

I saluzzesi sono ancora a 0 punti, ma disperano. «Non ci aspettavamo un avvio così in salita, abbiamo anche affrontato due squadre forti - dice l'addetto stampa del club, Fulvio Riccio -. Cercheremo di riscattarci nel match casalingo di sabato, dalla 14, con la Balangero». Gli «Autonomi» sfideranno, in trasferta, il Dlf Asti.

In B Il Vecchio mulino Sommariva Bosco ha firmato (9-7 sull'Aostana) l'unico successo cuneese nella seconda giornata del torneo cadetto. Le Valli, Bra e Forti Sani hanno ceduto in trasferta a Madonna del Pilone Torino (10-6), Alpignano (9-7) e Sassi Torino (11-5). Sconfitte casalinghe per Alba (7-9 opera del Colombo Torino) e Auxilium-Cr Saluzzo (6-10 contro il Ferrero Vigone).

Sabato pomeriggio, con inizio alle 14,30, sono in programma le sfide Le Valli Niella Tanaro-Alpignano; Forti Sani Fossano-Chierese; Bra-Madonna del Pilone; Aostana-Alba; Colombo-Vecchio mulino; Cdc Asti-Auxilium Cr Saluzzo. [r. a.]

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, alla fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non è nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come ci era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa già molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, mi preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così come si è fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

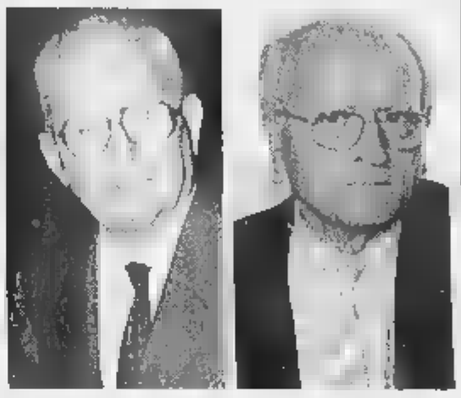
Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». **(al. ga.)**

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato **Vittorio Chiusano** e il procuratore capo della Repubblica di Torino **Francesco Marzachì**

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale



Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato sotto una pioggia di spezzatura scagliata dalla riva.

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati in procedimento connesso. Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non è minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che ne fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, se è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» fino fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato nel documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome, e mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma del 513»

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». **[al. ga.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traffico in tilt sull'A4 dopo la chiusura del casello

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i letti nella casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati 25 anni al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 4 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla linea Biella-Novara

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nato da collaborazione tra il «Polo» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768

Ex olimpionico Eddy Ottoz è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), olimpionico dei 110 ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da Vasco a Ligabue canzone in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre savonese che la scorsa estate ha perso il figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Comune vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

il numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a disposizione al 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che hanno valore più di tanto. Io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa e comunque le conseguenze di un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui chêne": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta undici pesci flottanti nelle acque marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

E ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, gioielli per le case più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. E' proprio questa materia a renderlo famoso: se ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Claire-fontaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti e prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

Simonetta

POZZO San Patrizio

CHIUDE

E LIQUIDA TUTTO

a **OVADA**, Via Torino, 89
e **CHIAVARI** Corso Garibaldi, 28

CAPPOTTI in **SHEARLING** merinos 1ª scelta
arricchiti da **VISONI** e **VOLPI**
invece di ~~3 MILIONI~~ a **1.200 MILA**

parliamo di **RENNA** POLO BLAZER BLUSON
invece di ~~500 MILA~~ da **190 MILA**

e le **GIACCHE** in **PELLE** (nappa anilina 1ª scelta)
invece di ~~390 MILA~~ a **190 MILA**

MONTONI (SHEARLING ORIGINALE)
da **290 MILA** in su
anche **CAPI** in **PELLE SCAMOSCIATA** e **NAPPATA** (giovanili)
invece di ~~290 MILA~~ a **100 MILA**

GONNE in **PELLE**
anche **SCAMOSCIATA**
da **30 MILA**

fino all'**80%**
di sconto su
PELLE e
MONTONI

APERTO LA DOMENICA

Comunicato al Sindaco il 5/10/98

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Pazienti «parcheggiati» al pronto soccorso, barelle introvabili, disagi

San Martino, odissea in corsia

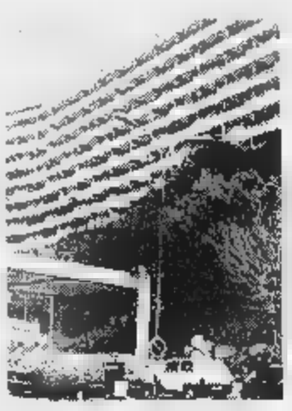
L'assessore Bertolani convoca i primari

«Unico rimedio, il 112»

I pazienti: per trovare un letto bisogna chiamare i carabinieri

GENOVA. Ancora i malati in barella, ancora nel corridoio, sotto lo sguardo di estranei, affogati nel viavai degli infermieri e degli addetti alle pulizie. Martedì e mercoledì scorso si sono ripetute al pronto soccorso dell'ospedale San Martino le scende di ordinaria emergenza. Tutti letti del settore chirurgico e medico occupati così, due giorni fa, 17 persone state sistemate sulle barelle lungo il corridoio. Qualcuno ha avvisato i carabinieri e, come già era accaduto nell'inverno scorso, l'arrivo dei militari ha permesso, come in un miracolo, che in poche ore alcune divisioni dell'ospedale mettessero a disposizione dei posti in cui trasferire i pazienti in surplus al pronto soccorso. Ma poche ore dopo c'è stato il replay: alle 7,30 ieri lungo il corridoio del settore chirurgico del reparto di emergenza erano allineate otto barelle cui sette occupate. Altre due erano state sistemate in emergenza nel settore medico. Solo nella tarda mattina, quando cinque dei nove ricoverati sono stati dimessi e la situazione è rientrata nella normalità. Ma l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani non accetta più l'ordinaria emergenza e, attraverso una lettera, ha inviato ieri un monito al direttore generale del San Martino, Paola Pistone, che verrà convocata il 20 novembre proprio per definire un «decalogo comportamentale» e inviterà i vertici dell'ospedale a «rivedere l'organizzazione interna e trovare nuovi spazi». Il primario pronto soccorso Giustina Greco aveva attribuito una parte della responsabilità del super affollamento alla riduzione di posti letto che limita le capacità di assorbimento dei reparti. «Se fosse davvero così, perchè basta l'arrivo dei carabinieri e il posto si trova?» domanda ironicamente Bertolani. «Richiamo alla vostra attenzione - e l'assessore rivolge agli amministratori del San Martino - l'impegno assunto nel progetto sul buon uso del pronto soccorso per questo siete chiamati a relazionare novembre per definire ogni utile determinazione. Il mio convincimento è che quando si determinano queste situazioni esiste un problema organizzativo a cui è necessario e possibile porre rimedio». Secondo l'amministratore di via Fieschi si può intervenire regolamentando dimissioni e accessi e riorganizzando alcuni spazi del pronto soccorso. Quest'ultima ipotesi era già stata avanzata dagli operatori del reparto che avevano individuato questi spazi nelle stanze per i medici realizzate con la costruzione nuovo corpo di collegamento fra il pronto soccorso e il padiglione specialità. «Purtroppo è voler riempire con due litri di acqua una bottiglia che una - dichiara il primario ospedaliero del settore chirurgico Roberto Noce - il sovraffollamento del reparto è anche provocato dalla riduzione dei posti letti che limita le capacità di assorbimento dei reparti e poi da situazioni imprevedibili. Ieri, per esempio, abbiamo avuto in pochi minuti quattro ricoveri per trauma cranico in soggetti anziani e due fratture di una gamba». Ma Giustina Greco aveva ribadito il suo appello ad una maggior collaborazione da parte dei colleghi primari di altri reparti dell'ospedale.

[m. c. c.]


S. Martino, pronto soccorso nel caos

GENOVA. La vicenda tormentata del pronto soccorso dell'ospedale di San Martino che, a tratti, «ingolfa in maniera insopportabile e intollerabile al punto di dover chiedere l'intervento dei carabinieri, è la radiografia d'una realtà che assomiglia al classico serprente che si morde la coda.

Infatti, appare ormai evidente che, con il taglio drastico dei posti-letto in molti reparti, molti primari - un po' per egoismo, un po' per non rinunciare a un minimo di riserva - tendono a difendere i loro posti letti temporaneamente «liberi». Questo impedisce lo smistamento dei ricoverati pronto soccorso in maniere agile e funzionale. Infatti quando arrivano i carabinieri, i posti letto, bene o male, saltano fuori. Poi, dopo un mese, il problema si ripropone con drammatica evidenza.

Ovviamente sulle cause e sui rimedi, da mesi le parti in causa giocano a tamburello. L'assessore regionale alla sanità insiste sull'applicazione integrale e razionale della «sua» riforma. Il primario del pronto soccorso lamenta la scarsa collaborazione dei colleghi, i primari dei diversi reparti e i direttori dei dipartimenti universitari lamentano le crescenti difficoltà in cui si dibattono da tempo, pressati dalla burocrazia dell'azienda ospedaliera di San Martino e dalla politica arcigna dell'assessore Bertolani.

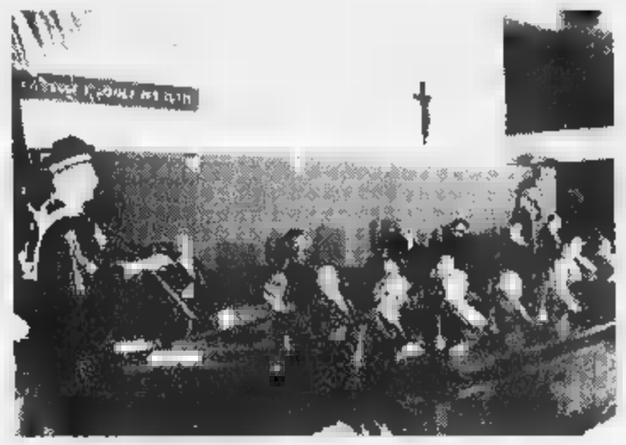
D'altro canto, il problema incombe anche su Sampierdarena (anche se i posti letto del pronto soccorso sono meno di dieci), mentre il problema dei posti letto emerge in molti nosocomi che hanno situazioni disuguali a seconda dei reparti. Ci sono infatti padiglioni che scoppiano (certi settori della Chirurgia) e dove il turn-over vorticoso, oppure ancora inutili e pletorici doppioni, con un apice di intensità proprio nel capoluogo ligure, con forti carenze specialità negli ospdali delle province e dei centri minori.

Il giorno 20 novembre l'assessore Franco Bertolani riunirà le parti in causa: c'è da sperare che la riunione non finisca in un mare di parole o di nobili promesse. Mancano infatti ancora una ventina di mesi alla chiusura dell'amministrazione regionale e la riforma sanitaria e ospedaliera, non solo dal punto di vista strettamente finanziario e di bilancio è ancora da fare. Bertolani è, come si diceva un tempo, a metà del guado. Oltre a far quadrare i conti deve dare servizi non deve incoppare la macchina della sanità, superando le resistenze corporative e scavalcando i particolarismi incancreniti in decenni e trovando la collaborazione dei medici che non sono una categoria solo da punire.

(p.l.)

CASO «513»

Avvocati e giudici, è guerra Ieri denunciati 15 legali



Denunce a raffica per i penalisti genovesi nella terza giornata di sciopero indetto contro la riformulazione del «513» da parte della Consulta. Anche ieri stati numerosi i legali incappati nell'interruzione di pubblico servizio per essersi astenuti in udienza. Almeno una quindicina, a cui si aggiungono i trenta già «incriminati» l'altro ieri. Su quanto sta accadendo a Palazzo di Giustizia si registrano tre autorevoli pareri: quelli del procuratore generale Guido Zavanone, dell'avvocato Silvio Romanelli, componente della giunta delle Camere Penali Italiane, del gip Roberto Fucigna.

I SERVIZI A PAGINA 39

VENTIMIGLIA

INCENDIO

Fiamme nel deposito di container

Violento incendio ieri mattina nel deposito di container sulla collina degli Erzelli. Ora l'area interessata è sotto sequestro: una carenza nei sistemi di sicurezza sembrerebbe la causa del fuoco. Le fiamme si sviluppate alle 6,30 in un prefabbricato della Gerico, ditta di manutenzione container. In quattro ore andati distrutti l'archivio e l'ufficio tecnico, nonchè alcuni container.

OMICIDIO

Uccisi due cuccioli e la madre a Nervi

Due cagnolini e la madre sono stati uccisi l'altra notte da un boccone avvelenato. Gli animali erano di un meccanico che li lasciava nel giardino della sua casa di Nervi. L'uomo sospetta vicino.

CONGRESSI

Primo incontro della Conferenza strategica

Si è svolto ieri mattina il primo work shop di preparazione alla Conferenza strategica sulla città. Il confronto riguardava il city management e i metodi di governo della città. Fra gli altri Giuseppe Bonaccorsi, urbanista dei piani di Lille e di Lione.

INCIDENTE

Investe una donna, fugge, è bloccato

Dopo aver investito una donna, ieri pomeriggio in corso Europa, U. B., un genovese di 67 anni, ha proseguito ed è stato fermato da un automobilista che si era lanciato al suo inseguimento. E' stato denunciato per omissione di soccorso.

FIERA

Nuova rassegna nel marittimi

«Terminal operations conference» è la nuova manifestazione acquisita dalla Fiera. La rassegna riguarda i terminalisti. L'accordo è stato siglato martedì.

[m. c. c.]

In casa la donna aveva decine di borse portafogli: denunciata

Crede che la moglie lo tradisca e invece lei «lavora» scippando

GENOVA. Imbufalito per il presunto tradimento della moglie, pescatore di Sestri Ponente è andato ad affrontare il rivale, con l'unico risultato di far scoprire carabinieri che la consorte e i tre figli erano implicati in una serie di scippi. Alla fine, l'uomo è stato denunciato per minacce gravi e la moglie e i tre figli per ricettazione in concorso, dato che in casa avevano 9 borse, un borsello e due portafogli rubati.

La movimentata vicenda comincia il 26 ottobre quando, all'alba, Giuseppe, 56 anni, suona al citofono di Enrico. «Vieni giù che ti spiego chi sono» dice una voce concitata. «Se non mi apri non mi muovo di qui. Ho trovato il tuo numero e il tuo nome nella borsa di mia moglie». A questo punto si sveglia anche un vicino, che con Enrico scende fino al portone per chiarire la situazione. A questo punto viene fuori la moglie di Giuseppe, Domenica, 50 anni, ha spiegato la presenza del foglietto nella borsa come l'indirizzo e il nominativo di un commerciante di prodotti dietetici. «Io sua moglie nemmeno conosco e mi occupo di componentistica per auto- replica Enrico, mostrando come prova un biglietto da visita.

«Ricordati che io sono uno della Locride e ti faccio sparire» minaccia ancora Giuseppe. Poi si arriva a un accordo: un incontro a tre la sera stessa, alle 21, in un bar di Sestri. «Non facciamo tardi perchè la mattina io mi alzo alle 4» dice Giuseppe.

In attesa dell'appuntamento, Enrico se ne va a raccontare tutto ai carabinieri, che, grazie alle indicazioni fornite, scoprono l'identità di Giuseppe, appunto un pescatore che esce in mare all'alba.

Ai militari, il marito conferma l'attacco di gelosia acuta e la moglie, tentando di giustificare la misteriosa presenza del bigliettino con il numero di telefono nella borsa, racconta di averlo trovato sulle scale del caseggiato dove si era recata per fare le pulizie sostituzione di un'amica ammalata e immediatamente infilato in borsa per poi buttarlo via, uscendo. I carabinieri non le credono: non lavano le scale con la borsetta al braccio.

Gli investigatori scoprono che il biglietto origine stava nel portafogli della mamma di Enrico, scippata via Salgari da un motociclista su un enduro, motociclista che nell'inverno '97 aveva scippato altre persone sempre nella stessa zona, tra via Salgari e viale Modugno. Guarda caso, il figlio maggiore di Giuseppe e Domenica, Luca, ventinovenne, ha qualche precedente per reati contro il patrimonio e detenzione di stupefacenti, come hanno precedenti Nicolino, 28 anni, e Roberto, 22. Così scatta la perquisizione in casa, richiesta dai carabinieri e disposta dall'autorità giudiziaria. I militari trovano la serie di borse e portafogli, tra cui quelli scippati alla mamma di Enrico.

Domenica si era tenuta gli oggetti, finchè il marito, scoprendo il biglietto «galeotto», con la sua gelosia non ha nei guai tutta la famiglia.

[a.p.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

IL CASO

[redacted] DI UNA VITA

Due pensionate ritirano 20 milioni in banca: volatilizzati

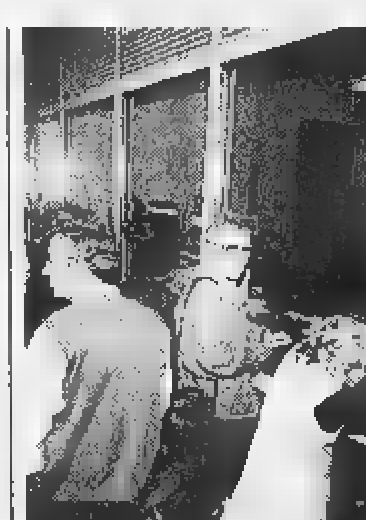
Anziani, attenti ai raggiri

Nuovo blitz dei falsi benefattori

GENOVA. Un'anziana vedova derubata dei risparmi di una vita, un'altra pensionata in lacrime per la vergogna, colta da malore e svenuta in questura mentre denunciava un raggiro da 20 milioni: hanno colpito ancora, due volte in 24 ore, i truffatori che scelgono le vittime tra i più indifesi. Nonostante gli allarmi lanciati persino dai parroci durante la Messa, con un'incredibile cadenza quotidiana falsi dipendenti di Enel, Amga, Inps, Usl e ministeri, falsi carabinieri si fanno aprire casa e portano via risparmi e pensioni.

Ieri [redacted] martedì sono tornati a colpire la quarantenne alta un metro e 60, capelli a caschetto castani, accento francese da «svizzera», grossa auto grigia, e l'uomo distinto della stessa età, sedicente medico del Gaslini, che millantano donazioni.

La signora Rachele, 70 [redacted], poco prima delle 13, martedì, sul ponte di Terralba è stata avvicinata da una sedicente straniera che le ha domandato l'indirizzo di una fantomatica Import-Export Internazionale. Si è avvicinato un passante che ha fornito [redacted] indirizzo di via San



Anziani nel mirino dei truffatori

Vincenzo. A quel punto, la straniera ha chiesto di essere accompagnata, ma il passante ha detto di essere un medico del Gaslini oberato di impegni. Poi però il professionista si è scusato per il malgarbo e si è messo a disposizione: la «svizzera» infatti cercava un certo dottor Angelini, responsabile dell'Associazione combattenti, che durante la guerra aveva salvato suo padre, [redacted] intendeva regalargli un assegno di 200 milioni. «Conoscevo il dottor Angelini, ma è morto» ha detto il «pediatra». «Ora come potrò fare la donazione all'Associazione?» si è disperata la milionaria. «Chiedo a un amico notaio - ha risposto il medico, fingendo una telefonata - Ci aspetta in studio, ma per evitare [redacted] pagamento di tasse suggerisce di depositare presso di lui una somma in contanti: io posso anticipare [redacted] milioni». La «benefattrice» ha offerto un premio di 40 milioni se anche la signora l'avesse aiutata. [redacted] Rachele [redacted] andata a prelevarne in banca 20, nonostante i tentativi del direttore per dissuaderla dal portarsi via tutti quei contanti. Spedita la signora [redacted] comprare una marca da bollo, i due sono spariti.

Stesso copione ieri mattina [redacted] piazza De Ferrari con Graziella, 64 anni. Lei aveva persino stabilito di devolvere il suo compenso all'Associazione per la ricerca sul cancro. Quando ha scoperto la verità, ha subito un forte choc e in questura ha perso i sensi. [a. p.]

Vuole disintossicarsi Lo massacrano di botte

GENOVA. Picchiato e rapinato perchè, sotto terapia disintossicante, aveva rifiutato di acquistare la dose e poi di nuovo aggredito perchè non denunciasse l'accaduto. Ma il giovane ha raccontato tutto ai poliziotti del commissariato Centro e gli investigatori hanno identificato due giovani come autori del pestaggio. E' finito in carcere Christian Perri, 23 anni, mentre è agli arresti domiciliari Alfio Campione. Nel settembre scorso un giovane che si stava sottoponendo [redacted] una terapia per sottrarsi alla dipendenza da eroina, era stato avvicinato in via San Bernardo da due spacciatori che volevano vendergli una dose. Al suo rifiuto, i due lo avevano picchiato [redacted] gli avevano rubato il portafogli, che conteneva solo documenti. Alcuni agenti erano sopraggiunti nelle ultime fasi dell'aggressione, ma ai poliziotti tutti [redacted] tre i giovani avevano detto che si trattava in realtà di un diverbio tra conoscenti. I due aggressori, però, non [redacted] erano tranquillizzati per la dichiarazione della loro vittima, temendo che il giovane, una volta solo, potesse denunciarli. Allora avrebbero organizzato [redacted] sorta di agguato intimidatorio, affrontando una seconda volta l'ex tossicodipendente per minacciarlo di brutali vendette se si fosse rivolto alla polizia. Ma proprio questo secondo episodio ha invece spinto [redacted] il giovane a reagire, scrollandosi di dosso [redacted] paura dei due violenti individui. Così si è presentato negli uffici del commissariato [redacted] ha raccontato [redacted] tutto. [a. p.]

Scippo in pieno giorno, ferita donna incinta

Sequestrata in ufficio dal rapinatore solitario

Minuti di terrore per una ragazza aggredita di notte in via Fieschi

GENOVA. Violenza contro le donne in una città che si trasforma in una trappola di terrore anche in pieno centro, [redacted] un bus affollato, sul posto di lavoro. Una giovane donna incinta è stata gettata a terra da [redacted] scippatore ed è ricoverata in ospedale, una ragazza è stata [redacted] sequestrata e legata da un rapinatore nel suo ufficio: sono gli ultimi due episodi, in ordine di tempo, che danno [redacted] segnale di una criminalità metropolitana disperata [redacted] cinica, pericolosa e incontrollabile.

Martedì sera, alle 23,30, in via Fieschi 1, Enrica, 22 anni, stava chiudendo la sede del centro estetico «Solarium». Improvvisamente, [redacted] sconosciuto le si è avventato contro minacciandola con un coltello [redacted] scaraventandola all'interno dei locali. Terrorizzata, la ragazza si è vista di fronte un giovane a viso scoperto, gli occhi chiari, apparentemente di età intorno ai [redacted] anni, vestito con un giubbotto scuro e jeans. Lo sconosciuto parlava con un marcato difetto di pronuncia, la cosiddetta erre moscia.

Enrica ha vissuto momenti di profondo terrore, sola, in balia dello sconosciuto che improvvisamente ha tirato fuori dalla tasca una corda e l'ha costretta a sedere, legandole i polsi dietro la schiena. A questo punto il bruto si è rivelato per [redacted] rapinatore che, frugati inutilmente i cassetti, ha poi rubato cellulare [redacted] 30 mila lire in contanti alla ragazza, scappando [redacted] piedi. La giovane, pur legata, ha raggiunto la strada, fermando una pattuglia dei carabinieri.

Ieri mattina in via XX Settembre, all'altezza dell'incrocio con via V Dicembre, Paola, trent'anni, stava scendendo dal bus quando ha sentito un violento strattone. La donna, che è all'ottavo mese [redacted] gravidanza, si è voltata in tempo per vedere un giovane, [redacted] l'aspetto di un tossicodipendente, che cercava di portarle via la borsa. Paola ha reagito, resistendo agli strattoni [redacted] stringendo la tracolla finchè una spinta più forte l'ha scaraventata [redacted] terra. L'uomo [redacted] è dileguato e la donna, colta da malore, è stata soccorsa da una volante che ha fatto intervenire un'ambulanza per il trasporto al Galliera. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so [redacted] Ayres [redacted]; *Europa*, c.so Europa 676; *Pe*[redacted] Balbi 186.

Genova centro [redacted] **8,30-20:** *Burlando*, [redacted] Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Divien*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, [redacted] Prè 118; *Igea*, via Aquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres 158; *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Tettoni*, vico [redacted] 7; *Gelsera*, [redacted] Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gaspen 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Dell'Aquila*, [redacted] Giacometti 30; *Imperiale*, [redacted] Donghi 12; *Ormea*, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-12,30:** *N.S. del Monte*, [redacted] d'Albertis 15; *Monumentale*, via Toro [redacted]; [redacted] *Agata*, via Canevari 106/A; *Canevari*, via Canevari 278; *Comunale*, via Modigliani 27; *Ligure*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli [redacted]; *Popolare*, largo [redacted] 265; *Scaravino*, c.so Sardegna 233. **Or. 8,30-13 / 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 189, *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Dei Mille 37; *S. Ilario*, via Capolungo 36; *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Centrale*, via V Maggio 97; *Amoretti*, via Ganelli 53. [redacted] **8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *E*[redacted], corso Europa 676

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234; *De Ferrari*, via Terpi 41/A; *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino; [redacted], via G.B. Monti 23; *Lavarero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5: aperte tutte fino alle 12.30

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Jachetti*, via Antossi 98; *Santarosa*, via Teglia [redacted] fino [redacted]. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Testori*, via Jori 23; *S. Francesco*, via Custo 32

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Verità [redacted]; *Gamalero*, via Cordaniere 21; *Manni*, via Opisso 188; *Mele*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre fino alle 12,30. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo 44

SORI
Sori, via Caorsi 16, tel. 700 632

RECCO
Falcia, via Roma [redacted], tel. 0185-74 155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica [redacted], tel. 0185-771 069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.189.

RAPALLO
Anglo-americana, [redacted] Matteotti 21, tel. 0185-50 554.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041.

CHIAVARI
Pr, via Piacenza 231, tel. 0185-307.798.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41 [redacted]

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [redacted] **gherita Ligure:** tel. [redacted]; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** [redacted], [redacted], 309.655; **Cogorno:** tel. 384.62[redacted]; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.920, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; [redacted] **glia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [redacted]; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. [redacted]
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.541
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini (diretto): tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. 932.685

Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** [redacted]. 60.333. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [redacted] **guardia medica** [redacted] **chiama formando il** [redacted] **oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [redacted]; [redacted] **Levante:** 41[redacted]; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

[redacted]

[redacted] Radiotaxi: tel. 59661; [redacted] tel. 74032; Camogli: 771.143, Portofino: 269.285; [redacted] Margherita Ligure: [redacted] - [redacted]; Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259 385; Chiavari: 308.284, 305 522; Lavagna: 392 096, 393.18.22, Sestri Levante: 41.277, 41 278, Sori: 700.396.

[redacted]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.:** [redacted]**vari:** 313.851, [redacted] **L.:** 41.384 - 480 655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51 306 - 54.508

[redacted]

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566 831 - 580 429 - 586.553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016, **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97 043, **Santo Stefano d'Aveto:** 96 072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo moderatamente instabile con nuvolosità, vento moderato, [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso [redacted] possibilità [redacted] deboli precipitazioni, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI** [redacted] **IERI.** Temp. del mare 18°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 [redacted]; vento Est Nord Est ve- [redacted] 10-12 km. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; press. bar. 1012 mb (tend.: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 18	min 12
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 18	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,05. La **Luna** leva alle 0,30 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il** [redacted] **Ryan** regia [redacted] Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: [redacted]: 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Delitto per**[redacted] regia A. Davis [redacted] [redacted]. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. [redacted] **freccia**, regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Sli**[redacted] **doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-556.810. **X-Files - Il film** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **1.** Tel. 010-254.18.20. **Jolly blu.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,40.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **2.** Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **La** [redacted] **moglie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala 4.** Tel. 010-254.18.20. **L'allievo.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO [redacted] **-** [redacted] **5.** Tel. 010-254.18.20. **Illuminata.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **6.** Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi** [redacted] **Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO [redacted]**O - Sala 7.** [redacted]. 010-254.18.20. **Small soldiers.** Or.: 15,15; 17,50. [redacted] [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted] **ANTICO -** [redacted]**le.** Tel. 010-275.89.30. [redacted] **Files - Il film.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala Brescia.** Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato** [redacted] **Ryan** regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. [redacted]: 14; 17,45; 21; 0.15.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **L'eternità e** [redacted] **giorno.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'allievo** regia R. Singer, con I. McKellen, [redacted] Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. **L'**[redacted] regia R. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 20,40; 22,30. Sab-dom-merc. or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Salva**[redacted] **il soldato Ryan.** [redacted]: 15,30; 18,45; [redacted].

[redacted]. Tel. 010-581.415. **La seconda moglie** regia U. Chiti con M.G. Cucinotta, L. Ristovski. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [redacted] **gatto bianco,** regia E. [redacted] con B. Severdzam, [redacted] Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **Elizabeth** regia S. Kapur con C. Blanchett, [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.461. **Tutti pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **2.** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La leggenda del pianist**[redacted] regia G. Tornatore con T. Roth, F.T. Vince. Or.: 15,50; 19; 22,10.

LUCI ROSSE. [redacted] tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-261.566; [redacted] telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. RIPOSO.

CARIGNANO [redacted]. Tel. 010-570.23.48. **The city of angels** (vers. orig. inglese), [redacted] B. Silberling [redacted] N. Cage, M. Ryan.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

[redacted] Tel. 010-505.936. **Engelchen**, regia H. [redacted] con S. Lothar, C. [redacted] (vers. orig. con traduzione simultanea).

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Sliding Doors**, regia H. Misselwitz con S. Lothar, C. Pazurà. Or.: 21.15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

PEGLI
EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CASELLA
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-957.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Tutti pazzi per Mary.** Or. [redacted]; 22,30 sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 010-613.61.38. [redacted] **cedrone.** regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30, sab. dom. 15,20; 17,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000, merc. 8000.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Una vi**[redacted] **esagerata**, regia D. Boyle [redacted] E. McGregor, [redacted] Diaz. Ore 21,15. L. [redacted]; 4000.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0185-507.81. [redacted] **Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson (spettacolo [redacted] beneficenza). Ore 21. L. 6000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-303.274. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 16; 18,10 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15,30; 18,45; 22.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Tu ridi**, regia P. V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [redacted].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Riccardo III** di W. Shakespeare con F. Branciaroli e L. Morlacchi. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. **Mal di ma(d)re.** Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000, prenotazioni [redacted] **Orgia** di P. P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. **La gatta cenerentola**, favola in [redacted] atti di R. De Simoni. Ore 21, mar., mer., gio., [redacted]; 30.000; 28.000; 22.000, ven., sab., dom., 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. [redacted]**Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo**, di F. Mazzucato. L. 20.000; 12.000.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-247.41.68. **Pimpa,** [redacted] **e il** [redacted] **magico** da Altan. Con E. Bossi, [redacted]. Scaramuzzino. Prezzi 35.000; [redacted]. [redacted] 12 e 14 [redacted], ragazzi fino a 14 [redacted]; ingr. gratuito.

[redacted] **- Sala Dino Campana.** Prenotazi[redacted] per [redacted] **storia dell'Uccello di fuoco** di E. Luzzati, burattini di B. Cerese[redacted]. In scena sabato 14, domenica 15 ore 16.

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] **Agorà.** RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **X-Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [redacted] **pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; [redacted]. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] **e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. 019-838.63.22. **Sliding Doors.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **L'uomo** [redacted] **al** [redacted]. Orario: 19,45; 22,30 (festivi anche alle 17). Lire [redacted]; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 0182-640.427. **Mezzanotte nel giardino del bene e del** [redacted]**le.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

ALBENGA
AMBRA. Parole, parole, parole. Ore 21. L. 5000.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. [redacted] **il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 10.000; 8000; [redacted].

[redacted]
ABBA. Sliding Doors. Or.: 20; 22. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. 019-692.910. [redacted] **affare di** [redacted]. Ore 21. Ingresso [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.951. **X Files.** Orario: 20,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire [redacted] 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0183-63.871. [redacted] **che visse due volte.** (Rassegna brutti, sporchi e cattivi). Spettacolo unico ore 21.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **leggen**[redacted] **del pianista sull'Oceano.** Or.: 21. Lire 10.000; [redacted].

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Gallo cedro**[redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. [redacted] **perfetto.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted].049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
DON B[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento «Sanremo famosi».

[redacted] Tel. 0184-506.060. **Jolly** [redacted] **il film** [redacted] indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo Cedrone.** [redacted] indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [redacted] **pazzi** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ELEZIONI

DIECI DOMANDE AI CANDIDATI DI CAMOGLI

Viabilità, parcheggi, ambiente e molta attenzione ai residenti

«Turismo, risorsa numero 1»

Bozzo (An): lavorare 12 mesi all'anno

CAMOGLI. Agostino Bozzo, vicesindaco uscente, consigliere provinciale di Alleanza nazionale, si candida a sindaco con la «Lista Camogli» composta per il 50% da esponenti di partiti - An, Ccd, assessori uscenti di Forza Italia - e per l'altra metà da indipendenti.

Ecco le sue risposte alle dieci domande che vengono rivolte a tutti i candidati a sindaco di Camogli.

1). «Il modo di amministrare e scelte prioritarie rivolte al rilancio turistico della nostra città nel contesto del Golfo paradiso.

La posizione geografica di privilegio, la bellezza del monte di Portofino, la baia di San Fruttuoso e di tutta la nostra costa sono uniche al mondo. Considerando che gli eventi Giubileo e «Genova capitale europea della cultura» porteranno nella nostra regione migliaia di turisti, secondo i miei intenti Camogli deve cambiare».

2). «Il turismo è un'industria e come tale deve essere gestito. Rifiuto il pensiero di orientarmi su un solo tipo di turismo, in quanto Camogli dovrà poter rispondere logisticamente alle naturali offerte che potenzialmente già possiede. La nostra cittadina, infatti, attira l'attenzione di chi la scopre e lascia il desiderio di tornare».

3). «Come in tutte le cittadine rivierasche è l'argomento che, accomunato alla viabilità e ai trasporti, dovrà essere affrontato come punto di partenza per il rilancio turistico della città.

Occorre a breve termine il riassetto e il riordino degli orari dei posteggi esistenti quindi l'individuazione di nuove aree sul territorio comunale».

4). «E' un dovere; una sana pianificazione che consenta l'incentivazione dell'industria turistica distribuita nei 12 mesi dell'anno con lo scopo di triplicare la mano d'opera attualmente impegnata nei vari settori commerciali, artigianali e dei servizi».

5). «In futuro i finanziamenti statali saranno sempre meno, quindi occorrono formule diverse che coinvolgano capitali privati nella gestione pubblica per il benessere della comunità. Ovviamente l'amministrazione del futuro non dovrà perdere le occasioni offerte dalla politica europea, come purtroppo è accaduto nel passato».

6). «Ogni persona che sceglie Camogli come meta desidera immedesimarsi nelle realtà che il nostro paesaggio offre: servizi adeguati, pulizia, sicurezza ed ordine pubblico, quiete e tranquillità.

Tra i servizi il riassetto del polo scolastico è nostra competenza di massima importanza, non di meno è la riabilitazione del trasporto pubblico e marittimo della costa.

Le divergenze che hanno diviso la precedente giunta non hanno consentito di intervenire sul riordino della nettezza urbana e, per carenza d'organico, prevedere tempestivamente ad intensificare il servizio di ordine pubblico».

7). «Garantire mezzi finanziari strutturali e quant'altro, l'attività statutaria dell'associazionismo locale in ogni sua forma. Questo è ben presente in vari settori; sportivo, assistenziale e culturale. E' anche necessaria una consulta di soggetti che perseguano la stessa finalità.

Gli obiettivi che intendo perseguire sono principalmente l'assistenza domiciliare alle persone anziane, che come si sa è la stragrande maggioranza della popolazione di Camogli».

8). «Per i giovani sarà mio compito promuovere in brevissimo tempo l'iter burocratico per la costruzione della nuova palestra comunale».

9). «Il riassetto dell'operatività municipale: gli uffici comunali, un coordinamento e funzionalità delle macchine amministrative che consenta di realizzare le idee, le scelte politiche, i progetti».

10). «Il mio impegno politico è ben visibile non solo nell'ambito comunale. Ne consegue che non potrò sottrarmi (a differenza dei miei colleghi) alla solenne promessa fatta al mio elettorato.

Desidero piuttosto che il cittadino valuti con attenzione il programma presentato dalla lista che mi sostiene e di conseguenza, al di là delle inutili schermaglie e falsi pregiudizi».

Giuliano Vignolo

Agostino Bozzo (An): turismo uguale lavoro

DIECI DOMANDE AI CANDIDATI A SINDACO DI CAMOGLI

1) Per la Camogli del 2000 che cosa deve cambiare?
2) Quale tipo di turismo si deve puntare?
3) Uno degli handicap di Camogli sono i parcheggi. Soluzioni?
4) Problema occupazione. L'amministrazione può intervenire?
5) Si può e si devono aumentare i finanziamenti pubblici?
6) In tema di qualità della vita Camogli è? Che fare?
7) Che preveda per gli anziani?
8) E per i giovani?
9) Qual'è la prima opera che vorrebbe realizzare sindaco?
10) E non verrà eletto?

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Riserva e Parco, i Verdi contestano i sindaci

I Verdi del Tigullio Orientale le scelte dei sindaci dei Comuni rivieraschi sul parco terrestre sulla riserva marina di Portofino. Pierluigi Biagioni, del coordinamento dei Verdi, scrive: «I sindaci continuano a lamentarsi che il Parco non funziona e continuano a fare di tutto perchè non funzioni. Hanno voluto contare di più nel Consiglio dell'ente, hanno voluto il giocattolo poi hanno deciso che non gli piace più».

RECCO

Si guasta il locomotore, treno fermo per un'ora

Guasto ad un locomotore e ritardo di oltre un'ora questo pomeriggio per un treno diretto costretto a fermarsi alla stazione di Recco. L'inconveniente è capitato al Diretto 2050, partito da La Spezia alle 13,45 e diretto a Torino. Il convoglio ha potuto riprendere il viaggio solo dopo l'intervento dei tecnici delle Ferrovie che hanno provveduto alla sostituzione del locomotore. Le precarie condizioni del locomotore avevano già costretto i macchinisti a una lunga sosta nella stazione di Monterosso.

RAPALLO

Festa di compleanno per la nonnina centenaria

Ieri a villa Sorriso si è svolta una festa per il compleanno di Angiolina Cereto che ha compiuto 100 anni. Disegnatrice di navi, ha lavorato all'arsenale di Spezia. A 22 anni Angiolina Cereto si era sposata e non ha più lavorato. Dal febbraio dell'anno scorso è ospite della residenza rapallese.

[illegible]LIO

Sospesi i lavori della centrale elettrica

Dopo un sopralluogo della Provincia di Genova i lavori per la costruzione della centrale idroelettrica lungo il corso dell'Aveto sono stati sospesi. Secondo ambientalisti e pescatori, per costruire la centrale si dovrà sottrarre gran parte della portata idrica del torrente.

[illegible]

Appaltati lavori pubblici per 12 miliardi

La Giunta comunale di Chiavari ha approvato le gare d'appalto relative ai lavori pubblici per spesa complessiva di 12 miliardi e mezzo, di cui 4 miliardi e 200 milioni coperti da finanziamenti dell'Unione Europea. Tra le opere previste, il recupero del parco di villa Rocca e migliorie dei collegamenti con il centro storico (3 miliardi e mezzo); l'autosilo «Cattaneo» sul lungomare (quarto stralcio del primo lotto) che avrà una capienza di 240 box privati e 350 posti pubblici; il centro per i servizi tecnologici comunali nell' area dell'ex mattatoio (oltre 2 miliardi). Sono previsti inoltre il completamento del centro polisportivo di largo Pessagno con una spesa di 3 miliardi e 150 milioni e un parcheggio a raso in località La Franca per un centinaio di posti auto del costo di 400 milioni. [g. vi.]

Arrestate le conviventi di due boss dei locali notturni di Ovada

Trovati dalla polizia polacca molti gioielli rubati in Liguria

GENOVA. Trovati dalla polizia polacca 43 pezzi, tra anelli, collane, braccialetti e orecchini, frutto di rapine in gioiellerie di Liguria, Piemonte, Emilia e Lombardia, bottino «esportato» a Lwowek Slaski da un gruppo di malviventi che riciclavano i proventi dei colpi italiani in castelli riadattati a bordelli di lusso, laboratori chimici trasformati in fabbriche di ecstasy e night club. Ora i gioielli dovranno essere visionati dai numerosi orefici derubati dalla banda.

L'organizzazione era stata smantellata ai primi di ottobre in seguito alle indagini della Mobile genovese, che avevano portato alla luce il legame con la Polonia, dove alcuni componenti della banda sono fuggiti per evitare la cattura, ma sono stati alla fine individuati e ora sono in attesa di estradizione. Rintracciate anche due giovani polacche, conviventi del boss, Alessandro Bernardo, 36, ex amministratore del night di Ovada «La Villetta», e del nipote Giovanni, 23 anni.

L'arrivo dei malviventi italiani all'Est aveva scatenato una guerra di mafia che da aprile a ottobre ha fatto 17 morti, compresi cinque uomini catturati in un agguato all'uscita di un night, messi al muro e fucilati. Tra i rapinatori genovesi catturati dalla Mobile, anche il frantallo di Blandini, condannato per il delitto Maggiolo, la testimone di Genova rapinata, picchiata e soffocata. [a.p.]

CROAZIA

Liberi gli agenti-killer?

Potrebbero essere scarcerati immediatamente i sette poliziotti croati arrestati per la morte del dentista genovese di origine croata Riccardo Cetina, picchiato brutalmente dopo un inspiegabile inseguimento. Un giudice del tribunale di Sebenico, Dalibor Dukic, ha disposto la fine detenzione dopo due mesi di carcere motivando la decisione con il fatto che «il modo con il quale l'atto riprovevole è stato commesso... non giustifica la prosecuzione della detenzione». Il procuratore Branko Ivic ha chiesto l'annullamento della disposizione. La data del processo non è ancora fissata. Cetina è morto per un'emorragia cerebrale. Rimasto in caserma per ore, il ferito fu trasportato prima in un piccolo ospedale e solo la mattina successiva a Spalato, dov'era arrivato ormai in coma. Ancora da chiarire le circostanze della tragedia. A quanto sembra, il gestore di un ristorante, cui Cetina aveva inutilmente chiesto una stanza, avrebbe segnalato il dentista come ladro d'auto alla polizia. Ignaro dei motivi dell'inseguimento, Cetina sarebbe stato bloccato da un colpo a una gomma e, per chiedere ragioni, stordito sotto una valanga di percosse. [a. p.]

A12 paralizzata per ore tra Rapallo e Chiavari, un altro schianto a Sestri Levante

Autostrada-killer, disastro sfiorato

Tir sfonda 30 metri di barriera e investe due auto

RAPALLO. Ieri due incidenti provocati da due mezzi pesanti, uno a Rapallo l'altro a Sestri Levante, hanno paralizzato per alcune ore l'autostrada A12 nel Tigullio. Tra Rapallo e Chiavari un pesante mezzo ha devastato e superato barriera metallica al centro dell'autostrada ed è finito sulla corsia opposta investendo due auto che viaggiavano in senso opposto.

E' successo ieri mattina verso le 6,30 nei pressi della galleria Semorile, a pochi chilometri dal casello di Chiavari: un autoarticolato che viaggiava in direzione di Genova ha sbandato, ha divelto oltre 30 metri di barriera metallica, ha superato la delimitazione delle carreggiate e ha invaso le corsie del senso opposto.

Due auto non sono riuscite a fermarsi davanti all'improvviso ostacolo e sono finite sotto il pesante mezzo. Il ferito più grave è Rocco Tropiano, 43 anni, residente a Santa Margherita, che stava viaggiando in una Citroen che si è letteralmente incastrata sotto l'autoarticolato. E stato trasportato al San Martino di Genova e ricoverato, con prognosi riservata, nel reparto Rianimazione. Sulla seconda auto, una Golf, viaggiava Guglielmo Carmagnola, genovese di 43 anni che ha subito lievi conseguenze: è stato medicato al pronto soccorso di Santa Margherita e dimesso con 5 giorni di prognosi.

A Sestri Levante, sempre nella mattinata di ieri, un camion che trasportava marmo in polvere è finito contro il parapetto del viadotto Valle Ragone dopo aver urtato più volte sulla barriera di metallo che divide l'autostrada. Nell'urto il serbatoio del gasolio si è sfondato e il liquido ha invaso la carreggiata dell'autostrada. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari per la bonifica.

Sul problema della sicurezza sulle autostrade liguri, il vicepresidente della Regione Liguria e assessore ai Trasporti, Graziano Mazzarello e l' assessore alla Sanità Franco Bertolaso la Regione Liguria hanno inviato una lettera al direttore del 1° tronco, Nicola Spadavecchia. Chiedono, «anche alla luce delle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale, di provvedere, in assoluta urgenza, al miglioramento delle condizioni di sicurezza nella viabilità».

Mazzarello e Bertolani si riferiscono a un programma di sicurezza idoneo a impedire i salti di corsia e le fuoriuscite degli automezzi dai viadotti. [g. vi.]

Il tratto di autostrada dove ieri mattina un Tir ha travolto due auto [BANO]

Il figlio di Elisabetta definito la salsa ligure «una specialità toscana»: una gaffe da rimediare

«Altezza, venga a Recco ad assaggiare il pesto»

Lettera aperta della Pro Loco al principe Carlo d'Inghilterra

RECCO. «Se è vero che il Principe Carlo d'Inghilterra ama il pesto, venga a Recco ad assaggiarlo, magari sulle trofie». Così devono aver pensato alla Pro Loco di Recco quando hanno deciso di invitare a Recco e Camogli il Principe di Galles, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, che è sabato 14. Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco, non ci è stato a pensare su; ha preso carta e penna e ha scritto due lettere. Una «alla cortese attenzione di S.A.R Carlo d'Inghilterra Principe di Galles. Londra», l'altra a Tom Richardson, ambasciatore di Gran Bretagna a Roma. La lettera al Principe Carlo inizia con «Altezza Reale, cento di questi giorni» quindi Pellegrini coglie l'occasione per promuovere il Golfo Paradiso oltre Manica. «Conoscendo il Suo amore ed il Suo interesse per il nostro Paese, per i suoi paesaggi, la sua arte e la sua gastronomia, mi sia consentito il privilegio di invitarla a visitare questa parte di Liguria dove potrà ammirare un paesaggio di monti che finiscono nel mare, una natura splendida in ogni stagione dell'anno».

Questo per introdurre il discorso, poi Pellegrini entra nel merito della famosa salsa ligure. «In tale circostanza Sua Altezza reale potrà gustare i prodotti della nostra gastronomia tra cui il famoso pesto di basilico, in uno dei famosi ristoranti di Recco la capitale gastronomica della Liguria e godere dell'ospitalità dell'albergo Cenobio dei Dogi, in uno splendido paesaggio a Camogli, noto borgo di pescatori». L'idea di invitare Carlo d'Inghilterra non è nata per caso si può considerare una elegante sfida lanciata al Principe. Infatti in un'intervista televisiva Carlo d'Inghilterra aveva fatto un errore che a Recco non era sfuggito. Aveva lodato il pesto parlando della cucina toscana.

Auguri «al pesto» per Carlo d'Inghilterra

Sembrava ne potesse nascere un caso internazionale. Il sindaco Mariolina Diena voleva partire per Londra con un vasetto di pesto per chiarire le idee al Principe. «Ci abbiamo pensato un poco - spiega Pellegrini - poi abbiamo valutato il rischio di vedersi chiudere la porta in faccia. Si è l'etichetta ha le sue regole, quindi non potevamo rischiare di lasciare il pesto davanti alla porta di casa del Principe». Ecco quindi l'idea di invitare il principe Carlo, forti anche dell'ospitalità offerta dal Cenobio dei Dogi di Camogli. Alla domanda se veramente sperano che Carlo d'Inghilterra accetti l'invito, Pellegrini è più che ottimista. «Io penso proprio di sì. D'altronde la penultima volta che la regina Elisabetta è venuta in Italia ha fatto visita alla Principessa Pallavicini a Genova dove ha visitato la quadreria e preso il tè. Anche se non metterà i manifesti per annunciare la sua visita, chissà che non potremo averlo ospite qui». E allora diamoci da fare con mortaio, pestello e foglie di basilico. [g. vi.]

L'operazione dei carabinieri è proseguita in strada: tredici fogli di via

«AAA massaggi»: blitz e luci rosse

Lavagna, 7 prostitute scoperte grazie agli annunci

LAVAGNA. I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno effettuato un'operazione per contrastare il fenomeno della prostituzione, in particolare quella praticata da ragazze extracomunitarie. Non è stata una consueta operazione sulle strade frequentate dalle prostitute; questa volta i carabinieri hanno preso di mira gli annunci sui quotidiani dove sedicenti «massaggiatrici» promettono momenti di vero «relax». Gli annunci nascondono l'attività di vere e proprie case d'appuntamento, prese in affitto per brevi periodi di tempo, di solito inferiore al mese. Sono state identificate 7 «massaggiatrici», di cui 4 africane, tutte in possesso di passaporto e permesso di soggiorno rilasciati da diverse questure. Tre bulgare, munite solo di passaporto, sono state invitate alla questura di Genova per regolarizzare la loro posizione.

I carabinieri di Sestri Levante hanno compiuto numerosi controlli antiprostituzione individuando anche false «massaggiatrici»

I militari hanno potuto constatare gli elevati guadagni mensili di queste prostitute che operano sotto l'etichetta di massaggiatrici: anche dieci milioni al mese, esentasse e molto di più che facendo le collaboratrici domestiche e ballerine «come segnalato sui loro permessi di soggiorno. L'operazione dei carabinieri ha portato alla luce l'attività delle finte massaggiatrici legate ad un'organizzazione che ha puntato fortemente su un investimento ad altissimo rendimento, con costi e rischi relativamente bassi.

In una operazione condotta invece nelle consuete strade di Lavagna sono state fermate e identificate 13 prostitute, di cui sette albanesi, quattro nigeriane, una moldava e una liberiana. Tre sono state accompagnate alla frontiera per una effettiva espulsione e ad altre sette è stato notificato il decreto di espulsione ma rimesse in libertà. Le altre sono state invitate a presentarsi in questura per la regolarizzazione della loro posizione. Il mercato del sesso a pagamento si svolge in una precisa, e pur non rigorosa, suddivisione «territoriale» fra le diverse razze. Così vengono evitati contrasti di interessi su un commercio da cui ciascuna organizzazione ottiene consistenti guadagni. Nelle prossime settimane verranno effettuate altre operazioni simili. [g. vi.]

Regolamento all'esame dei consiglieri

Taggia decide sul referendum

TAGGIA. E' pronto la bozza sul referendum comunale. Si tratta una ventina di articoli che lo disciplinano. Mille le firme necessarie per chiederlo. Potrà riguardare qualsiasi argomento in relazione a scelte amministrative salvo alcune ovvie eccezioni quali la pianificazione (piano regolatore altri strumenti urbanistici), spese in bilancio, disposizioni fiscali.

Una volta vagliata dai tre gruppi consiliari, la bozza sarà portata all'esame del Consiglio comunale dove eventuali modifiche saranno marginali.

«Il regolamento - spiega il sindaco Piero Gilardino - è una facoltà prevista dalla legge 142. Anche se all'esame della Camera c'è una legge che modifica sostanzialmente il concetto di referendum, abbiamo deciso di far pronunciare sull'argomento il Consiglio comunale. Stiamo attendendo le valutazioni, per iscritto, dei capigruppo».

«Condividiamo sostanzialmente tutto - afferma Umberto Napoli, dell'Unione dei democratici - tranne la rigidità delle date in cui il referendum può essere indetto. A nostro avviso dovrebbero esserci almeno due periodi l'anno in cui si possa svolgere. Perché aprile-giugno e non ad esempio anche settembre-ottobre? Non basta dire che istituzionalmente i referedum su scala nazionale vengono fatti coincidere con la fine della primavera».

Ma c'è anche un altro articolo che non convince Napoli: «Il Comitato promotore deve avere tanti spazi quanti ne hanno gli altri. Non si può assegnargli la stessa visibilità di ognuno dei gruppi consiliari. Ciò costituirebbe un'evidente disparità».

Il sindaco di Taggia Piero Gilardino spiega la procedura burocratica del regolamento che consentirà d'indire referendum comunali

Non appena il regolamento sul referendum sarà approvato ci sarà un iter da rispettare. Prima deve essere richiesto, poi l'istanza verrà vagliata dal segretario comunale, quindi ci sarà sessanta giorni di tempo per raccogliere le firme, e infine ne sarà accertata la validità. I tempi si allungheranno al punto che (forse) a quel punto la consultazione potrebbe non essere più necessaria.

Fra i possibili referendum quello sul «gradimento» dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi, a valenza provinciale, in zona «Colli». La decisione finale sull'insediamento, però, spetterà alla Provincia. [m. c.]

Irap e gestione del mercato: oggi corteo, altre accuse al sindaco Bottini

Fiori, nuova protesta dei Cobas

Quaranta trattori in marcia su Sanremo

SANREMO. Per i Cobas dei Fiori è arrivato il primo giorno di «guerra». Oggi molti produttori della Riviera dalle parole passeranno ai fatti. Alle 10 di stamane 40 trattori, pulmini, camioncini di coltivatori di Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva, Santo Stefano, Imperia si riuniranno nella centralissima piazza Colombo da dove, in corteo, daranno poi inizio alla prima «Marcia per salvare i fiori».

I 40 trattori sfileranno per corso Matteotti (il 'salotto' Sanremo), corso Imperatrice, la monumentale Chiesa Russa, piazza Cesare Battisti, via Roma, corso Orazio Raimondo, via Fiume, largo Volta (meglio conosciuto come Rondò Garibaldi), Cavallotti, Palazzo Bellevue. Uomini e bandiere dei Cobas dei Fiori «bloccheranno» pacificamente la città per buona parte della mattinata. L'arrivo del corteo in Comune è previsto per le 11, un'ora dopo che il primo trattore lascerà piazza Colombo per inziare la «marcia di protesta».

Ha detto Pierluigi Carini, uno dei leader dei Cobas: «Ci scusiamo con i sanremesi e con i turisti la nostra presenza rallenterà un po' il traffico. Tutto però si svolgerà con ordine, nel massimo rispetto del codice della legge. Abbiamo dato ampie garanzie al questore, a polizia e carabinieri. La nostra vuole essere una manifestazione grande civiltà per fare comprendere all'opinione pubblica che ci battiamo nell'interesse di tutti, per non far morire la floricoltura, per non creare legioni di nuovi disoccupati, per garantire lavoro e sviluppo ai nostri figli, alle nostre famiglie, a chi da sempre lavora nei campi».

I Cobas, nei loro slogan e volantini, chiedono la testa del sindaco Giovenale Bottini. «Ha fallito e deve dimmettersi. Con la sua indifferenza - spiegano i rappresenanti del Comitato produttori ortoflorovivaisti - continua far soffrire agricoltori e floricoltori. Qualche esempio? Nonostante le mille promesse ancora oggi non esiste una gestione diretta del Mercato dell'Armea, non è stato neppure varato il nuovo regolamento, i produttori sono continuamente in balia di 'bidonisti', di compratori che prelevano grandi quantità di fiori che poi non pagano. Staccano assegni 'cabriolet'. Uc-Flor Comune non danno garanzie».

Famiglie di produttori aderenti ai Cobas protestano con bandiere e mazzi di fiori

Ha detto Carini: «Dopo il corteo una delegazione dei Cobas ha chiesto di incontrare il sindaco Bottini proprio per discutere questi gravissimi problemi. Contestiamo anche l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli. Soluzioni? Azzerrare il carrozzone e ripartire da zero».

L'altra faccia della protesta investe il terreno fiscale. «Chiediamo a Stato Regione - dicono i Cobas - disporre interventi concreti ed immediati per fronteggiare i danni dell'alluvione del 30 settembre. Ad oggi, infatti, moltissimi floricoltori non riescono ancora a far fronte alle spese necessarie per rimettere in piedi le aziende, farle funzionare. Su molti pesa l'ombra del fallimento».

In primo piano anche l'Irap. «Invitiamo tutti i floricoltori - dice Carini - a presentare ricorsi. Abbiamo istituito appositi ufficio legale. Nessun sindacato lo dice perché ha trattato con il governo, ma è dimostrato che è possibile ricorrere presso la Cee per l'Irap. Copiamo l'Olanda: in quella nazione l'Irap è stata abolita. Quando scatterà l'Europa unita simili fiscalità spariranno per lasciare spazio, giustamente, a tasse eque uguali per tutti».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

Paziente morto in corsia le indagini del procuratore

Il procuratore Mariano Gagliano ha ricevuto ieri mattina la prima relazione del medico legale che ha effettuato l'autopsia di Francesco Bollo, l'uomo 57 anni morto la scorsa settimana in ospedale dopo un intervento alla cistifellea. «Al momento - spiega il magistrato - è da ritenere che le cause del decesso riconducibili a complicazioni post-operatorie, senza quindi evidenti responsabilità dei sanitari per negligenze, inadempienze e mancanza di assistenza». L'indagine della polizia era scattata in seguito alla denuncia del figlio di Bollo. [g. ga.]

ALLARME

Fuga di gas in corso Inglesi l'intervento pompieri

Allarme ieri pomeriggio in corso Inglesi 178 per fuga di gas che si è verificata in un alloggio al primo piano. Immediato l'intervento di Vigili del fuoco, carabinieri e operai dell'Italgas. Nell'alloggio, quasi saturo, non c'era nessuno. La perdita è stata individuata nei fornelli della cucina. L'anziano padrone di casa era uscito per una passeggiata. [g. ga.]

SINDACATI

Le l per le elezioni dei delegati comunali

Anche a Sanremo sono iniziate le grandi manovre per l'elezione della Rsu, la Rappresentanza sindacale unita. Ieri, in Comune, si è svolta una riunione dei vigili sindacalisti. Sono quattro le liste presentate: quelle di Uil-Enti locali, Fist-Cisl, Flfp-Cgil Sulpm. In tutto, 49 candidati. Le operazioni voto si svolgeranno nei giorni 23, 24 e 25. [g. mi.]

Tre operatori di computer saranno assunti dall'Usl

Tre operatori di computer da assegnare alle prenotazioni telefoniche informatizzate saranno assunti dall'Usl per sei . La selezione degli aspiranti è fissata per mercoledì 18 presso la Sezione del lavoro di via Agosti. [m. c.]

Un progetto per sistemare il ponte di via S. Lorenzo

Pronto il progetto per la ricostruzione del ponte tra via Capitan Calvini e strada S. Lorenzo. L'ha predisposto il Comune e prevede una spesa di 750 milioni. I lavori consentiranno di riaprire la strada che serve la fascia collinare ovest della città. Ora il progetto dev'essere approvato dal Consiglio. [m. c.]

SANREMO

Il caso «Nino»

L'istanza per dissequestrare le coltivazioni

SANREMO. Istanza di dissequestro per le coltivazioni della «Nino Sanremo», l'azienda al centro di una vicenda giudiziaria che la vede opposta alla concessionaria dei famosi roseti «Meilland». L'appello è rivolto al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni da Rinaldo Sartore, uno dei titolari della prestigiosa ditta matuziana: «Chiediamo la revoca la sospensione del provvedimento in quanto il perdurare di questa situazione avrà conseguenze catastrofiche per la nostra azienda, per le famiglie dei nostri collaboratori e per le nostre». Il sequestro effettuato dalla Guardia di Finanza, era scattato per l'inosservanza del «divieto di commercializzazione» disposto dal giudice del tribunale civile nell'ambito della causa tra la «Nino Sanremo» e la «Meilland». La direzione dell'azienda, intanto, ha già inviato diciassette lettere di licenziamento poichè si trova nell'impossibilità di gestire e vendere circa il 95% della produzione. [g. ga.]

SERVIZI SOCIALI LA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE

A casa un obiettore: giovani portatori di handicap restano senza assistenza

Manca personale, disagi per i disabili

Devono essere accompagnati a scuola dai genitori

SANREMO. Disagi per tre portatori di handicap (e i loro genitori) che vengono trasportati a scuola con un mezzo del Comune. Non c'è più l'obiettore di coscienza che aveva operato fino all'anno scorso assistendoli nel tragitto così i parenti sono costretti ad accompagnarli sia all'andata che al ritorno.

I giovani, tutti notevoli problemi motori, hanno quindici, sedici e diciassette anni. Abitano a San Giacomo, San Pietro e San Martino e frequentano la media di Baragallo, l'Istituto professionale per il commercio e il «Colombo».

«In questo periodo - spiega T.G., la madre di uno di loro - ogni mattina devo accompagnare mio figlio a scuola, sul pullmino. Poi torno a casa, se non ho commissioni da fare, quindi vado ancora a scuola a riprenderlo, sempre con il pulmino l'aiuto, nel far salire sul mezzo mio figlio, dell'autista. Certo non ci fosse più il bus non potrei accompagnarlo perché mio figlio è piuttosto pesante e non è assolutamente autonomo. Mi sarebbe impossibile farlo salire su un'auto».

Uno «Scuolabus» del comune di Sanremo

L'obiettore di coscienza utilizzato finora dal Comune si è infortunato. E non rientrerà fino al 15 dicembre. Ai Servizi sociali hanno spiegato che è impossibile sostituirlo un altro obiettore poichè non ce ne sono di disponibili.

«Ho problemi notevoli - dice A. M., la madre di un altro dei ragazzi - nell'accompagnare mio figlio e nello spostarmi anche perchè mio marito ha pure serissimi problemi, non è autonomo e non può muoversi di casa. Devo accudire anche lui e lasciarlo comporta grandi difficoltà».

«Senza l'obiettore - aggiunge il figlio Paolo, 17 anni, uno degli assistiti - mia madre è costretta scendere con me da casa e a venire fino a scuola. Nel frattempo mio padre resta solo in casa. Viste le sue condizioni è costretto su una carrozzella».

E c'è anche un altro problema: poichè il pullmino attrezzato per questo tipo di trasporti è uno solo e deve provvedere giornalmente a tre viaggi andata e ritorno, i ragazzi restano a scuola con un orario parecchio ridotto.

I genitori hanno intanto chiesto di poter usufruire del mezzo anche al pomeriggio. «Perché diversamente - spiega una madre - i nostri figli resterebbero sempre segregati in casa». L'istanza è stata inoltrata all'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Questi ha reperito i fondi per istituire il servizio supplementare. «Abbiamo ritenuto giusto e doveroso recepire la richiesta - chiarisce Lanteri - per consentire ai ragazzi, con l'uso di un nostro automezzo, di impiegare una parte del loro tempo libero al di là del discorso scuola. Metteremo a disposizione il pullmino, a rotazione, almeno una paio di volte il mese. Per ovviare all'assenza dell'obiettore, sto invece valutando se si può sopperire con qualche altra presenza».

Corradi

TELESOCCORSO

In arrivo 50 apparecchi

Sono in arrivo nuovi apparecchi di telesoccorso da assegnare ad anziani e altre categorie a rischio. La pratica è sulla dirittura d'arrivo: opportunamente istruita dall'assessore Vincenzo Lanteri e dai Servizi sociali, sarà esaminata nei prossimi giorni dalla giunta. Scontato il «sì». Gli apparecchi di telesoccorso sono gli stessi che permettono di collegarsi con il medico famiglia, parenti, Usl e servizi di soccorso. I primi cento vennero acquistati alla fine del '97. Inizialmente le richieste erano state esigue. Poi sono cresciute sempre più ed ora la prima partita è esaurita. Da qui la richiesta dell'assessore Vincenzo Lanteri di acquistarne altri cinquanta. Il loro costo si aggirerà sui trenta milioni. Per utilizzarli, in caso di necessità, è sufficiente schiacciare un pulsante e, attraverso una ricerca automatica predeterminata dall'utente, raggiungere l'utenza desiderata. [m. c.]

L'offerta interessa solo enti benefici e assistenziali della provincia

Alluvione, 100 divani in regalo

Appello alla Stampa di una ditta sanremese

SANREMO. Cento divani «alluvionati» ma ricondizionati e in perfette condizioni, verranno regalati a enti benefici, parrocchie, pubbliche assistenze, gruppi di volontariato, centri sociali, associazioni sportive, istituti per anziani, per portatori di handicap, orfanotrofi, servizi antidroga.

L'iniziativa è della Divani Divani, ditta leader del settore in campo nazionale con sede a Sanremo in corso Marconi 296.

I divani sono andati sott'acqua durante l'alluvione del 30 settembre scorso. Bagnati ma infangati. Possibile ripristinarli in ordine. Sono stati sfoderati, i tessuti lavati, poi l'intervento dei tappezzieri e il «ricondizionamento».

«Sono come nuovi» assicura il direttore Vincenzo Parrino. E aggiunge: «Non sappiamo se il contatto con l'acqua causerà dei problemi a breve o lungo termine. Per questo abbiamo deciso di non venderli, magari con una iniziativa promozionale straordinaria, ma di offrirli a chi ne ha bisogno».

L'istituto De Santis di Verezzo allagato

Tutti gli enti, le associazioni, gli istituti, i gruppi che per statuto non hanno fini lucro, possono fare domanda per ottenere un divano. Anche due. Devono scrivere a La Stampa, in via Gioberti 47. Le richieste verranno verificate. Poi la Divani & Divani provvederà a recapitare i doni direttamente alle sedi di chi ne ha fatto richiesta.

Sono cento divani della collezione '98, nuovissimi. Erano appena arrivati dalla fabbrica e, in attesa di essere esposti, erano stati sistemati nel magazzino. L'acqua li ha letteralmente sommersi. Costano in media fra i e i 3 milioni l'uno. Le richieste potranno pervenire da tutta la provincia. «L'importante - precisa la ditta - è che le richieste arrivino da chi fa del volontariato, dell'assistenza». Dovranno essere inviate per posto alla redazione di Sanremo de La Stampa in via Gioberti 47, oppure via fax al numero 0184-500.765. Verranno accontentati, fino alla richiesta numero cento. [g. p. m.]

Approvato dalla 2ª Commissione consiliare il progetto di ristrutturazione

Più aule alla materna «Guadalupe»

Due miliardi per poter ospitare fino a 150 bambini

SANREMO. Quasi due miliardi per ristrutturare la scuola materna «Guadalupe», in via Val del Ponte. E' la spesa prevista dal progetto preliminare approvato dalla seconda Commissione consiliare, presieduta dall'architetto Marco Gavino. L'intervento consentirà di aumentare la capacità ricettiva dell'istituto, per rispondere alle esigenze di tante famiglie in lista d'attesa. Nonostante il calo demografico, i posti disponibili negli asili comunali sono infatti largamente insufficienti.

La materna «Guadalupe», nata negli Anni 60 come scuola privata (gestita dalle suore) e successivamente acquisita dal Comune, oggi ospita 75 bambini suddivisi in 3 sezioni. Ma la struttura è in grado di accoglierne un numero maggiore, considerato che viene utilizzato solo il primo piano. Gli spazi al piano terreno sono in stato di abbandono da anni. Il progetto elaborato dall'ing. Gianluigi Pancotti e dall'arch. Massimo Saviozzi prevede il pieno recupero.

Gli asili comunali sono insufficienti

I due tecnici hanno pensato sfruttare gran parte delle superifici del teatrino in disuso per soprattutto un'ampia sala e la cucina, di cui ora la scuola è sprovvista. Il pranzo viene infatti servito cibi cotti nel vicino plesso di via Volta. «Ma, all'occorrenza, gli spazi potrebbero essere restituiti alla funzione originaria, grazie a parete mobile e allo spostamento provvisorio tavoli e sedie», sottolineano i due progettisti.

Al piano terreno verranno ricavate anche tre nuove aule, un laboratorio e servizi igienici. Alla fine dei lavori, che saranno finanziati un mutuo (ma prima occorrono i «sì» del Consiglio il progetto definitivo), la materna «Guadalupe» potrà ospitare fino a 150 bimbi. Sarà la direzione didattica a decidere il numero delle sezioni, in base alle esigenze agli standard sulle superfici minime a disposizione di ciascuno dei piccoli alunni. [g. mi.]

Incidente Capo Nero

Cantiere sulla Foce Il traffico rallenta le ambulanze

SANREMO. Tre feriti a Capo Nero e gimkana nel traffico paralizzato per le ambulanze. L'allarme, ieri pomeriggio, è scattato per uno scontro avvenuto sull'Aurelia tra motocarro e un'automobile. I Volontari di Sanremo Soccorso e la Croce Bianca hanno trasportato in ospedale Ermenegildo Rigon, 50 anni, Ernesto Bona, di 70, e un minorenne, tutti di Sanremo. Le loro condizioni sono gravi ma l'intervento dei soccorritori è stato ostacolato dalla città in tilt per alcuni lavori in corso alla Foce, poco dopo l'incrocio tra via Padre Semeria corso Marconi, che hanno portato al senso unico alternato regolamentato da un semaforo.

Il cantiere ha innescato rallentamenti che hanno interessato anche la zona del centro. Molti cittadini che hanno protestato telefonando in Comune, chiedendo che i cantieri lavorino la notte. [g. ga.]

L'INCHIESTA

GIUSTIZIA IN CRISI NELLE TRE PROVINCE

Anche la terza giornata di sciopero indetta dagli avvocati è stata caratterizzata da sanzioni

Altri 15 legali denunciati a Genova

I provvedimenti valutati diversamente dai magistrati

GENOVA. Denunce a raffica per i penalisti nella terza giornata di sciopero indetto contro la riformulazione del «513» da parte della Consulta. Anche ieri sono stati numerosi i legali incappati nell'interruzione di pubblico servizio per essersi astenuti in udienza. Almeno [redacted] quindicina, a cui si aggiungono i trenta già «incriminati» l'altro ieri.

Due le conseguenze «forti» di questa grande ammucchiata di potenziali indagati eccellenti: la prima [redacted] che le denunce hanno ricompattato la categoria. Se qualcuno era prima titubante sui tempi [redacted] sui modi dell'astensione adesso si fregia delle molte segnalazioni a suo carico. C'è chi ne ha raccolto addirittura undici. La seconda [redacted] che, a ben vedere, ogni ufficio di palazzo di giustizia va per conto suo e all'interno vi [redacted] posizioni contrastanti. «Tot capita tot sententiae» dice con signorile distacco il procuratore generale Guido Zavanone. Tante teste [redacted] perciò altrettante decisioni. Mai [redacted] in questo caso il motto è vero.

Sono stati i pretori a dare il via alle denunce. Ma [redacted] tutti. La maggioranza di loro sono per la trasmissione degli atti alla Procura circondariale della Repubblica. Però i pm [redacted] quest'ufficio, pur giudicando, come i pretori, illegittimo lo sciopero [redacted] quindi opponendosi al rinvio, [redacted] chiedono che il fascicolo per l'incriminazione [redacted] fatto arrivare sul loro tavolo. Anche perché nel '95 alla Procura circondariale era già stato affrontato il problema e il sostituto [redacted] Gennaro (che ora lavora alla Procura del tribunale) [redacted] un provvedimento articolatissimo di un'ottantina di pagine aveva chiesto l'archiviazione dell'ac[redacted]. E poi, c'è anche una sentenza del '97 della Cassazione, prodotta in udienza ieri da un penalista, l'avvocato Maurizio Mascia, che esclude l'accusa di interruzione di pubblico servizio per gli avvocati [redacted] sciopero.

Nell'ufficio dei giudici per le indagini preliminari lo sciopero viene considerato illegittimo, ma le conseguenze per i penalisti sono diverse. Il gip Massimo Todella ha rinviato le udienze senza denunce, mentre [redacted] colle[redacted] Roberto Fucigna rinvia, ma segnala alla Procura quello che è successo. Nella sua ordinanza, Todella spiega perché non legittima l'astensione dalle udienze. Dice che uno degli strumenti per armonizzare lo sciopero con le altre esigenze di chi lavora nel pianeta giustizia è quello [redacted] un congruo preavviso di «almeno dieci giorni».

I penalisti hanno ritenuto di ridurlo sul presupposto che la sentenza della Corte Costituzionale abbia provocato [redacted] «lesione di diritti essenziali» come espressamente richiede il codice [redacted] autoregolamentazione. Ma, aggiunge Todella, il «grave attentato alle garanzie processuali» non può derivare da una decisione della Consulta che tutela le stesse garanzie.

Che lo sciopero sia illegittimo sulla base del mancato preavvi[redacted] è l'opinione, almeno quella ufficiale, della Procura del tribunale che perciò non si oppone ai rinvii.

Attilio Lugli

Anche al Palazzo di Giustizia di Genova (foto) in questi giorni [redacted] registrano fermento [redacted] disagio a causa dell'agitazione dei penalisti

I pretori vogliono trasferire gli atti alla Procura [redacted] alcuni pm sono contrari. Intanto gli scioperi hanno unito i legali

OPINIONI A CONFRONTO

«Ignorano [redacted] diritto?»

La polemica ipotesi del penalista Romanelli

Silvio Romanelli

GENOVA. L'avvocato Silvio Romanelli, componente della giunta delle Camere Penali Italiane, è molto polemico: «Io credo che i pretori genovesi ignorino la legge 146 del 1990, la sentenza della Corte Costituzionale del 27 maggio 1996 n.171, la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione [redacted] persino la circolare della Procura di Genova di pochi giorni fa. Tutti questi documenti confermano che gli avvocati, se ritengono leso un proprio diritto, [redacted] pienamente legittimati [redacted] scioperare».

Romanelli incalza con sarca[redacted]: «E' strano che in tutta la Liguria solo a Genova [redacted] i pretori abbiano ravvisato un eventuale reato. Potrei pensare che questo è [redacted] tentativo [redacted] pressione nei confronti degli avvocati, specie dei più giovani. Stiamo studiando l'ipotesi di denunciarli a nostra volta per il reato di abuso». **[p.l.]**

«Protesta [redacted] legittima»

Non ha dubbi il presidente della Camera penale imperiese

IMPERIA. Tutti in riunione, ieri mattina, i 25 penalisti del Foro di Imperia. Hanno fatto il punto della situazione sulle iniziative di questi giorni [redacted] sulla decisione [redacted] proseguire, per tutta la settimana, l'astensione dalle udienze.

Dice il presidente della Camera penale imperiese, Mario Giribaldi: «Intendiamo precisa[redacted] che l'astensione è finalizzata non già a una sterile protesta contro la recentissima Corte Costituzionale, bensì, da una parte, a consentire la partecipazione ad assemblee permanenti [redacted] tutti gli operatori di diritto organizzate in Italia da ogni [redacted] penale e, dall'altra, [redacted] denunciare l'involuzione inquisitoria subita dal processo penale (di cui tale decisione [redacted] l'ultima e, tuttavia, la non sola causa)».

Ancora: «Modificando radicalmente [redacted] dei momenti nodali del processo [redacted] facendo leva [redacted] un sistema lasciato incompiuto e deformato dal legislatore, la sentenza della Corte Costituzionale ha fatto venire meno la garanzia essenziale del contradditorio, valore irrinunciabile in [redacted] Paese democratico e civile. I processi, oggi, con l'entrata in vigore di tale modifica, non consentono [redacted] corretto giudizio».

Conclude: «In quanto alla legittimità dell'iniziativa, intanto abbiamo comunicato la decisione di astenerci con [redacted] termine, ancorchè ridotto, di preavviso per l'organizzazione degli uffici giudiziari. Lo abbiamo fatto, nel caso [redacted] Circondario di Imperia, con [redacted] fax, [redacted] 5 novembre. E' opportuno precisare, dal momento che, in base a notizie di stampa, pare sia stata messa in dubbio la stessa legittimità dell'astensione, che nessuna censura ci può [redacted] mossa sotto il profilo [redacted] preav[redacted] ma che pure [redacted] Corte Costituzionale e quella [redacted] Cassazione hanno espressamente escluso qualsiasi ipotesi penalmente rilevante per gli avvocati che si astengono dall'attività giudiziaria». **[m. v.]**

Mario Giribaldi, presidente della Camera Penale imperiese: «Questa non è una sterile protesta»; a lato: Marco Bosio esponente dei legali sanremesi

«[redacted] astensioni [redacted] Sanremo»

Ribadita però l'agitazione «Deve intervenire il legislatore»

SANREMO. Assemblea straordinaria, ieri mattina, per la Camera Penale di Sanremo che ha confermato lo stato di agitazio[redacted] fino a sabato esprimendo la massima solidarietà agli avvocati denunciati in Liguria [redacted] in tutta Italia per l'astensione dalle udienze seguita alla sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513 del Codice [redacted] procedura penale.

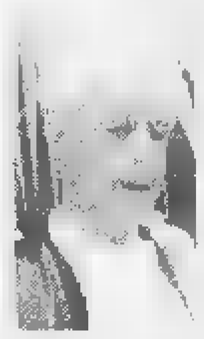
A Sanremo, in questi giorni, nessun legale si è reso protagonista di astensioni [redacted] la Camera Penale ha sottolineato [redacted] fermezza che «si è trattato dell'esercizio legittimo del diritto all'astensione». Una precisazione importante, che ribadisce [redacted] ruolo del codice di autoregolamentazione della categoria.

La sentenza 361/98 della Corte Costituzionale [redacted] stata il filo conduttore della riunione della Camera Penale di ieri che oltre a riservarsi la convocazione di una nuova assemblea, ha confermato la presenza [redacted] una delegazione all'incontro romano in programma nei prossimi giorni.

Il presidente Franco Morono, [redacted] vice Marco Bosio e il segretario Eugenio Aluffi auspicano [redacted] immediato intervento del legislatore, necessario per riequilibrare le parti del processo penale». Intanto, cresce il fermento per quello che potrà accadere, alla luce [redacted] «513 riformato», nelle udienze già [redacted] calendario davanti al tribunale di Sanremo. **[g. ga.]**

«[redacted] pressioni»

Il procuratore generale «Lascio liberi i sostituti»



Guido Zavanone

GENOVA. Più si sale [redacted] piani alti di palazzo di giustizia e meno l'atmosfera [redacted] carica di tensione a causa dello sciopero dei penalisti. Il procuratore generale Guido Zavanone preferisce non addentrarsi in polemica [redacted] gli avvocati. «Non voglio entrare nel merito di questa astensione. Oltretutto non ho l'abitudine di imporre alcunchè ai miei sostituti e men che [redacted] in questa occasione. Abbiamo parlato certamente di questa evenienza, ma poi ognuno è libero di decidere. Anche perché ritengo che chi rappresenta l'accusa in udienza non possa essere obbligato in un senso o nell'altro.»

E, a proposito, del reato [redacted] interruzione [redacted] pubblico servizio segnalato da altri magistrati a carico dei penalisti, Zavanone dice che il suo ufficio non chiede la denuncia perché si ritiene che i penalisti esercitino «in buona fede» il loro diritto di sciopero. **[a. l.]**

Scolastico: sì al dialogo

«A Savona evitiamo ogni tensione»

SAVONA. Le reazioni a Savona. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «In linea generale ritengo inammissibile uno sciopero contro una sentenza della Corte Costituzionale. A Savona, comunque, i pm non si sono opposti alle richieste [redacted] rinvio per non alimentare [redacted] strumentalizzare tensioni tra magistrati e avvocati. Ritengo indispensabile, [redacted] che ai fini [redacted] buona amministrazione della Giustizia, il colloquio tra tali categorie».

Più duro il sostituto Alberto Landolfi: «L'astensione è illegittima. Nel merito [redacted] è condivisibile: è compito della Corte Costituzionale [redacted] Parlamento. Formalmente poi, doveva esserci il preavviso dei 10 giorni: [redacted] codice deontologico degli avvocati deve sottostare alle leggi dello Stato. Quanto all'ipotesi [redacted] interruzione di pubblico servizio, potrebbero esserci gli estremi...».

Il pretore Alberto Princiotta: «Ho [redacted] i rinvii delle udienze per evitare polemiche. Ritengo però [redacted] atto gravissimo paralizzare [redacted] Giustizia per protestare contro una sentenza della Corte Costituzionale».

Il presidente della Camera penale, Giorgio Finocchio, sul caso dei 30 colleghi denunciati: «E' [redacted] incriminazione eccessiva. Quanto ai motivi dell'astensione, noi rispettiamo la sentenza, ma contestiamo la situazione venutasi a creare dopo la sua pubblicazione». **[f. p.]**

Il gip «più cattivo»

Fucigna: E' normale segnalare gli assenti

Roberto Fucigna

GENOVA. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna è passato alla piccola storia di questo sciopero dei penalisti come il gip «più cattivo» perché finora è l'unico del suo ufficio [redacted] denunciare gli avvocati che si astengono dalle [redacted] udienze. Ma dice con forza: «Andiamoci piano, io non [redacted]enuncio nessuno. Mi limito a segnalare l'astensione dell'avvocato alla Procura della Repubblica perché valuti se sussistano delle ipotesi di reato. Non parlo [redacted] non ho parlato [redacted] interruzione di pubblico servizio.»

Fucigna aggiunge [redacted] che la segnalazione è la logica e inevitabile conseguenza di considerare illegittimo lo sciopero dei penalisti. «Non vedo [redacted] potrei fare altrimenti dopo avere sostenuto che l'astensione degli avvocati [redacted] è legittima perché non rispetta il termine di preavviso dei dieci giorni». **[a. l.]**

IL CASO

UNO STADIO «DIMENTICATO»

L'ipotesi di accusa è «pericolo di crollo»: la polizia ha scattato 100 foto e acquisito documenti

Bacigalupo: scatta l'inchiesta della Procura

Nel mirino le gravi condizioni di degrado di spalti e spogliatoi

SAVONA. Stadio Bacigalupo: [redacted] scatta l'inchiesta della magistratura.

Nel mirino le condizioni di grave abbandono del campo di Legino, teatro negli anni '60 di indimenticabili partite quando il Savona militava in B e in C, di memorabili derby con il Genoa e la Sampdoria, [redacted] amichevoli di lusso con Inter [redacted] Juventus, Milan. Quello che un tempo era uno stadio da [redacted] mila posti, [redacted] ridotto [redacted] una capienza [redacted] posti scarsi. Ma a preoccupare sono le condizioni [redacted] servizi igienici, di gradinate [redacted] tribuna, delle passerelle pedonali.

«Pericolo di crollo [redacted] di danni per la pubblica incolumità». E' l'ipotesi [redacted] cui sta lavorando da un mese il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che ha affidato le indagini alla squadra anti-crimine della polizia. [redacted] gli agenti hanno già incominciato il lavoro, con sopralluoghi, acquisizioni di documenti, fra i quali i ripetuti inviti fatti a partire dagli anni '90 dalle [redacted] missioni [redacted] vigilanza [redacted] prefettura che segnalavano alle amministrazioni le condizioni dello stadio, mettevano in dubbio l'agibilità, puntavano l'attenzione sulla sicurezza, sulla prevenzione degli infortuni.

E' già stato raccolto un voluminoso fascicolo corredato da un centinaio di foto, [redacted] dagli agenti della Scientifica agli spalti dello stadio comunale, spogliatoi, magazzini, impianti igienici. «Per il momento non ci sono indagati - precisano in questura -. Il nostro compito è, comunque, quello di chiudere gli accertamenti e relazionare il pubblico ministero. Toccherà al giudice stabilire [redacted] si possono ravvisare responsabilità». La polizia ha puntato l'attenzione sulle Amministrazioni che si sono succedute nell'ultimo decennio, sulle ordinanze di agibilità firmate dai sindaci, sui lavori che [redacted] stati eseguiti e quelli che invece non sono stati fatti. Le carenze strutturali e sanitarie sono venute alla luce in tutta la loro gravità come del resto è [redacted] dal recente sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico del Comune. Un'ispezione che ha convinto il sindaco Carlo Ruggeri a firmare un'ordinanza con cui dispone immediati lavori «per evitare pericoli all'incolumità degli spettatori [redacted] tutelare l'igiene pubblica». Il Comune spenderà un centinaio di milioni.

Claudio Vimercati

Lo stadio Bacigalupo al centro dell'inchiesta giudiziaria disposta dalla procura

L'OPINIONE

I doveri dei medici nel campo del doping

DUNQUE oggi una grande parte dei rischi per la nostra salute dipendono da scelte comportamentali che spesso ci vengono suggerite dall'esterno, [redacted] certi miti da perseguire. Il medico, quindi, [redacted] è solamente impegnato [redacted] curare in senso tradizionale, ma deve sempre più prevenire le malattie, orientando il cittadino-paziente [redacted] un'eventuale modificazione delle sue scelte di comportamento. A ciò [redacted] può tendere con la responsabilizzazione informata e consapevole dei cittadini, [redacted] con una educazione sanitaria corretta.

La medicina applicata allo sport, che avrebbe dovuto avere un ruolo importante nella [redacted]dicina preventiva [redacted] nell'educazione sanitaria, ha purtroppo commesso degli errori. Ha talvolta mirato [redacted] costruire il superatleta, badando troppo poco agli effetti collaterali negativi [redacted] alcune sostanze farmacologiche [redacted] soprattutto degli anabolizzanti che, per i loro effetti specifici, dovrebbero essere usati solo in ca[redacted] di patologie ben particolari [redacted] non certo nello sport. E anche numerosi dilettanti si sono praticamente «autoprescritti» prodotti pericolosi, da tempo entrati in un mercato nero.

E' quindi necessario che la Federazione italiana medici sportivi, e i medici in genere, mirino al recupero delle corrette cognizioni che i giovani devono avere durante l'evoluzione psicofisica. Ben vengano quindi corsi e convegni per chiarire le varie problematiche, spiegare [redacted] differenza tra prodotti dannosi e quelli che non rivestono pericolosità se vengono utilizzati in dosi idonee. Un incontro che parlerà di questi problemi, patrocinato dall'Associazione mogli dei medici, si terrà il 21 novembre in Provincia alle [redacted] del mattino.

[redacted] Giusto

Musica e folklore: anche dopo 22 anni lo spettacolo appassiona e diverte

Una «Gatta» carica di emozione

De Simone: splendida «Cenerentola» al Genovese

Franco Branciaroli è Riccardo III

GENOVA. «La Gatta Cenerentola» dopo 22 anni: sono ancora in molti a ricordare l'emozione - ma verrebbe la voglia di dire: la stupefazione - del primo impatto, quando la musica di Roberto De Simone e i personaggi della compagnia (allora tutti quasi sconosciuti) fecero la loro apparizione prepotente sulla scena italiana.

Da allora, era il pensiero ricorrente l'altra sera, assistendo dopo cinque lustri alla felicissima ripresa dello spettacolo al Politeama Genovese, anche in Italia, dove si indulge all'autocompiacimento del riassaporare le cose artistiche e musicali nella cornice della tradizione, affrontiamo l'essenza della «napoletanità» sotto una luce diversa. Diversa soprattutto da come ce l'ha consegnata l'oleografia, peraltro nobilissima, della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento. Ovvero quella lettura decadente, dialettalistica, un po' manierata, dove il «popolare» si trasfigura - nei modi e nei valori espressivi - in «piccolo borghese». De Simone ha compiuto, invece, con la sua singolare «opera», che potrebbe essere il «Porgy and Bess» del mondo napoletano, una operazione che è al tempo stesso di innovazione e di recupero.

Ha trovato e messo in luce, com'era giusto e doveroso, le radici folk della cultura musicale napoletana. Ha ripescato e messo nella sua giusto cornice «il popolo», liberandone la rappresentazione dai condizionamenti cari all'oleografia ottocentesca. Tutti i temi - la rabbia, le passioni, l'amore, il desiderio di crescita sociale, ma anche la fame atevica, la sensualità, l'avidità - emergono con prepotenza, con crudezza. L'ironia, il più delle volte, si tinge di amara buffoneria o di feroce sarcasmo.

Una scena della «Gatta cenerentola» di De Simone: emozione al Genovese

In questo contesto, la favola di Cenerentola (la Cenerentola non è solo l'ingenua, infelice antipatichina fanciulla maltrattata dalla matrigna e dalle sorellastre) diventa anche la vicenda d'una ragazza che ha tutto il suo tornaconto a sposare il figlio del re, ma è soprattutto una gatta (una femmina felina) che sa usare tutti i mezzi che la natura le ha dato per far perdere la testa al giovane principe. Tutte le donne, a modo loro, questa è la morale che si tira, sono gatte. Ma il miracolo di De Simone non è solo quello - godibilissimo - testuale e lessicale, che pure è grande e, anche in questo caso, innovativa. Il miracolo è la partitura musicale che è tutta un abilissimo recupero dei temi più autenticamente folk del Seicento e del Settecento, con puntate estreme verso l'Ottocento romantico del recupero della cultura nazional-popolare. Quindi De Simone impiega - soprattutto in questa nuova edizione - una complessa operazione tesa a cancellare grammatica e sintassi musicali di tipo realistico e romantico, per rendere i suoni e i timbri all'assenziale. Lo sua elaborazione è fa rarefatta, accennata, quasi da «jazz freddo»: e proprio per questo, si recuperano anche suoni, canti di apparentemente essenziale fonia. Tutto questo, mentre le «cavatine» e le «romanze» dei singoli o i cori (irresistibile quello delle lavandaie) strappano dalla pietra e dal legno quello che Matilde Serao chiamò, con felicissima espressione, «il ventre di Napoli». La musica è ironica, ricchissima di citazioni, di riferimenti: si va appunto dal recupero dei motivi popolari sino al jazz, ai ritmi africani in un mixage stupefatto. Applausi interminabili, com'è giusto.

Paolo Lingua

Branciaroli, un re che uccide

Al Duse il Riccardo III di Calenda Shakespeare «non tradizionale»

GENOVA. «Perchè volete "appiopparmi" la corona Re che non ho desiderato?», sogghigna, mentendo, Franco Branciaroli-Duca di Gloucester, pochi giorni prima di diventare Riccardo III. Ma il linguaggio poco scespiriano del protagonista è solo un dettaglio. Il «Riccardo III» dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia, per la regia di Antonio Calenda, che ha debuttato martedì alla Corte concede «appioppamenti» e «ammazzamenti» vari e anche di più.

Il Male trionfa, la Torre di Londra gronda del sangue dei suoi nipoti, i figli di Edoardo IV di cui era il tutore, ma lui, il «Gobbo», non si schioda dal divano letto al centro della scena. Ci metti un niente a ricordare Franco Branciaroli nella stessa posizione in un film di Tinto Brass.

Ma la cronaca incalza, dopo l'omicidio del fratello, Duca di Clarence, il matrimonio con Anna, vedova del Principe di Galles, c'è da seguire la scalata al potere di un Riccardo III a dir poco sconcertante, che gioca a fare il «matto in casa» più che l'aspirante re che, dal suo fisico deforme, trae una giustificazione in più per vincere in malvagità. per essere ancora più cattivo non esita, sempre senza muoversi dal letto, ingozzarsi di fragole a cui è allergico, solo per diventare rosso in viso e fingersi avvelenato, morente, nella sua immoralità che porterà «Riccardo III», di fatto già «morto», concludere la pièce offrendo il suo regno per un cavallo, con il consueto contorno sanguinolento.

Un «Riccardo III» che rompe decisamente con passato, la tradizione, con i tanti allestimenti già visti anche allo Stabile di Genova e che alla prima di martedì ha visto il pubblico - moltissimi studenti - faticare più del previsto prima di entrare in sintonia con il dramma-metafora di William Shakespeare, almeno fino alla metà del primo tempo.

Lo scenografo Bruno Boninconti ha trasformato il palcoscenico in una sorta di scatolone semibuio, con un grande portale sullo sfondo, passaggio obbligato di tutti i personaggi e della stessa Storia d'Inghilterra. Una scenografia che forse avrebbe meritato un impianto meno statico, tenuto conto del continua viavai al capezzale di Riccardo III.

Al termine, applausi per il bravo Franco Branciaroli per tutti gli altri interpreti, per il graditissimo ritorno a Genova di Lucilla Morlacchi nel ruolo della Regina Margherita, per la brava Paola Bigetto in quello di Lady Anne, Giampaolo Innocentini che ha impersonato Clarence, Antonio Zanoletti (Duca di Buckingham) e tutti gli altri attori della Compagnia del Teatro degli Incamminati.

Repliche al Teatro della Corte fino a domenica 22 novembre.

Mauro Boccaccio

Grande ritorno dopo otto anni: tra le attrazioni «forti» le tigri e gli elefanti di Flavio Togni

Circo Americano, «prima» nazionale

Domani in piazzale Kennedy il debutto italiano

GENOVA. Ha scelto, a sorpresa, il capoluogo ligure, dove torna dopo otto anni, il Circo Americano, per il debutto italiano del suo tour europeo il nuovo spettacolo «Galactic Show», in programma domani sera, alle 21, in Piazzale Kennedy.

Uno spettacolo a dir poco imponente. John David Morton, produttore dell'American Circus, dopo i successi all'estero, prima negli Usa e dopo in Germania, Olanda e Belgio, e la speciale rappresentazione davanti al Papa dei mesi scorsi annuncia attrazioni davvero stavillanti.

Fra gli artsti che si esibiranno sulle tre piste del circo, presentato da Enis Togni, ci sono i fuoriclasse cinesi della Troupe Fujian, le trapeziste del gruppo American Girls, gli acrobati Palazovi, le spettacolari piramidi a cavallo degli Alexis e molti altri.

La famiglia Togni sarà in scena con Flavio Togni e le sue rarissime tigri (una bianca, una rosa e un'altra reale). Sempre Flavio, con Cristina, Daniele e Silvana sarà protagonista di numeri di alta scuola e di esibizione con i cavalli, un classico del repertorio circense di tutti i tempi.

A Flavio toccherà poi il compito di chiudere lo spettacolo con i dodici elefanti del «mitologic show». Particolare: i pachidermi avranno enormi ali fluorescenti e «voleranno» sotto il grande chapiteau, tra luci, laser ed effetti speciali.

E sempre restando tra gli animali, da segnalare anche un numero molto spettacolare con serpenti e coccodrilli presentato da Karah Kawak.

Il Circo Americano, dopo il debutto di domani sera, replicherà gli spettacoli, tutti i giorni, alle 17 e alle 21. Sarà possibile anche visitare lo zoo, dalle 10 alle 15.

Il costo dei biglietti varia dalle 12 mila degli ingressi alle 20 e 30 mila lire delle tribune, via via fino alle 50 mila lire dei palchi. Prenotazione e vendita aperte alla cassa del circo dalle 10. Il Circo Americano resterà a Genova fino al 29 novembre.

[m. b.]

Flavio Togni e i suoi elefanti: uno dei numeri «forti» del Circo Americano a Genova

Santa Margherita, festa d'inaugurazione del mitico «Barracuda»

Altan protagonista al Modena E' il grande giorno di Pimpa

Il debutto della «Pimpa» al Festival Altan del Modena, il mago Forest in Corso Italia, il jazz al Louisiana e al Park Hotel e l'inaugurazione del nuovo Barracuda a Santa Margherita, fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. Arriva oggi nel capoluogo ligure Francesco Tullio Altan, protagonista del Festival che il Teatro dell'Archivolto gli ha dedicato. Alle 10,30, il famoso vignettista sarà al Porto Antico, davanti alla Biblioteca De Amicis per cominciare, con gli studenti del liceo artistico Barabino, la realizzazione di un grande murale (7 metri).

Alle 16, al Teatro Modena, apertura del Festival Altan con il vignettista intervistato da Ferruccio Giromini, presentazione del film a cartoni animati «Kamillo Kromo», di Enzo D'Alò e inaugurazione della mostra «La casa di Pimpa e Kamillo», progetto Coop a cura di Attilio Volanti. Alle 21, «prima» dello spettacolo «Pimpa, Kamillo e il libro magico», con Elsa Bossi, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione.

Pimpa, uno dei personaggi di Altan

Alla Baia degli Angeli, in Corso Italia, alle 21, cena cabaret con Mister Forest. Cena spettacolo lire 60 mila, solo ingresso lire 20 mila.

Al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21, musica afro-americana la New Orleans Stomper. Serata jazz anche al Park Hotel, in Corso Italia, alle 21, con il quartetto di Flavio Crivelli, Maurizio Bordese, Danilo De Martini, Giorgio Donato. Ingresso lire 15 mila.

Al Cineclub Lumière, prosegue questa sera alle 21, la rassegna dedicata al cinema tedesco realizzato in collaborazione con il Goethe Institut, la proiezione del film «Engelchen» (Angioletto), di Helke Missewitz.

Al Carlo Felice, alle 21, secondo appuntamento della decima stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. In programma musiche di Ravel Prokofiev («Le Tombeau de Couperin» e «Pierino e il lupo». Ingresso lire 30 mila, giovani 15 mila, bambini sotto i 14 anni, 10 mila.

Al Teatro Carlo Felice sono anche aperte le prevendite dei biglietti per il doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 dicembre lire mila e 45 mila.

Prevendite aperte (al Politeama Genovese) anche per l'annunciato show di Beppe Grillo di domenica dicembre al Palasport (40 mila, 30 mila 25 mila lire).

Replica, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (Sala Aldo Trionfo), lo spettacolo «Amarsi morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzucato, da William Shakespeare, con Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi, Marius Hernandez, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica di «Mal di ma(d)re», di Pierre Olivier Scotto, con Franca Valeri, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 21, replica dello spettacolo «Delitto al curry», Mario Bagnara, Enrico Aretusi Cinzia Repetto. Regia di Lorenzo Costa.

S. MARGHERITA. Inaugurazione del «Barracuda», nuovo piano bar del Grand Hotel Miramare, questa sera alle 21.Il locale porta nome del dancing american bar molto in voga fra i vip a cavallo degli Anni Cinquanta Sessanta, a ridosso dello stabilimento balneare del lussuoso albergo della famiglia Fustinoni.

SAVIGNONE. Concerto della band Alchimia, alle 22, al music club «Millenovecento98». In programma cover musica internazionale. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

SERENISSIMA
Linea dall'aldilà

Oggi alle 15,30, alla Serenissima, in Piazza della Vittoria, 15, a cura del Salotto della Musica Flaviano Labò, è in programma una master class medianica con il soprano Rosa Ponselle. Nel ruolo di medium ci il critico musicale Guido Tartoni che conobbe la Ponselle, deceduta nel 1981, negli Anni Settanta.

LIBRACCIO
«Genova magica»

Oggi alle 18, nel salone del Libraccio, in Piazza Rossetti 2 r, presentazione del volume «Genova Magica» (De Ferrari Editore) del Mago Alex. Lettura di Nadia Battaglia. Nel corso della presentazione, cui parteciperà il Gruppo Sextum, verrà eseguito un esperimento di comunicazione medianica a cura di Lucia Murgia. Ingresso libero.

Omaggio ad Anna Maria Ortese

Convegno e giornata di studio per la scrittrice Anna Maria Ortese, a ura del gruppo Transcultura Donna di Genova, oggi alle ore 9,30, all'auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice, con l'intervento dell'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airaldi e di diverse relatrici.

GALLIERA
«Genova-Napoli andata-ritorno»

Alle 17,30, al Centro Culturale Italo-Francese Galliera, incontro con Michel David dell'Università di Grenoble e Jean Noel Schifano, traduttore ufficiale di Umberto eco sul tema «Genova e Napoli, due passioni francesi», nell'ambito della rassegna culturale «Genova-Napoli, andata e ritorno» promossa dalla Provincia».

RAPALLO
Lotteria di Telefono Azzurro

Lotteria di beneficenza della sede regionale Telefono Azzurro (Primo premio uno scooter Zip Piaggio), a Rapallo per raccogliere fondi necessari all'associazione. L'estrazione avrà luogo il prossimo 19 dicembre, nell'aula consiliare del Comune. I biglietti, in vendita a duemilacinquecento lire, sono disponibili nella sede del Comitato di Telefono Azzurro al Porto Riva (tel. 0185/51661).

DUCALE
Mostra sui bambini

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è allestita la mostra fotografica «Nella vita dei bambini», aperta dalle 10 alle 18.

TEATRO
Stage della compagnia Gag

La Compagnia Teatrale Gag, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ha riaperto le iscrizioni per lo stage recitazione. Per informazioni telefonare al numero 010/21.28.73.

SALITA DINEGRO
Fondazione Katinka Prini

Aperta alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro, 7, una interessante mostra una selezione di opere degli anni 80-90 di Walter Dahn, Mark Dagley, George Jiri Dokoupil, Rob Scholte. **[m. b.]**

Ospite della Gog la pianista vincitrice del premio «Busoni» nell'87

Lilya Zilberstein incanta il pubblico

Un programma dedicato a Chopin e Rachmaninov

GENOVA. Appuntamento rilievo, lunedì scorso, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Ospite di lusso, Lilya Zilberstein, trentatreenne formidabile pianista russa che vanta nel suo ricco curriculum un primo premio vinto nel 1987 al «Busoni». Strumentista dalla tecnica straordinaria, interprete alquanto personale ma estremamente interessante e vitale, la Zilberstein non ha deluso le attese di chi si aspettava da lei un grande recital.

Chopin e Rachmaninov si sono divisi equamente la serata. Prima parte, dunque, dedicata al compositore polacco. La Zilberstein ha esordito con la «Barcarola» che ne ha immediatamente rivelato l'originalità esecutiva. Una lettura sonora, a tratti persino «robusta» quasi a voler correggere quanto di Chopin dicevano i «Cinque» russi («Una donna di mondo che ha dei nervi»): nessun languore, nessuna debolezza, nessun capriccio, ma esposizione sostenuta da un rigoroso controllo del fraseggio una visione quanto mai compatta e «oggettiva» della pagina.

La pianista russa Lilya Zilberstein vincitrice nell'87 del primo premio al concorso «Ferruccio Busoni»

Nei successivi Impromptus la Zilberstein ha giocato maggiormente la carta della sensibilità poetica offrendo un'ampia gamma di dinamiche e regalando uno Chopin fluente, equilibrato nei suoi caratteri lirici e virtuosistici.

Le qualità della giovane pianista moscovita sono ancor più risaltate, comunque, nella seconda parte, incentrata come si è detto, Rachmaninov e sul pianismo orchestrale di stampo lisztiano. Solida padronanza della tastiera richiedono ad esempio le «Variazioni sopra un tema di Corelli»: le sette pagine costruite sulla «Follia» (sempre nitidamente avvertibile, pur se avvolta in un mare di note) esplorano a fondo le risorse del pianoforte proponendo svariate soluzioni tecniche.

Splendida la Zilberstein che ha dipanato la scrittura musicista russo con estrema chiarezza e lucidità. Infine i Sei Momenti Musicali op. 16 nei quali Rachmaninov tocca corde espressive differenti, colte dall'artista rara intelligenza interpretativa. Gli applausi, calorosissimi, sono stati ripagati da due bis. **(m. b.)**

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/ 19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Con Rari, Pescara, Recco e Olimpique Nizza

«Memorial Badino» pallanuoto stellare

SAVONA. «Antipasto» di alta A1 sabato e domenica in corso Colombo, grazie al Memorial Renzo Badino. Quattro compagini, tre italiane e una francese si daranno battaglia nel corso delle due giornate pallanuotistiche, a caccia di un trofeo giunto alla quinta edizione.

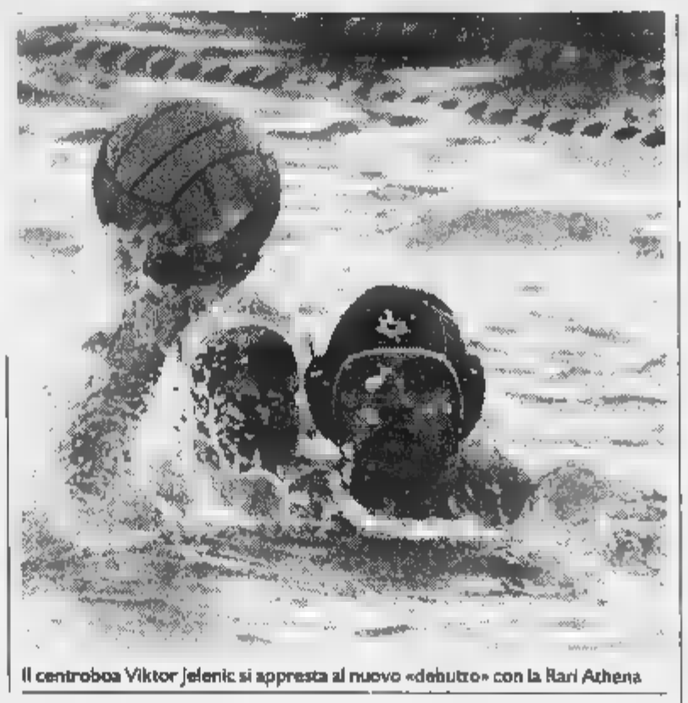
Alla manifestazione organizzata dall'Athena Rari Nantes Savona in ricordo del padre del vicepresidente Mariomarino Badino, partecipano, oltre ai biancorossi, anche Cus Pescara, Pro Recco, e Olimpique Nizza. Il programma. Sabato alle 16,30 in vasca Cus Pescara e Pro Recco, a seguire (alle 18 circa) Athena contro Olimpique Nizza. Domenica dalle 10 Pro Recco-Olimpique Nizza e Athena Savona-Cus Pescara, al pomeriggio alle 16,30 Olimpique Nizza-Cus Pescara mentre Athena Savona-Pro Recco, alle 18, chiuderà la manifestazione.

C'è grande attesa per questo torneo che arriva a soli 15 giorni dall'inizio del campionato di A1. Un vero banco di prova per la squadra di Claudio Mistrangelo, in vista di un torneo in cui il rinnovatissimo e giovane Savona spera di essere comunque protagonista. Non sarà facile, visto che le concorrenti hanno allestito formazioni di tutto rispetto, col Cus Pescara campione d'Italia in carica che parte coi chiari favori del pronostico.

Il Pescara scenderà infatti nella piscina di casa Colombo con la solita «corazzata». Gli abruzzesi annoverano sempre alcuni «grandi» pallanuoto mondiale come Manuel Estiarte e Sandro Bovo, ma anche altri assi come Pomilio, Attolico e Calcaterra. La Pro Recco dal canto suo presenterà come stranieri Konrad, prelevato dalla Canottieri Napoli, e il confermato Gyoengyossi. Tre liguri invece nella squadra dell'Olimpique Nizza: oltre al portiere Luca Minetti ex di turno, i francesi annoverano Crivelli ex del Nervi, ed in panchina c'è il tecnico genovese Paolo Malara.

La grande kermesse però potrebbe esser rovinata dall'assenza degli arbitri. Infatti l'Associazione italiana, che ha aperto un contenzioso con la Fin, ha deciso di boicottare il torneo. Il settore arbitrale non designerà i direttori di gara per il «Badino» in segno di protesta, e non certo nei confronti della società savonese. Il presidente della Rari, Filippo Cuneo: «Il 'Badino' apre come tradizione la stagione pallanuotistica, e servirà a verificare il livello delle più forti concorrenti in campo nazionale, quali Pescara e Recco. Forse avremo arbitri federali e ci spiace: se ci fosse questo attrito con la Fin sarebbero giunti i migliori direttori di gara della massima serie».

Roberto Pizzorno



Il centroboa Viktor Jelenic si appresta al nuovo «debutto» con la Rari Athena

Morando & C. fra i primattori in C2

Basket: Savona ha «calato l'Asso

Dopo quattro giornate inizia a delinearsi il volto della C2 maschile. I pronostici della vigilia, sebbene faticosamente, trovano conferma, settimana dopo settimana, nei parquet dove si gioca uno dei tornei più interessanti della stagione.

E a recitare un ruolo da protagonista c'è l'Asso Savona che domenica ha vinto due partite: una sul campo, contro il quotato Cogoleto, l'altra alla Fortezza dove si raccoglievano i fondi per gli alluvionati del Centroamerica. Sandro Morando è stato uno dei protagonisti della partita: «Stiamo prendendo quota, certo ci sono ancora schemi da perfezionare, è indubbio che questa squadra si conferma come una realtà della provincia».

Noberasco, a parte, si potrebbe aggiungere: a proposito, i dirigenti del team albenganese, dopo la prima vittoria stagionale contro il Legnano, stanno invitando la cittadinanza ad assistere alla sfida di sabato contro il Castelletto che ha sempre un gran seguito di tifosi.

Tornando alla C2 occhio all'Ospedaletti, 6 punti benché finora priva dei «senatori» savonesi Melgrati e Vernetti infortunati (ma ci ha pensato Solinas a riscattarli). L'Imperia, guidata da Umberto Buscaglio, è a metà classifica, ma certo non si poteva pretendere molto contro la capolista Basket Genova: «Però potevamo avere percentuali di realizzazione più alte - commenta il presidente Carmelo Bisbano - che certo hanno aggravato la sconfitta». Sono attese a miglioramenti Riviera e Finale, le quali vogliono riscattare nel derby delle prossime settimane alcune deludenti prestazioni.

Guglielmo Olivero

Il girone B

Un'Autorighi da applausi

Autorighi Chiavari a punteggio pieno, Meci Sestri Levante alla prima vittoria, Alcione Rapallo al palo: questo il cammino delle levantine nel girone B di C2. Vittorio Vaccaro dispone della squadra più forte della C2 ligure, ne è consapevole ma cerca di mantenere sempre la tensione agonistica molto alta.

«Ogni volta ci attendono come se fossimo la... Juve del girone, quindi non è mai facile. Nell'ultimo turno a Pontremoli, inizialmente il pubblico locale, molto caldo, ci ha preso di mira. Poi, visto che giocavamo un buon basket, al termine ci hanno anche applauditi: sono segnali importanti. Ho potuto anche dar spazio ai giovani, in particolare Bacigalupo che ha il delicato compito di sostituire Parma sotto i tabelloni, Bensi e Gorini». 84-47 il finale. Autorighi Chiavari sempre in punteggio pieno dopo 4 giornate.

Meci invece a conquistare i primi punti col Lerici (73-62). «Quella spezzina è un'ottima squadra, ma gestendo a dovere la palla abbiamo conquistato una decina di punti di vantaggio, ideali per tranquilli nel finale. Bene così, ora sotto con il derby», dice il tecnico Fabrizio Benvenuto. Derby in trasferta, domenica alle 18 contro un Alcione ancora al palo. «Ancora una sconfitta di misura, pensare che 20 secondi dalla fine avevamo nelle mani il pallone del pareggio...», dice il coach Peccerillo. [g. s.]

Biancocelesti tra i primattori al torneo di Savona, aspettando anche il primo girone di Coppa Len

A Baldineti non piace la prima «rata» di A1

Giornate iniziali da brivido: «Per noi sempre inizi duri, perché?»

E' subito polemica per Baldineti

RECCO. Calendario ratsizzato (per il momento le prime 4 giornate, il resto probabilmente in occasione della presentazione ufficiale, a poche giorni dal via), e per la Pro Recco subito un avvio con il brivido: Bologna in casa, Roma fuori, Pescara alla «Ferro» e Canottieri alla Scandone. Il tecnico biancoceleste Baldineti apre, a ragione, subito un tema polemico: «Il solito avvio duro, contro due aspiranti allo scudetto. Trattati come neopromossi, e poi parlano di sorteggio pilotato. Pilotato da chi ha certi interessi... Magari poi nel finale altri, non il Recco, troveranno formazioni già proiettate sui playoff e che di conseguenza si 'distraggono': ricordate Pescara-Florentia dello scorso anno?».

Certo lo ricordano e Recco, con la vittoria dei toscani e rivoluzionara tutta la griglia di e playoff. Curioso il fatto che a poche giorni dal via (apertura sabato 28) cambi anche la formula di composizione dei due gironi e semifinale. In un primo tempo risultavano così composti: girone 1 con 1a, 3a, 5a e 7a della stagione regolare; girone 2 con 2a, 4a, 6a ed e. La nuova composizione risulta: girone 1 con 1a, 4a, 5a ed 8a; girone 2 con 2a, 3a, 6a e 7a... «Mi pare che queste variazioni non abbiano gran valore, però sono indicative della scarsa organizzazione del nostro sport» aggiunge Baldineti.

Sedici giorni al via del campionato: in questo periodo la Pro Recco sosterrà sei partite, tre nel trofeo «Badino» e tre nel girone preliminare di Coppa Len. «Occorre giocare spesso, quindi ben vengano partite così ravvicinate. Certo il sorteggio del girone di Coppa non è stato proprio benevolo nei nostri confronti. Giocando a Recco, però, cercheremo di conquistare uno dei due posti qualificazione». Il Recco esordirà sabato a Savona nel «Badino» alle 16,30 col Pescara; domenica alle 11 avversario il Nizza e alle 18 derby col Savona. In Coppa Len dal 20 al 22 alla «Ferro», questi gli impegni: venerdì 20 alle 21,30 con l'Hania; sabato 21 alle 21,30 col Kotor; domenica 22 alle 12 con lo Jug. [g. s.]

PALLONE ELASTICO

Le novità di mercato: Molinari alla Conad, Aicardi con Sciorella, Dotta e Magliano

Pieve ripescato: la A a 10 squadre

La Federazione chiama Pro Spigno e gli imperiesi

Molinari giocherà nella Conad Imperia

Campionato di balon a dieci squadre? Pare proprio di sì. Dopo la rinuncia delle tre compagini promosse dai cadetti, Ricca d'Alba, Astor Ceva e Roddinese, la Federazione sembra intenzionata a ripescare nella massima serie, oltre alla Pro Spigno, anche la Pro Pieve di Teco retrocessa la passata stagione.

E' per il momento utopia parlare di torneo a 12 squadre come avrebbe voluto il presidente federale Franco Piccinelli e tutto il suo staff, quindi si disputerà un torneo con una squadra in più rispetto allo scorso anno. Tutte le società sono al lavoro per allestire formazioni competitive, anche se non è facile chiuder contratti coi giocatori.

Chi invece ha già squadra pronta è la Conad Imperia del presidente Ranise. La compagine imperiese ha ingaggiato Riccardo Molinari, l'anno scorso a Monticello. L'accordo è stato siglato nei giorni scorsi e Molinari avrà come «spalla» Andrea Lanza. A Taggia giocheranno Sciorella ed Aicardi. Una coppia inedita che dovrebbe disputare un campionato di vertice. I due neocompagni hanno già provato a giocare insieme durante una partita dimostrativa svoltasi ad Imperia in occasione del torneo internazionale «Alpi Marittime» e l'impressione è stata buona.

Mariano Papone e Arrigo saranno invece a Pieve di Teco come la passata stagione, mentre Paolo Danna è il giocatore di B che ha avuto le maggiori richieste. Dopo esser stato corteggiato da Conad Imperia e Pro Spigno, il forte giocatore di Monastero Vasco sembra destinato a Monticello, con Dodo Rosso. Bellanti è confermato a Cuneo, Luca e Stefano Dogliotti ancora rispattivamente ad Alba e S. Stefano, mentre Flavio Dotta operato di recente a una spalla giocherà a Magliano Alfieri.

Ancora due le squadre da formare: Pro Spigno e Caragliese. I giochi potrebbero esser così: Vacchetto e Voglino a Spigno, con Pirero a Caraglio. Intanto domenica alle 13,30 a Caraglio è in programma la finale di Coppa Italia tra Pro Pieve e Ricca d'Alba. Papone contende il trofeo ad Isoardi. [r. p.]

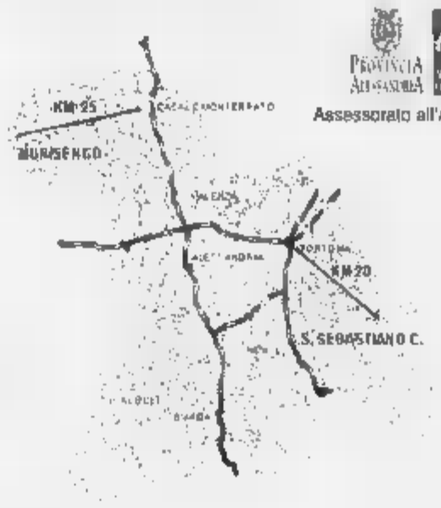
15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO"
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni
Associazione Albergatori Tel. 0131/878135



Provincia Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio Baby Sitting custodito
spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
dalle ore 13,00: Pesa del Trifolau
dalle ore 15,00 alle ore 16,00:
La virtù di avere naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 alle ore 17,30:
Servizio Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO — "TRIFOLA D'ORO" — MURISENGO

ANNIVERSARIO

La società, amata dagli sportivi, ha ricordato protagonisti e impegni di mezzo secolo di vita

Chiavari Nuoto, cinquant'anni di bella storia

Alfredo Provenzali ha guidato una celebrazione indimenticabile

CHIAVARI. E' lungo, lunghissimo il filo di emozioni che cuce assieme i ricordi dei primi cinquant'anni della Chiavari Nuoto. Martedì pomeriggio, in teatro Cantero stracolmo di atleti vecchi, vecchissimi e nuovi, nuovissimi del sodalizio verdeblù, ci si è ritrovati a ripercorrere cinque decenni di storia guidati dalla suadente quanto sapiente voce di Alfredo Provenzali.

«The Voice» ha incantato la platea per oltre mezz'ora, tirando fuori dall'inesauribile repertorio della sua memoria di appassionato cronista di sport acquatici, episodi piccoli e grandi di un club che ha avuto per primo una delle piscine più grandi e più belle della Liguria, che ha arruolato campioni del calibro di Olmi e Pelotti, che ha ospitato manifestazioni di enorme rilievo come i Campionati italiani ed europei di nuoto e pallanuoto.

LA CELEBRAZIONE

Con i presidenti nel cuore

Uno dei momenti più toccanti è stato il ricordo dei 9 presidenti che si sono succeduti alla guida della società. Tra le fila dei fondatori della Chiavari Nuoto e dei «timonieri» degli anni più difficili, il tempo ha lasciato larghi vuoti, ma la società non ha mancato di tributare un riconoscimento agli scomparsi, chiamando sul palco i familiari. E non ci sono state assenze neppure alla presenza degli azzurri di nuoto e pallanuoto: Belotti, Corradi, Tocchini, Bruscolotti, Pellegrini, Bercic, Brignole, Chiari, Domenighini, Felugo, Groppo, Ghio, Lupo, Sandro Monteverde, Morandi, Magistrini, Parodi, Scannavino, Trusso. Applausi intensi per i «grandi sportivi»: Nanni Paggi capo degli arbitri italiani, lavagnese da sempre vicino al Chiavari; Enrico Capitti per decenni factotum della società e poi presidente della Fin ligure; Marino Ianni pluricampione di nuoto, frantumatore di primati nei Master. [d. s.]

Sul palco a condurre la manifestazione, Daniela Franchi della Rai Liguria. Al tavolo delle premiazioni il presidente della Chiavari Nuoto, Carlo Urbano Servente, con l'assessore allo Sport del Comune di Chiavari, Flavio Rustichelli, il presidente del Comitato regionale Fin, Gianfranco De Ferrari, e Gianluca Onori, l'agente generale dell'Ina Assitalia di Chiavari che ha sponsorizzato la manifestazione.

La potente società assicurativa ha inviato come ospite d'onore Francesco Riccadonna, nazionale di pallanuoto, passato pochi mesi fa dalla Pro Recco alla Roma Ina Assitalia. L'elenco dei premiati era lunghissimo, non è stato dimenticato nessuno, dei grandi di passato alle promesse dell'avvenire, passando per i tesserati che oggi permettono alla Chiavari Nuoto di avere una prima squadra in serie A2 di pallanuoto, un vivaio che si fregia di ben due scudetti nella categoria Allievi, una scuola nuoto frequentata da oltre ragazzi delle scuole elementari e medie del Comune di Chiavari, di anche di quelli limitrofi. Un radicamento nella realtà sociale che sottolinea l'importanza di un sodalizio capace, da sempre, di unire i risultati ad una ferrea capacità di solidale coesione. [d. s.]

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla [illegible] della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti del processo». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da [illegible] nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio [illegible] contraddittorio in presenza di un imputato in procedimento [illegible] che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non è nemmeno possibile [illegible] simulacro di contraddittorio, così come ci era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore [illegible] uno degli imputati, [illegible] afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che [illegible] mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita [illegible] nostra solidarietà [illegible] colleghi, a me preme precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, [illegible] risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere [illegible] il nostro sciopero [illegible] può non essere politico nella misura in cui [illegible] si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto [illegible] segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige [illegible] procura circondariale, «così come si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

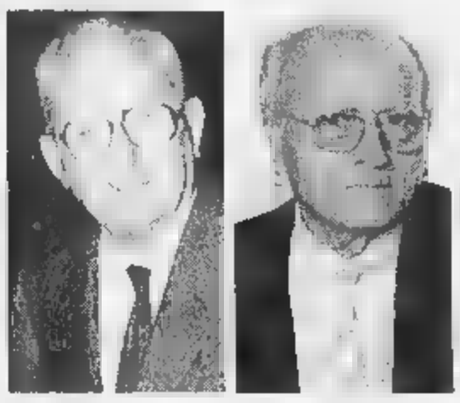
Ma il procuratore capo continua ad [illegible] molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno [illegible] [illegible] accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: [illegible] auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un [illegible] processuale». **[al. ga.]**

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato **Vittorio Chiusano** e il procuratore capo della Repubblica di Torino **Francesco** [illegible]

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale



Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, p[illegible] per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato [illegible] [illegible] pioggie di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati «in procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare [illegible] decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte [illegible] imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta [illegible] l'aria di chi non è minimamente toccato dalla [illegible]. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che [illegible] fa l'accusa, silurano tre degli imputati [illegible] gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale [illegible] indica nessun'altra modalità [illegible] contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal [illegible] constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia [illegible] presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

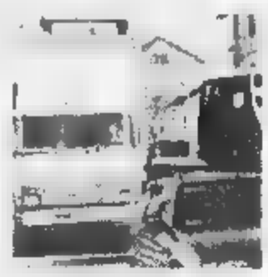
Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla [illegible] tenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta [illegible] [illegible] giaculatoria [illegible] avvalgo della facoltà [illegible] non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». **[al. ga.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]o in [illegible] sull'A 4 dopo la chiusura di [illegible]



NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che sep[illegible] dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i letti [illegible] riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della ca[illegible] di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati 25 [illegible] «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Serondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla linea Biella-Novara

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovato la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Polis» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni. Le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253 760.

Ex olimpionico Eddy Ottoz è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è [illegible] diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» rominciato [illegible] La decisione del politico di candidarsi alle [illegible] gionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Da Nek e Ligabue [illegible] [illegible] in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre sav[illegible]se che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

[illegible] Comune [illegible] Asti vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni primi dissuasso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le [illegible] scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo «Salviamo il lupo [illegible]

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare [illegible] appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per [illegible] tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido [illegible] Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su mi[illegible] per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe [illegible] questa puntata [illegible] Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique [illegible]ti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice [illegible] abbia unito il suo indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui [illegible] Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera [illegible] Gallé.

La lettrice, [illegible] fidandosi della prima offerta, ha potuto evi[illegible] una truffa o comunque le conseguenze [illegible] un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui [illegible] chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [illegible] non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta undici pesci flottanti nelle acque marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è [illegible] "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato [illegible] sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari [illegible] più preziosi».

[illegible] ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique nasce ad Ay nel 1860 [illegible] [illegible]e a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno [illegible] Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, [illegible] gioielli per le case più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia a renderlo famoso: se [illegible] innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta [illegible] Clairefontaine, nella foresta [illegible] Rambouillet (ricca [illegible] legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura [illegible] fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa [illegible] innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo [illegible] qualche eccezione [illegible] la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione [illegible] figlio Mar[illegible] (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha [illegible] una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile tro[illegible] proposte migliori [illegible] quella che le è stata fatta».

[illegible]

a Camporosso...

CENTRO

sta per

aprire...

IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO DELLA LIGURIA

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - TVCOLOR - HI-FI - COMPUTERS - AUTORADIO
ILLUMINAZIONE CRISTALLERIE - PORCELLANE - ARTICOLO REGALO - MOBILI
FERRAMENTA - CASALINGHI - FAI DA TE - UTENSILERIA - VERNICI - TESSUTI
FORNITURE ALBERGHIERE - MOBILI PER ESTERNO - COMPLEMENTI D'ARREDO

via Turistica 3 tel. 0184.255601/2/3 CAMPOROSSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 12 Novembre 1998 n. 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

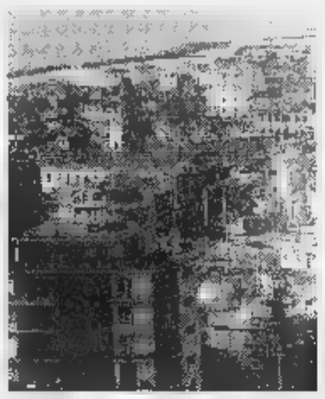
Varata dalla giunta manovra di bilancio per finanziare i lavori post-alluvione

Tasse, Sanremo stana gli evasori

Recuperati oltre 2 miliardi su Ici e Tarsu

SANREMO. I sanremesi si scoprono evasori fiscali. Le cifre che affiorano dalla manovra di bilancio varata ieri dalla giunta sono eloquenti: recuperati nell'arco di quest'anno 1.124 milioni sulla Tarsu, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, e 1 miliardo sull'Ici, l'imposta sugli immobili. Denaro «fresco» che l'Amministrazione utilizzerà per finanziare parte degli interventi per l'emergenza alluvione e ridurre al minimo la pressione sui contribuenti.

Già nel '97 la lotta all'evasione aveva dato buoni frutti, ma i risultati attuali sono di gran lunga superiori. Al punto che, a Palazzo Bellevue, hanno deciso di potenziare l'Ufficio tributi con l'aggiunta di due operatori e il ricorso sempre più massiccio ai controlli incrociati. Un lavoro certosino condotto da dipendenti che s'improvvisano «007» delle tasse anche al di fuori del normale orario d'ufficio. I «progetti obiettivo» consentono infatti di arrotondare lo stipendio con un monte ore di straordinario mirato.


Il gettito Ici sale a 27,5 miliardi

«Le cifre confermano l'ipotesi dell'esistenza di una sacca di evasione del 10%, in linea con la media nazionale - osserva il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze -. Probabilmente sul fenomeno incidono parecchio le seconde case, specie per la tassa sui rifiuti. Per l'Ici, va detto comunque che una fetta del miliardo e maggiore introito è dovuta ad autodenunce: il potenziamento dei controlli ha convinto molti ad anticipare eventuali contestazioni del Comune. Inoltre, dev'essere considerata la variazione degli estimi catastali».

Il gettito Ici sale quindi da 26,5 a 27,5 miliardi. «Ciò ci consente di mantenere inalterata, nel '99, l'aliquota minima del 4 per mille sulla prima casa», sottolinea Berrino.

Aumenterà, invece, la Tarsu. «Ma non più del 10% - si affretta a spiegare il vicesindaco -. Il ritocco alle tariffe si è reso necessario di fronte alle maggiori spese che dobbiamo sostenere per lo smaltimento della spazzatura. Tuttavia, il Comune continuerà a garantire la copertura del 76 per cento dei costi del servizio».

Il miliardo abbondante recuperato sulla tassa rifiuti è stato dirottato dalla giunta sul capitolo aperto per gli interventi di ricostruzione degli impianti fognari spazzati via dall'alluvione. Si aggiunge ai 2 miliardi prelevati dal fondo di riserva dell'avanzo di amministrazione. E con un mutuo di miliardi, inserito nella manovra di bilancio, si arriva alla quota dei 6 miliardi necessari per rimettere in sesto il sistema di smaltimento dei liquami.

L'emergenza fogne è infatti in cima all'elenco delle priorità post-alluvione. La rete cittadina è fuori uso per metà: gli scarichi finiscono direttamente in mare, e l'Amministrazione ha iniziato una lotta contro il tempo per evitare gravi problemi igienico-sanitari e il rischio di compromettere la prossima stagione balneare. Una situazione preoccupante che, assieme alle altre emergenze, sarà illustrata sabato al sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, in visita a Sanremo.

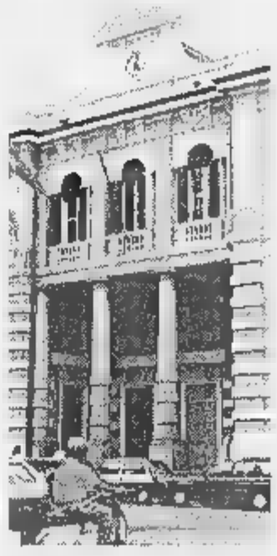
Con il miliardo in più nel capitolo Ici, saranno finanziati lavori di manutenzione di edifici pubblici, in particolare scuole.

Ieri la giunta avrebbe voluto stanziare fondi anche per le strade interpoderali, ma è stata costretta a far slittare l'impegno assunto prima dell'alluvione. «Dobbiamo concentrare gli sforzi sulla ricostruzione della rete fognaria. Ma già nel bilancio '99 o quando potremo contare sui risarcimenti assicurativi, destineremo milioni alla sistemazione delle strade di campagna», spiega Berrino.

Gianni Micaletto

LO SCIOPERO DEGLI AVVOCATI

Denunce a raffica



A Genova, denunce a raffica per i penalisti nella terza giornata di sciopero: salgono a . Tutti in riunione, ieri mattina, i 25 penalisti del Foro di Imperia. SERVIZI A PAG. 37

L'ANTEPRIMA DEL FESTIVAL

Sanremo famosi ieri all'Ariston

Successo ieri sera per la manifestazione presentata all'Ariston da Max Pezzali e Alessia Merz (nella foto).

IL SERVIZIO
PAGINE NAZIONALI

IMPERIA

Confcommercio

Risarcimenti il ministero scrive a Billè

IMPERIA. Anche la Confcommercio attende la modifica all'ordinanza ministeriale che stabilisce le disposizioni per essere esentati tasse e versamenti previdenziali a causa dei danni dell'alluvione. L'Unione commercianti di Imperia riferisce il contenuto e lettera del sottosegretario di Stato alla Protezione civile Franco Barberi al presidente nazionale del sindacato, Sergio Billè: «Stiamo procedendo a un'ordinanza di modifica che individuerà nel danneggiamento la condizione per avere titolo ai benefici stabiliti». Il documento dovrebbe essere pronto fra pochi giorni.

Aggiunge Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio imperiese: «L'intervento del presidente Billè presso il sottosegretario Barberi si era reso necessario per segnalare le difficoltà sorte nell'applicazione della disposizione del 18 ottobre, che stabiliva come condizione per godere dei benefici l'ordinanza di sgombero per inagibilità». [e. f.]

Delitto di Santo Stefano: confermata a Genova la condanna per Andrea Pezzoni

In Appello 25 anni al baby-vedovo

La sentenza dopo tre ore di camera di consiglio

SANREMO. Venticinque anni di carcere per l'omicidio di Secondina Bernardi, 65 anni, l'infermiera di Santo Stefano al Mare assassinata nel suo appartamento la sera del 29 ottobre '96. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ha confermato ieri la sentenza di primo grado per Andrea Pezzoni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito che a una settimana dal delitto era stato arrestato dai carabinieri insieme ad un presunto complice minorenne. I giudici hanno inflitto a Pezzoni un lieve sconto di pena dimezzando l'anno di carcere per detenzione di armi. In complesso Pezzoni dovrà scontare 25 anni e mezzo di prigione.

Il verdetto di colpevolezza è arrivato al termine di una camera di consiglio durata circa tre ore. La corte presieduta da Giuseppe La Mantia ha respinto le istenze degli avvocati di Pezzoni, Alessandro Moroni e Ivo Tiri, che avevano chiesto una nuova perizia psichiatrica impostando la difesa sulle presunte responsabilità di F. E., il ragazzo minorenne di Borghetto che affrontato al trasferta in Riviera al «baby-vedovo». Ora, prima che la sentenza passi in giudicato, si attende il pronunciamento della Cassazione.

Andrea Pezzoni il giorno dell'arresto

L'omicidio di Secondina Bernardi era stato scoperto il 31 ottobre del '96. Un'amica era entrata nell'appartamento di Santo Stefano al Mare trovando la donna in un mare di sangue e la a soqquadro. Le indagini dei carabinieri Nucleo Operativo di Sanremo, coordinato dal procuratore Mariano Gagliano, avevano stretto il cerchio intorno ad Andrea Pezzoni, anni, che aveva conosciuto la vittima nell'aprile di quell'anno. A indirizzare l'inchiesta Borghetto stata una telefonata del figlio di Secondina Bernardi. Una chiamata giunta alla madre la sera del 29 ottobre, proprio quando Pezzoni e il ragazzo si trovavano nell'alloggio di Santo Stefano al Mare, probabilmente pochi minuti prima dell'orribile delitto.

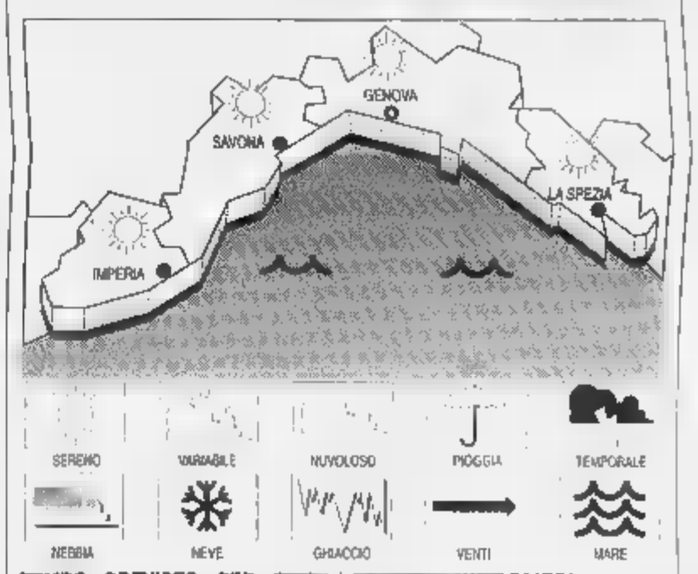
Durante gli interrogatori il primo a crollare era stato il minorenne, che aveva scaricato l'omicidio sul «baby-vedovo», noto alle cronache nazionali per il matrimonio con Margherita Bazzani, 93 anni, la «nonnina partigiana» di Bardineto che aveva sposato nel '94, a soli 23 anni (e poi deceduta nel '95).

Si era trattato di un omicidio a scopo di rapina. Secondina Bernardi, che in aveva nascosto una ventina di milioni, era stata uccisa con la pesante punta d'acciaio di un martello pneumatico, un'«arma» che Pezzoni preso in magazzino del Comune Borghetto che aveva in affidamento.

In primo grado la Corte d'Assise di Imperia aveva assistito alla ricostruzione del delitto da parte del procuratore di Sanremo Mariano Gagliano condannando il «baby-vedovo» a 26 anni. In appello il Francesco Cozzi ha ottenuto la conferma di quella sentenza. Ma Pezzoni, dal carcere, continua a dire di essere stato lui ad uccidere.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER
Tempo moderatamente instabile con nuvolosità, vento moderato, mare mosso. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del 18 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est velocità 10-12 km. Cielo: nuvoloso; mare: poco mosso-mosso; press. bar. 1012 mb (tend.: aumento).

TURE DI IERI

Genova	max **18**	min **12**
Savona	max **17**	min **12**
Imperia	max **18**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **11**; temp. 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,05. La **Luna** leva alle 0,30 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Sondaggi del sindaco per il «Berio bis»

Elezioni del '99 Ppi apre all'Udr

IMPERIA. Il Ppi chiede un incontro all'Udr, [illegible] Lorenzo Trucchi, segretario provinciale dei Democratici di sinistra, si dice «convinto che insieme ai moderati dell'Udr [illegible] di altre formazioni politiche di centro si possa avviare un positivo confronto e un'alleanza anche in provincia di Imperia». Le grandi manovre in vista delle amministrative dell'anno prossimo continuano, e adesso l'ago della bilancia è diventato Cossiga.

Davide Berio, sindaco [illegible] Imperia, continua i contatti per procedere a un allargamento della maggioranza (se il voto slittasse all'autunno, aumenterebbero le probabilità di dar vita a [illegible] rimpasto di Giunta, il cosiddetto Berio-bis): esiste, tra l'altro, la possibilità di ampliare il [illegible] degli assessori a dieci, e questo favorisce le trattative, tanto più che, dell'ipotetica nuova coalizione, in Consiglio comunale, potrebbero far parte anche Sergio Lanteri, [illegible] Cdu e ora Udr, [illegible] Paola Muratorio [illegible] Giuseppe Mottola, di Rinnovamento Italiano.

La Direzione provinciale del Ppi, intanto, si è riunita [illegible] «ha valutato positivamente la soluzione della crisi di Governo». Espressa gratitudine a Prodi, i popolari hanno manifestato soddisfazione per l'ampliamento della coalizione di centro-sinistra [illegible] l'ingresso dell'Udr nella compagine di Governo». Spiega Angelo Limarelli, il segretario provinciale:

Il sindaco Davide Berio è al lavoro per cercare l'allargamento dell'attuale maggioranza di centro-sinistra

«Ribadita la scelta di campo a favore dell'Ulivo e dell'alleanza di Centro-sinistra, il Direttivo auspica ora che anche in provincia di Imperia il rafforzamento dell'area di Centro preluda a una più incisiva azione politica della coalizione». Da qui la richiesta di incontrare l'Udr.

E sul «caso Rebuffa», prende posizione anche Trucchi, segretario dei Ds: «Ho letto i commenti di esponenti local[illegible] del Polo sulla decisione del parlamentare di lasciare Forza Italia [illegible] aderire all'Udr. La generalità di queste critiche denota una concezione totalitaria e una visione manichea della politica. Quando al confronto si sostituisce l'accusa di tradimento si dimostra [illegible] non avere idee e si dimenticano i danni prodotti da questa concezione. Rilevo tuttavia che queste reazioni danno ragione a Rebuffa: il Polo non è la casa dei moderati, ma è quella degli estremisti». [s. d.]

Cresce l'attività del servizio di solidarietà sociale, rivolto anche agli anziani

Imperia: squilla Telefono Amico

Numero verde esteso a tutta la provincia

IMPERIA. E' una domenica di novembre. Squilla un telefono nel centro di Oneglia, una signora anziana chiede di parlare con lo psicologo dell'Usl. Il numero non è quello giusto, ma la nonnina - che dice di vivere sola - richiama più di una volta. Forse un contatto sulla linea o forse il bisogno di conversare comunque [illegible] qualcuno, sia pure per pochi minuti. Quanti casi come questo, del tutto casuale, si verificano ogni giorno e non soltanto nell'angosciosa solitudine di certe metropoli, ma anche in questa provincia, che pure è [illegible] misura d'uomo?

Sono tanti e lo conferma Telefono Amico, un organismo di volontariato (venti addetti), che negli ultimi tre anni ha ricevuto 4.422 chiamate e che adesso, su impulso della Provincia, ha attivato anche un numero verde (167-515224), esteso a tutto il Ponente ligure. Il nuovo servizio è stato presentato ieri mattina a sindaci, amministratori pubblici [illegible] operatori del settore. Spiega Massimiliano Iacobucci, assessore ai Servizi sociali: «Prima, Telefono Amico operava solo sulla costa. Con questo intervento, abbiamo consentito che si estendesse anche a tutto il territorio della provincia, entroterra compreso».

Ma chi, e perchè, si rivolge a Telefono Amico? A chiamare, [illegible] quanto risulta dalle statistiche elaborate dal Centro dati, sono soprattutto persone in età fra i 19 e i 45 anni (63%): «I nostri interlocutori più probabili sono proprio coloro che dovrebbero essere nel pieno delle loro forze, fisiche [illegible] intellettuali e che comunque si suppone siano in grado [illegible] affrontare i problemi della vita», osserva Matteo Catto, presidente della sezione di Imperia. Il [illegible] per cento è costituito da giovani tra [illegible] e 18 anni, [illegible] di costoro un quarto è costituito da studenti che per oltre un terzo sollevano problemi riguardanti l'ambito familiare.

Per gli anziani c'è il «Telefono amico»

Le ragioni per cui si decide [illegible] chiamare Telefono Amico [illegible] al 45% situazioni subite, al 20,28% questioni personali e di emarginazione e al 17,70% problemi [illegible] relazione. Analizzando le cifre, [illegible] balza subito all'occhio: il 64% delle telefonate, [illegible] pratica i due terzi, è in relazione proprio con la solitudine. Dice Mario Spalla, capogruppo Ds: «In questa provincia un terzo delle famiglie è formato da un solo componente». Per quel che [illegible] le vicende personali, la metà (49,59%) verte sulla sfera della sessualità. Durata media delle telefonate? Venti minuti, con punte oltre l'ora e il 18,5% da 30 a [illegible] minuti.

A Imperia, Telefono Amico (0183-200450) opera da oltre 13 anni: dalle tre ore serali, si è passati [illegible] sei ore continuate dalle 18 alle 24. Adesso, con l'intervento della Provincia (ha stanziato 15 milioni) l'attivazione del numero verde [illegible] l'ulteriore salto di qualità: «Offriamo lo stesso servizio, ma gratuito», osserva ancora Catto. Non è poco, in un territorio ad elevato disagio sociale, e dove la popolazione invecchia sempre [illegible] più: sono 54 mila gli anziani oltre i 65 anni, in pratica un quarto dei residenti. «L'iniziativa è utile, è stato un bene averla potenziata», affermano gli esponenti del Sindacato pensionati.

[illegible] Delfino

DALLA CITTA'

Piano per le «spadare», presto [illegible] proroga

La Capitaneria di Porto di Imperia informa che è attualmente in corso di perfezionamento il decreto con il quale viene prorogato il termine di presentazione delle domande di adesione al piano spadare per [illegible] '98, la cui scadenza è fissata al 30 novembre. Dice il comandante Giovanni Marinucci. «A tal proposito [illegible] ricorda che per il '98 l'indennità di attesa potrà [illegible] corrisposta fino a un massimo di sei mesi». [a. b.]

Corso di speleologia organizzato dal Gruppo d'Imperia

E' in [illegible] di svolgimento [illegible] Imperia [illegible] corso di speleologia organizzato dal Gruppo speleologico imperiese che termineranno il 6 dicembre. Le lezioni teoriche sono previste tutti i venerdì nella sede del Club Alpino Italiano, in piazza Calvi 8 con inizio alle ore 21. Le uscite pratiche in palestra di roccia o in grotta si svolgono il sabato [illegible] la domenica. [a. b.]

Olio d'olivo, prezzi di listino invariati

Ancora stabili i prezzi dell'extra vergine di oliva nell'ultima settimana. Il prodotto con acidità non superiore al [illegible] per cento è tato quotato all'ingrosso dalle 10 alle 16 mila lire il chilogrammo. Quello con acidità sino all'uno per cento, dalle [illegible] alle 13 mila lire il chilogrammo. [a. b.]

Un incontro sull'Idrologia in Val Prino

I problemi riguardanti la «Idrologia nella Valle del Prino» illustrati da Gianni Lepre saranno discussi oggi alle 16.30 a cura della Cumpagnia de l'Urivu nella sede [illegible] Piazza Pagliari. In apertura il presidente Jacopo Varaldo illustrerà il programma degli «incontri [illegible] giovedì» programmati dalla «Cumpagnia» per i prossimi mesi. [b. v.]

DIANO MARINA [illegible]

E cinque assunti

Nuovo appalto per la [illegible] nei giardini

DIANO MARINA. Dopo la rescissione del contratto di appalto con la «Tecnica Albenganese», che ha causato la perdita del posto a cinque giardinieri dipendenti dalla ditta inguana, il sindaco di Diano Marina ha assicurato che alberi e aiuole della città non saranno abbandonati. Dice Andrea Guglieri: «Procederemo ad un nuovo appalto. Le pratiche richiederanno dei tempi tecnici inderogabili. Nel frattempo però, per assicurare [illegible] mantenimento del nostro patrimonio arboreo [illegible] l'infiorazione dei giardini, assumeremo a tempo determinato altri cinque addetti. I nomi dei nuovi dipendenti saranno segnalati dall'Ufficio di collocamento di Imperia».

Intanto piovono le critiche della minoranza. Afferma Ahmadeo Al Beik di Forza Italia: «Ancora una volta dobbiamo segnalare che il Comune ha sbagliato nell'attribuire l'appalto e ha ripetuto l'errore tardando così tanto nel rescindere l'appalto. Giardini e alberi in città sono distrutti». [a. b.]

L'episodio è avvenuto in un istituto di credito di Diano Marina

In banca cercano di cambiare assegni rubati: due in arresto

DIANO MARINA. Voleva cambiare in banca un assegno rubato. Ma il cassiere si è insospettito e ha avvertito i carabinieri. E' così stato fermato un imperiese di 21 anni, Fabrizio Gelosa, nullafacente, già pregiudicato per reati contro il patrimonio. Con lui è stato bloccato [illegible] che un dianese, Pasquale Veglia, stessa età, anch'egli nullafacente, con precedenti.

Il fatto [illegible] accaduto l'altro giorno. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Diano Marina al comando del maresciallo Aniello Guarnaschella e coordinati dal comandante della Compagnia, capitano Adriano Vernole, Gelosa [illegible] [illegible] presentato alla cassa di un istituto bancario di Diano. In mano aveva un assegno di 2 milioni. All'impiegato ha chiesto di cambiare lo cheque. Il cassiere, con una scusa, ha rifiutato di cambiare l'assegno dicendo che il conto in questione non era coperto. Ha fissato bene nella memoria il volto del giovane e, non appena se n'è andato, ha avvisato i carabinieri.

Nuova operazione dei carabinieri di Diano

I militari, che nei giorni scorsio avevano già avuto segnalazioni di assegni rubati, si sono immediatamente messi sulle tracce del ragazzo. L'altra sera intorno alle 19, il giovane [illegible] stato rintracciato. Si è proceduto alla perquisizione dell'alloggio dove abita e [illegible] effetti sono stati trovati alcuni assegni. Un controllo al computer ed è saltato fuori che il carnet era stato rubato. Ma i carabinieri hanno intuito che Gelosa probabilmente non aveva fatto tutto da solo. Interrogato, alla fine ha indicato il nominativo di chi gli avrebbe dato il carnet. Si tratta di Pasquale Veglia che secondo l'accusa avrebbe fornito gli assegni all'amico.

I carabinieri, a questo punto, hanno perquisito anche l'abitazione di Veglia dove sono stati trovati altri assegni. Il fascicolo relativo ai carnet recuperati sarà trasmesso al procuratore della Repubblica presso la Pretura, dottor Filippo Maffeo. Da dove arrivano gli assegni? Secondo i carabinieri si tratta di proventi di furti in appartamenti (ovviamente non si [illegible] chi l'abbia compiuti nè quando), della zona. Ora attraverso le denunce fatte e al numero di conto corrente sugli assegni, si cercherà di risalire ai legittimi proprietari. [giu. gel.]

Scontro sui risparmi: sfuma la pace, si denunciano a vicenda

Due fratelli in lite da anni rischiano processo per lesioni

IMPERIA. Due fratelli in lite da anni rischiano entrambi il pro[illegible] Dopo discussioni infinite e dopo che [illegible] aveva addirittura raccontato la controversia su manifesti fatti affiggere in tutta la città - e si era attirato una querela per diffamazione - sono arrivati [illegible] denunciarsi a vicenda, [illegible] recente, per presunte lesioni e minacce. F. e W., pensionati, abitanti a Imperia, sono stati interrogati ieri in Procura. Qui hanno ricostruito l'episodio, considerato la classica goccia che, tra i due, avrebbe fatto traboccare il vaso: un pestaggio reciproco, anche se valutato in termini completamente opposti, che risale al 30 luglio scorso.

I due si sarebbero incontrati davanti all'abitazione di W., per una sorta di chiarimento. «Volevo fare la pace», spiega l'altro fratello, F., che è difeso di solito dall'avvocato Bruno Santini ma che ieri, per un ritardo nella nomina, è stato assistito d'ufficio dal legale Renato Giannelli. «Dopo tante incomprensioni avevo deciso di avvicinarmi a mio fratello. E' andata come è andata, cioè male».

L'avvocato difensore Bruno Santini

Strano modo, infatti, di dichiarare l'armistizio. L'incontro è finito a botte. Il più anziano, F., sostiene di essere stato aggredito non appena ha varcato la soglia del cancello d'ingresso e mostra un certificato medico che parla di una botta in testa, con prognosi di sette giorni. «Aveva in mano una chiave inglese», racconta mostrando il pugno chiuso. Ma anche il fratello più giovane ha dalla [illegible] un resoconto medico dove [illegible] indicate ferite. La sua versione è completamente opposta: «Io, non lui, sono l'aggredito».

La difesa delle proprie argomentazioni è strenua al punto che, ieri mattina, stavano di nuovo per litigare negli uffici della procura. E' dovuto intervenire un ispettore per riportare la calma.

Pare che le incomprensioni [illegible] [illegible] anni fa per questioni collegate alla mamma, [illegible] scomparsa. Viveva con uno dei figli. L'altro, accusava il fratello grande di sperperare i soldi del genitore nel gioco d'azzardo. Pare che fosse un ospite abituale del casinò. Lui stesso lo ammette: «Ero un giocatore accanito, ma onesto. Mai preso una lira da mamma». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] spazi per i bimbi nel rione S[illegible] Martino

Sono un pensionato abitante a San Martino; mi fa tanta pena vedere i bambini relegati [illegible] giocare a pallone a ridosso del passaggio a livello di corso Trento e Trieste. Oltre al pericolo, c'è sovente la sorpresa per il cittadino in attesa del treno, di prendere qualche pallonata in testa.

A causa della speculazione edilizia nel quartiere, è stata trascurata l'idea [illegible] riservare un pezzo di terreno ai piccoli cittadini, dove possano anche loro divertirsi. A fianco del passaggio [illegible] livello c'è inutilizzato il terreno dell'ex minigolf, di cui sono rimaste solo le macerie; potrebbe essere [illegible] spazio adatto, rendendo felici tanti bambini (sempre che [illegible] terreno sia del Comune e non di proprietà privata).

Spero nell'assessore Tonino Bissolotti, non solo per il successo riscosso con la passerella del Festival ma anche nell'essere un amante del calcio.

Lorenzo Bianchi, Sanremo

Disertori [illegible] guerra [illegible]ici [illegible] Scognamiglio

Ci mancava anche la nomina a Ministero della Difesa di Carlo Scognamiglio! Non bastavano i suoi reiterati passaggi da un partito all'altro, ma ora, con le sue ultime proposte «demenziali», siamo veramente arrivati all'apice della vergogna. Bella figura verso l'Europa e il mondo intero!

Siamo l'unico paese che riconosce meriti ai disertori della prima guerra mondiale. Disertori significa vili, senza onore e amor patrio, non come li fa passare lei per dei dritti.

In tutti i paesi, da millenni, i disertori sono sempre stati fucilati per aver rinnegato il giuramento di servire la Patria, per lei, invece, [illegible] degli eroi! [illegible] che educazione ha avuto, signor Ministro? Che scuole ha frequentato? Eppure [illegible] più giovane.

Quale fiducia avranno gli italiani nell'apprendere [illegible] che mani siamo capitati? Ha sentore del significato del suo titolo? Non credo, perchè con la sua mentalità e con [illegible] modo di comportarsi avrebbe dovuto rinunciare a tale carica.

Altra proposta intelligente: «L'abolizione graduale della leva». Questa è il nuovo «modello di difesa» che ha illustrato al Senato. Bravo. Continui pure nelle sue aberrazioni mentali, che altro, secondo me, non sono, [illegible] ci troveremo senza un esercito [illegible] con [illegible] esercito da operetta. Già i giovani, oggi, si sentono tutti obiettori [illegible] coscienza, non per radicato pensiero, ma per scansare fatica ad indossare una divisa, che per loro nulla conta, mentre è sacro simbolo di Patria. Vorrà dire che in caso di guerra, ricorreremo alla Legione Straniera, e perchè no, più modernamente, agli amuli [illegible] «Rambo», nuova professione del 2000.

Si vergogni, signor Ministro, per il suo comportamente puerile, perchè cambiare partito, abolire gradualmente [illegible] servizio [illegible] leva, osannare i disertori, non è un gioco, bensì è dimostrazio[illegible] di una mente instabile ed incoerente con la carica che «mal» ricopre.

Ercolina Milanesi, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.978. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefo[illegible] 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bontempi 64-66, tel. 0183-293.723; *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 0183-61.682.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 55, tel. 0184-531.968.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zhomirsky*, via Col. Aprosio 163, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni [illegible], tel. [illegible]

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible] 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.962.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, San[illegible] Imperia soccor[illegible] e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] [illegible] gratuito e [illegible] richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5351. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible] dica montana:** [illegible] 408.100. **Guardia [illegible] odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

A Rovereto con la Coldiretti

[illegible] movimento femminile della Coldiretti organizza dal 27 al 29 novembre una gita in pullman gran turismo [illegible] Rovereto. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

IMPERIA

Corso di francese all'Unitre

Oggi pomeriggio alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Imperia, è prevista una lezione di francese. In cattedra [illegible] sarà l'insegnante Marchetti. [a. b.]

BORDIGHERA

I segreti del violino

Il Centro solidarietà anziani di [illegible] Noaro 14 propone oggi, alle 16, [illegible] incontro con [illegible] professor Ferri sul tema: «Sono [illegible] voi col mio violino». [d. bo.]

IMPERIA

Imparare il tedesco

E' appena iniziato il corso serale di tedesco [illegible] cura dell'Icit di Imperia. E' destinato a principianti [illegible] progrediti. Le lezioni si tengono nella sede di via Carducci 38, a Porto Maurizio (tel. 294.692). [a. b.]

[illegible]

I luoghi cari a Cocteau

Visita guidata [illegible] cura del Comune nei luoghi cari [illegible] Jean Cocteau. Appuntamento alle 14,30 in piazza del Municipio, costo 30 franchi. [d. bo.]

[illegible]

Aggiornamento per insegnanti

Stasera alle 20, alla palestra del liceo «Vieusseux» di via Terre Bianche a Imperia, si svolgerà un corso di aggiornamento per insegnanti elementari. Marco Muratore parlerà sul tema «Giocosport atletica leggera». [a. b.]

NECROLOGIE

Bruno Corinni

Commossi per l'immatura [illegible] dell'amico e collega Bruno, i **macchinisti** della **Rimessa locomotive** di **Ventimiglia** porgono la più sentita condoglianze alla famiglia.
— **Ventimiglia,** 10 novembre 1998.

INCHIESTA

GIUSTIZIA IN CRISI DOPO LE TRE INCHIESTE

Anche la terza giornata di sciopero indetta dagli avvocati è stata caratterizzata da sanzioni

Altri 15 legali denunciati a Genova

I provvedimenti valutati diversamente dai magistrati

GENOVA. Denunce a raffica per i penalisti nella terza giornata di sciopero indetto contro la riformulazione del «513» da parte della Consulta. Anche ieri sono stati numerosi i legali incappati nell'interruzione di pubblico servizio per essersi astenuti in udienza. Almeno una quindicina, a cui si aggiungono i trenta già «incriminati» l'altro ieri.

Due le conseguenze «forti» di questa grande ammucchiata di potenziali indagati eccellenti: la prima è che le denunce hanno ricompattato la categoria. Se qualcuno era prima titubante sui tempi e sui modi dell'astensione adesso si fregia delle molte segnalazioni a carico. C'è chi ne ha raccolto addirittura undici. La seconda è che, a ben vedere, ogni ufficio di palazzo di giustizia va per conto suo e all'interno vi sono posizioni contrastanti. «Tot capita tot sentenziae» dice con signorile distacco il procuratore generale Guido Zavanone. Tante teste e perciò altrettante decisioni. Mai come in questo caso il motto è vero.

Sono stati i pretori a dare il via alle denunce. Non tutti. La maggioranza di loro per la trasmissione degli atti alla Procura circondariale della Repubblica. Però i pm di quest'ufficio, pur giudicando, come i pretori, illegittimo lo sciopero e quindi opponendosi al rinvio, non chiedono che il fascicolo per l'incriminazione del fatto arrivare sul loro tavolo. Anche perché nel '95 alla Procura circondariale era già stato affrontato il problema e il sostituto Di Gennaro (che ora lavora alla Procura del tribunale) con un provvedimento articolatissimo di un'ottantina di pagine aveva chiesto l'archivazione dell'accusa. E poi, c'è anche una sentenza del '97 della Cassazione, prodotta in udienza ieri da un penalista, l'avvocato Maurizio Mascia, che esclude l'accusa di interruzione di pubblico servizio per gli avvocati in sciopero.

Nell'ufficio dei giudici per le indagini preliminari lo sciopero viene considerato illegittimo, ma le conseguenze per i penalisti sono diverse. Il gip Massimo Todella ha rinviato le udienze denunce, mentre il collega Roberto Fucigna rinvia, ma segnala alla Procura quello che . Nella sua ordinanza, Todella spiega perché non legittima l'astensione dalle udienze. Dice che degli strumenti per armonizzare lo sciopero con le altre esigenze di chi lavora nel pianeta giustizia è quello di un congruo preavviso di «almeno dieci giorni».

I penalisti hanno ritenuto di ridurlo sul presupposto che la sentenza della Corte Costituzionale abbia provocato una «lesione di diritti essenziali» come espressamente richiede il codice di autoregolamentazione. Ma, aggiunge Todella, il «grave attentato alle garanzie processuali» può derivare da una decisione della Consulta che tutela le stesse garanzie.

Che lo sciopero sia illegittimo sulla base del mancato preavviso è l'opinione, almeno quella ufficiale, della Procura del tribunale che perciò non si oppone ai rinvii.

Attilio Lugli

I pretori vogliono trasferire gli atti alla Procura ma alcuni pm sono contrari. Intanto gli scioperi hanno unito i legali

Anche al Palazzo di Giustizia di Genova (foto) in questi giorni si registrano fermento e disagio a causa dell'agitazione dei penalisti

OPINIONI A CONFRONTO

«Ignorano il diritto?»

La polemica ipotesi del penalista Romanelli

Silvio Romanelli

GENOVA. L'avvocato Silvio Romanelli, componente della giunta delle Camere Penali Italiane, è molto polemico: «Io credo che i pretori genovesi ignorino la legge 146 del 1990, la sentenza della Corte Costituzionale del 27 maggio 96 n.171, la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione e persino la circolare della Procura di Genova di pochi giorni fa. Tutti questi documenti confermano che gli avvocati, ritengono leso un proprio diritto, sono pienamente legittimati a scioperare».

Romanelli incalza con sarcasmo: «E' strano che in tutta la Liguria solo a Genova e solo i pretori abbiano ravvisato un eventuale reato. Potrei pensare che questo è un tentativo di pressione nei confronti degli avvocati, specie dei più giovani. Stiamo studiando l'ipotesi di denunciarli a nostra volta per il reato di abuso». [p.l.]

«Protesta del tutto legittima»

Non ha dubbi il presidente della Camera penale imperiese

IMPERIA. Tutti in riunione, ieri mattina, i penalisti del Foro di Imperia. Hanno fatto il punto della situazione sulle iniziative di questi giorni e sulla decisione di proseguire, per tutta la settimana, l'astensione dalle udienze.

Dice il presidente della Camera penale imperiese, Mario Giribaldi: «Intendiamo precisare che l'astensione è finalizzata non già a una sterile protesta contro la recentissima Corte Costituzionale, bensì, da una parte, a consentire la partecipazione ad assemblee permanenti di tutti gli operatori di diritto organizzate in Italia da ogni camera penale e, dall'altra, a denunciare l'involuzione inquisitoria subita dal processo penale (di cui tale decisione è l'ultima e, tuttavia, la sola causa)».

Ancora: «Modificando radicalmente dei momenti nodali del processo e facendo leva su un sistema lasciato incompiuto e deformato dal legislatore, la sentenza della Corte Costituzionale ha fatto venire meno la garanzia essenziale del contraddittorio, valore irrinunciabile in un Paese democratico e civile. I processi, oggi, all'entrata in vigore di tale modifica, non consentono un corretto giudizio».

Conclude: «In quanto alla legittimità dell'iniziativa, intanto abbiamo comunicato la decisione di astenerci con un termine, ancorché ridotto, di preavviso per l'organizzazione degli uffici giudiziari. Lo abbiamo fatto, nel caso del Circondario di Imperia, con un fax, il 6 novembre. E' opportuno precisare, dal momento che, in base a notizie di stampa, pare sia stata messa in dubbio la stessa legittimità dell'astensione, che nessuna censura ci può mossa sotto il profilo del preavviso che pure la Corte Costituzionale e quella di Cassazione hanno espressamente escluso qualsiasi ipotesi penalmente rilevante per gli avvocati che si astengono dall'attività giudiziaria». [m. v.]

Mario Giribaldi, presidente della Camera Penale imperiese: «Questa è una sterile protesta»; a lato: Marco Bosio esponente dei legali

Nuove astensioni a Sanremo

Ribadita però l'agitazione «Deve intervenire il legislatore»

SANREMO. Assemblea straordinaria, ieri mattina, per la Camera Penale di Sanremo che ha confermato lo stato di agitazione fino a sabato esprimendo la massima solidarietà agli avvocati denunciati in Liguria e in tutta Italia per l'astensione dalle udienze seguita alla sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513 del Codice di procedura penale.

A Sanremo, in questi giorni, nessun legale si è reso protagonista di astensioni ma la Camera Penale ha sottolineato con fermezza che «si è trattato dell'esercizio legittimo del diritto all'astensione». Una precisazione importante, che ribadisce il ruolo del codice di autoregolamentazione della categoria.

La sentenza 361/98 della Corte Costituzionale è stata il filo conduttore della riunione della Camera Penale ieri che oltre a riservarsi la convocazione di una nuova assemblea, ha confermato la presenza di una delegazione all'incontro romano in programma nei prossimi giorni.

Il presidente Franco Moreno, il vice Marco Bosio e il segretario Eugenio Aluffi auspicano «un immediato intervento del legislatore, per riequilibrare le parti del processo penale». Intanto, cresce il fermento per quello che potrà accadere, alla luce del «513 riformato», nelle udienze già in calendario davanti al tribunale di Sanremo. [g. ga.]

«Non fanno pressioni»

Il procuratore generale «Lascio liberi i sostituti»

Guido Zavanone

GENOVA. Più si sale ai piani alti del palazzo di giustizia e meno l'atmosfera è carica di tensione a causa dello sciopero dei penalisti. Il procuratore generale Guido Zavanone preferisce non addentrarsi in polemica con gli avvocati. «Non voglio entrare nel merito di questa astensione. Oltretutto ho l'abitudine di imporre alcunchè ai miei sostituti che mai in questa occasione. Abbiamo parlato certamente di questa evenienza, ma poi ognuno è libero di decidere. Anche perché ritengo che chi rappresenta l'accusa in udienza non possa essere obbligato in un senso o nell'altro.»

E, a proposito, del reato di interruzione di pubblico servizio segnalato da altri magistrati a carico dei penalisti, Zavanone dice che il suo ufficio non chiede la denuncia perché ritiene che i penalisti esercitino «in buona fede» il loro diritto di sciopero. [a. l.]

Il gip «più cattivo»

Fucigna: E' normale segnalare gli assenti

Roberto Fucigna

GENOVA. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna è passato alla piccola storia di questo sciopero dei penalisti come il gip «più cattivo» perché finora è l'unico del suo ufficio a denunciare gli avvocati che si astengono dalle sue udienze. Ma dice con forza: «Andiamoci piano, non denuncio nessuno. Mi limito a segnalare l'astensione dell'avvocato alla Procura della Repubblica perché valuti sussistano delle ipotesi di reato. Non parlo e non ho parlato di interruzione di pubblico servizio.»

Fucigna aggiunge anche che la segnalazione è la logica e inevitabile conseguenza di considerare illegittimo lo sciopero dei penalisti. «Non vedo cosa potrei fare altrimenti dopo avere sostenuto che l'astensione degli avvocati non è legittima perché non rispetta il termine di preavviso dei dieci giorni». [a. l.]

Scolastico: sì al dialogo

«A Savona evitiamo ogni tensione»

SAVONA. La reazioni a Savona. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «In linea generale ritengo inammissibile uno sciopero contro una sentenza della Corte Costituzionale. A Savona, comunque, i pm non si sono opposti alle richieste di rinvio per non alimentare e strumentalizzare tensioni tra magistrati e avvocati. Ritengo indispensabile, anche ai fini di una buona amministrazione della Giustizia, il colloquio tra tali categorie».

Più duro il sostituto Alberto Landolfi: «L'astensione è illegittima. Nel merito non è condivisibile: è compito della Corte Costituzionale censurare il Parlamento. Formalmente poi, doveva esserci il preavviso dei 10 giorni: il codice deontologico degli avvocati deve sottostare alle leggi dello Stato. Quanto all'ipotesi di interruzione di pubblico servizio, potrebbero esserci gli estremi...».

Il pretore Alberto Princiotta: «Ho concesso i rinvii delle udienze per evitare polemiche. Ritengo però un atto gravissimo paralizzare la Giustizia per protestare contro una sentenza della Corte Costituzionale».

Il presidente della Camera penale, Giorgio Finocchio, sul caso 30 colleghi denunciati: «E' una incriminazione eccessiva. Quanto ai motivi dell'astensione, noi rispettiamo la sentenza, contestiamo la situazione venutasi a creare dopo la sua pubblicazione». [f. p.]

IL CASO

SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Partita a Ventimiglia un'operazione di controllo per individuare eventuali fonti di inquinamento

I sub dei carabinieri perlustrano i fondali

Dalla foce del Nervia a quella del Roya. Depuratore nel mirino

I sub all'inizio dell'immersione

VENTIMIGLIA. I sommozzatori dei carabinieri controllano il mare della città di confine, con un occhio di riguardo per il depuratore. Le continue proteste degli abitanti della zona di Nervia e del cattivo odore che proviene da più di due anni dall'impianto di depurazione non sono cadute nel vuoto. I carabinieri di Ventimiglia hanno dato il via ad un'importante operazione di salvaguardia ambientale partendo soprattutto dalla necessità di una accurata verifica del tanto criticato depuratore. Questo per individuare anche le cause dei ripetuti divieti di balneazione imposti nella scorsa stagione.

Ha preso il via ieri mattina il controllo con monitoraggio di tutta la costa, dalla foce del Nervia fino quasi a quella del Roya, per scoprire possibili fonti di inquinamento che potrebbero essere abusive, illegali o illecite: un esempio potrebbe essere proprio il depuratore malfunzionante. Per questi interventi i militari del capitano Luigi Grasso si sono avvalsi dei carabinieri subacquei del nucleo di Genova, che per la prima volta sono venuti ad operare nell'estremo Ponente ligure.

«Vogliamo battere palmo a palmo tutta la costa al fine di individuare eventuali fonti di inquinamento», dice il capitano.

I controlli sono legati al depuratore, non soltanto. Si cercano anche possibili scarichi abusivi o discariche da parte di qualche imbarcazione e per questo motivo si procede a un monitoraggio completo, con controlli capillari sul fondale marino.

Dopo la prima verifica compiuta ieri, i sei militari subacquei continueranno anche in questi giorni nella loro opera. Sono guidati, da terra, dai colleghi di Ventimiglia, che hanno già individuato le più a rischio. E' possibile che debbano anche usufruire della collaborazione del Nucleo Operativo Ecologico e, eventualmente, dei carabinieri Nas, che potranno intervenire in caso di emergenze particolari.

Daniela Borghi

Carabinieri controllano l'ingresso del depuratore e, a fianco, i preparativi per i controlli dei fondali

[FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

COMUNE DI CELLE LIGURE S.N.
Provincia di Savona
Avviso di gara esperita
A sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto l'esito della Gara a Pubblico incanto relativa ai lavori di pulizia e risagomatura torrente Neva. Data aggiudicazione provvisoria 13/10/1998 importo a base d'asta 301.300.000 imprese partecipanti 6 criterio di aggiudicazione art. 21 - 1 comma della 11/2/1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base d'asta impresa aggiudicataria "Impresa Rivarossa di Vicoforte (CN)" con ribasso del 24,45% Celle L.S.N., li 12/11/1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL. PP.
geom. Tommaso Schivo

L'USL N. 1 IMPERIESE
Avviso di gara (estratto)
Via Aurelia 97, Bussana (IM)
Tel 0184/536605-Fax
Comunica che all'Albo Pretorio della U.S.L. è pubblicato il bando integrale per i lavori per adeguamento della centrale termica alle normative vigenti, per alimentazione con gas metano di rete PO di Sanremo
Criterio di Aggiudicazione inferiore al sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni
Importo a base di asta L. 187.519.500
Data di Pubblicazione all'Albo Pretorio dell'USL n. 1 Imperiese il 12 novembre 1998
L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9
Il bando integrale potrà essere ritirato c/o U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L. n. 1 Imperiese
IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE TECNICA arch. Federico Sessi
IL DIRETTORE GENERALE dott. Luciano Grasso

Regolamento all'esame dei consiglieri

Taggia decide sul referendum

Il sindaco di Taggia Piero Gilardino spiega la procedura burocratica del regolamento che consentirà d'indire referendum comunali

TAGGIA. E' pronta la bozza sul referendum comunale. Si tratta di una ventina di articoli che lo disciplinano. Mille le firme necessarie per chiederlo. Potrà riguardare qualsiasi argomento in relazione a scelte amministrative salvo alcune ovvie eccezioni quali la pianificazione (piano regolatore e altri strumenti urbanistici), spese in bilancio, disposizioni fiscali.

Una volta vagliata dai tre gruppi consiliari, la bozza sarà portata all'esame del Consiglio comunale dove eventuali modifiche saranno marginali.

«Il regolamento - spiega il sindaco Piero Gilardino - è una facoltà prevista dalla legge 142. Anche se all'esame della Camera c'è una legge che modifica sostanzialmente il concetto di referendum, abbiamo deciso di far pronunciare sull'argomento il Consiglio comunale. Stiamo attendendo le valutazioni, per iscritto, dei capigruppo».

«Condividiamo sostanzialmente tutto - afferma Umberto Napoli, dell'Unione dei democratici - tranne la rigidità delle date in cui il referendum può essere indetto. A nostro avviso dovrebbero esserci almeno due periodi l'anno in cui si possa svolgere. Perché aprile-giugno e non ad esempio anche settembre-ottobre? Non basta dire che istituzionalmente i referedum su scala nazionale vengono fatti coincidere con la fine della primavera».

Ma c'è anche un altro articolo che non convince Napoli: «Il Comitato promotore deve avere tanti spazi quanti ne hanno gli altri. Non si può assegnargli la stessa visibilità di ognuno dei gruppi consiliari. Ciò costituirebbe un'evidente disparità».

Non appena il regolamento sul referendum sarà approvato ci sarà un iter da rispettare. Prima deve essere richiesto, poi l'istanza verrà vagliata dal segretario comunale, quindi ci vorranno sessanta giorni di tempo per raccogliere le firme, e infine ne sarà accertata la validità. I tempi si allungheranno al punto che (forse) a quel punto la consultazione potrebbe non essere più necessaria.

Fra i possibili referendum quello sul «gradimento» dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi, a valenza provinciale, in zona «Colli». La decisione finale sull'insediamento, però, spetterà alla Provincia. [m. c.]

Irap e gestione del mercato: oggi corteo, altre accuse al sindaco Bottini

Fiori, nuova protesta dei Cobas

Quaranta trattori in marcia su Sanremo

SANREMO. Per i Cobas dei Fiori è arrivato il primo giorno di «guerra». Oggi molti produttori della Riviera dalle parole passeranno ai fatti. Alle 10 di stamane 40 trattori, pulmini, camioncini di coltivatori di Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva, Santo Stefano, Imperia si riuniranno nella centralissima piazza Colombo da dove, in corteo, daranno poi inizio alla prima «Marcia per salvare i fiori».

PROTESTA 40 trattori sfileranno per corso Matteotti ('salotto' di Sanremo), corso Imperatrice, la monumentale Chiesa Russa, piazza Cesare Battisti, via Roma, corso Orazio Raimondo, via Fiume, largo Volta (meglio conosciuto come Rondò Garibaldi), corso Cavallotti, Palazzo Bellevue. Uomini e bandiere dei Cobas dei Fiori «bloccheranno» pacificamente la città per buona parte della mattinata. L'arrivo del corteo in Comune è previsto per le 11, un'ora dopo che il primo trattore lascerà piazza Colombo per iniziare la «marcia di protesta».

Ha detto Pierluigi Carini, uno dei leader dei Cobas: «Ci scusiamo con i sanremesi e con i turisti se la nostra presenza rallenterà un po' il traffico. Tutto però si svolgerà con ordine, nel massimo rispetto del codice e della legge. Abbiamo dato ampie garanzie al questore, a polizia e carabinieri. La nostra vuole essere una manifestazione di grande civiltà per fare comprendere all'opinione pubblica che ci battiamo nell'interesse di tutti, per non far morire la floricoltura, per non creare legioni di nuovi disoccupati, per garantire lavoro e sviluppo ai nostri figli, alle nostre famiglie, a chi da sempre lavora nei campi».

Famiglie di produttori aderenti ai Cobas protestano con bandiere e mazzi di fiori

I Cobas, nei loro slogan e volantini, chiedono la testa del sindaco Giovenale Bottini. «Ha fallito e deve dimmettersi. Con la sua indifferenza - spiegano i rappresenanti del Comitato produttori ortoflorovivaisti - continua a far soffrire agricoltori e floricoltori. Qualche esempio? Nonostante le mille promesse ancora oggi esiste una gestione diretta del Mercato dell'Armea, non è stato neppure varato il nuovo regolamento, i produttori sono continuamente in balia di 'bidonisti', compratori che prelevano grandi quantità di fiori che poi non pagano. Staccano assegni 'cabriolet'. Uc-Flor e Comune non danno garanzie».

Ha detto Carini: «Dopo il corteo una delegazione dei Cobas ha chiesto di incontrare il sindaco Bottini proprio per discutere questi gravissimi problemi. Contestiamo anche l'assessore alla floricoltura Claudio Bagnoli. Soluzioni? Azzerare il carrozzone e ripartire da [illegible].

L'altra faccia della protesta investe il terreno fiscale. «Chiediamo a Stato e Regione - dicono i Cobas - di disporre interventi concreti ed immediati per fronteggiare i danni dell'alluvione del 30 settembre. Ad oggi, infatti, moltissimi floricoltori non riescono ancora a far fronte alle spese necessarie per rimettere in piedi le aziende, farle funzionare. Su molti l'ombra del fallimento».

In primo piano anche l'Irap. «Invitiamo tutti i floricoltori - dice Carini - a presentare ricorso. Abbiamo istituito un apposito ufficio legale. Nessun sindacato lo dice perchè ha trattato con il governo, ma è dimostrato che è possibile ricorrere presso la Cee per l'Irap. Copiamo l'Olanda: quella nazione l'Irap è stata abolita. Quando scatterà l'Europa unita simili fiscalità spariranno per lasciare spazio, giustamente, a tasse eque ed uguali per tutti».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

Paziente morto in corsia le indagini del procuratore

Il procuratore Mariano Gagliano ha ricevuto ieri mattina la prima relazione del medico legale che ha effettuato l'autopsia di Francesco Bollo, l'uomo di 57 anni morto la scorsa settimana in ospedale dopo un intervento alla cistifellea. «Al momento - spiega il magistrato - è da ritenere che le cause del decesso siano riconducibili a complicazioni post-operatorie, senza quindi evidenti responsabilità dei sanitari per negligenze, inadempienze o mancanza di assistenza». L'indagine della polizia era scattata in seguito alla denuncia del figlio di Bollo. [g. ga.]

ALLARME

Fuga di gas in corso Inglesi l'intervento dei pompieri

Allarme ieri pomeriggio in corso Inglesi 178 per una fuga di gas che si è verificata in un alloggio al primo piano. Immediato l'intervento di Vigili del fuoco, carabinieri e operai dell'Italgas. Nell'alloggio, quasi saturo, non c'era nessuno. La perdita è stata individuata nei fornelli della cucina. L'anziano padrone di casa era uscito per una passeggiata. [g. ga.]

SINDACATI

Le liste per le elezioni dei delegati comunali

Anche a Sanremo sono iniziate le grandi manovre per l'elezione della Rsu, la Rappresentanza sindacale unitaria. Ieri, in Comune, si è svolta una riunione dei vigili sindacalisti. Sono quattro le liste presentate: quelle di Uil-Enti locali, Fist-Cisl, Flfp-Cgil e Sulpm. In tutto, 49 candidati. Le operazioni di voto si svolgeranno nei giorni 23, 24 e 25. [g. mi.]

LAVORO

Tre operatori di computer saranno assunti dall'Usl

Tre operatori di computer da assegnare alle prenotazioni telefoniche informatizzate saranno assunti dall'Usl per sei mesi. La selezione degli aspiranti è fissata per mercoledì 18 presso la Sezione del lavoro di via Agosti. [m. c.]

RISTRUTTURAZIONE

Un progetto per sistemare il ponte di via S. Lorenzo

Pronto il progetto per la ricostruzione del ponte tra via Capitan Calvini e strada S. Lorenzo. L'ha predisposto il Comune e prevede una spesa di 750 milioni. I lavori consentiranno di riaprire la strada che serve la fascia collinare a ovest della città. Ora il progetto dev'essere approvato dal Consiglio. [m. c.]

Il caso «Nino»

L'istanza per dissequestrare le coltivazioni

SANREMO. Istanza di dissequestro per le coltivazioni della «Nino Sanremo», l'azienda al centro di una vicenda giudiziaria che la vede opposta alla concessionaria dei famosi roseti «Mailland». L'appello è rivolto al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni da Rinaldo Sartore, uno dei titolari della prestigiosa ditta matuziana: «Chiediamo la revoca o la sospensione del provvedimento in quanto il perdurare di questa situazione avrà conseguenze catastrofiche per la nostra azienda, per le famiglie dei nostri collaboratori e per le nostre». Il sequestro, effettuato dalla Guardia di Finanza, era scattato per l'inosservanza del «divieto di commercializzazione» disposto dal giudice del tribunale civile nell'ambito della causa tra la «Nino Sanremo» e la «Mailland». La direzione dell'azienza, intanto, ha già inviato diciassette lettere di licenziamento poichè si trova nell'impossibilità di gestire e vendere circa il 95% della produzione. [g. ga.]

SERVIZI SOCIALI

A casa un obiettore: giovani portatori di handicap restano senza assistenza

Manca personale, disagi per i disabili

Devono essere accompagnati a scuola dai genitori

SANREMO. Disagi per tre portatori di handicap (e i loro genitori) che vengono trasportati a scuola con un mezzo del Comune. Non c'è più l'obiettore di coscienza che aveva operato fino all'anno scorso assistendoli nel tragitto casa i parenti sono costretti ad accompagnarli sia all'andata che al ritorno.

I giovani, tutti con notevoli problemi motori, hanno quindici, sedici e diciassette anni. Abitano a San Giacomo, San Pietro e San Martino e frequentano la media di Baragallo, l'Istituto professionale per il commercio e il «Colombo».

«In questo periodo - spiega T.G., la madre di uno di loro - ogni mattina devo accompagnare mio figlio a scuola, sul pullmino. Poi torno a casa, se non ho commissioni da fare, quindi vado ancora a scuola a riprenderlo, sempre con il pullmino e con l'aiuto, nel far salire sul mezzo mio figlio, dell'autista. Certo non ci fosse più il bus non potrei accompagnarlo perchè mio figlio è piuttosto pesante e non è assolutamente autonomo. Mi sarebbe impossibile farlo salire un'auto».

Uno «Scuolabus» del Comune di Sanremo

L'obiettore di coscienza utilizzato finora dal Comune si è infortunato. E non rientrerà fino al 15 dicembre. Ai Servizi sociali hanno spiegato che è impossibile sostituirlo con altro obiettore poichè non ce ne sono di disponibili.

«Ho problemi notevoli - dice A. M., la madre di un altro dei ragazzi - nell'accompagnare mio figlio e nello spostarmi anche perchè mio marito ha pure serissimi problemi, non è autonomo e non può muoversi di casa. Devo accudire anche lui e lasciarlo comporta grandi difficoltà».

«Senza l'obiettore - aggiunge il figlio Paolo, 17 anni, uno degli assistiti - mia madre è costretta a scendere con me da casa e a venire fino a scuola. Nel frattempo mio padre resta solo in casa. Viste le sue condizioni è costretto una carrozzella».

E c'è anche un altro problema: poiché il pullmino attrezzato per questo tipo di trasporti è uno solo e deve provvedere giornalmente a tre viaggi andata e ritorno, i ragazzi restano a scuola con un orario parecchio ridotto.

I genitori hanno intanto chiesto di poter usufruire del mezzo anche al pomeriggio. «Perché diversamente - spiega una madre - i nostri figli resterebbero sempre segregati casa». L'istanza è stata inoltrata all'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri. Questi ha reperito i fondi per istituire il servizio supplementare. «Abbiamo ritenuto giusto e doveroso recepire la richiesta - chiarisce Lanteri - per consentire ai ragazzi, con l'uso di un nostro automezzo, di impiegare una parte del loro tempo libero al di là del discorso scuola. Metteremo a disposizione il pullmino, a rotazione, almeno paio di volte il mese. Per ovviare all'assenza dell'obiettore, sto invece valutando se si può sopperire con qualche altra presenza».

Marco Corradi

TELESOCCORSO

In arrivo 50 apparecchi

Sono in arrivo nuovi apparecchi di telesoccorso da assegnare ad anziani e altre categorie a rischio. La pratica è sulla dirittura d'arrivo: opportunamente istruita dall'assessore Vincenzo Lanteri e dai Servizi sociali, sarà esaminata nei prossimi giorni dalla giunta. Scontato il sì. Gli apparecchi di telesoccorso sono gli stessi che permettono di collegarsi con il medico di famiglia, parenti, Usl e servizi di soccorso. I primi cento vennero acquistati alla fine del '97. Inizialmente le richieste erano state esigue. Poi sono cresciute sempre più ed ora la prima partita si è esaurita. Da qui la richiesta dell'assessore Vincenzo Lanteri di acquistarne altri cinquanta. Il loro costo si aggirerà trenta milioni. Per utilizzarli, in caso di necessità, è sufficiente schiacciare un pulsante e, attraverso ricerca automatica predeterminata dall'utente, raggiungere l'utenza desiderata. [m. c.]

L'offerta interessa solo enti benefici e assistenziali della provincia

Alluvione, 100 divani in regalo

Appello alla Stampa di una ditta sanremese

SANREMO. Cento divani «alluvionati» ma ricondizionati e in perfette condizioni, verranno regalati a enti benefici, parrocchie, pubbliche assistenze, gruppi di volontariato, centri sociali, associazioni sportive, istituti per anziani, per portatori di handicap, orfanotrofi, servizi antidroga.

L'iniziativa è della Divani & Divani, ditta leader del settore in campo nazionale con sede a Sanremo in corso Marconi 296.

I divani sono andati sott'acqua durante l'alluvione del 30 settembre scorso. Bagnati ma non infangati. Possibile rimetterli in ordine. Sono stati sfoderati, i tessuti lavati, poi l'intervento dei tappezzieri e il «ricondizionamento».

«come nuovi» assicura il direttore Vincenzo Parrino. E aggiunge: «Non sappiamo il contatto l'acqua causerà dei problemi a breve o lungo termine. Per questo abbiamo deciso di non venderli, magari con una iniziativa promozionale straordinaria, ma di offrirli a chi ha bisogno».

L'istituto De Santis di Verezzo allagato

Tutti gli enti, le associazioni, gli istituti, i gruppi che per statuto non hanno fini di lucro, possono fare domanda per ottenere un divano. Anche due. Devono scrivere a La Stampa, in via Gioberti 47. Le richieste verranno verificate. Poi la Divani & Divani provvederà a recapitare i doni direttamente alle sedi di chi ne ha fatto richiesta.

Sono cento divani della collezione '98, nuovissimi. Erano appena arrivati dalla fabbrica e, in attesa di essere esposti, erano stati sistemati nel magazzino. L'acqua li ha letteralmente sommersi. Costano in media fra i 2 e i 3 milioni l'uno. Le richieste potranno pervenire da tutta la provincia. «L'importante - precisa la ditta - è che le richieste arrivino da chi fa del volontariato, dell'assistenza». Dovranno essere inviate per posta alla redazione di Sanremo de La Stampa in via Gioberti 47, oppure via fax al numero 0184-500.765. Verranno accontentati, fino alla richiesta numero cento. [g. p. m.]

Approvato dalla 2ª Commissione consiliare il progetto di ristrutturazione

Più aule alla materna «Guadalupe»

Due miliardi per poter ospitare fino a 150 bambini

SANREMO. Quasi due miliardi per ristrutturare la scuola materna «Guadalupe», via Val del Ponte. E' la spesa prevista dal progetto preliminare approvato dalla seconda Commissione consiliare, presieduta dall'architetto Marco Gavino. L'intervento consentirà di aumentare la capacità ricettiva dell'istituto, per rispondere alle esigenze di tante famiglie in lista d'attesa. Nonostante il calo demografico, i posti disponibili negli asili comunali sono infatti largamente insufficienti.

La materna «Guadalupe», nata negli Anni come scuola privata (gestita dalle suore) e successivamente acquisita dal Comune, oggi ospita 75 bambini suddivisi in sezioni. Ma la struttura è in grado di accoglierne un numero maggiore, considerato che viene utilizzato solo il primo piano. Gli spazi al piano terreno sono in stato di abbandono da anni. Il progetto elaborato dall'ing. Gianluigi Pancotti dall'arch. Massimo Saviozzi ne prevede il pieno recupero.

Gli asili comunali sono insufficienti

I due tecnici hanno pensato di sfruttare gran parte delle superfici del teatrino in disuso per ricavare soprattutto un'ampia sala mensa e la cucina, di ora la scuola è sprovvista. Il pranzo viene infatti servito con cibi cotti nel vicino plesso di via Volta. «Ma, all'occorrenza, gli spazi potrebbero essere restituiti alla funzione originaria, grazie a una parete mobile e allo spostamento provvisorio di tavoli e sedie», sottolineano i due progettisti.

Al piano terreno verranno ricavate anche tre nuove aule, un laboratorio e servizi igienici. Alla fine dei lavori, che saranno finanziati con un mutuo (ma prima occorrono il «sì» del Consiglio e il progetto definitivo), la materna «Guadalupe» potrà ospitare fino a 150 bimbi. Sarà la direzione didattica a decidere il numero delle sezioni, in base alle esigenze e agli standard sulle superfici minime a disposizione di ciascuno dei piccoli alunni. [g. mi.]

Incidente a Capo Nero

Corrono alla Foce il traffico paralizza le ambulanze

SANREMO. Tre feriti a Capo Nero e gimkana nel traffico paralizzato per le ambulanze. L'allarme, ieri pomeriggio, è scattato per uno scontro avvenuto sull'Aurelia tra un motocarro e un'automobile. I Volontari di Sanremo Soccorso e la Croce Bianca hanno trasportato in ospedale Ermenegildo Rigon, anni, Ernesto Bona, di 70, e minorenne, tutti di Sanremo. Le loro condizioni non sono gravi ma l'intervento dei soccorritori è stato ostacolato dalla città in tilt per alcuni lavori in corso alla Foce, poco dopo l'incrocio tra via Padre Semeria e corso Marconi, che hanno portato al senso unico alternato regolamentato da un semaforo.

Il cantiere ha innescato rallentamenti che hanno interessato anche la centro. Molti cittadini che hanno protestato telefonando Comune, chiedendo che i cantieri lavorino la notte. [g. ga.]

Il Comune presenta i progetti, Valfrè: «Ma primo di tutto c'è il verde»

Ventimiglia torna a costruire

Previsti nuovi palazzi, villette e hotel

VENTIMIGLIA. Dopo il Piano regolatore escono dai cassetti del Comune i piani particolareggiati per la costruzione di villette, centri residenziali e, soprattutto, alberghi. Piani particolareggiati per cominciare a costruire a Ventimiglia: l'Amministrazione ha ricevuto la richiesta da cittadini e imprenditore per costruire villette, appartamenti e qualche albergo in zona Ville, attraverso alcuni piani particolareggiati varati negli anni passati.

L'assessore Fausto Ponziani, delegato all'Urbanistica, sta portando in commissione i progetti che potranno essere varati subito, senza attendere il nuovo Piano regolatore.

Il documento urbanistico affidato a un pool di tecnici comunali, infatti, è ancora alla prima fase: è stata redatta la cartografia di base, ora vanno indicate le diverse aree di sviluppo alberghiero, turistico, industriale, per il terziario e l'edilizia residenziale.

Dopo la fase della «zonizzazione» verranno inserite le grandi scelte, dai nodi viari alle strutture, al porto. Indirizzi di base verranno forniti dalla maggioranza, che vedrà il piano a scadenze fisse, con un preciso calendario, in modo da costruire un piano comune per tutti, rispettando le esigenze delle categorie produttive, dei cittadini e delle associazioni. Quindi sarà il Consiglio comunale a esprimersi, terminata questa seconda fase.

Commenta il sindaco Giorgio Valfrè: «L'edilizia, a Ventimiglia, è ferma: con il Piano regolatore dove ripartire, perchè ormai non c'è più una gru». Il primo cittadino si riferisce soprattutto all'edilizia pubblica: «A me interessano le grandi opere, ma anche l'edilizia privata deve decollare. Però, voglio che si tenga sempre presente il rapporto cemento-verde: in questo sono molto vicino agli ecologisti. Comunque, senza costruzioni non c'è edilizia e non c'è lavoro: si edifichi, quindi, rispettando però gli alberi e i giardini».

L'Edilizia privata, come già detto, è nelle mani dell'assessore Ponziani. «Per quanto riguarda quella pubblica, fino al momento in cui deve partire è seguita dall'assessore all'Urbanistica, che è sempre Ponziani, mentre quando iniziano le grandi opere, diventano opere pubbliche e quindi di competenza dell'assessore ai Lavori pubblici», dice Valfrè.

Il sindaco ha però ancora scelto tra gli assessori Gianni Ascheri, Giorgio Guglielmi e Gaetano Scullino.

Per quanto riguarda il Piano regolatore, la prossima settimana la giunta deciderà se prendere un tecnico esterno o se andare avanti con l'Ufficio del Piano, formato da dipendenti comunali.

Borghi

La frazione Ville di Ventimiglia

STAZIONE E PROGETTI

«Una piazza da rifare»

Le corriere sono state trasferite dalla stazione ferroviaria, ma le condizioni della piazza non sono migliorate. Anzi. E' la denuncia del consigliere Sergio Scibilia (ds), che ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Valfrè. «Parte di piazza della stazione è in condizioni di assoluto abbandono: proprio quella dove sostavano le corriere della Riviera Trasporti», scrive Scibilia, chiedendo un provvedimento da parte del Comune. «E' necessario un intervento per la riqualificazione dell'intera area» afferma il consigliere. Ecco l'elenco dei lavori da eseguire secondo Scibilia: rifacimento della pavimentazione, regolamentazione e orario o no parcometri dei parcheggi, spostamento dei bidoni della nettezza urbana che sono posti a ridosso degli spazi verdi, creazione di zone di carico e scarico, potenziamento delle aree riservate ai motorini. E ancora, una nuova segnaletica verticale e orizzontale, in quanto sono presenti pochi i segnali gialli dei bus. «Chiedo inoltre il rispetto della convenzione con le Ferrovie per l'utilizzo delle aree, al fine di garantire maggiori spazi ai parcheggi pubblici», conclude un esponente dei Democratici della sinistra. [d. bo.]

Il Consiglio

Riunione martedì 24

VENTIMIGLIA. E' stato convocato per martedì 24 novembre, alle 20,30, il prossimo Consiglio comunale. All'ordine del giorno la nomina dei componenti della consulta comunale per l'artigianato, il regolamento dei contributi alle imprese artigiane e la designazione di rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione dell'orfanotrofio di San Secondo.

Sarà approvato il regolamento per la concessione delle aree per circhi e attività di spettacoli ambulanti e si nomineranno i rappresentanti del Consiglio comunale nella commissione della gestione delle mense. In discussione anche l'approvazione del regolamento comunale della pubblicità su strade e la nomina di rappresentanti del Comune nella Comunità Montana e nel comitato paritetico Italgas. E ancora, sarà approvato il regolamento per la gestione e alienazione dei beni patrimoniali, l'assestamento al bilancio provvisorio '98 e il rinnovo dell'affidamento alla RT della linea scolastica. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sabato a Sant'Antonio i funerali di Baccaro

Si svolgeranno sabato, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio a Dolceacqua, i funerali di Antonio Baccaro, 23 anni, morto lunedì mentre viaggiava sull'autostrada francese. Il tragico incidente è avvenuto all'altezza di Mentone. Il giovane, sposato e con una figlia di appena tre anni, si trovava a bordo della propria auto, una Hyundai Coupé. Per la dinamica dell'incidente, sembra che il ragazzo sia stato scaraventato fuori dal veicolo in seguito alla carambola con il semirimorchio italiano, ma si sia lanciato volontariamente là del guard-rail per evitare di essere investito. Purtroppo, però, è precipitato nel vallone, da un'altezza di cinquanta metri. Baccaro si era trasferito da poco a ventimiglia, ma è fissuto per oltre dieci anni a Dolceacqua, dove è molto conosciuto: la sua scomparsa ha destato profonda commozione.

Condanna a 12 anni per lo spacciatore polacco

E' stato condannato a 12 anni e sei mesi di reclusione Sebastian Sieresky, 28 anni, il polacco abitante in Francia è arrestato nell'ottobre '97 dai carabinieri di Ventimiglia con l'accusa di «traffico internazionale di armi e sostanze stupefacenti». I militari, guidati dal capitano Luigi Grasso, avevano sequestrato venti grammi di eroina purissima, oltre a dodici pistole automatiche con silenziatore. Armi e droga erano stati nascosti nel bagagliaio di una Renault Clio con targa francese. In seguito è stata serie di indagini condotte in collaborazione con gli inquirenti francesi, i carabinieri hanno poi scoperto che il polacco faceva parte del clan dei «marsigliesi».

Fiamme in un appartamento, nessun ferito

Incendio in un appartamento, ieri notte, a Bordighera. A causa di un corto circuito, avvenuto ad ora tarda, i pompieri sono intervenuti in un condominio all'angolo tra via Marconi 7 e via Renacci. Le fiamme sono divampate nella cucina della famiglia di Andrea Berro. Il denso fumo ha svegliato le tre donne che si trovavano nell'appartamento. Le fiamme e i danni si sono fortunatamente limitati alla cucina.

Concorso a premi e omaggi al Pamik

Continua l'iniziativa promozionale dal titolo «Un arcobaleno magico» al supermercato Pamik di via dei Colli 3, a Bordighera alta. Ogni giorno i clienti ricevono un regalo o uno sconto in un reparto: oggi è la volta dell'ortofrutta. Ma c'è anche l'opportunità di vincere premi con il concorso «L'emozione non finisce mai». Sono in palio 10 viaggi ai Caraibi, altrettante auto Rover 214, mila macchine fotografiche Kodak e altri premi. (d. bo.)

Ma la Cgil protesta con l'Autofiori: «In bilico 30 posti di lavoro»

«A rischio l'area di confine»

Chiusi dal 15 gli uffici nell'ex dogana

VENTIMIGLIA. Trenta posti di lavoro a rischio a Ventimiglia. Sono in bilico i dipendenti che lavorano negli uffici della barriera doganale, tra cui quelli di Aci, Carige, della società Save. Secondo l'Autostrada dei fiori e del Compartimento della polizia stradale, l'area sarebbe più sicura con l'eliminazione dei controlli e l'entrata in vigore del trattato di Schengen.

L'Autostrada dei fiori ha quindi comunicato, con una lettera, agli enti che hanno le sedi nel piazzale della barriera doganale che devono abbandonare l'edificio entro il 15 dicembre. In pratica ha dato loro lo sfratto.

La decisione, definita «unilaterale» dai sindacati, ha fatto scendere in campo la Cgil di Ventimiglia, che ha preso posizione in maniera dura contro l'ipotesi di trasferimento delle attività. Dice il segretario della Camera del lavoro Giuseppe Famà: «Sembra che la salvaguardia dell'incolumità degli utenti degli uffici si sia palesata all'improvviso in tutta la sua urgenza, determinando gli interventi che impongono la chiusura a partire dal prossimo 15 dicembre. E' un fatto molto grave, secondo noi, le cui conseguenze economiche (possibili perdite per miliardi), occupazionali e sociali (eliminazione di trenta posti di lavoro) non sono state forse ben ponderate. E' ineludibile, ovviamente, che la sicurezza degli utenti debba essere pienamente tutelata, ma è assurdo e inaccettabile che problematiche di tale portata possano essere trattate così sbrigativamente in qualche stanza dei bottoni senza di fatto rendersi conto della gravità delle conseguenze».

Ancora: «Non è nemmeno comprensibile la rapidità e l'unilateralità con cui sono state assunte tali decisioni. A meno che non vi siano progetti di ristrutturazione e di reinsediamento produttivo di servizi che, a maggior ragione, dovrebbero essere resi trasparenti tra tutti i diversi soggetti interessati per evitare perplessità, dubbi, o, peggio, illazioni ipotetiche, ma possibili speculazioni su un'area particolarmente pregiata e appetibile per le più diverse attività di servizi qual'è il piazzale da cui dovrebbero sloggiati gli uffici attuali».

Conclude: «Le imprese interessate avranno oggi un incontro con il prefetto e il 17 con la direzione dell'Autofiori. Ci auguriamo che possano essere incontri utili per trovare una soluzione che comunque consenta la continuità delle attività e il mantenimento dei livelli occupazionali. Anche temporanea, in attesa dell'indispensabile risistemazione viaria del piazzale, l'eventuale riallocazione delle attività di servizi in tutta la zona e della probabile ricaduta conseguente alla circolazione della moneta unica e l'ipotizzato ridimensionamento degli uffci cambio. La Cgil e i lavoratori consentiranno ristrutturazioni che pregiudichino le attività produttive e il mantenimento dei livelli occupazionali». [d. bo.]

Domani alle 15 ricevimento dal Ministro di Stato; la gioia dei docenti

Alunni premiati a Montecarlo

Gli allievi della Biancheri secondi al «Ramoge»

VENTIMIGLIA. Gli alunni della scuola media «Biancheri» che si sono piazzati al secondo posto nel prestigioso Premio Ramoge saranno ricevuti dal Ministro di Stato del Principato di Monaco. Domani, alle 15, i ragazzi riceveranno proprio nella Rocca di Monaco il premio, riconoscimento ambito non solo per l'aspetto economico (un assegno di 10 mila franchi, tre milioni di lire, da utilizzare a scopi didattici), ma anche perchè sarà un'occasione per conoscere il Principato, e venire a contatto con una realtà diversa da quella che vivono ogni giorno a scuola e in famiglia. Non è da tutti una bella gita a Montecarlo dove si potrà assistere al cambio della guardia e visitare le zone più belle.

Sicuramente si tratterà di un'esperienza nuova: gli studenti saranno intervistati dai giornalisti, che parteciperanno all'importante evento e che dovranno poi testimoniarlo sulle pagine di quotidiani e settimanali. Saranno inoltre presenti tre delegazioni del Principato di Monaco, Italia e Francia: «Ramoge» è un accordo-pilota per la salvaguardia del Mediterraneo, firmato tra i tre governi, nel '76, nel Principato di Monaco. In un secondo tempo, inoltre, è nato il per le scuole, aperto agli istituti della zona «Ramoge», tra Marsiglia e La Spezia, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento marino, fenomeno che, purtroppo, riguarda in particolare il nostro mare come aveva già denunciato, proprio da Monaco, il biologo Costeau.

Gli studenti della «Biancheri» hanno una rappresentazione teatrale da loro firmata, «Super trash». Grande soddisfazione per l'insegnante Abriani, che ha guidato gli alunni in questo progetto e per la preside Boeri. [d. bo.]

Lingue: corsi al centro Cep

VENTIMIGLIA. Continuano le iniziative della Scuola media statale Cavour di Ventimiglia per gli allievi che hanno finito le e in attesa di un posto di lavoro. Tramite il Cep (Centro di educazione permanente), questa volta ha istituito una serie di corsi di lingue che comprendono francese (lunedì e giovedì dalle 18 alle 19), spagnolo (lunedì e giovedì dalle 16 alle 17), tedesco (martedì dalle 17 alle 19), greco moderno (mercoledì dalle 17 alle 19) e greco classico (martedì dalle 17 alle 19 e mercoledì dalle 16,30 alle 18,30). Le iscrizioni si possono fare nella sede del Cep presso la segreteria della Media Cavour. [d. bo.]

VILLA SPERANZA

SANREMO - Via Göethe, 481

RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata per ospiti lungodegenti autosufficienti e non

Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici - parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica - Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa

Numero Verde 167-631841

VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Göethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

Musica live: band demenziale all'Aighesè, pianobar al George La Nuit

Notte sudamericana in Riviera

A Imperia il fascino delle note d'Irlanda

Ecco gli appuntamenti del giovedì per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. L'attore sanremese Franco La Sacra recita in napoletano al ristorante Il Terrazzino di Monaco.

ANDORA L'orchestra di Marco e antonella anima la serata al Ciak di via Aurelia. Si balla il liscio con orchestra spettacolo al dancing Il Timone. «Dinner show» con la musica di Gianni Rossi al Cafè de Mar. Al Liscio dancing di via Aurelia 75 si balla anche al pomeriggio.

Discobar all'Acqua Salata di Molo Landini, che come ogni giovedì propone la serata dei tarocchi, con una cartomante che leggerà il futuro. L'appuntamento ha inizio alle 22,30.

Note d'Irlanda al Winston Churchill pub di via Airenti. Stasera, dalle 21.30, si esibiscono i «Roller Fiddle». La violinista Mariana Vasile e Giorgio proporranno ballate celtiche e musica etno. Il Sailor's riserva il giovedì ai ritmi latini, con la presenza di un gruppo di ballerini che insegneranno i passi principali.

RIVA LIGURE Divertimento e buona musica in compagnia di un'orchestra al Sensual disco club di corso Villaregia.

Piano bar di classe al George la Nuit di via Bixio. Il Disco Loco di corso Imperatrice propone «Sabor latino» dalle 22,30 all'una: animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito. Dall'una alle 5, musica commerciale con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard. L'Aighesè di via Rivolte propone un nuovo appuntamento «live»: di scena Lo Possumassopito, band demenziale imperiese composta da Andrea Capparelli (voce solista, chitarra), Pietro Bernini (basso) e Daniele Rosati (batteria).

VENTIMIGLIA Nuova iniziativa di Coop incontri al Centro commerciale Roverino che oggi, alle 15,30, propone un incontro per discutere dei giardini Hanbury. Interviene il curatore del parco, Piero Campodonico. Info: tel.1670/17247.

Nel Salone Blasco Ibanez, alla Résidence du Louvre, continua la Borsa dell'abbigliamento autunno-inverno.

MONACO Festa napoletana in omaggio al mese di novembre, con intrattenimento teatrale al ristorante Il Terrazzino di rue des Iris 2. E' il primo appuntamento a tema del nuovo locale, gestito da Raffaele Russo e il chef Pietro Ercolano. Franco La Sacra, attore di origine salernitana ma residente a Sanremo, proporrà monologhi del grande Totò e Peppino De Filippo. La serata, all'insegna del divertimento, offre spazio ad aneddoti e storielle. Cena e spettacolo, tutto compreso, a 180 franchi, info: tel.00377/93502427. Alle 21, nel Theatre Princesse Grace, il regista Robert Hossein presenta «Surtout ne coupez pas», dall'opera di Lucille Fletcher.

L'attore sanremese Franco La Sacra

Nella Salle des Variétés, alle 18,15, conferenza sul tema «Il museo immaginario: gli Ambulanti, testimoni della società surrealista nel XIX secolo».

Cap Cyber, 3° Salone multimediale e di Internet, continua all'Espace Méditerranée dell'Acropolis. La seconda settimana della rassegna Manca propone, al Museo d'Arte moderna, il concerto multifonico del Grm di Parigi. L'inizio è alle 20,30. Al Theatre de Verdure, alle 20,30, concerto dei Mano Solo. **[d. bo.]**

Vado: c'è Raco al «Daubaci»

Al via la triplice rassegna '98-'99 con il «Cabafestival Tour Liguria»

VADO L. Sarà Daniele Raco ad inaugurare, questa al «Daubaci» Vado (inizio spettacolo alle 23), la triplice rassegna umoristica «Cabafestival Tour Liguria 98/99». Il «nuovo fronte ligure della risata» nasce sotto il patrocinio del «Festival nazionale del cabaret» di Mauro Giorcelli e la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. Sono i cabarettisti che si esibiranno nei tre locali liguri fino al 19 dicembre.

Al drink & music «Daubaci» (lungomare Matteotti 23) si apre stasera «Tutto esaurito...anche il comico», in scena Daniele Raco che sarà poi, venerdì, sul palco del disco-club «Boccaccio» Alassio (via Londra) per «Alassio Smile» e, sabato, al bar «Conte di Savoia» di Genova (presso lo «Sheraton Hotel» dell'aeroporto internazionale «Cristoforo Colombo») per «L'ultima battuta». Raco, ventiseiennne nato a Savona, è uno dei due cabarettisti che si esibiscono «in casa» tra i sei che compongono il nutrito cast del «Cabatestival» ligure. L'altro è Renzo Sinacori che è partito dal Savonese per raggiungere la tv ed essere il protagonista in molte trasmissioni Mediaset e Rai di culto.

Daniele Raco ha registrato la partecipazione ad alcune puntate di «Paperissima» e si è aggiudicato, la scorsa estate, il premio del mare per il «Cabaret Liguria». Tra i suoi spettacoli si ricordano il divertente «The Rahorror picture show» del 1997.

La prossima settimana (19-20-21 novembre) arriverà, nei tre locali di Vado, Alassio e Genova, la comicità del cabarettista Massimo Antichi. Proseguirà poi con Fabrizio Canciani (26-27-28 novembre), l'attore-cabarettista Renzo Sinacori (3-4-5 dicembre), il trasformista-mimo Roberto De Marchi (10-11-12 dicembre) ed infine il caratterista Beppe Braida (17-18-19 dicembre). Tutti gli spettacoli della rassegna itinerante di cabaret avranno inizio intorno alle 23.

Daniele Raco

Sono intanto iniziate le iscrizioni ai provini per gli aspiranti cabarettisti-concorrenti all'ottava edizione del «Festival nazionale del cabaret». L'appuntamento è fissato a Torino per il prossimo ottobre. Partecipazione ai provini, ed eventuale ammissione al Festival sono completamente gratuiti. Per informazioni si può telefonare alla segreteria della manifestazione allo 011-386231 (orario 18-20). **[m. br.]**

Molteni regista per Corrado nella sua prima fiction tv

LOANO A il tocco loanese il debutto nella fiction del re de «La corrida» televisiva. Il regista Giorgio Molteni, nativo di Loano (20 dicembre 1949), dopo aver girato la serie 1997/98 di «Un posto al sole» per Raitre, firma ora un telefilm per Canale 5 che vede protagonista il presentatore Corrado.

«Ciak» e «stop» sul movimentato set romano di piazza Navona. Dietro la macchina da presa c'è il loanese doc Giorgio Molteni, 48 anni, esperienza più che ventennale nel cinema e nella televisione. La nuova fiction in preparazione (al momento è l'unica forma di spettacolo a garantire un'altissima audience in tv) s'intitola «Investigatore allo sbaraglio». Il detective in questione è Corrado Mantoni, che 74 anni (37 anni passati in video) da matador nell'arena della scanzonata «Corrida» è passato a recitare. Molteni ha il compito di dare precise indicazioni al neo-attore. Non è la prima volta che si trova a dover dirigere attori-conduttori televisivi. Già l'ha fatto nel 1982 e nel con Mara Venier, protagonista, rispettivamente, dei film «Un gusto molto particolare» e «Il ritorno del grande amico». Quest'ultimo, una storia ambientalista, è stato girato tra l'entroterra di Albenga, Bardineto e Alassio, con «passaggi» sull'isola Gallinara.

Il loanese Giorgio Molteni, lontano dalla sua terra per necessità di lavoro, ha fatto tanta strada. Dopo aver conseguito la laurea in sociologia ha cominciato a calcare i set cinematografici come aiuto regista. Negli anni '80 ha diretto successo (e riconoscimenti) le sue prime opere, realizzando anche documentari per famose trasmissioni come «Italia sera», «Sereno variabile» e «Vediamoci sul 2». Il «pilot» (episodio pilota che vuole saggiare il gradimento telespettatori») di «Investigatore allo sbaraglio» verrà trasmesso prossimo autunno. **[a. r.]**

Il regista finalese Giorgio Molteni

Oggi s'inaugura serie di film «scomodi»

Centrale di Porto un ciclo per adulti

IMPERIA. Sarà un film controverso (e poco visto) come «Totò che visse due volte» di Ciprì e Maresco ad aprire la rassegna «Brutti, sporchi e cattivi» del Centrale di Imperia. Il ciclo, che raccoglie pellicole vietate ai minori, parte stasera e continuerà fino alle porte Natale. Ogni giovedì è previsto uno spettacolo unico, con inizio alle 21. L'ingresso costa 10 mila lire (ridotto 7 mila).

La serie dedicata al cinema «adulto» sarà inaugurata da «Totò che visse due volte», bloccato l'anno scorso dalla censura, per vilipendio alla religione, e poi rimesso in circolazione con il divieto ai minori di 18 anni. E' un lavoro che ha raccolto consensi anche tra i politici cinefili, come Walter Veltroni. La morale del film dei due registi palermitani è la solita, messa in evidenza anche nelle apparizioni in «Cinico tv», su Rai 3: «l'uomo è una bestia».

Il 19 sarà proposto «Boogie nights», che in America ha avuto molto : vagamente ispirato alla star del porno John Holmes, racconta la trasformazione del cinema hard tra la fine degli Anni '70 e gli Anni '80. Il cast comprende il Burt Reynolds, nei panni del regista Jack Horner, Mark Wahlberg e Julianne Moore.

Giovedì 26 sarà proiettato «Funny games», che nel '97 ha riportato in concorso l'Austria a Cannes dopo 35 anni di «astinenza», è un thriller pieno di violenza, costruito sui maltrattamenti subiti da una famiglia in al lago, assalita da due giovani. La necrofilia è invece il tema portante di «Kisses», in programma il 10 dicembre». S' tratta dell'opera prima di Lynne Stopkewich, che segue la vita e i riti erotici di una donna attratta dai cadaveri.

«Character - Bastardo eccellete» chiude la rassegna il 17 dicembre. Ha ricevuto i primi riconoscimenti l'anno scorso, al Festival di Cannes, quindi ha conquistato l'Oscar come migliore opera straniera.

Enrico Ferrari

Al Palaparco sabato sera il Teatro del Sottoscala proporrà la tragedia di Eschilo

Bordighera, gli ex liceali in scena

Studenti di Sanremo protagonisti di «Agamennone»

BORDIGHERA. Il Teatro del Sottoscala, i cui attori sono tutti ex studenti, già allievi del liceo classico «Cassini» di Sanremo, sarà il protagonista di uno spettacolo che andrà in scena sabato, alle 21, al Palazzo del Parco. La compagnia proporrà infatti «Agamennone», una delle più celebri tragedie di Eschilo.

L'opera, rappresentata per la prima volta nel 458 a. C., ha inizio l'annuncio del ritorno di re Agamennone, il distruttore della città di Troia, fa assistere alla sua uccisione per della moglie Clitennesta. Si compie così la sua vendetta nei confronti del marito, colpevole dell'uccisione della figlia, sacrificata agli dei per il felice esito della guerra.

«Il tema del libero arbitrio, opposto all'ineluttabilità del destino, la dimostrazione che la colpa genera altre colpe e lei simili, e che "l'antica violenza provoca nuova violenza tra i malvagi", rendono la tragedia un'opera universale e sempre attuale», spiegano i ragazzi attori del Teatro del Sottoscala.

Una scena di «Agamennone», la tragedia di Eschilo interpretata da ex studenti

L'associazione, senza fini di lucro, si propone di diffondere una cultura, quella teatrale, che non deve essere dimenticata. E' composta da giovani attori, che ormai da sei anni portano sulle opere di grande interesse, sotto la guida della regista Giuliana Cristel.

«Opere spesso trascurate dalle compagnie di professionisti, perchè lontane da quella logica "di botteghino", con cui devono fare i conti coloro che hanno fatto dell'arte la propria professione», dicono ancora i ragazzi. Ma chi fa teatro soltanto per amore del teatro può permettersi scelte più coraggiose.

Questi i nomi degli attori. Fabio Bucella, Guendalina Graffigna, Laura Farruggio, Daniele Secci, Stefania Abbagnano, Barbara Fortino, Sonia Fallico, Andrea Bruni, Sergio Giovannini e Stefano Manelli. La traduzione, l'adattamento dei testi e la regia sono curati da Giuliana Cristel. Biglietti e 15 mila, studenti a 10 mila: sono in vendita sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20,30, nella biglietteria del teatro.

«Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza», dinfine gli organizzatori dello spettacolo.

Borghi

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Totò che visse volte.** (Rassegna brutti, sporchi e cattivi). Spettacolo unico ore 21.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

ESE Tel. 0183-495.930 leggende del pianista sull'Oceano. Or 21. Lire 10.000; 7000.

ZONA DI

CAPITOL. Tel. 0184-43.440 **Ballo cedrone.** Spettacolo ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Delitto perfetto.** Or.: 20.30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

OGGI RIPOSO.

SANREMO

Tel. 0184-506.060. Chiuso allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Jolly Blu, il film degli 883.** Indicativi: 15.30, ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo Cedrone.** Or. indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. te il soldato Ryan. 16; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0184-597.820. **L'allievo.** Or. indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 1

. 0184-507.070. **La vita in** (Rassegna cinema giovane). Lire

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Or. indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **L'uomo al cavalli.** Orario: 19,45; 22,30 (festivi anche alle 17). Lire 10.000; .

NITZ . 0182-640.427. nel giardino del bene e del le. Or.: 16,30; 21. L. 5000.

AMBRA. Parole, parole, pa 21. L. 5000.

Tel. 0182-50.997. te il Ryan. 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16). L. ; ; 5000

Tel. 592.910. **Un al** 21. Ingresso libero.

LORIANO

. Tel. 019-669.961. **X Files.** Orario: 20,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 7000; 5000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Salvate il** to Ryan. 19; 22 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 16). Lire 12.000; 8000.

Elevato il livello di concorrenti al Torneo

Un bilancio positivo per l'«Open» di scacchi

VENTIMIGLIA. Elevato livello di concorrenti al primo Torneo di scacchi Open weekend, organizzato dal Dopolavoro ferroviario in collaborazione con l'hotel Bel Soggiorno. Ha partecipato una trentina di appassionati al gioco degli scacchi, tra i quali alcuni prestigiosi campioni europei. Vincitore della prima edizione della manifestazione è stato il grande maestro russo Aleksander Delchev.

Secondo il maestro internazionale croato Nevad Sulava, terzo un imperiese: Omar Stoppa.

Grande soddisfazione per il giocatore ligure, primo degli italiani, che si è classificato tra i più grandi giocatori d'Europa. Un successo insperato, quello di Stoppa: ha addirittura superato un altro grande maestro, il campione di Bulgaria Boris Chatalbashev, che si è classificato al quarto posto. Il quinto posto, invece, è stato aggiudicato dal grande maestro russo Alexander Zlochevskiy.

Al torneo hanno partecipato anche la maestra internazionale Martina Dubois e altri maestri: i genovesi Di Paolo, Massa, Morlero e il sanremese Ruffini. Buon piazzamento anche per l'appassionato di scacchi Gian Carlo Tortorella, tra gli organizzatori della manifestazione, si è classificato primo della sua categoria, la seconda nazionale.

«Siamo molto soddisfatti di questo primo torneo di scacchi, che ha portato a Ventimiglia non soltanto campioni, ma anche gruppo di appassionati scacchi - commenta Gabriele Muratore del Dopolavoro ferroviario - Quest'anno erano tantissimi, ma elevata qualità. Il prossimo anno, sicuramente, la manifestazione crescerà». **[d. bo.]**

IMPERIA

Galleria Battifoglio

I cavalli e le dame di Franco Anselmi un artista «doc»

IMPERIA. Quest'anno, ha già esposto in Austria e Germania, a Lione e New York, all'Eur di Roma e nel suo Veneto: e adesso, Franco Anselmi, pittore la cui opera «appartiene alla sfera dell'affabulazione, ma con soggetti sempre legati alla realtà (animali e specialmente cavalli, figure femminili, scorci e interni di case)», è presente sino al alla Galleria d'Arte Battifoglio, nel cuore di Oneglia.

E' una delle rare e sempre preziose e stimolanti mostre che la Battifoglio propone durante l'anno «per promuovere pittori e incisori, che hanno dimostrato originalità e capacità di evoluzione». Tra cavalli al galoppo e civette sul comò, antichi e fantasiosi borghi rischiarati dalla luna e signore vanitose ritratte su fondali gotici-heggianti, nature morte e paesaggi di gusto naif, si dipana l'affascinante percorso artistico di Anselmi. **[s. d.]**

Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C. Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Promozione valida per tutto il mese di NOVEMBRE

...i negozi per le tasche intelligenti... ...i prodotti per i clienti esigenti.

Fantastico Novembre!

SOFT DISCOUNT IF

LATTE P.S. "ALIPARMA" 1 Lt. Brick

PREZZO FANTASTICO £. 890

PASTA "DE CECCO" 500 gr.

PREZZO FANTASTICO £. 1.190

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "VILLA LA BADIA" 75 cl.

PREZZO FANTASTICO £. 3.490

IGIENICA 12 Rotoli pura ovatta due veli

PREZZO FANTASTICO £. 2.480

"TAC" Ricarica DETERSIVO LAVATRICE 2,5 kg.

PREZZO FANTASTICO £. 3.800

BURRO 250 gr. "BUONA CUCINA" concentrato

PREZZO FANTASTICO £. 1.780

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 25/b
VENTIMIGLIA Via C. Agnesio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 183
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremo, 44 - SANREMO Via Arnaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Sauro, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Liberta, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 36 - ALASSIO - Via Torike, 14
ANDORA P.zza Dell'Indipendenza, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

PROMOZIONE VALIDA N. PUNTI VEND. IN: A NEL FIER

Con Rari, Pescara, Recco e Olimpique Nizza

«Memorial Badino» pallanuoto stellare

SAVONA. «Antipasto» di alta A1 sabato e domenica in corso Colombo, grazie al Memorial Renzo Badino. Quattro compagini, tre italiane e una francese si daranno battaglia nel corso delle due giornate pallanuotistiche, a caccia di [illegible] trofeo giunto alla quinta edizione.

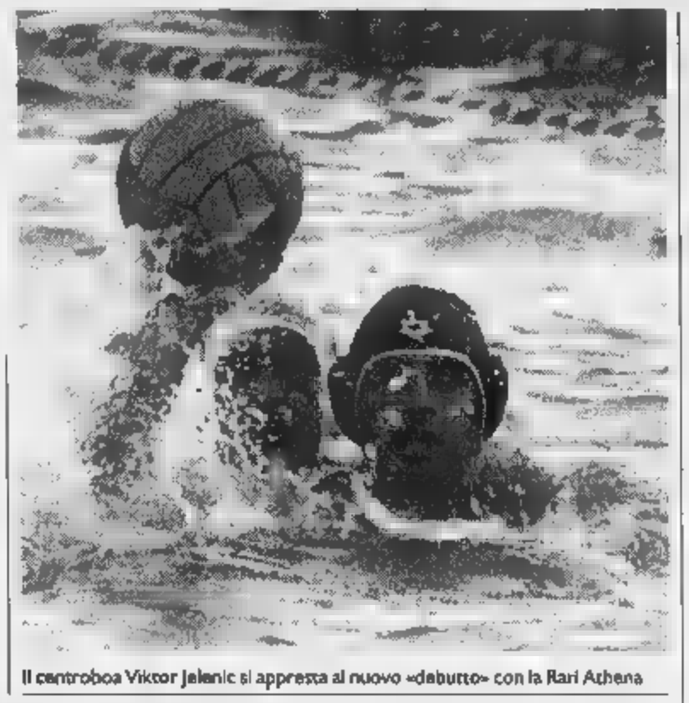
Alla manifestazione organizzata dall'Athena Rari Nantes Savona in ricordo del padre [illegible] vicepresidente Mariomarino Badino, partecipano, oltre ai biancorossi, [illegible]he Cus Pescara, Pro Recco, [illegible] Olimpique Nizza. Il programma. Sabato alle 16,30 in vasca Cus Pescara e Pro Recco, a seguire (alle 18 circa) Athena contro Olimpique Nizza. Domenica dalle 10 Pro Recco-Olimpique Nizza [illegible] Athena Savona-Cus Pescara, al pomeriggio alle 16,30 Olimpique Nizza-Cus Pescara mentre Athena Savona-Pro Recco, alle 18, chiuderà la manifestazione.

C'è grande attesa per questo torneo che arriva a soli 15 giorni dall'inizio del campionato di A1. Un vero banco di prova per la squadra di Claudio Mistrangelo, in vista di un torneo in cui il rinnovatissimo [illegible] giovane Savona spera di esser comunque protagonista. Non sarà facile, visto che le concorrenti hanno allestito formazioni di tutto rispetto, col Cus Pescara campione d'Italia in carica che parte coi chiari favori del pronostico.

Il Pescara scenderà infatti nella vasca di [illegible] Colombo con la solita «corazzata». Gli abruzzesi annoverano sempre alcuni «grandi» pallanuoto mondiale come Manuel Estiarte e Sandro Bovo, ma anche altri [illegible] come Pomilio, Attolico e Calcaterra. La Pro Recco dal canto suo presenterà [illegible] stranieri Konrad, prelevato dalla Canottieri Napoli, e il confermato Gyoengyoesi. Tre liguri invece nella squadra dell'Olimpique Nizza: oltre al portiere Luca Minetti ex di turno, i francesi an[illegible] Crivelli ex del Nervi, ed in panchina c'è il tecnico genovese Paolo Malara.

La grande kermesse però potrebbe [illegible] rovinata dall'assenza degli arbitri. Infatti l'Associazione italiana, che ha aperto un contenzioso con la Fin, ha deciso di boicottare il torneo. Il settore arbitrale non designerà i direttori di gara per il «Badino» in segno di protesta, [illegible] non certo nei confronti della società savonese. Il presidente della Rari, Filippo Cuneo: «Il 'Badino' apre [illegible] tradizione la stagione pallanuotistica, [illegible] servirà [illegible] verificare il livello delle più forti concorrenti in campo nazionale, quali Pescara e Recco. Forse non avremo arbitri federali e ci spiace: s[illegible] non ci fosse questo attrito con la Fin sarebbero giunti i migliori direttori [illegible] gara della massima serie».

Roberto Pizzorno



Il centroboa Viktor Jelanic si appresta al nuovo «debutto» con la Rari Athena

Morando & C. fra i primattori in C2

Basket: Savona ha calato l'Asso

Dopo quattro giornate inizia a delinearsi il volto della C2 maschile. I pronostici della vigilia, sebbene faticosamente, trova[illegible] conferma, settimana dopo settimana, nei parquet dove si gioca uno dei tornei più interessanti della stagione.

E così a recitare un ruolo da protagonista [illegible]'è l'Asso Savona che domenica ha vinto due partite: una sul campo, contro il quotato Cogoleto, l'altra alla [illegible] dove si raccoglievano i fondi per gli alluvionati del Centroamerica. Sandro Morando è stato uno dei protagonisti della partita: «Stiamo prendendo quota, certo ci [illegible] ancora schemi da perfezionare, ma [illegible] indubbio che questa squadra si conferma come una realtà della provincia».

Noberasco, a parte, si potrebbe aggiungere: a proposito, i dirigenti del team albenganese, dopo la prima vittoria stagionale contro il Legnano, stanno invitando la cittadinanza ad assistere alla sfida di sabato contro il Castelletto che ha sempre un gran seguito di tifosi.

Tornando alla C2 occhio all'Ospedaletti, 6 punti benché finora priva dei «senatori» savonesi Melgrati e Vernetti infortunati (ma ci ha pensato Solinas a riscattarli). L'Imperia, guidata da Umberto Buscaglia, è a metà classifica, ma certo non si poteva pretendere molto contro la capolista Basket Genova: «Però potevamo avere percentuali di realizzazione più alte - commenta il presidente Carmelo Bisbano - che certo hanno aggravato la sconfitta». Sono attese a miglioramenti Riviera e Finale, le quali vogliono riscattare nel corso delle prossime settimane alcune deludenti prestazioni.

Guglielmo Olivero

Il girone B

Un'Autorighi da applausi

Autorighi Chiavari a punteggio pieno, Meci Sestri Levante alla prima vittoria, Alcione Rapallo ancora al palo: questo il cammino delle levantine nel girone B di C2. Vittorio Vaccaro dispone della squadra più forte della C2 ligure, ne è consapevole [illegible] cerca di mantenere sempre la tensione agonistica molto alta.

«Ogni volta ci attendono come [illegible] fossimo la... Juve del girone, quindi non [illegible] mai facile. Nell'ultimo turno a Pontremoli, inizialmente il pubblico locale, molto caldo, ci ha preso di mira. Poi, visto che giocavamo un buon basket, al termine ci hanno anche applauditi: sono segnali importanti. Ho potuto anche dar spazio ai giovani, in particolare Bacigalupo che ha il delicato compito di sostituire Parma sotto i tabelloni. Bensi [illegible] Gorini». 84-47 il finale, Autorighi Chiavari sempre a punteggio pieno dopo 4 giornate.

Meci [illegible] a conquistare i primi punti col Lerici (73-62). «Quella spezzina [illegible] un'ottima squadra, ma gestendo a dovere la palla abbiamo conquistato una decina di punti di vantaggio, ideali per esser tranquilli nel finale. Bene così, ora sotto con il derby», dice [illegible] tecnico Fabrizio Benvenuto. Derby in trasferta, domenica alle 18 contro un Alcione ancora [illegible] palo. «Ancora una sconfitta di misura, pensare che a 20 secondi dalla fine avevamo nelle mani [illegible] pallone del pareggio...», dice il coach Peccerillo. **[g. s.]**

Molte anche le novità di mercato: Molinari alla Conad, Aicardi con Sciorella, Dotta [illegible] Magliano

Pieve di Teco ripescato: serie A a 10 squadre

Rinuncia dei neopromossi, la Fipe chiama Spigno e gli imperiesi

Molinari giocherà nella Conad Imperia

Campionato di balon a dieci squadre? Pare proprio di sì. Dopo la rinuncia delle tre compagini promosse dai cadetti, Ricca d'Alba, Astor Ceva e Roddinese, la Federazione sembra intenzionata a ripescare nella massima serie, oltre alla Pro Spigno, anche la Pro Pieve di Teco retrocessa la passata stagione.

E' per il momento utopia parlare di torneo a 12 squadre come avrebbe voluto il presidente federale Franco Piccinelli e tutto il suo staff, quindi si disputerà un torneo con una squadra in più rispetto allo scorso anno. Tutte le società [illegible] al lavoro per allestire formazioni competitive, anche se non è facile chiuder contratti coi giocatori.

Chi invece ha già [illegible] squadra pronta [illegible] la Conad Imperia del presidente Ranise. La compagine imperiese ha ingaggiato Riccardo Molinari, l'anno scorso a Monticello. L'accordo [illegible] stato siglato nei giorni scorsi e Molinari avrà come «spalla» Andrea Lanza. A Taggia invece giocheranno Sciorella ed Aicardi. Una coppia inedita che dovrebbe disputare [illegible] campionato di vertice. I due neocompagni hanno g[illegible] provato a giocare insieme durante una partita dimostrativa svoltasi ad Imperia in occasione del torneo internazionale «Alpi Marittime» [illegible] l'impressione è stata buona.

Mariano Papone e Arrigo saranno invece a Pieve di Teco come la passata stagione, mentre Paolo Danna è il giocatore di B che ha avuto [illegible] maggiori richieste. Dopo [illegible] stato corteggiato da Conad Imperia e Pro Spigno, il forte giocatore di Monastero Vasco sembra destinato [illegible] Monticello, [illegible] Dodo Rosso. Bellanti è confermato a Cuneo, Luca e Stefano Dogliotti ancora rispettivamente ad Alba e S. Stefano, mentre Flavio Dotta operato di recente [illegible] [illegible] spalla giocherà a Magliano Alfieri.

Ancora due le squadre da formare: Pro Spigno e Caragliese. I giochi potrebbero esser così: Vacchetto e Voglino [illegible] Spigno, [illegible] Pirero a Caraglio. Intanto domenica alla 13,30 a Caraglio è in programma la finale di Coppa Italia tra Pro Pieve e Ricca d'Alba. Papone contende il trofeo ad Isoardi. **[r. p.]**

CALCIO FEMMINILE

Severo 2-4 contro le genovesi, domenica il turno di riposo

Per la Matuziana '91 Sanremo un brutto ko con il Molassana

Il rugby

L'Ufi Delta solo in vetta alla C2

IMPERIA. La quarta giornata di C2 lancia in vetta l'Ufi Delta Rugby, solitario grazie al succ[illegible] sul campo dei Delfini Pegli. La formazione imperiese si è imposta 18-10 in una partita nervosa [illegible] a tratti scorretta. L'equilibrio si è interrotto grazie alla dinamicità del pacchetto di mischia dell'Ufi, che ha retto con determinazione l'impatto con gli esperti avversari.

L'uscita per infortunio di capitan Ardoino non ha penalizzato particolarmente i biancoverdi, che hanno lasciato sfogare i genovesi colpendo poi con freddezza grazie a una [illegible]ta di Bonavera, con trasformazione [illegible] Reitano. Successivamente è toccato a Languasco siglare una meta al termine di un'azione solitaria [illegible] nella ripresa il Delta ha potuto controllare il risultato, contenendo i disperati affondi dei Delfini e portando a casa una vittoria che vale oro.

Il quarto turno non è stato [illegible] fortunato per l'Amatori Dolcedo, sconfitto in casa del Cogoleto per 12-17, al termine di un match che gli imperiesi hanno lungamente dominato, nonostante le assenze di Mascheroni, Corradi, Goli, Di Masci, Colucci e Carli. L'Amatori ha giocato prevalentemente nella metà campo avversaria, ma la buona volontà dei ragazzi di Valle ha dovuto cedere il passo all'esperienza del Cogoleto, formazione scesa dalla C1. A 10' dal termine l'Amatori era sul 12-12, ma il finale è stato fatale alla squadra di Dolcedo, che ha subito due decisivi piazzati dall'estremo genovese. Il tecnico e giocatore Pino Valle, determinante con la trasformazione di ben 4 punizioni, dice: «L'inesperienza ha giocato [illegible] brutto scherzo, se c'era [illegible] squadra che meritava il succes[illegible] era l'Amatori». **[l. a.]**

SANREMO. Ancora un ko per la Matuziana '91 Sanremo in C femminile. Le ragazze allenate da Agostino Cugge hanno perso 2-4, sul proprio terreno, di fronte al Molassana nella quinta giornata del torneo. Una battuta d'arresto con poche attenuanti. In vantaggio con la Musumeci al primo minuto, le sanremesi [illegible] sono riuscite ad amministrare l'1-0. Già al 10' il Molassana ha pareggiato con un contestato gol (forse il pallone non aveva varcato la linea), poi hanno dilagato fino al 4-1 e, solo nel finale, le ragazze di casa hanno segnato il secondo gol con la D'Andreagiovanni.

Tutto inutile però. Il riscatto - dopo il turno di riposo che la squadra sanremese avrà domenica prossima - dovrà essere affidato al match [illegible] 22 novembre, ancora in casa contro la N[illegible] Pegliese, terz'ultima. Una gara da [illegible] sbagliare.

Risultati della quinta giornata di C: Albengacisano-Sarzana 1-0; Levante Chiavari-Nuova Pegliese 2-1; Send Italia Genova-Baiardo Genova 0-8; Matuziana 91 Sanremo-Molassana Boero 2-4; Spezia-Sampierdarenese Culmv 1-5; Arci Varazze-Bolzanetese Vinelli [illegible]-1; rip. Praese. Classifica: Albengacisano, Arci Varazze [illegible] Sampierdarenese Culmv p. 12; Baiardo Genova e Spezia 9; Bolzanetese, Levante Chiavari e Molassana 7; Sarzana 6; Matuziana 4; Nuova Pegliese 3; Send Italia [illegible] Praese 0. **[b. m.]**

SPORTFLASH

TENNIS TAVOLO

Bordighera fra i «grandi» della B2

Il Gstt Bordighera guida, con Amatori Savona e Crdc Torino, la [illegible]. I bordigotti (G.P. Francia, Pinto, Vitan), han vinto 5-3 il derby esterno con l'Astt Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza). In C1 svetta il Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Marani, Piana) che ha battuto 5-0 il Gstt Bordighera B (Cara, Gaglietto, Santilli), mentre il Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) [illegible] stato sconfitto 4-5 in casa dal Fornola Spezia, e l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo) ha perso 2-5 col [illegible] Spezia B. In C1 donne il Bordighera (Pantani-Pietra) ha superato 5-0 il 3T Libertas. **[b. m.]**

GOLF

Emergono Franca Bianco e [illegible]

Franca Bianco [illegible] Francesco Bonaso [illegible] saliti sul podio più alto nell'ultimo week-end al Circolo degli Ulivi [illegible] Sanremo. Franca Bianco ha vinto la gara dell'Associazione Italiana Golfisti Seniores, Francesco Bonaso la Coppa Pellicceria Calvini. **[b. m.]**

CALCIO [illegible]

Selezione Allievi [illegible] ragazzi [illegible] ponente

Enrico Chieppa della Sanremese, Fabrizio Cadenazzi e Gaetano Ferrara entrambi dell'Ospedaletti, hanno partecipato ieri all'allenamento della Rappresentativa ligure Allievi, a Borzoli. Insieme [illegible] loro altri 25 giovani calciatori di tutta la Liguria. **[b. m.]**

[illegible]

Sanremese: una giornata a Scanu

C'è anche Scanu tra gli squalificati di ieri in C2: il Giudice sportivo ha punito per l'ennesima volta un biancazzurro: domenica il campionato è fermo, Scanu salterà il match dal 2 novembre. **[b. m.]**

Piloti del Mc Imperia

[illegible] sprint di Magliani e Ricciardi

IMPERIA. Due successi [illegible] per i piloti del Moto club Imperia nell'ultimo week-end agonistico. Gian Luca Magliani si è imposto, su HM, nella classe 50 cadetti dalla terza prova del Trofeo N[illegible] della Fmi (la Federazione motociclistica italiana) per moto d'epoca svoltasi ad Alassio, mentre Marco Ricciardi, [illegible] Honda, si è imposto nella classe «125» della nona prova del Trofeo interregionale Major amatori di motocross svoltosi [illegible] Rivarolo, in provincia di Torino. Due vittorie che vanno ad aggiungersi ad [illegible] stagione agonistica particolarmente ricca di soddisfazioni e [illegible] vittorie per il sodalizio imperiese.

Ad Alassio, dove ha fatto da «apripista» su una Marini Corsaro 125 il mitico Giacomo Agostini, indimenticabile campione degli anni Settanta, ben quindici volte campione del mondo, G[illegible] Luca Magliani è stato protagonista [illegible] [illegible] bella prova che lo ha confermato leader di classe del trofeo. Oltre alla vittoria nella 50 cc, Magliani ha anche ottenuto un lusinghiero decimo posto nella classifica assoluta della gara vinta da Roberto Poetto del Moto club Saluzzo.

In Piemonte, invece, nella gara di motocross di Rivarolo, l'altro portacolori del Moto Club Imperia, Mario Ricciardi, ha condotto una gara molto regolare e sicura ottenendo il terzo posto nella prima manche e la piazza d'onore nella seconda, due piazzamenti importanti che lo hanno proiettato in testa alla classe 125. Un successo prezioso perchè ha consolidato la leadership [illegible] pilota imperiese nella categoria. Ad una prova dalla fine Ricciardi è, infatti, [illegible] [illegible] passo dal successo finale nel Trofeo interregionale major amatori, dove, [illegible] corso della stagione, aveva già ottenuto quattro successi che gli hanno permesso di arrivare, con [illegible] lunghezze di vantag[illegible] sul secondo, all'ultima prova del trofeo in programma nel prossimo weekend. Prova a cui Ricciardi può guardare con ottimismo. **[b. m.]**

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO"
[illegible] 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 1[illegible] ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge [illegible] Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
con spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
dalle [illegible] 13,00: Past del Trifolau
dalle ore 15,00 alle ore 16,00:
La [illegible] di [illegible] *(degustazione olfativa)*
dalle [illegible] 15,30 alle [illegible] 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le loro contraddizioni, che sarebbe [redacted] paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati [redacted] 1992, quando le norme [redacted] vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella lo-[redacted] lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contradditorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. [redacted] primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito [redacted] attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un magrebino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non è nemmeno possibile un simulacro [redacted] contraddittorio, così [redacted] ci era stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono [redacted] una clava e, a caldo, l'aveva mes-[redacted] giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene [redacted] mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte [redacted] precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come [redacted] seguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano [redacted] secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà [redacted] colleghi, a me preme precisare due cose. La prima [redacted] che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 [redacted] del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, [redacted] risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può [redacted] politico nella misura in cui [redacted] si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato [redacted] prepara [redacted] trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige [redacted] procura circondariale, «così come [redacted] fatto [redacted] altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra sia nelle intenzioni di Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad [redacted] molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li aveva accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire [redacted] sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

[redacted]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi: a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica [redacted] Torino Francesco Marzachi

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

[redacted]

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Doumi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina o forse più giustizieri della notte e annegato sotto [redacted] pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati [redacted] procedimento [redacted]. Quanti, fra gli amici dei cinque accusati [redacted] omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo [redacted] Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini [redacted] preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. [redacted] presenta [redacted] aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo come si deve [redacted] da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta [redacted] l'aria di chi non è minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva [redacted] suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto [redacted] ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le sue precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che ne fa l'accusa, silurano tre degli imputati [redacted] gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non [redacted] consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se [redacted] lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Doumi - [redacted] il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando [redacted] ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente [redacted] quando l'ora del pranzo, passata da [redacted] pezzo, ha ridotto ai più resistenti [redacted] tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo caso di un teste che non [redacted] un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti [redacted] a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, [redacted]come. E mentre [redacted] pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata [redacted] una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma [redacted] 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca [redacted]. [al. ga.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] dopo la chiusura di Galliate

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorre[redacted] i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i letti nella casa [redacted] riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'a[redacted]a. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo

Confermati [redacted] anni al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla lin[redacted] Biella-Novara

BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara. un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed [redacted] scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia [redacted] detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere si[redacted] il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce [redacted] prefetto

VERCELLI. *Finirà dal prefetto, [redacted] forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».*

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. *Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Poli» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768*

Ex olimpionico Eddy [redacted] è consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è [redacted] diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così [redacted] «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte [redacted] informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento [redacted] misura per voi.

Riceverete la prima copia de [redacted] Stampa [redacted] giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è [redacted] disposizione al [redacted]

011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

[redacted]

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora e che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco essere "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: [redacted] fatto un'eccezione inviandole [redacted] la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui [redacted] Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco [redacted] per l'opera [redacted] Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evi-[redacted] una truffa o comunque le conseguenze [redacted] un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique alla sua morte, solo poche decine di modelli sono rimesti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso [redacted] catalogo nel 1937 [redacted] non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta unidici pesci flottanti nelle acqua marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 [redacted] più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, [redacted] il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore [redacted] mercato 7 milioni. Gli [redacted] modelli in vetro colorato [redacted] rari e più preziosi».

E ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique [redacted] ad Ay nel 1860 e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno [redacted] Parigi, crea gioielli per le [redacted] più famos[redacted] (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, [redacted] vetro e il cristallo. Ed [redacted] proprio questa materia a renderlo famoso: se [redacted] innamorò e cominciò [redacted] realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti [redacted] quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta a Clairefonbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la [redacted] prima manifattura e fa eseguire [redacted] disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile [redacted] religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezio-[redacted] la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Mar-[redacted] (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer [redacted] creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora una traccia [redacted] seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

Simonetta

[redacted] e Ligabue una canzone in regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre savonese che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché [redacted] vengano dimenticati».

Il Comune di [redacted] vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, [redacted] capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo [redacted] il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lan-[redacted] un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in [redacted] difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso e di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese [redacted] anni.

dal 7 novembre al 1° dicembre 1998

Adele Altaloda

SAVONA Via P. Boselli, 1 n.
Angolo P.zza Saffi

SVUOTA
PER LAVORI STRAORDINARI

PELLICCE,
CAPI IN PELLE E MONTONI
IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA
ABITI DA SPOSA E SPOSO
ABBIGLIAMENTO "CERIMONIA"

RIBASSI IRRIPETIBILI DA COGLIERE AL VOLO
dal 20% al 80%

Mai visti capi così belli a prezzi così bassi

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/21.84.45

LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali

LEVI'S
LEE
LEFT END
BIG STAN
EVERLAST
MELTIN'POT
reparto calzature
LEE
ROBE DI KAPPA
per la cosmesi naturale:
LOW POTIONS

CENTRAL PARK

DA GIOVEDI 12 NOVEMBRE
CENTRAL PARK
C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Novembre 1998 [redacted] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[redacted]

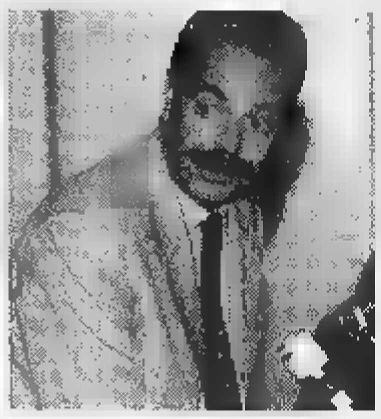
E ora dovranno scegliere se restare in servizio negli ospedali pubblici

Diktat ai medici: Asl o cliniche

Lettera di «diffida» a una decina di sanitari

SAVONA. L'Asl invita una dozzina di medici a lasciare le cliniche convenzionate. E mentre la direzione si prepara al trasloco da via Paleocapa a via Manzoni, il Tribunale del malato chiede chiarezza sui tempi di attesa. Domani, infine, sarà battaglia in Consiglio comunale sui tagli alla sanità.

MEDICI [redacted] Sono [redacted] dozzina i medici del San Paolo che dovranno lasciare le cliniche private convenzionate. Gli uffici amministrativi dell'Asl hanno predisposto le lettere di «diffide» che nei prossimi giorni verranno firmate dal direttore generale Davide Amodeo. La vicenda aveva preso l'avvio lo scorso settembre in seguito a un esposto presentato dal Tribunale per i diritti del malato. L'indagine amministrativa dell'Asl ha evidenziato che un gruppo di medici fra cui spiccano alcuni fra i più noti primari del San Paolo, presta servizio in cliniche



Il manager dell'Asl Davide Amodeo

private che hanno un rapporto di convenzione con l'Asl. Una pratica che non viene consentita dal governo sin dal 1991. Parecchi medici, ignorando la situazione di incompatibilità, hanno continuato a ricoprire il doppio incarico [redacted] a questo punto [redacted] costretti a scegliere. Per il pregresso non scatteranno sanzioni, ma [redacted] volta ricevuta la lettera di formale diffida, i sanitari dovranno lasciare le cliniche. In caso contrario l'Asl potrebbe anche rescindere il contratto. Il tema suscita un forte dibattito perchè con questo provvedimento l'Asl rischia [redacted] perdere alcuni medici famosi che potrebbero optare per l'attività nelle cliniche private. O forse i primari si limiteranno a prestare la propria opera per cliniche [redacted] convenzionate.

[redacted]PI DI ATTESA. Tribunale del malato «alla carica» per ridurre i tempi di attesa delle visite specialistiche e degli [redacted]. Il presidente Ezio Vallana ha incontrato ieri i dirigenti dell'Asl chiedendo l'immediata applicazione della delibera regionale che prevede l'istituzione di tempi massimi per la prenotazione a una serie di attività che le aziende sanitarie devono intraprendere per ridurre le liste [redacted] attesa [redacted] garantire la tempestività delle prestazioni specialistiche. In particolare l'Asl dovrà stabilire le prestazioni che van[redacted] escluse dalla lista di prenota[redacted] e organizzare sistemi di revisione delle liste per accerta[redacted] eventuali rinunce da parte degli utenti.

SEDE IN VIA MANZONI. Entro il 16 dicembre la sede della direzione amministrativa dell'Asl verrà trasferita da [redacted] Paleocapa a via Manzoni. Questo il termine stabilito dal manager Davide Amodeo. Con il direttore generale traslocheranno lo staff dirigenziale, la segreteria e l'ufficio protocollo mentre resteranno ancora in via Paleocapa per un anno gli impiegati che occupano il secondo piano.

[redacted] SANITA'. Domani sera [redacted] Comune, nuovo consiglio monotematico sui problemi della sanità. Gli amministratori sottoporranno al manager Amodeo le questioni più urgenti da affrontare. Il socialista Renato Giusto sottolinea la necessità di una nuova convenzione con i medici di famiglia e l'avvio di residenze per gli anziani. I consiglieri ds chiedono un polo oncologico (vista l'elevata incidenza di neoplasie in provincia di Savona), il dipartimento materno-infantile, il potenziamento del Pronto soccorso, l'avvio di un diploma di Medicina nell'ex Bligny. I ds vogliono anche dar vita a una fondazione con il compito di raccogliere risorse da destinare alla sanità. **[e. b.]**

S. Paolo, reparti «esauriti»

Un'ondata di ricoveri di anziani
Le Medicine sono [redacted] emergenza

SAVONA. Ospedale verso [redacted] «tutto esaurito». La progressiva riduzione dei posti letto e i malanni di stagione riempiono le corsie del San Paolo. In base alle statistiche elaborate dall'Ufficio controllo di gestione dell'Asl l'ospedale [redacted] ha una media di occupazione dei posti letto che si aggira intorno al 95 per cento. [redacted] in realtà alcuni reparti [redacted] talmente [redacted]to pressione da superare assai spesso la soglia della disponibilità.

San Paolo «quasi» esaurito

E' [redacted] caso delle Medicine che secondo le statistiche dell'Asl hanno un grado di occupazione dei posti pari al 110 per cento. Un «miracolo» che viene facilmente spiegato dalla dirigenti della sanità savonese: «In caso di necessità vengono sistemati letti bis e questo si verifica abbastanza spesso, in vari periodi dell'anno». Quello di Medicina non [redacted] comunque un record assoluto, visto che in Nefrologia la percentuale di occupazione dei posti letto supera il 120 per cento. Quasi tutti i reparti, comunque, superano il tasso dell'85 per cento che viene richiesto dai parametri regionali.

L'ospedale «esaurito» sarà dunque la filosofia dei prossimi anni. La Regione ha imposto negli ultimi tre anni [redacted] taglio [redacted] alcune centinaia di letti in provincia e la tendenza verrà accentuata per ridurre le spese. La decurtazione dei posti letto influisce poi sul numero di infermieri [redacted] quindi consente un risparmio, almeno teorico, sul personale. La politica di razionalizzazione dei costi sta provocando ripercussioni anche sui pazienti. Avendo meno posti a disposizione, il soggiorno medio dei malati in ospedale si è ridotto. Inoltre gli ospedali ormai ricevono i contributi in base alle prestazioni effettuate [redacted] non sulle giornate di degenza. Per sfruttare al massimo gli spazi, ai malati vengono trovate anche sistemazioni di fortuna. Capita quin[redacted] che un paziente con l'influenza o uno con una gamba fratturata finiscano nel reparto «Infettivi». **[e. b.]**

Replica il procuratore: «Segnalate nomi ed episodi precisi»

Savona, scontro tra toghe

I penalisti: subiamo abusi dai giudici

SAVONA. Botta e risposta [redacted] Savona tra avvocati [redacted] magistrati. Al centro del confronto c'è [redacted] che [redacted] polemica sull'articolo 513, ma c'è soprattutto una questione più locale.

A dar fuoco alle polveri è stata la Camera penale, che nel suo notiziario, ha anticipato che la prossima seduta del consiglio direttivo esaminerà una lunga serie di segnalazioni di associati circa presunte irregolarità, soprusi e abusi da essi subiti. Problemi che, ha specificato il presidente Giorgio Finocchio, per l'80% riguardano i rapporti con giudici e magistrati. I penalisti pertanto potrebbero anche indire per protesta [redacted] astensione locale dalle udienze.

Finocchio: «Ci sono state [redacted]verse segnalazioni [redacted] avvocati, soprattutto di fuori Savona, che lamentano abusi, soprusi, persecuzioni e comportamenti irrispettosi. Questi episodi saranno portati all'attenzione [redacted] nostro consiglio entro fine settimana. Sarà il consiglio a decidere se as-

Il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico

sumere provvedimenti, e quali. L'unica condizione, sarà quella dell'interesse dell'intera categoria: la Camera penale [redacted]on può intervenire per questioni di tipo personale. Gli episodi? Compatibilmente con il rispetto della privacy, e il dovere di tutelare la riservatezza dei nostri associati, li segnaleremo».

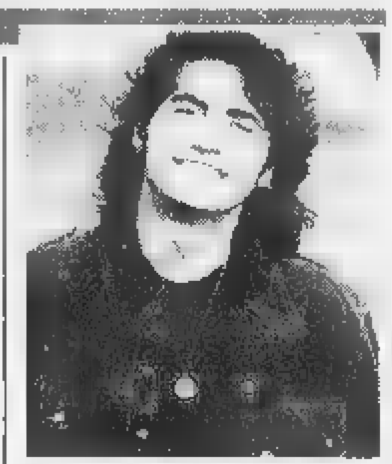
Pronta la risposta del procuratore capo Vincenzo Scolastico: «Abusi? Soprusi? Da quando [redacted] insediato a Savona non ho ricevuto nessun esposto a riguardo. Se si sono verificati episodi di questo genere, mi [redacted] viglio anzi che [redacted] mi siano stati segnalati. Invito pertanto la Camera penale a farsi avanti, evitando però di utilizzare termini generici come quello di "uffici giudiziari". Dicano quali uffici, quali magistrati, quali giudici. E riferiscano episodi precisi». Il magistrato si è detto deciso a «andare fino in fondo» alla questione.

Intanto ieri [redacted] palazzo di Giustizia sono proseguite le astensioni dalle udienze dei penalisti per la questione dell'articolo 513. Sulla astensione, in particolare, ha detto il consigliere dell'Ordine Attilio Bonifaci: «E' una battaglia importante, dovrebbe abbracciare tutti i legali, anche i civilisti». Il presidente Francesco Di Nitto pur precisando che «interessa il settore penale», ha aggiunto: «E' un'iniziativa legittima, che rientra nel diritto costituzionale del cittadino di esprimere [redacted] libere opi[redacted]. **[f. p.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

APPELLO DI UNA MADRE

«Ligabue, una tua canzone contro le stragi in strada»

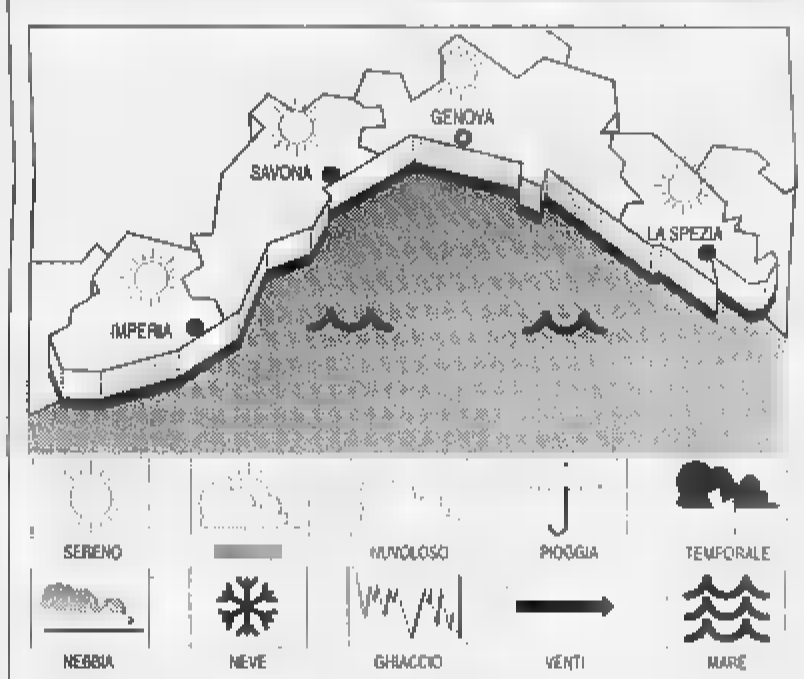


Il cantautore Ligabue

ERA la sera di Ferragosto. Alessandro Billia, 21 anni, aveva appena finito di lavorare e andava in motorino dalla sua ragazza, a Spotorno. A Zinola, l'incidente, lo scontro con un'auto che stava svoltando [redacted] gli aveva tagliato la strada. Un urto tremendo. Poi il trasporto [redacted] ospedale [redacted] un disperato intervento chirurgico, ma inutile.

Ora la madre di Alessandro, lancia un appello perchè suo figlio, morto così giovane, non finisca dimenticato. Lo fa anche [redacted] altre mamme che soffrono il suo stesso dolore, che non riescono a darsi pace per la disgrazia che le ha colpite. L'appello è rivolto [redacted] due cantanti, Nec e Ligabue, fra i più seguiti dai ragazzi, e le cui canzoni Alessandro conosceva quasi a memoria. «Vorrei che incidessero una canzone per ricordare - spiega Elena ex infermiera del San Paolo - i ragazzi morti in modo così atroce. Una sorta di inno in memoria di giovani che cantavano le loro canzoni e che ora non ci sono più». E aggiunge: «E' terribile. Ti muore un figlio e per qualche settimana i suoi amici si fanno sentire, ti stanno vicini. Poi più nulla. Resti sola e di tuo figlio nessuno parla più. Chiedo una canzone per ricordare Alessandro e tutti gli altri ragazzi morti prematuramente». **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo moderatamente [redacted] nuvolosità, vento moderato, mare [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. del [redacted] 18 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est velocità 10-12 km. Cielo: nuvoloso; [redacted]re: poco mosso-mosso; press. bar. 1012 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 12
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 18	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 11; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,05. La **Luna** leva alle 0,30 e cala alle 14,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi
GRATIS
prove [redacted] dimostrazioni di come [redacted] può sentire
Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.
P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

In Comune si riapre il dibattito sui parcometri e le zone a traffico limitato

Pass, parte la corsa dei residenti

Già numerose le prenotazioni, ecco come si fa

SAVONA. E' partita la corsa ai «pass» per i residenti. Gli uffici comunali e il comando dei vigili, il giorno dopo l'ordinanza del sindaco, hanno subito ricevuto decine di richieste. Intanto in Comune si è aperto il dibattito sui parcometri, la zona a traffico limitato e il trasferimento del terminal bus.

Gli uffici comunali e il comando dei vigili hanno ricevuto parecchie prenotazioni dai residenti per ottenere il pass. L'ordinanza del sindaco ha suscitato immediato interesse fra i savonesi gli uffici comunali non erano ancora attrezzati per far fronte alle richieste. La modulistica sarà pronta solo domani. Per ottenere il rilascio dei pass i si dovranno rivolgersi al Comando dei vigili dalle 11,30 alle 13. Coloro che abitano nel perimetro compreso fra corso Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa e via XX Settembre, potranno compilare il modulo predisposto dai vigili. Oltre al formulario, i cittadini dovranno presentare un'autocertificazione in bollo in cui affermano la residenza nell'area stabilita, il possesso dell'auto e della patente. I vigili urbani effettueranno una verifica dei requisiti con l'anagrafe.

Il Comune, su istanza del dottor Giusto, intende accordare qualche beneficio anche ai medici. Per effettuare le visite domiciliari potranno parcheggiare in zona disco una tolleranza un'ora.

TRAFFICO La concessione dei pass ai residenti per il Comune rappresenta un banco di prova per ulteriori provvedimenti. «Valuteremo le ripercussioni che la dei contrassegni avrà sul traffico - afferma l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Questa sperimentazione ci consentirà anche di riflettere sull'istituzione di una Zona a traffico limitato in centro».

TERMINAL BUS. Uno dei provvedimenti concreti che verranno attuati dal Comune consiste nel trasferimento terminal degli autobus a Mongrifone. «Se ne parla da 23 anni questa volta intendiamo mettere in pratica un provvedimento divenuto or- indifferibile - ha detto Casaccia alla commissione consiliare del Comune -. Il trasferimento del terminal comporterà ovviamente una modifica delle linee dei bus».

L'assessore al Traffico ha ribadito anche l'estensione dei parcometri in piazza del Popolo: «L'unica zona del centro città in cui è pensabile l'estensione dei parcometri è la piazza dell'ex stazione. Non si tratta di provvedimento determinato dall'esigenza aumentare gli incassi del Comune. Non abbiamo mai effettuato una valutazione economica. L'istituzione dei parcometri serve solo a disincentivare il traffico delle auto in centro città. Entro dicembre decideremo se affidare il nuovo parcheggio a pagamento all'Acts a bandire gara».

L'assessore Casaccia apre nuovo capitolo sugli introiti di multe e parcometri: «Gli incassi derivanti dalla gestione parcometri e multe verrà impiegata per viabilità, prevede il codice della strada. Fra i primi interventi, intendiamo realizzare il parcheggio via Piave».

SEDE Il comando dei vigili entro aprile verrà trasferito nelle scuole Corradini ma i vigili non sono soddisfatti. Ieri mattina in assemblea la polizia municipale ha sottolineato la necessità di un aumento di organici per sorvegliare la nuova sede decentrata anche notte. Inoltre sarà necessario un pullmino per trasportare i vigili da via Alla Rocca al centro città. I vigili chiedono anche l'istituzione di distaccamenti quartiere.

[e. b.]

Un'immagine del traffico di Savona al centro di un dibattito sulle a pagamento

CARISA

Le critiche dei sindacati

I sindacati Carisa lanciano un appello le istituzioni locali affinchè venga evitata la della banca alla Carige. Fabi, Falcri, Federdirigenti e Fisac difendono l'operato dell'ex segretario della Fondazione Mauro Catani, sostituito da Giovanni Fazio: «Questa decisione, mascherata dalla necessità di separare gestione della banca da quella della Fondazione, nasconde la volontà di rendere più agevole la strada vendita della maggioranza azionaria alla carige. Ricordiamo che i precedenti consiglieri della Fondazione con il segretario Catani giunti alla valorizzazione della Carisa al punto che Banca Toscana aveva offerto 216 miliardi e un piano di sviluppo territoriale. invece fosse passata la linea di Bartolini, la Fondazione avrebbe venduto l'11 per cento Genova perdendo la maggioranza delle quote in cambio di 30 miliardi. Ci auguriamo che la società civile sappia reagire alle decisioni dei consiglieri, che non tengono conto degli interessi della città sembrano ignorare i vantaggi di accordo con una banca non sovrapposta territorialmente alla Carisa». [e. b.]

Parla l'azzurro delle Olimpiadi '84

Maurizio Divano «Doping? Mai»

SAVONA. «Ma quale doping...». Maurizio Divano, ex nuotatore azzurro, attuale allenatore dell'Amatori Nuoto Savona tecnico della Nazionale giovanile, invita a non generalizzare.

Nei giorni scorsi, p il suo vicino di corsia Giovanni Franceschi, poi lui, avevano ricordato che prima delle Olimpiadi dell'84 a Los Angeles erano stati sottoposti dal professor Conconi ad terapia sperimentale incentrata sull'autoemotrasfusione. Dice Divano: «Ci spiegarono che serviva ad integrare i globuli rossi che perdevamo durante i massacranti allenamenti ai quali ci sottoponevamo. Ma si trattava del sangue, che mi è stato prelevato e quindi ridonato. Una sperimentazione, pubblicizzata trasparente: una sorta di test. Che ha pure dato esito negativo: solo la mia costanza e forza di volontà mi hanno permesso di scendere in vasca a Los Angeles, dove tra l'altro arrivati tutti fuori forma...».

Quel che non accetta, Divano, è che si parli di doping: «Un conto è l'autoemotrasfusione, altra cosa anabolizzanti steroidi. Io non mai fatto uso di farmaci, non ho mai avuto che fare con questo tipo di terapie. ci tengo che sia detto ben chiaro: non è giusto che oggi che si parla molto di doping, si generalizzi con facilità, gettando ombre anche atleti che han raggiunto certi livelli solo con le proprie forze». [f. p.]

PRETURA

Furti nei supermarket indagati tre dipendenti

Sono tre i dipendenti supermarket indagati perchè sospettati di essere gli autori dei furti denunciati dai direttori di dipunti vendita della stessa catena, a Savona e provincia. Durante la perquisizione della casa di uno di loro è stato trovato un piccolo tesoro in oro e pietre preziose. [f. p.]

ALBISOLA S.

Assalto alla Carige inflitte tre condanne

Il gip ha condannato tre torinesi ritenuti autori delle rapine del 4 agosto '97 alla filiale di Albisola della Carige e il 4 novembre '97 alla Comit di via Timavo Genova. Si tratta di Tommaso Pentassuglia, 55 anni e di Massimo Troncale, 30 anni, condannati 4 anni 6 mesi di carcere e milioni di multa; e Antonio Di Gennaro, 50 anni, condannato a 5 anni 2 milioni e mezzo. [f. p.]

TRIBUNALE

Aveva droga e proiettili Giovane patteggia 2 anni

Andrea Giacobbe, 21 anni, di Savona, ha patteggiato dal gip due anni di carcere e 4 milioni di multa. Era accusato di aver detenuto 15 grammi di cocaina e 4 di hashish e tre proiettili di pistola. [f. p.]

VIGILI DEL FUOCO

Alberi e tegole pericolanti per il vento troppo forte

Allarme per il vento, ieri mattina, in città. I vigili del fuoco sono stati chiamati interventi per alberi e cornicioni pericolanti Legino, in piazzale Moroni in via Sansoni. Paura in via Pia: da un'impalcatura è caduto uno scalpello che ha ferito una donna. [c. v.]

L.

«Attenzione ai falsi assistenti sociali»

Falsi assistenti sociali a caccia di pensionati truffare. A lanciare l'allarme è l'assessore ai servizi sociali del Comune di Vado, Vittorio Chiacchio, che nota invita i residenti fare attenzione e di farsi mostrare tesserino di riconoscimento da chi si presenta «assistente sociale». [c. v.]

Nuove minacce di morte alla polizia amministrativa

Ancora minacce di morte agli agenti della squadra amministrativa della questura. Un'altra lettera anonima è stata recapitata in questura ora sono in corso indagini per identificare l'autore. La federazione pubblici esercizi ha espresso solidarietà ai poliziotti. [c. v.]

Rifondazione comunista e Verdi all'attacco

Discarica di Vado via alla protesta

VADO L. Rifondazione comunista e Verdi all'attacco contro il raddoppio della discarica di Bossarino. consigliere regionale di Rifondazione Franco Zunino ha presentato un'interrogazione alla giunta per contestare la concessione che verrà rilasciata alla società Bossarino srl per ampliare di un milione di metri cubi la capacità della discarica: «La popolazione di Vado ha chiesto più volte il miglioramento ambientale del comprensorio che è già pesantemente colpito dalla presenza dell'Enel del terminal carbonifero. In passato nella discarica di Vado sono già stati smaltiti fanghi al cromo. Oltretutto la Liguria non ha ancora aggiornato la legislazione, contrariamente a quanto è avvenuto altrove. Una mancanza di attenzione preoccupante, su un tema grave e delicato. La concessione che sta per essere rilasciata a Bossarino appare estemporanea e al di fuori di qualunque logica di programmazione regionale».

Franco Zunino, capogruppo regionale di Rifondazione, contesta il raddoppio della discarica di Bossarino

Anche il consigliere provinciale dei Verdi Marco Costantino critica l'autorizzazione al raddoppio della discarica richiamando le stesse motivazioni di Rifondazione. La pratica avrebbe dovuto essere esaminata dallo scorso Consiglio provinciale ma il vicepresidente Carlo Giacobbe aveva ritirato la delibera per poter fornire una documentazione più ampia ai consiglieri. Nella prossima seduta la discussione si annuncia particolarmente vivace, dopo le prese di posizione di Verdi e Rifondazione. [e. b.]

I carabinieri ritengono che sia stata vittima di una disgrazia

Varazze, svelato il «giallo»

E' di Genova la donna trovata morta

VARAZZE. Si chiamava Maria Caterina Izetta, aveva 61 anni e abitava con la figlia a Genova Voltri.

E' questa l'identità della donna trovata morta martedì mattina a un metro dalla spiaggia che sta dietro alla diga foranea del porticciolo di Varazze. I carabinieri sono riusciti risolvere il caso dopo una breve indagine (coordinata dal maresciallo Renato Zeppa) e l'esame di tutte le denunce di scomparsa raccolte dalle forze dell'ordine liguri negli ultimi giorni.

Maria Caterina Izetta, stando a quanto ricostruito dai militari, era uscita di casa sabato scorso, per una passeggiata, e non aveva più fatto ritorno. I familiari, preoccupati, si rivolti ai carabinieri e dopo le prime infruttuose ricerche formalizzato la denuncia di scomparsa. L'altra sera, la figlia della pensionata è stata convocata a Varazze: a lei è toccata la triste incombenza del riconoscimento.

L'ipotesi ora avanzata dagli investigatori è che Maria Caterina Izetta sia stata vittima di una disgrazia. E' possibile che durante la passeggiata, sia scivolata in mare e lì ha trovato la morte, annegando. La corrente ha poi spinto il cadavere verso Ponente: ecco spiegato il motivo per il quale è affiorato, dopo tre giorni, a un metro dalla spiaggia dietro alla diga foranea del porticciolo di Varazze: volto parzialmente sfigurato, nessuna ferita però sul resto del corpo da fare pensare a una morte violenta, conseguenza un'aggressione. [c. v.]

Le operazioni di recupero del cadavere sulla spiaggia Varazze

Promessa del Comune

Bilancio '99 l'arrivo di nuove tasse

SAVONA. Bilancio «magro» per il Comune di Savona. Anche quest'anno l'amministrazione di Palazzo Sisto dovrà fare peripezie per far quadrare i conti. «Il nostro impegno principale consisterà nel mantenere invariata la pressione fiscale - afferma l'assessore alle Finanze Antimo Topi -. Come abbiamo ampiamente stabilito negli indirizzi di bilancio, non aumenteremo le tasse ma cercheremo di razionalizzare le risorse a disposizione. Mi rendo conto tuttavia che questa politica sia già stata adottata in passato e che quindi sarà difficile ridurre ulteriormente la spesa. Solo mi dovessi accorgere che il Comune non riesce più garantire i servizi, prenderei in considerazione una modifica dei tributi». L'amministrazione Gervasio infatti non aveva aumentato i tributi comunali, preferendo utilizzare l'avanzo di amministrazione e tagliare le spese. L'assessore alle Finanze Topi ha ribadito anche l'Ici al per mille sulle case sfitte e la lotta all'evasione. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Loano, un incrocio troppo pericoloso

A nome dei cittadini loanesi chiediamo: l'incrocio via Stella e via Damiano Chiesa è pericolosissimo per i pedoni, in quanto le macchine provenienti da via Stella e che si immettono in via Chiesa non rispettano le strisce pedonali, grande pericolosità per i pedoni che da via Stella si immettono in via D. Chiesa viceversa. Quindi necessita con urgenza installare, nella curva dei paletti, affinché i conducenti costretti a prendere la curva ampia, in modo da non invadere lo spazio pedonale.

Lettera firmata, Loano

Il saluto a da un amico dei Ghersi

Il ricordo di Fabbri, Savona, è destinato a non morire. Già Vado Ligure e Savona, con le statue Martini, sono riuscite superare le antiche gelosie e il luogo comune del «nemo propheta patria». Ora, ripensando a pochi giorni dalla morte del maestro, un artista coerente, che ha sempre rifuggito ogni speculazione è bello ricordare che non ha mai voluto fare uin multiplo delle proprie opere, procedimento che gli avrebbe assicurato fortissimi guadagni ha sempre condiviso le battaglie politiche e sociali della nostra terra. Già negli Anni Quaranta, avvicinato ad elementi anti-fascisti e il suo impegno politico trovò compimento nella successiva adesione alla Resistenza. Le opere non lasciano dubbi: il pensiero dell'uomo trafitto, torturato, vilipeso dal Nazifascismo, è stato modello per le sue statue più notevoli, che oggi sono esposte nei maggiori musei del mondo. Ci piace ricordarlo ai Festival dell'Unità, quando andarci non era ancora una moda una scelta di potere, quando le figlie dei compagni, operaie, studentesse, lavandaie, porgevano le coccarde in cambio di dieci o cento lire. Le mani in tasca, il cappelluccio in testa, si soffermava diritto interessato, quasi assente, di fronte al banchetto dei libri delle Editori Riuniti, quelli la copertina rossa di Marx Lenin. Li sfogliava, assorto, lui che preferiva sempre libri la cultura della mani che lavorano la terra nell'officina. Rimasi stupito, mesi dopo, ritrovare la copertina quel libro schizzata dentro un suo grande disegno. Fabbri odiava la retorica ma ho settantaquattro anni e penso a tutte le delusioni subite per le nostre idee, penso ai lampioncini di carta che le nostre bellissime compagne facevano a casa ritagliando le riviste, perchè per i nostri festival non avevamo una lira, ma solo il nostro lavoro dopo le giornate passate in fabbrica. La fatica non la sentivamo! Grazie Fabbri, perchè nei tuoi disegni io ritrovo sempre il sapore della mia giovinezza, dei miei errori, di tutti i colori, le musiche, i suoni passati davanti ai miei occhi, dopo il buio della guerra. Non sono un critico, e non so spiegarmi, ma in quei corpi scavati, aperti, sezionati, vedo i volti dei miei compagni, di tutti i ragazzi allora, morti a vent'anni. Scusami per le lacrime, che a te non sarebbero piaciute, ma oggi non riesco proprio a trattenerle.

Il tuo del bar Ghersi, Albissola Marina

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.665 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.686 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.588.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 9, tel.
E in appoggio:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019-827.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Savoia, Medaglie d'Oro 42, telefono

MARINA
Fontana, via Biglieb 24, tel. 019-481.618.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
D 5.
Franchi, Colombo, 670.038.

MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, 505.454.
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE
Comunale, Ghiglieri 8 (Marina), tel.

LOANO
Giovanni, via Garibaldi 151.

MILLESIMO
Sardoi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-746.938.

SPOTORNO
Clinivit, p. Colombo 1, 019-745.342.

LIGURE
Nostra Signora del soccorso, via
Centrale, Garibaldi 38, tel. 828.021 (notturno).

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.

VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 11

NATI. Lucrezia Migliardi. Nicolò Giordanella. Davide Toscano.

Nunzia Briano, 76 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina 10 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Maria Canepa, 75 anni, Cogoleto. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Collocamento Cairo Montenotte è prevista la selezione di un impiegato di IV livello che verrà assunto a tempo determinato (sei mesi) dal Comune di Piana Crixia. Avranno la precedenza i residenti del Comune Piana. Al collocamento di Finale è prevista invece la chiamata di un videoterminalista sarà impiegato per 12 mesi prorogabili Comune Loano. Sempre collocamento di Finale oggi verrà effettuata la selezione di un elettricista che verrà assunto dall'ospedale Santa Corona. Al collocamento Cairo è prevista la selezione di un geometra che verrà utilizzato per sei mesi (con possibilità di proroga per altri sei) dal Comune di Cairo Montenotte. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi libretto lavoro e cartellino.

DA NON PERDERE

CERIALE

Vita contadina in val Lerrone

Stasera alle 21, nella biblioteca via Romana, Francesco Gallea e Laura Ragazzi interverranno sulla raccolta di norme comunali che regolavano la vita contadina del borgo principale della val Lerrone. [r. sr.]

FINALE

Un dibattito sull'economia

Incontro su «Sistema economico finalese e comparto turismo: interazione prospettive di sviluppo nel prossimo quadriennio amministrativo». Appuntamento domani sera alle 21, nella sala Gallesio di Finale Ligure. [a. r.]

SAVONA

Conferenza di Franco Bigatti

Sabato alle 17 alla Campanassa, Franco Bigatti terrà una conferenza sul tema «Leo Magnino, Nipponista e Lusitanista». L'appuntamento è organizzata dal al Centro studi orientali di Savona, dall'Accademia archeologica italiana dal sodalizio Siculo-savonese «Pirandello». [e. b.]

INCHIESTA

GIUSTIZIA IN CRISI NELLE TRE PROVINCE

Anche la terza giornata di sciopero indetta dagli avvocati è stata caratterizzata da sanzioni

Altri 15 legali denunciati a Genova

I provvedimenti valutati diversamente dai magistrati

GENOVA. Denunce a raffica per i penalisti nella terza giornata di sciopero indetto contro la riformulazione del «513» da parte della Consulta. Anche ieri [redacted] stati numerosi i legali incappati nell'interruzione di pubblico servizio per essersi astenuti in udienza. Almeno una quindicina, a cui si aggiungono i trenta già «incriminati» l'altro ieri.

Due le conseguenze «forti» di questa grande ammucchiata di potenziali indagati eccellenti: la prima è che le denunce hanno ricompattato la categoria. Se qualcuno [redacted] prima titubante sui tempi e sui modi dell'astensione adesso si fregia delle [redacted]olte segnalazioni a suo carico. C'è chi ne ha raccolto addirittura undici. La seconda è che, a ben vedere, ogni ufficio [redacted] palazzo di giustizia va per conto suo e all'interno vi [redacted] posizioni contrastanti. «Tot capita [redacted] sententiae» dice con signorile distacco il procuratore generale Guido Zavanone. Tante teste e perciò altrettante decisioni. Mai come in questo caso il motto è vero.

Sono stati i pretori a dare il via alle denunce. Ma [redacted] tutti. La maggioranza di loro sono per la trasmissione degli atti alla Procura circondariale della Repubblica. Però i pm di quest'ufficio, pur giudicando, come i pretori, illegittimo lo sciopero e quindi opponendosi al rinvio, non chiedono che il fascicolo per l'incriminazione [redacted] fatto arrivare sul loro tavolo. Anche perché nel '95 alla Procura circondariale era già stato affrontato il problema e il sostituto Di Gennaro (che [redacted] lavora alla Procura del tribunale) con un provvedimento articolatissimo di un'ottantina di pagine aveva chiesto l'archiviazione dell'accusa. E poi, c'è anche una sentenza del '97 della Cassazione, prodotta in udienza ieri da un penalista, l'avvocato Maurizio Mascia, che esclude l'accusa di interruzione di pubblico servizio per gli avvocati in sciopero.

I pretori vogliono trasferire gli atti alla Procura ma alcuni pm sono contrari. Intanto gli scioperi hanno unito i legali

Anche al Palazzo [redacted] Giustizia di Genova (foto) in questi giorni si registrano fermento [redacted] disagio [redacted] dell'agitazione dei penalisti

Nell'ufficio dei giudici per le indagini preliminari lo sciopero viene considerato illegittimo, ma le conseguenze per i penalisti [redacted] diverse. Il gip Massimo Todella ha rinviato le udienze senza denunce, mentre il collega Roberto Fucigna rinvia, ma segnala alla Procura quello che [redacted] successo. Nella [redacted] ordinanza, Todella spiega perché [redacted] legittima l'astensione dalle udienze. Dice che uno degli strumenti per armonizzare lo sciopero con le altre esigenze di chi [redacted] nel pianeta giustizia è quello di un congruo preavviso di «almeno dieci giorni».

I penalisti hanno ritenuto di ridurlo sul presupposto che la sentenza della Corte Costituzionale abbia provocato una «lesione di diritti essenziali» come espressamente richiede il codice di autoregolamentazione. Ma, aggiunge Todella, [redacted] «grave attentato alle garanzie processuali» non può derivare da una decisione della Consulta che tutela le stesse garanzie.

Che lo sciopero sia illegittimo sulla base del mancato preavvi[redacted] non è l'opinione, almeno quella ufficiale, della Procura del tribunale che perciò non si oppone ai rinvii.

Attilio Lugli

OPINIONI A CONFRONTO

«Ignorano [redacted] diritto?»

La polemica ipotesi del penalista Romanelli

Silvio Romanelli

GENOVA. L'avvocato Silvio Romanelli, componente della giunta delle Camere Penali Italiane, è molto polemico: «Io credo che i pretori genovesi ignorino la legge 146 del 1990, la sentenza della Corte Costituzionale del 27 maggio 1996 n.171, la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione e persino la circolare della Procura [redacted] Genova di pochi giorni fa. Tutti questi documenti confermano che gli avvocati, se ritengono leso un proprio diritto, [redacted] pienamente legittimati a scioperare».

Romanelli incalza con sarcasmo: «E' strano che in tutta la Liguria solo a Genova e solo i pretori abbiano ravvisato un eventuale reato. Potrei pensare che questo è un tentativo di pressione nei confronti degli avvocati, specie dei più giova[redacted]. Stiamo studiando l'ipotesi di denunciarli [redacted] nostra volta per il reato di abuso». (p.l.)

«Protesta del tutto legittima»

Non ha dubbi il presidente della Camera penale imperiese

IMPERIA. Tutti in riunione, ieri mattina, [redacted] 25 penalisti [redacted] Foro di Imperia. Hanno fatto [redacted] punto della situazione sulle iniziative di questi giorni e sulla decisione di proseguire, per tutta la settimana, l'astensione dalle udienze.

Dice il presidente [redacted] Camera penale imperiese, Mario Giribaldi: «Intendiamo precisare che l'astensione [redacted] finalizzata non già a una sterile protesta contro la recentissima Corte Costituzionale, bensì, da una parte, a consentire la partecipazione ad assemblee permanenti di tutti gli operatori [redacted] diritto organizzate in Italia da ogni [redacted] penale e, dall'altra, a denunciare l'involuzione inquisitoria subita dal processo penale (di cui tale decisione [redacted] l'ultima e, tuttavia, la non sola causa)».

Ancora: «Modificando radicalmente uno dei momenti nodali del processo e facendo leva su un sistema lasciato incompiuto [redacted] deformato dal legislatore, la sentenza della Corte Costituzionale ha fatto venire meno la garanzia essenziale del contraddittorio, valore irrinunciabile in un Paese democratico [redacted] civile. I processi, oggi, con l'entrata in vigore di tale modifica, non consentono un corretto giudizio».

Conclude: «In quanto alla legittimità dell'iniziativa, inten[redacted] abbiamo comunicato la decisione [redacted] astenerci con un termine, ancorchè ridotto, [redacted] preavviso per l'organizzazione degli uffici giudiziari. Lo abbiamo fatto, nel [redacted] del Circondario [redacted] Imperia, con un fax, il [redacted] novembre. E' opportuno precisare, dal momento che, in base [redacted] notizie di stampa, pare sia stata messa in dubbio la stessa legittimità dell'astensione, che nessuna censura ci può [redacted] mossa sotto il profilo del preavviso ma che pure la Corte Costituzionale e quella di Cassazione hanno espressamente escluso qualsiasi ipotesi penalmente rilevante per g[redacted] avvocati che si astengono dall'attività giudiziaria». (m. v.)

Mario Giribaldi, presidente [redacted] Camera Penale Imperiese: «Questa non è una sterile protesta»; a lato: Marco Bosio esponente dei legali sanremesi

Niente astensioni a Sanremo

Ribadita però l'agitazione «Deve intervenire il legislatore»

[redacted] Assemblea straordinaria, ieri mattina, per la Camera Penale di Sanremo che ha confermato lo stato di agitazione fino a sabato esprimendo la massima solidarietà agli avvocati denunciati in Liguria e [redacted] tutta Italia per l'astensione dalle udienze seguita alla [redacted] Corte Costituzionale sull'articolo 513 [redacted] Codice [redacted] procedura penale.

A Sanremo, in questi giorni, nessun legale si [redacted] reso protagonista di astensioni ma la Camera Penale ha sottolineato con fermezza che «si è trattato dell'esercizio legittimo del diritto all'astensione». Una precisazio[redacted] importante, che ribadisce [redacted] ruolo del codice di autoregolamentazione della categoria.

La sentenza 361/98 della Corte Costituzionale è stata il filo conduttore della riunione della Camera Penale di ieri che oltre a riservarsi la convocazione di una nuova assemblea, ha confermato la presenza [redacted] delegazione all'incontro romano in programma nei prossimi giorni.

Il presidente Franco Moreno, il vice Marco Bosio e il segretario Eugenio Aluffi auspicano «un immediato intervento del legislatore, necessario per riequilibrare le parti del processo penale». Intanto, cresce il fermento per quello che potrà accadere, alla luce del «513 riformato», nelle udienze g[redacted] in calendario davanti al tribunale [redacted] Sanremo. (g. ga.)

«Non faccio pressioni»

Il procuratore generale «Lascio liberi i sostituti»

Guido Zavanone

GENOVA. Più si sale ai piani alti di palazzo di giustizia e meno l'atmosfera è carica di tensione a causa dello sciopero dei penalisti. Il procuratore generale Guido Zavanone preferisce [redacted] addentrarsi in polemica con gli avvocati. «Non voglio entrare nel merito di questa astensione. Oltretutto non ho l'abitudine di imporre alcunchè ai miei sostituti e men che [redacted] in questa occasione. Abbiamo parlato certamente di questa evenienza, ma poi ognuno è libero di decidere. Anche perché ritengo che chi rappresenta l'accusa in udienza non possa essere obbligato in un senso [redacted] nell'altro.»

E, a proposito, del reato di interruzione di pubblico servizio segnalato da altri magistrati a carico dei penalisti, Zavanone dice che il [redacted] ufficio non chiede la denuncia perché si ritiene che i penalisti esercitino [redacted] buona fede» il loro diritto [redacted] sciopero. (a. l.)

Scolastico: sì al dialogo

«A Savona evitiamo ogni tensione»

SAVONA. Le reazioni [redacted] Savona. [redacted] procuratore capo Vincenzo Scolastico: «In linea generale ritengo inammissibile uno sciopero contro una sentenza della Corte Costituzionale. A Savona, comunque, [redacted] pm [redacted] si sono opposti alle richieste di rinvio per non alimentare e strumentalizzare tensioni [redacted] magistrati [redacted] avvocati. Ritengo indispensabile, anche ai fini di [redacted] buona amministrazione della Giustizia, il colloquio [redacted] tali categorie».

Più duro il sostituto Alberto Landolfi: «L'astensione è illegittima. Nel merito non [redacted] condivisibile: [redacted] compito della Corte Costituzionale [redacted] il Parlamento. Formalmente poi, doveva esserci il preavviso dei 10 giorni: il codice deontologico degli avvocati deve sottostare alle leggi dello Stato. Quanto all'ipotesi di interruzione di pubblico servizio, potrebbero esserci gli estremi...».

Il pretore Alberto Princiotta: «Ho concesso i rinvii delle udienze per evitare polemiche. Ritengo però un atto gravissimo paralizzare la Giustizia per protestare contro una sentenza della Corte Costituzionale».

Il presidente della Camera penale, Giorgio Finocchio, sul caso dei [redacted] colleghi denunciati: «E' una incriminazione eccessiva. Quanto [redacted] motivi dell'astensione, [redacted] rispettiamo la sentenza, [redacted] contestiamo la situazione venutasi a [redacted] dopo la sua pubblicazione». (f. p.)

Il gip «più cattivo»

Fucigna: E' normale segnalare gli assenti

Roberto Fucigna

GENOVA. Ieri mattina il giudi[redacted] delle indagini preliminari Roberto Fucigna è passato alla piccola storia di questo sciopero dei penalisti come il gip «più cattivo» perché finora è l'unico del suo ufficio a denunciare gli avvocati che [redacted] astengono dalle sue udienze. Ma dice con forza: «Andiamoci piano, io non denuncio nessuno. Mi limito a segnalare l'astensione dell'avvocato alla Procura della Repubblica perché valuti [redacted] sussistano delle ipotesi di reato. Non parlo e non ho parlato di interruzione di pubblico servizio.»

Fucigna aggiunge anche che la segnalazione è la logica e inevitabile conseguenza di considerare illegittimo lo sciopero dei penalisti. «Non vedo cosa potrei fare altrimenti dopo avere sostenuto che l'astensione degli avvocati non [redacted] legittima perché non rispetta il termine di preavviso dei dieci giorni». (a. l.)

IL CASO

UNO STADIO «DIMENTICATO»

L'ipotesi di accusa è «pericolo di crollo»: la polizia ha scattato 100 foto e acquisito documenti

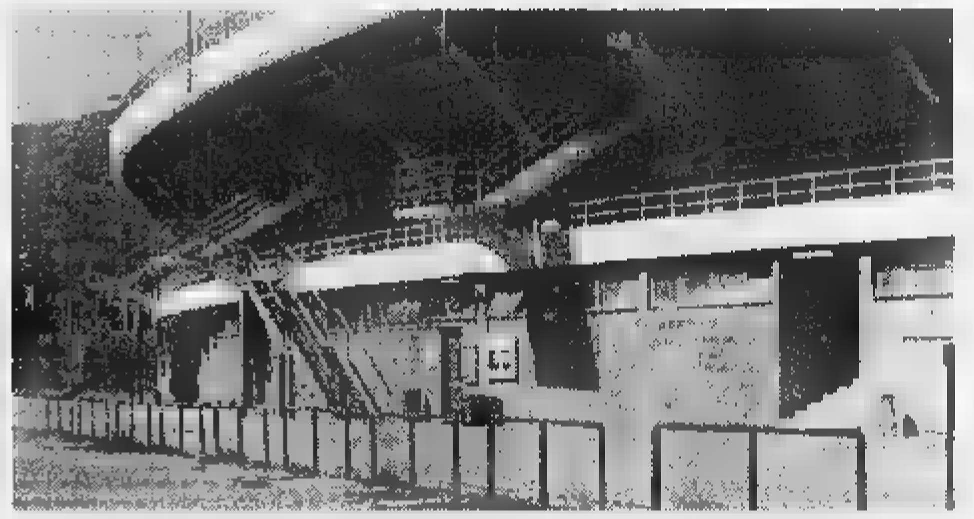
Bacigalupo: scatta l'inchiesta della Procura

Nel mirino le gravi condizioni di degrado di spalti e spogliatoi

SAVONA. Stadio Bacigalupo: ora scatta l'inchiesta della magistratura.

Nel mirino le condizioni di grave abbandono [redacted] campo di Legino, teatro negli anni '60 di indimenticabili partite quando il Savona militava in B e in C, di memorabili derby con il Genoa e la Sampdoria, di amichevoli di lusso con Inter e Juventus, Milan. Quello che un tempo [redacted] uno stadio da 19 mila posti, ora è ridotto [redacted] una capienza di 500 posti scarsi. [redacted] a preoccupare [redacted] le condizioni dei servizi igienici, di gradinate e tribuna, delle passerelle pedonali.

«Pericolo di crollo e [redacted] danni per la pubblica incolumità». E' l'ipotesi su cui sta lavorando da un mese il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che ha affidato le indagini alla squadra anti-crimine della polizia. E gli agenti hanno già incominciato il lavoro, con sopralluoghi, [redacted]quisizioni di documenti, fra i quali i ripetuti inviti fatti a par[redacted] dagli anni '90 dalle commissioni di vigilanza della prefettura che segnalavano alle amministrazioni le condizioni dello stadio, mettevano in dubbio l'agibilità, puntavano l'attenzione sulla sicurezza, sulla prevenzione degli infortuni.



Lo stadio Bacigalupo [redacted] centro dell'inchiesta giudiziaria disposta dalla procura

E' già stato raccolto un voluminoso fascicolo corredato da un centinaio [redacted] foto, scattate dagli agenti della Scientifica agli spalti dello stadio comunale, spogliatoi, magazzini, impianti igienici. «Per il momento non ci sono indagati - precisano in questura -. Il nostro compito è, comunque, quello [redacted] chiude[redacted] gli accertamenti e relaziona[redacted] [redacted] pubblico ministero. Toccherà [redacted] giudice stabilire se si possono ravvisare responsabilità». La polizia ha puntato l'attenzione sulle Amministrazioni che [redacted]o succedute nell'ultimo decennio, sulle ordinanze di agibilità firmate dai sindaci, sui lavori che sono stati eseguiti e quelli che invece non sono stati fatti. Le carenze strutturali e sanitarie [redacted] venute alla luce in tutta la loro gravità [redacted] del resto [redacted] emerso dal recente sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico del Comune. Un'ispezione che ha convinto il sindaco Carlo Ruggeri [redacted] firmare un'ordinanza con cui dispone immediati lavori «per evitare pericoli all'incolumità degli spettatori [redacted] tutelare l'igiene pubblica». Il Comune spenderà un centinaio [redacted] milioni.

Claudio Vimercati

L'OPINIONE

I doveri dei medici nel campo del doping

DUNQUE oggi una grande parte dei rischi per la nostra salute dipendono da scelte comportamentali che spesso ci vengono suggerite dall'esterno, come certi miti da perseguire. Il medico, quindi, non è solamente impegnato a curare in senso tradizionale, ma deve sempre più prevenire [redacted] malattie, orientando il cittadino-paziente verso un'eventuale modificazione delle sue scelte di comportamento. A ciò si può tendere con la responsabilizzazione informata e consapevole dei cittadini, e con una educazione sanitaria corretta.

La medicina applicata allo sport, che avrebbe dovuto avere un ruolo importante nella medicina preventiva [redacted] nell'educazione sanitaria, ha purtroppo commesso degli errori. Ha talvolta mirato a costruire il superatleta, badando troppo poco agli effetti collaterali negativi di alcune so[redacted] farmacologiche [redacted] soprattutto degli anabolizzanti che, per i loro effetti specifici, dovrebbero essere usati solo in caso di patologie ben particolari [redacted] non certo nello sport. E anche numerosi dilettanti si sono praticamente «autoprescritti» prodotti pericolosi, da tempo entrati in un mercato nero.

E' quindi necessario che la Federazione italiana medici sportivi, e [redacted] medici in genere, mirino al recupero delle corrette cognizioni che i giovani devono avere durante l'evoluzione psicofisica. Ben vengano quindi corsi [redacted] vegni per chiarire le varie problematiche, spiegare la differenza tra prodotti dannosi e quelli che non rivestono pericolosità se vengono utilizzati in dosi idonee. Un incontro che parlerà di questi problemi, patrocinato dall'Associazione mogli dei [redacted] dici, si terrà il 21 novembre in Provincia alle [redacted] del mattino.

[redacted] Giusto

Il prolungamento della stagione secondo assessori, albergatori ed esercenti

Turismo: le ricette degli operatori

Occorre potenziare le attrattive del week-end

ALASSIO. Ormai in campo turistico non si inventa più nulla: bisogna mettere in pratica alcune tra le tante proposte che arrivano dagli operatori, rinnovarsi, promuovere, rischiare. La strada maestra è quella della diversificazione dell'offerta nell'ottica della destagionalizzazione turistica. In poche parole, non solo mare, ma anche entroterra, attività sportive, congressi e spettacoli tutto l'anno.

Per Riccardo Aicardi, assessore provinciale alla Cultura, il prolungamento della stagione turistica dipende dalla creazione di «forti motivazioni per attrarre i flussi turistici nelle nostre zone». Questo «attraverso progetti mirati a caratterizzare fortemente le nostre aree».

Per individuare concretamente gli elementi sui quali puntare è necessario rivolgersi alle categorie economiche. «Da un po' di tempo si sta lavorando in sinergia [illegible] le varie realtà provinciali per cercare di offrire un prodotto unico, che vada al di là della promozione locale», ha detto il presidente degli albergatori di Alassio, Enrico Mantellassi.

«Riqualificare l'offerta ricettiva alberghiera tradizionale e delle seconde case» e [illegible] maggiori occasioni di divertimento con iniziative naturali, sportive e culturali, valorizzando l'entroterra» sono tra le priorità del presidente della Provincia, Alessandro Garassini per destagionalizzare il turismo in Riviera. Ha aggiunto Garassini: «Bisogna puntare sulle stagioni intermedie, quando la Riviera è l'unica via di fuga per chi abita nelle città del nord Italia e della bassa Europa. Ed anche sul turismo congressuale e fieristico».

Tra le altre proposte è giusto, secondo gli operatori, concentrarsi sul week end e, soprattutto, sul turismo di tipo familiare. Un consiglio per tutti gli operatori arriva dal presidente Confcommercio Vincenzo Bertino: «Smettiamola di criticare senza usare mai». [m. br.]

La Riviera ha le carte in regola per attirare turisti durante l'intero [illegible]

Loano: decolla il [illegible] Prg

Dalla Regione è arrivato il «sì» Incerto il futuro dell'ex ospedale

LOANO. Il Consiglio regionale ha approvato il Piano regolatore generale di Loano. Con 21 voti a favore (maggioranza [illegible] centro-sinistra) e 10 astenuti, il Consiglio sembra aver dato ragione alla scelte fatte dell'amministrazione di centro-destra di Loano.

Commenta infatti il sindaco, Francesco Genere: «Restiamo in attesa di conoscere in dettaglio il documento approvato, ma sappiamo che ci sono state poche limature e modifiche rispetto al nostro Piano. Ben po[illegible] osservazioni sono state interpretate in modo diverso da nostro. Questo vuol dire che, contrariamente a quanto sostenuto dalle minoranze della Lista civica, il Prg è passato al primo voto sia al Comitato tecnico urbanistico sia [illegible] aula».

Prosegue il sindaco: «Abbiamo scelto un Piano senza colate di cemento con minimi interventi di completamento. Questa volontà è stata espressa [illegible] le scelte che abbiamo fatto ad esempio per la [illegible] San Damiano».

Si legge nella delibera: «Il Piano regolatore comporta modifiche al Piano territoriale di cordinamento paesistico [illegible] effetto di integrale subdelega alla civica amministrazione delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paesistiche ed ambientalli».

[illegible] dibattito sono interventi Claudio Buscaglia dei Ds, Franco Orsi di Forza Italia [illegible] l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio. Resta da chiarire la destinazione dell'ex ospedale Marino Piemontese. L'Asl vorrebbe che fosse possibile venderlo per realizzarvi nuove residenze in modo da introitare il doppio o il triplo dalla vendita rispetto ad una alienazione fatta come struttura vincolata [illegible] servizi sanitari. Il Prg dovrà tornare in Consiglio a Loano. Se sarà approvato senza modifiche e se saranno accolte tutte le prescrizioni, entro 6 mesi, potrebbe essere operativo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Piste cicl[illegible] sulle ex [illegible] delle Ferrovie

I sindaci dei Comuni del tratto che va da Finale Ligure sino ad Andora si sono dichiarati favorevoli ad un uso delle aree che [illegible] dismesse dalle Ferrovie con il prossimo spostamento a monte per un «corridoio» da adibire esclusivamente a pista ciclabile e a mezzi di trasporto pubblico ma «non inquinanti». Su proposta di Alessandro Garassini, presidente della Provincia, verrà istituita [illegible] borsa di studio aperta alle facoltà di architettura delle Università di Genova, Milano e Torino per progetti di [illegible] delle [illegible] ferroviarie. [r. sr.]

[illegible]

Forse accidentali le cause del rogo in porto

Potrebbero [illegible] accidentali la cause dell'incendio che l'altra notte ha simidistrutto un camion bitumiera nell'area del porticciolo (danni per 40 milioni). I carabinieri non hanno trovato tracce che facciano sospettare il dolo, ma non è ancora esclusa l'ipotesi [illegible] un atto vandalico. [a. r.]

[illegible]

I sommozzatori fanno brillare in [illegible] un ordigno

I sommozzatori dello speciale nucleo della Marina militare di la Spezia hanno fatto brillare, ieri pomeriggio, nei pressi dell'isolotto di Bergeggi, lo spezzone di una bomba incendiaria. Il residuato bellico [illegible] stato individuato casualmente sul fondale. [a. r.]

[illegible]

Proposto al Comune un campo da golf di 170 [illegible]

Una società sanremese ha avanzato al Comune la richiesta di poter realizzare l'impianto da golf il cui progetto è già stato approvato in Regione. L'area che sarà impegnata avrà un'estensione complessiva di 170 ettari. [r. sr.]

[illegible]

Allo studio il progetto della rete fognaria

Costerà circa 700 milioni il nuovo tratto della rete fognaria fra via Ponti [illegible] la via Aurelia. L'amministrazione comunale di centro-destra sta vagliando in questi giorni le offerte dei tecnici per affidare l'incarico del progetto definitivo. [a. r.]

PIETRA L.

Impianto di depurazione: oggi riunione urgente

Riunione urgente del Consiglio comunale, alle 18,30 [illegible] oggi, per il Piano finanziario dell'impianto di depurazione. L'amministrazione leghista tenta di avviare un progetto atteso da anni e molto costoso. [a. r.]

Accuse alla Provincia

«Dov'è finito lo svincolo di Borghetto?»

BORGHETTO. «Da tempo non si parla dello svincolo autostradale di Borghetto Santo Spirito e la giunta dell'Amministrazione provinciale, dopo aver fatto pagare 65 milioni, ai cittadini del comprensorio, per lo studio di fattibilità dello svincolo stesso, tace su questo problema come su tutte le irrisolte questioni strutturali del Savonese».

Nuovamente all'attacco sulle questioni della viabilità nel Ponente, Pietro Oliva, coordinatore provinciale di Forza Italia ed assessore a Loano.

Afferma Oliva: «Non ci sono risposte sull'Aurelia bis, la 587, la viabilità ingauna in genere e il collegamento Villanova d'Albenga-Alassio».

Il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia prosegue: «Per lo svincolo autostradale e la nuova stazione di Borghetto non sono previsti raccordi con la rete viaria esistente e rischiamo l'effetto "Malpensa 2000" [illegible] cattedrali nel deserto, per non parlare del drammatico impatto ambientale». [a. r.]

Pronti entro il '99

Alassio, bando per [illegible] 20 alloggi Iacp

ALASSIO. Verrà pubblicato domani in Comune il bando [illegible] concorso dello Iacp per l'aggiudicazione delle case popolari di edilizia convenzionata in ultimazione nella zona di Loreto.

Spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Marco Melgrati: «Si tratta in totale di [illegible] alloggi dei quali la metà è stata riservata dal Comune ai residenti. Almeno un centinaio di persone si sono già dimostrate interessate a sfruttare la vantaggiosa occasione. Per un altro venti per cento del totale delle abitazioni, quattro alloggi, è stata sollecitata la Regione perchè possa[illegible] essere assegnati ad appartenenti alle forze dell'ordine che operano e che sono domiciliati ad Alassio».

I moduli per la partecipazione al bando di concorso (così come il bando stesso) sono, da domani, disponibili nell'Ufficio tecnico del Comune di Alassio, dove è stato attivato uno sportello apposito. I lavori alle case popolari dello Iacp a Loreto saranno ultimati nei primi mesi del 1999. [m. br.]

IL CASO

I DIFENSORI CHIEDEVANO NUOVA PERIZIA

Delitto di Santo Stefano: confermata a Genova la condanna per Andrea Pezzoni

Appello, 25 anni al baby-vedovo

La sentenza dopo tre ore di camera di consiglio

SANREMO. Venticinque anni di carcere per l'omicidio di Secondina Bernardi, 65 anni, l'infermiera di Santo Stefano al Mare assassinata nel suo appartamento la [illegible] del 29 ottobre '96. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ha confermato ieri la sentenza di primo grado per Andrea Pezzoni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito che a una settimana dal delitto era stato arrestato dai carabinieri insieme ad un presunto complice minorenne. I giudici hanno [illegible] cesso a Pezzoni un lieve sconto di pena dimezzando l'anno di carcere per detenzione di armi. In complesso Pezzoni dovrà scontare [illegible] anni e mezzo di prigione.

Il verdetto di colpevolezza è arrivato al termine di una camera di consiglio durata circa tre ore. La corte presieduta da Giuseppe La Mantia ha respinto le istenze degli avvocati di Pezzoni, Alessandro Moroni e Ivo Tiri, che avevano chiesto una nuova perizia psichiatrica impostando la difesa sulle presunte responsabilità di F. E., il ragazzo minorenne di Borghetto che aveva affrontato al trasferta in Riviera insieme al «baby-vedovo». Ora, prima che la sentenza passi in giudicato, si attende il pronunciamento della Cassazione.

L'omicidio di Secondina Bernardi [illegible] stato scoperto il 31 ottobre del '96. Un'amica era entrata nell'appartamento [illegible] Santo Stefano al Mare trovando la don[illegible] in un mare di sangue e la casa a soqquadro. Le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo, coordinate [illegible] procuratore Mariano Gagliano, avevano stretto il cerchio intorno ad Andrea Pezzoni, 28 anni, che aveva conosciuto la vittima nell'aprile di quell'anno. A indirizzare l'inchiesta [illegible] Borghetto era stata una telefonata del figlio [illegible] Secondina Bernardi. Una chiamata giunta alla madre la sera del [illegible] ottobre, proprio quando Pezzoni e il ragazzo si trovavano nell'alloggio di Santo Stefano al Mare, probabilmente pochi minuti prima dell'orribile delitto.

Durante gli interrogatori [illegible] primo a crollare era stato il minorenne, che aveva scaricato l'omicidio sul «baby-vedovo», noto alle cronache nazionali per il matrimonio con Margherita Bazzani, 93 anni, la «nonnina partigiana» di Bardineto che aveva sposato nel '94, a soli 23 anni (e poi deceduta nel '95).

Si era trattato di un omicidio a scopo [illegible] rapina. Secondina Bernardi, che in casa aveva nascosto una ventina di milioni, era stata uccisa con la pesante punta d'acciaio di [illegible] martello pneumatico, un'«arma» che Pezzoni aveva preso in un magazzino del Comune di Borghetto che aveva in affidamento.

[illegible] primo grado la Corte d'Assi[illegible] [illegible] Imperia aveva assistito alla ricostruzione del delitto da parte del procuratore di Sanremo Mariano Gagliano condannando il «baby-vedovo» [illegible] [illegible] anni. In appello il pg Francesco Cozzi ha [illegible] tenuto la conferma di quella sentenza. Ma Pezzoni, dal carcere, continua a dire [illegible] non essere stato lui ad uccidere.

[illegible] Gavino

Il baby vedovo Andrea Pezzoni

ALBENGA

Il pm: «Viveri a giudizio»

Nuova richiesta di giudizio per il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri. L'ha presentata il pm Alberto Landolfi e riguarda ancora [illegible] caso dell'area adiacente a piazza Corridoni, che ha visto l'ex giunta Viveri finire in tribunale per averla data in uso al movimento di Ad per una festa estiva. Il nuovo fascicolo è stato aperto dopo la pubblicazione del[illegible] sentenza che ha assolto Viveri e gli [illegible] assessori: il tribunale scrisse che se vi fosse stata un'ordinanza con cui [illegible] sindaco riservava ad Ad l'area per 21 giorni anzichè i 5 imposti dalla giunta, il sindaco avrebbe commesso un abuso. Ma l'atto non era stato prodotto in aula dal pm e i giudici [illegible] ne avevano tenuto conto. Proprio da questa ordinanza ha preso le [illegible] la nuova accusa per Viveri, che a detta del [illegible] avrebbe messo in atto una disparità di trattamento a favore [illegible] Ad, il [illegible] partito, riservandogli anche un congruo vantaggio patrimoniale. [f. p.]

Per un salto di qualità il personale del «Panero» seguirà corsi professionali dell'Enaip di Albenga

Villanova punta su un volo regolare con Roma

I progetti e le ambizioni della società che gestisce l'aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA. Alla vigilia di un salto qualitativo, garantito dal finanziamento di oltre quattro miliardi che sta per arrivare dal ministero dei Trasporti, la società che gestisce l'aeroporto di Villanova sta anche preparando il futuro portando livello del personale adeguato alle attese della clientela. E per far ciò, vale a dire per garantire la qualità ai propri servizi, ha ordinato uno studio di fattibilità per la formazione professionale all'Enaip di Albenga, diretta da Antonio Miglio.

L'intervento riguarda non solo i cinque dipendenti in organico all'«Aeroporto di Villanova spa» ma anche il personale dell'Aeroclub, dell'Eliliguria, dell'Elilombardia, delle cooperative sociali Sesamo e Ariete (in tutto 27 unità).

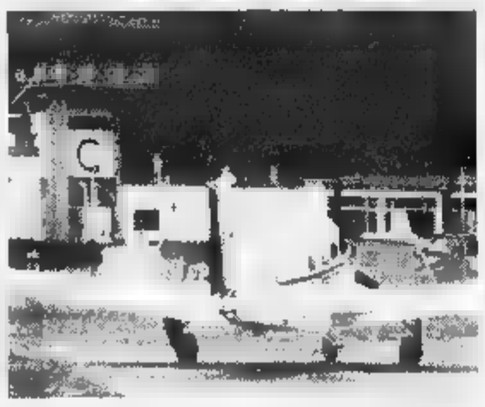
Il «progetto qualità», consegnato in questi giorni, tratteggia lo scenario futuro del comparto, in modo da evidenziare le azioni in grado di anticipare il cambiamento.

Le previsioni sono quelle di un forte sviluppo dei trasporti aeronautici che, su scala mondiale, è in forte aumento. Se si realizzerà il progetto [illegible] poter disporre di [illegible] aeromobile [illegible] stanza a Villanova in grado di assicurare una linea regolare (su Roma via Genova) e voli charter turistici, il numero dei passeggeri ([illegible] poche migliaia all'anno) è destinato a moltiplicarsi.

Fra le innovazioni che si suggeriscono nello studio dell'Enaip figura anche l'attivazione di un servizio meteorologico da offrire gratuitamente sul sito Internet già attivato, poiché le previsioni di Porto Solo sono valide solo da Sanremo a Imperia.

L'aeroporto offre già oggi una importante gamma di servizi quali la protezione civile (in funzione antincendio boschivo con gli elicotteri), di ordine pubblico (la presenza stabile del nucleo elicotteristi dei carabinieri), didattici (l'apprezzata scuola [illegible] volo dell'Aeroclub) e sanitari (base dell'«Europe Assistance»).

Dicono i dirigenti dell'aeroporto: «Vogliamo fare in modo che lo scalo si posizioni, tra [illegible] strutture [illegible] piccole dimensioni, ad un livello qualitativo elevato, sfruttando i vantaggi della flessibilità [illegible] fronte alle esigen[illegible] della clientela». [r. sr.]



La pista di volo e gli impianti [illegible] «Panero» di Villanova d'Albenga saranno potenziati grazie anche al prossimo arrivo di [illegible] miliardi

I creditori sono i dipendenti, l'Inps, le banche e le aziende dell'indotto

Piaggio, allarme debiti arretrati

La vecchia società sarebbe in rosso per 600 miliardi

FINALE L. Solo un decimo dei debiti storici della Piaggio Aeronautica saranno probabilmente saldati. E' questa l'altra faccia dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi e che [illegible] de [illegible] i nuovi proprietari (Tushav, Buitoni e altri) alla guida dell'industria aeronautica ligure.

Si parla di un [illegible] di denaro fresco per 66 miliardi a fronte di debiti pregressi che, con gli interessi, avrebbero raggiunto la iperbolica [illegible] di circa 600 miliardi.

I dati non sono ufficiali anche perchè nessuno [illegible] parla. I tre commissari che devono liquidare l'azienda, sono pagati con i soldi dei contribuenti, devono ora, si fa per dire con pochi spiccioli (miliardi) fronteggiare una situazione debitoria gigantesca.

Fra i creditori ci sono soprattutto le banche, i dipendenti che aspettano due mesi arretrati di quattro anni fa, Inps [illegible] molti altri fra cui piccole imprese, anche a livello locale, che lavoravano nell'indotto.

Questo aspetto [illegible] non coinvolge naturalmente la [illegible] proprietà che anzi annuncia programmi di sviluppo per il futuro. Ci sono già voci di una prossima quotazione in borsa della Piaggio Aereo Industries.

Un futuro [illegible] insomma per oltre mille dipendenti fra Finale [illegible] Sestri Ponente, soprattutto [illegible] ci [illegible] le nuove commesse, da Asia, Turchia, Medio Oriente ed altre zone, [illegible] il decollo sul mercato del turboelica [illegible] 180.

E' stato confermato intanto che il valore dell'operazione di vendita sarà definito dopo un collegio arbitrale che dovrà determinare, entro il 29 febbraio '99, le rimanenze. I tre commissari hanno chiesto che il prezzo venga garantito con una fideiussione bancaria. [a. r.]

La Piaggio [illegible] Finale Ligure

I sindaci sono preoccupati per il futuro dell'ospedale di Cairo Montenotte

Sanità ai raggi X in Valbormida

Un summit per individuare tutte le carenze

CAIRO M. Sanità in Val Bormida: da martedì inizieranno i lavori di una commissione paritetica, formata da sindaci e rappresentanti del Comitato, che documenterà la reale situazione sanitaria in Val Bormida.

Questo il [illegible] della riunione fra il «Comitato sanitario locale a difesa dell'ospedale» ed [illegible] rappresentanza dei sindaci del comprensorio. Un incontro, commenta il portavoce del Comitato, Alvaro Leoni, «che ha confermato le convergenze fra i nostri timori e quelli degli amministratori locali, con il sospetto che il nostro ambito rimanga quello più penalizzato per quanto riguarda specialisti, servizi sul territorio, futuro dell'ospedale».

Da qui l'esigenza di ragionare su dati concreti. Spiega il sindaco di Carcare, Franco Delfino: «Nel summit sulla sanità del primo settembre, si [illegible] promossa l'istituzione di due tavoli di confronto collegati, uno formato da Regione, sindaci e Asl 2, l'altro [illegible] sindaci e dal Comitato sanitario locale che, partendo dai dati comparativi forniti dall'Asl, avrebbe elaborato [illegible] serie di proposte da discutere sul tavolo regionale. M[illegible]dì ci [illegible] la prima riunione del gruppo di lavoro locale e, credo, in un massimo di tre, quattro riunioni, individueremo carenze effettive ed obiettivi da proporre all'Asl. Poi [illegible] organizzerà un convegno nel quale ogni soggetto si prenderà [illegible] proprie responsabilità». Delfino entra nel merito alla polemica innescata dal sindacato Usi riguardo l'accorpamento a Savona degli uffici amministrativi dell'Asl: «La necessità di razionalizzare è condivisibile, ma, al contempo, sarebbe utile ragionare a bocce ferme sulle carenze lamentate [illegible] altri uffici della zona e che potrebbero essere superate utilizzando il personale in via di trasferimento». [m. ca.]

L'ospedale di Cairo Montenotte

«Discarica? Ipotesi [illegible]»

Il sindaco di Carcare risponde alle critiche sul caso «Paleta»

CARCARE. Discarica di rifiuti alla Paleta: «Un'ipotesi remota che [illegible] ha senso strumentalizz[illegible]». Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, cerca, una volta per tutte, di fare chiarezza sul caso della Paleta, iniziando col premettere che «la richiesta del Comitato civico di revocare la delibera [illegible] cui il Consiglio comunale ha approvato la bozza del piano provinciale che ipotizzava i siti idonei a tale attività, è assurda. Assurda da un punto di vista formale, e da un punto di vista sostanziale visto che quello è un documento di studio del tutto preliminare, e che il Consiglio ha voluto innanzitutto approvare l'ottica alla base del documento, ovvero quella [illegible] metterci al passo con l'Europa, e molte altre regioni, superando l'ottica del semplice stoccaggio in discarica».

Ma, soprattutto, per Delfino «il clamore [illegible] stessa polemi[illegible] è assurdo, e spiegabile solo con un tentativo di strumentalizzazione politica, perchè le condizioni poste dal Comune di Carcare sono tali da rendere tale insediamento un'ipotesi del tutto remota e secondaria rispetto ad altre aree, [illegible] ad esempio Bragno».

Spiega, infatti, il sindaco: «La provincia di Savona è l'unica della Regione che ha ancora discariche disponibili, [illegible] presto anche quelle si esauriranno. L'ottica di privilegiare il recupero allo stoccaggio in discarica è quindi un discorso dai tempi stretti, mentre le condizioni poste per la Paleta non [illegible] realizzabili a breve».

Le due pregiudiziali sono, infatti, «il decollo dell'area industriale che però, nei piani dell'Ips, è un'obiettivo che viene dopo quelli delle aree ex Agrimont e delle [illegible] di Roccavignale» e la realizzazione della variante del Mulino, «anche questa di non immediata esecuzione». Senza contare, prosegue Delfino, «che esistono nelle vicinanze aree [illegible] quelle [illegible] Agrimont, già urbanizzate ed attrezzate, e dove sono già insediate attività simili, come la FG Reciclaggi». [m. ca.]

Sabato scorso a Millesimo morto altro tossicomane

Cairo, giovane stroncato da un'overdose di eroina

CAIRO M. Un trentadueenne domiciliato in un piccolo paese dell'Alta Val Bormida, è morto, con ogni probabilità, in seguito a un'overdose. Il dramma si è consumato l'altra notte nella casa dove il giovane abitava da qualche tempo. A fare la tragica scoperta è stata la fidanzata: inutile ogni tentativo di soccorso da parte dei vicini di [illegible] e inutile, purtroppo, il trasporto in ospedale.

Tuttavia, per stabilire [illegible] precisione le cause della morte, bisognerà attendere i risultati dell'autopsia, disposta dalla magistratura. Anche [illegible] da una prima serie di accertamenti, risulta che a provocare il decesso sia stata un'overdose. Un nuovo dramma a pochi giorni dalla morte, avvenuta sabato scorso, [illegible] un trentasettenne residente a Millesimo. Anche in quel caso si era parlato di [illegible]a dose fatale di eroina. Due tragedie nel giro di tre giorni e nella sola Val Bormida che potrebbero far ritenere plausibile l'ipotesi che sia in circolazione una partita di droga troppo pura e tagliata male. Ed è in questa direzione che sono puntate le indagini degli inquirenti. Intanto, in tutto il comprensorio proseguono i controlli da parte dei carabinieri contro lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti. Controlli che hanno portato al sequestro di hashish, marijua[illegible] e cocaina, e alla denuncia, a piede libero, di una quindicina di ragazzi. [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Una denuncia: «Motorini con targhe duplicate»

Targhe di ciclomotori duplicate? E' quanto sospetta un cairese che, nei giorni scorsi, si è visto recapitare una salata multa elevata dai vigili urbani di Roma per divieto di sosta. Una contravvenzione che ha lasciato l'uomo ovviamente di sasso, visto che non è mai stato nella capitale, e tanto meno a bordo del suo Ape 50. [illegible] qui il sospetto di un'errata trascrizione della targa o, addirittura, dell'utilizzo di una targa contraffatta. [m. ca.]

[illegible]

Ecco il giornalino dei bambini delle elementari

Nuovo giornalino interamente redatto dai bambini delle scuole elementari di Cosseria. Nel primo numero sono raccolti articoli sull'attività scolastica. Il prossimo, che verrà pubblicato prima di Natale, tratterà il tema «Mi piacerebbe che...». [l. b.]

[illegible]

Al via il progetto educativo «Mare Nostrum»

Prosegue il progetto educativo europeo «Mare Nostrum» che coinvolge le Elementari [illegible] Millesimo e Rocchetta di Cairo. Dopo la visita studio che ha portato le insegnanti Caterina Raso e Maria Grazia Sartore in Spagna, si attendono ora le visite, a Millesimo e Rocchetta, delle insegnanti spagnole del collegio «San Oliva» e di quelle francesi dell'istituto «Prevert». Fra [illegible] attività previste dal progetto, il recupero dei racconti locali, della gastronomia tradizionale, ed i problemi ambientali del Mediterraneo. [m. ca.]

[illegible]

Traffico [illegible] doppio [illegible] in via Libertà

Da lunedì prossimo, il traffico lungo il tratto di strada compreso tra via Libertà e via Bordone tornerà alla normalità. Per quella data, infatti, si concluderanno gli scavi effettuati per conto della Telecom. Dal 15 ottobre scorso [illegible] transito dei veicoli è [illegible] senso unico alternato. [l. b.]

Rumeni in pretura: no all'espulsione

«Meglio il carcere che tornare [illegible]»

SAVONA. Verranno interessati anche i funzionari dell'ambasciata rumena del [illegible] dei quattro loro connazionali che, arrestati per furto, danneggiamenti e violazione di domicilio, hanno «rifiutato» l'espulsione preferendo le carceri italiane.

A segnalare la questione sarà il loro difensore d'ufficio Clau[illegible] Marchisio, che si è anche attivato per individuare il centro sociale di Torino dove i suoi assistiti hanno detto [illegible] dimorare. Questo, ai fini di [illegible] p[illegible]bile modifica dello stato detentivo ai quali [illegible] sottoposti. Nel caso dimostrassero di avere un domicilio fisso, aspetto che non è emerso in aula, e un lavoro, ci potrebbe [illegible] spazio per un'istanza al giudice [illegible] sorveglianza per una richiesta di arresti domiciliari e di libertà condizionata da obblighi, ad esempio quello di firma.

I contorni della vicenda sono noti. I carabinieri hanno arrestato a Dego quattro rumeni tra i 30 e i 45 anni, che avevano ancora la refurtiva raccolta durante un raid in un immobile di Piana Crixia. Furto s), [illegible] anche devastazione. I [illegible] hanno distrutto mobili, infissi, accessori sanitari; hanno sporcato, fatto [illegible] pezzi persino il pollaio; si sono cibati e si [illegible] ubriacati.

Lunedì scorso in pretura il processo. I rumeni hanno rifiutato di patteggiare la pena: una scorciatoia che gli avrebbe riservato una condanna inferiore [illegible] due anni, la sospensione condizionale della pena e l'alternativa dell'espulsione alla detenzione (è la legge che prevede quest'ultima in sostituzione al carcere). «Non vogliamo torna[illegible] [illegible] Romania», [illegible] sarebbero giustificati. Il pretore Alberto Princiotta li ha così condannati [illegible] 2 anni due mesi di reclusione, e ha aperto loro le porte della [illegible] circondariale.

Ora seguiranno gli sviluppi (eventuali) internazionali. L'avvocato Claudio Marchisio [illegible] rivolgerà all'ambasciata. Ma quel [illegible] vogliamo tornare in Romania» come sarà interpretato dai funzionari diplomatici rumeni? [f. p.]

Interviene [illegible] Uil

Cairo, [illegible] pl[illegible] anti licenziamenti alla «Scilla»

CAIRO M. Richiesta di utilizzo da parte di terzi del depuratore biologico della Scilla per scongiurare l'ipotesi del licenziamento dei 14 addetti. Secondo Pino Congiu (Uil) «rammarica, ma non stupisce, che alcuni imprenditori parlino di posti di lavoro a rischio solo quando diventano leva per i propri affari, così come non sorprende, che il Comune di Cairo circoscriva il problema al solo depuratore, dimenticandosi di tutti gli altri lavoratori ex Agrimont».

Congiu, poi, passando alla questione Acna, rivendica «la necessità [illegible] presenza anche [illegible] sindacato all'incontro del 18 fra le regioni Piemonte e Liguria e i ministri all'Ambiente e all'Industria» e che si faccia finalmente chiarezza «sulle voci di gruppi interessati all'acquisto del sito», concordando con Alonzo nel definire «assurdo il ricatto dell'Enichem, "o si vende o si chiude"». [m. ca.]

Dopo trasmissione Rai2

Calizzano, [illegible]to intimidatorio contro l'Enpa

CALIZZANO. Atti vandalici contro il vicepresidente dell'Enpa, a poche [illegible] dalla [illegible] partecipazione alla trasmissione [illegible] Raidue «Io amo gli animali», in merito alla vicenda legata alla caccia di selezione ai caprioli.

Raccontano all'associazione animalista: «Il nostro vicepresidente ha trovato i pneumatici della propria auto squarciati a coltellate». Aggiungono: «Qualcuno ha dimostrato la sua rabbia danneggiando la vettura parcheggiata sulla piazza centrale di Calizzano».

Dicono ancora all'Enpa: «Non ci facciamo intimorire da simili episodi. Siamo ormai abituati alle manifestazioni [illegible] qualche avversario poco leale: auto rigate e vetri rotti, scritte ingiuriose sui muri, corpi di animali gettati sulla porta di casa, lettere e telefonate minacciose sono all'ordine del giorno». [l. b.]

Samarcanda CAFE'

Giovedì, Venerdì, Sabato

Piano Bar

con **OSCAR [illegible]**

dalle ore **21.00** all'**1.00**

ANDORA

Via Cavour, 32 - Tel. 0182/85178

COMUNE DI [illegible]

Provincia [illegible] Savona

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 55/90 si rende noto l'esito della Gara a Pubblico incanto relativa ai lavori di pulizia e risagomatura torrente Neva. Data aggiudicazione provvisoria 13/10/1998 Importo a base d'asta 301.300.000 Imprese partecipanti 39, criterio di [illegible]cazione art. 21 - 1 comma della 11/2/1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Impresa aggiudicataria "Impresa Rivarossa di Vicoforte (CN) con ribasso del 24,45%. Cisano S.N., li 12/11/1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
geom. Tommaso Schivo

[illegible] N. 1 IMPERIESE

[illegible] di gara (estratto)

Via Aurelia 97, Bussana (IM)
Tel 0184/536605-Fax 536607

[illegible] che all'Albo Pretorio della U.S.L. è pubblicato il Bando di Gara Integrale [illegible] (Lavori per adeguamento della centrale termica alle normative vigenti, per alimentazione con gas metano di rete PID di Sanremo

Criterio di Aggiudicazione. Pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e [illegible] modificazioni. Importo a base d'asta L. 197.519.500.

Data di Pubblicazione all'Albo Pretorio dell'USL n. 1 Imperiese il 12 novembre 1998

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9

Il bando integrale potrà essere ritirato c/o l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L. n. 1 Imperiese

IL DIRIGENTE U.O.
GESTIONE TECNICA arch. Federico Sardi

IL DIRETTORE GENERALE dott. Luciano Grasso

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno [illegible] uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e [illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NOVEMBRE · DICEMBRE

SFIDA AI PREZZI

sanpier

CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO

SAVONA - PIAZZA [illegible] II, 5 - TEL [illegible]

ABBATTE i PREZZI

e

METTE IN VENDITA MIGLIAIA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO E PELLE, UOMO E DONNA, DELLE MIGLIORI PRODUZIONI ITALIANE.

sanpier

ORGANIZZA QUESTO INCONTRO NEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE NEL PUNTO VENDITA DI PIAZZA [illegible] II, 5r - SAVONA.

sanpier

COMM. EFF. RIC. COMUNE N.347 4/9/98

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Appuntamenti e manifestazioni di stasera lungo la costa e nell'entroterra

Riviera, una [redacted] live [redacted] dance

Si balla in discoteca, molti i gruppi rock

Inaugurazione del giovedì allo Scotch di Finale, prima si ride e poi si balla allo Ju Bamboo di Savona, «Amici del jazz» in concerto allo White Bull di Giovo, Human dj al Bit Below di Andora, discoclassic al Boccaccio di Alassio, live a La Riffa di Cairo Moontenotte, Cineclub a Finale, Alassio ed Albenga. Questa la serata nei locali del Savonese.

[redacted] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[redacted] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar [redacted] al Charlie Max (musica dal vivo e karaoke).

[redacted] L. I Messanger del jazz degli «Amici del jazz» in concerto alle 21 allo White Bull.

[redacted] S. Ritrovi al Med, al Pilar [redacted] al Portichetto.

[redacted] Al The Killer's Inn dalle 22,30.

[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club.

CAIRO M. Musica dal vivo degli «R e R Blues» a La Riffa. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

[redacted] Al Cabaret genere da piano bar con Lino.

[redacted] Ritrovi al Veliero (nuovo spazio) e al Cantuccio.

SAVONA. Giovedì cabaret con i «Soggetti Smarriti», dalle 22,30, allo Ju Bamboo, poi si balla [redacted] le hits Anni '70 e '[redacted]. Live di Mariano Mai al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita e al Babatundè.

VADO L. Musica pop live al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Sabato sera inaugura la nuova discoteca Gulliver di località Voze.

[redacted] L. Inaugurazione del giovedì sera alla discoteca Scotch con Dj Paolo Battistini «The Bat from Moghi». Musica Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Genere dancing al Patio. Film di Amnesty International alle 21 al cinema Ondina.

[redacted] L. Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Ferro» sul lungomare di Pietra Ligure.

[redacted] Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke [redacted] messaggerie al Poseidon. [redacted] balla, pomeriggio, nella sala del Saitto.

[redacted] Ritrovo [redacted] «L'ultima ora».

[redacted] Ritrovo al Piazza Pub [redacted] al Blade Runner.

[redacted] Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia [redacted] al Jhon Smith Pub. «Parole, parole, parole» è [redacted] film in programmazione alle 21 per il cineclub «Giovedì dell'Ambra».

ALASSIO. Giovedì discoclassic 70, '[redacted] [redacted] '90 alla discoteca Boccaccio. Vari generi musicali nella serata live dell'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar. «Mezzanotte nel giardino del bene [redacted] del male», è il film proposto con il cineclub del Ritz (16,30 e 21).

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[redacted] Liscio e revival con l'orchestra al dancing Timone di Andora. Ritrovi nella discoteca Bit Below dove ritorna Human Dj [redacted] al Music bar Cafè De Mar.

(a. r.)

Serata nelle discoteche della Riviera

[redacted]

Vado: c'è [redacted]

Al via la triplice rassegna '98-'99 con il «Cabafestival Tour Liguria»

Daniele Raco

VADO L. Sarà Daniele Raco ad inaugurare, questa sera al «Daubaci» [redacted] Vado (inizio spettacolo alle 23), la triplice rassegna umoristica «Cabafestival Tour Liguria 98/99». Il «nuovo fronte ligure della risata» nasce sotto il patrocinio del «Festival nazionale del cabaret» di Mauro Giorcelli e la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo «Ec[redacted]» di Albenga. Sono sei i cabarettisti che si esibiranno nei tre locali liguri fino al 19 dicembre.

Al drink & music «Daubaci» (lungomare Matteotti 23) [redacted] apre stasera «Tutto esaurito...anche il comico». In scena Daniele Raco che sarà poi, venerdì, sul palco del disco-club «Boccaccio» di Alassio (via Londra) per «Alassio Smile» e, sabato, al piano bar «Conte di Savoia» di Genova (presso lo «Sheraton Hotel» dell'aeroporto internazionale «Cristoforo Colombo») per «L'ultima battuta». Raco, ventiseienne nato a Savona, è uno dei due cabarettisti che si esibiscono «in casa» tra i sei che compongono il nutrito cast del «Cabafestival» ligure. L'altro è Renzo Sinacori che è partito dal Savonese per raggiungere la tv ed essere il protagonista [redacted] molte trasmissioni Mediaset e Rai di culto.

Daniele Raco [redacted] ha registrato la partecipazione ad alcune puntate di «Paperissima» e si è aggiudicato, la [redacted] estate, il premio del mare per [redacted] «Cabaret Liguria». Tra i suoi spettacoli si ricordano il divertente «The Raco horror picture show» del 1997.

La prossima settimana (19-20-21 novembre) arriverà, nei tre locali di Vado, Alassio e Genova, la comicità [redacted] cabarettista Massimo Antichi. Si proseguirà poi [redacted] Fabrizio Canciani (26-27-28 novembre), l'attore-cabarettista Renzo Sinacori (3-4-5 dicembre), il trasformista-mimo Roberto De Marchi (10-11-12 dicembre) ed infine [redacted] caratterista Beppe Braida (17-18-19 dicembre). Tutti gli spettacoli della rassegna itinerante di cabaret avranno inizio intorno alle 23.

Sono intanto iniziate le iscrizioni ai provini per gli aspiranti cabarettisti-concorrenti all'ottava edizione del «Festival nazionale del cabaret». L'appuntamento [redacted] fissato a Torino per il prossimo ottobre. Partecipazione ai provini, ed eventuale ammissione al Festival [redacted] completamente gratuiti. Per informazioni si può telefonare alla segreteria della manifestazione allo 011-386231 (orario 18-20).

(m. br.)

ALLA RIBALTA

Molteni regista per Corrado nella sua prima fiction tv

LOANO

HA il tocco loanese il debutto nella fiction del re de «La corrida» televisiva. Il regista Giorgio Molteni, nativo di Loano (20 dicembre 1949), dopo aver girato la serie 1997/98 di «Un posto al sole» per Raitre, firma ora un telefilm per Canale 5 che vede protagonista il presentatore Corrado.

«Ciak» e «stop» sul movimentato set romano di piazza Navo[redacted]. Dietro la macchina da presa c'è [redacted] loanese doc Giorgio Molteni, 48 anni, esperienza più che ventennale nel cinema e nella televisione. La nuova fiction in preparazione (al momento è l'unica forma di spettacolo [redacted] garantire un'altissima audience in tv) s'intitola «Investigatore allo sbaraglio». Il detective in questione è Corrado Mantoni, che a 74 anni (37 anni passati [redacted] video) da matador nell'arena della scanzonata «Corrida» è passato a recitare. Molteni ha il compito di dare precise indicazioni al neo-attore. Non è la prima volta che si trova a dover dirigere attori-conduttori televisivi. Già l'ha fatto nel 1982 [redacted] nel 1990 con Mara Venier, protagonista, rispettivamente, dei film «Un gusto molto particolare» ed «Il ritorno del grande amico». Quest'ultimo, una storia ambientalista, è stato girato tra l'entroterra di Albenga, Bardineto e Alassio, con «passaggi» sull'isola Gallinara.

Il loanese Giorgio Molteni, lontano dalla sua terra per necessità di lavoro, ha fatto tanta strada. Dopo aver conseguito la laurea in sociologia ha cominciato a calcare i set cinematografici come aiuto regista. Negli anni '80 ha diretto [redacted] successo (e riconoscimenti) le sue prime opere, realizzando anche documentari per famose trasmissioni come «Italia sera», «Sereno variabile» e «Vediamoci sul 2». Il «pilot» (episodio pilota che vuole saggiare il gradimento dei telespettatori) di «Investigatore allo sbaraglio» verrà trasmesso il prossimo autunno.

(a. r.)

Il regista finalese Giorgio Molteni

Stasera alle 21, un recital chitarristico

Federico Briasco oggi a Monturbano

SAVONA. Federico Briasco in concerto. Il recital del chitarrista è [redacted] programma questa sera alle 21 al teatro [redacted] Monturbano, nell'ambito della stagione organizzata dalla cooperativa sociale «La Bitta» [redacted] dall'Associazione Pantà musicà [redacted] collaborazione [redacted] l'istituto di cultura italo-tedesca.

Il programma di questa sera si aprirà con la sonata numero 23 di Domenico Scarlatti, seguirà la Fantasia opera 30 [redacted] Sor e la celebre Ciaccona di Bach. Dopo l'intervallo il chitarrista tornerà sul palco [redacted] tre brani di Albeniz: «Asturias», «Torre Bermeja», «Sevilla». Il recital si concluderà [redacted] «Recuerdos de la Alhambra» di Tarrega.

Federico Briasco, 28 anni di Savona, ha studiato con il padre Pino che lo seguito sino al diploma al conservatorio «Paganini» di Genova. In seguito ha vinto i concorsi «Taraffo» di Genova, «Agimus» di Ravenna, «Riviera della Versilia» di Camaiore, [redacted] concorso internazionale «Città di Alessandria». Nel 1992 ha partecipato alle «Manifestazioni del Mediterraneo», che quest'anno [redacted] sono svolte ad Algeri, [redacted] rappresentante dell'Italia. Da tempo svolge regolare attività concertistica, sia come solista, sia in formazioni cameristiche. Attualmente insegna al liceo «Cilea».

(e. b.)

Il chitarrista Federico Briasco

Stagione ricca di personaggi di grande rilievo per la rassegna «La Riviera dei teatri»

Show [redacted] e risate [redacted]

In cartellone D'Angelo, Littizzetto e i Cavalli Marci

FINALE L. Gianfranco D'Angelo, I Cavalli Marci, Luciana Littizzetto, Mariana Rigillo, Martine Brochard, Mario Zucca. Saranno alcuni dei protagonisti della stagioone di prosa 1998-99 per «La Riviera dei Teatri» di Finale Ligure.

Primo appuntamento, alla Domus di Salita del Grillo [redacted] 12 dicembre prossimo. Finale, sempre con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Savona [redacted] della Regione Liguria, da il via al ciclo di serate (sono 7 in cartellone) che offriranno una valida alternativa al cinema e soprattutto alle serate davanti al televisore.

La prosa [redacted] passato ha sempre dato risultati importanti alla Domus dove, da alcune stagioni, si registra quasi sempre il tutto esaurito. Merito degli artisti e degli spettacoli scelti. Ma è anche la risposta del pubblico ad un tipo di cultura del divertimento che continua [redacted] scarseggiare in Riviera, soprattutto in inverno.

Dopo Finale anche Loano presenterà [redacted] suo programma, fra prosa e cabaret. Questa seconda rassegna sarà legata allo stile di «Loano Cabaret» con una stretta collaborazione fra il Comune, il Loanese [redacted] [redacted] teatro Zelig di Milano.

Questo il cartellone della Domus. Sabato 12 dicembre «Il gatto in tasca» con Martine Brochard, Marcella Modugno e Luciana Turina, per la regia di Augusto Zucchi. Il 23 gennaio il Politeama Genovese presenta I Cavalli Marci, per la regia di Claudio Nocera. E' stato sospeso il ciclo di repliche del gruppo genovese al dancing El Patio di Finalpia. Dietro a questa scelta probabilmente una polemica per la decisione presa dal Comune di ospitare i Cavalli Mar[redacted] dopo che El Patio [redacted] ha proposti e li proponeva per una intera stagione. La rassegna alla Domus prosegue con «Vita di Galileo» (30 gennaio) con Mariana Rigillo, «Il Gufo [redacted] la gattina» con Gian Franco D'Angelo [redacted] Brigitta Boccoli (24 febbraio), «Bella di notte e racchia di giorno» con Luciana Littizzetto (13 marzo), «Aspettando Ridge» con Mario Zucca (27 marzo) e «L'uomo della mia vita» con Maria Amelia Monti (11 aprile).

I biglietti per le serate della Domus saranno in vendita alla libreria Centofiori in via Ghiglieri, dal lunedì al sabato (9,30-12,30 e 16-19,30). Il prezzo è di 27 mila lire con una tariffa ridotta a 19 mila lire per i minorenni e i meno giovani con più di 65 anni.

Abbonamenti [redacted] 147 [redacted] 112 mila lire. L'organizzazione è dell'Opera Progetti di Bruno Paolo Astori.

(a. r.)

I cabarettisti Luciana Littizzetto e Gianfranco d'Angelo

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **X-Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted]

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. **Film a luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[redacted]O. Tel. 0182-640.263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Orario: 19,45; 22,30 (festivo anche alle 17). Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640 427 [redacted] **nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

[redacted]

[redacted] **Parole, parole, parole.** Ore 21. L. [redacted].

ASTOR. Tel. 0182-50 997. **Salvate il sol[redacted] Ryan.** Ore 19,15; 22,15. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16). L. 10.000; [redacted]; [redacted].

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Sliding Doors. Or.: [redacted]; [redacted]. Lire [redacted]; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.[redacted]. **Un affare [redacted] donna.** Ore 21. Ingresso libero.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **[redacted] Files.** Orario: 20,30, 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 7000; 5000.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [redacted] **Il soldato Ryan.** Or.: 19; 22 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 16). [redacted] 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **X Files.** Or.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,30, 17,40). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [redacted]. 0183-63.871. [redacted] **volte.** (Rassegna brutti, sporchi e cattivi). Spettacolo [redacted] ore 21.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. [redacted]. 0184-43.440. **Gallo cedrone.** [redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Delitto perfetto.** Or.: 20,30; 22,30. Lira 12.000.

GENOVA

TEATRI

Politeama Genovese (Tel. 010-839.3589): «La gatta cenerentola», favola in tre atti di R. De Simone. Ore 21. Mar., mer., [redacted]. 38/30/28/22.000. [redacted], sab., dom. 42/33/32/22.000.

[redacted] **Stabile - Teatro della Corte** (Tel. [redacted]-534.22.00): «Riccardo III» di W. Shakespeare con F. Branciaroli [redacted] L. Moriacchi. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010-534.22.00): «Mal di maiden». Ore 20,30. L. 43/30.000. Pren. per «Orgia» di P. P. Pasolini con S. Santospago, L. [redacted]nori, C. Spina.

Teatro [redacted] Tosse - [redacted] Aldo Trionfo. Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo di F. Mazzucato. L. 20.000, 12.000.

Teatro della Tosse - Sala [redacted] Campana. Pienotabioni per «La storia dell'Uccello di fuoco» di E. Luzzati, burattini di B. Cereseto. In scena sabato 14, domenica 15 ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena: «Pimpa, Kamillo e il libro magico» da Altan. Con E. Bossi, G. Picciau, [redacted] Scaramuzzino. Prezzi 35.000; 30.000. Il 12 e 14 nov. ragazzi fino a 14 anni ingresso gratuito.

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Delitto perfetto. **Ariston 1:** Radiofreccia. **Ariston 2:** Sliding doors. **Augustus:** X-Files. **Cineplex - sala 1:** Jolly Blu. **Sala 2:** Delitto perfetto. **Sala 3:** La seconda moglie. **Sala 4:** L'Allievo. **Sala 5:** Illuminata. **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 7:** [redacted] Soldiers - The Truman show. [redacted]: X Files. [redacted]: Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** L'eternità e un giorno. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** L'allievo. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** La seconda moglie. **Orfeo:** Gatto [redacted] gatto bianco. **Ritz:** Elizabeth. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Matrimoni. **Universale 3:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Verdi:** La leggenda del pianista sull'O[redacted]

Pietra: via ai corsi [redacted] cura della «Guido Moretti»

A [redacted] per [redacted]

PIETRA L. Sono iniziate da pochi giorni le lezioni della scuola di musica, ad indirizzo bandistico, organizzate dalla Società filarmonica «Guido Moretti» [redacted] Pietra Ligure, la banda più antica d'Italia.

Gli strumenti sui quali gli allievi [redacted] esercitano sono quelli classici delle bande: basso, percussioni, clarinetto, flauto, tromba, saxofono, oboe, trombone, bambarino, corno. Le lezioni (teoria, solfeggio [redacted] prove con gli strumenti) si svolgono al lunedì e al giovedì, dalle 15 alle 18, presso la sede sociale di via Mazzini (retro dell'Auditorium «La Pietra»).

Le lezioni sono aperte a tutti i bambini con più di sei anni. Esiste anche una collaborazione fra le scuole pietresi e la Moretti.

Il Comune stesso patrocinia i corsi e sostiene in più occasioni la banda. La scuola è in funzione dal 1972.

Gli allievi sono da 20 a 25 [redacted] provegono dal comprensorio e dall'entroterra, quasi i due ter[redacted] sono ragazze. I docenti [redacted] Paolo Gazzano e Carla Barison. Per informazioni rivolgersi ai numeri 019/628246 o 690740.

Per festeggiare i suoi primi 480 anni di vita il direttivo della filarmonica, con [redacted] giovane presidente Francesco Fazio, ha voluto, questa estate, la pubblicazione [redacted] un libro (curato da Giuliano Confalonieri), una mostra fotografica sul tema e la collocazione di una targa ricordo.

La banda pietrese è stata fondata l'8 luglio del 1518 dal parroco don Nicolò Nano [redacted] lo scopo [redacted] accompagnare funzioni e processioni religiose. Per quasi 500 anni la Moretti non ha mai tradito questo suo impegno, pur fra molte difficoltà. Attalmete è composta [redacted] oltre 30 musicisti, molti dei quali giovani.

(a. r.)

Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

MANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è [illegible] ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Con Rari, Pescara, Recco e Olimpique Nizza

«Memorial Badino» pallanuoto stellare

SAVONA. «Antipasto» di alta A1 sabato e domenica in [illegible] Colombo, grazie al Memorial Renzo Badino. Quattro compagini, tre italiane e una francese si daranno battaglia nel corso delle due giornate pallanuotistiche, e [illegible] di un trofeo giunto alla quinta edizione.

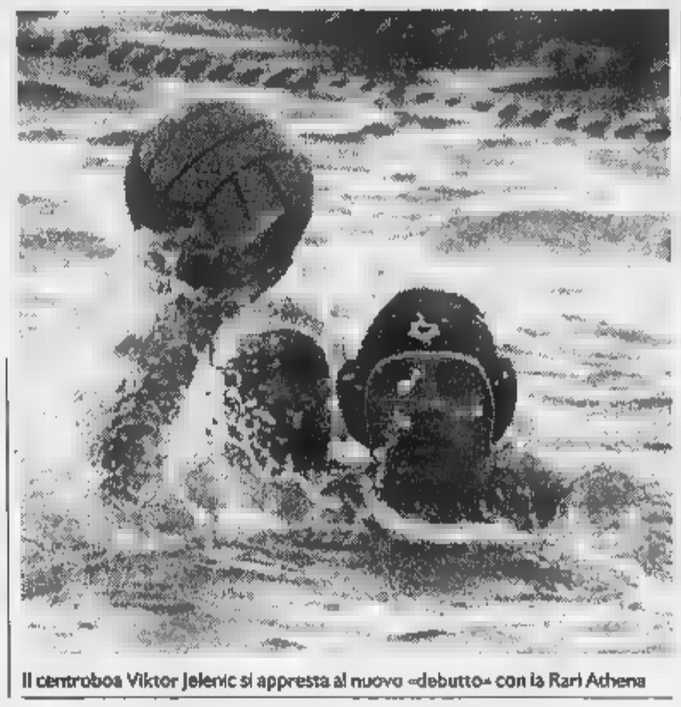
Alla manifestazione organizzata dall'Athena Rari Nantes Savona in ricordo [illegible] padre del vicepresidente Mariomarino Badino, partecipano, oltre ai biancorossi, anche Cus Pescara, Pro Recco, e Olimpique Nizza. Il programma. Sabato alle 16,30 [illegible] vasca Cus Pescara e Pro Recco, a seguire (alle 18 circa) Athena contro Olimpique Nizza. Domenica dalle 10 Pro Recco-Olimpique Nizza e Athena Savona-Cus Pescara, al pomeriggio alle 15,30 Olimpique Nizza-Cus Pescara mentre Athena Savona-Pro Recco, alle 18, chiuderà la manifestazione.

C'è grande attesa per questo torneo che arriva a soli 15 giorni dall'inizio del campionato di A1. Un vero banco di prova per la squadra di Claudio Mistrangelo, in vista di un torneo in cui il rinnovatissimo e giovane Savona spera di esser comunque protagonista. Non sarà facile, visto che le concorrenti hanno allestito formazioni di tutto rispetto, col Cus Pescara campione d'Italia in carica che parte coi chiari favori del pronostico.

Il Pescara scenderà infatti nella vasca di corso Colombo con la solita «corazzata». Gli abruzzesi annoverano sempre alcuni «grandi» pallanuoto mondiale come Manuel Estiarte e Sandro Bovo, [illegible] anche altri [illegible] come Pomilio, Attolico e Calcaterra. La Pro Recco dal canto [illegible] presenterà come stranieri Konrad, prelevato dalla Canottieri Napoli, e il confermato Gyoengyoesi. Tre liguri invece nella squadra dell'Olimpique Nizza: oltre al portiere Luca Minetti ex di turno, i francesi annoverano Crivelli ex del Nervi, ed in panchina c'è il tecnico genovese Paolo Malara.

La grande kermesse però potrebbe esser rovinata dall'assenza degli arbitri. Infatti l'Associazione italiana, che ha aperto un contenzioso con la Fin, ha deciso di boicottare il torneo. Il settore arbitrale non designerà i direttori di gara per il «Badino» in segno di protesta, e non certo nei confronti della società savonese. Il presidente della Rari, Filippo Cuneo: «Il 'Badino' apre come tradizione la stagione pallanuotistica, e servirà a verificare il livello delle più forti concorrenti in campo nazionale, quali Pescara e Recco. Forse non [illegible] arbitri federali e ci spiace: [illegible] non ci fosse questo attrito [illegible] la Fin sarebbero giunti i migliori direttori di gara della massima serie».

[illegible] Pizzorno



Il centroboa Viktor Jelenic si appresta al nuovo «debutto» con la Rari Athena

Morando & C. fra i primattori in C2

Basket: Savona ha calato l'Asso

Dopo quattro giornate inizia a delinearsi il volto della C2 maschile. I pronostici della vigilia, sebbene faticosamente, trovano conferma, settimana dopo settimana, nei parquet dove si gioca uno dei tornei più interessanti della stagione.

E così a recitare un ruolo da protagonista c'è l'Asso Savona che domenica ha vinto due partite: una sul campo, contro il quotato Cogoleto, l'altra alla «cassa» dove si raccoglievano i fondi per gli alluvionati del Centroamerica. Sandro Morando è stato uno dei protagonisti della partita: «Stiamo prendendo quota, certo ci [illegible] ancora schemi da perfezionare, ma è indubbio che questa squadra si conferma come una realtà della provincia».

Noberasco, a parte, si potrebbe aggiungere: [illegible]sito, i dirigenti del team albenganese, dopo la prima vittoria stagionale contro il Legnano, stanno invitando la cittadinanza ad assistere alla sfida di sabato contro il Castelletto che ha sempre un gran seguito di tifosi.

Tornando alla C2 occhio all'Ospedaletti, i punti benché li[illegible] priva dei «senatori» [illegible]o[illegible] Melgrati e Vernetti infortunati (ma ci ha pensato Solinas a riscattarli). L'Imperia, guidata da Umberto Buscaglia, è a metà classifica, ma certo non si poteva pretendere molto contro la capolista Basket Genova: «Però potevamo avere percentuali di realizzazione più alte - commenta il presidente Carmelo Bisbano - che certo hanno aggravato la sconfitta». Sono attesi miglioramenti Riviera e Finale, le quali vogliono riscattar[illegible] nel corso delle prossime settimane alcune deludenti prestazioni.

Guglielmo Olivero

Il girone B

Un'Autorighi da applausi

Autorighi Chiavari a punteggio pieno, Meci Sestri Levante alla prima vittoria, Alcione Rapallo ancora al palo: questo il cammino delle levantine nel girone B di C2, Vittorio Vaccaro dispone della squadra più forte della C2 ligure, ne è consapevole ma [illegible] di mantenere sempre la tensione agonistica molto alta.

«Ogni volta ci attendono [illegible]me se fossimo la... Juve del girone, quindi non è mai facile. Nell'ultimo turno a Pontremoli, inizialmente il pubblico locale, molto caldo, ci ha preso di mira. Poi, visto che giocavamo un buon basket, al termine ci hanno anche applauditi: sono segnali importanti. Ho potuto anche dar spazio ai giovani, in particolare Bacigalupo che ha il delicato compito [illegible] sostituire Parma sotto i tabelloni, Bensi e Gorini». 84-47 il finale. Autorighi Chiavari sempre a punteggio pieno dopo 4 giornate.

Meci invece a conquistare i primi punti col Lerici (73-62). «Quella spezzina è un'ottima squadra, ma gestendo a dovere la palla abbiamo conquistato una decina di punti di vantaggio, ideali per [illegible] tranquilli nel finale. Bene così, ora sotto con il derby», dice il tecnico Fabrizio Benvenuto. Derby in trasferta, domenica alle 18 contro un Alcione ancora al palo. «Ancora una sconfitta di misura, pensare che a 20 secondi dalla fine avevamo nelle mani il pallone del pareggio...», dice il coach Peccerillo. [g. s.]

CALCIO ELASTICO

Molte anche le novità di mercato: Molinari alla Conad, Aicardi con Sciorella, Dotta a Magliano

Pieve di Teco ripescato: serie A a 10 squadre

Rinuncia dei neopromossi, la Fipe chiama Spigno e gli imperiesi

Molinari giocherà nella Conad Imperia

Campionato di balon a dieci squadre? Pare proprio di sì. Dopo la rinuncia delle tre compagini promosse dai cadetti, Ricca d'Alba, Astor Ceva e Roddinese, la Federazione sembra intenzionata a ripescare nella massima serie, oltre alla Pro Spigno, anche la Pro Pieve di Teco retrocessa la passata stagione.

E' per il momento utopia parlare di torneo a 12 squadre come avrebbe voluto il presidente federale Franco Piccinelli e tutto il suo staff, quindi si disputerà un torneo con una squadra in più rispetto allo scorso anno. Tutte le società sono al lavoro per allestire formazioni competitive, anche se non è facile chiuder contratti coi giocatori.

Chi invece ha già la squadra pronta è la Conad Imperia del presidente Ranise. La compagine imperiese ha ingaggiato Riccardo Molinari, l'anno scorso a Monticello. L'accordo è stato siglato [illegible] giorni scorsi e Molinari avrà come «spalla» Andrea Lanza. A Taggia invece giocheranno Sciorella ed Aicardi. Una coppia inedita che dovrebbe disputare un campionato di vertice. I due neocompagni hanno già provato a giocare insieme durante una partita dimostrativa svoltasi ad Imperia in occasione [illegible] torneo internazionale «Alpi Marittime» e l'impressione è stata buona.

Mariano Papone e Arrigo saranno invece a Pieve di Teco come la passata stagione, mentre Paolo Danna è il giocatore di B che ha avuto le maggiori richieste. Dopo esser stato corteggiato da Conad Imperia e Pro Spigno, il forte giocatore [illegible] Monastero Vasco sembra destinato a Monticello, con Dodo Rosso, Bellanti e confermato e Cuneo, Luca e Stefano Dogliotti ancora rispettivamente ad Alba e S. Stefano, mentre Flavio Dotta operato di recente a una spalla giocherà a Magliano Alfieri.

Ancora due le squadre da formare: Pro Spigno e Caragliese. I giochi potrebbero esser così: Vacchetto e Voglino a Spigno, [illegible] Pirero a Caraglio. Intanto domenica alle 13,30 a Caraglio è in programma la finale di Coppa Italia tra Pro Pieve e Ricca d'Alba. Papone contende il trofeo ad Isoardi. [r. p.]

Quiliano «pilota» i vivai, Jacopo Lavagna e Davide Minuto in luce nei Golden Boys

E' proprio una famiglia di Ferro

Paolo in vetta ai pronostici, Luca nello «Sportivo»

Savona calcio

Di Marco torna in biancoblù?

SAVONA. L'allenamento del mercoledì è stato ravvivato ieri da tre graditi ritorni, in primis quello di Remo Bertolucci reduce da un intervento chirurgico: Remo è tornato a respirare l'aria del campo più vispo che mai. Secondo ritorno, quello di Salvatore Malacarne, l'attaccante che aveva voluto la lista per scendere nel Sud e poi ha capito che soltanto [illegible] il Savona poteva vincere un campionato anche se magari solo di Eccellenza, ed una vittoria [illegible] un palmares così vale qualche volta più di [illegible] rimborso spese...

Sospirato, terzo importantissimo ritorno, è quello [illegible] Rocco [illegible] Marco che ha sciolto il suo «voto» con il Finale e si è messo a sudare assieme a tutta la «rosa» che mister Gennari porta al Bacigalupo: la [illegible] eventuale presenza ed utilizzo slitterebbe comunque ai primi di dicembre, alla riapertura del mercato dilettanti. Tre personaggi che nel Savona han lasciato il segno: due atleti, uno giovane [illegible] [illegible] quasi in conclusione di carriera, e il magazziniere «ufficiale» per il quale l'ottimo Perseu (30 anni in biancoblù) ha tenuto caldo il posto, svolgendo un importantissimo servizio di «approvvigionamento», al punto che i giocatori non hanno avvertito cambiamenti.

Si giocherà dunque a Celle, domenica, su un campo [illegible] dimensioni leggermente inferiori al «Bacigalupo», [illegible] anche per il pubblico sarà una bella incursione [illegible]a cittadina rivierasca. L'infermeria rilascia intanto il «pass» a Troise e mette sotto il torchio Di Napoli: cure velocizzate ed intense perché il bomber deve essere assolutamente presente domanica all'«Olmo» col Fontedecimo. [n. d. m.]

«Sportivo 55». Caso più unico che raro, Paolo Ferro della Wazz Acconciature raggruppa attorno a sé un folto gruppo di pronosticatori al Savona Goal e vince con Ferrero due tappe e una terza con il nome del figlio Luca, professionista in C1 fra i pali (anche se per adesso è panchina...) dell'Arezzo. Quindi un papà che si diverte con la scheda, e nel contempo riunisce voti per lo Sportivo dell'Anno. E qui scatta il «non previsto», e proprio per questo molto gradito: entrambi cavalcano e indossano la maglia rosa nelle due graduatorie, il papà nel Savona Goal e Luca in quella dei più bravi sportivi della provincia.

Sportivo dell'Anno: 2274 voti Luca Ferro (calcio); 2247 Luca Celestino (ciclismo); 2214 Cristian Panucci (calcio); 2194 Vado Fbc 1913; 2150 Fratellanza Ginnastica; 1912 Juniores Athena Pallanuoto; 1690 Elena Riccucci (equitaz.); 1575 Claudio Salamini (calcio); 1490 Susanna Bonfiglio (basket); 1412 Tennistavolo Baia del Sole; 965 Stefano Nicche (pallanuoto); 890 Ruggero De Gregori (canoa); 425 Fabio Garzero (calcio); 418 Mosé Navarra (tennis).

Settori giovanili: 2658 Polisportiva Quiliano; 2654 Vado Fbc 1913; 2012 Savona Calcio; 1430 Baia del Sole Tennistavolo; 1158 Us Cairese; 1014 Us Lanese; 994 Us Legino; 612 Us Finale; 581 Canoa Sabazia; 474 Zinola Ponente; 331 S. Cecilia.

Savona Goal, classifica generale: G.P. Sottozero, 222 Paolo Ferro (Wazz); 220 Andrea Penna (Serenella); 216 Simo Turin Bar; 214 Rist. La Pergola, Gaetano Fraioli (Chris); 212 Claudio Carlino, Domenico Minuto; 210 Ed. Quiliano; 206 Franco e Rodolfo Peri, M. Teresio Ciarlo; 204 Rino Lupo, Gianfranco Falabella; 202 Tomaso Gazzolo, Luca Ferro, Rik Turin, Mimmo Minuto; 200 Tina Marotti; 198 Ortega, Bik, Santo Minuto, Erica Scafuro; 196 Luigi Marotti; 194 Ines Nocera, Aldo, Lorena Fazio, Christian Galfrè, Mario Gaggero, Batistuta, Bep; 188 Piero Minuto; [illegible] Gina Gambetta; 184 Rok, Antonio Fazio; 182 Franco Giamello; 180 Luigi Pesenti; 178 G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Lino Wazz, Mito, Giovanna Cazzullo; 174 Alcuni, Luciano Callegarin, Roberto Magaruggia, [illegible] Franco Minuto; 166 Rita Giandola; 164 Gino, Lucia Maiocchi; [illegible] Paolo Freccero; 158 G.B. Tamagno; 156 N. Minuto; 152 G. Reggiori; 148 L. Rapalino.

Golden Boys Centro Calcio. Primi calci: 2151 Jacopo L[illegible]gna (Vado); 1763 Federico Armellino (Quiliano); 457 Alberto Sardo (Varazze); 351 Bertacche; 334 La Monica; 323 Scarone; 319 Schirra; 241 Boagno; 216 Parodi; 198 Parodi; 180 Michelini. Pulcini: 2457 Gabriele Minuto (Cairese); 1590 Daniele Lagnaro (Savona); 1097 Jacopo Scappatura (Quiliano); 852 Berlanzoli (Savona); 834 Zirano; 817 Boagno; 762 Saporito; 691 Rocca; 512 Vadone; 518 Boschiazzo; 291 Vismara; 260 Altomare; 204 Vallarino; seguono Fumagalli, Armellino, Pastorino, Casarino, Murialdo, Bertacche, Bonmarito.

Esordienti: 1802 Davide Minuto (Cairese); 1536 Mattia Stazi (Savona); 870 Ivaldi (Speranza); 691 Emilio De Campo (Finale); 679 Mattian Greco (Quiliano); 637 Francesca Galliano (Zinola); 514 Dallera; 398 Cubiau; 357 Firpo; 356 Saccone; 290 Manunta; 248 Romero; 241 Marabotto; 235 Cozzi; 226 Leoncini e Boschiazzo; 218 Giacchino. Domani le graduatorie Giovanissimi, Allievi e Juniores.

[n. d. m.]

9ª TAPPA — SAVONA GOAL '98 — Gran premio «SOTTOZERO»

DOM 12 NOVEMBRE 1998

domenica 15 novembre '98

1 [illegible] - PONTEDECIMO
2 [illegible] - [illegible]
3 [illegible] - [illegible]
4 [illegible] - [illegible]
5 [illegible] - FINALE
6 SAMM - ENTELLA

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO"
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA [illegible] DEL TARTUFO"
[illegible] 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
[illegible] 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia di Alessandria — Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

[illegible] 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
[illegible] 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle [illegible] 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
con spettacolo [illegible] burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore [illegible] 500 gr.
dalle [illegible] 13,00: Past del Trifolau
dalle ore 15,00 alle ore 18,00:
La virtù di [illegible] naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 [illegible] ore 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

RISA DI SAN MARTINO — "TRIFOLA D'OR" — MURISENGO

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

SIPARIO MANIFATTURE

LA MODA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

Orario Spaccio: 10,00-12,30 e 15,00-19,00

Aperto anche il lunedì mattina.

INGRESSO LIBERO

Via Marie Curie, 6 - NOVARA - Tel. 0321 399979

Ho scelto il comfort.

Venite a vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 2171/1304

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Arona (No) - Corso Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. 0322/242089 - Ricambi: 0322/48290 - Carrozzeria: 0322/241222 - Vendita e Officina: 0322/45340 - Fax 0322/240844

Rivenditore Autorizzato: [illegible] GIOVANNI & C. - C.so [illegible] - Tel. 0323/403308 - [illegible]rbania Intra

Continuano gli incentivi per la rottamazione oppure la supervalutazione dell'usato da ritirare

FELICIA			
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000*
1.3 LX	40	54	14.540
1.3 GLX	50	68	16.400
1.6 GLX	55	75	18.590
1.9D LX	47	64	18.460
1.9D GLX	47	64	19.540

*Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)
Offerta in collaborazione con i Concessionari Skoda, valida fino al 31/12/1998.

Gruppo Volkswagen

FELICIA WAGON			
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000*
1.3 LX	50	68	17.410
1.3 GLX	50	68	18.840
1.6 GLX	55	75	21.020
1.9D LX	47	64	20.840
1.9D GLX	47	64	21.970

[illegible] finanzia la [illegible] Skoda

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra
Dodici versioni berlina
e station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IPT.

M7-399127 www.hyundaiautoitalia.com

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA ■ DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

VENTURINI

VERBANIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 Fax. 0323/402616

PREZZI IVA COMPRESA

Il piu' piccolo
Stand-By, Batt.
Vibracall
a raggi
Calcolatrice
Orologio e
datario.
Finanziamenti
a partire da
Lire 20.000
al mese
gia' 50.000 incluse
2 cover in
regalo.
Batt. verde
40h Stand-By
80h Stand-By
Vibracall
Stand-By
Batt. Verde
Stand-By
Orologio e
datario.
Blu-Verde-Nero
Datario
Orologio
Vibracall

AGENZIA
omnitel

FINALMENTE ANCHE A NOVARA

TINAUTO

UNICA CONCESSIONARIA

DAEWOO

DAEWOO MATIZ

prezzo base

LIRE 15.250.000

Bravo chi se l'aggiudica

NOVARA - Corso Vercelli, 116 - Tel. 0321 - 467374

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 245 - Tel. 0163 - 831539 Fax 0163 - 834865

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

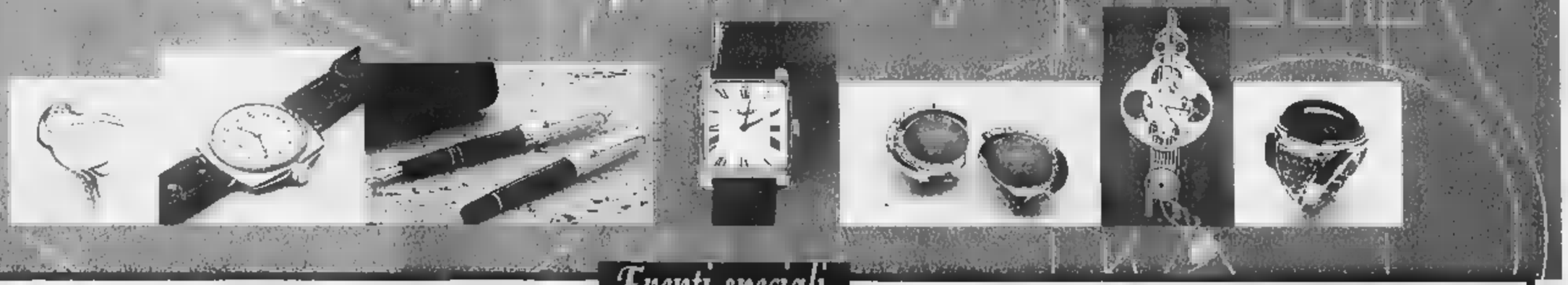
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alle casse
per ottenere due biglietti ridotti (valore L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

Expo 2000 Spa

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione



Eventi speciali:

Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
■ Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare i muti le loro contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le norme in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti del processo». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha emesso sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di non rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per il linciaggio di un marocchino da parte di un gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che non è nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come ci hanno indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, il difensore di uno degli imputati, aveva afferrato il microfono con una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le mani i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di moderarsi.

Ha subito chiesto copia della ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione di poter estendere le contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha ristretto il modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli animi: la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà ad altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, è bene precisare due cose. La prima è che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che il nostro sciopero non può non essere politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così come si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere le denunce nell'ipotesi che si perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra essere nelle intenzioni di Marzachì.

Ma il procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti in sciopero. L'altro giorno li ha accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro si siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica di Torino Francesco Marzachì

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffato nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire alla caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte e annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato sin dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati in procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno scorso patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, che ha tolto di scelta ogni precedente dichiarazione resa al pm o alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte a imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, non c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba se l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presenta in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da un pezzo che si deve essere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della articolata sentenza della Consulta con l'aria di chi non è minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da temere.

Ma le sentenze precedenti e contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che ne fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire come il lanciatore di fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, «non è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione se non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio per bocca del pm: «Le contesto». E via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che è stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan e il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo al presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente quando l'ora del pranzo, passata da un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

Si passa al secondo teste che non è un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. E che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, che invece è deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, ecco. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per cercare di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torni a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con la giaculatoria «mi avvalgo della facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traffico in tilt sulla A 4 dopo la chiusura di Galliate

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri forte congestione del traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata dal traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire a Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

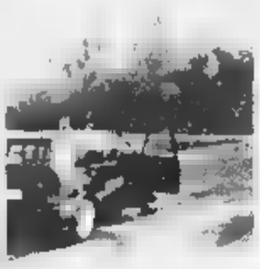
Pignorati i letti nella casa di riposo

FRABOSA. Per un debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito a rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati 25 anni al «baby vedovo»

Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe stato lui a uccidere, il 1 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. Il delitto si è consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla linea Biella-Novara



BIELLA. Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: un camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone il ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da un cumulo di detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. È scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma una nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia il ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce dal prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E il presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri e gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti con sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra «Poli» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

Ex olimpionico Eddy Ottoz consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo nei banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello di Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione politico di candidarsi alle regionali del maggio nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina in Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Il e Ligabue canzone in regalo

SAVONA. «Una per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due cantanti, Nek e Ligabue, da madre savonese che la estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia e i fan dei due cantanti, conosceva a memoria le loro canzoni. La madre Elena, infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Asti vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità: il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare del Comune destinato ad edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

Regione scende in campo per il lupo italiano»

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di un intervento sinergico tra enti pubblici e privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una difficile situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di e di pubblica utilità, e appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se si dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie anni.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia il giornale a casa le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. M. P. di Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe di questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno dei tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce vetri che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco "illuminata" voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il suo indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole a casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa o comunque le conseguenze di un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: «Dei circa 5500 articoli in catalogo R. Lalique alla morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta unidici pesci flottanti nelle acque marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato sono rari e più preziosi».

E qualche storico sull'artista. «René Lalique nasce a Ay nel e muore a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce a Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, crea gioielli per le più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il vetro, l'avorio, la tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed è proprio questa materia a renderlo famoso: se ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel inpianta a Claire-fonbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la prima manifattura e fa eseguire su suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, bracciuletti, collier, elementi per architettura civile e religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti e prezzi che partono dalle mila lire e arrivano a venti milioni per i delli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre seconda e poi una terza manifattura a Combs-La Ville e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino 1945, dopo sotto la direzione figlio Marc (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nata nel 1935, abilissima designer e creatrice di nuovi modelli».

La lettrice ha ora una traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo di mercato (non meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

PROMOZIONALI Publikompass

Telefono Amico e Fraterna: 130 volontari per oltre 100 mila persone

Soli e aggrappati a un filo

Tante storie di angoscia dietro ogni chiamata

NOVARA. Un numero verde per raggiungere il maggior numero di utenti, tre realtà da Telefono Amico ■ Presenza Fraterna a Voce Fraterna. Lo psicologo Luciano Viana, coordinatore dello 0321/620601, lo definisce «Un osservatorio sulla civiltà, apprezzato perchè anonimo». Telefono Amico, dopo il tris con «Voce» e «Presenza», pensa ■ quadruplicare. Lo farà ■ livello nazionale con un numero verde, che sarà attivo a partire dalla fine dell'anno.

I numeri di Telefono Amico e di «Fraterna»: 130 volontari al servizio di oltre 100 mila persone, dal capoluogo all'hinterland. Come? Il servizio più conosciuto è certamente quello di Telefono Amico. Nato 14 anni fa c'era opportunità serale di dialogo con operatori, ha allargato i tempi di attivazione. Oggi a Novara Telefono Amico significa una linea aperta dalle 18 alle 24. Due le regole: anonimato da parte di chi telefona, e conversazione che termina solo quando l'interlocutore lo decide. Ma cosa raccontano i novaresi agli operatori? Come sempre su questo argomento Luciano Viana diventa ermetico. Eppure Telefono Amico ha avuto il merito di avvicinare ed aiutare a risolvere situazioni gravi.

Luciano Viana, ■ psicologo coordinatore dello 0321-620601 definisce l'iniziativa «Un osservatorio sulla civiltà»

«Vogliamo mantenere l'assoluta segretezza. Posso solo dire in linea generale che chi telefona parla spesso di solitudine. Raccogliamo poi molti sfoghi sulle questioni affettive. Spesso hanno paura di stare da soli, e in questo senso la notte porta momenti di angoscia. Per parecchie persone ■ telefonata è uno sfogo per i problemi relazionali con i figli».

Si dialoga e si cerca ■ risolvere anche problemi di depressione. E tra gli argomenti più dibattuti anche la paura del futuro o le questioni ■ lavoro.

Telefono Amico significa circa 3 mila telefonate all'anno. Voce Fraterna oggi impegna gli operatori con mille telefonate all'anno. Sono effettuate su specifica richiesta degli utenti. Oggi sono circa mille le persone che ne usufruiscono. Sono appuntamenti settimanali, richiesti soprattutto per sentirsi meno soli. Di cosa si parla? «Di tutto quello che si vuole, non c'è limite. E' soprattutto per solitudine che si telefona».

Presenza Fraterna è ■ aiuto materiale in casa delle persone che usufruiscono già di Telefono Amico ■ Voce Fraterna. «Si va in ■ delle persone, aiutiamo ■ sbrigare le faccende, ad uscire per fare la spesa o riscuotere la pensione».

Il futuro è un ■ verde, che sarà attivato tra breve ■ livello nazionale. Grazie ■ questo servizio Telefono Amico estenderà la sua attività ■ tutta la giornata, con ■ coordinamento regionale. In pratica si potrà telefonare ad ogni ora, ed il centralino del numero verde indirizzerà l'utente ■ centralino provinciale che garantisce ■ servizio in quel momento.

Un'opportunità che costa parecchio, soprattutto in termini economici. Servono fondi. Qualcuno è già venuto occasionalmente in aiuto del Telefono Amico ■ Novara, con spettacoli ■ mostre. Ma ciò che serve davvero è un sostegno costante. Al momento i volontari, oltre ■ prestare la loro opera gratuitamente, si autotassano ■ finanziano il «Telefono» con 10 mila lire al ■. Telefono Amico è parte del centro di consulenza delle Parrocchie Unite di Novara. Una mano arriva dalla Chiesa. Ma per continuare ad operare ci vuole uno sforzo ■ generosità a vantaggio di tutti.

Dal lunedì al venerdì ■ possibile trovare ■ ogni informazione e assistenza. E' telefonico ■ 0321-33393. Tutti i servizi forniti sono gratuiti

A Novara in via Pietro Micca E' finanziato da contributi di fondazioni bancarie

Un centro servizi per il volontariato

Dai corsi di formazione all'assistenza legale

NOVARA. C'è un nuovo punto di riferimento per il volontariato ■ Novara. E' la sede di via Pietro Micca 55, inaugurata nei giorni scorsi dall'associazione «Centro servizi per il volontariato». E' una nuova realtà che parte ■ Novara e si pone al servizio della città, e soprattutto dei volontari. Che operano gratuitamente e per questo devono poter disporre di una serie di servizi per facilitare la loro quotidiana attività a favore degli altri. Il Centro servizi per il volontariato è già una realtà in altre località del Piemonte. E' finanziato dai contributi ■ fondazioni bancarie. Il suo scopo non è quello di fare del volontariato, ma di aiutare i volontari con servizi, informazioni ■ consulenze. Oggi infatti il volontario è sottoposto a leggi ed obblighi: un insieme di regole e normative in continua evoluzione. Ad esempio la normativa fiscale lascia ben poco spazio alla generosità ■ all'ideale di altruismo e prevede il rispetto di obblighi ben precisi.

E' per questo motivo che il Centro servizi volontariato offre una consulenza attiva ■ qualificata per risolvere ■ chiarire ogni situazione.

Dice Gian Carlo Ceresa, uno dei consiglieri del Centro novarese: «Ai volontari forniamo un servizio completo, l'assistenza notarile, legale ■ tecnica, ■ anche l'assistenza del commercialista. Ma non solo. Il nostro operato è rivolto anche alla formazione di volontari. Ad esempio se si organizzano dei corsi di formazione, possiamo offrire supporto per le spese ■ organizzazione. Anche per quanto riguarda i computer c'è la possibilità di ottenere un aiuto prezioso. E ancora: ■ centro fornisce volantini che pubblicano i corsi. Anche questo servizio, come tutti gli altri, è gratuito. Ceresa opera con i consiglieri Giorgio Dulio ■ Augusto Cavagnino. Il centro, dove si possono trovare i notiziari provinciali ■ regionali, è aperto da lunedì ■ venerdì dalle 8,30 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 18, il telefonico ■ 0321/33393.

balloon express shop
è ■ Novara
in Via Biglieri 4/E
Tel. 0321/397633
NATALE & CAPODANNO
ALLESTIMENTI SPETTACOLARI
PER DISCOTECHE - PUB - ■ - ■
Prenotate il vostro Natale e il vostro Capodanno

OPERAZIONE 3 Pizze sfizio a 1000 lire !
Da martedì ■ venerdì raccogli i PUNTI che ti sarà consegnata col primo acquisto;
con SOLI 24 PUNTI potrai avere, per sole 1000 lire
■ pizze margherita oppure ■ maxipizza margherita
E raggiungere 24 PUNTI è veramente un attimo perchè ■ acquisti: ■ Maxipizza avrai ■ PUNTI,
■ Maxipizza 3 PUNTI e ■ Pizza unica 2 PUNTI.
FACILE
A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322-81898
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda ■ prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti ■ tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DAL 30/11 SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Nuova Toyota Corolla.
Di serie su tutta la gamma:
ABS a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia di tre anni
a fino a 100.000 km.
Da L. 25.150.000.
Disponibile anche nelle versioni 3 e 5 porte.
Provate la differenza.
Con il finanziamento Toyotafin, compri oggi e la prima rata la paghi a febbraio.
TOYOTAFIN A ottobre Toyotafin ti offre un finanziamento con 1ª rata a 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita, salvo approvazione Toyotafin.
TOYOTA
TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

GRANDI INVESTIGAZIONI
dal 1972
ORGANIZZAZIONE PRIVATA INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
Dir.
Unica
28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/842021

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

Giovedì 12 Novembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.396.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

La chiusura di Galliate ha avuto ieri pesanti ripercussioni sul capoluogo

Traffico, un assedio continuo

Novara in crisi, blocco dei tir al casello

NOVARA. Una scena già vista nei giorni scorsi, un «bis» che tutti avrebbero evitato volentieri. Veveri assediata da Tir e auto, corso della Vittoria, la strada che porta in centro città, impraticabile. Vigili indaffarati tra auto e Tir, al mattino e nel mezzogiorno. Clacson che strombazzano a ripetizione. La chiusura del casello della A4 di Galliate ha riversato sull'uscita di città centinaia di mezzi pesanti. Dalla direzione della A4 Torino-Milano si nega che il carico su corso della Vittoria sia conseguenza della chiusura di Galliate. Ma i tecnici hanno comunque annunciato un provvedimento: l'interdizione di uscita a Novara per i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo. Lo ha spiegato ieri anche il sindaco di Novara Gianni Correnti all'inizio del consiglio comunale. Il divieto entra in vigore sabato mattina. Gli effetti però si faranno sentire solo lunedì. Nei fine settimana i mezzi pesanti non possono viaggiare.

Ancora una volta i veveresi si sono trovati tagliati fuori dalla città. A Veveri uscire e entrare al mattino è diventata un'impresa. Via Verbano è un'interminabile fila di auto che da Bellinzago e Cameri si riversano nel centro del paese. Così è stato anche ieri mattina, fino alle 9. Motori accesi, mezzi fermi anche per mezz'ora. Chi deve fare la spesa nei negozi che si affacciano sulla via e in piazza fa slalom tra le auto e si affida al patrono San Maiolo. Gli automobilisti vedono scattare il verde senza potersi muovere. La coda arriva fino all'autostrada. Nervi a fior di pelle, volano epiteti all'indirizzo di chi cerca di evitare la fila. Altri cercano di fare dietrofront per guadagnare la tangenziale. C'è chi si attacca al cellulare. E i minuti passano, si accumulano ritardi di 40-50 minuti.

I vigili arrivano, la viabilità è difficile per un'ora e mezza. Poi si tira un sospiro di sollievo. Alle 11,30 l'imbottigliamento riprende e con le code anche l'irritazione degli automobilisti.

Ieri il sindaco di Novara Gianni Correnti si è messo in contatto con la direzione della A4, invitando i tecnici a prendere dei provvedimenti.

L'invito non è andato disatteso. Come detto, sabato mattina è entrato in vigore il divieto di uscita, per chi arriva da Milano, dei mezzi superiori a 7 tonnellate e mezzo. Questi vengono indirizzati al casello di Agognate. Mezzi piccoli, furgoncini ed auto continueranno a poter usufruire dell'uscita di Novara. Per informare gli automobilisti del provvedimento sono stati utilizzati pannelli a messaggio variabile, cartellonistica. Le infomrazioni saranno diffuse poi con le trasmissioni radiofoniche specializzate, di Onda Radio.

Per gli abitanti di Veveri quelle di oggi e domani saranno due giornate di passione. «Non credo - dice Alessandro Botto, direttore tecnico dalla A4, quando apriremo a Galliate la situazione di corso della Vittoria sarà tale. Sono altre le code di questo intasamento».

Alla direzione lavori della To-Mi si spera di riaprire entro breve il casello di Galliate. La data ufficiale di riapertura è l'11 dicembre, e riguarda anche il casello di Biandrate, anche questo chiuso in direzione Milano. Ma si cerca di accelerare i tempi.

Cristina Meneghini

Un'immagine del traffico che ieri mattina ha invaso Veveri, frazione del quartiere Nord Sopra il sindaco di Novara **Gianni Correnti**

Sabato scatta il divieto di uscita in città per i mezzi superiori a sette tonnellate e mezzo

A Grignasco

La Filatura taglia 73 posti

GRIGNASCO. La Filatura di Grignasco preannuncia la chiusura del reparto di pettinatura e la messa in mobilità di 73 dipendenti per la crisi di mercato. La decisione è stata comunicata al sindacato in un incontro all'Associazione Industriali di Borgomanero: la direzione aziendale ha spiegato che il '98 è stato caratterizzato dalla pesante crisi mondiale nel settore laniero, con serie ripercussioni sugli ordini. Da qui la decisione di chiedere la messa in mobilità di 73 lavoratori, dichiarati in esubero, la riduzione dei turni di lavoro e la chiusura del reparto di pettinatura.

Il sindacato e l'azienda si ritroveranno il 19 novembre: «La Filatura ha terminato un periodo di cassa integrazione, riprendendo l'attività regolare. Permane nel settore una situazione negativa - dice Riccardo Ferralasco, dell'Associazione Industriali - che ha indotto a valutare misure da prendere nei prossimi mesi». **[m.g.]**

«Situazione insostenibile»

A Veveri gli abitanti sono esasperati

NOVARA. «La situazione è diventata insostenibile». Ieri mattina alcuni abitanti si sono rivolti alla redazione de La Stampa, dopo l'ennesimo blocco di via Verbano, la strada che arriva da Bellinzago, attraversa il paese e porta in città. Una via trafficata, diventata in passato a senso unico dopo una serie di incidenti mortali. Adesso i caselli dell'autostrada hanno mandato in tilt la zona. Katia Carmagnola, titolare di un negozio di parrucchiera sulla piazza del paese: «Per chi si muove in zona è pericoloso anche solo usare la bicicletta. In via Vignale i lavori per il gas hanno reso ancora più difficile recarsi in città. Il traffico è tremendo, è un problema. Come chiude Galliate qui è un disastro. Mi è capitato di percorrere via delle Americhe per andare in corso Vercelli nel mezzogiorno e ho fatto fatica. Come tanti, spesso decido di prendere la tangenziale, e a Sant'Agabio e poi mi dirigo in centro città: un tour forzato».

Il caos è terribile fino alle 9,30. Si ricomincia alle 11,30.

Oreste Lesca, della Foto Vega ieri mattina si era recato a Cameri per un servizio fotografico. Dalla Sala del regno dei testimoni di Geova al suo negozio, circa due chilometri, ha impiegato circa 20 minuti. «Qui ogni giorno è un'avventura - dice Lesca - non parliamo dei clienti che vengono fuori e non riescono a trovare parcheggio. Anche per noi che a Veveri abitiamo è diventato impossibile». La situazione viaria nella frazione è peggiorata, come detto, dai lavori in via Vignale, la strada che aggira il paese e porta verso via Beltrami e Viognale. E' un percorso alternativo, seppure più lungo in giornate come queste. Ma anche questa soluzione ogni tanto viene a mancare. Per i lavori in corso in alcune ore della giornata è chiusa. Uscire da Veveri per andare in città è impossibile.

A Veveri, circa 2 mila abitanti, non c'è farmacia e molti anziani utilizzano la bicicletta per andare ad acquistare i medicinali. «Ma ora è troppo rischioso - dicono - siamo costretti a passare di fianco ai Tir».

Filippo Barbaglia, presidente del quartiere Nord: «Si sta verificando la stessa situazione della chiusura di Biandrate. Abbiamo avvertito i vigili della situazione precaria, chiedendo un intervento di controllo. Faremo una nuova lettera all'amministrazione. Ora è l'autostrada, tra qualche tempo sarà l'ipermercato «Continente» a creare difficoltà alla viabilità, anche quando sarà spostato il casello di Novara. Chiederemo che sia messa a bilancio per il '99 la sistemazione della piazza, ci sarà una assemblea pubblica sulla riqualificazione di Veveri e sulla viabilità. Come quartier stiamo facendo il possibile e anche in questo caso facciamo sentire la nostra voce». **[c. m.]**

A sinistra **Filippo Barbaglia** del quartiere Nord e **Oreste Lesca** Un'altra immagine del traffico

Con l'interruzione di via Vignale la tangenziale unica alternativa

PRIMO PIANO

Novara

Dati e commenti sull'occupazione

Il lavoro che non si trova è al secondo posto tra le preoccupazioni dei novaresi. L'ha rilevato il sondaggio di Datamedia per La Stampa. Numeri e commenti. Pag. 36

Arona

La nuova stangata per la tassa rifiuti

Arriva una nuova stangata per i rifiuti: 30 per cento in più nella bolletta. Secondo il Comune, sarà in tutto il Medio Novarese. Pag. 37

Domodossola

In Consiglio l'orario delle sale giochi

Stasera in Consiglio si torna a discutere di sale giochi. Il regolamento anticipa la chiusura alle 22. Pag. 38

Stresa

Il palacongressi e i lavori infiniti

Affollata assemblea sul palacongressi: le diapositive raccontano il lungo stop dei lavori infiniti. Pag. 39

L'incidente, a Vigliano, probabilmente causato da un bilico che trasportava una gru sul cassone

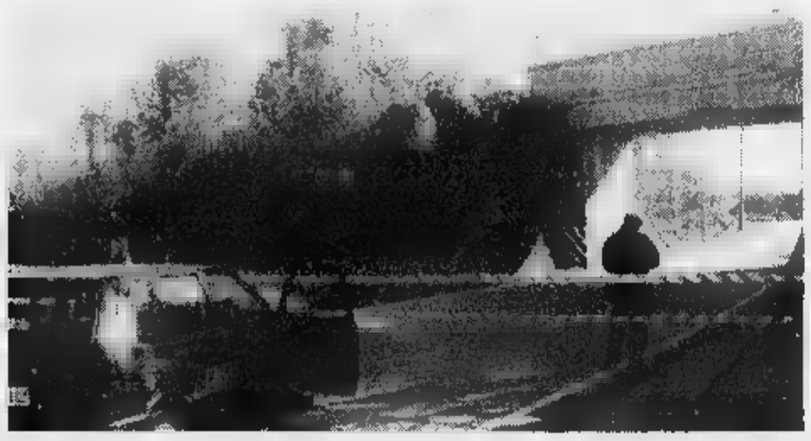
Crolla un ponte, fuori uso la Novara-Biella

Collegamenti ferroviari interrotti. Funzionano bus sostitutivi

BIELLA. Continua il momento nero per le Ferrovie biellesi: dopo il crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione, ieri un camion è andato a sbattere contro il ponte della linea Biella-Novara a Vigliano, lesionando il viadotto. E i collegamenti per Novara sono interrotti: funziona un servizio sostitutivo di bus. L'incidente per il momento è avvolto nel mistero. Nessuno ha visto il camion urtare contro il ponte ferroviario che scavalca via Marconi, a poca distanza dal cimitero urbano. Poco dopo le 10, alcuni automobilisti che percorrevano la strada si sono trovati sulla corsia delle macerie staccatesi della ponte. E hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano.

Mentre scattava l'allarme alla stazione ferroviaria di Biella, che bloccava tutti i treni in arrivo e in partenza per Novara, in via Marconi convergevano pattuglie dei carabinieri, della polizia stradale, i vigili del fuoco, tecnici della Provincia e delle Fs. Le cinque travi in cemento armato del ponte erano vistosamente danneggiate al centro. Dai segni lasciati, a causare le lesioni, potrebbe essere stato un grosso bilico con gru montata sul cassone.

Verso le 13 i tecnici hanno deciso di lasciar transitare il treno in arrivo da Novara e che fermo a Cossato carico di viaggiatori. Di conseguenza il traffico ferroviario da e per Novara è stato sospeso e al posto dei treni funziona un servizio di bus. **[m. a.]**



Il ponte della linea Biella-Novara a Vigliano è stato gravemente lesionato ieri mattina

Amministratori e cittadini chiedono di rivedere i voli e monitorare l'ambiente

Piemonte e Roma contro le rotte

Per Malpensa 2000 oggi da Treu c'è anche Ghigo

ROMA. La protesta degli abitanti e degli amministratori contro le rotte di Malpensa sbarca a Roma.

Questa mattina, alle 12, il ministro dei trasporti Tiziano Treu incontrerà i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, Enzo Ghigo e Sergio Derosola, l'assessore regionale ai trasporti William Casoni. Con loro, naturalmente, il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, il prefetto Vincenzo Pellegrini, una folta delegazione dei comitati di cittadini dell'Ovest Ticino. «Al ministro - hanno detto ieri Ghigo e Casoni - vogliamo sottoporre in particolare il rispetto degli impegni richiesti dall'ordine del giorno votato martedì scorso all'unanimità dal Consiglio regionale». I punti approvati riguardano: la revisione dei voli per riequilibrare i passaggi degli aerei utilizzando tutte le rotte previste, il monitoraggio dell'inquinamento acustico e ambientale di tutta la zona interessata.

La lunga marcia della popolazione novarese arriva dunque nella capitale. Ma è anche la prima volta, in forma ufficiale, che la protesta diventa un'azione di tutto il Piemonte. La presenza del presidente Ghigo carica di un significato specifico l'azione portata avanti dagli abitanti dei paesi che si trovano sulla traiettoria delle rotte. L'altra sera un gruppo di cittadini ha esposto anche al vescovo Renato Corti la situazione di disagio.

Il comitato e i sindaci escludono, nel frattempo, di stare altre clamorose manifestazioni di protesta dopo quella del 25 ottobre, quando organizzarono un sit-in davanti al terminal Uno di Malpensa 2000. Domenica potrebbero bloccare la statale del Sempione tra Arona e Sesto Calende. **[g. f. q.]**

Una recente manifestazione

LE EMERGENZE DI NOVARESI

Nel sondaggio di Datamedia è al secondo posto tra i problemi più sentiti dai novaresi

Disoccupati, due su tre sono donne

Meno occasioni in città

NOVARA. Disoccupazione. E' la seconda emergenza che i novaresi vorrebbero vedere risolta al più presto. Dopo il traffico, s'intende. Il 26,6 per cento del campione intervistato da Datamedia per La Stampa ha posto l'attenzione su un problema che tocca soprattutto i giovani al di sotto dei 25 anni e quelli al di sopra dei 29. La fascia che comprende neodiplomati e neolaureati.

La stragrande maggioranza di chi resta ai margini è costituita dalle donne. Nei primi quattro mesi dell'anno i giovani in cerca di prima occupazione iscritti al collocamento nel Novarese sono stati 19319 (6377 uomini e ben 12.943 donne).

Sempre nello stesso periodo gli avviamenti hanno interessato in modo più consistente l'industria (3497, più della metà del totale). Cresce il ricorso a part-time e contratti a tempo determinato, validi strumenti nella lotta alla disoccupazione.

I novaresi, lo rivela il sondaggio, avvertono la mancanza di lavoro come un problema sociale. Non consola sapere che c'è chi sta peggio. Novara, con il tasso di disoccupazione medio (secondo la definizione Eurostat) del 4,9% per il '97, è Piemonte è battuta soltanto dalla ricca Biella (3,5) e dalla grande Cuneo (4,4).

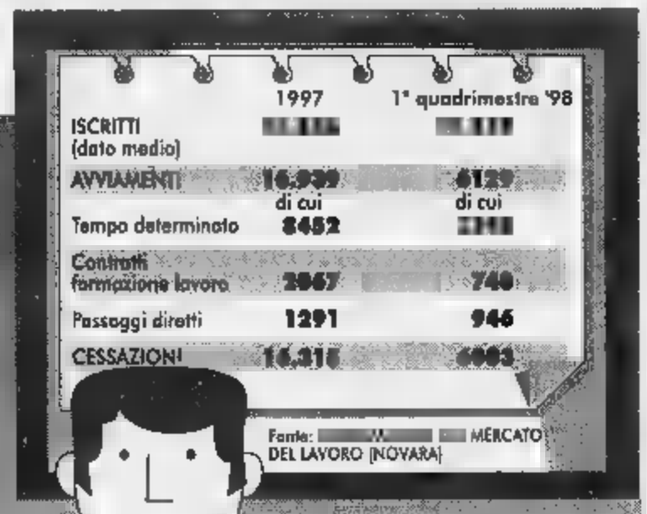
Ma attenzione a cifre e statistiche. Perchè la bilancia della disoccupazione pesa moltissimo su capoluogo e dintorni, lasciando respirare il resto della provincia. E' un sistema a due velocità. Sugli oltre 19 mila iscritti al collocamento, infatti, ben 12425 (8303 donne, 4122 uomini; dato medio del '97) fanno parte della circoscrizione che comprende Novara e altri 31 Comuni: Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalino, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Fara, Galliate, Garbagna, Granozzo, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, S.Nazzaro Sesia, S.Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Romentino, Vespolate, Vicolungo e Vinzaglio.

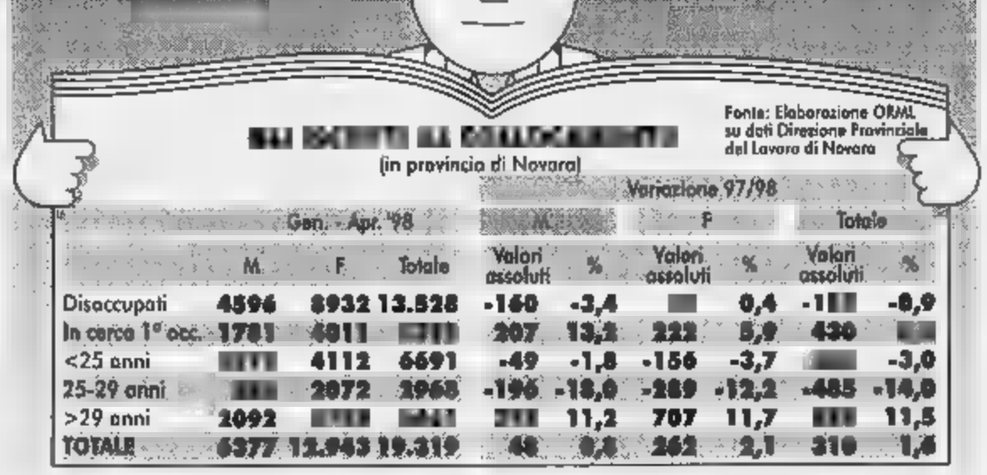
Gli altri sette mila disoccupati sono sparsi nel Medio Novarese, regno dai rubinetti che ha sempre fatto dell'export la sua bandiera ed ora non è immune dalla crisi asiatica.

Eppure, da qualche tempo, alla finestra degli annunci economici sui giornali si sono rifatte vive anche aziende che offrono lavoro. Addirittura ci sono industriali che hanno difficoltà a reperire personale. La realtà è complessa. L'ultimo concorso pubblico che si è tenuto al palasport di viale Kennedy, per quattro posti di maestra, ha alimentato i sogni e le candidate. E' di ieri l'annuncio di 73 «esuberi» alla Filatura di Grignasco.

E allora, come tirare avanti? Se il lavoro c'è molto spesso ha un colore: nero. «Nella nostra provincia - dice il presidente dell'Ain Luigi Zucco - il fenomeno non è di grosse dimensioni». Però esiste. Per combatterlo proprio l'altro ieri è stata annunciata un'iniziativa del Comitato per l'ordine pubblico presieduto dal prefetto. Si parte dall'edilizia.

Carlo Bologna





SU ISCRITTI AL COLLOCAMENTO
(in provincia di Novara)
Fonte: Elaborazione ORML su dati Direzione Provinciale del Lavoro di Novara

	Gen.-Apr. '98			Variazione 97/98 M		F		Totale	
	M	F	Totale	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Disoccupati	4596	8932	13.528	-160	-3,4		0,4	-1	-0,9
In cerca 1° occ.	1781	4011		207	13,2	222	5,9	430	
<25 anni		4112	6691	-49	-1,8	-156	-3,7		-3,0
25-29 anni		2072	2968	-196	-18,9	-289	-12,2	-485	-14,0
>29 anni	2092				11,2	707	11,7		11,5
TOTALE	6377	12.943	19.319	48	0,8	262	2,1	310	1,6

Borsa Futuro

Per orientarsi dopo la scuola

NOVARA. Si chiama «Borsa Futuro» ed è una vera e propria vetrina per orientare i giovani nella delicata scelta dopo il diploma. Ancora sui libri o al lavoro? La risposta può diventare più facile visitando, dal 16 al novembre alla sala Borsa di Novara, quello che si può considerate un vero e proprio salone delle opportunità, voluto dalla Provincia (progetto Arco) in collaborazione Promolavoro.

Ogni giorno (dalle 14 alle 18) è possibile sperimentare le tecniche per la ricerca dell'occupazione più attinente ai propri studi ed attitudini.

Le conferenze. «Esperienze orientamento e confronto» è il tema del primo appuntamento (martedì alle 9,30). Il giorno dopo (stessa ora) si parla di «Orientamento fra informazione e pubblicità». Venerdì dalle 17 il è «Cercare lavoro a Novara e provincia».

I seminari. Lunedì quattro appuntamenti, di un'ora ciascuno, divisi tra sala magna dell'Istituto magistrale e sala Est del Borsa. Nella prima sede si terrà la presentazione di ciò che offre l'European School of Economics e la sede novarese della Scuola amministrazione aziendale che fa capo all'Università di Torino. Alle 14,30, nella seconda sala, incontro con l'Università Cattolica e Milano e le opportunità dei corsi Enaip. Martedì pomeriggio si riprende con le esperienze di cooperazione che hanno avuto successo e il punto sui fabbisogni formativi.

Mercoledì si parla dell'esperienza del centro donna e del Comune e Novara e servizio dei giovani. Giovedì alle 9,30 si presenta la facoltà e Economia dell'Università del Piemonte Orientale (aula Magistrali) poi al Borsa imprenditori e capi del personale daranno preziosi suggerimenti ai giovani. A seguire un seminario sulle professioni del turismo.

«Borsa Futuro» si chiude con la vetrina sull'Ateneo del Piemonte Orientale, le occasioni all'estero, la libera professione, la tutela del lavoro, rischi e vantaggi delle attività in proprio. Per qualsiasi informazioni contattare «Borsa Futuro», tel 0321 378462.

Nei giorni scorsi anche l'Ain, aderendo all'invito di Confindustria, ha dedicato una giornata all'orientamento scolastico. Le preiscrizioni universitarie per il prossimo anno si ricevono entro fine mese. E per una scelta consapevole c'è bisogno soprattutto di conoscere offre il territorio. **[c. bo.]**

Gli industriali ottimisti

«Abbiamo già toccato il fondo»

NOVARA. «Certo, la disoccupazione è anche un problema sociale. Bisogna operare nel modo più idoneo per ridurla o portarla ad un livello fisiologico». Il presidente dell'Associazione Industriali di Novara, Luigi Zucco, sa bene quanto sia difficile proporre ricette anti-crisi: «Anche la mia azienda sta attraversando un momento difficile».

Qualcosa, per uscire dal pantano, si potrà pur fare. O no?

Liberalizzare il mercato del lavoro e introdurre flessibilità nell'industria sono presupposti per incrementare l'occupazione. Così come siamo ora, ingessati da mille vincoli, non siamo in grado di cogliere tante opportunità. Vogliamo essere alla pari con i nostri partner europei dobbiamo modificare un sistema che ci penalizza con troppe tasse e troppi lacciuoli. E tutto incide in modo negativo.

> «Liberalizzare il mercato e più flessibilità per il rilancio»

Quali i settori che stanno peggio?

Quelli in cui c'è più manodopera e che, come il tessile, risentono della concorrenza . L'automatizzazione pone a repentaglio molti posti. Con le innovazioni tecnologiche dove c'erano dieci impiegati ne servono cinque. Ma, affrontando le questioni in un certo modo, si può evitare comunque di mettere i lavoratori sulla strada. Non dipende solo da . E' la legge del mercato globale. E poi, in Europa, la manodopera a prezzi bassi non esiste.

Si parla di globalizzazione. Ma il territorio, nella sfida lavoro, ha ancora un valore? Novara, per posizione geografica, ha più meno potenzialità una qualsiasi altra provincia italiana?

Il territorio è un elemento importantissimo. Quando c'è forte competitività, efficienza, servizi e infrastrutture valide arrivano anche gli investitori. Ma sono impensabili misure contro la disoccupazione nel Novarese se non agganciate al resto d'Italia e d'Europa.

Da cosa passa, secondo lei, il rilancio?

Dai mercati mondiali, dove c'è in atto una recessione dovuta a problemi finanziari. Un esempio: oggi i rubinettai, che hanno sempre navigato a gonfie vele, si trovano in difficoltà perchè ci sia qualcuno più bravo di loro ma per la crisi finanziaria.

Una previsione?

Credo si sia toccato il fondo. Fino a metà '99 non cambierà molto. Sono ottimista, salvo smentite. Una parola vorrei spenderla sulla formazione. E' importantissima. Si pensi che ci sono aziende, nella nostra provincia, che cercano personale e faticano a trovarlo. **[c. bo.]**

A sinistra il presidente della Associazione degli Industriali di Novara **Luigi Zucco**

A destra il segretario della Cgil di Novara **Bruno Lattanzi**

> «Il territorio è una risorsa che può attirare investitori»

IL DIBATTITO

DAI FATTI A CONFRONTO

I sindacati vedono nero

«Si perdono lavoro e sviluppo»

NOVARA. «I novaresi hanno ragione a preoccuparsi. L'ansia rispetto alla disoccupazione crescente è più che giustificata». In coro i sindacati novaresi di confermano i risultati del sondaggio che pongono al secondo posto tra le emergenze della città, secondo i suoi abitanti, il lavoro.

Bruno Lattanzi, segretario della Cgil: «Novara è un centro di pendolari: qui sono pochi posti di lavoro e si stanno perdendo. Nel settore dell'occupazioen sono venuti a mancare punti di riferimento tradizionali, delle aziende-simbolo è rimasto poco anche se non siamo al disastro. Basti pensare alle difficoltà dei colossi di un tempo come Sant'Andrea, De Agostini, Stella, Pavesi, Banca Popolare di Novara. Prima conquistare un lavoro serio e stabile i giovani vivono anni precariato e la famiglia sente in modo pesante queste difficoltà. Io poco dopo il diploma ho trovato un posto da impiegato di secondo livello; a mia figlia dopo la laurea stati necessari tre anni per avere un'occupazione sicura. Fa l'impiegata».

> «In difficoltà aziende-simbolo e anche le medie e piccole imprese

Non solo. **Mauro Brustia**, segretario della Cisl, critica anche la strategia del sistema industriale novarese per il futuro: «E' davvero poco lungimirante. Sta puntando tutto sulla riduzione dei costi e non sulla qualità: così s'impoverisce, non cresce più e comunque non potrà mai essere competitiva con le produzioni di altri Paesi. Bisogna puntare, invece, sull'innovazione del prodotto. Ormai la crisi riguarda non solo le grandi aziendi ma anche la piccola e media impresa, che solito non si 'vede'. Sino ad ora si è perso tempo ma le occasioni per Novara anche adesso grazie al nodo dei trasporti, alla ricerca che è ancora attiva sul territorio e alla nascente università».

Su questo punto, in particolare, insiste anche **Raffaele Arezzi**, della Uil. «Novara sembra estranea allo sfruttamento delle possibilità di sviluppo. Se ne sono già perse alcune, ad esempio Tera, ma ce ne sono altre all'orizzonte. E' importante che gli operatori economici e le istituzioni scuotano e prendano coscienza del fatto che ci sono le occasioni per risolvere questa situazione di difficoltà. Il problema occupazione a Novara esiste ormai tempo e si manifesta sotto diverse forme: licenziamenti, minori assunzioni e contratti sempre più precari, lavoro nero. Bisogna aggredire questa crisi incanalando gli sforzi di tutti verso lo sviluppo che è ancora possibile».

Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

Agnesina interviene sul sondaggio

Non è stato riportato in termini comprensibili il mio commento verbale sul sondaggio de «La Stampa» dell'8 novembre in punto «concessioni edilizie».
A tale servizio era attribuito il 14,4 per cento di gradimento «(risposte multiple in %)» nell'apposito riquadro graficamente vistoso. Poichè si leggeva: «Per addetti ai lavori (il 73 per cento non risponde) il capitolo licenze edilizie: positive 14,4 risposte (12,6 sul fronte opposto)», traduzione tecnica corretta nel soprastante riquadro sarebbe quella di rapporto i 14,4 positivi e i 12,6 negativi sul 27 per cento delle risposte degli «addetti ai lavori»; col che si sarebbe dovuto leggere in 53,33 per cento di positivi e 46,67 per cento di negativi. Ciò è vero e considera che, ad esempio, il 94 per cento del gradimento dell'energia elettrica è stato raggiunto un campione di 100, mentre il 14,4 per cento delle concessioni edilizie non ha avuto la medesima base campione del 100 ma solo del 27, alla quale appunto dovevasi riferire. Alla luce dei dati come sopra corretti e perciò leggibili da tutti, è stato il mio commento: che da un e questa parte i dipendenti comunali, addetti al settore urbanistico-edilizio, sono particolarmente attivi e motivati nei confronti del loro lavoro, considerando gli utenti sempre più «clienti» che portano occasioni di utili «all'azienda» Comune; tant'è che i tempi delle concessioni, per quanto riguarda il loro operato, si sono ampiamente ridotti mentre gli oneri-contributi incassati dal Comune per le concessioni edilizie sono viceversa ampiamente aumentati oltre le previsioni.

Mario Agnesina, Novara

I risultati di Datamedia sulle concessioni edilizie restano questi e altri: il 14,4% dà giudizio positivo, il 12,6% negativo. Non risponde il 73%. Altrettanto chiaro il parere sulla fiducia ad Agnesina: le risposte positive sono il 8,8, quelle negative il 51,5. Non risponde il 9,7%. Rispetto alle concessioni edilizie il campione intervistato, sul vicesindaco, si è formato un'opinione precisa. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; . 0321.66.22.22; **Oleggio:** 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; tel. 0323.92.42.22; tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gros **Stazzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volont. Amb. del Verganio: 0322.28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Farchioni*, via A. Costa, 1 tel. 0321.61.23.82 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321.47.32.20 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, il reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Lumellogno: *Boiari*, via Chiesa, Tel. 0321.46.95.59 **(TURNO DIURNO)**

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 0321.55.140.

Ferrari, Cavour, 4/6 tel. 0321.88.14.32.

Dormelletto: *Raposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31.

Sillavago Novarese: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 0321.98.116.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322.83.06.81.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322.87.271.

Varbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323.51.91.81.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323.93.38.33.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323.70.178.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni, 8 tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324.24.23.10.

Piedimulera: *Devassini*, via Roma, 51 tel. 0324.83.125.

Seppiana: *Colosio*, via Seppiana, 71 tel. 0324.56.388.

GUARDIA MEDICA

tel. 0321.62.60.00; tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; tel. 0324.49.13.34; tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.6681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Club

Pittura e parole

La Sir James Hudson Society si riunisce stasera alle 21 alla barriera Albertina, per una serata su «Pailing with words», poesia contemporanea ispirata ad immagini pittoriche. Relatore è David Hill, la serata è aperta a tutti. **[c. m.]**

Chiesa

A Pallanza su Dio

Gli «Incontri di fine settimana», organizzati dalle parrocchie pallanzesi di Santo Stefano e San Leonardo, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, riprendono sabato alle 15,30 a Villa Chaminade di Verbania. Tema del ciclo è «Futuro dell'uomo e futuro di Dio». **[s. r.]**

Giovani

Incontri alla Bicocca

Parte stasera alla parrocchia della Bicocca a Novara (ore 21) il ciclo di incontri per studenti universitari sul tema «L'uomo, luci ed ombre». «L'uomo e il telefonino-il bisogno di comunicazione» è il titolo del primo incontro, tenuto dallo psicologo Luciano Viana. **[c. m.]**

Cineforum

Il domani è dolce

«Il dolce domani», film canadese di Atom Egoyan, viene proiettato stasera alle 21 al San Carlo di Arona per la rassegna Cineforum. **[s. b.]**

Radio

Diretta da Sanremo

Oggi alle 11,15 Radio Abc propone una diretta pe «Sanremo famosi»: Mauro Marino intervista il regista tv Paolo Beldì. **[m. g.]**

Cinema

I giovani oggi e i film

La gioventù «Easy riders» e quella di oggi. Parte da spezzoni del celebre film la riflessioen di stasera alle 21 al quartiere Sant'Agabio di via Falcone 9 e Novara. Conduce l'incontro Rita De Giuli, studiosa di cinema. Ingresso libero. **[b. c.]**

Corsi

Decoriamo il Natale

Tre lezioni per le decorazioni natalizie: le propone il quartiere Porta Mortara a cura di Eliana Frontini. La prima (tema: il decoupage) è 20,45 in via Monte S. Gabriele 19 a Novara. La partecipazione è gratuita. **[b. c.]**

Religione

Ecumenismo oggi

Il rapporto fra Chiesa cattolica e ortodossa, vent'anni dopo l'incontro fra Paolo VI ed Athenagora: è il tema dell'incontro in programma alle 15,30, a Borgomanero, a Villa Marazza. Relatori Eugenio Milani e Norma Manfredi. **[m. g.]**

Cavandone il futuro

«Il futuro del passato» è il tema di un incontro che la Società Operaia Cavandone promuove domani alle 21 nella chiesa della Natività di Maria. Viene presentata una ipotesi di recupero di Cavandone e Cristina Silveri, Caterina Spadola, Delia Stucchi. **[s. r.]**

NECROLOGIE

Il Consorzio Gruppo Adda partecipa con grande commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pierino Zanetta

— **Sesto Calende, 12 novembre 1998.**

A Palazzo Cabrino è iniziata ieri un'impegnativa tre giorni di consiglio

Fiere in centro, largo consenso

Dopo ampio dibattito si astiene solo il Polo

NOVARA. Gabriello Gilardoni (An) in apertura di consiglio, a nome del Polo aveva teso la mano alla maggioranza di palazzo Cabrino. Nelle ultime sedute lo schieramento ha assunto un comportamento rigido. I componenti non intervenivano più: ascoltavano, poi un rappresentante faceva la dichiarazione di voto. «Superando preconcetti ed attriti interrompiamo la formula non collaborativa». A fine seduta Gilardoni, forse, s'era già pentito. Il polo (An e Forza Italia) è rimasto solo nella votazione sullo spostamento della fiera dalla periferia al centro città. Si è astenuto perchè non è stato inserito in delibera un emendamento. Tutti gli altri gruppi hanno votato a favore esprimendo un convinto per una decisione largamente condivisa dall'opinione pubblica.

Nelle comunicazioni il sindaco Gianni Correnti ha informato che per il paventato trasferimento di Syremont a Bollate martedì prossimo incontrerà Montedison. Si vuol scongiurare il pericolo. Per l'acquisizione di Alcoa si dovrà entrare nella fase operativa della trattativa dopo che l'Atc ha dato valore di 9,5 miliardi all'immobile che soddisfa i possibili acquirenti (Consorzio universitario, Tencoparco ...). Pensavano di esporsi per 10 miliardi complessivi. A proposito della questione con il collettivo Majakovskij il sindaco ha ammesso: «E' vero che in città i giovani non hanno spazi vitali. Questa è una prima risposta parziale. Il problema non si risolvere due locali sotto un cavalcavia. Dovremo pensare un pò più in grande».

Il dibattito sullo spostamento delle fiere ha impegnato ieri il consiglio comunale

Il consiglio è stato impegnato anche nella valutazione del plusvalore delle aree del Parco del Terdoppio. Valutato in milioni dalla società che farà l'intervento è confermato da una commissione nominata dalla giunta, è stato duramente contestato dal consigliere Giovanni Pace. Ha sostenuto come il valore dovrebbe essere di almeno 3,5 miliardi. Dopo un ampio dibattito s'è deciso di trasmettere tutti gli atti ai tecnici che compongono la commissione affinchè valutino le osservazioni mosse e diano una risposta all'amministrazione.

Sul ritorno delle fiere in centro sembbaravano tutti d'accordo fin quando è emerso il distinguo di Fi: zona adiacente al centro storico e possibilità di dare un parere sulla dislocazione delle bancarelle. [r.a.]

Lumellogno

Ieri la protesta a palazzo Cabrino

NOVARA. Gli abitanti del quartiere Lumellogno si ritengono trascurati dall'amministrazione comunale. Per questo ieri una delegazione si è presentata a palazzo Cabrino. Prima dell'inizio del consiglio un loro rappresentante, l'ex presidente del comitato di quartiere Carlo Migliavacca con un lungo documento ha espresso disappunto e rabbia perchè «l'Amministrazione si ricorda di noi solamente quando deve incamerare tasse, imposte oneri di urbanizzazione ecc. Da decenni a Lumellogno non vengono fatti investimenti in opere pubbliche di primaria necessità». Con grande compostezza Migliavacca ha elencato i problemi più gravi: la mancanza di un impianto di depurazione «abbiamo presentato una denuncia alla Procura per 'inquinamento'e per sapere se la 'Servizi Idrici Novaresi' commette reato nel farci pagare non erogato», la scarsa pulizia, le carenze di controllo del territorio. Il sindaco ha promesso il suo interessamento. [r.a.]

Il rincaro nel medio novarese con l'utilizzo del trituratore

Rifiuti, un'altra stangata

Ad Arona aumento del 30 per cento

ARONA. La nuova stangata sui rifiuti, lire al chilogrammo, 30 per cento in più nella bolletta, coinvolgerà non solo Arona tutto il medio Novarese. Giovanni Sacchi, assessore all'ambiente del Comune di Arona, si è detto «molto preoccupato per l'aumento dei costi che subirà questo servizio dopo che alla discarica Ghemme è entrato in funzione il trituratore».

Il sindaco di Arona cercando soluzione per restituire miliardo e mezzo sborsati per i rifiuti

Si tratta di un'attrezzatura che è in grado di dividere le frazioni secche da quelle umide dei rifiuti. Solo le prime saranno riversate alla Fornace Solaria, mentre le altre potranno subire trattamento speciale per essere rese inorganiche. Ecologicamente è una balla soluzione, che in termini monetari ha però un prezzo: cinquanta lire in più al chilogrammo. Per la bolletta, un aumento per cento.

«Arona città pulita» non è più soltanto slogan di propaganda turistica. E' una realtà, anche se qualcosa funziona ancora come la gente vorrebbe e da più parti si reclamano nuovi interventi ed altri servizi. E proprio questo servizio costa alla città e quindi a tutti gli aronesi cifre astronomiche.

Le disavventure di qualche anno fa con la ditta Aimeri sono arcinote: gli aronesi si trovarono a dover sborsare di tasca propria oltre un miliardo e mezzo dopo che la stessa Aimeri aveva vinto la causa (una delle tante) contro il comune di Arona. Se sia stata una cosa giusta, una decisione legittima, molti se lo stanno ancora chiedendo. Franco Tavano, a bilancio e tributi, è convinto che i cittadini non avrebbero dovuto pagare.

E lo stesso sindaco Mario Velati, che quella «patata bollente» l'ha trovata sulla sua scrivania quando è stato eletto, non nega clamorose sorprese.

«Esperti in materia - dice Velati - mi hanno assicurato che quei soldi vennero fatti pagare ai cittadini in modo improprio. Io stesso, che ai tempi all'opposizione, avevo votato contro. Se una sentenza arriverà, sarò ben lieto restituire il miliardo e mezzo ai cittadini, magari a rate e nel giro di tre-quattro anni. Non chiedetemi adesso dove troverò quei soldi, perchè proprio non lo .

Dopo l'avviso della stangata, ecco invece una notizia positiva.

Il sindaco non si dilunga sull'argomento anche per non creare qualche illusione di troppo. Certo che esperti stanno attentamente rivedendo quell'operazione. Ci vorrà tempo ma il primo cittadino di Arona intende fare il possibile.

Sandro Bottelli

IN BREVE

Novara

Il prefetto commissario per la tangenziale

E' arrivato il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il quale il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, è nominato commissario straordinario per la realizzazione della tangenziale (quarto lotto tra la statale 211 e la statale 11). La nomina avrà effetto decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. [r. l.]

Novara

Fascino e misteri dell'antico Egitto

«Fascino e misteri dell'antico Egitto» è il titolo della relazione che l'egittologo Ernani Petrucci terrà questa al Lions Club di Novara.

Serlio

Suona l'allarme i ladri scappano

Hanno tentato di sfondare la porta della tabaccheria via Mongini, ma l'allarme ha distolto i ladri dalla loro impresa. I malviventi sono fuggiti a bordo di un'auto. Sull'accaduto sono in le indagini carabinieri. [m. g.]

Auditorium Bpn

Euro, un convegno con l'Abi

NOVARA. Sabato si svolgerà nell'auditorium della Banca Popolare di Novara (ore 9,30), la «convention» dell'Abi (Associazione bancaria italiana) sull'Euro. Sarà articolata in una «convention» centrale sede Abi di Roma e altre locali, in ognuna delle province italiane. Introdurrà i lavori il prefetto Vincenzo Pellegrini, nella veste di presidente del comitato provinciale per l'Euro. Seguirà il collegamento in broadcasting video con la sede Abi in Roma per assistere agli interventi del presidente dell'Abi, Maurizio Sella e degli esponenti del Governo, di Banca d'Italia, dell'Unione europea e della Banca Centrale Europea. Seguirà una tavola rotonda, moderata dal direttore della sede capogruppo di Novara della Banca Popolare, Ugo Ferraris, con la partecipazione Paola Agradi (Associazione Industriali) e dell'on. Giancarlo Lombardi.

Borgomanero, doppio successo in un mese del titolare di rubinetteria

Imprenditore vince 350 milioni

Gioca ogni settimana: «Meglio il Lotto che la Borsa»

BORGOMANERO. Un mese fa ha azzeccato l'ambata con il 53, sulla ruota di Cagliari, e si è portato a casa 170 milioni; adesso ha ripetuto l'exploit, sempre sulla di Cagliari, ed ha bissato la vincita. Il fortunato è un imprenditore del della rubinetteria della di Borgomanero che ogni settimana la fortuna al lotto ed ha fiuto infallibile i numeri ritardatari. Stavolta ha puntato quattordici milioni sul 28, il numero che sulla ruota di Cagliari non usciva da 120 settimane, ed ha fatto di nuovo centro.

«Con l'ambata - spiega la famiglia Ferrini, che gestisce la ricevitoria con Sempione 51, dove si reca l'imprenditore - si vince undici volte e mezza la posta giocata. Ormai l'80 per cento delle puntate è diretta a questo tipo di combinazione».

Il fortunato industriale, oltre ad avere la passione per il lotto, di cui è un autentico esperto, sa molto bene fare i conti. La sua massima preferita è che «oggi i quattrini è meglio investirli al lotto che in Borsa o in banca». I risultati in effetti gli danno perfettamente ragione, visto che in un mese ha intascato 350 milioni, senza contare gli altri quattrini vinti con combinazioni di dall'ambata.

A Borgomanero è comunque scoppiata un'autentica febbre della cabala: soltanto nella ricevitoria di corso Sempione sono stati vinti, con l'ultima estrazione, ben 655 milioni. «Nella nostra ricevitoria - dicono alla tabaccheria Sacco, di Cavour - abbiamo registrato oltre 400 vincite: il ha portato molta fortuna». La caccia è subito ricominciata: la prossima preda è il 39, che Genova tarda 107 settimane. Altro gettonato è il 51, sempre su Genova, assente da cento estrazioni. [m.g.]

Novara piove nel Gratta

GRAVELLONA TOCE. Fine settimana fortunato per i giocatori cusiani delle lotterie: vinto oltre mezzo miliardo in diverse ricevitorie. Baciati dalla fortuna soprattutto i giocatori gravellonesi. Alla tabaccheria con rivendita di giornali di cui è titolare Franco Sirianni, sono ti vinti al Lotto ben milioni: un solo giocatore, sconosciuto, ne ha totalizzati oltre cento. In un mese mezzo qui si è arrivati a un miliardo e sei milioni. Altro fortunato vincitore ad Armeno dove il Superenalotto, ha regalato 55 milioni ad uno sconosciuto che ha giocato schedina lire percompilata. [v. a.]

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
15,00: INDOVINA PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

PROVINCIA ALESSANDRIA Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio Baby Sitting custodito
spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 500 gr.
dalle 13,00: Past Trifolau
dalle 15,00 alle 18,00:
La virtù di avere naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 alle 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO "TRIFOLA D'ORO" MURISENGO

Domodossola, i gestori si sono rivolti al Coreco che ha chiesto chiarimenti all'amministrazione

Sale giochi, slitta la chiusura alle 22

Il sindaco: «Provvedimento necessario per la sicurezza»

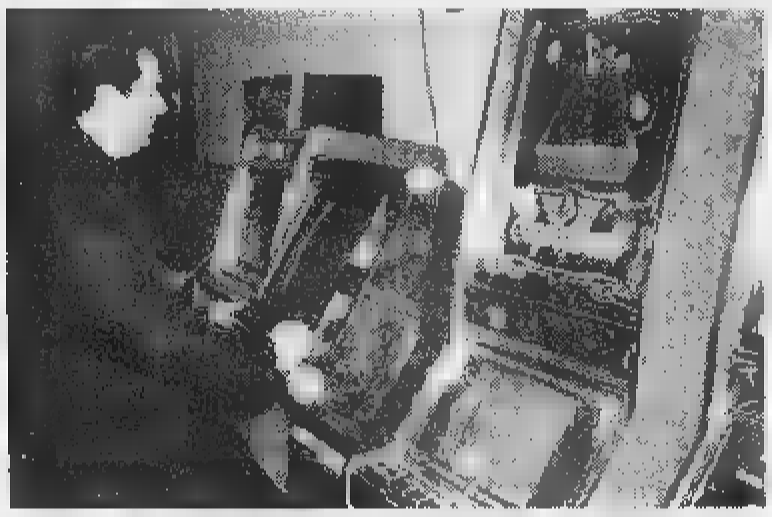
DOMODOSSOLA. Tornano in consiglio comunale gli orari di chiusura delle sale giochi. I consiglieri di An hanno presentato un'interpellanza sul nuovo regolamento che sarà discussa nella seduta di questa sera. Il provvedimento che anticipava la chiusura delle sale giochi alle 22, deciso dal consiglio con un voto che aveva visto defezioni nella maggioranza [redacted] centro-sinistra, non è comunque ancora entrato in vigore. I gestori, che avevano subito reagito parlando di «orari da coprifuoco» [redacted] minacciando di citare in giudizio per danni l'amministrazione e l'intero consiglio, [redacted] per ora riusciti a bloccarlo con un ricorso al Coreco. L'organo di controllo ha chiesto ulteriori spiegazioni all'amministrazione Domese e la delibera non [redacted] ancora diventata esecutiva.

«Abbiamo risposto subito [redacted] Coreco, ribadendo [redacted] ragioni che ci avevano indotto a proporre il provvedimento - ha dichiarato il sindaco Mariano Cattrini - non vogliamo assolutamente criminalizzare i gestori ma alcune sale sono frequentate da persone che creano problemi alla sicurezza e alla tranquillità degli abitanti in molte [redacted] della città. Riteniamo che la riduzione dell'orario di apertura, dalle [redacted] del mattino alle 22, possa costituire una valida risposta alle lamentele che continuano ad arrivare dai cittadini».

«Sui temi della sicurezza e dell'ordine pubblico - ha aggiunto Cattrini - abbiamo firmato in questi giorni un protocollo [redacted] la Prefettura per un'azione coordinata delle forze dell'ordine che coinvolgerà [redacted]nche la polizia municipale e consentirà di tenere la situazione costantemente sotto controllo».

Con una nuova lettera al pri[redacted] cittadino alcuni residenti del centro storico hanno intanto chiesto la convocazione di un consiglio comunale straordinario, aperto ai cittadini, sulle condizioni [redacted] vivibilità del quartiere dopo l'apertura di una sala giochi in via Briona, nel cuore della vecchia Domo. Si lamenta una recrudescenza degli atti vandalici: portoni dei palazzi danneggiati, muri imbrattati, cassonetti bruciati, oltre al ritrovamento di siringhe. Nella lettera si afferma inoltre che i commercianti di via Briona devono intervenire continuamente per invitare gruppi di giovani che stazionano davanti ai negozi a lasciare libera la visuale delle vetrine. Sembra che alcuni negozianti per protesta vogliano rinunciare alle luminarie Natalizie. «E' inutile parlare di recupero del centro storico - conclude la lettera la sindaco - quando poi si permette che trionfi il degrado».

Adriano Velli


A Domodossola tornano in consiglio comunale gli orari di chiusura delle sale giochi

Inchiesta «videoazzardo» c'è un solo dissequestro

VERBANIA. Il tribunale della Libertà ha accolto soltanto una delle 23 istanze di dissequestro inoltrate dagli avvocati difenso[redacted] di altrettante persone (esercenti e distributori) che figurano tra le [redacted] indagate dalla Procura per «esercizio abusivo di gioco d'azzardo [redacted] in pubblico locale» nell'ambito dell'inchiesta su video poker, slot machines e roulettes elettroniche in bar e sale giochi del Verbano Cusio Ossola.

I giudici del riesame hanno dunque disposto che dalle [redacted]chinette di [redacted] nota sala giochi di Omegna vengano tolti i sigilli apposti il 18 ottobre scorso, [redacted] ordinanza della magistratura, da carabinieri, guardia di finanza [redacted] polizia. I giudici hanno invece riconfermato i sequestri già disposti dagli inquirenti i quali continuano a mantenere il più stretto riserbo sugli sviluppi delle indagini.

Perplessi gli avvocati difenso[redacted] che sottolineano come i video poker dissequestrati a Omegna [redacted] stati forniti ai titolari della sala giochi dalla medesima azienda distributrice di Domodossola il cui [redacted] - [redacted] come tutti gli altri - è stato [redacted] respinto. «Ricorreremo [redacted] Cassazione - preannunciano gli avvocati Zariani, Zanetta, Pipicelli, Brizio, Aquino [redacted] Baratella - perchè siamo certi che i nostri assistiti non hanno violato la legge 425 del '95 che autorizza l'uso dei video poker in bar e sale giochi». «Nel corso di analoghe inchieste in diverse regioni - aggiungono - i rispettivi tribunali del riesame hanno accolto le istanze [redacted] dissequestro delle macchinette. Sentenze in merito sono state [redacted] a Modena, L'Aquila, Bari, Frosinone [redacted] Ge[redacted]. Perchè a Verbania no?».

Diverso, ovviamente, il punto di vista della Procura [redacted] cui indagini erano scattate a seguito di diverse testimonianze di giocatori che avrebbero denunciato di aver perduto al video poker ingenti somme di denaro, anche decine [redacted] milioni. Gli investigatori avrebbero scoperto che molte delle schede computerizzate che regolano il funzionamento dei video giochi sarebbero state manomesse al fine di procurare [redacted] distributori ed esercenti elevati profitti completamente «in nero». [a. r.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [redacted], DISTRIBUITI [redacted] LIBRI [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

Azienda Basso Cusio [redacted] rubinetteria assume [redacted]
UFFICIO ESTERO
si richiede: laurea in lingue oppure diploma di interprete con ottima conoscenza delle lingue tedesca ed inglese. Non sono indispensabili esperienze di lavoro. Impiego: Ufficio estero. Tel. 0368/328.70.93

[redacted] - **LUNGOLAGO**
in palazzina [redacted] restauro, appartamenti di qualità varie metrature a partire da lire 240.000.000. Mutuo, dilazioni.
STE 0322/46.466

ECONOMICI

45 [redacted]
Laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle provincie di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

I vigili del fuoco hanno lavorato ore per domare l'incendio

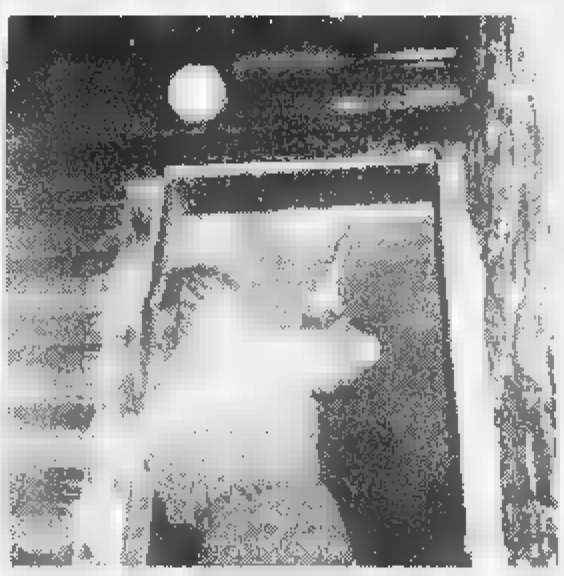
Macugnaga, fiamme nella notte è distrutta una baita di Staffa

MACUGNAGA. Notte di fuoco alle pendici del Monte Rosa, dove martedì sera un incendio ha «divorato» una baita che un'impresa di costruzioni stava ristrutturando. L'edificio era per fortuna disabitato. E' [redacted] l'altra sera in località Testa, nella frazione Staffa, poco distante dal campo sportivo. Qui, la società immobiliare Eca di Villadossola sta rimettendo a nuovo una baita. La fiamme sono divampate verso le 21.

L'allarme è scattato improvvisamente ed i primi ad accorrere [redacted] stati alcuni finanzieri di Macugnaga. Subito [redacted] arrivati i vigili del fuoco [redacted] Macugnaga coordinati da Gildo Burgener e quindi le squadre dei pompieri dei distaccamenti di Domodossola [redacted] Verbania. L'incendio però aveva ormai avvolto la baita, due piani quasi interamente in legno, facile preda delle fiamme. L'opera dei vigili del fuoco è durata alcune [redacted].

La baita è andata in buona parte distrutta anche se la struttura non [redacted] crollata. Certo per rimetterla [redacted] posto occorrerà rifare interamente il tetto. I danni [redacted] ingenti.

Difficile dire cosa abbia causato l'incendio. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della stazione alpina anzaschina. Non si esclude, al momento, che possa trattarsi anche di un incendio doloso. L'immediato intervento dei vigili del fuoco di Macugnaga ha evitato che le fiamme si propagassero ad altre [redacted] vicine, tutte costruite in legno. Sarebbe bastata mezz'ora di ritardo [redacted] i danni sarebbero stati maggiori. [re. ba.]


Martedì sera un incendio ha «divorato» una baita che una impresa di costruzioni stava ristrutturando. L'edificio era per fortuna disabitato [redacted] in località Testa, nella frazione di Staffa

Tra Comune e Prefettura

Protocollo d'intesa su sicurezza e ordine pubblico

VERBANIA. Città più sicura: è questo l'obiettivo perseguito da un protocollo d'intesa stipulato tra Prefettura [redacted] Comune proprio in materia di governo complessivo della [redacted]. Su proposta del prefetto Vittorio Balestra, con questo accordo viene fissato [redacted] codice di regole che realizzano l'obiettivo della tutela dell'ordine pubblico.

Viene prevista tra l'altro una azione coordinata e congiunta tra le forze di polizia operanti [redacted] livello di pubblica sicurezza e quelle [redacted] polizia locale. Elementi del protocollo, che fissa i reciproci adempimenti di Comune e Prefettura, [redacted] forme congiunte di comunicazione [redacted] di collaborazione tecnico-operativa tra le forze dell'ordine e [redacted] guardie municipali. [redacted] sindaco Reschigna, nel presentare la proposta, sottolinea il crescen[redacted] risalto che [redacted] tema della sicurezza presenta [redacted] livello amministrativo. [s. r.]

Protestano per i problemi del comando provinciale

Vigili del fuoco del Vco oggi ancora in sciopero

VERBANIA. Seconda giornata di sciopero, oggi, dei Vigili del Fuoco del Vco che aderiscono [redacted] Cgil e Cisl. Durante l'astensione dal lavoro, che avverrà dalle [redacted] alle 14, saranno garantiti soltanto i servizi urgenti di soccor[redacted] tecnico, mentre tutte le altre attività verrannno sospese.

Durante la mattinata i rappresentanti dei lavoratori incontreranno i sindaci di alcuni comuni della provincia per spiegare le ragioni della loro protesta. I Vigili del Fuoco del Vco chiedono uomini e mezzi per svolgere al meglio [redacted] proprio lavoro. Secondo quanto denunciato da Cgil e Cisl, al comando provinciale [redacted] Verbania si è ormai alla paralisi amministrativa per mancanza di personale. Inoltre [redacted] inesistente il magazzi[redacted] per [redacted] ricambio tempestivo delle dotazioni individuali.

A tutto [redacted] ad aggiungersi che mancano i quattrini per riparare un'autogru e per rinno[redacted] due vecchie autoscale [redacted]mai diventate pericolose.

La goccia che ha fatto traboc[redacted] il vaso è stato l'annuncio del trasferimento del comandante provinciale Giulio De Pal[redacted] a Treviso, proprio nel momento in cui stava per essere avviata la nuova sede.

«Aiutateci ad aiutarvi» è lo slogan che propongono alla popolazione i Vigili del Fuoco. «Il diritto alla sicurezza - dicono i dirigenti sindacali - è di tutti ed è il nostro obiettivo».

Nel corso della prima giorna[redacted] di protesta il prefetto Vittorio Balestra ed il presidente della Provincia del Vco, Giuseppe Ravasio, hanno manifestato la loro solidarietà [redacted] di fare i passi necessari affinchè siano accolti gli obiettivi rivendicati. Un appoggio rafforzato da un ordine [redacted] giorno, votato all'unanimità, dal Consiglio Provinciale del Vco nel corso dell'ultima seduta. [f. ru.]

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO SR623 0800
MALPENSA-ZURIGO SR621 0955
MALPENSA-ZURIGO SR625 1130
MALPENSA-ZURIGO SR643 1415
MALPENSA-ZURIGO SR627 1735
MALPENSA-ZURIGO SR629 2110

ZURIGO-MALPENSA SR620 0750
ZURIGO-MALPENSA SR624 0955
ZURIGO-MALPENSA SR642 1230
ZURIGO-MALPENSA SR626 1600
ZURIGO-MALPENSA SR628 1925
ZURIGO-MALPENSA SR622 2040

[redacted] Zurigo [redacted] 163 destinazioni in 80 Paesi del [redacted] tutte le [redacted] sa mettere nell'aria. [redacted] Zurigo [redacted] a Malpensa.

Per informazioni chiamare il numero 02 [redacted]

swissair

Affollata assemblea ■ Stresa sulle sorti della struttura che rischia di perdere ■ finanziamenti Cee

Palacongressi, dossier in diapositiva

E per la crisi in Comune arriva un appello di Zacchera

All'incontro promosso l'altra sera dal gruppo «Stresa Viva» alla Palazzina Liberty ■ intervenuti numerosi cittadini

STRESA. La crisi apertasi in Comune giunge in un momento non certo facile per la città. Ad incombere ■ soprattutto il problema della sorte del Palazzo dei congressi: ■ quanto la popolazione sia preoccupata lo testimonia la massiccia presenza ■ cittadini all'incontro pubblico organizzato martedì ■ alla palazzina Liberty dal gruppo consiliare «Stresa Viva».

Con l'aiuto di diapositive ■ attraverso una puntuale rico- ■ degli eventi che accompagnano i lavori di ampliamento ■ ristrutturazione del complesso, i consiglieri Nino Giovanetti e Canio Di Milia hanno evidenziato l'estrema gravità della situazione.

«In primo luogo - rileva Giovanetti - se non si concludono i lavori del primo lotto entro fine anno si perdono i quattro miliardi ■ ■ di finanziamento comunitario ■ tutto ■ bloccato. Il rischio esiste, nonostante le assicurazioni date dal sindaco. Per poter poi tornare a svolgere dei congressi, è indispensabile procedere con il secondo lotto: la progettazione originaria, viziata da un grave errore in quanto prevede un'unica enorme sala con 1200 posti, comporta però ■ incremento di spesa da 11 a 16 miliardi e ciò blocca l'erogazione di ulteriori contributi Cee. Stresa rischia dunque di restare a tempo indeterminato senza la principale struttura ■ cui è legata la sua economia».

E non è tutto. Le sospensioni intervenute nei lavori e l'inagibilità del palazzo, determinano richieste ■ danni per svariate centinaia di milioni da parte della società Gepco che svolge i lavori e della società di gestione Termoraggi. Giovanetti denuncia in termini categorici pesanti responsabilità della giunta leghista ■ ■ quella ■ centro-destra: «Vengono al pettine i nodi di un modo errato di affrontare il problema che abbiamo denunciato dall'inizio senza ■ essere ascoltati. Presenterò una denuncia circostanziata alla Cor- ■ dei Conti, perchè per questi errori deve pagare chi ha sbagliato ■ le conseguenze non possono ricadere sui cittadini».

Ma esiste una via d'uscita per ■ ■ in tempi ragionevoli il palacongressi ancora agibile? «A nostro avviso - risponde il capogruppo di Stresa Viva - l'unica via percorribile è quella di minima. Restare cioè nel limite previsto degli 11 miliardi di costo ottenendo l'intero contributo ■ comunitario ed apportare al progetto varianti riduttive che consentano di rimettere in moto la struttura. Non è però detto che ciò sia possibile ■ deve comunque passare ancora qualche mese. Ogni altra soluzione lascia il palazzo indisponibile ■ l'economia di Stresa viene sconvolta da questa vicenda che ha già provocato lo sconquasso in maggioranza».

A proposito della crisi in Comune, mentre gli ex alleati del Polo per Stresa continuano a scambiarsi accuse, c'è ■ registrare ■■ appello dell'onorevole Marco Zacchera a tutti gli amministratori, affinchè riducano il tono della polemica e facciano autocritica.

«Stresa da molti anni non aveva una amministrazione comunale decente - dichiara ■ parlamentare di An - ed i suoi problemi vanno affrontati con immediatezza e impegno, abbandonando le critiche incrociate, anche perchè dietro alla crisi non ■ sono contrasti di partito ■■ prese di posizione personali esasperate».

Zacchera propone di riconfermare la fiducia al sindaco Giampaolo Calligarich su un programma preciso di punti indifferibili, per poi aprire una verifica.

Sergio Ronchi

Angela Mazzucchetti andrà in Olanda

Pioniera del Wwf nel «Golden Ark»

VERBANIA. Un importante riconoscimento internazionale è stato attribuito ■ Angela Mazzucchetti, fondatrice ■ responsabile della sezione del Wwf di Verbania per il Vco. Il 28 novembre a palazzo Soestdijk in Olanda verrà infatti insignita personalmente da Sua Altezza Reale il Principe Bernardo dell'onorificenza di «Grand Master of the Order of the Golden Ark».

Le insegne di questo prestigioso ordine internazionale vengono attribuite ogni ■■ dal 1971 a un gruppo di personalità che ■ sono particolarmente distinte per l'azione di difesa della natura.

Angela Mazzucchetti

Finora sono trecento le persone che possono fregiarsi del riconoscimento e Angela Mazzucchetti è l'unica italiana scelta per l'anno in corso, assieme ad altri designati di tutti i continenti. «Non possiamo che esprimerle i nostri più vivi complimenti per una nomina che riconosce i suoi grandi meriti e onora la nostra associazione», dichiara la presidente del Wwf Italia, Grazia Francescato.

Socia fondatrice della principale associazione naturalistica del nostro Paese, alla quale è iscritta fin dal 1968 ■ che in occasione del suo 30° anniversario la insignì di un particolare riconoscimento, la Mazzucchetti venne nominata delegata per la Lombardia nel 1970 e in circa sei anni di lavoro portò i soci dai 300 iniziali ad oltre diecimila. Venne poi eletta nel consiglio nazionale, carica che abbandonò nel 1978 trasferendosi ■ Verbania.

«Quando giunsi nel Vco - dichiara con soddisfazione - gli iscritti al Wwf erano otto, oggi i soci ■■ circa duemila». Questo risultato è frutto di un lavoro intenso e capillare impostato per la salvaguardia della natura, che ha portato a far conoscere ovunque l'associazione e ■ farne una importante interlocutrice nelle scelte che riguardano il territorio.

Il Wwf si è attivato pure per la istituzione del Parco nazionale della Val Grande e oggi Angela Mazzucchetti è consigliere di amministrazione dell'Ente parco.

[s. r.]

Al «Forum». I ricoveri? Non tutti necessari

Omegna, convegno sulle cure in casa

OMEGNA. Diffondere la cultura dell'assistenza domiciliare. Perchè chi ha bisogno ■ cure non debba, per forza, ricorrere all'ospedale o all'ospizio. Per valorizzare un servizio e professionalità importanti sabato a Omegna si terrà un convegno voluto da «La Bottega del Possibile» di Torre Pellice, dai Consorzi dei servizi sociali del Vco, ■ Provincia e Comune.

Il tema è «l'assistente domiciliare e dei servizi tutelari: una figura professionale al servizio del territorio».

L'appuntamento è alle 8.30 al «Forum» di piazza Madonna del Popolo. Interverrà, dopo il saluto dell'assessore provinciale ai servizi sociali Nadia Gallarotti, Mariena Sassellati Galetti presidente de «La Bottega del Possibile».

Quindi, dopo la proiezione di ■ video, le assistenti domiciliari Franca De Poi (Con- ■■ Verbano), Enza D'Incal (Cusio) e Francesca Gallone (Ossola) si soffermeranno ■ alcuni concetti-chiave della professione.

Alle 11 tavola rotonda coordinata dallo psicologo Mauro Colli. Partecipano Anna Toffanin, Franca Roda Balzarini, Gian Paolo Bussoli, Maria Grazia Maggini, Piero Zaninetti. Analizzeranno i rapporti che legano l'azione dell'assistente domiciliare ■ Regione, assistente sociale, educatore professionale, operatore sanitario ■ medico di famiglia.

Gli organizzatori del convegno hanno inserito anche un momento di riflessione sul ruolo che possono avere i mezzi di informazione nel diffondere il messaggio dell'assistenza domiciliare.

Interverranno Carlo Bologna de La Stampa e Gigi Santoro di Tele Altitalia. Ad Amadio Taddei, presidente del Consorzio dei servizi sociali del Verbano, è affidato il compito di illustrate impegni e prospettive di un servizio in crescita. Nel Vco gli assistenti sono una sessantina, seguono ■■ migliaio di casi.

[r. s.]

IN ■■■

Omegna

Sindacati in piazza per difendere l'ospedale

Anche i sindacati Cgil Fp, Fist Cisl e Uil Sanità scenderanno in piazza sabato alle 14 per la manifestazione indetta dal Comitato promotore a favore dell'ospedale di Omegna.

[v. a.]

Vignone

In Consiglio comunale proposta «separatista»

Stasera alle 21 il Consiglio comunale discute la proposta di ■■ dalla Comunità montana Valgrande, sostenuta anche dal sindaco Satta.

[a. r.]

Baveno

Sabato la convention dell'Abi sull'Euro

L'hotel Dino ospita sabato la Convention nazionale dell'Associazione Bancaria Italiana sull'Euro, promossa in collaborazione con le banche presenti nella Provincia del Vco. Dopo l'introduzione del prefetto di Verbania Vittorio Balestra, ci sarà il collegamento broadcasting-video con l'Abi ■ Roma. Al termine tavola rotonda moderata dal direttore della Banca di Intra, Giovanni Brumana.

[s. r.]

Assegnate dal ministero alla questura del Vco le nuove Fiat Marea 2000

Quattro «supercar» per la polizia

Hanno scudo antiproiettile e computer di bordo

La nuove «Marea» subito in servizio: due a Omegna, una a Domo e l'altra a Verbania

■■■ Quattro ■■■ auto ■■■ ■■■ assegnate dal Ministero dell'Interno alla questura del Vco, ■■ le prime in Italia ad ■■■■ dotata del modello Fiat «Marea 2000». Due vetture entreranno in ■■■■■ al commissariato di Omegna, una a Domodossola e la quarta alla questura. Destinate ad equipaggi composti da due agenti, le «Marea» risultano particolarmente adatte ■ controllo del territorio. Motorizzate con un propulsore di due litri a 5 cilindri sviluppano una potenza media di circa ■■■ cavalli. Parabrezza ■ portiere anteriori sono blindati così come lo scudo antiproiettile. Rivoluzionari i dispositivi segnaletici lu- ■■■■ esterni ed i congegni elettronici per radio e antifurto. Il sedile posteriore, che di norma ospita le persone fermate, è in plastica lavabile ■ dotato ■ cinture ■ sicurezza con ■■■■ incorporate.

[a. r.]

Da vent'anni ogni giorno puntiamo sulla qualità.

La vera competitività nel leasing non può prescindere dalla qualità dei servizi. SBS Leasing costituisce un punto di riferimento nazionale grazie alla ventennale esperienza e ad un Sistema Qualità basato sulla trasparenza contrattuale, l'assistenza globale, l'innovazione nelle soluzioni di ogni leasing: immobiliare, strumentale ed automobilistico.

Un elevato standard di servizi raggiunto anche grazie al prezioso contributo qualitativo dei nostri clienti. La qualità e la sicurezza del servizio SBS Leasing si esprimono al meglio attraverso le oltre duecento filiali e la rete di promotori finanziari del Gruppo Bancario CAB, nonché presso le filiali e le agenzie SBS: un'assistenza a 360°.

SBS Leasing S.p.A.
Sede: Brescia, Via Paganora, 4
Tel. 030 29761
Servizio Clienti:
numero verde 167-295462
per informazioni relative ai servizi e ai prodotti.

1978/98
SBS LEASING

CAB
GRUPPO BANCARIO CAB

SBS, il punto di riferimento della qualità.

Filiale SBS LEASING: Gozzano (NO) - Via XXV Aprile, 127/129 - Tel. 0322 917421 - Fax 0322 917417
Aderente al codice di comportamento ASSILEA
Iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 D. Lgs. n. 385/93 col n. 25043

AdNord/BS

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

A sinistra **Giorgio Galetta**, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della nuova centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) sono tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel non avrà dunque più, dopo anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industrie.

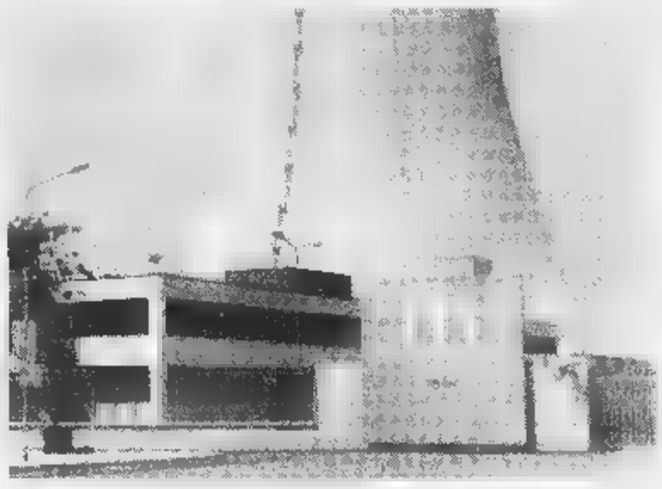
Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino e contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le sei aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale e internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le sei realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. Ma l'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. **[e. d. m.]**

Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica



TRINO. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che non è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna è alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' una spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cresscentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da una fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta di oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

Ma i laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle ed anche un esemplare di falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta ai giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. **[f. co.]**

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juka Kankkunen: saranno tre i campioni del mondo che, insieme ad altri 65 piloti, sabato e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La menifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, con partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di metri, in un fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, e ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, per proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno insieme ai campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Deila, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.

A sinistra Markku [illegible] e [illegible] Biasion

Sopra Juka Kankkunen e a lato [illegible] Pinto, vincitore '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 o 696206. **[g. p. m.]**

Avete due opportunità per evadere.

Megane Coach

È arrivato il momento di liberarsi.
È arrivato il momento di scegliere i motori multipoint di Megane Coach.
Fatelo ora, perché l'occasione che vi offriamo è più allettante di una lima nella torta.
Dovete solo scegliere tra due opportunità:
la prima, per chi acquista una Megane Coach, è un finanziamento in 30 mesi a tasso zero
su L. 15.000.000 con rata da L. 500.000 (T.A.E.G. 1,31% e T.A.N. 0%);
la seconda opportunità è un' Assistenza Non Stop Platinum per Km 30.000,
che copre tre anni, l'intero costo di ricambi e manodopera per tutti gli interventi ordinari e straordinari sull'auto.
Evadete subito, scappate su una Megane Coach.

Megane System
L'idea che cambia l'auto

Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121

Medauto
Via Tondoli, (Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara - Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CERUTTI GAS

VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

Gas industriali-refrigeranti-puri gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura
*saldatrici*depuratori* disossidanti*materiali d'apporto*assorbitori*sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Domodossola sabato inaugura al Galletti la 10ª rassegna «Giochi di finzione»

Teatro, amatori [redacted]

E Grignasco debutta con la prosa comica

DOMODOSSOLA. Sarà la Nuova Filodrammatica [redacted] Castelletto Ticino ad aprire quest'anno la decima rassegna teatrale «Giochi di Finzione», allestita dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura con gli assessorati alla Cultura del Comune di Domo e la Comunità monta[redacted] Valle Ossola. «Un culp in coeu, un culp duman, fin a quand...», una commedia brillante che mette il dito sulle eccessive manie igieniche di [redacted] marito, verrà presentata sabato sera alle 20,30 a teatro «Galletti», dove la rassegna terrà banco sino a maggio.

In cartellone dieci spettacoli che spaziano dal teatro tradizionale a quello dialettale. «Una formula che trova consensi - spiega Paolo Tollini, presidente dell'Associazione Teatro e Cultura -. In dieci anni il [redacted] della stagione è cresciuto [redacted] tal punto che possiamo contare sulla p[redacted] di compagnie affermate tra le quali spunta quest'anno anche un ritorno: quello del gruppo ossolano 'Immagina'. Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare ad altre richieste di molte compagnie che avrebbero voluto partecipare alla nostra stagione che è certo [redacted] sola, in provincia, con queste caratteristiche».

«Tra le molte richieste [redacted] patrocinio - spiega Elena Santus, assessore della Comunità montana - questa del teatro amatoriale è una delle iniziative alle quali aderiamo ad occhi chiusi perché si tratta di un ottimo momento culturale».

Dopo la Nuova Filodammatica sarà la volta del Teatro Labirinto [redacted] Oggebbio che il 5 dicembre metterà in scena «Donne oltre il mare». A gennaio, il 16, [redacted] la volta di «Rose rosse per la signora» proposto dal Teatro senza Tempo di Verbania, una riedizione di «Due dozzine di rose scarlatte». La Corte dei Miracoli di Varallo Pombia presenta il 6 febbraio un libero adattamento de «L'anima buo[redacted] del Sezuan», un lavoro Brecht, sotto il titolo «Chi ha paura di Bertold Brecht».

Una compagnia assidua della stagione ossolana [redacted] la Filodrammatica Virtus Guerrini di CRusinallo che il 20 febbraio porterà in [redacted]na «Harvey», due atti scritti da Mary Chase.

Il 13 marzo sarà la volta de I Radbomanti di Cesano Boscone [redacted]n «Veronica Franco meretrice e scrittorra» [redacted] Dacia Maraini. A fine marzo, doppia serata con la compagnia Immagina che il 27 [redacted] 28 offrirà «La gabbia degli scriccioli».

Il dialetto farà il [redacted] ingresso [redacted] 17 e 18 aprile con la Compagnia dul dialett da Intra con «Mia tucc i fiur parlan d'amur». L'8 maggio Dario Fo verrà proposto dalla Compagnia [redacted] Aladi[redacted] di Pombia [redacted] due suoi celebri lavori: «I cadaveri si spediscono [redacted] le donne si spogliano» e «Gli imbianchini non hanno ricordi».

La stagione ossolana chiuderà il [redacted] e 30 maggio con i Lalo diretti da Armando Lopardo in «Don Giovanni Involontario» di Vitaliano Brancati.

[redacted]

Paolo Tollini e Paola Colnago della Compagnia Lalo in uno spettacolo

GRIGNASCO. Prende il via sabato prossimo alle 21 la stagione di prosa organizzata dalla Compagnia dell'Olmo. Nel teatro della Società Operaia verrà proposta «Yò-yò-mio! Yò-yò-tuo!», commedia in due atti di Giovanni Fiorano interpretata dagli attori della Compagnia del Centro, di Borgo d'Ale.

Lo spettacolo prende il titolo [redacted] una catenella dorata che lega alla vita due sposini novelli, ma di età già avanzata: Mimì e Rodolfo. E' quest'ultimo ad avere ideato la catenella, e nei momenti di trasporto affettivo i due si avvincono stretti gridando l'esclamazione del titolo.

I due sposi sono imparentati [redacted] una famiglia di melomani, Violetta Margherita [redacted] Gianni Scocchi (cognome che viene sempre storpiato in Schicchi) [redacted] i figli a cui sono stati affibbiati i nomi più celebri della storia dell'opera.

La vicenda è il riassunto [redacted] una giornata a casa di Violetta Margherita [redacted] Gianni, un uomo tranquillo che improvvisamente incappa in una girandola di contrattempi ed imprevisti che gli cambieranno, in meglio, un'esistenza fin troppo monotona. Alla fine sarà proprio [redacted] grido «Yò-yò», a diventare [redacted] frase scaramantica [redacted] propiziatoria di cui si serviranno tutti i protagonisti della vicenda.

Ad interpretare la commedia, che presenta molteplici spunti di grande comicità, è la Compagnia «Del Centro», con Angela Fiorano, Walter Morbelli, Valeria Fiorano, Cristiana Canta, Cristiana Fiorano, Gigi Pollone, Angela Gianotto, Maria Teresa Gariglio, Giovanni Fiorano, Ezio Fortuna, Gigi Pollone [redacted] Claudio Bosio.

La [redacted] musicale è di Claudio Bosio, le luci di Luciano Vettore, la grafica di Gigi Pollone, la scenografia di Walter Morbelli, suggeritrice [redacted] Marisa Dalmasso. Giovanni Fiorano è autore del testo [redacted] regista della messinscena.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a 20 mila lire; 15 mila l'ingresso per gli ultra sessantacinquenni ed i bambini dai sei ai dieci anni.

La stagione grignaschese proseguirà sabato 12 dicembre con «Un'isola in cielo», un'altra commedia di Giovanni Fiorano, anche questa interpretata dalla compagnia [redacted] Borgo D'Ale. Sabato 28 novembre, sempre nel Teatro della Società Operaia, il duo di musicisti Gaboli-Zamponi presenterà un'antologia di brani di autori classici e di operette. **[m. g.]**

Angela Fiorano e Gigi Pollone [redacted] gli interpreti di «Yò yò mio, yò yò tuo»

Verbania, dal 19

[redacted]

VERBANIA. L'Arci Nuova Associazione propone anche quest'anno un corso serale di teatro mimo con Wolfgang Krebs. L'inizio è previsto per il 19 novembre [redacted] si svilupperà durante 16 incontri, tutti in orario dalle 20 alle 22. Il laboratorio prevede una preparazione fisica che si basa sui diversi metodi tipici del training per la recitazione. Con l'aiuto della pantomima classica [redacted] moderna si elaborano tecniche che vengono poi apli[redacted] per improvvisare scenette. Il principale percorso di lavoro si baserà su respirazione [redacted] movimento, tecniche dell'isolamento e della pantomima classica, movimento sul palco, uso delle maschere, rapporto con gli oggetti, improvvisazioni.

Wolfgang Krebs, originario di Francoforte sul Meno, negli anni '80 ha fatto numerosi spettacoli in Germania ed Europa. Nel '90 si è stabilito [redacted] Verbania, lavorando come attore in diver[redacted] formazioni. E' conosciuto per diverse recite nella zona del suo fortunato spettacolo «Alphonse» e di recente ha debuttato con «Titanic» prodotto da Essenza Teatro [redacted] Novara. Iscrizioni entro il 14 novembre agli uffici Arci di Intra. **[p. cr.]**

IL FILM

Tutti pazzi d'amore per Cameron Diaz

PER ritrovare Mary (Cameron Diaz), primo amore del liceo mai dimenticato, Ted (Ben Stiller) ingaggia un bizzarro investigatore privato, Pat (Matt Dillon), che porta a termine il suo lavoro in maniera fin troppo zelante, s'innamora infatti della bella Mary raccontando al suo cliente un mucchio di bugie sulla sua perduta amata. Però l'inganno viene scoperto, tant'è che Ted e Pat [redacted] ritroveranno a combattere [redacted] lotta forsennata, a colpi di demenziali situazioni, per conquista[redacted] il cuore della ragazza.

Nel filone brillante-demenziale di John Landis, «Tutti pazzi per Mary» porta la firma dei fratelli Peter e Bobby Farrelly: più che nella regia il pregio del film sta però nella sceneggiatura che sa prendere di mira, con una irriverente dose [redacted] cinismo, tutto e tutti senza distinzione senza offendere nessuno. In effetti, la commedia non segue alcun filo logico se non quello della demenzialità assoluta con lo scopo di far ridere ricorrendo al cinismo, elemento che è spesso fonte di involontaria comicità. Ad iniziare dalla scena della chiusura lampo per finire al «massacro» del cagnolino, il film è un susseguirsi di scene [redacted] ridanciane crudeltà, sovente gratuita ma efficace per una risata che seppellisce ogni senso di colpa di fronte allo sberleffo della «sofferenza».

Certamente non [redacted] tratta di un capolavoro di comicità, né di una commedia altamente raffinata. «Tutti pazzi per Mary» è un film che non lancia messaggi, che «oltraggia» [redacted] è contento di farlo, che non «rispetta» e si diverte, insomma è fondamentalmente onesto nel suo non sense surreale che non ha nulla [redacted] che fare con una lettura stereotipata dei costumi della nostra epoca e che ha il coraggio di puntare sulla risata grossolana [redacted] facilona, grazie [redacted] «gel organici», pustole a in bella vista, seni cadenti e avvizziti dal sole. E a proposito di gel, «Tutti pazzi per Mary» sarà ricordato soprattutto per la [redacted] in [redacted] Cameron Diaz [redacted] lo sperma come balsamo per capelli. Sono davvero lontani i tempi dello scivolone sulla buccia di banana.

Piero Abrate

La protagonista Cameron Diaz

TUTTI [redacted] PER MARY
regia [redacted] Peter [redacted] Bobby Farrelly
con Cameron Diaz, [redacted] Dillon
Ben Stiller, Lee Evans
Usa, [redacted]
Durata 119'

E' ricca di eventi la notte nei locali di Novarese, Vco [redacted] hinterland

Rock, [redacted] al «Babylonia» [redacted]

NOVARA. Atmosfera musicale dedicata al country-blues all'unplugged music pub «White Horse» dalle 22 in frazione Torrion Quartara. Sul palco [redacted] esibirà la band «Old Ways».

[redacted] Roberto Decio e Carlo Palmas, in arte i «Meglio Soul», sono [redacted] concerto dalle 22,30 alla «Cavallotta». Proporranno covers funky soul.

[redacted] «Only you», giovedì dedicato alle donne a Tenimento al Castello. Con ragazzi immagine, cubisti, sexy camerieri, balloon party. Animazione a cura di Alexius [redacted] Giles.

BELLINZAGO. «Noche latina» con ballerini professionisti e animazione curata dal deejay Francisco a «Casa Miguel».

OLEGGIO. Rock commerciale in compagnia degli «Instead» al «Poitin Still», frazione Loreto.

[redacted] Festa della birra Heineken con le hostess e gadgets per tutti al «Soda Cafè».

MOMO. «Absolut Party» con deejay Jerry al «Marcus» di Alzate. Ogni cocktail [redacted] poster in omaggio. Dalle 21.

[redacted] **D'AGOGNA.** Saranno gli ormai conosciutissimi «Trib-U» a esibirsi dalle 22,30 al «Moonlight Cafè».

BORGOMANERO. A tutto rock con i pezzi proposti dai «Zero Decibel», di scena nel coloratissimo «Crazy Bull Cafè», in via per Maggiate. Dalle 22,30.

[redacted] **SESIA.** Grande risottata alla Parmigiana offerta alla clientela dalle 22 al «Bounty» [redacted] corso Roma.

[redacted] balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

[redacted] Serata «Space station» allo «Snake Room» di via Milano 113. Il deejay Alex Guittini propone nuove forme di musica dance tra il drum'n'bass e il trip hop. E' possibile cenare [redacted] prenotazione.

[redacted] Il collaudato duo composto da Stefano Sala [redacted] Fabrizio Gagliardi si esibisce al «Camelot Pub». Dalle 22.

[redacted] Musica live dalle [redacted] al «Tego's Cafè».

[redacted] **TOCE.** Vodka party e [redacted] sexy: è il programma della serata al «Saloon Samije». Dalle 21,30.

OMEGNA. Le covers rock, attuali e revival, di Fred and Jerry per la serata musicale live dell'«American Pub».

VILLADOSSOLA. All'«Eddy's Cafè» music planet by «substaff» con reggae e hip-hop.

[redacted] Dalle [redacted] karaoke con Stefano Casadei al «New Rolling Stones».

PONDERANO. Concertone rock con i mitici Motorhead al [redacted]bylonia». Ingresso a 32 mila lire, porte aperte dalle 20.

[redacted] Rock live dalle 22 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone in compagnia dei «Cool Jivers».

[redacted] «Rock & Disco» con special «Isle of white» dalle 21 a «Sound of '70», in via Cisia.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Salvate il [redacted]dato Ryan**, con T. Hanks. Or.: 18,30; 22. L. 12.000; rid. [redacted]. Sab. pom. e merc. fer. 8000)

ARALDO Tel. 0321-474.625. **Il caricatore** (Rassegna). Or.: 21,15 (Fer. [redacted] e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000)

[redacted] Tel. 0321-627.676. [redacted] **Sight**, con G. Clooney. [redacted]: 20; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000; mart. fer. e sab. [redacted] 8000)

[redacted] Tel. 0321-624.158. **L'uomo che [redacted]va [redacted]**, con R. Redford. Or.: 18,55; 22 (Fer. fest. e prefest. L. 12.000 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000)

[redacted] Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Or.: 20,05; 22,30. (Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000).

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **La mia regina** (Cineforum). [redacted] 20; 22,15. L. 10.000; 8000; [redacted] fer. 8000.

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

SAN [redacted]. **Il dolce [redacted]** (Cineforum). Or.: 21. L. 8000.

[redacted]

VARRONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

[redacted] Tel. 0322-82.151. **Matrimoni**, con M. Douglas. [redacted]: 20,15; 22,15. [redacted] 11.000, [redacted]; merc. fer. 8000.

[redacted] 1 [redacted] 0322-81.741. [redacted] **il soldato Ryan**. [redacted]: 19; 22. Lire 11.000; 8000 merc., fer. [redacted].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **L'uomo che sussurrava ai [redacted]**. Or.: 19; 22. L. 11.000, 8000; merc. [redacted].

CAMERI

BALLARDINI. [redacted]. 0321-51.95.23. **Amare per sempre**. Or.: 21.

[redacted]

CORSO - [redacted] Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. [redacted].

[redacted] - [redacted]. Tel. 0324-240.853. [redacted] su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. [redacted].

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Cineforum**. Ore 21.

[redacted] RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

VERBANIA

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [redacted] **seconda moglie**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **L'uomo [redacted] al [redacted]**: 19,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] segr. 0323-401.940. **[redacted]lizabeth**. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 1.** Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. 0323-501.964. **Tutti pazzi per Mary**.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 2.** Informazioni [redacted] e prezzi spettacoli al [redacted] di [redacted]. 0323-501.964. [redacted] **il soldato Ryan**.

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ga[redacted]drone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.77.[redacted]. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gatto cedrone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 850.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISE[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia**. Viet. min. 14. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria**. [redacted]: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted] **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). [redacted]: 15; 18,30; 22.

[redacted]. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Jolly blu**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] 2: [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: **He got game**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Small Soldiers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **L'allievo**. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** [redacted] W. A. Mozart (turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha, M. [redacted]. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

SALVATE IL SOLDATO [redacted] Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

X-FILES - IL [redacted] Fantascienza. Debutto sul grande schermo [redacted] gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. [redacted] centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

LA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato [redacted] cavallo [redacted] secolo [redacted] piroscafo Virginian che la scalo tra Europa [redacted] America, dal quale non è mai sceso. [redacted] mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, [redacted] leggere le note, ma si dice che sia il più bravo [redacted] mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

DELITTO PERFETTO. Thriller. [redacted] marito potente e miliardario (Michael Douglas), [redacted] moglie [redacted] e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre [redacted] amante di lei: ognuno ha [redacted] motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli anni '70 per l'esordio [redacted] regia di Ligabue, tratto [redacted] libro del musicista «Fuori e [redacted] il borgo».

TUTTI [redacted] PER MARY. Commedia. Cameron Diaz [redacted] l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai [redacted] Farrelly («Scemo + scemo»).

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del [redacted] viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

[redacted] REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive [redacted] rapporto, [redacted] centro [redacted] pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown.

IL [redacted] Drammatico. Il nuo[redacted] film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: [redacted] esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.

L'UOMO [redacted] SUSSURRAVA [redacted] CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di [redacted] rivista (Kristin Scott Thomas) e [redacted] uomo (Robert Redford) abile [redacted] i cavalli.

[redacted] Commedia. Uomini e donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto [redacted] ritardo [redacted] al [redacted] della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

[redacted] SETTE NOTTI. Commedia. [redacted] (Harrison Ford) [redacted] uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita [redacted] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

IL [redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [redacted] sarà una love story semplice.

GALLO [redacted] Commedia. Carlo Verdone interpreta [redacted] eterno Peter [redacted] periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre [redacted] caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] paese arabo.

La società del lago protagonista nelle trattative, esplode il «caso Cenacchi»

Mercatino, Cannobiese regina

Ingaggiati Ravera e un attaccante sloveno

CANNOBIO. Una Cannobiese «straripante» alla vigilia big match con la capolista Borgomanero. E' stata la squadra di Marco Marzano (presidente), Danilo Giusti (direttore sportivo) e Roberto Belli (allenatore) a spopolare al mercatino di novembre riservato alle società dilettantistiche. Dopo l'acquisto del difensore Michele Ravera (20 anni) dall'Oggiono, Giusti ha definito l'ingaggio di un attaccante sloveno: Virginio Velkosky, classe 1972, in forza lo scorso anno ai toscani del Poggibonsi, dove ha disputeto 27 partite realizzando 7 reti. Potrebbe già in campo domenica spalla di Fantoli, non di Curioni che Giusti ha spedito al Gavirate unitamente al mediano Tummolo, fratello dell'attaccante del Gravellona.

E' invece scoppiato un vero e proprio «caso» per Matteo Cenacchi (19 anni) che ha rifiutato il trasferimento alla Castellettese, squadra di Promozione che punta a rientrare. Cossatese permettendo, nel campionato superiore. Cenacchi, già Varese, arrivato a Cannobio dopo una breve esperienza nel Trentino Alto Adige con il Sudtirol Mario Belluzzo.

Il «gran rifiuto» di Cenacchi ha fatto infuriare Giusti, che ha così commentato: «Certi giocatori hanno solo pretese e non capiscono gli sforzi delle società. Cenacchi, per quanto mi riguarda, potrà tranquillamente partecipare a qualche campionato amatoriale della provincia di Varese».

Alessandro Ceci in prestito a Oleggio, Stefano Adda passa a Crevolamasera

Una Cannobiese che davvero scherza. Anche il centrocampista Pietro Francesco (22 anni) è «fuori in attesa di tempi migliori, mentre Stefano Adda (29 anni) è passato al Crevolamasera. Gli ossolani di Remigio Minoggio (presidente) e Livio Fantone (allenatore) avevano concluso per altri due acquisti: Ferrario (dall'Omegna) e Primatesta (dal Verbania).

Rinforzi anche per l'Oleggio che è in ritardo (anche se sul campo ha finora perso una sola partita, contro la Dufour Varallo): Ermes Nicolini (direttore sportivo) e Ferdinando Foglio (presidente) hanno regalato a Pinuccio Fornara il ventenne Russo (ex giovanile dell'Inter, quindi Pro Sesto e fugace apparizione a Gravellona) e il tornante destro Alessandro Ceci (20 anni, in prestito dal Verbania).

Per la serie «Guarda chi si rivede», ricompare Fabio Pasetti, 35 anni, già dell'Iris Oleggio, Leffe e San Colombano: lo rispolversa il Briga Cerutti, ultimo in classifica nel campionato di Promozione. Pasetti è fortunato perchè con lui il Briga potrà solo migliorare.

Sandro Bottelli

SPORT

L'Ammazzainverno promuove tti e Marra

La seconda tappa dell'Ammazzinverno, 334 iscritti a Cureggio, ha fatto registrare il successo di Massimo Rotti davanti a Mauro Uccelli ed Enrico Tassera. Per il femminile: prima Simona Marra davanti a Katia Taraborelli e Giuseppina Mordenti. [s. b.]

Calcio

Arrivano i rinforzi per la Cristinese

Nuovi rinforzi nelle file della Cristinese. A darne notizia è il direttore sportivo Adriano Seghezzi. Davide Catania proveniente dalla Sestese e Filippo Devalli dal Caltignaga andranno alla squadra borgomanerese di Prima categoria, reduce da due sconfitte che le costate il primato. [r.l.]

Per il circuito nazionale serie F tappa a Novara

Il circuito nazionale di serie F, singolo maschile e femminile, farà tappa a Novara domenica dalle 9,30, alla palestra di via Cagliari. Organizza il Gs Badminton Novara. [c. m.]

VOLLEY

Trecate ha ingaggiato la nuova straniera

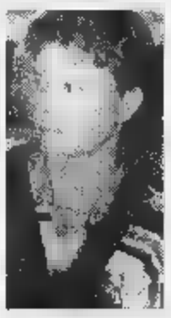
La cubana Liana Mesa alla corte dell'Agil

NOVARA. Una stellina cubana alla corte dell' Agil Trecate per rimpiazzare Evelina Dobrinova: si chiama Liana Mesa Luaces la nuova straniera a disposizione dell'allenatore Massimo Pacifico. E' la classica giocatrice universale, potente in attacco, dotata di una battuta al salto molto incisiva e brava anche in ricezione.

Nata a Camaguey il 26 dicembre '77, Liana non è «alto», essendo alta 183 centimetri, ma è dotata di una formidabile elevazione che sotto rete le consente di fare la differenza. Anche se ancora deve compiere i 22 anni, la sudamericana ha già collezionato più di 40 presenze in la nazionale maggiore e in questi giorni è impegnata nei Mondiali giapponesi dove Cuba sta dominando.

Il suo arrivo è previsto per la settimana prossima e dovrebbe esordire il 22 novembre contro Castellanza.

Si tratta di un acquisto importante e che, abbinato agli ormai prossimi rientri di Ventura e soprattutto dell'olandese Elshof (per la Luraghi si dovrà attendere ancora un pò), risolleva il morale dell'Agil. Un Agil sicuramente diverso quello che si ripresenterà in campo per l'avvio del girone di ritorno, nel disperato tentativo di evitare i play out. Un'impresa difficile ma che le ragazze trecatesi hanno il dovere di tentare. L'Agil tornerà in campo già mercoledì 18 nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, ricevendo la visita del Gifra Vigevano: un derby che mille ricordi. [m. p.]



Roberta Luraghi sta recuperando velocemente dall'infortunio a spalla

GOLF

Stagione al termine

I risultati delle gare in provincia

NOVARA. Sta avviandosi al termine la stagione golfistica provinciale, ed ecco alcuni dei risultati delle ultime gare di Bogogno, Agrate Conturbia, Gignese. A Castelconturbia, nella Club Med Cup, successo di Andrea Langé che ha preceduto Roberto Rossetti. Il vincitore disputerà ad Agadir, dal 4 all'8 dicembre, la finalissima del circuito Club Med.

A Bogogno Davide Guerrini si è aggiudicato il «Trofeo Sabbadini», precedendo Matteo Alessi; sullo stesso campo Luca Fabbrini ha vinto la «Rolex golf cup», davanti a Fabrizio Vigevano e Giampaolo Ponzone.

La «Coppa Parsone» è stata invece appannaggio di Marco Busalini, che si è imposto davanti a Filippo Isacco.

All'Alpino di Gignese, la «Coppa dei nonni» ha visto il di Guido Griffini davanti a Roberto Bianchi; nella «Coppa Francesca» Marco Foi ha superato Giuseppe Carbonaro. A Giovanni Sacchi è andata infine la «Coppa Lions Club Borgomanero». [m. g.]

Novarascambi

Giocali in mostra domenica alla Pellegrina

Il regno dei collezionisti di materiale calcistico è in viale Giulio Cesare. Domenica infatti si tiene nei locali della Madonna Pellegrina la 27ª edizione di Novarascambi. Come di consueto sportivi e appassionati potranno apprezzare cimeli storici del calcio.

Nei locali si potranno trovare foto, libri, riviste, distintivi, gagliardetti, e tante curiosità che vengono portate alla ribalta in occasione di manifestaizoni di questo genere. Nel club collezionistico novarese c'è chi si specializza e raccoglie in base ad una specifica tematica; altri invece catalogano ogni tipo di oggettistica che riguarda il mondo del calcio.

Si dalle spillette, ai gagliardetti, francobolli, biglietti d'ingresso, maglie e scarpe di ex calciatori.

E' per questo che Novarascambi è frequentata da un pubblico sempre più appassionato ed attento. I «cimeli» vengono esposti all'ammirazione di tutti e per lo scambio e partite dalle di domenica. [c. m.]

CRIOS
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 21 NOVEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
62/L
TEL. 0323/557491

PRESTITI PERSONALI
CORSO
LOGOS Finanziaria S.p.A.
Tel.

S.p.A. c/Marchio Nazionale. Leader di Settore
VENDITORI
su provincia di Novara/Verbano. Fornisce affida, preparazione C/all'istramenti sulla clientela, possibilità di carriera. Guadagno iniziale + provvigioni. Per appuntamento contattare lo
0322/84.64.10

CERCASI
per collaborazione
CENTRO ESTETICO
in Arona e Borgomanero
Tel. dopo le 20.00

GRANDE CONCORSO
scarta
mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.
Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.
AUT. MIN. RIC.
1 BOLLINO LA STAMPA
LOMELLINA centro commerciale

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Rohde & Schwarz e Maren Cars Elite di Milano. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

13 - 14
NOVEMBRE
Centro TIM
ARONA - Via Marconi, 39
Tel. 0322/46.365 - 46.117

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Una sezione della corte d'assise torinese applica il principio del contraddittorio

Avvocati-giudici, guerra sul «513»

Si allunga l'elenco dei legali denunciati

«Altro che tentare di contestare ai muti le lo- contraddizioni, che sarebbe il paradosso proposto dalla sentenza della Corte Costituzionale. Siamo tornati al 1992, quando le in vigore costringevano noi avvocati ad assistere in silenzio all'acquisizione di interi verbali fra gli atti dei processi». Nella loro lotta alla sentenza della Consulta sul «513» gli avvocati penalisti impugnano da ieri una nuova bandiera. Anzi, tre.

Sono le ordinanze che la corte d'assise ha sull'applicazione del principio del contraddittorio in presenza di «un imputato in procedimento connesso» che si avvalga della facoltà di rispondere. Il primo caso in Italia, a detta dei dirigenti della Camera penale che hanno seguito con attenzione la battaglia procedurale scatenata dai loro colleghi al processo per linciaggio di un magrebino da parte di gruppo di giovani italiani, ai Murazzi, verso la fine del luglio 1997.

«Abbiamo avuto la dimostrazione, grazie all'interpretazione della corte d'assise, che è nemmeno possibile un simulacro di contraddittorio, così come ci stato indicato dalla Consulta», sbotta l'avvocato Gian Paolo Zancan. Nell'aula, come difensore uno degli imputati, aveva afferrato il microfono come una clava e, a caldo, l'aveva messa giù molto più brutalmente: «Qui ci scivolano per le i diritti dei cittadini». Ora, nel ruolo istituzionale di presidente dell'Ordine forense, deve cercare di contenersi.

Ha subito chiesto copia delle ordinanze della corte d'assise l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale. «Sono interessanti - commenta - e la prima contiene a mio avviso un errore: la deduzione poter estendere contestazioni alla lettura di tutte le precedenti dichiarazioni dell'imputato in procedimento connesso, come conseguenza della sua scelta di non rispondere in aula. Così la corte d'assise ha trovato modo di inserire nel fascicolo tutti i verbali».

Di fronte a ordinanze e reazioni che si inseguono come colpi di mortaio sul fronte del 513 conteso, passano in secondo piano pure le novità che soltanto 24 ore prima avevano acceso gli la quarta sezione penale del tribunale ha denunciato altri cinque legali (Paolo Pacciani, Alberto Vercelli, Cinzia Martinasso, Cristina Spadaro e Massimo Guidi) per interruzione di pubblico servizio. Sono i penalisti che ieri mattina si sono astenuti dal partecipare alle udienze fissate dallo stesso collegio giudicante. Oggi toccherà altri. «Presa quella strada non credo cambino idea - dice ancora Chiusano - ma ribadita la nostra solidarietà ai colleghi, a me preme precisare due cose. La prima che quell'ordinanza è disinformata: cita malamente due sentenze, della Cassazione e della Consulta. Proprio quest'ultima ha riconosciuto in due diversi pronunciamenti, del 1994 e del '96, valenza costituzionale al diritto di sciopero degli avvocati. Poi, in risposta ad un'altra critica, voglio aggiungere che nostro sciopero non può non politico nella misura in cui ci si esprime contro il degrado del codice di procedura penale».

Il procuratore capo Francesco Marzachì ha ricevuto le segnalazioni di reato e si prepara a trasmetterle per competenza al collega Pochettino che dirige la procura circondariale, «così si era fatto in altre occasioni. Noi potremmo trattenere denunce nell'ipotesi che perseguissero anche gli organizzatori della protesta». Non sembra nelle intenzioni di Marzachì.

Ma procuratore capo continua ad essere molto polemico nei confronti dei penalisti sciopero. L'altro giorno li accostati agli squatter: «Resta soltanto che si mettano pure loro a fare i cortei».

E ieri ha commentato: «Mi auguro siano convinti dell'assurdità di concepire lo sciopero come un mezzo processuale». [al. ga.]

I pubblici ministeri del processo per il delitto dei Murazzi; a fianco l'avvocato Vittorio Chiusano e il procuratore capo della Repubblica di Torino Francesco Marzachì

Chiusano: il nostro sciopero non può non essere politico Si esprime contro il degrado del codice di procedura penale

Marzachì: protesta concepita come un mezzo processuale

Murazzi, l'udienza-pilota

Lettura dei verbali degli imputati, è bagarre

Corte d'assise, processo per il linciaggio di Abdellah Douimi, tuffatosi nel Po, davanti ai Murazzi per sfuggire a caccia di una ventina e forse più giustizieri della notte annegato sotto una pioggia di spazzatura scagliata dalla riva.

Un processo segnato dalle prime udienze da testimoni reticenti e dai silenzi di imputati «in procedimento connesso». Quanti, fra gli amici dei cinque accusati di omicidio, avevano già l'anno patteggiato il reato di favoreggiamento e avevano annunciato che al processo si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sino alla sentenza della Corte Costituzionale, una tal scelta azzerava ogni precedente dichiarazione resa al pm e alla polizia giudiziaria.

Il «processo dei Murazzi» diventa un laboratorio ideale per sperimentare la decisione della Consulta. Il pm Maurizio Boselli può dimostrare ai giudici che, diversamente, sarebbe stata sottratta loro una parte significativa delle indagini preliminari. I difensori degli imputati hanno modo di provare che, di fronte imputati di reato connesso inchiodatisi al silenzio prima ancora di ascoltare qualsiasi contestazione rivolta loro, c'è possibilità di esercitare il diritto di difesa.

Gianluca Saba l'era cavata con una pena virtuale per aver raccontato un bel po' di frottole. Si presentò in aula con la stessa spavalderia del primo giorno d'inchiesta. Di chi ha capito da pezzo si deve vivere da furbi. Guarda avvocati, pm e giudici accanirsi sulle interpretazioni della arcinota sentenza della Consulta con l'aria di chi non minimamente toccato dalla cosa. Quando arriva il suo turno, anticipa il presidente Alberto Bernardi: «Intanto io ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Sicuro che, per quella via, non avrà guai da

Ma le sue precedenti contraddittorie dichiarazioni, ripescate con la lettura in aula che ne fa l'accusa, silurano tre degli imputati in gabbia. In particolare l'ex buttafuori Andrea Demartis che Saba aveva individuato per sentito dire il lanciatore di un fatal aspirapolvere. La prima ordinanza della corte d'assise ha appena stabilito: nel caso in cui l'ex «dichiarante» rifiuti radicalmente di rispondere in aula, è consentito di procedere al suo esame». Conclusione: «La legge processuale non indica nessun'altra modalità di contestazione non la lettura dei precedenti verbali».

Detto e fatto: Saba «parla» come fra il 19 - giorno della morte di Douimi - e il 22 luglio scorso per bocca del pm: «Le contesto». via con la lettura integrale delle dichiarazioni di allora. Alla fine, scatta in piedi l'avvocato Gian Paolo Zancan: «Signor presidente, chiedo di poter procedere al controesame». Bernardi: «Le ricordo che stata solo una contestazione». Zancan: «In tal caso, constato che è entrato un documento nel processo senza possibilità per la difesa di interloquire».

Le scaramucce procedurali diventano bordate. Lo stesso Zancan il collega Palumbo si lanciano all'attacco della forma di contestazione cercando di ridicolizzarla: «Chiediamo sia il presidente a leggere i verbali». I giudici si ritirano nuovamente e quando l'ora del pranzo, passata un pezzo, ha ridotto ai più resistenti e tenaci il manipolo delle toghe, i giudici si ripresentano per respingere anche quest'istanza.

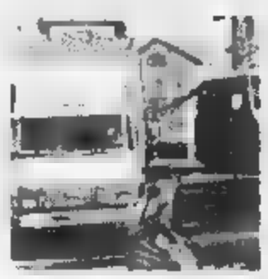
passa al secondo caso di un teste che non un teste, essendo stato a suo tempo indagato dell'omicidio e poi prosciolto. che, come tale, ha la facoltà di chiudersi in silenzio, a differenza dei testimoni, tenuti invece a deporre. Si chiama Andrea Santonocito, un altro che ha i modi di chi capita per caso in un'aula di giustizia. Si avvale, eccome. E mentre il pm ricomincia a leggerne le dichiarazioni di allora, piuttosto interessanti per l'accusa, il signor Santonocito sbadiglia in faccia alla corte. Evidentemente, non gliene può fregar di meno.

Esaurita la lettura dei verbali da parte del pm, ripartono all'attacco i difensori. Antonio Foti: «La contestazione non può essere equiparata a una semplice lettura. Dobbiamo poter sottoporre questo signore al vaglio critico auspicato dalla sentenza della Corte Costituzionale per di rendere effettivo il contraddittorio del sistema accusatorio. Se non possiamo fare domande all'imputato di reato connesso, si torna a prima della riforma del 513».

Gli avvocati vorrebbero poter procedere domanda per domanda, contestazione per contestazione, convinti che avrebbe un senso di fronte alla corte sentirsi rispondere ogni volta con giaculatoria avvalgo facoltà di non rispondere». L'avvocato Palumbo lo dice chiaramente: «Almeno si evidenzierebbe una certa reticenza. In un processo dove tanti accusano altri per tenersi lontani dai sospetti non sarebbe poca cosa». [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Traffico in sull'A dopo chiusura

NOVARA. La chiusura sulla A 4 del casello di Galliate, in direzione Milano, ha provocato ieri una forte congestione traffico nel capoluogo. Mezzi pesanti ed autoveicoli hanno utilizzato l'uscita di Novara, già intasata traffico cittadino. Per percorrere i tre chilometri che separano dalla città gli automobilisti hanno impiegato circa 40 minuti nelle ore di punta. Le lunghe code di Tir e autoveicoli hanno convinto il sindaco di Novara Gianni Correnti a chiedere alla direzione della To-Mi un intervento per migliorare la viabilità. Da sabato i mezzi superiori alle 7 tonnellate e mezzo provenienti da Milano non potranno più uscire Novara, ma dovranno servirsi del casello di Agognate. Galliate dovrebbe riaprire l'11 dicembre, data in cui tornerà a funzionare il casello di Biandrate, sempre in direzione Milano.

Pignorati i casa di riposo

FRABOSA. Per debito contributivo non pagato all'Inps, letti, comodini, armadi, tavoli della casa di riposo «Villa Maria Serena» sono stati pignorati e messi all'asta. Solo la trattativa fra l'ente previdenziale e i legali Costa e Montanari ha impedito all'ultimo che l'incanto avesse luogo, lasciando i 25 anziani ospiti della struttura privi di tutto. L'Inps di Cuneo ha acconsentito rinviare la vendita, in attesa del pagamento dell'importo residuo.

Confermati anni al «baby vedovo»

SANREMO. Confermata la condanna a 25 anni per il «baby vedovo» accusato di aver ucciso un'infermiera in pensione. La Corte d'Assise d'Appello di Genova ieri ha ritenuto valide le conclusioni del processo di primo grado nei confronti di Andrea Pezzoni, di Borghetto. Per i giudici, sarebbe lui uccidere, il 29 ottobre '96, Secondina Bernardi, 65 anni. delitto si consumato nell'alloggio della donna, a Santo Stefano al Mare.

Incidente blocca i treni sulla linea Biella-Novara

BIELLA Un misterioso incidente sta bloccando i treni della linea Biella-Novara: camion-pirata che transitava sulla strada provinciale Candelo-Vigliano ha urtato col cassone ponte ferroviario, lesionandolo. Nessuno ha assistito all'incidente che dovrebbe essere accaduto poco prima delle 10. A quell'ora, infatti, alcuni automobilisti, trovata la corsia ostruita da cumulo detriti staccatisi dal ponte lesionato hanno avvisato i vigili urbani del Comune di Vigliano. Ed è scattato l'allarme. Il treno delle 13 che stava rientrando da Novara è stato bloccato a Cossato e poi autorizzato a transitare a passo d'uomo alla presenza dei tecnici delle Ferrovie. Ma nuova pioggia di detriti ha consigliato gli ingegneri a chiudere sia ponte sia la sottostante provinciale.

Consiglio provinciale finisce prefetto

VERCELLI. Finirà dal prefetto, e forse dal magistrato, il Consiglio provinciale di ieri. Il presidente dell'assemblea Alessandro Serra l'ha dovuto interrompere per le «intemperanze» del gruppo di An. E presidente della Provincia Gilberto Valeri (Ds) ha annunciato che denuncerà i consiglieri di An per «interruzione di pubblico servizio». Ribatte Gianluca Buonanno (An): «In Provincia è finita la democrazia».

Ingegneri del gioiello laureati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Viene presentato stamane, alle 9, nella sede cittadina del Politecnico, il corso per tecnici progettisti sistemi cad specializzati in «ingegnerizzazione del gioiello». Nasce da una collaborazione tra il «Poli» e l'istituto addestramento lavoratori Ial. Il corso (a numero chiuso) dura 1200 ore ed è riservato a diplomati sotto i 25 anni: le lezioni cominceranno lunedì. Iscrizioni ancora aperte: info 0131-253.768.

olimpionico Eddy consigliere valdostano

AOSTA. Da ieri mattina Eddy Ottoz (nella foto), ex olimpionico dei 110 a ostacoli, è il diciassettesimo consigliere regionale della Valle d'Aosta nelle file dell'Union valdôtaine. Ha giurato ieri sostituendo banchi della maggioranza l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin giudicato «ineleggibile» dalla corte d'appello Torino. Si chiude così il «caso Rollandin» cominciato con la decisione del politico di candidarsi alle regionali del maggio scorso nonostante una sentenza di condanna definitiva per abuso d'ufficio. Dopo l'elezione e la nomina Consiglio, il movimento dei Verdi ha impugnato l'atto consiliare facendo ricorso alla corte d'appello. La sentenza dei magistrati torinesi è stata immediatamente eseguita, ma Rollandin ha fatto comunque ricorso in Cassazione.

Nek e Ligabue una canzone regalo

SAVONA. «Una canzone per ricordare Alessandro». E' l'appello lanciato a due noti cantanti, Nek e Ligabue, da una madre savonese che la scorsa estate ha perso un figlio, vittima di un incidente stradale. Alessandro Billia era un fan dei due cantanti, conosceva memoria le loro canzoni. La madre Elena, ex infermiera dell'ospedale San Paolo, chiede una canzone «per tutti i ragazzi morti in modo così atroce, perché non vengano dimenticati».

Il Comune di Asti vende il centro carni

ASTI. Il Comune di Asti vende per cercare di realizzare liquidità il centro carni ormai dismesso, venti alloggi, tutti gli ex pesi pubblici, un capannone e nelle frazioni le ex scuole e gli ex asili che, dopo un censimento, risulteranno non più riutilizzabili per la collettività. Inoltre 156 alloggi del patrimonio immobiliare Comune destinato edilizia residenziale, sono destinati a passare in gestione all'Atc. Al Comune rendono troppo poco: 116 milioni all'anno.

scende in campo «Salviamo il lupo italiano»

TORINO. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si è rivolto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, alla presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ai vertici della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, per lanciare un appello a favore della salvaguardia del lupo italiano. «Desidero sottolineare - scrive Ghigo - l'importanza di intervento sinergico tra enti pubblici privati finalizzato a sostenere l'Ente per la tutela del lupo italiano, realtà che versa in una situazione finanziaria». Ghigo sottolinea «il significato sociale dell'impiego del lupo italiano nelle operazioni di soccorso di pubblica utilità, in appoggio al Corpo Forestale dello Stato e alla Protezione Civile». Se dovesse sbloccare la legge ferma al Parlamento, il lupo italiano potrebbe finalmente disporre delle risorse finanziarie attese da anni.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

SAPER SPENDERE

Mai fidarsi delle offerte per autentici Lalique

Mai fidarsi. P. Moncalieri può ritenersi soddisfatta fin dalle prime righe questa puntata di Saper spendere. «Essendo nel bisogno di vendere - scrive - vi invio la fotografia di tre vetri firmati Lalique avuti in eredità. Un antiquario, che frequenta i mercatini, mi ha offerto un milione per ognuno tre vasi; ha detto che la ditta Lalique produce tuttora che non hanno valore più di tanto. Ma io preferisco "illuminata" da voi: valgono forse un po' di più?».

Peccato che la lettrice non abbia unito il indirizzo: avremmo fatto un'eccezione inviandole casa la risposta per anticipare i tempi lunghi della pubblicazione. Ma eccoci qui con Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé.

La lettrice, non fidandosi della prima offerta, ha potuto evitare una truffa o comunque le conseguenze un clamoroso errore di valutazione da quello che probabilmente è un rigattiere e non un antiquario.

Spiega l'esperto: circa articoli in catalogo Lalique alla morte, solo poche decine di modelli sono rimasti in produzione fino ai giorni nostri. Per quanto riguarda i tre vetri in possesso della lettrice, il primo, alto 18 cm, è il "Druide", anche chiamato "Gui de chene": vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 non più ripreso, valore mercato 5 milioni di lire. Il secondo vaso, alto 17 cm, è il "Formosa" che rappresenta unidici pesci flottanti nelle acqua marine, vetro bianco opalescente, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e non più ripreso, valore di mercato 6 milioni. Il terzo, alto 14 cm, è il "Dahlias", vetro bianco trasparente, smaltato nero sui fiori e ricotto, modello creato nel 1923, soppresso dal catalogo nel 1937 non più ripreso, valore di mercato 7 milioni. Gli stessi modelli in vetro colorato rari e più preziosi».

ora qualche cenno storico sull'artista. «René Lalique ad Ay nel 1860 muore a Parigi nel 1945. Dopo studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso il gioielliere Louis Aucoc, si trasferisce Londra, dove perfeziona la sua preparazione artistica alla famosa scuola Sydenham. Di ritorno a Parigi, crea gioielli per più famose (come Cartier), poi nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi, compresi il corno, l'avorio, tartaruga, la madreperla, l'agata, gli smalti, il vetro e il cristallo. Ed proprio questa materia a renderlo famoso: ne innamorò e cominciò a realizzare vasi a cera persa (oggi ricercatissimi dai collezionisti, tanto che i pezzi più grandi e importanti sono quotati oltre cento milioni)».

Continua Franco Borga: «Nel 1902 impianta Clairefonbtaine, nella foresta di Rambouillet (ricca di legname per alimentare i forni), la sua prima manifattura e fa eseguire suoi disegni vasi, coppe, scatole, candelieri, cristalleria da tavola, orologi, lampade, statuine presse-papiers, spille, braccialetti, collier, elementi per architettura civile e religiosa e innumerevoli boccette per profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi che partono dalle 300 mila lire e arrivano a venti milioni per i modelli più rari), fino all'esecuzione dei singolari bouchon de radiateur (piccole sculture), ambitissimi dai ricchi dell'epoca per le loro autovetture. Con il grande successo ottenuto Lalique apre una seconda e poi una terza manifattura Combs-La Ville e Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tutt'ora in attività).

«Tutti i vetri sono firmati Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, dopo sotto la direzione del figlio Marc (1900-1977) la firma rimane solo Lalique, com'è attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude, nel 1935, abilissima designer e creatrice modelli».

La lettrice ha traccia da seguire. Conclude l'esperto: «Anche se non è raro ricevere offerte da parte di antiquari pari alla metà del prezzo mercato (non di meno, n.d.r.), con un po' di pazienza le sarà possibile trovare proposte migliori di quella che le è stata fatta».

Simonetta

dopo 50 anni

Vicino
CALZATURE

VERCELLI
C.so Libertà, 102

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

AUTORIZZAZIONE N. 25993 DEL 7-10-98

SCONTI REALI FINO AL 70%
DELLE PIÙ PRESTIGIOSE AZIENDE DEL SETTORE

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/21.84.45

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 12 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28
VC 35

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

Odone accoglie la proposta Ascom

Luminarie di Natale pagherà il Comune

Niente mercato in piazza Cavour nelle domeniche 13 e 20 dicembre

VERCELLI. Il Comune ha accolto la richiesta dell'Ascom: pagherà la bolletta delle luminarie [redacted] Natale allestite dai negozianti. E anche *La Stampa* parteciperà a questo Natale tutto luci, con il referendum «Vota la via più illuminata di Vercelli».

La conferma del «sì» alla richiesta dell'Ascom arriva direttamente dall'assessore Piero Odone e l'Associazione di via Duchessa Jolanda apprezza particolarmente il gesto [redacted]ell'amministrazione. Dice il direttore Fernando Lombardi: «Con questa decisione del Comune, i negozianti della città potranno allestire una Natale degno della grande tradizione commerciale vercellese».

E, sempre sul Natale, ci sono altre novità. Un giornale aveva annunciato che, il 13 e il [redacted] dicembre (di domenica) il merca[redacted] ambulante sarebbe ritornato [redacted] piazza Cavour. Ma non sarà [redacted]. Spiega Odone: «L'intenzi[redacted] era proprio questa, ma ci siamo trovati di fronte ad un numero [redacted] alto di richieste per i mercati domenicali extra che non abbiamo potuto predisporli in piazza Cavour. Intendiamo infatti riportare il mercato nella sua sede storica, mettendo però ordine. Sulla rilocalizzazione è già al lavoro il gruppo costituito *ad hoc* e quindi sarebbe stato assurdo riproporre, sotto Natale, due allestimenti vecchia maniera».

Tutto ciò spiacerà enormemente ai negozianti della Ztl ma farà piacere agli ambulanti che, proprio nei giorni scorsi, ci han[redacted] inviato le firme della petizione per rimanere per sempre su viale Garibaldi.

Ne approfittiamo per rispondere alla lunghissima lettera di un anonimo lettore che si firma C. L. E., ma che non va oltre queste generalità. Ci spiace di non pubblicare la sua lettera (appunto perchè non firmata) che fa diverse considerazioni sulla Ztl (di cui è un grande estimatore). Tuttavia il finale ci ha colpiti. Perchè l'anonimo (e non troppo informato, ci spiace) lettore ci rimprovera (e [redacted] bacchetta: [redacted] questa la democrazia?) di non avere fatto un sondaggio con Datamedia sul gradimento dei vercellesi a proposito dell'area dove ospitare il mercato. Peccato che questo sondaggio sia stato fatto, e pubblicato il 19 luglio. E come i lettori ricorderanno diede questo esito: il 47 per cento dei vercellesi vuole [redacted] ritorno del mercato in piazza Cavour, il 43 per cento sceglie il viale. [d. b.]

Le luminarie '97 [redacted] corso Libertà

L'ex uomo d'affari vercellese dovrà scontare 12 anni e 8 mesi per omicidio

Per Ossola sconto in appello

Ma i giudici negano gli arresti domiciliari

VERCELLI. Dodici anni e otto mesi. E' di un pugno di mesi lo sconto concesso dalla seconda corte d'assise d'appello a Giorgio Ossola, l'uomo d'affari accusato dell'omicidio dell'amico ed ex socio Antonio Cavalli. I giudici di Torino hanno invece negato gli arresti domiciliari, la seconda richiesta avanzata dall'avvocato Luigi Tartaglino, difensore di Ossola, che puntava anche sulla riduzione della pena soprattutto con la massima applicazione delle attenuanti.

Giorgio Ossola era stato giudicato in primo grado a Vercelli, con il rito abbreviato: la sentenza del gup Emanuela Dufour, con lo sconto di un terzo della pena prevista dal rito alternativo, parlava di 13 anni e 6 mesi di carcere e di un primo risarcimento (confermato in appello) alla famiglia del concessionario d'auto.

Era trascorso meno di un an[redacted] dall'omicidio di via Giovine Italia, dalla sera d'estate del '97 in cui l'uomo d'affari vercellese, 40 anni compiuti da poco ed un passato tra alti e bassi economici, aveva impugnato la sua 357 Magnum per sparare all'ex socio Antonio Cavalli, di 67 anni, con cui aveva trascorso l'intera giornata: cinque colpi esplosi a ripetizione, nella soffitta di casa, prima di chiamare i carabinieri e confessare il delitto con una versione improntata all'incidente. «La prima pallottola è partita per sbaglio, poi non ricordo più nulla» aveva detto, senza parlare di un possibile movente, che invece gli inquirenti ritengono di aver trovato nel complicato giro d'affari che legava i due.

«E' stato un momento di follia» aveva invece sostenuto davanti al gup del tribunale Luigi Tartaglino. E lo ha ripetuto anche davanti ai giudici di Torino, aggiungendo la richiesta di arresti domiciliari: per Giorgio Ossola non ci sarebbe più alcun pericolo di fuga, se mai la possibilità di provare a rifarsi un pezzo di vita. Il procuratore Ianni si è opposto, chiedendo invece la conferma della condanna in primo grado. Ed anche la parte civile, l'avvocato Andrea Corsaro, ha fatto alla Corte l'identica richiesta: «L'imputato ha già benefici[redacted] del rito abbreviato - ha ricordato -, può essere sufficien[redacted]. [r. m.]

Giorgio Ossola ha ottenuto uno sconto di 10 mesi della condanna per l'omicidio dell'ex socio Antonio Cavalli

L'accoltellatrice di Borgovercelli trasferita da ieri in un istituto

BORGOVERCELLI. Anna Vigone ha lasciato il reparto di psichiatria del Sant'Andrea. Ieri, in base ad una nuova ordinanza del gip Riganti, ha raggiunto il Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese dove, sempre in regime di arresti domiciliari, proseguirà le cure. Il giudice ha autorizzato il marito, Davide Cecchettin, ad accompagnarla.

La giovane donna non aveva mai lasciato l'ospedale dalla notte del 13 giugno, quando nella sua villetta di Borgovercelli impugnò un coltello da cucina ferendo la prozia novantenne Ester Cappa (morta 20 giorni più tardi) prima di rivolgere l'arma contro se stessa e contro il marito che cercava di fermarla. In luglio i periti la avevano giudicato incapace di intendere e di volere al momento del dramma. Ora la nuova ordinanza, basata sui pareri degli psichiatri, indica che sta migliorando e non viene più giudicata pericolosa per se stessa.

«Sono soddisfatto per le condizioni di salute della nostra assistita - commenta l'avvocato Massimo Mussato, che con il collega Filippo Campisi difende la donna -. Ritengo che il trasferimento a San Maurizio Canavese costituisca una tappa intermedia verso la normalità, dal punto di vista psico-fisico e sotto l'aspetto della libertà personale». [r. m.]

Lo stesso istituto già rapinato nel '97. Ingente il bottino

Crescentino, assalto in banca Nel mirino ancora il San Paolo

CRESCENTINO. Ancora una rapina nel Vercellese e ieri, per la seconda volta a distanza di poco più di un anno, i banditi hanno preso di mira l'istituto San Paolo di Crescentino. La stessa filiale, infatti, aveva subito l'11 luglio del '97 un assalto da cento milioni che si era concluso con una sparatoria contro i carabinieri (un militare gettandosi dall'auto era rimasto leggermente ferito) e sulla folla del mercato. Ma torniamo al «colpo» di ieri. Son[redacted] le 16 quando due uomini con il volto coperto da una calza di nylon fanno irruzione all'interno della banca di corso Roma. Agli sportelli ci sono ancora i dipendenti, mentre pare che [redacted] rimasto solo un cliente (questo particolare deve [redacted]e accertato dalle forze dell'ordine). Un bandito impugna una pistola con la quale minaccia gli impiegati. Il tutto avviene nel giro di pochissimo tempo: c'è chi parla di una rapina durata non [redacted]iù di qualche minuto, ma per chi è bloccato nell'istituto di credito sono attimi di paura che sembrano eterni.

La banca San Paolo di Crescentino aveva già subito una rapina lo scorso anno

Ad attendere i due uomini, quasi certamente, c'è un terzo complice a bordo di un'auto. Qualcuno dirà poi [redacted] aver visto la vettura dei banditi, al momento della fuga, tamponare un'altra macchina posteggiata. Sull'entità del bottino nessuno si sbilancia, nè gli investigatori nè il personale della San Paolo. La cifra, comunque, potrebbe essere ingente, ma l'ammontare della somma sarà quantificata solo nella giornata di oggi. Dato l'allarme, intervengono i carabinieri della stazione di Crescentino e di Vercelli che setacciano l'intera zona istituendo anche numerosi posti di blocco. Fino alla tarda serata di ieri della banda, però, non si avevano più tracce.

Laura Di Caro

Sequestrato «cautelativamente» un robot molto conosciuto

«Blitz» della Polizia postale in tutti i negozi di giocattoli

VERCELLI. Singolare blitz della Polizia postale nei negozi di giocattoli. Gli agenti hanno sequestra «cautelativamente» il famoso robot di una famosissima casa di giocattoli. Motivo: non aveva impresso il marchio CE che significa compatibilità elettromagnetica. L'operazione è avvolta nel più stretto riserbo e *La Stampa* ha deciso di non divulgare il nome nè del giocattolo nè della casa produttrice anche perchè gli accertamenti sono appena all'inizio. Alla direzione regionale della Polizia postale Piemonte-Valle d'Aosta, sono molto cortesi ma ci spiegano di non poter comunicare proprio nulla, per ora, ai giornali perchè gli accertamenti tecnici sono ancora in corso. Allora azzardiamo noi qualche spiegazione del singolarissimo blitz. Perchè, a compierlo, è stata proprio la Polizia postale? La risposta potrebbere essere questa: perchè il robot in questione è manovrato con un telecomando a distanza e dunque potrebbe esistere (ma è opportuno dispiegare tanti condizionali) un problema di frequenze. Ed in effetti il marchio CE, quello della compatibilità elettromagnetica, sancisce appunto che i giocattoli sono a norma sotto questo profilo. Sembra che il gioco in questione (popolarissimo tra i bambini) avesse il CE impresso sulla confezione ma non, appunto, sul giocattolo stesso. Anche qui procediamo con tanti dubbi. Adesso tutto è i[redacted] mano alla Polizia postale che sta compiendo gli accertamenti tecnici. Il blitz però ha incuriosito la città non soltanto i titolari dei negozi di giocattoli e dei supermercati: alla nostra redazione sono arrivate ieri parecchie telefonate, tutti volevano sapere del sequestro del simpatico «robottino». [c. d. m.]

La Polizia postale di Vercelli ha messo a segno la curiosa operazione nei negozi [redacted] giocattoli della città

Manca il sì della giunta

Appalto piscine gruppo mil[redacted] è il favorito

VERCELLI. Un mese dopo le prime indiscrezioni fatte filtrare su un bisettimanale cittadino, pare che l'appalto piscina vada proprio nella direzione indicata allora: il raggruppamento tra «Mgm Sport» di Paderno Dugnano e «Sportalia Gestione Servizi» di Milano dovrebbe essere riuscito ad aggiudicarsi la gestione degli impianti di via Baratto e piazza Battisti per i prossimi tre anni.

La notizia non è ufficiale (ma ieri era una voce che circolava con insistenza) e soprattutto manca ancora l'atto formale conclusivo che è di competenza della giunta municipale. Probabilmente se ne parlerà la prossima settimana.

Intanto sembra che della fuga di notizie - il termine per la presentazione [redacted] offerte [redacted] il 28 settembre mentre la pubblicazione risale al 13 ottobre - si sia interessata la magistratu[redacted]. [r. v.]

Trattoria ROLLE
VIVERONE - Fraz. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081
Sabato 14 novembre 1998 ore 20
Seconda serata con i produttori di vini di Viverone dedicata all'Azienda Agricola Pozzo Giuseppe con presentazione dei vini "Novello 1998" di Viverone. Offre cena [redacted] prezzo fisso £. 43.000
MENU'
Aperitivo
Antipasti: Salame d'oca - Paletta - Funghi porcini in crosta - Filetto di persico al limone
Primi: Risotto all'erbaluce - Tagliatelle al tartufo nero d'Alba
Secondi: Filetto di coregone alle mandorle - Lonza brasata al Mastra
Contorni: Tortino di zucca - Insalate miste
Dessert: Torta alle nocciole con salsa di mirtilli
Caffè - Vino: Erbaluce D.O.C. - Mastra - Passito

Allieterà la serata "Rosario" (musica dal vivo)
Il produttore Pozzo Giuseppe vi attende presso la sua cantina a Viverone [redacted] Gattinara 22 telefono 0161 98433 per degustare un buon calice dei suoi vini.

ARREDOBIELLA
NOVEMBRE SHOCK ... A PREZZI DA STOCK
[redacted] TAPPETI ORIENTALI DI TUTTE LE PROVENIENZE
Alcuni esempi:

KILIM TURCO	108x190	£. 50.000
AFSHAR PERSIA	145x210	£. 350.000
HAMADAN PERSIA	115x200	£. 200.000
GHEREVAN RUMENO	176x246	£. 600.000
GAZUIN PERSIA	106x200	£. 400.000
SHIRAZ PERSIA	95x145	£. 150.000
AGRA INDIA	120x180	£. 300.000
COPPIA PAKISTAN	110x60	£. 200.000

Lavaggi e restauri ■ Ambientazioni [redacted] domicilio
Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

LE EMERGENZE DI VERCELLI/2.

Il sondaggio Datamedia-La Stampa parla chiaro: a Vercelli c'è un problema, la viabilità

Traffico, è l'incubo di tutti i giorni

Speranze dal progetto-Gandino

SECONDO il 47 per cento dei vercellesi, interpellati da «Datamedia», per conto de *La Stampa*, il problema tuttora irrisolto in città è quello della viabilità (traffico, strade, parcheggi, piste ciclabili, etc). Al secondo posto viene la disoccupazone (45,6 per cento: e ieri abbiamo esaminato questo tema evidenziato dal nostro sondaggio). Al terzo posto, più staccato (15,6 per cento), troviamo il problema dell'ambiente.

Oggi ci occupiamo del traffico che, secondo il sindaco Bagnasco, è problema che Vercelli condivide con tutto il resto d'Italia. Può anche essere, ma Bagnasco dovrebbe considerare che, con i mila (e poco più) abitanti, Vercelli può essere ritenuta un sobborgo di una metropoli e che, quindi, una razionalizzazione della viabilità non dovrebbe rivelarsi un obiettivo troppo difficile da centrare.

Ad onor del vero, c'è subito una premessa da fare. L'apparato esecutivo del Comune di Vercelli, rispetto, ad esempio, a quello di Biella, viaggia alla velocità di tartaruga contro ghepardo. Da due anni, a Vercelli, si parla di costruire le rotonde alla francese, si sono trovati i finanziamenti, ci sono già i progetti. Ma di *rondò* non c'è alcuna traccia. A Biella, Susta le ha promesse e sono subito arrivate. Merito di Susta, colpa di Bagnasco? Sarebbe un'analisi troppo semplicistica e ingenerosa nei confronti del sindaco di Vercelli anche se, per dirla tutta, dovrebbe essere l'amministrazione a far funzionare meglio l'apparato.

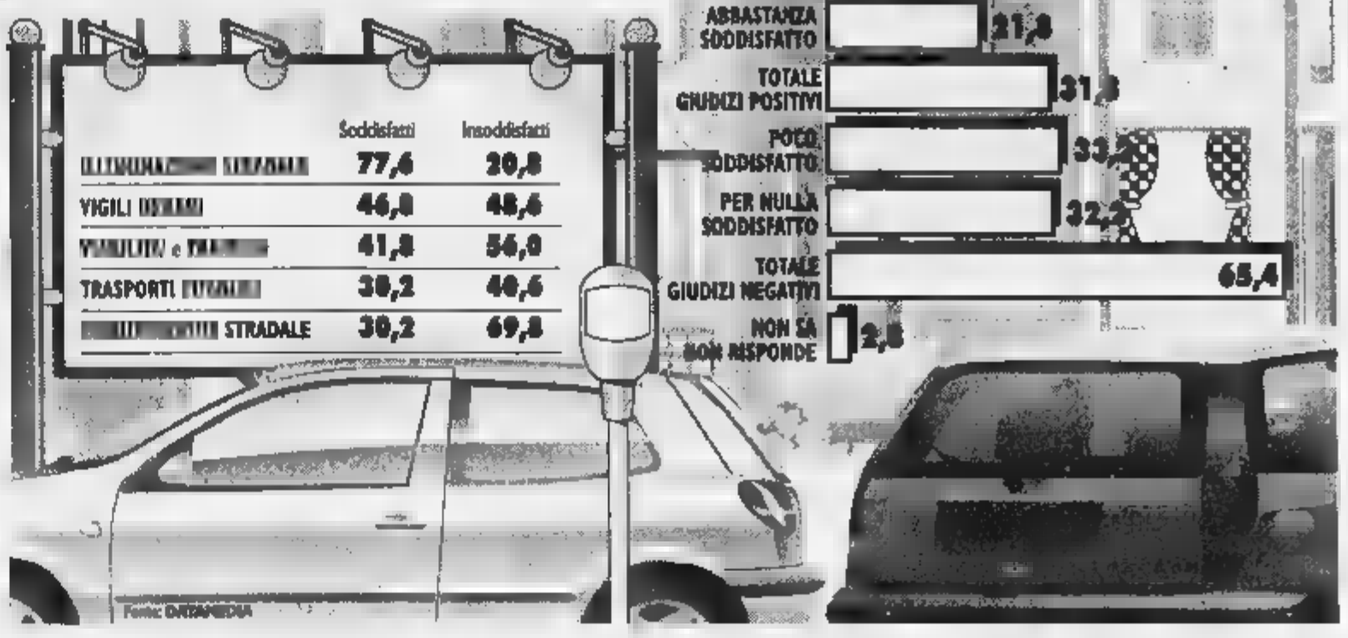
La giunta-Bagnasco si è comunque mossa, almeno sul piano delle intenzioni, affidando ad un consulente esterno, l'architetto Bruno Gandino, il compito di redigere l'aggiornamento del vecchio piano del traffico, che è stato presentato ufficialmente qualche giorno fa al Salone Dugentesco, per la verità di fronte a pochi intimi. E questa è, purtroppo, un'altra peculiarità tutta vercellese: si discute, si critica ma, purtroppo, si partecipa assai poco ai momenti cruciali della vita cittadina. E questo non certo per «colpa» del sindaco oppure della giunta.

Al di là dell'aggiornamento del piano del traffico, Bagnasco ha poi varato, con il solo sostegno della sua giunta (non del Consiglio comunale), la Ztl che aveva posto in testa ai suoi obiettivi elettorali (non a quelli della coalizione). I primi sondaggi (sempre di Datamedia, su richiesta de *La Stampa*) gli hanno dato ragione: la Zona a traffico limitato è gradita dalla maggioranza dei vercellesi. Ma lo stesso sondaggio, ha pure detto al sindaco, a stragrande maggioranza, che i parcheggi in città sono chiaramente insufficienti. Eppure, sia il sindaco sia l'assessore all'urbanistica Boglietti continuano a negare questa evidenza ed il povero Boglietti paga per tutti, anche un Cireneo, anche nei sondaggi.

E qui non tocchiamo neppure l'altro tasto dolente, rappresentato dalle critiche che, sulla Ztl, sono piovute dall'Ascom perchè la pedonalizzazione del centro avrebbe inferto, secondo l'associazione, un colpo mortale ai negozianti.

Enrico Belossi

Un'immagine eloquente della viabilità problematica a Vercelli (FOTO GIUPPI)



«Manca un progetto per il centro»

L'attacco del presidente della Circoscrizione

VERCELLI. Piazza Cavour diventerà un lungo spot elettorale per il sindaco Bagnasco. Ne è convinta Marina Martinotti, presidente della Prima circoscrizione (Centro storico). Da sempre critica sui metodi usati per gestire la questione Ztl, l'esponente di An rincara la dose dopo che il sondaggio Datamedia ha indicato la viabilità come il problema più sentito dai vercellesi.

La comunque non è un'analisi oggi.

«Ricordo il programma elettorale di Bagnasco e il suo appello per costruire *insieme* la città del futuro».

Non è stato così?

«A distanza di oltre tre anni si sta ancora studiando cosa fare in piazza Cavour. La Prima Circoscrizione ha organizzato riunioni affinchè gli amministratori illustrassero i progetti: è emerso un qudro nebuloso con poche risposte molto vaghe».

Eppure in centro passi avanti ne sono stati fatti.

«Certo , ma mi chiedo se all'origine di ci sia veramente un progetto per il centro storico o, almeno, un'idea. Fino ad oggi sono stati fatti interventi frammentari e sui quali si è dovuti ritornare per completare o modificare. Come risultato si è ritrovati vie e piazze inagibili per mesi, fioriere e panchine disseminate qua e là in una pseudo zona pedonale che ha più l'aria di un Far West che non della Vercelli del futuro».

Dove secondo lei il Comune ha sbagliato?

«Quando si interviene sul territorio è necessario programmare le fasi dei lavori, i tempi, le modalità, i percorsi e le soluzioni alternative per ovviare ai disagi che inevitabilmente e soprattutto avere idee chiare. Ci si doveva confrontare con i cittadini se davvero si voleva realizzare *insieme* Vercelli futuro. O quanto meno, se si aveva la convinzione che la soluzione in procinto di essere attuata fosse quella ottimale, se ne doveva informare la popolazione illustrando come e quando sarebbe stato realizzato il progetto».

E invece?

«La gente è stata informata solo a decisioni già prese. Sono stati fatti lavori a contorno e ora che è giunti a lambire piazza Cavour, trattandosi argomento che scotta, con grande magnanimità si opta per concorso di idee. L'iniziativa, per sé interessante, ma proposta tardi, dovrebbe consentire, tramite una giuria, di individuare il progetto ottimale. E permetterà agli amministratori non proporre direttamente soluzioni che potrebbero anche rivelarsi scomode, dando loro il modo di scaricarsi di responsabilità. Tutto questo succederà non prima di fine anno, così saremo alla vigilia di nuove elezioni. Piazza Cavour sarà la ciliegina sulla torta a cavallo battaglia dell'attuale amministrazione nella prossima campagna elettorale: la solita storia infinita del centro storico».

(f. co.)

Per i vigili urbani l'indice di gradimento assegnato loro dai vercellesi è comunque positivo e stimolo per migliorare. L'esito del sondaggio invece a **Marina Martinotti**, presidente della Prima circoscrizione, lo spunto per rilanciare polemiche solo in parte sopite (FOTO GIUPPI)

La parola ai vigili urbani

«L'opinione dei vercellesi? Per noi un risultato positivo»

VERCELLI. «Il 46,8 per cento di gradimento? Lo leggiamo in chiave positiva. Anzi: è uno stimolo a migliorare». Parola di Giorgio Spalla, comandante dei vigili urbani. Commentando il sondaggio affidato a *Datamedia*, che per il progetto City Monitor ha intervistato cinquecento vercellesi adulti, il numero uno dei «civich» si dichiara soddisfatto del risultato ottenuto e ammette: «Il traffico è un fenomeno a cui è doveroso prestare particolare attenzione, ma è così non solo qui da noi ma in tutte le città d'Italia. La soluzione, a mio parere, può arrivare soprattutto dalla razionalità degli interventi».

Spalla, ad esempio, è convinto che con l'avvento dei rondò alcuni problemi legati alla circolazione potranno, almeno in parte, risolversi: «Con le rotonde, che sono una valida alternativa ai semafori, il traffico diventa senza dubbio più sicuro».

Ma il comandante dei vigili urbani più che parlare di viabilità (che nel sondaggio risultava il problema maggiormente sentito) preferisce soffermarsi sul lavoro dei suoi agenti e sul concetto di prevenzione «che non significa non dare multe, ma essere presenti il più possibile sul territorio». Peccato che Vercelli, comunque, debba fare i conti con i problemi annosi legati alla carenza d'organico.

Alla domanda se gli automobilisti del capoluogo siano indisciplinati, il comandante dei vigili non si sbilancia ma confessa che le infrazioni commesse sono quasi sempre le stesse. «Le soste sulle strisce pedonali e contromano sono le irregolarità più frequenti - dicono al Comando - così come il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza». E si scopre anche che chi sta al volante solo in rare occasioni dà la precedenza ai pedoni che attraversano sulle «zebre» «ed è un comportamento riprovevole: in quanto si dovrebbe essere sensibili nei confronti di utenti più deboli». I vigili hanno anche sorpreso vercellesi che circolavano alla guida di vetture senza la copertura assicurativa.

Tutto male, dunque? «Niente affatto - replica Spalla -: sempre nell'ambito di un discorso fatto a livelli generali direi che gli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità non sono troppo numerosi». Una bacchettata, però, è indirizzata a chi va in motorino: «E' piuttosto diffuso il trasporto del secondo passeggero». Per quanto riguarda la zona a traffico limitato che all'inizio solo in pochi rispettavano, ora le cose migliorate nel senso che accade più raramente di vedere auto entrare e sfrecciare all'interno dell'isola. Spalla, incalzato dal cronista, si sofferma pure sul mancato successo del parcheggio all'interno della Garrone: «Probabilmente non è segnalato in modo sufficiente».

Tornando all'esito del sondaggio il comandante della polizia municipale, che è a Vercelli dal 15 dicembre scorso, aggiunge: «Il risultato per me resta buono nel suo complesso, è sufficiente fare il paragone con altre città di Lombardia e Piemonte che hanno avuto un indice di gradimento più basso del nostro».

Giancarlo Moroso

LETTERE AL GIORNALE

«Un caso politico sul primario»

Uragani, maremoti, bufere e pestilenze sulla sanità vercellese: tutto questo perché il direttore generale dell'Asl 11, Luigi Bezzan, ha nominato sostituto primario, legato all'area politica di destra, che resterà in carica per 30 giorni, il tempo per nominare un vero primario alla Divisione d'Ostetricia e Ginecologia al posto del dimissionario Francesco D'Addato.

Sostituto non gradito (e come poteva essere diversamente?) ai funzionari del partito Democratici di Sinistra, i quali hanno scritto al presidente della Regione, Ezio Ghigo (notoriamente di centro-destra), affinché imponga al direttore generale, del quale non si conosce l'orientamento politico, un altro primario più nelle grazie dei Ds.

Tutto ciò, perché, secondo i Ds, il neo primario incaricato sarebbe inquisito dalla magistratura vercellese e dalla stessa Asl per presunti quanto «...sconosciuti reati penali ed amministrativi».

Se a tutto ciò aggiungiamo che per esplicita prescrizione della Carta Costituzionale di questa Repubblica «un cittadino è da considerare innocente fino a sentenza definitiva» evinciamo che all'Asl la nebbia è fitta al punto che per raccapezzarci occorre la bussola e il sestante. Se poi dovessimo ricordare che prima della calata a Vercelli dell'avvocato Bezzan alcuni primari «incaricati» hanno potuto dirigere Servizi e Divisioni solo per trenta giorni per interi lustri senza destare solo uragani ma neppur carezzevoli brezze, penso che, oltre alla bussola e il sestante, per attraversare quest'Asl oggi occorrono gli stivali nonostante la buona volontà e l'onesto lavoro, comunque non immune da alcuni difetti, di questo direttore generale.

Certo, ogni aspirante all'incarico di primario per la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea» ha il sacrosanto diritto di far sentire la propria voce e di far valere le proprie ragioni al fine di tutelare i propri diritti, ma che ad impegnarsi in una gara di solidarietà a favore dell'uno e dell'altro siano nientemeno che presidenti di Provincia e consiglieri provinciali, ciò mi appare inopportuno. Insomma, se lasciassimo fare ai politici ciò che invece compete al manager della nostra sanità, sarebbero i consiglieri regionali e provinciali e nominare i dirigenti medici delle Asl: di pretese, infatti, i primi ne hanno da vendere.

Ora, questa condizione, se passasse, metterebbe a dura prova la ragione secondo la quale, oggi, i buoni propositi di cui la nuova Riforma Sanitaria è foriera e che vuole siano davvero i manager i responsabili della sanità finalmente «privatizzata», altri politici si adoperano affinché i fili della sanità continuino e scorrere, oggi come ieri, nelle mani dei soliti burattinai di partito. A questo punto, perché proporre i Direttori generali della Sanità e i Primari ospedalieri al giudizio degli elettori quali candidati per le rispettive funzioni già nel corso delle prossime elezioni comunali? Già, perché no? In fin dei conti populi, vox Dei!».

Mauro Barnabino
Responsabile del Dipartimento lavoro di Forza Italia, Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina di Torino Dr.*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. (0161) 215.158.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, (0161) 77.126.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, (0161) 47.129.

Serravalle: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Collio: *Martino Valmacco*, via Emanuele II, tel. (0163) 49.333.

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163).

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.488-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Famija Varsleisa

Espongono Brivio e Zani

Nei locali della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32 a Vercelli, da sabato (l'inaugurazione è per le 17,30) si terrà la mostra di pittura di Rosa Brivio e Gabriele Zani. Orari di apertura al pubblico: 16,15-19,15.

Le opere di Sambonet

Giorgio Sambonet esporrà pitture e sculture da Dazza Antichità di Largo D'Azzo 3 a Vercelli. Da domenica in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

Studio 10

La mostra di Protti

Nella sale di Studio 10 espone Michele Protti. La mostra si intitola «Oggetti smarriti». Fino al 22 novembre tutti i giorni dalle 16 alle 19, escluso lunedì

Riunioni di

Quelli del '30 a radunо

Domenica i coscritti vercellesi del 1930 si riuniranno per la festa autunnale. Programma: 10,30 Messa nella chiesa Regina Pacis, 12,30 aperitivo e pranzo al ristorante Edelweiss e Ronsecco. Prenotazioni (0161) 391.314 e 212.300.

Unitrè

Parla Ezio Barasolo

Oggi alle 15,30 si svolgerà una lezione del primo ciclo dell'Università della Terza Età organizzata dalla Caritas Diocesana. Appuntamento nell'aula magna Seminario arcivescovile vercellese. Relatore sarà il dottor Ezio Barasolo, che parlerà sul tema «Problemi urologici della terza Età».

Conferenze

Fubini al Piccolo Studio

«Memoria e oblio nella tradizione ebraica» è il titolo della conferenza che terrà oggi alle 16 Enrico Fubini, docente dell'Università di Torino al Piccolo Studio (nel chiostro di Sant'Andrea) di Vercelli. A cura del centro Studi Diaphorà il patrocinio dell'Assessorato Cultura del Comune.

[g. bar.]

Il ppi si è fatto portavoce della protesta dei piccoli Comuni vercellesi

«Provincia, rinuncia alla Tosap»

«E' iniqua e danneggia gli agricoltori»

VERCELLI. Protestano i piccoli centri vercellesi per la [illegible] iniziativa della Provincia di procedere ad una serie di misurazioni in vista dell'applicazione della Tosap sui passi [illegible] bili: di questa protesta si è fatto portavoce [illegible] Comitato provinciale vercellese del Ppi, il partito popolare italiano, che ha inviato [illegible] lettera ai vertici dell'ente, alle associazioni agricole di categoria ed ai sindaci dei Comuni vercellesi.

L'operazione della Provincia interessa i privati [illegible] gli agricoltori che rispettivamente possiedono immobili [illegible] coltivano terreni con accesso sulle strade provinciali. Premette il segretario dei popolari Alessandro Bizjak: [illegible]el Ppi non ha mancato di suscitare perplessità la scelta di applicare questa tassa ai passi carrabili. Non si deve infatti dimenticare che proprio in questo periodo l'agricoltura vercellese sta attraversando una profonda crisi economica per [illegible] quale non si vedono sbocchi: alle richieste di aiuto delle associazioni di categoria la Provincia risponde imponen[illegible] [illegible] nuova tassa, oltretutto retroattiva di alcuni anni».

Il segretario ricorda che quasi nessuno dei piccoli Comuni ha applicato la Tosap lungo le strade comunali. «In questo caso - aggiunge - [illegible] creerebbe una disparità tra cittadini dello stesso Comune: quelli interes[illegible] alle strade comunali risulterebbero esenti dalla Tosap,

Alessandro Bizjak è il segretario provinciale del ppi

ma non i loro vicini le cui proprietà hanno la sfortuna di affacciarsi [illegible] strade provinciali».

Senza contare che [illegible] più delle volte le strade provinciali che attraversano i centri abitati so[illegible] state attrezzate co[illegible] i marciapiedi finanziati dal Comune o dagli stessi privati: in questo caso la Provincia tasserebbe un lavoro pagato da altri.

«Siamo consapevoli - prosegue Bizjak - che, per l'equilibrio del bilancio, le [illegible] [illegible] incassate sotto questa voce debbano in qualche modo essere recuperate: però pensiamo che nell'attuale situazione sia più opportuno rinunciare a qualche intervento o limarne i contorni prima di imporre nuove tasse».

La legge infatti concede la possibilità di non tassare con effetto retroattivo i passi carrai; infine la Tosap quasi certamente sarà annullata, e i privati dovrebbero pagare una tassa già decaduta. **[w. ca.]**

DALLA PROVINCIA

Borgosesia

Lunedì la consegna [illegible]la Tac all'ospedale

Arriverà lunedì all'ospedale Santi Pietro e Paolo [illegible] Borgosesia la Tac, l'apparecchio per esami specialistici acquistato dalla Lega tumori grazie ai contributi della popolazione valsesiana e dei Comuni. La notizia è stata comunicata ufficialmente ieri pomeriggio all'amministrazione borgosesiana [illegible] una nota dell'Asl firmata dal direttore sanitario di Borgosesia Giorgio Rognoni. **[i. fo.]**

Cigliano

Si festeggia la giornata delle Forze Armate

Domenica Cigliano festeggia la giornata delle Forze Armate e la sesta giornata del volontariato nel corso della quale [illegible] consegnate una targa riconoscimento e 60 pergamene a mondarisi cilianesi che hanno lavorato in passato nelle risaie dei territori confinanti con Cigliano. **[p. a. r.]**

Formigliana

La popolazione dà il benvenuto al [illegible] parroco

Tutta la popolazione di Formigliana, con in testa il sindaco Felice Bertinetti che gli ha rivolto un caloroso indirizzo di benvenuto, si [illegible] raccolta attorno a don Elio Grosso, il nuovo parroco che arriva da Quinto vercellese. La Messa è stata concelebrata da quattro sacerdoti e presieduta da monsignor Tonino Guasco; all'Offertorio i bambini hanno consegnato al nuovo pastore un calice e altri doni augurali. **[w. ca.]**

[illegible]

Il gruppo di Spazio Scenico a Telepadania

Una compagnia vercellese sugli schermi di Telepadania? Con ogni probabilità gli artisti di Spazio Scenico debutteranno presto sul[illegible] tv del Carroccio. Il gruppo, che ha come quartier generale Caresana, è stato incluso tra le Compagnie dialettali in un'iniziativa che promuove il teatro del Nord Italia. Probabilmente già sabato [illegible] Leggiuno verrà ripresa la pièce «Saruma l'ufisi». **[g. bar.]**

In arrivo anche un cannone per la neve artificiale

Scopello, pista da fondo illuminata «a giorno»

[illegible]ficiale [illegible] illuminazione notturna. Sono queste le due grandi [illegible] di Scopello per la prossima stagione sciistica. Sestriere può comunque stare tranquillo: le novità non riguardano le piste da discesa dell'Alpe [illegible] Mera ma l'impianto di fondo che sorge alla periferia della località valsesiana.

Per rilanciare [illegible] settore al quale spesso non vengono dedicate troppe attenzione (le piste principali in Valsesia sono tre: oltre a Scopello, quelle di Riva Valdobbia e Carcoforo) l'amministrazione comunale, la pro loco e un gruppo di appassionati hanno deciso di puntare decisamente al futuro.

L'anello esistente, quando le condizioni di innevamento sono ottimali, raggiunge un'estensione di circa dieci chilometri. Naturalmente [illegible] neve sparata con l'impianto artificiale dovrà servire per una pista di dimensioni ridotte: si pensa ad un tracciato tra i due e i tre chilometri.

Il «cannone» da utilizzare è uno soltanto [illegible] la «produzione» verrebbe poi spostata dove necessita mediante un gatto delle nevi del cui acquisto sta trattando direttamente il Comune. Ma un'altra importante novità è quella dell'illuminazione: in questo modo sarebbe possibile praticare il fondo anche in orario serale [illegible] così la pista sarebbe maggiormente sfruttata pure nei giorni lavorativi.

Scopello si prepara alla stagione invernale con una rinnovata pista da f[illegible]

[illegible] tratta di [illegible] progetto ambizioso che a lavori ultimati dovrebbe costare diverse decine di milioni. Gli acquisti saranno comunque fatti a scaglioni; ciò che invece si vuol fare subito è partire con innevamento e illuminazione: l'intenzione dei promotori è quella di avere l'impianto pronto già per il mese di dicembre in modo da non cominciare in ritardo la stagione. «Si sta occupando della questione - spiega [illegible] sindaco Luigino Balaudo - un gruppo [illegible] lavoro composto da amministratori e appassionati di questa disciplina ed entro pochi giorni saranno definiti gli ultimi particolari, ma le scadenze saranno rispettate».

Importanti novità anche per quanto riguarda la Federsci: è stato eletto il primo presidente provinciale (prima il comitato era interprovinciale Biella/Vercelli): [illegible] tratta di Lorenzo Rossato, imprenditore di Sostegno, da anni dirigente dello Sci club Mera.

Ivan Fossati

Alle 15 alla Camera del lavoro si fa il punto sui 38 licenziamenti

Assemblea per la S. Benigno

Mercoledì nuovo incontro con la proprietà

VERCELLI. Nuova assemblea, oggi pomeriggio alle 15 nel salo[illegible] «Di Vittorio» della Camera del lavoro, dei 38 dipendenti (o meglio, ex dipendenti) della «Manifattura lane San Benigno»: i segretari territoriali dei tessili Renzo Maso (Cgil), Enrico Zanolini (Cisl) e Gian Luigi Guasco (Uil) faranno il punto della situazione dopo l'incontro [illegible] la proprietà che ha deciso la chiusura dello stabilimento.

Concordemente i tre sindacalisti definiscono interlocutorio l'incontro e non nascondono un certo pessimismo sull'esito finale della vicenda: però mentre Maso e Zanolini sembrano leggermente più possibilisti, per Guasco le possibilità di salvare i 38 posti di lavoro sarebbero davvero minime [illegible] non nulle.

La proposta dei tre sindacalisti di valutare la possibilità [illegible] strappare 12 mesi di cassa integrazione straordinaria in alternativa alla chiusura e in attesa che il settore si riprenda, avrebbe ricevuto dai proprietari un'accoglienza piuttosto tiepida. «Secondo me - dice Guasco -

Oggi alle 15 i sindacalisti incontrano i 38 dipendenti della San Benigno

non hanno in mente altro che cedere l'intero stabilimento anche per non pagare più l'affitto; inoltre pare vogliano addirittura vendere anche le macchine».

Maso ricorda che durante l'incontro «uno [illegible] due soci scuoteva [illegible] testa alle nostre proposte»; Zanolini spiega che «abbiamo attivato le istituzioni e la stessa Unione industriale per vedere se i 38 lavoratori (3 donne e 7 uomini, età media 30-40 anni, ndr) possano [illegible] assorbiti da qualche altra azienda [illegible] settore, anche per non mortificarne la professionalità».

Prossimo incontro con la proprietà: mercoledì 18, all'Unione industriale. **[w. ca.]**

A Borgosesia

Venduto [illegible] farmaco fossile?

BORGOSESIA. Il farmaco non produceva gli effetti sperati [illegible] le condizioni del paziente [illegible] [illegible] traevano miglioramento. Così un uomo di 72 anni ha deciso di far analizzare il preparato da un laboratorio, scoprendo che il medicinale presentava addirittura un alto grado di tossicità. E ha così denunciato il fatto [illegible] carabinieri. L'uomo si era rivolto a luglio a una farmacia valsesiana per farsi preparare un medicinale che, secondo le garanzie del medico, rientrava nel «protocollo Di Bella».

Con il passare dei giorni lo stato del paziente si era mantenuto precario: l'uomo si è dunque allarmato decidendo [illegible] far analizzare il preparato. Il referto stilato da un laboratorio medico bolognese lo ha lasciato sbigottito: non solo il contenuto non corrispondeva al «protocollo Di Bella», ma per taluni aspetti risultava dannoso alla salute e con un certo grado di tossicità. Dei fatti è stata informata la magistratura e i carabinieri del Nas hanno compiuto un sopralluogo nella farmacia. **[p. q.]**

DAL 1798 LA GARANZIA VITALE SIGNIFICA QUALITÀ E CONVENIENZA

VITALE

APRE AL PUBBLICO

TESSUTI D'OGNI GENERE
PER UOMO E DONNA
A PREZZI D'INGROSSO

BIELLA - VIA TORINO, 35 (INGRESSO CORTILE)
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12 - 14,30/18

BRIKO
IL CENTRO DEL FAI DA TE
CIGLIANO

TAGLIO LEGNO
TAGLIO VETRO
GRATUITI

BANCOMAT
CARTE DI CREDITO
FINANZIAMENTI

CONSEGNE
A DOMICILIO
GRATUITE

VASTO ASSORTIMENTO STUFE A LEGNA

ARCO · Anselmo Cola · CASTELMONTE · NORDICA · EFEL

CIGLIANO (VC) - Corso Umberto, 78 - Tel. 0161 424476 - Fax 0161 433825

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Solo ad Alessandria una serie di Autovetture straordinarie

24 auto Ford a prezzi mai visti!

Da Paterna auto nuove, senza acconti, in pronta consegna e con 3 anni di garanzia.

Ecco le 24 selezionate proposte da non perdere:

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO	OFFERTA
Fiesta 3P 1.8 Diesel	BIANCO	Doppio Airbag S.S VEL+CH	21.000.000	18.900.000
Fiesta 3P 1.2 16V	JEWEL GREEN	Doppio Airbag S.S VEL+CH	20.500.000	18.900.000
Fiesta Ghia 3P 1.2	SILVER	VM AC ABS R.5000	24.000.000	20.900.000
Fiesta Studio 5P Diesel		VM AC R.5000	24.200.000	20.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	BLU EX.	VM SS R.5000	22.200.000	19.900.000
Fiesta Tecno 5P 1.2 16V	JEWEL	VM SS	21.500.000	19.400.000
Fiesta Tecno 5P 1.4 16V	SILVER	VM AC R.5000	24.200.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	NORDIC GREEN	VM AC SRCL	23.600.000	22.500.000
Fiesta Ghia 3P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC FF R.5000	23.500.000	21.500.000
Fiesta Ghia 5P 1.4 16V	BLU EX.	VM AC ABS	25.500.000	22.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.4 16V	MELINA BLUE		30.150.000	27.900.000
Puma 1.7 16V	MELINA BLUE		32.400.000	29.400.000
Puma 1.7 16V	BLACK		32.400.000	29.400.000
Escort Ghia SW 1.6	BLACK	VM AC ABS R.5000	31.230.000	27.500.000
Escort Village SW 1.6	PEPPER	FE AC VM P.RADIO	30.850.000	26.500.000
Escort 1.6 SW 16V	ROSSO	FE AC P.RADIO	29.870.000	25.300.000
Escort 1.6 SW 16V	BLU NAVY	FE AC	29.540.000	25.000.000
Mondeo 1.8 16V Ber GT	BLACK	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	SILVER	VM R.5000	39.095.000	34.500.000
Mondeo 1.8 16V SW GT	BLU EX.	VM R.5000 C.LEGA	39.900.000	33.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000 KIT. STYLING	46.150.000	39.900.000
Mondeo 2.0 16V SW Ghia	SILVER	VM R.5000	41.150.000	35.900.000
Mondeo 2.5 16V SW Ghia	BLU EX.	FE AC VM P.RADIO	42.500.000	37.500.000

LEGENDA: VM= Vernice Metallizzata AC = Climatizzatore SS = Servo Sterzo R.5000 = Radio + Riproduttore
VEL+CH= Vetri Elettrici + Chiusura Centralizzata FE= Fendinebbia e Gomme maggiorate
FF= Fendinebbia SRCL= Sedile Regolabile in altezza

Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

Cresce il disagio fra il personale delle scuole. L'intervento dei sindacati

Niente stipendio ai professori

Le retribuzioni sono bloccate da due mesi

BIELLA. Niente stipendio per le maestre, i professori ed il personale di segreteria assunti [redacted] tempo determinato ed indeterminato nelle scuole della provincia. Quest'anno, malgrado le [redacted]ne fossero state fatte dal provveditorato a tempo [redacted] record (al 26 settembre le pratiche erano tutte evase), i dipendenti non hanno [redacted] percepito la busta paga e il ritardo ha quasi toccato i due mesi.

Le organizzazioni sindacali erano già intervenute per sollecitare [redacted] direzione provinciale del Tesoro di Vercelli, affinchè provvedesse all'invio delle retribuzioni. «Entro metà novembre pagheremo», avevano risposto dagli uffici. [redacted] tutt'oggi non si è visto nulla. [redacted] intanto il malumore serpeggia.

«I tempi tecnici della direzione del Tesoro non sono più una scusa accettabile - spiegano in coro Snals, Uil, Cisl e Cgil -. Anche il personale scolastico come tutti i lavoratori dipendenti, ha diritto a ricevere a f[redacted] lavorativo la dovuta retribuzione. Auspichiamo che a tutti gli interessati, senza [redacted] alcuna, venga versato quanto dovuto entro [redacted] non oltre la metà di novembre».

Ma malgrado le speranze del personale e le pressioni dei sindacati, probabilmente nei prossimi giorni [redacted] sarà ancora tempo di buste paga. «In qualche caso [redacted] dovrà attendere fino al mese di dicembre - spiega il provveditore Piergiorgio Gian[redacted] -. Purtroppo la [redacted] non dipende da noi. Dalle informazioni ricevute ancora ieri da Vercelli è certo che l'ottanta per cento del personale riceverà quanto gli spetta al più presto: occorreranno ancora un paio [redacted] settimane. L'iter è lungo, [redacted] nostri uffici provvedono alle nomine ma sono poi [redacted] scuole che attestano l'avvenuta assunzione, quindi tocca al direzione provvedere al pagamento degli stipendi. Oltre agli insegnanti biellesi ci sono anche quelli vercellesi, per un totale di 1050 persone».

Malgrado [redacted] numero ancora esiguo dell'organico (il provveditorato sopravvive grazie [redacted] quattro dipendenti assunti regolarmente oltre ad una ventina di addetti «imprestati» dalle scuole della provincia), gli uffici di corso Pella erano riusciti a preparare entre fine settembre oltre 600 contratti. Di questi [redacted] tempo determinato e 44 [redacted] ruolo per il personale Ata; 66 a tempo determinato e [redacted] a ruolo per le materne; 112 a tempo determinato e 8 a ruolo per le elementari; 63 a tempo determinato e 2 a ruolo per le medie ed infine 223 a tempo determinato e [redacted] a ruolo per le superiori. Ma tanta velocità alla fine [redacted] è bastata a garantire ad insegnanti [redacted] addetti vari, [redacted] retrib[redacted] puntuale. **[p. g.]**

Gli insegnanti ed il personale delle scuole biellesi da settembre non [redacted] lo stipendio Per sollecitare la direzione provinciale del Tesoro sono intervenuti il provveditore **Piergiorgio Giannone** e i sindacati

Gang sgominata dalla polizia, tre persone arrestate

Dorzano, nell'officina auto e ricambi rubati

DORZANO. Dietro il paravento della loro officina meccanica [redacted] autodemolizione quattro persone, tutte residenti [redacted] Dorzano, riciclavano, trasformavano e rivendevano in Italia e all'estero, auto, pezzi di ricambio, furgoni e camion rubati.

Le indagini sull'intera vicenda denominata dalla polizia «operazione Abraso», erano iniziate nell'ottobre del '97 e tutto lascia supporre che siano destinate [redacted] proseguire: secondo gli inquirenti infatti la conclusione sarebbbe ancora lontana. L'inchiesta [redacted] stata coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni.

Intanto tre delle quattro per[redacted] indagate inizialmente per associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio e alla ricettazione, in questi giorni sono finite in [redacted] per esigenze cautelari. Si tratta di A. R., [redacted] anni, G. R., 31 anni e D. R. di 19 anni. Un quarto uomo, M. M. di 28 anni, è stato denunciato per gli stessi [redacted].

Altre quattro persone sono invece coinvolte a vario titolo nell'indagine: G. G. R., 55 anni, per ricettazione [redacted] possesso illegale di armi (diversi fucili [redacted] i numeri di matricola abrasa), G. R., 54 anni, e D. P., 49 (quest'ultimo novarese), per truffa, e un cinquantenne latitante e ricercato per altri reati, accusato di appropriazione indebita.

[redacted] un anno di pazienti indagini, la terza sezione della squadra mobile della Questura [redacted] la Polizia stradale di Biella, con la collaborazione degli uomini della «scientifica», hanno controllato 350 veicoli sospetti, 20 scocche, decine [redacted] targhe [redacted] documenti di circolazione poi risultati falsi e numerosi motori con il numero seriale contraffatto.

E' stata pure trovata una Lancia Thema blindata, assemblata con numerose parti asportate da altre auto dello stesso tipo [redacted] di 37 auto riciclate [redacted] taroccate, sono stati già identificati i proprietari, mentre le indagini proseguono per accertare la provenienza di molti [redacted]ltri pezzi e di migliaia di ricambi, tutti rigorosamente privi, perché cancellati, dei numeri di [redacted] originali.

«Attraverso i giornali - spiega Corrado Mattana, capo della mobile - ci auguriamo di risalire ad altri proprietari».

L'attività dell'autofficina di Dorzano aveva interessato molte città italiane, tra cui Biella, Pescara, Aosta, Torino, Trapani, Roma, Ivrea, Novara, ma anche paesi stranieri, soprattutto Grecia ed ex Jugoslavia. Assolutamente «top secret», per il momento, i risultati delle indagini su eventuali [redacted] possibili collegamenti con la criminalità organizzata italiana o c[redacted] i trafficanti internazionali. **[f. p.]**

Dopo lunghe indagini [redacted] polizia ha sgominato un traffico [redacted] auto rubate

Due consiglieri comunali chiedono al sindaco di intervenire

Candelo, troppi semafori

«Bloccano il traffico: via alle rotonde»

CANDELO. Un comune [redacted] solo centro turistico per la presenza del Ricetto, ma anche «nodo» obbligato da attraversa[redacted] per il traffico diretto da una parte a Biella e dall'altra [redacted] la statale Trossi. E' soprattutto il transito dei camion, in aumento, a preoccupare gli abitanti di Candelo, da tempo alle prese [redacted] un centro dalle vie molto strette e tortuose, «ricordo» di antichissime origini. Due consiglieri comunali, Andrea Bottigella del partito popolare e Alberto Prospero, dei Verdi, hanno così preso carta [redacted] penna e scritto una lettera al sindaco ed alla popolazione, invitando l'amministrazione [redacted] rivedere parte della viabilità, soprattutto là dove alcuni semafori sembrano complicare terribilmente le cose.

Sotto accusa, da parte dei due consiglieri, sono infatti gli impianti che regolano tre i[redacted]i: quello tra via Libertà e via IV Novembre, via IV Novembre e via Iside Viana, ancora via IV Novembre [redacted] via XXV Aprile.

«Considerato che [redacted] passaggio delle auto risulta spesso congestionato - scrivono tra l'altro Bottigella e Prospero - proponiamo la sostituzione [redacted] questi semafori [redacted] delle rotonde alla francese. Inoltre sarebbe [redacted]pportuno verificare la fattibilità di altre rotatorie negli incroci tra via Viana con le via Marconi, San Francesco, Garibaldi e via Marconi con le vie Trento e Libertà. Infine sarebbe da ridefinire l'incrocio [redacted] via Castellengo con [redacted] Bianco, modificando le priorità di passaggio».

Per tutte queste opere, i due consiglieri chiedono infine al sindaco [redacted] prevederne almeno le spese nel bilancio di previsione '99. **[d. p.]**

Il centro di Candelo [redacted] da tempo [redacted] prese con strade molto strette e tortuose

I ragazzi delle scuole incontrano i due artisti al lavoro sulla facciata del Comune

A Mongrando lezione d'affresco

Per 150 alunni la visita al dipinto del municipio

MONGRANDO. Più di 150 alunni delle scuole elementari e medie hanno partecipato ieri alla lezione «dal vivo» sull'affresco tenuta da Ugo Corsi [redacted] Gaglianico e Nenad Manic, slavo trapiantato nel Biellese, noti per la realizzazione di «trompe-l'oeil». I due artisti stanno lavorando ad [redacted] dipinto sulla facciata del municipio, che dà sulla piazzetta dove troverà posto anche l'ingresso alla biblioteca.

Mentre Manic ha continuato a lavorare, Ugo Corsi si è trasformato in insegnante per un pubblico prima timoroso e poi interessato. Non [redacted] mancate divertenti battute. «Non è mai stato vero che i grandi pittori diventano tali [redacted]po la morte - ha detto Ugo Corsi -. Michelangelo e Raffaello hanno vissuto [redacted] lavorato risultando molto contesi. L'affermazione serve ai mercanti d'arte che così comprano [redacted] poco prezzo».

Per i ragazzi si è trattato di un momento di cultura dal vivo, sotto gli occhi del sindaco Guabello che ne ha approfittato per invitarli venerdì alla serata per la «Fucina Morino».

Il grande affresco di Ugo Corsi Nenad Manic, riprende l'arte del Tiepolo per sviluppare un tema preciso: gli antichi mestieri di Mongrando. [redacted] una «finestra» sovrastrata dal simbolo del Comune si vede [redacted] grande scalinata [redacted] cui parapetto comincia con una statua, sotto cui [redacted] raffigurato [redacted] «Furgiarun» intento a lavorare il ferro. Sugli scalini un mercante inizia ad esporre le sue stoffe, mentre [redacted] cima un banditore annuncia che ci sarà mercato. Dall'alto guardano i primi due «popolani» incuriositi. L'atmosfera sarà completa quando l'impronta bianca del fauno appoggiato alla finestra sarà colorata.

Dice il sindaco: «Anche i nostri vecchi affrescavano gli esterni delle [redacted]. Il Comune è la casa di tutti ed anche il suo aspetto esteriore lo deve ricordare per una [redacted] e costruttiva vita sociale».

Daniela Sandigliano

Nella foto un momento della visita degli alunni delle scuole elementari [redacted] medie di Mongrando all'affresco che due artisti stanno dipingendo sulla facciata del municipio

BIELLA in [redacted]

PELLICCERIA Maucci

300 mq DI ESPOSIZIONE

È arrivata la [redacted] collezione!

Il prêt-à-porter uomo [redacted] pelle, renna, [redacted]

da 390.000 a 1.290.000

... pellicce e reversibili in pelliccia

da 1.390.000 a 2.990.000

SUPERVALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)

il tuo vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna, [redacted] ...

Prenota con [redacted] - 200.000 lire di [redacted] e ritiri con comodo.

LUNEDI' tuttosoldi

MERCOLEDI' tuttoscienze

GIOVEDI' tuttolibri

VENERDI' TORINOSette (per Torino e Provincia)

SABATO in tv (per Piemonte, [redacted] d'Aosta e Liguria)

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Nord-Ovest: un'intesa in vista della liberalizzazione del mercato dell'energia

Patto a sei per il Polo elettrico

Si parte il 24 novembre

A sinistra Giorgio Galetta, presidente dell'Aasm di Vercelli, sotto una delle imponenti torri della nuova centrale di Leri Cavour

Accordo sottoscritto da Aem di Torino, Aasm di Vercelli e da Cremona, Seregno Sondrio e Voghera

Le aziende elettriche municipalizzate di Torino (Aem) e di Vercelli (Aasm) tra le prime in Italia a farsi trovare pronte alla liberalizzazione del mercato dell'energia stabilito dal decreto delegato del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

L'Enel avrà dunque più, dopo 36 anni, il monopolio dell'energia elettrica a partire dal 19 febbraio 1999, data fissata dall'Unione europea: dovrà cedere ad altri il 40 per cento della produzione. Ma ben prima di quella data, per l'esattezza martedì 24 novembre, a Torino, verrà sancita la nascita del Polo elettrico del Nord Ovest: un'intesa che sarà sottoscritta, appunto, tra l'Aem del capoluogo regionale con l'Aasm di Vercelli e le aziende elettriche di Cremona (Aem), Seregno (Amsp), Sondrio (Asm) e Voghera (Asm).

Questo «asse» elettrico padano è già pronto, in un prossimo futuro, a legarsi all'altro Polo elettrico lombardo-veneto, che, nato attorno all'Aem di Milano, si estende fino a Vicenza. L'integrazione di questi due sistemi elettrici potrebbe porsi come punto di riferimento dell'Italia settentrionale per quanto riguarda il mercato energetico del prossimo futuro, soprattutto per le piccole e medie industria.

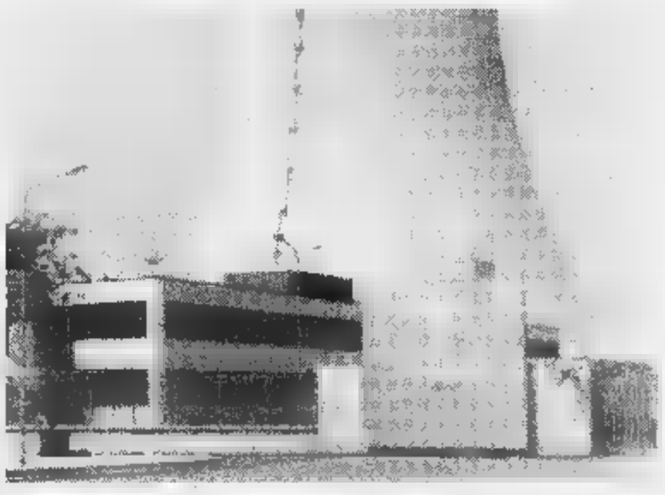
Il Polo elettrico del Nord Ovest nasce sotto la regia della mega azienda torinese, ma grazie all'apporto determinante dell'Aasm vercellese. L'azienda presieduta da Giorgio Galetta si è infatti assunta il compito di coordinare tutta l'operazione, mettendo in contatto il gruppo lombardo con Torino a contribuendo in misura determinante - grazie all'esperienza del direttore Carlo Felice Lupo e del suo staff - alla stesura del protocollo d'intesa.

La convenzione tra le due aziende prevede innanzitutto scambi reciproci di energia elettrica, soprattutto in caso di necessità extra oppure di guasti; quindi la possibilità di raggrupparsi in società congiunte che possano partecipare (dal 19 febbraio del '99 in poi) a concorsi e gare d'appalto sul mercato, nazionale a internazionale. Le sei aziende si impegnano a coordinare gli acquisti di materiale: dai trasformatori, ai cavi. Il che, dal punto di vista economico produrrà un vantaggio non indifferente alle singole comunità servite dalle aziende.

Un problema sarà quello dell'interconnessione fisica tra le due realtà. Un allegato del protocollo d'intesa già suggerisce le soluzioni: fin d'ora il trasporto di energia, da una realtà all'altra, è possibile attraverso gli elettrodotti Enel. L'obiettivo primario è quello di verificare la possibilità di un collegamento indipendente dall'Ente elettrico di Stato, ad esempio attraverso la rete elettrica ferroviaria. In materia, i tecnici delle sei aziende sono già al lavoro. [e. d. m.]

Aironi, gru e germani reali

Accanto alla nuova centrale una spontanea oasi faunistica



LERI CAVOUR. La centrale «Galileo Ferraris», inaugurata il 23 giugno dal presidente Scalfaro, è l'impianto gas-vapore tecnologicamente più avanzato in esercizio in Italia. Oggi dà lavoro a 60 persone ed entro l'anno produrrà quasi 4 miliardi di chilowattora di energia elettrica, il doppio di quella fornita nel '97. Nel '98 l'Enel prevede di consumare un miliardo di metri cubi di metano.

Tra le curiosità di questi primi mesi di funzionamento a regime («è un gioiello, gira alla perfezione», commentano all'Enel) c'è sicuramente da segnalare la casuale trasformazione in area faunistica di un parte dell'area di Leri Cavour che è occupata dagli edifici. Così all'ombra delle due mastodontiche torri di raffreddamento (ciascuna alta 100 metri) vivono in tranquillità numerose specie di uccelli acquatici. E' una spettacolo di cui tra l'altro tutti possono godere, basta avvicinarsi alla recinzione dell'impianto percorrendo la strada delle Grange (quella che collega Vercelli a Cressentino).

E' successo che durante i lavori, in un'area decentrata rispetto al cuore della «Ferraris», per necessità di cantiere sono state scavate due buche che adesso sono piene d'acqua e circondate da fitta vegetazione spontanea. La zona così è diventata una sorta di oasi protetta dove vivono alcune centinaia di germani reali.

I laghetti ospitano anche altri uccelli acquatici: sono stati visti aironi, gru, gallinelle anche un esemplare di falco di palude, specie non comune nel Vercellese. E nell'intrico della vegetazione si possono incontrare minilepri e fagiani che hanno trovato un'area tranquilla dove stabilirsi.

Intanto, sempre in tema d'ambiente, l'Enel sta completando la piantumazione delle collinette che circondano l'impianto. Si stanno mettendo a dimora querce, platani ed ippocastani.

Infine, nei giorni scorsi sono incominciati i colloqui per trovare le persone che condurranno le visite guidate alla centrale. A rotazione è previsto l'impiego di 25-30 persone, impegnate tre giorni alla settimana per nove mesi. Un'opportunità di lavoro rivolta a giovani, studenti ma anche laureati e periti in attesa d'occupazione. [f. co.]

Grande spettacolo sabato e domenica

Stelle mondiali del rally al Racing show di Cuneo

Settanta piloti di ieri e di oggi in gara con Alen, Miki Biasion e Kankkunen

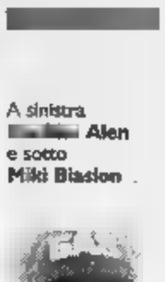
CUNEO. Markku Alen, Miki Biasion e Juka Kankkunen: saranno tre i campioni del che, insieme ad altri 65 piloti, e domenica a Cuneo daranno grande spettacolo al secondo Racing show Alpi del Mare. La manifestazione - organizzata da Cuneo Eventi - riunisce per due giorni piloti di ieri e di oggi che hanno scritto la storia del rally.

La formula delle sfide sarà quella collaudata del Motor show, partenze affiancate a metà circuito (la lunghezza è di 680 metri, in un mix fra asfalto e sterrato). I piloti, ad ogni confronto diretto, percorreranno due giri. Sono previste sette categorie: oltre ai campioni del mondo, graffiti, 2 e 4 ruote motrici, gara open, graffiti storico e trofeo 500.

Le gare prenderanno il via sabato alle 10,30, dopo le verifiche e le ricognizioni, proseguire fino alle 18, quando si terrà la premiazione della gara Open. Alle 20,30 i tifosi potranno cenare con i campioni: la serata si svolgerà al ristorante «La Ruota» di Pianfei.

Domenica alle 8 ricognizioni del percorso, alle 10 inizio gare. La manifestazione si concluderà alle 18 con le premiazioni.

Oltre ai tre campioni del mondo, al Racing Show parteciperanno stelle del rally come Sandro Munari, Raffaele Pinto, Mauro Pregliasco, i gemelli Della, Maurizio Verini, Adartico Vudafieri, Dario Cerrato, Leo Isolani, Gabriele Noberasco, Luciano Trombotto, Tonino Tognana, Franco Uzzeni, l'emergente cuneese (figlio d'arte) Luca Betti e Enrico Campus. Non mancheranno piloti francesi: Jean Claude Andruet, Pierre-Cesar Baroni, Yves Loubet.



A sinistra Alen e sotto Miki Biasion

Sopra Juka Kankkunen e a lato Raffaele Pinto, vincitore '97 nel «Graffiti»

La prevendita dei biglietti (anche per la cena con i piloti) è nelle «Peugeot» Piemonte e Liguria, alla sede Aci di Cuneo, al «Bar Corso», «Chiapella Liste nozze», «Marchisa Gomme» a Cuneo, «Baravalle» a Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Sordo» a Fossano e «Magazzini dell'auto» di Torino. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria «Cuneo Eventi», 0171/698749 696206. [g. p. m.]

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA CINQUE ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrale del Latte di Torino, Comes, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Conad, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, GS, La Stampa, Lombardini, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Novi, Pam, Panorama, Pernigotti, Pgf, Piola G. e figli, Raspini, Rinascente, Saiwa, San Paolo Fondi, Specchio dei Tempi, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni

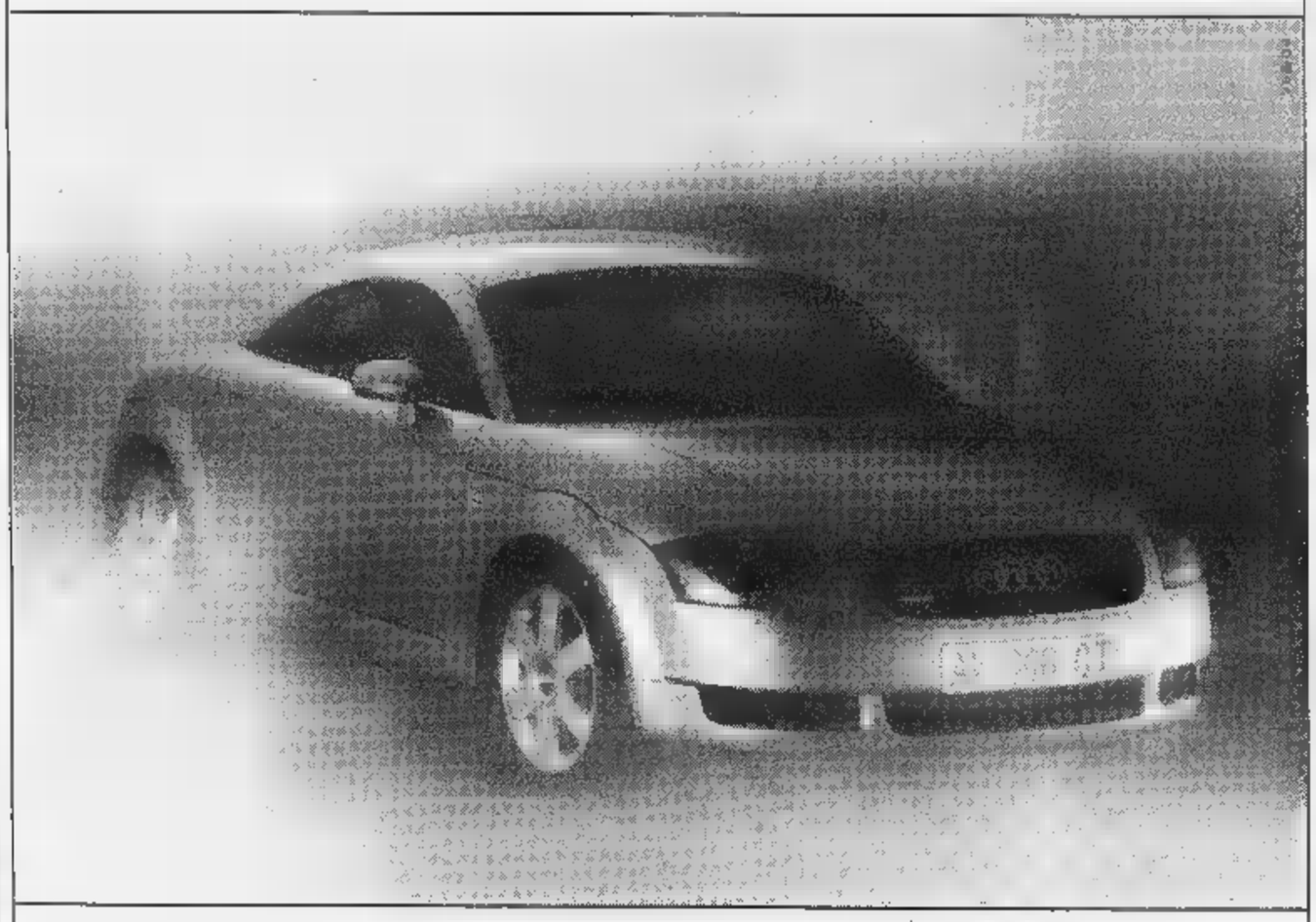
Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e ASL n. 8
Diocesi di Alessandria, Asti, Pinerolo e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 11/07/1986

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi TT. Driven by instinct.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova forma dell'adrenalina da:

AMURRI & C.
CARESANABLOT
S.S. Vercelli - Biella - Tel. 0161 250060

PRESENTAZIONE SABATO 14 e DOMENICA 15

Vercelli: va in onda il tour in Sudamerica curato dalla «Patagonia World»

Turisti per caso dietro le quinte

Diapositive con la coppia Blady & Roversi

Syusy Blady e Patrizio Roversi sono artefici di viaggi-reportage

VERCELLI. Mappamondo per caso? E' una banalissima domanda ispirata al programma tv firmato Blady & Roversi.

Ma, attenzione: la serie di serate dedicate al mappamondo con relative immagini organizzate dal globe trotter vercellese Ugo Breddo, non sono poi tanto «per caso». Il riferimento ai giramondo sprovveduti è soltanto perchè, come esordio della settima edizione della rassegna «Immagini dal mappamondo», ci sarà una proiezione di diapositive scattate da Mauro Olivero che propone in alcune parti una sorta di retroscena della trasmissione citata, con Syusy Blady, Patrizio Roversi & Co.

L'appuntamento è per le 21,15 di questa sera, nel salone «Carlo Petri» della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Stara 1.

Mauro Olivero - che fa una rimpatriata, perchè negli anni scorsi era già stato protagonista di altre puntate della rassegna - è il titolare dell'agenzia turistica torinese Patagonia-World, che ha curato il supporto logistico di uno del classici humour documenti tv della coppia di «Turisti per caso», questa volta in Sudamerica, da Baires alla Terra del Fuoco. Con Syusy Blady e Patrizio Roversi, nel viaggio-reportage c'erano il chitarrista argentino Carlo «Flaco» Biondini ed il presentatore de «La zingara» Giorgio Comaschi. E Francesco Guccini, a bordo dalla nave «Terra Australis» in navigazione lungo lo stretto di Magellano ed il canale di Beagle. Olivero ha fatto clik nel backstage virtuale e naturale di questa trasmissione, che vedremo su Rai Tre, nel periodo natalizio.

Le «Immagini dal mappamondo» proseguiranno, sempre al Cai. I successivi appuntamenti? «Madagascar: l'isola rossa, un eden alla deriva» (10 dicembre). Poi ci saranno «Iran: tra i chador nel regno di Dario il Grande» (14 gennaio); «Niger: l'immensità del Ténéré e le popolazioni del Sahel» (18 febbraio); «Canada: "on the road" fra paesaggi selvaggi ed ampi spazi» (11 marzo); «Tibet: Oltre Lhasa, nel paese delle nevi» (8 aprile); «India del Sud: itinerario attraverso la culla della civiltà dravidica» (13 maggio). L'ingresso alle serate, è gratuito e l'inizio sempre alle 21,15.

Giovanni Barberis

Due serate live al Fun club: arrivano i «The choice»

Mottalciata, pop e rock da ascoltare e ballare

MOTTALCIATA. Due serate live al Fun club tutte dedicate al rock ed alla musica dei gloriosi Anni Settanta. Questa sera nella birreria di Mottalciata arrivano i milanesi «The choice» per una notte tutta *easy-listening* mentre domani tocca al pop dei torinesi dell'«Agenzia tormenti».

I primi in cartellone, i «The choice», proporranno appunto uno spettacolo giocato sugli strumenti *vintage* e sulle sonorità tipiche degli Anni Settanta e dei primi Anni Ottanta. In scaletta cover di brani classici e non del repertorio funky-disco, un salto a ritroso di vent'anni con un gruppo che per non tradire le aspettative del suo pubblico indossa perfino gli abiti di quel periodo. Tutte le canzoni verranno mixate in un carosello di medley da ballare.

La forza della band è determinata dalla passione per il repertorio proposto, da un sostenuto background di ogni singolo componenente (sei in tutto con una voce solista, quella di Lynda Ambrosino, di tutto rispetto), e da un consolidato affiatamento conquistato in anni di concerti nelle locali live e nelle discoteche di tutta Italia.

La band torinese dell'«Agenzia Tormenti» si esibirà domani al Fun Club

I riflettori della piazzetta del Fun Club torneranno ad accendersi poi domani con l'«Agenzia Tormenti». Nati nel dicembre del '90, rivisitano il rock dei tempi d'oro, dandogli un impulso frizzante e festaiolo: il pop per eccellenza, da ascoltare e da ballare.

La formazione ha già collezionato oltre 250 concerti nel Nord Italia ed ha all'attivo un 45 giri omonimo, un brano («Caduta massi dal ponte») che gli è valsa la partecipazione al primo festival europeo di Friburgo dedicato agli emergenti, ed un mini-cd, intitolato «Zona protetta» ed uscito nel maggio '96. [p. g.]

Vercelli, venerdì 20 la presentazione del libro

Al Dugentesco la ristampa di «Alpinisti ciabattoni»

VERCELLI. Fresco di stampa, in una bella ristampa curata dalle edizioni Saviolo di Vercelli e voluta dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune, sarà presentato al Salone Dugentesco, venerdì 20, alle 17,30, il libro del vercellese Achille Giovanni Cagna: «Alpinisti ciabattoni». Un romanzo comico ottocentesco dalla scansione teatrale, un poco fuori dal coro e dagli schemi dell'epoca, che vide la sua prima pubblicazione per i tipi dell'editore Galli di Milano, nel 1888.

Un particolare della copertina del libro «Alpinisti ciabattoni» ristampato dall'editore Saviolo

In centodieci anni, le ristampe di «Alpinisti ciabattoni» sono state parecchie (molto nota quella di Einaudi, nella collana «Centopagine»). Ma le disavventure dei due droghieri di provincia, «turisti per caso» al lago d'Orta, che ora ritornano in libreria, sono state riprese con lo spirito d'antan, partendo dalle tracce dell'edizione originale (anche l'illustrazione di copertina è quella originale).

E soprattutto questa ristampa porta un'introduzione ed una serie di note filogogiche scaturite da un profondo studio sul lavoro del Cagna, compiuto da Luisa Facelli.

Interverranno al Salone Dugentesco, durante la presentazione, per commentare questa operazione di recupero storico-letterario, l'Assessore comunale Gianni Mentigazzi e Giovanni Tesio, un esperto in letteratura ottocentesca appartenente al Centro Studi Piemontesi di Torino. [g. bar.]

«TUTTI A SCUOLA» CON TEATRANDO

Domani alle 21, in via Ogliaro a Biella, la prima delle 8 repliche

BIELLA. Torna «Tutti a scuola», lo spettacolo di Teatrando che l'assessorato alla Cultura ha deciso di rilanciare nell'ambito della stagione teatrale. Dopo il debutto nel maggio scorso ed il successo ottenuto (otto repliche da «tutto esaurito») la compagnia biellese ha deciso di rinnovare lo show e di riproporlo con numerose variazioni e coloro che in primavera erano rimasti «fuori dalla porta». E allora ecco otto nuove repliche, la prima domani sera alle 21, tutte nello spazio-laboratorio di via Ogliaro: in platea si rivivranno i vecchi incubi ed i piaceri del liceo, dai professori aguzzini alla cotta per la più carina della classe. La regia è di Paolo Zanone ed i testi sono originali. Per biglietti e informazioni si telefona allo 015- 33731. [p. g.]

All'«Art Cafè»

A Ponderano sculture e tele di 4 artisti liguri

PONDERANO. Quattro artisti liguri, Federico Carlino, Sergio Parodi, Camillo Antonio e Maurizio Pellegrino, espongono fino a domenica le loro opere alla parete grande del «Garden bar art cafè» di Ponderano, davanti all'Ipercoop.

Marine, carrugi e barche attraccate al molo sono i soggetti preferiti dal primo dei quattro autori, un maestro della spatola che proprio grazie alla sua profonda conoscenza della tecnica ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Temi costieri ma dai toni più delicati sono invece gli oli di Parodi esperto anche nel campo acquerellistico e nella tempera mentre Antonio, eclettico restauratore, scultore e decoratore, propone lavori tridimensionali in pietra. Più sorprendente è invece la proposta di Pellegrino, che tende ad ingrandire i particolari, a renderli squillanti e vivaci con l'impiego dei colori ad olio. L'esposizione, che conta una quarantina di pezzi, proseguirà fino a domenica, tutti i giorni dalle 7 alle 24. [p. g.]

Festa a Carisio

Gianni Pettenati in concerto per la leva del '39

VERCELLI. Feste e viaggi, nei programmi del club «I ragazzi del '39». Per domenica, ospite d'onore del convivio e protagonista del concerto pomeridiano sarà Gianni Pettenati, il cantante che venne alla ribalta negli Anni Sessanta con il gruppo vercellese The Juniors per la sua versione della canzone «Bandiera gialla».

Il rendez vous è previsto per le 10 alla chiesa dell'Aravecchia. Dopo la messa ci si trasferirà al ristorante Paladini di Carisio. Pranzo alle 13 e alle 16 inizieranno le danze con l'orchestra «Performance 4», cui seguirà l'esibizione coi toni «sixties» di Pettenati.

Intanto «I ragazzi del '39» stanno progettando, per l'estate prossima, una *passeggiata* alla grande oltre Atlantico. La meta sarà New York con partenza il 14 giugno. Prosecuzione per le cascate del Niagara e Washington. E per chi vorrà, gran finale tra San Francisco, Las Vegas e Los Angeles. Informazioni e prenotazioni alla Padana Tours. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage, M. Ryan. Prezzo unico Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Il Pap'occhio**, di e con R. Arbore, R. Benigni, D. Abatantuono. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

S. FRUTTUOSA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PERUCCHELLI. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, R. Orioli. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

DEA. Tel. 0161-828.600. **Il dolce domani**, di A. Egoyan con J. Holm, M. Chaychin. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 9000/tessera.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore. Or. apert.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz. Or. apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Elizabeth**, di S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V.M. 14. Orario: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Radiofreccia**, di Luciano Ligabue. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **Il grande Lebowski**, di J. Coen (Usa 1996). Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO FACCHINI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli** di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo Cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni** di T. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cani ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Vist. min. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 558.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon** di M. Bay. Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2827. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Vist. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan.** Vist. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game.** Vist. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** Vist. min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (turno B). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Lo show Gospelamerica

Serata di spirituals con la compagnia statunitense Gospelamerica al Civico, in cartellone alle 21 di venerdì 20. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere. Telefono 0161-210.882.

Santhià

La casa dei Goti'c

Sabato alle ore 16, il gruppo I Goti'c, presenterà la nuova sede in via Vecchia di Carisio. Sarà l'occasione per un incontro con gli appassionati di musica folk

Vercelli

Festa all'Astoria

La festa di domani all'Astoria Remake si intitolerà «Fortuna e sfortuna», tematiche del venerdì 13 dai films alle lotterie, ai gadgets anti-sfiga.

Asigliano

Il fascino degli Anni 20

Sabato alle 21, nell'auditorium di Santa Marta, si esibiranno in concerto il cantante Gigi Franchini ed il pianista Alessandro Panella. In programma canzoni degli Anni Venti.

Biella

Personale di Murgia

S'intitola «Red es die colori dell'amour» la mostra che s'inaugura sabato all'agenzia Einaudi. Autore della personale è Antonio Murgia che presenterà alcune decine di cornici rosse e vuote che «attendono di essere riempite» dagli stessi visitatori che si avvicenderanno in via Crosa. La vernice è in programma per le 18 poi la rassegna prosegue fino a sabato 28 con questi orari: da martedì a venerdì 15,30-19,15 e sabato anche 10-12.

Biella

Live all'Equivoco

Arriva Agostino sabato sera all'Equivoco. Nel locale di viale Cesare Battisti il cantante, che ha partecipato a Sanremo Giovani, intratterrà il pubblico con le sue canzoni.

Biella

Recital di fisarmoniche

Nel salone di Biverbanca, sabato (ore 21), è in programma un concerto di fisarmoniche con Giorgio Dellarole e l'Akkordeon Ensemble di Aosta, inizintiva promossa dal Consiglio circoscrizionale di S. Paolo e dall'associazione famiglie. Ingresso libero.

Ponderano

Saltano i Motor Head

E' saltato il concerto dei Motor Head che avrebbero dovuto suonare al Babylonia questa sera. Il tour è stato cancellato causa infortunio ad un componente della band.

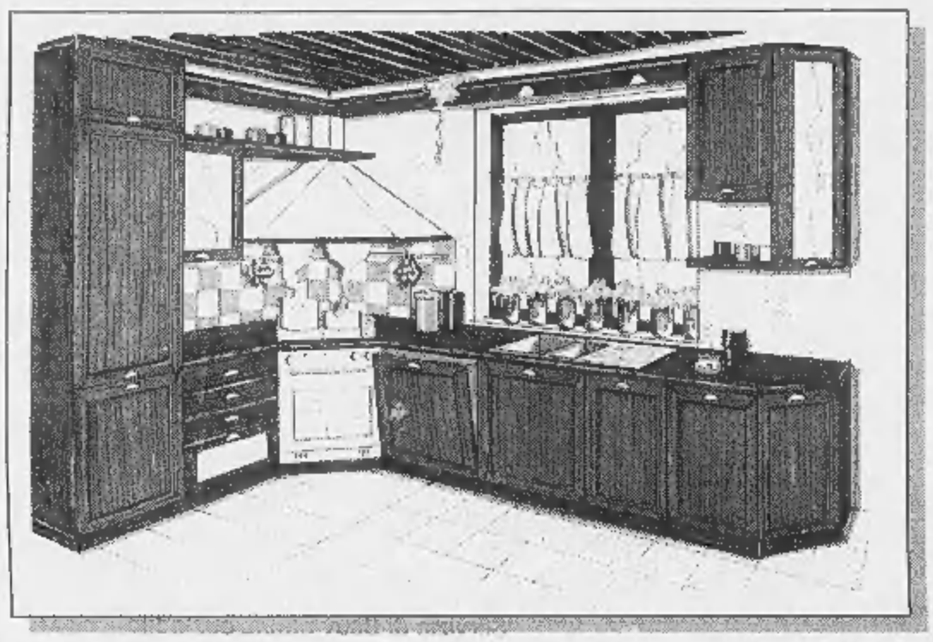
Centro Arredamenti jbm2

GHISLARENGO (VC) - Via G. Ferrari, 26 - Tel. 0161 860116

A 5 minuti da Crocicchio di Carisio

GRANDE SVENDITA

DAL 14/11 AL 20/12 PER CAMBIO GESTIONE



SCONTI REALI

20% - 30% - 40%

Aperti domenica pomeriggio

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent

Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra

Dodici versioni berlina
e station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IPT.

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

GARAGE SESIA srl - CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962

RO.CAR srl - SERRAVALLE SESIA (VC) - Via XXV Aprile - Tel. 0163 459946 - Fax 0163 53888

A Saronno il ritorno finisce 2-2 con le reti di Cavaliere e Fabbrini

La Pro con il vento in Coppa

Ora nei quarti affronterà l'Albinoleffe

SARANNO. La Pro Vercelli approda agli ottavi di Coppa Italia. Ai bianchi di Motta, vittoriosi al Piola 2-0, è bastato il pareggio (2-2) per staccare il biglietto-qualificazione che li porterà a sfidare l'Albinoleffe che, a sopresa, ha eliminato l'Alzano (1-0) detentrice del trofeo.

Già forte del doppio vantaggio maturato nel match d'andata, la Pro ha «blindato» il passaggio al turno successivo dopo appena 4': il tempo necessario a Cavaliere d'infilare l'estremo difensore lombardo con una precisa conclusione da fuori area. Sullo 0-1 la Pro avrebbe dovuto incassare quattro reti per uscire di scena. Il Saronno, per la verità, ha cercato di reagire, ma la retroguardia bianca ha chiuso ogni varco. «In pratica - puntualizza il vice presidente Nino Prunelli - non abbiamo corso rischi eccessivi. Mordenti è stato chiamato in causa solo in un paio d'occasione, quanto alle reti del Saronno sono arrivate, nella ripresa, solo su rigore».

E in quel frangente la Pro aveva già perso per infortunio Barbieri e Beghetto, toccati duro dai difensori milanesi. E proprio le condizioni dei due giocatori, unita all'espulsione di Cavaliere (per lo meno affrettata) sono le uniche note dolenti d'una serata altrimenti positiva. Le maggiori preoccupazioni riguardano Beghetto: l'ex ternano ha subito un brutto colpo al muscolo della coscia con relativo versamento e, quest'oggi, sarà sottoposto ad accertamenti medici più approfonditi. «Speriamo non si tratti di nulla di grave - sottolinea Prunelli - anche perchè in quest'avvio di stagione Beghetto ha già pagato un duro pedaggio alla sfortuna».

La Pro si è schierata con la tradizionale formazione di Coppa: Mordenti tra i pali e il 78' Peluchetti a centrocampo sin dall'inizio. In difesa hanno giostrato Gerlini, Motta, Albonetti e Ragagnin mentre nella zona centrale hanno agito Barbieri, Col e Beghetto. A guidare l'attacco il tandem Cavaliere-Fabbrini che, già a Vercelli, si era rivelato «mortifero» per il Saronno. Nel corso dell'incontro sono entrati anche Didu e Groppi.

Chiuso il primo tempo sull'1-0 la Pro ha subito gli assalti del Saronno in entrata di ripresa: al 52' Figaia e al 58' Savoldi (entrambe dal dischetto) hanno riacceso le speranze degli «amaretti», ma a ristabilire la situazione ci ha pensato Fabbrini (62') con un potente diagonale. Pochi minuti dopo i bianchi sono rimasti in 10 per l'uscita di Cavaliere, autore di un fallo non certo paragonabile a quello che ha mandato ko Beghetto. Ma il risultato era saldamente nelle mani della Pro. Il Saronno, nonostante i 5' di recupero decisi dal signor Lion di Padova, non ha più impensierito Mordenti. [p. m. f.]

Un'ottima Pro non ha faticato più di tanto per contenere gli attacchi del Saronno

Borgosesia

Per i granata testa a Solbiate

BORGOSESIA. Granata in amichevole oggi a Solbiate sul campo di una delle grandi dell'Interregionale. I neroazzurri, infatti, dopo la retrocessione patita lo scorso giugno mirano a ritornare subito tra i «prof».

Test significativo, dunque, per il Domenicali-team che si prepara a ricevere, domenica 22, alla ripresa del torneo, la grande Alessandria, confortati anche dal ben pareggio con il Novara.

Quindi ecco programmata questa uscita (inizio alle 15) anche per mantenère il ritmo-partita.

Intanto la società valsesiana, dopo la rescissione del contratto di Pini, sta valutando se inserire in rosa un nuovo giocatore. «Vedremo nei prossimi giorni se sarà il caso» dice laconico il ds Paolino Guidetti.

Settimana di «relax» (si fa per dire) in casa della Biellese. La vice capolista ha ripreso ieri gli allenamenti dopo due giorni di vacanza. E altri due sono previsti per il week-end in coincidenza della sosta. [p. m. f.]

PALLAMANO

Sabato con Merano

La Palbi è già costretta a vincere

BIELLA. Si fa sempre più deludente il cammino della Pallamano Biella. Dopo la sconfitta con la capolista Aosta è arrivato il passo falso interno contro Malo, l'altra «reginetta» del girone. «Purtroppo i ragazzi hanno acquisito una mentalità da serie A che mal si adatta con la realtà della B - dice coach Bernardini -. La sconfitta con Malo deve rappresentare un bagno di umiltà per tutti, allenatore compreso. Da sabato bisogna cambiare atteggiamento».

La serie B è un campionato dove nessuno fa concessioni e per Thiebat e compagni è necessario un ritorno alla vittoria, a partire dalla gara interna, di sabato con Merano, in programma ad Occhieppo alle 21.

«I trentini hanno solamente un punto in più di noi in classifica, ma mi aspetto una squadra coriacea e combattiva - conlude Bernardini -. Dovremo fare a meno di Corradini, che contro Malo ha giocato con due dita della mano destra rotte e con Corradino e Kossaj in dubbio». [w. d. b.]

SCI

In attesa del mondiale 2000 a febbraio tornano gli uomini-jet

A Bielmonte il km lanciato

Tutte le gare della stagione '98-'99

BIELLA. Per gli appassionati di sport invernali la stagione '98/'99 si annuncia ricca di appuntamenti. Il più spettacolare riguarda il ritorno, l'11, 12 e 13 febbraio, degli uomini-jet sulla pista di Bielmonte per una prova di Coppa del mondo di chilometro lanciato. La pista triverese, l'unica in Italia che può ospitare questa disciplina con S.Caterina Valfurva, ha superato in modo brillante l'esame dello scorso anno e sarà sede della prova unica per il titolo mondiale del 2000.

Per chi non ama la velocità, la sezione biellese della Pietro Micca organizza un corso di sci da fondo rivolto a principianti e a chi vuol perfezionare la tecnica del passo skating e classico. L'iniziativa prenderà il via il 29 novembre e proseguirà il 6, 8, 13 e 20 dicembre in varie località della Valle d'Aosta.

La stagione agonistica dello sci alpino del Comitato Fisi delle province di Biella e Vercelli si aprirà il 20 dicembre a Mera con la prima prova del campionato provinciale. Il 6 e il 7 gennaio Bielmonte ospiterà un gigante Juvenes e uno slalom per Allievi mentre Mera sarà teatro, il 16 e il 17, di due superG ed il 23 e 24 di due giganti Giovani. Sempre il 24 la stazione triverese vedrà di scena i Juvenes, impegnati in uno slalom, a cui faranno seguito tre impegni ravvicinati. Il 29 e il 30 la categoria Cittadini si contenderà, il trofeo Biverbanca ed Ermenegildo Zegna ed il 31 il «Centenario» organizzato dalla Pietro Micca sarà valido come seconda prova del campionato provinciale. Nel mese di febbraio si gareggerà a Mera, il 7 e il 28, e a Bielmonte il 14. La stagione si concluderà con tre appuntamenti sempre a Bielmonte, il 6, 7 e 14 marzo, [w. d. b]

BASKET

Nel torneo di C i vercellesi al secondo posto

Frogs domani a Valenza per restare ai piani alti

VERCELLI. Nel torneo di C2 brilla la stella dei Frogs Cars Celoria. I giallobiù, dimostrando di non patire troppo il salto di categoria, dopo cinque turni sono al secondo posto a due sole lunghezze dal Casale. Un avvio di stagione positivo per i vercellesi che, paradossalmente, si trovano a recriminare per alcuni punti persi banalmente per strada e che, a conti fatti, avrebbero potuto portare i Frogs in vetta alla classifica.

Indubbiamente le sconfitte esterne contro Casale e, soprattutto, Don Bosco Borgomanero, avrebbero potuto tranquillamente trasformarsi in altrettanti vittorie: un pedaggio pagato forse all'inesperienza (anche se in organico la Cars Celoria presenta elementi con alle spalle diversi tornei di C e B) o all'impatto con la nuova categoria. «Inoltre - spiega coach Sguazzotti - nei primi turni abbiamo dovuto rinunciare, per infortunio o leggeri problemi fisici, a qualche elemento di spicco e questo ha condizionato un po' il gioco della squadra». Nell'ultima uscita con il Grugliasco, comunque, i Frogs erano parsi in condizione, tanto è vero che, per la prima volta, la squadra ha superato quota cento e, aspetto più confortante, tutti i giocatori sono andati a punto.

L'obiettivo dei giallobiù resta naturalmente quello di mantenere il proprio posto in C2, traguardo che potrebbe già venire raggiunto con il quarto posto: «Faremo di tutto per chiudere la regular season nelle prime quattro posizioni - conferma Sguazzotti - anche se non sarà per nulla facile. Già domani sera, a Valenza, ci aspetta un impegno insidioso. Speriamo d'aver fatto tesoro delle esperienze negative lontano dal Pala Pieco e di scendere in campo convinti dei nostri mezzi». [p. m. f.]

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 8,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
ore 15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria
Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO
MURISENGO Monferrato
DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e delle Autorità presenti
ore 10,00: Apertura esposizione tartufi
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
con spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare di peso superiore ai 800 gr.
dalle ore 13,00: Past del Trifolau
dalle ore 15,00 alle ore 18,00:
La virtù di avere naso *(degustazione olfativa)*
dalle ore 15,30 alle ore 17,30:
Servizio di Baby Sitting custodito

FIERA DI SAN MARTINO
"TRIFOLA D'ORO"
MURISENGO

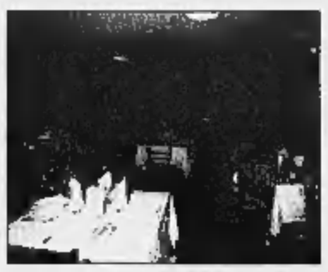
ECONOMICI

45 ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle provincie di Verbania - Novara. Tel. 0338 272 782

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

residenze
"LA QUIETE" 1 - 2
SOGGIORNI PER ANZIANI
Cantavenna di Gabiano (AL)
Via San Carpoforo, 47



Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzontale, articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.
Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto o due posti letto sono tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili e oggetti personali.
L'estesa area verde è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto.
Il complesso è organizzato su tre livelli:
nel piano semi-interrato i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);
al piano terreno troviamo il soggiorno con angolo bar, la sala televisione e giochi;
al piano superiore, servito da ascensore, la sala e un ampio terrazzo comune;
le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.

Disponiamo in questo momento di qualche camera che offriamo a tariffe ridotte a scopo pubblicitario, in quanto stiamo ampliando le strutture esistenti e costruendo una nuova struttura in altra zona.

Per informazioni rivolgersi:
Impresa BOLTRI - Tel. 0161 843308 - 0142 945531

Coccolati la pelle.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo